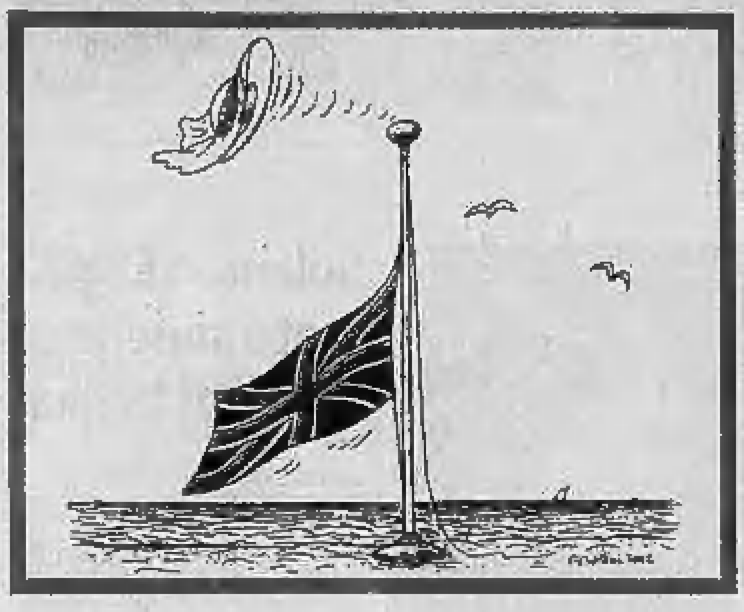
LA STAMPA

MERCOLEDÌ 10 APRILE 2002. ANNO 136. N. 97. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/B LEGGE • www.lastampa.it

BATTAGLIA NEL CAMPO PROFUGHI DI JENIN. I PALESTINESI DENUNCIANO: CI MASSACRANO. POWELL VEDRA' ARAFAT. VERTICE A MADRID TRA USA, UE, ONU E RUSSI

Morti in un agguato 14 soldati israeliani
Sharon a Bush: l'offensiva non si ferma



I SERVIZI

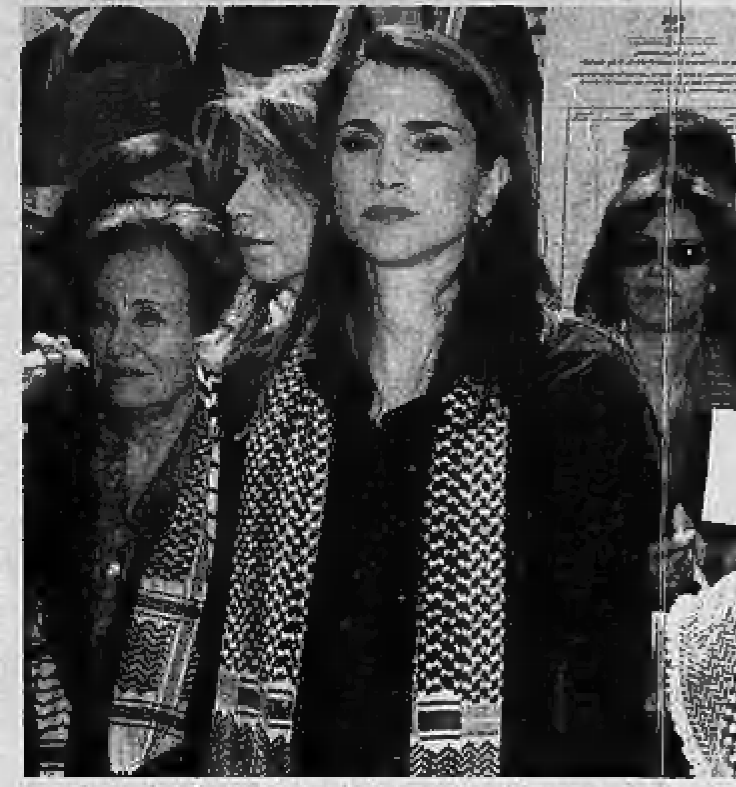
BERLUSCONI AL SENATO
«L'Europa sia più coraggiosa Subito il ritiro dai Territori»
Rampino e Meli A PAGINA 5

I PALESTINESI CRISTIANI
Il cardinale Castrillón Hoyos «Possono fare il miracolo»
Giacomo Galeazzi A PAGINA 2

IL GIORNO DELLA MEMORIA
Israele ricorda l'Olocausto nell'anno delle stragi
Fiamma Nirenstein A PAGINA 3

Incurante del monito di Bush e degli appelli dell'Europa, il premier israeliano Sharon tira dritto per la sua strada e annuncia: «La nostra offensiva andrà avanti finché il terrorismo non sarà sradicato». Così il sangue continua a scorrere: ieri a Jenin, dove i palestinesi denunciano nelle loro file centinaia di morti tra combattenti e civili, gli israeliani hanno perso in un agguato quattordici soldati, dilaniati da un'esplosione e finiti dal tiro dei cecchini. Sempre più difficile la missione di pace di Powell, che ieri è giunto al Cairo e oggi terrà un vertice a Madrid con Ue, Onu e Russia. Il segretario di Stato Usa richiama ancora Sharon ad un ritiro immediato e annuncia che vedrà Arafat.

Baquis, Mastrolilli e Singer
DA PAGINA 2 A PAGINA 5


La regina Rania di Giordania ha guidato un corteo ad Amman contro Israele. La sua stessa famiglia è bloccata dall'offensiva israeliana a Tulkarem

UN PROBLEMA IRRISOLTO

IL NODO DELLE CLASSI DIRIGENTI

Jas Gawronski

SPIEGARE perché le polemiche della politica italiana siano interminabili, dai toni volgari e controproducenti, capire perché in queste liti nessuna delle parti sembri avere le carte in regola, è tutt'altro che facile. Occorre entrare nell'enigma della classe dirigente italiana. Non basta il secolo e mezzo dopo l'unità d'Italia per risolverlo, anzi è forse tutta la storia della penisola a renderlo complicatissimo. Ultimi segnali del deficit di classe dirigente, dice l'Ulivo, arrivano da quei ministri che dichiarano scompostamente e si contraddicono. E poi ci sono le difficoltà a mettere insieme un partito che punta sulla Patria come An con una forza come la Lega che non molto tempo fa strappava il tricolore. E invece di partire con lo scontro sull'articolo 18, una guida più lungimirante del paese avrebbe cominciato col proporre una riforma generale del mondo del lavoro dove maggior rigore, meno cedimento all'assistenzialismo e più flessibilità si accompagnino a un moderno meccanismo di ammortizzatori sociali.

C'è del vero, limiti del centrodestra, ma l'altra parte di classe politica, l'Ulivo, non saprebbe fare meglio, anzi. Che governo del Paese potrebbe proporre aggrappato ai veti di Cofferati? Inevitabilmente un mondo del lavoro più ingessato, più interventismo e assistenzialismo statale a suon di tasse. La stessa mistura che ci ha portato fra gli ultimi posti in Europa per occupazione e fra i primi per debiti dello Stato. E con la peggiore burocrazia statale. Certo il centrosinistra, anche per la sua lunga occupazione del potere, avrebbe maggiore consuetudine di governo, non sconterebbe le difficoltà di apprendistato del centrodestra nella «stanza dei bottoni». C'è chi ha scritto che il centrosinistra ha gli uomini ma non ha la politica mentre il centrodestra ha la politica ma non ha gli uomini. Ma il problema è più grosso, ha a che fare con l'anima profonda di un paese, sempre attaccato all'interesse «particulare», quello generale abbandonato per secoli agli «altri», indifferentemente: «Franza o Spagna purché se magna». Come diceva Montanelli, l'italiano si sente furbissimo a farsi gli affari suoi e della famiglia in barba a uomini e leggi. E per Gian Enrico Rusconi manca la «religione civile», quella che spinge a occuparsi delle cose comuni.

Effettivamente, se guardiamo al dopoguerra, le due maggiori forze della politica più che occuparsi delle cose comuni erano interessate ad altro. Da una parte, i marxisti guardavano alla società del sol dell'avvenir e magari a quella sovietica, dall'altra, per i democristiani, pare contasse la salvezza eterna, lo Stato era cosa un po' troppo terrena, lo si poteva usare per fare carità e favori come in parrocchia e poi per comprare le indulgenze per l'anima e per il partito col denaro pubblico. L'occuparsi di amministrazione concreta, di razionalizzazioni dello Stato e dell'economia, come facevano le classi dirigenti europee, era considerata cosa non degna per la politica italiana, che si muoveva solo per promettere paradisi in terra. In Italia o ci si faceva gli affari propri o ci si dava all'utopia.

Un quadro che non è certo migliorato con l'eliminazione giudiziaria del ceto governativo della Prima Repubblica. Che ha obbligato al ricambio della rappresentanza per tutta un'area sociale moderata. Consentendo così, da una parte, l'ingresso in politica, finalmente, di un personale fuori di parrocchie & Frattocchie (scuola di formazione del Pci). Ma portando d'altra parte il paese a misurarsi con la poca dimestichezza della società civile con lo Stato. Il bacino in cui si poteva pescare per presentare una nuova classe dirigente non era ampio, nell'area delle professioni e dell'imprenditoria, e non deve far scandalo che un leader che viene da questa area incontri il problema del conflitto di interessi. Rimpiangere, come fa la sinistra, una classe dirigente fatta di politici di professione, come quella ulivista, vuol dire non accorgersi del rischio di un nuovo distacco della politica dalla società civile.

Europarlamentare di Forza Italia
jgawronski@europarl.eu.int

COGNE, LE MOTIVAZIONI DELLA SCARCERAZIONE: «CONTRO LA DONNA SOLO INDIZI LABILI». I RIS TORNANO NELLA VILLA DEL DELITTO

Un estraneo può aver ucciso Samuele
«Nessuna prova sulla madre, due persone non hanno alibi»

DUE MESI BUTTATI VIA

Pierluigi Battista

TUTTO azzerato. Tutto cancellato. Tutto rimesso in discussione. Oltre due mesi trascorsi invano e con gli inquirenti, come si diceva una volta con formula giornalisticamente cotriva ma azzeccata, che tuttora «brancolano nel buio». Si legge l'ordinanza del Tribunale del riesame che ha disposto la scarcerazione di Anna Maria Franzoni e si capisce, sempre che i suoi riscontri siano fondati, che gli italiani hanno sentito parlare per due mesi del pigiama insanguinato nella villetta di Cogne come elemento-cardine dell'accusa ma il pigiama non c'entra niente. Hanno discettato di zoccoli e tracce ematiche, ma quegli zoccoli non conservano la prova decisiva. Si sono fidati dei risultati tecnologicamente accertati nelle numerose perlustrazioni della casa maledetta, ma proprio ieri si è proceduto all'ennesimo sopralluogo nella villetta dei Franzoni, a quasi settanta giorni di distanza dal delitto che ha stroncato la vita del piccolo Samuele. Hanno preso per buona l'idea (che ancora ci si chiede quanto possa essere accettabile in uno Stato di diritto) che la madre di Samuele potesse essere la responsabile di quell'atrocità «per esclusione» di ogni altra pista. Ma l'ordinanza del Tribunale del riesame ha eccepito che non è escluso nulla e che non c'è incompatibilità con altre piste.

Tutto azzerato, appunto. Il dispendio di analisi avviate con gli strumenti più sofisticati si è dimostrato, allo stato dei fatti, esibizione di una potenza scientifica ancora tutta da verificare. E nell'opinione pubblica si è alimentata la superstizione che, al posto delle indagini ricalcate su metodi antichi e obsoleti, lo sfoggio di strumentazioni avveniristiche avrebbe portato alla soluzione rapida e inconfutabile dell'enigma. La superstizione si è rivelata per quello che è: illusoria e fallace. Si ricomincia, fatalmente, daccapo. Non si potrà «escludere» alcunché. Nemmeno un pizzico di vergogna per chi nei media ha coltivato, senza prove convincenti, la certezza della colpevolezza della madre.

L'ORDINANZA

SMONTATA LA TESI DELL'ACCUSA SUL PIGIAMA

«Se l'assassino era inginocchiato sul letto come hanno potuto gli schizzi di sangue sporcare l'indumento sotto le ginocchia?»

Martinet A PAGINA 7

TORINO. «Contro Anna Maria Franzoni non esistono gravi indizi, il piccolo Samuele può essere stato ucciso da un estraneo, e almeno due persone tra quelle coinvolte nell'inchiesta sul delitto di Cogne non hanno un alibi certo». Le motivazioni del Tribunale del riesame per la scarcerazione della madre accusata d'omicidio smontano l'inchiesta della Procura di Aosta e parte dei rilievi tecnici del Ris. «Non mi sento meglio - è la prima reazione della donna - io penso al mio bambino, nessuno me lo restituirà». Soddisfatto il difensore Grosso, l'accusa non commenta: «Proseguiamo le indagini».

Neirotti e Sapegno ALLE PAGINE 6 E 7

LONDRA



UN MILIONE DI INGLESI SALUTA «QUEEN MUM»
Solenni funerali a Westminster e corteo al castello di Windsor
Paolo Passarini A PAGINA 13

TELEVISIONE



VETI INCROCIATI SULLE NOMINE RAI
Per tg e direzioni di rete non c'è accordo nella maggioranza
Augusto Minzolini A PAGINA 9

PULITZER — SETTE PREMI AL NEW YORK TIMES, DUE PER LE FOTOGRAFIE



La cenere dell'11 settembre Con un raccolto record di sette premi il «New York Times» esce trionfatore dalla sfida per i premi Pulitzer di giornalismo. I riconoscimenti sono andati a giornalisti e fotografi impegnati «sul fronte» della strage delle Torri Gemelle. (Nella foto uno degli scatti diventati storia: le ceramiche coperte di cenere a Liberty Street).
Molinari A PAGINA 25

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Montalbano e il caso Arcuri

AI lettori che sui giornali vorrebbero più storie luminose e meno cronache di macelleria piacerà la straordinaria avventura del giovane Arcuri e del giudice Montalbano. Il giovane Arcuri si chiama Oscar, vive a Palermo e non è parente, anche se appena dice «piacere, Arcuri», tutti pensano a quella là. L'altro giorno gli è suonato il cellulare ed era la moglie incinta che annunciava la rottura degli indugi. Il giovane Arcuri è saltato sul motorino con tale ansia che lo ha ingolfato. Preso dal panico, ha visto lo scooter incustodito di un postino e come nei film d'azione gli è saltato in groppa ed è corso in ospedale. Ma quello della moglie era un falso allarme e la sera il giovane Arcuri si è ritrovato padre soltanto di un motorino.

Poteva abbandonarlo lì e fregarsene, come i pirati della strada quando tamponano un ciclista o ci rigano la macchina al parcheggio. Invece il giovane Arcuri è andato in questura. Ha detto «piacere, Arcuri» e i poliziotti hanno pensato a quella là. Poi ha spiegato cos'aveva fatto. Il commissario l'ha dovuto denunciare per furto, benché non gli andasse per niente. Così ne ha parlato col giudice, che si chiama Giacomo Montalbano e non è parente di quell'altro neppure lui, anche se quando dice «piacere, Montalbano» tutti pensano a Camilleri o all'attore della tv. Montalbano s'è fatto raccontare tutta la storia, come voi, e alla fine ha deciso che non c'era mai stato nessun furto. Il giovane Arcuri è stato assolto. Ci piace immaginare che lui e Montalbano siano andati a prendersi un caffè insieme.

LA MISSIONE DELL'INVIATO DELLA CASA BIANCA, ULTIMA SPERANZA DI UNA TREGUA IN MEDIO ORIENTE

Le adesioni e i no motivati all'Israele Day del 15 aprile

■ Giornalisti, politici, uomini di spettacolo e un ministro. La lista di adesioni all'«Israele day», l'iniziativa per Israele e contro l'antisemitismo proposta alcuni giorni fa da Massimo Teodori e lanciata dal quotidiano «Il Foglio», inizia a prendere corpo. Così come si delinea anche la posizione di coloro i quali - tra cui il segretario dei ds Piero Fassino - in una lunga lettera che sarà pubblicata oggi sul quotidiano diretto da Giuliano Ferrara, spiegano le ragioni del loro «no». Scenderanno in piazza a Roma il 15 aprile esponenti del mondo dell'informazione, di diversa ispirazione culturale e politica. Tra i politici l'unico esponente del governo che ha già dato la sua disponibilità è il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi.


Il promotore Massimo Teodori

I fratelli del leader Anp «Non lascerà mai Ramallah»

■ «Yasser ci ha detto: "Non andrò via da Ramallah, questa è la nostra terra, nostro padre è sepolto qui"»: lo hanno affermato, in un documento-intervista che il settimanale «Chi» pubblica nel prossimo numero, il fratello di Arafat, Fathi, un medico ora ad Amman, e la sorella, Oum Naser, che si trova in Egitto. «E' difficile parlare con lui - hanno detto - ha solo un cellulare e ha bisogno di tutte le sue energie per conversazioni più importanti. Gli abbiamo parlato qualche giorno fa: è ottimista. Come sempre». La sorella di Arafat, inoltre, ha rivelato un particolare che risale a prima della Guerra del Golfo (1991): «Arafat prese un'auto e guidò per 700 miglia, per incontrare Saddam Hussein. Gli chiese: "Per favore, non invadere il Kuwait"».


Una manifestazione filopalestinese

«Un embargo militare di Berlino a Gerusalemme»

■ Il governo tedesco avrebbe sospeso le forniture militari ad Israele, un passo equivalente di fatto ad un embargo, anche se non dichiarato ufficialmente. Stando al quotidiano «Financial Times Deutschland», Berlino avrebbe bloccato le licenze di esportazione per le forniture militari lo scorso dicembre. Una indicazione in tal senso è venuta anche dal giornale del ministero della Difesa israeliano. Secondo le informazioni in possesso del «FTD» Israele è ancora in attesa di motori e di frizioni per i suoi carri armati «Merkava 4», ritenuti indistruttibili e attualmente impiegati nell'offensiva militare nei territori occupati. Fino ad oggi c'è stata una stretta collaborazione nel settore militare tra Germania e Israele.


Carri armati israeliani «Merkava»

Powell: vedrò Arafat E offre osservatori

Sharon: «E' un tragico errore». Dall'Egitto il Segretario di Stato insiste per il ritiro completo dalle zone occupate. Oggi il vertice con Ue, Russia e Onu a Madrid, che invierà un forte messaggio alle parti. Domani sarà in Israele

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Gli Stati Uniti premono su Israele affinché acceleri il ritiro dai Territori e sono pronti a inviare osservatori per separare sul campo israeliani e palestinesi a tutela del cessate-il-fuoco. L'annuncio è venuto dal Segretario di Stato, Colin Powell, che domani arriverà a Gerusalemme per incontrare Ariel Sharon e Yasser Arafat dando vita a una mediazione diretta.

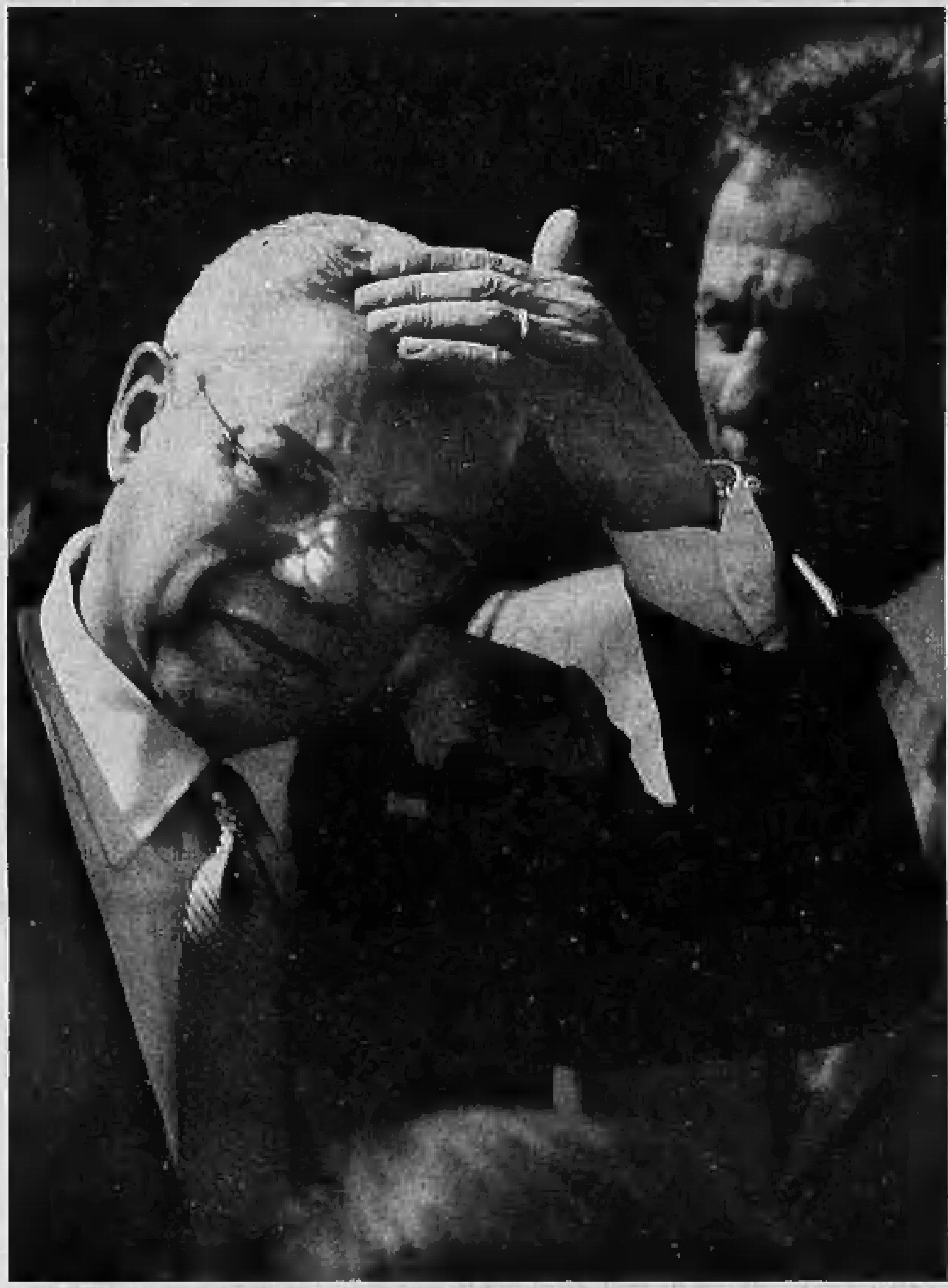
Invio di osservatori Usa. Al termine dell'incontro avuto ieri al Cairo con il presidente egiziano Hosni Mubarak, Powell ha per la prima volta offerto formalmente l'invio di osservatori: «Potrebbero aiutare a ristabilire la fiducia fra le parti». Il principe saudita Abdallah aveva chiesto a Powell di rendere pubblica la proposta. L'Egitto è favorevole a che siano «americani, europei o di qualsiasi altro paese», Israele accetta solo gli americani e a patto siano disarmati. L'idea di Washington è di schierarli dopo il raggiungimento del cessate-il-fuoco per evitare nuove violenze e consentire i negoziati. L'ambasciatore di Israele negli Usa, David Ivry, ha suggerito che vengano impiegati anche per «evitare che i terroristi catturati escano dalle prigioni».

Intense pressioni su Israele. Anticipando sul programma, Powell arriverà in Israele domani sera, vedrà Sharon e quindi, probabilmente venerdì, Arafat a Ramallah. A Sharon l'incontro Arafat-Powell non piace: «E' un tragico errore». Nel tentativo di avvicinare le parti, Powell resterà nella Regione per un «imprecisato» periodo di tempo. L'obiettivo Usa è raggiungere il cessate-il-fuoco. A tal fine «il fattore tempo è essenziale», dice Powell e dunque la pressione su Israele resta intensa e costante. «Il ritiro da Qalqilya e Tulkarem è positivo - dice Powell - ma non è abbastanza, deve essere fatto molto di più, spero sia l'inizio del ritiro finale». Sharon gli ha assicurato al telefono che farà «quanto possibile per accelerare la fine dell'operazione». Ma poche ore dopo, in seguito all'uccisione dei 14 soldati a Jenin, ha sorpreso Powell correggendo il tiro: «Continueremo fino a quando non avremo finito, i terroristi hanno due possibilità, arrendersi o essere uccisi». La Casa Bianca non dà tempo a Sharon: «L'attacco deve finire, aspettiamo risultati». Per far sentire il fiato sul collo a Sharon, Washington monitorizza ogni mossa sul terreno militare: il mediatore Anthony Zinni si è incontrato con il ministro della Difesa, Benyamin Ben Eliezer, per seguire nei dettagli le fasi del ritiro. La valutazione della Cia è che «Muraglia Difensiva» ha dato frutti positivi in termini di lotta al terrorismo. «L'impegno delle truppe ha scongiurato attentati», ha ammesso Powell.

Il silenzio dei leader arabi. I paesi arabi finora non hanno denunciato pubblicamente il terrorismo, come Bush aveva chiesto. Il re marocchino Mohammed IV ha accolto gelidamente Powell, e Mubarak ieri gli ha augurato «buona fortuna». Il ministro degli Esteri egiziano Ahmed Maher si è limitato a ripetere: «La violenza finirà quando terminerà l'occupazione». Powell chiede molto di più: «E' questo il momento in cui tutti i leader arabi devono pronunciarsi contro il terrorismo». La Casa Bianca rincara la dose: «Ogni parte ha le proprie responsabilità, gli Stati arabi devono creare l'atmosfera propizia per la pace condannando il terrorismo e bloccando i finanziamenti ai terroristi». Powell ritiene questo passaggio cruciale perché solo una «pace regionale» può facilitare il negoziato. Per le feluche di Washington è un lavoro duro: gli Emirati Arabi hanno ipotizzato un intervento armato collettivo a sostegno dell'Intifada, e l'ambasciatore Usa a Bahrein è oggetto di feroci critiche per aver proposto a una locale conferenza dell'Onu di osservare un minuto di silenzio «sia per le vittime palestinesi sia per quelle israeliane».

Il pericolo degli Hezbollah. Nell'incontro fra Zinni e Ben Eliezer si è discusso anche di Libano del Sud. Gli Hezbollah filoiraniani hanno attaccato per il decimo giorno consecutivo postazioni israeliane oltre confine e il loro leader, Hassan Nasrallah, ha minacciato di colpire Haifa con missili, assicurando che «quando lo riterremo necessario apriremo un fronte dal Monte Hermon al mare». A seguito delle pressanti richieste Onu di impedire gli attacchi il Libano ha condannato un commando di palestinesi del «Fronte» di Ahmed Jibril catturati in possesso di katiusha e razzi, ma finora Beirut non ha adottato alcuna misura nei confronti degli Hezbollah che, ogni sera, sulla loro tv trasmettono le immagini degli attacchi ai fortini israeliani. Annan ha ricordato al Libano che è responsabile degli attacchi lanciati dal suo territorio. Gli Stati Uniti accusano Siria e Iran di sostenere gli Hezbollah e Powell nella notte a Madrid ha confermato «intense pressioni» affinché cessino di farlo.

Vertice per la pace a Madrid. Powell incontra oggi il Segretario dell'Onu, Kofi Annan, il ministro degli Esteri russo, Igor Ivanov, e i rappresentanti dell'Unione Europea guidati dal presidente di turno, lo spagnolo Aznar. I quattro partner concorderanno un forte messaggio «per la pace» alle parti per aprire la strada alla mediazione di Powell. Fonti diplomatiche assicurano che si tratterà di una «robusta richiesta» al governo Sharon di «ritirarsi ora» dai Territori, nel rispetto delle Risoluzioni Onu 1402 e 1403. Gli americani ritengono necessario anche l'invio di un messaggio «chiaro» ad Arafat. Non a caso il ministro degli Esteri spagnolo, Josep Piqué, ieri ha usato nei confronti del leader palestinese un linguaggio più esplicito dell'ultima settimana: «Il presidente Yasser Arafat ha una grave responsabilità, deve dire al suo popolo che il terrorismo non è ammissibile, che questi suicidi non sono dei martiri ma dei terroristi e che il futuro dei palestinesi non deve essere il martirio ma la vita».


Colin Powell non nasconde la sua preoccupazione arrivando ieri al Cairo. Oggi a Madrid consulterà gli alleati europei

Solana: «E' già stato superato l'inaccettabile»

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

«Il governo d'Israele ha il diritto di difendere i suoi cittadini, ma quello di cui siamo tutti testimoni non serve per questo scopo. Non è un'operazione anti-terrorismo: è qualcosa di pericolosamente vicino a una guerra. E la guerra va fermata subito. Non c'è tempo da perdere: la soglia dell'inaccettabile è stata già superata». Javier Solana, di fronte agli eurodeputati riuniti a Strasburgo, lancia un appello accorato. Anticipa quello che dirà oggi a Madrid dove rappresenterà, con il commissario Chris Patten, l'Unione europea nel vertice a quattro con il segretario di Stato americano, Colin Powell, il ministro degli Esteri russo, Sergej Ivanov, e il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan. Il suo è un messaggio chiaro: «Dobbiamo andare al di là di un cessate il fuoco perché troppe linee rosse sono state superate in passato».

La soluzione non può che essere politica e, per una soluzione politica, ci vogliono due interlocutori: Sharon, da una parte, e Arafat dall'altra. «Senza l'autorità palestinese non è possibile alcun piano di pace», dice l'Alto rappresentante per la politica estera della Ue. E volerla distruggere è «un errore gravissimo». Ma che cosa può fare l'Europa per dare concretezza alla sua azione? Il vertice di Madrid rappresenterà un momento di pressione massima: per la prima volta un'azione combinata - e sugellata anche simbolicamente - tra Usa, Ue, Russia e Onu. Assicurerà a Colin Powell, che domani sarà in Israele, un appoggio senza precedenti della comunità internazionale. Sull'esito della missione americana ci sono per questo molte speranze, ma nessuno si vuole sbilanciare in previsioni. E si preparano anche altri mezzi di pressione.

Con Israele la Ue ha un accordo di associazione che comporta facilitazioni doganali per i commerci. Che sono consistenti. Il 40 per cento delle esportazioni israeliane (un volume di sei miliardi di euro) è diretto verso i Paesi dell'Unione. L'articolo 2 dell'accordo firmato nel 1997 prevede il rispetto dei diritti umani e l'ipotesi di chiedere la sospensione del rapporto di associazione è stata anche presa in considerazione a Strasburgo. Ma la linea prevalente è di procedere per gradi. Il primo passo sarà la convocazione del Consiglio di associazione, già ipotizzata da Romano Prodi, che potrebbe essere formalizzata lunedì prossimo come ha dichiarato il capo della diplomazia spagnola, Josep Piqué.

In pratica, il ministro degli Esteri israeliano, Simon Peres, sarà invitato a un «chiarimento» da Piqué, che rappresenta la presidenza di turno della Ue. Una mozione che sollecita la convocazione urgente del Consiglio di associazione sarà approvata oggi anche dal Parlamento europeo. Nel testo si chiede il ritiro immediato dai territori occupati, la fine di ogni forma di terrorismo e si propone l'embargo alle vendite di armi da parte dei Paesi dell'Unione sia a Israele sia ai palestinesi. A Strasburgo, ieri, è intervenuto anche Amos Luzzatto, presidente delle comunità ebraiche italiane, che ha incontrato il presidente dell'Europarlamento, Pat Cox, e ha proposto di creare un «centro per la riconciliazione e la pace». Primo atto dovrebbe essere un incontro a Strasburgo tra i presidenti dei Parlamenti israeliano e palestinese.

PARLA IL MINISTRO PER IL CLERO DELLA SANTA SEDE E STRETTO COLLABORATORE DEL PAPA

«I palestinesi cristiani possono fare il miracolo»

Il cardinale Castrillón Hoyos: spesso le minoranze risolvono le tragedie

intervista
Giacomo Galeazzi

CITTÀ DEL VATICANO

IN Medio Oriente i cristiani palestinesi sono chiamati a dare il contributo della nostra fede: l'amore come segno distintivo e il perdono come cammino verso la pace. Spesso nella storia sono le minoranze a riequilibrare le situazioni più tragiche». Il colombiano Darío Castrillón Hoyos, stretto collaboratore di Giovanni Paolo II e ministro per il Clero della Santa Sede, prima di essere chiamato a Roma da Karol Wojtyla ha presieduto l'influente Consiglio episcopale latinoamericano che raduna gli oltre mille fra vescovi e porporati del Centro e Sud America e dei Caraibi. E' il cardinale che ha posto fine in Brasile, con lo storico accordo di Campos, allo scisma dei lefebvriani guidati dal presule scomunicato Licinio Rangel, e in quest'intervista a «La Stampa» affronta temi caldi come la Terra Santa e la geopolitica vaticana post-11 settembre, valutando positivamente, in antitesi ai «no global», la mondializzazione e l'economia di mercato.

Eminenza, quali sviluppi si attende nel conflitto mediorientale?

«Mi auguro che i palestinesi portino nel conflitto il contributo della nostra fede che è basata sull'amore e il perdono. Solo così si può spezzare l'interminabile catena delle rivalse».

Alcuni vescovi chiedono al Papa più autonomia e collegialità. Nella Chiesa serve maggiore democrazia?

«La democrazia, in termini politici, è una ricchezza della cultura occidentale. È la possibilità dell'ampia partecipazione di tutti al bene comune e all'esercizio del potere. La Chiesa, però, non è un fatto politico, è una realtà voluta da Cristo, e si sgretolerebbe se venisse meno la roccia dell'unità. Collegialità episcopale e primato del Pontefice sono due realtà che non è possibile scindere. L'ecumenismo, poi, si frantumerebbe senza un sicuro punto di riferimento come il primato del Papa, perché si parlerebbe sempre e soltanto con singole persone o con gruppi più o meno numerosi e ci sarebbe sempre chi, con la medesima autorità, potrebbe dire di pensarla in altro modo. Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre. Il suo messaggio non è un arredamento nel corridoio dei tempi. Quindi dobbiamo essere conservatori per custodire inalterato il deposito della fede rivelata, e progressisti per svilupparlo e farlo assimilare all'uomo di tutti i tempi e di tutte le culture. Prudenza e audacia non sono termini antitetici ma complementari. La Chiesa non è catalogabile sotto un'etichetta, predica cose antiche e cose nuove, già contenute nel deposito della fede, ha ben viva la memoria e spedito il passo missionario. Deve essere come la vuole il suo fondatore Gesù e non accomodata al pensiero in voga».


Il cardinale Darío Castrillón Hoyos

Cosa pensa della globalizzazione?

«Preferisco usare un termine politico più ampio, non solo economico, come mondializzazione. Lo considero un fenomeno positivo che ha trasformato il mondo in uno sterminato villaggio, persino più grande di quello di McLuhan. Nel pianeta i "mass media" e gli spostamenti veloci e sicuri hanno reso possibile il moltiplicarsi degli scambi informativi, scientifici, tecnici e culturali. Oggi chiunque, pure in mezzo alla foresta, può ricevere notizie in contemporanea con le capitali occidentali. L'interscambio di beni, servizi crea imprevedibili possibilità di lavoro anche se va scongiurato il rischio della prevalenza dei più forti sui deboli. Senza libertà di mercato non c'è una vera libertà; senza solidarietà e sussidiarietà non c'è un autentico bene comune».

Con l'intesa di Campos i numerosi seguaci del vescovo Rangel sono rientrati nella Chiesa cattolica, potrebbe accadere la stessa cosa al resto della galassia lefebvriana?

«La volontà di Gesù è che tutti noi cristiani siamo una sola cosa e la Chiesa ha l'anelito costante per l'unità. La soluzione di Campos riassume sostanzialmente quanto era già presente nelle prime conversazioni con monsignor Lefebvre. La novità sta nella giurisdizione personale sotto forma di Amministrazione apostolica. Nel gruppo lefebvriano ci sono vescovi, preti, religiosi, religiose e laici, che vogliono sinceramente coltivare un senso ecclesiale e, ne sono certo, intendono rappacificarsi con Roma invece di rimanere in una situazione anomala. Resta un piccolo numero di persone assai difficili e di fanatici, che forse continueranno nello scisma, credendosi, come tutti gli eretici e scismatici, padroni della verità e dimenticando che "ubi Petrus ibi Ecclesia". In generale, il dicastero per il clero cerca di fortificare nei preti la loro identità sacerdotale e di farla scoprire meglio nella Chiesa e nel mondo».

Eminenza, due cattolici su tre sono latinoamericani, ciò influirà sul prossimo Conclave?

«Innanzitutto spero che Giovanni Paolo II rimanga ancora a lungo al timone della Chiesa, e poi la geografia non è un criterio per l'elezione al soglio di Pietro. Il profilo ideale del prossimo Pontefice non sarà ispirato dai mass media ma scelto da Dio. Se per la scelta del primo Papa si fosse fatta un'indagine di opinione o un sondaggio siamo proprio sicuri che sarebbe stato eletto Pietro?»

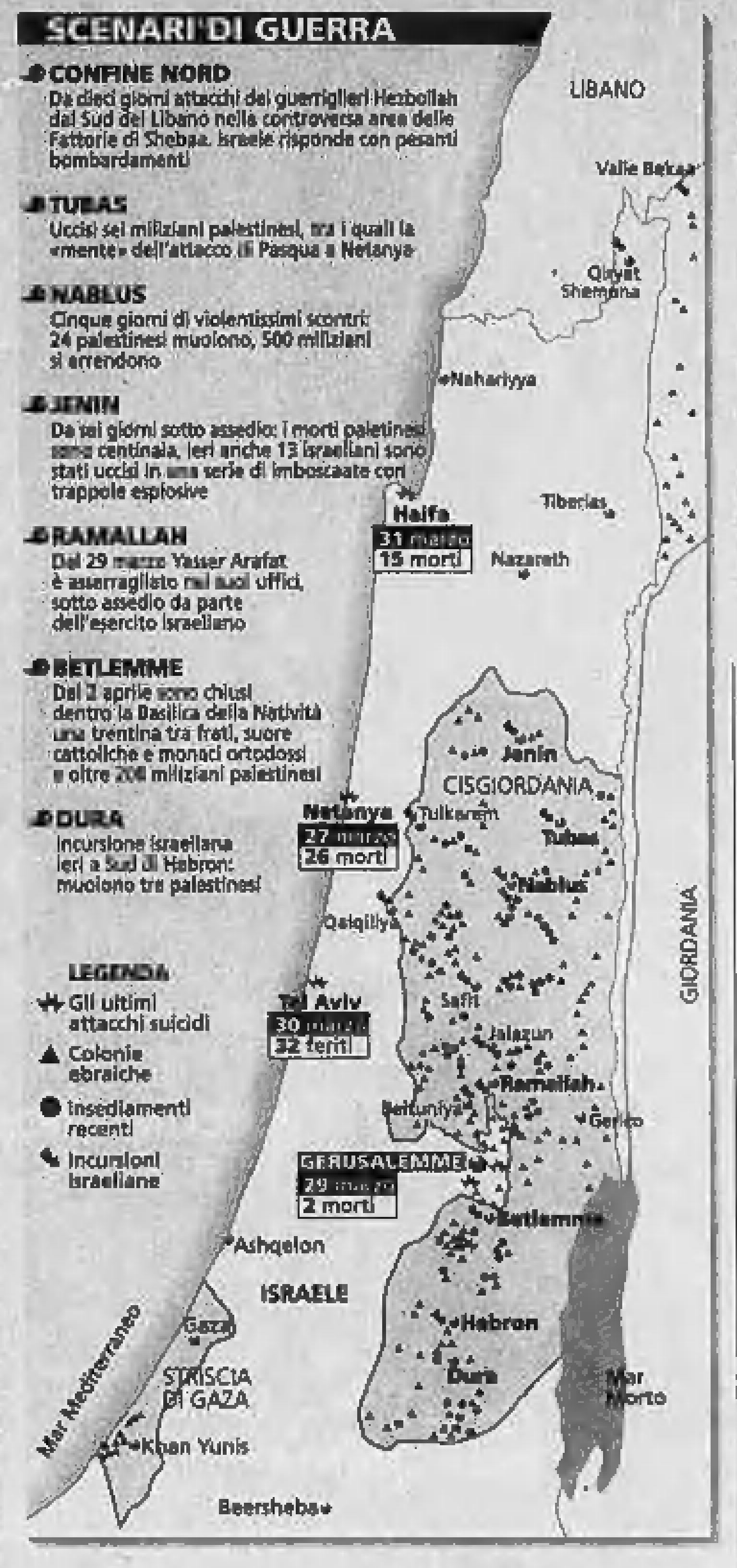
E' DURATA MENO DI VENTIQUATTRO ORE LA SPERANZA DI UN ALT ALL'AZIONE MILITARE DI GERUSALEMME



Madre e figlio dietro la finestra, in attesa degli aiuti

A Nablus arrivano i camion degli aiuti umanitari

■ Ieri è arrivato a Nablus il primo convoglio di aiuti umanitari da quando, sei giorni fa, la città è stata rioccupata dall'esercito israeliano: una dozzina di fuoristrada di organizzazioni non governative (Ong) europee e statunitensi, e due camion carichi di generi di prima necessità e medicine. Da sei giorni la popolazione sotto assedio è chiusa in casa, molti non hanno più cibo a sufficienza, molti temono per le condizioni di ammalati e anziani. «Un problema urgente è quello dei morti che da giorni attendono la sepoltura. Non parlo solo di quanti sono stati uccisi dai soldati, ma anche dei deceduti per cause naturali. In qualche caso, i cadaveri sono già in stato di decomposizione», ha detto agli operatori umanitari giunti in città Beat Mosimann, che coordina le operazione di soccorso della Mezzaluna rossa e della Croce rossa Internazionale. Mosimann ha accolto con calore il convoglio con gli aiuti messi a disposizione anche dalle Ong italiane «Ciss» di Palermo, «Gvc» di Bologna e «Movimondo» di Roma. «La situazione che abbiamo trovato a Nablus è gravissima, la popolazione civile sta soffrendo e noi facciamo il possibile per alleviare queste sofferenze», ha spiegato all'Ansa Patrizia Giffoni di «Movimondo». Il coordinamento delle Ong internazionali sta organizzando altri convogli umanitari per portare aiuti anche alle città di Betlemme e Jenin, sotto occupazione da oltre una settimana. «Il nostro impegno è volto esclusivamente a proteggere civili innocenti, donne e bambini, anziani - ha puntualizzato Carla Benelli del «Ciss» -. Tutto però dipende dalla disponibilità dei comandi militari israeliani. Oggi ci è stato consentito di entrare a Nablus, ma non sappiamo se ciò si ripeterà anche per i convogli futuri».



I militari cadono in un'imboscata: quando passano esplode una casa poi sparano i cecchini

In precedenza le ruspe dell'esercito avevano spianato alcuni edifici uccidendone gli abitanti

Da dodici giorni infuria «Muraglia di difesa», l'operazione militare israeliana contro i palestinesi in Cisgiordania. Questa la mappa dell'occupazione in corso nelle città autonome palestinesi

SANGUINOSA INCURSIONE NEL CAMPO PROFUGHI DOVE SI FABBRICANO LE BOMBE

Agguato kamikaze a Jenin Uccisi 14 soldati israeliani

Sharon torna sui suoi passi: «L'operazione continua. E' battaglia per la sopravvivenza e noi continueremo a combattere». Forse più di un centinaio i caduti tra i palestinesi

Aldo Baquis

TEL AVIV

Alla fine i soldati israeliani morti saranno 14 e quelli feriti 15, nell'inferno di Jenin dove da giorni ormai si combatte e si muore, dove qualcuno - riferendosi all'alto numero di vittime palestinesi - ha già parlato nei giorni scorsi di «una nuova Sabra e Chatila». Ma questa è la storia di un agguato quale da anni l'esercito israeliano non subiva. Sono le sette di mattina. Da giorni i paracadutisti della riserva combattono nel campo profughi - una massa umana di 18 mila anime in costante ebollizione - alla ricerca dei depositi di esplosivo e dei laboratori dove si confezionano gli ordigni che da un anno e mezzo insanguinano Israele. Da questi vicoli sono partiti nei mesi scorsi 25 kamikaze palestinesi. Altri 40 almeno attendono adesso in agguato i soldati israeliani. Possono essere appostati dietro ogni finestra. O nelle tubature delle fogne. Possono avere il volto di adolescenti. Possono avere un ordigno nascosto in un pallone da calcio, o in una bicicletta, o in un albero.

Racconta Ron, 30 anni, studente universitario: «Procedevamo tesi, cauti, concentrati. Siamo da anni nella compagnia Dragon, ci conosciamo a memoria. Il comandante della compagnia a un certo punto ha notato tre case. Qualcosa non andava. Via radio, ha chiesto il permesso di ispezionarle». «Fate attenzione», gli è stato risposto. Il giorno prima, a breve distanza, stavano per entrare in una casa quando qualcuno, all'ultimo momento, aveva notato un filo elettrico teso sul pavimento. Calpestarlo avrebbe provocato un'esplosione che avrebbe fatto crollare l'edificio.

Dall'alto alcuni occhi spiano gli spostamenti dell'unità Dragon. «Ancora pochi passi, ancora pochi passi». Stanno per entrare in trappola. Sotto l'edificio c'è un deposito di esplosivi, uno dei più grandi del campo. I soldati non possono nemmeno intuirlo. Devono solo starci sopra, con i piedi. Nel sottosuolo, i kamikaze sono pronti. E' tutta la vita che aspettano questo momento. Ron riprende il filo del discorso: «Ecco. Rivedo me stesso entrare con gli altri in un vicolo stretto, a imbuto. Siamo pigiati. E' pericoloso, lo sento. Scoppia un primo ordigno. Non ho la più pallida idea di come sia accaduto. Poi un altro, poi un altro ancora». I primi soldati sono già sepolti da macerie, altri si lamentano. Un ufficiale è avvolto dalle fiamme. Accorre l'infermiere, ma subito stramazza a terra. Dai tetti vicini si scatena l'inferno. Spari a 360 gradi, dall'alto verso il basso.

Nel suo lettino bianco, nell'ospedale HaEmek di Afula, Ron Drori ripensa ai compagni caduti. «Ho sparato, come un disperato. Ho usato tutto quello che avevo nel corpetto. Poi ho finito le munizioni, e quelli continuavano a sparare contro di me. Strisciando sono arrivato a un mio compagno. Era sotto shock, inebetito. Ho preso i suoi caricatori, ho sparato finché che il fucile è divenuto ardente. Mi devo essere sporto inavvertitamente, perchè mi sono preso delle schegge nelle gambe».

Il dramma non è finito. Arrivano militari della Unità di elite, Shayetet 13. Professionisti della guerra. Cercano di riprendere il controllo della situazione. Dieci cadaveri, nove feriti... ma mancano tre soldati. Il capo di stato maggiore Shaul Mofaz, appostato nelle vicinanze, riceve subito un drammatico messaggio: «Temiamo un rapimento». «Mettete a soqquadro il campo. Non uscite finchè non sappiamo che ne è stato di quanti mancano all'appello». I combattenti palestinesi sono barricati in un'area di 70 metri quadri. Ma sparano da ogni buco, hanno predisposto armi in ogni stanza, sotto ogni letto, hanno nascosto dinamite in ogni tombino, si spostano in continuazione sotto terra, annunciano che preferiscono la morte alla resa e che tutti ormai indossano corpetti esplosivi. Chi li avvicina, muore.

Si setaccia ogni vicolo. I cadaveri mancanti, dove mai saranno finiti? Saranno trovati molte ore dopo, poco prima del buio. In serata, appoggiato a un carro armato, il generale Yitzhak Eitan, stremato dalla battaglia, incontra i giornalisti. «Quello non è un campo profughi, è una gigantesca industria della Jihad islamica, di Al Fatah e di Hamas per la produzione di ordigni destinati a esplodere in Israele. E' un vivaio di kamikaze». Alcuni soldati, reduci dalla battaglia, polemizzano. «Perchè mai mandarci in quell'inferno? Non si potevano usare gli aerei, radere al suolo tutto quanto, seppellire quei bastardi? Abbiamo visto che già da due giorni le donne e i bambini sono usciti...»

No, non si poteva, spiega Eitan, «il prezzo umano sarebbe stato troppo elevato». Già ieri i giornali israeliani riferivano allarmati che fra le macerie di Jenin ci sono non solo gli irriducibili della Jihad islamica, ma anche famiglie intere sepolte nelle loro abitazioni dalle ruspe dell'esercito. I primi nomi sono stati divulgati dalla Wafa, l'agenzia di stampa palestinese. Fra le vittime palestinesi - potrebbero essere cento, forse il doppio - ci sono anche casalinghe, anziani, bambini. I loro cadaveri in fase di putrefazione sono da giorni abbandonati nei vicoli del campo. Le agenzie umanitarie hanno paura di entrare nel campo, finchè durano gli scontri. «E' una catastrofe», dicono medici delle Nazioni Unite: «Là dentro chi ha sete ormai beve anche l'acqua sporca raccolta per strada...».

In serata il premier Ariel Sharon compare, cupo in volto, alla televisione. «E' una battaglia per la sopravvivenza del popolo ebreo e dello Stato d'Israele - dice -. Abbiamo subito un duro colpo, il nostro pensiero va alle famiglie dei caduti. Ma l'Operazione continua. Stiamo difendendo la nostra casa, il terrorismo deve essere sconfitto». In nottata, a Jenin, i combattimenti sono ripresi. E subito altri nove militari sono rimasti feriti.

Assedio alla Basilica

La Fides: «Israeliani ancora nella chiesa»

ROMA

La Basilica della Natività a Betlemme è entrata ieri nella sua seconda settimana d'assedio. All'interno del complesso della Natività continuano a essere asserragliati oltre 200 palestinesi, con religiosi di tre confessioni cristiane. Il corpo dell'agente di polizia palestinese ucciso lunedì dagli israeliani, mentre cercava di spegnere un incendio nel complesso della Basilica, è ancora in attesa di essere prelevato, mentre secondo l'agenzia vaticana Fides è «possibile» che un gruppo di unità speciali antiterrorismo israeliane sia ancora nascosto dentro il complesso della Natività.

L'assedio era cominciato il 2 aprile. Nel chiostro della Basilica si erano rifugiati cinque giornalisti italiani e un operatore armeno, costretti a raggiungere il luogo di culto. In 240 tra guerriglieri e civili palestinesi, alcuni feriti, si erano a loro volta rifugiati all'interno del complesso della Basilica dove erano già presenti 40 frati francescani, quattro suore, quattro monaci ortodossi e sei preti armeni. I giornalisti, dopo ore di trattative erano stati portati via su due auto blindate del consolato generale d'Italia. Venerdì, infine, un cecchino israeliano ha ucciso il campanaro.

Ieri gli ambasciatori dei Paesi dell'Unione Europea hanno incontrato in Vaticano il Segretario per i Rapporti con gli Stati, mons. Jean Louis Tauran, che ha illustrato loro la posizione e le attese della Santa Sede relativamente alla drammatica situazione della Terra Santa.

MENTRE SUONAVA LA SIRENA LA TV SIRIANA TRASMETTEVA UN DOCUMENTARIO SU «SIONISMO E NAZISMO»

Il Giorno dell'Olocausto nell'anno delle stragi

Quando Israele si ferma per ricordare giungono notizie di nuove vittime

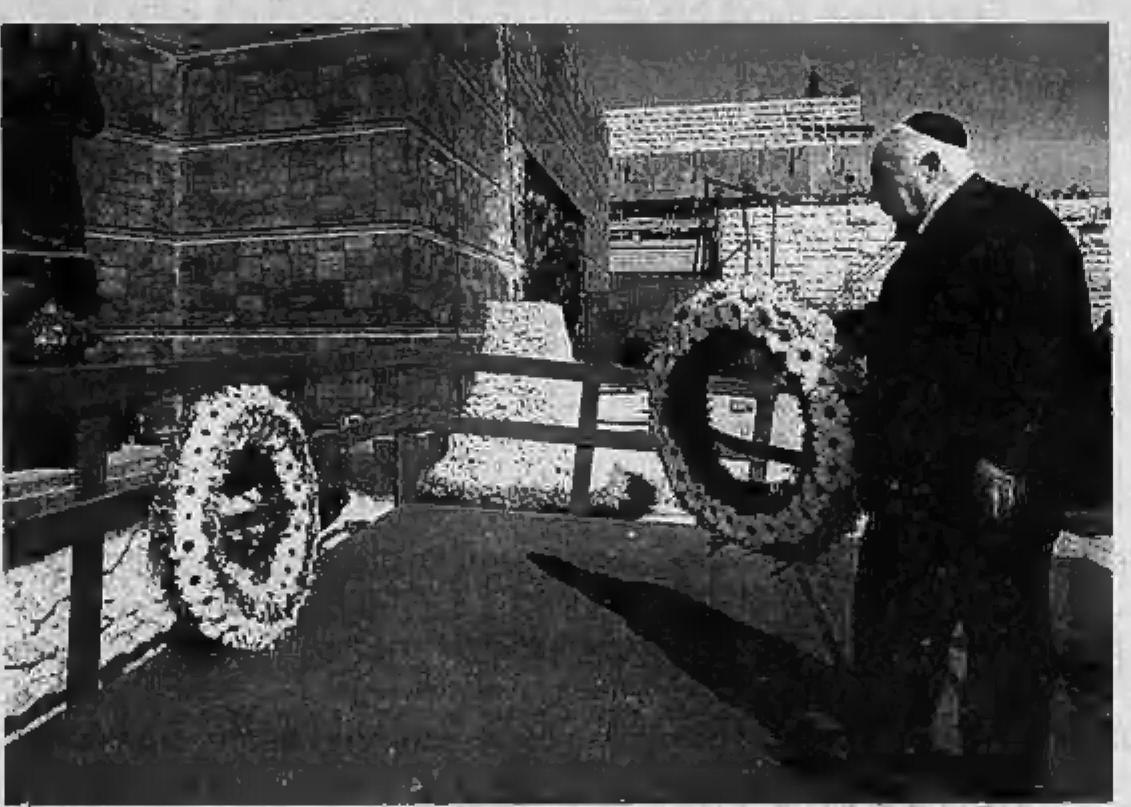
reportage

Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

LA vera storia della Shoah e Israele, al di là di molte varianti specifiche, è quella di un'incredibile riabilitazione di massa di vite bruciate nell'orrore, perdute nell'indicibile; è la storia, che non sta negli archivi, della tenacia dell'essere umano quando trova dove appigliarsi, della lenta ripresa di interessi, degli affetti amicali e familiari nella protezione del nuovo Stato ebraico, la promessa della sicurezza, della casa. Ieri, Giorno dell'Olocausto, Yom Ha Shoah, in Israele non poteva essere come gli altri. «Era il mio primo Giorno dell'Olocausto come soldato - ha detto alla radio Ofer, di Natanyam, dove è avvenuta la strage di Pasqua - e quando è suonata la sirena del ricordo dei Sei Milioni, i nostri morti di oggi erano là a guardarci interrogativamente, con loro. E' difficile per un ragazzo spiegarsi come mai gli ebrei dopo tanto soffrire, dopo tanto lottare, non siano arrivati ancora a vivere in pace a casa loro. Perché dobbiamo vedere ancora tanti bambini, vecchi, donne ebrei uccisi intenzionalmente, per le strade».

Nella forma, la Giornata dell'Olocausto è andata avanti secondo il cerimoniale. Lunedì sera, nella notte fredda di Gerusalemme, al Monte Hertzl, al Museo della Shoah, l'accensione con le fiaccole di un grande braciere della vita da parte della generazione dei sopravvissuti insieme con i giovani. Poco lontano dal Museo dei Bambini che nel buio recita uno a uno i nomi dei piccoli uccisi nei campi mentre una candela si riflette milioni di volte nel buio, il vento soffiava sulle tombe di Yitzhak Rabin, di Golda Meyr, di Moshe Dayan, degli eroi sionisti che restituirono la vita a un popolo che sembrava finito per sempre nell'orrore e nella morte. Da ieri mattina tante cerimonie, un gran convegno sull'eredità morale e culturale della memoria, la tv e la radio che trasmettono per ventiquattr' ore voci sommesse di sopravvissuti, miracoli, orrori indicibili, traversate a piedi dall' Europa per raggiungere la terra d'Israele. E, punto centrale della giornata, la sirena che alle dieci risuona sulle autostrade, nelle città, e tutti si immobilizzano sull'attenti formando una catena ideale di speranza e di continuità con i trucidati di 50 anni fa. Ma la sirena aveva una voce più sorda quest'anno. Ai tempi del processo di pace l'elaborazione del lutto faceva sgorgare lacrime limpide. Si poteva piangere in pace. Il cantante Yehuda Polliker cantava allora una canzone sulla Shoah che fece molto scandalo: «Fa male, ma meno; meno, ma fa ancora male», diceva.



Il premier israeliano Ariel Sharon depone una corona al memoriale Yad va Shem a Gerusalemme

«Per la prima volta ho vissuto questa ricorrenza da soldato. E' difficile per me capire perché dopo tanto lottare non viviamo ancora in pace»

Oggi è diverso. Alla cena della strage di Pasqua almeno cinque delle vittime erano sopravvissuti, che avevano con dolorosa e quotidiana volontà inventato uno stupefacente recupero: figli e nipoti, lavoro, interessi vari, sport, affetti e impegno sociale. Ma, per esempio, George e Hana Yacobovich rompono, come anche Marianne Leman, questa storia bella: i primi due, marito e moglie, nascono in Romania nel 1923. A scuola insieme, sul medesimo treno verso Auschwitz, George salta dal treno, riesce a fuggire. Hana arriva alla famigerata rampa con padre, madre e fratelli. I suoi vengono selezionati e gassati all'arrivo, lei attraversa l'inferno e ne esce viva. Le strade dei due convergono dove è possibile immaginarsi ancora di andare avanti, in Israele, e nel '79, ciascuno dopo un matrimonio finito e con due figli a testa, George e Hana mettono finalmente insieme la memoria e la speranza: i due compagni di scuola si sposano. La sera della cena di Pesach i due invitano a Natanya André, un figlio di Hana, con la moglie e due figlie. Il terrorista suicida, in mezzo a un mare di sangue (27 morti) ha ucciso George sul colpo, Hana lotta fra la vita e la morte, André è stato ucciso e così sua moglie, le nipoti sono ferite, ancora all' ospedale.

Un'altra storia: Marianne Leman, di 76 anni, per quattro anni durante la guerra era entrata e uscita da un armadio di una vecchia casa in un villaggio fra la Francia e la Germania, nell'incubo dei nazisti che periodicamente irrompevano a caccia di ebrei. Il suo sogno di recupero, di vita era nient'altro che Israele, la promessa che anche l'essere umano più perseguitato possa avere una rifugio, una casa. Quest'anno Israele sente che la casa non è sicura, che chi è approdato non lo è veramente. Inoltre ieri, proprio nelle ore della memoria, la tv siriana trasmetteva un documentario intitolato «Sionismo e nazismo» in cui riproponeva di nuovo la indegna comparazione che risuona spesso in queste ore anche nell'informazione palestinese, e che anche intellettuali europei come Saramago non si peritano di vezzeggiare. E che disturba assai l'indispensabile dibattito, che è tutt'altra cosa, sulle responsabilità morali di un popolo che ha tanto sofferto, e che deve comunque seguitare a porsi le domande che talvolta in battaglia vanno perdute, ovvero quelle sulla sempiterna, continua e comunque indispensabile umanità dell'avversario, persino quando è un terrorista.

UNO SFORZO CONGIUNTO TRA EUROPA E USA PER FERMARE L'ESCALATION

Palestinesi occupano la Croce Rossa di Bruxelles

■ Una ventina di palestinesi hanno occupato ieri mattina la sede della Croce Rossa a Bruxelles, denunciando «l'atteggiamento passivo e negativo» dell'organizzazione nel conflitto mediorientale. I manifestanti, che hanno annunciato l'inizio di uno sciopero della fame in sostegno della causa palestinese, affermano che sul piano umanitario la Croce Rossa non sta facendo «quanto necessario». Hanno poi chiesto all'organizzazione di inviare medicine sul posto e di fare in modo che «i primi martiri siano seppelliti, per poter così evitare lo scoppio delle epidemie». Poco dopo aver occupato la sede, il gruppo di manifestanti è stato ricevuto dal rappresentante della Croce Rossa presso l'Unione Europea, Thierry Gemont.



Un manifestante filopalestinese a Bruxelles

Yassin: Gaza sarà la tomba dell'esercito israeliano

■ «Uomini e donne sono pronti a combattere il nemico e a far sì che Gaza non sia una preda facile. Non ci arrenderemo e gli israeliani sappiano che ognuno di noi è pronto a diventare un martire. La striscia di Gaza sarà la tomba dell'esercito israeliano». Così ha detto lo sceicco Ahmed Yassin, fondatore di Hamas, in un'intervista a un quotidiano egiziano, dopo che la stampa araba aveva rivelato che i piani israeliani prevedono, come seguito all'invasione delle città cisgiordane, un attacco contro la striscia di Gaza. All'Anp e al popolo palestinese il leader di Hamas ribadisce il proprio sostegno: «Dico ad Abu Amar (Arafat, ndr) che siamo con lui e che per lui siamo pronti a dare la vita. Il nostro popolo non accetterà altro leader».



Lo sceicco Ahmed Yassin, leader di Hamas

I sette punti del piano Fischer

■ Dalla completa separazione delle parti in conflitto alla completa normalizzazione delle relazioni tra Israele e i Paesi arabi in sette passaggi: è questo il piano di pace articolato dal ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer. Il primo passo - la separazione delle parti in conflitto - è pensato contestuale al ritiro di Israele dai territori occupati e dagli insediamenti in Cisgiordania e alla nascita dello Stato palestinese. Il processo dovrebbe essere garantito da Usa, Ue, Russia e dal segretario delle Nazioni Unite, sul modello del gruppo di contatto che ha pacificato i Balcani. Due anni per condurre a termine le trattative per lo status finale riguardante le questioni ancora aperte tra Israele e la Palestina. E «isolamento politico ed economico» per i Paesi che continuano ad appoggiare il terrorismo.



Joschka Fischer, ministro degli Esteri tedesco

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN PARLAMENTO

Berlusconi: l'Ue deve avere più coraggio

«L'occupazione dei Territori non è la strada migliore per combattere il terrorismo». «Domenica vedrò Bush padre»

Antonella Rampino

ROMA

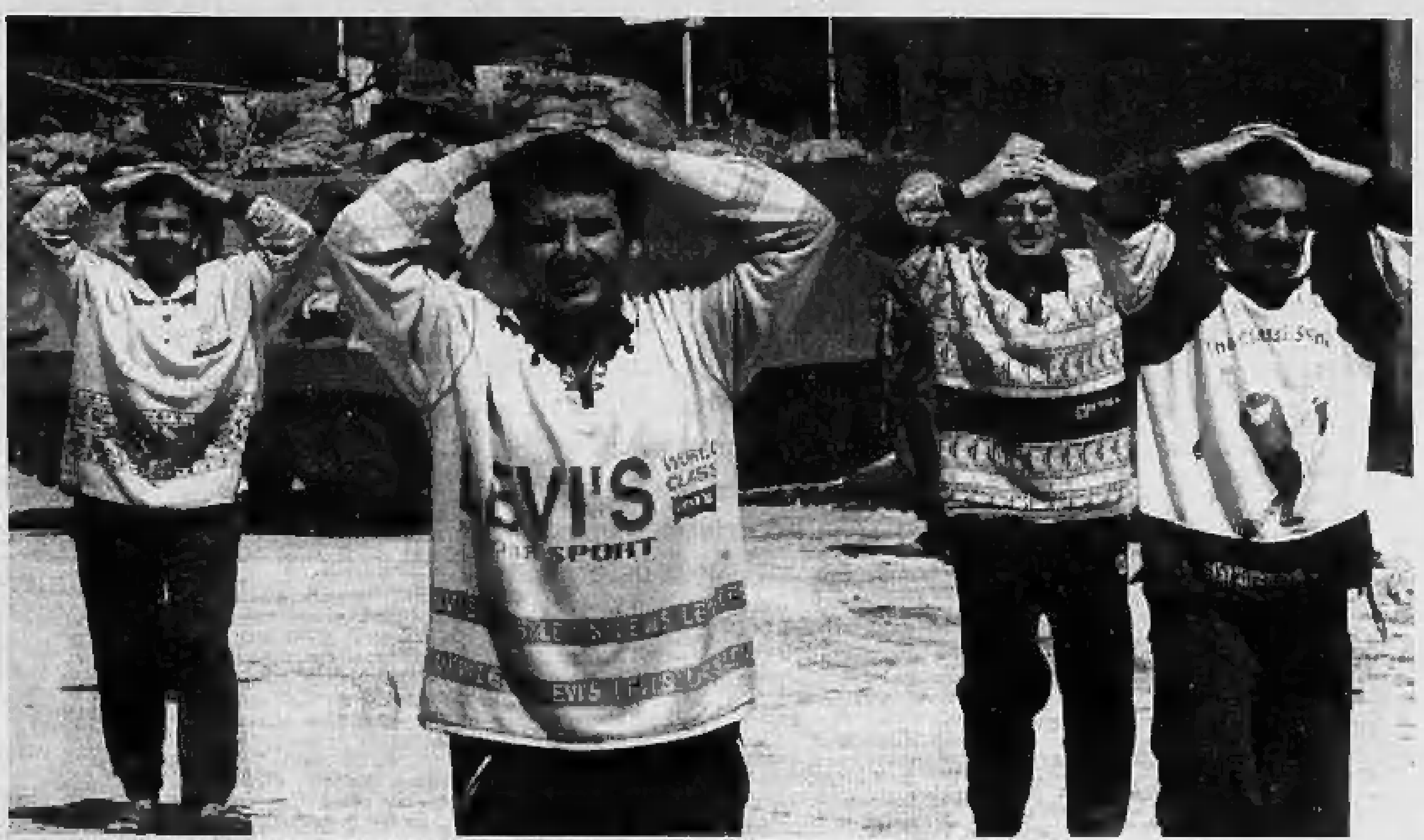
Operativamente, Silvio Berlusconi incontrerà domenica sera George Bush senior con Mel Sembler («Non è solo l'ambasciatore americano, è soprattutto un amico personale dei Bush»). Operativamente, in queste settimane ha avuto frequenti contatti con gli israeliani («Anche di minoranza») e con Arafat («Anche con i suoi emissari»). Operativamente, proporrà alle Nazioni Unite di «votare il piano di pace saudita» e accoglierà la proposta di Giulio Andreotti di invitarne l'autore, principe Abdullah, alla prossima riunione dei ministri degli Esteri europei («Anzi, telefono subito a Solana e forse allo stesso Aznar»). Operativamente, Berlusconi si adopererà «perché il piano messo a punto durante il vertice arabo di Beirut rimanga nell'agenda della pace per la Palestina». E tra le tante proposte operative che ha all'attenzione, Berlusconi rivela anche che «i ministri degli Esteri dell'Unione europea stanno dando l'incarico a Joschka Fischer di stendere un piano europeo con punti specifici da sottoporre a israeliani e palestinesi». Dice Berlusconi che «di questo piano è già pronta la bozza»: ma il segnale è che l'Europa si sta muovendo davvero. Il che non gli impedisce di bacchettare «la debolezza» dell'Europa, la cui posizione è stata sin qui «francamente inadeguata».

All'attesa riunione congiunta delle commissioni Esteri di Camera e Senato, ieri pomeriggio a Palazzo Madama, Silvio Berlusconi ha espresso il suo «turbamento per la spirale di violenza oltre ogni limite» («Siamo uomini» dirà poi «subiamo le emozioni, sappiamo che dobbiamo fare qualcosa, anche in quei Paesi dove sono in corso elezioni»), ha detto che «sulla scelta contro il terrorismo l'Italia e l'Europa non hanno dubbi, ma l'occupazione israeliana dei Territori non è la strada migliore per combatterlo». Israele, anzi, «deve ritirarsi senza indugio». E il famoso piano Marshall per la Palestina, che il zelante Marco Zacchera di Alleanza Nazionale propone di rinominare «piano Berlusconi» serve, eccome se serve, perché «al buon esito delle trattative è utile che i palestinesi possano sperare in aiuti per ricostruire le infrastrutture e rilanciare l'economia».

Inutilmente durante il dibattito Andreotti ha chiesto a Berlusconi «una riunione alla settimana su quello che accade in Palestina, a turno alla Camera e al Senato: è una piccola cosa, in Inghilterra se ne fa una al giorno, ma avrebbe un grande significato». No, questa sarebbe una perdita di tempo: «Lo so che chiedete un dibattito parlamentare in aula e non in commissione. Io sono sempre a disposizione, ma non avrei da dirvi cose diverse da quelle che leggete sui giornali o vedete in tivù, mi sembrerebbe una mancanza di rispetto». Francesco Rutelli, nel suo intervento, s'era spinto sino a dirgli a nome dell'Ulivo che in un dibattito parlamentare, di fronte a posizioni condivisibili, «al momento del voto, signor presidente del Consiglio, lei avrà tutta la nostra fiducia». Il centrosinistra presenterà una propria mozione, con l'obiettivo di trovare con la maggioranza un'intesa, almeno su un dispositivo di voto comune.

Niente da fare anche per la missione ufficiale del Parlamento italiano, chiesta da molti esponenti del centrosinistra, ma con particolare forza da Achille Occhetto. Una missione che funzionerebbe da forza di interposizione «perché Sharon vuole togliere di mezzo Arafat per trattare con i terroristi e creare un regime di apartheid per i palestinesi: se non si interviene subito, dopo sarà troppo tardi». Niente da fare, perché Berlusconi considera una perdita di tempo «questi viaggi che costano e non portano ad alcun vantaggio per i cittadini italiani».

Allo stesso modo, a Fassino e Rutelli che gli segnalavano ancora una volta la necessità di un ministro degli Esteri a tempo pieno, non senza candore il presidente del Consiglio ha risposto: «Sinora non ho trovato nessuno che avesse la capacità di rinnovare la Farnesina affinché svolga un ruolo di promozione del sistema economico italiano. Io mi sono domandato, certo, se con l'interim faccio meno l'interesse del mio Paese. No, mi sono risposto, lo faccio meglio: anche perché gli altri ministri degli Esteri, prima di prendere una decisione, devono chiedere il permesso al loro presidente del Consiglio. Io invece non ne ho bisogno».



La resa di un gruppo di palestinesi nella città cisgiordana di Nablus ancora occupata dalle forze israeliane

Su Israele difficile intesa a sinistra

Critiche al pacifismo, discutono D'Alema e Fassino

Maria Teresa Meli

ROMA

L'opposizione chiede che il dibattito sul Medioriente si svolga nelle aule parlamentari. E fin qui non si registrano dissensi, nemmeno tra Rifondazione comunista e Ulivo. Tutto si complica, e notevolmente, quando si tratta di scendere nei dettagli. A Francesco Rutelli e a Piero Fassino sembra più che giusto che vi sia una mozione unica, sottoscritta dal centrosinistra, ma anche dalla maggioranza, in modo da dare più forza, nonchè maggior credibilità, al ruolo del nostro Paese in questa vicenda. Peccato che, però, non si riesca ancora a trovare una posizione comune nemmeno nell'opposizione.

Una bozza di mozione dell'Ulivo c'è già. E' di una cartella e mezza. Ma va ulteriormente limata. Anche perchè nella primissima stesura mancava un principio di non poco conto: due popoli, due Stati. Ora quel principio è contenuto nel documento. Tant'è vero che Fassino si arrabbia quando gli si chiede se quella frase c'è o non c'è. «Che bufala è mai questa: per noi ds è una condizione imprescindibile», sbotta il segretario ds. Ma il problema è che nell'Ulivo le posizioni non sono tutte perfettamente coincidenti. Verdi e comunisti italiani, per esempio, spingono per spostare l'asse della mozione a favore dei palestinesi. E il «sole che ride», con Paolo Cento, vuole sollecitare anche l'embargo delle armi nei confronti di Israele. Eppoi, sia cossuttiani sia verdi frenano sull'ipotesi di sottoscrivere una mozione unica insieme alla Casa delle Libertà. Lo stesso dicasi per Rifondazione comunista, che si vorrebbe coinvolgere, ma che non ha intenzione alcuna di supportare l'operato del governo di centrodestra; offerta che, invece, è stata fatta ieri dal leader dell'Ulivo Rutelli nel dibattito che si è svolto con Silvio Berlusconi alle commissioni Esteri congiunte di Camera e Senato.

La via è alquanto in salita. Anche perchè pure all'interno delle due forze maggiori del centrosinistra, ds e Margherita, convivono sensibilità e posizioni diverse. Non è un caso, per esempio, che nella riunione delle commissioni Esteri, ieri, a nome dei ds abbia voluto parlare Fassino, mentre Massimo D'Alema abbia preferito tacere. La volta scorsa, una settimana fa, il presidente della Quercia era intervenuto in un'analoga riunione, con il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, e aveva espresso opinioni sensibilmente differenti da quelle del segretario. Il quale, adesso, ha voluto raddrizzare la rotta, perchè a lui, e lo aveva manifestato durante quel discorso di D'Alema, le posizioni del suo compagno di partito non erano piaciute.

E le diversità di accenti e di sensibilità tra segretario e presidente dei ds restano tutte. Mentre il leader della Quercia insiste su una posizione sostanzialmente equidistante, criticando sia Arafat che Sharon, il presidente diessino parla un altro linguaggio. «Io - spiega D'Alema - sono contrario a chi procede con le ruspe. Quello dell'antisemitismo è un ricatto. Io ho moltissimi amici ebrei, e con gli ebrei in genere ho sempre avuto ottimi rapporti. Ma questo cosa c'entra? Sharon sta facendo dei veri e propri rastrellamenti nei campi profughi, sta spianando le case, sta arrestando migliaia di persone. Terroristi? Ma si tratta di un gruppo terroristi. Lì c'è un popolo, la sua disperazione... sì, c'è un popolo a cui hanno tolto la terra». Si accalora, il presidente della Quercia, mentre parla dell'argomento. «Io - osserva ancora - sono favorevole al principio "due Stati, due popoli", ma il problema è che c'è un solo Stato, mentre l'altro non c'è: in Palestina c'è un popolo a cui gli israeliani non hanno permesso di costruire uno Stato. La verità è questa». E D'Alema non crede che quello di Israele sia un tentativo di difendersi dagli attacchi terroristici che ha subito negli ultimi tempi: «Se si fa il conto dei morti - sottolinea - allora bisogna dire che ce ne sono stati molti di più tra i palestinesi». Dunque non sarà facile trovare unità nell'Ulivo; e ancor più complicato sarà riuscire a portare tutta l'opposizione a votare una mozione con il centrodestra.

L'UNIVERSITA' DELLA CALIFORNIA CHE E' STATA CULLA DELLA CONTESTAZIONE IN AMERICA

Nel campus di Berkeley ritorna la protesta

I giovani manifestano pro e contro Israele, il preside chiama la polizia

gli studenti

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

ARRIVA un tempo in cui il funzionamento della macchina diventa così odioso, ti nausea così tanto nel cuore, che non puoi più partecipare. Non puoi prendere parte neppure passivamente, e devi mettere il tuo corpo davanti agli ingranaggi, davanti alle ruote, davanti alle leve e davanti a tutti gli apparati, per farli fermare. Devi far capire alla gente che li muove, alla gente che li possiede, che se tu non sarai libero, alla macchina sarà impedito di funzionare».

Stesso luogo e stessa enfasi, altri temi e altra epoca. Quelle che avete appena letto sono le parole finali del discorso con cui Mario Savio, il 3 dicembre del 1964, fece nascere il Free Speech Movement e la contestazione americana. Il luogo era la scalinata della Sproul Hall nell'università di Berkeley, California, dove ieri ha alzato la voce un'altra generazione di studenti. Una generazione divisa, però, dove da una parte ci sono i filoisraeliani che difendono il diritto dello Stato ebraico a proteggersi dal terrorismo, e dall'altra i filopalestinesi che protestano per garantire ai seguaci di Arafat una terra da chiamare loro. Quale sia la macchina da fermare, lo lasciamo decidere agli spettatori: forse entrambe, come dice il presidente Bush da giovedì scorso. Il teatro però è lo stesso di 38 anni fa, perché la crisi mediorientale sta risvegliando la coscienza politica nei campus americani.

La manifestazione di ieri, che ha convinto il preside a chiamare la polizia come ai tempi del Vietnam, è avvenuta il 9 aprile per una ragione precisa. Questo, infatti, è il giorno in cui si celebra la memoria dell'Olocausto, momento di svolta nella storia mondiale. Ma è pure il giorno del massacro di Deir Yasin, 9 aprile 1948, punto di non ritorno nella lotta dei palestinesi contro il nuovo Stato ebraico che li sloggiava. Qualcuno ci vedrà solo la volontà di provocare, nella logica che da 54 anni impedisce la pace. Altri, invece, ci leggeranno l'ironia della storia, che intreccia così cinicamente questi due popoli da rendere altrettanto difficile separarli o unirli nella ragionevolezza.

> Nel Giorno della Memoria che coincide con il 54° anniversario della strage di arabi a Deir Yasin

Berkeley è uno dei simboli storici della contestazione americana, e non poteva risparmiarsi i contrasti della crisi mediorientale. Le immagini del discorso di Savio sono il marchio di un'epoca, come le foto dei quattro studenti uccisi dalla Guardia Nazionale dell'Ohio alla Kent State University mentre, il 4 maggio 1970, protestavano contro la guerra in Vietnam, o quelle degli studenti della Columbia University che occuparono il campus e sequestrarono il preside Grayson Kirk, cominciando il Sessantotto della costa orientale. Berkeley è anche uno dei tre distretti dove i repubblicani non presentano neppure il candidato alle elezioni parlamentari, insieme con quello dell'Upper West Side di Manhattan dove sorge Columbia, e quello del Massachusetts che per tradizione appartiene ai Kennedy: fauna troppo liberal per sperare di competere. Infatti la deputata che rappresenta il quartiere del campus a Washington è Barbara Lee, l'unica ad aver votato contro la guerra al terrorismo di Bush dopo l'11 settembre. Da allora in poi ha raccolto 178.000 dollari in donazioni, cioè il doppio dei finanziamenti ricevuti nell'ultima elezione, e se gli americani votano davvero col portafoglio, questi numeri spiegano quanto sia popolare la scelta di Barbara nel distretto. Berkeley, del resto, è anche la città di Rob Lipton, ebreo americano di 43 anni, coordinatore del gruppo Jewish Voice for Peace, che chiede il ritiro israeliano dai Territori e la settimana scorsa ha fatto da scudo umano per i palestinesi nel campo profughi di Aida, alle porte di Betlemme.

Questo feudo di liberalismo, quindi, come ha accolto i kamikaze di Arafat e i carri armati di Sharon? Come una trentina di altri campus americani, dove da un mese sono tornati di moda sit-in e marce. Il 2 aprile scorso, ad esempio, 500 studenti hanno bloccato l'accesso all'autostrada di Berkeley per protestare contro Sharon, e ora chiedono che l'università venda i titoli delle aziende in affari con lo Stato ebraico. Ieri, invece, l'Israeli Action Committee si è riunito nella Sproul Plaza di Savio per commemorare l'Olocausto, mentre gli Students for Justice in Palestine costruivano un finto campo profughi là davanti per domandare la fine dell'offensiva. «Questo - si e' lamentato lo studente ebreo Oren Lazar - è il giorno della Shoah. Sceglierlo per altro è un'offesa». «Il 9 aprile - ha risposto Snehal Shingavi - ricordiamo sempre il massacro di Deir Yasin. Sostenere che vogliamo competere con gli ebrei è sbagliato».

I commentatori dicono che sono solo piccoli gruppi, mentre la maggioranza degli studenti si fa gli affari propri. Però sono volate uova contro ragazzi ebrei che uscivano da una funzione religiosa, e qualcuno ha tirato mattoni contro le finestre del loro edificio. La Costituzione americana garantisce a tutti la libertà di parola, ma se il preside deve chiamare la polizia, il campus di Berkeley finisce per somigliare troppo alla regione dove vorrebbe portare la pace.

I VICINI SENZA ALIBI PER IL TRIBUNALE DEL RIESAME

Daniela Ferrod: «Alle 8,10 ho ricevuto una telefonata Era mio marito, voleva sapere se mi ero svegliata»

■ Daniela Ferrod, una delle due persone indicate come prive di alibi dal Tribunale del riesame di Torino, è stata interrogata dagli investigatori alle 19.45 del 4 febbraio nella caserma di St. Pierre dei carabinieri e, riguardo alla fascia oraria intorno alla quale è avvenuto il delitto, ha dichiarato: «Il 30 gennaio 2002...dovevano essere circa le 8-8,10 e mi sembra di ricordare tale orario perchè mi ha telefonato mio marito sul cellulare per salutarmi e vedere se ci eravamo svegliati». La dichiarazione della donna è confermata dal marito, Carlo Guichardaz, il quale, alle 19.50 del 4 febbraio, in un locale attiguo a quello nel quale era in corso l' interrogatorio della moglie, ha dichiarato: «ho telefonato alle 8.10 a mia moglie dal cellulare, per sapere se erano svegli, dato che mio figlio Patrick doveva andare all'asilo. Mia moglie era perfettamente tranquilla...». Il gip Fabrizio Gandini, nell'ordinanza di custodia cautelare, ha ritenuto provato l'alibi di Daniela Ferrod riscontrando le dichiarazioni della donna con quelle del marito. È stato, inoltre, accertato dai tabulati forniti dalla Tim che alle ore 8.08.39 dal cellulare di Carlo Guichardaz è stato chiamato il telefonino di Daniela Ferrod. Quest'ultima ed il marito hanno anche parlato da soli nella sala d'aspetto della caserma dei carabinieri dove era attivo un servizio di intercettazione ambientale. Dai loro colloqui si sono rilevate - hanno osservato gli investigatori - solo reazioni «normali» relativamente agli interrogatori subiti. Intercettazioni sono state fatte anche a bordo dell'auto con la quale i due coniugi hanno lasciato St. Pierre, ma anche in questo caso l'esito è stato negativo.


Le case delle famiglie Ferrod, Guichardaz e Lorenzi

Ottino Guichardaz: «Sono uscito alle 8,30 ho preso il furgone e ho raggiunto la casa di mio figlio»

■ Ottino Guichardaz, indicato come privo di alibi dal Tribunale del riesame, è stato interrogato in più occasioni dopo la morte di Samuele, la prima volta alle 15,05 dello stesso giorno del delitto. «Questa mattina - ha detto agli inquirenti - mi sono alzato alle 7 e sono uscito di casa verso le 8,30. Sono andato in un garage vicino a casa per prendere il furgone, che dista 80 metri. Dieci minuti dopo sono venuto alla casa di mio figlio Ulisse». La seconda dichiarazione è del 1 febbraio: «Verso le 8,40 del 30 gennaio uscivo dalla mia casa di Molina per raggiungere Montroz dove sto svolgendo dei lavori». Il terzo interrogatorio il 4 febbraio. Guichardaz: «Sono uscito di casa alle 7,15 e mi sono recato a piedi all'albergo Fior di Roccia per prendere il furgone nel garage. Quindi mi sono recato sempre vicino a casa mia in un garage per controllare l'acqua se correva. Poi sono tornato a casa e mi sono cambiato i vestiti. Mi sono messo gli scarponi e mentre Ulisse si preparava per andare al negozio, sono uscito di casa alle 8,40 e a bordo del furgone di proprietà di mio figlio Carlo mi sono recato in frazione Montroz, località Coutes, dove abita Carlo e dove è in costruzione la casa di Ulisse, l'altro mio figlio, abitazione ubicata accanto a quella di Carlo». Le dichiarazioni di Ottino Guichardaz sono state riscontrate con quelle rese dal figlio Ulisse il 30 gennaio e l'8 febbraio. «Mi sono svegliato alle 8,10 - ha raccontato il giorno del delitto Ulisse Guichardaz - e c'era ancora mio padre in casa, ho fatto le mie cose e sono uscito alle 8,45 per andare a prendere l'auto dal garage».

GIORGIO FRANZONI: SIAMO FELICI, SOLTANTO I FATTI HANNO AIUTATO MIA FIGLIA

Anna Maria: penso a quell'assassino in libertà

«Il tribunale mi ha dato ragione ma nessuno può restituirmi Samuele»

reportage
Pierangelo Sapegno

inviato a MONTEACUTO

E' contenta? La Ines pianta la faccia davanti alla tivù, «contenta sì, ma piange, la bimba». Non c'è nessuno per la strada, oggi che piove. La Ines guarda sgocciolare dai vetri. La casa è lì di fronte, sulla salita, gli scalini di pietra, le magnolie con le spallette di legno, qualche pino, nelle nuvole scese basse. Dietro le tende bianche, si accendono le luci di un lampadario. Anna Maria, la bimba come la chiamano in paese, è chiusa dentro. E piange. Al telefono, Giorgio Franzoni è burbero come sempre: «Sì, va bene. Siamo contenti. Ma non abbiamo niente da dire. Hanno parlato i fatti, finalmente. Solo i fatti ci hanno aiutato. Mia figlia è innocente, e la verità una volta tanto ha avuto ragione». Fuori, c'è un gruppetto di giornalisti e cameramen che cerca riparo sotto la tettoia. E altri che aspettano in macchina, i fari accesi, a bucare la foschia. Il tempo cattivo ha lasciato in casa i bambini e le mamme. Fra le strade deserte, ci sono solo le truppe di cronisti che sostano incrollabili, nella pioggia, davanti alla villetta dei Franzoni. E' un'immagine un po' surreale, una cartolina vecchia di mezzo secolo, in un'Italia sospesa tra paesi antichi e sensazionalismo da tv americana.

Anche loro, quelli della famiglia, non escono mai. Qualche volta rispondono al telefono. Fabiola, una sorella: «Non possiamo parlare. Ce l'ha detto papà». Anna Maria è lì? Un'altra sorella: «Non posso rispondere. Papà ha detto che non abbiamo niente da dire». E' dal mattino che va avanti così, da quando è arrivata la notizia delle 68 pagine del Tribunale di Torino che hanno sposato quasi completamente le tesi della difesa. Eppure, Anna Maria non esulta. E' come se all'improvviso si sentisse crollare addosso tutte le ferite di una storia tragica: «Hanno indagato a senso unico, io l'avevo detto e ripetuto all'infinito. L'avevo detto anche a loro, ma quelle volte mi è sembrato che le mie parole le avessero prese e lasciate in un cassetto chiuso. Ma adesso che anche un tribunale mi ha dato ragione, io non sto meglio. Io penso a Samuele: e non c'è tribunale che me lo possa ridare. Poi penso all'assassino di Samuele: continua a essere libero, per ora non c'è un colpevole». Così, alla fine, proprio nel giorno in cui un'ordinanza ha sancito la sua libertà, il clima s'è fatto quasi mesto, molto chiuso. E molto diverso da quella vigilia di Pasqua, quando era arrivata qui sul far della notte, fra lacrime e abbracci di gioia, quando il papà Franzoni aveva persino deciso di aprire un ponte ai giornalisti, «gli odiati nemici», pensando di invitarli tutti insieme al suo desco. Oggi ci sono le tende chiuse, le saracinesche abbassate. Anzi, se li dovesse incontrare ha qualcosa da ricordare: «Non è che se mi metto a ridere e scherzare con voi, io dimentico. C'è un mucchio che rivedrò in tribunale volentieri. Ci sono già tutte le querele pronte, c'è una sfilza che non finisce più». Dietro a questo muro, anche le risposte dell'avvocato Carlo Federico Grosso, in fondo il grande protagonista di questa svolta, l'eroe buono che è riuscito a girare le carte, arrivano come per posta, via Ansa: «Il tribunale del riesame non si è limitato a rilevare l'evidente equivocità, la intrinseca contraddittorietà, la sostanziale inconsistenza e la mancanza di obiettivi e documentati riscontri degli indizi raccolti dalla Procura, ritenendo tra l'altro decisive le osservazioni dei tecnici della difesa, Torre e Robino, ma ha anche esplorato la possibilità di piste alternative. L'ordinanza ha infatti negato la protesa, insuperabile valenza degli alibi posseduti da soggetti estranei alla famiglia, neanche scalfiti dal percorso investigativo della Procura di Aosta». Ma alla fine, la soddisfazione, - quasi l'entusiasmo -, arriva lo stesso, anche via posta, quando l'avvocato definisce quest'ordinanza «ineccepibile, logica, coerente, lucida, approfondita, capace di meticolosa ricostruzione, non solo del fatto, ma anche delle potenziali responsabilità».

> Hanno indagato a senso unico io l'avevo sempre detto e ripetuto all'infinito Ma sembrava che le mie parole le avessero chiuse in un cassetto

> Il difensore «Una ordinanza ineccepibile, logica coerente, lucida approfondita, capace di meticolosa ricostruzione del fatto e delle responsabilità»

Solo qui tutto questo non c'è. La casa dei Franzoni sembra un fortino assediato dai fantasmi, dentro a una nebbia gonfia e umida che corre a volute lungo Via dei Sospiri. Anna Maria dice che «i fatti mi hanno dato ragione. Però, io lo sapevo bene e l'avevo già urlato». Fabiola fa da centralino, continua a stoppare gli intrusi. C'è qualcosa che sa un po' di rivalsa. Al cronista che insiste, lei risponde quasi irridendo: «Papà mi ha detto che non c'è. E comunque non ha niente da dire». Il fatto è che nel fortino, assediato dai giornalisti e dalla nebbia, la tragedia purtroppo non è ancora finita, per Anna Maria. Le tragedie non finiscono mai. La voglia che un tempo doveva avere avuto in corpo di sbucare per quella stradina, girare il cancello tra il pino e i gradini di pietra, ascoltare le voci, le risate, il cane Rambo, e dire semplicemente «Eccomi qua! E' finito tutto. Avevo ragione io, ho sofferto, ma adesso l'incubo è passato», questa voglia non se l'è cavata nemmeno ieri, che la cercano tutti per dirle anche solo «hai vinto», che non c'è un telegiornale che non abbia fatto la sua bella retromarcia, che non c'è uno che non le dica «brava», come se avesse vinto una guerra. Solo che questa non è una guerra. E bisognerà aspettare ancora una notte e una veglia. E forse non basterà nemmeno.


Anna Maria Franzoni

LA GENTE SEMPRE PIU' CONFUSA

Cogne tra i veleni: «Allora chi è stato?»

Tra stupore e dolore, un paese che si sente sotto processo

retroscena
Marco Neirotti

inviato a COGNE

ADESSO sì, adesso è davvero incominciato il versante in discesa, la curva più brutta del circo mediatico. Prima si inseguiva un fatto orrendo, poi si inseguiva una famiglia nascosta e vittima, poi ancora una famiglia sospettata e sospettosa, perfino colpita da un assassinio e «vittima» di un arresto poi smentito e cancellato. Adesso a Cogne ci si rifiuta di inseguire fantasmi. Fantasmi che non sono tanti invisibili, perché giornali e tv con i volti che trasformavano la difesa di Stefano e Anna Maria in attacco, li hanno accerchiati, chiamati per nome e cognome, processati senza il garantismo che alla signora Franzoni, come si vede oggi, è stato offerto da tutti i passi dell'attività giudiziaria. L'avvocato Carlo Federico Grosso aveva ribadito in un'intervista alla «Stampa» che crede nei processi in aula e non sulla carta. Perfino a lui, così signorile e insieme convinto dell'innocenza di una cliente che ha incontrato come persona offesa e «informata dei fatti», sono sfuggite affermazioni pesanti sulle famose piste non seguite. Ed è interessante scrutare il volto di quelle persone che sono piste senza accuse penali addosso ma sono comunque pezzi trascinati d'improvviso in una trama tutta da leggere e rileggere.

E oggi a Cogne sentiremo dire che c'è un mostro libero. A Cogne, per intanto, è proprio questo spicchio a lasciare perplessità, stupore e, soprattutto, una scia di dolore, comunque questo tormento si chiuda. In una sessantina di pagine di motivazione di un arresto respinto - qui nessuno protesterebbe per un garantismo legato al rapporto fra sospetto e misura giudiziaria - si legge qualcosa che fa brividi: «Non risulta a oggi esaurientemente esclusa l'ipotesi di ingresso all'interno dell'abitazione di persone ben conosciute dal piccolo Samuele ma diverse dalla madre».

Quello che ti dicono nelle strade, nei bar, nei negozi, è sempre la stessa frase: «Va bene. Allora chi?». Detta così è un dubbio, riletta è una protesta. E la protesta la spiega una persona vicina a quelle che sembrerebbero subito bollate: «Un tribunale che deve decidere se è ingiusto un arresto fa bene a esprimere la sua convinzione. Ma controbatte con un'accusa».

La gente, qui, non discute di innocenza o colpevolezza come si vuol far credere sui giornali e in tv. La gente qui discute su quando questa storia finirà e su quando, più d'ogni altra cosa si spegneranno i veleni, si scioglieranno il fango e l'umiliazione che tutto ciò ha generato, non certo per colpa di Samuele.

> «Ci si è chiesti se a Davide faceva bene vedere in carcere una madre sicura di uscire di lì a poco?»

Qui c'è gente che non ha mai avuto rapporti d'amicizia con le persone che ieri sono state citate anche nei telegiornali, non ne ha mai condiviso una gioia o un dolore o un passaggio di fretta, ma che adesso si sente in dovere di esser meno di corsa e lasciare un sorriso a quegli «imputati» allo sbando fuori dai giochi delle toghe, d'ogni tipo.

Il monte delle accuse da casa Franzoni sembrava aver diviso Cogne. Il monte delle accuse percepito dal tribunale del riesame ha ricompattato Cogne in un concetto che non ti dicono davanti alle macchine fotografiche, ma ti ripetono con garbo e scuotendo la testa in ognuna di queste poche vie: «Va bene che ti difendi, ma non tirare altri nella melma»

Ancora ieri, dopo che alcune frasi della motivazione torinese ribattevano il chiodo del sospetto aperto, di una possibile caccia al mostro, le persone più direttamente coinvolte dai dubbi volanti si sono ritratte. Ma a loro modo hanno parlato, quando hanno raccomandato ad amici di chiedere scusa per il no a un dialogo più che a un'intervista. E una di queste persone ha spiegato: «Non perché non voglia dire, ma perché non reggo a parlarne con un estraneo di una ferita così lacerante». Stiamo parlando di presunti assassini, presunti da tutti meno che da un'indagine.

Però, indirettamente, hanno detto qualcosa. Hanno detto che cosa significa vivere già processati e già condannati da un giudizio di immagini e di carta, mentre altri - con indizi giudiziari a carico - hanno beneficiato di un «sacrosanto» diritto. Fra queste persone c'è chi aveva ribadito ai giornalisti nei primi giorni la sua piena convinzione sull'impossibilità che quel delitto fosse nato fra quelle mura. E' tornata indietro una moneta più pesante. Ed è qui, è tutta nell'incontro fra queste persone - i cognomi sono già stati fatti tante volte e non si ripetono adesso - e la gente del paese, ospitale però meno aperta di quanto si ritiene, che sta il nodo di una scelta difficile ma da risolvere. Se stai a Cogne per due mesi ti sgombri la mente dal giochetto di colpevolisti e innocentisti. Qui è più facile una pazienza che genera risentimento.

Tutti i dolori sono da rispettare e qui lo fanno, però qui male hanno accettato strette di mano e sorrisi, orgoglio e critiche e ritorno di una famiglia accolta, «eletta» (nel senso di consiglio comunale) e coccolata. Lo sgomento è quello di un mese fa: «Perché non prima? Perché non hai accusato prima?». E una delle persone accusate, anziché rispondere, porta una domanda. «Perché per tentativi, uno dopo l'altro». E ribadisce che Anna Maria non può essere stata.

La Corte d'Assise, qui a Cogne, l'hanno già fatta. E senza odio. E non l'hanno fatta contro Anna Maria. A lei vogliono bene, o almeno la vedono fragile e sola anche quando la leggono forte e sicura. Ma processa, la gente di Cogne, e processa senza appello, tutto ciò che le sta intorno: la sicurezza, l'orgoglio, l'ostinazione di questa grande e bella famiglia allargata che ha le certezze in mano. Ieri, in un bar a venticinque metri dal municipio, una signora così commentava non la scarcerazione - «più che legittima» - bensì il cementato quadrato intorno a una ragazza cui ha sempre voluto bene: «Capisco che ad Anna in carcere faccia bene vedere quella meraviglia che è Davide. Si sono chiesti se a Davide faceva bene vedere in carcere una mamma sicura di uscire di lì a poco?» Però, attenzione: non c'è astio. C'è il medesimo sbandamento che venne fuori quando partirono le prime frecce. Adesso, quelle stesse frecce, qui le leggono con pacatezza in un indice puntato verso gente che giura: «Domani mattina la porta non la chiudo».

I PROTAGONISTI DELLA SVOLTA NELL'INCHIESTA SUL GIALLO DI COGNE


Il tribunale di Torino

Il profilo dei giudici che hanno riaperto l'inchiesta sul delitto nella villa di Montroz

■ E' il giudice in bicicletta Pier Giorgio Balestretti, il presidente estensore del Tribunale del Riesame che ha bocciato pm e gip di Aosta sul caso di Cogne. Single, 49 anni, in magistratura dal febbraio 1984, figlio di avvocato e giudice per vocazione, Balestretti è considerato uno stronca-pm, «perché quando ci si mette - dice anonimamente un magistrato della Procura torinese - ti riduce un'ordinanza a spezzatino». Come in questo caso. Anche se una differenza pur emerge fra le argomentazioni tranchanti di Balestretti e le conclusioni in cui si parla di inidoneità del quadro indiziario per avvalorare «quel livello di qualificata probabilità dell'ipotesi accusatoria richiesto dal legislatore». Non è un mistero che il presidente del collegio si sia schierato da subito per la «mancanza» di indizi e che le colleghe Daniela Colpo e Immacolata Iadeluca l'abbiano frenato puntando piuttosto sull'«insufficienza» di gravi indizi. Balestretti non commenta e rimanda alle sue 68 pagine. Ieri, alle 16, ha lasciato Palazzo di Giustizia pedalando con la consueta energia che fa temere alle colleghe più premurose di poterlo investire: «Va come una scheggia e lo vedi solo all'ultimo momento entrando e uscendo dal garage». Se lui pedala e non parla, tanto meno lo fanno gli altri componenti del collegio. Daniela Colpo, originaria di Varallo Sesia, entrata in magistratura a 33 anni, diventata giudice dopo un'inizio alla «procurina», è il magistrato schivo per definizione. E' talmente discreta da passare inosservata anche in questi giorni di caccia ai giudici da parte di decine di cronisti nei corridoi della sezione del Riesame. Immacolata Iadeluca, torinese come Balestretti, 29 anni, da tre in magistratura, si è ritagliata volentieri in questo caso il ruolo del giudice giovane e tanto più «invisibile».


Carlo Federico Grosso

Le tappe della lunga carriera di un principe del foro

■ Torinese, professore ordinario di diritto penale alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino, Grosso ha 64 anni ed ha insegnato diritto penale anche ad Urbino e Genova. Figlio di un giurista ex sindaco democristiano di Torino e di una nota pedagoga e giornalista, Carlo Federico Grosso ha ripercorso le orme del padre sia in Tribunale che nell'arena politica, sia pure su un altro versante ideologico. Negli Anni Ottanta è stato a lungo consigliere comunale a Torino come indipendente nelle file del Pci, fino a diventare vicesindaco nella giunta Novelli. Il decennio successivo lo vede attivo in Regione, in veste di vicepresidente del Consiglio per il Pds; ma nel luglio del '94 è costretto a dimettersi perché viene eletto componente laico del Consiglio superiore della Magistratura, in quota progressista. Due anni e mezzo più tardi ne assume la vicepresidenza, che lascerà nell'estate del '98 alla scadenza naturale del Csm. Per anni ha esercitato la professione di avvocato penalista nel foro di Torino ed è stato difensore di parte civile nei processi sulle stragi alla stazione di Bologna e sul rapido 904, e nel processo sull'omicidio di Pio La Torre. Nel settembre '98, mentre nel calcio infuria lo scandalo doping e Guariniello semina il panico con le sue inchieste, Grosso viene invitato dall'allora vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, a presiedere la commissione che deve far luce sull'attività del laboratorio antidoping dell'Acqua Acetosa. L'anno successivo entra a far parte della commissione di «saggi» che deve vigilare sulla trasparenza delle gare di appalto per le olimpiadi invernali di Torino 2006; intanto prosegue alacremente il suo lavoro di presidente della commissione ministeriale incaricata di riformare il vecchio codice penale, quello conosciuto come «codice Rocco»

L'ORDINANZA CHE HA SCARCERATO LA MADRE

«Sulla morte di Samuele un'indagine da rifare»

«Gli indizi non hanno caratteri di precisione, univocità e convergenza indispensabili per essere considerati gravi». «Non si può escludere che durante l'assenza della donna siano entrate nella casa altre persone»

LE DUE VERITÀ

L'ACCUSA / **IL RIESAME**

IL PIGIAMA



L'accusa: È stato indossato dall'assassino. La prova non è solo nel tipo di macchie ma anche nella ricostruzione degli schizzi di sangue secondo la loro traiettoria. La casacca era in posizione verticale quando è stata colpita dagli schizzi. Vi è anche la controprova fatta ipotizzando che il pigiama fosse sul letto

Il Riesame: La ricostruzione della difesa è convincente. Il pigiama era gettato sul letto in modo disordinato. La casacca era piegata su se stessa, mentre la controprova dell'accusa è stata fatta ipotizzando la casacca distesa. I pantaloni erano schizzati di sangue dal ginocchio in giù, segno evidente che l'assassino non era in ginocchio e a cavalcioni sulla vittima come ipotizzato dall'accusa

GLI ZOCCOLI



L'accusa: Erano sporchi di sangue sopra, sotto e dentro. Le macchie dimostrano che sono stati schizzati mentre l'assassino colpiva. All'interno sono stati sporcati da piedi nudi macchiati di sangue. In più vi sono le testimonianze della Satragni e della Ferrod: Anna Maria quando era accanto al letto con Samuele agonizzante indossava stivaletti neri

Il Riesame: Non sono attendibili le testimonianze di Satragni e Ferrod. La Ferrod ha un ricordo vago, non ha notato la differenza di colore tra abiti scuri e calzature (gli zoccoli erano bianchi), la Satragni in un primo tempo disse di non ricordare che cosa avesse ai piedi Anna Maria. La ricostruzione scientifica del Ris può essere messa in dubbio

LA CRONOLOGIA



L'accusa: Il delitto è stato commesso prima delle 8,15. Una ricostruzione basata anche sul fatto che l'assassino indossava pigiama e zoccoli. L'aggressione a Samuele non può essere avvenuta mentre la mamma era fuori tra le 8,16 e le 8,24: otto minuti sono un tempo insufficiente per un estraneo che, dopo aver indossato pigiama e zoccoli, uccide, si spoglia e fugge

Il Riesame: La perizia del medico legale che ha fatto l'autopsia porta ad escludere che il delitto sia stato commesso prima delle 8,15. E comunque non è possibile escludere, sulla base degli atti, che l'omicidio possa essere stato commesso durante l'assenza della madre dalla casa

SAMUELE E L'ASSASSINO



L'accusa: Il bimbo conosceva l'assassino e si fidava di lui. Non dormiva quando è stato aggredito eppure non si è mosso. Ha solo alzato la manina sinistra che ha in parte affievolito il primo colpo inferto dall'omicida. Era sveglio, dunque se avesse visto un estraneo si sarebbe mosso dalla posizione in cui lo aveva messo la mamma sul lettone

Il Riesame: «Argomentazione suggestiva» che però non tiene conto del fatto che Samuele aveva tre anni, non in grado quindi di avere reazioni tipiche degli adulti di fronte a un estraneo. In base alle consuetudini ambientali, poi, non aveva potuto sviluppare un repentino ed istintivo senso di pericolo incombente

LE ALTRE PISTE



L'accusa: Nessun elemento porta a ritenere che l'assassino fosse un estraneo. Ogni persona che avrebbe potuto in così breve tempo entrare nella casa per uccidere a un alibi provato. Non sono stati trovati possibili moventi o comunque indizi che possano far pensare a persone che avessero motivo d'odio nei confronti dei Lorenzi

Il Riesame: Ci sono persone che non hanno alibi e che avrebbero potuto aggredire Samuele durante l'assenza della mamma. Le indagini su questo punto non sono state approfondite. L'assenza di movente non è sufficiente per escludere responsabilità di estranei. Anche il movente dell'indagata non è infatti stato provato

il documento

Enrico Martinet

AOSTA

IN nove giorni il presidente-relatore del Tribunale del Riesame di Torino Piergiorgio Balestretti ha scritto in 68 pagine il «no» alla carcerazione di Anna Maria Franzoni, indagata per l'omicidio del figlio Samuele la mattina del 30 gennaio nella villetta di Montroz, a Cogne. Un «no» che boccia la linea d'accusa, che obbliga l'inchiesta a ripartire quasi da zero, che non lascia in piedi neppure un indizio. Troppi i dubbi, le lacune della lunga indagine sulla morte del bimbo. L'ipotesi che ha portato a individuare la mamma di Samuele come possibile assassina viene smontata pezzo per pezzo. Una sorta di puzzle inverso, dove ogni «tessera» viene tolta dal quadro d'insieme con pazienza e con poche incertezze. L'omicida, secondo i giudici torinesi del Riesame, non indossava pigiama, né pantofole, non ha colpito il bambino prima delle 8,16, ora in cui Anna Maria ha lasciato la sua villetta con l'altro figlio Davide per accompagnarlo allo scuolabus. Infine l'inchiesta ha tralasciato, così come ha sempre sostenuto la difesa, le piste alternative. Non tutti i possibili sospetti, secondo il Riesame, hanno un alibi.

Un'ordinanza che appare come una sentenza, tanto demolisce sia l'accusa, sia la decisione del giudice delle indagini preliminari che aveva ritenuto fondata la richiesta di arresto. I giudici non entrano nel merito dell'innocenza o della colpevolezza di Anna Maria Franzoni, hanno lavorato sugli atti di un processo tormentato e in cui le perizie scientifiche hanno avuto grande peso. E concludono scrivendo: «Gli elementi indiziari non presentano, né ad una verifica della loro consistenza individuale, né ad una valutazione congiunta sulla scorta di quella concatenazione logica prospettata nel lungo e articolato percorso motivazionale, quelle connotazioni di precisione, univocità e convergenza che sono assolutamente necessarie per assurgere a dignità di gravi indizi di colpevolezza. Permangono indubbiamente talune perplessità sostanzialmente irrisolte». Il riferimento alle «perplessità» riguarda gli zoccoli macchiati di sangue e le testimonianze su che cosa calzasse quella mattina accanto a Samuele morente Anna Maria e, ancora, la chiusura o meno della porta d'ingresso della villetta a chiave. Bocciati tutti gli indizi gravi, mentre non si parla di errori di procedura.

I SOSPETTI

Se ne parla in 9 pagine. La prima citazione è proprio all'inizio delle argomentazioni: «Non risulta esaurientemente esclusa l'ipotesi di ingresso all'interno dell'abitazione, durante il periodo in cui l'indagata si allontanò, di persone ben conosciute dal piccolo Samuele ma diverse dalla madre». Ancora: «E' del tutto plausibile che un eventuale omicida penetrato furtivamente durante l'assenza della madre si sia allontanato con una certa rapidità, tralasciando di lavarsi, portando con sé l'oggetto utilizzato per compiere la feroce aggressione». Il Riesame non condivide in questo modo la logica dell'accusa secondo la quale gli otto minuti di assenza non sarebbero stati sufficienti. Accusa e gip sottolineano come l'assassino dovesse conoscere a memoria casa Lorenzi per colpire in così poco tempo, ma i giudici scrivono: «E' sufficiente osservare che non risultano essere stati acquisiti convincenti alibi di taluni dei conoscenti dei Lorenzi e segnatamente della vicina di casa Daniela Ferrod e del suocero Ottino Guichardaz». Di più: la Ferrod, che abita nella casa più vicina ai Lorenzi, era nella sua abitazione al momento dell'omicidio con i suoi due bimbi. I giudici: «Poteva seguire dalle proprie finestre gli spostamenti della Franzoni e notare quando la stessa si è allontanata di casa con Davide. Era perfettamente in condizioni e di conoscere le abitudini della Franzoni ed era in grado di intuire che Anna Maria si stava dirigendo verso la fermata dello scuolabus e quale sarebbe stato il tempo presumibile di percorrenza». Sul suocero Ottino Guichardaz: «Uniche risultanze addotte a suffragio della ritenuta estraneità al delitto sono le reiterate informazioni testimoniali dello stesso rese a partire dal primo pomeriggio del giorno dell'omicidio riscontrate soltanto dalle (sostanzialmente conformi) attestazioni rese dal figlio Ulisse».

IL PIGIAMA

Il riesame ritiene che la ricostruzione più prossima alla realtà sia quella del perito della difesa, Carlo Torre e non quella dei carabinieri del Ris. Anche il gip aveva evidenziato alcune lacune sull'analisi scientifica per l'accusa, tuttavia ha dato un giudizio opposto rispetto ai magistrati torinesi. La casacca del pigiama sporca di sangue, sottolinea il Riesame, «non è stata rinvenuta tra le lenzuola e il materasso, ma fra la coperta-copriletto e il lenzuolo; detta collocazione appare perfettamente compatibile con l'ipotesi di originaria collocazione della stessa in posizione irregolare al di sopra della coperta-copriletto». Questo è un punto fondamentale. Il Riesame sostiene che il pigiama non poteva essere indossato durante il delitto, ma, come ha detto Anna Maria, è stato da lei gettato sul letto in modo disordinato. Secondo il Ris l'aggressore, quando ha colpito, si trovava in ginocchio sul letto a cavalcioni di Samuele. Gli inquirenti hanno anche dimostrato che il pigiama fosse stato per intero indossato dall'omicida. Scrivono invece i giudici: «L'unica ricostruzione concretamente prospettabile è quella della difesa. I due elementi del pigiama si trovavano disordinatamente ammonticchiati sulla parte alta della coperta-copriletto in corrispondenza dell'area sulla quale non sono state trovate tracce ematiche». Su una manica della casa è stato trovato un frammento osseo. «E' spiegabile soltanto con la vicinanza dell'indumento a quella parte del letto sulla quale è stata rinvenuta una vasta pozza di sangue, unico punto nel quale sono risultati presenti analoghi frammenti ossei». I giudici vanno oltre: «Una ulteriore teoria non affrontata né dai militari del Ris né dai consulenti della difesa riguarda il fatto che sui pantaloni al di sotto delle ginocchia sono visibili numerose macchie di sangue del tutto incompatibili con l'ipotesi che tale indumento sia stato indossato dall'omicida rimanendo inginocchiato sul letto».

I TEMPI

La cronologia del delitto è un elemento essenziale dell'accusa, basato anche sull'ipotesi che pigiama e zoccoli fossero indossati dall'assassino. Anche per questo il periodo in cui secondo i pm Samuele è stato aggredito è prima delle 8,15. Così come ha fatto rilevare la difesa, il Riesame spiega come la ricostruzione non sia credibile. E lo fa basandosi sulla relazione del medico legale dell'accusa, Francesco Viglino. L'indicazione temporale dell'anatomopatologo fa riferimento anche alle testimonianze di Ada Satragni, la dottoressa intervenuta per prima, e di Leonardo Iannizzi, il medico dell'eliambulanza. Per questo fissa l'ora della morte tra le 8,31 e le 8,32. Poi va a ritroso di 12 minuti, più cinque di ulteriore approssimazione per indicare l'ora dell'aggressione. Si legge nell'ordinanza: «Con l'intervallo massimo prospettato dal consulente si arriva pur sempre ad una frazione temporale compresa fra le 8,14 e le 8,15 e cioè a ridosso del momento in cui la Franzoni si allontanò da casa». Ancora: «Appare arduo ritenere che la stessa nel brevissimo arco di tempo intercorrente tra detta frazione e le 8,20 sia riuscita a porre in essere la feroce aggressione indossando ancora il pigiama e gli zoccoli e quindi a togliersi tali indumenti per indossare quelli da passeggio riponendo gli zoccoli nel bagno posto al piano superiore». Conclusione: «Si può ragionevolmente affermare che le risultanze d'indagine riportano la perpetrazione dell'aggressione ad una frazione temporale ben difficilmente conciliabile con la ricostruzione accusatoria». Sempre per il poco tempo intercorso tra il ritorno di Anna Maria a casa e le prime telefonate al «118», i giudici escludono anche la possibilità che la Franzoni abbia potuto uccidere il figlio tra le 8,24 e le 8,28.

LA PORTA CHIUSA

E' un elemento che secondo il gip fa parte delle menzogne dette da Anna Maria. «E' quanto meno verosimile - scrivono però i giudici - che la Franzoni prevedendo di dover rimanere fuori casa per una manciata di minuti e confidando comunque in quelle prerogative di sicurezza e tranquillità del tessuto sociale circostante abbia omesso di chiudere a chiave la porta d'ingresso». Aggiungono: «Il più rilevante profilo d'imprudenza ascrivibile alla Franzoni si ricollega all'aver lasciato il giovanissimo figlio totalmente solo all'interno di un ambiente isolato più che dall'aver in qualche modo agevolato l'ingresso di estranei».

GLI ZOCCOLI

Uno degli elementi d'accusa è una macchia rinvenuta sul plantare dello zoccolo sinistro. Una prova fondata sul ragionamento che la calzatura si trovasse sul pavimento durante il delitto e sia poi stata indossata da Anna Maria a piedi nudi. La ricostruzione non pare compatibile con le peculiari caratteristiche morfologiche della macchia stessa. Se qualcuno avesse calzato quello zoccolo a piedi nudi a distanza di poche decine di secondi dal delitto il sangue si sarebbe sicuramente spalmato e diffuso per strisciamento, mentre la macchia ha conservato margini assolutamente netti, tipici di una essiccazione intervenuta senza alcuna azione di compressione o strisciamento. E' più plausibile la versione della Franzoni sull'impiego degli zoccoli nel periodo di tempo immediatamente successivo al ritorno a casa di ritorno dalla fermata dello scuolabus».

«Per il pigiama l'unica ricostruzione concretamente prospettabile è quella della difesa. Era infatti ammonticchiato sulla parte alta della coperta»

«E' plausibile che un eventuale omicida si sia allontanato con una certa rapidità tralasciando di lavarsi e portando con sé l'arma dell'aggressione»

LA PROCURA

Possibile un ricorso

■ Il procuratore della Repubblica di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, ha accolto con pacatezza le motivazioni dei giudici del Riesame, anche se la delusione in procura è evidente. «Diverse valutazioni», si è limitata a dire aggiungendo che «dobbiamo proseguire le nostre indagini». Prima di riunirsi con i Ris, al termine del quarto sopralluogo che i carabinieri hanno fatto in mattinata nella villetta di Montroz, il magistrato ha detto che dovrà «valutare approfonditamente» il provvedimento e ha spiegato che solo dopo averlo fatto sarà in grado di dire se verrà presentato un ricorso in Cassazione contro la scarcerazione della Franzoni. Ricorso di competenza del pm Cugge. Il gip Gandini ha detto: «Probabilmente non riuscirò nemmeno ad avere il tempo di leggere le motivazioni, non ho solo questo procedimento e non commento la decisione di un altro tribunale». Il comandante dei Ris, colonnello Garofano, non ha voluto entrare nel merito del provvedimento. Si è limitato a ribadire che i Ris sono «soddisfatti e sereni» per il lavoro svolto e ha spiegato che il Riesame è una «fase» dell'iter processuale. Il sopralluogo in casa Lorenzi è andato «benissimo».

Erika e Omar

«Non controllano l'impulso omicida»

ROMA. La mancanza di controllo dell'impulso ad uccidere e il rischio d'inquinamento delle prove sono le motivazioni che hanno portato la Cassazione a confermare la legittimità della proroga delle misure cautelari per Erika ed Omar. I supremi giudici della I sezione penale hanno dichiarato inammissibili i ricorsi dei due giovani di Novi Ligure accusati di aver ucciso a coltellate la madre e il fratellino della ragazza. La proroga della carcerazione cautelare era stata disposta fino allo scorso 22 novembre dal gip del Tribunale per i minori di Torino. Il provvedimento era stato successivamente confermato dal Tribunale minorile torinese il 29 ottobre. [r. cr.]

ELEZIONI AMMINISTRATIVE: SI VOTA IL 26 MAGGIO



UNDICI MILIONI ALLE URNE

Sono quasi 11 milioni gli italiani che andranno alle urne il 26 maggio e il 27 maggio (si voterà anche di lunedì) e poi il 9 e 10 giugno per i ballottaggi per le amministrative parziali. Si devono rinnovare 977 Comuni. In 147 di questi si vota con il sistema proporzionale e il doppio turno, perché superiori a 15 mila abitanti (o a 10 mila per la Sicilia). In 7 piccoli Comuni di Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige si vota il 19 maggio.

COMUNI CON IL PROPORZIONALE

147

di cui sindaco uscente **centrosinistra** 95

di cui sindaco uscente **centrodestra** 52

27 COMUNI CAPOLUOGO

Comune	Sindaco uscente Centro destra	Sindaco uscente Centro sinistra
ALESSANDRIA	Lega	
ASTI	FI	
CUNEO		Margh.
COMO	FI	
VARESE	Lega	
VERONA	FI	
GORIZIA	FI	
GENOVA		DS
LA SPEZIA		DS
SAVONA		DS
PARMA	Ind. c.d.	
PIACENZA	Ind. c.d.	
LUCCA	FI	
PISTOIA		DS
FROSINONE		DS
LATINA	AN	
RIETI	AN	
L'AQUILA	FI	
ISERNIA		Margh.
CASERTA	FI	
BRINDISI		Ind. c.s.
LECCE	AN	
MATERA		DS
COSENZA		Ind. c.s.
REGGIO CALABRIA		DS
VIBO VALENTIA	Ind. c.d.	
ORISTANO	Ind. centro	
TOTALE	15	11

10 PROVINCE

Provincia	Presidente uscente c.d.	c.s.
ANCONA		
CAMPOBASSO		Margh.
COMO	Lega	
GENOVA		DS
LA SPEZIA		DS
REGGIO CALABRIA		Margh.
TREVISO	Lega	
VARESE	Lega	
VERCELLI	AN	
VICENZA	Lega	
TOTALE	5	5

DOPO LA CENA DI LUNEDI' AD ARCORE STRETTA L'INTESA SULLE CANDIDATURE AL NORD

Voto sui sindaci, patto Bossi-Berlusconi

Confermati i posti della Lega, «un freno ai nuovi ipermercati»

Gigi Padovani

Tra poco più di un mese si voterà per cambiare quasi mille sindaci e dieci presidenti di Provincia. E la Casa delle libertà corre un duplice rischio: pagare il calo di popolarità del governo per lo scontro sull'articolo 18 che alcuni sondaggi sembrano certificare e non incassare dalle urne un buon risultato di immagine. Infatti nella battaglia sui primi cittadini il centrodestra parte da un forte svantaggio, con una 50 sindaci uscenti contro i 90 di area ulivista: è questo il conteggio, almeno nei centri più importanti, con oltre 15 mila abitanti. Del resto l'Ulivo sta investendo molto sulla campagna elettorale per le amministrative del 26 maggio, cercando di aggregare Prc e Di Pietro nel maggior numero di Comuni possibile, con liste Ds aperte alla società civile.

Sono i pericoli sul voto (non politico, certo, ma di alto peso politico) che l'altra sera Silvio Berlusconi ha ricordato all'ospite Umberto Bossi, nella consueta cena del lunedì di Arcore. Per l'occasione era allargata al vicepresidente leghista del Senato Roberto Calderoli, «pro-console» del *Senatùr* nelle trattative sulle candidature, e al sottosegretario Roberto Antonione, coordinatore di Forza Italia e incaricato di guidare il «tavolo» della Cdl, che domani tornerà a riunirsi per definire le liste, con La Russa (An) e D'Antoni (Udc): entro pochi giorni si deve chiudere.

Il Cavaliere sa che nella periferia della Lega, anche dopo il «no» del congresso di Assago, c'era forte la tentazione di correre da soli. Perciò nella trattativa sui centri in cui la Casa delle libertà è favorita, il premier ha deciso di essere di manica larga con Bossi. Gli ha promesso di confermare gli amministratori del Carroccio uscenti, anche dove questo dovesse urtare le suscettibilità di qualche alleato. In cambio ha ottenuto l'impegno a non fare liste autonome leghiste, se non nei centri sotto i 15 mila abitanti. Perciò la cena è andata bene, tanto che la serata è finita attorno al pianoforte con una cantata generale tra vecchi amici.

Bossi incassa anche un accordo programmatico al quale la Lega tiene molto: i candidati sindaci del centrodestra dovranno impegnarsi a tutela dell'ambiente. «Si deve fissare l'aumento volumetrico massimo che le nostre amministrazioni concederanno nei Prg per l'edilizia - ha sostenuto il leader del Carroccio - e si dovranno fermare i mega-centri di vendita, in favore dei piccoli commercianti». Il ministro delle Riforme vuole inoltre impegni precisi su concorsi pubblici che favoriscano i residenti e sullo stop alle «privatizzazioni selvagge» delle municipalizzate.

Un *Senatùr* in versione «ecologista» che ha trovato consensi da Antonione e Berlusconi, prima che si passasse a parlare delle nomine Rai, con in testa il posto per il direttore della *Padania*, Giuseppe Baiocchi, alla guida dei Tgr. Da domani gli «sherpa» dei partiti dovranno attuare le direttive del summit di Arcore. E soprattutto, trovare una soluzione per le candidature più controverse nel Nord.

PIEMONTE. Alla Lega interessava il «via libera» per Tino Rossi, consigliere regionale, da candidare ad Alessandria. La ex leghista Francesca Calvo, sindaco uscente dopo due mandati, non può ricandidarsi: ora si è riavvicinata al Carroccio, dopo esserne uscita. Perciò i forzisti locali vogliono imporre un loro uomo, ma difficilmente la spunteranno. Rossi se la vedrà con la Ds Mara Scagni. Nessun rischio ad Asti per la riconferma dell'ex parlamentare europeo azzurro Luigi Florio, anche se i problemi potrebbero venire dalla lista di un transfuga forzista, Alberto Pasta.

LIGURIA. A Genova ci sarà l'unica «anomalia» in Italia della Lega, ma Bossi ha tranquillizzato Berlusconi: è una mossa tattica per impedire al diessino Giuseppe Pericu, sindaco uscente, di vincere al primo turno. Così il Carroccio correrà con Sergio Castellaneta (medico, guidò una lista civica, e quattro anni fa venne battuto da Pericu per soli 2 mila voti), mentre l'ex socialista Rinaldo Magnani sarà il portabandiera forzista. Poi si vedrà al ballottaggio. Non ci dovrebbe essere partita invece a Savona (favorito il diessino Carlo Ruggeri, sindaco uscente) e a La Spezia, città tradizionalmente «rossa».

LOMBARDIA. Il nodo è Varese, la patria di Bossi. Se nella città natale del *Senatùr*, Cassano Magnago, 21 mila abitanti, la Lega sta cercando senza problemi il successore di Domenico Uslenghi - sindaco da otto anni eletto due volte al primo turno -, la polemica nasce su altre tre riconferme leghiste, che non vanno giù a centristi e azzurri: Comune e Provincia di Varese, oltre a Busto Arsizio.

VENETO. Mentre non si è ancora sciolto il nodo di Verona, con centrodestra e centrosinistra che non trovano i loro candidati per la successione alla Sironi - l'Udc punta su Alfredo Meocci, consigliere dell'Authority sulle Tlc -, Forza Italia è in rivolta contro l'eventuale riconferma delle due presidenze leghiste di Provincia: Manuela Dal Lago a Vicenza, e Luca Zaia a Treviso. Pareva che almeno il secondo dovesse essere sacrificato; dopo la cena di lunedì, le sue quotazioni sono in rialzo.


Berlusconi e Bossi al congresso della Lega. Il premier disse: «Insieme invincibili»

IL PADRE DI CARLO CANDIDATO AL COMUNE DI GENOVA

Giuliano Giuliani in pista con i Ds

«Io, vecchio trinariciuto, lotterò per i giovani del G8»

intervista

Renato Rizzo

inviato a GENOVA

A luglio dell'anno scorso tentavano di «prendere» il Palazzo gridando che «un nuovo mondo è possibile»; a giugno di quest'anno, con la mareggiata del G8 divenuta onda lunga, nel Palazzo potrebbero entrare dalla porta principale: rappresentanti del no-global che lottano per uno scranno da amministratore pubblico. Quasi a voler dire: «Si deve pur cominciare. E, allora, tentiamo di rendere possibili almeno una nuova città e una nuova Provincia». E' una piccola pattuglia di antagonisti Doc che ha vissuto la stagione rovente della mobilitazione: Massimiliano Morettini, presidente regionale dell'Arci e portavoce del Genoa Social Forum, si presenta con i Ds; con Rifondazione comunista si schierano Laura Tartarini, avvocato del legal team che ha difeso molti dimostranti fermati dopo i disordini («in realtà corro come indipendente: il movimento preferisce proporsi attraverso un suo esponente diretto»); Luca Moro dell'area non-violenta; Roberto De Montis, pacifista di Città Aperta, e, probabilmente, Giulia Griffini, immortalata nell'iconografia della rivolta come quella che lanciò una torta in faccia al ministro plenipotenziario Achille Vinci Giacchi.


Giuliano Giuliani, padre del giovane ucciso a Genova negli scontri del G8

Una nutrita pattuglia di «antagonisti Doc» scende in campo con Quercia e Prc per le amministrative

Ma il candidato che più colpisce è un uomo non giovane. Uno che, tra le tante manifestazioni di quei giorni ribelli, partecipò a una sola: il funerale di suo figlio. E' Giuliano Giuliani, padre di Carlo, il ragazzo ucciso in piazza Alimonda. Sarà in lista con i Ds.

Una scelta che qualcuno guarda con un pizzico di perplessità. Pensi, signor Giuliani, che lo stesso sindaco Pericu, l'altra mattina, ha detto a un congresso di giuristi che anche il governo di centro sinistra, durante la preparazione del summit, riteneva naturale che, per proteggere il vertice, si dovessero inibire le libertà fondamentali.

«Durante i giorni precedenti e successivi al G8 ho assunto una posizione molto critica nei confronti di questo partito che ha mostrato un atteggiamento schizofrenico. Ma agli errori si rimedia, l'importante è occuparsi del presente e del futuro. Quanto è successo in questo Paese ci costringe a guardare avanti».

Lei, quindi, non legge alcuna intenzione dei Ds di rifarsi, attraverso la sua candidatura, una sorta di verginità presso il popolo no global di Genova?

«No, assolutamente. In ogni caso, ho posto una condizione ben chiara per accettare: che a sostegno di Pericu - che ritengo un buon sindaco con un buon programma - ci fosse a sostegno tutto lo schieramento dell'opposizione. Da Rifondazione a Di Pietro».

Signor Giuliani, perdoni ancora la franchezza: pensa che la tragica fine di suo figlio abbia inciso in quest'offerta d'un posto in lista?

«Guardi: io sono un "trinariciuto" di vecchia data, milito nel partito da 40 anni. Dal '60 al '70 ho fatto politica attiva, poi nel sindacato Cgil. Credo d'avere le carte in regola. Ma c'è una verità in quel che dice: il dramma vissuto come padre, sicuramente, mi ha dato qualcosa in più».

A cosa si riferisce, in particolare?

«Al rapporto con i giovani che ho riscoperto in questi mesi, proprio dopo la morte di Carlo. Possiedono generosità e spirito solidale. Sarà soprattutto a loro che mi rivolgerò se verrò eletto. Più che di ideologismo, in città c'è bisogno di spazi per favorire l'aggregazione, sostenere il volontariato e l'associazionismo. Ecco il mio impegno».

Nelle liste Ds ci sono candidati che appartengono alle forze dell'ordine. Tra gli altri, anche un vicequestore: Angela Burlando. Non la turba, in qualche modo, questa vicinanza?

«E perché dovrebbe? Perché mio figlio è stato ucciso in piazza? Sono estremamente critico con gli agenti e i carabinieri che si sono comportati in modo riprovevole e assurdo. Penso, però, che sia un grave errore considerarli tutti nemici».

Sua moglie Heidi ha sempre mostrato simpatia per Rifondazione al punto che circolava la voce, poi smentita, che Bertinotti le avesse offerto un posto in lista: in famiglia, la sua scelta di correre con i Ds ha suscitato qualche contrasto?

«Abbiamo rispetto reciproco per le nostre idee, ci mancherebbe altro. E, poi, a Genova Ds e Prc stanno dalla stessa parte».

IL CAPO DELLO STATO DIVENTA ACCADEMICO DELLA CRUSCA A FIRENZE

Ciampi: l'italiano, lingua della pace

Jacopo Iacoboni

Una di lingua», più che «una d'armi». Tenuta insieme dalla cultura e da «un libro», la *Commedia* dantesca, prima che dalla forza degli eserciti.

Carlo Azeglio Ciampi coglie l'occasione di una speciale giornata fiorentina, con il conferimento del titolo di accademico honoris causa da parte della Crusca, per inaugurare il cammino di un aprile intensissimo. La strada verso la data simbolica del 25 è costellata di visite che dovranno ricostruire il percorso faticoso della Resistenza: anche ieri, parlando agli accademici, il Capo dello Stato ha voluto riaffermare che il nesso storia-cultura-identità resta il cardine di una lettura condivisa della storia del paese. Soprattutto, l'elemento di una celebrazione della Resistenza che non può avere, ai suoi occhi, nulla di rituale o di fazioso.

L'occasione sull'Arno era «accademica»? Ciampi ne ha approfittato per un excursus che, nell'ordine, ha ricordato la sua giovinezza di studente della Facoltà di lettere, con compagni come Luigi Russo e Giorgio Pasquali e maestri come Scevola Mariotti, Aurelio Roncaglia e Gianfranco Folena. Ha ripercorso le tappe di una formazione che coincide in buona parte con lo spirito della «nazione», espressione su cui l'accento è caduto più volte. Ha indicato quella linea Dante-Petrarca-Leopardi che, prima ancora che scuola di letteratura, è stata palestra di unificazione. Per usare le parole del Capo dello Stato, «elemento essenziale dell'italianità». Tratto «fondante dell'unità della nostra Patria».

È un percorso desanctisiano che si snoda dal Medioevo su su, fino all'Ottocento e al Risorgimento. Cos'è che rende l'Italia diversa da tutti gli altri paesi, e per questo aspetto unica? «Molte delle lingue europee - osserva il Presidente della Repubblica - si sono costituite come espressione della capitale di uno stato, sono state imposte talora attraverso la forza delle armi. L'italiano invece è la lingua di un libro, la *Commedia*, divenuto riferimento per i letterati di tutta Italia». Qual è allora l'impresa di quel poeta, e della tradizione di cui s'è fatto espressione? Unificare «la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione». Che compito deve onorare oggi quella lingua-nazione, per essere all'altezza del suo passato? Farsi «veicolo della nostra civiltà». Innanzitutto, all'estero.

Per comprendere il percorso di avvicinamento al 25 aprile che prosegue oggi, con la visita di Ciampi al museo della deportazione e della Resistenza di Figline di Prato, e andrà avanti la prossima settimana con tappe simboliche come Marzabotto o Vergato (entrambe teatro di eccidi durante la seconda guerra mondiale), bisogna sottolineare anche l'apertura del Capo dello Stato alla dimensione europea; o lo sguardo costante alla crisi mediorientale.

Ciampi, anche stavolta, accenna alle due questioni partendo da lingua, storia e letteratura. Dialogo, tolleranza, rispetto per le diverse civiltà sono tutti valori espressi, nei secoli, dai nostri «artisti e pensatori»: e accanto a Dante-Petrarca-Leopardi si citano gli scienziati, Galileo e Volta; oppure Genovesi, Beccaria, Filangieri, teste che «fecero valere i diritti della ragione». Chi, come loro, «ha a cuore il progresso e la pace», deve ispirarsi al dialogo e «adoperarsi per spegnere le contrapposizioni».

Vale per il Medio Oriente (proprio «il dialogo delle lingue deve farci riflettere sulle possibilità che la comunicazione umana offre alle intese tra i singoli e tra i popoli»). Per un'Europa forte («deve divenire un grande continente capace di portare la pace in tutto il mondo»). Per un'Italia che seguendo questa vocazione «è andata avanti, sta andando avanti, e andrà sempre più avanti».


Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ieri a Firenze per il conferimento del titolo di accademico della Crusca

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 APRILE 2002

Ausilia Filippo; Bernardini Giulia; Bisi Matteo; Bossina Ludovica; Cacciari Filippo; Camolese Claudio; Canali Richard Lee; Carli Elisa; Cosso Ludovica; Crema Francesco; Cusanno Giulia; Fiore Alessia; Gasparrini Eleonora Camilla; Manueddu Emily; Martinotti Giulia; Nejmi Amir; Panarelli Carla; Patanè Jacopo; Piccinelli Pietro; Piemonte Cristina; Rinaudo Leo; Roggero Cristina; Romano Davide; Ruoppolo Eleonora; Scancarello Simone; Scarano Matteo; Smith Anouk Caroline; Tarantino Fabio; Taverniar Luca; Xhani Gioana.

MORTI DENUNCIATI L'8 APRILE 2002

Bracco Giovanni, anni 74, Centro Traumatologico Ortopedico; Pedarive Alma vedova Bortolotti, a. 88, corso Brunelleschi 2; Pisto Iolanda vedova Ieraci, a. 92, corso Sebastopoli 287; Virzi Giuseppa coniugata Russo, a. 60, corso Siracusa 120; Magis Stefano, a. 31, Medicina Legale; Argenta Benilde vedova Monticone, a. 68, Medicina Legale; Romeo Giovanna vedova Lo Porto, a. 77, Medicina Legale; Magnino Prino Margherita, a. 91, Moncalieri; Condello Carmine, a. 86, ospedale Giovanni Bosco; Maccaluso Filippa vedova Primizio, a. 88, ospedale Giovanni Bosco; Zeppegno Ida coniugata Chiavazza, a. 77, ospedale Gradenigo; Canavero Secondo, a. 91, ospedale Maria Vittoria; Roddolo Catterina vedova Medina, a. 90, ospedale Martini; Clavarino Fede vedova Zimmer, a. 71, ospedale Molinette; Garnier Aldo, a. 79, ospedale Molinette; Dutto Bruno Renato, a. 59, ospedale Molinette; Lo Sardo Eduardo, a. 57, ospedale Molinette; Ordia Boltney, a. 0 m, ospedale Ostetrico Ginecologico; Parente Alessandro, 0 m, ospedale Ostetrico Ginecologico; Pretti Carolina vedova Panelli, a. 80, ospedale San Vito; Pace Isabella vedova De Martino, a. 76, ospedale San Vito; Ratti Esterina vedova Bertorello, a. 93, pensione Palmieri; Canavesio Angelo, a. 85, Rubiana; Ferraruolo Antonio, a. 75, San Carlo Canavese; Giusio Attilio, a. 85, strada Drosso 164; Collanghi Maria Teresa vedova Bodini, a. 96, strada Scaraflotti 29; Gallina Carlo, a. 79, via Servais 126.

Nati 30 - Morti 27

L'8 aprile, alle ore 16,30, ha cessato di vivere

Giacomo Mancini

grande guida insostituibile per tutti noi. Addolorati ne danno il triste annunzio la moglie Vittoria, i figli Pietro con Gemma, Giosi con Maurizio, Ermanna, Gabriella e Pier Luigi, i nipoti Giacomo, Matilde e Ginevra e i familiari tutti.

— Cosenza, 9 aprile 2002.

Pietro e Giosi piangono uniti la scomparsa del loro tenero, giusto, affettuoso, amato PADRE, i cui insegnamenti cercheranno sempre di seguire.

— Cosenza, 9 aprile 2002.

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini ai familiari dolorosamente colpiti dalla scomparsa di

Giacomo Mancini

— Torino, 9 aprile 2002.

Il Segretario generale della Uil Luigi Angeletti, la Segreteria Confederale e tutta la Uil si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del compagno

Giacomo Mancini

un grande socialista che si è sempre battuto per affermare i diritti dei lavoratori e per difendere i valori della libertà e della giustizia. Resterà nella nostra memoria come protagonista del pensiero e dell'azione socialista.

— Roma, 9 aprile 2002.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Rossi (Gina) ved. Panealbo

di anni 94

Lo annuncia il figlio Riccardo con Mariateresa, Luisella, Giò e il piccolo Luca, parenti tutti. Funerali giovedì 11 aprile ore 14,30 parrocchia S. Maria Pulcherada S. Mauro T.se.

— San Mauro, 9 aprile 2002.

Cristianamente è mancata

Maria Antonietta Molteni

anni 82

L'annunciano i cugini Lucetta Gisolo ved. Borio e figlia Silvia con Gianpiero, Luca e Lisa; Maria Emma Borio e famiglia; parenti tutti. Funerali in Mathi C.se giovedì 11 corr. ore 10,15 dalla Casa di Riposo «Chantal». Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Ciriè. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mathi C.se, 9 aprile 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cornaglia

anni 73

Lo annunciano: la moglie Ivanna Cantagalli, il figlio Adriano con Annapaola. Funerali giovedì 11 aprile ore 10 cappella ospedale San Luigi di Orbassano. Tumulazione Cimitero Torino-Parco.

— Torino, 9 aprile 2002.

Impresa San Paolo s.a.s - 011 3853017

La consuocera Franca Capello Maccio partecipa con affetto al dolore di Ivanna.

Lorenza Veneziano ricorda con affetto l'amico GIOVANNI.

I dipendenti della Pal.Fer partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amministratore unico

Giovanni Cornaglia

— Torino, 10 aprile 2002.

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici di sempre Maurizio Machetti e Fabiana Alberti.

I nipoti Claudio Silvia Simona con le rispettive famiglie partecipano commossi.

La Soc. Kopa Engineering si unisce al cordoglio della famiglia per il lutto che l'ha colpita.

E' mancata

Caterina Gandino in Bertolusso

anni 74

L'annunciano a funerali avvenuti i famigliari. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico della Clinica Villa Maria Pia.

— Torino, 9 aprile 2002.

Il Condominio di corso Casale 470 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Caterina Gandino in Bertolusso

— Torino, 10 aprile 2002.

(continua a pagina 12)

SONDAGGIO SULLA FUTURA UE: ALL'OSCURO SEI ITALIANI SU DIECI

HA LETTO O SENTITO PARLARE DELLA CONVENZIONE EUROPEA?



«Non so nulla della nuova Europa»

Mentre dodici «saggi» nel «praesidium» della Convenzione europea, sotto la presidenza di Giscard d'Estaing, a Bruxelles stanno lavorando a scrivere le regole della nuova Ue, gli italiani non sanno neanche quali siano i compiti di quell'organismo, chiamato a disegnare il futuro dell'Europa. Lo rivela un sondaggio di Monitor Lombardia - strumento demoscopico del «Pirellone» - che sarà presentato oggi a Roma al Congresso delle Regioni, l'organismo di assemblee regionali e Province autonome. I «Parlamenti» delle Regioni (i cui presidenti hanno nominato a coordinarli il toscano Riccardo Nencini, Sdi) hanno preparato un progetto per promuovere una «maggiore consapevolezza sulle istituzioni europee - spiega Nencini - da legare al tema delle riforme italiane». Ma il primo punto pare sia proprio l'informazione. Il 66% degli italiani infatti non conosce la Convenzione europea, mentre uno su due degli intervistati non ne ha mai neppure sentito parlare. «Monitor» mette a confronto gli italiani con i lombardi, i quali sono più informati, ma non i giovani sotto i 25 anni: soltanto 6 su cento di loro lo sono. A chi dichiara di conoscere la Convenzione, si chiede di darne una definizione: un cittadino su due indica una «Costituente per scrivere le regole della nuova Europa», con una percentuale maggiore nel Nord-Est (61%) e nel Nord-Ovest (59%). All'ulteriore domanda «crede che la nuova Europa debba avere una Costituzione», risponde sì il 40 per cento degli italiani e il 61 dei lombardi. Infine, un aspetto che interessa il presidente del Consiglio regionale della Lombardia, il leghista Attilio Fontana, cioè il ruolo delle autonomie locali, «che chiedono più ascolto in Europa». Solo al Nord è un tema sentito: il 18% degli italiani vuole una nuova Ue «prevalentemente espressione delle Regioni», contro un 38% che la chiede «basata sull'intesa tra Stati con accordi delle Regioni»; i più, cioè il 44%, vuole un' «intesa tra Stati». [g. pa.]

«A VUOTO» LA RIUNIONE DEL CDA, OGGI NUOVO ROUND

Rai, le nomine in alto mare Baldassarre: basta pressioni

«La politica faccia un passo indietro, voglio che questa diventi una vera azienda. Bisogna puntare sulle professionalità interne»



Il presidente della Rai Antonio Baldassarre (al centro) con tutto il Consiglio di amministrazione di viale Mazzini

«I conti del 2001 sono a posto, non abbiamo debiti e la situazione è salda Il nostro impegno è ora quello di garantire l'autonomia del servizio pubblico»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Che le nomine dei direttori di rete e testata della tv non venissero fatte nella riunione di ieri del cda Rai, era pressoché scontato. Ma che almeno se ne discutesse, che si mettessero sul tavolo le carte, che si buttasse giù qualche nome o almeno si facessero delle ipotesi, era plausibile e atteso. Invece niente. Nelle due ore in cui è rimasto riunito, il consiglio di amministrazione ha affrontato per quasi tutto il tempo una serie interminabile di questioni amministrative. E quando si è passati al tema del giorno, il direttore generale Agostino Saccà, invece di proporre delle candidature si è limitato ad esporre per l'ennesima volta i criteri che dovranno presiedere alle nuove nomine. Fine. Il consiglio si è aggiornato a stamattina.

La chiave per capire l'*impasse* in cui si trova il cda sta nelle parole che Antonio Baldassarre ha rivolto alla dirigenza Rai in un incontro che si è svolto poco prima dell'assemblea consiliare. Un saluto rituale che il presidente ha caricato di rassicurazioni ai manager del servizio pubblico sulle intenzioni dei nuovi vertici. E di un esplicito messaggio al Palazzo. «La politica deve fare un passo indietro, e se non lo farà, sarà il cda a fare un passo avanti», ha detto infatti il presidente, facendo intuire quanto forti siano le pressioni a cui il cda è sottoposto nelle ultime ore.

Ai dirigenti di testata, di rete, di divisione, della corporate dei servizi, alcuni dei quali sono candidati alle nuove poltrone, Baldassarre - che era accompagnato da Saccà - ha parlato dell'autonomia della Rai e del suo impegno per difenderla. Ha affermato che il suo obiettivo è «fare una Rai più forte, basata sui valori che determinano un servizio pubblico», ma anche trasformarla in una vera e propria azienda, «come non lo è mai stata finora». Ha sottolineato la presenza di professionalità interne e ha assicurato di voler puntare su queste nelle nuove nomine, spiegando che «solo in mancanza di professionalità specifiche si sceglieranno figure esterne». Da parte sua Saccà ha criticato alcune scelte del passato come l'aver puntato troppo sui *new media* a scapito della formazione e della creatività e ha ripetuto che la situazione economica resta difficile per via degli scarsi proventi pubblicitari previsti per l'anno in corso ma ha poi precisato che i conti del 2001 «sono a posto», che la Rai «non ha debiti» e insomma «la situazione è salda». Un quadro molto meno allarmante di quello tracciato in Vigilanza dal presidente.

Resta da vedere se oggi il direttore generale sarà in grado di tirar fuori i nomi. Della partita pare stia occupandosi lo stesso Berlusconi, che l'altro ieri ha incontrato Bossi ad Arcore anche per discorrere di Rai. Uno dei nodi deriva proprio dal fatto che il Senatùr per realizzare il suo progetto di tv federalista non si accontenta del tg regionale ma pretende dei pezzi della terza rete tv, rendendo assai difficile assegnare all'Ulivo una Rai Tre monca, oltre al Tg3. Peraltro, l'opposizione punterebbe all'accoppiata Tg3-Rai Due. Ma su quel fronte l'alleato Fini è ancor più recalcitrante a cedere oltre metà di quel secondo canale tv intorno al quale da mesi aveva messo i propri paletti, assegnandola a Mauro Mazza (il tg) e a Massimo Magliaro (la rete). In cambio An pretenderebbe la direzione di società chiave come Rai Trade (acquisti e vendite di programmi) e soprattutto Sipra, che Forza Italia avrebbe preferito riservare a suoi uomini di fiducia.

Quanto al centrosinistra, la linea scelta - soprattutto dal consigliere di area Margherita Luigi Zanda - è quella di «vedere il gioco» della maggioranza, aspettando le proposte che per statuto spettano al direttore generale, e solo in un secondo tempo reagire e controproporre. Data le difficoltà a risolvere il rebus televisivo tuttavia, pare difficile riuscire a separare le nomine della tv da quelle delle vicedirezioni generali, della radio e delle altre direzioni societarie, come il cda era intenzionato a fare. Forse bisognerà - come le altre volte nella storia della Rai - far quadrare il puzzle per intero. E ci vorrà un po' più tempo.

PER IL PRIMO CANALE AZZURRI DIVISI TRA DONAT-CATTIN E DEL NOCE. STADERINI: TROPPE PROMESSE DA FORZA ITALIA

Scontro su Rete Due, An non molla

Gasparri da Berlusconi. Ronchi: i Ccd si sono messi a giocare

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

Ci sono i sogni sulla Rai, davvero irrealizzabili, come quelli dell'azzurro Paolo Romani. «Se dovessimo decidere per il bene dell'azienda - spiega nel Transatlantico di Montecitorio con il tono del filosofo - dovremmo creare una Rai bipolare con una sede a Roma e un'altra a Milano. A quel punto bisognerebbe spostare su la rete più agile cioè la terza che, ovviamente, andrebbe alla maggioranza mentre la seconda all'opposizione. E questo è un discorso che va aldilà dei nomi. Ma si sa, quando si parla di Rai chi ragiona fa peccato. Sono altri gli argomenti che contano. Mi dicono, ad esempio, che Antonio Caprarica, candidato al Tg3, millanta di essere un mio compagno di scuola. Io non l'ho mai visto».

E ci sono gli appetiti che rischiano di non essere soddisfatti come quelli degli uomini di Fini: pensavano di avere già in mano Tg2 e seconda rete, di ripetere insomma lo schema socialista in viale Mazzini e, invece, rischiano che quel progetto tanto accarezzato resti aria fritta. «Domani - minaccia Andrea Ronchi, ascoltatissimo consigliere del vicepremier - lasciatemi una pagina di giornale libera per fare una lunga intervista. Sono incavolato nero. Possono prendere in giro me, non Fini. Adesso anche i Ccd si sono messi a giocare».

Come era scritto, anche le scelte che riguardano la seconda tornata delle nomine Rai, cioè le poltrone operative dell'azienda (Tg e direzioni di rete), rischiano di diventare occasione per un altro scontro nella maggioranza. Tant'è che ieri, alla vigilia del giorno delle nomine che potrebbe anche slittare a domani, c'è stato un tourbillon di incontri: il ministro delle Telecomunicazioni, Maurizio Gasparri, ha svolto la solita ambasciata per conto di Fini presso il Cavaliere per perorare - secondo lui con successo - la causa di Magliaro; il presidente della Rai, Antonio Baldassare, ha avuto un incontro «vis-à-vis» a tarda notte con lo stesso Silvio Berlusconi a cui poi sono seguiti una serie di contatti telefonici tra tutto i capi del Polo: da Casini, a Fini, a Bossi. Ovviamente, per questioni di forma, questo lavorio continuo che mette in contatto il vertice Rai con altre cariche istituzionali e politiche si è svolto nella massima discrezione e probabilmente sarà smentito dai più. Ma i protagonisti hanno dovuto imporsi questi confronti ravvicinati perchè la materia continua ad essere intricata e il puzzle, inutile dirlo, rimane di difficile soluzione.

Il primo pomo della discordia riguarda la Rete Due. Fini ieri ha continuato a chiederla per l'uomo che fu per tanti anni il capo ufficio stampa di Giorgio Almirante, Magliaro. «Io non mollo» ha ripetuto il vice-premier a Berlusconi per bocca di Gasparri. E dovrebbe averla spuntata anche se qualcuno spera, però, che di fronte alle resistenze di Forza Italia (non certo entusiasta di fronte alla prospettiva di avere una Rete Due targata per intero An), il vicepremier si accontenti alla fine anche della direzione dei Gr per il suo uomo. Ma - a quanto pare - è una speranza vana.

Altro pomo della discordia è la direzione della Rete Uno: il mondo berlusconiano si divide tra Claudio Donat Cattin, figlio dell'ex-ministro democristiano, e Fabrizio Del Noce. Il primo ha la benedizione di Gianni Letta e il favore di un pezzo grosso della Rai che piace al Cavaliere, Bruno Vespa. Il secondo, invece, si porta dietro la parte di Forza Italia più liberal e il mondo cossighiano. «Se non daranno Rete Uno a Del Noce - sospira ad esempio Angelo Sanza - commetteranno una grande ingiustizia». Eppoi è tramontata l'idea di dare Rete Due all'opposizione (in quel caso si parlava di Gad Lerner).

Comunque, tra una disquisizione e l'altra i nomi si sprecano: a parte i sicuri (Tg1 a Mimun e TG2 a Mauro Mazza) sulle altre poltrone si sta assistendo ad una vera e propria girandola. Per la Rete Due, ad esempio, sono papabili due socialisti (o ex), come De Luca e l'immarcescibile Minoli, Socci che è nella testa del Cavaliere e di nuovo la Buttiglione (chiodo fisso di Casini). Per la Rete Tre, se dovesse rimanere all'opposizione sarebbero pronti Paolo Ruffini alla Rete e Di Bella al Tg. I gr potrebbero essere un possibile approdo per un altro ex-socialista, Bagnardi.

Infine, semprechè la Buttiglione non trovi un'altra casella disponibile, dovrebbe vedersela per la direzione dei tg-regionali con un nome gradito a Bossi, Baiocchi, il direttore della Padania.

Come si vede, la soluzione continua ad essere complessa, ma non impossibile. «Vedrete - promette il ministro La Loggia - alla fine una soluzione si troverà». Ma intanto nel Cda i consiglieri riportano le richieste dei partiti che rappresentano. «Io per dare il mio sì - ha rimarcato il leghista Albertoni - voglio avere chiaro anche lo schema delle vicedirezioni». Mentre l'uomo di Casini, Staderini, dà la colpa di questa confusione a Berlusconi: «Quelli di Forza Italia hanno fatto troppe promesse».

Risultato: a poco più di un mese dalla nomina il neo-Presidente della Rai, Baldessaro, ha fatto proprio lo slogan di tutti i presidenti che si sono succeduti al vertice dell'azienda di viale Mazzini: «La politica faccia un passo indietro».



Massimo Magliaro



Angela Buttiglione



Agostino Saccà

IL MINISTRO AUSPICA UN CONFRONTO APERTO IN PARLAMENTO

«Conflitto d'interessi, dal governo soltanto un lifting»

Frattini presenta gli emendamenti, l'Ulivo risponde di no: anche così la legge resta una presa in giro

Amedeo La Mattina

ROMA

La maggioranza: per il centrosinistra la norma è un'arma contro il premier

Franco Frattini cerca un terreno d'incontro sul conflitto di interessi ma non trova alcuna sponda nell'opposizione. Per l'Ulivo si tratta di una materia incandescente: vive un forte senso di colpa per non avere approvato una sua legge nella scorsa legislatura. Un senso di colpa che nei vari girotondi viene alimentato continuamente. La maggioranza, a sua volta, si trova tra l'incudine del Quirinale e il martello di un'opinione pubblica nazionale e soprattutto internazionale che preme attraverso un'autorevole stampa estera.

Tuttavia né il governo né l'Ulivo sono intenzionati a fare un passo sostanziale l'uno verso l'altro. Ieri il ministro Frattini ha illustrato alla commissione Affari costituzionali del Senato alcuni emendamenti che non cambiano l'impianto della legge approvata tra le polemiche alla Camera. E polemica sarà anche a Palazzo Madama nonostante sia stato eliminato il pomo della discordia, cioè quella norma definita dall'opposizione «salva-Berlusconi»: il conflitto di interessi non riguarderà più solo chi amministra un'impresa ma anche chi ne ha la «mera proprietà». Il che, ha precisato Frattini, non farà scattare l'incompatibilità con le cariche di governo, «perché questo sarebbe in contrasto con l'articolo 51 della Costituzione».

Frattini, a suo modo, la mossa distensiva l'ha fatta, e ora auspica che l'opposizione si renda conto che si tratta di «una buona legge che non salva proprio nessuno». «Dall'opposizione non mi aspetto che voti a favore. Auspico che il suo atteggiamento di critica, su un argomento che è politico e di bandiera, consenta un confronto sul merito, che è la ragione per cui invece di blindare questo testo e di farlo diventare legge in tempi brevi abbiamo preferito sentire anche le ragioni degli altri». Le altre novità del nuovo testo riguardano l'applicazione della legge (sarà immediata e varrà anche per il governo in carica) e le sanzioni: amministrative, con l'annullamento degli atti di governo viziati dal conflitto di interessi; economiche, con sanzioni per le imprese legate agli uomini di governo; politiche, con una censura votata dal Parlamento su segnalazione dell'Antitrust o dell'Autorità per le telecomunicazioni. A quest'ultima sarà affidato il controllo delle aziende che operano nel campo della comunicazione, mentre l'Antitrust vigilerà su tutte le altre imprese. Entrambe potranno fare le loro segnalazioni al Parlamento e decidere sanzioni dirette sui singoli casi.

E' solo «cosmesi», è stato il giudizio senza appello dell'Ulivo. «Una truffa, una presa in giro», ha detto Bassanini.

Segni rilancia l'ipotesi di un referendum a favore del pluralismo dell'informazione

«Un lifting - ha aggiunto Passigli - fatto da un abile chirurgo plastico che prova a rendere presentabile la fanciulla al gran ballo, magari al Quirinale». «Quel testo era e resta - ha sottolineato Bassanini - incostituzionale in quanto la "mera proprietà" di aziende resta fuori dalle incompatibilità. Resta l'assurdo che per loro insegnanti e dipendenti chiamati a incarichi di governo devono scegliere e i grandi proprietari di imprese no».

Cosa succederà adesso al Senato? Si ripeterà la scena dell'Aventino? No, ci sarà un'opposizione «intransigente» sul merito. «Resteremo in aula fino all'ultimo - ha spiegato Bassanini - cercando di fare in modo che dal confronto parlamentare esca una vera legge e non una finzione». «Anche per questo - ha aggiunto Passigli - sarebbe molto grave se la maggioranza puntasse al contingentamento dei tempi: non vogliamo fare ostruzionismo ma chiediamo di avere tutto il tempo che serve per argomentare le nostre ragioni». Dunque né Aventino né ostruzionismo, ma il centrosinistra sta preparando decine e decine di emendamenti che di fatto preludono all'ostruzionismo. Del resto, ha osservato Gianclaudio Bressa della Margherita, si tratta solo «di un sussulto di pudore e basta»: «il ministro Frattini tenta disperatamente di ritrovare un minimo di credibilità senza però riuscirci». Dalla maggioranza la risposta è stata molto dura, («questa sinistra cambia il pelo ma non il vizio: l'Ulivo vuole solo usare il conflitto di interessi come arma impropria contro Berlusconi»), e intanto Mario Segni ha rilanciato l'ipotesi di un «referendum liberale a favore del pluralismo dell'informazione».

LA QUERCIA DICE SI' AL REFERENDUM SULLE ROGATORIE

I Ds: ostruzionismo sulle deleghe Decideranno i gruppi

■ La decisione sul referendum sulle rogatorie è stata già assunta, mentre per l'ostruzionimso sulle deleghe saranno i gruppim a decidere. Sul referendum su articolo 18 e conflitto di interessi, essi dipenderanno «da cosa produrrà la battaglia parlamentare e dall'atteggiamento della stessa maggioranza». Lo ha spiegato Vannino Chiti al termine della riunione della segreteria di ieri mattina coordinata da Piero Fassino



Il leader della Quercia Piero Fassino

Berlinguer: nell'Ulivo troppi tentennamenti

■ Nell'Ulivo ci sono «incertezze, tentennamenti» sulla battaglia politica contro le 12 deleghe presentate dal governo. A dirlo è Giovanni Berlinguer in una intervista al quotidiano del Prc «Liberazione». «Abbiamo l'esigenza di fare ostruzionismo sull'articolo 18 - afferma Berlinguer - e su altri temi di grande rilievo sociale e democratico, e poi di avere in Parlamento un fronte unito di tutte le opposizioni che si colleghi ad una lotta nel Paese»

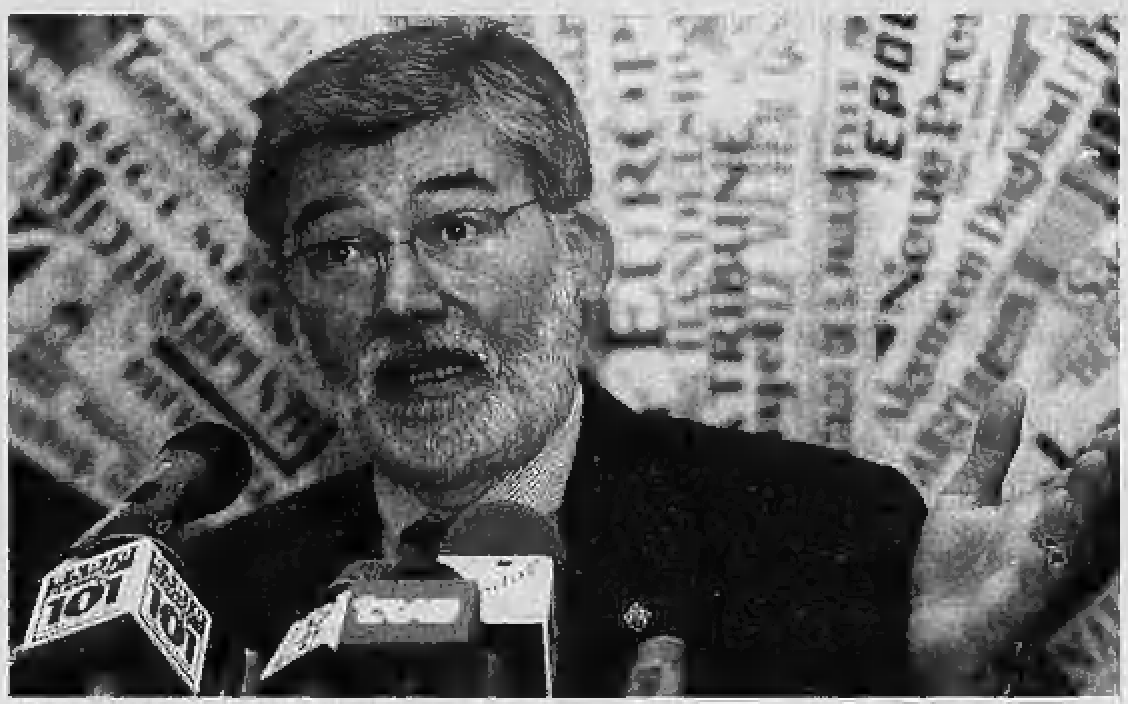


Giovanni Berlinguer

CONFERMATA LA LINEA DURA; DIALOGO DOPO LO STRALCIO DELL'ARTICOLO 18

«Non vedo il ticket con Prodi»

Cofferati: lo sciopero fermerà il governo



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

Roberto Giovannini
ROMA

Sergio Cofferati ne è convinto: lo sciopero generale del 16 aprile può far cambiare idea a governo e Confindustria. Il dialogo (sugli ammortizzatori sociali e altre materie) si può riprendere, ma prima bisogna stralciare la riforma dei licenziamenti. E il leader della Cgil ribadisce la sua intenzione di «stare fermo un giro» dopo la fine del suo mandato come segretario Cgil: non ci sarà un immediato rientro nella vita politica, così come è assolutamente «prematuro» parlare di ticket Prodi-Cofferati per le elezioni politiche del 2006.

Il numero uno della Cgil ieri è intervenuto prima a «Radio anch'io», e successivamente ha incontrato in una conferenza stampa i giornalisti delle testate e delle radiotelevisioni estere, che in questi giorni - dopo la manifestazione oceanica del 23 marzo - hanno «scoperto» il personaggio Cofferati. Tre, come detto, gli argomenti principali affrontati dal sindacalista. Il primo è la necessità che il governo si convinca - se intende davvero riaprire il dialogo con i sindacati - ad accettare le condizioni poste dalle confederazioni per avviare una trattativa proficua. Ovvero, la cancellazione preventiva della contestata norma che modifica l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, come richiede peraltro la piattaforma unitaria di Cgil-Cisl-Uil, che punta inoltre a contrastare la decontribuzione previdenziale per i nuovi assunti e la riforma fiscale a due aliquote progettata da Tremonti. Uno sciopero che, confida Cofferati, vedrà una «grande partecipazione». Per i lavoratori - dice - sarà certamente «un sacrificio. Lo fanno consapevolmente per un obiettivo in cui credono. Lo sciopero non si fa mai a cuor leggero - aggiunge - non facciamo uno sciopero di otto ore dal 1982. Abbiamo deciso questa modalità perché la posta in campo è rilevante». E il leader della Cgil è convinto che lo sciopero «può cambiare molte cose, con effetti politici sul governo e produttivi sulle aziende. Ci sono le condizioni per far cambiare idea ai nostri interlocutori. Certo - spiega - non mi aspetto mutamenti di linea della Confindustria in tempi brevi, ma penso che le imprese italiane, che hanno a che fare con tutta una serie di problemi veri, a un certo punto potranno considerare diversamente la situazione. Io non credo che tutte le imprese siano contente di questa tensione».

Se il tavolo negoziale con l'esecutivo ripartirà davvero, si discuterà della riforma degli ammortizzatori sociali. La Cgil ha pronto un pacchetto di proposte, che intende concordare con Cisl e Uil e poi sottoporre al governo. Le linee guida sono già indicate da Cofferati: l'abolizione dei prepensionamenti, la revisione della cassa integrazione e della mobilità, il miglioramento della formazione continua e dei percorsi di riqualificazione per i lavoratori e per chi cerca un impiego. Naturalmente, serviranno risorse adeguate, e prima vanno cancellate le misure - come quelle sui licenziamenti e la decontribuzione delle pensioni - che secondo Cofferati indicano la volontà del governo di puntare «a un patto neocorporativo». «Il messaggio a quello che già lavora - dice - è: "non ti agitare, a te non accade nulla, le modifiche valgono per quelli che arrivano dopo". Ma una parte importante delle persone che lavorano ha un'idea forte della solidarietà».

Infine, la politica. «Considero un errore - dice Cofferati, in risposta a un ascoltatore - il passaggio da un impegno di rappresentanza sociale a uno di rappresentanza politica. Penso che non sia quella la strada che il segretario generale della Cgil debba intraprendere». Dunque, come annunciato - anche se lo stesso segretario generale sa di «non convincere nessuno» - alla fine del suo mandato, a fine giugno, ci sarà il ritorno alla Pirelli. Il che non significa che Cofferati scomparirà dalla scena pubblica, ma che per una certa fase indubbiamente resterà fuori dal proscenio, non intervenendo direttamente: né nel dibattito politico, né sulla vita della Cgil, per la quale il ricambio «è un atto dovuto». «È bene che io faccia altro», commenta. Anche per questo, dunque, nessun commento sulle voci di un possibile «ticket» Prodi-Cofferati per il 2006.

Sulla stessa linea rigida c'è infine il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti. «Il governo si illude se pensa di eludere la questione dell'articolo 18». L'esecutivo deve superare delle prese di posizione tutte politiche e di principio. Come si può pensare che il tema dell'articolo 18 sparisca non dall'agenda, ma dal pensiero e dalle preoccupazioni dei lavoratori?».

DIFFICILE TRATTATIVA SINDACALE. MILITARI OFFESI «SIAMO ALL'OBOLO»

Cocer: il governo mantenga gli impegni

■ ROMA. C'è una difficile trattativa sindacale in corso per il rinnovo del contratto nel pubblico impiego. E il Cocer, «sindacato» delle forze armate, mostra grande irritazione verso il governo di centrodestra. «Siamo stati sedotti e abbandonati». I rappresentanti sindacali ce l'hanno con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il vice Gianfranco Fini che un anno fa li avevano incontrati e appoggiati nelle loro polemiche contro il governo dell'Ulivo. E il Cocer reagisce duramente. «Nulla è cambiato e ancora una volta i militari vengono offesi, bistrattati e umiliati dal governo. I militari hanno sperato in una diversa considerazione che ancora una volta non è arrivata. Il governo non tiene fede agli impegni assunti con l'aggravante dell'inganno. - accusa ancora il Cocer - Altro che dieci euro ai servi dello Stato. Qui siamo alla elargizione di un obolo. Il nostro silenzio non significa che il Cocer è soddisfatto dell'operato del governo». [fra. gri.]

INCONTRO TRA VICEPREMIER E TREMONTI SUI FONDI PER I DISOCCUPATI

Isolare la Cgil, riparte il progetto

Fini: se non ci staranno, tratteremo con gli altri

retroscena

Fabio Martini
ROMA

A mezzogiorno, in via Venti Settembre, entrando nello studio di tanti ministri del Tesoro, Gianfranco Fini ha iniziato una nuova carriera: quella del «candidato-regista» al dialogo sociale. Ad attenderlo c'era Giulio Tremonti, con il quale il vice-premier ha chiacchierato per un'ora e mezzo di ammortizzatori sociali, cassa integrazione, sussidi, milioni di euro da dirottare da una voce all'altra del bilancio statale, di «cabina di regia» del dialogo. Ma anche del nuovo obiettivo strategico che muove Fini e che trova - questo sì - tutti d'accordo dentro la Casa delle libertà: riuscire ad infilare un cuneo tra i sindacati confederali, isolando la Cgil e recuperando Cisl e Uil. Dice senza perifrasi Gianfranco Fini: «Dopo lo sciopero generale allargheremo il campo delle questioni da discutere e se la Cgil non ci starà, troveremo altri interlocutori».



Gianfranco Fini e il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti

I contatti informali tra le «colombe del governo» da una parte, Cisl e Uil dall'altra sono ripresi ma naturalmente tutti hanno convenuto che deve passare la «nottata» dello sciopero generale e dunque soltanto dal 17 aprile si potrà capire se si può ricominciare a parlarsi. E ovviamente tra le condizioni che Pezzotta e Angeletti mettono alla ripresa del dialogo ce n'è una più importante delle altre: «Che nel capitolo ammortizzatori sociali ci sia un forte investimento». Ma questo è l'aspetto più delicato della questione e ieri Fini e Tremonti ne hanno parlato a lungo. Per il momento, nello schema di Dpef per gli ammortizzatori sociali è prevista una spesa di 7-9 mila miliardi in cinque anni e alle pressioni di Fini - che chiedeva investimenti più cospicui sui capitoli degli ammortizzatori sociali, della sicurezza e dell'immigrazione - il ministro dell'Economia ha risposto che, fermo restando l'imperativo di non riaprire la stagione della spesa facile, si tratterà di spostare risorse da un capitolo di spesa all'altro. E quanto al meccanismo che potrebbe funzionare da «polmone sociale», l'ipotesi prevalente è quella che spiega Mario Baldassarri, che Tremonti e Fini sono andati a salutare alla fine del loro incontro: «Serve un meccanismo che accumuli risorse quando l'economia va bene - dice il sottosegretario all'Economia in quota An - e le utilizzi quando va meno bene. Chi perde il lavoro deve avere un sostegno al reddito e un bonus formativo». Lasciato il ministero dell'Economia, Fini ha confidato: «E' andata bene, sono molto soddisfatto».

Naturalmente nel giro informale di consultazioni avviate dal vice-premier c'è anche la questione della cabina di regia, quell'idea di trasferire a palazzo Chigi e nelle mani del vicepremier, il coordinamento tra tutti i ministri interessati alle questioni sociali. Gli uomini di Fini e lui stesso hanno un bel dire che «non si vuole oscurare il ministro del Welfare Maroni», il misuratissimo ministro dell'Ambiente Altero Matteoli arriva a definirsi «dispiaciuto» per l'equivoco. Ma l'idea che Fini possa presiedere lui il tavolo delle trattative con le parti sociali, l'idea che il vicepremier assorba tutta la luce dei riflettori, naturalmente alimenta diffidenze negli alleati e un filo di fastidio anche nel capo del governo. «Questi sono arabeschi politici, il coordinamento spetta al Presidente del Consiglio», spiegava ieri sera uno degli uomini dell'entourage di Berlusconi. E la prospettiva che Fini diventi una sorta di primus inter pares sia pure sotto Berlusconi, non piace neppure ad uno dei leader dell'Udc, Rocco Buttiglione: «La cabina di regia che potrebbe sbloccare la situazione è un organismo all'interno del quale dovranno essere presenti tutti i leader della coalizione e dunque Fini, Buttiglione, Bossi». E se si somma l'altolà dei centristi con quello della Lega («An e Fini - dice il presidente dei deputati della Lega Alessandro Cè - propongono una soluzione da Prima Repubblica e di tipo assistenzialistico pur di ammorbidire i sindacati»), comincia a vacillare l'ipotesi che Fini assuma in modo plateale e stabile la regia del dialogo sociale.

DELL'OPPOSIZIONE (ECCETTO LO SDI)

Consulta, per Mancuso settima fumata

■ Settima fumata per l'elezione da parte del Parlamento riunito in seduta comune di due giudici della Corte Costituzionale. Filippo Mancuso ha avuto 427 voti, Mancino 24. I parlamentari centrosinistra (ma non lo di Boselli) non hanno preso parte alla votazione. È il dodicesimo scrutinio (cinque nella passata legislatura) da quando è scaduto mandato Cesare Mirabelli e Francesco Guizzi. carta Mancuso p va contare, oltre che sui voti della CdL, anche sui 15 dello Sdi e i 9 dell'Udeur.



Filippo Mancuso

IL 13 GIROTONDI AL MINISTERO

Moratti: riforma della scuola? Spero si applichi da settembre

■ «Ci auguriamo di poter arrivare all'approvazione riforma della scuola r dare fin da settembre a 80 mila famiglie l'opportunità di iscrivere i propri figli anticipatamente a scuola già da quest'anno». Lo ha detto ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti. Una riforma «inutile» per l'ex ministro dell'Istruzione Berlinguer perché «gran parte delle norme contenute la riforma già leggi Stato». Per contestarla, girotondi Italia il aprile. «Io sto alla scrivania a lavorare», polemizza Moratti.



Letizia Moratti

MINISTRO E SOTTOSEGRETARIO AI CULTURALI CERCANO DI TROVARE UN'INTESA

Urbani e Sgarbi, faccia a faccia per una tregua

Alla fine il critico cede sul progetto di Isozaki per il restauro degli Uffizi

Cazzullo

ROMA

Vittorio Sgarbi dà istruzioni per la : «Potremmo andare sulla terrazza Raphaël. Oppure no, meglio a mia. Saremo soli, noi due. Tu, Dario, fai togliere tutti i libri dal tavolo». Dario Del Bufalo, che è il massimo esperto italiano di restauro dei marmi, abbozza: «Bottarga?». «La bottarga andrà bene mi dicono che la apprezzi». Un altro consigliere propone: «Vittorio, hai visto "Le Souper"? E' bellissimo film francese, tre ore, due attori in tutto, sulla cena tra Talleyrand e Fouché. Dovresti fare come Talleyrand, che seduce l'ospite offrendo quaglie e cognac». « No, il mio carabiniere di scorta, il sardo, porta il porceddu. L'ospite sarà da me alle 9». Interviene un collaboratore: «Scusa Vittorio, viene già Marco, il parrucchiere della Cucinotta, a tagliarti i capelli». No: Marco viene domattina. Sgarbine rinviate sine die. L'ospite da sedurre è il ministro della Cultura Giuliano Urbani.

Ci sono mattine cui Sgarbi sveglia sentendosi un principe rinascimentale, e si porta a Ferrara. Altre in cui si sente un dandy d'inizio secolo, e parte per Tangeri (salvato da vena di autoironia che sfugge a lo detesta). Ieri mattina era più semplicemente, arrabbiato. In mano aveva le fotocopie della «Nazione» di Firenze, con il progetto di Isozaki per la nuova uscita degli Uffizi (di cui Sgarbi dà una definizione che si preferisce qui non riferire) e titolo con Urbani che dice: va bene così. discussione tra ministro e sottosegretario comincia in Transatlantico. Si sposta al dicastero: tre ore e mezza di riunione, da cui esce un compromesso: Isozaki andrà avanti con il progetto, ma dovrà apportare le richieste dal soprintendente. Si trasferisce in piazza Navona nella casa di Sgarbi, con salone ricavato campanile della chiesa Borromini, che fu di Innocenzo X e di Berlusconi (il premier stava all'ammezzato però). Mentre il professor Del Bufalo fa predisporre per la cena, Sgarbi compila il diario delle lamentele, da non confondere con i Diari dei viaggi, tenuti da Elkann: 17 in 10 mesi. Il refrain della cena sarà: «Non si capisce».

«Non si capisce - si prepara Sgarbi - perché dichiari che attenderai l'11 per decidere delle mie esternazioni. Mah. Non si capiscono le deleghe: quella sul Museo Egizio di Torino è mia o tua? Non sarebbe meglio che ne avessi meno, ma totali anziché parziali? Non si capisce perché hai mandato via e chiamato Bernabè per lasciargli fare le stesse cose, tipo alla Biennale Bonami, pittore fallito, critico noto per non aver mai scritto un libro. Perché mi hai mandato in Giappone a parlare con Isozaki, e poi ti mi ripreso dossier. Se ci dev'essere continuità la Melandri, allora andiamo avanti pure l'orrida copertura dell'Ara Pacis e restituiamo all'Etiopia l'obelisco di Axum. E' giusto che decida tu, non è giusto che mi faccia fare la figura dello sci Sgarbi usa in realtà un altro termine, ma c'è credere che a tavola siano prevalsi gli eufemismi, e l'atmosfera della cena (la prima viso a viso i due) stata più dolce della preparazione. Anche perché, per loro fortuna, Sgarbi e Urbani possono contare un grande mediatore: . Che all'uno parla bene dell'altro, e li riporta al mo mune denominatore: «Entrambi sono leali difensori di Berlusconi. Il ministro avrebbe dovuto vedere Vittorio alla francese, dove ha fatto a pezzi Zaccaria. E Vittorio fa bene a considerare lo scrupolo lavora Urbani. La con cui consulta tutti, prima di decidere. Il dello Stato».



Il sottosegretario Vittorio Sgarbi (da sinistra) e il ministro Beni culturali Giuliano Urbani

«Perché dici che aspetterai l'11 giugno per decidere sulle mie esternazioni?» Elkann cerca l'ultima mediazione tra i due

Anche Sgarbi ha un senso, e un ruolo. Che è quello del signor Malaussène nei romanzi di Pennac: capro espiatorio professionale. In giro per l'Italia e l'Europa a prendere fischi, insulti, spintoni, tapiri. Tutto perché, come per Cyrano, spiacere è il suo piacere. Ama essere odiato. L'ha anche teorizzato: «Conto su un riconoscimento minoritario e non ecumenico». Il governo ne ha accresciuto il vitalismo. In di un anno ha: pubblicato due libri da Rizzoli; scritto terzo volume per Bompiani, contenente un'intervista (a Elkann) sulla malattia e la morte; dettato 256 puntate di «Sgarbi quotidiani» per il «Giornale», 98 rubriche «Oggi» e «Grazia», «Bell'Italia», altre su «Panorama»; inviato innumerevoli lettere a giornali e interviste; commosso l' visto di un giornale francese con la per il restauro di Giotto agli Scrovegni («Mi ricorda Malraux» fu il commento); viaggiato, come dai 17 Diari di Elkann, in Australia, Marocco, Thailandia, Tunisia, Singapore, Giappone, Svezia, Cambogia, e poi Afghanistan, Pakistan, Oman, Vietnam. Ecco ad esempio stralci del resoconto dell'ambasciatore a Saigon: «L'on. Sgarbi ha offerto una borsa di studio a musicista saigonese, incontrato Nguyen Thanh Tai vicepresidente del Comitato Popolo, suggerito la traduzione in vietnamita del "Gattopardo", visitato tre località protette dall'Unesco, spingendosi sino alla città santa dei Cham e poi ancora oltre, verso Hé, l'ex capitale regno dell'Annam. La visita è stata indubbiamente utile e - ecco la notizia - non ha creato problemi».

Tutto questo può però imbarazzo a Urbani; che, oltre a considerato un ottimo ministro, nei piani di Berlusconi prima per la Rai, poi per la Farnesina, a differenza Sgarbi ama essere amato. Infatti lo è pure dall'opposizione, che gli ha chiesto la testa del rivale. E forse il problema non è nel progetto di Isozaki per nuova uscita degli Uffizi, è nel confronto delle personalità, è nella consapevolezza che Berlusconi (pur non avendo gradito il caso Corbelli, né il pasticcio del Salone del libro di Parigi) ha maturato, e si potrebbe riassumere parafrasando una frase del suddetto Malraux sul dualismo Mitterrand-De Gaulle: non è che l'Italia abbondi di professori liberali, ma di Sgarbi uno n'è. Che la bottarga e il porceddu bastino a conservarcelo.

TRA MARIJUANA E HASHISH, TRAVESTIMENTI E DIGIUNI, CINQUANT'ANNI DI POLITICA: LEONE ALLA IOTTI PASSANDO PER PERTINI E ANDREOTTI

Le mille anime di Pannella Il ritorno del «sopravvissuto»

Ancora alla ribalta un leader abituato da sempre a improvvisi rientri «Non vi preoccupate, tante volte sono stato proclamato morto»

ritratto

Filippo Ceccarelli

DUNQUE è tornato, Pannella.

A un paio di giorni dall'elezione, il nuovo segretario del partito radicale transnazionale è subito riuscito a «sconvolgere», come promesso, l'agenda del Palazzo imponendo se all'ordine del giorno della vita pubblica italiana. Per ieri pomeriggio, in rapida successione, ha incontrato il presidente della Camera, per la seconda volta, poi quello della Rai e infine quello del Consiglio.

Con il Presidente della Repubblica, d'altra parte, aveva parlato per telefono alla fine del mese scorso. E' già molto perché Carlo Azeglio Ciampi ha qualche ragione supplementare per ritenere particolarmente delicato ogni contatto con Pannella. Lo scorso su «Libero», il leader radicale annunciò provocatoriamente di voler «uccidere» Capo dello Stato in quanto complice delle violazioni della legalità repubblicana. Quirinale non piacque alla tale impostazione; e se pure i radicali furono in seguito ricevuti, e anche compresi nella loro denuncia contro il sistema televisivo, sul Colle Pannella venne dichiarato non gradito. Acqua passata, evidentemente.

Con il presidente del Senato s'era visto il 25 marzo, ma anche qui, a giudicare comunicati che si avvitavano meticolosamente l'uno con l'altro evidenziando imbarazzanti differenze con i comunicati usciti dopo il primo incontro con il presidente della Camera, colloquio non deve fil liscio come l'olio. A Pera, comunque, così come a Ciampi, a Casini, a Baldassarre e a Berlusconi, insomma a tutti, Pannella pone al momento, con la e temuta irruenza, questione, anzi le due (sacrosante) questioni del mancato *plenum* Camera e della Corte Costituzionale. Per quest'ultima, in concreto, vuole nga una seduta fiume, per un'elezione a oltranza.

Ora, bisogna sapere che nei sacri palazzi istituzionali Pannella ha già di per sé e per lunga tradizione dono di suscitare il panico. Ma nella presente circostanza, a 71 anni e rotti, con quattro bypass e quattro operazioni subite, Pannella minaccia anche di iniziare dopodomani rovinoso sciopero della . ; si diano perciò una regolata.

E' plausibile che se la diano. Con tutto il rispetto, Pannella conosce non solo i suoi polli, ma l'intero pollaio politico-mediatico. E' anche per questo che i suoi l'hanno fatto «tornare». O meglio: «Convinti che abbia slancio e chiarezza strategica», come recita la mozione, l'hanno invitato «calorosamente» a riprendere le redini partito, nel frattempo si era diviso e forse, comprensibilmente, anche scoraggiato. Pannella, inizialmente, non voleva proprio andare al congresso di Ginevra. Nel do radicale c'è tutta una leggenda sull'imperatore cinese che governava con la propria assenza. Però poi il leader ha ventilato una sua partecipazione via Internet; quindi ha previsto intervenire con una telefonata; infine è arrivato per ricevere la dovuta investitura e proporre di battersi per la libertà della Cecenia, del Tibet, dell'Uighmistan, per far entrare Israele in Europa e portare la democrazia in Tunisia, nei Balcani, nel Caucaso...

A essere sinceri sembra un film già visto. Ma è proprio questa la grande risorsa narrativa e la rassicurante virtù radicale. Con la stessa impetuosa ostinazione cui sera ha incontrato Casini, Baldassarre e Berlusconi, l'altroieri e cioè a partire dagli anni settanta Pannella incontrava Leone, Pertini, Cossiga, Scalfaro, Craxi, Andreotti, Forlani, Fanfani, la Jotti e tanti che non ci sono più. altre parole: tutti i leader della Prima Repubblica egli non appare solo un sopravvissuto, ma l'unico che può ancora concedersi il lusso di piantare grane agli attuali protagonisti.

Sulle ragioni, o si preferisce sul segreto di tale longevità politica l'analisi si fa evidentemente più complessa. C'è chi dice che Marco ha mille vite. E Marchi», in effetti, s'intitolò nel 1995 un opuscolo fotografico che celebrava le molteplici urazioni iconiche Vero è anche il personaggio, o meglio la sua immagine è sembrata scontare negli ultimi tempi qualche eclissi, in parte ragioni salute, forse per evitare ecceso di sovrapposizioni Emma Bonino. E ogni caso devono aver pesato logoramenti ideali, cambi di cornice, inflazione di referendum (50 comunque ne ha fatti votare agli italiani in anni), insuccessi e sperperi elettorali, oltre alla sempre più grave difficoltà di sfondare il muro del silenzio.

E tuttavia, se solo si guarda ai temi dominano oggi l'agenda politica - dagli Stati Uniti d'Europa all'informazione, dall'articolo alla legalità, dal bipolari al terrorismo passando per il pacifismo, Israele, la fame del terzo mondo e la questione genetica - beh, ci si accorge in fondo sono tutti argomenti per così dire «radicali»: come minimo anticipati, spesso sviscerati, non di rado «bruciati» Pannella nell'indifferenza generale in linea con il crudele destino dei profeti.

Gli girotondi attorno alle sedi Rai hanno precedenti (marce, con tanto di complessi musicali) che affondano nell'iniziativa radicale degli anni settanta e novanta. Idem la battaglia antiproibizionista: Pannella «fumato» e distribuito derivati canapa ormai a distanza di vent'anni. Nel gennaio scorso ha cercato invano di farsi arrestare in Inghilterra offrendo bustine di *marijuana* e *hashish*, ma il *bobby* si è limitato a prendergli il nome, notificandogli con cortesia che li perseguire quel genere di reato è una perdita di tempo.

Più e più volte hanno dato per finito Pannella. lui, che pure non va mai al cinema, ha risposto un giorno: «Avete presente il finale di *Luci della ribalta*, quando Calvero, dice: "Non vi preoccupate, morto tante volte"? Ecco, io mi limito a dire che tante o stato proclamato morto».

L'esempio filmico calza a pennello. Nessuno ha intuito prima di Pannella (che si è imbavagliato e travestito da *clown*, Babbo Natale, *gangster* e miliziano croato) il dominio delle scene, degli spettacoli e delle rappresentazioni televisive. può sorridere, insomma, se Pannella è Pannella.

DA BERLUSCONI E CASINI

Per il leader radicale girandola d'incontri

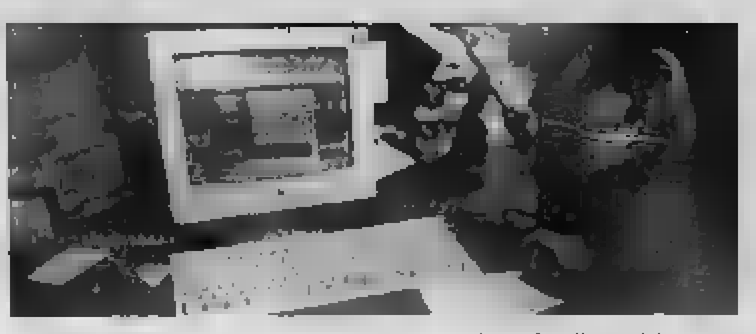
■ Per superare lo stallo che impedisce alle Camere di eleggere due giudici della Consulta, secondo Marco Pannella, è ricorrere «seduta fiume». lo ribadito Radio Radicale, dopo incontrato il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini. Ha detto Pannella: «Abbiamo parlato ovviamente dell'iniziativa nonviolenta che abbiamo sospeso rinviandola al 12 aprile (sciopero della sete di Pannella e digiuno di almeno altre 500 persone, ndr) sulla base anche delle valutazioni di ordine generale che condividevo - che ho dovuto constatare che da molte parti erano condivise - secondo cui con queste due sedute, oggi e giovedì, si sarebbe risolto il problema del plenum della Corte Costituzionale». «Casini - ha osservato Pannella - lo inizierò lo sciopero della sete. Questo lo addolora, lo preoccupa. Ma devo anche dire, con molta serenità e altrettanta onestà, che questo linciaggio e questo ricatto della sinistra, del centrosinistra, una persona di stampo fascista, comunista e clericale culturalmente parlando». In seguito, alle 18 il leader radicale si è incontrato con il presidente della Rai, Antonio Baldassarre e alle 20 con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.



Marco Pannella durante digiuno nella campagna del referendum sul divorzio 1970

Logoramenti, svolte, 50 referendum fatti votare in 22 anni. Il tutto in «Mille Marchi», libro di fotografie sulle trasfigurazioni un Proteo

INCHIESTA [illegible] CONTRATTI TRA SITI [illegible] PORNO E ISTITUTI [illegible]



Le società potrebbero essere accusate di concorso nella vendita di materiale porno

Pedofilia, la procura [illegible] Palermo indaga sui gestori [illegible] carte di credito

■ Le società finanziarie che gestiscono le carte di credito potrebbero [illegible] accusate di concorso nella vendita, attraverso la rete internet, [illegible] materiale porno pedofilo. I marchi delle maggiori card sono finiti in una inchiesta avviata dalla procura della Repubblica di Palermo che ha aperto [illegible] fascicolo sul commercio telematico di materiale illegale. Gli investigatori stanno verificando a che titolo i gestori delle carte sono coinvolti nel traffico di fotografie e filmati che ritraggono minorenni, vittime di abusi. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore Marzia Sabella. Secondo gli investigatori le carte di credito [illegible] gli unici strumenti che consentono a migliaia [illegible] «clienti» di accedere quotidianamente ai siti pornografici [illegible] [illegible] scaricare [illegible] materiale illecito pagando attraverso [illegible] programma che viene messo a disposizione dalle varie società finanziarie. Accertamenti [illegible]o in corso anche sui contratti stipulati tra gli istituti e [illegible] titolari dei siti on line a luci rosse. Da qui le indagini sulla presunta responsabilità di chi gestisce questi servizi, di fatto in accordo con [illegible] titolari del web fuorilegge. L'ipotesi [illegible] reato è quella di concorso [illegible] commercio di materiale pornografico. L'inchiesta potrebbe sconfinare all'estero. La difficoltà [illegible]lle indagini consiste prevalentemente nell'individuazione dei siti pornopedofili che hanno la caratteristica di scomparire periodicamente per ricomparire [illegible] nomi diversi. Un espediente, questo, utilizzato dai titolari del Web pornografico illegale per sottrarsi alle indagini degli investigatori informatici. L'indagine del pubblico ministero Sabella scaturisce dalla riunificazione [illegible] decine di inchieste sui siti dedicati alla pedofilia, da cui è emerso [illegible] ricorso costante [illegible]all'acquisto di materiale vietato tramite carta di credito.

LA SORELLA DEL TECNICO ASCOLTATA IN PROCURA A TIVOLI. UNA PERIZIA RICOSTRUIRÀ LA DINAMICA DELLA TRAGEDIA

«L'esperto [illegible] computer [illegible] ucciso»

Scajola sul caso Landi: tutti gli inquirenti sono d'accordo



La casa di Michele Landi, l'esperto informatico trovato impiccato

Guido Ruotolo

[illegible]

«Sono venuta qui per capire». Elena Landi, occhi stanchi [illegible] vol[illegible] tirato, entra nella [illegible] del sostituto procuratore [illegible] Tivoli, Salvatore Scalera. Da quel maledetto giovedì si dispera alla ricerca del perché della morte [illegible] suo fratello, l'esperto informatico trovato impiccato nella [illegible] casa di Montecelio di Guidonia. Elena, la famiglia e tutti gli amici sono convinti che Michele Landi non l'avrebbe mai fatto, che non aveva motivi per togliersi la vita. E non si rassegnano alla tesi del suicidio. Mentre oggi a Roma si svolgeranno i funerali, il sostitu[illegible] procuratore Lorenzo Matassa, che ebbe come suo consulente [illegible] in una indagine palermita[illegible] [illegible] che si è detto convinto che sia stato «suicidato dai Servizi segreti deviati», andrà [illegible] Tivoli, a raccontare al pm Scalera dell'ulti[illegible] incontro avuto [illegible] Michele Landi, [illegible] mese fa a Roma.

Con il passare dei giorni, [illegible] morte dell'esperto informatico re[illegible] [illegible] mistero perché [illegible] l'ipotesi del suicidio che quella dell'omicidio presentano luci ed ombre. Anche se ieri il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, in qualche modo ha voluto chiudere il caso: «Tutti i responsabili delle forze dell'ordine e dell'intelligence ritengono che si tratti di un suicidio». Probabilmente lo crede anche il pm Scalera [illegible] prima di archiviare il fascicolo dovrà verificare anche l'ipotesi dell'omicidio. «Alla fine - prevede un inquirente - si accerterà che si [illegible] trattato di un suicidio ma questo non significherà che non emergeranno particolari e aspetti inediti del mondo di Michele Landi».

Perché si è suicidato? Perché è stato suicidato? Ad [illegible] [illegible] l'una [illegible] l'altra ipotesi hanno trovato risposte. [illegible] vero, la porta di casa di Michele Landi [illegible] semplicemente chiusa, nessun paletto o chiave interna infilata nella serratura la blindavano. E, dunque, questo basta a chi crede nell'omicidio per sostenere che gli assassi[illegible] siano potuti uscire indisturbati dall'appartamento. Ma, naturalmente, questo particolare non cambia nulla rispetto alla tesi del suicidio. E' [illegible] che l'ultimo messaggio e-mail Michele non lo spedì alle quattro e [illegible] del mattino, di quel giovedì mattino, ma il pomeriggio del giorno prima e che quella notte la passò con un amico in un pub di Trastevere, e che lasciò la sua moto Honda sulla strada e [illegible] nel garage. Tutto questo basta per sostenere che doveva [illegible] e, dunque, che fu bloccato [illegible] [illegible] dagli assassini? Quale misterioso significato ha il fatto che quando fu [illegible] impiccato aveva addos[illegible] gli stessi vestiti del giorno prima?

Gli esperti dei carabinieri hanno rintracciato delle macchie [illegible] sangue nella sua casa ma queste [illegible] vecchie [illegible] [illegible] state trovate sul bavero di un cappotto chiuso nell'armadio. E se [illegible] Pasqua [illegible] Pasquetta il perito informatico rimase in casa, da solo, per una distorsione alla caviglia, da martedì [illegible] fino a giovedì all'alba la [illegible] vita riprese a scorrere normalmente. Anche chi crede nel suicidio [illegible] fatica [illegible] immaginare che uno si possa impiccare sollevando in pratica i piedi o tirandosi su per le braccia, a squadra, per poi lasciarsi andare (il pm Scalera ha affidato una perizia per la ricostruzione «dinamica» dell'impiccagione).

Insomma, [illegible] [illegible] vede, ogni particolare presenta una verità con due facce e anche la ricostruzione della sua personalità si presta [illegible] diverse interpretazioni. Era [illegible] «genio» dell'informatica, aveva «mille progetti», [illegible] diverse consulenze», «il contratto con [illegible] Luiss scadeva ad agosto, non [illegible] pagavano da dicembre», «lui comunque voleva andarsene [illegible] Luiss, lo aspettava un probabile incarico nel progetto sicurezza informatica del ministero dell'Innovazione tecnologica». [illegible]chele, quando era sotto le armi - ricorda il pm Lorenzo Matassa - aveva collaborato con i servizi segreti militari». Matassa, che oggi sarà sentito a Tivoli, è preoccupato: «Ho paura che qualcuno rischi la vita». E il magistrato torna a puntare i riflettori sull'omicidio Biagi - nonostante [illegible] smentite di un [illegible] incarico ufficiale -, sull'annuncio di Landi che [illegible] poteva risalire [illegible] postini della rivendicazione via e-mail delle Br, e dei forti legami di amicizia e di lavoro del perito informatico con il responsabile del Gat, l'anticrimine tecnologico della Finanza, Umberto Rapetto, che si è detto anche lui convinto che Landi non si sia suicidato.

TRA I CASI CLAMOROSI, QUELLO DEL DIRIGENTE CHE SI SPARÒ [illegible] MISE L'ARMA NELLA CINTURA

Trent'anni di suicidi misteriosi

Tanti dubbi e una conclusione facile: depressione

[illegible]

Vincenzo Tessandori

SUICIDARSI», verbo riflessivo. Anni fa [illegible] considerato un errore: corretto «uccidersi». Poi il linguaggio parlato ha imposto la [illegible] [illegible]. Un cadavere, [illegible] motivo, [illegible] spiegazione: [illegible] tutto lì, [illegible] suicidio, la decisione di qualcuno di togliersi la vita. Il problema sorge quando all'ombra del cadavere [illegible] [illegible] spiegazione, magari scritta, [illegible] il motivo assomiglia troppo a un movente. Ecco, allora, che [illegible] verbo diventa transitivo. Spiega lo Zingarelli: «Suicidare: assassinare, simulando il suicidio della vittima, chi ha suicidato». Michele Landi, definito genio dell'informatica, consulente in inchieste sul terrorismo, è l'ultimo [illegible] essersi ucciso o, come molti sospettano a dispetto delle convinzioni ufficiali [illegible] ministro dagli Interni, forse a esser stato suicidato.

Un verdetto rapido non ha cancellato tutte le ombre che si è trascinata dietro una morte inquietante, giugno '68. A 58 anni, Renzo Rocca si sarebbe sparato un colpo di pistola alla testa: accanto al corpo, la calibro 6,35, di [illegible] proprietà. «Soffriva di esaurimento nervoso», fu [illegible] spiegazione che non spiegò del tutto. Lui abitava [illegible] Roma, [illegible] [illegible] un cittadi[illegible] comune: [illegible] [illegible] dirigente del Sifar, capo della sezione Ricerche economiche industriali del servizio segreto, uno che aveva goduto della fiducia del generale dei carabinieri Giovanni De Lorenzo, quello accusato [illegible] aver tenta[illegible] un «golpe». In quest'Italia dei misteri, le [illegible] [illegible] poche. C'è, sul serio, quella che Giuseppe Pinelli, ferroviere e anarchico, il 17 dicembre '69, cinque giorni dopo la strage di piazza Fontana, si sia gettato da una finestra della questura di Milano? Chiamarono «di Stato» [illegible] strage e il suicidio.

Denaro, molto denaro. E potere. Una loggia coperta, innumerevoli business, l'Ior che [illegible] la banca vaticana. E [illegible] banchiere, anzi, «il banchiere di Dio». Finì i suoi giorni sotto l'arcata del ponte dei Black Friars, nel cuore di Londra, nel giugno '82. Impiccato. La morte di Roberto Calvi doveva apparire un suicidio ma fu un assassinio [illegible] è bizzarro che i residui dubbi siano [illegible] cancellati dal cinema. Personaggi scomodi [illegible] togliere di mezzo, ma senza dare [illegible] fatto una fastidiosa pubblicità. Forse fu così che qualcuno decise di [illegible] Sergio Castellari, [illegible] direttore generale delle Partecipazioni statali, trovato morto in mezzo a un campo non lontano da Roma. Settimo suicida di Tangentopoli, ricordò chi teneva quella particolare contabilità. Si sarebbe scolato una bottiglia di whisky eppoi sparato un colpo [illegible] rivoltella alla tempia. Fatto è che, dopo aver premuto il grilletto, avrebbe infilato l'arma nella cintura.

Per anni gli investigatori sembrano essersi baloccati con gli indizi rotolati [illegible] Mario Ferraro. Lui era un colonnello [illegible] Sismi, [illegible] 007, secondo una definizione abusata. La terza domenica di luglio '95 lo trovarono nel bagno, la testa infilata nella cinghia legata a un portasciugamani. Scena di una teatralità perfetta. Si dice che le prime indagini siano decisive. Quelle svolte dagli agenti, e riferite in un rapporto scritto alla procura, non soltanto [illegible] convinsero, [illegible] provocarono un'alluvione di dubbi, interrogativi, sospetti. L'autopsia stabilì che la morte era avvenuta per asfissia. Suicidio, dunque? Così ufficialmen[illegible] venne decretato tre anni più tardi. [illegible] fra i dubbi provocati da morti non chiare, quella di Roberto Pancani, direttore della Banca di Roma a Tirana, nel '97. Denaro e potere o potere e denaro, cambiando l'ordine dei fattori [illegible] prodotto non cambia: un mix esplosivo. Anche se poi a tutto si dà una ragione con la depressione, buona per tutte le stagioni.

Uccidersi o [illegible] uccisi: non è la stessa cosa, naturalmente. Inseguendo loro tortuosi timori, i brigatisti rossi catturati [illegible] metà degli Anni Settanta si dicevano convinti che lo Stato volesse «suicidarli». Renato Curcio si affrettò a dichiarare: «Di salute sto benone, vorrei che si sapesse».

IL VIMINALE: PASSI AVANTI NELLE INDAGINI SUGLI OMICIDI DEL CONSULENTE E DI BIAGI

Un vecchio Br nel delitto D'Antona

Emerge la pista straniera per i killer del professore



La scena dell'omicidio D'Antona

ROMA

Sollecitato dai giornalisti [illegible] da uno stillicidio di indiscrezioni apparse in questi giorni sulle indagini sulle Br, [illegible]li omicidi D'Antona [illegible] Biagi, il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, dopo [illegible] invitato «a una maggiore riservatezza» da parte [illegible] chi indaga, ieri [illegible] voluto precisare che «tra [illegible] nuove e le vecchie Br c'è continuità», e che le attuali Brigate Rosse probabilmente hanno «basi e appoggi anche all'estero». Natural[illegible] Scajola [illegible] [illegible] riferiva ad altre sigle terroristiche straniere ma agli «irreperibili», agli ultimi protagonisti di quella stagione delle Br che si concluse alla fine degli anni '80.

Non è [illegible] novità che gli investigatori dell'Antiterrorismo puntino anche su questa «colonia» [illegible] delle Br per risalire [illegible] mandanti e agli esecutori degli omicidi del professore Massimo D'Antona e di Marco Biagi, con[illegible] che su questo nocciolo duro [illegible] esiguo di vecchi brigatisti [illegible] siano aggregate nuove (ridotte nel numero) [illegible] di terroristi. In questi giorni viene valutata dagli investigatori la testimonianza che in via Adda, una strada vicino a via Salaria, il giorno prima dell'omicidio D'Antona, il 19 maggio '99, fu riconosciuto anche «Vittorio», il nome di battaglia di Enzo Calvitti, uno degli irreperibili emigrati in Francia. E anche l'identikit [illegible] una donna presente nel commando [illegible] in azione [illegible] via Salaria, assomigliava [illegible] un'altra vecchia militante delle Br, irreperibile anche lei, Simonetta Giorgieri.

Il ministro Scajola ieri ha voluto rassicurare che le indagini «stanno dando frutti che vanno percepiti, seppure esili». Non è l'annuncio di imminenti e clamo[illegible] svolte nelle inchieste romane e bolognesi ma la conferma che dopo tre anni gli investigatori hanno imboccato una pista che si annuncia fruttuosa.

Dunque gli appoggi e le basi all'estero delle nuove-vecchie Brigate Rosse. Segnali di questa continuità sono stati confermati proprio in questi giorni, a Roma e a Milano, nel corso di processi [illegible] diversi terroristi che, dalle gabbie degli imputati, hanno rivendicato i due omicidi D'Antona [illegible] Biagi.

Se fosse confermata, la presenza di [illegible] Calvitti in via Salaria rappresenterebbe una novità [illegible] la geopolitica delle vecchie Br che il 19 marzo del 1982 annunciarono una «ritirata strategica». Calvitti, infatti, che negli anni '83-'84 faceva parte della direzione strategica delle Br, dopo la scissione interna, [illegible] ritrovò nel gruppo cosiddetto della «seconda posizione», cioè di quei militanti per i quali «la lotta [illegible] non assumeva più un ruolo centrale [illegible] era soltanto [illegible] degli strumenti necessari alla preparazio[illegible] delle masse verso la guerra rivoluzionaria finale».

Calvitti venne arrestato in Francia nell'ottobre del [illegible] [illegible] dopo una breve carcerazione [illegible] dato latitante. Nel 1992 [illegible] [illegible] condannato dalla Corte d'assise d'appello di Roma a 18 anni di reclusione per «banda armata, associazione sovversiva». [illegible] questi anni di latitanza, gli «irreperi[illegible] francesi avrebbero ricostituito un gruppo operativo, in contatto con il «circuito carcerario», [illegible] gli irriducibili. Il 10 marzo scorso, a Ginevra, proprio uno degli ex «militanti rivoluzionari» Nicola Bortone è stato arrestato dall'Antiterrorismo. E si è dichiarato «militante delle Br».

Nel documento [illegible] rivendicazione dell'omicidio Biagi, gli analisti dell'intelligence hanno ritro[illegible] un riferimento alla rivendicazione congiunta [illegible] Br italiane e dalla Raf tedesca dell'attentato al sottosegretario Tyetmaier avvenuto a Francoforte nel settembre del [illegible]88. Il riferimento è anche alla costituzione del «Fronte antimperialista combattente», parola d'ordine presente in vari documenti elaborati in questi ultimi anni da diverse sigle terroristiche: le Br, gli Nta e i Nipr. [g. ru.]

(segue da pagina 8)

Gigi e Lauretta piangono la morte di

[illegible] Mottura

Funerali giovedì 11 aprile ore 9 parrocchia S. S. Annunziata Pino Torinese.
— Pino Torinese, 8 aprile 2002.

Margherita, Gabriele, Chiara, Cristina ricorderanno sempre la cara cugina MARILÙ.

Mario e Daniela Pelega[illegible] [illegible]angono la cugina MARILÙ.

Mimo e Paola, Emanuela ed Emanuele con Allegra ed Eugenia Sofia, Marina, Vittorio e Mara sono vicini a Gigi e Lauretta nel ricordo della cara

Marilù Mottura

— Torino, 8 aprile 2002.

Milena, Marina, Emanuela con Emanuele e bimbe ricordano commossi [illegible] MARILÙ, vicini con affetto a Gigi e Laura.

Giorgio Luisa Bigliani
Vinicio Amalia Cassano
Ferruccio Dede Giuseppina Conte
Roberto Anna Dana
Enrico Eriksson
Domenica Airola
Franco Carla Favero
Cino Annamaria Muratori
Riccardo Claudio Romele
partecipano con affetto al [illegible] di Gigi Lauretta e famiglia.

Laura e Ferruccio partecipano affettuosamente al dolore di Gigi e Lauretta.

Vicini a Gigi e Lauretta
Dado, Graziella Bonaluti
Bruno, Graziella Cena
Gianfranco, Maria Teresa Nerini
Marcello, Lidia Vignoli
Giorgio, Mari Garbaccio.

È mancata l'amatissima nonna

Antonia Rabioglio ved. Petrazzini

di anni 95

Ne danno il triste annuncio Sara, Ruben, Corrado, Isa, Ruggero, Elise, Oscar, Rocco, Luigi, Marisa e Susanna. Funerali mercoledì 10 aprile ore [illegible] [illegible] [illegible] Monumentale.
— Torino, 9 aprile 2002.

I dipendenti della Monteglio S.p.A. partecipano commossi al dolore di Sara e Ruben Levi per la scomparsa della nonna

Antonietta Rabioglio ved. Petrazzini

— Torino, [illegible]

Gigi Maria Cristina e Riccardo salutano con profondo rimpianto la NONNA di Sara.

Andrea Paolo Luisa Guido e Luciana sono vicini a Ruben e Sara per la perdita dell'amata NONNA.

È mancata

[illegible] Paganotto Curtetti

anni 71

Addolorati lo annunciano il figlio Andrea con Anna ed Elisa ed i parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 14 parrocchia S. Maria di Testona.
— Moncalieri, 9 aprile 2002.
On. Funebri Lupotti - Moncalieri (To)

In punta di piedi come ha vissuto è ritornata a Dio

Teresa Attilia Battaglia ved. Peiretti

Ne danno il doloroso [illegible]cio il figlio Leonardo con Anita, l'adorata nipote Gabriella con Massimo, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] dott. Balotti. Funerali oggi [illegible] 11,30 parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 8 aprile 2002.

Improvvisamente è mancata

Luigina Degli Innocenti ved. [illegible]

anni 85

Addolorati lo annunciano [illegible] figlia Franca, il figlio Pier Giorgio [illegible] [illegible], nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Berruti e Frizziero [illegible] ringraziamento a Flora. Funerali giovedì 11 aprile ore 9 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 9 aprile 2002.

Catterina Scanavino partecipa al dolore per la scomparsa della CONSUOCERA.

E' mancata

[illegible] Zeppegno Chiavazza

A funerali avvenuti lo annuncia con profondo dolore il marito. Un particola[illegible] ringraziamento alle signore Gabriella e Laura, al presidio Gradenigo, Suor Maria [illegible], Don Luigi e [illegible] dottori Comandone, Do, Carbone e infermiere, che l'hanno curata e assistita. Un [illegible] grazie a coloro che hanno partecipato e ricordato. [illegible] [illegible] [illegible] di trigesima sarà celebrata sabato 4 maggio [illegible] ore 18 nella parrocchia Madonna Addolorata (Pilonetto).
— Torino, 4 aprile 2002.

Laura ricorda [illegible] affetto la [illegible] signora IDA.

Gabriella Gianni e Paolo partecipano al dolore di Nino per la scomparsa della cara IDA.

Sono vicini a Nino gli amici:
Rita Barbero
Lina Enrico Beccaria
Liliana Migliétta
Tere Carlo Novarese
Marisa Riganti
Romana Rizzi
Laura Antonio Spagnolo.

Vicini a Nino, Gippi Luca Paola con Ludovica e Lucrezia [illegible] sempre IDUCCIA.

Ricordando affettuosamente IDA prendono parte al dolore di Nino:
Fernanda Guido Agata Luca Argentero
Tuwiya Drory
Mario Sara Paolo Grassi
Nando Maria Mazzinghi
Carla Ruffatti
Franco Enrica Sanero.

L'Asl 7 partecipa al dolore per la scomparsa del

dr. Piero Moiraghi

— Chivasso, 9 aprile 2002.

E' mancato

Lorenzo [illegible]

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Margherita, i figli Luisella con Roberto, Alnolda con Fulvia, i nipoti Stefania con Fabio, Chiara con Angelo, Emanuele e Alessia. I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 10,15 nella parrocchia [illegible] Maria [illegible].
— Moncalieri, 9 aprile 2002.

Le zie Quaresimi, Fiume, Migone; i cugini Migone, Vasconetto, Fiume, Fusco, de Grenet, Pieralisi partecipano commossi al lutto per la scomparsa di

Tullio Gabino

unendosi alla famiglia in fervida preghiera.
— Genova, 8 aprile 2002.

Tullia, Giuseppe e Andrea Panetta partecipano [illegible] al dolore dei famigliari [illegible] la scomparsa [illegible]

Tullio Gabino

— Torino, 9 aprile 2002.

Condomini, Amministratore, Custode di C[illegible] Duca degli Abruzzi 73 - Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Cesare Sopetti

— Torino, 9 aprile 2002.

E' [illegible]

Valentina [illegible]

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. Il Rosario mercoledì 10 ore 20,30, funerali giovedì 11 ore 14,30 entrambi [illegible] [illegible] Parrocchia di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 10 aprile 2002.

[illegible]

La testimonianza di affetto tributata alla PROFESSORESSA

Eleonora Bargoni

da Rettori, Comunità Universitarie ed ex Colleghi Sezioni di Biochimica di Torino, Sassari e Genova, Società di Biochimica e Biologia Molecolare Università [illegible] Sapienza Ro[illegible] Accademia [illegible] Medicina di Torino, amici, è stata di conforto [illegible] familiari che esprimono profonda riconoscenza.
— Torino, 9 aprile 2002.

[illegible]

1° ANNIVERSARIO
12-04-2001 12-04-2002

Francesco Ameodo

Sei sempre nei nostri cuori. Silvana, Fabrizio e Angela.

[illegible] 2002

rag. Roberto Armido

Sempre nei nostri cuori.

1974 2002

comm. dott. Aldo Boldi

Memore è il ricordo ed immutato l'affetto.

LUNGO LE 23 MIGLIA DALL'ABBAZIA DI WESTMINSTER AL RIPOSO FINALE NEL CASTELLO DI WINDSOR

Un milione di inglesi dicono addio alla Queen Mum

Funerale solenne e commovente, come quelli di Wellington e Churchill

Paolo Passarini
corrispondente da [illegible]

Un milione [illegible] inglesi ha seguito ieri il corteo funebre che, lungo 23 miglia, ha portato la salma della Regina Madre dall'Abbazia [illegible] Westminster al riposo finale nella St. George Chapel [illegible] castello [illegible] Windsor. Tra questi, circa [illegible] mila londinesi, [illegible] Parliament Square e attorno, hanno salutato il breve [illegible] ha trasferito la bara [illegible] Hall del Parlamento [illegible] chiesa e hanno seguito dagli altoparlanti la cerimonia, molti di loro unendosi [illegible] canto dei salmi con l'aiuto dei giornali [illegible] mattino. E' [illegible] funerale solenne e grandioso, [illegible] anche commovente, [illegible] e [illegible] cupo. E' stato un funerale come forse pochi Reali hanno mai avuto, paragonabile, semmai, secondo lo storico Shimon Shama, a quelli di Nelson, Wellington e Churchill. Ma l'elemento dominante di ieri, nonostante [illegible] variopinte divise [illegible] una miriade di corpi militari diversi, le cornamuse e le spade, non era la marzialità. Era l'affetto del popolo, g[illegible] manifestato nelle lunghe code notturne per rendere omaggio alla salma della «Queen Mum».

Come durante la processione di venerdì scorso, [illegible] «pall bearers» delle Irish Guards [illegible] presi [illegible] della bara, caricandola sull'affusto di cannone manovrato da un plotone della Royal Horse Artillery e poi deponendola sul catafalco in chiesa. L'abbazia cistercense trasformata in cattedrale da Edoardo [illegible] Confessore profumava di [illegible] fresie, gelsomini e gigli, disposti con cura dalle Dame per i fiori, Brenda Copas e Janet Sarchet. Nella prima campata gli invitati. Oltre il coro la famiglia e gli ospiti illustri, rappresentanti [illegible] governo e teste coronate.

L'organista, James O'Donnel, ha eseguito fughe e passacaglie di Johann Sebastian Bach. A turno l'arcivescovo di York, l'arcivescovo di Canterbury e l'arcivescovo di Westminster hanno letto preghiere e passaggi di [illegible] sacri. Il [illegible] Westminster assieme a quello della Cappella Reale ha cantato inni e salmi, tra cui quello più amato dalla Regina Madre: «Alzerò gli occhi alle colline, da dove mi giunge aiuto». Nell'eulogia finale, il reverendo Carey, arcivescovo di Canterbury, ha ri[illegible] le [illegible] principali qualità dell'ex-regina: «Forza, digni[illegible] e sorriso». E' stato a questo punto che Carlo, seduto tra i figli e accanto a padre e madre, è sembrato non riuscire a controllare le lacrime.

Elisabetta ha seguito buona parte della cerimonia a [illegible] bassa. Quando è uscita dall'Abbazia per ritornare a Buckingham Palace è stata applaudita. Poi il corteo delle Rolls-Royce reali si è diviso e quella [illegible] Carlo è rimasta l'unica a seguire il carro funebre nell'ultimo tratto di strada fino a Windsor. Ed è stato qui, all'uscita della città, ad Hammersmith, a Chiswick, [illegible] villaggi attorno a Heathrow, che è successa una [illegible] nuova, forse inibita dal protocollo della cerim[illegible] cittadina. La gente ha cominciato a inondare di fiori il carro funebre, che procedeva lentamente. Era [illegible] la fotografia di un sondaggio diffuso in mattinata: [illegible] un inglese su 10 si oppone oggi alla monarchia, rispetto all'uno su tre di dieci anni fa.



[illegible] Regina e il principe Carlo dietro il feretro all'uscita dall'Abbazia di Westminster



La cerimonia a Westminster è finita, la famiglia reale guarda il feretro scomparire dentro il carro funebre diretto a Windsor per la sepoltura

Fra governanti e teste coronate Elisabetta ha seguito la cerimonia a testa bassa. Carlo, il nipote più amato, non ha trattenuto le lacrime



Camilla Parker-Bowles, [illegible] compagna del principe Carlo

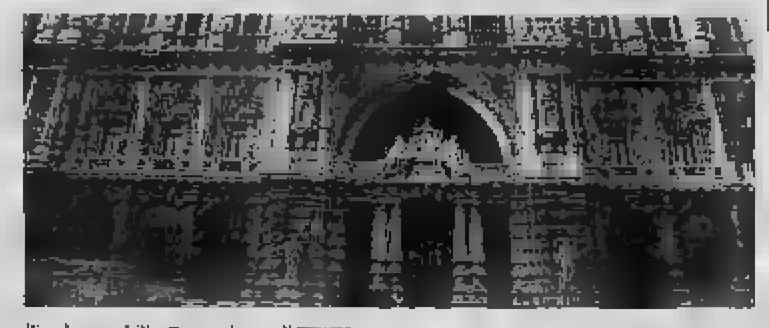


Migliaia di persone hanno atteso per ore il passaggio del corteo funebre

SENTENZA DELLA CORTE SUPREMA

«E' lecito insultare l'amante» In Cassazione rivincita [illegible] mariti traditi

■ In Cassazione scocca la rivincita per i mariti traditi: la Suprema Corte ha concesso l'esimente [illegible] per chi insulta l'amante della propria moglie. I magistrati hanno esteso la «licenza di oltraggiare» anche nei confronti della persona con la quale il legittimo consorte consuma la relazione adulterina. Finora la non punibilità era riconosciuta solo [illegible] essere offeso dagli epiteti ingiuriosi di chi era tradito, era la persona a lui legata col vincolo del matrimonio. Si possono insultare sia l'amante della moglie o del marito, sia il consorte che tradisce


Il palazzo della Cassazione di [illegible]

MALASANITA' A PADOVA

Donna [illegible] per due rotoli [illegible] garza lasciati nell'addome: indagati 3 medici

■ Tre medici dell'ospedale di Abano Terme (Padova) sono sotto inchiesta per omicidio colposo in relazione al decesso di una donna morta all'ospedale di Vicenza per due rotoli di garza dimenticati nel suo corpo durante un'operazione. Maria Gabriella Bortolan, 61 anni, di Camisano Vicentino, aveva subito un [illegible] un intervento ginecologico all'ospedale di Abano. Per un continuo peggioramento delle condizioni di salute, la paziente era stata rioperata la settimana scorsa a Vicenza. I medici hanno scoperto che nel suo corpo c'erano ancora due rotoli di garza


Una sala operatoria

CON LA VETTURA CONDIVISA PIU' ATTENZIONE ALL'AMBIENTE ■ TRAFFICO PIU' SCORREVOLE

Al via il progetto del self-service dell'auto

Torino sarà la prima città a sperimentare il «car-sharing»

I vantaggi? Rispetto per l'ambiente, scorrevolezza del traffico urbano e risparmi per il cittadino che sceglie di rinunciare all'auto di proprietà. Il «car-sharing» [illegible] Italia e la prima [illegible] a sperimentare il sistema di vettura condivisa sarà la capitale dell'industria delle 4 ruote: ieri - nello stesso giorno della presentazione a Roma dell'iniziativa a livello nazionale - la giunta comunale di Torino ha approvato il progetto di utilizzo associato delle auto per limitare l'uso di quelle private con un indubbio «alleggerimento» del traffico e del tasso d'inquinamento.

Dopo Torino il «car-sharing» sarà attivato a Venezia (il 25 maggio, s'inizierà [illegible] vetture) ed entro l'anno arriverà a Bologna, Modena, Genova, Riccione, Cattolica e Misano, mentre nel 2003 si amplierà anche a Brescia, Parma, Reggio Emilia, Firenze, Roma, Palermo e nella provincia di Milano.

«E' un [illegible] fantasioso per affrontare il problema dello smog - ha detto il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli - che propone un significativo cambio di mentalità: si ha l'auto a disposizione 24 ore su 24 senza però possederla: in questo modo costa di [illegible] rende di più ed ha effetti positivi sull'ambiente. Ogni auto in "car-sharing" toglie 5-10 vetture dalla strada».

Una ricerca realizzata [illegible] 13 maggiori [illegible] italiane indica che il [illegible] dei patentati è pronto a diventare utente del «car-sharing»: 150 mila persone, che possono rappresentare un'avanguardia di un numero più nutrito. Nel 2005 in Italia si potrà arrivare a [illegible] mila persone iscritte [illegible] servizio. Ciò comporterà un risparmio di 20 mila tonnellate di anidride carbonica l'anno. Attualmente il «car-sharing» (meno si [illegible] l'auto e più si risparmia) è più diffuso in Germania (50 mila iscritti), in Svizzera (44 mila) e Olanda (25 mila). In Europa l'80% delle vetture circolanti in [illegible] non viaggia più di un'ora al giorno, trasportando mediamente 1,2 persone.

Il servizio permetterà di annullare le spese di assicurazione, bollo e manutenzione e taglierà i problemi del parcheggi. Le statistiche parlano della possibilità di risparmiare in media 1500 euro l'anno, senza contare i benefici [illegible] punto di vista dell'ambiente.

L'esperimento approda in Italia grazie a un finanziamento di 9,5 milioni di euro del ministero dell'Ambiente. A Torino le prime auto condivise circoleranno dall'11 maggio. S'inizi[illegible] che dovranno diventare 200. [illegible] progetto - una forma di utilizzo associato «self service» - permetterà di ridurre il numero di vetture private, soprattutto nelle zone ad alta densità di circolazione. Il piano è stato predisposto dall'Atm e affidato alla società «Car City Club», costituita ad ottobre 2001 e partecipata per il 51% da Atm, il 33% da Savarent (società [illegible] gruppo Fiat) e il 16% da Capi, cooperativa che si occupa della gestione dei servizi di trasporto.

Le autovetture e i veicoli commerciali - tra cui Punto, Stilo, Multipla, Doblò e Ducato - saranno tutti a impatto ambientale minimo e potranno essere prenotati [illegible] che avranno aderito [illegible] «car-sharing» tramite un «call cent[illegible]».

Nei primi 12 mesi d'attività si prevede l'utilizzo di 60 mezzi su 16 parcheggi, appositamente allestiti in aree strategiche di Torino. Gli obiettivi puntano ad arrivare a 200 veicoli e 40 aree parcheggi. Gli utenti previsti dal progetto e dalle ricerche di mercato sono un migliaio per il primo anno, c[illegible] un aumento fino a 4 mila con [illegible] servizio a pieno regime. Si pagherà una quota fissa di 180 euro e un'iscrizione annua di [illegible]. L'uso delle vetture [illegible] da [illegible] a [illegible] euro l'ora, [illegible] per ogni km percor[illegible] si pagheranno [illegible] centesimi. Nelle ore notturne i costi di utilizzo di ridurranno del 60%.

L'auto condivisa è economicamente conveniente per chi con la propria auto fa meno 8 mila km l'anno e, in particolare, se in 12 mesi si percorrono dai 6 mila ai 3 mila chilometri, il risparmio aumenta da 550 a 1760 euro. Il servizio ha una struttura tariffaria formata da costi fissi ridotti e costi variabili più alti e consente di operare un confronto obiettivo [illegible] le diverse opzioni d'[illegible].

Studi svolti in diversi paesi dimostrano che gli utenti del «car-sharing», dopo [illegible] rinunciato all'auto di proprietà, riducono la percorrenza con il [illegible] individuale (tra il 35 e il 60%) e aumentano l'uso del mezzo pubblico (+15-40%) e dei mezzi a due ruote (+5-15%). (g. p. m.)


Il car-sharing permetterà di ridurre il numero [illegible] auto nei centri cittadini

L'ANNUNCIO DAL PREFETTO DELLA CONGREGAZIONE PER IL CULTO

Una liturgia per la cremazione

Svolta vaticana su una pratica di inumazione sempre più diffusa

Sarà fissato un rituale per la benedizione e la preghiera pubblica con i parenti

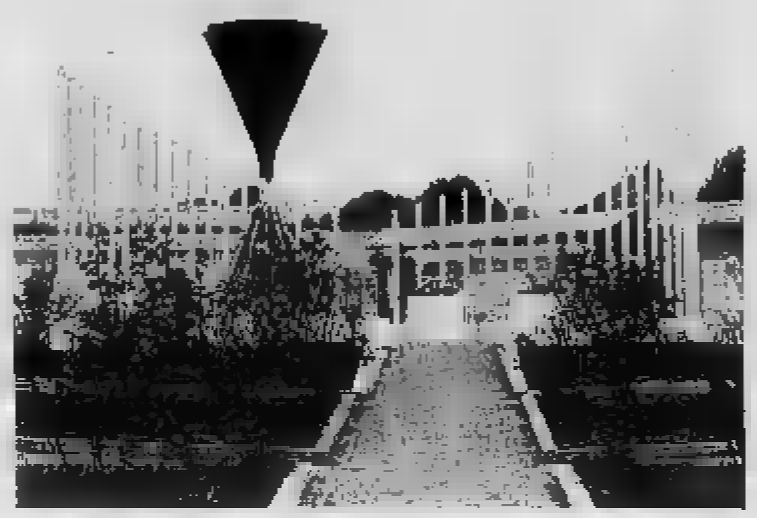
Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

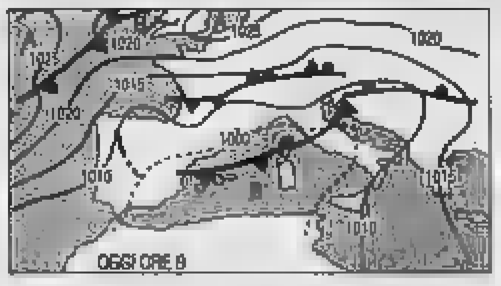
La Chiesa cattolica «sdogana» definitivamente la cremazione. Il cardinale Jorge Medina Estevez, Prefetto della Congregazione per il Culto Divino, ha annunciato che si sta preparando una liturgia, finora inesistente, per accompagnare questa cerimonia [illegible] partenza fisica dal mondo, divenuta sempre più diffusa. «La cremazione - ha detto il porporato - deve essere evangelizzata». E' un passo storico della prassi cattolica [illegible] una forma di inumazione che ha suscitato sempre una grande diffidenza, quando [illegible] aperta ostilità all'interno della Chiesa, e che è stata osteggiata e proibita. Il nuovo Codice [illegible] Diritto Canonico, varato nel 1983, scriveva al [illegible] ne 1176, al terzo paragrafo: «La Chiesa raccomanda vivamente che si conservi [illegible] pia consuetudine di seppellire i corpi dei defunti; tuttavia non proibisce la [illegible], a meno [illegible] questa non sia stata scelta per ragioni contrarie alla dottrina cristiana». La promessa della resurrezione dell'anima e del corpo, e l'antica tradizione - comune alle altre religioni monoteistiche - di [illegible]dere alla terra ciò che di terra [illegible] stato creato («polvere [illegible] e polvere ritornerai») ha costituito per molto tempo un ostacolo alla cremazione. Il cardinale ha ripetuto che la [illegible] deve essere scelta per motivi anti-cristiani in antitesi alla sepoltura, ma ha [illegible] che si sta studiando come «fare preghiere davanti al corpo di colui che deve essere cremato»; e di conseguenza anche di [illegible] «evangelizzare» questa pratica. «Anche la cremazione - ha detto il cardinale - deve essere evangelizzata per spiegare ai fedeli il senso nell'ottica cristiana». In particolare ha sgombrato il campo dalle obiezioni un tempo legate alla promessa della resurrezione corporea «Va tenuto presente - ha detto - che per l'onnipotenza di Dio resuscitare un corpo, inumato o incenerito non costituisce grande differenza».

Così la pratica della cremazione, che [illegible]pre più [illegible] diffondendosi anche tra i cattolici, sarà «benedetta» dalla Chiesa. E per questo motivo si prevede un rituale liturgico «per benedire il defunto e pregare pubblicamente insieme [illegible] i parenti nel crematorium, prima che la salma sia cremata e le ceneri conservate e disperse». La prassi di portare a [illegible] le ceneri del defunto, ha aggiun[illegible] il Prefetto, è decisamente scoraggiata dalla Chiesa, [illegible] invita all'uso dei cimiteri. Il cardinale presentava ieri il «Direttorio [illegible] pietà popolare e liturgia»: un'opera destinata ad aiutare vescovi e sacerdoti a districarsi nei problemi creati dal confronto fra la liturgia generale, comune [illegible] Chiesa cattolica e le infinite forme della devozione popolare, spesso accusata [illegible] varcare il confi[illegible] la superstizione. «Ha ancora senso - si è chiesto Medina Estevez - portare un abito votivo, come quelli che si facevano indossare una volta ai bambini "miracolati", baciare un'immagine sacra, recarsi ad [illegible] santuario in pellegrinaggio, appendere [illegible] Crocifisso alle pareti [illegible] casa e negli ambienti di lavoro, fare suffragi per l'anima di un defunto? E quale è il loro autentico significato, in modo che [illegible] la santità dalla vita a manifestarsi attraverso tali segni e gesti?».

Il «Direttorio» aiuta a rispondere a queste domande, [illegible]gliendo istanze e problemi, «sottolineando valori e pericoli, richiamando i criteri teologico-liturgici alla cui luce orientare le scelte concrete». Nel compilarlo «si sono tenuti presenti il passato e il presente, la teologia e la pastorale, il [illegible]uto dei singoli fedeli e delle comunità cristiane, nel rispetto delle loro tradizioni e del contesto culturale diversificato a seconda dei Paesi». Tenendo conto che «la pi[illegible]à popolare è [illegible] tesoro della Chiesa: per capirlo, basti immaginare la povertà che ne risulterebbe per la storia della spiritualità cristiana d'Occidente l'assenza [illegible] "Rosario" o della "Via Crucis". Sono due esempi soltanto, ma sufficientemente evidenti della posta in gioco». Anche se alcune forme [illegible] «purifica[illegible] da una radice superstiziosa, [illegible] non per questo condannate o negate.

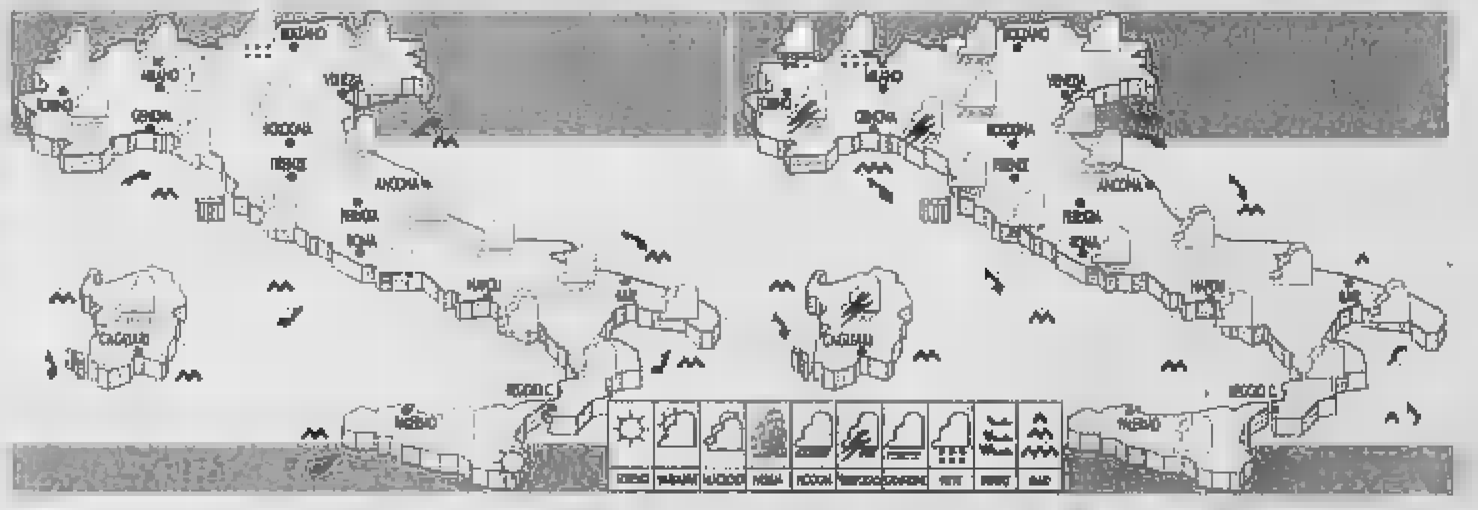

La Chiesa cattolica ha «sdoganato» definitivamente la cremazione

IL TEMPO



[illegible] GIORNI DI [illegible] [illegible] condizioni del tempo [illegible] lungi [illegible] normalizzarsi. Nell'area del Mediterraneo centro-occidentale è tuttora presente una circolazione depressionaria dove si generano a ripetizione dei sistemi nuvolosi per cui anche nei prossimi giorni avremo tempo nuvoloso con piogge anche a carattere temporalesco.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni centro-settentrionali insisteranno annuvolamenti in ulteriore intensificazione con possibilità di temporali sulle regioni settentrionali, la Sardegna e le regioni centrali tirreniche. Non si [illegible] il rischio di qualche grandinata. Al Sud tempo variabile.



[illegible] Al Nord, Centro e sulla Campania da nuvoloso a coperto [illegible] locali. Parziali schiarite [illegible] temporaneo: [illegible] Ovest giungeranno altri annuvolamenti. Qualche nevicata sulle Alpi. Al Sud nuvolosità variabile con qualche schiarita. Foschie diffuse.

DOMANI. Nel corso della giornata si avrà un'ulteriore intensificazione della nuvolosità su Nord-Ovest, Sardegna e regioni centrali tirreniche con possibilità di piovaschi e temporali. Da variabile a nuvoloso sul resto [illegible] penisola. [illegible] temperature tenderanno a diminuire al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	4	8	Bologna	6	17	Bari	9	16
Bolzano	6	10	Firenze	9	14	Napoli	13	20
Verona	[illegible]	7	Pisa	10	13	Potenza	8	18
Trieste	6	8	Ancona	9	13	S. M. Leuca	13	16
Venezia	6	9	Perugia	8	14	R. Calabria	13	19
Milano	7	[illegible]	Pescara	11	14	Palermo	14	19
Torino	6	[illegible]	L'Aquila	6	16	Catania	9	20
Cuneo	5	9	Roma Camp.	14	18	Messina	15	21
Genova	10	14	Roma Fium.	11	17	Alghero	14	17
Imperia	15	16	Campobasso	6	16	Cagliari	16	21

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DELL'11 APRILE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	13	7	parz. nuv.	Lisbona	18	8	piovaschi
Atene	19	13	parz. nuv.	Londra	13	4	parz. nuv.
Bangkok	33	25	piovaschi	Los Angeles	23	13	sereno
Berlino	13	6	parz. nuv.	Madrid	14	6	piovaschi
Bruxelles	14	6	nuvoloso	Montecarlo	14	8	nuvoloso
Bucarest	15	3	nuvoloso	Montreal	14	3	sereno
Budapest	14	7	nuvoloso	Mosca	11	-4	sereno
Buenos Aires	24	14	piovaschi	New York	16	9	parz. nuv.
Copenaghen	9	3	parz. nuv.	Parigi	14	6	nuvoloso
Dublino	9	3	piovaschi	Pechino	20	6	parz. nuv.
Francoforte	14	4	nuvoloso	Praga	12	0	nuvoloso
Gerusalemme	23	9	piovaschi	Rio de Janeiro	30	21	sereno
Ginevra	12	4	nuvoloso	Sofia	13	5	nuvoloso
Helsinki	10	0	parz. nuv.	Sydney	24	15	parz. nuv.
Istanbul	14	7	parz. nuv.	Tokyo	16	6	piovaschi
Il Cairo	29	16	parz. nuv.	Varsavia	16	4	sereno
Johannesburg	33	9	piovaschi	Vienna	11	4	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 60, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484628; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Roverina 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452184; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 90, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573808; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900805; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8784717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501658; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250784; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo D'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente, per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible]

3 — OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible]

PERSONALE PUBBLICI

[illegible]

IMPIEGATI

[illegible]

4 — IMPIEGATI

[illegible]

5 — TORINO CITTA'

[illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible]

PIAZZA SAN CARLO via Giolitti in stabile ... al 1° piano adatto studio / alloggio ... 8 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

PRESTIGIOSO PALAZZO UFFICI
mq. 500 - 14.000
alta tecnologia
zona Torino Nord
TREMONTI
vendesi/affittasi
tel. 011.248.124.

SETTIMO TORINESE in centro ... ciale vendesi ufficio 200 mq open space, riscaldamento autonomo, condizionamento estivo. Gestimmobili Intermediazioni 011 506.9112.

STELLA 011.447.6280 vendesi muri, locale mq 60 adatto qualsiasi attività, € 87.633,10 trattabili, zona corso Siracusa.

VENDESI FABBRICATO
industriale parzialmente su due piani fuori terra per complessivi 3.500 mq. sito in Comune di Salto Canavese (To), munito di vasta area di parcheggio antistante ed insistente su area PC4- produttiva di completamento urbanistico con porzione in area Sp/51. Immobile dotato di tre livelli di camere bianche classe 100, mq 150, classe 1.000, mq. 200, classe 10.000, mq. 300. Per informazioni contattare Studio La Croce Tel. 02.670.9465, rif. Dr. Marco Sabatini oppure 0124.583.004 rif. Sig. Gianni Regis oppure visitare il sito http://digitander.lol.it/planhand.

VIA ... MICCA 1 libero in casa epoca ufficio ristrutturato 4 vani servizi cantina. GR 011.906.038.

FILIALE di Torino Moncalieri corso Roma fronte tangenziale proponiamo intero stabile uso ufficio di 4100 mq oltre magazzini, archivi, mensa autorimessa, parcheggi coperti per ulteriori 4000 mq. ... 011.539.007.

LOCALI indipendenti multi uso mq 500 ... fabbricato ... e cortile ... piazza Rebaudengo. Tel 348 715 1194.

SETTIMO TORINESE in centro commerciale affittasi ... 200 mq open space, riscaldamento autonomo, condizionamento estivo. Gestimmobili Intermediazione 011.506.9112.

... in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. ... e-mail info@...torino.it Tel. 011.316.7111.

8 — TORINO CITTA'

MEDICO cortese ricerca appartamento in Torino o prima cintura, vuoto o arredato. Tel 328 560.0478.

9 — AUTOVEICOLI

... autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino ... Tel. 011.817.7242.

... auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento ... contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335 610.2718.

... usate ... valutazione pagamento contanti. Corso ... 24 B. Tel 011.778.1688 Torino.

[illegible]

VIAGGI E VACANZE — PENSIONI

[illegible]

MATRIMONIALI

[illegible]

VARIE

[illegible]

[illegible] PER LE [illegible] MONDO



A Verona si apre la nuova edizione del Vinitaly

A Verona apre la 36ª edizione di Vinitaly in mostra e in vendita il top dell'enologia

Si aprono domani le porte della trentaseiesima edizione di Vinitaly, l'appuntamento che ogni anno raccoglie [illegible] Verona il top dell'enologia mondiale. Oggi, intanto, è giorno di premi: durante una serata di gala [illegible]nno consegnati i riconoscimenti attribuiti ai personaggi più prestigiosi del settore ed [illegible] produttori hanno vinto il severissimo «Concorso enologico internazionale - Vinitaly 2002», [illegible] maggiore ed il più selettivo del mondo, come attestano le cifre: ben 3151 vini in gara e solo 89 premiati. «Una [illegible] maratona, conclusa [illegible] la soddisfazione di essere riusciti a selezionare [illegible] meglio di quanto offre l'enologia [illegible] Pianeta», [illegible] Giuseppe Martelli, Direttore [illegible] Assoenologi, che per sei giorni ha ininterrotta[illegible] coordinato il lavoro delle 15 commissioni di valutazione.

[illegible] entrambi i casi l'albo d'oro è stato arricchito [illegible] nomi italiani. Il «Premio internazionale Vinitaly», una sorta di oscar alla carriera, è andato a Vittorio Vallarino Gancia, presidente onorario della «F.lli Gancia & Co», che, [illegible] recita la motivazione, «ha [illegible] in maniera determinante, in oltre 40 anni di prestigioso impegno lavorativo, al miglioramento ed al progresso [illegible] settore vitivinicolo [illegible] generale e spumantistico in particolare». Stesso riconoscimento è stato dato all'azienda tedesca Keller.

A ricevere l'ambito premio «Comunicator of the Year», che due anni fa era stato assegnato al presidente di Slow Food Carlo Petrini, sarà invece Matthew Jukes, giornalista inglese divenuto [illegible] fenomeno della comunicazione [illegible] vino pubblicando [illegible] volume, record di vendite «The wine list», e conducendo [illegible] sabato in prima serata su Bbc1 un programma televisivo dedicato all'enologia. E poi i vini del «Concorso enologico Internazionale», con un'adesione altissima [illegible] partecipanti da 30 paesi: il premio speciale «Gran Vinitaly 2002» [illegible] stato assegnato alla statunitense [illegible] & Giulio Gallo Winery, mentre, [illegible] le aziende italiane, il premio speciale «Vinitaly 2002» è andato [illegible] Banfi, di Montalcino, la maggior produttrice del celebre Brunello.

AL CENTRO LA REALIZZAZIONE DELLA COMPONENTE PUBBLICITARIA DEL «GIORNALE IDEALE»

Giovani creativi per Carta Bianca

Tante idee raccolte dal progetto de «La Stampa»



Alcuni studenti in classe

Ed ecco i primi vincitori, i migliori creativi, i «copy» che nelle redazioni si [illegible] distinti nella realizzazione della componente pubblicitaria del «giornale ideale», il numero unico che il progetto Carta Bianca aveva chie[illegible] di mettere a punto. Gli esperti, che hanno partecipato a questa fase della valutazione, hanno raccontato che il lavoro di selezione è stato davvero divertente, che moltissime idee proposte erano di valore e che spesso ci si è trovati... nell'imbarazzo della scelta.

La giuria [illegible] Carta Bianca si [illegible] riunita nei giorni scorsi con il difficile, [illegible] appassionante compito di individua[illegible] i lavori più brillanti della [illegible] grafica dell'iniziativa promossa da «La Stampa» in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour, con il sostegno di Sanpaolo Imi, Wind, A.S.I. (Azienda Spaziale Italiana), Olidata, Paravia, Ferrino, il patrocinio [illegible] «World Association of Newspapers e Newspapers in Education», e la partecipazione di Feeling e Programmidea. Giunto alla 4ª edizione, Carta Bianca [illegible] coinvolto [illegible] mila studenti delle scuole medie superiori italiane. Dei 2530 numeri unici confezionati dagli studenti, la giuria della sezione grafica ha esaminato 112 finalisti e ne ha premiati 33. In questa pagina pubblichiamo le brevi, significative motivazioni alla base dell'assegnazione dei riconoscimenti.

I premi che andranno alle [illegible] migliori idee Grand Prix della Pubblicità (una per ciascuna delle [illegible] aree geografiche in cui è stato ripartito il territorio italiano) [illegible] che saranno spediti ai vincitori entro la fine dell'anno scolastico presso le rispettive scuole di appartenenza, sono una targa speciale «La Stampa» per tutto il gruppo di redazione, uno zainetto Ferrino «Zanzibar» e un orologio Pryngeps «Jamaica» [illegible] ciascun componente il gruppo di redazione.

Il riconoscimento che andrà alle cinque migliori idee de «Il mio sito le voglio così...» consiste in 500 Euro, offerti da Sanpaolo Imi. Inoltre, a ciascuno studente vincitore in questa categoria sarà regalato «Il Dizionario della lingua italiana» di Paravia. Tutti i premiati [illegible]ranno una lettera di comuni[illegible] ufficiale.

Naturalmente, altri premi sono in arrivo... Nella seconda metà [illegible] aprile, la giuria si riunirà nuovamente per scegliere i migliori articoli ed i migliori giornali. I risultati verranno pubblicati su que[illegible] pagine nel mese [illegible] maggio e, comunque, entro la fine dell'anno scolastico. I vincitori saranno anche pubblicati entro maggio su Internet.

Per informazioni riguardanti Carta Bianca, ricordia[illegible] che si può comporre [illegible] numero verde 800.243.614 dal lunedì al venerdì, ore 9-13 e 14-18. Il sito de «La Stampa» sul quale saranno pubblicati i vincitori [illegible] a questo indirizzo: www.lastampa.it/StampaShop/Iniziative/Scolastiche. [m. t. m.]

L'ELENCO DEI VINCITORI

Dalle 28 migliori idee Grand Prix a quelle per i siti Web Tanti i premi in arrivo, con zainetti e dizionari d'italiano

GRAN[illegible] PRIX DELLA PUBBLICITA'

Mondovì, Liceo Scientifico Va[illegible] Giambattista, Classe 4ª C - Prof. Teresa Cavallero: «Ottima l'idea, i testi ed il segno grafico. Sintesi surreale ed efficace».

Alba, Liceo Scientifico Leonardo Cocito, Classe 2ª C - Prof. Daniela Quattrocchi: «Pagina mordente, magica, suggestiva. Originale e divertente».

Novara, Liceo Scientifico Antonelli, Classe 3ª I - Prof. Chiara Bazzano: «Un visual semplice ed efficace, contenente una promessa».

Borgosesia (Vc), Liceo Scientifico Gaudenzio Ferrari, Classe 5ª A, Prof. Enrico Pagano: «Un genere in via d'estinzione. Utilizzo ironico [illegible] spettacolare di un visual noto (appropriato trattamento cinematografico)».

Bari, Liceo Scientifico Fermi, Classe 4ª C, Prof. [illegible] Sforza: «Una bella promessa. Trasfigu[illegible] creativa di [illegible] simbolo noto».

Molfetta, Liceo Scientifico Albert Einstein, Classe 4ª D-E-F, Profess. Turtur [illegible] Camporeale: «Comunicazione ironica, impattante e forte».

Putignano, Liceo Classico Laterza, Classe 4ª A, Prof. Miria Brunetti: «Idea originale. Visual centrato: ottima metafora. Copy p[illegible]».

Gualdo Tadino (Pg), Liceo Della Comunicazione BAMBIN GESU', Classe 2ª unica, Prof. Giovanni Manuali: «Perfetta [illegible]renza. Buono l'impatto visivo e copy fondato sul paradosso».

Torino, Liceo Linguistico Europeo, Classe 2ª, Prof. Silvia Campagnoli Astrua: «Vivace realizzazione grafica. Messaggio coerente: comunicazione b[illegible] articolata e ben realizzata».

Torino, Istituto Magistrale Berti-Gramsci, Classe 1ª C - 3ª F, Prof. Andrea Peirone: «Forza catartica del messaggio sul piano surreale».

Caserta, Liceo Scientifico Diaz, Classe 4ª, Prof. Mario Mezzacapo: «Attrae per l'incognita [illegible] svelata, per [illegible] ricerca di un visual provocatorio forte ed ironico».

Palermo, Liceo Ginnasio Umberto I, Classe 5ª F, Prof. Maria Rinaudo: «Idea "Pret à Porter" (semplice). Originalità nel trattamento del prodotto».

Castellammare di Stabia, Itis Elio, Classe 2ª, Prof. Diana Jone: «Allegro, fresco e colorato. Originale e divertente».

Portici, Liceo Classico Flacco, Classe 2ª A, Prof. Maria Rosaria Carotenuto: «Copy simpatic[illegible], buona realizzazione grafica. Esalta [illegible] valore formativo dell'informazione».

Portici, Liceo Classico Flacco, Classe 2ª B, Prof. Maria Rosaria Carotenuto: «Divertente, ironico, ben impaginato. Coraggioso».

Ciriè, Liceo Scientifico Galileo Galilei, Classe 3ª A, Prof. Virginia Buratto: «Originalità e coerenza globale del risultato. Visual [illegible] notevole spessore».

Aosta, Ipsaa Institut Agricole Regional, Classe 2ª A, Prof. Francesco Battisti: «Cerca di fidelizzare il lettore. Il coraggio [illegible] intraprendere la strada della pubblicità comparativa».

Milano, Liceo Classico Manzoni, Classe 3ª B, Prof. Carlo Marchesi: «Idea ironica, visual impattante, efficace. Un po' pesante, ma originale».

Ventimiglia (Im), Liceo Scientifico Aprosio, Classe 3ª-4ª A, Prof. Sandra Bizzarri: «Buona realizzazione e coerenza copy. Pagina elegante, creativa, originale».

Foggia, Liceo Classico Lanza, Classe 5ª E, Prof. Concetta Uggiola: «Buona grafica, copy intrigante, seppur mancante [illegible] nome del prodotto. La notizia a gonfie vele».

Bologna, Itis, Aldini-Valeriani, Classe 4ª A, Prof. Vale[illegible] Besoli, «E' una corretta [illegible] pertinente metafora del giornale; buono il visual».

Pianezza, Liceo Scientifico Frassati, Classe 4ª A, Prof. Cinzia Ravallese: «Simpaticamente provocatorio. Forte e interessante il concetto copy che sostiene un visual corretto».

Frascati, Ipssct Pantaleoni, [illegible] 4ª H - Prof. Sara Scala: «Lodevole tentativo di far passare "La Stampa" all'eternità. Forza metaforica del visual e puli[illegible] grafica. Commistione paradossale antico-moderno».

Roma, Liceo Scientifico Primo Levi, Classe 3ª C, Prof. Maria Di Gravio: «Ottima, impattante realizzazione grafi[illegible]. Sforzo creativo apprezzabile».

Scarfati (Sa), Itis Antonio Pacinotti, Classe 5ª H, Prof. Nadia Ferrer: «Solo per l'impatto visivo e gli altri risvolti culturali (riserve sul testo)».

Jesi (An), Liceo Classico Vittorio Emanuele II, Classe 2ª A, Prof. Margherita Santoni: «Divertente, ironico, azzeccato... gustoso! Buona realizzazione. Si trae spunto dal [illegible] del prodotto per [illegible] gioco di parole efficace».

Genova Borgo Fornari, Liceo Scientifico Tecnologico, Classe 5ª A, Prof. Matteo Gemma: «Invito interessante. Buon mes[illegible]. Il giornale [illegible] strumento di sopravvivenza della società».

Acireale (Ct), Liceo Classico Gulli [illegible] Pennisi, Classe 3ª A, Prof. Antonio Messina: «Head-line az[illegible]. Visual provocatorio».

IL MIO SITO [illegible] VOGLIO COSI'

Bari, Liceo Linguistico Preziosissimo Sangue, Classe 4ª, Prof. Teresa Augelletti: «Ottima l'idea di rappresentare la [illegible]plessità della navigazione con una sola Home page, attraverso questo sistema "tridimensionale", tra l'altro sicuramente realizzabile graficamente. Una simpatica anticipazione "realistica" di quello che sarà [illegible] nostro viaggio virtuale».

Bari, Liceo Classico Socrate, Classe 2ª D, Prof. Angela Maria Basile: «Idea interessante di rappresentare la vita, la città e i suoi abitanti. Gradevole fusione tra antico e moderno».

Varallo Sesia (Vc), Isis D'Ad[illegible], Classe 5ª, ginnasio, Prof. Tiziano Figlioli: «Per l'originali[illegible] [illegible] la pertinenza del tema conduttore e la corrispondente originalità dei desideri che hanno estrema attinenza con il mondo giovanile e la sua percezione magica del web».

Saluzzo (Cn), 4 Liceo Scientifico Bodoni, Classe 4ª A, Prof. Mauro Boschi Vecchi: «Buona l'idea di sintetizzare la schermata d'apertura con il panno verde, colore rilassante e invogliante; parimenti per le aree [illegible] navigazione, rappresentate dalle diverse bocce colorate. Bello il lettering, così come la scelta degli argomenti navigabili. Grafica pulita, semplice, facilmente comprensibile. Originale l'indirizzo (www.classe4a.it)».

Bolzano, Ipia Galileo Galilei, Classe 2ª odont., Prof. Pia Lampis: «Continuità sinergica significativa tra l'immagine-guida di Carta Bianca e l'Home Page. Bello il "fondale", il cartello stradale studentesco è particolarmente azzeccato, mentre il braccio allungato ricorda certe "deformazioni" volute e utilizzate [illegible] fotografo come Newton. Interessante anche la mania tra natura e tecnica; gioco di chiaroscuri suggestivo».

IL COLOSSO SPAGNOLO INAUGURA IL PRIMO CENTRO IN ITALIA, L'ALTRO SARA' A ROMA

Sbarca l'alta moda [illegible] piccoli prezzi

Apre a Milano il megastore di Zara, quattro piani di griffes per tutti

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Dopo anni [illegible] tentativi lo spagnolo Zara sfonda [illegible] confine italiano facendo tremare un sacco di concorrenti. Da adesso per acquistare la moda a prezzi stracciati non bisognerà più spostarsi a Nizza, Cannes, Parigi, Londra o [illegible] York. Basterà andare a Milano, nell'ex sede del cinema Astra, in corso Vittorio Emanuele. Dove la catena del Gruppo Inditex - insieme col partner bergamasco Percassi - ieri ha aperto un megastore di [illegible] mila metri quadri su 4 piani, dedicato all'abbigliamento per donna, uo[illegible] bambino. Quello lombardo, è il più grande e competitivo [illegible] Europa, con prezzi inferiori agli altri.

Al cocktail di inaugurazione [illegible] sono state invitate 4 mila persone. Dal sindaco Albertini agli stilisti Fiorucci, Etro, Ferragamo, fino alle modelle Eva Erzegova e Stella Tennant (testimonial del catalogo). E poi i giocatori dell'Inter, Flavio Briatore, Justine Mattera, Oliviero Toscani. Più ricercatori di mer[illegible] trend setter e sociologi. Già, perché il successo [illegible] marchio fondato a La Coruña nel '75 dal misterioso signor Amancio Ortega che non rilascia interviste - figlio di un ferroviere e di una cameriera - è diventato oggetto di studio anche a Harvard e alla Bocconi. D'altronde 520 punti vendita sparsi nel mondo e un giro d'affari di 2.469,8 milioni di € destano non poca curiosità. Infatti «Newsweek», al «caso Zara», ha riservato la copertina del 17 settembre 2001, sottolineando che mister Ortega - presidente di Inditex (un fatturato di 3.249,8 milioni [illegible] €) è l'uomo più ricco [illegible] settore abbigliamento, secondo solo a Bernard Arnault, patron di Lvmh. Zara (www.zara.com) è diventato un fenomeno per chi viaggia - signore e signorine bene dai 18 anni in su, comprese Hillary e Chelsea Clinton, clienti delle filiali americane - e per gli addetti ai lavori (redattrici di moda, stilisti e indossatrici). Consumatori [illegible] del naso fino, quindi, che in questi negozi fast-food del guardaroba trovano le più belle imitazioni di capi griffati Saint Laurent, Gucci, Prada, Ungaro, Armani, Versace, Marni..., clonati alla velocità della luce in materiali di qualità e a prezzi ridicoli. A rendere gettonatissimo Zara concorrono un mix di caratteristiche. L'adeguamento alle tendenze di moda in tempo reale significa produzione continua [illegible] nuovi capi (11 mila modelli l'anno scorso) anche in quantità limitate per evitare le giacenze in magazzino. Non trascorrono più di 15 giorni tra la realizzazione degli articoli e il loro a[illegible] sul mercato (12 volte più in fretta rispetto [illegible] concorrenza). Perché tutto viene prodotto in Spagna e Portogallo. E pazienza [illegible] costa il 15% in più. Tanto Zara risparmia sulla pubblicità. Non ne fa. Chi entra nei megastore spagnoli trova taglie e colori, ottima vestibilità degli indumenti con cartellini dai prezzi tradotti in tutte le valute. L'abbondanza di commesse ([illegible] a Milano) per evitare code alle casse e la possibilità di provare senza problemi molti abiti nei camerini, rendono ancor più piacevole l'operazione acquisti.

Da anni Inditex voleva entrare nel nostro Paese. Nel [illegible] firmato un'intesa paritetica distributiva con Benetton, [illegible] ottenere risultati, disdetta nel '99. Ma Ortega non si era dato per vinto. Da qui la joint venture con Percassi (un fatturato di 300 milioni di €), principale partner in franchising dal gruppo Benetton, di cui possiede circa 80 negozi suddivisi fra vari marchi. Prossima tappa? Fra qualche mese Zara inaugurerà [illegible] e [illegible]



Stella Tennant testimonial di Zara

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

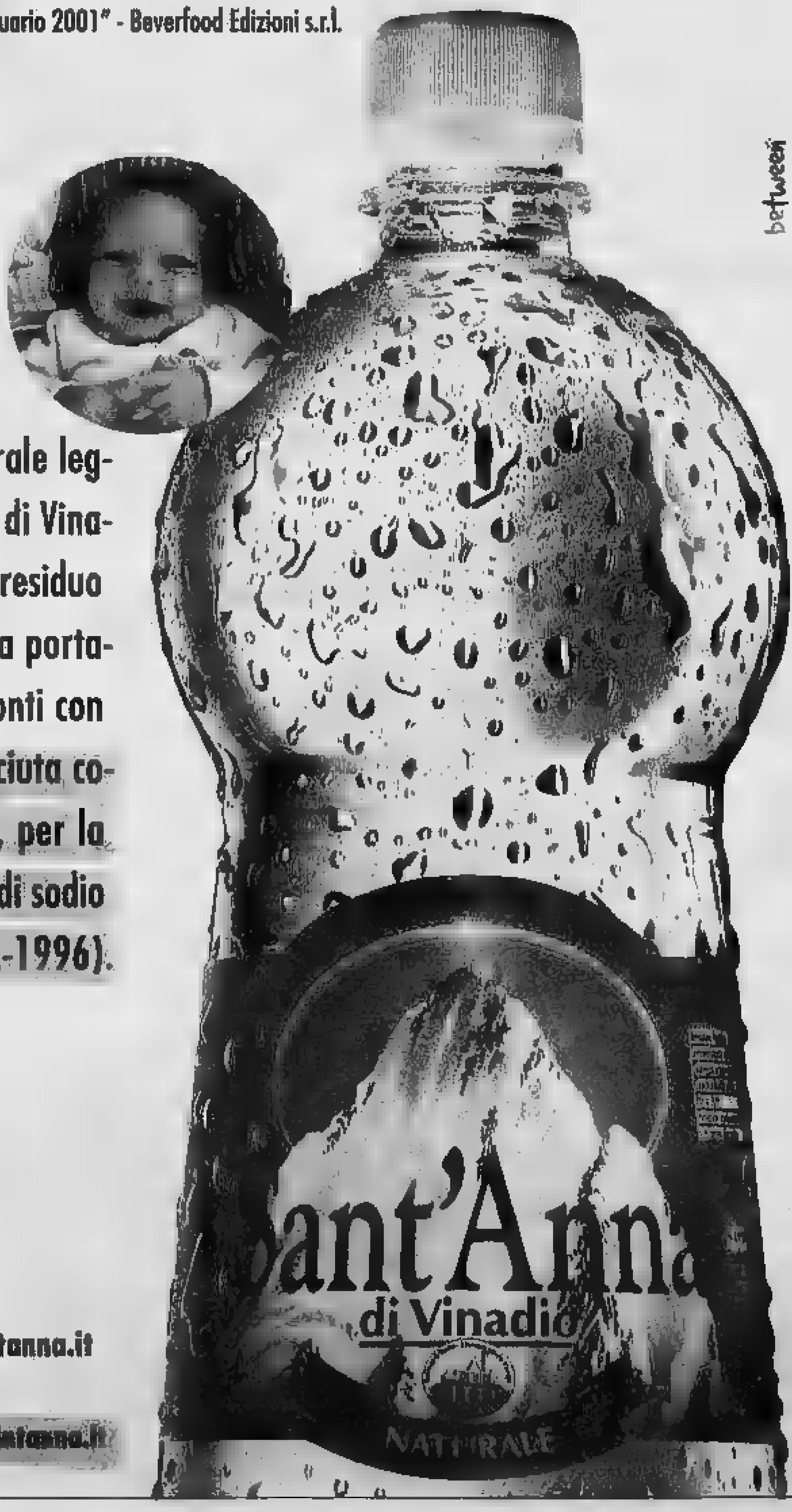
TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	Altezza della sorgente (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i [illegible]
Sant'Anna	39	1,1	1503	Sì	3,2	[illegible]
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
Panna	137	6.5	925	Sì	10,4	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	No	N.D.	No
Vitasnella	380	[illegible]	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	No	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	[illegible]
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	No	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

SAPETE LEGGERE TRA LE RIGHE?

Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).



SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Poco sodio, poca durezza, tantissima leggerezza.

www.santanna.it

Servizio [illegible] e Consumatori: tel. 0171.95.94.33 - email: info@santanna.it

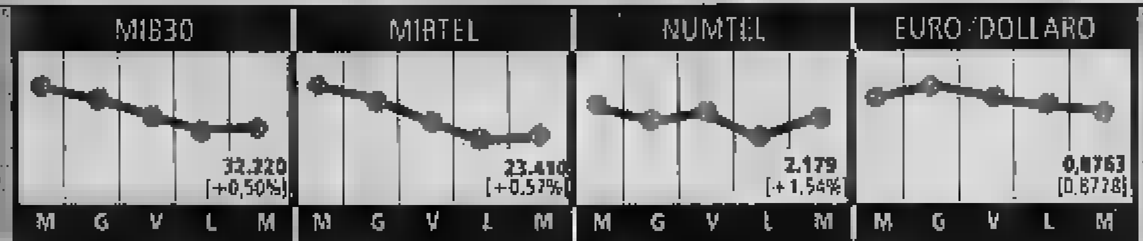
Servizio Consegna a domicilio: tel. 011.83.99.505 - email: portaaporta@santanna.it

betweeni


SIAMO APERTI COMPRESO IL SABATO TUTTO IL GIORNO 9-12.30/15-19.30
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino ▪ C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino
TUTTE LE AUTOVETTURE DELLA GAMMA FIAT CON CONSEGNA RAPIDA
VENDITA ANCHE SENZA ANTICIPO E SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
SE DESIDERATE UN'AUTO D'OCCASIONE TROVERETE DA NOI LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO
Pagamento senza anticipo - Super valutazione della vostra vettura - Ritiro incentivato della vostra auto da radiare
• I GRANDI AFFARI DEL MESE •
PUNTO JTD ELX
aziendale con clima
airbag - servosterzo
autoradio
a partire da € 9.800,00 - L.18.975.000
BRAVA JTD
aziendale con clima
airbag - autoradio
antifurto
a partire da € 9.700,00
L.18.781.000
156
aziendale con clima - abs - airbag
a partire da € 12.800,00
L.24.784.000
MULTIPLA JTD ELX
aziendale con clima
airbag - abs
a partire da € 15.400,00
L.29.818.000
MAREA JTD ELX
aziendale con clima - abs - airbag
autoradio - antifurto
a partire da € 12.300,00
L.23.816.000

Il gruppo Lucchini dà l'addio al tondino

La famiglia Lucchini ha ceduto lo stabilimento di Potenza al gruppo Pittini uscendo così dal settore tondino per cemento armato sul quale ha fondato i propri inizi. Lo stabilimento, già scorporato dal gruppo nel '97, produce circa 500 mila tonnellate/anno di acciaio che vengono trasformate in 450 mila tonn/anno di tondo per un fatturato di circa 110 milioni di euro. L'attività della famiglia Lucchini si concentra sui laminati lunghi di qualità.



Tecnodiffusione produrrà pc Olivetti

Tecnodiffusione Italia, società quotata [illegible] Nuovo Mercato, produrrà [illegible] distribuirà in tutto il mondo computer e altri prodotti con il marchio Olivetti fino [illegible] 2019. L'accordo, firmato con la Ics del gruppo Meldin-Finmek (licenziataria del marchio Olivetti), prevede che [illegible] produzione [illegible] pc venga realizzata presso la Cms [illegible] Scarmagno (Torino). Per far fronte all'incremento di produzione è previsto a breve un aumento del personale.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA INVITA A EVITARE I CONFLITTI DI COMPETENZA [illegible] GLI INTRALCI BUROCRATICI CHE FRENANO IL RILANCIO DELLE OPERE PUBBLICHE

«Ripresa certa nella seconda metà dell'anno»

Fazio vede rosa, ma non basta: adesso servono le riforme strutturali

ROMA

La ripresa economica avrà luogo «certamente nella seconda [illegible] dell'anno» e questo, in Italia, «rende ancor più necessarie le riforme di struttura». Il governatore della Banca d'Italia, Antonio [illegible]o, ha preso l'occasione del premio «Salvadanaio d'oro», attribuitogli da «Italia Sud», un mensile cattolico calabrese (erano presenti il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri e diversi prelati) per parlare della situazione economica e per unirsi agli appelli a [illegible] «cessato il fuoco» in Palestina.

Sulla ripresa a metà del [illegible] c'è ormai largo consenso internazionale. Prima di Pasqua uno stretto collaboratore di Fazio, il direttore centrale per la ricerca economica Giancarlo Morcaldo, era parso assai ottimista sui tempi, soprattutto per l'Italia; ora il governatore in persona è più prudente, sia per il rincaro del prezzo del petrolio gregg[illegible] negli ultimi giorni, sia per altri segnali contraddittori che si stanno manifestando nel mese di aprile, sia perché attende che due condizioni [illegible] realizzino. Una, appunto, riguarda le «riforme di struttura» (pressione fiscale, flessibilità, efficienza [illegible] pubblica amministrazione); l'altra le opere pubbliche, particolarmente necessarie e urgenti nel Mezzogiorno.

Fazio incoraggia la decisione del governo di rilanciare le opere pubbliche; però vede «conflitti di competenze e intralci burocratici» ancora da superare, auspica l'effettiva «apertura dei cantieri» quanto prima possibile. Esistono ancora due Italie, non ricomposte: «l'economia meridionale è penalizzata dalla carenza di infrastrutture, [illegible] cui dotazioni [illegible] particolare nei settori dei trasporti, dell'energia, delle comunicazioni, delle risorse idriche e in tutte le categorie delle opere pubbliche a [illegible] sociale supera di poco la metà di quella del Centro-Nord».

C'è poi il problema della criminalità organizzata, ovvero dell'illegalità «causa ed effetto dell'arretratezza». Per fortuna la maggior efficienza [illegible] sistema bancario dopo le recenti ristrutturazioni rappresenta, secondo il governatore della Banca d'Italia, «anche un potente mezzo di lotta all'usura». Come altre volte, Fazio prende a bersaglio i «nordisti», se ve [illegible] sono ancora da qualche parte: «Il Mezzogiorno continua a rappresentare ancora una questione nazionale». Soprattutto, se si riforma la Costituzione in senso federalista, «va preservata una coesione [illegible] fondo tra le regioni più ricche e le altre»; ovvero «il decentramento territoriale deve avere come obiettivo lo stimolo alla maggior unità del paese», perché «lo sviluppo [illegible] Mezzogiorno è uno stimolo anche per le aree più avanzate».

Tra le riforme di struttura, una che non costa, anzi probabilmente fa risparmiare, necessaria per tutto il paese [illegible] [illegible] più per il Sud, è quella dell'amministrazione: «Bisogna affrontare con decisione - ha detto Fazio ieri - la ristrutturazione dell'assetto organizzativo interno della pubblica amministrazione e dell'iter decisionale. Per rispondere alle esigenze delle imprese, dei cittadini, dell' [illegible] generale, la pubblica amministrazione deve [illegible] capace di programmare e di monitorare costantemente le fasi della realizzazione». [illegible]el Mezzogiorno ma non soltanto è essenziale che emerga [illegible] sommerso, o, come usa chiamarlo il governatore, il «lavoro grigio»: c'è un circolo vizioso tra bassa produttività dovuta a vari fattori [illegible] sommerso, che occorre rompere investendo «nel capitale umano, nell'istruzione, nella ricerca, nelle nuove tecnologie».

Fazio, infine, ha risposto ad alcune polemiche giornalistiche di questi giorni. «La Banca d'Italia [illegible] tutte le sue filiali lavorano con l'intento di servire gli interessi generali del paese», ha detto, il che suona come un'ovvietà, come una frase buttata lì [illegible] governatore; non lo è perché - interpretazione autorizzata - replica ad articoli di stampa. Due dubbi che quegli articoli gettavano hanno ferito il governatore: sulla sua personale parzialità [illegible] favore della Banca di Roma nel processo di ristrutturazione bancaria, e sull'utilità delle filiali provinciali dell'Istituto in tempi di unione monetaria europea (tema di cui [illegible] discute anche in Germania a proposito della Bundesbank). [s. l.]

I PIANI DEL MINISTRO DELL'INNOVAZIONE ALLA VIGILIA DELLA CONFERENZA SULL'E-GOVERNMENT CHE SI [illegible] A PALERMO

«Puntiamo sulle tecnologie per creare sviluppo globale»

Stanca: per attirare investimenti servono amministrazioni efficienti
L'Italia finanzierà e parteciperà ai programmi dei paesi più poveri



Il ministro dell'Innovazione, Lucio Stanca

«In tutte le nazioni che abbiamo visitato c'è grande interesse identificheremo le competenze poi passeremo ai fatti»

intervista

Flavia Podestà

IL summit [illegible] Barcellona ha rilanciato l'e-Europe, a conferma del fatto che le Information and Communication Technologies [illegible] ritenute un motore di sviluppo anche economico. «Queste tecnologie diventano addirittura essenziali per accelerare la crescita dei paesi in [illegible] di sviluppo», sostiene il ministro dell'Innovazione Lucio Stanca che, d'intesa con il premier Silvio Berlusconi, presenterà oggi a Palermo, in occasione della Confe[illegible] internazionale [illegible] sviluppo dell'e-government, un progetto che ha già ottenuto il plauso dell'Onu e della Banca Mondiale.

«Parliamo, ovviamente, di Paesi che hanno già risolto i loro bisogni primari e che [illegible] queste tecnologie possono fa[illegible] il salto di qualità sulla via dell'industrializzazione», avverte subito il ministro Stanca: «Non parliamo certo di paesi poverissimi dove le urgenze e le emergenze sono [illegible] la sete, la fame, le malattie». La scommessa più complessa è di far superare l'analfabetismo [illegible] ritorno indotto dall'era digitale, quello che viene comunemente definito «digital divide». Un nodo [illegible] cui si stanno cimentando la task force delle Nazioni Unite, di cui fa parte il presidente e Ceo di ST Microelectronics Pasquale Pistorio (unico italiano nel sinedrio voluto da [illegible] Annan), e la task force del G8: entrambe impegnate a produrre analisi, suggerimenti, sollecitazioni ai pubblici poteri e al grande capitale.

Il g[illegible] italiano ha deciso di intervenire in concreto e, coerentemente con il progetto di far fare un salto alla pubblica amministrazione dentro i confini nazionali, ha elaborato un programma di e-government per i paesi in via di sviluppo nella convinzione che in quei paesi l'amministrazione pubblica svolga un ruolo fondamentale, essendo il primo datore [illegible] lavoro. «Render[illegible] più trasparente e affidabile, oltre che più moderna ed efficiente - spiega Stanca - equivale a porre le condizioni per attirare gli investimenti stranieri da cui dipende lo sviluppo [illegible] quei paesi».

L'Italia destina, però, risorse esigue a quei paesi.

«Berlusconi intende aumenta[illegible] gli stanziamenti e rendere più trasparenti ed efficienti le amministrazioni pubbliche è la premessa per farlo, perché in passato gli scarsi finanziamenti sono stati erogati male o impiegati peggio. Il cattivo utilizzo delle risorse è diventato, in un certo senso, l'alibi per aiutare i paesi in via di sviluppo con il contagocce. Rimuoviamo l'alibi, e le risor[illegible] destinate a quei paesi cresceranno. Tutti hanno interesse che nel mondo aumentino le aree di economia solida, che si moltiplichi l'occupazione, che si diffonda il benessere. Il governo italiano ha deciso di fare la sua parte e, questa volta, [illegible] si limiterà a finanziare i programmi: si impegna [illegible] realizzarli in partnership con loro».

Lo accetteranno?

«In tutti i paesi che ho visitato e negli incontri avuti [illegible] - dall'Albania alla Tunisia, dalla Giordania alla Nigeria, [illegible] Mozambico - ho raccolto un grandissimo interesse per il programma sull'e-government: tema già sollevato, del resto, dalle Nazioni Unite».

Con che criteri vi muoverete?

«Abbiamo raccolto tutte le esperienze migliori a livello internazionali, e sulla loro base abbiamo costruito uno schema di Stato moderno che abbiamo sottoposto ai nostri interlocutori: ognuno ha scelto gli interventi che riteneva più urgenti».

Per esempio?

«Giordania e Mozambico hanno scelto [illegible] informatizzare la contabilità generale, tuttora compilata [illegible] mano e, dunque, alterabile; Albania e Nigeria l'anagrafe della popolazione; ancora Giordania e Nigeria [illegible] fisco on line; Nigeria e Mozambico la gestione del territorio, [illegible] catasto, essenziale per dare la garanzia di proprietà dei terreni e degli immobili a chi andrà ad investire; Albania, Nigeria e Mozambico la rete nazionale della pubblica amministrazione».

Quale sarà il piano d'azione?

«Da parte nostra l'identificazione delle competenze e dei finanziamenti, [illegible] definizione di [illegible] piano per ciascun paese e la presentazione a Palermo; poi la realizzazione».

Che cosa farete a Palermo?

«Faremo il punto della situazione, presenteremo il nostro progetto e le migliori esperienze [illegible] e-government in paesi [illegible] via [illegible] sviluppo nel mondo: ascolteremo le reazioni dei 70 paesi che si sono accreditati. Il meeting di Palermo si svolge sotto l'egida delle Nazioni Unite: i nostri partner sono l'Onu e la Banca mondiale con cui firmeremo un protocollo d'intesa che farà dell'Italia il suo partner sull'e-government».

Ma ci sono in questi paesi le infrastrutture di base - per esempio le telecomunicazioni - per sviluppare l'informatizzazione?

«Alcuni [illegible] questi Paesi si sono mossi e hanno, a diversi stadi, le dotazioni per fare [illegible] salto di qualità. Giordania e Tunisia, per esempio, hanno già [illegible] rete nazionale della pubblica amministrazione».

Fin dove [illegible] spinge il vostro intervento?

«Nella prima fase, in cui abbiamo individuato due o tre progetti per i primi cinque paesi (quelli che ho menzionato) - per 150 miliardi di lire che noi trasferiamo all[illegible] Banca mondiale che poi li eroga - noi ci proponiamo di fare sostanzialmente tutto: formazione compresa. Quando poi l'iniziativa dovesse diffondersi molto, avremo bisogno dell'accesso a reti di finanziamento. Sono certo che questo approccio pragmatico funzionerà e l'industria italiana saprà collaborare con l'industria locale. [illegible] al prossimo G8 il nostro progetto verrà apprezzato da altri, gli interventi potranno interessare da subito 40 o 50 paesi».

QUOTAZIONI IN CALO DEL 3,2%. BUSH [illegible] SUL CONGRESSO: AVANTI COL NUOVO PIANO ENERGETICO

Petrolio, l'Opec isola Saddam

L'Arabia Saudita: reintegriamo noi le quote tagliate

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'offensiva petrolifera di Saddam Hussein si infrange contro l'Arabia Saudita che assicura il mantenimento delle quote di produzione mondiale ed il prezzo al barile inverte la rotta, scendendo del 3,2 per cento a 25,7 dollari al barile.

Annunciando la sospensione della produzione di greggio per 30 giorni «a sostegno dell'Intifada contro Israele e Stati Uniti» Bagdad contava sul sostegno di altri Paesi produttori o almeno sulla loro decisione di non aumentare le quote di mercato. La risposta è arrivata ieri da Ali al-Naimi, ministro del Petrolio dell'Arabia Saudita: «Assicureremo il [illegible] di produzione necessario, non c'è alcun pericolo né a livello mondiale né per quanto ci riguarda, l'Arabia Saudita e l'Opec sono e restano affidabili per i loro clienti». Come dire, Riad respinge l'appello di Saddam e contribuirà a sostituire i due milioni di barili [illegible] giorno iracheni. Oman, Qatar, Algeria e Kuwait hanno fatto quadrato contro Bagdad. «L'Opec non userà il petrolio come arma e non ridurrà la produzione - ha assicurato il ministro algerino dell'Energia Chalib Khelil - e non ridurrà la produzione». Il ministro del Qatar Abdallah Bin Hamad Al Attyah va oltre: «L'Opec non è un'organizzazione araba, il blocco è da escludere». «L'Iraq sta solo tentando sfrontatamente di rafforzarsi dentro il mondo arabo» commenta il ministro degli Esteri del Kuwait, Mohammed al-Sabah. Il segretario generale dell'Opec, il venezuelano Ali Rodriguez, ha così potuto rassicurare i mercati ed i clienti osservando che gli effetti del passo iracheno sono stati «contenuti» e comunque il rischio di una terza crisi mondiale petrolifera - come quelle del 1973 e 1979 - per adesso non si pone.

Dietro le quinte il negoziato è tuttavia ancora in corso per [illegible] che Libia o Iran si uniscano a Saddam Hussein. Tripoli [illegible] detto di condividere la decisione dell'embargo ma finora il colonnello Muammar Gheddafi non è passato [illegible] parole ai fatti. Da Teheran invece il presidente del Parlamento, Mehdi Karroubi, ha assicurato che la disponibi[illegible] ad unirsi ai tagli di produzione [illegible] una [illegible] gli altri [illegible] produttori coopereranno con l'Iran». Teheran non fa mancare il «sostegno all'Intifada contro il comune nemico» ma per ora prende tempo e sembra fare un passo indietro, proteggendosi dietro il chiaro «no» giunto dall'Arabia Saudita.

L'offensiva di Saddam sembra arenarsi e Washington affonda i colpi. «Il mondo sembra proprio che non cadrà» dice un portavoce della Casa [illegible]. «Se Saddam sperava in vertiginosi rialzi credo si sia sbagliato» aggiunge il ministro del Tesoro, Paul O'Neill. Sferzante [illegible] di Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale: «Sarà dura per gli iracheni mangiarsi il loro petrolio». Il riferimento è [illegible] fatto che il greggio è l'unica risorsa per Bagdad che, sotto controllo dell'Onu, usa i ricavati delle vendite per acquistare viveri e medicinali. Proprio la stretta dipendenza dei bilanci [illegible] Paesi Opec dal petrolio è il motivo che li ha spinti a rifiutare l'invito giunto da Bagdad.

Il fatto che Saddam [illegible] trovi alleati non rassicura tuttavia più di tanto il presidente americano, George Bush, che in un'intervista al *Wall Street Journal* sottolinea che il problema vero è l'oggettiva ricattabilità energetica degli Stati Uniti da parte di «Stati canaglia» come l'Iraq. «La dipendenza da Paesi instabili è uno dei motivi per cui credo che non siamo [illegible] fuori dai nostri problemi economici» ha detto Bush, cogliendo l'occasione per aumentare la pressione sul Congresso di Washington affinché approvi in fretta il Piano energico preparato dall'Amministrazione che, in particolare, prevede le trivellazioni di alcune riserve naturali artiche in Alaska al fine di aumentare la produzione petrolifera nazionale del [illegible] per [illegible] I leader democratici si oppongono a questo progetto denunciando gravi rischi per l'ambiente.

MODELLO INPS SEMPLIFICATO ANCHE IN POSTA E BANCA

Pensioni, aumenti entro giugno

■ L'Inps invierà un modello di autocertificazione ai pensionati al minimo che non hanno ancora ottenuto l'aumento previsto: questi avranno quindi un mese di tempo per presentarlo, e da giugno riceveranno le maggiorazioni spettanti, compresi gli arretrati [illegible] di gennaio. È quanto deciso ieri nel [illegible] di un incontro [illegible] al ministero del Welfare, presenti i vertici di Inps, Abi e Poste. In pratica è stato stabilito che l'Inps invierà una nota alla platea residua di aventi diritto; a questa sarà allegato un modello di autocertificazione estremamente semplificato, che sarà comunque disponibile presso gli poste e banche. L'Inps, inoltre, nell'intento di velocizzare l'aumento della pensione a tutti coloro che ne hanno diritto, ha rafforzato un call center (numero 16464) al quale [illegible] i pensionati possono rivolgersi gratuitamente.

SIGLATA IERI SERA A PALAZZO CHIGI L'INTESA GOVERNO-AZIENDA-SINDACATI

Ultimo «sì» al piano per l'Alitalia

Fino al 2003 la maggioranza del capitale resterà al Tesoro

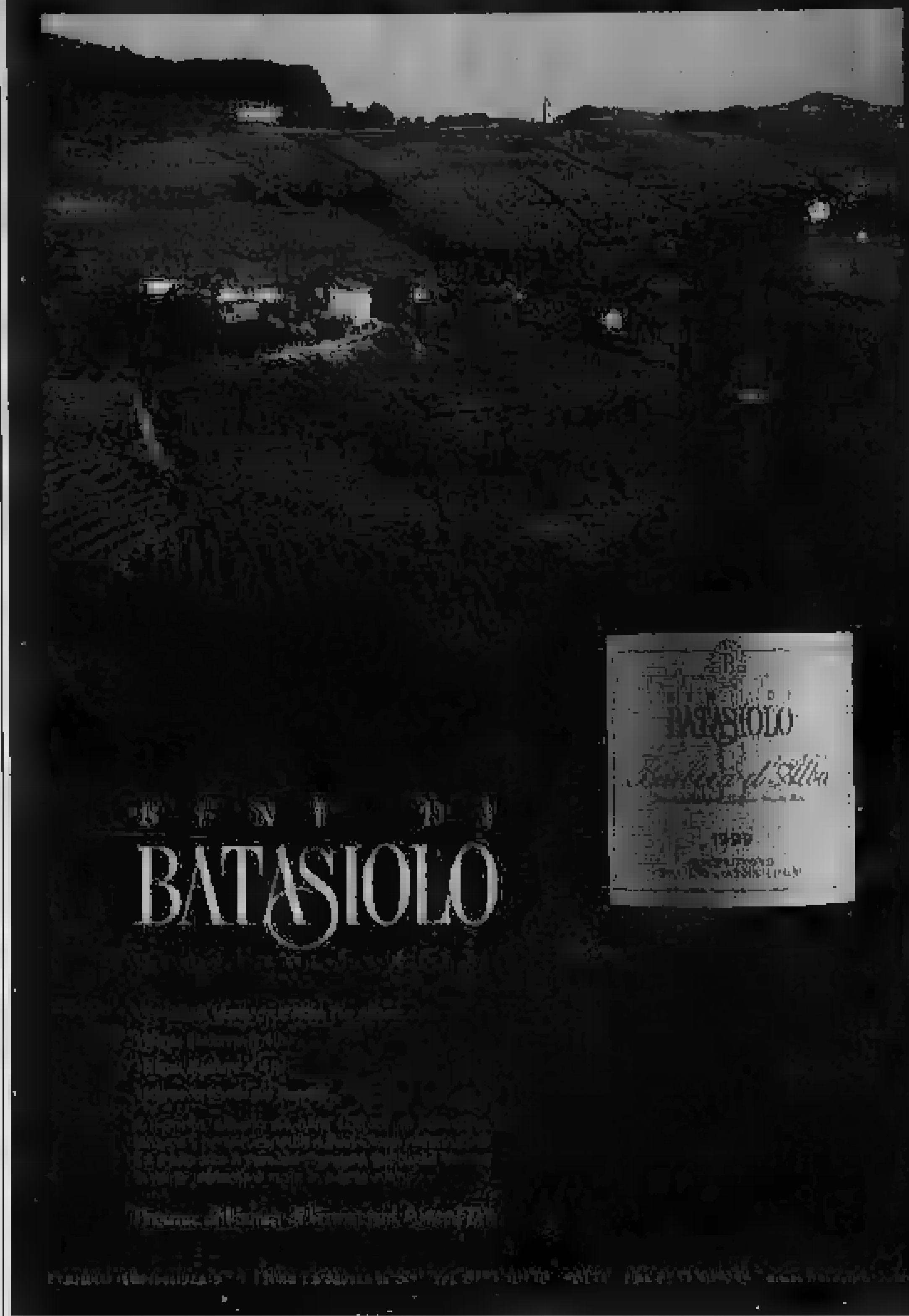
ROMA

Accordo fatto tra azienda e sindacati per la riduzione del costo del lavoro in Alitalia e via libera al piano di riassetto della compagnia. [illegible] siglata ieri sera alla presenza del governo [illegible] ministri Lunardi, Maroni e Buttiglione, il sottosegretario alla Presidenza Letta [illegible] direttore generale [illegible] Tesoro Siniscalco) prevede l'impegno da parte dello Stato a conservare la maggioranza fino a che non sarà completata l'azione di risanamento aziendale. In [illegible] allegato confermati poi anche tutti gli impegni relativi a Malpensa.

Il verbale conferma innanzitutto nei [illegible] quattro punti gli impegni contenuti nel protocollo del 23 gennaio scorso, prendendo atto dell'accordo raggiunto da Alitalia e sindacati poco prima di Pasqua. Il Governo ora «riafferma» i principi e gli indirizzi contenuti in questa [illegible] «con particolare riferimento [illegible] impegni a sostegno dei redditi de[illegible]voratori con le modalità previste nell'intesa: la missione strategica della compagnia; la posizione primaria della stessa nell'ambito dell'alleanza Skyteam». Inoltre, l'esecutivo «sottolinea di aver adottato le determinazioni idonee a sostanziare i propri impegni [illegible] di copertura assicurative dei rischi da attentati e da eventi bellici». E, in quanto azioni[illegible] maggioranza della compagnia, ribadisca «l'impegno, in parte già adempiuto, ad attivare gli strumenti finanziari che si renderanno opportuni nell'ambito di un'integrale attuazione del piano [illegible] ristrutturazione della compagnia». Ma soprattutto, il governo ha messo per iscritto, come assicurato verbalmente da tempo, «l'intento di mantenere la quota di controllo almeno per tutto il periodo di completamento del processo di risanamento aziendale previsto per il medesimo [illegible]».

Soddisfatti i sindacati. Per il segretario generale della Filt-Cgil, Guido Abbadessa, le intese raggiunte e gli impegni presi dal Governo «consentono l'avvio [illegible] ricapitalizzazione e salvano l'Alitalia dalla bancarotta». Secondo il presidente dell'Anpac, An[illegible] Tarroni, «abbiamo chiuso una fase critica e delicata, gettando le basi per tentare di fare dell'Alitalia un vettore globale».

[r. e. s.]





MURDOCH NEGA L'INTERESSE A «PREMIERE», MA RESTA ALLA FINESTRA. L'SPD: BERLUSCONI NON E' GRADITO

Kirch, a rischio anche la pay-tv

Scontro Stoiber-Schroeder sul crack del gruppo

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

E' questione di qualche giorno, e anche la tv a pagamento «Premiere» sarà costretta a dichiarare l'insolvenza come è già accaduto per KirchMedia, la fetta più consistente del colosso tedesco, attraverso cui venivano controllate le attività di trading dei diritti televisivi di eventi sportivi e film e la società tv ProSiebenSat1. Fino a quando l'insolvenza non sarà ufficialmente dichiarata, però, è difficile che Rupert Murdoch, da sempre interessato al futuro di «Premiere», [illegible] a farsi avanti con nuove offerte. Molto più probabile, invece, che il magnate australiano attenda il fallimento della società per poi rilevarla a poco prezzo, facendo eventualmente valere anche il potere della put-option sulla quota di «Premiere» già in suo possesso (22 per cento). Il ballon d'essai sul f[illegible] della tv a pagamento bavarese continua con le dichiarazioni di BSkyB, la catena televisiva britannica di Murdoch, secondo cui non ci sarebbe alcun interesse, da parte del magnate australiano, ad acquisire «premiere», ma soltanto a rientrare in possesso dei suoi soldi (1,7 miliardi di euro) tramite l'esercizio della put-option.

Wolfgang van Betteray, uno degli esperti chiamati per studiare i piani di risanamento del gruppo Kirch aveva già avuto [illegible] di osservare, nel caso di Axel Springer, che non [illegible] possibile trasformare [illegible] put-option in una partecipazione, ma a proposito dei possibili apporti di Murdoch e Berlusconi aveva anche aggiunto che i due «sono tutt'altro che fuori [illegible]. Dunque si vedrà, il dato di fatto inconfutabile è che «Premiere» costituisce il secondo grande pilastro del gruppo Kirch nonché la sua prima fonte di perdite. E una sua a[illegible] da parte di Murdoch potrebbe cambiare molte cose in fatto di presenze straniere in Germania.

Non si arresta la polemica politica, che ieri ha visto il candidato cancelliere Edmund Stoiber annullare un incontro con il presidente cinese Jang Zemin per correre in Baviera a tenere un discorso al parlamento di Monaco sul caso Kirch e sulle accuse di Schoeder. «Non accetto lezioni di economia da Gerhard Schroeder» - ha tuonato Stoiber in risposta al cancelliere che lo aveva accusato di incompetenza - «l'economia bavarese è la numero uno in Germania, dal 1998 a oggi un posto di lavoro su quattro è stato creato [illegible] e abbiamo un dinamismo impensabile a confronto con gli altri Länder». Certo, Kirch ha fatto molti errori – ha riconosciuto Stoiber - «ma è uno dei più grandi personaggi dell'economia tedesca del dopoguerra, e magari ce ne fossero oggi di uomini coraggiosi e in gamba come lui».

Gli fa eco, da Düsseldorf, il presidente di Nordreno Westfalia Wolfgang Clement, che in una conferenza stampa ha ribadito le responsabilità di Stoiber nel tracollo di Kirch ed è ritornato sulla pericolosità di un ingresso di Berlusconi nelle televisioni tedesche: «Metterò in moto tutti i meccanismi possibili – ha detto – per impedire che un presidente del consiglio di un altro stato influenzi la programmazione televisiva della Germania». Ma la sua impressione è che Berlusconi abbia capito di non essere gradito «in quanto rappresentante dell'industria» e [illegible] sarà lui stesso, probabilmente, a fare un passo indietro. Diverso il caso Murdoch, considerato da Clement «un buon investitore». Molti i politici socialdemocratici intervenuti nel dibattito, dal sindaco di Berlino Wowereit alla presidente dello Schleswig-Holstein Heide Simonis. Per ognuno di loro, ha dichiarato polemicamente Edmund Stoiber - «il [illegible] Kirch è divenuta un'occasione per fare campagna elettorale sulle spalle di tanti posti di lavoro». Ma su «Handelsblatt» di questa mattina, il ruolo del partito cristiano sociale bavarese viene indicato come uno dei fattori che hanno portato all'esposizione della «Bayerischer Landesbank» con Kirch e al [illegible]guente indebitamento del gruppo. «La stessa cosa – scrive il quotidiano economico – era già successa nel caso della Berliner Bank Geselschaft; la banca che ha visto cadere la passata giunta cristiano democratica della capitale a causa di un enorme indebitamento fraudolento».

Che il caso Kirch sia scoppiato a sei mesi [illegible] elezioni, osservava ieri un autorevole editorialista della «Sueddeutsche Zeitung», «è un puro caso», ma che le sue conseguenze colpiranno l'economia tedesca al di là del 22 settembre prussimo, «è un dato di fatto con cui chiunque governerà il paese dovrà fare i conti».

TANTAZZI CHIEDE NUOVE REGOLE, CAPUANO: ANCHE NOI AL LISTINO? UN OBIETTIVO DI TUTTI

La Borsa: giro di vite sulle «scatole cinesi»

■ Meno scatole cinesi a Piazza Affari. Dopo le critiche lanciate lunedì dal presidente della Consob Luigi Spaventa sull'eccessiva struttura «piramidale» del controllo societario italiano, anche i vertici di Borsa Italiana Spa spiegano, in un'audizione davanti alla Commissione Finanze della Camera, che il loro obiettivo è quello di eliminare le «scatole vuote» dalla quotazione, ma per farlo chiedono strumenti legislativi forti. «Borsa Italiana - ha spiegato ieri a Montecitorio il presidente Angelo Tantazzi - ha escluso, sin dall'inizio della sua attività, la possibilità di ammettere alla quotazione una scatola cinese». Le regole allo studio per contrastare il fenomeno possono [illegible] introdotte dalla stessa Borsa Spa, «sulla base delle prerogative regolamentari, attribuitele dalla legge», ma secondo Tantazzi, «potrebbe risultare opportuna l'introduzione a livello legislativo di una specifica disposizione che legittimi la società di gestione ad intervenire sulla quotazione delle scatole cinesi, secondo [illegible] generali da indicare nel regolamento del mercato». L'amministratore delegato Massimo Capuano ha invece replicato a Spaventa sulla quotazione di Borsa Spa. «Quotare una Borsa deve essere un obiettivo condiviso dal sistema Paese tutto, ministero, governo e in primo luogo dalla Consob». Quanto al possibile conflitto di interessi «è un problema reale che può essere risolto, come è avvenuto in molti Paesi in tutto il mondo».



Leo Kirch, il fallimento del suo gruppo in Germania ora è un caso politico

LA DINAMICA BANCA PADOVANA SI CANDIDA AD ENTRARE NEL MIB 30

Antonveneta da lunedì a Piazza Affari

Duecento nuovi sportelli entro il 2003 e progetti sull'Est Europa

MILANO

La [illegible] è complicata perché è complesso il delicato equilibrio di controllo blindato dal patto di sindacato; perché è difficile far convivere azionisti della stazza di come Abn Amro e dell'Edizione Holding dei Benetton con l'imprenditoria veneta preoccupata di far la fine del vaso di coccio tra i giganti. Le baruffe sono all'ordine del giorno, ma poi l'accordo si trova. Lo si troverà, alla fine, anche sulla presidenza del patto: i soci sindacati ne discuteranno al termine del road show - iniziato ieri a Milano, in vista della quotazione dell'Antonveneta - ma ai bookmaker Antonio Ceola (già presidente della banca) vien dato vincente.

Quella che lunedì approderà al listino delle blue chip - «con buona probabilità di entrare nel Mib30», a giudizio dell'advisor Morgan Stanley - è una banca coi fiocchi: che ha scelto senza incertezze la strada dell'integrazione di tutte le acquisizioni; che ha saputo compiere in un anno il maquillage sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura che le ha dato in compenso e proiezioni nazionale; che a dispetto delle difficoltà del [illegible] ha saputo sviluppare i volumi (+15% a 33,7 miliardi di euro i crediti verso la clientela) e i ricavi riducendo l'incidenza dei costi (scesa al 67,5% dal 69,3%); che ha saputo incrementare la redditività del 13,7%. Per il prossimo futuro, quello che ormai il settimo [illegible] bancario italiano, programma crescita interna - con l'apertura di [illegible] sportelli entro il 2003 - senza escludere espansioni fuori dai confini: specie in direzione Est europeo; conta di portare al 15% il Roe del 2002 (era al 13,7 nel 2001). Lo sbarco a Piazza Affari avviene senza offerta di azioni: saranno quotati i 232,7 milioni di titoli detenuti dai 48.600 soci della Popolare padovana ormai trasformata in spa. Per scoraggiare le [illegible] dei titoli da parte dei piccoli azionisti (si prevede un flow back del 10/15%) saranno assegnati warrant (7,5 warrant ogni [illegible] azioni Antonveneta) che daranno diritto ai soci fuori patto - che tengano le loro azioni per [illegible] - di acquistare titoli della controllata Interbanca (in cui la capogruppo [illegible] scenderà sotto il 51%), nel rapporto di 1 a 1, ad un prezzo di 14 euro. E il top management promette di continuare la politica di robusti pay [illegible]: 0,60 euro l'ultimo dividendo unitario. [f. pod.]

GROSSA CAUTELA A TRIESTE: SEMMAI SOLO RITOCCHI

Commerzbank chiama Generali «Aumentate la vostra quota»

MILANO

Il numero uno di Commerzbank (banca tedesca di discreta stazza, trascurata dal mercato per la scarsa redditività) Klaus Peter Müller, solitamente schizzinoso in fatto di azionisti ai quali teme di dover sacrificare la propria autonomia - come è successo con le avances dell'Unicredito Italiano - è sembrato sollecitare ieri la crescita dell'impegno delle Assicurazioni Generali. [illegible] da [illegible]po hanno in portafoglio il 9,9% dell'Istituto di Francoforte. «Ci [illegible] diamo un aumento della loro partecipazione, di diversi punti percentuali», ha detto Muller convinto, nel corso dell'incontro annuale sul bilancio. L'improvviso entusiasmo del vertice della Commerzbank, non ha scosso più di tanto gli uomini del Leone alato: da Trieste sono giunti inviti alla prudenza, con la precisazione che i discorsi in proposito «sono recentissimi», che si tratterebbe al più «di ritocchi», e che «in ogni caso, per ora, non vi è ancora nulla in programma».

Chi avrà ragione? Piazza Affari se lo chiede, sfogliando la classica margherita. Agli occhi della business community, l'uscita di Muller è una plateale manifestazione di debolezza. Il top management di Commerzbank, che in questi [illegible] non ha saputo realizzare risultati importanti - tanto che un socio come il Santander sta alleggerendo il proprio impegno - sente probabilmente sul collo il fiato di Munich Re, il colosso della riassicurazione che si è insediato nel capitale con il 10,4%. Ecco, allora, l'invito ai triestini a farsi paladini più importanti, a difesa della [illegible] per cui veicolano le loro polizze. Il boccino ora è nelle mani delle Generali. [r. m.]

ECONOMIA FLASH

■ **NUOVO BOND OLIVETTI**
Olivetti torna sul mercato obbligazionario con una nuova emissione che, secondo fonti di mercato, dovrebbe superare i 2 miliardi di euro. Incaricate dell'operazione sono Barclays capital, Lehman Brothers, Schroeders Salomon Smith Barney e Unicredit. L'operazione si inserisce nell'ambito del programma *euro medium term note* di Olivetti ed è finalizzata al rifinanziamento e all'allungamento delle scadenze del debito esistente.

■ **DUE COMMESSE PER TREVI**
Il gruppo Trevi ha acquisito due nuove commesse per un controvalore complessivo di 33 milioni di euro. La prima (27 milioni) in Venezuela, riguarda la progettazione, l'impermeabilizzazione e il ripristino della diga «Borde Seco»; la seconda, a Napoli, riguarda il consolidamento nella stazione della metropolitana in piazza Garibaldi.

■ **LA SNIA COMPRA IN FRANCIA**
Pochi giorni dopo la conclusione dell'Opa di Biosdue (che ha raggiunto il 50,1% del capitale), la Snia ha concluso a Tolosa l'acquisizione per 13 milioni di euro, tramite la controllata Bellco, della francese Soludia, che produce e commercializza soluzioni per dialisi. Soludia nel 2001 ha realizzato ricavi per oltre 12 milioni di euro.

■ **A RASPINI I PROSCIUTTI ROSA**
Il gruppo Raspini di P[illegible] (Torino) ha acquisito il controllo dell'azienda Rosa di Isolabella, specializzata nella lavorazione di prosciutti cotti di alta gamma. La Raspini occupa 190 lavoratori e nel 2001 ha lavorato 7900 tonnellate di prodotto con un giro d'affari di 51 milioni di euro. Il prosciuttificio Rosa ha 30 dipendenti e lo scorso anno ha lavorato mille tonnellate di prosciutto con un fatturato di [illegible] milioni di euro.

■ **COMMERCIO ITALO-TEDESCO**
E' stato inaugurato a Palazzo Barolo l'ufficio di Torino della Camera di commercio italiana per la Germania.

■ **L'ITALGAS VUOLE CRESCERE**
Il gruppo Italgas prevede da qui al 2005 una [illegible] media annua delle vendite pari al 2,5% e un aumento medio annuo dei clienti pari al 2%. Lo ha annunciato il presidente Alberto Meomartini in un incontro con gli analisti finanziari. Italgas ha chiuso il 2001 con un utile netto consolidato di 202 milioni di euro e ricavi di [illegible] pari a 3,7 miliardi di euro (+16,6%).

■ **KAPPA 2002 SUI JET [illegible]**
La Kappa, sponsor tecnico della nazionale di calcio italiana, e l'Alitalia hanno firmato un accordo commerciale, grazie al quale la Kombat 2002, nuova maglia della nazionale italiana per i mondiali di calcio in Corea e Giappone, sarà venduta su tutti gli aerei Alitalia.

IL PUNTO SUI MERCATI

Protagonisti i titoli bancari

SEDUTA positiva per le Borse europee, ma con finale in frenata: a raffreddare gli entusiasmi ha contribuito l'avvio negativo del Nasdaq e la flessione di Cisco (-4% poco dopo l'apertura di Wall Street). Parigi è salita dello 0,72%, Zurigo dello 0,85%; piatta Londra (+0,02%), mentre Francoforte a due ore dal termine segnava +0,7% (ha poi chiuso con -0,19%).

A Milano (Mibtel +0,57% e Numtel +1,54%) protagonisti della seduta sono stati i titoli bancari, con acquisti che si sono concentrati soprattutto su Banca Roma (+1,69%), Monte Paschi (+2,4%), Bnl (+1,29%) e Rolo (+1,13%).

In evidenza anche gli assicurativi a partire da Ras (+1,86%), grazie alla liquidità accumulata con la recente vendita degli immobili. Poco mossa Generali (+0,32%) in vista di un possibile ritocco della quota in Commerzbank. Denaro su Eni (+1%) nonostante la flessione del prezzo del greggio.

Ancora al palo i telefonici (Telecom +0,14% e Olivetti -0,59%) mentre Fiat ha ceduto l'1,98% sulle indiscrezioni di un possibile aumento di capitale di Montedison-Italenergia.

Il recupero del settore tecnologico ha favorito il rimbalzo di Stm (+1,49%). Giù invece Bulgari (-2,1%) per le incertezze sulla ripresa del settore del lusso. Poco mosso il risparmio gestito dopo un avvio brillante. Sul Midex ancora in evidenza Snia (in particolare le "risparmio"). In forte rialzo Tod's (+4,8%) grazie ai giudizi positivi di Merrill Lynch. Al Nuovo Mercato fiammata di Tecnodiffusione (+14,6%) dopo la firma di un accordo per produrre computer con il marchio Olivetti.

(fra. bul.)

Amsterdam (Aex) 511,28 (+0,44); Bruxelles (Bel 20) 2741,18 (-0,42); Francoforte (Dax Xetra) 5170,25 (-0,15); Hong Kong (Hang Seng) 10733,70 (+0,09); Londra (Ftse 100) 5179,60 (+0,02); Madrid (Ibex 35) 8038,50 (+0,78); Parigi (Cac 40) 4463,91 (+0,72); Sydney (AllOrd) 3315,10 (-0,75); Tokyo (Nikkei) 11114,49 (-2,10); Zurigo (Smi) 6641,10 (+0,85); New York (Dow Jones) 10206,53 (-0,42); Nasdaq 1742,55 (-2,43)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato (e) non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il prezzo da pagare, il volume dei premi negoziati, l'interesse aperto. [illegible] il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 09-04-2002

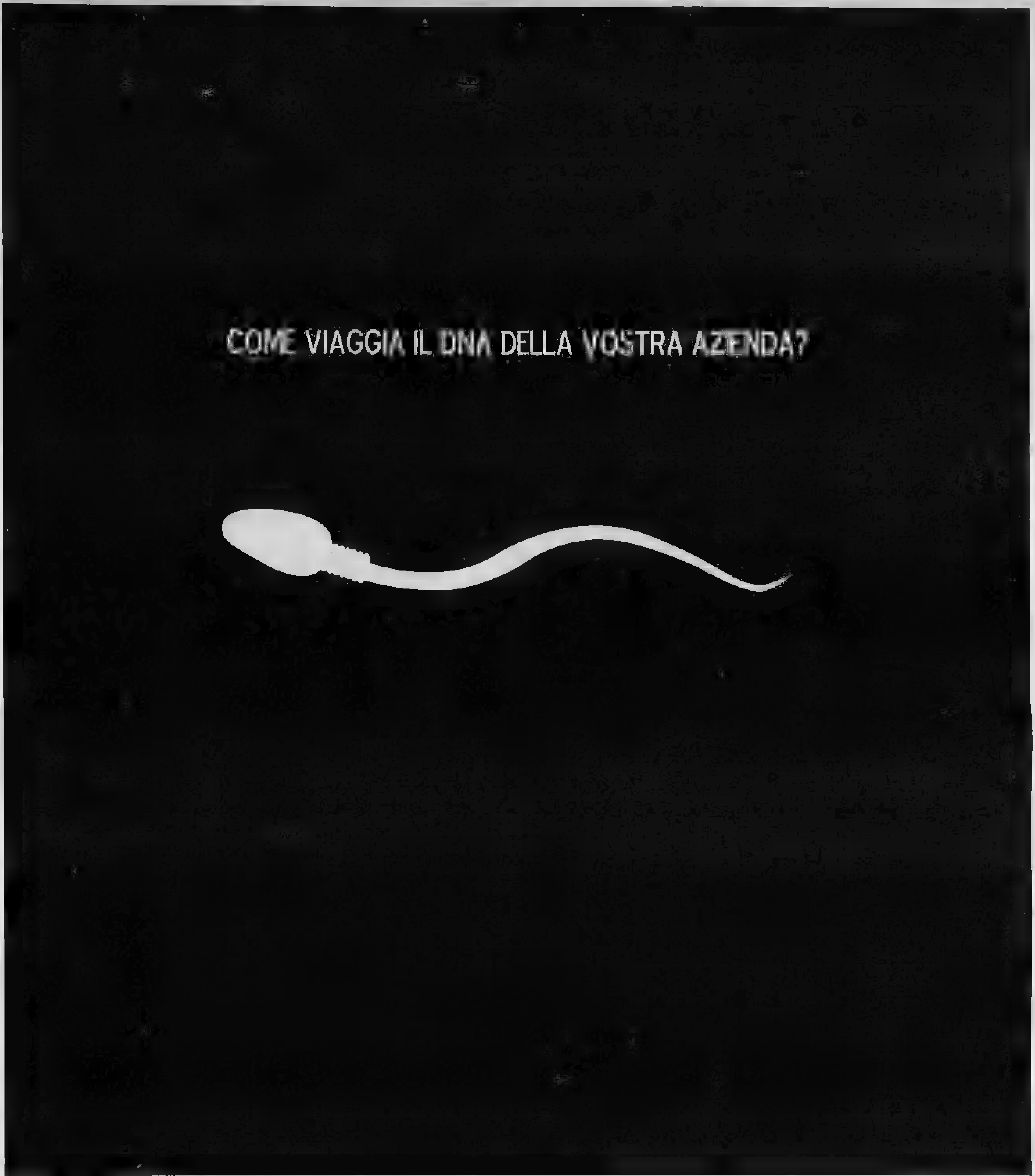
MERCATO AZIONARIO DEL 09-04-2002




New look of the year.
smart
Nuovo design dei fari. Nuovi colori. Nuovo tetto apribile elettrico in vetro*. Nuovo cambio con comandi al volante*.
New collection 2002. Presso tutti gli smart Center.
800-006-006

[illegible]

Fondi e SICAV


COME VIAGGIA IL DNA DELLA VOSTRA AZIENDA?



Barbareschi va all'attacco

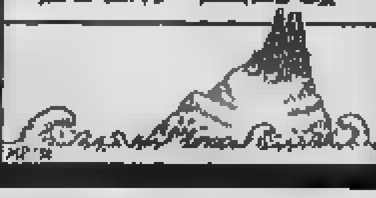
Defenestrato e sostituito alla direzione dell'Eliseo da Giuseppe Patroni Griffi, Luca Barbareschi va all'attacco: «Ho chiesto una cifra enorme per danni, in modo da far male al presidente del teatro, Monaci, e pagarmi un po' di spettacolo». Per l'attore, il suo licenziamento è stato immotivato.



Kevin torna nel West

Dopo 5 anni, Kevin Costner (foto) torna dietro [illegible] macchina da presa per dirigere *Open range*, un western che ha le stesse tematiche di *Balla coi lupi*. Costner, che sarà anche interprete accanto a Robert Duvall, sta concludendo un accordo con la Walt Disney per far sì che coproduca con lui il film.

ICEBERG



AL funerale della Regina Madre, l'Inghilterra esibiva qualità antiche che non si possono non ammirare. Riserbo, eleganza, ordine, coraggio, tradizione, forza, ironia, tenacia, comunità. E cornamuse, le stesse che suonarono contro Hitler.

COME CAMBIA LA CONDIZIONE DEI LAVORATORI NELL'ULTIMO GRANDE PAESE COMUNISTA: ORARI DURI, MOLTO CAPORALATO, NIENTE SIN[illegible]

CINA operai senza classe



Un cantiere edile in Cina fotografato da Rhodri Jones

Francesco Sisci

QUELLI che vengono dalle campagne sfoggiano caschi gialli in testa e vestiti di foggia occidentale con ancora il marchio di fabbrica sulla manica destra, [illegible] che l'abito è ancora nuovo [illegible] stante sia impolverato e sdrucito. I veterani invece, quelli che in fabbrica hanno passato una vita, hanno i capelli arruffati e, appena possono, cercano di infilarsi sul maglione dei coprimanica di stoffa azzurra, come quelli degli impiegati di un tempo.

I ranghi dei primi si infoltiscono mentre quelli dei secondi si assottigliano, soggetti a discipline e vite diverse, pur se tutti operai, portano nella loro vita i segni del cambiamento epocale della Cina di questi anni.

«Una volta ci dicevano che eravamo la classe operaia, i padroni del Paese. Guardaci ora: poveri che di più non si può. Chi riesce fa il tassista, ma la maggior parte, [illegible] me, è in pensione a [illegible] anni! E poi si lamentano che a Daqing scioperano e protestano», racconta pacato Wang Xiaoqian, ex metalmeccanico all'acciaieria Shougang [illegible] Pechino, la seconda più grande del Paese che nei momenti d'oro impiegava [illegible] mila anime. Si riferisce alle storie che esplodono in questi giorni sui giornali nazionali e internazionali a proposito del grande centro petrolifero modello degli anni [illegible] dove migliaia di lavoratori sono scesi in piazza per protestare contro la chiusura delle fabbriche.

Lì, il Nord est, l'ex Manciuria, è il centro delle maggiori sofferenze industriali della nazione. Per decenni [illegible] dell'industria pesante, oggi [illegible] da proteste che trovano complicità se non aperto supporto anche tra le autorità locali, perché quelle industrie [illegible] senza futuro e dopo anni di incertezze e di esosi esborsi da parte dell'erario statale per mantenerle in vita, oggi chiudono i battenti una dopo l'altra mandando a casa milioni di operai. La vecchia industria pesante, costruita con gli aiuti sovietici è infatti in rottamazione mentre il sogno socialista di essere il più grande produttore mondiale di [illegible] e cemento si è realizzato senza cambiare molto nella [illegible] degli operai, anzi peggiorandola.

«Un tempo il sogno delle ragazze della periferia di Pechino, ufficialmente ancora contadine, era di sposarsi con un operaio di città – racconta Chan Gunzhang, [illegible] si passa una mano sui capelli tagliati a spazzola e con l'altra regge la bicicletta dipinta di bianco di fresco –. Allora era una vera pacchia. Gli operai avevano stipendi alti, un appartamento ben riscaldato, orari lunghi, ma in realtà facevano poco o niente».

«Un mio conoscente aveva litigato con il capo e si era messo in malattia per un anno, diceva di ave[illegible] il mal di testa, di star male, e per un anno non è andato al lavoro, [illegible] gli potevano fare? Certo [illegible] lo potevano licenziare. Alle feste poi c'erano i doni, i rimborsi per i vestiti. Ci guardavano dall'alto in basso a noi contadini. Ora invece – sogghigna – vengono a cercare lavoro qui».

L'aristocrazia operaia è finita, o sta finendo, sotto i colpi inesorabili della corsa nazionale allo sviluppo e alla maggiore efficienza economica. So[illegible] stati falcidiati i sonnellini pomeridiani, fino a cinque anni fa una norma, e i ritmi di lavoro delle fabbriche statali, [illegible] lenti per gli standard occidentali, stanno accelerando, la condizione operaia è degradata davanti alla nascita del nuovo ceto di ricchi e della nuova classe media.

Le fabbriche prima avevano due funzioni: una industriale e una sociale, spiegano gli economisti dell'Accademia delle [illegible] sociali. Da un punto di [illegible] sociale servivano a mantenere la piena occupazione in città e garantire la pace sociale, la funzione produttiva era in qualche modo secondaria. Oggi le industrie devono essere solo centri di produzione, però non ci sono molti ammortizzatori sociali e tutto è in via di transizione.

Così mentre l'orgoglio ferito e la disoccupazione incombe sui vecchi operai, da un'altra parte nascono nuovi operai. Al confine [illegible] Hong Kong, a Shenzhen, industrie taiwanesi, di cinesi di oltre mare e con capitali stranieri nascono come funghi, imponendo spesso condizioni di lavoro che nei loro Paese sono sempre più difficili. Qui gli spazi sono strettissimi, i ritmi inesorabili e gli orari lunghissimi, come in un tuffo nel passato prima dalla presa del potere del partito comunista. Così con una ironia della storia, i capitalisti del KMT, cacciati a Taiwan [illegible] ritornati, quasi come prima.

Nel partito c'è preoccupazione per la nuova situazione. Si vorrebbe introdurre nelle fabbriche il sindacato, controllato dal partito. Ma gli investitori stranieri erigono barricate. Spiegano che il sindacato cinese è emanazione dello Stato, il quale è già rappresentato nella gestione dell'impresa. Inoltre gli investitori taiwanesi, che secondo le voci popolari sono i peggiori sfruttatori, sono politicamente intoccabili, Pechino vuole coccolarli per avere [illegible] quinta colonna nell'isola sostanzialmente indipendente ma formalmente parte della Cina. L'attrattiva per gli investitori stranieri è proprio una classe operaia [illegible] sindacalizzata.

Gli operai che lavorano in questi nuovi opifici sono per lo più reclutati nei campi, lontano dalle città, con forme di caporalato. Sono [illegible] contadini espulsi dalle campagne dove non c'è più lavoro e dove si sogna di andare a vivere in città. Così in questa lunga striscia di [illegible] che unisce in un nastro quasi unico la lunga corsa di città grandi e piccole della provincia meridionale del Guangdong, i [illegible] operai non si sentono aristocratici, ma braccianti promossi. I loro dormitori hanno pareti spesse pochi centimetri che chiudono cameroni molte volta [illegible] decine di letti a castello, freddi d'inverno e roventi d'estate. Nei cantieri edili, si lavora 24 [illegible] al giorno, per affrettare la presa del cemento con additivi chimici per arrivare prima a finire i mille grattacieli in costruzione.

A Shenzhen, in condizioni di vita inaccettabili in occidente, però non si protesta, e non solo perché [illegible] poche le fabbriche a chiudere. Qui, diversamente dal nord, gli operai non sono urbanizzati, residenti in città da decenni: hanno permessi di residenza temporanei, quando li hanno, e [illegible] la fabbrica chiude, posso[illegible] solo tornare a casa, nelle campagne dell'Anhui, o del Jiangxi o del Guangxi... «Non abbiamo alcuna cultura, non possiamo guadagnarci da vivere che con la forza delle braccia», dice fatalista Xiao Wang, operaia in [illegible] fabbrica di giocattoli nel nord che si regge grazie agli ordini dell'America. Spera che Washington non litighi c[illegible] Pechino, altrimenti il su[illegible] lavoro [illegible] andrebbe con i titoloni della polemica politica dei giornali.

Non si lamenta degli orari né della fatica, spera di trovare, lei o il marito, un altro lavoro. Spera che il padrone le [illegible] il carbone per il riscaldamento e [illegible] figlio si [illegible]ta a studiare. Spera di mettere i soldi da parte. Spera.

UFFICIALMENTE SONO 120 MILIONI

Gli operai cinesi ufficialmente registrati sono **120 milioni**. In realtà il lavoro operaio è molto più diffuso - si può calcolare che ne faccia parte quasi il doppio di popolazione. Numerose al Nord, le proteste si [illegible] estendendo anche al Sud. E' di ieri la notizia che una fabbrica di giocattoli di **Dongguan**, [illegible] lavorava per gli americani della **Wal Mart**, ha [illegible] bancarotta ed è stata chiusa. I 1500 operai, rimasti senza la paga [illegible] febbraio e marzo, hanno occupato la fabbrica e combattuto contro le guardie giurate che li volevano cacciare. È la prima volta che gli operai si ribellano non nella zona delle industrie in rottamazione [illegible] Nord, [illegible] in quelle a rapida espansione nel Sud. Si arriverà al clima creatosi nell'ex Manciuria? Lì, una volta, c'era il cuore dell'industria pesante, installata con gli aiuti dell'**Unione Sovietica**. [illegible] produttività era sostenuta dagli enormi esborsi dell'erario statale. Il sogno socialista di diventare il più grande produttore d'acciaio al mondo si è però esaurito. Con conseguenze gravissime.

GRAN MESSE DI PREMI PER I SERVIZI SULL'11 SETTEMBRE. RECORD ANCHE PER THOMAS FRIEDMAN

«New York Times» sette volte Pulitzer

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

C[illegible] un raccolto record di sette premi il *New York Times* di Howell Raines [illegible] trionfatore dalla sfida per i Pulitzer 2001. Sul verdetto della Graduate School of Journalism [illegible] Columbia University ha pesato soprattutto la copertura dell'11 settembre ed i riconoscimenti sono andati non solo ai migliori giornalisti e fotografi [illegible] anche ai più coraggiosi, come i redattori [illegible] *Wall Street Journal* che riuscirono [illegible] andare in stampa sebbene obbligati ad [illegible] la loro redazione, a due passi dalle Torri Gemelle. Otto dei quattordici riconoscimenti riguardano l'attacco all'America e la conseguente campagna militare in Afghanistan.

Dal 1917 quando i Pulitzer vennero assegnati per la prima volta nessun giornale [illegible] aveva mai presi otto, compreso quello più prestigioso, la «Gold Medal [illegible] Public Service» andata alla sezione «A Nation Challenged» (Una nazione sfidata) pubblicata dal *New York Times* dall'indomani dell'attacco ogni giorno per quasi quattro mesi, con le pagine «Portaits of Grief» dedicate [illegible] vittime [illegible] [illegible] quattro aerei-kamikaze di [illegible] Bin Laden. Nella squadra di vincitori di Raines c'è anche la redazione fotografica per gli scatti diventati Storia - come quelli dell'esplosione della North Tower e delle ceramiche coperte di cenere a Liberty Street - e spiccano i nomi di due giornalisti: l'editorialista Tho[illegible] Friedman - arrivato al suo terzo Pulitzer personale, altro record - per i suoi articoli distintisi per chiarezza di analisi nel commentare l'impatto sul mon[illegible] della minaccia terrorista»; il reporter Barry Bearak per il suo «illuminante quotidiano lavoro» nel raccontare la guerra in Afghanistan.

[illegible] [illegible] si è [illegible] accontentare dei resti: due premi a testa al *Washington Post* (incluso quello sulla copertura complessiva [illegible] guerra [illegible] terrorismo) [illegible] al *Los Angeles Times*, [illegible] a Newsday ed al Christian Science Monitor. Anche il *Wall Street Journal* ha avuto un unico riconoscimento ma si tratta dal secondo più prestigioso, quello del «Breakings News Reporting». La motivazione stessa è un frammento dell'11 settembre: «La redazione seguì gli eventi dell'attacco in circostanze [illegible] difficili perché la [illegible] sede venne evacuata a seguito dell'attacco contro il World Trade Center». Ognuno dei vincitori ha celebrato a modo [illegible] il *New York Times* ringraziando i lettori - «[illegible] merito anche vostro» - il *Wall Street Journal* inaugurando un [illegible] veste grafica, dopo 40 [illegible] arriva il colore.

[illegible]ORNO

Un duplice errore blocca l'Europa

Pierluigi Battista

IL fragore dello [illegible] politico, il chiasso delle formule contrapposte rischiano di produrre disamoramenti e irritazioni anche nel più convinto degli europeisti. Il libro di Biagio De Giovanni rappresenta un utile antidoto per disintossicarsi dalla [illegible] europeista. Intellettuale animato di passione politica, docente a Napoli, deputato europeo dall'89 al '99, esponente dei Ds, ha ricoperto la carica di presidente della Commissione affari istituzionali del Parlamento europeo tra il '97 e il '99. In questo saggio offre la prova di come sia possibile affrontare un tema d'attualità [illegible] l'assetto istituzionale dell'Europa con le armi concettuali della ricostruzione storica e dell'elaborazione teorica.

Fondamentale per capire in che tipo di Europa dovranno vivere i cittadini del continente è la dialettica tra «Uno» e «Molteplice», secondo De Giovanni cuore delle tensioni, delle discussioni, delle [illegible] e [illegible] timori che agitano gli europei, convinti che il nuovo assetto non sarà e non potrà essere la somma di [illegible] frammenti tra loro irrelati ma nemmeno la fusione armonica, priva di conflitti, che d'incanto dovrebbero cessare di far vivere la loro poliedrica molteplicità per adagiarsi nello spazio omogeneo e levigato dell'Uno. Perciò l'autore confuta con convinzione i due opposti errori in cui si rischia di incorrere se non si tiene al centro dell'attenzione il delicato equilibrio tra il panorama variegato e screziato delle singolarità e la nuova sovranità superstatale in costruzione.

Il primo errore De Giovanni lo individua nelle teorie di Habermas che semplicemente ignorano il ruolo degli Stati-nazione a favore di un «universalismo» senza sostanza e senza corpo: «Non basta, come pensa Habermas, staccare lo Stato dalla nazione e immaginare il [illegible] dello Stato final[illegible] liberato [illegible] piombo che [illegible] tenuto legato il [illegible] logos alla violenza e alla potenza. Questa soluzione è intellettualistica, e ricorda la rivoluzione compiuta nel [illegible] studiolo». Altrettanta durezza De Giovanni [illegible] alla tentazione opposta, annidata nel cosiddetto principio della «sussidiarietà». Concetto che contiene rischi non indifferenti: «Lascia immaginare un'Europa che parta dal basso, dalle unità minime [...] come se [illegible] giungesse "dopo", quando già la rete orizzontale delle città, regioni e anche Stati ha disteso sulle [illegible] la [illegible] di [illegible] vero governo che "lascia" all'Unione ciò che proprio quella trama non può coprire».

Il rischio, sostiene De Giovanni, è che si finisca per concepire l'Europa come «residuo, verso l'alto, di governi che si riappropriano di quei mondi vitali che non sopportano un centro lontano, e [illegible] contestano la legittimità». Questo duplice errore, di cui De Giovanni tratteggia la matrice teorica e le [illegible]guenze politiche, rimanda al [illegible] di fondo che anima le discussioni sul «deficit democratico» dell'Europa. Un nodo essenziale che, [illegible] dimostra questo libro, non può essere sciolto senza che si rivolga lo sguardo alla lunga storia dell'Europa.



Biagio De Giovanni
L'ambigua potenza dell'Europa
Guida
316 pagine, 17,04 euro

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo cen[illegible]
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Ge[illegible]
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarl[illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco [illegible] 10126 Torino, tel. 01[illegible]
STAMPA IN FACSIMILE.
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sette srl, via Carlo Perrier 130, Roma · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs) · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4509 del 24/11/2001
La tiratura di martedì 9 aprile 2002 è stata di 509.703 copie

DODICI FALLIMENTI PER IL VOTO ALLA CONSULTA

VINTI E VINTI

Michele Ainis

UN'ALTRA fumata [illegible] per il voto alla Consulta: e fanno dodici. Un triste primato, per una vicenda che fin qui di record [illegible] ha collezionati troppi, a cominciare dalla sua interminabile durata. Il 21 novembre 2000 erano scaduti infatti i giudici Guizzi e Mirabelli; da allora è poi trascorso un anno e mezzo, c'è stato un girotondo di legislature e di governi, ma il Parlamento non è mai riuscito a mettersi d'accordo sui due sostituti. Nonostante una legge del 1967, che imporrebbe di provvedere [illegible] d'un [illegible]. Nonostante appelli, moniti, richiami, negli ultimi tempi sempre più fitti ed autorevoli: quello formulato dal presidente della Corte costituzionale, l'11 febbraio scorso; quello del presidente Ciampi, due settimane dopo; quello a due voci di Casini e Pera, il 25 marzo. Niente da fare. Anzi: il giorno successivo la Consulta è rimasta [illegible] numero legale, e per la prima volta ha dovuto chiudere i battenti

A questo punto [illegible] resta che riflettere, cercare di capire. Colpa del quorum troppo alto, [illegible] quinti dei parlamentari? C'è [illegible] vizio d'origine in questa procedura, il segno d'una malattia consociativa? Può darsi; e d'altronde questa critica non sarebbe affatto nuova. A suo tempo Calamandrei, costituente fra i più illustri, paragonò il testo venuto fuori dal confronto tra i partiti a un libertino di mezza età, cui un'amante giovane abbia strappato [illegible] tutti i capelli bianchi per ringiovanirlo, [illegible] l'anziana moglie gli abbia tolto quelli neri per renderlo più vecchio. Col risultato che il libertino rimase infine [illegible] la testa completamente calva. Perdendo come Sansone anche la forza insieme alla capigliatura, o almeno [illegible] forza di produrre decisioni.

Sta di fatto che il quorum dei tre quinti regola anche l'elezione del Tribunal Constitucional spagnolo. In Germania, in Belgio, in Portogallo la soglia è ancora più elevata: due terzi. Tuttavia ciò non ha [illegible] provocato paralisi di sorta, né del resto c'era [illegible] stata un'impasse così prolungata nell'Italia della prima Repubblica, quella vissuta all'insegna del proporzionale. Sicché il problema [illegible] sta affatto nella regola, quanto piuttosto nella sua interpretazione, nello spirito di trincea con cui le due coalizioni si fronteggiano, in Parlamento e fuori. E col nemico non si viene a patti, non si scambiano favori. Ma questa guerra permanente rischia infine d'appiccare il fuoco alla stessa cittadella delle istituzioni, alla casa comune che ospita i due contendenti in armi. È una guerra [illegible] vincitori.

michelea[illegible]@tin.it

LA COPPIA LESBICA CHE VUOLE UN FIGLIO NON UDENTE

IO, SORDA, DICO DI NO

Valentina [illegible]

NO, non sono d'accordo con la coppia lesbica sorda che in America ha deciso [illegible] avere un figlio sordo. La mia esperienza personale di sorda figlia di udenti mi dice che questa scelta è una manipolazione etica, come se la fecondazione assistita, definita essa [illegible] una sorta di manipolazione genetica, non bastasse più.

È giusto sapere qualcosa di quel che significa vedere e vivere la sordità: diversità e cultura sono termini paralleli, forse addirittura fusi, dove l'una richiama l'altra e viceversa. La sordità non viene [illegible]mai più vissuta come [illegible] handicap e anche in Italia, come negli Stati Uniti, sono attive varie associazioni - come l'Ente Nazionale Sordi - entro le quali si formano gruppi di sordi che frequentano altri sordi, sino a trasformare il loro spirito di gruppo in una vera e propria comunità, dove vive [illegible] continuo confronto fra diversi punti di vista. Con l'ausilio della LIS (lingua italiana dei segni) si vedono allargate le possibilità di dialogare anche con gli udenti e notare quante esperienze di vissuto simile ci siano fra noi.

La nostra diversità, quindi, non è più vista come la mancanza di qualcosa, bensì come una *differenziazione* vitale rispetto agli udenti. [illegible] così, la sordità diventa una vera e propria cultura di minoranza, con la sua lingua, il suo modo di vedere e vivere il mondo - una filosofia, insomma, assolutamente positiva e coerente con la ricerca della propria identità. Il cui obiettivo, credo e spero principale, è quello di una sempre più forte integrazione nel mondo degli udenti, per permetterci uno scambio continuo e, naturalmente, una reciproca collaborazione.

Ma tornando a questa coppia lesbica, essa appartiene attivamente a [illegible] associazione «militante», dove si cerca di sottolineare più il proprio orgoglio di sordi che lo scambio: questa forma forma di estremismo le ha permesso di intraprendere una scelta così drastica di «selezione dello sperma» al fine di mettere [illegible] mondo un figlio sordo. Le due madri rivalutano in modo incondizionatamente positivo la propria condizione di sorde, ma questo forzare la sordità come continuazione della vita mi lascia perplessa. [illegible] una azione [illegible] un certo senso violenta, l'imporre questa non trascurabile condizione, pur di avere [illegible] figlio sordo al pari di loro.

Come in ogni cultura che si rispetti, anche fra i sordi è naturale il bisogno di stabilire una continuità attraverso la prole, sì da non vedere estinguere la propria identità. Ma io penso che questa cultura l'abbiamo creata proprio per affrontare insieme, da [illegible]rdi, l'integrazione nel mondo in cui viviamo.

Studentessa di Psicologia
Vallo@libero.it

INTELLETTUALI E POLITICA: LA LEZIONE DEL NOSTRO SCRITTORE PIÙ COINVOLTO NELLE BATTAGLIE CULTURALI

Calvino, impegnato con leggerezza

Marco Belpoliti

IN queste ultime settimane si è molto discusso di scrittori e politica, del loro impegno contro questo o quello schieramento, delle loro più o meno discutibili prese di posizione. C'è stata un'epoca, gli anni 60 e 70, in cui la società e la politica erano al centro degli interessi dei [illegible]ggiori scrittori italiani. Qualcuno ha anche sostenuto che quello che in quel periodo - ma anche prima - scrissero Sciascia, Pasolini, Moravia, Calvino, [illegible] quasi sempre sbagliato, e [illegible]glio avrebbero fatto a ignorare [illegible] politica. Ma è davvero andata così? Alla fine del '79 Calvino inizia a collaborare con il quotidiano *La Repubblica*. L'occasione per il primo articolo è offerto da un inserto dedicato a Stalin nel centenario della nascita. L'intervento dello scrittore s'intitola: «Sono stato stalinista anch'io?».

E' uno dei rari scritti di intellettuali italiani del Novecento in cui si fa i conti con il proprio passato politico senza abiure e preconcetti. Calvino ragiona sulle proprie posizioni politiche in un periodo decisivo [illegible]lla storia italiana, quello che va dal 1945 al 1956, dalla guerra partigiana all'invasione dell'Ungheria da parte delle truppe sovietiche, che lo ha spinto ad abbandonare il Partito comunista. Calvino non è stato solo un uno dei maggiori prosatori e saggisti del Novecento, ma anche un intellettuale che ha esercitato una notevo[illegible] influenza sulla cultura italiana. In «Sono stato stalinista anch'io?» spiega come le ragioni del suo stalinismo e del suo antistalinismo hanno origine dallo stesso nucleo di valori. la lotta al nazifascismo, il comunismo come grande fiume in cui sono confluite le grandi correnti della storia (Illuminismo e Rivoluzione francese), la necessità di trasmettere attraverso l'organizzazione politica le esperienze significative delle generazioni, il bisogno di un cambiamento sociale e politico. Paradossalmente, una delle attese che Calvino nutriva nei confronti dello stalinismo era quella «di arrivare a [illegible] concezione [illegible] mondo [illegible] non fosse ideologica».

Il testo - e non solo questo - ci aiuta a capire come Calvino sia sempre stato, anche nelle sue opere più fantastiche, uno scrittore politico. Non [illegible] forse [illegible] caso che l'anno in cui abbandona il Partito comunista, «perché non si destalinizzava abbastanza in fretta», sia anche quello in cui egli dà alle stampe *Il barone rampante*. Come ha [illegible] di recente un giov[illegible] studioso, Paolo Rossi, questo è il romanzo in cui Calvino fa il più largo uso della parola «leggerezza». Verso la fine di quella che lo scrittore ha chiamato l'età del ferro (il nome Stalin significa acciaio in russo), si è inventato un personaggio, Cosimo, così leggero da correre sui rami degli alberi fino a sparire su una mongolfiera.

In un articolo apparso nel 1979 Calvino scrive che da quel momento, ovvero dalla fine della sua militanza attiva, il posto della politica si è via via ristretto nel suo spazio interiore, proprio mentre, intorno a lui, la politica stava occupando sempre più spazio. Per sintetizzare cosa abbia rappresentato per lui la politica, scrive: «Un senso di necessità inflessibile e [illegible] ricerca del diverso e [illegible] molteplice [illegible] un mondo di ferro». E conclude con un'affermazione paradossale: sono, almeno caratterialmente, ancora uno stalinista: «Non credo a niente che sia facile, rapido, spontaneo, improvvisato, approssimativo. Credo alla forza di ciò che è lento, calmo, ostinato, senza fanatismi [illegible] entusiasmi. Non credo a [illegible] liberazione né individuale né collettiva che si ottenga senza il costo di un'autodisciplina, di un'autocostruzione, di uno sforzo».

Se si dovesse riassumere in una formula il suo credo politico, si dovrebbe dire: l'utopia. Calvino è [illegible] appassionato delle utopie politiche e sociali, un fedele lettore degli scrittori utopisti, Fourier per esempio, a [illegible] ha dedicato, durante gli anni del Sessantotto, un'antologia. Il più citato e acclamato saggio di Calvino, la lezione sulla "leggerezza", incluso nelle notissime *Lezioni americane*, [illegible] può comprendere appieno se la si legge solo come dichiarazione di poetica letteraria: è anche [illegible] lezione sulla società e la politica italiana ed europea. Il miglior commento a questa lezione la fornisce Calvino stesso, nel 1983, recensendo un libro di Roberto Calasso, *La rovina di Kash*, quando spiega come la sua idea di letteratura sia in stretto rapporto con la storia degli uomini e con i loro tentativi di delineare una società più giusta e democratica. Calasso ha posto al centro del suo libro la figura di Talleyrand, come il politico capace di restare a galla nonostante i continui rivolgimenti. Calvino concorda con Calasso, quando ci presenta il cinico diplomatico francese [illegible] l'arcangelo della leggerezza su uno scenario di stragi». Scrive: «Meglio la leggerezza che la gravità delle buone intenzioni, da sempre foriera di disastri: è il punto in cui mi sento di andare d'accordo con Calasso».

> Anche i suoi romanzi più fantastici parlano in realtà di comunismi Br, lotte sociali, ideologie e soprattutto utopie



Italo Calvino, scomparso nel 1985, scrittore profondamente politico

Le stragi a cui allude Calvino sono prima di tutto quelle compiute dal regime di Pol Pot in Cambogia, [illegible] anche il terrorismo delle Brigate rosse, che incarnano perfettamente quella «gravità delle buone intenzioni» che lo ha portato, non a caso, ad allontanarsi dallo stalinismo del Partito comunista. L'idea contro cui si batte Calvino è che sche la società e [illegible] vite delle persone sono manipolabili come [illegible]riale da esperimento». L'allusione [illegible] al Maoismo, alla Rivoluzione culturale delle Guardie rosse, ma anche a tutte le forme di coercizione in nome di una ideologia politica e sociale. Questo non significa, come ha [illegible] qualcuno, che Calvino rifiuti la politica. Al contrario, ne è affascinato, lui e [illegible] suo alter-ego, il signor Palomar, che si arrovella intorno a una serie di questioni politiche: quale ruolo devono avere gli intellettuali? [illegible] comunicare tra generazioni diverse le proprie esperienze, comprese quelle politiche? bisogna rinunciare a un modello generale del mondo per cambiare il mondo? per chi legge con attenzione i racconti del signor Palomar sentirà scheggiare nel sottofondo il rumore [illegible] delle [illegible] dei terroristi di destra e di sinistra.

Nei racconti riuniti nel suo ultimo libro narrativo, *Palomar*, uscito nel 1981, ma anche nei pezzi scartati, Calvino discute continuamente di politica e società, in modo persino affannoso, testardo, coerente, ma anche con continui dubbi e incertezze. Quello che respinge in modo decisivo - e la lezione sulla "leggerezza" lo [illegible] modo evidente attraverso la figura della Gorgone - è il procedimento della dialettica marxista, nella sua volontà di «rovesciare il negativo del positivo». Da buon scettico e illuminista, alla Voltaire, egli pensa che «dal male [illegible] possa venire altro che male», come ha scritto subito dopo la morte di Aldo Moro sul *Corriere della Sera*. La leggerezza è una virtù politica e non solo letteraria. Il libro in cui poesia e politica, letteratura e società sono in maggior equilibrio, è *Le città invisibili*. Lì si manifesta il sogno di diffondere la leggerezza il luogo dove gli uomini vivono, dove si scambiano [illegible], messaggi, parole, sogni, desideri, sentimenti, emozioni. La città è il luogo stesso della politica, del confronto-scontro tra gli uomini. Alla fine s'interroga sui due possibili modi di porsi di fronte all'inferno dei viventi che sono le società umane [illegible]: «Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. [illegible] secondo [illegible] rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e che cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio».

Perché questa scelta morale e politica non risultasse troppo generica, Calvino ha specificato cosa occorra fare, non solo sul piano individuale - tutti sono responsabili delle proprie azioni - ma anche su quello collettivo - la politica è azione collettiva. Chi desideri scoprirlo in dettaglio, [illegible] deve far altro che rileggersi le pagine [illegible] quel libro interrotto (o più libri) che Calvino stava scrivendo sulle prime [illegible] dei quotidiani negli anni Settanta: *Cronache planetari* e *Cronache italiane*, [illegible] raccolti nei suoi saggi. Avrà la misura di quanto per lui politica e letterature siano inscindibili.

LETTERE

Chi crede ancora nella tolleranza? • Sharon e democrazia • Le cifre degli occupati

Il compito immane di noi insegnanti

Questa mattina ho ascoltato il giornale radio raccontare delle liti furibonde tra presidenti o responsabili delle squadre calcistiche circa vittorie presunte, reali o rubate; vedo in televisione calciatori che picchiano o si infuriano, leggo sui giornali di intemperanze tra politici di opposti schieramenti, di mancanza di rispetto nei confronti [illegible] manifestazioni pacifiche, di sottosegretari che danno vita a scene di violenza verbale inaudita e penso.. Penso allo spettacolo sulla Pace che abbiamo fatto l'altra settimana con i nostri alunni delle elementari, penso alle parole che abbiamo detto loro, alle letture che abbiamo fatto insieme, alle nostre magliette bianche e mi domando: ha [illegible] tutto ciò? In quanti [illegible] rimasti a crederci, a cercare di far vivere la Pace? Siamo chiamati, come insegnanti educatori, a sviluppare nei [illegible] il rispetto delle diversità, l'accettazione dei deboli, la tolleranza, il rispetto dei diritti. Un compito immane, co[illegible] diavolo possiamo farcela se ci sentiamo così soli?

Flavia Franco
Scuola Elementare Marene
Cuneo

Una coraggiosa decisione [illegible] sinistra democratica

Mi permetto di esprimere, tramite *La Stampa*, il più vivo apprezzamento per la coraggiosa decisione della sinistra democratica, di rifiutare la partecipazione ad una manifestazione che [illegible] aveva assunto connotazioni, chiaramente razziste e naziste.

Veniero Fogliata

Caro Arbasino su Sofri ti sbagli

Cara *Stampa*, vorrei rispondere all'intervento di Arbasino sul caso Sofri. Come Arbasino ovviamente sa, qui non si tratta solo di rifiutarsi capricciosamente [illegible] apporre la propria firma in calce ad un provvedimento [illegible] Grazia: la firma in questione non è come quella che si scarabocchia mille altre volte nella vita, sulla patente o in fondo ad un assegno: la firma di Sofri, in questo caso, sarebbe un'ammissione di colpe[illegible] bella e buona dato che, come Arbasino sa, da buon giurista, la Grazia è un provvedimento di cui può godere [illegible] è stato dichiarato colpevole [illegible] crimine, con una sentenza passa[illegible] in giudicato. Sofri, che si è sempre dichiarato innocente, rifiuta la Grazia perché rifiuta di ammettere di avere colpe che non ha e. pur di affermare questo principio, preferisce starsene in galera. Che si condividano o no le opinioni politiche [illegible] Sofri, mi sembra che in un paese come il nostro, in [illegible] le vassallate ed i compromessi sono all'ordine del giorno (come Arbasino ci fa acuta[illegible] notare nei suoi Rap!) [illegible] comportamento del genere vada solo ammirato e rispettato, non dileggiato come fa il nostro scrittore (per cui, tra l'altro, nutro sincera stima).

Fortunato Buonasorte

LA RISPOSTA di O.d.B.

I «multipli» di Cascella non sono arte

CON riferimento alle condivisi[illegible] osservazioni della signora Mariacarla Durando e alle [illegible]prensibili perplessità di Oreste del Buono, vorrei chiarire la mia valutazione sul caso specifico, ferma restando la mia considerazione sui principi estetici della litografia e sui limiti della sua riproducibilità. Ma la signora Durando non esiterà a riconoscere che l'autenticità [illegible] coincide, nel caso delle litografie, con l'autografia, ed è stabilita in base ad un accordo, tra l'artista e il mercante, sulla tiratura (basti pensare alla riserva delle «prove d'autore»). Ma dubito che la signora Durando voglia applicare criteri troppo rigorosi alle modeste, tarde, prove, assolutamente commerciali, dell'ulti[illegible] Cascella. E' evidente che si richiedono regole anche per prodotti dichiaratamente mediocri Ma la questione che investe Corbelli è un'altra. Lo si costringe al carcere, e si inquina alla fonte la sua attività, con l'equivoco del termine «falso», per l'ignoranza della legge in applicazione della quale, credendola altra, i carabinieri e lo stesso Magistrato hanno condotto l'inchiesta. Infatti il reato di cui si parla, in questo caso, non esiste. Il [illegible] Unico, la nuova legge di tutela del patrimonio artistico del 1999, è assolutamente chiaro. [illegible] non manca l'esempio di scuola: il Tribunale di Piacenza, con decisione del 14.6.2001, ha rimesso gli atti [illegible] un processo [illegible] identica natura, [illegible] discusse riproduzioni di artisti contemporanei, alla Corte Costituzionale, ritenendo rilevante la questione di legittimità dell'art. 2 comma VI del citato Testo Unico, decreto legislativo 29.10.1999, [illegible]. 490. Tale articolo esclude inequivocabilmente dalla disciplina del titolo I («Beni culturali») le opere di autori viventi o la cui esecuzione non risalga a oltre cinquant'anni. L'inclusione dell'art. 127 (contraffazione di ope[illegible] d'arte) nell'ambito del titolo I e la contestuale abrogazione della legge n. 1062-71, così come dispo[illegible] dal suc[illegible] art. [illegible] T.U., non può che comportare la inapplicabilità di tale norma alle opere di Cascella, le quali, dunque, opportunamente, non [illegible] classificabili tra i Beni Culturali. E mi sembra una cosa saggia. Corbelli è stato arrestato per litografie che, oltre a non [illegible] in sé «originali» (in quanto, per loro natura, «multipli», ponendosi soltanto [illegible] problema di tiratura) non [illegible] neppure riconosciute dalla legge come opere d'arte perché gli stessi artisti, come Cascella, le hanno prodotte in serie (più o meno limitate), per pure esigenze commerciali, consapevoli che erano riproduzioni, in senso fisico e anche in senso ideale, pallide ombre di pensieri pittorici di tempi lontani.

on. Vittorio Sgarbi, Roma



GENTILE corrispondente, mi spiace, lo spazio ridotto e la lunghezza di questa lettera in cui lei sostiene la sua opinione sul tema, non consentono altri commenti.

Oreste del [illegible]

Ci vorrebbe la [illegible] dal Parlamento israeliano

Peccato che la tv italiana non abbia trasmesso la seduta straordinaria del Parlamento israeliano (Knesset). Molti ragazzi forse avrebbero avuto l'opportunità di conoscere meglio Israele che, oggi, come ieri, [illegible] una vera e propria democrazia. Avrebbero sentito quante volte, e in che modo, il primo ministro Sharon veniva interrotto dai parlamentari dell'opposizione. Avrebbero sentito, sempre loro, i ragazzi che, sabato scorso, urlavano slogan mostruosi contro Israele, che il duro, intransigente e guerrafondaio Sharon, nonostante le apparenze, è disponibile alla pace con il nemico, purché venga assicurata la pace al suo popolo.

Nicola Putre

Il numero giusto della regina [illegible]

Dopo la morte della regina madre inglese, anche lei chiamata Elisabetta, si è fatto spesso riferimen[illegible] lei erroneamente con il nome [illegible] Elisabetta I. In realtà solo i re e le regine che sono eredi al trono per diritto di sangue sono numerati a parità [illegible] nome e non i loro consorti. L'attuale regina Elisabetta è la seconda non rispetto a sua madre ma rispetto alla regina Elisabetta vissuta all'epoca di Shakespeare.

Simone Alfonsi

L'Italia è cambiata ma in peggio

L'Italia [illegible] cambiata afferma il presidente del Consiglio e per dimostrarlo cita, assumendosene naturalmente il merito, 400 mila posti di lavoro creati nel 2001 (anche [illegible] del vero, i nuovi occupati [illegible] 371 mila e [illegible] parte di essi può essere attribuita all'azione del suo governo che ha iniziato a produrre miracoli, nella seconda metà dell'anno; ma come noto la modestia non è la [illegible] qualità migliore). Lungi da me comunque l'intenzione di polemizzare sui dati forniti da un personaggio [illegible] autorevole, mi pare giusto rilevare che dal momento che l'anno prima i nuovi posti di lavoro creati [illegible] stati secondo l'Istat quasi il doppio e precisamente 656 mila, devo convenire col cavalier Berlusconi, il cambiamento c'è stato... ma in peggio.

Bruno Baldini, Novara

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4661 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627954. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02.24424.611, fax 02.24424.490. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

LETTERA DA LONDRA. DAGLI EVENTI DEL V&A AL REVIVAL DEI SERIAL TV DEGLI ANNI [illegible]

Una Limousine tutta bianca in affitto

E' il regalo di compleanno più trendy

Mario Fortunato
LONDRA

PER qualche strana ragio[illegible] (un miscuglio di stramberie e arroganza), è a Londra che le mode giovanili trovano [illegible] loro punto di coagulo, [illegible] [illegible] [illegible] elaborazione più avanzata. Qui [illegible] nato il beat, il pop, il punk: in pratica tutto l'armamentario delle culture e subculture della seconda metà del Novecento. Da Mary Quant a Vivienne Westwood e Paul Smith, dai Beatles agli Oasis e i Blur, la Capitale inglese continua a produrre immagini, suoni, emozioni, [illegible] continuamente nuovi, continuamente [illegible]...

Ma [illegible] capitale della Moda, anzi delle Mode, [illegible] bisogno di un proprio centro, di un punto fermo, per così dire: una sorta di Museo del Transitorio. Eccolo: è il glorioso Victoria & Albert Museum, su Cromwell Road, istituzione storica di grande prestigio internazionale, che sol[illegible] di recente, con l'apertura [illegible] suoi n[illegible]vi spazi [illegible] soprattutto al design, sta assumendo il ruolo [illegible] vetrina [illegible] faro cosmopolita che è stato, negli anni scorsi, proprio della Tate Modern. Il V&A è diventato infatti, nel giro degli ultimi mesi, il luogo trendy del trendy londinese. [illegible] la riapertura, dopo i lunghi lavori [illegible] restauro e ampliamento, ha corrisposto con un rilancio di immagine davvero spettacolare. Ogni inaugurazione è diventata l'appuntamento mondano da non mancare: così è stato per *Earth and Fire*, mostra sulla terracotta italiana da Donatello a Cano[illegible] aperta il 14 [illegible] scorso (andrà avanti fino al 7 luglio). Così sarà di sicuro per quello che si annuncia l'evento della stagione: *Milan in a Van* (dal 21 aprile al 9 giugno), una mostra quasi in presa diretta col 41esimo salone [illegible] mobile e del design di Milano, curata da Gareth Williams [illegible] che esporrà centinaia [illegible] pezzi firmati da Sottsass, Gaetano Pesce, Kartell, Moroso, B&B e tanti altri.



Le mode, si sa, nascono in strada. Forse soltanto New York può in questo competere con Londra. Dove un po' dappertutto, adesso, regna un gran ritorno al clima e al gusto anni Ottanta. C'è perfino un [illegible] musical, *Taboo*, che ne magnifica lo spirito, raccontando la parabola esistenzial-canora di Boy George, il paffuto cantante [illegible] en-travesti [illegible] rock-band Culture Club. Accanto a lui, su giornali, riviste e canali radiofonici, tutto un ripescaggio [illegible] Spandau Ballet e Duran Duran, talvolta tristemente inchiodati agli odierni anni [illegible] chili di troppo.



Lo stile della strada, così, inventa e allo stesso tempo si adegua (il circuito piazza/media [illegible] sempre più vorticoso). Per i pantaloni, la zampa d'elefante [illegible] affievolendosi. Ecco invece il taglio sigaretta. Le montature degli occhiali si fanno sempre più grandi e appariscenti. Vanno a ruba le collezioni dei primi serials televisivi, *Dallas* e *Dynasty*. Le ragazze più audaci azzardano di nuovo le temibili spalline rinforzanti. C'è di che aver paura: sull'onda del ritorno agghiacciante delle varie Sue Ellen e signore Carrington, è da mettere in conto anche [illegible] seconda stagione di lacche per capelli e acconciature cotonate?





Da sinistra, una delle Limousine «in affitto» come regalo di compleanno, un personaggio del musical *Taboo*, l'ingresso del Victoria & Albert Museum; sotto, una colorata pattinatrice per [illegible] vie di Londra

Intanto le ragazze più birbo[illegible] hanno scoperto nuovi costumi [illegible] abitudini festive. Per esempio, riunirsi in bande, la domenica pomeriggio, e, complice questo inizio di primavera che ricorda il Mediterraneo, scatenarsi in frenetiche partite di calcio, sull'erba ordinata [illegible] Hyde Park, mentre i loro compagni di sesso maschile guardano sinceramente attoniti e non osano lanciarsi in pericolose competizioni. Ed è sempre femminile l'ultima voga del sabato [illegible]. Compleanno di una del gruppo. Perché regalare l'ennesima t-shirt, la gonna, la borsa? Niente oggetti. Abbasso l'utile [illegible] soprattutto [illegible] durevole! Principe [illegible] [illegible] parte, che [illegible] [illegible] [illegible] più alla [illegible] di una teen-ager? Il successo, il denaro, la celebrità. In una parola: una lunga, interminabile Limousine bianca, provvista di bar, tv [illegible] autista. Ed [illegible] la trovata: le ragazze [illegible] gruppo regalano alla compagna che festeggia [illegible] compleanno una notte intera a bordo di una white Limò presa a nolo.

Il traffico del sabato sera ne è improvvisamente intasato. Dall'interno di questi pachidermi [illegible]ici, come in un Jurassic Park della modernità, provengono grida soffocate, schiamazzi, bottiglie di birra in caduta libera. Stazionano davanti alle discoteche, [illegible] accalcano fra Soho e Piccadilly. Vi aspettereste [illegible] vedere, incorniciate dal fumo dei finestrini, le facce di Hugh Grant o Madonna, [illegible] David Beckham e signora. Macché. E' tutto un pullulare di Jessiche e Caroline, diciassettenni scalmanate e con troppo alcol in corpo. Che fischiano ai ragazzi [illegible] urlano ai quattro venti sconcezze da far arrossire i famosi hooligans calcistici.

Più composti e ambosessi, invece, i cortei domenicali che invadono il centro, fra Knightsbridge [illegible] [illegible] nuovo Soho. Si tratta di cortei spontanei, centinaia di giovani (ma ci sono anche cinquantenni) che pattinano per le strade, per ore e ore. Nessuno sa dove questi cortei abbiano origine né dove si dissolvano. Sembrano provenire da un altro pianeta e andare su chissà quale stella. I pattinatori sono silenziosi, morbidi, raramente parlottano fra loro [illegible] ridacchiano. Vestono abiti colorati, un certo gusto spaziale sembra dominarli. Ginocchiere, gomitiere, vivaci caschi molto techno ne sottolineano il carattere insieme marziale [illegible] remoto. I pattinatori appaiono nelle [illegible] svagate delle domeniche pomeriggio senza pioggia [illegible] sembrano i vendicatori araldici del traffico su quattro ruote. Il quale traffico, non appena [illegible] registra, si ritira, devia, sparisce, per un poco liberando i nostri sensi dai suoi orribili rumori, dai suoi tanfi micidiali. C'è perfino [illegible] chiedersi [illegible] questa ennesima e misto[illegible] moda metropolitana non sia in realtà [illegible] risposta civile e garbata, very correct, a una politica di privatizzazione dei trasporti che qui ha finora fatto solo danni [illegible]identi.

LO SCRITTORE ISRAELIANO OSPITE DELL'UNIVERSITÀ ROMA TRE

«La letteratura non è riuscita [illegible] narrare i totalitarismi e la Shoah perché ha avuto paura di quella che Hannah Arendt ha definito la banalità del male»



Lo scrittore Abraham Yehoshua, autore di «Diario di una pace fredda»

Yehoshua, applauso di pace

Gli studenti promuovono le sue lezioni

Giacomo Galeazzi
ROMA

IL muro della Terrasanta, ovvero la sconfitta di un sogno chiamato convivenza. La letteratura del Novecento non è riuscita [illegible] raccontare davvero i totalitarismi e la Shoah perché ha avuto paura di quella che Hannah Arendt ha definito «la banalità del male». In un Medio Oriente dilaniato dalla logica della vendetta, è ancora possibile parlare dei problemi morali legati all'odio etnico, al fondamentalismo religioso e, sullo sfondo, all'incubo nucleare dell'arma totale? Ieri, all'Università Roma Tre, Abraham Yehoshua, 66 anni, noto per il suo impegno pacifista, [illegible] conquistato gli studenti della facoltà di Scienze della formazione con la prima di quattro lectures sul tema del dialogo tra Occidente e Oriente.

[illegible] scrittore di Gerusalemme, acclamato al termin[illegible] della conferenza, ha rilanciato la sua proposta per il conflitto israelo-palestinese: erigere una frontiera «solida e affidabile» che attraverso un processo di separazione unilaterale divida i contendenti e [illegible] fine ad una tragedia che colpisce entrambi in modo irreparabile. «Si tratta di una soluzione che deve contare sull'appoggio di una forza di sorveglianza europea - spiega Yehoshua - per spezzare la spirale dei tremendi attentati occorre tenere lontani i palestinesi finché ritrovino la ragionevolezza che hanno perso. Penso che ci vorranno molti anni perché questo avvenga». Israele, da parte sua, de[illegible] lasciare l'altro [illegible] dei territori palestinesi. «La sinistra israeliana - sottolinea l'autore di *Viaggio alla fine del millennio* e *Diario di una pace fredda* - si deve impegnare per mettere in campo azioni dirette a fermare il [illegible]cro. Né Sharon né Arafat sono pronti a raggiungere un autentico accordo. Tutti noi in Israele guardiamo con disgusto alla [illegible]. Non è come per gli americani con le "centrali d[illegible] terrore" e Al Qaida che sono l[illegible] noi sa[illegible]iamo

[illegible]

«Gli autori di lingua ebraica aiutano a capire molto di ciò che accade in Medio Oriente»

[illegible] con i palestinesi dobbiamo vivere sulla stessa terra».

Sharon, per Yehoshua, va nella direzione contraria alla pace così [illegible] fa Arafat attraverso l'appoggio al terrorismo ne fa un partner del tutto inaffidabile. Per questo il professore dell'università di Haifa chiede ai partiti della sinistra israeliana di farsi promotori di un piano di separazione unilaterale. In tutto ciò, poi, ha un compito fondamentale proprio quella letterat[illegible] di lingua ebraica, da Oz [illegible] Grossman, a Shalev, che è stata resa possibile dalla secolarizzazione degli ebrei e dall'adozione dell'ebraico come lingua comune. «Se ogni religione è in genere ostile all'arte perché teme la libertà dell'artista - precisa - l'ebraismo in particolare, come religione di comandamenti, ha lasciato uno spazio limi[illegible] all'estetica. Il processo di secolarizzazione ha permesso che questo spazio si ingrandisse progressivamente».

La seconda ragione [illegible] trova nell'ostinazione da zeloti con la quale i sionisti hanno legato l'ebraico ad una vita nazionale: «Da lingua sacra l'ebraico si è trasformato pertanto in lingua [illegible] tutti i giorni - afferma Yehoshua - in terra d'Israele, infatti, si è fatto di tutto per disincentivare l'uso dell'Yiddish, del ladino [illegible] degli altri idiomi [illegible] provenienza della diaspora. La lingua ha così determinato [illegible] letteratura». Per questo gli odierni autori [illegible] lingua ebraica servono a spiegare molti dei problemi che sta vivendo Israele. «La produzione letteraria ha un grande valore - puntualizza - una missione fondamentale nel momento in cui i politici non riescono più a spiegare nulla».

Le altre lezioni romane dello scrittore avranno come argomenti, il 15, 16 e 22 aprile, le fonti ebraiche della letteratura israeliana, l'elaborazione del trauma della Shoah e la tragedia del conflitto arabo-israeliano. Nel corso degli incontri saranno proiettati documentari scientifici su Gerusalemme realizzati per Rai Sat da David Meghnagi e Claudia Hassan.

SI INAUGURA OGGI LA FIERA DI BOLOGNA

Piccoli lettori crescono con le storie di guerra

Stefano [illegible]
BOLOGNA

«I bambini sono lettori attenti, puntuali: durante un incontro in una scuola mi hanno anche cambiato il finale [illegible] un romanzo, perché non li convinceva. Per conquistarli, quando [illegible] scrive, bisogna non prenderli in giro, non fare loro la predica. Lo so, perché io scrivo solo le storie che [illegible] voluto sentirmi raccontare quando ero piccola». Lia Levi è una signora amabile, la voce leggera [illegible] accesa di certe adolescenti curiose e sagge. Nata a Pisa, ma di origini piemontesi, da molti anni vive a Roma e scrive fortunatissimi libri per ragazzi (e qualcuno per adulti), che spesso convincono le giurie dei premi lette[illegible]. L'ultimo della serie, il Premio Pippi 2002, riservato ad autrici donne, organizzato dal Co[illegible] di Casalecchio di Reno e dalla libreria Giannino Stoppani (e ispirato ad Astrid Lindgren, la «mamma» di Pippi Calzelunghe), le sarà consegnato sabato prossimo alla 39. Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna. Luca di Montezemolo, presidente di Bolognafiere, inaugura questa mattina la tradizionale manifestazione che si chiuderà proprio sabato.

Il logo del «Premio Pippi»

La Levi ha vinto con *Cecilia va alla guerra*, un romanzo, edito da Mondadori, che porta dentro la fiera i venti della Storia e della guerra. L'incontro con la scrittrice è un'occasione per vedere come sta cambiando la narrativa italiana per ragazzi.

«Ho iniziato a scrivere - spiega la Levi - per raccontare le mie vicende di bambina ebrea all'epoca delle leggi razziali [illegible] Italia. Era un libro pensato per tutti, ma ha preso la strada delle scuole. Lì, a contatto con i ragazzi, ho capito che mi piaceva scrivere per loro». *Cecilia va alla guerra* è ambientato nel 1915, fra spie, ufficiali, fughe al fronte e un pizzico di pacifismo: «E' straordinario vedere come i bambini si facciano conquistare anche da temi difficili. Penso anche ad un ragazzino egiziano che davanti [illegible] [illegible] della discriminazione razziale che dovetti subire da bambina mi ha detto: questa è la mia storia». Per chi mescola infanzia, adolescenza e storia occorre, oggi, un taglio quasi gi[illegible]alistico: «Salgari non piace più, perché parte dalla descrizioni, dal paesaggio. I giovani vogliono subito il fatto».

Per Carolina Piazzoli, che [illegible] quattro mani con Rita Fumagalli ha invece scritto *Storie di Bibi e Baci*, vincitore [illegible] Premio Pippi nella sezione inediti, il segreto è un altro: «Sta nel partire dal quotidiano [illegible] poi aprirsi anche al surreale, al fantastico. Senza semplificare troppo il linguaggio, perché a guardare bene anche quello di Topolino non è un linguaggio banale. Bisogna però creare un mondo coerente, come ha saputo fare la Rowling con Harry Potter: i bambini capiscono immediatamente se c'è qualcosa che non va». Entrambe bergamasche, bibliotecarie e mamme, hanno scelto la narrativa per ragazzi per passione dei libri e per «contiguità» con i figli, primi critici delle loro fatiche: «Non c'è un percor[illegible] comune agli autori che scelgono questo genere - dice la Piazzoli - Spesso i l[illegible] letti da bambini restano i più importanti, perché toccano i grandi archetipi, e sono forse la parte migliore della letteratura».

Ma leggono, i ragazzi di oggi? [illegible]lto, e con molta più voglia di quelli delle passate generazioni [illegible] la Pi[illegible], mentre per [illegible] Levi «I ragazzi di oggi amano una fantasia più folle: i bambini di ieri, [illegible] [illegible] piccoli adulti. Però all'altezza della terza media c'è come un confine, molti lettori [illegible] di casa, incontrano il "branco", si perdono. E come lettori non li riconquistiamo più».

Faust si danna con Berlioz

■ «La damnation de Faust» di Hector Berlioz [illegible] come suite da concerto [illegible] 1847 e più tardi è adattata alle scene da Raoul Gunsbourg nel 1893: in questa forma ottenne una grande fortuna, con brani famosissimi come la Marcia ungherese. Rispetto al «Faust» goethiano, lo scarto principale qui è che Faust sprofonda nel fuoco infernale, pur [illegible] redimere Margherita che sale [illegible] cielo innocente. L'opera è andata in scena l'ultima volta al Regio nel 1992 con la regia di Luca Ronconi e le splendide scene di Margherita Palli. Margherita era il soprano-rivelazione Norma Fantini.



«La Damnation [illegible] Faust» al Regio

A Loudun [illegible] Penderecki

■ Andata in scena nel 1969 ad Amburgo «I diavoli [illegible] Loudun», [illegible] polacco Penderecki, ha debuttato al Regio nel gennaio del 2000, con Paolo Coni protagonista, diretta da Yoram David e preceduta da odore di scandalo oltreché di zolfo per [illegible] e costumi (di Francisco Leal e Pedro Moreno) che si annunciavano particolarmente osé. E' tratta dall'omonimo romanzo-saggio [illegible] Aldous Huxley [illegible] [illegible] ispira [illegible] un processo per stregoneria effettivamente celebrato nella Francia del XVII secolo; sulla sua base è stato anche girato il film «I diavoli» di Ken Russell.



«I diavoli di Loudun» al Regio

IL «MEFISTOFELE» DI BOITO È ANDATO IN SCENA IERI SERA AL REGIO

Un diavolo da ridere e molto scapigliato

Spettacolo colorato e ironico che non prende sul serio l'opera
Il demonio in frac e cilindro, al sabba tutti in sottoveste e mutandoni

Paolo Gallarati

TORINO

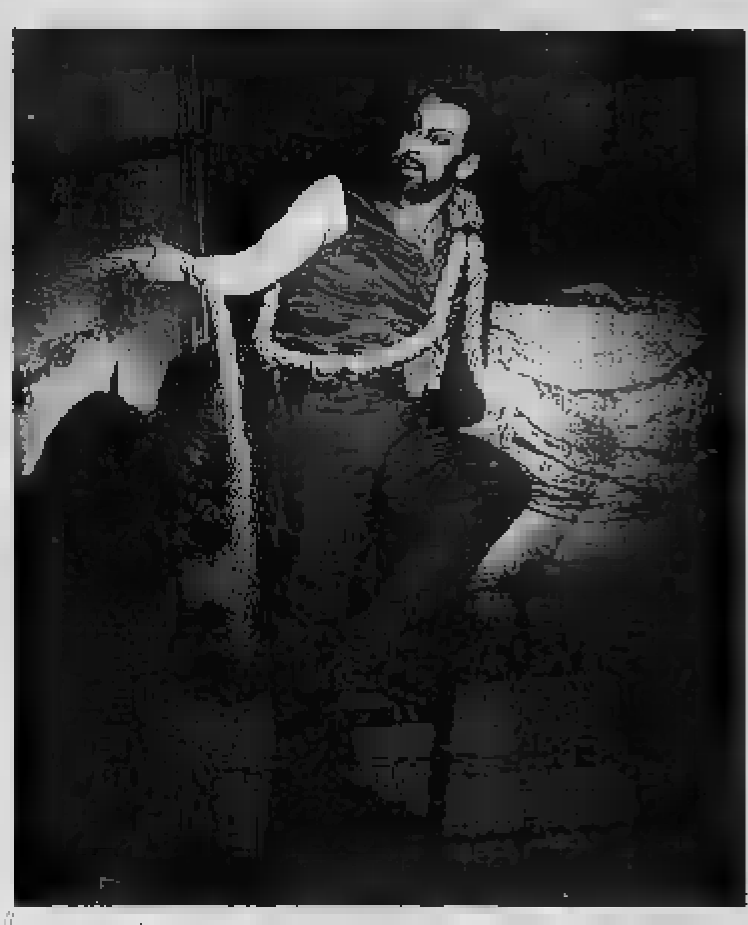
E' colorato, vario e divertente lo spettacolo che il Teatro Regio ha importato da Chicago e San Fran[illegible] per [illegible] in [illegible] il «Mefistofele» di Arrigo Boito: il suo pregio maggiore sta nell'ironia. Il regista Robert Carsen e lo scenografo Michael Levine hanno fatto ricorso con mano leggera al trucco del teatro nel teatro, ambientando le varie scene della carnevalata mistico-demonica di Boito sul palco di un teatro all'italiana [illegible] i [illegible] palchi sovrapposti, vestendo Mefistofele come un demiurgico presentato[illegible] di cabaret, con frac rosso a code lunghissime, oppure rosa confetto, con cilindro in tinta, e trasformando la scena del sabba in un'accolita di gente scamiciata, in sottovesti [illegible] mutandoni, che si incita alla ridda infernale («Riddiamo, riddiamo che il mondo è caduto!/ Riddiamo, ridda[illegible] che il mondo è perduto!») mentre Mefistofele dirige il coro, sbracciandosi con voluttà davanti a lampeggianti festoni di lampadine colorate. Ma, oltre [illegible] carri [illegible] [illegible] variopinta confusione carnevalesca, ci sono anche scene prese, giustamente, sul serio, [illegible] il prologo nel cielo azzurro, spruzzato di nuvolette, dove le anime beate appaiono in veste di bianchi fantasmi, sfumati di celeste, con maschere e corone dorate, in un clima di stupore infantile che ben s'addice alle pagine corali, certamente notevoli; oppure il quadro grigio e desolato del carcere, dove le cullanti melodie da salotto di Margherita, trascinata nel delitto da Faust, sfiorano la commozione. Ecco dunque [illegible] regista intelligente, che modula il [illegible] rapporto [illegible] questa partitura, rendendosi perfettamente conto dei dislivelli che la percorrono e del rapporto, certamente problematico e non più diretto, che [illegible] instaura con la cultura e il gusto di oggi.

L'incorniciatura ironica va benissimo per due motivi. Innanzi tutto ci ricorda che è impossibile prender [illegible] completamente sul serio un'opera su cui Fedele d'Amico aveva dato un giudizio, per conto mio definitivo, in [illegible] articolo del 1959 dove, bollando il «Mefistofele» di culturalismo, [illegible] la grottesca unione dei due «Faust» di Goethe in [illegible] libretto solo, le contorsioni delle rime e dei versi, le cadute nel comico involontario di varie si[illegible]doni letterarie e drammatiche, l'orchestra «incapace di partorire suono», le «armonie fasulle», e così via. L'incorniciatura [illegible] disegnata da Carsen è dunque lo sguardo [illegible]liziato del gusto moderno verso un' opera irrimediabilmente datata; ma anche l'allusione all'esibizionismo culturale che caratterizzava il grande campione della scapigliatura lombarda, musicista dilettante che vole[illegible] fare un'opera nuova a tutti i costi, e ad ogni piè sospinto attirare l'attenzione del pubblico sulla sua supposta e spericolata bravura.

Sta di fatto, però, che, a dispetto del suo dilettantismo, il «Mefistofele» resta un formidabile documento di quel fervore d'interessi che animava la scapigliatura lombarda e i suoi tentativi, in questo caso patetici, di sprovin[illegible] culturale: ignorarlo è impossibile, [illegible] si vuol comprendere appieno questo fenomeno artistico e letterario legato a filo doppio ai problemi [illegible] teatro musicale.

La fortuna, un tempo immensa, dell'opera, poggiava sulla disponibilità di grandi divi capaci di animare con istrionica fantasia i tre personaggi principali, privi di vera personalità melodica, sia nel canto espanso che nel dilagante e contorto declamato.

Dei tre cantanti scritturati dal Regio Roberto Scandiuzzi ha disegnato [illegible] Mefistofele sufficientemente incisivo, Antonello Palombi un Faust che, almeno alla prova generale, in cui gli interpreti possono anche non cantare in voce, non è sembrato ancora all'altezza dello slancio vocale che il personaggio esige (a meno che poi non tiri fuori le unghie nell'esecuzione vera e propria), [illegible] in Adina Nitescu una sincera e corretta Margherita. Splendido e impressionante, invece, il [illegible] diretto da Bruno Casoni, [illegible]ro protagonista dell' esecuzione assieme a Bruno Bartoletti, che ha diretto con la solita efficacia, tensione e senso del contrasto, dando il massimo rilievo a ciò che nella partitura si fa [illegible] di più, vale a dire gli inni [illegible] prologo in cielo, e la storia d'amore tra Faust e Margherita, dove il canto si dispiega con una scioltezza lontana dalle vacue contorsioni del declamato e tranquillamente adagiata [illegible] [illegible] melodismo carezzevole e prevedibile. Successo, alla prova gremita di pubblico, molto vivo.



Una scena del «Mefistofele» di Boito, rappresentato ieri sera al Teatro Regio

[illegible] ALL'UNIVERSITA

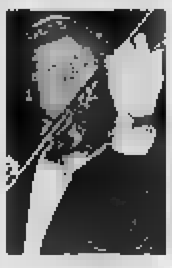
Entusiasma la nuova coppia Uto Ughi Buchbinder

Paolo Gallarati

TORINO

Uto Ughi e Rudolf Buchbinder [illegible] sono alleati l'altra sera al Lingotto, sotto gli auspici dell'Unione Musicale, in [illegible] concerto dedicato ai grandi classici: Schubert, Beethoven e Brahms. Per un grande violinista cambiare partner significa ridiscutere l'impianto interpretativo del pezzo: operazione impegnativa, che diventa d'obbligo quando il pianista è una forte personalità come quella di Rudolf Buchbinder. Un pianoforte così mordente non è [illegible] un partner vivace del violino: è davvero un protagonista, e questa sensazione di dial[illegible] tra due personaggi di pari autorità [illegible] caratterizzato [illegible] esecuzioni dell'altra sera.

La Sonatina in [illegible] maggiore op.137 n.1 di Schubert [illegible] apparsa un prodigio di freschezza: il violino di Ughi scorreva in melodie filanti, luminose, mentre il pianoforte di Buchbinder tintinnava [illegible] mozartiana arguzia e levità. Ma è con la Sonata in do minore [illegible] [illegible] n. [illegible] di Beethoven che il rapporto tra i due si è fatto impressionante. Un esempio: l'adagio cantabile, inappagata aspirazione alla pace che il violino vagheggia con un canto aperto e disteso. C'è modo [illegible] [illegible] definire quello sfondo che può [illegible] neutro, e passare quasi inosservato, oppure costituire una presenza febbrile. Questa è la sensazione che ci hanno provocato Buchbinder e Ughi. Concerto sempre teso sul filo della suspense, della sorpresa: così, nella Sonata in re minore di Brahms, le ondate [illegible] pianoforte e il canto espanso del violino, tutta una sfumatura di sonorità e di fraseggio - davvero una riproduzione della voce [illegible]ana, ottenuta per sfregamento dell'arco sulle corde, grazie al miracolo di smaterializzazione che lo strumento, ben suonato, può offrire - hanno portato il pubblico, nella sala eccezionalmente buia, a richiedere e ottenere due bis: Brahms e, ancora, un frammento di Beethoven.



Uto Ughi

Il violinista ai professori «Non annoiate i vostri allievi»

Armando Caruso

TORINO

Uto Ughi, uno dei maggiori violinisti viventi, sale [illegible] cattedra all'università [illegible] Torino per i ragazzi del Dams, nell'aula 37. E alle 11 comincia un'ora di «divertimento» sano, serio, intellettuale, umano, quasi confidenziale. Ughi, felice di parlare ai ragazzi e ai professori («mi sento stimolato più che in concerto»), dialoga con il professor Paolo Gallarati, di musica e musicologia; si confronta col pubblico, [illegible] sempre condivide, affronta il [illegible] della musica come materia di insegna[illegible] [illegible] Materne, Elementari e Medie, annuncia di aver parlato con il ministro Letizia Moratti che gli ha promesso («nelle scuole la musica avrà pari dignità con le altre materie»); si duole che Giuliano Urbani non gli abbia dato troppo retta».

Uto Ughi, che l'altra [illegible] è stato protagonista di un applaudito concerto a Torino, parla con franchezza a Paolo Gallarati, critico de La Stampa, si improvvisa «cronista d'assalto». Inevitabi[illegible] l'argomento «situazione musicale in Italia». Ughi: «Nel nostro Paese non si è ancora preso coscienza dell'immenso patrimonio culturale. In Giappone, Suzuki (morto nel 1998) studiava il suono della natura, il fruscio degli alberi, il canto degli uccelli, [illegible] ha creato il metodo Suzuki. A Torino, c'è la sezione diretta [illegible] Antonio Mosca (presente in aula), che svolge un'azione benemerita». Predica Uto Ughi: «Studiare con docenti che non affliggano gli allievi con il solfeggio e soprattutto non siano noiosi». Considera Bach e Paganini i pilastri dell'architettura musicale; [illegible] Bach a Dante [illegible] Beethoven a Leopardi; organizza a [illegible] [illegible] gratuitamente aperti ai ragazzi; vuole che le prove dei concerti siano aperti ai ragazzi delle scuole. Si lamenta: «I ragazzi disertano le sale da concerto, il pubblico invecchia e le associazioni invitano sempre i grandi nomi, dimenticando che i musicisti non sono solo all'estero ma anche in Italia. La nostra è una miniera inesauribile di talenti». La musica antica suonata con strumenti originali? «Ci sono molti imbroglioni che spacciano per filologici, stili che non [illegible]ono. Sono contro gli "specialisti", amo i musicisti che adattano la loro sensibilità ai nuovi periodi». L'interpretazione? «Trovo [illegible] un grande padre del Romanticismo». Una spettatrice: perché si trovano i dischi di Accardo e mai i suoi? «Lo chieda ai discografici, ma non vorrei - dice ridendo - che lei ce l'avesse con Accardo».

ARRIVERANNO ANCHE ROBERTO BENIGNI, ROGER MOORE E LA MINNELLI PREMIATA ALLA CARRIERA

Sandra Ceccarelli «Vivere, per recitare»

■ E' la rivelazione di quest'ultima stagione cinematografica, al lavoro adesso nel nuovo film [illegible] Gay. Confidava [illegible] volersi fermare per qualche tempo perché, spiega: «Se non vivi la vita e non ti lavi le mani con calma al mattino, [illegible] fai poi a recitarla, la vita, sullo schermo?».



Sandra Ceccarelli

Licia Maglietta felice per «Luna rossa»

■ I napoletani Confalone, Servillo, Marra, Forte, [illegible] e Sorrentino facevano il tifo l'uno per l'altro sostenendosi a vicenda: «Sono contentissima [illegible] per me, ma per il film di Capuano - dice la Maglietta -. Non l'ha visto nessuno anche se è bellissimo. La vittoria del premio [illegible] riporterebbe nelle sale».



Licia Maglietta

Milly Carlucci, Raiuno una diretta fiume

■ Con Sergio Castellitto, reduce dal successo ottenuto nei panni [illegible] Padre Pio, condurrà lo spettacolo [illegible] Cinecittà: una coppia collaudata e dal risultato pressoché garantito per una lunghissima diretta che per [illegible] diventare noiosa punta molto sulle capacità [illegible] intrattenimento dei due conduttori.



Milly Carlucci

CERIMONIA STASERA IN DIRETTA TV: FORSE ANCHE UN APPELLO PER LA PACE

Caro cinema italiano, pensa al Risorgimento

Il presidente Ciampi incontra attori e registi candidati ai David

Simonetta Robiony

[illegible]

«Come si [illegible] a [illegible] voler bene a un presidente come Ciampi?», dice ridendo Ermanno Olmi, «Quando parla Ciampi lo fa con un moto dell'anima». E proprio con [illegible] moto dell'ani[illegible] incontrando i candidati ai David di Donatello nel salone del Quirinale con i lampadari che dopo il restauro splendono di tutte le lampadine, Ciampi ha [illegible] il cinema italiano a ripensare al nostro Risorgimento: «Con l'Europa che diventa realtà, o[illegible] paese de[illegible] interrogarsi sulla sua identità nazionale. Il cinema italiano, specchio del presente, deve saper guardare anche al passato. Nel 2011 si festeggeranno i 150 anni della nostra patria. Nel frattempo ci saranno gli anniversari di Garibaldi e di Mazzini. Sono occasioni, queste, offerte agli artisti per ripensare a ciò che abbiamo dentro e ripensarlo con la creatività». Dopo la riscoperta dell'inno di Mameli, il rilancio del sentimento di patria, l'ideazione di un museo del Risorgimento, [illegible] dunque Ciampi invitare il cinema italiano, [illegible] rinascita il presidente non [illegible] dubbi tanto da considerare momentanea la flessione di incassi degli ultimi mesi, a mettersi a progettare film sul Risorgimento. Ermanno Olmi, indicato come il più probabile vincitore del David di stasera, è pronto ad accettare l'invito a patto di raccontare una storia corale: [illegible] gesto di Balilla che getta il sasso, la rivolta degli scugnizzi nelle quattro giornate [illegible] Napoli sono [illegible] segno che la [illegible] attraverso [illegible] che il popolo afferma, solo che a volte il popolo non [illegible] ne rende neppure conto». Soldini, altro candidato al David per «Brucio nel [illegible]» è più ironico: «Sarei portato a raccontare il presente, [illegible] da qualche tempo, col pensiero, vado indietro fino al [illegible]to. Potrei spiazzarvi [illegible] una storia su Garibaldi». Deciso a seguire il consiglio di Ciampi è invece il terzo candidato al David con «[illegible] dei miei occhi» Giuseppe Piccioni che sta pensando a [illegible] film sulla vita di Anita Garibaldi: «Vorrei uscire dallo stereotipo scolastico, però, farne un western all'italiana».

Stasera su Raiuno, in una lunga diretta da Cinecittà condotta da una Milly Carlucci con Sergio Castellitto, si sapranno i nomi dei vincitori, anche se un vincitore di fatto c'è già ed è RaiCinema di Giuliano Montaldo e Giancarlo Leone, che si trova in coppia con un gruppo di produttori indipendenti, [illegible] esser candidata a diversi David [illegible] Donatello in veste di promotrice di un buon numero di film italiani di qualità, tanto da poter dire la fatidica frase: «Comunque vada sarà un successo». Ma che l'atmosfera [illegible] quelli che fanno cinema sia serena era evidente ieri al Quirinale. Donna Franca Ciampi frenava la sua naturale spontaneità agit[illegible]do la mano in gesto di rimprovero verso chi le chiedeva di rivelare se, per lei, il cinema è meno deficiente della ormai deficiente, per sua definizione, televisione. I napoletani Marina Confalone, Toni Servillo, Sergio Marra, Iaia Forte, Licia Maglietta, Paolo Sorrentino facevano il tifo l'uno per [illegible] sostenendosi a vicenda. Licia Maglietta dice: «Sono contentissima, non per me, [illegible] per il film "Luna rossa" di Capuano. Non lo ha visto nessuno, anche [illegible] è bellissimo: un David lo riporterebbe nelle sale». Giannini, bravissimo come sempre, sorrideva della sua ennesima candidatura come miglior [illegible] per «Ti voglio [illegible] Eugenio». L'unica [illegible] preoccupazione per le magnifiche sorti e progressive del nostro cinema, è venuta dal ministro dei Beni Culturali Urbani: «E' come se producessimo dei meravigliosi limoni che però hanno poco succo perché [illegible] incassi [illegible]». [illegible] aggiunto poi che alla Mostra di Venezia, al posto dell'ineccepibile straniero De Hadeln, avrebbe preferito un italiano e che l'assenza [illegible] Woody Allen dal Lido è un dolore [illegible].

Stasera, se non ci saranno intoppi, Libe[illegible] De Rienzo, protagonista del film «Santa Maradona» nonché ragazzo che neppure il Quirinale [illegible] convinto [illegible] abbandonare un maglione sfatto, ha annunciato che leggerà [illegible] appello a Ciampi per esprimere «l'orrore e lo sgomento per ciò che accade in Cisgiordania», denunciare [illegible] violazioni dei diritti umani sanciti da Ginevra e il mancato rispetto delle risoluzioni dell'Onu, sostenere la protesta della Croce Rossa internazionale che non riesce più ad operare in quella terra martoriata. Ermanno Olmi ha promesso che gli starà vicino tenendogli [illegible] Olmi [illegible] parlerà perché si emoziona troppo.



Ermanno Olmi, Stefania Sandrelli e Giancarlo Giannini ieri all'incontro con il presidente Ciampi

È MORTO A PRAGA IL GRANDE SCENOGRAFO CHE UNI' TECNOLOGIA [illegible] SAPIENZA ARTIGIANALE: AVEVA 81 ANNI

Addio Svoboda, «segreto» architetto della luce

Aveva imparato dal padre falegname, lavorò con Olivier e Strehler

Osvaldo Guarrieri

Josef Svoboda, morto a Praga all'età di 81 anni dopo una lunga malattia, è stato uno straordinario artista, forse il più grande scenografo del Novecento, [illegible] soprattutto è stato un uomo segreto. [illegible] l'autobiografia pubblicata nel '97 da Ubulibri ha dissolto l'ombra che da sempre ha velato la sua [illegible] nascosta, che si appagava e si manifestava soltanto nella casa-laboratorio in cui nascevano le più sorprendenti creazioni sperimentate dal '48 in poi.

Ma Svoboda un punto debole lo aveva. Non i figli né i nipoti, ma l'infanzia passata in una cittadina a ottanta chilometri da Praga, il ricordo del padre falegname, alla cui bottega Josef ha imparato a lavorare il legno e a comprendere l'importanza della manualità. Certo non voleva fare il falegna[illegible]. Voleva diventare architetto. Ricordava che, in quel paesino non registrato [illegible] carte geografiche, c'era una strada sprofondata nella terra, e lì, seduto [illegible] quella strada, sognava tutti i suoi sogni, da lì meditava [illegible] partire [illegible] il pulviscolo lucente del teatro. Divenne architetto, cominciò a lavorare [illegible] teatri di Praga e capì che, se voleva dar vita ai propri fantasmi artistici, doveva diventare il più bravo. Diventò [illegible] più bravo. [illegible] Otomar Krejca fondò la Lanterna Magika e partì per un'avventura che durò cinquant'anni e che, in cinquant'anni, realizzò non meno di 700 scenografie.



Josef Svoboda si è spento a 81 anni

Svoboda [illegible] definito l'architetto della luce. I suoi sipari di luce sono quanto di più stupefacente sia mai stato visto su un palcoscenico. La luce è stata per lui un mistero che poteva condurre a una rivelazione. Diceva: «Sono sempre stato attratto dalla luce. Ero curioso di scoprire da dove provenisse, come sorgesse all'orizzonte, e osservavo con sincero stupore, con una sorta d'invidia, il cielo solcato dai lampi durante le tempeste. Nel mio teatrino cercai di imitarlo strofinando due pietre focaie inserite in una rete. Più tardi, seguendo l'uomo che accendeva [illegible] lampade a gas per le strade quando faceva buio, stavo a guardare da [illegible] le finestre il gioco delle luci sulle tende e oltre le porte socchiuse. E un giorno, spiando la luce che filtrava da [illegible] finestra gotica, capii il principio [illegible] controluce teatrale».

Luce, laser, ma anche volumi architettonici, [illegible] fisiche che si spaccavano per mostrare altri mondi e si ricomponevano, scale che si perdevano nell'infinito, [illegible] semplice spirale [illegible] fa [illegible] dire) per rappresentare [illegible] tensione [illegible] Faust così come lo voleva Strehler. In lui sperimentalismo tecnologico e sapienza artigianale non [illegible] in opposizione, anzi l'una cosa era inconcepibile [illegible] l'altra. E' [illegible] da [illegible] sintesi la grandezza [illegible] Svoboda. E' nato [illegible] studio [illegible] concluso quel suo stile messo [illegible] servizio della [illegible], della lirica e dei grandi maestri della regia, [illegible] Cecoslovacchia, in Europa, negli Stati Uniti: [illegible] John Dexter a Laurence Olivier, da Strehler a Berio. Questo enorme lavoro, che aveva in Wagner, in Verdi e in Shakespeare i luoghi di maggiore esplosione inventiva, è diventato negli ultimi anni oggetto di mostre: si antologizzava Svoboda per raccontare una storia che resterà unica.

Storia d'amore assoluto per l'arte, esercitata anche nelle condizioni più difficili. Nella Cecoslovacchia comunista, Svoboda, [illegible] della [illegible] fama, era libero di muoversi come voleva. Il regime pensava [illegible] farne un veicolo di propaganda. Ma l'architetto-scenografo non gli diede mai questa soddisfazione. Un anno, a Boston, per allestire le [illegible] di «Intolleranza», Svoboda chiese [illegible] collaborazione del [illegible]sachusetts Institute of Technology, cercò immagini del Ku Klux Klan e di incontri di pugilato e proiettò tutto su grandi televisori piazzati sul palcoscenico. Il pubblico rimase a bocca aperta, sconvolto.

PIRANDELLO [illegible] LA «SALUTE MENTALE»

I «Giganti» in bilico tra l'allucinazione e la realtà del teatro

Franco Giubilei

BOLOGNA

Nel sapiente gioco delle parti dei «Giganti della montagna» ecco inserirsi, come [illegible] elemento di verità, la follia, intesa nel senso più ampio del termine. Succede nell'allestimento dell'opera di Pirandello in programma all'Arena del Sole di Bologna da stasera al 21 aprile. E' [illegible] versione che vede un gruppo di malati di mente interpretare gli Scalognati, gli strani personaggi ritiratisi in una villa abbandonata dove hanno inventato [illegible] loro mondo e [illegible] loro modo di vivere.

Questa rappresentazione [illegible] «Giganti della montagna», che mette insieme attori tradizionali e pazienti psichiatrici dell'Ausl Bologna Nord, è il frutto di tre anni di lavoro del regista Nanni Garella: in questo periodo Garella ha prima svolto [illegible] corso di formazione teatrale diretto ai malati, quindi è passato all'azione mettendo in scena, l'anno scorso, «Fantasmi», che [illegible] anche il primo atto dei «Giganti», pubblicato da Pirandello nel '31. Ora lo spettacolo completo vede la luce [illegible] la compagnia Nuova Scena-Teatro Stabile [illegible] Bologna e con Virginio Gazzolo nei panni del mago Cotrone, colui che guida gli Scalognati in quella sorta di esilio fantastico che [illegible] il luogo in cui si sono rifugiati.



Virginio [illegible]

«Nei "Giganti della montagna" - spiega il regista - una compagnia di attori girovaghi ridotti ormai alla fame si imbatte in un gruppo di strani esseri, bizzarri e [illegible] storia, detti gli Scalognati. Vivono in una villa abbandonata e stanno faticosamente tentando di ricostruire il mondo, ridotti per disperata necessità a reinventare ogni gesto e a dargli un nome. Trasformano la povertà in ricchezza, le [illegible]ze [illegible] cibo in placida sazietà, l'assenza di beni materiali in ascetica spiritualità, la desolata e brulla campagna in una fabbrica di sogni...».

Su questo testo, [illegible] questa idea si sono cimentati gli allievi attori del Dipartimento [illegible] Salute Mentale di Bologna, cioè Virna Balboni, Luca Formica, Pamela Giannasi, Mariarosa Iattoni, Luisa Macino, Mirko Nanni, Alessandro Padriali, Deborah Quintavalle, Moreno Rimondi, Roberto Risi, Francesca Simonazzi, alias gli Scalognati. Di fronte a loro i girovaghi della Compagnia della Contessa, lo stesso Garella, Paola Baldini, Andrea Nicolini, Chiara Clini, Gabriele Tesauri e Rosario Lisma. In mezzo, Virginio Gazzolo, che parla così della [illegible] esperienza [illegible] i giovani pazienti psichiatrici: «Il loro [illegible] insieme è in funzione di una terapia, qualcosa completamente al di fuori del teatro. Io ho dovuto in qualche modo entrare [illegible] questa loro bolla di gruppo terapeutico [illegible] questo [illegible] ha fatto scoprire [illegible] modo diverso di coordinarmi [illegible] gli altri. A teatro questo avviene a livello tecnico, con loro ha toccato qualche corda più recondita, anche più sofferente».

Nel gioco pirandelliano gli attori della compa[illegible] sono la finzione, mentre gli Scalognati si esercitano nell'attività più antica e vera dell'uomo, reinventare la realtà. Il parallelo con la malattia mentale è evidente e tale da spiazzare. Aggiunge Gazzolo: «Durante le prove e a volte anche d[illegible] accade che spuntino fuori [illegible] di improvvisazione in cui emerge [illegible] vero, il [illegible] che ti batte [illegible]o la maschera del personaggio. In quei momenti, loro (i ragazzi, ndr) h[illegible] colto la mia nudità con molta serenità, senza [illegible] schermi [illegible] persona e persona. Questo succede molto [illegible] nel teatro, tra gli attori c'è sempre la barriera della [illegible]. Con loro a volte questa barriera scompare. Troppo, almeno per me. Bisogna ricostruirla all'istante, insieme... Il teatro possibile è un sapiente compro[illegible] fra allucinazione e realtà».

CANCELLATA LA DATA MILANESE DEL 16 APRILE

La Blige annulla il suo concerto «In Italia pericolo terrorismo»

Luca Dondoni
TORINO

«In seguito a dichiarazioni del Governo [illegible] ai propri cittadini in merito a possibili attentati terroristici in alcune città italiane, Mary J. Blige ha deciso di annullare il concerto del 16 aprile a Milano». E' con questo scarno comunicato che i promoter della Clear Channel hanno informato gli organi di stampa [illegible] una strana defezione. L'Alcatraz risulta [illegible] esaurito, dunque ancor più strana una cancellazione così repentina. «Quando l'abbiamo saputo - ci ha detto Antonella Lodi della Clear Channel - [illegible] è parso davvero strano. [illegible] comunicato a cui si riferisce la signora Blige è stato diramato dal governo americano prima di Pasqua e [illegible] riferiva ad un allarme terrorismo subito rientrato. Inoltre nel nostro calendario ci sono un'infinità [illegible] artisti Usa che nei prossimi giorni verranno [illegible] nostro paese - Bob Dylan in testa atteso il 20 aprile a Milano per l'unica data italiana - e nessuno di loro ha mai pensato di cancellare. Sappiamo che anche la casa discografica si [illegible] data [illegible]chio da fare per [illegible] l'artista ma non c'è stato niente da fare. Siccome il comunicato governativo parla di un periodo d'allerta che [illegible] sino al prossimo 25 aprile, Mary J. Blige ha deciso di cancellare la trasferta italiana». Abbiamo letto con attenzione il comunicato di cui parlano i promoter che dice: «Il Governo degli Stati Uniti continua a ricevere avvertimenti credibili che si stiano pianificando azioni terroristiche contro gli interessi americani. C'è la probabilità che si verifichino atti violenti in città come Milano, Firenze, Venezia e Verona senza distinzione fra obiettivi politici e civili. Questi possono includere attività pubbliche come: clubs, ristoranti, luoghi di ritrovo di americani, scuole ed eventi ricreativi. Quindi si suggerisce di evitare, per la propria sicurezza, i luoghi affollati». Ora, assodato che per la Blige non [illegible] sarebbero stati problemi di vendita biglietti ci tocca credere alla buona fede e alla prudenza (per la verità un po' eccessiva) dell'artista e sperare in [illegible] prossima occasione. Per il rimborso dei tagliandi [illegible] dove rivolgere alle stesse prevendite presso le quali sono stati acquistati entro e non oltre il 30 aprile.


Mary J. Blige

DA [illegible]

[illegible] vedova allegra

Terza versione della celeberrima operetta di Franz Lébar, diretta da Curtis Bernhardt, su misura per la coppia Lana Turner-Fernando Lamas (attore argentino, padre di Lorenzo). Per salvare il proprio paese, in grosse difficoltà economiche, il principe Danilo deve sedurre la ricca vedova Sonia. E scopre che è bellissi[illegible]... ■ 15.50 RETE 4

Chimera

Pappi Corsicato, dopo «Libera» e «I buchi neri», continua a «indagare» tra sentimenti e sesso, realtà e fiction, sogno e fantasia, eros e thanatos «seducendo» anche il pubblico. L'illusionista Tomas racconta alla moglie Desirè la storia d'amore di Emma e Sol che si confonde con quella [illegible] Silvia e Toro. [illegible] l'ambiguo gioco... ■ 21.00 TELE+BIANCO

I FILM



Cube - Il cubo ★★★

23.30 RAIDUE CANADA [illegible]. REGIA: VINCENZO NATALI. CON NICOLE [illegible], [illegible] GUADAGNI, MAURICE DEAN WINT, ANDREW MILLER E DAVID HEWLETT. DUR: 1H30'

Originale e suggestivo fantahorror, opera prima del canadese Vincenzo Natali (anche c[illegible]ggiatore), che offre suspense, tensione e sempre nuove trovate dall'inizio alla fine. Sei persone si trovano pa[illegible] in un labirinto di camere chiuse, ognuna delle quali riserva differenti sorprese ma... tutte mortali!

[illegible] ribelle

0.25 [illegible] 4 ITALIA 1993. REGIA: AURELIO GRIMALDI. CON PENELOPE CRUZ, [illegible] DIONISI, MARCO LEONARDI, LAURA BETTI E LORENZA INDOVINA. DUR: 1H28'

Penelope Cruz, ormai diva internazionale, in [illegible] dei suoi primi film da protagonista. Un ritratto femminile firmato Grimaldi, dal suo libro «Storia di Enza». Enza, finita in [illegible] istituto religioso con [illegible] sorella Rosaria, conosce durante il weekend Sebastiano e se ne innamora. Per lui fugge dal convento ma la situazione.

[illegible] e nemici ★★

2.30 RAIUNO GB 1979. REGIA: [illegible] PAN COSMATOS. CON TELLY SAVALAS, CLAUDIA CARDINALE, ROGER [illegible], [illegible] NIVEN E WILLIAM HOLDEN. DUR: 1H41'

Spettacolare avventura bellica che vanta un cast internazionale ma [illegible] vere emozioni. Verso la fine della Seconda guerra mondiale, alcuni prigionieri alleati devono distruggere un missile che impedisce lo sbarco a Rodi. Ma nella missione trovano l'aiuto [illegible] partigiani greci che distruggono la base e...

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
La guerra fredda a *Correva l'anno* (Raitre, alle 23,20). *Mi manda Raitre* si occupa del bollo auto, puntata di *Cominciamo bene* dedicata al [illegible]guente tema: «Droga in famiglia: sapresti affrontarla?» (Raitre, alle 9,45).

CARLUCCI
Quella volta [illegible] Milly Carlucci, da giovinetta, tornò [illegible] festa di Capodanno dopo la mezzanotte e le prese dal padre «di santa ragione». La sorella Gabriella si [illegible] pelliccio, «[illegible] qualche calcio mi arrivò lo stesso» (Milly Carlucci presenta il *Premio David di Donatello*, Raiuno, alle 20,55).

CORVAGLIA 1
Maddalena Corvaglia (foto) si definisce un tipo razionale, non vuole bambini («alla mia età vivrei la maternità come una gabbia»), non è innamorata. Legge la «Gazzetta del Mezzogiorno», il «Corriere della Sera». In tv segue S[illegible] Aperto, Tg5, Verissimo. Il dopo veline lo immagina [illegible] parlante».



[illegible]
«Sono stufa di vedere in tv soltanto sederi e [illegible] anche perché io non [illegible] ho» (*Testarda io - Iva, le donne, [illegible] musica*, Rete 4, alle 20,55).

[illegible] 2
Miti della Corvaglia: Vasco Rossi («impazzisco per lui. L'ho visto solo ai Telegatti: una cosa tipo "Piacere, piacere"»), Vittorio Sgarbi («[illegible] critico»).

JOVANOTTI
Rosita Celentano [illegible], fa ebbe una storia d'amore con Jovanotti, durata circa due anni: «Ero molto giovane, non sapevo cosa volevo dalla vita. Diciamo che stare [illegible] lui è [illegible] come andare a Gardaland» (Jovanotti a *Yesterday*, Rete 4, 23.20).

[illegible]
Achille Bonito Oliva ritiene che le differenze tra lui e Vittorio Sgarbi siano quattro: «Io mi occupo di arte contemporanea e lui di modernariato; io ho due cognomi e lui [illegible] solo; io sono famoso e lui è popolare; io [illegible] narcisista e lui è vanitoso».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 11.30 · 13.30 · 20.00 · 23.10 · 0.35

GIORNO
6.00 Euronews Il telegiornale europeo
6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Salurzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo [illegible] (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.00 Linea Verde - Meteo Verde
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica [illegible] e con D. Rosati
11.10 Dieci minuti di...
11.20 Appuntamento al cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 [illegible] prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici con la partecipazione di B. Bigazzi
12.35 La signora in giallo Telefilm "Esplosioni al nord" con A. Lansbury
14.00 Tg1 Economia
14.05 Ci vediamo in [illegible] Varietà condotto da P. [illegible]. Regia di G. Nicotra e D. Sivoni
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. Regia di C. [illegible]caselli. All'interno: Tg Parlamento (16.50), Tg1 (17.00), Che tempo [illegible] (17.10)

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura [illegible] L. Mazzetti. Conduce Enzo Biagi
20.40 Premio David di Donatello 2002 con M. Carlucci
23.15 Porta a Porta a cura di B. Vespa. Regia di M. Aleotti. Conduce Bruno Vespa
[illegible] Stampa Oggi Conduce W. Mokto. A cura della redazione del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.10 Rai Educational [illegible] memoria - Donne e uomini [illegible] dimenticare
1.40 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo
2.25 Ma [illegible] modi!!! con A. Forte. Regia [illegible] E. Basile
2.30 Amici [illegible] Film (guerra, 1979) con T. Savalas, C. Cardinale, R. Moore, E. Gould, D. Niven, W. Holden. Regia di G. [illegible] Cosmatos
4.20 Il ritorno del [illegible] Telefilm "Professore imprudente" con I. Ogilvy
5.10 Cercando Cercando Videoframmenti a cura di M. Leggeri

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 · 11.15 · 13.00 · 20.30 · 23.05

GIORNO
7.00 Go Cart mattina
9.05 Il Virginiano Telefilm "I bambini di Laramie"
10.15 [illegible] educational: Un mondo a colori "Donne insieme"
10.35 Tg2 Medicina [illegible] Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder
10.55 Nonsolosoldi Magazine
11.05 Tg2 Neon Cinema Magazine
11.30 I fatti vostri Varietà con M. Giletti, R. Dalla Chiesa, [illegible] Orlando
[illegible] Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show [illegible] e con A. D'Eusanio
16.10 Jake [illegible] Jason Detectives Telefilm
17.00 Finalmente Disney Art [illegible]
17.30 Medarot Cartoni [illegible]
17.50 Tg2 Net Magazine a [illegible] M. De Scalzi
[illegible] Tg2 Flash L.I.S.
18.05 [illegible]
18.10 Sereno Variabile
[illegible] Sportsera
18.30 Cuori rubati Soap Opera
19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Rimpianti"

SERA
20.00 Alle [illegible] con Tom e Jerry Cartoni animati
20.20 Il lotto alle otto Gioco con S. Orlando
21.00 Vento [illegible] Serie con E. Mutti, P. Calissano, S. Autieri
23.25 Tg Parlamento
23.30 Cube - Il cubo Film (horror, 1997) [illegible] N. de [illegible] N. Guadagni. Regia di V. Natali
1.00 Estrazioni del lotto
1.[illegible] Tg2 Neon Cinema
1.15 [illegible]
1.20 Appuntamento [illegible] cinema
1.30 Tuttobenessere Rubrica di [illegible] medica con D. Rosati. Regia di [illegible] Gerotto
1.45 Italia intern[illegible]
1.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica (Replica)
2.10 LavorOra con P. Di Silvestro. Regia di E. Roman Mina
2.20 Riviste di P. Di Silvestro
2.30 Alfabeto italiano "I persone che [illegible] piccola". Regia [illegible] D. Segre
3.20 Scanzonatissima
3.40 [illegible].t.un.o. - Network per l'università Ovunque

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 · 14.00 · 19.00 · 22.45 · 0.20

GIORNO
6.00 [illegible] News 24
[illegible] Rai Educational [illegible] storia siamo noi. L'Italia unita: sviluppo e modernità. "Il sistema ferroviario"
9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene conducono in studio T. Garrani, L. Capitani. Regia di [illegible] Giamberba
11.30 Tg3 [illegible]
12.55 Tg3 Shukran Magazine a [illegible] di L. Anzalone
13.10 Giorno dopo giorno Gioco condotto [illegible] C. Tedeschi
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura di G. B. Gardoncini
15.00 Question time - Interrogazioni con risposta immediata [illegible] diretta dalla Camera dei Deputati, a cura della Testata Servizi Parlamentari
16.00 [illegible] melevisione favole e cartoni All'interno cartoni animati e telefilm
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari presentati [illegible] S. Sagramola. All'interno: collegamenti via satellite con [illegible] per [illegible]
17.30 Geo & Geo Documentari [illegible] R. Cutolo All'interno: Meteo

SERA
20.00 [illegible] Sport [illegible] Notiziario sportivo
20.10 [illegible] Videoframmenti
[illegible] Un posto [illegible] sole Soap Opera con P. Rispo, M. Tagliaferri, M. Honorato
20.50 [illegible] manda Raitre
[illegible] Tg3 Primo [illegible] Magazine a [illegible] della Redazione Speciali
23.20 Correva l'anno Magazine Guerra fredda "I Rossi" di J. Isaacs
0.20 Tg3 Notiziario diretto da A. Di Bella - Meteo
0.30 Rai Educational Media-Mente
1.00 Velisti per caso - [illegible] Magazine con P. Roversi, S. Blady
1.05 Appuntamento al cinema
1.10 Fuori Orario. Cose (mai) viste
1.15 Rainews 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24 H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.15

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina [illegible]: Traffico - [illegible] e monete
8.50 Verissimo (Replica)
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica)
11.30 Providence Telefilm "La [illegible] degli equivoci"
12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan. Usa scopre che i giornali parlano molto bene del vestito da lei creato per il matrimonio [illegible] Rebecca. La ragazza poi partecipa [illegible] una sfilata e qui...
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi
14.45 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Amiche per sempre Film (dramm., 1998) con S. Bugden, G. Roshovich. Regia di A. Allan Seidelman. All'interno TgCom
[illegible] Verissimo - Tutti i colori [illegible] C. [illegible]rodi
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di [illegible] Mignucci

SERA
20.30 Striscia [illegible] notizia - [illegible] voce dell'insolenza Varietà satirico [illegible] Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. [illegible]
21.00 Maurizio Costanzo Show Speciale Prima Serata Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi e della Demo Morselli Band. Regia di P. Pietrangeli
0.15 Spie Telefilm "Il richiamo del [illegible]"
1.45 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico [illegible] P. [illegible]lis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
2.15 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (R)
2.45 Star Trek Telefilm "La bellezza è verità?" - "Il diritto di sopravvivere"
4.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (replica)
[illegible] Innamorati pazzi Telefilm "Fulmine a ciel sereno" [illegible] P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzie
5.30 Tg5 Notiziario [illegible] E. Mentana (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30

GIORNO
7.00 Cartoni animati Bad Dog: Un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
9.00 Casa Keaton Telefilm "Zia Trudy" [illegible] M. Baxter, M. J. [illegible]
9.25 A-team Telefilm "Un viaggio misterioso" con G. Peppard e Mr.T - 2ª parte
10.25 Mac Gyver Telefilm "Il ritorno di Murdoc" con R. D. Anderson, D. Elcar
11.25 L.A. [illegible] Telefilm "Il trasferimento"
13.00 Willy il principe di Bel Air Telefilm "Un forno [illegible] cugina" con W. Smith, J. Avery - 2ª parte
13.40 Cartoni animati
14.40 Dawson's Creek Telefilm
15.55 Saranno famosi con M. Liorni
16.25 Cartoni animati Rossana - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il signore della [illegible] oscura" con L. Lawless, R. O'Connor - 1ª parte
19.00 Saranno famosi Varietà [illegible] M. Liorni
19.30 Cartoni animati [illegible] my destiny Dragon Ball

SERA
[illegible] Sarabanda [illegible] le con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
20.40 Calcio: [illegible] - Bayern Monaco Champions League
22.50 Pressing Champions League Rubrica sportiva con M. De Luca
24.00 Spin city Telefilm "A proposito di Heidi" con M. J. Fox, C. Sheen. Regia [illegible] A. Cadiff, L. Shallat Chemel
0.30 Studio aperto - [illegible] giornata Notiziario diretto da M. Giordano
[illegible] Studio Sport
[illegible] Saranno famosi (R)
2.00 Mi piaci tu Varietà commentato da L. Pina. Regia di E. Bixon (R)
2.25 Appartamento [illegible] due Telefilm "Valentine for president"
2.55 I-Taliani Telefilm "Allarme in farmacia" [illegible] G. Cogliardo, E. [illegible]
3.25 Satiricosissimo Film (comm., 1970) con F. Franchi, C. Ingrassia, E. Fenech, G. Badessi. Regia di M. Laurenti. All'interno: Meteo
4.55 Non è la Rai Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO
[illegible] Alen Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Lacrime rubate" con J. Klugman, R. Ito.
8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
8.25 Tg4 Rassegna stampa Notiziario lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.45 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica con F. Trecca
[illegible] Telenovela con A. Cepeda, S. de Solar
10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Begman, E. Braeden
11.40 Forum [illegible] P. Perego, [illegible]gia di [illegible] Nobiloni Laloni
14.00 La ruota della fortuna Gioco
15.00 Sentieri Soap Opera
15.50 La vedova allegra Film (mus., [illegible]) con L. Turner, F. Lamas, U. [illegible]. Regia di C. Bernhardt. All'interno: [illegible]
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zanicchi
19.35 Sipario del Tg4
19.50 La forza del desiderio Soap Opera [illegible] R. Faria

SERA
20.55 Testarda io - Iva, le donne, la musica Varietà condotto [illegible] I. Zanicchi. Regia di Tiziana Martinengo
23.20 Yesterday [illegible] Red Ronnie
0.25 [illegible] (dramm., 1993) [illegible] P. Cruz, S. Dionisi, M. Leonardi, L. Betti, L. Indovina. Regia [illegible] A. Grimaldi. All'interno verranno trasmessi: TgFin - Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani.
2.25 Bugie nella mente Film (thriller, 1996) con D. Christopher, C. Hallahan, T. Hedren, [illegible] di [illegible]. Allen [illegible]chaels. All'interno verrà trasmesso: Meteo
[illegible] Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
4.30 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (Replica)
4.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (R)
4.45 Chi mi [illegible] visto Magazine
5.30 Ridiamo Magazine

La 7

6.30 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La7 del mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La7 del mattino
8.10 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
9.20 Isole Documentari
9.50 Linea mercati Collegamento [illegible] Class Financial Network
9.55 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
10.50 Effetto reale
11.50 Omnibus La7
[illegible] Tg La7 Notiziario
12.30 [illegible] mercati
12.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
13.30 Omnibus La7
13.50 Linea mercati
13.55 Omnibus La7
14.15 100% Gioco
14.50 National Geografic - Adventure Zone Documentari
15.50 Booker Telefilm
16.50 Linea mercati
16.55 Good morning America
17.25 Omnibus La7
18.35 Linea mercati
18.50 Trend Magazine
19.15 Omnibus La7
19.45 Tg [illegible]
20.[illegible] Sport 7
20.30 8 e [illegible] con G. Lerner, G. Ferrara
21.30 Serata National Geographic - Wild world Documentari
23.35 Omnibus La7
23.40 Sex and the City TF
0.15 Tg La7 Notiziario
0.30 [illegible] Trek next generation Telefilm

TMC2/MTV

7.00 Wake up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.[illegible] Flash Notiziario
[illegible] European Top [illegible] Rubrica musicale
13.00 Videoclash Varietà
14.00 Tri
15.00 Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
20.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale
21.00 Say What? Gioco musicale
22.00 Dismissed
22.30 Loveline Talk-show
23.30 Alanismorissette@mtvsupersonic
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Music non stop

RETEA/ALLMUSIC

6.00 Push Up
7.00 Inbox
8.50 TgA Flash
10.00 Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energiza
13.00 Viva [illegible]
14.25 TgA [illegible]
14.30 Vivace
15.30 Call Center Varietà musicale
16.10 Nuovo da Viva
[illegible] Viv.it
17.30 Chart.it
18.35 TgA Flash
18.40 Inbox
19.30 TgA Flash
19.35 Inbox
20.00 Mono
20.30 Dance Chart
21.30 100% Rock
23.00 Gecko
24.00 Night [illegible]

TELE+BIANCO

[illegible] La nuova casa [illegible] faina Documentari
7.15 [illegible] minuti - Follia omicida a New York Film
9.15 La strada per El Dorado Film
10.45 C.S.I. Telefilm
11.30 La partita Film
13.10 Il mistero dell'acqua Film
15.05 Born romantic - Romantici nati Film
16.40 Settimana + Magazine
17.05 Superfire [illegible]
18.40 Guest House Paradiso Film
20.10 Will & Grace TF
21.00 Chimera Film
22.25 Commedia, [illegible] amour Magazine
[illegible] Traffi[illegible] Film (dramm., 2000)

TELE+NERO

9.55 Calcio: Torino-Bologna
11.40 Calcio: Inter-Atalanta
13.30 Golf: Augusta Masters 2001
14.30 [illegible] Sport
14.55 Basket [illegible] Boston Celtics-Los Angeles Lakers
16.35 + Gol Mondial Rubrica sportiva
17.30 Volley - Serie A1 femminile: Play off
19.30 All basket Magazine
20.15 Basket - Eurolega: prepartita
20.30 Basket - Eurolega: Benetton Treviso-Barcellona
22.15 Volley - Serie [illegible] maschile: [illegible]
23.50 Wrestling girls. Nate per lottare Doc.

STREAM

7.30 [illegible] tutta d'oro Film
9.10 [illegible] Cedrone Film (comm., 1998)
11.00 Brother Film
13.00 Soul man Film
[illegible] Occhio per occhio Magazine
14.50 Harry, un amico vero Film (comm., 2000)
17.00 Soldi sporchi Film (dramm., 1999)
19.05 Kgb - Ultimo [illegible] Film (azione, 1992)
20.30 I magnifici [illegible] Magazine
20[illegible] [illegible] Stream Magazine
21.00 Killing [illegible] Tingle Film (horror, 1999)
22.30 Il segnafilm
22.45 Crazy in [illegible] Film (comm., 1992)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.50 [illegible] falso; 8.25 Sport; [illegible]; 8.50 Beha a colori; [illegible] Cultura; [illegible] Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione [illegible] Borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il baco del millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto salute; 12.00 Come [illegible] gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 [illegible] a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole [illegible] 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 20.55 Vento di ponente; 21.00 Gr1; 21.03 Millevoci; [illegible] Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion.

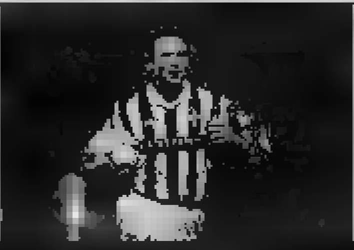
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.00 [illegible] Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] Jackie, storia di una first lady; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello [illegible] Radio2; 13.00 I Fantoni animati; [illegible] Fola c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di radiodue; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 20.00 Alle 8 della [illegible] 20.35 Dispenser; 21.00 Il cammello di Radio2; 24.00 La [illegible] [illegible] Radiodue.

RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.[illegible] 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.30 [illegible] pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Löffenbach; [illegible] I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima Vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.30 Note [illegible]; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 [illegible] Barcaccia; 14.00 Sala giochi, Radionovela; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; [illegible] Le oche [illegible] Lorenz; 18.10 Storyville; 19.03 [illegible]lywood Party; 19.50 Radiotre Suite [illegible] 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 22.00 La città obliqua; 22.50 Notte Tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di [illegible])

[illegible].5: Gr
6.00 [illegible] stop news con Max Pagani; [illegible] ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 [illegible] l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a [illegible] due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight [illegible] Federico; 17.00 Password con [illegible]coletta; [illegible] Eurotime [illegible] Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club [illegible] Alberto Bisi & Co.

OGGI

14,30 Usa sport Tele+
14.45 Ciclismo. Gand-Wevelgen Eurosport
17,15 Ciclismo. Giro dei Paesi Baschi Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
20,30 Basket. Eurolega. Treviso-Barcellona Tele+
20,45 Calcio. Champions L. Real Madrid-Bayern M. Italia1
20,00 Tg sportivo Raitre
22,15 Volley. Yahoo Ferrara-Casamodena (diff.) Tele+
22,50 Pressing Champions League Italia1
0,40 Studio sport Italia1



Giudice: stop anche a Nedved e Seedorf

Stop di 1 giornata per 17 giocatori in A: Vugrinec e Juarez (Lecce), Benarrivo (Parma), Moro e Corini (Chievo), Seric (Verona), Nesta (Lazio), Aldair (Roma), Colombo e Rossini (Atalanta), A.Filippini (Brescia), Manfredini e Pineda (Udinese), Mazzola e Teodorani (Verona), Nedved (Juventus, nella foto) e Seedorf (Inter). Ammonito con diffida Cosmi. Deferito Zamparini (Venezia) per dichiarazioni su Collina e sui designatori.

IN UN SONDAGGIO DELLA SOCIETA' I FANS BIANCONERI INDICANO IL BRIANTEO DI MONZA PER LA PROSSIMA STAGIONE MENTRE LIPPI STUDIA LA VOLATA FINALE

LA SCELTA FRA QUESTI 4 STADI: IL GRADIMENTO DEI TIFOSI

[illegible] 10 mila tifosi che hanno votato sul sito www.juventus.com

BRIANTEO di Monza



39% CAPIENZA: 18.568 spettatori
DISTANZA DA TORINO: 160 km
DIMENSIONI TERRENO: [illegible]

GIGLIO di Reggio Emilia



28% CAPIENZA: 29.650 spettatori
DISTANZA DA TORINO: 270 km
DIMENSIONI TERRENO: [illegible]

MANUZZI di Cesena



22% CAPIENZA: 23.860 spettatori
DISTANZA DA TORINO: 410 km
DIMENSIONI TERRENO: 105 x 65

GARILLI di Piacenza



11% CAPIENZA: 21.608 spettatori
DISTANZA DA TORINO: 170 km
DIMENSIONI TERRENO: [illegible] x 65

Juve, patto-scudetto in attesa dell'esilio

Pessotto: «Serve un campo che dia calore, ma prima proviamo a vincere il titolo. Ci siamo parlati, abbiamo tanta energia positiva»
Del Piero: «Ora sorrido, ho smentito chi non credeva più in me»

Fabio Vergnano
TORINO

Da Ronaldinho a Del Piero. Stravince Monza fra i possibili stadi in cui la Juventus potrebbe giocare nel prossimo campionato. I tifosi bianconeri rispondendo al sondaggio lanciato dal sito internet [illegible] società hanno espresso la loro preferenza per il «Brianteo» dove ha giocato anche la [illegible] di Ronaldo, nuova stella del Fiammamonza. Quasi diecimila voti in 24 ore, il 39 per cento è andato al piccolo impianto brianzolo, quello fra i quattro indicati dal club di corso Galileo Ferraris che richiederebbe i maggiori lavori di adattamento per metterlo in regola [illegible] la capienza minima richiesta [illegible] campionato (20 mila posti) e in Champions League (30 mila). Ma è probabile che, per quanto riguarda la Coppa, Giraudo ottenga dall'Uefa una deroga speciale per non dover sottoporre lo stadio-ponte a pesanti ristrutturazioni e conseguenti notevoli esborsi.

Con buona pace di chi ha espresso la propria preferenza per Reggio Emilia, Cesena e Piacenza (in ordine decrescente) alla fine la scelta dovrebbe cadere proprio su Monza, anche se si comprende la prudenza della Juve che mai [illegible] in questo caso deve sentire gli umori del suo popolo di innamorati. La Brianza è un serbatoio di juventinità inesauribile, da Desio a Carate l'amore per la Signora è un dato sociologico. Ogni domenica l'autostrada A4 è solcata da carovane di pullman che arrivano dalla terra dei mobilieri. Ma anche le altre tre città sarebbero comunque scelte strategicamente valide. A Piacenza, fanalino di coda del sondaggio, la Juve sarebbe di casa perchè le tifoserie sono gemellate.

Come sempre i meno sensibili al problema sono i giocatori, anche se un intero campionato lontano da Torino [illegible] comunque un fatto anomalo pure per gente abituata a ogni tipo di spostamento diurno e notturno. Tuttavia trascorrere il sabato sera in ritiro al Lingotto o a Milano o a Cesena con camera vista mare come chiese Franco Causio, abile nel dribbling ma non fortissimo in geografia, cambia poco. Gianluca Pessotto, spesso coscienza critica del gruppo, ammette: «Non conta dove, ma è importante giocare finalmente in uno stadio più raccolto in cui [illegible] la gente [illegible]. Per me il massimo [illegible] gli impianti di Glasgow, Manchester United, quello dell'Arsenal. Ben venga qualche piccolo disagio se in futuro [illegible] il Delle Alpi sarà accogliente e finalmente gradito ai tifosi».

In [illegible] del momentaneo trasloco, c'è una stagione da concludere a denti stretti. Pessotto, che ha intavolato trattative per il prolungamento del contratto, spiega: «Visto che è già successo l'impensabile, non vedo perchè non dobbiamo credere in altri sconquassi. Ora conterà molto, per noi e per le nostre rivali, trasformare in energie positive la tensione che accompagnerà le ultime giornate. Sarà interessante vedere come l'Inter reagirà alla sconfitta: a volte può anche dare una grande carica». Il patto-scudetto è stato firmato durante la scorsa settimana: «Ci siamo parlati perchè più comunicazione c'è meglio è. E a Perugia abbiamo tirato fuori il meglio, era una sfida ad alto rischio. Non c'è una ragione per la quale ci siamo confrontati proprio nei giorni scorsi. E' successo perchè si vede che era il momento opportuno».

La goleada perugina ha rasserenato l'ambiente e ha restituito entusiasmo a Del Piero. Alex ha commentato la vittoria di domenica sul suo sito personale con una nota polemica: «E' una gioia vincere sul campo dove hai perso uno scudetto. A questo si deve aggiungere che ho visto una Juve pimpante come non succedeva da tempo e ci metto pure la mia doppietta [illegible] dopo cinque [illegible]. Allora, forse, puoi cominciare a distendere gli angoli della bocca e abbozzare un sorriso. La volata - avverte Pinturicchio - richiederà un mix di concentrazione, grinta e fiducia. Quello che credo di aver dimostrato rispondendo in campo a tutti quelli che intorno parlano».

Prossimo avversario il Milan di Carlo e Pippo. Altro sfida cruciale che la Juve affronterà senza Nedved, squalificato, e Maresca infortunato come Tudor. Senza trequartista è possibile un temporaneo ritorno al 4-4-2. Degli assenti a Perugia, Lippi recupera [illegible]. Conte che oggi riprenderà ad allenarsi con il gruppo.



Lo stadio Delle Alpi, da sempre un impianto al centro di polemiche e sgradito alla maggioranza dei tifosi bianconeri

Moggi-Cragnotti

La Lazio vuole Davids e offre Giannichedda

ROMA

Vertice di mercato tra Lazio e Juventus ieri a Roma. Il presidente della Lazio Sergio Cragnotti e il direttore generale della Juventus Luciano Moggi hanno pranzato in un [illegible] albergo del [illegible] storico [illegible] pagnati dal figlio di Cragnotti Massimo, da quello di Moggi Alessandro e da Giuseppe [illegible], tutti e tre rappresentanti della Gea, la società che rappresenta diversi giocatori di serie A. Il dirigente bianconero è arrivato con un taxi da Napoli intorno alle 13,30 ed è rimasto a pranzo con il presidente della Lazio per circa un'ora e mezza. Oltre che di mercato, è probabile che si sia parlato anche dei problemi inerenti il rinnovo della presidenza della Lega.

Ma è sul [illegible]e acquisti che la discussione si è focalizzata. La Juventus è interessata a diversi giocatori della Lazio, come Nesta, Crespo (per i quali la società biancoceleste non sembra disponibile a trattative), Giannichedda e Fiore. La Lazio, invece, continua a insistere per l'olandese Edgar Davids, anche se le ultime prestazioni potrebbero averlo riavvicinato alla Juve.

In tema di possibili arrivi, da segnalare il pressing di Vieira su Trezeguet. L'attaccante ha rivelato che il centrocampista dell'Arsenal durante l'ultimo ritiro della Nazionale francese gli ha chiesto della Juve. Ma risulta che Vieira faccia ogni volta la stessa cosa con Zidane e il [illegible].

CHAMPIONS LEAGUE, TRA [illegible] E STASERA IL SECONDO ATTO DEI QUARTI

Bayer e Barcellona volano in semifinale

Le prime due semifinaliste di Champions League sono il Bayer Leverkusen e il Barcellona, protagonisti di due emozionanti rimonte per cancellare gli 0-1 sui campi di Liverpool e Panathinaikos all'andata: alla fine 4-2 dei tedeschi sugli inglesi e 3-1 degli spagnoli sui greci.

Dopo aver recuperato in appena [illegible] lo svantaggio di Anfield Road con un tiro da lontano di Ballack, il Bayer (che aveva contribuito a eliminare la Juventus) è stato raggiunto al 42' da un colpo di testa in mischia dell'ex barese Abel Xavier. Sembrava il colpo del ko per i tedeschi. Invece, tra il 19' e il 22' della ripresa la squadra di Topmoeller, trovava i gol del sorpasso trascinata di nuovo da capitan Ballack, autore del 2-1 (di Berbatov il terzo gol). Poi, al 34' la seconda doccia gelata inglese, questa volta per mano del finlandese Litmanen. Ma i tedeschi si ributtavano in avanti e Lucio (38') indovinava l'angolino con un sinistro da distanza ravvicinata.

Il Barcellona si è trovato addirittura sotto di 1-0 anche al Camp Nou (gol dell'attaccante cipriota Costantinou con un tiro da lontano dopo appena 7'). A metà ripresa la squadra catalana ha raggiunto il pareggio con Luis Enrique che, in spaccata, ha anticipato tutti su un delizioso lancio di Saviola. [illegible] a tempo scaduto il Barcellona ha inserito Kluivert al posto di Coco rimediando a una formazione sbagliata. [illegible] ripresa Luis Enrique che girava in rete di testa una punizione di Rivaldo (4'). E poi, al 15' il gol-partita dell'argentino Saviola scattato in posizione di fuorigioco. [illegible] caldissimo con Bonano (portiere del Barcellona) fuori in barella dopo uno scontro e salvataggio di Puyol sulla linea.

● Oggi, ore 20,45: Real Madrid-Bayern Monaco (andata 1-2), Manchester United-Deportivo La Coruna (2-0).



Sebescen, Ballack e Lucio festeggiano dopo il successo del Bayer Leverkusen sul Liverpool

REAL-BAYERN: ZIDANE SULL'ORLO DEL BURRONE

«Ritorno» caldissimo al Bernabeu: i tedeschi hanno un gol di margine In caso di eliminazione crollerebbe il mito-Perez

Roberto Beccantini

MENTRE dai nostri pollai si levano sgradevoli e volgari chicchirichì, l'Europa sceglie, beata lei, le semifinaliste di Champions League e le finaliste di Coppa Uefa, l'unico torneo nel quale siano rimaste tracce del calcio italiano. Tracce, per la verità, [illegible] molto vaghe dai risultati delle partite d'andata, il Milan polverizzato a Dortmund dal Borussia (4-0, tripletta di Marcio Amoroso), l'Inter beffata a San Siro dal Feyenoord (1-0, autogol di Cordoba). Se il destino del Milan è segnato, quello dell'Inter è «ribaltabile» al prezzo di una prestazione vigorosa e convinta: tutto il contrario, cioè, di quello che si è visto, domenica, nell'avventurato tamburello con l'Atalanta. I nervi sono scossi e domani sera a Rotterdam, ammesso che la finale interessi sul serio, non si potrà più scendere a patti con i calcoli e l'idea di risparmiare energie in chiave scudetto. Ronaldo dovrebbe giocare dall'inizio.

Al Bernabeu, intanto, si consuma uno dei riti più prestigiosi della liturgia calcistica, Real-Bayern. La direzione affidata a Stefano Braschi conferma il rispetto e la stima che, nonostante la stravagante interpretazione del regolamento, l'Uefa continua a nutrire nei confronti della classe arbitrale italiana. A Monaco, martedì scorso, i tedeschi si erano imposti in rimonta, da 0-1 a 2-1. Pagarono, i madridisti, la loro secolare [illegible] manifestatasi - dopo il gol di Geremi, ma anche prima - attraverso una sprezzante [illegible] di colpi di tacco: come se di fronte avessero una loro succursale e non la squadra campione d'Europa e del Mondo in carica.

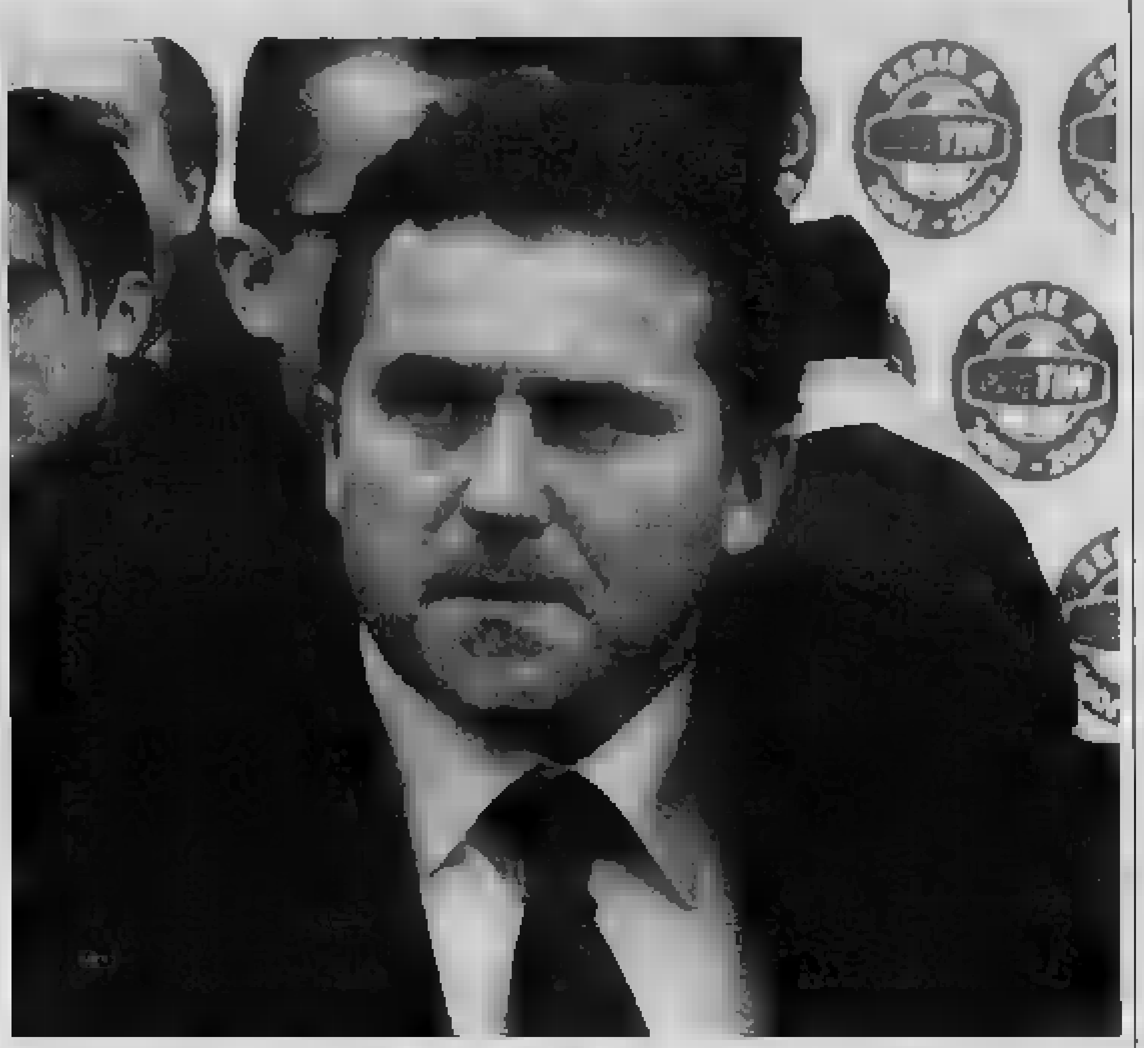
[illegible] e gli altri quotidiani della capitale hanno riesumato una battuta del bosniaco Salihamidzic per accendere la vigilia: «Gli spagnoli se la fanno sotto». Il Real guida il campionato in compagnia del Valencia, ma ha già fallito uno degli obiettivi stagionali, la Coppa del Re, sfilatagli dal Deportivo La Coruña al [illegible] proprio il giorno in cui celebrava il centenario. I 150 miliardi investiti per Zinedine Zidane reclamano un colpo d'ala (e [illegible] di tacco...). Per questo, la tensione è alta e l'ennesimo tutto esaurito già a bilancio. Un'eventuale eliminazione rappresenterebbe uno [illegible] stroca per il presidente Florentino Perez e la sua faraonica strategia mercantile.

Vero, basta l'1-0, ma immaginare che una [illegible] scollacciata e svampita come quella del Real possa arrivare vergine al 90' è una prospettiva sulla quale soltanto i tifosi più oltranzisti sarebbero disposti a scommettere. Da una parte Figo, Zidane, Raul e Morientes; dall'altra Khan, Effenberg, Jeremies ed Elber. Estetismo latino o cinismo teutonico? Le cicale che hanno fatto la storia o le formiche con l'elmetto che l'hanno riscritta? Per superare il Bayern, il Real dovrà superarsi: ecco, in sintesi, il [illegible] di una sfida che, comunque vada, taglierà la testa a un re.

INTERROGATORIO ALL'AMERICANA [illegible] I DUE GIOCATORI GRANATA ACCOMPAGNATI DA MAZZOLA. CAMOLESE: SOSPETTI CHE CI FANNO DEL MALE

Galante e Delli Carri negano la «combine» allo 007 Federcalcio

Aperta a sorpresa anche l'inchiesta della Procura di Torino
Ad occuparsene non sarà Guariniello ma il sostituto Colace



Il caso-Galante ha fortemente indispettito Giancarlo Camolese che teme per la concentrazione della squadra

Aurelio Benigno

TORINO

L'interrogatorio c'è stato. Fabio Galante e Daniele Delli Carri [illegible] stati ascoltati ieri sera (in una località della cintura) da uno 007 federale che da sabato sera si occupa del caso su segnalazione dell'Ufficio Indagini della Federcalcio. L'inchiesta è stata avviata per fare luce sul «bisbiglio» di Galante a Delli Carri prima del calcio d'angolo di Signori che ha avviato l'azione del pareggio del Bologna ad opera di Cruz. Le telecamere di Tele+ in quell'occasione [illegible] immortalato [illegible] le ultime parole di un veloce colloquio tra i due difensori granata mentre si stavano disponendo alle rispettive marcature. Il labiale incriminato è quel «fare gol» che ha preceduto di pochissimo la rete del pareggio di Cruz.

Intanto dopo la ridda di voci sull'apertura di un'inchiesta penale da parte di Guariniello, ieri la decisione a sorpresa del procuratore [illegible] capo Marcello Maddalena di affidare l'incarico al pm Gianfranco Colace. Si tratta di un fascicolo iscritto a [illegible] 45, la formula più prudente che consente di non ipotizzare in partenza alcun reato.

Ma torniamo alla convulsa giornata che ha visto ieri protagonisti Galante e Delli Carri. I due sono stati accompagnati dallo 007 federale dal dg Sandro Mazzola che ha dovuto così rimandare ancora una volta l'appuntamento con i procuratori di Antonino Asta, fissato per chiudere la vicenda del rinnovo contrattuale. Mazzola ha atteso la fine dell'allenamento di Galante per poi accompagnarlo nella località destinata. Delli Carri era di ritorno da Pescara dove ha presenziato all'inaugurazione di uno stabilimento balneare di proprietà di Alessandro Lucarelli, fratello di Cristiano nonché ex compagno di Delli Carri nel Piacenza. Più che sul «labiale», non considerato [illegible] attendibile, l'interrogatorio si è basato sul presunto «gesto innaturale» di Delli Carri in occasione del pareggio di Cruz. E infatti il dirigente federale ha messo Galante e Delli Carri a confronto proprio per capire tutti i dettagli [illegible] di quest'azione.

La vicenda turba l'ambiente granata, [illegible] n'è fatto interprete [illegible] Camolese assai contrariato. Che minaccia anche azioni legali a tutela della sua squadra: «Mi è dispiaciuto moltissimo che i miei giocatori abbiano passato i tre giorni di vacanza per girare le televisioni a discolparsi di accuse assurde. Così facendo si alimenta quella cultura del sospetto che ormai fa parte integrante del nostro calcio. Vi posso assicurare che il nostro buon nome e quello della società saranno tutelati nelle sedi opportune. Nessuno deve permettersi di rovinare l'immagine del Torino, perché non c'è nulla che possa rovinarla. Analogamente nessuno può permettersi di infangare 18 mesi di lavoro che ci hanno portato alla conquista di obiettivi importantissimi, così come l'operato di una società che si è ripresa con coraggio e passione le posizioni che le competono».

Camolese ha visto tutto dalla panchina e si era fatto un'opinione assai diversa da quella delle immagini riviste in tv: «Al gol del pareggio mi sono molto arrabbiato perché ho subito pensato ad [illegible] leggerezza difensiva, una delle tante [illegible] in questi ultimi tempi. Invece, rivedendola in tv, devo ammettere che è stato molto bravo Cruz. I miei hanno sbagliato a non salire dopo il calcio d'angolo respinto, mettendo così Cruz nelle migliori condizioni per colpire».

Caso Asta. Lo slittamento [illegible] l'incontro con Mazzola e il presidente Romero non ha scosso più di tanto il giocatore il cui procuratore era già a Torino nel primo pomeriggio. L'impegno di Mazzola [illegible] Galante e Delli Carri ha però [illegible] saltare l'appuntamento.

Sembra che il Torino si sia riavvicinato abbastanza alle richieste di Asta, che si sarebbe visto costretto a rivedere le sue posizioni. Certo comunque che all'incontro conclusivo sarà presente anche il giocatore.

LA SNAI NON ACCETTA SCOMMESSE, RITENENDO SCONTATO ANCHE IL PAREGGIO DI DOMENICA A BERGAMO

Ora si esagera: niente quote per Atalanta-Toro

Giancarlo Laurenzi

ALTRO assist a porta vuota per i moralisti da quattro soldi anti-Toro, infiammati da un mozzicone di Galante estrapolato e buttato sul prato come prova (inesistente) del patteggiamento di una partita che pari poteva finire come altre 9 volte s'erano chiuse quest'anno quelle granata. La Snai, il sindacato delle agenzie di scommesse, proprieta[illegible] (ancora per poco) [illegible] metà di Varenne, ha deciso di non aprire il gioco su Atalanta-Torino di domenica prossima, considerandola ad alto rischio. Quale? Che finisca pari, ovviamente: un punto a testa per due squadre che a 41 punti avrebbero la certezza di aver vinto il loro scudetto, la permanenza in serie A.

Dalla [illegible] giustificano la scelta con balbettii: non offendiamo nessuno, è accaduto già domenica scorsa con Venezia (contro la Roma) e Fiorentina (a Piacenza), e accadrà di nuovo, perché i nostri esperti non riescono a prevedere [illegible] quanta foga formazioni virtualmente in B (il Venezia anche aritmeticamente), possano impegnarsi di domenica in domenica [illegible] qui ci sarebbe già da discutere: perché di fatto si ipotizza [illegible] contro qualcuno ci si batta alla morte, con qualche altro si mollino i pappafichi). Comunque, e per questa domenica: niente scommesse neppure su Fiorentina (contro la Lazio) e Venezia (con il Perugia).

Ma la Snai confonde capre e cavoli. Lì - Venezia e Fiorentina - si tratterebbe di partite sbilanciate: [illegible] squadra più motivata dell'altra (anche se il risultato di Venezia-Roma dovrebbe incoraggiare il banco), e la certezza dell'esposizione [illegible] di quote risibili. Qui - per Atalanta e Torino - si lascia chiaramente capire che le squadre [illegible] ranno (o hanno già trovato) un accordo per dividersi la pagnotta, mezza a testa. Ma, delle due l'una: [illegible] Snai è certa dell'accordo e allora offra a 1/100 il pareggio e a 100 contro uno i successi di Atalanta e Torino, sicura di vincere tutto (che rischio c'è, se sono già d'accordo?); oppure non lo è (e infatti non lo è) e allora smetta di fare congetture ed [illegible] quote [illegible] accettando il gioco e l'eventuali perdite senza gettare letame sulla splendida stagione del Torino, ché da sabato sera sembra diventato lo sport nazionale.

In realtà, la Snai non è nuova a [illegible] le mani avanti dopo il celebre mini-crac di Atalanta-Pistoiese (puntate anomale sulla combi[illegible] X-1, pagò miliardi ai «preveggenti»), sfida estiva di Coppa Italia per la quale partì l'inchiesta federale ma in Appello furono [illegible] solti tutti i coinvolti (anche Doni, [illegible] Trap[illegible] convocò in Nazionale fino alla cancellazione dell'ombra). Ma essersi scottati non significa il divieto di accendere i fornelli in cucina. Altrimenti si cambia mestiere: da cuochi a camerieri. E si servono gli avanzi.

FEYENOORD-INTER SU ITALIA7

Domani in Coppa spazio a Ronaldo Milan, Rui kappaò

MILANO

Ultimo assalto alla finale di Coppa Uefa domani sera per Inter e Milan, entrambe sconfitte nella gara d'andata rispettivamente per 1-0 col Feyenoord e per 4-0 a Dortmund col Borussia. Entrambe hanno grossi problemi di formazione per gli infortuni.

Cominciamo dall'Inter, la cui gara sarà trasmessa in diretta da Rotterdam su Italia 7 Gold. Cuper è senza difesa perché si è fermato anche Gresko (contrattura muscolare). Il tecnico [illegible] ha [illegible] severo rapporto alla squadra, ha esibito ai [illegible] il filmato della gara di domenica con l'Atalanta dilungandosi per oltre un'ora. Con ogni giocatore ha esaminato gli errori commessi, assistito da Moratti in visita alla Pinetina con la Nazionale irachena. Cuper ha a disposizione solo J. Zanetti e Materazzi e, per completare il reparto, dovrà arretrare Di Biagio e inserire sulla fascia Guly, portando in panchina due ragazzi della Primavera, Ferraro e Pasquale. Più [illegible] per l'attacco: quasi certamente verrà schierato Ronaldo mentre Vieri andrà in panchina. Il Fenomeno è stato convocato da Scolari anche per la gara amichevole che il Brasile disputerà mercoledì prossimo con il Portogallo. Al suo procuratore, Martens, Moratti ha ribadito che «sicuramente Ronaldo resterà all'Inter».

Sul movimentato dopo-partita di domenica nello spogliatoio nerazzurro, con bottiglie rotte, urla e insulti, Materazzi ieri ha spiegato che «si tratta di un nervosismo dettato dalla delusione di giocatori che avevano grande voglia di vincere. Un po' quello che accadeva alla Lazio di Maestrelli negli Anni 70, quando nello spogliatoio i biancazzurri facevano anche a cazzotti tra di loro, ma poi vinsero lo scudetto. E noi adesso vogliamo vincere anche in Coppa Uefa battendo il Feyenoord a casa sua: un'impresa non impossibile». Anche al Milan, nonostante il pesante punteggio rimediato a Dortmund, c'è la convinzione di riuscire a ribaltare il risultato. Ancelotti dovrà fare a meno di Rui Costa, nuovamente fermato da [illegible] muscolare all'adduttore della coscia destra e che rischia di finire in anticipo la stagione. Indisponibile anche Maldini, alle prese con un dolore muscolare che potrebbe fargli saltare la trasferta di domenica a Torino. [n. sor.]

1:IL [illegible] MARINO

Trulli cerca gloria in casa Ferrari

«Schumi e Montoya attenti, Imola è la mia occasione»

intervista

Cristiano Chiavegato

I [illegible] Jarno Trulli era a Parigi. Grande festa sugli Champs Elisèes con Flavio Briatore [illegible] mille invitati [illegible] Renault, per l'apertura [illegible] una mostra sulla F1 che durerà un paio di mesi. Il pilota italiano ha chattato [illegible] lun[illegible] [illegible] i suoi tifosi via internet. Le solite domande. La più frequente: quando vincerai una gara? Un Gran Premio, ben inteso, perché il ventisettenne pescarese di successi in passato ne ha colti tanti, compresi due titoli mondiali di kart e il campionato tedesco di F3. La sua strada [illegible] è fatta in salita dal debutto nel «circus» grande [illegible] motori, anche perché [illegible] ha mai avuto a disposizione una vettura veramente competitiva: Minardi, Prost e Jordan. Dal 1997, comunque ha accumulato 52 punti, mettendosi [illegible] in evidenza. Quest'anno con una squadra ufficiale, la Renault, [illegible] reduce da tre [illegible] sfortunate: un testa-coda in Australia quando duellava con Schumacher, problemi di [illegible] in Malesia [illegible] Brasile mentre era sempre nelle posizioni di testa. L'occasione di rifarsi in un colpo solo è Imola.

L'obiettivo di Trulli per il Gp di San Marino?

«Non faccio pronostici, ma [illegible] finisco la gara, sicuro nei punti. E potrebbe anche andare meglio. Sono molto fiducioso. Negli [illegible]mi test a Valencia la nostra R202 andava molto bene. Riusciamo a compiere continui progressi. Abbiamo [illegible] nuovo [illegible] anteriore che a me piace molto».

Com'è il rapporto con il circuito del Santerno?

«Buonissimo, ovviamente. Finalmente corriamo in Europa, a casa nostra, [illegible] tanti tifosi presenti. Imola sarà [illegible] per [illegible] Ferrari, p[illegible] non mancheranno i miei fans. Lo scorso anno ero stato quinto in qualificazione e in gara. Erano i miei primi punti su una pista italiana...».

La partenza è diventata una lotteria. Dall'inizio della stagione, sempre [illegible] incidente al via...

«Speriamo che sia finita. Il tracciato di Imola propone una larga «esse» prima della curva Villeneuve e soprattutto il tornante delle T[illegible] è piuttosto lontano dal via. E' normale comunque che ci siano dei problemi quando si spengono i semafori rossi. C'è tensione e le vetture sono vicinissime. Poi qualcuno vuole approfittare troppo [illegible] momento per guadagnare posizioni. Noi siamo messi bene: il sistema automatico di partenza della Renault [illegible] uno dei migliori».

C'è da [illegible] attenti [illegible] Williams e Ferrari. Tre partenze [illegible] [illegible] collisioni, una tra Ralf e Barrichello, due fra Schumi [illegible] Montoya. Chi aveva ragione?

«Non mi voglio schierare. [illegible] stati incidenti di gara. In Brasile forse Montoya non ha calcolato che era incollato al tedesco».

In ogni [illegible] il colombiano si propone come unico [illegible] anti-Schumacher.

«I dualismi fanno parte del gioco. Se non ci [illegible] vengono creati. Può essere anche una guerra psicologica per turbare l'avversario. Io, personalmente, dimentico subito».

Lei però negli ultimi due anni per tre volte si è [illegible] con Janson Button, il suo attuale compagno di squadra.

«E' vero. Ma è stato casuale. Fra noi non ci sono attriti. Con l'inglese vado d'accordo. E' [illegible] ragazzo piacevole con [illegible] quale [illegible] lavora bene. E' chiaro che garaggio [illegible] la stessa vettura [illegible] diventa [illegible] punto di riferimento. Stare davanti al compagno di squadra [illegible] uno dei risultati più importanti per un pilota».

Trulli non vuole fare pronostici per se stesso, ma la sfida Ferrari-Williams?

«Il team anglo tedesco quest'anno [illegible] va veramente forte. [illegible] ha il vantaggio di disporre delle gom[illegible] [illegible] Michelin, che a mio avviso su certe piste fanno la differenza. Bisogna però [illegible] che [illegible] Ferrari. [illegible] Schumacher, ha un altissimo potenziale. Sarà una [illegible] g[illegible] molto incerta. E io spero di vederla da vicino, molto da vicino».



Jarno Trulli, 27 anni (a destra), insieme con il compagno di squadra Jenson Button

[illegible]ITA IN FAMIGLIA FRA [illegible]AMPIONI TEDESCHI

Ralf: «Non sono il fratello buono»

IMOLA. Ralf Schumacher, sconfitto [illegible] Brasile, lancia apertamente la sfida al fratello maggiore [illegible] promette battaglia [illegible] pista nella prima gara europea: «Michael è il mio principale avversario per la conquista [illegible] titolo. Lo devo battere. Io [illegible] sono [illegible] fratello buono, [illegible] attacco. A [illegible] non voglio regalare nulla, al contrario. Noi della Williams possiamo vincere il Mondiale e faremo di tutto per centrare l'obiettivo. Mio fratello ne ha già portati a casa quattro, è ora [illegible] cambiare musica». Nel 2001, proprio a Imola, Ralf vinse la sua p[illegible] gara in F1. Lo Schumi ferrarista ha ribadito seren[illegible] «E' vero, la Williams è favorita a Imola, ma noi siamo fiduciosi e avremo l'appoggio dei tifosi, il che [illegible] [illegible] ulteriore motivo [illegible] stimolo». Michael dovrebbe partecipare stasera [illegible] partita [illegible] calcio, [illegible] 20,30 al campo Franchi di Firenze, della nazionale piloti che l'ex driver Alessandro Nannini ha organizzato a scopo benefico contro le 17 Contrade del Palio, per [illegible] volta [illegible] tutte insieme.

VIA ALLE SEMIFINALI: IL TECNICO CROATO TRAVICA, L'UNICO STRANIERO IN A1, VUOLE STUPIRE ANCORA

Parma può sognare con il Cuper del volley

Roberto Condio

POCHI, anzi pochissimi, [illegible] buoni. Non c'è più l'invasione di qualche stagione fa, ma gli allenatori stranieri [illegible] casa nostra sanno sempre come fare colpo. Nel calcio, ad esempio, l'argentino Hector Cuper è rimasto l'unico tecnico straniero ed è in testa al campionato con la sua [illegible]. Anche nella A1 [illegible] volley quest'anno c'era [illegible] sola panchina forestiera e il [illegible] titolare [illegible] 47enne croato Ljubomir Travica) a sorpresa ha riportato dopo [illegible] anni Parma a giocare una semifinale del playoff-scudetto.

Travica [illegible] [illegible] [illegible] Maxicono da [illegible] sfidano la Sisley campione in carica: [illegible] pronostico li condanna, ma quest'anno è già capitato tre volte e alla fine hanno sempre avuto ragione loro. Spingersi fino alla finale [illegible] Coppa Italia, chiudere al 3° posto la «regular season» di A1 ed eliminare in 3 partite Cuneo nei quarti dei playoff sono exploit che basterebbero a rendere più che positiva un'annata cominciata da outsider, nemmeno troppo di lusso. «E [illegible] a questo punto vogliamo provare ad andare fino in fondo - dice Travica -. [illegible] questa squadra io ho creduto fin dal primo giorno, adesso ci credono anche i ragazzi: possiamo battere chiunqu[illegible].

Merito della qualità della «bandiera» Aiello, di stranieri tosti [illegible] russi Dineikin e Chulepov, [illegible] spagnolo Salvador) e di giovani italiani talentuosi (il neo regista azzurro Vermiglio e il centrale Tencati), ma soprattutto di un tecnico serio e preparato come pochi, con una storia professionale più [illegible]ca che rara. Travica, in effetti, non è un Cuper e non soltanto per la differenza di stipendio. Lui, ex schiacciatore di buonissimo livello della Jugoslavia a cavallo degli Anni 70-80, in Italia ci vive ormai da [illegible] ventina d'anni. Giocò a Modena, Vimercate e Padova, poi, nel 1991, cominciò ad allena[illegible]. Da allora, e qui sta la sua particolarità, non è mai stato più di una stagione nello stesso posto. Valdagno, Ferrara, Reggio Emilia, Spoleto, Catania, Brescia, Milano, Montichiari, Palermo e, dallo scorso luglio, Parma: il suo frenetico giro d'Italia è fatto di [illegible] buoni risultati, ma di nessuna vera grande squadra. «Il pro[illegible] - confessa - [illegible] [illegible] [illegible]do [illegible] essere un personaggio scomodo: sono abituato a dire quel che penso, [illegible] faccia. Sono fatto [illegible]: forse è per questo che ho raccolto meno di quanto avrei potuto».

A Parma, una delle culle del volley italiano, Travica potrebbe però finalmente fermarsi [illegible] po' di più. [illegible] [illegible] benissimo, alla [illegible] maniera: continuo scambio di idee, tanta attenzione alla tecnica [illegible] anche al cervello dei giocatori. Un po' psicologo [illegible] un po' maestro, insomma. E con [illegible] sua banda di guastafeste da stasera proverà [illegible] rovinare anche i piani della favoritissima Treviso dei senatori Bernardi, Vullo, Papi e Fomin.

Semifinali (gara 1). Stasera (ore 20,30): Maxicono Pr-Sisley Tv (diretta tv [illegible] Rai Sport Sat), Yahoo Fe-Casa Modena (differita tv su Tele+ Nero [illegible] 22,30).

CICLISMO IN BELGIO E SPAGNA

Cipollini insegue il [illegible] nella Gand Wevelgem Casagrande, [illegible] ko

Dopo aver rinunciato polemicamente alla Parigi-Roubaix di domenica prossima, Mario Cipollini punt[illegible] sull'odierna Gand-Wevelgem, [illegible] belga di 207 km, già [illegible] due volte [illegible] Re Leone ('92 [illegible] '93). Tra i favoriti anche Petacchi, [illegible] belga Museeuw, il tedesco Zabel, gli americani Armstrong e Hincapie (1° nel 2001).

Intanto ieri, [illegible] [illegible] tappa del Giro dei P[illegible] Baschi vinta [illegible] Garcia Calvo (Spa) sul venezuelano Unai Etxebarria (sempre leader lo svizzero Beat Zberg), brutta caduta di Francesco Casagrande, costretto al ritiro [illegible] forti contusioni al torace e a un braccio che rischiano di escluderlo da Freccia Vallone (il 17) e Liegi Bastogne Liegi (il 21).

SPORT FLASH

■ **ARABI [illegible] ISRAELE.** Il principe saudita Soltane Ben Fahd Ibn Abdelaziz, presidente dell'Uaf (Unione Calcio Araba), ha chiesto l'esclu[illegible] di Israele dagli organismi sportivi internazionali in segno di protesta contro l'invasione dei terri[illegible] palestinesi. Soltane si è rivolto a Cio, Fifa, Uefa e all'Associazione mondiale dei Comitati nazionali olimpici [illegible] affinché espellano Israele dai loro organici.

■ **ALTRE [illegible] TYSON.** Una spogliarellista di Phoenix (Arizona) e il suo fidanzato sostengono di essere stati aggrediti domenica scorsa durante un alterco in un topless-bar da Mike Tyson, che però respin[illegible] ogni addebito. La polizia ha aperto un'inchiesta. Già [illegible] mesi [illegible] Tyson, che rimase tre anni in [illegible] per uno stupro [illegible] nel '92, era stato al centro di due indagini per altrettante presunte aggressioni a sfondo sessuale, avvenute in Nevada. Tyson l'8 giugno dovrebbe affrontare Lennox Lewis sul ring di Memphis.

■ **BASKET: EUROLEGA.** Oggi e domani (ore 20,30) [illegible] gioca il 6° e penultimo turno della 2ª fase: stasera Benetton Tv-Barcellona (Spa), domani sera Scavolini Ps-Skipper Bo e Kinder Bo-Real Madrid.

■ **[illegible] RIENTE [illegible]** [illegible] prossimo Giro d'Italia (dall'11 maggio) perde Olano - 2° l'anno scorso e 3° nel '98 - e altri possibili protagonisti spagnoli. Dopo che la televisione nazionale iberica ha deciso di non diffondere la corsa nel proprio paese, i team Once e Ibanesto hanno dato forfait al Giro.

■ **[illegible] SCUOLA [illegible]** Davide Cassani, ex corridore e [illegible] apprez[illegible] commentatore televisivo, ha realizzato la Scuola di Ciclismo Young per ragazzi/e dai 10 ai 15 anni: partirà con due settimane pilota, a fine giugno a Cervia e poi in settembre a Camaiore. Oltre alla tecnica, molta attenzione sarà dedicata ai rapporti con i genitori.

■ **ATLETICA: [illegible] [illegible] SÌ.** Il Consiglio comunale di Roma ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con cui appoggia la candidatura della Capitale ai Mondiali di Atletica del 2005.

■ **TENNIS: CADE PURE GAUDENZI.** Dopo il ko della Davis azzurra con i finnici, alcuni [illegible] rimpianto Gaudenzi. Anche il faentino, però, si è [illegible] ieri, nel 1° turno dell'Open di Estoril (Lisbona), contro Jarkko Nieminen: 7-6 (9-7), 6-1.

■ **IPPICA: LA TRIS.** Ieri a Milano (trotto), combinazione 4-10-14, quo[illegible] € 2.264,16 (434 vincitori).


SE C'E' ACQUA, C'E' VITA.
NATURALE
VALMORA
SODIO 1,5 mg/l
RESIDUO FISSO 48,0 mg/l
VALMORA
ACQUA MINERALE NATURALE DI SORGENTE ALPINA
POVERA DI SODIO, PUO' ESSERE UTILIZZATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI.



TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA





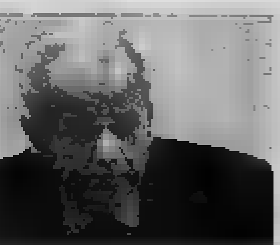
Centro di permanenza

La possibilità di trasferire il centro di permanenza temporanea per extracomunitari, rei di crimini o clandestini, da [illegible] Brunelleschi alla caserma di via Bologna sarà discussa questa sera (ore 21) al centro civico di via San Benigno 22, sede della sesta circoscrizione, Barriera Milano-Regio Parco.



Si scia fino a domenica

Sulla «Via Lattea» le piste resteranno aperte fino a domenica prossima. Gli impianti disponibili sono 27, dei quali [illegible] a Sestriere. In funzione anche la telecabina del Col Basset che permette il collegamento con l'area di Sauze d'Oulx. Claviere ha 9 impianti aperti, nessuno Sansicario.



Il «no» [illegible] Milosevic

«Non ho nulla da dire ai giudici italiani». L'ex presidente [illegible] Jugoslavia Slodoban Milosevic si è rifiutato d'incontrare i tre magistrati torinesi arrivati in Olanda per interrogarlo sulla vendita [illegible] quota di Telekom Serbia alla Telecom Italia. Slobo [illegible] voluto incontrare il pm Tinti, Storari e Furlan.

VERTICE OGGI TRA IL SINDACO [illegible] IL MANAGER BIANCONERO GIRAUDO

Il Comune alla Juve «Non lasciare Torino»

L'assessore allo Sport: «Possibile ultimare i lavori entro agosto» Chiamparino disposto [illegible] trovare una soluzione in tempi brevi «Dev'essere garantita anche l'attività dell'altra squadra della città»

Oggi l'incontro. [illegible] una parte il Comune, dall'altra [illegible] Juventus. Il sindaco Sergio Chiamparino e l'assessore allo Sport Renato Montabone sperano che sia [illegible] confronto costruttivo. Non [illegible] match. La vigilia, però, è davvero [illegible] «Non vorrei che dietro l'atteggiamento della dirigenza bianconera - dice il sindaco - ci sia la solita minaccia nei confronti della città, la stessa arte, non proprio raffinata, di contrattare». C'è il timore [illegible] arenarsi sul valore del Delle Alpi, anche alla luce della perizia voluta dalla giunta per verificare se la valutazione di trenta miliardi di lire è attuale.

L'amministratore delegato della Juve, Antonio Giraudo, stamane, salirà lo scalone [illegible] Palazzo Civico forte del benestare della Lega Calcio al «trasloco» provvisorio [illegible] Torino in altre città. L'assessore è preoccupato: «Torino non può stare un campionato [illegible] Juventus, [illegible] senza Coppe internazionali. [illegible] Delle Alpi può essere ristrutturato per fasi, e ci possono essere altre soluzioni».

Montabone ricorda che «fino [illegible] due mesi fa [illegible] società bianconera ci faceva fretta per [illegible] accordo, sostenendo che in tre mesi lo stadio sarebbe stato adeguato alle sue esigenze, che a fine di agosto ci sarebbe stata di nuovo l'agibilità».

Le previsioni sono cambiate: «Improvvisamente - continua - il tempo [illegible] per i lavori è diventato di [illegible] mesi. [illegible] me, è ancora possibile che in tre mesi si faccia tutto».

I tecnici diranno se la ristrutturazione potrà essere effettuata senza creare problemi di sicurezza. [illegible]. Questa è una città che ha conosciuto gravi tragedie su attività pubbliche, la sensibilità di chi vigila è intransigente. [illegible] consentito lo svolgimento di partite di cartello con la presenza di un cantiere ben separato dal campo e dalle tribune, ma comunque vicino? Non potranno esserci sorprese in corso d'opera, un'attività che muove milioni di [illegible] deve essere programmata, organizzata per tempo.

A Palazzo Civico c'è la convinzione che le garanzie possano essere date. Un cantiere estivo, durante l'interruzione del [illegible] pionato, e, per tranquillità, una [illegible] accettare un'eventuale separazione [illegible] Juve e Toro per tre mesi, non di più. Alternative? Attendere il 2004 per [illegible] trasformazione [illegible] stadio dei mondiali nel salotto del calcio (senza pista d'atletica), nel 2004 sarà pro[illegible] il Comunale, l'impianto di corso Sebastopoli infatti sarà risistemato per le Olimpiadi [illegible] potrà ospitare anche partite di calcio.

La trattativa per la cessione del Delle Alpi alla Juventus dovrà tenere [illegible] di queste condizioni: «Cederemo lo stadio - precisa il sindaco - con una procedura che avrà evidenza pubblica, sarà un'asta [illegible] una forma diversa, comunque alla luce del sole».

Il Torino? I dirigenti granata hanno rilanciato il «progetto Filadelfia» e hanno chiesto all'amministrazione comunale (ricevendo[illegible] assicurazioni positive) che non dovranno migrare [illegible] capoluogo piemontese: «Il contratto che faremo con la Juve - risponde Chiamparino - prevederà la clausola che [illegible] soluzione presa possa garantire l'attività dell'altra squadra di Torino». [l. bor.]



Bianconeri e granata nel derby dell'autunno scorso finito 3-3: c'è il rischio [illegible] non vederne più per una stagione

APPELLO E CONVEGNO

«Uniamoci per salvare le Molinette»

«Salviamo le Molinette!» L'appello è accorato. Medici, professori universitari, uomini della magistratura, si mobilitano per il più grande ospedale piemontese, travolto dall'inchiesta sulle tangenti, soffocato dai tagli della Sanità. In un convegno in programma mercoledì 17 alle 16 nella sala congressi dell'Istituto Sanpa[illegible] di via Lugaro 15, [illegible] riuniran[illegible] in molti per denunciare «il grave stato di crisi in cui versa [illegible] terzo ospedale d'Italia, e la necessità ineluttabile di trovare [illegible]luzioni rapide ed efficaci per un suo recupero». L'iniziativa - battezzata «Una città per le Molinet[illegible] - vede schierati, fra gli altri, la professoressa Elsa Margaria, primario di rianimazione, il cardiologo Antonio Brusca, il ginecologo Mario Campogrande, il medico delle Molinette Gianni Otto[illegible], l'ex preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, l'oncologo Enrico Madon, il presidente dell'Associazione italiana trapiantati di fegato, Carlo Maffeo, il magistrato Cesare Parodi, il presidente del Coresa, Dario Pavesio, l'ematologo Alessandro Pileri, il presidente dell'Ordine degli Avvocati, Antonio Rossomando, l'ex presidente Gian Paolo Zancan, l'ex rettore del politecnico Rodolfo Zich.

E' un check-up completo quello compiuto dall'associazione medica «Libertà e autonomia professionale» che ha organizzato [illegible] convegno e che tre anni fa partecipò alla gara elettorale [illegible] il vertice dell'Ordine dei Medici.

Lunga la lista delle magagne. Proprio il giorno dopo la denuncia del ministro della Salute Sir[illegible] sulle liste d'attesa inaccetta[illegible], si scopre che «alle Molinette [illegible] in attesa di prestazioni chirurgiche circa 6000 pazienti». Non solo: ai raggi [illegible] sono passate le condizioni strutturali e ambientali, la [illegible]nza di personale infermieristico, la crisi delle attività assistenziali. Si denuncia, fra l'altro, la mancanza di [illegible] settore per i pazienti a pagamento [illegible] per la libera professione «intramoenia».

La «città per le Molinette», dicono i promotori, vuole stimolare [illegible] confronto propositivo. Non polemica sterile. «Perché - si legge nel documento di presentazione - l'ospedale [illegible] incammini verso un declino irreversibile». [m. acc.]

IL NEGOZIO DOVREBBE APRIRE DI FRONTE ALLA LIBRERIA DELLE EDIZIONI PAOLINE

Religiosi contro il sexy shop

Proteste e petizione in via della Consolata

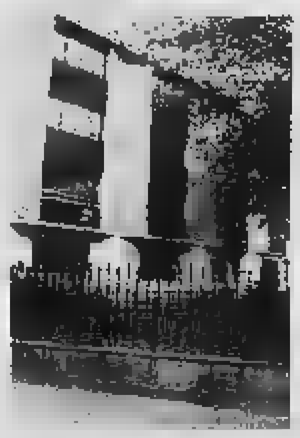
Un sexy shop proprio di fronte alla libreria cattolica, nel cuore di Torino, [illegible] pochi metri dal santuario della Consolata. L'apertura è prevista a giorni, ma con molta probabilità [illegible] potrebbe slittare, considerata l'insurrezione che si è sollevata negli ultimi giorni, quando la notizia si è diffusa tra residenti e, soprattutto, tra i clienti della libreria delle Edizioni San Paolo.

«Un negozio del genere, proprio nella via dove si svolge la processione alla Consolata, non si doveva permettere - protesta fratel Amedeo, direttore della libreria -; bisogna preservare da certe cose gli ambienti di grande passaggio. Anche per i turisti non sarà un bel biglietto da visita. E poi, ce ne sono già due-tre da questi parti di negozi a luci rosse».

Contro i vicini a luci rosse, [illegible] libreria si [illegible] mobilitata con [illegible] raccolta di firme, che ieri si sono materializzate nella petizione [illegible] segnata al vicesindaco Marco Calgaro. Contemporaneamente, nel condominio di via della Consolata 5 (lo stabile che dovrebbe ospitare il sexy shop), gli inquilini hanno incaricato l'amministratore di studiare le possibili contromisure per bl[illegible]re l'apertura. [illegible] sul tavolo di sinda[illegible] [illegible] assessore al Commercio [illegible] arrivata anche un'interrogazione del capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia. In Comune la prospettiva che [illegible] e completini hard arrivino di fronte alle vetrine che espongono libri cattolici ha [illegible] un po' di imbarazzo. [illegible] non c'è alcuna normativa che [illegible] vieti - dicono all'assessorato al Commercio -. La richiesta è stata presentata il 18 febbraio, per un'attività "non alimentare". Successivamente [illegible] stato precisato che [illegible] trattava di [illegible] shop, ma i nostri controlli hanno accertato che tutto è [illegible] regola».

Protesta anche Ventriglia: «La vicina Piazza Savoia - sostiene - necessita di interventi di riqualificazione [illegible] trarrebbe vantaggio dalla presenza di un sexy shop. A New York, nel '98 il sindaco [illegible]ani aveva vietato l'apertura di simili negozi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana. Il sindaco di Torino potrebbe fare lo stesso, con un'ordinanza che promuova nel centro storico l'insediamento di esercizi commerciali [illegible] siano elemento di ulteriore qualificazione, e non di degrado».

IL CASO



PEDOFILIA A SCUOLA

[illegible]

La procura affida [illegible] due esperti il compito [illegible] chiarire l'attendibilità di due studenti

Bellario e Martinengo A PAGINA 37



LE CINQUE MOSCHEE

[illegible]

Solidarietà alla Palestina da un migliaio [illegible] arabi che manifestano a Porta Palazzo

Francesca Paci A PAGINA [illegible]

ANCHE ROMANO PRODI AL CONCERTO CON GLI ORCHESTRALI DEL TEATRO REGIO

Il Piemonte si trasferisce a Bruxelles

Inaugurato il nuovo ufficio che aiuterà le imprese in Europa

Alessandro Mondo
inviato a BRUXELLES

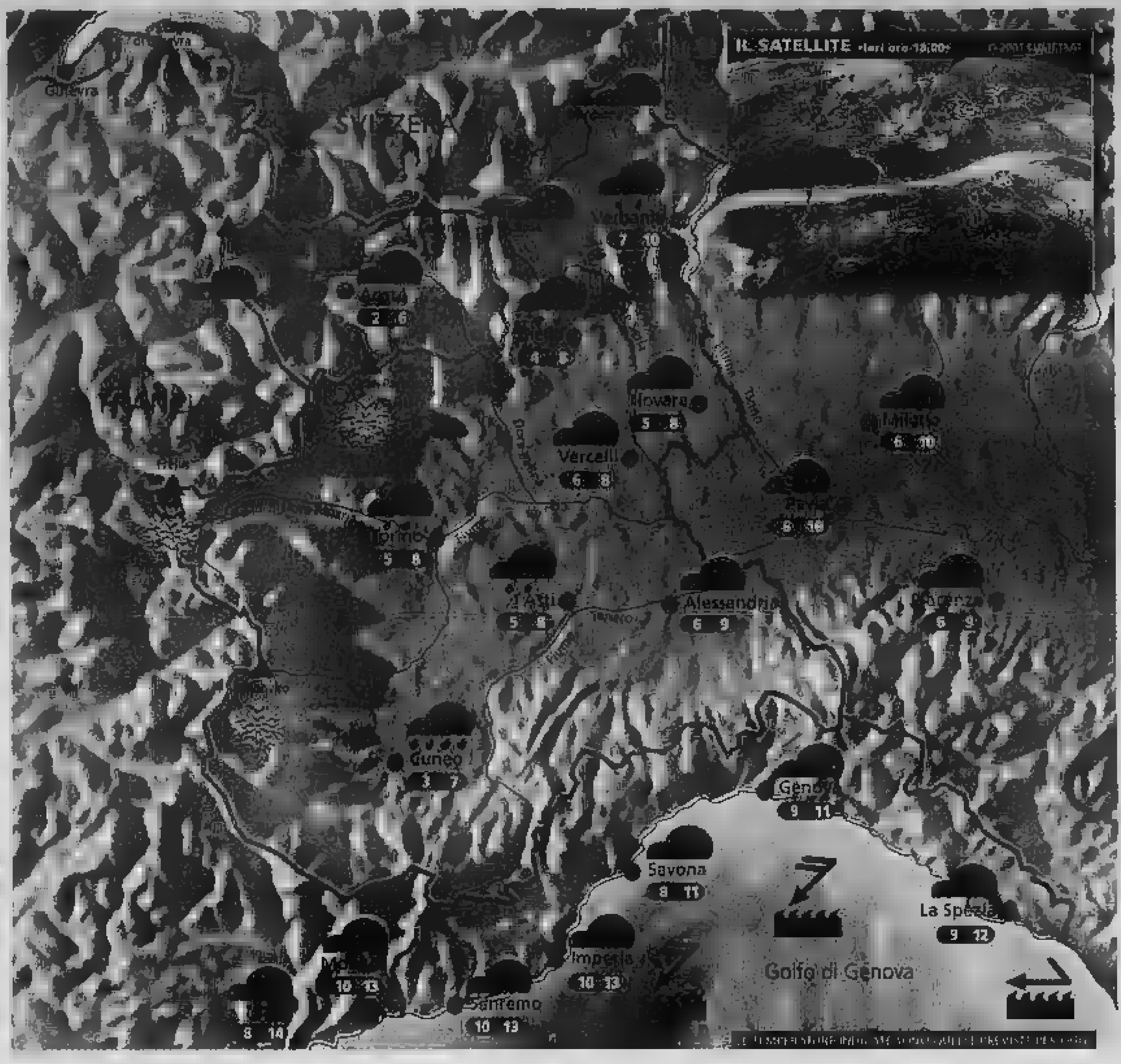
La Regione sbarca a Bruxelles con una sede propria, insediandosi nel centralissimo palazzo acquistato sei anni fa dall'Unioncamere Piemonte nel [illegible] capitale. Obiettivo dell'inaugurazione, [illegible]nuta lunedì in presenza dell'assessore regionale Gilberto Pichetto (delegato per le Politiche comunitarie) e del presidente di Unioncamere Piemonte Renato Viale: fornire assistenza alle nostre imprese, favorendone gli interessi nell'ambito di un rapporto sempre più stretto con gli organismi comunitari e sempre più competitivo rispetto alle altre realtà territoriali.

La decisione di rinnovare la convenzione [illegible] Unioncamere aprendo uffici propri - celebrata da un'esibizione dell'orchestra del Teatro Regio presso il «Concert Noble» alla quale non hanno voluto mancare Romano Prodi e signora - è caratterizzata da una buona dose di tattica: garantire una presenza a pochi isolati dai palazzi che contano, guadagnando in familiarità e rapporti con l'esercito di funzionari e diplomatici che concorrono al funzionamento di un ingranaggio amministrativo con il quale non è sempre facile sintonizzarsi. Lo stes[illegible] che sforna [illegible] ciclo continuo norme, leggi e regolamenti [illegible] crescenti ricadute in ambito non solo statale ma regionale. Niente da stupirsi se proprio le Regioni, tradizionalmente più dinamiche e ora rafforzate da nuovi margini di autonomia, prendano l'iniziativa nei luoghi strategici per promuovere i loro interessi. E dove, se non all'ombra del palazzo della Commissione europea? [illegible] gamma dei servizi è differenziata - spiega Massimo Deandreis, direttore Unioncamere Piemonte -: c'è chi ha bisogno di trovare un numero della Gazzetta Ufficiale e chi richiede una consulenza giuridica su argomenti specifici. Ad ogni esigenza diamo una risposta, se è il caso promuovendo azioni di "lobbing" negli ambienti interessati».

Il Piemonte non [illegible] eccezione [illegible] ad altre Regioni. Con una differenza: la volontà di «fare sistema», di superare le frammentazioni (comprese quelle logistiche) dando al nostro territorio e alle realtà che rappresenta un'identità precisa. A partire dall'indirizzo, del lussuoso «building» in rue de l'Industrie (il nome è [illegible] un programma) nel quale si concentrano soggetti diversi: l'Unioncamere Piemonte, attiva da sei [illegible] nella capitale, più un nutrito elenco di soggetti pubblici e privati distribuiti nell'edificio sulla base delle rispettive convenzioni (dall'Università al Politecnico, dalla Confartigianato all'Unione Industriale...). Quanto alla Regione, con l'apertura della sede istituzionale compie un salto di qualità aggiudicandosi [illegible] solo uno sportello a servizio delle imprese [illegible] un'ottima «vetrina» per promuovere la dimensione culturale e turistica del Piemonte. Uniti si vince.

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri il contrasto tra [illegible] d'aria di differente orig[illegible] ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle medie del periodo. Oggi permarranno condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso e non saranno escluse piogge specie [illegible] Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni In mattinata molte nubi su tutti i [illegible] possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-1000 metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, [illegible] e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", alte pressioni che si insediano sul Mediterraneo e durano mesi senza interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve si prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo aver disertato le montagne nei mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'[illegible] dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando un ruolo [illegible] semplice comparsa. Possibile che tutto questo sia solo una conseguenza dell'[illegible]o serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale di cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensibile diminuzione dell'attività temporalesca sulla Penisola, la scomparsa dei vecchi nebbioni estesi [illegible] persistenti che una volta stringevano d'assedio per [illegible] la Valpadana, capoluoghi compresi. [illegible] cosa che sorprende [illegible] dinamica meteorologica giornaliera; se fino a qualche [illegible] la presenza di [illegible] data nube indicava [illegible] oggi anche i segni premonitori risultano [illegible] attendibili. Insomma il tempo si diverte sempre più a non rivelare la sua personalità.

[illegible]: www.meteolive.it

PER VIAGGIA[RE]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	12	REGGIO CALABRIA	13	21
BARI	12	22	[illegible]	12	17
BOLOGNA	6	10	VENEZIA	8	[illegible]
[illegible]	12	17	BARCELLONA	8	16
[illegible]	12	21	[illegible]	2	11
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	3	15
FIRENZE	8	12	GINEVRA	3	13
OLBIA	11	16	LONDRA	4	13
PALERMO	16	22	[illegible] DI BAVIERA	-1	12
PERUGIA	8	12	[illegible]	1	12
POTENZA	8	18	ZURIGO	0	14

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore [illegible] e 54 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 31 minuti, [illegible] alle [illegible] 20 e 8 minuti

LA [illegible] alle [illegible] 6 e 26 minuti; cala alle ore 17 e 48 [illegible]

UN'INDAGINE CHE [illegible] E [illegible]

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000 — Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori. Poco dopo un docente e una bidella della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001 — Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi.

maggio-giugno 2001 — Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001 — Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» dalla Falchera nonché aiuto cappella[illegible] delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001 — Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze o molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001 — Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore [illegible] educazione musicale

22 febbraio 2002 — Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali. Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà [illegible] perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violen[illegible] [illegible] il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di [illegible] a un consulente [illegible] fiducia (sarà uno psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito di valutare la personalità dei due ragazzini di [illegible] anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedo[illegible].

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel [illegible] dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta [illegible] formulato l'imputazione: in un primo tempo il magistrato [illegible] persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le [illegible] contro [illegible] professore di educazione musicale [illegible] [illegible] montatura? [illegible] la testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno [illegible] parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e di entrambi cercherà di tracciare una sorta di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente [illegible] denunciati nei mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti è coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' contrariato: «Nell'ordinanza [illegible] presidente del Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate [illegible] è giusto [illegible] lasciare nulla al caso, ma credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che [illegible] è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, è accusato di aver ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio [illegible] scorso [illegible] [illegible] stati messi a verbale con dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli stessi alunni. Della vicenda si è poi interessato anche padre Mario Loi, noto [illegible] me «padre Rambo», al quale si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge ogni [illegible] [illegible] tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmen[illegible] manipolabili. [illegible] 30 anni di insegnamento è la prima volta che mi vengono rivolte simili [illegible]



[illegible] VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arri[illegible] a del[illegible] un quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati e [illegible] fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, [illegible] ai 12 [illegible] si usa il disegno libero, ma si procede anche con il test di Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa [illegible] perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per capire se ci sono tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

«Un disegno [illegible] riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora [illegible] educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve [illegible] sono alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si usano dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

[illegible] poi un momento [illegible] colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione [illegible] il docente: [illegible] lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, [illegible] tipo [illegible] personalità, se è simpatico o antipatico, [illegible] è calmo e si irrita, se è aggressivo, se [illegible] sempre a contenere la lezione nell'ambito della sua discipli[illegible].

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, a [illegible] [illegible] uno, a raccontare che cosa hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento a "smascherare" [illegible] che eventualmente è stato detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha [illegible] certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale senza che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circostanze una classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con [illegible] altri, in questo caso con [illegible] docente, ritenuto di classe [illegible] ciale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche una mentalità [illegible] po' persecutoria, dove il gruppo intravede [illegible] docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono [illegible] culturali [illegible] cui c'è l'ossessione della sessualità».

I bambini di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, le maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato [illegible] cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca [illegible] Summa, consulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e [illegible] presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci sono sembrati sereni, nonostante il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine sono [illegible] raccolte in [illegible] breve relazione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché li hanno vissuto maggiormente il dramma del distacco», spiega la dottoressa Di Sum[illegible]. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece [illegible] sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservando chi voleva giocare [illegible] solo o preferiva isolarsi. Oppure seguendo con attenzione chi, al contrario, [illegible] rivolgeva [illegible] eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto [illegible] rappresentare la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, ma non sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», [illegible] la psicologa. Un [illegible] però [illegible] certo: i [illegible] hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia e a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola di La Loggia. Purtroppo, [illegible] dimostrano i nostri studi, [illegible] diventando un fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia dai genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». [m. peg.]

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo [illegible] Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto [illegible] porteranno il bilancio della spesa sanitaria [illegible] Regione Piemonte in attivo [illegible] di quasi 13 milioni [illegible] €. E' questa la stima che ha fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti dei commissari si è trattata [illegible] [illegible] vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni fa l'assessore e i dirigenti parlavano di un disavanzo di circa 60 milioni di €. Ed è per questo motivo che le opposizioni contestano queste previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni [illegible] arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni di [illegible] provenienti dai fondi accantonati dal Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio del bilancio 2002 visto che l'avanzo così ottenuto ver[illegible] assegnato per i progetti di sviluppo delle Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che una parte dei soldi arriverà dai risparmi ottenuti con la decisione di tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

Ma queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'as[illegible] è dovuto ad [illegible] ulteriore taglio della spesa sanitaria. D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stan[illegible] alle Asl quasi 132 milioni di € e non sono [illegible] 40 milioni». Aggiunge: «Si tratta di una previsione di spesa del tutto irrealizzabile e che porterà la Giunta di centrodestra a decidere di applicare l'addizionale Irpef anche per l'anno in corso. E' ora di finirla con questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono [illegible] richieste [illegible] modifica del ticket avan[illegible] da alcune forze della maggioranza. E' di due giorni fa la presa di posizione del gruppo di Forza Italia in Comune. In [illegible] lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, Paolo Chiavarino, dal vice capogruppo, Michele Coppola e da altri [illegible] consiglieri si [illegible]sprime il disagio» per un provvedimento «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come la mess[illegible] in discussione del diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata». Gli undici, in sostanza, difendono la presa di posizione del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, che aveva d[illegible] criticato la decisione assunta dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro alla presenza dello stesso presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) e di ins[illegible] per il Piemonte (Tomatis) han[illegible] presentato un ordine del giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sf[illegible]voli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata con[illegible] gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare un p[illegible] quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».



Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette



IL GIALLO DI



Anche la direzione sanitaria del Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna sulla morte della piccola Giulia



La piccola Giulia Tardivo

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti a farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte di Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore e Giulia: storie di bimbi di pochi mesi, morti dopo un ricovero in ospedale. Dopo il caso di Giulia Tardivo, la bambina di via Martorelli uccisa forse dalla disidratazione, c'è un'altra vicenda che sta attirando l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il cui referto di morte porta la data del gennaio scorso. Aveva 6 mesi, Salvatore. Papà e mamma lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, forse per un'infezione. a casa, vivo, non è più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori del commissariato Porte Palatine hanno a lungo parlato con i genitori. E acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa a queste vicenda. Sulla quale, va subito spiegato, per il momento non ci sono dubbi particolari. Ma le voci che si inseguivano da giorni - anche all'interno dello stesso ospedale - hanno convinto i poliziotti a prendere in questo decesso, che allora era stato archiviato senza suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiranno sul tavolo del procuratore Arnaldi di Balme, al quale è stata affidata l'indagine sulla morte di Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato è fissare la data della perizia necroscopica sul cadavere della piccola, che verrà eseguita mattinata di oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» su questa vicenda, e a stabilire con esattezza le morte.

«Disidratazione» «Enteri- stato annotato dai medici sul foglio di presa in carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel tardo pomeriggio di venerdì della scorsa settimana. La piccola aveva forti crisi di vomito e diarrea, non dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare e aveva anche occhiaie scure profonde che ci avevano impensierito».

Eppure tutto sembrava essere per una banale influenza. Lorenzo, fratellino gemello Giulia, era stato male pure lui, all'inizio della settimana. Stessi sintomi, più o il medico famiglia lo

Salvatore, sei mesi, si è spento il 3 gennaio, forse per un'infezione
Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

curato facilmente. E lui si era ripreso. Lei, invece, continuava a non mangiare, ad crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata in ospedale» hanno raccontato i genitori.

«Hanno tentato a lungo di applicarle una flebo di soluzione idrosalina, ma non riusciti a raggiungere le vene» aveva l'altro giorno la mamma, Maria Concetta. agli atti risulta anche emocromo: un esame del sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo fosse più possibile raggiungere vene per dare Giulia speranza di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto o in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire se vi siano state responsabilità, mancanze o superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a casa. Non solo, ma si dovranno chiarire ora anche le cause decesso del piccolo Salvatore, p fugare ogni dubbio su quelle che per ora rimangono soltanto tragiche coincidenze.

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA. IN AUTUNNO RICEVERÀ LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato

Per molti è semplicemente l'autore di «Risvegli», il libro al quale si è ispirato il celebre film interpretato da Robert De Niro e Robin Williams. Nato a Londra il 9 luglio del 1933, laureato in medicina alla Saint Paul's School di Londra, Oliver Sacks è invece molto di più, è un investigatore della mente. Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro e delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo della laurea honoris causa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

Sacks ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, delle e del ricordo nella cura dei pazienti in coma. Studi che recentemente hanno



Il medico scrittore Oliver Sacks

permesso di aiutare una donna di 0 anni a risvegliarsi da quel buio profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, su altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha tenuto a Torino Incontra un'affollatissima lectio magistralis dal titolo «Music and Brain Topics», presentato a medici e studenti dalla professoressa Rosa Urciuoli, primario di e Rianimazione Molinette, che insieme al centro studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola Mora è riuscita a portare in Italia dei padri mondiali della neurologia.

Un binomio, quello di Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi clinici che diventano trame di romanzi dal linguaggio le e per nulla solenne. Dopo aver conseguito laurea e specializzazione in Neurologia al Queen's College di Oxford, Oliver Sacks si è trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, occupandosi soprattutto di pazienti sofferenti di emicrania cronica e di parkinsonismo postencefalico. Membro dal 1974 dell'Associazione Gilles la Tourette, ha lavorato fino al 1992, prima assistente, poi come professore di Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine di New York. I libri «Risvegli», «Su una gamba sola», «Un antropologo su Marte» e «Vedere voci» sono diventati subito best seller. In «L'uomo che scambiò moglie per un cappello», racconta la storia di un suo paziente, insegnante di musica. Ma Sacks che è anche autore di importanti articoli nei quali spiega il metodo della sua ricerca, le strategie, quella voglia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, di immergersi nella mente umana per ne i meccanismi attr l'osservazione clinica, e raccontarli poi in maniera semplice.

Specchio dei tempi

«I miei figli rischiano di essere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per difendere i monumenti» - «Non basta un foglio carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante panorama»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ex dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica di Torino. A fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è anche quella che prevede che per ancora anni i dipendenti passati all'Aem continuino ad essere iscritti circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece che dal momento che al 31/12/01 quei 360 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dall'anagrafe Arca e quindi non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi un accordo e a gennaio lo disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possiamo far valere i nostri diritti firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti. I sindacati si stanno interessando, ma l'Arca fa orecchio da mercante. i che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli ai soggiorni estivi che per mamme lavoratrice, sono una vera e propria necessità».

Segue la firma

Il comandante polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso non vengono considerate...».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mentre accompagnavo i miei genitori al mercato di piazza della Concordia di Collegno il guinzaglio il mio sono stata ta da due vigilesse che mi hanno chiesto se avevo con me un attrezzo atto a raccogliere le deiezioni del . Ingenuamente ho mostrato alcuni fogli di carta Scottex, i quali normalmente avviluppo gli escrementi e li depongo pattumiera. Ma secondo le vigilesse tale mezzo non è considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo di "strumento idoneo" per gliare gli escrementi e non "paletta" e che secondo lui poteva strumento adatto che un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione è stata fatta presumendo che abbia lasciato sporco, ciò è ingiusto. Nel ordinamento legislativo mi pare non esista la possibilità effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione "reato", diventerebbe un processo alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione, euro, è fuori dalle mie possibilità. Sono da sempre alla ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 5 mesi dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accontentare di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare a pagare? Non me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) con una corriera il cui orario coincide con quello di un treno in partenza da Ulzio, si è costretti a servirsi dell'Eurocity delle 16,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta a 3, il che incide di poco meno del 50% sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino con l'Eurocity, si devono sborsare € 9,92 do poi "dove ti pare" sovente viene suggerito controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate vado spesso in passeggiata per i tieri della collina sanmaurese. Normalmente la meta è il piazzale della Basilica di Superga da dove si bel panorama di Torino e p a tutto l'arco alpino. Ci un punto di vista con prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco eliminare o spostare queste poche piante modo che i turisti scendendo gradi possano essere deliziati da questa aperta visione».

Giuliano Main

specchiotempi@lastampa.it

PORTA PALAZZO, IL [illegible] PROTESTA

Sfilano gli arabi Mille in piazza per la Palestina

Appello delle cinque moschee torinesi per la fine del conflitto Pochi italiani, duri slogan contro Israele e il mondo occidentale

[illegible] Paci

In prima fila c'è Mohamed, il dodicenne protagonista della manifestazione [illegible] sabato. Ha attraversato [illegible] corteo per la pace in Medioriente immobile, avvolto in [illegible] bandiera bianca, [illegible] verde [illegible] nera, portato [illegible] braccia da una decina di algerini e marocchini. Ora che non deve fingersi morto, s'è appeso sul petto la foto di un militare israeliano che prende la mira col fucile, e scandisce con gli altri gli slogan, «Allah akbar», «Allah è grande», «Palestina libera», «Sharon [illegible].

All'appello per la Terra [illegible] chiamato dalle cinque moschee torinesi tra i banchi di Porta Palazzo, la comunità araba risponde compatta. Novecento, mille uomini, [illegible] [illegible] anelli concentrici intorno all'altoparlante che recita versi del Corano. Nella fascia [illegible], decine e decine di donne. Quasi tutte velate, molte con la kefiah nera o [illegible] avvolta intorno [illegible] capelli, tengono in mano, [illegible] i mariti, i padri, i figli, immagini di guerra nei territori occupati. «Ci [illegible] i nostri fratelli musulmani laggiù [illegible] morire, e noi siamo con loro», dice Kadija. E' [illegible] Rabat, ma, come fosse la parola d'ordine della giornata, ripete [illegible] mantra dell'identità comune: «Sono araba».

Gli italiani si contano. Una volantinatrice dell'Organizzazione comunista internazionalista, un paio di ragazzi [illegible] centri sociali già visti la volta [illegible] tra le file degli immigrati, giornalisti, curiosi. [illegible] grosso, parla la lingua del Profeta.

«Siamo qui a testimoniare solidarietà al popolo palestinese decimato giorno dopo giorno dai militari [illegible] Sharon», traduce Khounati Abdelaziz, marocchino.

C'è uno striscione appeso alle sue spalle, «Stop al genocidio della Terra Santa». Uno slogan che affianca idealmente il governo israeliano attuale [illegible] la Germania nazi[illegible]. Sabato, sul rifiuto di questa omologazione, la manifestazione della sinistra romana s'è spaccata.

In Porta Palazzo alzano le spalle. A differenza dell'Europa loro, gli arabi, dicono, non hanno il fardello dell'Olocausto con cui fa[illegible] i conti. «Quando scappavano da voi si sono rifugiati [illegible] Marocco, in Tunisia. Il gran consulente del re del [illegible] paese è ebreo, nessun problema», taglia corto Khounati. Ma l'equazione Sharon uguale Hitler [illegible] si tocca: «C'è un piano di sterminio dietro il massacro dei palestinesi, era cominciato già nell'82, a Sabra e Chatila». E giù, con l'accusa al mondo: «Perché [illegible] ancora a guardare?».

[illegible] responsabilità, a detta dell'imam Bouchta, è a stelle e stri[illegible]: «Gli Stati Uniti mandano Powell solo ora, [illegible] nemmeno subito. In tre giorni l'esercito israeliano può fare carne da macello nei [illegible]pi profughi».

Chiedono che si faccia presto i mille riuniti in cerchio come per pregare, le donne velate, i negozianti degli alimentari etnici e dei bazar che hanno chiuso le saracinesche a lutto per due ore. Volevano organizzare una raccolta [illegible] sangue da mandare, [illegible] l'Avis [illegible] [illegible] [illegible] frontiera, nei territori occupati. Ma il permesso che, hanno saputo, dovrebbe rilasciare il governo [illegible] Tel Aviv, li ha dissuasi: «Non ci fidiamo che arrivino veramente ai palestinesi, a chi [illegible] ha bisogno». [illegible] ora, presidiano. Come al Cairo, [illegible] Istanbul, a New York, dove due giorni [illegible] duemila persone hanno marciato sul ponte di Brooklyn.

In piazza Castello, poche strade più [illegible] là, c'è l'Ulivo. Bandiere rosse dei Comunisti Italiani, Verdi, Margherite svolazzanti, Ds [illegible] [illegible] giovanile, sindacati, tante chiome bianche. Tutti insieme a sventolare il ramoscello della pace per «Due popoli e due Stati». L'equazione, qui, [illegible] questa.

«Condanniamo [illegible] terrorismo [illegible] kamikaze e la barbarie dei carriarmati di Sharon», precisa subito l'assessore comunale all'ecologia Dario Ortolano. Militante sotto la falce e martello dal '67, «l'anno dell'occupazione del D'Azeglio e della fondazione di Al-fatah», non ci sta alle accuse di «pacifismo a [illegible] unico» che sono piovute sulla sinistra [illegible] giorni scorsi. «Ho partecipato a centinaia di comizi, manifestazioni, presidi, non ho mai sentito tra la gente di sinistra parole tacciabili di antisemitismo. Siamo antiespansionisti, quello sì, e l'attuale politica d'Israele è espansionista».

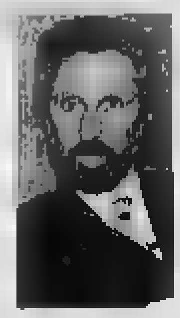
[illegible] linea è ragionevole ma ferma, concorda il segretario provinciale della Quercia Rocco Larizza. «Ritiro dai territori occupati, invio di una forza d'interposizione di pace, [illegible] del terrorismo palestinese che fa vittime innocenti a Tel Aviv, Gerusalemme, Nethanya». A Porta Palazzo, i kamikaze li chiamano «martiri», la differenza non è da poco, ma oggi è l'unica.


Un momento della manifestazione di ieri a Porta Palazzo dove un migliaio [illegible] arabi sono scesi in strada

«Sono deluso da Forza Italia ma non entro nell'Udc»

Deodato Scanderebech, l'ex as[illegible] all'Agricoltura nella seconda giunta regionale guidata da Enzo Ghigo, smentisce: «Non entro nell'Udc», ossia nell'Unione dei democratici cristiani, nata dalla fusione di Cdu, Ccd [illegible] Democrazia Europea, «battezzata» domenica [illegible] [illegible] [illegible] Carignano da Rocco Buttiglione, Marco Follini e Sergio D'Antoni. Allo stesso tempo conferma di essere «deluso» dalla politica portata avanti [illegible] Forza Italia in città, provincia e regione, ossia, [illegible] con parole sue, «sul territorio».

Spiega: «Nonostante gli ottimi rapporti che intrattengo con tutti i partiti della Casa delle Libertà ed [illegible] particolare con i colleghi che rappresentano l'Udc a Palazzo Lascaris, non intendo cambiare [illegible]. La [illegible] dell'eventuale «tentazione» migratoria del supervotato «Deo» (come [illegible] chiamano i conoscenti) ha creato nervosismo all'interno di Forza Italia e, [illegible] definitiva, nelle file [illegible] Alleanza [illegible]nale. Sia per motivi d'immagine (per gli azzurri sarebbe la prima defezione interna alla «squadra»), sia, più concretamente, per ragioni di equilibri interni alla coalizione che governa il Piemonte. Anche a fronte del patto di collaborazione stretto fra Vincenzo Tomatis (eletto nel centro-sinistra) con Cdu [illegible] Ccd, che porterebbe l'Udc da 4 a 5 rappresentanti.


[illegible]

Oggi, a gruppi inalterati, Forza Italia nell'assemblea di via Alfieri può contare su 22 consiglieri che, aggiunti ai nove [illegible] An, fanno salire la consistenza [illegible] due partiti a 31 membri sui 60 eletti in tutto il Piemonte. Una maggioranza assoluta che, sinora, più o meno esplicitamente, ha consentito alle due sigle di gestire, [illegible] eccessivi intoppi, la politica regionale del centro-destra, anche «a dispetto» della Lega [illegible] dei cattolici.

Ma, [illegible] Scanderebech dovesse «emigrare» [illegible] un altro gruppo della Casa delle Libertà, insieme [illegible] uno o più colleghi, azzurri e An perderebbero maggioranza e leadership e dovrebbero fare [illegible] conti sia con la nuova Unione dei democratici cristiani, sia con gli uomini di Bossi. Di qui le preoccupazioni che hanno fatto discutere la «supposta scelta» di Scanderebech sia nelle stanze ufficiali, sia in quelle segrete del centro-destra.

Anche con un altro timore: che l'ex assessore all'Agricoltura, ritenendosi davvero deluso dal trattamento subito dopo la sconfitta alle politiche del 2001, possa uscire da Forza Italia, creando un nuovo gruppo, in grado di trovare proseliti [illegible] Comune e in Provincia e di diventare un interlocutore in più nelle trattative all'interno della Casa delle Libertà. [g. san.]

TRA I PEZZI RITROVATI ANCHE DUE PALE DEL XVI SECOLO RUBATE [illegible] UNA CHIESA DI GRIGNASCO NEL 1995

In Piemonte furti d'arte dimezzati

Recuperate 10 tele per un valore di mezzo milione di euro

Angelo Conti

Dieci dipinti, mezzo milione di [illegible] (un miliardo di lire). Questo il valore commerciale [illegible] [illegible] serie di opere recuperate nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino. Il colpo non [illegible] da poco, soprattutto perché premia [illegible] lavoro che, finalmente anche in Piemonte, viene attuato da qualche [illegible] [illegible] maggior determinazione. Merito degli [illegible] del neonato Nucleo di Torino del Tpa, il reparto dell'Arma che veglia sui tesori dell'arte italiani. Stavolta l'indagine, che ha poi portato ai recuperi delle opere sulla collina torinese ed a Novara, è partita da Susa: qui infatti [illegible]re il più consistente traffico di opere rubate da [illegible] p[illegible] la Fran[illegible]. E qui gli [illegible] del tenente Fabi, da tempo, tengono d'occhio alcuni trafficanti. Proprio seguendo i loro movimenti si [illegible] arrivati alle ope[illegible]. I due collezionisti che le tenevano nel salotto di casa [illegible] fronte alle contestazioni dei carabinieri sono ovviamente cascati dalle nuvole, ma non hanno potuto evitare una denuncia per ricettazione. Piuttosto naïf le giustificazioni fornite ai militari: «Abbiamo comprato i dipinti da un uomo che passava per strada con un carrettino».


Alcune tele recuperate dai militari del Nucleo tutela patrimonio artistico

I pezzi più belli, fra quelli ricoverati, appaiono senz'altro due pale del XVI secolo, riproducenti San Giovanni Battista [illegible] San Pietro, rubate dalla Chiesa [illegible] Santa Maria di Bovagliano [illegible] Grignasco nel 1995 ed attribuite al [illegible] Angelo De Canta. Erano posizionati ai lati dell'immagine della Vergine sull'altare maggiore della chiesa ed erano particolarmente venerate dalla popolazione di Grignasco tanto che, dopo [illegible] furto, erano state sostituite con due riproduzioni acquistate dai fedeli.

Altra opera di gran valore è l'olio raffigurante «La Madon[illegible] [illegible] Bambino ed i Santi Paolo, Elisabetta e Giovannino», attribuito a Vincenzo Catena. Fu rubato nel '97 a Torino da un'abitazione privata. Nello stesso furto scomparve la «Sa[illegible] Famiglia con angelo», un altro olio attribuito a Camillo Procaccini, anch'esso recupera[illegible] dai militari. Dal negozio [illegible] [illegible] gallerista torinese era invece sparita una tempera su tavola riproducente «La Sacra Famiglia con [illegible] Giovannino» del XVI secolo. Provento di un unico furto ai danni di una villa di Moncalieri sono quattro tele, databili XVIII - XIX secolo, tutte recuperate. Nel corso delle operazioni [illegible] stati posti sotto sequestro anche altri arredi e dipinti: si tratta di 20 oggetti di ebanisteria, 8 statue lignee del 1700, 10 miniature, un considerevole numero di icone fondo oro ed altri 10 dipinti olio [illegible] tela e olio su tavola.

Il colonnello Giovanni Pastore, comandante nazionale dei Nuclei Tutela Patrimonio Culturale, ha sottolineato che le indagini sui furti d'arte in Piemonte stanno dando «risultati sorprendenti». E che questa attività [illegible] contrasto ha già dato importanti risultati: «Si è passati dalle 5470 opere trafugate in tutto il 2001 ai 714 pezzi spariti nei primi tre mesi di quest'anno: in pratica i furti si sono dimezzati e questa è la miglior controprova [illegible] della nostra operatività».

Il tenente Marseglia, [illegible] dante del nucleo torinese, ha sottolineato che «ogni mercatino, ogni rassegna, ogni mostra viene attentamente controllata ed i sequestri sono stati centinaia, soprattutto [illegible] pezzi di piccolo e medio valore».

APPELLO DEL VICESINDACO ALLA VIGILIA DELLA PRIMA ASSEMBLEA PIEMONTESE

La Margherita [illegible] [illegible] dell'unità

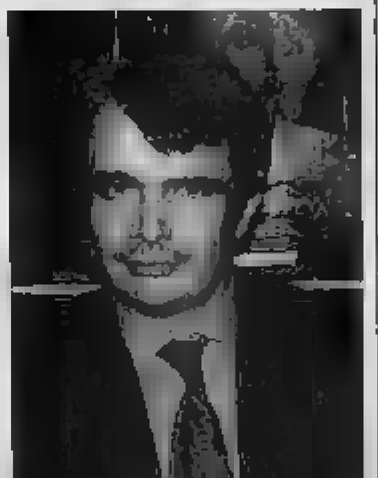
Calgaro: le forze di centro insieme per un grande progetto

«Vanno bene i petali, e che siano tanti, ma la Margherita per avere forza, deve sapersi presentare unita, direi meglio: essere unita», l'appello di Marco Calgaro, vicesindaco, arriva alla vigilia della riunione degli [illegible] Ppi. Venerdì [illegible] comitato d[illegible] Popolari della provincia di Torino si confronterà sulla linea da tenere [illegible] gli altri partiti e movimenti della coalizione [illegible] centro, [illegible] Democratici, Rinnovamento Dini [illegible] Udeur. I tempi stringono, il 4 maggio è convo[illegible] [illegible] prima assemblea piemontese della Margherita, [illegible] sarà eletto il nuovo gruppo dirigente. Sicuramente [illegible] sarà un esecutivo nel quale siederanno i rappresentanti [illegible] tutte le sigle [illegible] un coordinatore. Anche [illegible] presidente? Due vicesegretari? La logica che pare prevalere è quella che a ogni livello (Regione, Provincia [illegible] Comune) venga proposta una diarchia, un popolare e [illegible] democratico. Calgaro alza la voce: «Non vorrei vedere raddoppiati tutti gli incarichi. L'elettorato chiede sintesi, semplificazione».

I nove mesi di esperienza da vicesindaco gli hanno confermato che la gente vuole chiarezza, che si allontana dalla politica dei distinguo. Calgaro è preoccupato dalle resistenze di alcuni ambienti [illegible] vecchia politica: «Accettato che i valori di fondo sono quelli della solidarietà, del rispetto [illegible] idee di tutti, della disponibilità al confronto, è giusto rivendicare la propria appartenenza a una cultura e io rivendico e sono orgoglioso del mio [illegible] cattolico democratico, ma le culture di provenienza si misurano [illegible] qualità delle proposte: il cittadino deve avere la sensazione che gli ingredienti arricchiscono, ma la novità della Margherita è la capacità di costruire un risultato complessivo». Calgaro traduce il concetto in altri modi: la formazione [illegible] di più se ciascuna componente non la tiene incollata al proprio simbolo: le radici devono dare linfa, non diventa[illegible] freni.

Anche nell'ex casa Ppi ci sono resistenze, le prudenze dell'europarlamentare Guido Bodrato, ad esempio, fanno riflettere: «Lo stimo moltissimo, ha grandissimi meriti, era vicesegretario nazionale Dc quando, a fine Anni Ottanta, rimise il mandato di fronte alla grave scelta del go[illegible] Andreotti di approvare la le[illegible] Mammì. Lui non lo fa per il cadreghino. Ci sono altre posizioni, invece, tra i Democratici, che ritengo strumentali al potere da mantenere», commenta il vicesindaco.

Quindi un solo coordinatore? «Un presidente espresso dal Ppi e un coordinatore dai Democratici al regionale, viceversa al provinciale...? No, non può essere una soluzione, finirebbero per controllarsi, io preferisco lo spariglio, devono rappresentare la Margherita e basta».


Il vicesindaco, Marco Calgaro

Ultima considerazione: «Il centrosinistra - dice Calgaro - gioca la sua credibilità dando prova di saper governare le grandi città, e se all'interno di quest'alleanza la Margherita ha l'ambizione di assumere il ruolo guida, per averlo deve dimostrare di essere all'altezza». [l. bor.]

IL PROGETTO AVVIATO CON I TESTI DELLE FACOLTA' DELL'ATENEO TORINESE

L'archivio dell'Università [illegible] [illegible] Internet

I recapiti a domicilio saranno affidati a un servizio di moto-taxi

Grazia Longo

Libri universitari [illegible] prestito on line. L'obiettivo [illegible] quello di scegliere il libro via Internet comodamente da casa - 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno -, ordinarlo alla biblioteca e riceverlo con un moto-taxi.

Ma ci vorranno almeno tre anni prima che la biblioteca dell'Università [illegible] Torino riesca a catalogare tutti i suoi 3 milioni di volumi. Intanto però l'Ateneo ha avviato un progetto di riorganizzazione [illegible] tutte le biblioteche universitarie torinesi.

Sono 70 le sedi bibliotecarie dislocate sul territorio che confluiranno, entro [illegible] paio di settimane, in un'unica grande rete. «Rispetto ad altre città come Roma, Firenze e Bologna siamo in ritardo - ammette il rettore Rinaldo Bertolino -, ma l'iniziativa è comunque importante [illegible] solo perché razionalizza le risorse umane e culturali, ma anche perché ci consentirà, anche se [illegible] subito, [illegible] risparmio [illegible]omico». A fronte della convenien[illegible] dovuta alla riduzione di doppioni negli acquisti e ai maggior sconti delle case editrici, c'è l'investimento in computer. «In questa prima fase - precisa il vicerettore Claudio Dellavalle, presidente della commissione biblioteche - spenderemo circa 260 mila euro; il concetto di biblioteca [illegible] cambiando, la didattica sul web [illegible] prendendo piede sempre più velocemente e noi dobbiamo adeguarci».

Il patrimonio bibliografico [illegible] elettronico da gestire [illegible] cospicuo, «3 milioni e 70 mila libri, [illegible] mila periodici, 700 manoscritti, [illegible] Cd-rom e 15 banche dati» ricorda il vicerettore Ezio Pelizzetti. Che aggiunge: «Il nuovo sistema integrato potenzierà in modo esponenziale l'attuale utilizzo dei periodici on line. E comunque potrà migliorare anche il prestito tradizionale, in virtù della collaborazione tra le varie sedi». Tra le spese per il personale, i nuovi acquisti e la gestione, le biblioteche dell'Università di Torino costano circa 7 milioni di euro e comprendono [illegible] 147 collezioni di periodici cartacei trasferiti on line (diversi quindi da quelli già noti nella Rete).

«Finora siamo riusciti a catalogare il 17 per cento dei [illegible] volumi - puntualizza la responsabile delle biblioteche, Valentina Comba. Gli universitari, docenti, studenti e ricercatori, possono recuperare informazioni sul sito della Regione, *www.regione.piemonte.it* oppure, per quanto concerne le collezioni di periodici, [illegible] *www.jstore.org*. Ma [illegible] è escluso che prossimamente inseriremo le biblioteche nel sito dell'Università». Tra le finalità a lungo termine, anche una [illegible]venzione [illegible] la Provincia e la Regione per favorire la consultazione anche a [illegible] non gravita attorno al mondo universitario.

LA SPARATORIA ALL'ASSEMBLEA DI CONDOMINIO



Concetto Panvino, 69 anni, l'assassino

Uccise figlio dell'amministratrice Il pm chiede 20 anni di carcere

■ Durante un'assemblea [illegible] condominio un pensionato, convinto di [illegible] subito dei gravi torti, sparò al figlio dell'amministratrice. Poi al magistrato, subito dopo l'arresto, Concetto Panvino, 69 anni, fino [illegible] allora [illegible] una vita tranquilla, senza problemi, confidò: «Finalmente mi [illegible]no fatto giustizia, mi [illegible] [illegible] [illegible] peso [illegible] stomaco e posso dormire tranquillo». Ieri il pm Paola Stupino ha chiesto per l'imputato [illegible] anni di carcere per omicidio premeditato (con [illegible] riduzione [illegible] [illegible] terzo per il rito abbreviato) [illegible] tentato omicidio. Il difensore Savino Bracco ha puntato sulla personalità del suo assistito: «Neppure il perito del giudice è riuscito a stabilire [illegible] [illegible] la malattia di cui soffre Panvino. Un uomo tranquillo, che ha sempre lavorato, che non [illegible] mai avuto problemi con la giustizia. Ma è chiaro che qualcosa [illegible] [illegible] nella sua mente. C'è [illegible] chiaro disturbo della personalità. [illegible] le attenuanti generiche».
L'omicidio avvenne [illegible] [illegible] del 12 luglio 2001 in un locale adiacente alla parrocchia di Santa Brigida, dove [illegible] in [illegible] l'assemblea [illegible] condominio dello stabile di via Borgomasino [illegible]. L'amministratrice Cesina Tarulli e il figlio Guido Tarizzo, avvocato civilista, stavano discutendo [illegible] altri inquilini quando all'improvviso il Panvino, da tempo in lite con i due per una questione di soldi, sparò un colpo di pistola [illegible] fianco del Tarizzo, mentre [illegible] altro proiettile [illegible] conficcò nella parete a pochi centimetri [illegible] Cesina Tarulli. Concetto Panvino venne bloccato subito da [illegible] altro condomino, [illegible] vigile urbano Cosimo Minervini. L'avvocato morì 24 ore dopo alle Molinette, dopo un disperato intervento chirurgico [illegible] fegato e milza.
L'imputato ha ammesso [illegible] [illegible] preparato l'omicidio molti [illegible] prima, convinto di essere stato ingannato dalla Tarulli e dal figlio. Per un milione [illegible] lire acquistò [illegible] Smith & Wesson dalle parti di Porta Palazzo e mise in atto [illegible] [illegible] piano. [illegible] verdetto [illegible] gup Paola De Maria è previsto per venerdì.

LA POLIZIA HA SCOPERTO CENTINAIA DI SPACCIATORI SUI CONVOGLI FERROVIARI

Sulla linea del Fréjus viaggiano i «Cocaina Express»

Dopo l'11 settembre aerei supercontrollati, i «narcos» preferiscono i treni

[illegible] Numa

Fréjus, crocevia internazionale della droga. In dodici mesi [illegible] polizia ha arrestato [illegible] centinaio di corrieri. Negli ultimi tre, nove nigeriani e un albanese sono finiti in cella con l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti. Il racket ha l'agenzia principale ad Amsterdam, terminale europeo della cocaina colombiana; clienti in tutto il mondo, [illegible] in Italia: A Torino, Milano, Caserta. C'è stato un boom dei narcos sui treni, perché negli aeroporti i controlli - dopo l'attentato dell'11 settembre - sono diventati minuziosi e allora meglio non rischiare. Sui convogli internazionali, che attraversano mezza Europa, le maglie sono molto meno strette. Quasi sempre va bene. Preferiti gli «Euronight» 213, 215 e 217. Una notte in cuccetta e poi l'arrivo a Porta Nuova. Il corriere in tasca ha un foglietto con scritto un nome e il numero di un cellulare. E' il [illegible] che deve ricevere la droga, in attesa su uno dei tanti taxi clandestini davanti alla stazione.





Tosh Kollarhi e Patrick Obianke, veterano nigeriano degli «Euronight»

I nigeriani lo chiamano «cab» e, sull'auto, avviene il passaggio della cocaina, nascosta nei modi più fantasiosi. Nei biscotti [illegible] «Prince», gusto fragola, per esempio. Peso teorico [illegible] 200 grammi, [illegible] biscotto vero all'inizio e alla fine del cilindro colorato. Il resto è «neve», valore 50 mila euro. I poliziotti della Valsusa e della Squadra mobile li hanno scoperti proprio grazie al peso eccessivo. Più sofisticate le saponette «Cadum», all'«huile de amandes douces». Perfettamente identiche [illegible] originali, per confezione e peso. Non male, infine, le scarpe «Stockton», modello polacchino, con suola modificata e in grado di ospitare 4 etti di cocaina pura.

Resta l'infame capitolo degli ovuli pieni di droga, ingoiati [illegible] trattenuti nell'intestino. La polizia, per non perdere tempo [illegible] per evitare guai peggiori (uno dei narcos ha rischiato di morire in stazione per la [illegible] di un involucro) li sottopone ai [illegible] X e poi, se è il caso, li arresta. Il record spetta [illegible] [illegible] nigeriano: 22 ovuli nel ventre e [illegible] altro paio, più grossi, altrove. Quando vengono sorpresi, questi nigeriani arruolati per 50 euro a trasporto, confessano subito. Gente disperata, sono autentici poveri. Rischiano sino a sei anni di carcere, a [illegible] il racket mette a disposizione persino il telefonino aziendale. Non si sa mai, potrebbe servire per dare notizie sul carico.

«Siamo soddisfatti per l'operazione, un po' meno per il quadro complessivo che eme[illegible] - spiega il capo della Narcotici di Torino, [illegible] Martino, affiancato dal dirigente di Susa, Francesco Destro -. C'è un flusso inarrestabile di droga, attraverso l'Olanda e altri snodi, le Antille, la Spagna. Infine l'Italia e Torino». Insomma, invece che Euronight, questi treni, [illegible] diventati i «Cocaina Express».

Venti i chili di droga sequestrati, compresi i pani di marijuana in mano a un solitario albanese che li trasportava in un borsone, neanche fossero mattoni. Tosh Kollarhi, l'albanese, ha detto inf[illegible] di essere un emuratore mentre [illegible] capo dei nigeriani, Patrick Obianke, è un veterano degli «Euronight». Ogni corriere, di viaggi, ne fa almeno quattro [illegible] [illegible]. Basta fare due conti, per avere un'idea di quanta droga arrivi ogni notte in Italia.

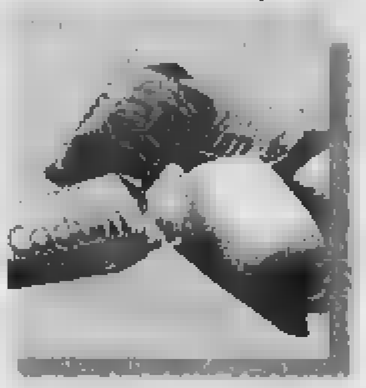


Un poliziotto in versione «radiologo» controlla la lastra di uno spacciatore che aveva ingerito ovuli di droga

I NASCONDIGLI



[illegible] BISCOTTI «PRINCE»
Quattro chili di cocaina nascosta nei biscotti «Prince». Rotondi, gusto fragola, con pochi grassi e un super [illegible] sulla confezione, un cilindro colorato, avvolto in una sgargiante tuta [illegible] [illegible] blu. All'inizio e alla fine, i biscotti erano veri. In [illegible] però, c'erano i pani di cocaina, cilindrici e sigillati [illegible] il cellophane per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. [illegible] lavoro, ma l'errore era nel peso. Duecento grammi, diceva l'etichetta; un chilo, dopo l'intervento dei narcos. Troppo. I corrieri sono stati scoperti.



LE SAPONETTE «CADUM»
Quasi [illegible] capolavoro: i narcos olandesi hanno acquistato gli originali in un qualsiasi supermarket e aperto la confezione [illegible] rovinarla. Poi, gettato via il sapone, hanno [illegible] creato la copia, eg[illegible] per dimensioni [illegible] peso, costituita da [illegible] singolo panetto di [illegible] pura; infine, hanno ricostruito l'involucro rosa, con [illegible] [illegible] scritta: «a l'huile de amandes douces». Le saponette erano nello zaino, confuse con il dentifricio, [illegible] schiuma da barba e il rasoio. [illegible] rendere [illegible]ra più credibile la storia, alcune erano vere.



LE SCARPE IMBOTTITE
Modello polacchino beige, suola caucciù, marca «Stockton». Il calzolaio del racket, laggiù ad Amsterdam, ha lavorato di fino. Aperta [illegible] tomaia, ha inserito un doppiofondo di cuoio, dello stesso colore [illegible] scarpa, poi ricucita [illegible] cura. Stringhe [illegible] pelle, [illegible] tinta, e voilà, [illegible] gioco è fatto. Certo, con quattro etti di droga nella suola, parlare [illegible] comodità è troppo. Però, dall'esterno, [illegible] davvero impossibile individuare il trucco. L'importante è [illegible] esagerare con la furbizia e con l'abilità: droga nei biscotti, nelle saponette e anche nelle scarpe.

EX IMPRENDITORE DI PINEROLO STAVA PER CEDERE ALLE GRAZIE [illegible] UNA VENTENNE

La «love story» finisce in una truffa

I carabinieri smascherano la promessa sposa e il complice

Angelo Conti

Lei è una biondina capace di fare girare la [illegible] pantaloni aderentissimi, maglietta lo stesso, modi provocanti. Lui è un pensionato cinquantenne, [illegible] passato da piccolo imprenditore, con il portafoglio ben gonfio, un esasperato debole per l'altro sesso. E' finita in una truffa: lei lo ha coccolato un po' (pare solo a parole), lui se ne è invaghito sino a conquistare a [illegible] di euro [illegible] promessa di matrimonio. [illegible] sono arrivati i carabinieri, a rimettere le [illegible] a posto.

Riccardo [illegible]., 24 anni, e Mafalda P., [illegible] anni, entrambi di Torino, sono stati denunciati dai carabinieri [illegible] Pinerolo per [illegible] [illegible] circonvenzione d'incapace, dopo [illegible] stati sorpresi nella casa dell'uomo che avevano avvicinato con intenti sempre più chiari.

I primi fatti risalgono al mese scorso, a Torre Pellice: Mafalda avvicina [illegible] pensionato per strada, gli vende un profumo, chiacchiera [illegible] po', gli fa balenare l'ipotesi di una «vendita [illegible] domicilio molto personale». Carlo, la vittima predestinata, ci casca subito: «Vienimi a trovare quando vuoi, questo è il mio indirizzo». Un [illegible] dopo la giovane [illegible]e a incontrare il pen[illegible] per strada: «Ho avuto degli impegni, non sono venuta per quello. Ma se mi dai 90 euro ci vediamo domani». L'uomo paga e la ragazza bussa puntuale nella sua casa, però in compagnia di Riccardo R., che si presenta come un parente [illegible] fanciulla. I due uomini cominciano a parlare, [illegible] a quando Riccardo R. suggerisce: «Se gli dai un po' di soldi, Matilde ti sposerà». Carlo rovescia i cassetti, trova 380 [illegible] e li consegna alla quasi fidanzata, che [illegible]tta sorridendo. Fra i due c'è anche un bacio sulla guancia, mentre [illegible] donna annota diligentemente il [illegible] di telefono del suo spasimante: «Per combinare una cena te giusta e cominciare a conoscerci meglio».

Ma i vicini di casa di Carlo, incuriositi dalla presenza di quei due giovani, avevano intanto chiamato i carabinieri: quando i militari si presentano, fra Carlo e Matilda è il mom[illegible] dei saluti. [illegible] bastano poche parole del [illegible]to per comprendere quanto è successo. Tutti e tre vengono portati in [illegible] dove Carlo vede infrangersi nei verbali dell'Arma il suo sogno d'amore, ma recupera il gruzzolo pagato alla biondina. Matilde tenterà invece di difendere la [illegible] goffa tesi davanti ad un magis[illegible]: «Si era inn[illegible] di me, mi ha fatto qualche regalo. Non si fa c[illegible] dappertutto al mondo?». L'accusa è truffa aggravata e circonvenzione di incapace proprio [illegible] virtù della [illegible] della vittima: Carlo è infatti una persona [illegible]a ed il [illegible] patrimonio è amministrato da un [illegible]. Troppo facile illuderlo, truffarlo e prenderlo in giro, fingendo di vendergli un po' d'amore.

BIANCA [illegible]

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Dalle [illegible] [illegible] alle 19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 68; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. [illegible] **NOTTE (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **DI SERA (19,30-9):** [illegible] Belgio 151/B; piazza Mas[illegible] 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible] piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via [illegible]n Remo 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; corso Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti [illegible]. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci [illegible]. **INFORMAZIONI:** 01165.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **GIORNALISTI DI MONTAGNA.** Due giorni di convegno domani e venerdì, dalle [illegible] 10 al Monte dei Cappuccini, sul [illegible] «Un giornalismo irripetibile? Ultime notizie [illegible] montagna», un momento [illegible] riflessione fra gli addetti all'informazione sulla presenza della montagna nei media. Organizzano il Museomontagna e l'Associazione giornalisti di montagna, il [illegible] presidente Giorgio Balducci, aprirà i lavori, dopo la presentazione dell'area espositiva «Verso il nuovo Museomontagna». Info 011.6604104.

■ **MERCATINI A TEMA.** La giunta ha approvato la delibera proposta dall'assessore Tessore per istituire in [illegible] sperimentale e per [illegible] anno alcune [illegible] di vendita a tema sulla base di proposte avanzate da diverse associazioni: un poker di mercatini che vanno dal modernariato ai prodotti tipici. Dureranno dalle 8 alle [illegible] e potranno coinvolgere al [illegible] 50 operatori.

■ **[illegible] E BORGO DORA.** [illegible] per partire uno studio [illegible] fattibilità per costituire una società di trasformazione urbana finalizzata alla riqualificazione dei quartieri di Borgo Dora e San Salvario. Ieri il progetto è stato approvato dalla giunta, [illegible] solo l'ok del Consiglio comunale.

■ **DISAGIO SCOLASTICO.** Domani e dopodomani a [illegible] Gualino si terrà [illegible] convegno «Città, scuole e territorio contro il disagio scolastico» promosso dall'Aice.

Quanto manca a piazza Vittorio ripristinata in attesa parcheggio sotterraneo

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio e per auto procedono regolarmente tempi previsti. Da tempo, su oltre metà della piazza, è stata ripristinata sosta per le auto a pagamento. Nel frattempo a Palazzo civico si sta mettendo a punto il progetto per la costruzione del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio. Parcheggio sotterraneo per il quale restano aperte le alternative piazzale Aldo Moro e corso Cairoli. Se infine deciderà di in piazza Vittorio posteggio alle auto sarà consentito alternativamente nella parte di piazza in cui non ci sono lavori.



Temperature ieri: 10,5 massima, 7,7 minima Freddo e piogge per tutta la settimana

Una banda nuvolosa che, come da immagini del satellite, si estende dall'Austria alla Penisola iberica, de gelide correnti orientali da quelle umide temperate mediterranee. Questa situazione destinata protrarsi oltre venerdì. Avremo sul Piemonte nubi alte e stratificate, con cielo molto nuvoloso; piogge irregolari, con nevicate oltre gli metri e calo temperature. Ieri Torino nuvoloso con piovaschi. Bassa escursione termica con 10,5 massima, 7,7 minima e 81% di umidità, oltre 4,1 di pioggia alle ore 17. Bello l'anno scorso con 20,2 di massima, 5,9 di minima 9% di umidità.

Accadde 50 anni fa: all'assemblea Fiat Valletta rassicura gli azionisti: anno positivo

Il 10 aprile del 1952 l'amministratore delegato della Fiat Vittorio Valletta interviene alla assemblea degli azionisti. E' un intervento dai toni ottimisti malgrado la situazione generale non sia delle migliori e Valletta che l'annata in corso sarà positiva come lo è stata precedente nel della quale si sono realizzati oltre 170 miliardi fatturato. Valletta ricorda anche che nel 1951 gli operai dipendenti dell'azienda hanno guadagnato il dieci per più passando da 334 a lire medie all'ora. Nel '51, inoltre, ricorda l'amministratore delegato, sono stati spesi dalla Fiat miliardi per l'assistenza sociale dei dipendenti.

ORGANIZZATA PER VENERDI' DAI COMITATI DI CORSO PRINCIPE ODDONE

Una fiaccolata per il Passante

Ai residenti piace il progetto sotto la Dora

Minucci

Una fiaccolata per il Passante. E contro la grande muraglia. Un corteo perché la ferrovia s'inabissi sotto la Dora e «rinunci così a spezzare due la città». L'hanno organizzata i spontanei di corso Principe Oddone per venerdì alle 20,30. Il punto di ritrovo è ai giardini della scuola De Amicis in corso Regina Margherita angolo via Masserano: «Saremo in trecento, forse quattrocento persone, forse ancora più - spiega Cristina Angiolini, del comitato spontaneo sottopasso Don Bosco - a mio parere dovrebbero esserci tutti i torinesi perché quella è un'opera cui si gioca il futuro della città, soltanto quello di chi avrà superstrada da sei corsie che di fronte al terzo piano di casa propria». E il sindaco Chiamparino parteciperà? «Mi piacerebbe - risponde - ma purtroppo ho già un impegno a Mondovì, riesco a farcela, comunque, vorrei farci un salto».

La protesta legata all'operazione di interramento dei binari sotto la Dora montando. dai tavoli istituzionali, dalla guerra fredda Comune-Regione (ora verso l'armistizio), scende in strada. Gli abitanti che è questo il momento di battere il ferro ancora caldo del dissenso. Intanto perché soltanto due giorni l'assessore ai Trasporti Casoni si è detto disponibile prendere in considerazione il progetto patto che il Comune depotenzi e chiuda Porta Nuova» e quindi si è in qualche modo sbloccata la situazione. E poi perché il sindaco Chiamparino sembra proprio deciso a tentarle tutte per realizzare «un'opera che cambierà l'aspetto della città per il prossimo secolo». Venerdì, poi, potrebbe essere la vera giornata di svolta per la questione dell'interramento sotto la Dora. Al mattino infatti, al termine di una riunione fra Comune, Regione e Ferrovie per definire il progetto dell'Alta Capacità, si affronterà anche il problema del Passante: «Ne ho parlato Mario Moretti, amministratore delegato di Rete Italia proprio stamattina (ieri per chi legge, ndr) - ha annunciato Chiamparino - e lui mi ha promesso che alla luce delle dichiarazioni rese dall'assessore Casoni, accolte anche da lui come un'apertura non da poco, si può riesaminare la cosa insieme». E aggiunge: «Certo, resistono non poche difficoltà dal punto di vista tecnico. A questo punto, però, mi pare che l'atteggiamento della Regione sia cambiato, - come dire - più collaborativo: è questo il modo giusto per affrontare un problema. Soltanto nelle sue difficoltà intrinseche». Il sindaco sottoscrive al cento per cento le dichiarazioni rese dall'assessore Casoni. «Sono pronto a siglare un protocollo d'intesa per riconvertire l'area Porta Nuova: accepisco soltanto termine "depotenziare" usato dall'assessore; a mio parere si tratterebbe di una dismissione connessa a una maggiore valorizzazione dell'area. Detto ciò siamo pienamente d'accordo. Ora non resta che affrontare la questione dei tempi, che tutto fuorché di secondo piano. I dubbi progettuali avanzati dagli uomini di Moretti vanno esaminati con attenzione».

Detto ciò è evidente che il sindaco, ieri mattina, leggendo le dichiarazioni dell'assessore Casoni al nostro giornale abbia tirato un sospiro di sollievo. Se dovesse esprimere una percentuale, oggi, sindaco, riuscita dell'interramento? «Vista la nuova posizione della Regione mi terrei al di sopra del per cento. Ciò significa che bisogna lavorare sodo perché l'altra metà probabilità che lavora contro di e contro gli abitanti di corso Principe Oddone, venga azzerata».

L'EX SINDACO SPIEGA PERCHE' NON SI E' AGITO

Castellani: «Non c'erano i fondi»

Ma se questo progetto così essenziale, perché mai la vecchia amministrazione ci ha pensato suo tempo? Lo abbiamo chiesto all'ex sindaco Castellani: «Si tratta senz'altro di un'opera fondamentale per il rilancio e sviluppo di un'area enorme - risponde il professore - allora, a fine mandato, i fondi per il secondo lotto ancora a rischio, proprio non c'erano condizioni per alzare la posta con governo ferrovie. E' come quando devi attraversare un guado e hai un piede già in bilico: rinunci, ti accontenti di quello che hai. Detto ciò, ora Chiamparino è a inizio mandato e di fronte a condizioni completamente diverse: al posto batterei altrettanta energia».



Il passaggio del sottopasso ferroviario in Principe Oddone non piace neppure al sindaco: taglia la città in due



È di 250 chilometri la rete sotterranea che la città può già mettere a disposizione

LA DELIBERA APPROVATA IERI PERMETTERÀ DI USARE LA RETE ESISTENTE OSPITARE LE OTTICHE

Il Comune affitta 250 km di cavidotti

A disposizione dei gestori di telefonia per ridurre gli scavi

Alessandro Mondo

> «Si eviterà di bucare più volte interi quartieri con risparmio di denaro e disagi per i cittadini»

> Allo studio anche la possibilità di utilizzare i numerosi cunicoli sparsi nel sottosuolo

Duecentocinquanta chilometri: quanto un viaggio Torino Parma, ma nel buio del sottosuolo. E' l'insieme cavidotti che la città metterà a disposizione dei vari operatori di telecomunicazioni attivi sul suo territorio per la posa di nuovi cavi necessari ai collegamenti telefonici e di trasmissione dati.

La delibera firmata dagli assessori Paolo Peveraro (Patrimonio) e Maria Grazia Sestero (Mobilità), approvata ieri, potrebbe rappresentare l'inizio di una svolta con ricadute positive a 360 gradi: per i gestori, favoriti dalla possibilità di inserirsi in una rete già pronta prezzi convenienti; per Palazzo civico, alla ricerca di soluzioni che frenino la perforazione di interi quartieri, con le conseguenti polemiche; infine per i cittadini, che di questi stravolgimenti fanno quotidianamente le spese, costretti a penose gimcane fra strade marciapiedi sempre più rattoppati.

La proposta del Comune, in vigore da oggi, ruota sulla disponibilità di una rete uniforme tre fasci di cavidotti posati nel sottosuolo in contemporanea con gli interventi svolti da imprese private e nella prospettiva utilizzarli in un momento per scongiurare nuovi sconquassi. I chilometri di tubazioni sopravvissute «progetto Socrate» della Telecom, oggi sostanzialmente inutilizzate, non c'entrano. Più semplicemente, approfittando dei lavori di interramento, i tecnici comunali hanno preventivamente piazzato a loro volta (e continueranno a farlo) tubi in pvc vuoti da mettere disposizione per ulteriori cablaggi. Ora quel momento è arrivato: gli operatori che busseranno alla porta del settore comunale Suolo pubblico, fra i primi a mostrare interesse la Edisontel, potranno utilizzare due cavi (in pvc o di altro genere) e concordare con l'amministrazione le opere che intendono realizzare. Seguiranno i relativi nulla quindi la possibilità di usufruire in tempo reale di collegamenti bell'e pronti a prezzo conveniente: i tratti rete saranno dati in concessione a 42 euro metro lineare.

Cavi ma non solo. L'offerta del Comune - spiega l'assessore Peveraro - si estende ad infrastrutture di tutt'altro genere ma comunque sotterranee, che certamente fanno gola alle aziende impegnate nei costosi e poco popolari lavori di interramento: parcheggi sotterranei alle fognature bianche (che però presentano maggiori difficoltà tecniche di utilizzo) fino agli svariati cunicoli presenti nel sottosuolo. Dove nella «cunicoli» sono inseriti anche i rifugi antiaerei spesso malandati sopravvissuti alle perforazioni degli ultimi decenni più che ai bombardamenti dell'ultima guerra. Spazi sostanzialmente inutilizzati, quelli aggiunti da Palazzo sul piatto dell'offerta, riconvertibili ad prezzo ancora più allettante: 30 euro a metro lineare servirsi fognature bianche, cunicoli e rifugi. Né sarebbe prima volta, considerato che alcuni parcheggi sotterranei ed il rifugio antiaereo piazza San Carlo già stati utilizzati diversi operatori. Possibile che si possa far lavorare insieme più imprese approfittando dello stesso cantiere? hanno spesso lamentato i torinesi esasperati dal susseguirsi scavi lungo lo stesso marciapiede. Il Comune ha pensato: le «talpe» in arrivo non dovranno nemmeno prendersi briga di scavare le gallerie.

IERI L'AUDIZIONE DEI DIRIGENTI IN COMMISSIONE CULTURA

Re Rebaudengo, Le Moli e Vacis sono d'accordo «Vincente l'unione tra Stabile e Teatro Settimo»

La commissione Cultura concede il via libera all'acquisizione del Teatro Settimo da parte del Teatro Stabile di Torino. Il presidente Tst Agostino Re Rebaudengo, il neodirettore Walter Le Moli, il regista Gabriele Vacis, a turno, ieri, hanno riferito con dovizia di particolari l'operazione che sarà compiuta tra qualche settimana. Le domande dei consiglieri comunali, coordinati Paola Monaci, alla presenza dell'assessore alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, sono state molto tecniche, a volte di perplessità, peraltro manifestare posizioni ostative.

I tre dirigenti dei due teatri torinesi hanno parlato la stessa lingua. «Noi - ha introdotto Re Rebaudengo - acquisiremo un ramo d'azienda del Teatro Garybaldi che prevede, l'altro, otto spettacoli, le attrezzature, mila euro (750 milioni lire) di contributi statali, ci auguriamo che vengano mantenuti altri 150 mila euro (300 milioni) dagli enti locali, cui vanno aggiunti 80 mila euro (158 milioni) stanziati Comune di Settimo. Saranno assunti i sei dipendenti e il nucleo artistico scritturato per tre anni». L'attuale bilancio del Teatro Settimo è in pareggio, ha aggiunto Gabriele Vacis, fondatore e anima di questa realtà, nata nell'82, partita da una cooperativa e divenuto nel '99 Teatro Stabile dell'Innovazione.

Da Le Moli spiegazione del progetto. ha fatto dimostrando di in sintonia con quella che è stata l'indicazione del consiglio d'amministrazione del Tst nominandolo direttore al posto di Massimo Castri. «La ricerca nel teatro ha funzionato - ha detto Le Moli - finché c'è stato recupero della tradizione, una fonte ora esaurita. Quella funzione è stata ufficializzata nei cartelloni dei 19 Stabili italiani. Cuoi giovani, le generazioni che hanno sopravvissuto allo sforzo, possono assumersi responsabilità dirette nelle istituzioni. Diversamente anche le loro attività sono destinate a inaridirsi in problemi organizzativi infiniti». Il Centro Servizi, la Scuola, il compito di favorire l'innovazione, di valorizzarla, organizzandola, curando il rapporto il territorio, con i vari pubblici (nel senso spettatori) che possono amare il teatro. A Vacis («io lo vedo come regista», dice Le Moli) l'incarico far funzionare questo settore d'avanguardia. L'uomo «teatro povero» e divenuto noto al grosso pubblico per numerose trasmissioni tv, alcune in co-produzione con l'amico Alessandro Baricco, ha sostenuto il valore dell'unione Tst-Teatro Settimo: tradizione possono stare assieme. [l. bor.]



Agostino Re Rebaudengo, presidente Tst



Walter Le Moli, neo direttore Stabile



Gabriele Vacis, direttore Teatro Settimo

> Il presidente del Tst «Acquisiremo anche contributi pubblici spettacoli e attrezzature»

INCONTRO ALLA GAM

La dei giornali studenteschi

Non hanno facile, ma rappresentano una scommessa che a scuola si ripropone ciclicamente. Sono i ali studenteschi, che ieri si sono dati appuntamento alla GAM in un incontro nazionale promosso dall'Itc «Rosa Luxemburg» con l'Itc «Lunardi» di Brescia e il Provveditorato agli Studi di Piacenza.

L'appuntamento, giunto alla IX edizione, è stato dedicato a «Giornalismo studentesco e creazione della pace». Tra i momenti della giornata sul tema, un'intervista dei ragazzi allo scrittore iracheno Younis Tawfik e la tavola rotonda con i giornalisti Candito, Gardoncini, Crosetti e con Nanni Salio del Centro Sereno Regis.

Tra le testate presenti alla manifestazione, esempi diversi: «Pianeta del Luxemburg, la rivista on line dei Ragazzi del 2006, www.006.it, quella graficamente curatissima del «Primo Artistico», «L'Hotello» dell'alberghiero «Colombatto», «Polly 2» della scuola media Pellico di Nichelino.

FESTIVAL PLURILINGUE

A scuola europei recitando a

«Lingue in scena! Langues en scène! Sprachen in Szene!». Ha un titolo che parla da solo della sua vocazione internazionale, il «Festival studentesco europeo di teatro plurilingue» che si terrà dal 18 al 23 aprile al Teatro Fregoli e all'Hiroshima Mon Amour. L'iniziativa è frutto di collaborazione tra Comune-Settore Gioventù, Direzione regionale dell'Istru- Centre Culturel Français e Goethe Institut, il sostegno della Regione. «Il Festival ha come finalità di educare alla cittadinanza europea, al rispetto delle differenze e alla pratica artistica», hanno spiegato ieri, alla presenta- l'assessore all'Istruzione della Regione, Giampiero Leo, e la dottoressa Marina Bertiglia.

A «Lingue in scena!» atte- si gruppi studenteschi e amatoriali europei di età compresa tra i 14 e i 20 anni. I ragazzi parteciperanno anche a laboratori plurilingue sul potenziamento delle tecniche teatrali.

POMERIGGIO IN CORSO MONCALIERI 260, IN UNA VECCHIA STRUTTURA ABBANDONATA [illegible] DA TEMPO COVO DI EXTRACOMUNITARI E TOSSICODIPENDENTI

Violentata in una fabbrica da due clandestini

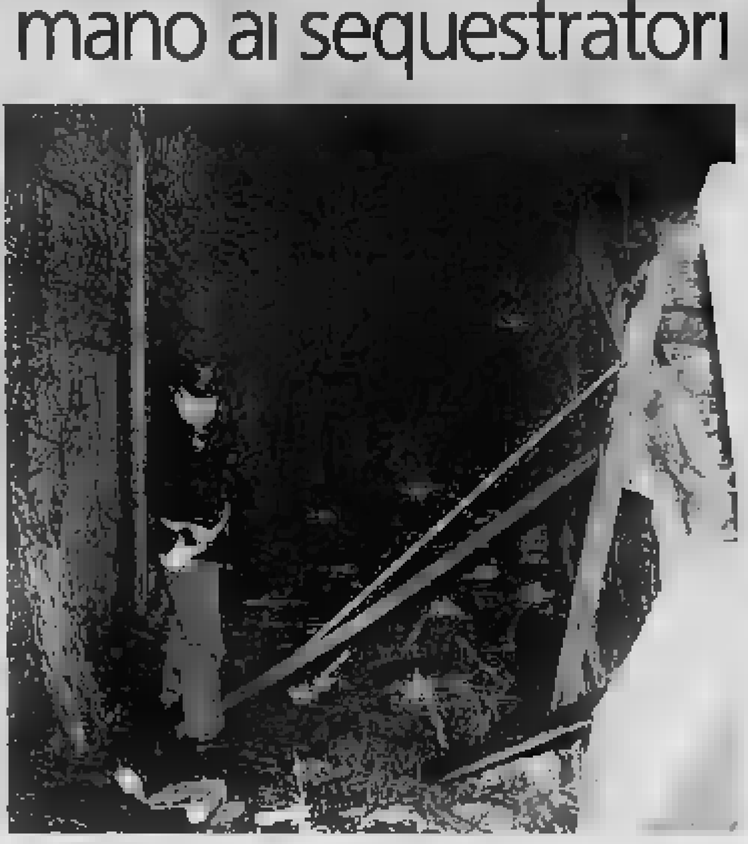
Cinque ore d'incubo in mano ai sequestratori

Violentata in una fabbrica abbandonata. Questa è la storia di Maria, 26 anni, una ragazza italiana che, l'altro pomeriggio è stata sequestrata da due ragazzi extracomunitari e portata in una vecchia struttura inutilizzata da anni. Per cinque [illegible] rimasta ostaggio dei d[illegible] uomini, ha subito violenze e poi è stata abbandonata. Teatro dell'aggressione è un edificio in mattoni rossi, in corso Moncalieri 260, [illegible] due passi da case abitate e negozi, in una zona di traffico intenso, [illegible] passaggio continuo. Una storia dai molti lati ancora oscuri sulla quale [illegible] indagando gli agenti del reparto [illegible] prevenzione [illegible] le che, [illegible] a notte fonda hanno setacciato il vecchio edificio abbandonato da anni.

La giovane cercava «fumo», i ragazzi l'hanno convinta a seguirli all'interno dell'edificio poi l'hanno aggredita Poco dopo le 21 una pattuglia di polizia sente le sue invocazioni la soccorre ma dei suoi aggressori non c'è traccia

Tutto inizia poco dopo le 17. Maria [illegible] cercare gli spacciatori: vuole del fumo per la serata. L'ha fatto decine [illegible] volte, per lei [illegible] è [illegible] nuovo. Due giovani extracomunitari, forse maghrebini, le propongono di accompagnarla [illegible] posto dove hanno il deposito. Un viaggio breve, poche centinaia di metri, fino in corso Moncalieri 260. L'accesso alla vecchia struttura industriale è sul retro, nel piazzale [illegible] quale si affaccia la piscina Lido, a pochi metri da un deposito dell'Amiat, alle spalle di piazza Zara. «E' lì dentro...» le dicono. Nel vecchio muro c'è un varco, chiuso alla meno peggio da assi e teloni: [illegible] scosti ed entri nella città che nessuno ha mai visto. Uno dei tanti edifici - rifugio della [illegible] per disperati e senza tetto, tossici e clandestini. Un posto che la polizia conosce bene, che ha controllato decine di volte. Uno spicchio di città che, sovente, ha destato le proteste dei residenti in zona, dove le forze dell'ordine [illegible] entrate tante volte p[illegible] gli sgomberi. Una volta all'interno, al pian terreno, i due uomini approfittano di lei. Un'aggressione violenta, bestiale, che dura un tempo infinito. «Ore...» racconterà più tardi la ragazza [illegible] poliziotti che [illegible]o.

Quando i due se ne vanno fuori è buio pesto, non si vede a



L'interno della vecchia fabbrica ormai in disuso dove è avvenuta la violenza

due passi. [illegible] urla, [illegible]. Quella voce straziata la sentono, [illegible] le 21, gli agenti [illegible] una volante in servizio [illegible] pattuglia in zona. Arrivano altre volanti, altri agenti. Torce in pugno i poliziotti entrano in quel francobollo di città regno di sporcizia e degrado. Lame di luce squarciano capannoni abbandonati. Maria è in un angolo, invoca aiuto. Il commissario Anna Poggi [illegible] tra le prime a soccorrere Maria. Le parla dolcemente, cerca [illegible] tranquillizzarla. [illegible] è confusa. Flash [illegible] ricordi si alternano a crisi di pianto, di disperazione totale. Riscostruire ciò che è accaduto [illegible] difficile. Molto difficile.



I poliziotti hanno setacciato tutta la struttura in cerca di indizi per risalire agli aggressori

Un'ambulanza la trasporta all'ospedale Mauriziano. Visita medica, sedativi, un incontro con lo psichiatra per tranquillizzarla. E gli aggressori? Gli agenti delle volanti hanno passato al setaccio, centimetro per centimetro la vecchia fabbrica, fino a notte inoltrata. Hanno lavorato sodo, convinti che i due aggressori potessero ancora essere nascosti all'interno dello stabile, magari in qualche anfratto irraggiungibile, in uno dei tanti, troppi nascondigli che una [illegible] simile è in grado di offrire.

Maria, invece, completamente stravolta è rimasta ricoverata in osservazione all'ospedale Mauriziano per diverse [illegible]. «Non so - ha raccontato a poliziotti ed infermieri che l'hanno soccorsa - se sarei in grado di [illegible]. Là dentro [illegible] molto buio. Ed io ero terrorizzata. Pensavo che [illegible] lì [illegible] più uscita viva, [illegible] che quei due mi avrebbero ammazzata prima di andarsene».

Dalle case accanto alla vecchia fabbrica si affacciano visi di residenti. Qualcuno si [illegible] da a scendere in strada a chiedere cos'è accaduto, la risposta è un coro: «Lì dentro c'è una città nella città. Fino a quando questo monumento al degrado [illegible] verrà demolito sarà [illegible] un po' peggio...». [l.pol.]

[illegible]NCA & [illegible]

■ **VENARIA, DENUNCIA.** I carabinieri di Venaria hanno denunciato l'altra notte per tentato furto aggravato in [illegible] G.V., 16 anni, [illegible] Alessandro Lombardo, [illegible] anni, uscito dal carcere qualche [illegible] fa, entrambi di Venaria. I due [illegible] stati sorpresi mentre tentavano [illegible] rubare un'autoradio [illegible] su una Punto parcheggiata vicino al Supercinema Ciak. Per bloccare G.V. un militare ha dovuto inseguirlo di [illegible] per più di un chilometro.

■ **[illegible]** Incendio a Chieri in via Aldo Moro 15. [illegible] piccolo capannone [illegible] proprietà di Francesco Marocco, decoratore, ha preso fuoco ma le fiamme sono [illegible] domate dalle squadre dei vigili del fuoco di Chieri.

■ **SETTIMO, [illegible]RRESTATI.** Tre extracomunitari, di cui due clandestini, sono stati arrestati dai carabinieri di Settimo Torinese per spaccio di droga. In [illegible] alle Vallette sono finiti Siam Benjaluone, 23 anni, Taoufik Hasbi, 24 anni [illegible] Manuel Andrè, 24 anni, residente a Torino in via San Donato [illegible]. [illegible] proprio [illegible] questo appartamento sono stati sequestrati 130 grammi di hashish [illegible] 20 grammi [illegible] cocaina.

■ **G[illegible] CARABINIERI.** [illegible] nata a Grugliasco la sezione dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo. La sede è in via La Salle 4 e gli iscritti [illegible] ritrovano il mercoledì [illegible] il sabato dalle 15 alle 17. «Il nostro intento è quello di [illegible]are [illegible] mano alla città - dice il [illegible] presidente Carlo Madagisti -. Siamo già stati impegnati nelle operazioni di [illegible]bero per la bomba e saremo [illegible] strada per [illegible] Turin Marathon». Sono una sessantina gli ex carabinieri che hanno già sottoscritto la tessera. «Per chi vuole informazioni può chiamarmi [illegible] 333.407.61.42» dice Madagisti.

■ **[illegible] STRADA.** Ore contate per l'apertura della nuova strada che collegherà la statale 20, tra Moncalieri con Nichelino. L'arteria dovrà agevolare i collegamenti attraverso l'area artigianale di località Carpice e la zona industriale di Nichelino.

■ **[illegible] MAURO, [illegible]** Giancarlo Fornari è stato riconfermato segretario della sezione di San Mauro Torinese dei socialisti democratici italiani, mentre Luigi Pagliero è il presidente onorario. Del direttivo fanno inoltre parte Maurizio Scaggion, Ivano Prataviera, Corrado Capurso, Maurizio Molinari, Giuseppe Macrì, Carlo Cravero e Antonio Anzivino.

■ **BARDONECCHIA, [illegible]** Finisce [illegible] [illegible] velocità contro il guard-rail dell'Autofréjus. C.A., 32 anni, alla guida della sua Audi A3, intorno alle 4 di ieri notte [illegible] diretto a Torino quando ha perso il controllo della vettura. E' rimasto illeso, ma è stato denunciato dalla polizia stradale di Susa per guida in stato di ebbrezza.

■ **[illegible]** Fino al prossimo autunno, nei giorni festivi, sarà nuovamente una pista ciclabile e pedonale la strada «Antica via di Francia» che corre parallela alla statale 25 del Moncenisio ai piedi [illegible] montagna [illegible] Villarfocchiardo a Sant'Ambrogio in bassa Valle di Susa. Fino al prossimo 20 ottobre 2002 in tutti i giorni festivi dalle 9 alle 20 questa strada immersa nel verde e nella natura sarà vietata [illegible] [illegible] dei [illegible] a motore.

L'EDIFICIO ERA STATO SGOMBRATO PER PRECAUZIONE

Crolla un soffitto Inagibili due alloggi

L'intonaco del soffitto di un appartamento che crolla all'improvviso. Rovina sul salotto, [illegible]pre i mobili, spande una nuvola di polvere in tutta la casa.

Il palazzo di corso Trapani 7 [illegible] uno stabile Anni '70 con [illegible] alloggi e [illegible] piani. Ieri pomeriggio, verso le 15, è stato sgomberato completamente dai vigili del f[illegible] dopo quell'improvviso crollo. La portinaia [illegible] dato l'allarme al 115. I pompieri erano arrivati in for[illegible] e avevano raccolto le [illegible] allarmate dei residenti. «I marmi su molte porte [illegible] [illegible] agli alloggi sono crepati. Si sono spaccati nel corso degli anni, ma potrebbe essere il sintomo di qualcosa che non va nell'intero stabile...» ha raccontato un gruppo di residenti ai primi soccorritori. E allora [illegible] stato decretato [illegible] sgombero temporaneo.

Poi i tecnici dei vigili del fuoco hanno controllato l'intera struttura, [illegible] fondamenta alle soffitte. Hanno ispezionato le strutture portanti e, uno per uno, tutti gli appartamenti.

Poco prima delle 20 i pompieri hanno preso la decisione di far rientrare tutti in casa. Tranne i residenti di due alloggi, che sono stati dichiarati temporane[illegible] inagibili. Uno è al [illegible]condo piano, ed è quello dove si è verificato il crollo. Era occupato da una pensionata [illegible] 84 anni, Adriana Papa, adesso ospite di un figlio. L'altro è tre piani più su: qui viveva una donna di 98 anni, T[illegible] Canavese, ad[illegible]so trasferitasi [illegible] casa [illegible] [illegible] parente. Il resto dello stabile è sicuro, anche [illegible] alcune stanze saranno tenute [illegible] controllo per qualche tempo.

«Le strutture portanti dal primo controllo effettuato, [illegible]no sicure. [illegible] c'era ragione di mantenere lo stabile vuoto più a lungo» spiega l'ingegner Massimo Giannone, funzionario del 115. E anche i tecnici del Comune hanno espresso parere positivo alla revoca del provvedimento adottato come estrema cautela. Ma dovranno essere eseguiti alcuni lavori di sistemazione e verifiche strumentali sulla parte portante dell'edificio.

LA VITTIMA LAVORAVA SU UN CARROPONTE ED È STATA TRAVOLTA DA UN CAMION IN RETROMARCIA

Muore schiacciato dai rimorchi di due Tir

Infortunio in un capannone dell'Alessio Tubi di La Loggia

Massimiliano P[illegible]o

LA LOGGIA

E' stato travolto e ucciso da un Tir mentre faceva retromarcia all'interno di uno dei capannoni dell'Alessio Tubi di La Loggia. La tragedia è avvenuta ieri poco prima delle 19, nel magazzino adibito al carico, lungo la corsia dove si incolonnano i camion per ricevere i tubi di ferro. La vittima [illegible] un operaio addetto [illegible] operazioni con il carroponte: Calogero Squillaci, [illegible] anni, di Carignano, non è si accorto di nulla. Il mezzo pesante alle sue spalle ha continuato a retrocedere, nonostante i richiami degli altri operai che hanno [illegible] all'infortunio. «All'improvviso ho sentito un fischio e pensavo che f[illegible] [illegible] segnale di stop, così mi [illegible] fermato [illegible] [illegible] sceso dal camion, per prepararmi a caricare», ha detto il camionista, 43 anni, di origine albanese. Poi, ha notato alcuni uomini [illegible] disperati, verso l'infer[illegible]. [illegible] quel punto si [illegible] avvicinato [illegible] [illegible] del Tir ed ha trovato l'operaio disteso a terra, che non respirava più. L'infermiere dello stabilimento ha dato subito l'allarme al 118 ed ha cercato [illegible] socc[illegible]rere Calogero Squillaci, anch[illegible] le sue condizioni sono apparse disperate. L'equipe dell'elisoccorso è arrivata in pochi minuti, [illegible] ormai non c'era più nulla dare: l'uomo è morto per un trauma toracico, [illegible]schiacciato tra i rimorchi dei due Tir.

Sull'infortunio è stata aperta un'inchiesta. Le operazioni di carico dovrebbero avvenire nella massima sicurezza, sotto il controllo degli operai, che indirizzano i [illegible] [illegible] corsie di manovra. I tir, una volta fermi, vengono caricati [illegible] il carroponte, come in una [illegible] di montaggio. E la vittima ne stava pilotando uno, tenendo in mano [illegible] scatola con i pulsanti, e lo sguardo incollato alla carrucola carica di tubi di ferro. Guarda[illegible] in alto per seguire il carico sospeso in aria, da dover depositare dolcemente nel cassone del Tir. Aveva quasi ultimato l'operazione quando l'altro camion ha iniziato la retromarcia, per posizionarsi nella corsia precedente. Probabilmente il camionista non ha osservato le regole di manovra e ha continuato a retrocedere, senza capire il significato di quei richiami lanciati dagli altri lavoratori. «Dallo specchietto retrovisore non ho visto nulla, [illegible] credevo che lì ci fosse un operaio», si è giustificato l'autotrasportatore con i carabinieri. I militari hanno raccolto le testimonianze dei colleghi, che hanno assistito impotenti alla tragedia. Anche i tecnici dell'ufficio di prevenzione dell'Asl 8 hanno fatto i primi [illegible]lamenti, per ricostruire le responsabilità del camionista o di altri addetti alle operazioni.

A CHIVASSO, NE AVRA' PER 40 GIORNI

Investito da uno stampo di 150 kg

■ CHIVASSO. Un operaio di 38 anni è rimasto gravemente ferito in un infortunio sul lavoro ieri mattina alla Emarc 2, una azienda metalmeccanica di stampaggio e trafilatura situata nell'area industriale della ex Lancia a Chivasso. Alle 6,30 del mattino, all'inizio del primo turno, Salvatore Roccella stava lavorando a una pressa quando dal macchinario si è staccato un cilindro che, da una [illegible] di tre metri, è precipitato sull'uomo. Il pezzo del [illegible] di 150 chili ha [illegible] il lavoratore; Roccella è stato soccorso dai compagni e portato a Torino dal 118. Ora è ricoverato per politrauma e con una prognosi di 40 giorni al Cto. Molto dura la reazione dei delegati di Fiom[illegible] Uilm (la Fim non è presente [illegible] fabbrica) che hanno subito proclamato uno sciopero e ricordato che «in pochi mesi questo è il secondo infortunio grave che avviene in azienda». I delegati denunciano «le condizioni di lavoro nell'azienda» e «richiamano la direzione al rispetto delle normative di legge in materia di sicurezza». E sull'incidente è intervenuto anche il segretario torinese della Fiom, Giorgio Airaudo. Ha detto: «[illegible]mento degli infortuni si inserisce in un contesto di riorganizzazione e destrutturazione della filiera produttiva dell'auto».

CORTEO FINO DAVANTI AL CONSIGLIO PROVINCIALE

[illegible] anti-inceneritore No di Volpiano [illegible] Chivasso

Nadia Bergamini
Giuseppe Sangiorgio

Slogan urlati, fischietti, striscioni. Circa trecento persone provenienti da Volpiano, Chivasso e da Comuni del Basso Canavese han[illegible] marciato, ieri, sulla Prefettura dove si [illegible] svolgendo il Consiglio provinciale. Una protesta pacata, ma decisa, organizzata dai comitati «Cielo Azzurro» ed «R4» per [illegible] no all'inceneritore sul territorio di Volpiano o Chivasso, siti individuati dalla commissione Bobbio, oggi sottoposti allo studio di impatto ambientale.

Al grido di «Provincia torinese, metti giù le mani dal Basso Canavese» i dimostranti hanno sostato per un paio d'ore in piazza Castello, mentre due loro rappresentanti hanno ottenuto di parlare agli amministratori riuniti al primo piano. «Il programma provinciale per la gestione dei rifiuti - ha esordito Gianni Naggi di "R4" - è da ritenersi fallito. Riduzione e raccolta differenziata sono rimasti, o inattuati, o a livelli minimi. Mentre invece, Provincia, comuni e consorzi stanno perseguendo solo l'obiettivo di realizzare grandi impianti di smaltimento e inceneritori». Naggi ha avanzato alcu[illegible] richieste: «Innanzitutto di sospendere l'iter per gli inceneritori. Quindi di rivedere il programma provinciale per dar vita allo sviluppo di un progetto che riduca i rifiuti alla fonte e l'intensifichi la raccolta differenziata».

Giovanni Bo, medico e presidente di «Cielo Azzurro» ha d[illegible] che «in pochi chilometri vi saranno centrali elettriche da migliaia di watt, un inceneritore da mille tonnellate al giorno, una discarica e stabilimenti ad alto tasso di inquinamento». A Volpiano ci sono i depositi di Gpl e Chivasso ha [illegible] discarica esaurita da 2 milioni di metri cubi e una centrale elettrica in fase di triplicamento. «Perché se l'inceneritore ha un impatto accettabile - ha domandato - non si è pensato [illegible] costruirlo a Torino che produce il 75 per cento dei rifiuti?». E ha concluso: «Se ci venisse imposta questa nefandezza siamo pronti a lottare duramente sia a livello legale (per ritardare i lavori), sia sul territorio».



Manifestanti e striscioni per protestare contro le indicazioni sull'inceneritore

Una protesta civile che, stando alle dichiarazioni dell'assessore Giuseppe Gamba, trova nell'amministrazione di Palazzo Cisterna un interlocutore disponibile ed ascoltare. «Ma, se fra un anno la commissione incaricata di redarre lo studio di fattibilità dirà che quei siti sono idonei, l'inceneritore [illegible] [illegible]. Ammette Gamba: «E' vero, la raccolta differenziata va a rilento. Ma non è colpa nostra, bensì dei Comuni. La commissione Bobbio è stata chiesta dai sindaci. Con l'intesa che ne avrebbero accettato le indicazioni. Se hanno cambiato idea, devono dirlo, togliendo la firma da quel protocollo d'intesa. Il che rischierebbe di portarci, nel 2004, ad essere assediati dall'immondizia.»

LA DITTA [illegible] VILLAR DORA SPECIALIZZATA IN ZINCATURA

E' in arrivo la bonifica della Galvanotecnica

VILLAR DORA

Le vicende della Galvanotecnica di Villar Dora, una ditta specializzata in lavori di zincatura e di galvanotecnica che ha chiuso i battenti da anni è a [illegible] passo dalla soluzione per la bonifica dell'intera area. «Non ci sono pericoli - spiega il sindaco Elisio Croce - perché in base ai controlli effettuati le vasche sotterranee sono a tenuta e non ci dovrebbero essere infiltrazioni e anche le centinaia [illegible] fusti sono ben chiusi, ma saremo più tranquilli quando tutta [illegible] zona verrà ripulita». Il comune ha contattato dei tecnici specializzati che hanno redatto un progetto di bonifica e inoltrato [illegible] documentazione agli enti interessati. La Provincia ha avviato l'istruttoria e la Regione dovrebbe pagare l'intervento, visto che il comune non è in grado di intervenire con una cifra che supererà i 557.000 euro.

Attualmente l'ex Galvanotecnica è in mano ad un curatore fallimentare e in base agli ultimi controlli, ci sarebbero da eliminare tonnellate di liquami e sostanze oleose, stoccati nei fusti e [illegible] cisterne [illegible] il Comune [illegible] richiesto il finanziamento e l'istruttoria dovrebbe essere quasi conclusa, se non ci saranno intoppi i lavori di risanamento si dovrebbero svolgere nei prossimi mesi. L'azienda negli ultimi anni di lavoro aveva [illegible] costanti controlli da parte del sindaco che ispezionava l'attiguo canale irriguo di Caselette, [illegible] personale della Provincia, e dall'ASL5 che metteva sotto analisi le acque di scarico. Nell'ottobre del 1995 la magistratura aveva emesso un'ordi[illegible] di chiusura per inquinamento ambientale e i carabinieri [illegible] posto i sigilli alle lavorazioni. Nell'aprile dello stesso anno era [illegible] posta sotto sequestro dai responsabili dell'Igiene pubblica dell'ASL per irregolarità nella sicurezza del lavoro. Altre chiusure erano state effettuate l'anno precedente. Nell'ultima chiusura del 1996 durante dei controlli, erano stati individuati dei residui liquidi di lavorazione. Negli ultimi tempi di lavoro la ditta aveva una quindicina di dipendenti e la proprietà aveva studiato anche un piano di rilancio. [g. mar.]

ANDRA' IN PALESTINA

Missione [illegible] pace per un [illegible] [illegible] Moncalieri

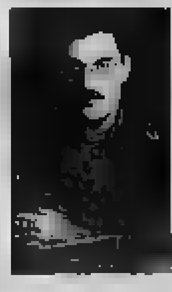
[illegible] U[illegible] missione [illegible] pace in Palestina e Israele. A lanciare l'iniziativa è [illegible] Coordinamento Nazionale per [illegible] pace, attraverso una delegazione di trenta amministratori locali. Il gruppo partirà sabato [illegible] Milano alla volta di Gerusalemme per incontrare associazioni, rappresentanti locali, e portare un segnale di solidarietà nei territori colpiti dall'escalation della guerra. I comuni della provincia [illegible] [illegible] rappresentati dall'assessore di Moncalieri Enzo Bauducco, che [illegible] anche presidente del Coordinamento Provinciale per [illegible] pace. «Il nostro obiettivo sarà quello di fare diplomazia partendo dal basso, cercando di contattare le associazioni palestinesi e israeliane; tra queste anche quella costituita da poco dai militari riservisti di Israele che hanno scelto di fare obiezione di coscienza», spiega Bauducco. E aggiunge: «Certo non ci fermeremo lì: [illegible] in [illegible] con il consolato italiano per poter incontrare direttamente Arafat».



72 mesi
a TASSO ZERO
su tutta la gamma Fiat
SEICENTO
PUNTO
PALIO
MAREA
MULTIPLA
PANDA
importo a TASSO ZERO
Lire
(€ 5.681,03)
72 rate da Lire
(€ 78,90)
importo a TASSO ZERO
Lire 18.000.000
(€ 9.296,22)
72 rate da Lire 250.000
(€ 129,11)
importo a TASSO ZERO
Lire 19.000.000
(€ 9.812,68)
72 rate da Lire
(€ 136,29)
importo a TASSO ZERO
Lire
(€ 18.592,45)
72 rate da Lire
(€ 258,23)
importo a TASSO ZERO
Lire 23.000.000
(€ 11.878,51)
72 rate da Lire
(€ 164,98)
importo a TASSO ZERO
Lire 8.000.000
(€ 4.131,66)
72 rate da Lire 111.111
(€ 57,38)
PROGETTO
Concessionaria
aperti la domenica

GIORNO E NOTTE

[illegible] e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011.65.68.439 e 011.65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



KAVAKOS AL CONSERVATORIO

Leonidas Kavakos (foto) si presenta [illegible] alle 21 in Conservatorio [illegible] l'Unione Musicale nella doppia [illegible] di violino [illegible] e di direttore dell'Orchestra di Padova e del Veneto: il programma comprende Mozart (Ouverture della «Clemenza di Tito»), Mendelssohn (Concerto per violino) e Schubert (Sinfonia n. 5). Del tutto diversa l'atmosfera oggi alle 16 al Teatro Alfieri, dove sarà di scena «La [illegible] dell'Empire: Parigi, il cabaret e Satie»: interpreti del divertente spettacolo saranno il soprano Susy Picchio, la pianista Cristina Arlagno e l'attore Piero Nuti.



FAMIGLIE ALLA GAM

La Sezione Didattica [illegible] Galleria [illegible] Arte Moderna (nella foto) organizza, in occasione della mostra [illegible] Nittis e la pittura della vita moderna in Europa», un'attività didattica rivolta alle famiglie, e ai bambini [illegible] compresa tra i sei e gli undici anni accompagnati da adulti. Sono aperte le prenotazioni per domenica 14 e 21 aprile. L'ingresso è gratuito per i bambini. L'attività didattica si svolge dalle [illegible] 15 alle ore 17. E' [illegible] prenotare entro il venerdì precedente l'incontro, [illegible] 011 4429546.

ALLA CENA [illegible] EX [illegible]

Formidabili ... quei Classici

STEFANIA BERTOLA [illegible]

Tutti a Villa Sassi su invito dei «cavurrini»: quelli del liceo D'Azeglio dell'Alfieri e i giobertini una massa compatta di medici e avvocati che si anima nel gioco della caccia a chi vanta i diplomati più illustri

«Giù nel fertile, fertile, fertile suolo.... canta ridente l'ultimo fagiolo». [illegible] vino che scorre t'appresti ratto e berlo.... e svelto risponde sui rami ondosi il merlo..., risponde [illegible] merlo..., risponde, risponde [illegible] merlo». Così cantano [illegible] soave armonia gli artisti del St. Gallen Kammerchor, diretti dal maestro Niklaus Meyer. Sono svizzeri, e con sguardo gentile e animo implacabile macinano fino all'ultimo mottetto, incuranti del leggero turbinio che [illegible] il loro pubblico. Gli ex allievi dei licei classici torinesi sono riuniti per una cena [illegible] saloni di Villa Sassi, e siedono composti attorno a grandi tavoli rotondi, [illegible] attesa [illegible] termini il concerto, per potersi poi lanciare [illegible] consumata esperienza sul buffet. E dopo un'ultima canzoncina [illegible] Rossini... «Siam poverini, siam mendicanti, belle signore, fatevi [illegible]...»... soprani, tenori, flautisti e direttori ringraziano, si inchinano e migrano come sciure rondinelle ai loro tavoli, dando [illegible] via libera ai festeggiamenti.

La [illegible] è stata organizzata dall'Associazione degli [illegible] Allievi del liceo Cavour e ha lo scopo di rinsaldare i legami fra i quattro licei classici torinesi, di studiare iniziative comuni, di creare [illegible] fronte [illegible] ed energico per contrastare un [illegible] decadimento del[illegible] più illustre tra tutte le scuole superiori. Com'è andata? Bene, Giorgio Vitari, presidente dell'associazione, [illegible] molto soddisfatto, gli altri licei hanno risposto, [illegible] circa 160 ex allievi, e accanto a lui a tavola siedono in pace anche i presidenti delle Associazioni rivali, [illegible] liceo D'Azeglio e il liceo Alfieri. E il Gioberti? Il liceo Gioberti non ha un'Associazione Ex Allievi: sarà un caso?

Mentre [illegible] a circolare fette di cotechino con fonduta e insalatina di gamberi, i tre Presidenti prendono la parola a turno, illustrando le proprie iniziative: Giorgio Vitari [illegible] che gli [illegible] allievi fanno gite, vanno a mostre, organizzano balli per le cavurrine debuttanti, feste di Carnevale, incontri da Platti.... Carlo Buffa, presidente dell'associazione [illegible] allievi del D'Azeglio, invece [illegible] cia [illegible] giusto orgoglio [illegible] loro stanno lavorando per riaprire al pubblico la ricchissima e importante biblioteca del liceo, che verrà collegata via Internet alla Biblioteca Nazionale. L'associazione dell'Alfieri, spiega [illegible] Antonielli d'Oulx, è molto attenta ai nuovi allievi, e ha [illegible]to delle borse di [illegible] per consentire a quattro ragazzi ogni [illegible] di studiare all'estero, e ad altri [illegible] di fare degli stage presso ditte torinesi. [illegible] il Gioberti parla Angela Suppo, [illegible] preside attuale, una [illegible] molto elegante, con un vestito del [illegible] vellutato di certi vini, e bellissimi riccioli bianchi. L'intervento [illegible] signora Suppo ha un piglio diverso, e affronta la realtà che minaccia oggi [illegible] scuola italiana. Parla dell'importanza del liceo come scuola pubblica, statale. Della preminenza che devono continuare ad avere le scuole pubbliche, dell'impegno che lo Stato deve prendersi per educare e formare i cittadini. La nostra aula magna, dice [illegible] signora con precisa intenzione, l'abbiamo intitolata all' ex allievo prediletto o più caro: Piero Gobetti.

Ed è sugli [illegible] allievi illustri che prende [illegible] e vivacità la compatta massa di avvocati e medici che costituiscono l'ossatura portante della serata. I presidi fanno a gara a snocciolare nomi, tutti peraltro rigorosamente assenti. Dov'è Alessandro Baricco, ex alfierino? A casa a scrivere, si presume. E [illegible] Ravera, ex giobertina? A casa a scrivere anche lei, o forse a chiacchierare con Nanni Moretti... E dov'è un altro notevole ex alfierino, il magistrato Roberto Furlan? All'Aja, a interrogare Milosevic... Alcuni famosi ex allievi sono oggetto di contrattazione: [illegible] Raf Vallone [illegible] al Cavour, come sostiene la combattiva preside signora Ida Manzio, o al D'Azeglio? Probabilmente [illegible] fatto bocciare un po' qui e un po' là, [illegible] [illegible]ti... I più simpatici sono quelli dell'Alfieri, che soffrono di acuta crisi di identità: Riccardo Mazzuchetti Magnani, penalista e gentiluomo, afferma che l'Alfieri ha una tradizione di [illegible] conservatore, e [illegible] però elenca [illegible] allievi di riguardo Pino Chiezzi di Rifondazione Comunista, un rappresentante dei radicali, l'ex assessore Ugo Perone, e, a sorpresa, una attrice di film porno, di cui però rifiuta di fare il nome. Ma è diventata famosa? No, risponde [illegible] certa malinconia... non ce l'ha fatta.

Gli ex allievi del Cavour, invece, citano con stupefacente orgoglio, tra i loro colleghi, Gian Paolo Ormezzano, Primo Nebiolo e l'unica vera star presente alla cena, Livio Berruti, che [illegible] sorridente a un tavolo, anche lui in abito scuro, quasi indistinguibile da un medico o da un avvocato, non fosse per lo splendore ansioso che resta per sempre intrappolato negli occhi di chi ha vinto un'Olimpiade. Ma se il Cavour si distingue per meriti sportivi, l'allegro Carlo Buffa sottolinea che [illegible] quattro ex allievi [illegible] D'Azeglio, seduti [illegible] una panchina di Corso Re Umberto, a fondare la Juventus. Certo, va bene, gli [illegible] allievi del D'Azeglio sono un [illegible] a parte, sono Giulio Einaudi e Massimo Mila, Cesare Pavese, Rita Levi Montalcini...

E' però dagli ex giobertini che arrivano le notizie più vivaci. Sono pochi, [illegible] sono associati, [illegible] anche di blu, di rosa, di sete multicolori, e ridono più degli altri. L'avvocato Mario Napoli e Albertina Bollati, figlia di Giulio Bollati, citano gli unici artisti evocati in questa serata: il musicista Lorenzo Ferrero, un attore popolare, Roberto Alpi di «Cento Vetrine», e [illegible] molto bravo, Mauro Avogadro. E poi Andrea Cane, direttore editoriale della Mondadori, Guido Viale, indimenticabile leader del '68, l'appassionato ambientalista ed ex [illegible] Paolo Hutter. E raccontando del loro liceo, del suo passato e [illegible] presente, questi [illegible] allievi vivi e attivi fanno partire una macchina da presa [illegible] sembra governata da David Lynch... giù... fuori da Villa Sassi... oltre l'enorme faggio che assorbe minutissime goccioline di pioggia... ancora giù e giù... fino a via Sant'Ottavio, nella zona pedonale che sta proprio [illegible] fronte al Gioberti... ecco... nello stesso momento, mentre qui a Villa Sassi si assaggia il risotto, i ragazzi di oggi, del Gioberti e del Gobetti, del Segrè e dell'Artistico, dell'Alfieri e dell'Avogadro, [illegible] Regina Margherita e [illegible] Bodoni, [illegible] trovano tutti insieme per giocolare, e incuranti della [illegible] fanno roteare nelle loro buone mani palline, bastoni, arance, e, speriamo, il nostro futuro.



ANGELA SUPPO con GIORGIO VITARI, organizzatore della serata



TUTTI A TAVOLA DOPO IL CONCERTO



I LICEALI DEL D'AZEGLIO

DA STUDENTESSE [illegible] A DONNE IN CARRIERA

Quando eravamo bruttine

[illegible]

Ricordi, rivendicazioni e una certezza: certe riunioni servono anche a trovare professionisti che possano fornire reciproco aiuto dall'ortopedico al divorzista

Non [illegible] romantico lo spirito che aleggia [illegible] i tavoli [illegible] Villa [illegible] durante la [illegible] licei (licei pubblici, sia ben chiaro) torinesi. Non ci sono, sulle tavole apparecchiate, quelle stoviglie color nostalgia» alla Guccini. Lo spirito è rivendicativo, piuttosto. Ogni ge[illegible] rivendicazione. Le donne avvocato, [illegible] donne magistrato, le medichesse, le professoresse, quelle che [illegible] tempi incrociavano i miti con la tragedia e la tragedia coi miti, Maria Grazia, Elisabetta, Maria, si guardano fiere. Si guardano, si fanno tanti complimenti tra loro, forse addirittura sinceri, e [illegible] «Siamo meglio adesso. Quant'eravamo brutte, a scuola. Ci vestivamo male, [illegible] lavavamo i capelli in casa, eravamo troppo grasse e troppo magre». Che belle, invece, qui a Villa Sassi, nei neri che snelliscono e [illegible] un buon prodo[illegible] antirughe sul viso. Qualche informazione [illegible] lavoro, [illegible] famiglia, i figli. «Ti sei sposata?» «Io no, sposarsi [illegible] bene [illegible] non sposarsi è meglio». «Io invece di figli ne ho tre, che fatica conciliare». Ri[illegible] ni del liceo pubblico sul privato: «Noi sì che studiavamo, quegli altri erano promossi perché il cliente ha sempre ragione». Rivendicazioni tra licei presenti: gli [illegible] di D'Azeglio e Cavour hanno un'arietta un po' snob, guardano con un vago senso di superiorità i colleghi dell'Alfieri, non parliamo quelli del Gioberti. I quali, ovviamente, rivendicano una parità di istruzione sancita dal «successo nella vita». Rivendicazioni tra maschi: «Tu hai la pancia, io [illegible] mantenuto il peso dei vent'anni. Faccio sport e mangio molto», si [illegible] il resto. Qualche ricordo c'è, naturalmente, però a ciglio asciutto e minimalista: la promiscuità tra [illegible] di diverse scuole, che non hanno un passato condiviso, impedisce rimembranze troppo tristemente [illegible].

Queste riunioni dovrebbero servire a rafforzare lo spirito del liceo classico, minacciato dai tempi nuovi, dalle [illegible] e dalla carenza di iscritti. Di sicuro, queste riunioni servono a trovare professionisti che possano prestare reciproco aiuto. Guarda là il mago dell'ortopedia ginocchiesca: se mi viene il menisco, so da chi andare. Guarda l'avvocato specialista nei problemi di famiglia: ha fama di avere grinta e cattiveria (è una donna, naturalmente), se divorzio, [illegible] chi andare. Guarda il titolare [illegible] un'importante agenzia di viaggi: se voglio far balle [illegible] da chi andare. Una specie di «società di mutuo soccorso», nel nome dei padri (nobili), Alfieri, Cavour, D'Azeglio, Gioberti.

portanuova

Una storia bella e impossibile

Seconda puntata di una storia piccola, di persone talmente piccole che non esistono. Adrian e Rosa sono [illegible] coppia di albanesi. Attraverso la loro esperienza, un paio di mesi fa, avevamo descritto come si può vivere «normalmente» a Torino da clandestini. Avevamo raccontato la vita con la paura addosso, [illegible] anche l'abituarsi a coabitare con la paura. Tre bambini (uno piccolissimo), un minuscolo alloggio di ringhiera, dipinto e ridipinto da Adrian. Adrian dai mille lavori. Uno che si fa in quattro, che ti inchioda per delle mezze ore ad ascoltare come si può vincere la muffa dei muri nelle case dove l'umidità è un problema serio. [illegible] quanto [illegible] normale la vita [illegible] questa famiglia: con le due bambine da portare a scuola, la sp[illegible] a Porta Palazzo, le visite di [illegible] in chiesa, il desiderio di battezzare il piccolo, [illegible] festeggiarne la nascita. Non era stato facile all'inizio: Rosa, con tanti problemi, si era sentita schiacciata [illegible] peso di una terza maternità. Poi, però, anche quel bambino era stato accolto con gi[illegible] Adrian, quella sera d'inverno nella piccola casa di ballatoio, aveva detto che se avessero dovuto espellerlo un'altra volta - era già avvenuto, in effetti, ma lui era tornato [illegible] [illegible] gommone - avrebbe portato la famiglia con sé. Anche se «in Albania non abbiamo più niente, quel poco l'avevamo venduto». Anche se «le bambine vanno a scuola qui e parlano italiano». Anche se «qui abbiamo tanti amici e parenti». Come pensare di andarsene a queste condizioni? Adrian e Rosa avevano raccontato di domeniche trascorse a passeggiare al Valentino. Che [illegible] c'è [illegible] più normale? Qualche giro in giostra per le bambine, «se c'è qualche soldo in più». E che cosa c'è di più normale di una passeggiata [illegible] Valentino a Pasquetta, dei bambini che [illegible] sulle altalene, di [illegible] merenda sul prato? E, per gli adulti, di due calci [illegible] pallone? Adrian stava giocando a pallone con altri connazionali quando è comparsa l'auto azzurra della polizia. A differenza di altre volte in cui la «normalità da clandestino» [illegible] incluso [illegible] fuga a perdifiato, Adrian è rimasto. Le bambine [illegible] lì, [illegible] e il piccolo nel passeggino erano lì. C'era il sole al Valentino, il cielo era [illegible] un blu raro a Torino pareva proprio la loro città. Adrian adesso è in Albania, dopo un breve passaggio al centro di corso Brunelleschi. Rosa è qui, disperata, con i suoi bambini «italiani».

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

[illegible]
Prima lezione di Barbara Borini per il [illegible] «Lectura Dantis ricordando alcuni personaggi del Purgatorio». Protagonisti [illegible] oggi sono Catone e Casella.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, [illegible] 18, tel. 011.812.30.23

[illegible] e [illegible]
L'Atlec, Associazione Torinese Laureati in Economia, organizza un incontro sul [illegible] «L'Etica nel mondo degli affari». Ne parlano il Cardinale Severino Poletto, Cornelio Valetto, presidente del gruppo Saiag e Giovanni Zanetti, vice presidente della Compagnia di San Paolo.
■ Facoltà di Economia, Aula Magna, corso Unione Sovietica [illegible] bis, ore 18,30

Sessualità
Conversazione con Paola Bolgiani sul tema «Al di là di Edipo».
■ Centro Psicoanalitico, via Guastalla 13 bis, ore 21, tel. 011.817.88.90

Cinema francese
Conferenza di Luca Bonomo sul tema «Marginalità nel cinema francese: Guédiguian Kassovitz Zonca». Organizza Panis.
■ Centro Servizi per il Volontariato, via Toselli 1, ore 21

Beethoven
Incontro dedicato alla musica di Beethoven a [illegible] del maestro Sorani. L'appuntamento fa parte dell'iniziativa «Scuole aperte» del liceo Cavour, in collaborazione [illegible] la Circoscrizione 2, il Comune e la Provincia. Ingresso libero.
■ Liceo Cavour, via Tripoli [illegible] 20,30-22,30, tel. 011 [illegible]40



IL CARDINALE POLETTO

Geopatie
Anna Sasso e Aristide Viero illustrano «Ambiente e geopatie». Organizza l'associazione Impariamo la Salute. Ingresso libero.
■ Circoscrizione VIII, corso Moncalieri 18, ore 21

Musica
[illegible] potere [illegible] suono e della musica», è il titolo dell'incontro sulla musicoterapia a cura dell'associazione «Musica, Movimento, Colore». Partecipano Rosanna Voglino e Fabrizio Melis (percussioni).
■ Biblioteca [illegible] Andrea della Corte, [illegible], corso Francia 192, ore 17,30, tel. 011 746.072

Religione
Per il ciclo «Incontri di spiritualità e cultura» [illegible] dall'Aimc, don Ermis Segatti affronta il tema «Chiesa d'Oriente e Chiesa d'Occidente oggi».
■ Salone Aci, corso Matteotti 11, ore 17,30-18,30

Aprile [illegible]
Piero Cazzola parla [illegible] «Russi e slavi nella Torino dell'800». Appuntamento della rassegna «Aprile Russo al Caffè del Progresso», organizzata dall'associazione Russkij Mir. Ingresso libero.
■ Caffè del Progresso, corso San Maurizio 69b, [illegible] 18, tel. 011.54.71.50

Guerra e informazione
Carlo Marletti parla di «Guerra e informazione». Intervengono Mimmo Candito («I filtri nell'informazione di guerra») e Franca Roncarolo («Apparati e strategie per il controllo dell'informazione»). L'incontro [illegible] parte d[illegible] seminario «Le guerre del XXI secolo», a cura dell'associazione Historia Magistra.
■ Dipartimento di Studi Politici, via Maria Vittoria 19, [illegible] 16

Eros e filosofia
Guido Brivio parla [illegible] «Eros e metafisica: l'amor platonico nel Rinascimento».
■ Palazzo Venturi, Aula 1.1, via Verdi 25, ore 16-18

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Tunisia

Incontro «Tutto bene in Tunisia», sulla situazione politica dello Stato nord africano. Con Dorian Coretto e Giangiacomo Pace ne parlano Imen Derouiche e Noureddine Beaticha, [illegible] prigionieri d'opinione adottati da Amnesty International. A cura di Amnesty International e Giosef.

■ Università di Torino, Aula A, via Plana 10, [illegible] 18, tel. 011.817.05.30

Pensiero economico

[illegible] di Franco Schillaci sulla storia del pensiero [illegible] Ingresso iscritti Unitre.

■ Unitre, [illegible] Francia 27, ore 15,30



AL POLITECNICO si parla di grandi opere

[illegible] comici

Stasera, laboratorio di giovani comici «1,2,3... prova!», riservato agli attori desiderosi di cimentarsi nel cabaret. Ingresso libero.

■ Cab 41, via Fratelli Carle 31, ore 22,30, tel. 011.50.49.85

OlimpiArte

Sono riaperte le iscrizioni a «OlimpiArte», progetto rivolto a tutti i Ragazzi dal 2006, organizzato da Barburin S.n.c. in collaborazione [illegible] l'Assessorato al Turismo della Provincia di Torino. Si tratta [illegible] nuovi percorsi artistico-culturali, uniti a quattro nuovi cataloghi [illegible] luoghi da visitare. Iscrizioni non oltre il 31 maggio.

■ Barburin S.N.C., corso Novara 46, tel. 011.85.36.70

Opere pubbliche

Prima giornata del congresso «L'Italia del nuovo millennio: le Grandi Opere». Organizzano Aice (Associazione [illegible] Ingegneria Civile ed Edile), e Asa.

■ Politecnico, [illegible] Magna «G. Agnelli», corso [illegible] degli Abruzzi 24, ore 8,30-18,30, [illegible]. 011.564.59.31

Arti decorative

Presentazione del «Dizionario [illegible] arti decorative moderne» a cura di Valerio Terraroli (Skira) con Gianni Carlo Sciolla, Roberto Antonetto, Alberto Cottino. Prenotazione obbligatoria.

■ Museo Accorsi, in via Po [illegible], alle 18, tel. 011.812.91.16.

[illegible] interiore

Si inaugura oggi [illegible] 18 «Visione interiore», mostra di fotografie di Franco Bussolino.

■ Libreria Bicros, via Montevideo 14, [illegible] al [illegible] aprile.

MU[illegible]

JAZZ. Il duo formato [illegible] due giganti del jazz italiano, il pianista Luigi Bonafede (foto) e il sassofonista Pietro Tonolo, è [illegible] concerto stasera [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Interessante anche [illegible] rivisitazione di Charles Mingus proposta stasera alle 22,30 al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22) dal Pocket Mingus Quartet. Il sassofonista Luca Biggio dalle 19 alle 22 accompagna l'aperitivo dell'«Xo» (via [illegible] 46).

[illegible] **FESTIVAL.** Quarti [illegible] finale di «Emergenza Festival» a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 21,30): in scena i gruppi [illegible] Velvet, UnDue, Amada, Pirimpalpa, Quintessenza, Deskadena, Nameless.

FOLK. Musica e danze irlandesi all'«O'Flaherty Pub» [illegible] Mauro Torinese (via Martiri della Libertà 34, ore 21) con il gruppo Opera Reel.

Al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30) canzoni piemontesi con Quatt'Ass e 'n Napuli.

COVER. Canzoni dei Genesis [illegible]eguite dagli Steam stasera al «Viejo Rincon» (via Francesco Petrarca [illegible], ore 22). Al «Sander Pia» (via Pallavicino 22, ore 22) cover e karaoke con Luciano Artieri e Tore Melillo.



[illegible] ALLA FONDAZIONE PER LA FOTOGRAFIA

Cuba, 40 anni di scatti tra il sogno e la realtà

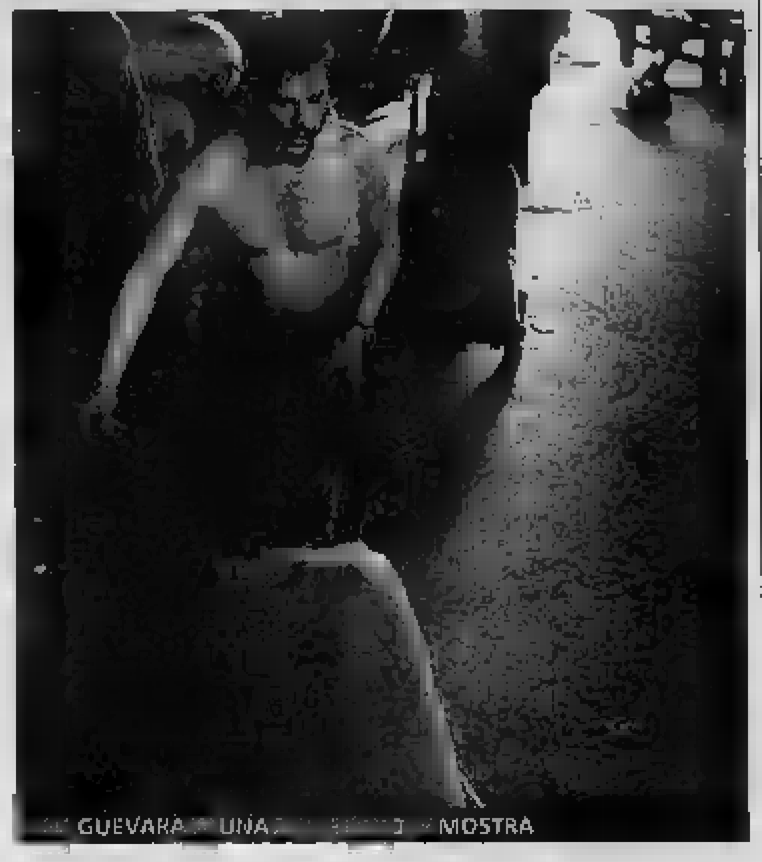
Un concorso del Grinzane per giovani scrittori dell'Avana: il testo premiato sarà pubblicato [illegible] Rizzoli in lingua italiana

ROBERTO FAVARELLI [illegible]

Un affaticato Ernesto «Che» Guevara che trasporta, a torso nudo, un pesante sacco come uno scari[illegible] qualsiasi [illegible] l'immagine simbolo della mostra fotografica «Cuba 1960 - 2000. Sogno e realtà». Da oggi e fino al 19 [illegible] la Fondazione Italiana per la Fotografia, in [illegible] Avogadro 4, ospita la prima panoramica italiana sulla fotografia cubana organizzata in collaborazione con la Fototeca de Cuba. Ottanta opere che abbr[illegible] quarant'anni di storia selezionate da Marco Fioravanti: dalla Rivolu[illegible] castrista al controverso presente. [illegible] viaggio [illegible] dalla consueta iconografia cubana, con un sottotitolo illuminante: «Il sogno di molti. La realtà di tanti altri». [illegible] abbandonare gli stereotipi, districarsi tra le ragnatele dell'ideologia e dell'utopia, ma questa mostra [illegible] prova. Immagini emozionanti e curiose affiancano altre stranianti o di difficile lettura che raccontano il doppio volto della cultura artistica cubana: quella più tradizionale, documentarista o celebrativa alla quale si contrappone quella nata e sviluppatasi negli ultimi vent'anni, in seguito al fermento che negli Anni [illegible] rotto [illegible] l'accademismo. Accanto alle fotografie più classi[illegible] degli Anni Sessanta firmate da grandi fotogiornalisti come Alberto Figueroa o Liborio Noval ne compaiono altre [illegible] avanguardia e [illegible] attraverso linguaggi più articolati e intimisti. (La mostra è aperta tutti i martedì e venerdì dalle 16 alle 20 e il sabato e la domenica dalle 10 alle 20).

Cuba in questi giorni è a Torino non solo in fotografia ma anche sulla pagina scritta grazie a un'iniziativa che mira a promuovere la letteratura cubana in Italia. Il Premio Grinzane Cavour, in collaborazione [illegible] l'Unione Nazionale degli Scrittori e Artisti Cubani (Unaec), [illegible] bandito un premio letterario rivolto [illegible] scrittori cubani under 45, selezionati tra coloro che hanno già pubblicato romanzi e racconti con editori dell'isola [illegible] il gennaio [illegible] e il maggio [illegible]. L'annuncio del [illegible] vincente avverrà durante il prossimo febbraio alla Fiera Internazionale del libro dell'Avana e il testo premiato sarà tradotto in lingua italiana dalla Rizzoli.

«Non è facile essere scrittori a Cuba - spiega Omar Pérez, giovane scrittore cubano - ed è molto difficile venire pubblicati». «Ed è complicato [illegible]he solo [illegible] un computer per potere [illegible] aggiunge l'ispanista Danilo Manera che da diversi anni cura per l'Italia antologie [illegible] autori cubani. E' perciò un premio di notevole importanza quello che conferi[illegible] la giuria presieduta dallo scrittore cubano [illegible] Paz (autore di «Fragole e cioccolata») e composta dal presidente del Premio Grinzane Cavour Giuliano Soria, da Gianni Minà, dal Presidente dell'Unaec Francisco Lopez Sa[illegible] e [illegible] scrittore Abilio Estévez.



[illegible] GUEVARA [illegible] UNA [illegible] MOSTRA

[illegible]

Longaretti e l'umanità in cammino

ANGELO MISTRANGELO [illegible]

Nelle sale della Palazzina al Valentino della Società Promotrice delle Belle Arti, presieduta da Sergio Zoppi, è aperta sino al [illegible] maggio la mostra antologica di Trento Longaretti (viale B.Crivelli 11, orario: 10-12,30/16-19,30, festivi 10-12; tel. 0116692545). Patrocinata dalla Regione Piemonte, questa pregevole [illegible]gna è caratterizzata da una scelta [illegible] opere [illegible] 1930 sino ai giorni nostri, [illegible] itinerario espressivo quanto mai intenso e accompagnato dal catalogo curato [illegible] Marco Vallora. Nato a Treviglio (Bergamo) nel 1916, Longaretti è stato allievo di Aldo Carpi all'Accademia [illegible] Brera a Milano. In quegli a[illegible] frequentato il gruppo di «Corrente» e in particolare, è entrato in contatto con Guttuso, Morlotti, Birolli, Sassu e Vedova.

Invitato alla Biennale di Venezia nel 1942, ha partecipato alla Quadriennali di Roma e Torino e per venticinque anni ha diretto l'Accademia Carrara di Berga[illegible] Un percorso, quindi, legato [illegible]perie[illegible] della cultura figu[illegible] del Novecento, a una pittura in cui si avverte il profondo [illegible] per una «umanità che si è messa in cammino», per i volti scavati degli anziani, per le madri [illegible] in braccio i bambini appena illuminati [illegible] luce lunare. E in questo scenario si scopre [illegible] paesaggio aspro, talora, infuocato, sottolineato dalla [illegible] energia [illegible] colore e della materia pittorica che conferisce una propria e indiscutibile identità ai recenti temi dedicati ai «Fuggiaschi» [illegible] ai «Paesaggi bruciati», che campeggiano nel salone della Promotrice. Il [illegible] discorso è il segno di [illegible] coerente indagine intorno ai valori e alle sofferenze [illegible] vita; è l'essenza di una tormentata condizione esistenziale, riscattata però [illegible] volontà di approdare a una realtà diversa, migliore, [illegible] conflitti.

IL CARTONE ANIMATO DI LASTREGO E TESTA

I «Sogni di Giovanna» si realizzano a Torino

[illegible]

Come molti ragazzini, Giovanna passa molto tempo da sola, ed [illegible] una bimba che vive in una città che ha poco spazio per i bambini. [illegible] amico, il cagnolino Ciccio. E, quando sogna, vive avventure in cui incontra altri amici nel bosco incantato: il drago Tommasone, goloso e timidissimo, che sputa fuoco quando perde la pazienza; poi c'è la strega Camilla, vecchietta che fa magie buone, è [illegible] a raccogliere erbe portentose. Ranocchi, scoiattoli e coniglietti vivono in luoghi incantati, popolati però anche [illegible] personaggi cattivi: il perfido barone Gualtiero, che abita in un cupo maniero e non si spoglia mai della sua armatura, è alleato di un gigante, e ha al suo servizio una schiera di guardie armate [illegible] di terribili corvacci.

I protagonisti dei «Sogni di Giovanna» sono quelli [illegible] un cartone animato interamente ideato e «fabbricato» [illegible] Torino, che andrà in onda, [illegible] puntate di sei minuti e mezzo ciascuna, sulla Rai, e che sarà presentato domani alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna. Gli autori sono Cristina Lastrego e Francesco Testa, che da trent'anni firmano libri illustrati, fumetti [illegible] per ragazzi tradotti [illegible] 14 lingue (cinese compreso), di cui [illegible] drago Tommasone è da sempre la star. I due scrittori stanno mettendo [illegible] punto [illegible] ultimi dettagli del contratto con la Rai: un impegno imponente, visto che la somma degli episodi supera la durata di [illegible] lungometraggio. «Lavoriamo in équipe con una decina di persone - spiegano Lastrego e Testa - siamo talmente affiatati che, di fatto, sarà una regia di gruppo. Discutiamo insieme ogni passaggio ed ogni risultato».

Gli attori Michele Di Mauro e [illegible] Pasquero danno voce ai personaggi, e le musiche originali [illegible] di Mauro Bouvet. Pensato per bimbi fra i tre e i sette [illegible] [illegible] cartone [illegible] destinato ad andare in onda nel 2003, ma i primi cinque episodi sono già pronti: Tommasone, Giovanna e Ciccio devono vedersela [illegible] un ladro [illegible] torte e con i pericoli di un lago ghiacciato, volano su un tappeto volante e si entusiasmano davanti a uno specchio parlan[illegible]. Coloratissime, attente a trasmettere [illegible] giusti per i bimbi, le puntate, in cui il perfido barone spesso minaccia di friggere i protagonisti nell'olio bollente, sottolineano agli occhi dei piccoli spettatori la [illegible] dei libri; mescolando la dimensione della realtà e del sogno, tra nuvole bianche e amici del borgo di «Poggiobello», [illegible] vede Giovan[illegible] non bella, [illegible] simpatica e coraggi[illegible], affrontare da bambina di oggi il mondo delle fiabe tradizionali.

«Alcune storie - [illegible] gli autori - erano [illegible] pensate anni fa, quando ci aveva contattato la Nippon Animation, la multinazionale dei cartoni (da Heidi a Anna dai capelli rossi). Di quel progetto non si fece nulla: alcuni di quegli episodi sono stati rivisti ora, altri nasc[illegible] continuamente dalla nostra fantasia: [illegible] genere, quando affiora un'idea [illegible] [illegible] scriviamo, [illegible] la lasciamo "maturare" per un po' nei nostri schedari elettronici. Alcune idee perdono smalto, altre acquistano forza con [illegible] trascorrere dei giorni».

[illegible] bottega artistica degli scrittori si [illegible] dai sogget[illegible] alle bozze di sceneggiature, dai dialoghi ai disegni di Cristina Lastrego, all'elaborazione di gruppo d[illegible] movimenti. Poi, [illegible] computer ci evitano di disegnare [illegible] le migliaia di sfaccettature dei movimenti di ogni personaggio. Usiamo la penna solo per le immagini principali [illegible] ciascun movimento di Tommasone e [illegible] suoi amici». In una delle avventure di Tommasone si racconta che in città non [illegible] stelle, perché il cielo è inquinato da troppe luci, e si mostra che esprimere un desiderio vedendo una stella cadente [illegible] vuol [illegible] per forza che si avvererà. I bambini possono stare tranquilli: nonostante il prepotente barone sia armato fino ai denti, finirà perennemen[illegible] sconfitto.



©2002 Làstrego [illegible] Testa Multimedia

Uno dei disegni animati di **Cristina Lastrego e Francesco Testa**: il cartone interamente ideato e fabbricato a Torino andrà in onda sulla [illegible] in 26 puntate [illegible] presentato domani alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna. Gli attori Michele Di Mauro e Germana Pasquero danno [illegible] ai personaggi

CHIERI

All'università del cartoon con Maurizio Nichetti e i padri della Gabbianella

A scuola di cartoni animati con i più importanti creatori di cartoons del paese: il docente [illegible] regia è Maurizio Nichetti, e tra gli insegnanti ci sono alcuni dei padri della «Gabbianella e il gatto», oltre [illegible] regista, Maurizio Forestieri, che sta lavorando all'ultimo progetto [illegible] «Lanterna magica».

Ha sede nel campus di strada Pecetto 34 [illegible] Chieri il «Dipartimento di cinema d'animazione» della Scuola nazionale [illegible] cine[illegible] glorioso Centro sperimentale [illegible] cinematografia di Roma presieduto fino a poche settimane fa [illegible] Lino Miccichè, cui [illegible] subentrato Francesco Alberoni. [illegible] dipartimento, che [illegible] destinato a trasferirsi, fra tre anni, alla reggia di Venaria, ha aperto [illegible] battenti lo scorso autunno, [illegible] riaprirà le iscrizioni a fine [illegible]. Ci sono 18 posti, cui accedere dopo un esame.

Frutto della trasformazione in Fondazione del Centro sperimentale, da cui [illegible] nata la disponibilità [illegible] decentrare l[illegible] maggiormente suscettibili di potenziamento, la scuola di cartoni animati, sostenuta dalla Regione [illegible] «Offre [illegible] indirizzi - dice la coordinatrice, Chiara Magri -: animazione classica, computerizzata e sperimentale d'autore».

La struttura di strada Pecetto dispone di [illegible] foresteria con [illegible] letti, 13 dei quali [illegible] già occupati dai ragazzi arrivati da tutte le regioni per [illegible] primo bimestre propedeutico, e «Accanto alle aule [illegible] [illegible] lezioni teoriche abbiamo una sala cinematografica da [illegible] posti, aule con postazioni per il disegno, laboratori informatici e di ripresa tradizionale». [illegible] accede alla scuola, dopo la maturità o la laurea, superando un esame: «I corsi durano tre anni ed è obbligatorio frequentare le lezioni. [illegible] costo, per gli studenti, è grossomodo quello delle università statali, con bor[illegible] di studio e sconti per chi proviene da famiglie a basso reddito». Le tariffe oscillano tra 400 e 900 euro l'anno. [g. fav.]

NEL WEB

Navigando dal fantasy ai fumetti

Negli ultimi [illegible] il cinema hollywoodiano ha portato nuovamente [illegible] ribalta, con film come «Il Signore degli anelli» ed «Harry Potter», l'immaginario fantasy. Nonostante sia tornato in auge grazie al cinema, dopo anni di oblio, il fantastico ha nobili origini letterarie. Queste gli hanno permesso di conquistare nel tempo - grazie alle sue avvincenti [illegible]opee popolate [illegible] eroi, draghi, orchi ed elfi - tutte [illegible] moderne forme di espressione: [illegible] recente soprattutto videogiochi e fumetti. La mostra «Fantasy: visioni del fiabesco», a Palazzo Barolo in via [illegible] Orfane 7 fino al [illegible] aprile, [illegible] dedicata proprio al fumetto e all'illustrazione fantasy e alla loro grafica irreale e ricca di riferimenti esoterici. Per conoscere più da vicino le opere dei grandi autori dell'illustrazione fantastica esposte [illegible] Palazzo Barolo, è sufficiente collegarsi [illegible] il sito ufficiale della [illegible] www.geocities.com/SoHo/Rooftop/5630/indexs.html che, al di là del fatto [illegible] [illegible] ospitato su uno spazio Web amatoriale [illegible] di possedere un indirizzo lungo [illegible] complicato, [illegible] dimostra ricco di informazioni; anche se un po' confuso. Una volta arrivati all'homepage, è possibile visualizzare una galleria di tavole [illegible] [illegible] degli artisti presenti alla mostra, corredata da numerosi link a interviste, profili e approfondimenti. Dietro [illegible] generica voce «introduzione», invece, si nascondono i pochi testi del sito: un'introduzione firmata [illegible] curatore della [illegible] e tre approfondimenti molto curati sul rappor[illegible] tra fantasy e cyberpunk e sulle influenze dell'immaginario fantastico nel cinema e nel rock.

Chi è rimasto colpito dalla spettacolarità [illegible] dal fascino del fantasy [illegible] troverà a suo agio con «Terre di confine» www.terrediconfine.net, un ricco portale a tema che dispone di un'accurata guida al fumetto fantastico italiano. Un'ottima risor[illegible] per gli appassionati di fumetti di ogni genere, invece, è la torinese Anonima Fumetti www.fumetti.org: presenta una curatissima sezione di risorse e link dedicati al mondo delle tavole a china.

TUTTO ESAURITO PER L'AMICHEVOLE DI LUSSO (QUESTA SERA ALLE 20,30, TO EXPO) CONTRO LA FORTE FORMAZIONE DANESE

Hockey, la nazionale riscopre Torino

Un'assenza lunga 49 anni. Il ct Cortina: «Vi divertiremo»

Silvia Garbarino

La nazionale italiana [illegible] hockey ghiaccio gioca a Torino una gara, seppure amichevole, dopo 49 anni. L'unico precedente fu nel 1953 contro i Wembley Lions London, una catastrofe: 1-11.

La premessa è di non provare neppure ad avvicinarsi a Torino Esposizioni stasera (ore 20,30) se non si possiede il tagliando ritirato (gratuitamente) nei giorni scorsi nel centro Omnitel preposto [illegible] servizio. Gli [illegible] biglietti dell'amichevole [illegible]ontro la Danimarca sono andati a ruba e le misure di sicurezza per l'impianto di via Petrarca non consentono di allargare il numero dei posti disponibili sulle tribune.

Per chi il ticket ce l'ha in tasca lo spettacolo dovrebbe essere allettante per più di un motivo. L'Italia si [illegible] preparando infatti ai Mondiali [illegible]he si svolgeranno in Svezia dal 26 aprile all'11 maggio e li vede inseriti in [illegible] girone «terribile» con Usa e Canada, cioè [illegible] finaliste ai Giochi di Salt Lake, [illegible] terzo incomodo la Lettonia. Questo match è il primo di [illegible] serie di 5 amichevoli fissate proprio [illegible] costruire una squadra [illegible] al momento [illegible] è ancora al completo. Il coach Pat Cortina ha concesso una settimana di riposo ai giocatori del Vipers Milano [illegible] Alleghe (fra cui Insam [illegible] Beattie), che hanno disputato le finali scudetto (terminate domenica a favore dei lombardi) e sta aspettando risposte da alcuni degli oriundi impegnati in campionati all'estero (Rosati, Nardella, Camazzola). La Danimarca partecipa ai Mondiali del gruppo B, che scattano alla fine di questa settimana, e sono [illegible] top della condizione. «Sarà match vero - dice Cortina, italo-canadese, da [illegible] anni alla guida della nazionale -. Per noi è un onore ed un piacere giocare a Torino sede delle prossi[illegible] Olimpiadi, speriamo di offri[illegible] un buon spettacolo».


La Nazionale italiana per i prossimi Mondiali in Svezia è stata inserita in un girone di ferro con Usa, Canada e Lettonia

Le due nazionali si sono incontrate 17 volte e anche se il risultato complessivo è favorevole agli azzurri (12 vittorie, 3 sconfitte, 2 pareggi) negli ultimi due incontri (aprile 2001 [illegible] febbraio 2002) gli italiani sono usciti [illegible] le ossa rotte (2-8, 1-6). «Il mio incarico - spiega l'allenatore azzurro - è rifondare [illegible] nazionale che ha perso in questa stagione alcuni dei suoi cardini come Zarrillo, De Angelis, Rucchin. Il mio team aveva un'età media troppo alta (32 anni, ndr) ed [illegible] composta [illegible] 12 oriundi, [illegible] adesso l'età [illegible] scesa (27 anni) e gli "stranieri" sono solo 6».

Tutto questo però lascia alcuni interrogativi aperti, che l'allenatore azzurro ben conosce. «I prossimi mondiali [illegible] vedono protagonisti nel gruppo A - chiarisce Cortina - che prevedono due retrocessioni. Il nostro girone è quasi proibitivo [illegible] i mostri sacri Usa e Canada, perciò la lotta sarà [illegible] la Lettonia. Però, se dovessimo retrocedere nel gruppo B, non [illegible] disperarci. La squadra ha bisogno di crescere e di confrontarsi con avversari alla sua portata e non di prendere solo bastonate. Il prestigio è importante, [illegible] io guardo al [illegible] e all'esigenza [illegible] [illegible] una formazione [illegible]patta e valida [illegible] le Olimpiadi di Torino».

Stasera in campo ci saranno comunque atleti che hanno fatto la storia recente dell'hockey italico, [illegible] l'attaccante Lucio Topatigh (224 presenze in azzurro, 63 reti) e si sono ben comportati all'estero come i difensori Maurizio Mansi (126 presenze, dieci mondiali all'attivo, titolare London Knights) e Christopher Bartolone (99 presenze, titolare Düsseldorf).

ISCRIZIONI APERTE AL TORNEO «3 CONTRO 3»


Tacchinardi e Conte [illegible] in piazza Carlo Alberto

Calcio «in gabbia» la vetrina per tutti

Dopo aver visto in azione i migliori calciatori del mondo - da Thuram a Figo, da Totti a Ronaldo - negli [illegible] Nike che hanno invaso le tv, ragazzi e ragazze tra i 12 e i 19 anni (suddivise in [illegible] categorie) potranno cimentarsi, venerdì [illegible] sabato al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia, nel torneo di calcio gratuito [illegible] contro 3 Skorpion Ko». Ieri, in piazza Carlo Alberto alla presenza [illegible] juventini Antonio Conte e Alessio Tacchinardi, è stato attivato il Mistery Totem, spazio multimediale dove è stato possibile iscriversi al torneo conoscendone le regole dalla voce [illegible] Eric Cantona.

L'ambientazione è [illegible] «gabbia» che rende impossibile l'uscita del pallone dal campo, si gioca sempre [illegible] prima tre contro tre, per un [illegible] [illegible] tre minuti e vige la regola del golden gol. La prima squadra che segna passa il turno, finali nazionali a giugno.

Domani alle 17,30 un antipasto del torneo vero e proprio, protagonisti al Palazzo del Lavoro 600 ragazzi invitati dall'organizzazione: il calcio d'inizio sarà dato dal granata Paolo Castellini. Dalle ore [illegible] di venerdì, poi, via agli incontri. Per chi volesse ancora iscriversi, tel. 800.190.122 oppure www.nikefootball.com. [d. l.]

[illegible] SEDICI ANNI, MA [illegible] GARA [illegible] MOTOMONDIALE A SUZUKA HA FALLITO IL PODIO SOLTANTO PER UNA CADUTA

Bianco star del futuro, parola di Valentino

Anche Rossi ha promosso il giovane centauro di Settimo

personaggio

Enrico Biondi

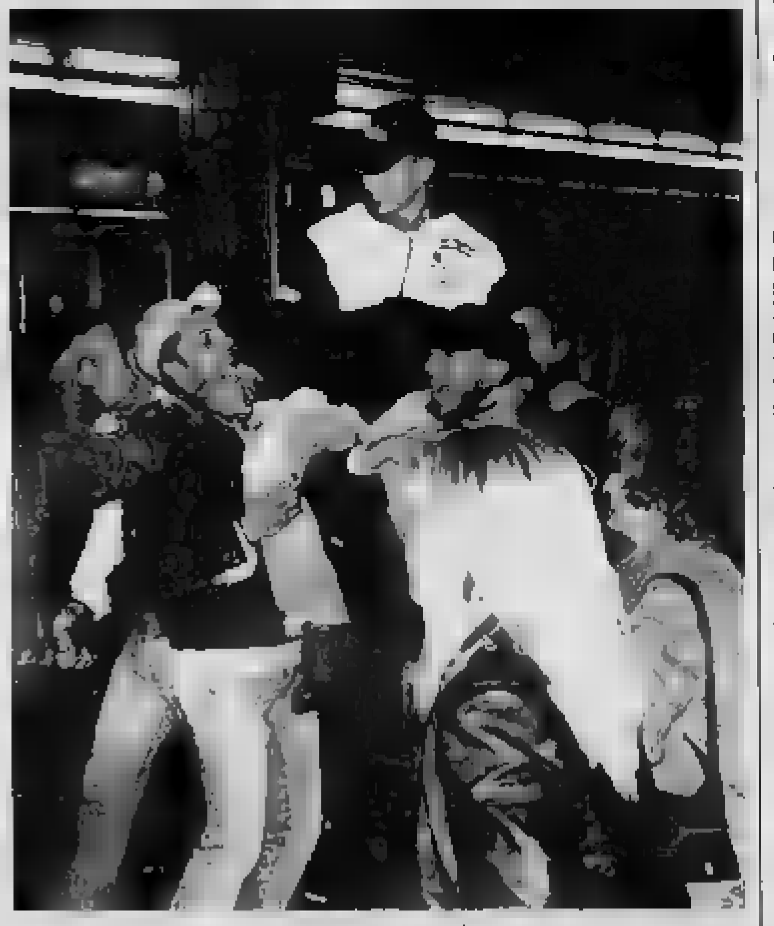
I suoi tifosi hanno affittato un pullman, ci [illegible] [illegible] infilati dentro in sessanta, lo hanno riempito di trombette, striscioni, stelle filanti, tamburi e lunedì pomeriggio sono partiti da Settimo. Direzione aeroporto [illegible] Linate, lato arrivi internazionali. Quando [illegible] apparso nel salone, appena atterrato da Tokyo (via Londra), è esploso [illegible] caos, al punto che la polizia aeroportuale era un po' in apprensione; poi ha capito e ha lasciato fare.

Un'accoglienza così, Stefano Bianco, proprio non se l'aspettava: «Mi [illegible] [illegible] [illegible] un bambino - dice [illegible] [illegible] bimbo [illegible] è più da poco, visto che ha appena 16 anni -. Mi ha fatto un piacere immenso vedere così tanti amici, ma mi domando: se sono venuti in tanti a ricevere un pilota che è caduto, cosa succederà quando vincerà una gara?» Verissimo: perché Stefano, al [illegible] esordio nel motomondiale, in Giappone non ha concluso la gara, è [illegible]olato per terra proprio sul più bello, quando stava per agguantare il podio. [illegible] quello [illegible]he ha fatto vedere nei due giorni di prove e poi in gara basta a avanza per catalogarlo tra i giovani più bravi [illegible] promettenti: tra i migliori 15 al venerdì, quando per la prima volta aveva fatto conoscenza con [illegible] pista, addirittura in pole position per 10' al sabato, prima che una scivolata [illegible] costringesse ai box ad assistere alla rimonta di altri 5 piloti, pronti a sfruttare le scie e costringerlo in seconda fila. [illegible] la grande gara [illegible] [illegible] pioggia, a un passo dal successo, infine due scivolate assassine [illegible]he ti tagliano fuori; ma il [illegible]tato non cambia il giudizio.

Suzuka è uno dei circuiti più difficili del grande circo delle due ruote. Un vecchio adagio dice che chi va forte lì [illegible] forte in tutto il mondo. «Io me lo auguro [illegible] cuore - dice, gli occhi [illegible] gonfi di sonno dopo 20 [illegible] filate d'aereo e i festeggiamenti [illegible] a notte fonda -. Certo [illegible] [illegible] il weekend [illegible]iù emozionante della mia vita: vivere al fianco dei grandi campioni mi [illegible] dato una [illegible] eccezionale. E ricevere poi i loro complimenti mi [illegible] fatto ancora più piacere». E racconta: «Domenica dopo la gara ero in clinica mobile per un controllo: accanto a me, disteso sul lettino dei massaggi, c'era Valentino Rossi. Mi guarda e fa: "Oehi, sei andato forte, sei bravo". No, dico, capisci? Valentino a me. Ma ti rendi conto?». E tu? «Io l'ho ringraziato, [illegible] confuso, poi gli ho detto: grazie, vai dentro e vinci. Ma se vedi che non ce la fai, [illegible] raccomando, porta a casa dei punti...». E Rossi? «Mi ha guardato come si guarda un marziano, poi siamo sbottati a ridere. Mitico Valentino, davvero un simpaticone».

E i tuoi meccanici? «Contenti tutti. Anche sabato, quando sono caduto dopo la pole. Ma io mica sapevo di essere andato forte. Quando [illegible] arrivato ai box ho [illegible] tutti che ridevano [illegible] mi davano grandi pacche sulle spalle. Ma come, penso io, dovrebbero essere tutti incavolati [illegible] che fanno, ridono? Poi Italo Fontana, il grande capo, mi fa vedere il monitor con i tempi e quasi svengo dalla gioia. Mamma mia, quante emozioni tutte in una volta».

E adesso, Stefano? «Adesso è [illegible] di cominciare [illegible] fare qualche punto. Sono andato forte, [illegible] nelle mani ho solo [illegible] pugno di mosche. Non vedo l'ora di andare a Welkom (Sudafrica, seconda gara del Mondiale il [illegible] aprile, ndr): il bello comincia adesso. Ho ancora tanto da imparare ma vado [illegible] fretta. Ho solo rotto il ghiaccio, voglio [illegible] a fare bene: questo è un mondo che mi piace, voglio restarci il più a lungo possibile. Nel motociclismo non si è mai sicuri di niente e quando ti [illegible]ti arrivato vuol dire che la tua carriera è finita». Sedici anni, ma [illegible] saggezza.


Stefano Bianco festeggiato dai tifosi al suo arrivo a Linate

GOLF, LE GARE AI ROVERI

«Bastone d'oro» Per Molinari nuovo successo

Golfisti torinesi in evidenza anche nel passato fine settimana nel «Bastone d'Oro Zendrini», gara nazionale per dilettanti [illegible] 54 buche [illegible] disputatosi sul percorso de I Roveri (parco della Mandria). Ancora una volta il successo in campo maschile è stato appannaggio di Francesco Molinari: il forte diciannovenne del Circolo Golf Torino si è aggiudicato il 1° Lordo con 213 colpi (68-72-73), prevalendo di 6 colpi sullo junior rapallese [illegible] De Rosa (71-74-74) e su Colloi (Zoate, 232: 74-77-81). Il 1° Mid Am è andato [illegible] Massimo Cocirio de «La Margherita», mentre il 1° Netto lo ha vinto Alberto Brandi (Roveri).

In campo femminile - ad esclusione di Monica Quartana (Gardagolf) che nei tre giorni ha girato con una regolarità [illegible] l'ha premiata [illegible] 229 colpi (78-77-76) e [illegible] ha fatto [illegible] il 1° Lordo -, posti d'onore rispettivamente a Federica Grignolo - 14 anni, del Circolo Golf Torino ed Elena Ridolfo (C.G. Sestriere). Nella catego[illegible] Netto ancora una giocatrice del "Torino", Francesca Boglione (232: 82-76-74), ha prevalso su Chiara Campanile dei Roveri.

BASKET

Juniores regionale maschile. 8ª di ritorno. Girone C: Fossano-San Paolo 87-72; Rosta-Savigliano 46-57; Pinerolo-Kolbe To 86-79. Classifica: Alba 26; Cuneo, Kolbe e Fossano 22; [illegible] Paolo 16; [illegible] 12; Savigliano 10; Saluzzo 8; Rosta [illegible]. Girone D: Kappadue To-Ciriè 50-86; Cestistica Biella-Vigliano Biellese 48-79; Mondo i Gip To-Aosta 61-82. Classifica: Aosta 24; Atlavir 18, Michelin [illegible] Vigliano 16; C. Biella 12, Ciriè 8; Mondo 6; Kappadue 0.

Cadetti regionali maschile 9ª di ritorno. Girone D. Cuneo-B. Group A 95-60, Ginnastica To-Saluzzo 80-67; [illegible] Group B-Orbassano 38-112; Punto Snai Moncalieri-Dogliani [illegible] 66-50; Tam Tam-Fossano 55-52. Classifica: Cuneo e Fossano 32; Saluzzo 24; Punto Snai 20, Ginnastica, Orbassano e Tam Tam 18; Basket Group A [illegible]; [illegible] Group B 4, Dogliani [illegible]. Girone E: L.A. San Mauro-Arcobaleno 36-106; Michelin To-Bv Basket To 99-85; Barbeston-Frassati 38-52, Atlavir Rivalta-Agnelli To 75-71; Kappadue To-Pinero[illegible] 67-83. Classifica: Bv 32; Michelin 30; Arcobaleno 28, Agnelli ed Atlavir 22; Frassati 16; Barbeston 12; Pinerolo 10, Kappadue 8; L.A. San Mauro 0.

Allievi regionali maschile 9ª ritorno. Girone D. Aosta-Nole 86-66. Classifica: Aosta 28; Olivetti 26; R[illegible] 20, Nole 14; Orbassano 10; Vigliano 8; B. Group 6; [illegible] Tam 4.

Campionato Bam maschile 10ª [illegible] ritorno. Girone Eccellenza. Biella B-Auxilium To 48-74. Classifica: Kolbe 40, Ginnastica A [illegible]; San Paolo 1999 32; Carrara Moncalieri A 30; Auxilium 26; Cierre 22; Cus 16; Biella B, Regis Settimo e Sea Settimo 14; Biella A 8; Punto Snai Moncalieri 8 [illegible].

Campionato Bam maschile 8ª di ritorno. Girone [illegible]. Chieri-Bip To 73-71; Valenza B-Valenza A 38-64. Classifica: Agnelli e Ginnastica C 26; Chieri Teen 16; Atlavir e Tam Tam 14, Arcobaleno e Basket Chieri 12; Ginnastica B 6; Bip [illegible]. Girone F (8ª di ritorno): Rosta-Nole 85-64; Valenza B-L.A. San Mauro 47-42. Classifica: Rosta 26; Chivasso 24; Valenza A 18; L.A. San Mauro 14; Nole e Valenza [illegible] 12; Rebabasket 8; Cogne 6; Rivarolo 2.

5ª edizione Colomba fa [illegible] [illegible] Girone bianco. Latina-Cantù 77-66; Carrara Moncalieri-Ginnastica To 74-73; Carrara Moncalieri-Cantù 63-103; Latina-Ginnastica To 67-65; Carrara Moncalieri-Latina 68-55; Ginnastica To-Cantù 65-86. Classifica: Cantù, Latina, Carrara Moncalieri 4; Ginnastica 0. Girone nero: Pistoia-Ombriano 63-95; Kolbe To-Sea Settimo 89-69, Kolbe To-Pistoia 61-82; [illegible] Settimo-Ombriano 58-83; Kolbe To-Ombriano 54-98; Pistoia-Sea Settimo 77-60. Classifica: Ombriano 6; Pistoia 4; [illegible]be 2; [illegible] Settimo 0. Semifinali: Cantù-Pistoia 61-46; Ombriano-Latina 97-62. Finali. 7°-8° posto: Ginnastica To-Sea Settimo 48-60. 5°-6° posto: Kolbe To-Carrara Moncalieri 89-64. 3°-4° posto: Latina-Pistoia 71-62. 1°-2° posto: Ombriano-Pallacanestro Cantù 68-63. Premi speciali. Miglior giocatore: Danilo Gallinari (Ombriano). Miglior prospetto: Mattia Vannacci (Pistoia).

Campionato Propaganda maschile 7ª di ritorno. Girone F: Bip To-Monterosa 54-42, Rebabasket-Druentina 39-51. Classifica: Druentina 24; Nole C 22; Valenza B 20; Rebabasket e Venaria B 16; Monterosa 12; Bip 10; Nole B 8; Settimo 6, Regis Settimo B 0. Girone G: Unisport-Moncalieri D 40-51; C. Moncalieri C-Akena [illegible] 35-64; Carmagnola-Pinerolo 51-36. Classifica: Akena 18; Carmagnola 16; Mon[illegible] [illegible] 14; Unisport 12; Carrara Moncalieri C 10; Carrara ed Orbassano 6; Pinerolo 4; Carrara Moncalieri B 2; S. Paolo [illegible]. Girone H: Chieri-Cerea 86-32; Lombardi B-C. Basket 100-15; Mavis-B. Club 43-66. Classifica: Kolbe B 26; B. Club, Centro Basket, Chieri e Crocetta B 16; Arcobaleno 6; Cerea e Lombardi B 4; Movis 2. Girone I: Eridania-Sisport C 50-61; Tam Tam-Mondo i Gip To 27-75. Classifica: Grugliasco 26; Mondo i Gip 22; Cus C 16; Sisport B 14; Eridania 12; Sisport C e Tam Tam 8; Cus D 2; Cus E 0.

Promozione femminile 4ª di ritorno: Asti-S. L. Sant'Anna 45-39; R. Mosso-Cerea 63-56. Classifica: River Mosso 26; Bip 20; Ginnastica 18; Beinaschese 16; Alessandria, Asti e Cerea 14; Sicurezza Lavoro Sant'Anna [illegible] Saluggia 4; L.A. San Mauro 3; Borgosesia 2. L.A. San Mauro 1 punto di penalizzazione.

Juniores femminile seconda fase 5ª andata. Gir. F: Issa-Brabasket 37-77. Classifica: Brabasket 6; Chieri, Issa 0.

Campionato Cadette femminile seconda fase 3ª di ritorno. Girone F: Junior A-Olympia 68-70. Classifica: Cossato 8; Olympia 6; Gandhi 4; Cameri 2; Junior A 0. Girone G: Junior B-Asti [illegible]. Classifica: Juniorcasale 8, Junior B 6; Montalto Dora 4; Asti e Biella 0.

Allieve femminile seconda fase 2ª [illegible] andata. Girone H. Saluggia-Energia 26-40. Classifica: Energia, Moncalieri e Saluggia 2; Borgo 0.

Trofeo Garbosi, Allieve Girone eliminatorio: Ponte Tresa-Noicom To 34-67; Noicom To-Valtarese 69-40; Malnate-Noicom To 52-77. Semifinale: Noicom To-Biassono 54-26. Finale: Noicom To-Architriade Mi 51-45 (Bellan [illegible], Montanaro 11).

Bam femminile seconda fase 2ª di andata. Girone E: Casale-Beinaschese 68-50; Borgosesia-Noicom To B 55-72. Classifica: Noicom 4; Borgosesia e Casale 2; Beinaschese 0. Girone F (1ª di andata): Energia-Sea Settimo 60-71. [illegible]. Sea 2; Energia 0.

BOCCE

Selezione campionati italiani coppie femminili a Settimo (Borgonuovo): 1. Buino (Pretin-Trumban); 2. Valtorrese (Puttigiani-Biolatto); [illegible] Auxilium CR Saluzzo (Trova-Manfredi); 4. Torrazzese (Bolzon-Pagliero).

[illegible]

Bastone d'Oro Zendrini a Fiano (I Roveri). Maschile Lordo: 1. F. Molinari (Torino) 213; 2. R. De Rosa Jr 219; 3. D. Colloi 232. Netto: 1. A. Brandi (I Roveri) 217; 2. F. Colombo 222. Mid-Amateur: 1. M. Cocirio (La Margherita) 235. Femminile Lordo: 1. M. Quartana 229; 2. F. Grignolo (Torino) 247; 3. E. Ridolfo (Sestriere) 247. Netto: 1. F. Boglione (Torino) 232; 2. C. Campanile (I Roveri) [illegible]. Classifica squadre: 1. Torino (Molinari-Ronco-Benintendi) 453.

Coppa Catella Marmi a Fiano (Torino). Lordo 1ª cat.: 1. F. Rondolino 77; 2ª/3ª cat. 1. G. Carra 21, Netto 1ª cat.: 1. V. Roscio 72; 2. C. Gatti 72; 3. C. Costa 74. 1. Signore E.R. Tirante 74. 1. Senior P. Chiantelassa 75. 2ª cat.. 1. V. Sabadin 38; 2. E. Zanalda 37; 3. I. Sesia 34. 3ª cat.: 1. G. Formica 35; 2. [illegible]. Stokes 34; 3. J. Bonetti 33. 1. Signore 2ª/3ª cat.. [illegible]. Leone 33. 1. Senior R. Rondolino 33.

Ras Tour a Fiano (Torino). Lordo: 1. F. Rondolino 31. [illegible]o 1ª cat.: 1. [illegible]. Accardi 38; 2. E. Addante 36; 3. G. Nuccio [illegible]. 2ª cat.: 1. L. Dolci 34; 2. L. Sesia 34; 3. G. Castellina 34. 3ª cat.: 1. S. Archetto 35; 2. [illegible]. Facci 35; 3. C. Stokes 35. 1. Signore P. Callari 32. 1. Junior F. Pavesio 28. 1. Senior L. Ghedin 33. 1. Clienti Ras F. Ponzano 30.

Audi Quattro Rinaldi a Carmagnola (La Margherita): 1. Lordo R. Tiengo-F. Tagliano 31. Netto: 1. L. Gilardi-G. Williams 42; 2. E. Sobrero-A. Boscolo 42; 3. G. Cava-C. Pazzolla 41. 1. Clienti Audi F. Munnia-S. Barbero 39.

Trofeo Reale Mutua a Carmagnola (La Margherita). 1. Lordo F. De Filippis 30. Netto 1ª cat.: 1. B. Gole 39; 2. V. Moretti 38; 3. V. Berardo 37. 2ª cat.: 1. M. Cagnacci 41; 2. M. Rota 41; 3. [illegible]. Barberis 40. 1. Signore E. Fasola 38.

Grande Slam Trophy a Carmagnola (I Girasoli). 1. Lordo R. Vassallo 26. Netto 1ª cat.: 1. H. Erroqui 43; 2. L. Bussolino 29. 2ª cat.: 1. A. Pasini 39; 2. L. Perin Riz 37 - 3ª cat.: 1. G. Corradi 43; 2. V. Tomatis 42. 1. Signore C. Sartirana 39. 1. Senior F. Vitale 41. 1. Junior S. Nerotti 42.

Coppa Tempo Tende a Favria (La Romanina): 1. Lordo L. Guidoni 30. Netto 1ª cat.: 1. M. Deberti 32. 2ª cat.: 1. Cheng Yu-Shin 46; 2. A. Gullo 45. 1. Senior C. Gallicchio 44. 1. Signore C. Cassulo 43.

PALLAVOLO

Prima Divisione. Maschile. Gir.Unico: Borgofranco-Cargnano 3-0; Valsusa-S.Anna 3-0, Pino-Bardonecchia 3-0; Valentino-Stella Verde 3-2; Palmar-New York 2-3; Sportime-S.Benigno 3-2. Classifica: Valentino 44; Valsusa, Pino 42; New York 41; S.Benigno 29, Bardonecchia, Stella 28; S.Anna 27; Palmar 18; Borgofranco 17; Sportime 13; Carignano 7. Femminile. Gir.A: S. Giorgio-Meneghetti [illegible]-3; Carignano-Santena nd; Rosta-Dopolavoro 3-1; Torino-Fortitudo 1-3; Argo-Orbassano 1-3; Progetto-Oulx 3-2. Classifica: Carignano 49; Meneghetti 48, Fortitudo 45; Orbassano [illegible]; Santena 35, Torino, S.Giorgio 24; Oulx 18; Argo 16; Progetto 14, Dopolavoro 12, Rosta 10. Gir.B. Luserna-Pinerolo 3-0; Porte-Nuncas 1-3; Carmagnola-Villafranca 3-0; Villar Perosa-Paravia 0-3; La Bussola-Perosa 3-0. Classifica: Pinerolo 47; La Bussola 40; Luserna 39; Paravia 38; Porte 28; Carmagnola 27; Villar Perosa 23; Nuncas 14; Galup 11; Perosa 8; Villafranca 7. Gir.C: [illegible] Chieri-Castellamonte 3-0; Grugliasco-Borgofranco 3-1; Ibiesse-Poirino 0-3; Rivalta-Rivarolo 3-0; Lingotto-Stella 3-0; Leinì-Collegno 3-1. Classifica: [illegible] Chieri 53; Leinì 51; Poirino, Lingotto 43; Collegno 33; [illegible] 26; Stella 25; Grugliasco 23; Rivalta 22; Castellamonte 15; Borgofranco 7; Rivarolo 1.

Seconda Divisione. Maschile. Gir.A: Voluntas-Grugliasco post; Cuorgnè-Metalli 1-3; Montanaro-Mondoerre 3-1; Pino-Cus To 3-0; San Giak-Stella Rivoli 1-3; Michelin-Valdellatorre 0-3. [illegible]: Valdellatorre 51; Grugliasco, Metalli 40; Voluntas, Pino 32; Cus To 28; Michelin 27; Montanaro 26; Mondoerre 21; Stella Rivoli 20; Cuorgnè 14; San Giak 6. Gir.B. Moncalieri-Caselle 2-3; S.Paolo-Luserna 3-0; Noicom-Perosa 3-0; Poirino-Grosso 1-3; Leinì-Moncalieri 2-3; Chieri-Paravia 3-2. Classifica: S. Paolo 55; Noicom 42; G[illegible] 37; Moncalieri 36; Caselle 34; Poirino, Luserna 32; Moncalieri 27; Perosa 19; Chieri 13; Paravia 9; [illegible]ni 6. Femminile. Gir.A: Reba-Cambiano 1-3; Piossasco-Croce 3-2; S.Paolo-Volvera 3-0; S.Giulia-Chisola 3-2. Classifica: S.Giulia 42; Chisola 36; Cambiano 30; Reba 27; Piscinese, Croce 26; Volvera 14; Progetto, Palmar 13; Piossasco 8. Gir.B: Rivoli-Valsusa 0-3; Grugliasco-Maddalene [illegible]-0; Almese-Cus [illegible] 1-3; Mondoerre-Susasport 3-0; Argo-Venaria 0-3; Lesalliano-L. Chieri 2-3. Classifica: Cus To 47; Grugliasco 46; Mondoerre 45; Valsusa 34; Lero Chieri, Venaria 33; Lasalliano 30; Susasport 23; Almese 22; Argo 21; Maddalene 5; Rivoli [illegible]. Gir.C: Lingotto-San Luigi Santena 3-2; Caselle-Centro Moncalieri 3-0; Allotreb-Casati 3-1; Venaria-Montanaro 3-1; Aurora-Fortitudo 3-0; Ufo-Mappano 3-0. Classifica: Aurora Venaria 45; Allotreb 42; Mappano 38; Venaria 37; Caselle 36; Lingotto 30; Centro [illegible], Ufo, Fortitudo [illegible]; S.Luigi 18; Casati 17; Montanaro 10.

SOFTBALL

Serie C (1ª giornata): Genova-Castellamonte 6-21; Kangaroo Fossano-Roccia Vc 18-13; Juve 98-Novara rinv. Ha riposato Sanremese. Classifica: Kangaroo Fossano e Castellamonte 1000; Roccia Vc e Genova 0.

4° Memorial Giovanni Bruno: Juve 98-S. Tempest 1-4, Madige La Loggia-Torino [illegible] 4-2; To Junior-Juve 98 2-0; Settimo Tempest-Madige La Loggia 4-0. Classifica: 1. S. Tempest, 2. Madige La Loggia, 3. Torino Junior, 4. Juve 98.

PODISMO

Trofeo Candida a Venaus (km 9 partenti 93) 1. G. Abate (Giò) 28'51"; 2. P. Germanetto (Forestale) 29'16"; 3. P. Fontan (Susa) 31'05"; 4. Bessone (Giò) 31'10"; 5. Abbà (Savoia) 31'30". Donne (km 4,5): 1. S. Belmondo (Savoia) 19'04"; 2. Tappa (Gspt'75) 20'43"; 3. Ussegio (Giò) 22'03"; 4. [illegible] (Savoia) 22'52". Categorie-TM: 1. D. Bonino (Giò); 2. Ologueme; [illegible]. L. Fontan. MM40: 1. E. [illegible] (Giò); 2. Minuz; 3. Pacchiotti. MM45: 1. M. Pognant Gros (Iperco); 2. Coletta; 3. Votano. MM50: 1. N. Secondino (Unicredito); 2. G. Fontan; 3. Grabati. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Librizzi; 3. Chiamosso. MM60: 1. C. Del Prato (Iperco); 2. Andriani; 3. R. Arcieri. Giovanili-Esordienti: 1. M. Miletto (Giò); 2. D. [illegible]segio; 3. A. Pellissero. Esordienti f.: 1. [illegible]. Balio (Susa); 2. V. Natale; 3. Colombarolli. Ragazzi: 1. M. Olocco (Susa); 2. Laviccia; 3. R. Ussegio. Cadette: 1. E. Chiamberlando (Savoia); 2. Pognant; 3. Miletto. Allievi: G. Gagnor (Susa); 2. A. Coletta; 3. [illegible]. Natale.

Corri o cammina a Pinasca (km 4,8 partenti 85) 1. A. [illegible] (Pomaretto) 15'35"; [illegible]. Nota (Pomaretto) 16'00"; [illegible] Girardi (Pampiù) 16'02"; [illegible]. Picco; 5. Franza; 6. Griot; 7. Toniolo; 8. Lantelme; 9. Andreolotti; 10. Mastronardi. Donne: 1. [illegible]. Rubiolo (Pomaretto) 21'00"; 2. Rostagno (Pinasca); 3. De Petris (Val Pellice) 24'05".

Trofeo Agnelli a Torino (km 10 partenti 220) 1. V. Falco (Auto Enti T.) 31'16"; 2. Valerio (Fiat Avio) 31'21"; 3. Borelli (Iveco) [illegible]". Cat. A: 1. C. Perrone (Fiat Avio); 2. Grandi; 3. Trovò. Cat. B: 1. V. Falco (Auto Enti T.); 2. Valerio; 3. Castaldi. Cat. C: 1. F. Borelli (Iveco); 2. Castellaneta; 3. Ostorero. Donne (km 6): 1. I. Romeo (Capogruppo) 26'33"; 2. Fissolo (Mirafiori) 30'45"; [illegible] Vigino (Fiat) 31'14"; [illegible] De Witt; 5. De Luca; 6. Leone; 7. Sartori; 8. Gala; 9. [illegible]. 10. Mondin

RITROVI

■■ ■ a. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9580: Oggi chiuso. Domani 15,30 danze e cocktail by Teorema. 21 gran liscio Doc by Stella Monviso.
DU PARC "Giardinkeal" Tel. 011.5215275 h. 15,15 e 21,15 Edo Puma Band "Novità Notturna" Venerdì sera festa del segno zodiacale Ariete.
■ LUCCIOLA: C.so Taranto 208 T. ■ 15 orch.-21 Viola Valentino in conc■.
LE ROI: ore 15.15 e 21 noi di ■ sempre Lucario. Tel. ■.
PATIO + ■ ore 22,30. Tel. 561.4941.
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 8: Aperto tutte le sere Tel. 011.5620966

GALLERIE E ■

■ collettiva fino al 27.
■ via Nizza 78 A - 6313817: Emilio Scanavino opere grafiche.
BIASUTTI & BIASUTTI: Fiesore inaugurazione giovedì 11 Aprile ore 18. Tel. 011.8173611.
■ Piemontese, omaggio e Massimo Quaglino.
■ "Risvegli" gemme e fiori di pr■.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Piston dall'800 italiano,
NARCISO: Renzo Vespignani acquaforti,

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medical center Telefilm; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg4 Informazione; 8.00 Mattinata con Telecupole; 9.00 Videomagia; 11.00 Matti■ con Telecupole; 12.30 A gentile ■ sta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4 Informazione; 20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 Informazione; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, TF; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 ■.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel Mistero (Replica); 22.30 Videonotizie; ■ Autoexpo; 24.00 Hot pants; 0.30 Videonotizie; 2.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 Primantenna Shopping; ■ Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore; 18.00 Casa ■; 19.00 Aspettando macedonia; 19.15 ■ che regionali; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere; Talk-show; 22.00 Fun Tv; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Il grande volley; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
14.00 Le ■ della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Parliamone in salotto; 18.■ Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream tv; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 10.00 Cristal, TN; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

■ RETE
13.00 Italianissima; 13.30 Cartoni animati; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica Italiana; ■ Telenews - Meteo; ■ The collaborator, TF; 21.30 Street Legal, TF; 22.30 Agency; 23.15 Fauna e Flora; ■.

QUADRIFOGLIO ■
13.50 Net Tv; 18.30 Junior tv; 19.00 Charlie Brown, Cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in ■; 20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22■ Gli speciali; 23.30 T-Time; 0.15 Net Tv; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Teleg■ (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
16.00 Disco Italia; 16.30 In diretta: ■ Italia; 18.05 La serata italiana; 18.15 Speciale Spettacoli; 18.30 Ballo di sera; 19.30 Notiziario; 19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
■ Tutto in cucina; ■.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
14.20 E tg; 14.40 Civoday; 19.45 Sportday; 19.50 Tg Sat 2000; 20.10 Civoday; 20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg tutto; 22.45 Affari quotidiani; 22.50 Motori, Magazine; 24.00 Vivendo parlando.

ENTV
12.00 Fun tv; 12.30 Non solo News; 14.30 Cristal, Telenovela; 17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Birboone; 20.00 Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
16.00 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **Chanel**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 **Fattoria a New York**, Film; 22.30 ■ vite; 23.00 Notiziario Il regionale.

TAI 9
16.00 Il regionale - Edizione flash; 16.15 **Chanel**, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Menestrello musica; 20.20 Tg ■; 20.40 **Fattoria a New York**; 22.30 Mosaico; 23,00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 Wunding Valley, SO; 18.30 D... come donna; 20.00 Cartoni; 20.35 Nostr Piemont; 21.15 Telenews - Meteo; 23.00 Karine e Ari, Telefilm; 23.30 Speciale fantascienza, Telefilm 1.30 **Film**.

■
14.30 Film; 16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg9 Rete News; 199.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale / Meteo / Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 1.00 Film.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard track; ■.45 Tg Motori; 20.00 Autoocasi■; 21.00 Auto d'oggi; 22,00Su■ sei; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

R■ ENERGY
FM 93■
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
■
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
V■
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe ●● [Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura [illegible] di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una misica [illegible] che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri. ●●● [Nazionale]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Marina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ●● [Reposi]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi. ●● [Kong]

BLACK HAWK [illegible] Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993 quando [illegible] militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ●●● [Erba]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. [illegible] Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui [illegible] è naufragata ●●● [Due Giardini]

DUST. Drammatico. Dal regista di «Prima della pioggia» la storia di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa. ●● [Chaplin]

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra [illegible], dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi. ●● [Eliseo, Nazionale]

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg. ●●●● [Adua, Ideal, Massaua]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese; racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ●●● [Adua, Greenwich]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra [illegible] un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●● [Ambrosio, Chaplin, Greenwich]

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870 [Olimpia]

[illegible] ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgere l'esistenza. ●●● [Ideal, Doria]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia ●●● [Valentino]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia ●● [Reposi]

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione ●●● [Massimo]

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso [illegible] «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike ●●● [Ciak, Eliseo, Ideal, Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●● [Greenwich]

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero; è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche. ●●● [Kong]

NON E' GIUSTO. Drammatico. Il film di Antonietta [illegible] Lillo racconta di due ragazzini che s'incontrano nei vicoli di Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi ●● [Empire]

[illegible] CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale. ●●●● [Ambrosio, Arlecchino, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Ritz]

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa. ●● [Massaua, Lux]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri ●●● [Eliseo, Valentino, F. Marx]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa ●●● [Centrale, Due Giardini]

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono [illegible] nella loro attività ●●● [Romano, Adua, Massaua]

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato ●● [Capitol, Ideal, Fiamma, Massaua]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico. Il collega Ethan Hawke un idealista. ●● [F. Marx]

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita. ●● [Massimo]

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono [illegible] ●● [Ambrosio, Massaua, Reposi]

I TEATRANTI PRESENTANO SHAW AL CARDINAL MASSAIA

PIGMALIONE CI RIPROVA CON ELISA LA FIORAIA

Debutta venerdì 12 aprile al Teatro Cardinal [illegible] il nuovo spettacolo della compagnia di prosa I Teatranti. Si tratta del testo di G. B. Shaw «Pigmalione», ambientato nella Londra del primo Novecento dove un professore di fonetica scommette con uno studioso di dialetti indiani di essere in grado di educare alla buona pronuncia e ad un corretto comportamento da nobildonna una fioraia. La signora si chiama Elisa, parla un inglese non proprio corretto e pur di migliorare la sua precaria condizione sociale si sottomette all'opera di educazione che il professore le impartisce. Dopo sei mesi di duro lavoro la giovane è pronta per essere presentata all'alta società e l'occasione è una festa all'ambasciata dove tutti gli invitati la scambiano per una duchessa. La scommessa è vinta ma la ragazza delusa dal comportamento del suo educatore, gli annuncia che se ne [illegible] e rimette tutto in discussione. Dalla commedia fu tratto un musical di uguale successo, «My fair lady».

Il gruppo de I Teatranti, diretto da Elda Caliari, vanta [illegible] partecipazioni a rassegne piemontesi e ha [illegible] dal 1985 tre primi premi per la migliore Compagnia Regionale. Di prestigio la scelta, da parte di una speciale commissione francese, per rappresentare l'Italia al Festival Internazionale di Macon dove ha ottenuto un buon successo di pubblico e di critica con una recensione sul quotidiano Le Monde.

Tra le opere allestite si segnalano «Girotondo» di Schnitzler, «La palla al piede» di Feydeau, «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Wilde, «Lumie di Sicilia» di Pirandello. Gli attori impegnati nel «Pigmalione» sono Alessandro Gayo, Monica Emanale, Nicola Albano, Gianni Bottallo, l'adattamento e la regia sono firmate dalla stessa Caliari. Repliche sabato 13 alle ore 21 e domenica 14 alle 16. Info 011/600.957.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 Mefistofele, opera di Arrigo Boito. Bruno Bartoletti dir. Regia di R. [illegible] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con A. Abdrazakov, [illegible] C.M. Izzo. Durata h 3,30. Repliche fino al 21/4. Bigl. ore 10,30 - 18. [illegible] 815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Domani e venerdì ore 20 Nella colonia penale, opera da camera di Philip Glass dal racconto di Kafka. [illegible] Gallone. Sentieri Selvaggi diretti da C. Boccadoro. Per la replica del 12/4 posti in vendita a € 6,70. Biglietteria ore 10,30 - 18 [illegible] 011 [illegible] Info www.teatroregio.torino.it

[illegible] Via Casalborgone 16/I. Il 12/4 e 13/4 ore 20,45, il 14/4 ore 16 la Comp. Stabile di Operetta Alfa Folies presenta l'operetta Al cavallino bianco, regia di Cesare Goffi. Sono già in vendita i biglietti per il varietà delle marionette della compagnia Marionette Grilli del 20 e 21/4. Telefono 011 819.3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 20,45 Compagnia Teatro Nuovo in La spettacolo della luna [illegible] Debussy, Schoenberg, Miller, regia Girolamo Angione. Info e bigl. tutti i giorni orario continuato 9-19. Alfieri 011 562.3800 - Erba 011 [illegible] - Gobetto 011 5605 768 - sito internet www.torinospettacoli.it

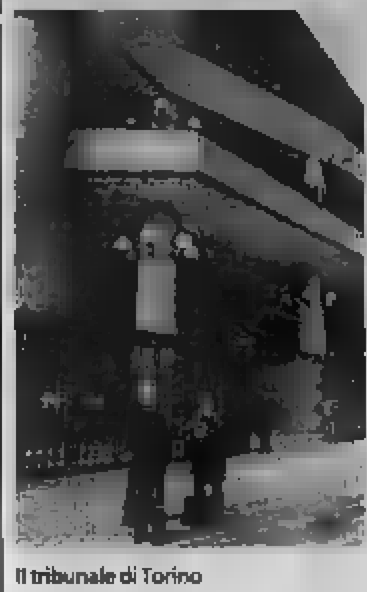
ASTRA. Via Chiomonte 3. 17/4 ore 21 Il gioco del teatro. Festival di teatro per le nuove generazioni [illegible] (Londra) in Mozart Preposteroso, comicissimo spettacolo senza parole. Biglietti € 4. Tel. 011 489.676. Info: www.teatrodellangolo.it

TEATRO CINE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. L'11 e 12/4 ore 21 [illegible] Prodotto dal Cineteatro Baretti scritto e interpretato da Roberta Cortese con regia di Davide Livermore. Con R. Cortese e il gruppo Musicale Union [illegible] Ingr. € 10 rid. € 8. Tel. 011 655.187.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Bigl. T.S.T. via Roma 49 tel. 011 5176246. Orario 12-19, lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it



[illegible] DELLA SVOLTA NELL'INCHIESTA SUL GIALLO DI [illegible]



Il tribunale di Torino

Il profilo dei giudici che hanno riaperto l'inchiesta sul delitto nella villa di Montrox

■ E' il giudice in bicicletta Pier Giorgio Balestretti, il presidente es[illegible]ore del Tribunale del Riesame che ha bocciato pm e gip di Aosta sul caso di Cogne. Single, 49 anni, in magistratura dal febbraio 1984, figlio di avvocato e giudice per vocazione, Balestretti è considerato uno stronca-pm, «perché quando ci si mette - dice anonimamente un magistrato della Procura torinese - ti riduce un'ordinanza a spezzatino». Come in questo caso. Anche se [illegible] differenza pur emerge fra le argomentazioni tranchant [illegible] Balestretti e le conclusioni in cui si parla di inidoneità [illegible] quadro indiziario per avvalorare «quel livello di qualificata probabilità dell'ipotesi accusatoria richiesto da legislatore». Non è un mistero che il presidente [illegible] collegio si sia schierato da subito per la «mancanza» [illegible] indizi e che le colleghe Daniela Colpo e Immacolata Iadeluca l'abbiano frenato puntando piuttosto sull'«insufficienza» di gravi indizi. Balestretti non commenta e rimanda [illegible] 68 pagine. Ieri, alle 16, [illegible] lasciato Palazzo [illegible] Giustizia pedalando con la [illegible] energia che [illegible] temere [illegible]le colleghe più premurose di poterlo investire: «Va come [illegible] scheggia e [illegible] vedi solo all'ultimo momento entrando e uscendo dal garage». Se lui pedala e non parla, tanto [illegible] lo fanno gli [illegible] componenti [illegible] collegio. Daniela Colpo, originaria di Varallo Sesia, entrata [illegible] magistratura [illegible] 33 anni, [illegible] giudice dopo un'inizio alla «procurina», è il magistrato schivo per definizione. E' talmente discreta da passare inosservata anche in questi giorni [illegible] caccia ai giudici da parte di decine di cronisti nei corridoi della [illegible] del Riesame. Immacolata Iadeluca, torinese come Balestretti, 29 anni, da tre in magistratura, si è ritagliata volentieri in questo caso il ruolo [illegible] giudice giovane e tanto più «invisibile».



Carlo Federico Grosso

Le tappe della lunga carriera di un principe del foro

■ Torinese, professore ordinario di diritto penale alla facoltà di giurisprudenza dell'università [illegible] Torino, Grosso ha [illegible] anni ed ha insegnato diritto penale anche ad Urbino [illegible] Genova. Figlio di un giurista ex sindaco democristiano di Torino e di una nota pedagoga e giornalista, Carlo Federico Grosso ha ripercorso le orme del padre sia in Tribunale che nell'arena politica, sia pure su un altro versante ideologico. [illegible]egli anni Ottanta è stato a lungo consigliere comunale a Torino come indipendente nelle file del Pci, fino [illegible] diventare vicesindaco nella giunta Novelli. Il decennio successivo lo vede attivo in Regione, in veste di vicepresidente del Consiglio per il Pds; ma nel luglio del '94 [illegible] costretto a dimettersi perché viene eletto componente laico del Consiglio superiore della Magistratura, [illegible] quota progressista. Due [illegible] e [illegible] più tardi [illegible] assume la vicepresidenza, che lascerà nell'estate [illegible] '98 [illegible] scadenza naturale del Csm. [illegible] anni ha esercitato la professione di avvocato penalista nel foro [illegible] Torino ed è stato difensore [illegible] parte civile nei processi sulle stragi [illegible] stazione [illegible] Bologna [illegible] sul rapido 904, e nel processo sull'omicidio di Pio La Torre. Nel settembre '98, mentre nel calcio infuria lo scandalo doping e Guariniello [illegible] il panico con le sue inchieste, Grosso viene invitato dall'allora vice presidente del Consiglio, Walter Veltroni, [illegible] presiedere la commissione che deve [illegible] luce sull'attività del laboratorio antidoping dell'Acqua Acetosa. L'anno successivo entra a far parte della commissione di «saggi» che deve vigilare sulla trasparenza delle gare di appalto per le olimpiadi invernali di Torino 2006; intanto prosegue alacremente il suo lavoro di presidente della [illegible] ministeriale incaricata di riformare il vecchio codice penale, quello conosciuto come «codice Rocco»

L'ORDINANZA CHE HA SCARCERATO LA MADRE

«Sulla morte di Samuele un'indagine da rifare»

«Gli indizi non hanno caratteri di precisione, univocità e convergenza indispensabili per essere considerati gravi». «Non si può escludere che durante l'assenza della madre siano entrate nella casa altre persone»

[illegible]

AOSTA

IN nove giorni il presidente-relatore del Tribunale del Riesa[illegible] di Torino Piergiorgio Balestretti ha scritto in [illegible] pagine il «no» alla carcerazione di Anna Maria Franzoni, [illegible] per l'omicidio del figlio Samuele la mattina del 30 gennaio nella villetta di Montroz, a Cogne. Un «no» che boccia la linea d'accusa, che obbliga l'inchiesta a ripartire quasi [illegible] zero, che non lascia in piedi neppure un indizio. Troppi i dubbi, le lacune della lunga indagine [illegible] bimbo. L'ipotesi che ha portato a individuare la mamma [illegible] Samuele come possibile assassina viene [illegible] pezzo per pezzo. Una sorta [illegible] puzzle inverso, dove ogni «tessera» viene tolta dal quadro d'insieme con pazienza [illegible] con poche incertezze. L'omicida, secondo i giudici torinesi del Riesame, non indossava pigia[illegible] né pantafole, non ha colpito [illegible] bambino prima delle 8,16, ora in cui Anna Maria ha lasciato la sua villetta [illegible] l'altro figlio Davi[illegible] per accompagnarlo allo scuolabus. Infine l'inchiesta ha tralasciato, così come ha sempre sostenuto la difesa, le piste al[illegible]ative. Non tutti i possibili sospetti, secondo il Riesame, hanno un alibi.

Un'ordinanza che appare co[illegible] una [illegible] tanto demolisce sia l'accusa, sia la decisione del giudi[illegible] delle indagini preliminari che aveva ritenuto fondata la richiesta di arresto. I giudici non entrano nel merito dell'innocenza o [illegible] colpevolezza di Anna Maria Franzoni, hanno lavorato sugli atti di un processo tormentato [illegible] in cui [illegible] perizie scientifiche hanno avuto grande peso. [illegible] concludono scrivendo: «Gli elementi indiziari [illegible] presentano, né ad una verifica della loro consistenza individuale, né ad [illegible] valutazione congiunta sulla [illegible] quella concatena[illegible] logica prospettata nel lungo e articolato percorso motivazionale, quelle connotazioni di precisione, univocità [illegible] convergenza che sono assolutamente necessarie per assurgere a dignità di gravi indizi di colpevolezza. Permangono indubbiamente talune perplessità sostanzialmente irrisolte». Il riferimento alle «perplessità» riguardano gli zoccoli macchiati di sangue e le testimonianze su che cosa calzasse quel[illegible] mattina accanto a Samuele morente Anna Maria [illegible] la chiusura o meno della porta d'ingresso della villetta a chiave. Bocciati tutti gli indizi gravi, mentre non si parla [illegible] errori [illegible] procedure.

SOSPETTI. Se ne parla in 9 pagine. La prima citazione è proprio all'inizio delle argomentazioni: «Non risulta esaurientemente es[illegible] l'ipotesi di ingresso all'interno dell'abitazione, durante il periodo in cui l'indagata si allontanò, di persone ben [illegible] sciute [illegible] piccolo Samuele ma diverse dalla madre». Ancora: «E' del tutto plausibile che un eventuale omicida penetrato furtivamente durante l'assenza della madre, si sia allontanato con una certa rapidità, tralasciando [illegible] lavarsi, portando [illegible] sé l'oggetto utilizzato per compiere la feroce aggressione». Il Riesame non condivide in questo modo la logica dell'accusa secondo la quale [illegible] otto minuti di assenza non sarebbero stati sufficienti. Accu[illegible] e gip sottolineano [illegible] l'assassino dovesse [illegible] a memoria casa Lorenzi per colpire in così poco tempo, [illegible] i giudici scrivono: «E' sufficiente osservare che non risultano ess[illegible] stati acquisiti convincenti alibi di talu[illegible] [illegible] conoscenti dei Lorenzi e segnatamente della vicina di [illegible]sa Daniela Ferrod [illegible] del suoc[illegible] Ottino Guichardaz». Di più: la Ferrod, che abita [illegible] più vicina ai Lorenzi [illegible] nella sua abitazione al momento dell'omicidio con i suoi due bimbi. I giudici: «Poteva seguire dalle proprie finestre gli spostamenti della Franzoni e notare quando la stessa si è allontanata di casa con Davide. Era perfettamente in condizioni di conoscere le abitudini della Franzoni ed era in grado di intuire che Anna Maria si stava dirigendo verso la ferma[illegible] dello scuolabus [illegible] quale sarebb[illegible] il tempo presumibile di percorrenza». Sul suocero Ottino Guichardaz: «Uniche risultanze addotte a suffragio della ritenuta estraneità al delitto sono le reite[illegible] informazioni testimoniali dello stesso [illegible] a partire dal primo pomeriggio del giorno dell'omicidio riscontrate soltanto dalle (sostanzialmente conformi) attestazioni rese dal figlio Ulisse».

IL PIGIAMA Il riesame ritiene che la ricostruzione più prossima alla realtà sia quella del perito della difesa, Carlo Torre e non quella dei carabinieri del Ris. Anche il [illegible] aveva evidenziato alcune lacune sull'analisi scientifica per l'accusa, tuttavia ha da[illegible] un giudizio opposto rispetto ai magistrati torinesi. La casacca del pigiama sporca di sangue, sottolinea il Riesame, [illegible] è stata rinvenuta tra le lenzuola e il materasso, ma fra la coperta-copriletto e il lenzuolo; detta collocazione appare perfettamen[illegible] compatibile [illegible] l'ipotesi [illegible] originaria collocazione della stessa in posizione irregolare al di sopra della coperta-copriletto». Questo è un punto fondamentale. Il Riesame sostiene che il pigiama non poteva essere indossato durante il delitto, ma, come ha detto Anna Maria, è stato da lei gettato sul letto in modo disordinato. Secondo il Ris l'aggressore, quando ha colpito, si trovava in ginocchio sul letto a cavalcioni di Samuele. Gli inquirenti hanno anche dimostrato che il pigiama fosse [illegible] per intero indossato dall'omicida. Scrivono invece i giudici: «L'unica ricostruzione concretamente prospettabile è quella della difesa. I due elementi del pigiama [illegible] trovavano disordinatamente ammonticchiati sulla parte alta della coperta-copriletto in corri[illegible]denza dell'area sulla quale [illegible] trovate [illegible] ematiche». Su una manica della casa è stato trovato un frammento osseo. «E' spiegabile soltanto con la vicinanza dell'indumento e quella parte del letto sulla quale [illegible] stata rinvenuta una va[illegible] pozza di sangue, unico punto nel quale [illegible] risultati presenti analoghi frammenti ossei». I giudici vanno oltre: «Un ulteriore teoria non affrontata né dai militari del [illegible] né dai consulenti della difesa riguarda il fatto che, sui pantaloni al di sotto delle ginocchia sono visibili numerose macchie di sangue del tutto incompatibili con l'ipotesi che tale indumento sia stato indossato dall'omicida rimanendo inginocchiato sul letto».

I TEMPI La cronologia del delitto è un elemento essenziale dell'accusa, basato anche sull'ipotesi che pigiama e zoccoli fossero indossati dall'assassino. Anche per questo il periodo in cui secondo i pm Samuele è stato aggredi[illegible] è prima delle 8,15. Così come ha fatto rilevare la difesa, il Riesame spiega come la ricostruzione non sia credibile. E lo fa basandosi sulla relazione del medico legale dell'accusa, Francesco Viglino. L'indicazione temporale dell'anatomopatologo fa riferimento [illegible] alle testimonian[illegible] di Ada Satragni, la dottoressa intervenuta per prima, [illegible] di Leonardo Iannizzi, il medico dell'eliambulanza. Per questo fissa l'ora della morte [illegible] 8,31 e le 8,32. Poi va a [illegible] di 12 [illegible] più cinque [illegible] ulteriore approssimazione per indicare l'ora dell'aggressione. Si legge nell'ordinanza: «Con l'intervallo massimo prospettato dal [illegible]sulente si arriva pur sempre ad una frazione temporale compresa fra [illegible] 8,14 e le 8,15 e cioè a ridosso del [illegible]nto in cui la Franzoni si allontanò da casa». Ancora: «Appare arduo ritenere che [illegible] stessa nel brevissimo [illegible] tempo intercorrente tra detta frazione e le 8,20 [illegible] riuscita a porre in essere la feroce aggressione indossando ancora il pigiama [illegible] gli zoccoli [illegible] quindi a togliersi tali indumenti per indossare quelli da passeggio riponendo gli [illegible]li nel bagno posto al piano superiore». Conclusione: «Si può ragionevolmente affermare [illegible] le risultanze d'indagine riportano la perpetrazione dell'aggressione ad una frazione temporale ben difficilmente [illegible] con la ricostruzione accusatoria». Sempre per il poco tempo intercorso tra il ritorno di Anna Maria a casa e le prime telefonate [illegible] «118», i giudici escludono anche la possibilità che la Franzo[illegible] [illegible] potuto uccidere il figlio tra le 8,24 e le 8,28.

LA PORTA CHIUSA E' un elemento che secondo il gip fa parte delle menzogne dette da Anna Maria. «E' quanto meno verosimile - scrivono però i giudici - che la Franzoni prevedendo di dover rimanere fuori casa per una manciata di minuti e confidando comunque in quelle prerogative di sicurezza e tranquillità del tessuto sociale circostante abbia omesso di chiudere a chiave la porta d'ingresso». Aggiungono: «Il più rilevante profilo d'imprudenza ascrivibile alla Franzoni si ricollega all'aver lasciato il giovanissimo figlio totalmente solo all'interno di un ambiente isolato più che dall'aver in qualche modo agevolato l'ingresso di estranei».

GLI ZOCCOLI Uno degli elementi d'accusa [illegible] macchia rinvenu[illegible] sul plantare dello zoccolo sinistro. Una prova fondata sul ragionamento che la calzatura si tro[illegible] sul pavimento durante il delitto e sia poi stata indossata da Anna Maria [illegible] piedi nudi. La ricostruzione [illegible] pare compatibile con le peculiari caratteristiche morfologiche della macchia stessa. [illegible] qualcuno [illegible] calza[illegible] quello zoccolo [illegible] piedi nudi [illegible] distanza di poche decine di secon[illegible] dal delitto il sangue si sarebbe sicuramente spalmato e diffuso per strisciamento, mentre la macchia ha conservato margini assolutamente netti, tipici di una essiccazione intervenuta senza alcuna azione di compressione o strisciamento. E' più plausibile la versione della Franzoni sull'impiego degli zoccoli nel periodo di tempo immediatamente successivo al ritorno a casa [illegible] ritorno dalla fermata dello scuolabus».

«Per il pigiama l'unica ricostruzione concretamente prospettabile è quella della difesa. Era infatti ammonticchiato sulla parte alta della coperta»

«E' plausibile che un eventuale omicida si sia allontanato con una certa rapidità tralasciando di lavarsi e portando con sé l'arma dell'aggressione»

«Siamo sereni e soddisfatti»

[illegible] comandante del Ris, colonnello Luciano Garofano, non ha voluto entrare [illegible] merito del contenuto del provvedimento dei giudici del riesame che, scarcerando Anna Maria Franzoni, hanno respinto la ricostruzione del delitto fatta dall'accusa, basata anche sui rilievi del [illegible] scientifico dei carabinieri. L'ufficiale si è limitato a ribadire che i Ris sono «soddisfatti e sereni» per il lavoro svolto ed ha spiegato, «in modo assolutamente rispettoso » della decisione dei giudici, che il tribunale del riesame è una «fase» dell'iter processuale. In precedenza, lasciando la procura di Aosta, dove aveva incontrato i pm incaricati del caso, Garofano aveva detto che il sopralluo[illegible] nella [illegible] della famiglia Lorenzi era andato «benissimo» e che ora si tratta [illegible] valutare «ulteriori elemen[illegible] raccolti. I carabinieri del [illegible] arrivati ieri mattina di buon'ora [illegible] villetta della famiglia Lorenzi. Per loro è il quarto sopralluogo [illegible] le mura in cui è stato assassinato il bambino. Alle 7 il colonnello Luciano Garofano e qu[illegible] suoi collaboratori hanno [illegible] le tute bianche e i calzari [illegible] carta e sono entrati nella villetta.

LE DUE VERITÀ



	L'A[illegible]A	[illegible] RIESAME
IL PIGIAMA	È stato indossato dall'assassino. La prova non è solo nel tipo di macchie [illegible] anche nella ricostruzione degli schizzi di sangue secondo la loro traiettoria. La casacca era in posizione verticale quando è stata colpita dagli schizzi. Vi è anche la controprova fatta ipotizzando che il pigiama fosse sul letto	[illegible] ricostruzione [illegible] difesa è convincente. Il pigiama era gettato sul letto in modo disordinato. La casacca era piegata [illegible] se stessa, mentre [illegible] controprova dell'accusa [illegible] stata fatta ipotizzando la casacca distesa. I pantaloni erano schizzati di sangue dal ginocchio in giù segno evidente che l'assassino non era in ginocchio e a cavalcioni sulla vittima [illegible] ipotizzato dall'accusa
GLI ZOCCOLI	Erano sporchi di sangue sopra, sotto e dentro. Le macchie dimostrano che [illegible] stati schizzati mentre l'assassino colpiva. All'interno sono stati sporcati da piedi nudi macchiati [illegible] sangue. In più vi sono le testimonianze della Satragni e della Ferrod: Anna Maria quando era accanto al letto con Samuele agonizzante indossava stivaletti neri	Non sono attendibili [illegible] testimonianze di Satragni e Ferrod. La Ferrod ha un ricordo vago, non ha notato la differenza di colore tra abiti scu[illegible] e calzature (gli zoccoli erano bianchi), la Satragni in un primo tempo disse [illegible] ricordare che cosa [illegible] piedi Anna Maria. La ricostruzione scientifica [illegible] ris può essere messa in dubbio
LA CRONOLOGIA	Il delitto [illegible] commesso prima [illegible] 8,15. Una ricostruzione basata anche sul fatto che l'assassino indossava pigiama e zoccoli. L'aggressione [illegible] Samuele non può essere avvenuta mentre la [illegible] era fuori tra le 8,16 e le 8,24: otto minuti sono un tempo insufficiente per un [illegible] che uccide dopo essersi indossato pigiama e zoccoli, si spoglia e fugge	La perizia del medico legale che ha fatto l'autopsia porta ad escludere che il delitto sia stato [illegible] prima [illegible] 8,15. [illegible] comunque non è possibile escludere, sulla base degli atti, che l'omicidio possa essere stato commesso durante l'assenza della madre dalla casa
SAMUELE E L'ASSASSINO	Il bimbo conosceva l'assassino e si fidava di lui. Non dormiva quando è stato aggredito eppure non si è mosso. Ha solo alzato la manina sinistra che ha in parte affievolito il primo colpo inferto dall'omicida. Era sveglio, dunque se avesse visto un estraneo si sarebbe mosso dalla posizione in cui lo aveva messo la mamma sul lettone	«Argomentazione suggestiva» che però non tiene conto del fatto che Samuele aveva tre anni, [illegible] in grado quindi di avere reazioni tipiche degli adulti di fronte [illegible] un estraneo. In base [illegible] consuetudini ambientali, poi, non a[illegible] potuto sviluppare un repentino [illegible] istintivo senso di pericolo incombente
LE ALTRE PISTE	Nessun elemento porta a ritenere che l'assassino fosse un estraneo. Ogni persona che avrebbe potuto in così breve tempo entrare nella casa per uccidere a un alibi provato. Non sono stati trovati possibili moventi o comunque indizi che possano far pensare a persone che [illegible] motivo d'odio nei confronti [illegible] Lorenzi	Ci [illegible] persone che non hanno alibi [illegible] che avrebbero potuto aggredire Samuele durante l'assenza della mamma. Le indagini [illegible] questo punto non sono state approfondite. L'assenza di movente non è sufficiente per escludere responsabilità [illegible] estranei. Anche il movente dell'indagata non è infatti stato provato

Erika [illegible] Omar

«Non controllano l'impulso omicida»

ROMA. La mancanza [illegible] controllo dell'impulso ad uccidere e il rischio d'inquinamento [illegible] prove sono le motivazioni che hanno portato [illegible] Cassazione a confermare la legittimità della proroga delle misure cautelari per Erika [illegible] Omar. I supremi giudici della I sezione penale hanno dichiarato inammissibili i ricorsi dei due giovani di Novi Ligure accusati di aver ucciso [illegible] coltellate la madre e il fratellino della ragazza. La proroga della carcerazione cautelare [illegible] stata disposta fino allo scorso 22 novembre dal gip del Tribunale per i minori di Torino. Il provvedimento era stato successivamente confermato dal Tribunale minorile torinese il [illegible] ottobre. (r. cri.)

LUNGO LE 23 MIGLIA DALL'ABBAZIA DI WESTMINSTER AL RIPOSO FINALE NEL CASTELLO DI WINDSOR

Un milione di inglesi dicono addio alla Queen Mum

Funerale solenne e commovente, come quelli di Wellington e Churchill

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Un milione di inglesi ha seguito ieri il corteo funebre che, lungo 23 miglia, ha portato la salma della Regina [illegible]dre dall'Abbazia di Westminster al riposo finale nella [illegible] George Chapel del castello di Windsor. Tra questi, circa 400 mila londinesi, in Parliament Square e attorno, hanno salutato [illegible] che ha trasferito la bara dalla Hall del Parlamento alla chiesa e hanno seguito dagli altoparlanti la cerimonia, molti di loro unendosi al [illegible] dei salmi con l'aiuto dei giornali del mattino. E' stato un funerale solenne e grandioso, [illegible] anche [illegible] calmo e non cupo. E' stato [illegible] funerale come forse pochi [illegible] hanno mai avuto, paragonabile, [illegible], secondo lo storico Shimon Shama, a quelli [illegible] Nelson, Wellington e Churchill. [illegible] l'elemento dominante di [illegible] nonostante le variopinte [illegible] miriade [illegible] corpi militari diversi, le cornamuse e le spade, non era la marzialità. Era l'affetto del popolo, g[illegible] manifestato nelle lunghe code notturne per rende[illegible]re omaggio alla salma della «Queen Mum».

Come durante [illegible] processione di venerdì scorso, otto «pall bearers» delle Irish Guards si sono presi [illegible] della bara, caricandola sull'affusto di canno[illegible] da un plotone della Royal Horse Artillery e poi deponendola sul catafalco in chiesa. L'abbazia cistercense trasformata in cattedrale da Edoardo il Confessore profumava di rose, fresie, gelsomini e gigli, disposti con cura dalle Dame per i fiori, Brenda Copas e Janet Sarchet. Nella prima campata gli invitati. Oltre il [illegible] la famiglia e gli ospiti illustri, rappresentanti di governo e teste coronate.

L'organista, James O'Donnel, ha eseguito fughe e passacaglie di Johann Sebastian Bach. A [illegible] l'arcivescovo di York, l'arcivescovo di Canterbury e l'arcivescovo di Westminster hanno letto preghiere e passaggi di [illegible] sacri. Il coro di Westminster assieme a quello della Cappella Reale ha cantato inni e salmi, tra cui quello più [illegible] dall[illegible] Regina Madre: «Alzerò gli occhi alle colline, da dove mi giunge aiuto». Nell'eulogia finale, il reverendo Carey, arcivescovo [illegible] Canterbury, ha ricordato le tre principali qualità dell'ex-regina: «Forza, dignità e [illegible]». E' stato a questo punto [illegible] Carlo, seduto tra i figli e [illegible] a padre e madre, è sembrato [illegible] riuscire a controllare le lacrime.

Elisabetta ha seguito buona parte della cerimonia a [illegible] bassa. Quando è [illegible] dall'Abbazia per ritornare a Buckingham Palace è stata applaudita. Poi il corteo delle Rolls-Royce reali si è diviso e quella di Carlo è rimasta l'unica a seguire il carro funebre nell'ultimo tratto di strada fino a Windsor. Ed è stato qui, all'uscita della città, ad Hammersmith, a Chiswick, nei villaggi attorno a Heathrow, [illegible] è successa una [illegible] forse inibita [illegible] protocollo della cerimonia cittadina. La gente ha cominciato a inondare di fiori il carro funebre, che procedeva lentamente. Era [illegible] la fotografia [illegible] sondaggio diffuso in [illegible]ta: [illegible] un inglese su 10 si oppone oggi alla [illegible]chia, rispetto all'uno su tre di dieci anni fa.



La Regina e il principe Carlo dietro il feretro all'uscita dall'Abbazia di Westminster



La cerimonia a Westminster è finita, la famiglia reale guarda il feretro scomparire dentro il carro funebre diretto a Windsor per la sepoltura

Fra governanti e teste coronate Elisabetta ha seguito la cerimonia a testa bassa. Carlo, il nipote più amato, non ha trattenuto le lacrime



Camilla Parker-Bowles, la compagna del principe Carlo



Migliaia di persone hanno atteso per ore il passaggio del corteo funebre

UN'INDAGINE CHE FA DISCUTERE: [illegible] TRA INNOCENTISTI E [illegible]

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000
Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori.
Poco dopo un docente e una bidella della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001
Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001
Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001
Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001
Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze [illegible] molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001
Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio [illegible] giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al [illegible] di [illegible] l'imputazione a carico del professore di educazione musicale

22 febbraio 2002
Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita [illegible] persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - [illegible] costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà una perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violenza sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso [illegible] affidare [illegible] un consulente di fiducia (sarà uno psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito [illegible] valutare la personalità [illegible] due ragazzini di 12 anni, [illegible] hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel [illegible] l'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: in un primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure [illegible] accuse contro il professore di educazione musicale sono una montatura? E la testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e di entrambi cercherà di tracciare [illegible] sorta di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti è coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, [illegible] invece un po' contrariato: «Nell'ordinanza del presidente dei Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto non lasciare [illegible] caso, ma credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che ora è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, è [illegible] di aver ripetutamente palpeggiato [illegible] molestato alcuni studenti di prima media, ragazze [illegible] ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso anno e sono stati messi a verbale con dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso [illegible] via Valfrè, [illegible] hanno raccolto le [illegible] dei genitori e degli stessi alunni. Della vicenda si [illegible] poi interessato anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quali si sono rivolti genitori e ragazzi.

[illegible] professore invece respinge ogni accusa. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmente manipolabili. In 30 anni di insegnamento [illegible] la prima volta che mi vengono rivolte simili accuse».



I bambini [illegible] La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, le maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca Di Summa, consulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nelle scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'Istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche [illegible], i bambini ci sono sembrati sereni, nonostante il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine sono state raccolte in [illegible] breve [illegible]zione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché [illegible] hanno vissuto maggiormente il dramma del [illegible]cco», spiega la dottoressa Di Summa. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece si sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservando chi voleva giocare [illegible] solo [illegible] preferiva isolarsi. Oppure seguendo con attenzione chi, al contrario, si rivolgeva con [illegible]cessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto di rappresentare la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, ma non sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però è [illegible]: i bambini hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia o a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola di La Loggia. Purtroppo, come dimostrano i nostri studi, [illegible] diventando [illegible] fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia [illegible] genitori per[illegible] altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». **(m. peg.)**

VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arrivare a delineare un quadro attendibile.

I ragazzi [illegible] determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati e di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, [illegible] ai 12 anni, si [illegible] il disegno libero, ma si procede anche con il [illegible] di Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo [illegible] proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per capire [illegible] tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

[illegible] disegno [illegible] riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve ne sono alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si usano dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento di colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione con il docente: come lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, il tipo di personalità, se è simpatico o antipatico, se è calmo o si irrita, se è aggressivo, se riesce sempre a [illegible] la lezione nell'ambito [illegible] disciplina».

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, a uno [illegible] uno, a raccontare che cosa hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere [illegible]tento a "smascherare" ciò che eventualmente [illegible] stato detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloquis.

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

[illegible]. In questo modo si [illegible] certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale senza che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circostanze una classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità [illegible] confronto con gli altri. [illegible] questo caso con il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche una mentalità un po' persecutoria, dove il gruppo intravede il docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono [illegible] culturali in [illegible] c'è l'ossessione della sessualità».

Specchio dei tempi

«I miei figli rischiano di essere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per [illegible] i monumenti» - «Non basta un foglio di carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante anti panorama»

Una lettrice ci scrive:

«S[illegible] dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica di Torino. A fine dicembre Enel-Aem-S[illegible] firmano l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è anche quella che prevede che per ancora 3 anni i dipendenti passati all'Aem continuino ad essere iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece che dal momento che al 31/12/01 quei 350 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dall'anagrafe Arca e quin[illegible] non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi un accordo e a gennaio lo disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possiamo far valere i nostri diritti firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti!. I sindacati si stanno interessando, ma l'Arca fa orecchio da mercante. «Non vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli ai soggiorni estivi che per me, mamma lavoratrice, sono una vera e propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, nei parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso non vengono considerate...».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mentre accompagnavo i miei genitori [illegible] mercato di piazza della Concordia di Collegno con al guinzaglio il mio cane sono stata fermata da due vigilesse che mi hanno chiesto se [illegible] con me un attrezzo atto a raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente [illegible] ho [illegible] alcuni fogli [illegible] carta Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli escrementi [illegible] li depongo nella pattumiera. Ma secondo le vigilesse tale mezzo non è considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo di "strumento idoneo" per raccogliere gli escrementi e non di "paletta" e che secondo lui poteva essere strumento adatto anche un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione è stata fatta presumendo che abbia lasciato sporco, ciò [illegible] ingiusto. Nel nostro ordinamento legislativo mi pare non esista la possibilità di effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione di "reato", diventerebbe un processo alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione, 102 euro, è fuori dalle mie possibilità. Sono da sempre alla ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 5 mesi dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accontentare di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare a pagare? Non me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) con una corriera [illegible] cui orario coincide con quello di un treno in partenza da Ulzio, si è costretti a servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta a € 3, [illegible] che incide di poco meno del 50% sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino con l'Eurocity, si devono sborsare € 9,92 [illegible] do poi "dove ti pare" come sovente viene suggerito [illegible] controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vado spesso in passeggiata per i sentieri della collina sanmaurese. Normalmente la meta è il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva il bel panorama di Torino e provincia sino a [illegible] l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista con prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare o spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo la gradinata possano essere deliziati da questa aperta visione».

Giuliano Main

specchiotempi@lastampa.it

[illegible]

Fondi e SICAV

[illegible] DELLA [illegible] TRASMISSIONI

Ufficio Amministrazione

Avviso di gara a pubblico incanto

Presso questo Reggimento saranno esperite singole gare a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ammodernamento dei [illegible] Ci categoria prevalente OS18, presso i siti militari di [illegible] riportati:

1. caserma "FERRARA" di Palermo, importo a base di gara € 288.182,86 iva 20% inclusa (Cod. Eslg. 09/2002).
2. caserma "CRISAFULLI - ZUCCARELLO" con sede in Messina, importo a base di gara € 190.880,62 iva 20% inclusa (Cod. Eslg. 10/2002).
3. caserma "SCAGLIOSI" con sede in Messina, importo a base di gara € [illegible] iva 20% inclusa (Cod. Eslg. 11/2002).
4. Palazzo dei Normanni di Palermo, importo a base di gara € [illegible] inclusa (Cod. Eslg. 12/2002)

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso importo a base di gara (art. 21 L. 109/94 e succ. mod.).

La imprese interessate dovranno fare pervenire singole offerte per singola gara, corredate dalla documentazione di cui ai relativi bandi di gara, entro le ore 14,00 del giorno antecedente quello previsto per la gara, presso il 46° Reggimento Trasmissioni - Ufficio Amministrazione - piazza E. Turba, 200 - 90129 Palermo, tel. 091.7012211 a mezzo Raccomandata, agenzia autorizzata, recapitate direttamente a questo Ufficio.

Gli avvisi di gara sono pubblicati negli Albi Pretori dei Comuni interessati, nonché nell'albo della Stazione Appaltante e [illegible] Caserme. Copie dei bandi integrali di gara e relativi capitolati tecnici possono essere visionati sul sito internet www.infrastrutturetrasporti.it o essere richiesti, a proprie spese, presso la tipografia "Nuova Eliografica" s.n.c. via E. Basile, 156 - 90100 Palermo, tel./fax 091.422184.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri:
- per la parte tecnica: tel. 091 7012384 - [illegible]
- per la parte amministrativa: tel. 091 [illegible]

Palermo lì 10/4/2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO [illegible]

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente Procedura aperta ai sensi degli artt. 7, comma 1, lett. b), 12 comma 2 lett. a), 12 comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 158/95 s.m.i. nonché ai sensi della Direttiva CE 93/38 s.m.i.:

- APPALTO ATM N. 21/2002:
  Fornitura annuale di oli lubrificanti vari ed antigelo per autobus ed autocarri aziendali ATM e SATTI, suddivisi in n. 3 Lotti.
  Data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 04/04/2002.
  Termine per la presentazione delle offerte: 27/05/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale ATM, può essere ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 01157641 ed è disponibile al Sito Internet www.atm.torino.it.

Informazioni: Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764256 (centralino 01157641).

IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

atm

[illegible]

L'Azienda Torinese Mobilità SpA (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino [illegible] seguente sistema di qualificazione, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 158/1995:

- Imprese in grado di progettare ed attuare il rifacimento completo dell'impianto [illegible] di [illegible] delle motrici della tranvia a cremagliera e [illegible] terza [illegible] Superga, nel pieno rispetto [illegible] estetico e del patrimonio storico [illegible]
  [illegible] spedizione avviso all'Ufficio [illegible] G.U.C.E.: 04/04/2002.
  Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 13/06/2002 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di qualificazione.

Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità, può essere richiesto a Contratti e Appalti ATM - tel. 0115764744/306 ed è disponibile [illegible] www.atm.torino.it.

[illegible]
(Giancarlo [illegible])


walkingairenergy Bata
www.bata.it
BATA AIR SYSTEM®: ENERGIA DI MOVIMENTO.
Bata AIR SYSTEM
Con Bata Air System® aggiungi energia alla camminata. Ad ogni passo il peso corpo comprime cuscinetto anti-shock rilasciando forza che si irradia nella rete dei canali d'aria e trasforma energia movimento. flusso d'aria assicura comfort, freschezza benessere ad ogni passo.
BATA AIR SYSTEM® è in vendita in esclusiva nei negozi
Bata
Bata SUPERSTORE
Scarpissima



Siete sicuri di come viaggia il patrimonio più prezioso della vostra azienda, o state cercando nuove soluzioni di telecomunicazione? Cubecom è operatore nazionale focalizzato sulla trasmissione dati e Internet, con una tra le più capillari infrastrutture presenti sul mercato. Per rispondere alle esigenze della vostra azienda vi offre soluzioni mirate, sviluppate a vostra immagine e somiglianza. Se state cercando un'azienda agile e sensibile alle esigenze del vostro business, visitate il nostro sito. Potrebbe nascerne qualcosa di interessante.

www.cubecom.it

cubecom

internet data carrier

INTERROGATORIO ALL'AMERICANA PER I DUE GIOCATORI GRANATA ACCOMPAGNATI DA MAZZOLA. CAMOLESE: SOSPETTI CHE CI FANNO DEL MALE

Galante e Delli Carri negano la «combine» allo 007 Federcalcio

Aperta a sorpresa anche l'inchiesta della Procura di Torino
Ad occuparsene non sarà Guariniello ma il sostituto Colace

Aurelio Benigno

TORINO

L'interrogatorio c'è stato. Fabio Galante e Daniele Delli Carri [illegible] stati ascoltati ieri sera (in una località della cintura) da uno 007 federale che da sabato sera si occupa [illegible] caso [illegible] segnalazione dell'Ufficio Indagini della Federcalcio. L'inchiesta [illegible] stata avviata per fare luce sul «labiale» di Galante e Delli Carri prima del calcio d'angolo di Signori che ha avviato l'azione del pareggio del Bologna ad opera [illegible] Cruz. [illegible] telecamere di Tele+ in quell'occasione hanno immortalato solo le ultime parole di [illegible] veloce colloquio tra i due difensori granata mentre si stavano disponendo alle rispettive marcature. Il labiale incriminato è quel «fare gol» che [illegible] preceduto di pochissimo la rete del pareggio di Cruz.

Intanto dopo la ridda di voci sull'apertura di un'inchiesta penale [illegible] parte [illegible] Guariniello, ieri la decisione a sorpresa del procuratore capo Marcello Maddalena di affidare l'incarico al pm Gianfranco Colace. [illegible] tratta di [illegible] fascicolo [illegible] a modello 45, la formula più prudente che [illegible] non ipotizzare in partenza alcun reato.

Ma torniamo alla convulsa giornata che ha visto ieri protagonisti Galante e Delli Carri. I [illegible] [illegible] accompagnati dallo 007 federale dal dg Sandro Mazzola che ha dovuto [illegible] rimandare ancora una volta l'appuntamento con i procuratori di Antonino Asta, fissato per chiudere [illegible] vicenda del rinnovo contrattuale. Mazzola ha atteso la fine dell'allenamento di Galante per poi accompagnarlo nella località destinata. Delli Carri era di ritorno da Pescara dove ha presenziato all'inaugurazione [illegible] uno stabilimento balneare di proprietà di Alessandro Lucarelli, fratello di Cristiano nonché [illegible] compagno di [illegible] Carri [illegible] Piacenza. Più che sul «labiale», non considerato prova attendibile, l'interrogatorio si è basato sul presunto «gesto innaturale» di Delli Carri in occasione del pareggio di Cruz. E infatti il dirigente federale ha messo Galante e Delli Carri a confronto proprio per capire tutti i dettagli tecnici [illegible] quest'azione.

La vicenda turba l'ambiente granata, e se n'è fatto interprete un Camolese assai contrariato. Che minaccia anche azioni legali a tutela della [illegible] squadra: «Mi è dispiaciuto moltissimo che i miei giocatori abbiano passato i tre giorni di vacanza per girare le televisioni a discolparsi di accuse assurde. Così facendo si alimenta quella cultura del sospetto che ormai fa parte integrante [illegible] nostro calcio. Vi posso assicurare che il nostro buon nome e quello della società saranno [illegible] nelle sedi opportune. Nessuno [illegible] permettersi di rovinare l'immagine [illegible] Torino, perché non c'è nulla che possa rovinarla. Analogamente nessuno può permettersi di infangare 18 mesi di lavoro che ci hanno portato alla conquista di obiettivi importantissimi; così come l'operato di [illegible] società che si [illegible] ripresa con coraggio e passione le posizioni che le competono».

Camolese ha visto tutto dalla panchina e si era fatto un'opinione assai diversa da quella delle immagini riviste in tv: «Al gol del pareggio mi sono molto arrabbiato perché ho subito pensato [illegible] una leggerezza difensiva, una delle tante [illegible] in questi ultimi tempi. Invece, rivedendola in tv, devo ammettere che è stato molto bravo Cruz. I miei hanno sbagliato a [illegible] salire dopo il calcio d'angolo respinto, mettendo così Cruz nelle migliori [illegible] per colpire».

Caso Asta. Lo slittamento dell'incontro [illegible] Mazzola e il presidente Romero non ha scosso più di [illegible] giocatore il cui procuratore era già a Torino nel primo pomeriggio. L'impegno di Mazzola [illegible] Galante e Delli Carri ha però fatto saltare l'appuntamento.

Sembra che [illegible] Torino [illegible] sia riavvicinato abbastanza alle richieste di Asta, che si sarebbe visto costretto a rivedere le sue posizioni. Certo comunque che all'incontro conclusivo sarà presente anche il giocatore.



Il caso Galante ha fortemente indispettito Giancarlo Camolese che teme per la concentrazione della squadra

LA SNAI NON ACCETTA SCOMMESSE, RITENENDO SCONTATO ANCHE IL PAREGGIO DI DOMENICA A BERGAMO

Ora si esagera: niente quote per Atalanta-Toro

Giancarlo Laurenzi

ALTRO assist a porta vuota per i moralisti da quattro soldi anti-Toro, infiammati da un mozzicone di Galante estrapolato e buttato [illegible] prato [illegible] prova (inesistente) del patteggiamento di una partita [illegible] pari poteva finire [illegible] altre [illegible] volte s'erano chiuse quest'anno quelle granata. La Snai, il sindacato delle agenzie di scommesse, proprietaria (ancora per poco) della [illegible] di Varenne, ha deciso [illegible] non aprire il gioco su Atalanta-Torino di domenica prossima, considerandola [illegible] alto rischio. Quale? Che finisca pari, ovviamente: un punto a testa per due squadre che a 41 punti avrebbero la certezza di aver vinto il loro scudetto, la permanenza in serie A.

Dalla Snai giustificano la scelta con balbettii: «non offendiamo nessuno, è accaduto già domenica scorsa [illegible] Venezia (contro la Roma) e Fiorentina (a Piacenza), e accadrà di nuovo, perché i nostri esperti [illegible] riescono a prevedere con quanta foga formazioni virtualmente in B (il Venezia anche aritmeticamente), possano impegnarsi di domenica in domenica (e qui ci sarebbe già da discutere: perché di fatto si ipotizza che contro qualcuno ci si batta alla morte, con qualche altro si mollino i pappafichi). Comunque, e per questa domenica: niente scommesse neppure su Fiorentina (contro la Lazio) e Venezia (con il Perugia).

Ma la Snai [illegible] capre e cavoli. Lì - Venezia e Fiorentina - si tratterebbe di partite sbilanciate: una squadra più motivata dell'altra (anche se il risultato di Venezia-Roma [illegible] incoraggiare il banco), e la certezza dell'esposizione [illegible] di quote risibili. Qui - per Atalanta e Torino - si lascia chiaramente capire che le squadre troveranno (o hanno già trovato) [illegible] accordo per dividersi la pagnotta, mezza a testa. Ma, delle due l'una: o la Snai è [illegible] dell'accordo e allora offra a 1/100 il pareggio e a 100 contro uno i successi di Atalanta e Torino, sicura [illegible] tutto (che rischio c'è, se sono già d'accordo?); oppure non lo è (e infatti non lo è) e allora smetta di fare congetture ed esponga quote cristiane, accettando il gioco e l'eventuali perdita senza gettare letame sulla splendida stagione del Torino, ché da sabato [illegible] sembra diventato [illegible] sport nazionale.

In realtà, [illegible] Snai non è nuova a mettere le mani avanti dopo il celebre mini-crac di Atalanta-Pistoiese (puntate anomale sulla combinazione X-1, pagò miliardi ai «preveggenti»), sfida estiva di Coppa Italia per la quale partì l'inchiesta federale ma in Appello furono assolti tutti i coinvolti (anche Doni, che Trapattoni non [illegible] in Nazionale fino alla cancellazione dell'ombra). Ma essersi scottati non significa il divieto [illegible] [illegible]re i fornelli in cucina. Altrimenti si cambia mestiere: da cuochi a camerieri. E si servono gli avanzi.

FEYENOORD-INTER SU ITALIA7

[illegible] in Coppa spazio a Ronaldo Milan, Rui kappaò

MILANO

Ultimo assalto alla finale di Coppa Uefa domani sera [illegible] Inter e Milan, entrambe sconfitte nella gara d'andata rispettivamente per 1-0 col Feyenoord e per 4-0 a Dortmund col Borussia. Entrambe hanno grossi problemi di formazione per gli infortuni.

Cominciamo dall'Inter, la cui gara sarà trasmessa in diretta da Rotterdam su Italia 7 Gold. Cuper è senza difesa perché si è fermato anche Gresko (contrattura muscolare). Il tecnico [illegible] ha tenuto un [illegible] rapporto alla squadra, ha esibito [illegible] suoi il filmato della gara [illegible] domenica con l'Atalanta dilungandosi per oltre un'ora. Con ogni giocatore ha esaminato gli errori commessi, assistito da Moratti in visita [illegible] Pinetina [illegible] la Nazionale irachena. Cuper ha a disposizione solo J. Zanetti e Materazzi e, per completare il reparto, dovrà arretrare Di Biagio e inserire sulla [illegible] Guly, portando in panchina due ragazzi della Primavera, Ferraro e Pasquale. Più scelte per l'attacco: quasi [illegible] [illegible] schierato Ronaldo mentre Vieri andrà in panchina. Il Fenomeno è stato convocato da Scolari anche per la gara amichevole che il Brasile disputerà mercoledì prossimo con il Portogallo. Al suo procuratore, Martens, Moratti ha ribadito che «sicuramente Ronaldo resterà all'Inter».

Sul movimentato dopo-partita [illegible] domenica nello spogliatoio nerazzurro, con bottiglie rotte, urla e insulti, Materazzi ieri ha spiegato che «si tratta di un nervosismo dettato dalla delusione di giocatori che avevano grande voglia di vincere. Un po' quello che accadeva alla Lazio di [illegible] negli [illegible] 70, quando nello spogliatoio i biancazzurri facevano anche a cazzotti tra di loro, ma poi vinsero lo scudetto. E noi adesso vogliamo vincere anche la Coppa Uefa battendo il Feyenoord a casa [illegible]: un'impresa non impossibile». Anche al Milan, nonostante il pesante punteggio rimediato a Dortmund, c'è la convinzione di riuscire a ribaltare il risultato. Ancelotti dovrà fare a meno di Rui Costa, nuovamente fermato da uno strappo muscolare all'adduttore della coscia destra e che rischia di finire in anticipo la stagione. Indisponibile [illegible] Maldini, [illegible] prese con un dolore muscolare [illegible] potrebbe fargli saltare la trasferta di domenica a Torino. [n. sor.]

LE REAZIONI DI PARTITI E AMMINISTRATORI

I Comunisti italiani criticano la scelta «L'impianto va collocato fuori dalle città»

[illegible] segretario [illegible] Comunisti italiani, Vincenzo Chieppa, e il capogruppo in Sala Rossa, Gianguido Passoni, prendono posizione sul futuro assetto dell'Amiat, sull'inceneritore [illegible] sulle politiche per l'Ambiente. «Prima di arrivare a nuovi impianti di termodistruzione - scrivono - si deve dar vita ad una forte raccolta differenziata dei rifiuti, in grado di [illegible] almeno al 50 per cento. Successivamente si potr[illegible] [illegible] impianto di dimensioni ragionevoli, collocato al di fuori [illegible] [illegible] residenziali». In questa prospettiva l'Amiat, secondo il Pdci, dovrà «rimanere, direttamente o indirettamente, al centro delle politiche ambientali dell'area metropolitana».



Gianguido Passoni

Il vicesindaco di San Mauro, Giacomo Portas «Decisioni che devono coinvolgere la gente»

A giudizio del vicesindaco di San Mauro, nonché consigliere provinciale di Forza Italia, Giacomo Portas, non ci sono dubbi: «Scelte, importanti quanto dolorose, [illegible] quella di realizzare un nuovo impianto [illegible] termovalorizzazione (termine tecnico per indicare l'inceneritore, ndr), in una zona piuttosto che [illegible] un'altra, devono essere concertate con [illegible] popolazioni interessate». Diversamente, afferma l'amministratore [illegible]o, ha ragione chi protesta. «Ma - [illegible] - molti sindaci che oggi si dicono contrariati dalle indicazioni della commissione Bobbio, al momento di insediarla [illegible] esitarono a dirsi d'accordo. E adesso sono in difficoltà».



Giacomo Portas

CORTEO DA PIAZZA CASTELLO ALLA SEDE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sfila la marcia anti-inceneritore

Contestata l'indicazione di Volpiano o Chivasso

Nadia Bergamini
Giuseppe Sangiorgio

Slogan urlati, fischietti, [illegible]. Circa trecento persone provenienti da Volpiano, Chivasso [illegible] [illegible] Comuni del Basso Canavese hanno marciato, ieri, sulla Prefettura dove si stava svolgendo il Consiglio provinciale. [illegible] protesta pacata, ma decisa, organizzata dai comitati «Cielo Azzurro» ed «R4» per dire no all'inceneritore sul territorio di Volpiano o Chivasso, siti individuati dalla [illegible] Bobbio, [illegible] sottoposti allo studio di impatto ambientale.

Al grido di «Provincia torinese, metti giù le mani dal Basso Canavese» i dimostranti hanno sostato per [illegible] paio d'ore [illegible] piazza Castello, [illegible] due loro rappresentanti hanno ottenuto di parlare agli amministratori riuniti al primo piano. «Il programma provinciale per la gestione dei rifiuti - [illegible] esordito Gianni [illegible] [illegible] "R4" - è da ritenersi fallito. Riduzione e raccolta differenziata sono rimasti, o inattuati, o a livelli minimi. Mentre invece, Provincia, comuni e [illegible] [illegible]no perseguendo solo l'obiettivo di realizzare grandi impianti di smaltimento e inceneritori». Naggi ha avanzato alcune richieste: «Innanzitutto [illegible] sospendere l'iter per gli inceneritori. Quindi [illegible] rivedere [illegible] programma provinciale per dar [illegible] allo sviluppo di un progetto che riduca i rifiuti alla [illegible] e l'intensifichi [illegible] raccolta differenziata».

Giovanni Bo, medico e presidente di «Cielo Azzurro» ha detto che «in pochi chilometri vi saranno [illegible] centrali elettriche da migliaia di watt, un inceneritore da mille tonnellate al giorno, [illegible] discariche [illegible] stabilimenti ad alto tasso di inquinamento». A Volpiano [illegible] sono i depositi di Gpl e Chi[illegible] ha [illegible] discarica esaurita da 2 milioni [illegible] metri cubi e una centrale elettrica in fase di triplicamento. «Perché [illegible] l'inceneritore ha [illegible] impatto accettabile - ha domandato - non si è pensato di costruirlo a Torino che produce il 75 per cento dei rifiuti?». E ha concluso: [illegible] ci venisse imposta questa nefandezza [illegible] pronti a lottare duramente sia a livello legale (per ritardare i lavori), sia sul territorio».

Una protesta civile che, stando alle dichiarazioni dell'assessore Giuseppe Gamba, trova nell'amministrazione di Palazzo Cisterna [illegible] interlocutore disponibile ad ascoltare. «Ma, [illegible] fra un anno la commissione incaricata di redarre lo studio di fattibilità [illegible] che quei siti [illegible] idonei, l'inceneritore si farà». Ammette Gamba: «E' vero, la raccolta differenziata va a rilento. Ma non è colpa nostra, bensì dei Comuni. Inoltre abbiamo ricevuto [illegible] proposta di progettare l'inceneritore insieme con le popolazioni interessate. E' una novità assoluta. Stiamo verificando se [illegible] possibile».

Ultimo aspetto sottolineato dall'assessore: «La [illegible] Bobbio è stata chiesta dai sindaci. Con l'intesa che [illegible] avrebbero accettato le indicazioni. Se hanno cambiato idea, devono dirlo, togliendo la firma da quel protocollo d'intesa. Il [illegible] rischierebbe di portarci, nel 2004, ad essere [illegible]iati dall'immondizia».



Alcuni dei manifestanti che protestano contro le indicazioni sull'inceneritore

PROVINCIA FLASH

PINEROLO, VANDALO. Un giovanissimo extracomunitario, di solo 13 anni, [illegible] bloccato dai carabinieri che l'hanno sorpreso a danneggiare un'auto di [illegible] donna che, nei pressi dell'ospedale, dopo aver parcheggiato si era rifiutata di acquistare un pacchetto [illegible] fazzoletti di carta. Il ragazzo è [illegible] affidato ai servizi sociali della città.

SANTENA, ATTI [illegible]. I carabinieri di Santena [illegible] hanno sorpreso mentre tentava di molestare due ragazzine esibendosi in atti osceni per strada. A.M., 30 anni, di origine marocchina, è stato denunciato.

[illegible] [illegible] Domani [illegible] 20,45, nell'Istituto Pacchiotti via Pacchiotti 51, i popolari per la Margherita di Giaveno organizzano un incontro [illegible] pedofilia, pornografia, violenza e razzismo propagandati attraverso la rete di Internet e che possono finire sotto gli occhi dei ragazzi, vanificando l'impegno di educatori e genitori. Relatore Sergio Chiarla, docente di Informatica all'Università di Torino e fondatore della rete Davide.it.

[illegible] Finisce [illegible] forte velocità contro il guard-raill dell'Autofréjus. C.A., 32 anni, [illegible] guida della [illegible] Audi A3, intorno alle 4 di ieri [illegible] [illegible] diretto a Torino quando ha perso il controllo della vettura. E' rimasto illeso, [illegible] [illegible] stato denunciato [illegible] polizia stradale di Susa per guida in stato di ebbrezza.

ATL 2, ASSEMBLEA. L'Atl2 Montagnedoc organizza un in[illegible] domani, alle 15, alla [illegible] di [illegible] Michele per tirare le somme di quattro anni di lavoro. Durante l'assemblea verrà approvato il nuovo statuto [illegible] il rinnovo del consiglio di amministrazione.

AVIGLIANA, [illegible] Per salvare un capriolo, finito nella recinzione di un orto, nei pressi dell'antica chiesa di Santa Maria Maggiore, nel centro storico di Avigliana, sono accorsi i vigili urbani, guardie venatorie, guardia parco e vigili del fuoco. La bestiola è riuscita ad [illegible] la libertà poco prima di mezzogiorno.

VAUDA, [illegible] Il neonato gruppo comunale di Protezione Civile cerca dei volontari in grado di dedicare un po' di tempo durante i periodi di emergenza. Chi volesse iscriversi non deve far altro che contattare gli uffici comunali del municipio di Vauda.

GASSINO, PRO LOCO. Gabriele Trambaioli è il nuovo presidente della Pro Loco di Gassino Torinese; subentra a Lorenzo Nespoli che ha lasciato l'incarico per impegni di lavo e al suo posto in [illegible] subentra Maria De Pasquale.

[illegible] [illegible] Fino al prossimo autunno, nei giorni f[illegible]tivi, sarà nuovamente una pista ciclabile e pedonale la [illegible]da «Antica via di Francia» che [illegible] parallela alla statale 25 del Moncenisio ai piedi della montagna da Villarfocchiardo a Sant'Ambrogio in bassa valle di Susa. Fino al prossimo 20 ottobre [illegible] [illegible] tutti i giorni festivi dalle 9 alle 20 questa strada immersa nel verde e nella natura sarà vietata al transito dei mezzi a motore.

I DIPENDENTI PROTESTANO: SIAMO SOTTO ORGANICO

Disagi e polemiche alle Poste di Pinerolo

PI[illegible]

Stanno attraversando un periodo di difficoltà i dipendenti delle Poste di Pinerolo. «Sistematicamente dobbiamo fare i conti con chi, per malattia o per le ferie, non è presente - racconta un dipendente - e così la sua posta viene smistata ai [illegible]ghi, che senza un aumento di retribuzione, devono fare dello straordinario». Nei giorni scorsi una postina, quando per l'ennesima volta si è trovata sulla scrivania [illegible] montagna di posta in più rispetto alla consegna stabilita, è stata colta da malore ed è stato necessario portarla [illegible] un'ambulanza in ospedale. «Qui non si tratta solo di un aspetto economico - aggiunge un altro dipendente - [illegible] sta snaturando il nostro lavoro, che è un [illegible] al cittadino, lo stress ha raggiunto livelli altissimi. Bisogna provare, per capire cosa significhi lavorare ad uno sportello con una [illegible] di persone innervosite per i lunghi tempi d'attesa».

Per cercare di dare spiegazione interviene il direttore delle Poste di Pinerolo, Roberto Alciati: «L'azienda [illegible] vivendo una profonda trasformazione, [illegible] quando è diventata una Spa si [illegible] andati verso il risanamento del bilancio e presto arriveremo ad [illegible] quotati [illegible] borsa. Certamente i ritmi di lavoro sono cambiati, ma non per questo si deve parlare di stress o disorganizzazione. L'azienda [illegible] impone il rispetto della carta di qualità, [illegible] garanzia verso il cittadino, che però obbliga [illegible] portalettere a non lasciare posta da consegnare ferma sul suo tavolo».

Di altro parere invece il sindacato ALP: «La situazione è insostenibile - precisa infatti Enrico Lanza - il nostro sindacato è pronto per far partire uno sciopero e siamo anche intenzionati a rivolgerci al giudice, qui l'azienda ha disatteso il contratto di lavoro. [illegible] punto deve essere chiaro: se l'azienda è sotto organico o apre le porte a nuove assunzioni, oppure deve pagare gli straordinari. Inoltre in questo periodo nell'ufficio di Pinerolo sono [illegible] i provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti [illegible] sempre di più il sindacato è chiamato ad intervenire per difendere questa categoria [illegible] la[illegible] [illegible] ingiuste accuse». [a. gia.]

LA VITTIMA LAVORAVA SU [illegible] CARROPONTE ED [illegible] STATA TRAVOLTA DA UN CAMION IN RETROMARCIA

Muore schiacciato dai rimorchi di due Tir

Infortunio in un capannone dell'Alessio Tubi di La Loggia

Massimiliano Peggio

LA LOGGIA

E' stato travolto [illegible] ucciso da un Tir mentre faceva retromarcia all'interno di uno [illegible] capannoni dell'Alessio Tubi di La Loggia. La tragedia è [illegible] ieri poco prima delle 19, nel magazzino adibito [illegible] [illegible] lungo la corsia dove si incolonnano i camion per ricevere i tubi [illegible] ferro. La vittima era un operaio addetto [illegible] operazioni con il carroponte, Calogero Squillaci, [illegible] [illegible] [illegible] Carignano, non è si accorto di nulla. Il mezzo pesante alle [illegible] spalle ha continuato a retrocedere, nonostante i richiami [illegible] altri operai che hanno assistito all'infortunio. «All'improvviso ho sentito un fischio e pensavo che fosse un segnale di stop, così mi sono fermato [illegible] [illegible] sceso dal [illegible] per prepararmi [illegible] caricare», [illegible] detto il [illegible]sta, 43 anni, di origine albanese. Poi, ha notato alcuni uomini correre disperati, verso l'infermeria. A quel punto si è avvici[illegible] [illegible] retro [illegible] Tir ed ha trovato l'operaio disteso a terra, che non respirava più. L'infermiere dello stabilimento ha da[illegible] subito l'allarme [illegible] 118 ed [illegible] cercato di soccorrere Calogero Squillaci, anche se le sue condizioni sono apparse disperate. L'equipe dell'elisoccorso è arrivata [illegible] pochi minuti, ma ormai non c'era più nulla dare: l'uomo [illegible] morto per un trauma toracico, schiacciato tra i rimorchi dei due Tir.

Sull'infortunio è stata aperta un'inchiesta. Le operazioni di carico dovrebbero avvenire nella massima sicurezza, [illegible] il controllo degli operai, che indirizzano i camionisti nelle corsie di manovra. I tir, una volta fermi, vengono caricati [illegible] il carroponte, [illegible] in [illegible] catena [illegible] montaggio. E la vittima ne stava pilotando uno, tenendo in mano la scatola con i pulsanti, e lo sguardo incollato alla carrucola carica di tubi di ferro. Guarda[illegible] [illegible] alto per seguire il carico sospeso in aria, da dover depositare dolcemente nel cassone del Tir. Aveva quasi ultimato l'ope[illegible] quando l'altro [illegible] ha iniziato la retromarcia, per posizionarsi nella corsia precedente. Probabilmente il camionista non ha osservato le regole di manovra e ha continuato a retroceder[illegible] senza capire il significato di quei richiami lanciati dagli altri lavoratori. «Dallo specchietto retrovisore non ho visto nulla, non credevo che lì ci fosse [illegible] operaio», si [illegible] giustificato l'autotrasportatore con i carabinieri. I militari hanno raccolto le testimonianze dei colleghi, che hanno assistito impotenti alla tragedia. Anche i tecnici dell'ufficio di prevenzione dell'Asl 8 hanno fatto i primi accertamenti, per ricostruire le responsabilità del camionista o di altri addetti alle operazioni.

Investito da uno stampo di 150 kg

CHIVASSO. Un operaio di 38 anni è rimasto gravemente ferito in un infortunio sul lavoro ieri mattina alla Emarc 2, una azienda metalmeccanica di stampaggio e trafilatura situata nell'area industriale della ex Lancia a Chivasso. Alle 6,30 del mattino, all'inizio del primo turno, Salvatore Roccella stava lavorando a una pressa quando dal macchinario si è staccato un cilindro che, da una altezza di tre metri, è precipitato sull'uomo. Il pezzo del peso di 150 chili ha investito il lavoratore; Roccella è stato soccorso dai compagni e portato a Torino dal 118. Ora è ricoverato per politrauma e con una prognosi di 40 giorni al Cto. Molto dura la reazione dei delegati [illegible] Fiom e Uilm (la Fim non è presente nella fabbrica) che hanno subito proclamato uno sciopero e ricordato che «in pochi mesi questo è il secondo infortunio grave che avviene in azienda». I delegati denunciano [illegible] condizioni di lavoro nell'azienda» e richiamano la direzione al rispetto delle normative di legge in materia di sicurezza». E sull'incidente è intervenuto anche il segretario torinese della Fiom, Giorgio Airaudo. Ha detto: «L'aumento degli infortuni si inserisce in un contesto di riorganizzazione e destrutturazione della filiera produttiva dell'auto».

INTANTO I CONTADINI SI LAMENTANO PER I DANNI PROVOCATI DAI CINGHIALI

«Rischio brucellosi in Alta Valsusa»

Denuncia di un veterinario: sono state lanciate lepri infette

[illegible] Morello

BUSSOLENO

Bovini e ovini che nelle prossime [illegible] [illegible] a correre [illegible] pascoli di montagna della valle di Susa sarebbero ad alto rischio di brucellosi. La denuncia è partita l'altra [illegible] in [illegible] riunione indetta dalla Comunità Montana della bassa valle di Susa e Val Cenischia per i [illegible] causati all'agricoltura dai cinghiali il cui numero [illegible] in aumento. Claudio Berno, medico [illegible] dell'Asl [illegible] residente a Bussoleno e consigliere del parco Orsiera Rocciavrè accusato dai cacciatori di non averli lasciati entrare nell'oasi protetta [illegible] interventi selettivi [illegible] affermato: «Ci sono anche altri animali che potrebbero [illegible] gravi problemi. Sono state lanciate seicento lepri ma molte sono risultate positive ad un ceppo della brucellosi».

Il «lancio infetto» sarebbe [illegible] [illegible] alla fine del gennaio scorso sulle montagne dell'alta valle di Susa. [illegible] lepri provenienti dall'Est dell'Europa. Sono state importate senza alcun controllo sanitario? I controlli dovrebbero infatti essere praticati prima che gli animali vengano introdotti sul territorio italiano. «I certificati sanitari delle seicento [illegible] lepri [illegible] tutti negativi [illegible] [illegible] avviato per scrupolo controlli su duecentocinquanta lepri» ha affermato Claudio Berno precisando «circa il [illegible] per cento [illegible] risultate invece positive alla brucella di [illegible] ceppo est europeo».

Animali importati certamente già malati. Perché [illegible] stati quindi lanciati fra i castagni della valle di Susa? [illegible] potevamo fare in altro modo. I [illegible] dovevano [illegible] prima. Siamo stati costretti a liberarle» precisa il veterinario Claudio Berno. «Le lepri lanciate in bassa valle di Susa era invece tutte sanissime» ha sottolineato Fabrizio Lanzi, presidente del Comparto Alpino.

Ma la riunione dell'altra sera non era stata convocata per le lepri ma per i danni causati dai cinghiali. «La situazione a Chianocco, [illegible] Giorio e Bussoleno è ormai insostenibile. Vediamo i nostri raccolti distrutti, abbiamo famiglie da mantenere con questo lavoro ed inoltre i danni [illegible] vengono risarciti» hanno protestato diversi contadini. «Abbiamo dovuto sospendere i risarcimenti perché non abbiamo avuto i [illegible] [illegible] Regione. Nel 2001 abbiamo ricevuto [illegible] settanta milioni mentre i danni ammontavano a 120 milioni - afferma Fabrizio Lenzi -. Continueremo però ad effettuare gli abbattimenti selettivi per eliminare il problema [illegible] radice». In bassa valle di Susa con le battute organizzate i cacciatori hanno già abbattuto dal 1996 ad oggi 3260 cinghiali. La Comunità Montana ha inoltre deciso di avviare un tavolo di lavoro tra gli enti preposti per cercare di risolvere il problema. «Chiederemo alla Regione di rispettare la legge dando i risarcimenti dovuti e concorderemo con il Comparto adeguati abbattimenti selettivi» ha precisato il presidente Antonio Ferrentino.

LA DITTA DI VILLAR DORA SPECIALIZZATA IN ZINCATURA

E' in arrivo la bonifica della Galvanotecnica

VILLAR DORA

Le vicende [illegible] Galvanotecnica [illegible] Villar Dora, [illegible] ditta specializzata [illegible] lavori di zincatura e di galvanotecnica che ha chiuso i battenti da anni è a un passo dalla soluzione per la bonifica dell'intera area. «Non ci sono pericoli - spiega il sindaco Elisio Croce - perché in base ai controlli effettuati le vasche sotterranee sono a [illegible] e non ci dovrebbero essere infiltrazioni e anche le centinaia di fusti sono ben chiusi, ma saremo più tranquilli quando tutta la zona verrà ripulita». Il comune ha contattato dei tecnici specializzati che hanno redatto un progetto di bonifica e inoltrato la documentazione agli enti [illegible] La Provincia ha avviato l'istruttoria e la Regione dovrebbe pagare l'intervento, visto che il comune non è in grado di intervenire con una cifra che supererà i 657.000 euro.

Attualmente l'ex Galvanotecnica è in mano ad un curatore fallimentare e in base agli ultimi controlli, ci sarebbero da eliminare tonnellate di liquami e [illegible] oleose, stoccati nel [illegible] e nelle cisterne interrate. Il Comune ha [illegible] il finanziamento e l'istruttoria dovrebbe essere quasi conclusa, se non [illegible] [illegible] intoppi i lavori di risanamento si dovrebbero svolgere nei prossimi mesi. L'azienda negli ultimi anni di lavoro aveva avuto costanti controlli da parte del sindaco che ispezionava l'attiguo canale irriguo di Caselette, [illegible] personale della Provincia, e dell'ASL5 che metteva [illegible] analisi le acque di scarico. Nell'ottobre del 1995 la magistratura aveva emesso un'ordinanza [illegible] di chi[illegible] per inquinamento ambientale e i carabinieri avevano posto i sigilli alle lavorazioni. Nell'aprile dello stesso [illegible] [illegible] [illegible] posta sotto sequestro dal responsabili dell'Igiene pubblica dell'ASL per irregolarità nella sicurezza del lavoro. Altre chiusure erano state effettuate l'anno precedente. Nell'ultima chiusura del 1996 durante dei controlli, erano stati individuati dei residui liquidi di lavorazione. Negli ultimi tempi di lavoro la ditta aveva una quindicina di dipendenti e la proprietà aveva studiato anche un piano di rilancio. [g. mar.]

ANDRA' IN PALESTINA

Missione di pace per un [illegible] di Moncalieri

[illegible] Una missione [illegible] pace in Palestina e Israele. A lanciare l'iniziativa [illegible] il Coordinamento Nazionale per la pace, attraverso una delegazione di trenta amministratori locali. Il gruppo partirà sabato da Milano alla volta di Gerusalemme per incontrare [illegible]ciazioni, rapppresentanti locali, e portare un segnale di solidarietà nei [illegible] colpiti dall'escalation della guerra. I comuni [illegible] provincia torinese saranno rappresentati dall'assessore di Moncalieri Enzo Bauducco, che è anche presidente del Coordinamento Provinciale per la pace. «Il nostro obiettivo sarà quello di fare diplomazia partendo dal basso, cercando di contattare le associazioni palestinesi e israeliane; tra queste anche quella costituita [illegible] da poco dai militari riservisti di Israele che hanno scelto di fare obiezione di coscienza», spiega Bauducco. E aggiunge: «Certo non ci fermeremo lì: siamo in contatto [illegible] [illegible] consolato italiano per poter incontrare direttamente Arafat».

DALLA REGIONE

E' stata approvata la variante [illegible] piano [illegible] Verrua Savoia

VERRUA SAVOIA. La Regione ha approvato la variante al Piano Regolatore Comunale [illegible] Verrua Savoia, redatta dall'ingegner Giovanni Revarino, [illegible] prevede nei prossimi dieci anni un aumento della popolazione di 400 abitanti, passando così a 2000 anime. Verrua Savoia, guidato dal sindaco Beppe Valesio, con le sue [illegible] frazioni si estende su [illegible] [illegible] superficie di 33 chilometri quadrati, prevalentemente agricola. La nuova variante prevede una espansione del paese nelle due più grandi frazioni: Valentino e Sulpiano, con possibilità di nuovi stabili abitativi o la ristrutturazione di quelli esistenti. Nelle altre restanti frazioni si potrà aumentare la cubatura solamente con la ristrutturazione delle abitazioni esistenti. La zona commerciale, artigianale e industriale [illegible] [illegible] individuata nella frazione Trucco ai confini con il Comune di Brusasco, in quanto le vecchie aree sono già state completate.

[illegible] VIARIA A [illegible]

Lavori alla rete fognaria Traffico difficile sino al 3 maggio

■ Da alcuni giorni è in atto una vera rivoluzione viaria a Cuorgnè. In particolare in via Ivrea [illegible] procede [illegible] senso unico (la circolazione è consentita solo in direzione Pont - Valli Orco e Soana e Castellamonte. Chi volesse, invece, raggiungere il centro deve utilizzare via Italo Rossi). Il provvedimento, firmato dal sindaco Giancarlo Vacca Cavalot, sarà in vigore fino al 3 maggio [illegible] è stato necessario per consentire i lavori di costruzione della fognatura. Il senso unico di marcia coinvolge anche il tratto che da via Ponte Vecchio giunge in via Trieste. E' previsto il divieto di sosta con rimozione forzata lungo le vie Ponte Vecchio, Isonzo e Trieste. Obbligo di svolta a sinistra in [illegible] del Valentino, all'intersezione con via Isonzo. Divieto d'accesso in via Pagliotti intersezione con via Rossatti.


Via Ivrea a Cuorgnè

VIA JERVIS, ULTIMO GIORNO DI [illegible]

Strada chiusa per lavori di sistemazione e riasfaltatura

■ Ancora un giorno [illegible] pesanti disagi per la viabilità eporediese. Oggi, salvo imprevisti, dovrebbero terminare i lavori di sistemazione e di riasfaltatura di via Jervis, una delle due strade che garantiscono l'accesso alla stazione ferroviaria e al centro cittadino per chi proviene dalla «Pedemontana» [illegible] comunque [illegible] Canavese orientale. L'arteria è chiusa da due giorni, [illegible] sono mancati i problemi al traffico per le lunghe code che si sono formate in corso Nigra e, soprattutto, in via Miniere. Enorme la mole di lavoro per i vigili urbani, anche perchè il maltempo ha ulteriormente aggravato la situazione. Salvo imprevisti, comunque, i lavori dovrebbero terminare già nel primo pomeriggio. Si consiglia, comunque, l'utilizzo di percorsi alternativi.


Via Jervis a Ivrea

RICHIESTE [illegible] COSTRUIRE CENTRI COMMERCIALI IN TRE AREE DISMESSE, MA IL COMUNE TEMPOREGGIA

L'assedio dei supermercati

Su Rivarolo le mire della grande distribuzione

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Si arena il progetto di riqualificazione dell'ex Salp, comprata all'asta dall'ex re dei profumi Nicola Boidi due anni fa. L'intenzione sarebbe quella di far [illegible] all'interno dei vecchi edifici dell'ex conceria un albergo ed un [illegible] commerciale. «Tutto, però, sembra essersi bloccato - si lamenta Boidi -. E' da mesi che continuiamo ad incontrare i rappresentanti dell'amministrazione comunale rivarolese, [illegible] non veniamo a capo di nulla. Che ci dicano con chiarezza, e definitivamente, in quale direzione intendono andare».

La realtà è che a fare concorrenza alla società «Marte», di cui Boidi è l'amministratore delegato, ci [illegible] altre due aree [illegible]iali: l'ex [illegible] Fim e parte del Vallesusa. In quest'ultima è prevista la possibilità di una piastra alimentare [illegible] mille e [illegible]0 metri quadri. Non [illegible]olo: [illegible] complicare la situazione c'è una quarta alternativa, quella offerta dalla «cittadella del divertimento» (Rivarolandia, come è stata battezzata) che nascerà alla periferia sud della città e [illegible] è prevista la possibilità di avere all'interno [illegible] centro commerciale con pia[illegible] alimentare da 900 metri quadri. Insomma, la città del castello Malgrà fa gola [illegible] per almeno due motivi: un bacino d'utenza di 300 mila persone e il fatto che sia l'unica, tra i centri più popolosi del Canavese, a non avere in casa un ipermercato.

La questione è [illegible] sollevata anche dai consiglieri d'opposizione. «Questa giunta - tuona Mario Capasso di "Gente, Città e Frazioni" - si sta mettendo in luce per l'immobilismo». Rincara la dose Fabrizio Bertot, di An: «C'è un piano commerciale e il consiglio comunale ha recepito i suoi indirizzi ma l'impressione è che questa amministrazione stia vivendo alla giornata, ancora adesso non sa qu[illegible] area utilizzare per la grande distribuzione».

Il sindaco Edoardo Gastano, però, è chiaro: «Diciamo no [illegible] classico ipermercato, ad un cubo, se vogliamo definirlo così, isolato dal resto della città». Per quanto riguarda la questione [illegible]p, il primo cittadino è ottimista: «Il gruppo che fa capo a Boidi sta predisponendo un progetto, siamo disponibili a valutare le soluzioni che prospetteran[illegible], compresa quella di una cittadella del commercio legata [illegible] centro storico attraverso la ferrovia».

L'impressione, però, è che si temporeggi in attesa della soluzione ideale. [illegible] gioca a carte coperte anche perché gli interes[illegible] [illegible] ballo sono notevoli. [illegible] c'è una componente importante in città, quella dei commercianti al dettaglio, che è pronta a fare le barricate pur di non [illegible] un ipermercato a pochi metri. Spiega Maurizio Braghiroli, presid[illegible]te dell'Ascom rivarolese: «Il futu[illegible] per Rivarolo non è certo la grossa distribuzione ma i centri commerciali naturali. Se altri hanno fatto scelte diverse, come Castellamonte che ha un ipermercato e Cuorgnè che presto ne avrà uno, oppure Ivrea che ha dovuto subire [illegible] peso [illegible] Bennet, noi [illegible] dobbiamo [illegible] lo [illegible] errore».


L'area della ex Salp è una di quelle [illegible] cui si vuole costruire un ipermercato

IN BREVE

■ [illegible] **ASSOLTO.** Il sindaco Fausto Francisca [illegible] stato assolto [illegible] formula ampia dall'accusa di diffamazione [illegible] confronti [illegible] Silvia Zilli, cittadina di Borgofranco la cui abitazione aveva riportato gravi danni nell'alluvione del '94. Francisca (difeso dagli avvocati Bianchetti e Oberto) era stato querelato per alcune affermazioni riguardanti i risarcimenti ottenuti dalla Zilli. I giudici, però, hanno ritenuto che le frasi del sindaco non erano diffamatorie.

■ **PONT,** [illegible] I carabinieri hanno arrestato su ordine della Procura di Torino Bujar Haluri, [illegible] anni, albanese. Deve scontare 5 mesi di reclusione per furto aggravato.

■ [illegible] **IN** [illegible] Era sta[illegible] condannato ad [illegible] mese di arresto per aver guidato [illegible] l'effetto di sostanze stupefacenti e alcoliche. Luigi Lo Scavo, 33 anni, di Pavone, è stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri per scontare la condanna.

■ **IVREA,** [illegible] Aveva mi[illegible] e insultato la moglie, puntandole contro un coltello [illegible] serramanico. Non solo: aveva aggredito i poliziotti che erano intervenuti per disarmarlo, ferendone uno alla mano. Protagonista di questi episodi, [illegible] il 9 febbraio dell'anno scorso, è Vincenzo Ferrante, [illegible] anni, abitante in viale Friuli a Ivrea. Ieri (difeso dall'avvocato Ecclesia) è stato condannato a 7 mesi di reclusione.

■ **CASTELLAM**[illegible] [illegible] Il Consorzio Asa garantirà [illegible] partire dai primi giorni di maggio [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti derivati dalla preparazione [illegible] dal consumo di pasti, oltre che dalla preparazione e vendita [illegible] prodotti alimentari. La raccolta riguarderà tutte le famiglie del concentrico di Castellamonte e delle frazioni Spineto e Sant'Antonio, oltre agli [illegible] commerciali, bar, ristoranti di Castellamonte [illegible] Cuorgnè. A tutti gli utenti coinvolti verrà consegnato il kit necessario per questo servizio.

■ **FAVRIA, DISCARICA.** E' prevista per oggi in Provincia la Conferenza dei Servizi sull'impianto di stoccaggio di materiale ferroso nell'ex Bersano e Data di Favria. Ad opporsi al progetto presentato dalla Ricuperi Industriali ci [illegible] cinque amministrazioni comunali.

■ **AL MARE.** Il Centro d'incontro di via Avvocato Frola, insieme al Comune di Montanaro, org[illegible] un soggiorno marino all'hotel Sorriso di Alassio, dal 27 maggio al 10 giugno. La quota [illegible] partecipazione, tutto compreso (pensione completa, bevande ai pasti, assicurazione, assistenza), è di 341 euro, con supplemento giornaliero per camera singola di 6.20 euro. Il costo del viaggio sarà sovvenzionato per metà dal Comune, mentre la restante parte sarà divisa tra i partecipanti. Per prenotazioni rivolgersi alla sede del Centro, [illegible] martedì a domenica, dalle [illegible] [illegible] 19; oppure telefonare a ore pasti allo 011.9160391.

■ **RIVAROLO,** [illegible] A breve riprenderà il progetto di lotta biologica integrata alle zanzare. Il Consorzio di Comuni interessa[illegible] (Agliè, Bairo, Bosconero, Ciconio, Favria, Feletto, Foglizzo, Front, Lusiglié, Montanaro, Ozegna, Pertusio, Rivara, Rivarolo, Salassa, San Giorgio, San Giusto, Torre) ha rinnovato l'adesione [illegible] progetto.

DOVE [illegible]

[illegible]**A.** Inizia alle 21, al centro [illegible] incontro di via Andrate [illegible] Chiaverano, il corso di riflessologia plantare, secondo il "metodo Fitzgerald", promosso dall'Associazione Rosmarino Chiaverano e condotto dal naturopata Luigi Ribaldone. Oggi e il prossimo mercoledì ci si dedica alle lezioni di teoria, esercitazioni pratiche mercoledì 24 aprile e giovedì 2 maggio, sempre in orario 21-23. Il corso costa [illegible] euro per i soci ordinari e 50 per i sostenitori. Prenotazioni allo 0125.54161, 0125.57568.

VINI DI TOSCANA. Mercoledì 17 aprile alle 21, alla vineria La Brenta di Quincinetto, serata dal titolo "Conoscere la Toscana", un appuntamento con la storia, i vitigni e i vini di quella terra. Il sommelier professionista Leone Pericci guiderà [illegible] serata e la degustazione dei seguenti vini: Morellino di Scansano 2000 della Fattoria Le Pupille, Le Serre Nuove 1999 di Ornellaia, Chianti Cl. Badia a Passign[illegible] 1999 di Antinori, Tignanello 1998 sempre di Antinori e Brunello [illegible] Montalcino 1996 di Castello Banfi. [illegible] costo [illegible] è di [illegible] euro, e i posti disponibili sono 25. Prenotazioni al numero 0125.75.72.76.

OPERETTA. "Cin-ci-là", celebre operetta di Lombardo-Ranzato, allestita dalla compagnia "La Rondine", in programma nel pomeriggio di domenica 14 aprile all'anfiteatro di Montalto Dora, a causa dell'infortunio di un'artista sarà rimandata [illegible] sabato 8 giugno, alle 21. [illegible] informazioni rivolgersi allo 0125.43206.

[illegible] **BACCANTI.** [illegible]gi e domani al Teatro Giacosa di Ivrea viene portato in scena "Erano tutti miei figli" di Arthur Miller, nella traduzione di Masolino d'Amico. Protagonisti della pièce [illegible] Umberto Orsini e Giulia Lazzarini, insieme a Luca Lazzareschi, Ester Galazzi, Roberto Valerio, Rino Cassano, Elisabetta Piccolomini, Paola Di Meglio, Giampaolo Valentini. La regia è di Cesare Lievi. I biglietti costano, a seconda dell'ordine di posto, 20,65 o 10,35 euro e sono in vendita da "Il Contato del Canavese", in via Palestro 10. Per informazioni telefoniche contattare lo 0125.641161.


L'attrice Giulia Lazzarini

COSCRITTI. Iniziano domani [illegible] a Samone, i festeggiamenti organizzati dai neomaggiorenni della [illegible] del 1984. A partire dalle 22 serata latino-[illegible]icana co[illegible] la discoteca di Radio Gran Paradiso; si proseguirà venerdì e sabato con la Midnight Express e domenica con il liscio del trio Kiss.

A TEATRO. Il Gsr Olivetti ha in serbo numerose iniziative da proporre ai [illegible] nei prossimi giorni. Venerdì è in programma una trasferta a Torino, [illegible] Teatro Alfieri, per assistere a "Lo spettacolo della luna" (danza, musica, poesia). Mercoledì 17, sempre a Torino ma al Regio, si potrà assistere al "Mefistole", opera musicale di Arrigo Boito. E martedì 24, all'auditorium del Lingotto, ci sarà il concerto dell'Orchestra Rai, diretta da [illegible] Petrenko, che eseguirà pagine Sostakovich. Per informazioni e dettagli, telefonare al Gsro allo 0125.521557. Teatro a Torino anche per la Pro loco di Mazzè, che sabato 20 aprile organizza un pullman per recarsi al Teatro Carignano ad assistere alla commedia "Don Felice Cavagna" che sarà presentata dalla compagnia di Giorgio Molino; partenza in pullman alle 19.30; la quota di partecipazione è di [illegible] euro per i soci e 23 euro per i non soci e per prenotare bisogna rivolgersi allo 011.9835674.

A TAVOLA. E' in programma sabato 13 aprile, alle 20 al salone dell'Olmetto di via Torino a Borgofranco, la cena di presentazione dell'annata 2001 del "Vin [illegible] Balmét" organizzata dalla società Viticoltori Borgofranco, che nell'occasione presenterà anche un bilancio del suo primo anno di attività. Il costo della serata è pari a 20 euro. Per prenotazioni: Tabaccheria Ganio, - Ferrando Motocicli, - Alimentari "Al Ciocher" a Borgofranco; Tabaccheria Ivana a Bajo Dora; Giugler Alimentari a San Germano; Trattoria "L Burnel" a Nomaglio.

UNITRE. [illegible] [illegible] [illegible] Rivara dell'Università dell'Alto Canavese, alle 15.30, lezione [illegible] [illegible] Gremmo Zumaglini [illegible] "Cucina stagionale: primavera ed estate"; la direzione ricorda, inoltre, che sono ancora aperte le iscrizioni alla gita a Monza (cappella di Teodolinda e Villa Reale) e Milano (mostra "Il Neoclassicismo da Tiepolo e Canova") in programma il 23 aprile. Alle 21, a San Giorgio Canavese, "Lectura Dantis": l'Inferno. Presso le sedi Unitre di Ivrea, oggi, sono diverse le proposte: alle 6 il laboratorio di ginnastica, alle 8.30 quello di yoga; alle 9 lingua tedesca e xilografia, alle 17 canto corale, falegnameria e scacchi.

COPRICAPI. L'esposizione "Cosa ti sei messo [illegible] testa?", organizzata dalla Comunità Ginestrese e dall'associazione "Via Ivrea", è visitabile fino al 14 aprile nelle sale espositive comunali di piazza Litisetto a Rivarolo: apertura dalle 16.30 alle 18.30.

GLI [illegible] I grandi Angeli [illegible] terra rossa realizzati dall'artista Nino Ventura sono in mostra nell'edificio di presa del Canale Cavour di Chivasso. Si potranno ammirare - l'ingresso [illegible] libero - fino a domenica 14, nei giorni feriali dalle 17 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22. A conclusione della mostra gli Angeli verranno trasferiti nel "Museo de los angeles" allestito dall'attrice Lucia Bosè a Turegano, cittadina della Spagna.

A CURA DI Mauro Saroglia

L'INIZIATIVA SI CHIAMA «AZIENDE A PORTE APERTE» [illegible] PREVEDE UNA SERIE [illegible] STAGE ALL'INTERNO DELLE DITTE

Gli industriali fanno la corte ai docenti

Vogliono che sia conosciuta la realtà del lavoro canavesano

Mauro Revello
[illegible]

E' una vera e propria operazione [illegible] marketing, quella avviata dall'Associazione Industriali del Canavese per far conoscere meglio il mondo del lavoro agli studenti. [illegible] marketing che parte dalla «conquista» degli insegnanti: [illegible] questi, infatti, i principali interlocutori verso chi passa [illegible] giornate sui libri [illegible] deve decidere la professione per il futuro.

Il progetto [illegible] chiama «Aziende a porte aperte», ed è promosso dal Comitato Piccola Industria. «Nel [illegible] territorio - spiega il presidente del Comitato, Piero Gatto - si sono man mano stabilizzate le aziende medio-piccole, alla continua ricerca di nuove figure professio[illegible]. Per questo abbiamo voluto incontrare i docenti, coloro che devono poi illustrare ai ragazzi [illegible] [illegible] del lavoro e le [illegible] necessità».

L'iniziativa prevede [illegible] serie [illegible] brevi stage all'interno di quelle aziende (finora sono [illegible] trentina) che hanno dato la propria disponibilità a presenta[illegible] l'attività, sia produttiva che di progettazione. Al momento [illegible] diretta agli insegnanti [illegible] scuole Itis-Ipsia di Ivrea, Itis di Rivarolo, i consorzi Forum [illegible] Ivrea (con i centri Ghigliene [illegible] Cappellaro) e Ciac [illegible] Valperga e Rivarolo.

«C'è ancora il luogo comune - dicono all'Assindustria - per cui il lavoro in fabbrica [illegible] è socialmente adeguato, e sono in molti i giovani che lasciano i reparti e le officine per i call center o per attività considerate più "belle". In realtà, [illegible] azien[illegible] [illegible] continuamente alla ricerca [illegible] operai e tecnici preparati. E le stesse condizioni di lavoro in fabbrica [illegible] [illegible] più quelle [illegible] un tempo».

Presto [illegible] progetto verrà este[illegible] agli insegnanti degli istituti tecnici commerciale ed anche ai docenti delle facoltà universita[illegible] che [illegible] [illegible] presenti [illegible] Ivrea. «Ci sono mille studenti che frequentano i corsi delle nostre tre università - dice Mario Gaiardo, presidente dell'Assindustria canavesana -. E' importante che, una volta presa la laurea, restino a lavorare qui. Ma è indispensabile, prima, che Ivrea diventi una città appetibile per i giovani: cosa che oggi, purtroppo, non [illegible].

Con l'operazione «Aziende a porte aperte» il mondo imprenditoriale fa registrare [illegible] [illegible] positivi. Secondo Gaiardo, però, a muoversi deve essere anche l'ente pubblico. «L'immagine, oggi, è essenziale - commenta -. [illegible] Italia, e da noi in particolare, è sottovalutata; basta guardare in che condizioni si presentano le periferie industriali delle città. Ecco perché è necessario darsi da fare».

LE PREVISIONI DEL PROSSIMO TRIMESTRE

Imprenditori ancora pessimisti

■ IVREA. E' ancora sostanzialmente negativo il quadro delle previsioni degli imprenditori canavesani per i prossimi tre [illegible]. Il dato emerge dall'indagine congiunturale effettuata dall'Associazione Industriali, [illegible] [illegible] campione di piccole e medie imprese. «C'è [illegible] lieve miglioramento rispetto al trimestre passato - dice il direttore dell'Assindustria, Paolo Billia -. Ma [illegible] crisi a seguito dell'11 settembre e della guerra in Medioriente si fa ancora sentire». Appena il 13 per cento degli intervistati prevede aumento nella produzione, mentre il [illegible] per cento [illegible] un calo. C'è una prevalenza di [illegible] per quanto riguarda gli ordini dall'estero, anche [illegible] la competitività sugli [illegible] [illegible] stranieri è generalmente giudicata in diminuzione. E' [illegible] negativo, infine, il saldo fra ottimisti [illegible] pessimisti per quanto riguarda l'andamento occupazionale, mentre 12 aziende [illegible] cento prevede di fare ricorso alla [illegible] integrazione.

ASSEMBLEA ANNUALE

Allevatori chiedono di valorizzare la [illegible] [illegible]

QUINCINETTO. Dare maggiori riconoscimenti agli allevatori, che si accollano controlli e sperimentazioni per migliorare le condizioni di tutte le stalle: [illegible] questo uno dei principali obiettivi dell'Associazione provinciale allevatori razza Valdostana pezzata rossa. Tale esigenze, infatti, è emersa con chiarezza nell'assemblea annuale svoltasi nei giorni scorsi a Quincinetto, nell'azienda di Mario Cipriano Molinar.

Ma non solo. «Il latte della pezzata rossa valdostana - dicono i vertici dell'Apa - ha grandi potenzialità, che devono essere valorizzate con un prodotto caseario tipico». Incentivare gli allevatori e valorizzare il latte, però, non devono essere azioni fini a se stesso. «Innanzitutto - è l'analisi [illegible] Armando Marello, direttore Apa - si garantisce al consumatore [illegible] prodotto di alta qualità. In secondo luogo si incrementano i redditi degli occupati nel settore, che ancora risente dell'effetto mucca pazza».

LA DECISIONE DEL GIP

Pont «vietata» a [illegible] accusato di [illegible]

PONT. E' stato necessario l'intervento di un giudice, per mettere fine ai maltrattamenti che [illegible] uomo [illegible] Pont Canavese avrebbe fatto patire per mesi alla moglie. Ieri i carabinieri hanno notificato un provvedimento cautelare [illegible] divieto [illegible] dimora a Pont, emesso [illegible] gip Federica Bompieri, nei confronti di Giuseppe Romeo, 47 anni. L'uomo potrà rientrare in paese soltanto per dormire (ovviamente non nella stessa casa [illegible] moglie).

E' da tempo che i militari raccolgono elementi su Giuseppe Romeo. [illegible] dall'agosto di due anni fa, infatti, [illegible] stati segnalati episodi di maltrattamenti, aggressioni e intimidazioni verso Ada [illegible]., 40 anni. La donna, però, non ha mai presentato denuncia. Il 24 febbraio l'ultima minaccia: «Se mi lasci, ti ammazzo». Romeo [illegible] stato quindi denunciato dai carabinieri della stazione di Pont.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4957 0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia	
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
Telefono (Abuso minori)	
Telefono (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Al Vittoriano l'Opera Omnia di Spiridon DuMont

SUA madre era la Principessa Hedwig von Auersperg, suo padre Alfred Neven DuMont, uno dei più grandi editori e collezionisti d'arte tedeschi. La sua breve vita (muore nel 1995 a soli 28 anni) è stata una corsa, inconsapevole, contro il tempo per fotografare, dipingere, documentare lo «spazio», la «leggerezza dell'esistenza», e «l'arte di vivere», dal titolo di alcuni suoi lavori. Spiridon Neven DuMont: Opera Omnia è la prima restrospettiva allestita al Complesso del Vittoriano che mostra il geniale percorso dell'artista tedesco attraverso un centinaio di opere, molte delle quali inedite, tra fotografie, disegni e tecniche miste su tela. La rassegna è curata da Achille Bonito Oliva ed è presentata, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni culturali del Comune di Roma, dalla Fondazione Ducci. Cresciuto nell'ambito culturale di Colonia, notoriamente stimolante data la presenza di artisti come Richter e Polke e di Beuys nella vicina Düsseldorf, Spiridon ne assorbe appieno il nomadismo culturale l'eclettismo stilistico e si apre, con risultati di qualità, all'esperienza della pittura, della fotografia e del disegno. Si sposta in continuazione: Colonia, New York, Galisteo (New Messico), Monaco di Baviera, San Francisco, Belize. A Roma arriva nell'autunno del 1990, dopo un viaggio in barca a vela dal Grand Cayman al Mediterraneo durante il quale fa un diario di viaggio in fotografie e videofilm. Conosce Alecander Twombly e il barone collezionista Giorgio Franchetti. Fino al 5 maggio. Ingresso libero. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 129988
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento Idraulico	5295969
Telecom	187

TRASPORTI

Atac	46954444
	167.431784
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
	7570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Riposo** Sala B: **Mostri di scacchi** testo di Giuseppe, Renzo e Renato e Carvarro. Alle 21.15

ALPELLINI 065757570 Via Galvani, 65 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via G. Pepe 41/47. **Punti di svista** di e con F. Reggiani, V. Lupo. Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. L'Ass. Cult. Il Delfino presenta **Fra Nicolino fra li guai** di A. Varniadatt, con V. Baragli, M. Longo, B. Bianchini. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, D. Romacker, M. Cava... dalle ... Anfiteatro

ARGENTINA 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52 ... di W. Shakespeare, con Michele Placido. Regia di A. Calenda. Alle 21

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Emily Dickinson in musica** ... Lalla Bertolini. Concerto per ... e chitarra, basso elettrico e percussioni. Alle 21

... 065894875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Nightingale & Chase** di Z. Herris, con ... Cambiale. Regia di V. Binasco. Alle 21

... **POLITEAMA** 0647824190 via Merulana 244 **Io, Totò e gli ...** di ... Gigi Proietti ... 21

CENTURIONE 066272687 C/o C.S. Bracelli ... Battistini, 260

... **DARIX TOGNI** 0637500039 Piazzale Clodio **Family park** area gonfiabili, piccola fattoria, ... maga, giostre ... aperto ... il venerdì, sabato e domenica dalle 11 fino al tramonto

ELISEO ... 14 Via Nazionale **Pene d'amor perdute** da W. Shakespeare, regia di M. Carniti. Alle 17 (Turno F1) **Robin Hood** ... teatrale di Orlando Forioso, musiche di ... Giovannotti. Alle 10.30

... 064882114 Via Nazionale **Luca Barbarossa** in concerto. Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, 34/a. **Harvey** di M. Chase regia di G. Lecina ... (Prima)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco 15 **Barbablùes** musica di P. Conte, ... con Donati & Olesen. Alle 21

... 066372294 Via delle Fornaci, 37 **Momento di ...** di O. Churchill, con ... Ciangottini, R. Campese, D. D'Angelo regia di M. Fankl. Alle 21.

GRAN TEATRO 0633221273 viale ... di Quinto ... de ... opera ... in due atti di Riccardo Cocciante. Alle 21

... 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16 **Siamo ...** cabaret con A. Costa. Alle 21.15

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscano, P. Mancer, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78 **Laboratorio aperto sulla tragedia greca** diretto da M. Kustermann e Giancarlo Nanni ... 17 (Ingr. libero)

... 065744854 Circ. Ostiense, 195/B Venerdì 12 ... **un portafortuna... porta fortuna?** di e con S. Dragone, F. Bracconeri. Alle 21 (Prima)

TEATRO ... 064417003 P.zza B. Gigli, 1. Martedì ... aprile "Adriana Lecouvreur" di F. Cilea, dir. orchestra D. Oren, regia di M. Bolognini. Alle 20.30.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA 064873866 via V. Veneto, 7. Domani concerto del pianista A. Aguilera, musiche di Aguilera, Piazzolla, Yupanqui, Troilo. Alle 19.30

AUDITORIUM S. ... Via Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Venerdì ... aprile "Stefano Rossini Batuque Percussion" in concerto. Alle 21

... 066798269 Via due Macelli, 75 ... **tempi (tutti e 2)** di Pipolo, Fantone, Dovi con ... Dovi. Alle 21.15

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

(Alhambra 2, Andromeda 6, Barberini 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Intrastevere 2, Jolly 4, King 1, Maestoso 3, Missouri 3, Odeon 1, 2, Roxy/Parioli Rubino, Ucì Marconi 1, 2, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 11)

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti ebrei a rimanere in Germania.

(Augustus 1, Greenwich 3)

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del regista giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

(Mignon 2, Nuovo Olimpia 8)

DUST. Thriller. New York, oggi: mentre il ladro Edge fruga in casa, l'anziana Angela lo sorprende e lo costringe ad ascoltare la storia di due fratelli del Selvaggio West finiti in Macedonia all'inizio del secolo scorso.

(Andromeda 4, Barberini 4, Cineland 13, Lux 6, Metropolitan 4, Politecnico Fandango, Warner Village 3)

ENIGMA. Spionaggio. 1943: Tom Jericho, uno dei più geniali decifratori di codici, torna a Bletchley Park dopo un esaurimento nervoso. Ma scopre che la sua ragazza è scomparsa e che i tedeschi hanno cambiato codice.

(Adriano 8, Atlantic 3, Broadway 2, Cineland 5, Quirinale 1, Reale 2, Roxy/Parioli Topazio, Royal 2, Warner Village 9)

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Drammatico. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

(Lux 2, Nuovo Olimpia A)

IRIS - UN AMORE VERO. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

(Augustus 2)

LUNEDÌ MATTINA. Commedia. Otar Iosseliani narra la storia di [illegible] che [illegible] in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.

(Lucky [illegible])

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

(Adriano 7, Alhambra 3, Ambassade 2, Atlantic 2, Capitol, Cineland 8, Empire, Reale 1, Trianon 3, [illegible] 7, Warner Village 12)

MONSTERS & CO. Animazione. Arrivano nelle sale il [illegible]

(Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Doria 2, Galaxy Giove, Gregory, Lux 1, Madison 4, Missouri 4, Odeon 1, 2, Reale 1, Royal 1, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Roma, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 4, Warner Village 4, 16)

MONSTER'S BALL. Drammatico. Hank, ultimo discendente di una famiglia che da sempre sorveglia i condannati a morte, è disperato per la morte del figlio. E incontra Leticia, senza sapere che si tratta della vedova di uno dei giustiziati.

([illegible]bra 1, Cineland 10, Eden Film Center 1, Greenwich 1, Royal, Tiber 1, Warner Village 15)

NO MAN'S LAND. Drammatico. Premiato con la miglior sceneggiatura all'ultimo festival di Cannes. Il lungometraggio di Danis Tanovic è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati nemici che si ritrovano bloccati tra le linee nemiche.

(Adriano 10, Savoy 3)

QUASI QUASI. Commedia. L'estetista Paola è stata lasciata dal marito per un uomo ma dice al nuovo fidanzato Ruggero di essere vedova. Ma il marito muore veramente e si ritrova in casa il suo compagno gay.

(Jolly 3)

ROLLERBALL. Fantascienza. Il giocatore più popolare di Rollerball, lo sport più veloce e violento di tutti i tempi, è Jonathan Cross. Ma scopre che il creatore Petrovich ha deciso di trasformarlo in [illegible] mortale.

(Adriano 2, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 1, Cineland 9, Drive In, Galaxy Saturno, Lux 8, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 14)

[illegible]. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

(Eden Film Center 2, Intrastevere 1, Mignon 1)

THE TIME MACHINE. Fantascienza. Dal romanzo di H.G. Wells, la vicenda dello scienziato Alexander Hartdegen che inventa una macchina del tempo e volendo cambiare il passato finisce invece nel futuro oltre l'anno ottocentomila.

(Adriano 4, Ambassade 3, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 6, Galaxy Marte, Lux 10, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 6, Universal, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 10)

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso, Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli viene affidata.

(Metropolitan 2, Nuovo pasquino 3)

UNICO TESTIMONE. Thriller. Frank ha divorziato dalla moglie ma il figlio adolescente vive ancora con la madre. La donna sposa un uomo d'affari che piace sempre meno al ragazzo, testimone «inattendibile» di un delitto.

(Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 2, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, 3, Warner Moderno 2, Warner Village 1)

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Sullo schermo il caso Calvi, mistero italiano

ROBERTO Calvi, banchiere a Milano; presidente del Banco Ambrosiano che è il maggiore istituto bancario privato italiano, legatissimo al Vaticano e alle sue attività finanziarie, amico di Michele Sindona della mafia e di Licio Gelli della P2, insomma punto di confluenza di misteri diversi, venne trovato morto a Londra nel giugno 1982, sotto il ponte dei Frati Neri. Impiccato. Sono passati vent'anni, e di quella morte si continua a ignorare il colpevole. Il regista Giuseppe Ferrara (già autore di altri film sugli illustri morti misteriosi d'Italia, sugli assassinii di Aldo Moro, Giovanni Falcone, Carlo Alberto Dalla Chiesa) e la sua sceneggiatrice Armenia Balducci hanno scelto di raccontare soprattutto l'ambiente in cui matura la morte di Calvi: gli intrighi di soldi, i servizi segreti, l'Opus Dei, Solidarnosc, si legano in una rete letale. Omero Antonutti interpreta benissimo il film interessante, rozzo, che mette in scena il Papa (non di faccia, però anche sulla cyclette), Giulio Andreotti (mai nominato, soltanto chiamato il Gobbo), Michele Sindona, Licio Gelli, il «Corriere della Sera», i servizi segreti, il monsignor Marcinkus, responsabile delle attività finanziarie vaticane.

I BANCHIERI DI DIO
di Giuseppe Ferrara con Omero Antonutti, Rutger Hauer, Giancarlo Giannini, Camillo [illegible] Pamela Villoresi, Alessandro Gassman; Italia, 2002.

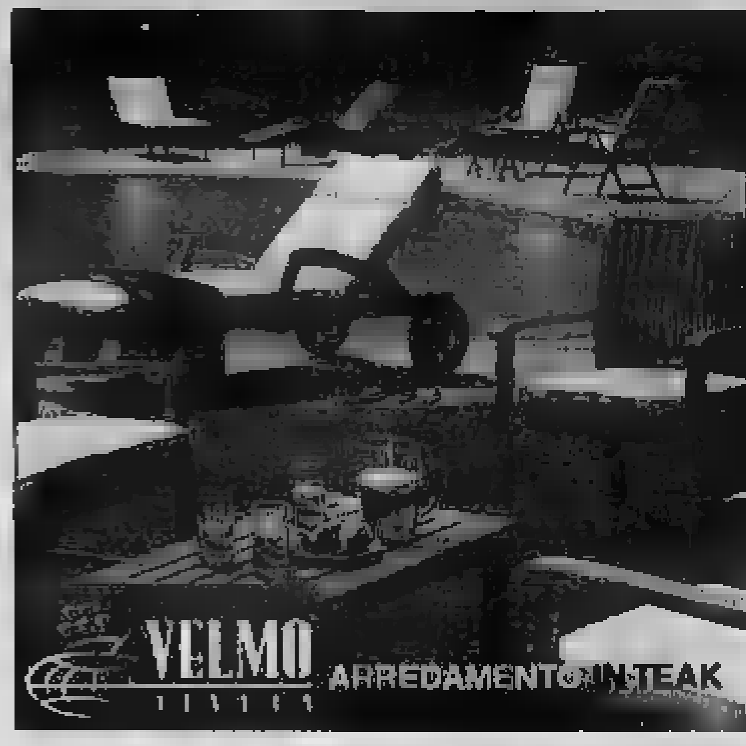
(Adriano 1)

[illegible]

D'ESSAI

[illegible]





amisano

CENTRO ARREDAMENTO GIARDINO

DI NEGRONE MAURO & C.
VIA PAVIA 40 - TEL. E FAX 0131/507393
15030 VALMADONNA (AL)
www.paginegialle.it





ARREDAMENTI GIARDINI E TERRAZZI

GAZEBO ED OMBRELLONI

ATTREZZATURE PER ARREDARE PISCINE

BARBECUES A CARBONE E A GAS

VASI, FONTANE E ORNAMENTI GIARDINO

VASI IN PLASTICA DI OGNI TIPO E MISURA

LAGHETTI PER GIARDINO CON POMPA E FARETTO

Questi sono una parte degli articoli che si possono trovare nel nostro punto vendita. Quello che ci contraddistingue è avere un magazzino molto fornito, in cui il cliente può vedere, provare gli arredamenti e infine soddisfare immediatamente con una pronta consegna tutte le sue richieste.

Sono a vostra disposizione tutti i tipi di arredamento per esterno: in RESINA di diverse marche su tutte la **ROVERGARDEN**; in **FERRO BATTUTO** con sedie, poltroncine e tavoli con piani in pietra liscia o mosaico tra le migliori marche: **EMU, KETTLER, ROYAL GARDEN**; in legno tra teak, iroko, balau e nyatoh.

Alluminio, sì, oggi questo materiale è entrato a pieno titolo nell'arredamento per esterni con eleganza ed assoluta resistenza agli agenti atmosferici.

Vasi in cotto, cemento, ghiaino in particolare il **COTTO DI IMPRUNETA di FRANCESCO DEL RE** sul quale diamo una garanzia scritta di resistenza al gelo.

Vasi in plastica normale oppure simile al cotto dove arriviamo a dimensioni molto grandi adatti a contenere piante di notevole grandezza per giardini privati oltre che per spazi pubblici, piazze, vie, manifestazioni fieristiche e convegni.

La nostra esposizione è permanente e si estende su una superficie di mq.2000, e dal mese di marzo a tutto giugno

E' APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA.













ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA [illegible] 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

INTANTO IERI SERA E' SALTATO IL CONSIGLIO PER DISCUTERE IL PIANO SOTTO INCHIESTA: PRESENTI SOLO SETTE SU DODICI

Terzo ordine di custodia per Muschiato

L'accusa: tentò di «indirizzare» il progetto ex Borma

Gian [illegible] Ferrise
ACQUI TERME

Terzo ordine di custodia cautelare per l'ex city [illegible] Pier Luigi Muschiato, già candidato sindaco «in pectore» della Lega [illegible] p[illegible] elezioni. I carabinieri glie l'hanno notificato ieri nel carcere di Quarto [illegible]ti: è firmato dal Gip, la dottoressa Alessandra Vignola. Questa volta l'accusa è di tentata concussione continuata: si riferisce alla richiesta di ottenere lavori di progettazione relativi al [illegible] turisti[illegible] termale che [illegible] dovuto sorgere nell'area dell'ex Borma.

L'attività investigativa dei carabinieri, coordinati dal procuratore Maurizio Picozzi e dal sostituto Cristina Tabacchi, [illegible] portato alla luce una nuova vicenda collegata alle altre. Tutto ebbe inizio lo scorso anno, quando alcuni imprenditori di Sondrio scelsero Acqui per realizzare il centro [illegible] investimento [illegible] circa 30 milioni [illegible] euro in due anni. L'opera [illegible] sfuggì al direttore generale del Comune che indicò agli investitori lombardi uno studio dell'interland milanese [illegible] cui affidare la progettazione.

[illegible] andarono per il verso giusto: il preventivo [illegible] spesa dello studio [illegible] progettazione era di circa cinque miliardi di lire. A questo punto gli investitori [illegible] rivolsero ad altri professionisti di loro fiducia spuntando un prezzo più basso [illegible] circa [illegible] miliardo di lire. A questo punto Muschiato fece notare che il progetto presentava lacune e quindi con ogni probabilità non sarebbe andato in porto. Il titolare dello studio di proget[illegible] comprese che c'era qualcosa che non andava e che l'unico modo per [illegible] da questa situazione - indicato pare dallo stesso Muschiato - sarebbe stato quello di assegnare [illegible] city manager una parte della progettazione. La vicenda fu bruscamente interrotta dall'arresto [illegible].

La difesa di Muschiato presenterà immediatamente [illegible] nuovo ricorso [illegible] Libertà (che già ha esaminato le due precedenti ordinan[illegible] stabilendo gli arresti domiciliari a partire dal 27 aprile). «A prescindere [illegible] dalla sussitenza o [illegible] dei gravi [illegible] colpevolezza - dice l'avvocato Piero [illegible] - sui quali al momento nulla sappiamo, di certo non sussitono più esigenze cautelari che giustifichino la custodia in carcere».


Pier Luigi Muschiato l'ex city manager del Comune di Acqui arrestato mentre stava per candidarsi

Intanto ieri sera il consiglio comunale, convocato per discutere [illegible] variazione al Prg sull'area Borma [illegible] saltato. Non c'era il numero legale: solo 7 consiglieri [illegible] più il sindaco Bosio e la giunta. Assente [illegible] blocco, presenti solo tre leghisti [illegible] 12, e l'opposizione di centrosinistra tranne uno.

IL DENARO RUBATO IN PIEMONTE VENIVA RICICLATO IN SARDEGNA

La gang dei «baby ladri» un arresto anche in città

[illegible]

C'è anche un sardo, che da qualche tempo abita ad Alessandria, tra gli arrestati della maxioperazione condotta dai carabinieri di Cuneo e di Cagliari che ha consentito di smascherare una vasta organizzazione criminale dedita ai furti commessi utilizzando una trentina di bambini fra i 7 e i 13 anni, con conseguente riciclaggio della refurtiva. L'arrestato in città si chiama Giovanni Cardia, 51 anni, considerato uno dei corrieri che avevano il compito di prelevare il denaro rubato in diverse parti del Piemonte da parte di nomadi. Sui furti avevano cominciato a indagare i carabinieri di Cuneo, componendo, via via, il quadro malavitoso, descritto in un rapporto consegnato al magistrato. Il gip di Mondovì [illegible] emesso oltre una trentina di ordini [illegible] custodia cautelare, eseguiti per lo più in Sardegna. Sarebbero alcuni esponenti dell'etnia Rom di un ca[illegible]po sosta di San Gavino Monreale (Cagliari) gli organizzatori dei furti. A Cardia, [illegible] verrebbe appunto attribuito [illegible] ruolo di corriere [illegible] Piemonte e Sardegna. In città [illegible] è molto conosciuto, nell'isola [illegible] parecchio. [illegible] già [illegible] coinvolto in [illegible] inchiesta nei primi anni Novanta quando sparirono dalle casse della Regione alcune migliaia di miliardi di lire. Fu condannato a 5 anni nel '94. Ora è [illegible] alla ribalta con il presunto coinvolgimento nella inchiesta partita da Cuneo. [s. m.]


Giovanni Cardia

LA LEGA E' SICURA E HA GIA' DECISO LA PRESENTAZIONE UFFICIALE PER DOMENICA NEL FOYER DEL COMUNALE

C'è un accordo che indica Rossi

Ma ieri una giornata di certezze e smentite

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

C'è un accordo nella Casa delle libertà sul nome del candidato [illegible] Tino Rossi [illegible] oggi consigliere regionale, provinciale e comunale. Per diventare «l'Accordo» - quello ufficiale con la A maiuscola - manca ancora l'ok finale [illegible] Tavolo Italia (dove si tratta la situazione nazionale della Cdl) che dovrebbe decidere oggi. Stando così le cose i vertici nazionali di Forza Italia avrebbero accettato di sacrificare il proprio candidato, il presidente [illegible] Consiglio comunale Piercarlo [illegible]io, che da mesi è in campagna elettorale [illegible] indicato, oltre [illegible] Fi, anche [illegible] e Udc (Ccd-cdu e Democrazia europea).

Ieri è stata una giornata convulsa, ricca di certezze e smentite. La notizia della scelta di Rossi è stata annunciata in mattinata dal coordinatore regionale [illegible] Lega, Roberto Cota, poi confermata dall'omologo di Fi, Enrico Pianetta. Di seguito arrivava la notizia che all'onorevole Franco Stradella il coordinatore nazionale della Lega, Roberto Calderoli, aveva detto che non c'è ancora la scelta definitiva.

A chi credere? Roberto Cota: «Spiegheremo tutto domenica, quando nel foyer del Comunale presenteremo, e con me ci saranno Enrico Pianetta e il coordina[illegible] regionale di An, Ugo Martinat, il candidato sindaco della Cdl: Tino Rossi, appunto». Una scelta che qualcuno dice [illegible] già stata fatta negli scorsi giorni dai coordinatori nazionali [illegible] Fi e Lega, Roberto Antonione e Roberto Carderoli. «Sapevamo da qualche giorno dell'accordo» dice il segretario provinciale della Lega, Fabio Faccaro.

Ma se ne sono sentite tante in questi giorni. Una cosa pare certa: il verdetto finale è affidato al Tavolo Italia, dove [illegible] «do» Alessandria sarebbe già stato superato (con Rossi, appunto) ma dove ne restano da sciogliere altri tra cui uno dei principali è il candidato per la Provincia di Vercelli, conteso tra An e Fi. Un mancato accordo «globale» potrebbe far saltare tutto, quindi anche la decisione su Rossi.

Mentre si attende che vengano sciolti gli ultimi dubbi si registra la dura presa di posizione di Fi provinciale (la pubblichiamo a fianco): doveva restare una lettera interna, ma La Stampa ne è venuta in possesso. Era precedente alla scelta di Rossi, ora il coordinatore provinciale Cortesi ritiene che Fi possa anche accettare l'appoggio all'esponente leghista come candidato, ma a condizione che l'accordo non venga esteso a soggetti politici che non fanno capo alla Cdl». In una parola alla Lista Calvo. Alleanza che invece la Lega [illegible] per [illegible] e la manifestazione [illegible] sabato (col sindaco [illegible] palco) lo dimostrerebbe.


Oreste Rossi

«Noi per [illegible] Mentre si attende chiarezza dalla Cdl sul candidato sindaco, si [illegible] gli altri, in particolare il centrosinistra che [illegible] alcune settimane ha [illegible] la diessina Mara Scagni, attuale assessore provinciale. Quest'oggi - e non ieri come era stato erroneamente comunicato - alle 18,30, [illegible] Carlo Alberto 63, [illegible] Cristo, verrà inaugurata la sede del comitato «Noi per Mara» costituito da gruppi di cittadini, fuori [illegible] politica militante.

Forza Italia minaccia di rompere

«L'alleanza vale per noi, che cosa c'entra la lista della Calvo?»

ALESSANDRIA

Con la Calvo no. Una lettera inviata dal coordinatore provinciale, Pier Paolo Cortesi, e dall'on. Franco Stradella ai vertici [illegible] Fi (da Berlusconi in giù: Antonione, Scajola, Valducci, Podestà, Dell'Utri, Vito, Schifani, Pianetta, Ghigo) mette in forse l'alleanza con la Lega di Rossi, se questa insisterà nel patto [illegible] la [illegible] del sindaco uscente.

«Oggi, sabato 6 aprile, [illegible] Italia, inconsapevole, ha dovuto subire una forzatura inaudita e indebita da parte della Lega [illegible] alessandrina, che, nell'aprire ufficialmente [illegible] campagna elettorale ha ritenuto di dare per certo l'allargamento della [illegible] alla Lista Calvo, formazione politica facente capo al sindaco uscente. Sul palco, oltre a dirigenti provinciali e regionali della Lega c'era la stessa signora Sindaco, che ha preso la parola».

Quindi le otto ragioni per cui tutto questo è ritenuto inaccettabile: «Il tentativo della Lega di proporre una continuità amministrativa con l'attuale giunta, sostenuta appunto da Lega e Lista Calvo; [illegible] diverso percorso del Polo, che ha [illegible] ultimi due mandati amministrativi all'opposizione; la posizione politica della Lista Calvo (già APE e Piemont) nelle consultazioni elettorali: schierata contro il Presidente Ghigo alle Regionali (addirittura candidata alla Presidenza della Regione); decisamente a sinistra, in favore di Rutelli, alle ultime politiche; le nostre divergenze, praticamente insormontabili in tempi brevi, sul programma amministrativo».


Pier Paolo Cortesi coordinatore provinciale di Forza Italia. Ha firmato con l'onorevole Franco Stradella la lettera inviata ai vertici del suo partito

E ancora: «La costituzione, nella CDL, di un asse Lega-Calvo che renderebbe impraticabile una politica di rappresentanza del consenso [illegible] dai cittadini da parte di Forza Italia, e il conseguente ricatto che tale area verrebbe a porre sulle più importanti future decisioni amministrative. Tale asse riproporrebbe di fatto una realtà politica che non è più presente nella società alessandrina, che non tollererebbe più [illegible] di un grande burattinaio alle spalle di un sindaco leghista, peraltro malaccetto dal nostro elettorato; l'atteggiamento della Calvo è tipicamente trasformista e personalistico e attiene in ogni caso alle aspirazioni personali [illegible] stessa, non certo agli interessi della coalizione; il tentativo di condizionare la CDL, [illegible] dispregio degli organi deputati a decidere, nella scelta [illegible] candidato a Sindaco a poche ore dalla indicazione [illegible] dovrà avvenire a Roma».

Poi la chiusa, pesante come un macigno: «Solo il nostro forte senso [illegible] responsabilità ci impedisce di procedere a un'immediata rottura della CDL e di percorrere, da subito, insieme alle forze politiche del Polo, una [illegible]pagna [illegible] con il [illegible] candidato, anche [illegible] tale risoluzione sarebbe ritenuta dal nostro elettorato un coraggioso atto di dignità».

GRIGI



Ecco Caligaris E' stato presentato ieri pomeriggio il nuovo allenatore dei grigi, Sergio Caligaris, [illegible] subentra ad Oscar Piantoni, esonerato dalla società dopo il crollo dell'Alessandria nelle ultime otto partite. Caligaris è apparso sereno e fiducioso di poter risollevare la squadra, che è comunque seconda in C2 e potrà giocarsi in quattro gare (o eventualmente nel playoff) la promozione alla categoria superiore. Per il neo-mister, sarà soprattutto importante riacquistare morale e dimenticare il vantaggio dilapidato in classifica nel girone di ritorno. Il presidente Antonio Bolardi ha ringraziato Piantoni per il lavoro svolto e ha manifestato stima per Caligaris. [illegible] ha aggiunto: «Quando si cambia allenatore, significa che qualcosa è stato sbagliato nei programmi societari e dunque mi assumo la responsabilità per gli errori commessi. Ma nello sport, come nelle aziende, bisogna cercare di rimediare e a volte diventa necessario il doloroso licenziamento del tecnico». [illegible]

PRIMA RIUNIONE DEL COORDINAMENTO DI ALESSANDRINI CHE LAMENTANO I PROBLEMI COLLATERALI DELL'INTERVENTO. COINVOLTO ANCHE L'ATTORE FABIO TESTI


In una sala operatoria un paziente sottoposto a intervento oculistico

I racconti degli «scontenti» del laser agli occhi

Spiegano: spesso abbiamo recuperato i decimi, ma vediamo le figure doppie

Silvana Mossano
[illegible]

Un risultato, anche se non molto consolante, i pazienti scontenti dell'intervento agli occhi col laser l'hanno raggiunto: hanno scoperto di non essere «un caso unico» di insuccesso come molti oculisti avevano fatto loro intendere. Sicuramente sono una minoranza, non lo negano gli oltre venti alessandrini che l'altra sera si sono incontrati dopo essersi conosciuti attraverso un tam tam di telefonate. Sono anche di più, in ambito provinciale, ma alla prima riunione se n'è presentata una parte. «La Società Oftalmologica italiana parla di 95% di piena soddisfazione. Resta, però, quel 5%, di cui noi facciamo parte, che, sulla base di 800 mila casi intervistati in Italia, ammonta a [illegible] mila persone. Non sono pochi».

I racconti si intrecciano e lasciano trasparire non rabbia, ma desolazione, insieme alla voglia di capire «che cosa si può fare per [illegible] da questa situazione, perché così non si può vivere».

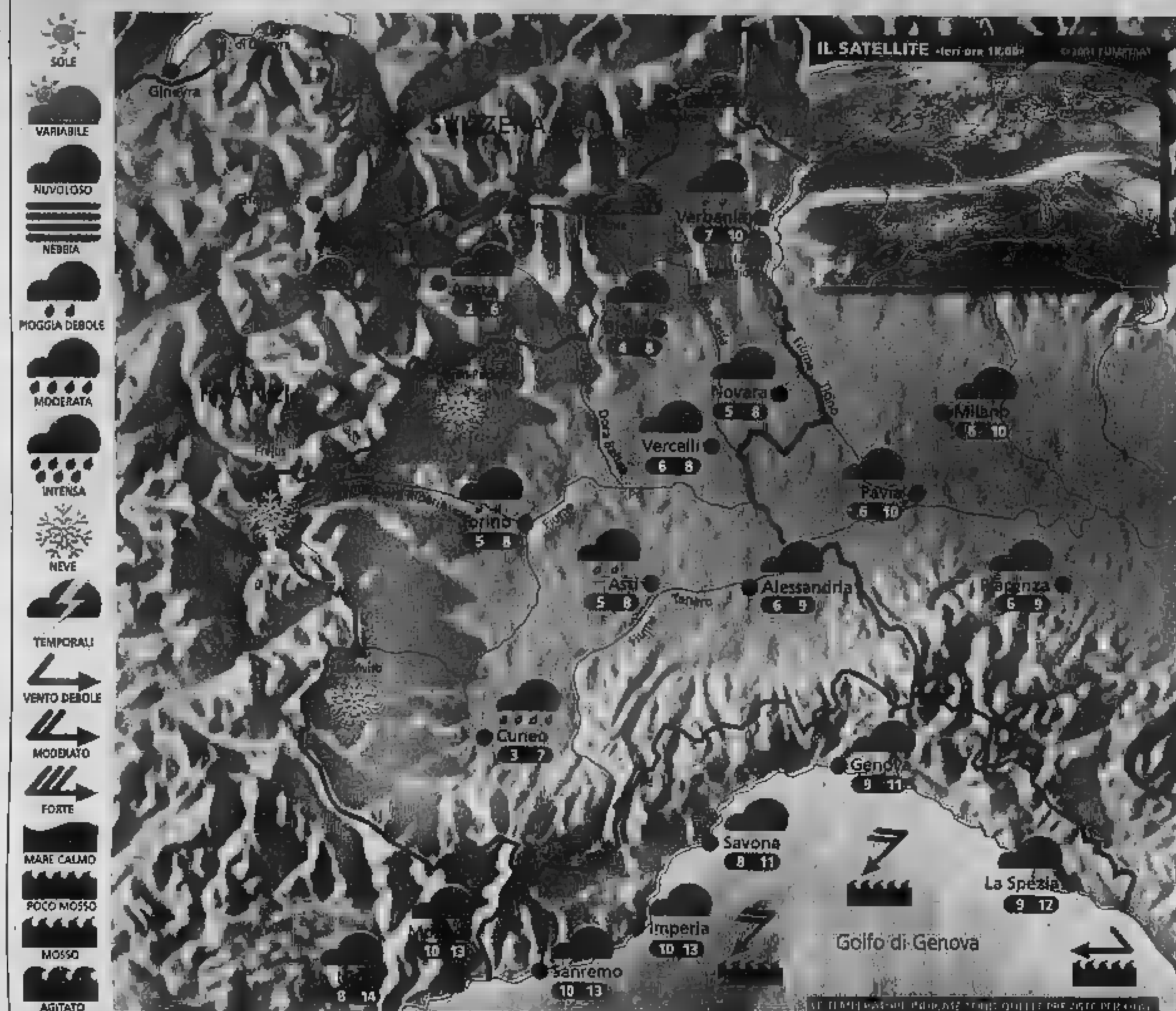
Samuele Governale, giovane autista [illegible] Alessandria, spiega: [illegible] fatto due interventi che erano garantiti al 100%, ma con l'occhio sinistro vedo sdoppiato e la lacrimazione è inesistente in entrambi. Non me la sento più di guidare con decine di persone a bordo di un autobus». Abbattuto anche l'orafo valenzano Davide Caprioglio: «Ho recuperato [illegible] decimi da un occhio e 10 dall'altro, ma ci sono gli effetti collaterali, primo tra tutti lo sdoppiamento delle figure». Un problema che è fonte di gravissimo disagio anche per quasi tutti gli altri: «Che me ne faccio degli oltre 10/10 se vedo doppio?» fa eco un altro alessandrino.

Lo sdoppiamento è un grave problema anche per Fabio Marengo, che aveva [illegible] il problema a «Striscia la notizia»: «In auto vedo due cartelli stradali: uno a destra e uno al centro della strada. Preferisco [illegible] dietro e non guardare fuori dal finestrino, di guidare non se ne parla».

Gli oculisti sostengono che le possibili complicanze sono descritte dettagliatamente nel [illegible]so informato» che il paziente firma prima dell'operazione. Qualcuno esibisce testi [illegible] specifici di quello diramato dalla Soi, ma Mauro Merlo, di Casale, dice anche: «Io non so quel che ho firmato, perché se l'oculista che ti opera ti dice che andrà bene ti fidi». Dello stesso avviso un'altra signora: «Ho fatto precise domande e mi sono state date risposte rassicuranti. Il consenso informato è come il bugiardino dei medicinali: se il medico di fiducia ti dice di prendere un farmaco, non è che ti astieni perché sul foglietto c'è una sfilza di controindicazioni». Ma nessuno mi ha parlato del male agli occhi che sento ogni mattina: devo massaggiare lentamente le palpebre per poterle aprire». Intervie[illegible] Roberto Caniggia di Piovera: «Dopo i tre interventi fatti ho visto sempre peggio. La patente me l'hanno tolta. Ora non si può fare più niente».

Dicono gli scontenti del laser: «Non è un problema locale (un'insegnante è giunta da Brescia in treno, per raccontare la propria storia), non ce l'abbiamo coi chirurghi alessandrini a cui riconosciamo molti successi - [illegible]ro Ricci -. Forse, però, si [illegible] lasciati prendere da eccessivo entusiasmo nel fare questi interventi. L'obbiettivo dell'aumento di decimi non deve essere l'unico evidenziato». Dello stesso avviso anche l'attore Fabio Testi, in contatto con il coordinamento formato ad Alessandria e che si estende a livello nazionale (l'invito è di consultare il sito: utenti.lycos.it/g.francesco prima di farsi operare, o scrivere e-mail all'indirizzo: g.francesco@inwind.it o telefonare al numero 34717782049). Si chiederà anche un intervento ministeriale per fare chiarezza e si spera in un confronto a livello nazionale, magari in tivù, tra pazienti scontenti e chirurghi oculisti. L'attore Fabio Testi, che abbiamo interpellato, ammette: «Non [illegible] contento. Ho fatto l'intervento anni fa, ma se devo girare delle scene di sera è un grosso problema, vedo un sacco di lampadine, quello che chiamo l'effetto "albero di Natale". Spero che altri siano più fortunati di me».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il contrasto tra masse d'aria di differente origine ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle medie del periodo. condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso e non saranno escluse piogge specie sul Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni In mattinata molte nubi su tutti i settori con possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-1000 metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, Verbano e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", alte pressioni che si insediano sul Mediterraneo e durano mesi senza interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve si prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo aver disertato le montagne nei mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'altezza dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando un ruolo di semplice comparsa. Possibile che tutto questo sia solo una conseguenza dell'effetto serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensibile diminuzione dell'attività temporalesca sulla Penisola, la scomparsa dei vecchi nebbioni estesi e persistenti che una volta stringevano d'assedio per settimane la Valpadana, capoluoghi compresi. la cosa che sorprende di più è la dinamica meteorologica giornaliera: se fino a qualche anno fa la presenza di una data nube indicava instabilità certa, oggi anche i segni premonitori risultano meno attendibili. Insomma il tempo si diverte sempre più a rivelare la sua personalità.

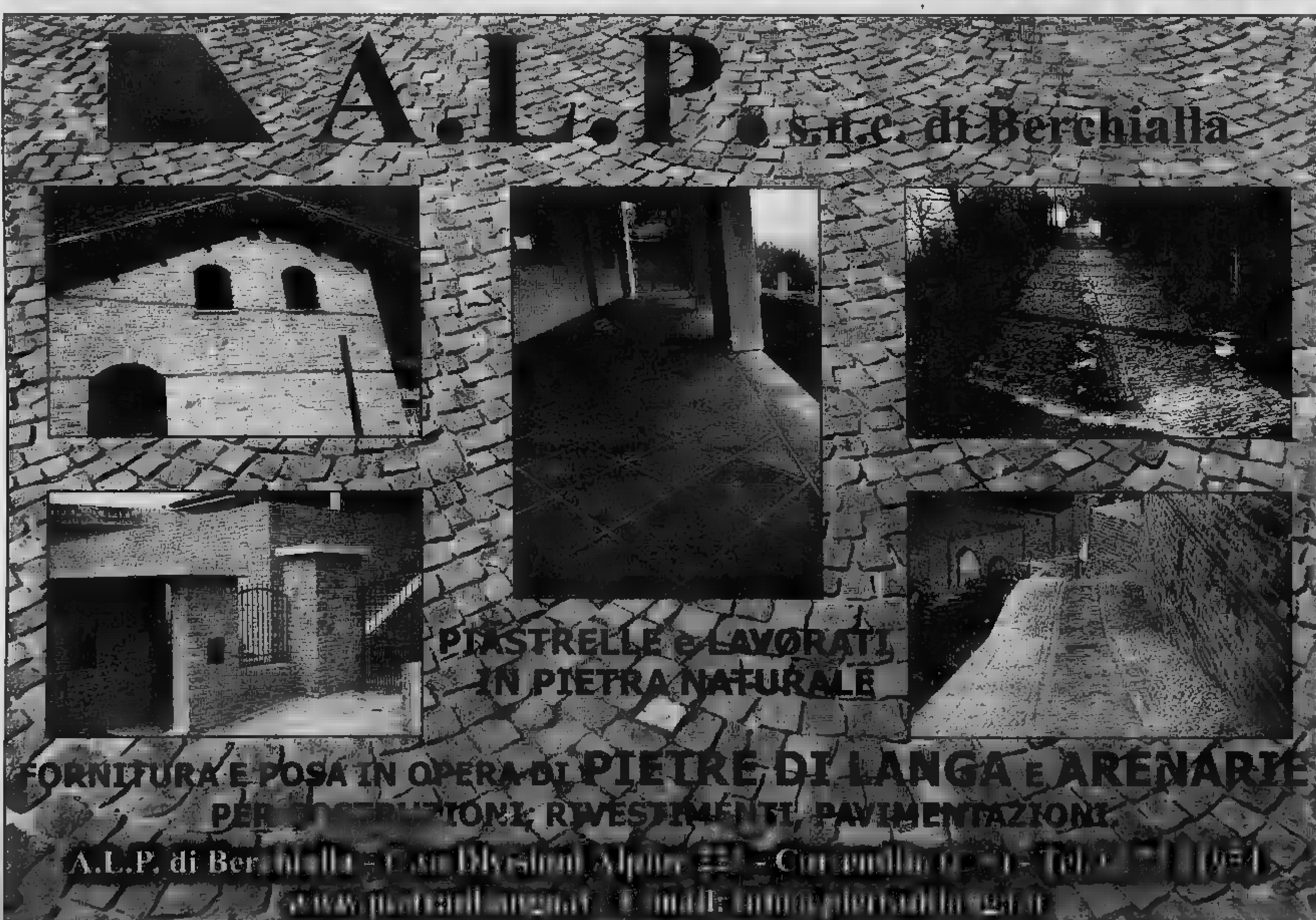
A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	12	REGGIO CALABRIA	13	21
BARI	12	22	ROMA	12	17
BOLOGNA	6	10	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	21	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	3	15
FIRENZE	8	12	GINEVRA	3	13
OLBIA	11	16	LONDRA	4	13
PALERMO	14	22	MONACO DI BAVIERA	-1	12
PERUGIA	8	12	PARIGI	1	12
POTENZA	9	18	ZURIGO	0	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti; cala alle ore 17 e 48 minuti



INDAGINE DEL SOLE 24 ORE: LA CITTA' E' L'UNICA IN PIEMONTE ■ CUI CALA LA SPESA PER LE OPERE PUBBLICHE

Più tasse e meno investimenti

In Consiglio via libera fra critiche al parking di via Parma: «Era meglio dare priorità ■ piazza Libertà»
Una strada intitolata ai martiri della Divisione Acqui. A Spinetta 3000 firme per il progetto Coop7

ALESSANDRIA

E' Biella il capoluogo dell'area Nord-Ovest (Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta) ■ la maggiore pressione fiscale media pro-capite per abitante (691,75 euro): i dati sono de «Il Sole-24 ore»: Alessandria è al quinto posto, dopo Torino, Novara ■ Genova, con 416,21 euro, tenendo conto dell'aumento di Ici e Tarsu, mentre resta allo 0,50% l'addizionale Irpef. «Per anni - dice l'assessore alle Finanze Maurizio Delfino - abbiamo tenuto al minimo storico, ossia al ■ per mille, l'Ici. In realtà la pressione fiscale aumenta dello 0,85%». E aumenta la spesa media corrente per abitante: da 897,96 euro del 2001 a 924,70. Calano invece, ed è l'unico ■ in Piemonte, gli investimenti pro-capite per opere pubbliche: ■ 507,75 euro ■ 366,50.

Parking via Parma. Investimenti ridotti, perchè il bilancio 2002 è «povero» e costringe a far economia: per questo l'amministrazione aveva già deciso di passare all'Atm spa l'onere della costruzione del parcheggio a sette piani fuori ■ ■ due sotterranei nell'area dell'ex carcere di via Parma. ■ progetto, arrivato ■ Consiglio comunale l'altra sera solo per apportare una modifica ■ prg che consenta di superare con due piani il limite in quella zona, ha registrato ■ serie ■ dure critiche. Mentre il sindaco Calvo, il leghista Rossi e Gemme (Sinpa) hanno sostenuto ■ sua validità - una volta realizzato si potrà poi pensare alla costruzione del parcheggi■ ■ piazza Libertà (o Garibaldi, dice il sindaco) - Fabbio di ■ ha sostenuto che è necessario partire ■ priorità da piazza Libertà, «progetto che verrà ancor più ritardato dalla costruzione del parking di via Parma». Dello stesso parere Priano (Fi), Olivieri (Nuova proposta). De Michiel (gruppo misto) che, con Giordano (Fi), Bovone (ccd-cdu), Rovito e Pascolo (An), hanno votato contro. Astenuti ds, ppi e Rc. Favorevoli Lista Calvo, Lega ■ Sinpa: la deroga ■ stata approvata, il parcheggio potrà pertanto essere costruito.

Intitolazione vie. Con 17 sì e 14 no è stata approvata la mozione del consigliere ■ Giordano che chiede l'intitolazione di una via ■ piazza ■ Martiri della Divisione Acqui. La stessa richiesta aveva avanzato per Edgardo Sogno: respinta con ■ no ■ 10 sì. Durante la discussione Strano (Sinpa) ■ invitato ■ sinistra a non mitizzare troppo la Resistenza, violenta la re■ ■ capogruppo diessino Bellotti.



L'assessore comunale alle Finanze Maurizio Delfino

Gruppo Margherita. Il consigliere Giancarlo Cattaneo ■ apertura di seduta ha annunciato ■ che il gruppo consiliare del ppi si trasforma in gruppo consiliare della Margherita.

Centri commerciali. Ieri, in una sala della sezione ds ■ Spinetta tappezzata con i fogli che contengono circa tremila firme, i consiglieri comunali diessini Bellotti, Mazzoni e Vignuolo, il segretario della unità cittadina Ghè e consiglieri della Circoscrizione hanno presentato i risultati dalla raccolta firme decisa dal gruppo consiliare per dare forza alle ■ che chiede al consiglio di accogliere ■ richiesta di insediamento alle porte di Spinetta del centro commerciale, per lo svago ed ■ divertimento richiesto dalla Coop7, che «offre» la costruzione a sue spese di un nuovo ponte sul Bormida con relativo collegamento stradale città-sobborgo.

E stamane la commissione Politiche del territorio dovrà votare quali preferire delle quattro proposte di centri commerciali (una ■ ■ Coop7) che in cambio «offrono» lavori pubblici per miliardi. [f. m.]

■ DI CASTELCERIOLO

Un'assenza salva-compost

■ ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale del ■ aprile aveva approvato, con un voto incrociato tra consiglieri di maggioranza e minoranza, una mozione per chiedere ■ sindaco di ordinare, per ■ igienico-sanitari, la chiusura dell'impianto ■ compostaggio ■ Castelceriolo, ponendo ■ condizione l'audizione del presidente del Consorzio smaltimento rifiuti ■ Succio per controllare che la chiusura non comporti problemi occupazionali.
Il presidente della commissione Politiche dello sviluppo Giorgio Bertolo ha ■ per ieri mattina il presidente Succio che ■ si è però presentato motivando, con ■ telegramma, la sua ■ per precedenti impegni.
«E' una manovra della Lega nord - ha accusato Bertolo -: per motivi elettorali propone la mozione, poi chiede al presidente di ■ presentarsi all'audizione, le mie affermazioni son■ provate dall'assenza del capogruppo leghista Grassano che ha presentato la mozione. Così tutto si riduce ancora una volta a ■ presa in giro». Alle parole ■ Bertolo ha replicato ■ consigliere Alessandro Gemme (Sinpa): «Il presidente deve piantarla ■ fare propaganda politica in commissione. Se è vero quanto dice deve dimostrarlo ■ ■ difficile, tanto è vero che ■ presenti consiglieri leghisti». Comunque ■ le cose ■ evidente che, essendo in scadenza il consiglio, la mozione è destinata ■ restare lettera morta. [f. m.]

INTANTO ALL'OUTLET 4 MILIONI DI VISITATORI

Novi attacca Pozzolo sul parco commerciale

Lovelli: «Sarà eccessivo l'impatto ambientale e temiamo altri risvolti negativi per ■ traffico»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Comuni in polemica per i nuovi insediamenti commerciali. Dopo aver votato l'«ok» all'insediamento nell'area ■ Saflan, Novi ha formulato per contro una serie di osservazioni critiche ■ progetto del parco commerciale ■ Pozzolo.

L'iniziativa è stata annunciata in Consiglio ■ sindaco Mario Lovelli. Sono due i punti di allarme indicati: nel p■ ■ sottolinea che «la localizzazione di una più ampia area commerciale sulla 35 bis dei Giovi incrementa ■ maniera ■istente ed eccessiva le superficie commerciali. La provincia presenta già una delle più elevate concentrazioni per la grande distribuzione rispetto al nume■ degli abitanti». Altro problema, secondo Lovelli, è che «una simile struttura comporterebbe un forte impatto ambientale, in particolare con modifiche sulle acque e alla viabilità. Si teme per la situazione del rio Lovassina ■ per le conseguenze del traffico sulle strade dei centri urbani vicini».

Intanto il designer outlet di Serravalle, aperto l'8 settembre del 2000, continua l'espansione ■ il 15 aprile darà il via alla fase 3, cioè la costruzione di un'altra porzione su un'area di circa 6000 metri quadrati, dove ■ranno ospitati altri 10-12 negozi di griffe importanti. I lavori termineranno a dicembre, quando ■ sarà anche l'inaugurazione delle unità commerciali. I nuovi marchi non riguardano solo il settore dell'abbigliamento: saranno in vendita anche giocattoli, libri per bambini e hi-fi. Sta per partire la «fase tre», ma intanto è ancora in via di conclusione quella ■ due, nella quale spicca l'apertura nei prossimi giorni ■ negozio Adidas.

Entro la fine dell'anno saranno quindi 130 le boutique del centro, che sarà ulteriormente ampliato nel 2003 con l'ultima fase di sviluppo che porterà alla realizzazione ■ altre 20 unità commerciali. «Il ■ ■ designer outlet ■ Serravalle - dice ■ responsabile operativo Italia della Mac Arthur Glen, Stefano Stroppiana - ■ confermato anche dal dato del numero dei visitatori: 4 milioni fino ad oggi, stimabili in 5,5 milioni ■ settembre 2002, dopo due anni dall'apertura del centro. Altro elemento è che, rispetto al primo anno, il valore dello ■trino medio è cresciuto del 37% ed il fatturato, al settembre del 2001, è stato di 125 miliardi». Infine il dato occupazionale: attualmente sono 600 i lavoratori all'outlet. Dopo la realizzazione della quarta e ultima fase, saliranno a 700-750, ■ numero però inferiore rispetto ai mille ipotizzati all'inizio.

IN BREVE

CASALE

■ scontare in casa ■ giorni di reclusione

Fabrizio Arlenghi, 43 anni, di Casale Popolo, cantone Grassi, ■ stato arrestato dai carabinieri ■ ordine della Procura della Repubblica del Tribunale di Casale: dovrà scontare in detenzione domiciliare 40 giorni in seguito ad ■ cumulo ■ pene. [r. sa.]

CASALE

Rinviato a giudizio per scarichi abusivi

Roberto Dognazzi, 38 anni, via dei Glicini 18, è stato rinviato a giudizio perchè accusato di scarichi abusivi: avrebbe gettato in un pozzo acque reflue industriali provenienti ■ lavaggio dei fusti utilizzati per la raccolta ■ il trasporto di olii e grassi vegetali. [r. sa.]

■

Cade da un camion operaio ferito al capo

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio alla Società lubrificanti italiana di Vignole. N.A., 60 anni, marocchino, residente ad Arqu■, dipendente di una ditta di facchinaggio, è caduto ■ cassone di un ■ che aveva appena finito di caricare, battendo la ■. Sono intervenuti i carabinieri di Serravalle ■ l'elisoccorso. In serata le ■ condizioni sono migliorate. [m. pu.]

NOVI ■

Si dimette Chiara Vignola subentra Paola Cavanna

Dimissioni del consigliere comunale Chiara Vignola in quota Ds, assunta in Comune per costituire l'ufficio di staff alle dirette dipendenze del sindaco Mario Lovelli ■ della giunta. Si occuperà di promozione e gestione del museo del ciclismo. Le subentra Paola Cavan■. [m. pu.]

FELIZZANO, IL COLPO NEL NOVEMBRE '98

Svaligiò un bar E' condannato

FELIZZANO. La notte del ■ novembre '98 svaligiò un bar-tabaccheria in paese (bottino quasi 7 milioni e mezzo). Ieri ad Alessandria ■ giudice unico Antonio Marozzo lo ha condannato a 6 mesi di reclusione ■za benefici di legge perché ha precedenti (8 mesi proposti dal pubblico ■ ministero, l'assoluzione chiesta dal difensore Francesco Ponzano). E' Francesco Gentile, un ■raio di 40 anni, di Felizzano (strada Antica), finito nei guai a ■ ■ un'amica alessandrina ventenne alla quale ■ sfregiato la guancia sinistra con una lametta ■ barba (la ragazza guarì in una decina di giorni). Fu lei, durante il processo per quell'aggressione, a riferire che l'uomo mesi prima aveva compiuto il furto.

Per entrare nel Bar Stazione di Felizzano, gestito da Maura Berruti, la quale già ■ subito ben otto furti, l'uomo, secondo l'accusa che ■ respinto, tolse le tegole ■ tetto: trovò del cemento, non potè passare, allora ruppe una finestra e una volta arrivato nel locale rubò denaro, alcolici, sigarette per un valore di 7.450.000 lire.

In un primo momento il furto fu considerato opera ■ ignoti: di Gentile si parlò al processo a ■ carico davanti al gip. Fu condannato a un anno ■ reclusione per lesioni e detenzione di droga, 9 dosi di cocaina che gli furono trovate quando venne arrestato. Rimase qualche tempo in carcere anche se l'allora difensore ■ chiesto gli arresti domiciliari con possibilità di recarsi al lavoro. [e. c.]

ACCUSATO DI TRUFFA AD UNA DONNA

Il rito ■ riuscì mago a giudizio

ALESSANDRIA. I «potenti riti» del mago non furono tali ■ la cliente, una cinquantenne abitante in città, non ritrovò l'amore dell'amante e per di più perse quasi 14 milioni e mezzo: unica consolazione sapere che l'autore del raggiro sarà processato (11 novembre) per truffa ■ le aggravanti di averle cagionato un danno di rilevante entità e di avere approfittato di persone in stato di bisogno. Lei in ■ si è ripresa dalla delusione sentimentale, h■ ritrovato ■ pace in famiglia ■ ■ è costituita parte civile con Vincenzo Giovinazzo e Claudio Simonelli.

Il mago è Francesco Catalano, ■ anni, bresciano, e che all'epoca dei fatti (febbraio '97) riceveva nello studio di «astrologo chiromante» prima in spalto Gamondio poi ■ Valenza. All'alessandrina in piena crisi depressiva, ■ che ■ aiuto negli astri per riconquistare l'amore dell'uomo che l'aveva abbandonata, si presentò come «vice presidente europeo dei consulenti operatori ■ astrologia, erboristeria, pranoterapia, paranormale, occulto». Le assicurò che l'amante sarebbe ritornato da lei, grazie ai potenti riti magici a ■ intendeva ricorrere anche con l'aiuto di un medium. In caso contrario le avrebbe restituito parte dei compensi versati. Risultato: la cinquantenne non rivide più né amante nè soldi.

Catalano, ■ contumace (lo difende Alberto Pallavicino), è sano di mente anche ■ ha qualche problema psichico: lo ha stabilito lo psichiatra Carlo Rugo dopo averlo esaminato su incarico del giudice Davide Albini. [e. c.]

PORTALETTERE ■ GUAI

Era nell'orto e ■ portava ■ posta

CASALE. Invece di effettuare il solito giro per la distribuzione della posta nella frazione di San Germano, si trovava nel suo ■ ■ a seminare.

Una portalettere monferrina ■ 42 anni, alla fine del mese scorso, è così stata denunciata dai carabinieri della stazione di Occimiano ■ l'accusa ■ truffa aggravata.

Si tratta ■ Nadia Zulian, postina ■ San Germano, che, secondo l'accusa, la mattina dello scorso ■ marzo ■ bordo dell'auto ■ servizio, invece di recarsi ad effettuare il normale giro per la distribuzione della corrispondenza ■ cascine della frazione casalese, avrebbe raggiunto il suo orticello iniziando ad effettuare i lavori di stagione.

Mentre era impegnata nell'orto è però stata raggiunta da una pattuglia dei carabinieri ■ Occimiano che le hanno contestato l'accusa di truffa aggravata ■ quanto, durante l'orario di servizio, stava effettuando tutt'altro lavoro che non quello per il quale era retribuita: ovvero distribuire la posta. [r. sa.]

IL COLPO A TICINETO

Truffò anziano Identificato falso ispettore

TICINETO. Col pretesto di controllare la bolletta dell'Enel avrebbe ingannato un pensionato di Ticineto: ora è scattata la denuncia.

I carabinieri della stazione ■ Ticineto, guidati dal maresciallo Franco Colonna, hanno infatti denunciato a piede libero con l'accusa ■ furto Gaetano Gagliardi, ■ anni, di San Giorgio Canavese; domiciliato ■ Lusiglié, in provincia di Torino. Il fatto contestato risale al 18 febbraio.

Il pensionato monferrino ■ 75 anni, che quella mattina si trovava in casa da solo, si sarebbe trovato alla porta un giovane che si ■ presentato come ispettore dell'Enel incaricato di controllare le ultime bollette. L'uomo, in buona fede, lo aveva fatto entrare in casa. Si era quindi accorto, dopo che il falso ispettore se n'era andato, che erano spariti 1000 euro. Non ■ così potuto far altro che sporgere denuncia ai carabinieri che sono riusciti a risalire al presunto autore del furto e lo hanno denunciato. [r. sa.]

INCENDIO IERI A VALENZA

Condominio sgomberato per allarme gas

VALENZA. Momenti di tensione ■ pomeriggio per un incendio scoppiato nello scantinato ■ un palazzo, in via Sassi 24, angolo via Trieste. Per un paio d'ore l'edificio è stato fatto sgombrare, poi l'allarme è rientrato e le otto famiglie che vi abitano hanno potuto tornare nei loro appartamenti.

E■ circa le 16, quando un fumo densissimo ha cominciato a sprigionarsi dalla cantina del condominio: avevano preso fuoco alcune masserizie, secondo i primi accertamenti in modo casuale e ■ doloso. Mentre intervenivano due squadre dei vigili del fuoco, le tubature dell'acqua sono saltate ■ si è ■ ad udire un sibilo sospetto, che poteva preludere ■ fuga di gas.

Per evitare pericoli, gli abitanti degli otto appartamenti sono stati fatti ■ all'aperto. Sono stati sgombrati anche il negozio di alimentari e la lavanderia ■ piano terreno. Soltanto dopo un paio d'ore si è potuto accertare che le tubature del gas ■ avevano ■ subito danni e si è tirato un sospiro di sollievo. [r. c.]

CASSINE, PER EVASIONE

Lo ■ un'ora prima ■ processo

CASSINE. Lo arrestano per evasione un'ora prima del processo a carico suo e di altri sei, accusati, come lui, di ricettazione di gioielli. La causa penale è stata quindi aggiornata al 28 maggio per legittimo impedimento di un imputato. E' Massi■ Torielli, 30 anni, ■ Cassine (via Alessandria), agli arresti domiciliari per un'estorsione ■ genitori e per cui ■ ■ ■ giudicato. Alle 14 di ieri i carabinieri lo hanno trovato fuori ■ e portato in carcere.

Con Roberto Mei, Gian Luca Angioni, Omar Anedda, Placido Pironti, Maria Grazia Braghiroli e Francesca Scardino, tutti abitanti in città, Torielli è accusato di ricettazione ■ oggetti preziosi rubati a sette persone di Acqui, Arquata, Pozzolo ■ Novi ■ ceduti ■ Pietro e Luigi Liparota, soci della «Oro Fantasy» ■ Alessandria (corso Acqui). Il processo doveva iniziar■ ■ in tribunale ■ Alessandria alle 16 ma è stato rinviato; due imputati intendono patteggiare, gli altri affrontare il giudizio con rito normale. [e. c.]

INIZIATIVA DEL LEO CLUB PER AIUTARE I VOLONTARI DELL'AVOI CHE PRESTANO ASSISTENZA ALL'OSPEDALETTO

Moccagatta, il match del cuore

Sabato in campo artisti tv, discografici, manager

Ci ha pensato anche Roberto «Baffo» Da Crema, l'imbonitore televisivo più famoso d'Italia (escluso, naturalmente, Mike Bongiorno) a raccomandare a tutti di non [illegible] sabato, alle 15,30, [illegible] Moccagatta. Nessuna partita di campionato, ma un match benefico con personaggi dello spettacolo, discografici, manager televisivi, tutti uniti dalla volontà [illegible] compiere una buona azione. E non soltanto in termini calcistici.

«Alessandria grande cuore» [illegible] il titolo dell'evento: [illegible] speriamo che [illegible] città dimostri davvero [illegible] averlo - dice Daniela Botosso, presidente del Leo club -. Lo scopo è contribuire al sostegno delle attività svolte all'Ospedaletto dall'Avoi, l'associazione volontari ospedalieri per l'infanzia».

C'è poi [illegible] altro obiettivo: raccogliere fondi per l'ospedale africano di La Croix nel Benin, dove i posti letto [illegible] in tutto 150 e i malati vengono assistiti da quattro sacerdoti, altrettante suore e un solo chirurgo. Una zona paludosa, malarica, dove la mortalità infantile è elevatissima e dove gli aiuti non sono mai abbastanza. La campagna di raccolta fondi è [illegible] promossa dai Lions della zona e vi concorrono anche i giovani del Leo club.

Daniela Botosso racconta [illegible] avere scoperto per caso su Internet [illegible] sito della Nazionale artisti tv, [illegible] avere inviato un'email la sera e ricevuto risposta già al mattino dopo Vittorio Fagioli, che della squadra è direttore generale, selezionatore e factotum, dice che è [illegible] grande gioia per lui e altri personaggi di spettacolo aderire a questo genere d'iniziative.

«Soprattutto quando ci esibiamo in qualche piccola città, dove si vuole aiutare qualcuno della comunità e [illegible] partecipazione della gente è qualcosa che si sente davvero. Per noi, che in fin dei conti dedichiamo [illegible] poco del nostro tempo, è una gratificazione formidabile».

Al campo Moccagatta, sabato alle 15,30, si disputerà [illegible] triangolare [illegible] partite da 40 minuti. La nazionale calcio tv ha [illegible] ampio organico, ma gli undici in campo vengono decisi un paio di giorni prima. sicura, per ora, la presenza di Marco Berry delle «Iene», di Fargetta di Radio Dee Jay e dell'ex portiere Walter Zenga. «Gene Gnocchi, e non è [illegible] scherzo, si è stirato ieri uscendo dalla [illegible] da bagno» ha detto con un ghigno «Baffo» Da Crema. Le altre due formazioni sono quella dei direttori Mediaset (trainer è il giornalista Paolo Liguori) e dei discografici, che manderanno in campo anche qualche cantante. L'ingresso costa 5 [illegible] (i biglietti si vendono agli sportelli d[illegible] Cassa di risparmio di Alessandria), i bambini sino a 10 anni entrano gratis. [b. v.]



Una formazione della nazionale calcio tv, che annovera numerosi personaggi del mondo dello spettacolo

DA VENERDÌ A DOMENICA

«Surviving» sulle antiche vie del sale

ALESSANDRIA. La Provincia, attraverso gli [illegible] allo Sport [illegible] Scagni e al Turismo Giancarlo Caldone, patrocinano la Gara di surviving intitolata «Antichipassi» che si svolgerà da venerdì 12 a domenica 14 aprile, percorrendo le «antiche vie del sale». L'iniziativa è organizzata dalla Federazione italiana Survival sportivo e sperimentale, presieduta a livello nazionale da Enzo Maolucci, che, ieri, l'ha illustrata a Palazzo Ghilini. Coordinatore a livello provinciale Giuseppe Scàfaro, istruttore di sopravvivenza e interprete naturalistico.

Come spiega il regolamento, le prove sono fattibili da tutti: impegnative, [illegible] pericolose, [illegible] il presidente Maolucci. Ogni squadra partecipante è composta da un leader, da un mediatore e da un gregario (che potrebbe non aver mai p[illegible] delle discipline o delle tecniche attuate nelle gare: gare, tra l'altro, non agonistiche, ma che costituiscono fondamentalmente una «prova con se stessi», a livello sportivo, psicologico e con spirito di squadra. Sono questi gli elementi su cui i commissari dovranno assegnare i punteggi.

Il percorso si snoda su 110 chilometri, [illegible] partenza venerdì sera da Caldirola, [illegible] un percorso notturno di tre ore. Marce, arrampicate, passaggi in corda o in guado e altre prove caratterizzeranno la giornata di sabato [illegible] un pernottamento in luogo disabitato dell'Appennino. Domenica la marcia in discesa condurrà al mare con arrivo a Villa Figoli, proprietà della Provincia, dove avverrà la premiazione. Gli iscritti sono già oltre 50, persone [illegible] diverse età e professioni disparate, uomini e donne. [a. m.]

[illegible]

Alla ricerca di un centralinista «trimestrale» per la Provincia

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/.

Proseguono [illegible] chiamate per **categorie protette**: disabili, profughi, orfani ecc.: informazioni nei Centri e negli Sportelli per l'impiego. In particolare (ad Alessandria): 1 magazziniere con funzioni di autista e mulettista, a Serravalle; commessi e ausiliari alla vendita; 1 operatore d'impianto. A Casale e Valenza: 1 addetto fusione e affinazione dei metalli; 1 addetto macchine impianti, a Tortona; 1 autista patente C, a Frassineto, uso autocarri e mezzi meccanici, manutenzione ordinaria dei mezzi. A Novi: 1 addetto conduzione macchine operatrici, 1 disegnatore progettista su Cad, 1 [illegible] conduzione e manutenzione impianti di produzione controllati da plc, ad Alessandria; 1 impiegato geometra conoscenza autocad o 1 magazziniere e 1 perito meccanico, a Sale: 1 impiegato, a Valenza; 1 addetto pulizia uffici, a Valenza; 1 autista patente C, a Casale; 1 addetta alle pulizie e sanificazione, ad Alessandria; 1 impiegato amministrativo, a Castellazzo; 1 addetto conduzione impianti, a Tortona; 1 addetto conduzione macchine operatrici, a Novi; 1 impiegato tecnico, ad Alessandria; 1 impiegato, ad Alessandria; 1 archivista, a Predosa; 1 montatore al banco, a Predosa; 1 addetto fusione e affinazione metalli, a Valenza; 1 impiegata, ad Alessandria. A Tortona: 1 addetto macchine impianti; 1 disegnatore Autocad. Ad Acqui: 1 addetto alla fusione e affinazione metalli, a Valenza; 1 addetto macchine-impianti soffiatrici, a Tortona; 1 autista patente C; 7 operatori e addetti ferroviari, a Novi; 1 impiegato, a Castellazzo; 1 impiegato e 1 geometra, ad Alessandria; 1 apprendista impiegato, a Valenza; 1 addetto pulizie, a Valenza. A Ovada: 1 magazziniere, a Serravalle; 1 operatore d'impianto, a Spinetta; ausiliari di vendita, per supermercato.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/264671). Chiamata alle 12 di mercoledì 17 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: 1 **centralinista**, attestato addetto al centralino o esperienza, per [illegible] giorni [illegible] Provincia. Privati: 8 **custodi cantieri autostradali** (3262), lungo la A21 e la A7, 20-50 anni, patente B, per [illegible] mesi; 1 **apprendista** [illegible] (3261), a Sezzadio, cfl; 2 **addette alle pulizie** (3260), preferib. con esperienza e con auto; 1 **cuoco** (3259), a S. Salvatore, preferib. con esperienza in cucine centralizzate; 1 **estetista qualificata** (3258), a Ovada; 1 **segretaria amministrativa** (3257), a Cantalupo, diploma di ragioneria, conoscenza Windows e Office, con auto; 1 **addetta alle pulizie** (3253), esperienza, 25-45 anni, iscritta al Collocamento almeno da 2 anni; 10 **operai** (3248), preferibilmente in mobilità, età inferiore a [illegible] anni; 1 **agente di commercio e/o promotore** (3227), ingegnere, architetto, geometra o perito edile; 1 **impiegato** (3219), a Montemagno, contabilità ordinaria, magazzino, utilizzo gestionale vinicolo con contabilità accise spiriti, ragioniere o equipollente, in mobilità o iscritto da 2 anni al Collocamento, conoscenza inglese e Windows 2000/xp, età massima 45, con auto; 1 **addetto alla vendita** (3218), vendita mobili da giardino, strutture legno/ferro, geometra, conoscenze informatiche Archicad, patente B; 20 **hostess/promoter** (3185), età 25-35 anni; 3 **operai generici o apprendisti** (3177), a Spinetta, installazione impianti; 1 **apprendista impiegata** (3176), diploma, conoscenza Word ed Excel; 1 **geometra** (3175), assistente di cantiere, neodiplomato o con breve esperienza, c[illegible] programmi informatici di base; 1 **impiegata contabile** (3166), esperienza in studi professionali, ragioniera o diploma prof. di Stato, conoscenza Sispac, età 28-40 anni; 2 **giardinieri** (3165), preferibilmente diploma in agraria, patente B, eventualmente C; 1 **apprendista elettromeccanico** (3164), a Castelceriolo, installazione e riparazione impianti per irrigazioni, piscine e acquedotti; 1 **elettricista qual.** (3162), a Valle [illegible]. Bartolomeo, esperienza almeno biennale, patente B, preferibilmente in mobilità; 2 **addetti pulizie** (3154), preferibilmente iscritti [illegible] 2 anni al Collocamento; 1 **addetta pulizie** (3153), esperienza, auto propria; 1 **apprendista elettricista** (3152), meglio se con qualche esperienza e patente B; 1 **apprendista parrucchiera** (3151), preferibilmente [illegible] esperienza o frequenza corso; 1 **collaboratrice** [illegible] **segretaria** (3150), diploma o laurea, preferibilmente in mobilità e iscritta da 2 anni, 20-35 anni, patente, conoscenza Word e Internet; 2 **conduttori meccanici elicotteristi** (3137), a Predosa, età massima 24 anni, perito aeronautico o perito meccanico, patente B, possibilmente con conoscenza del francese; 1 **estetista qualif**[illegible] (3132), a Tortona, in beauty center, possibilmente con patente B e auto, 1 **agente monomandatario** (3111) consulente turistico, età 25-40 anni, vendita pacchetto vacanze ad aziende per promozioni e a famiglie per uso personale; 2 **apprendisti muratori** e 1 **muratore qualificato** (3105), per il muratore: e[illegible] lavorativa; 4 **receptionist** (3061), a Novi, 20-30 anni, diploma.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Chiamata domani (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: 1 **collaboratore scolastico**, all'Itis Sobrero, sede di lavoro istituto agrario Luparia di San Martino di Rosignano, fino al 4 maggio. Privati: **meccanici e apprendisti meccanici, elettrauto veicoli industriali** (2999), a Imperia; 1 **cameriere/a** (3112), con esperienza, per ristorante; 10 **addetti volantinaggio** (3168), per cooperative; 1 **apprendista elettricista** (3171), a Occimiano; 1 **apprendista muratore** e **muratore o manovale** (3256); 1 **apprendista falegname** (3255).

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: 4 **ad**[illegible] **alle vendite** (3242), massimo 35 anni, secondo la possibilità di contratto di apprendistato e Cfl, esperienza nel settore (o iscrizione da 24 mesi al Collocamento); 1 **apprendista installatore impianti** (3251), a Vignole, installazione impianti elettrici, cablaggio quadri, 18-24 anni, militesente; 1 **montatore quadri elettrici, installatore impianti** (3228), a Vignole, per 4 mesi con possibilità trasformazione a tempo indeterminato, età minima [illegible] anni, militesente, 1 [illegible] **alle pulizie** (3216), ad Arquata, 45 minuti al giorni, 20-45 anni; 1 **addetta pulizie civili** (3157), 16-50 anni, con auto; 1 **operaio metalmeccanico** (3156), a Rivalta, età massima 35, con auto; 1 **addetto lavori manutenzione edilizia e di aree verdi** (3155), a Pozzolo; 1 **addetto preparazione cartellonistica stradale** (3147), a Basaluzzo, esperienza, età oltre 25 anni; 1 **apprendista idraulico** (3146); 1 **addetta gestione negozio** (3138), età 22-35 anni, co[illegible] pc, esperienza specifica di almeno 6 mesi; 1 **barista** (3117), 25-30 anni, preferibilmente [illegible] esperienza; 1 **barista** (3114), età massima 25 anni, preferibilmente con esperienza; 2 **addetti distributore di carburanti** (2229), a Pozzolo, per [illegible] mesi con possibilità di trasformazione in tempo determinato.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Privati. **operai** (3263), settore chimico-materiali plastici, lavoro interinale; **addetti montaggio macchine utensili** (3188), lav. int., [illegible] **saldatori** (3149), lav. int.; 2 **addetti di qualità** (3148), diploma perito meccanico, lav. int.; 2 **operatori** [illegible] **officina** (3108), 20-25 anni, lavoro interinale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: 3-4 **impiegati** (3134), segretari add. vendite, co[illegible] inglese, francese, spagnolo; 1 **apprendista pulitrice** (3226), preferibilmente con minima esperienza; 1 **apprendista rodiatrice cerista**, con esperienza; 1 **apprendista orafo** (2813), con esperienza (produzione); 1 [illegible]**ellista** [illegible] **qualificato** (3180), con almeno [illegible] anni di esperienza; [illegible] **giardinieri** (3139), per manutenzione [illegible] verdi, esperienza nel settore, diploma scuola agraria, patente B e C, da maggio ad agosto.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: 1 [illegible]**tore** (3269); 1 **apprendista parrucchiera part time** (3268), a Bistagno, 18-25 anni, preferibilmente con patente di guida; 1 **muratore e 2 manovali edili** (3254), in cantieri nell'Acquese e nell'Astigiano, edilizia civile; 15 **diplomati e laureati** (3204), consulenza previdenziale e finanziaria, [illegible]-35 anni, conoscenze informatiche; 1 **apprendista assistente alla poltrona** (3174), diploma; 1 **manovale edile** (3173), zona Cuneo e Torino; 2 [illegible] **cazzuole** (3159); 2 **bariste o cameriere o banconiste** (3141), in self service, lavoro su turni, esperienza nel settore con conoscenza anche minima di francese e inglese, età non superiore a 40 anni, [illegible] auto; 1 **addetta pulizia** (3140), part time [illegible] socio lavoratore, patente B, con auto.

[illegible] (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: 1 **socio lavoratore** [illegible] **operaio**; **estetiste qualificate**; 1 **apprendista barista**, max 25 anni, dalle [illegible] alle 14; 1 **apprendista meccanico/fresatore**, per azienda meccanica di Ovada; 1 **apprendista falegname**, massimo 25 anni, [illegible] azienda [illegible] arredamento bar e negozi.

A CURA DI [illegible] Feudale

DOPO IL RESTAURO, SABATO AL VIA L'OTTAVARIO

Torna in Cattedrale l'effigie della Salve

ALESSANDRIA

Concluso il restauro, torna stamattina in Cattedrale la statua della Madonna della Salve, in tempo per l'apertura dell'Ottavario.

L'effigie lignea della Salve era stata trasferita nel laboratorio di Eugenio Gritti, a Bergamo, lo [illegible] 8 febbraio. Era [illegible] mai urgente intervenire, perché in alcuni punti il legno appariva ormai rovinato e c'erano distacchi di parti [illegible] colore. Spiega il parroco della Cattedrale, monsignor Gianni Toriggia: «I restauratori hanno fissato le parti a rischio, inoltre hanno eseguito [illegible] di campionature per accertare quali tipi di intervento erano stati fatti nei secoli. Si è così scoperto che i colori attuali della sta[illegible] sono simili a quelli originali».



La Madonna della Salve

Altri particolari sull'intervento conservativo compiuto sull'antica statua lignea saranno resi noti oggi. Il restauro è stato seguito passo passo dalla Soprintendenza piemontese, dal delegato vescovile per l'arte sacra, Luciano Orsini, e da monsignor Toriggia. Fortunatamente, non sono state necessarie operazioni particolarmente impegnative e tutto si è concluso, come [illegible] nelle speranze del vescovo Fernando Charrier, in tempo per l'Ottavario, che prenderà il via sabato.

La statua oggi sarà riposta nell'urna [illegible] la protegge da secoli, in Cattedrale, nella cappella dedicata alla Patrona. Da sabato comincerà il pellegrinaggio dei fedeli per l'annuale omaggio e domenica 21 ci sarà la tradizionale processione con il simulacro lungo le vie cittadine. [m. fa.]

OGGI AL LICEO «GALILEI»

Una serata dedicata a don Gnocchi

ALESSANDRIA. Precursore della donazione di organi fu il sacerdote milanese don Carlo Gnocchi: alla Fondazione a lui intitolata l'Aido cittadina, che festeggia il ventennale, dedica un incontro in programma oggi alle 21 nell'aula magna del liceo scientifico «Galilei». E' in collaborazione [illegible] Comune, Provincia, Ordine dei giornalisti, ha per titolo: «Un percorso di luce, don Carlo Gnocchi attraverso testimonianze e scritti» e prevede saluti, interventi, riflessioni della presidente Graziella Giani, del prefetto Vincenzo Pellegrini, del vescovo Fernando Charrier, di Enza Palermo, l'alessandrina presidente nazionale dell'associazione, di Silvio Colagrande, direttore del Centro S.M alla Rotonda, e di Angelo Bazzari, presidente della Fondazione. Chiuderà la serata il coro alpino Montenero. Saranno presentati due volumi scritti da don Gnocchi («Educazione del cuore» e «Cristo [illegible] gli alpini») e uno di Roberto Parmeggiani («Ho conosciuto don Gnocchi»), con prefazione di Giulio Andreotti. [e. c.]

A PRESIDENTE E DIRETTORE

Sul Mauriziano la Cisl chiede le dimissioni

VALENZA. La Cisl regionale chiederà le dimissioni del presidente dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio Cordaro, e del direttore generale, Gian Paolo Zanetta. Accadrà domani mattina, a Torino, durante l'incontro tra organizzazioni sindacali e [illegible] dell'Ordine. E' la replica del vertice saltato il 4 aprile, quando le Rsu abbandonarono il tavolo di lavoro per l'assenza dei membri del consiglio di amministrazione.

«Ora si ritenta e le intenzioni della Cisl [illegible] bellicose - puntualizza Vicenzo Costantino, della Cgil di Valenza - la richiesta di dimissioni dei due massimi responsabili dell'Ordine è scontato. Noi siamo più prudenti, il commissariamento potrebbe dare il colpo di grazia alle nostre speranze di salvezza dell'ospedale». Sulle ipotesi di vendita che stanno circolando, Costantino è incerto: «L'Ordine ha smentito ma sino a quando la Regione non sarà dispoibile ad avviare la trattativa con l'Asl, non possiamo [illegible] sicuri di nulla». [r. c.]

IN CITTA' E FUORI

[illegible] OSPEDALIERA

Lavori al Cup fino al 30

Proseguirà fino al [illegible] aprile la chiusura pomeridiana del Cup, il Centro unico di prenotazione, dell'azienda ospedaliera. L'attività è regolare al mattino, nel pomeriggio prenotazioni all'Ufficio accettazione ricoveri, accanto alla portineria di via Venezia 16. Invariato l'orario della prenotazione telefonica: 14-16, dal lunedì al venerdì, al numero verde 800-017747. [r. al.]

ASSOCIAZIONE PER LA [illegible]

Un'ora di silenzio ad Acqui

Oggi dalle 18 alle 19 ad Acqui, in piazza San Francesco, ora di silenzio organizzata dall'Associazione [illegible] la Pace per le vittime del terrorismo e della guerra - per una pace giusta tra Palestina e Israele. [g. l. f.]

CONVEGNI MARIA [illegible]

La missione della Chiesa

Alla sede della Società di storia di via Cavour 39 ad Alessandria, per i Convegni Maria Cristina, don Fabrizio Casazza par[illegible] «La Chiesa al servizio della missione di Cristo». [e. c.]

PUNTO D

«Visioni Digitali»

Al Punto D di via Parini 21 [illegible] Alessandria, alle 17,30 incontro «Visioni Digitali» dedicato alla comunicazione e all'elaborazione immagini con strumenti informatici. Maria Teresa Allocco illustrerà gli sviluppi della grafica applicata alla comunicazione aziendale, editoriale e pubblicitaria. [e. c.]

«MAPPA» DEI POLLINI

Domani la pubblicazione

Slitta a domani, perché ieri non [illegible] ancora disponibile, la pubblicazione [illegible] situazione dei pollini dal 1° all'8 aprile come rilevato dalla centralina dell'Asl 20 a Tortona. [r. al.]

UNIONE INDUSTRIALE

[illegible] parl[illegible] firma elettronica

L'introduzione della firma elettronica digitale è l'argomento di un convegno tecnico, [illegible]zato dall'Unione industriale, in programma oggi, alle 17,30, nella [illegible] di via Legnano 34. Apre i lavori il vicedirettore Fabrizio Riva, relatore l'avvocato Dondero. [f. m.]

[illegible] E TEATRO

Dai [illegible] Power alle fiabe

Suonano i Beat Power all'Operetta di viale Lungopo Gramsci, a Casale. A Viguzzolo, nella scuola elementare, [illegible] 10,30 spettacolo teatrale «Il lupo e i sette capretti» con la compagnia Il Melarancio. [r. al.]

LETTERE AL [illegible]

Sono uomini politici o «bioett da du liri»?

Sono uomini politici degni di rappresentarci o «bioett da du liri»? [illegible] ormai alla frutta, c[illegible] si dice. La commedia [illegible] già l'ultimo atto. Il Consiglio comunale verrà sciolto, il Sindaco, messo da parte dalla legge elettorale ma non dal voto dei cittadini, si sta già organizzando per vendere al miglior offerente il suo parco voti. I girotondi [illegible] candidati [illegible] partiti, qualcuno stenta a trovare le scarpette giuste per la maratona elettorale imminente, ma poi evviva, tutti in pista!

Per via del mio impegno nel Comitato di Castelceriolo, ho avuto occasione di [illegible] ad alcune sedute del Consiglio comunale l'anno scorso. Ho visto in faccia i consiglieri e quando sono chiamati a discutere e votare certe delibere, anche quelle che impegnano le casse comunali per dei bei mucchietti di soldi. Ebbene, ricordo che mentre si decideva sul bilancio di una importante società municipalizzata, pochissimi sembravano capire cosa stava succedendo. E mostravano di fregarsene completamente.

Non si pretende che tutti sappiano leggere un bilancio o capire tutte le fonti di entrate e tutti i capitoli di spesa, ma lo spettacolo di chi chiac[illegible] ad alta voce e parlava al telefonino di cose sue mentre il presidente del Consiglio si sforzava di ripristinare un minimo di attenzione, o le facce di chi sonnecchiava spudoratamente e leggeva il giornale o faceva le parole crociate, sono [illegible] stampate davanti ai miei occhi.

A proposito! Mi viene in mente che il Consiglio comunale della mia città, se non ricordo male all'unanimità, ha approvato lo [illegible] 19 luglio 2001 una mozione che impegnava il Sindaco e la giunta a rimediare a tutta una serie di malefatte e di guasti perpetrati nella zona della Fraschetta. Da quanto ne so, sono passati nove mesi (il tempo di partorire per una donna) e né il signor Sindaco [illegible] la giunta [illegible] hanno partorito alcuna soluzione. Pare che il Sindaco, avendo intenzione di non fare niente, abbia dato incarico di studiare il da farsi ad una dirigente del comune che sapeva già di andare in pensione [illegible] aprile. La giunta comunale è latitante anche lei e se n'è fregata delle scadenze imposte dalla mozione approvata dal Consiglio. I signori consiglieri che lodevolmente si sono dati da fare per approvare ben 12 solenni impegni di fronte ai cittadini di Castelceriolo, di Spinetta, [illegible] Cascinagrossa e della Fraschetta tutta intera, sono forse stati presi per il sedere? Che siano tutti, come diceva mio nonno, bioett da du liri (biglietti da due lire)?

Roberto Novarese
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri [illegible] 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible] **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.562. **Ponzano:** Cri [illegible] 927.317. [illegible] Cri 0131 233.050 **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 785.500. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 [illegible] Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67.300 **Villalvernia:** Cr Verde 0131 [illegible].177. **Voghera:** [illegible] 45666

FARMACIE DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi [illegible] di domani, la farmacia Cairno: [illegible] Roma 15 (0131 251.207). [illegible] 12.30 alle 15.30 e dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serranda [illegible] per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] svolgono anche servizio di [illegible]. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 38 (0144 322.747) [illegible] *Manassero:* [illegible] Roma [illegible] (0142 452.385) **Novi:** *Bajardi:* via Girardengo 50 (0143 2261) **Ovada:** *Frascara:* piazza [illegible] (0143 80.341). **Tortona:** [illegible] *Emilia* 220 (0131 861.939) **Valenza:** *Rosell:* via Cavour 68 (0131 941 308)

GUARDIA MEDICA

[illegible]**ria:** 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 311.440; [illegible] 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.:** [illegible]. [illegible] **valle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** [illegible] 959.111

NECROLOGIE

Si è spento serenamente

Bruno Coletto

Ne danno triste annuncio la moglie Adele, i fratelli Angelo e Vittoria. I funerali avverranno giovedì 11 c.m. alle ore 9 presso la Cattedrale di Alessandria.

— Alessandria, 9 aprile 2002.

Inizia la stagione dei gerani: amano luce diretta, innaffiature abbondanti, ma senza ristagni

Pollice verde per passione e per amore

Tour tra i vivaisti che lavorano con arte e professionalità

ALESSANDRIA

Con il ritorno della primavera cresce la voglia di stare all'aria aperta, magari nel giardino di [illegible] [illegible] anche su un semplice balcone [illegible] affacciati alla finestra, abbelliti da fiori multicolori. Quella del giardinaggio [illegible] [illegible] [illegible] un'arte, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] possiede il classico «pollice ver[illegible] è bene affidarsi ai consigli degli esperti per [illegible] rischiare delusioni.

In questa e nelle due pagine seguenti abbiamo voluto segnalare alcune fra le più affidabili aziende florovivaiste della provincia. Sulla loro professionalità e serietà garantisce [illegible] Coldiretti alessandrina.

L'azienda florovivaista di **Giuseppe Pennone**, in corso Acqui 16, [illegible] frazione alessandrina **Cabanette** (tel. 0131-342007) può essere considerata fra le più antiche della provincia. Come infatti ricordano Rita e Anna, moglie e figlia del titolare, l'azienda [illegible] [illegible] nel 1943, quando Giuseppe Pennone acquistò casa e terreno dove la serra si è con gli anni sviluppata ed iniziò a produrre barbatelle per la viticoltura e [illegible] piante da frutta e [illegible] [illegible] giardino, realizzando quello [illegible] sino a quel momento era stato un [illegible] sogno.

«Sono qui da 49 anni - dice la moglie - e l'attività l'abbiamo ampliata poco per volta, con tante passione ma anche sacrifici ed ancora oggi mio marito è sempre in giro per allestire giardini per conto dei clienti». «Quella della creazione [illegible]io[illegible] di giardini e la produzione di tutte quelle varietà di piante che occorrono - aggiunge la figlia - è l'attività principale dell'azienda: qui [illegible] [illegible]drus, costeriana, agrifogli, magnolie, aceri, betulle, cespugli, edera e rose ed altro ancora, oltre a tutto quanto [illegible]ve per l'aspetto scenografico».

«Oggi - sottolinea con un po' [illegible] tristezza Rita Pennone - c'è meno ambizione nel creare giardini. Le coppie giovani sono prese [illegible] altri interessi e non hanno tempo o voglia di curare [illegible] piante, anche se un giardino ben tenuto valorizza la casa. La passione però di solito ritorna quando si [illegible] un po' più avanti con gli anni e verde e fiori rendono più allegre le ore trascorse in casa».

Di recentissima data ed ancora [illegible] fase [illegible] sviluppo l'azienda florovivaista che **Simona Bruno** ha realizzato [illegible] via Ombra 9 a **Castel San Pietro**, frazione [illegible] Camino (tel. 0142-469015).

Lei stessa ce ne racconta le motivazioni. «Sebbene mi sia laureata in pedagogia ho deciso, alla morte di mio padre, di lavorare con mio fratello nell'azienda agricola di famiglia per il gusto di vivere a contatto con la natura e accanto ai familiari. A 25 anni ho conosciuto il mio attuale marito, Valter Gennaro, che si occupava dell'azienda florovivaista insieme al padre e alla madre a Trino Vercellese, azienda nata nel 1990 e distrutta da due alluvioni, [illegible] sempre risorta [illegible] amore [illegible] tenacia. E proprio dalla loro forza è nata la mia voglia di creare un'altra azienda, simile nella produzione e nella conduzione, ma sulle dolci colline del Monferrato casalese. Il clima in questo luogo [illegible] dolce, [illegible] nebbia raramente è presente, quindi ideale per lo sviluppo delle piantine. La mia azienda è ancora [illegible] fase di crescita [illegible] produrrà fiori e piante già coltivate da mio marito, come gerani, crisantemi, stelle di Natale ed altre ancora. Fra breve tempo la mia azienda, che ho chiamato non a caso "Antico vivaio", raggiungerà una superficie di oltre 1000 metri quadri e si indirizzerà alla ricerca di varietà e colori andati perduti nel tempo, ma che [illegible] giardini dei nostri nonni hanno rallegrato la loro infanzia».





A sinistra, uno scorcio del vivaio Aversano di Castelceriolo, sopra, Rita Pennone di Cabanette





Patrizia Trucco del «Pensiero fiorito». A destra, Mariangela Ravazzi con marito e figlio

E' stato creato nel 1998 il vivaio che **Luciano Aversano** conduce in via Rana 10, a **Castelceriolo** (tel. 329-2173738). L'azienda, tuttora in fase di sviluppo, si estende su circa 10 mila [illegible] quadri, 1500 dei quali occupati da serre e la produzione è riservata esclusivamente all'ingrosso: coltivatori, garden e giardinieri.

«La produzione - spiega Luciano Aversano - viene svolta con tecnologia di nuova generazione e riguarda piante da esterno particolarmente adatte per climi freddi, arbusti da siepe, conifere da siepe e tappezzanti, tappezzanti generici, rose, rampicanti [illegible] fiore e da foglia, arbusti da fiore ed altro ancora. I prodotti [illegible] disponibili dall'alveolo, [illegible] richiesto, sino a piante in [illegible] dal diametro di 40 centimetri. Tutta la nostra produzione viene garantita da assenza di parassiti e malattie».

Al di [illegible] della normale attività vivaista, all'azienda di Luciano Aversano ci si dedica soprattutto ad un particolare tipo di produzione.

«La principale attività - conferma il vivaista - è la riproduzione di tutte le specie del clima nordico, con metodo d'innesto, semina, talee».

A **Casalbagliano**, in via S.Pietro 2 (tel.0131-39190), [illegible] trova l'azienda che **Mariangela Ravazzi** conduce con [illegible] marito, Piero Deluigi, e con il figlio, Silvio. [illegible] fatto, dopo anni di attività nel settore ortofrutticolo, [illegible] 1972, quando l'attuale titolare [illegible] ha preso le redini, c'è stata la svolta aziendale con la decisione [illegible] puntare su un settore diverso, quello dei vivai. «Ho iniziato con una piccola serra - ricorda Mariangela Ravazzi - ed ora l'azienda si estende per [illegible] [illegible] metri quadri e le serre hanno superato [illegible] decina. La nostra gamma di produzione è completa: si va dalle varietà annuali alle stelle di Natale, [illegible] crisantemi [illegible] a tutti i fiori della primavera, dalle primule ai gerani. Commercializziamo anche fiori recisi, che acquistiamo direttamente nelle zone di produzione».

L'azienda [illegible] dotata delle più moderne apparecchiature per una coltivazione razionale. Ogni serre [illegible] attrezzata con [illegible] impianto ottimale, computerizzato, che garantisce [illegible] ogni tipo di pianta l'esatta dose [illegible] nutrimento, con irrigazione sia a pioggia sia p[illegible] ogni singolo vaso. La commercializzazione avviene su tre direzioni: in sede, c[illegible] vendita diretta; ai grossisti ed anche sulle piazze dei mercati.

«Coltivare fiori è un lavoro duro - ammette Mariangela Ravazzi - e necessita [illegible] una grande passione [illegible] di altrettanto impegno, perché le piante [illegible] esseri viventi, come gli animali, e vanno accudite in continuazione, perché mangiano e bevono tutti i giorni. Per quanto mi riguarda, poi, nella mia azienda l'impegno è una regola precisa, perché puntiamo soprattutto sulla qualità, sulla roba bella, perché è così che [illegible] mio avviso si può competere con una sempre più crescente concorrenza».

E' dal 1989 che [illegible] **Rivalta Bormida**, in regione Rocchido, è sorto, dove già esisteva l'azienda agricola di famiglia, quella che **Patrizia Trucco** ha chiamato «Pensiero fiorito» (tel. 0144-372642) e che, ed il nome è significativo, ha mutato attività: da orticoltura a florovivaista.

«Quando mio padre [illegible] andato in pensione - r[illegible] Patrizia Trucco - ho deciso di dare retta a chi [illegible] consigliava di variare l'attività e di puntare sui fiori. L'ho fatto gradualmente, [illegible] dopo quattro anni di rodaggio, acquisita la necessaria esperienza, mi sono buttata nell'impresa. In azienda coltiviamo gerani e annuali, cioè petunie, begonie, tageti, surfinie e crisantemi, che vengono venduti sia recisi che in vaso; piante da orto in [illegible] oppure cubetti, da trapiantare, mentre altre varietà le acquistiamo direttamente da altri produttori di fiducia. Al cliente offriamo anche concimi, anticrittogamici, materiale ad uso hobbistico e tutto ciò che [illegible] inerente [illegible] fiori. La commercializzazione avviene sia all'ingrosso che, soprattutto, al minuto con la vendita ai privati esclusivamente [illegible] azienda».

Tempo permettendo, visto che la temperatura non ha ancora raggiunto livelli ottimali, [illegible] per iniziare [illegible] stagione dei gerani. E' bene ricordare che il geranio ama la luce diretta, salvo che nei mesi estivi di gran caldo. Deve essere abbondantemente innaffiato durante il periodo vegetativo, evitando però che l'acqua ristagni.

Naturalmente in inverno [illegible] innaffiature dovranno essere sospese.

Da marzo ad ottobre è buona norma concimarli ogni [illegible] o otto giorni con un apposito concime liquido per gerani, in modo da favorire sia la fioritura, che sarà abbondante, che [illegible] sviluppo armonico della pianta. [illegible] geranio teme ruggini e muffe, che possono essere però evitate con un buon prodotto anticrittogamico».

L'esplosione della primavera a Casale, Castellazzo, Cantalupo, Voltaggio e Frugarolo

La bellezza dei fiori si esalta in serre e vivai

Alla scoperta di cinque ditte all'avanguardia in provincia

[illegible]RIA

Oltre [illegible] mila metri di superficie, di cui 10 mila coperti: [illegible] la dimensione della maxi serra [illegible] **Giuseppe Pistarini**, [illegible] via Verdi, a Castellazzo Bormida (tel. 0131-275444), un'azienda affer[illegible] a livello nazionale e che, per scelta, [illegible] dedica solamente all'attività all'ingrosso. «A trasmettermi la passione per la floricultura - ricorda Giuseppe Pistarini - è stato mio padre, titolare di un negozio di fiori in paese ed in passato anche di una piccola serra. Ho così imparato a [illegible] e ad amare i fiori, ma volevo farli nascere, vederli fiorire. La svolta [illegible] venuta nel 1993, quando [illegible] acquistato il [illegible] dove ora sorge l'azienda ed ho iniziato a produrre, prima in [illegible] modeste, in vetro, poi, man ma[illegible] che [illegible] struttura è cresciuta è aumentata anche la tecnologia: attualmente operiamo in serre in ferro-vetro, con impianti completamente computerizzati e sistemi d'avanguardia, fra cui l'impianto flusso e riflusso di irrigazione, [illegible] scuola olandese, che permette alle piante di ricevere acqua dal basso e non dall'alto, a danno della fioritura». Nelle immense serre aziendali il colpo d'occhio, dal punto di [illegible] cromatico, è fra i più singolari e si perde in un mare di piante fiorite, in una tavolozza di colori. La filosofia aziendale è del [illegible] quella dei grandi numeri [illegible] la produzione è imponente. [illegible] comincia con le primule [illegible] tutte le altre varietà primaverili per poi arrivare ai crisantemi ed alle stelle di Natale, produzione tutta destinata a negozi [illegible] supermercati del Nord e Centro Italia, oltre ad una modesta quantità di prodotti [illegible] detti "di nicchia" per nego[illegible]. All'inizio dell'attività, effettuavamo anche la vendita ai privati, ma poi è stato giocoforza rinunciare perché con l'ampliamento della struttura il singolo cliente si "perderebbe" in un'area [illegible] vasta e per [illegible] sarebbe difficile seguirlo».

Vendita al dettaglio, soprattutto, all'azienda florovivaista di [illegible] Acqui 17, [illegible] Cantalupo, (tel. 0131-248182), di cui è titolare **Stefano Forlini**, ben coadiuvato dalla moglie, Simona Fantato. L'azienda [illegible] estende su una superficie di [illegible] 10 mila metri, di [illegible] 1800 occupati da serre coperte dove è in atto la produzione primaverile. «Abbiamo creato il vivaio sette anni fa - ricorda Simo[illegible] Fantato -. Mio marito era già pratico del mestiere, mentre io ho dovuto imparare tutto, sorretta però dalla passione per piante e fiori e dalla buona riuscita della nostra iniziativa, anche [illegible] gli inizi non sono stati facili. Oggi mettiamo a disposizione della clientela le classiche piante fiorite primaverili e stagionali, oltre a piante da interni o esterni [illegible] alla no[illegible]ra esperienza nella creazione e nella manutenzione di giardini». La [illegible] dei coniugi Forlini [illegible] è però soltanto piante [illegible] fiori, ma nel fornitissimo centro vendita è possibile trovare [illegible] quanto occorre per il giardinaggio. «In effetti, la gamma [illegible] completa - conferma Simona Fantato - e va dalle semenze ai concimi [illegible] ai prodotti antiparassitari, ol[illegible] all'attrezzatura per la micro irrigazione, ai piccoli attrezzi per il giardinaggio e naturalmente terracotte e vasi di ogni genere». C'è anche un prodotto che - in un gioco [illegible] parole - viene considerato il «fiore all'occhiello» dell'azienda. «Si tratta - spiega la titolare - di piante mangiafumo, [illegible] cui [illegible] siamo specializzati. Sono piante da interno e purificano l'aria; sono simili ai bonsai, [illegible] molto più facili da accudire».

Da giocatore di calcio, nel Casale, ad affermato e preparato florovivaista: è il percorso di [illegible] **Gilardino**, che svolge la propria attività in via Caire 4 (tel. 0142-561616), nella stessa città che vide le sue imprese sportive. A Casale, dove ha anche un negozio di fiori in via Cavour, conduce la «Azienda Agricola Varallo», fondata dallo zio, Angelo Varallo, [illegible] il quale ha iniziato a collaborare ufficialmente nel 1977, anche se già negli anni precedenti alternava l'attività calcistica con la floricultura. L'azienda si avvale di campi all'aperto, capannoni e serre [illegible] vetro dove vengono prodotte piante da giardino [illegible] ogni tipo, piantine stagionali, piante da appartamento, che vengono vendute al minuto ad una clientela composta soprattutto da privati. L'attività principale dell'azienda Varallo è però legata alla progettazione [illegible] realizzazione, ol[illegible] che alla manutenzione, di piccoli e grandi giardini, terrazzi, [illegible] parchi [illegible] aree verdi: un impegno non indifferente, [illegible] ha come committenti privati e[illegible] enti pubblici, fra cui, ad esempio, l'Amministrazione comunale di Casale.

A Villa Menegolli 152, a Voltaggio (tel. 010-9600011), opera da oltre [illegible] il vivaio che oggi fa capo [illegible] **Antonelli**. «Ad iniziare l'attività - conferma Antonelli - è stata appunto una trentina di anni fa mia madre, dalla quale ho appreso i segreti [illegible] mestiere, ed è [illegible] quindi abbastanza sc[illegible] che io abbia poi deciso di proseguirne l'attività, mantenendo all'azienda le caratteristiche di conduzione familiare. La no[illegible] produzione riguarda piantine da orto e fiori stagionali, da quelli primaverili, tipo i gerani, ai ciclamini ed alle stelle di Natale in inverno. Produciamo anche piante da frutto [illegible] piante ornamentali per giardini, tipo peonie e hellebori». E' possibile garantire sempre una buona fioritura? «Importante è l'eliminazione dei fiori appassiti, che ha tra l'altro la funzione di prolungare la stagione di fioritura e di favorire la produzione [illegible] fiori l'anno successivo. Nelle piante da fiore, quindi, rose comprese, è importante eliminare i fiori appassiti pri[illegible] che inizi la maturazione [illegible] semi (che produce ormoni inibitori della fioritura; ndr), cioè subito dopo il disseccamento dei petali. Il taglio [illegible] effettuato in posizioni diverse a seconda del tipo [illegible] pianta. Per la rosa, ad esempio, [illegible] taglio obliquo deve essere eseguito lungo il fusto [illegible] la quarta e la quinta foglia partendo dal fiore. Nel geranio [illegible] reciso lo stelo floreale afferrandolo con [illegible] dita [illegible] spezzandolo nel punto di intersezione con il ramo. Nella surfinia o nella petunia staccando con le dita l'intera infiorescenza, quindi non solo la corolla. Nel ciclamino il fiore [illegible] asportato con l'intero stelo fino alla base della pianta».

Un'azienda specializzata esclusivamente nella produzione di una varietà [illegible] fiori, cioè i lillà, [illegible] quella che dal 1951 (ma le sue origini sono ultracentenarie) opera a Frugarolo, in strada Casalcermelli [illegible] (tel. 0131-296157), sotto la conduzione di **Giuseppe e Marco Pittaluga**, padre [illegible] figlio. L'azienda ha saputo imporsi ai vertici di un mercato internazionale ed è fra i massimi esportatori di lillà in Germania, Svizzera, Austria, Francia e Giappone. «Coltivare lillà [illegible] molto impegnativo - dicono padre [illegible] figlio - e non c'è ovviamente spazio per altre coltivazioni, perché [illegible] tempi lunghi, in quanto ci vogliono almeno otto [illegible] prima che l'arbusto produca una decina di rami fioriti. In azienda pratichiamo la fioritura anticipata a dicembre e che si conclude a fine maggio, mentre il ciclo naturale della pianta sarebbe da aprile a maggio». Per l'azienda Pittaluga, leader europeo, con l'Olanda, nel settore, non sono però mancati [illegible] difficili, dai quali ha saputo risorgere, affrontando avversità che avrebbero [illegible] in ginocchio imprese [illegible] altrettan[illegible] consolidate sul mercato, come ad esempio l'essere ripartita quasi da zero dopo due alluvioni a pochi anni di distanza. Le origini dell'azienda sono comunque liguri [illegible] risalgono all'epoca risorgimentale, quando a Genova l'antenato Bartolomeo Pittaluga iniziò a coltivare camelie, che esportava in tutto il Nord Europa. Ma già nella prima metà del [illegible] l'azienda Pittaluga approdò in Piemonte, per l'esattezza a Serravalle Scrivia, con Federico e Giuseppe, figli del fondatore. Dimenticate [illegible] camelie, la produzione è già diretta esclusivamente [illegible] i lillà, quei delicati fiori bianchi che da sempre impreziosiscono le scenografie di tanti eventi e [illegible] porteranno l'azienda, successivamente trasferita a Frugarolo, [illegible] dell'attività vivaista».











In alto a sinistra foto di gruppo nell'azienda di Giuseppe Pistarini, a Castellazzo e subito a destra alcune delle colture floreali della ditta. Nella foto piccola al centro Giuseppe e Marco Pittaluga che gestiscono l'attività a Frugarolo. In basso due immagini della se[illegible] Simona Fantato, che con il marito Stefano Forlini è florovivaista a Cantalupo, [illegible] di Alessandria, [illegible] Acqui

Le proposte di un gruppo di aziende qualificate a Casal Cermelli, Ovada, Vignale, Alessandria

Piante per tutti i gusti, un trionfo di colori

L'esperienza di floricoltori di rango al servizio della gente

ALESSANDRIA

Ideaflorite, l'azienda ortoflorivivaista di via Alessandria 38 a **Casal Cermelli**, (tel. 0131-279705), fa capo a due giovani fratello e sorella, **Cesare e Olimpia Giovagnoli**, che vi si dedicano con grande passione ed entusiasmo.

«L'azienda è nata nell'ottobre [illegible] quattro anni fa, con [illegible] piccola [illegible] ed [illegible] quarantina di piante, - racconta Olimpia -: quando abbiamo deciso di pun[illegible] su quest'iniziativa, sia per trovare un'occupazione stabile, ma anche per crearci un'attività che ci permettesse di fare qualcosa di nostro. Mio fratello è perito agrario, quindi di giardinaggio un po' già se ne intende[illegible], [illegible] io, diplomata in lingue, ho dovuto cominciare da zero. Entrambi abbiamo comunque partecipato a corsi specifici che ci hanno consentito di imparare [illegible] mestiere e per [illegible] resto l'esperienza ce la siamo fatta, come si dice, sul campo. Oggi [illegible] di essere veri produttori, [illegible] una macchina seminatrice [illegible] ci permette di partire dal seme [illegible] arrivare alla pianta fiorita. Produciamo tutto quello che il clima consente: piantine stagionali (gerani, surfinie, begonie ed altre), piantine perenni, piantine d'ortaggio e da frutta, ciclamini, ma il nostro cavallo [illegible] battaglia è il crisantemo reciso e [illegible] vaso, pianta che si adatta a molti tipi di terreno, ma vegeta al meglio in terreni fertili, ricchi di sostanze organica. Il crisantemo ama luce intensa [illegible] diretta [illegible] desidera frequenti e abbondanti innaffiature, specialmente nei periodi più caldi».

La gamma degli articoli offerti alla clientela si completa con piante d'appartamento, alcune delle quali di importazione olandese, piante da giardino, [illegible] regalo e articoli in terracotta, oltre a tutto l'occorrente per il giardinaggio: semenze, terricci, concimi e prodotti specifici. Il tutto anche con consegna a domicilio.

«Dobbiamo aggiungere - dice Simona - anche gli addobbi per cerimonie e ricevimenti e la consulenza e messa in dimora delle piante. Il nostro mercato è soprattutto quello dell'ingrosso, negozi ed altre serre, ma anche privati». Nessun pentimento per [illegible] scelto questa attività? «Nessuno, anche se è una vita di sacrifici, ma per un lavoro che ci appassiona anche se forse converrebbe, dal punto di vista economico, [illegible] prodotti già pronti invece di farli, ma anche [illegible] giovani siamo florivivaisti vecchio stampo. Del resto dobbiamo sopperire alla concorrenza dei supermercati con qualità, servizio, consigli ai clienti, che [illegible] la nostra ricchezza».









In alto a sx, Lia [illegible] contitolare dell'omonima azienda. Sotto, [illegible] Giraudi. Qui a fianco Olimpia Giovagnoli, sopra con il fratello Cesare.

Azienda vivaistica specializzata in [illegible] settore ben preciso, quello della viticoltura, quello che **Pierpaolo** [illegible] conduce con successo in via Voltri 16, [illegible] **Ovada**, (tel. 0143-86236). I vivai Santamaria sono nati nei primi anni del [illegible] scorso. [illegible] nonno dell'attuale proprietario, Luigi, fondò l'azienda che fu poi ampliata dal padre, Renato.

Oggi Pierpaolo, deciso a conti[illegible] l'attività di famiglia, dedi[illegible] particolari attenzioni ai suoi clienti. «Mi reco - conferma - direttamente nell'appezzamento che si intende impiantare a vigneto e partendo dall'analisi del terreno consiglio gratuitamente i cloni dei vitigni che più si addicono al territorio. Il mio lavoro lo svolgo [illegible] la collaborazione scientifica [illegible] Tenuta Cannona, dell'Università di Torino, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sempre di Torino, e del Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte. La produzione comprende, oltre alle selezioni clonali dei più importanti vitigni (Dolcetto, Barbera, Cortese ed altri), anche [illegible] recupero delle vecchie varietà. La vicinanza della Liguria fa sì che l'azienda sia specializzata anche nei vitigni liguri: Rossese, Pigato, Vermentino. Le piante possono essere fornite oltre che a radice nuda anche in vasetti di torba per poter così far fronte a tutte le esigenze [illegible] cliente».

Accanto alle numerose qualità di uve da vino si affianca anche una notevole produzione di uve da tavola, anche in vaso con piante [illegible] [illegible] anni, di cui l'azienda [illegible] Ovada [illegible] fornitrice dei più importanti garden del Nord Italia.

In regione Vallemaggiora, nel territorio comunale di **Vignale Monferrato**, lungo la strada provinciale Casale-Asti, si [illegible] l'azienda agricola (tel. 0142-933620) che **Elisa Braghero** conduce con [illegible] marito, Fabio Drera, e che si è specializzata nell'intera gamma dell'attività florovivaista, anche [illegible] di fatto viene svolta da due diverse imprese commerciali.

«Per quanto riguarda l'azienda agricola [illegible] cui sono titolare - conferma Elisa Braghero - ci occupiamo principalmente dell'attività vivaistica vera e propria, con la produzione di piante ed arbusti ornamentali da collocare in giardino, di rose, arbusti e piante da siepe e naturalmente anche di fiori annuali e stagionali quali i gerani, le begonie, le surfinie e altri del genere».

Ma, come abbiamo anticipato, l'attività è più articolata. «Nella [illegible] sede - aggiunge Elisa Braghero - si trova anche l'impresa di giardinaggio Pianeta Verde, che si occupa della progettazione, realizzazione [illegible] manutenzione di aree verdi; realizzazione di giardini rocciosi e laghetti artificiali, entrambi di piacevole aspetto scenografico; balconi fioriti, potature [illegible] loco su richiesta dei clienti; abbattimento di alberi; semina di prati rustici ed ornamentali».

I fratelli Franco, Lello e Lia sono i responsabili dei **vivai Madonna**, in strada per Casal Cermelli 98, ad **Alessandria** (tel. 0131-240770), l'azienda creata negli anni '50 da Giuseppe Madonna, floricoltore a Torre del Greco. «Da allora - raccontano i fratelli - l'azienda ha raggiunto traguardi importanti, coronamento della professionalità con cui lavoriamo e che ci consente di produrre tutti i fiori annuali e stagionali che vendia[illegible] poi direttamente in sede a supermercati e fioristi, ma [illegible] che ai privati. Il difficile è fare capire [illegible] cliente l'importanza del rapporto qualità-prezzo, perché il costo basso di [illegible] prodotto non è quasi mai garanzia [illegible] una buona qualità. Un discorso che oggi viene [illegible] que recepito anche dalla grande distribuzione, che invece [illegible] brava interessata soltanto [illegible] basso prezzo».

Ai vivai Madonna la gamma di attività del settore, oltre alla normale produzione florovivaista [illegible] piantine stagionali, da esterni [illegible] da appartamento, è completa: potatura di alberi e siepi; creazione di giardini [illegible] ciosi [illegible] fontane; diserbo per piccole e grandi aree; manutenzione [illegible] progettazione giardini; impianti di irrigazione automatica per giardini [illegible] terrazze e persino trattamenti antizanzare per feste all'aperto.

E' dal 1958, anche se di fatto l'attività iniziò nel 1930, che **Ovada** ospita in via Voltri 20 (tel. 0143-86587) il vivaio di cui **Nicola Giraudi** è l'attuale responsabile. «Si cominciò - dice - con una serra, poi la superficie si ingrandì sempre di più sino agli attuali 5 mila metri quadrati, di [illegible] [illegible] coperti. La produzione comprende piantine [illegible] orto (pomodori, peperoni, [illegible] lanzane, sedani ed altro) che proponiamo in vasetti; poi ciclamini, crisantemi, gerani, petunie e tutte le piante stagionali che vendiamo direttamente ed esclusivamente in azienda, oltre ad allestire, ovunque, addobbi matrimoniali». Oltre a commercializzare piante e fiori, in azienda ci si occupa anche della realizzazione e manutenzione di giardini e prati.

«Sembra essere tornato l'interesse per fiori e dopo un periodo che sembrava avere relegato il verde in una decorazione accessoria che ne sminuiva il significato ed il fascino estetico, sembra emergere un bisogno ed una necessità di presenza del verde come elemento vivo che naturalizza gli ambienti ed il modo di [illegible] Oggi comunque la gente è attratta soprattutto dalle novità, meglio se richiedono poca manutenzione e non prendono malattie. Inoltre è pure un fatto positivo la circostanza che i prezzi siano rimasti abbastanza stabili, senza quelle impennate che avrebbero bloccato la clientela».

Prosegue l'iniziativa della Coldiretti rivolta ai bambini e ai ragazzi

Scoprire alimenti e agricoltura

Nelle fattorie didattiche di Campagna Amica

Con il progetto di educazione alla «Campagna Amica», la Coldiretti ha dato [illegible] a un progetto nazionale che ha l'obiettivo di recuperare la cultura [illegible] territorio rurale, per avvicinare il consumatore ai luoghi della produzione attraverso [illegible] puntuale politica d'informazione. Per questo sono nate le fattorie didattiche, per promuovere e sostenere una sorta di osservatorio-laboratorio di educazione alimentare dove è possibile conoscere, agire e sperimentare. [illegible] fattorie didattiche della provincia, firmate Campagna Amica, sono rappresentative della realtà territoriale, delle tradizioni culturali-storico-ambientali, della gastronomia locale e producono alimenti sani e genuini [illegible] tecniche di coltivazione biologiche o di lotta integrata, tutelando l'ambiente e l'ecosistema.

Oggi, che si attribuisce all'ali[illegible] un ruolo centrale nella qualità [illegible] vita, [illegible] in termini di salute [illegible] di piacere alimentare, siamo costretti a convivere con fenomeni complessi e antitetici come, per esempio, il mercato globale e le logiche produttive che tendono a [illegible]re comportamenti e scelte. Compito delle [illegible] è governare il sistema, [illegible] con il mondo agricolo, e indirizzare i cittadini, le famiglie e la scuola verso quel patrimonio fatto di [illegible] naturali e [illegible] di cui i prodotti della [illegible] sono l'espressione più autentica.


Bimbi in visita a una fattoria nell'ambito dell'iniziativa Campagna Amica promossa anche in provincia dalla Coldiretti

Dietro a ogni tipo di pane e di formaggio, dietro a [illegible] canestro di ciliegie [illegible] una fattoria-azienda che li ha prodotti, che [illegible] la terra, il territorio e le tradizioni, in altre parole le radici di ognuno di noi. In questo ambito le fattorie permettono, attraverso vari itinerari didattici, di utilizzare i sensi - dalla vista all'udito, all'olfatto, al tatto, al gusto - [illegible] veicoli per incontrare e fare propri saperi e sapori antichi e nuovi. Ma i bambini come vedono la campagna? Come una [illegible] distesa di campi e prati dipinti [illegible] pittore con colori limpidi e vivaci», un ambiente ideale per giocare e imparare [illegible] ma anche un luogo in cui gli imprenditori agricoli lavorano molto per garantire prodotti sani e genuini. Descrivono così la campagna, nei loro temi, i 1442 bambini tra i 6 e i 14 anni, alunni di scuole elementari e medie, che hanno partecipato al concorso «Disegna la Campagna» bandito da Terranostra, l'associazione agrituristica della Coldiretti per valutare il loro grado di conoscenza sul mondo agricolo.

In questo modo, la figura dell'imprenditore agricolo, ormai colto e professionale, è molto importante per i bambini. Per i bambini, quindi, la funzione dell'agricoltura diventa essenziale; si legge, infatti, che «senza l'agricoltura si [illegible] di fame perché senza l'agricoltura [illegible] c'è cibo e [illegible] cibo non c'è vita», mentre, chi si spiega meglio, afferma che «senza il contadino [illegible] non mangeremo cibi sani e non avremmo nulla da mettere in tavola». Campagna Amica promuove quindi la qualità a 360 gradi, attraverso un'importante campagna di educazione che per il secondo anno è entrata nelle scuole della provincia ottenendo ottimi risultati. Sono infatti gli alunni, sia i piccoli consumatori delle elementari, sia gli adolescenti delle medie, il tramite ideale attraver[illegible] svolgere un attento lavoro di informazione e formazione al consumo alimentare. L'iniziativa della Coldiretti per l'educazione alla Campagna Amica nelle scuole dell'obbligo, che ha ottenuto il privilegio di avere l'Alto patrocinio della Presidenza della Repubblica, vuole favorire la creazione sul territorio di alleanze indirizzate a realizzare il progetto della confederazione per d[illegible] ruolo [illegible] nella società all'agricoltura.

Il messaggio che si vuole trasmettere è che l'agricoltura è vita, economia, ambiente e cultura. In questo modo, la terra, i prodotti agricoli, gli animali e il la[illegible] agricolo [illegible] rischiano di [illegible] per i ragazzi, solo realtà virtuali.

Testimonianza di solidarietà dei giostrai, al pomeriggio celebrerà la messa il vescovo

Domani luna park dedicato ai disabili

Una giornata speciale rivolta a chi è meno fortunato


Ogni anno si rinnova la magia del luna park. In occasione della Fiera di San Giorgio in città sono tornate le giostre, nell'area adiacente all'aeroporto, lungo corso Milite Ignoto

ALESSANDRIA

«Tutto il caos è fatto di luci, rumori e colori, ma alla fine ravvivano i cuori e con le giostre arriva l'allegria che spazza via un po' di malinconia». Così dicono gli esercenti degli spettacoli viaggianti, salutando Alessandria e la sua gente. E [illegible] queste persone includono anche quelle meno fortunate, [illegible]me i disabili. [illegible] hanno diritto a una giornata diversa dalle altre. A loro i giostrai aprono le attrazioni del luna park in una giornata «speciale» che [illegible] celebrata domani.

Praticamente per tutto il giorno, i disabili avranno lib[illegible] accesso al parco dei divertimenti e senza pagare alcun biglietto potranno provare l'ebbrezza del Sombrero, emozionarsi con il Frisbee o richiudersi nel simulatore della famiglia Miletto, dove [illegible] avventure [illegible] a portata di mano: [illegible] mirabolanti (ma virtuali) corse in auto e in [illegible] viaggio nello spazio, con la Terra che si allontana di colpo in un cielo [illegible]

Che dire poi della caccia ad anelli? Si può anche vincere un cellulare, basta che l'anello si depositi perfettamente al fondo del basamento che regge il telefonino oppure si può sparare con le pistole laser della famiglia Ballotta, ed essere sicuri di colpire sempre qualcosa.

Alle 15,30 poi, un momento di raccoglimento. Taceranno le musiche, si fermeranno i giri vorticosi delle giostre per lasciar spazio al vescovo, monsignor Fernando Charrier, che una volta di più vuole stare in mezzo alla gente e ha scelto proprio questa giornata per celebrare al luna park una [illegible] per gli operatori degli spettacoli viaggianti. Una piccola riflessione, uomini più o [illegible] fortunati, [illegible] davanti a Dio tutti uguali. Sotto l'ampio tetto [illegible] auto[illegible] c'è spazio anche per il disabile, l'emarginato, l'extracomunitario.

Intanto, prosegue l'iniziativa da *La Stampa* con i giostrai: con il tagliando qui pubblicato, comprando il biglietto si avrà in omaggio un altro giro.

UN GIRO GRATIS PER I LETTORI

MERCOLEDÌ 10 APRILE 2002
LA STAMPA
OPERATORI SPETTACOLI VIAGGIANTI che espongono questo marchio
Ti offrono un giro in giostra al
LUNA PARK
DI
Viale MILITE IGNOTO
(Alessandria)
Presentando questo tagliando e acquistando un biglietto avrai diritto ad [illegible] secondo giro gratis
Utilizzare il tagliando del giorno
Non sono valide le fotocopie

Dai disabili all'Ospedaletto: tante occasioni per dare un aiuto concreto

La solidarietà nasce tra le giostre

Nell'operazione mobilitato anche il Comune



Gli operatori degli spettacoli viaggianti sono tradizionalmente impegnati su diversi fronti anche all'insegna della solidarietà

ALESSANDRIA. Il luna park allestito nell'area a lato [illegible] viale Milite Ignoto, poco prima della Fiera [illegible] San Giorgio che aprirà venerdì la 398ª edizione, è in questi giorni luogo scelto per la solidarietà. Domani [illegible] svolgerà [illegible] Giornata del disabile - alle 16,30 celebrerà la messa il vescovo Charrier -, aprendo le porte [illegible] quanti la natura [illegible] stata meno amica e il prossimo giove[illegible] 18 aprile all'interno del luna park [illegible] svolgerà [illegible] «Festa del bimbo». Una festa che vede la collaborazione della Coldiretti provinciale e con un contributo finanziario del Comune di Alessandria.

«Un aiuto - dice il vice sindaco Dario Pavanello - che abbiamo voluto dare per questa simpatica [illegible] lodevole iniziativa, perché è importante che l'amministrazione comunale sia sempre [illegible] fianco [illegible] chi pensa iniziative di solidarietà».

La «Festa del bimbo» punta proprio sulla solidarietà, coinvolgendo i più piccoli, sempre attirati dalle giostre del luna park, [illegible] anche le loro famiglie. Al centro dell'area divertimenti la Coldiretti sistemerà [illegible] suo gazebo da dove verranno distribuiti gadget ai bambini. Inoltre verranno raccolte le adesioni per le giornate, tra [illegible] e settembre, [illegible] verranno destinate alla visita delle aziende agricole, per consentire ai più piccoli di vedere da vicino gli animali ed i vari tipi di colture.

Inoltre ci sarà la possibilità, presentando [illegible] coupon che pubblicherà «La Stampa», [illegible] fare [illegible] giro gratis su una delle giostre, e a questo punto si inserisce la solidarietà. Nel gazebo Coldiretti ci sarà infatti un'urna, i genitori, o altri accompagnatori, che porteranno al luna park i bambini [illegible] invitati a versare una piccola offerta in quell'urna, la [illegible] - si spera consistente - [illegible] devoluta all'ospedale infantile «Cesare Arrigo», meritevole luogo di cura per tanti ragazzini sfortunati.

Coldiretti in prima linea nella stessa giornata dedicata dai giostrai alle scuole

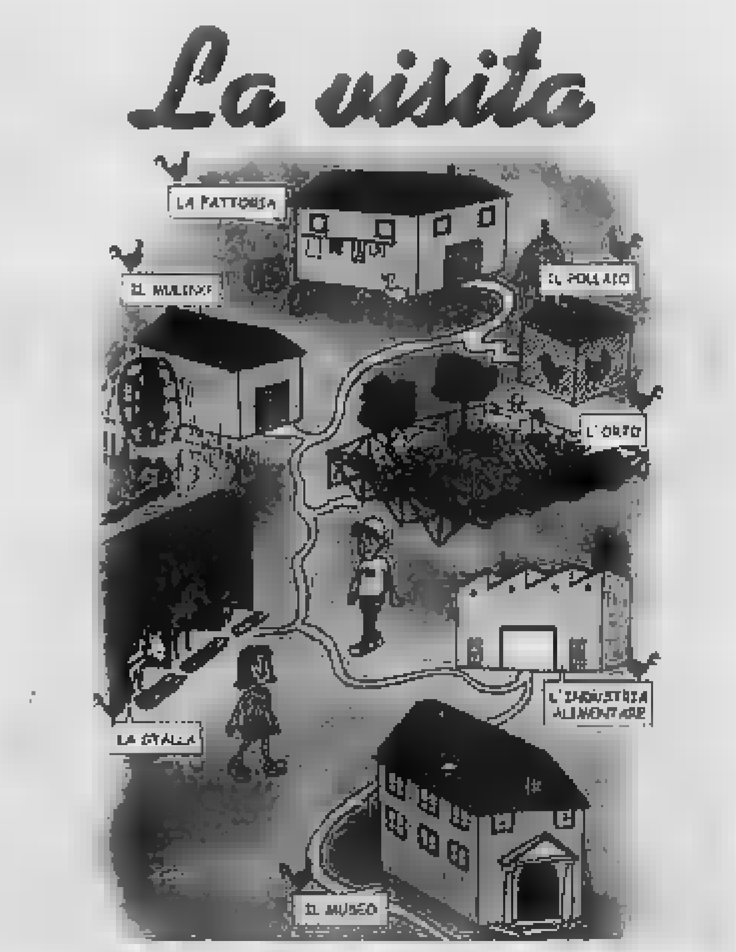
«Festa del bimbo» per aiutare l'Infantile

Il 18 aprile ci sarà un gazebo per la raccolta di offerte

Ancora [illegible] volta, quando si tratta di solidarietà, la Coldiretti non tarda a rispondere. Anzi. E' proprio [illegible] federazione alessandrina a organizzare assieme a *La Stampa*, con il patrocinio del Comune, un'iniziativa per aiutare un'importante struttura cittadina: l'ospedale infantile «Cesare Arrigo». [illegible]' la «Festa del bambino» che [illegible] svolgerà nel pomeriggio di giovedì 18 nell'area dedicata alle giostre: una manifestazione ormai diventata una piacevole abitudine per [illegible] città di Alessandria che nel periodo dedicato alla Fiera di San Giorgio è solita dedicare ampio risalto anche al coloratissimo luna park.

Dopo aver valutato il [illegible] delle precedenti edizioni e aver particolarmente apprezzato la causa per la quale saranno raccolti i fondi, la Coldiretti [illegible] [illegible] è fatta ripetere due volte l'invito [illegible] organizzare l'edizione 2002. La decisione di devolvere le offerte raccolte all'infantile «Arrigo» [illegible] stata dettata dal fine di poterlo rendere ancor più all'avanguardia nel trattamento delle patologie che affliggono i piccoli pazienti. La strategia che sarà [illegible] in atto [illegible] sensibilizzare la raccolta fondi vede protagonista proprio il luna park: accanto a colorate e musicali giostre per grandi e piccini, sarà allestito un gazebo firmato Coldiretti dove sarà possibile «acquistare» simpatici gadgets in cambio di una piccola offerta.

La scelta [illegible] luna park è giunta dopo un'attenta riflessione e dopo aver pensato al numeroso via vai di curiosi che ogni anno si recano alle giostre in viale Milite Ignoto sia per visitare gli stand della più importante fiera cittadina, la [illegible] Giorgio, [illegible] per curiosare tra le attrazioni del parco giochi. [illegible] poi a tutto questo [illegible] aggiunge anche il fatto che 18 aprile nelle scuole [illegible] distribuiti biglietti per giri in gi[illegible] gratis, la scelta di [illegible] al luna park sarà pratica[illegible] inevitabile.



[illegible] gazebo si potranno prenotare visite alle fattorie aderenti a Campagna Amica

In questo modo il binomio Coldiretti-solidarietà verrà ulteriormente rafforzato [illegible] [illegible] spera che incontri la sensibilità di tutti coloro che [illegible] vorranno regalare un pomeriggio spensierato tra le numerosi attrazioni che ogni anno [illegible] giostre offrono a un pubblico fatto di curiosi e appassionati. Non sarà certo difficile notare il gazebo Coldiretti e tutto sarà organizzato in modo da poter rendere difficile non contribuire alla crescita della struttura ospedaliera «Arrigo».

In un momento in cui le campagne di solidarietà si moltiplicano e la fiducia delle persone molte volte viene [illegible] per mancanza di chiarezza e di trasparenza, la Coldiretti rappresenta un punto fermo: ogni volta che all'organizzazione è stato chiesto di farsi da tramite, la risposta [illegible] cittadini è sempre stata tempestiva e soddisfacente.

Anche questa volta [illegible] spera di poter conquistare la sensibilità di quanti si soffermeranno davanti al gazebo Coldiretti i quali, lasciando cadere [illegible] monetina, potranno ritirare un simpatico premio [illegible] al tempo stesso contribuire [illegible] far crescere la ricerca scientifica.

Ma la «Festa del bambino» regalerà anche altre novità. Una delle più interessanti riguarderà la serie di appuntamenti in azienda che i bambini potranno effettuare direttamente accompagnati dai genitori, da soli o in gruppo. L'idea è di estendere a una fascia ancora più ampia [illegible] scopo del progetto di educazione alla «Campagna Amica» che [illegible] propone [illegible] far [illegible] in modo concreto la natura ai più piccoli. Infatti, nel gazebo Coldiretti, [illegible] tutti i bimbi sarà consegnata [illegible] scheda di adesione per partecipare [illegible] gite in fattoria. [illegible] porre una crocetta sulle gite che interessano di più e compilare la parte sottostante con i dati anagrafici in modo che [illegible] Coldiretti possa pre[illegible] [illegible] [illegible] la famiglia [illegible] momento dell'organizzazione del[illegible] visite. Il modulo potrà [illegible] restituito subito o, per coloro che vogliono scegliere [illegible] più calma quali gite effettuare, potrà essere rispedito alla sede Coldiretti nei giorni seguenti. Il personale presente nello stand sarà felice di fornire maggiori informazioni e offrire consigli e suggerimenti anche in base all'età [illegible] alla scuola frequentata da ogni singolo bambino. In questo modo la federazione alessandrina spera di poter avvicinare non solo i bambini ma, soprattutto, anche le famiglie alle peculiarità che regala la natura del nostro prezioso territorio. Un territorio [illegible] [illegible] [illegible] che aspetta solo di [illegible] scoperto e rivalutato sotto tutti i punti [illegible] vista: cultura, natura, gastronomia [illegible] tradizioni. Zone ricche [illegible] prodotti e di aziende che [illegible] pronte ad aprire con entusiasmo le porte a tutti coloro che vogliono conoscere meglio la provincia alessandrina. La giornata del 18 aprile quindi, anche grazie a queste iniziative, è stata pensata proprio «a misura di bambino» e ci sono tutte [illegible] premesse per un'ottima riuscita, adesso non serve altro che sperare che anche il tempo sia dalla parte degli organizzatori.



PARTECIPERANNO ANCHE ALLA STESURA DEL BILANCIO

Quartieri di Casale avranno più poteri

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Parteciperanno ai Consigli Comunali che per l'occasione saranno «aperti» i presidenti delle Circoscrizioni, qualora all'ordine del giorno [illegible] inseriti argomenti che li riguardano direttamente. Lo ha chiesto Alessandro Imarisio, presidente del quartiere di Roncaglia, all'incontro dell'altra sera [illegible] il sindaco Mascarino, per discutere la bozza [illegible] Statuto comunale [illegible] di revisione. C'è anche l'ipotesi che i presidenti possano essere ammessi anche durante la fase di stesura [illegible] bilanci di previsione annuale, in modo da garantire gli stanziamenti necessari a ciascun quartiere. Potrebbe essere il modo, quest'ultimo, per andare [illegible] alla richiesta di Quartieri [illegible] ottenere uno stanziamento di fondi autonomo, per gestire almeno la piccola manutenzione, le urgenze. Vincenzo Lumello, presidente del Valentino, aveva proposto di gestire queste piccole incombenze senza avere la gestione diretta del denaro, magari facendo eseguire la riparazione, con l'invio della fattura al Comune. Con la partecipazione alla stesura del bilancio si potrebbe raggiungere questo obiettivo di funzionalità.

Verrà poi [illegible] consiliare sul decentramento, che si occupi dei problemi delle circoscrizioni e la Commissione Statuto formata da tutti i capigruppo coordinati dal Presidente del Consiglio comunale si allargherà ai Presidenti di quartiere per stendere il regolamento delle circoscrizioni che deve essere formulato e poi deliberato dal Consiglio comunale.

Per ora non si sono prese decisioni rispetto al futuro numero delle circoscrizioni che qualche consigliere propone di ridurre e qualcuno (come Mirandola dei Comunisti Italiani) vuole a tutti i costi mantenere. Grosso modo, le Circoscrizioni ritengono che eventuali accorpamenti sono po[illegible] nella città, non nelle frazioni, meno omogenee per esigenze. È il pensiero di Marchese di Popolo, Martinotti di Terranova, [illegible] di Vialarda, Bertolotti di S. Maria, Imarisio di Roncaglia, Bertoncini [illegible] S. Germano. Intanto se a Vialarda i problemi continuano ad [illegible] rappresentati dal passaggio del traffico pesante (problema che coinvolge [illegible] il Ronzone), a S. Maria si continua a ribadire la necessità delle fogne, a S. Germano si chiedono più controlli per i continui furti (anche Giovanni Calabrese di Città Insieme ha presentato [illegible] mozione sull'argomento), a Terranova si rimarca che l'orologio della torre è di [illegible] fermo (con il motorino rotto), a Oltreponte si richiedono le asfaltature [illegible] lavori già terminati, [illegible] Centro si ribadisce che le nuove regole per la Ztl non hanno cambiato nulla e si chiedono altri parcheggi nelle zone circostanti l'area pedonale.

ACQUI, INIZIATIVA DEL COMUNE PER GARANTIRE LA SICUREZZA AI CITTADINI. OTTO LE POSTAZIONI

Lunedì s'accendono i video-spia

Le telecamere già installare in diversi punti



Piazza Italia è uno dei luoghi in cui saranno collocate le telecamere anticriminalità

ACQUI TERME

Al via il [illegible] di video [illegible]glianza. L'Amministrazione comunale, per garantire maggiore sicurezza ai cittadini, ha varato [illegible] piano [illegible] video sorveglianza di alcune zone. I siti scelti sono in piazza Bollente, piazza Italia, l'agenzia postale di via Trucco, la rotonda di [illegible] Bagni, corso Italia, piazza della Conciliazione, piazzale della stazione ferroviaria e parcheggio che si trova all'interno dell'ex [illegible] Cesare Battisti. Le telecamere [illegible] state posizionate [illegible] giorni scorsi in un modo ben visibile all'utenza. Le immagini riprese dalla centrale operativa che si trova al Comando della Polizia municipale, per garantire la privacy dei cittadini, saranno esclusivamente visionabili dal personale autorizzato appartenente alla Polizia giudiziaria, in seguito a disposizione della magistratura o su denuncia da parte di eventuali vittime di reati.

«Sulla sicurezza a volte si fanno tante parole, si presentano disegni di legge roboanti che vengono annunciati con manifesti e poi di solito i problemi rimangono - spiega il sindaco della città termale Bernardino Bosio -. Invece [illegible] realizzazione del sistema di video sorveglianza è una cosa tangibile che resta». La video sorveglianza, che entrerà in funzione a partire [illegible] lunedì prossimo, è dotata di [illegible] sistema di protezione di [illegible] dati che garantisce l'impossibilità di visionare le immagini registrate da parte di persone non autorizzate. Inoltre, le immagini riprese saranno cancellate automaticamente dopo 72 [illegible] dalla loro registrazione [illegible] nel frattempo non intervenga una richiesta da parte dell'autorità giudiziaria o una denuncia da parte di qualche cittadino. Il sistema di video sorveglianza potrà essere utilizzato in un futuro anche per il controllo dei principali incroci della città, per garantire [illegible] rapido intervento in caso di necessità da parte delle pattuglie della Polizia municipale. Verrà esteso nei prossimi mesi in altre vie e piazze, essendo di tipo modulare. Il collegamento alla centrale operativa avverrà con reti telefoniche Isdn.

Per pubblicizzare l'iniziativa, l'Amministrazione comunale ha fatto affiggere in questi giorni una serie di manifesti, con i quali si invita la cittadinanza a segnalare eventuali [illegible] nelle zone video sorvegliate rivolgendosi agli uffici della Polizia municipale di corso Roma 2, oppure telefonando ai numeri 144/770270 [illegible] anche 0144/322288. [g. l. f.]

S'INAUGURA VENERDÌ

A Nizza tre giorni di fiera

NIZZA

Da venerdì per tre giorni, in città bancarelle e mostra mercato di macchine ed attrezzi agricoli: è la Fiera del Santo Cristo, che dall'inizio [illegible] secolo è il segnale di arrivo della primavera. In piazza Garibaldi (dove c'è già il luna park), [illegible] venerdì [illegible] si apriranno i padiglioni espositivi. «Abbiamo avuto molte richieste in più - anticipa l'assessore Gianni Cavarino - in particolare dalle ditte di attrezzature enologiche. [illegible] sempre ci saranno auto, trattori, macchine agricole di ogni genere ed il necessario per il bricolage». L'esposizione è più ampia, grazie all'accordo raggiunto con i giostrai e la collaborazione con la Pro loco, che hanno consentito lo spostamento delle case viaggianti nel piazzale Lajolo in corso Asti.

Venerdì ci sarà anche [illegible] grande mercato della fiera con bancarelle per tutto il centro storico. Replica [illegible] «Mercatone», domenica, con oltre [illegible] banchi, per tutto [illegible] giorno. Ancora nei giorni festivo, appuntamento [illegible] la «sagra della torta verde», il classico piatto di primavera della Valle Belbo, preparata dalle cuoche della Pro loco [illegible] E' una torta salata con riso e verdure, pare beneaugurale. Distribuzione anche di farinata.

Da segnalare alla Bottega del vino di palazzo Crova due laboratori del gusto, organizzati con Slow Food: sabato alle 12,30 ci sarà una degustazione in anteprima della Barbera superiore [illegible] la nuova denominazione Nizza (sui mercati da luglio), abbinata a vari tipi di salumi. Domenica alla stessa ora, ancora Barbera con piatti di carne di razza bovina piemontese. Prenotazioni al numero telefonico 0141/7793350. [e. oe.]

OVADA, SOPRALLUOGO TECNICO DELL'ARPA IERI SUL TORRENTE STURA

«La schiuma? Colpa [illegible] alghe»

Il fenomeno si manifesta soprattutto in periodi di siccità

OVADA

In periodi [illegible] scarsità di pioggia, come l'attuale, la formazione di schiuma biancastra nei corsi d'acqua è un fenomeno ritenuto naturale e accertato in vari torrenti. Quindi, anche la coltre bianca scoperta nello Stura non deve essere considerata pericolosa, come hanno già escluso le immediate analisi chimiche dell'Arpa. Sono assicurazioni confermate anche da Sergio Ferrari, responsabile dell'Area tematica conservazione della Natura dell'Arpa di Alessandria che si è recato [illegible] posto e ha aggiunto che analoga schiuma è stata accertata anche alla foce del Lemme.

L'esperto ha precisato che proprio per la scarsità d'acqua ci sono molte alghe nelle acque e, quando queste marciscono, producono una sostanza gassosa che dà origine alla schiuma, non visibile dove l'acqua scorre velocemente, ma che si ammucchia nelle anse come è accaduto nello Stura a Panicata.

Ferrari ha poi spiegato che per la classificazione a livello biologico delle acque vengono valutati più elementi: specie di larve e [illegible] presenti, alghe e anche l'ambiente in cui scorre l'acqua.

Giancarlo Chelli della Fipsas non è soddisfatto delle spiegazioni. [illegible] tempo denuncia il grave stato di salute dello Stura, [illegible] tempo richiamo di molti pescatori che ora vanno altrove. Continua a fare riferimento alla presenza [illegible] depuratore [illegible] Rossiglione, che non funziona a dovere. Ferrari ammette che, [illegible] anche non c'è un collegamento diretto con questa schiuma, la presenza di sostanze organiche [illegible] acque, causata dal [illegible] funzionamento del depuratore a monte, determina una maggiore quantità di alghe, che possono poi originare la schiuma. [r. bo.]

LA PROVINCIA APPROVA IL PROGETTO

Oltre un milione di euro per la Balzola-Casale Popolo danneggiata dall'alluvione

BALZOLA. È stato approvato dalla giunta provinciale [illegible] progetto esecutivo, presentato dall'assessore Paolo Filippi, riguardante la sistemazione di [illegible] tratto di strada della Balzola-Casale Popolo, [illegible] relativi ponticelli, distrutti dall'alluvione dell'ottobre 2000. «Si tratta di un intervento consistente - spiega Filippi -, con un ammontare [illegible] spesa di un milione 107 mila 800 euro, che consentirà di ripristinare la sicurezza degli abitati e delle infrastrutture».

L'opera, che sarà appaltata non appena la Conferenza dei servizi convocata in Regione darà il via, prevede la demolizione e la ricostruzione del ponte stradale sulla roggia Stura all'interno dell'abitato [illegible] Balzola, così pure del ponte stradale sulla roggia Avogadro immedia[illegible] a sud di Balzola, il rifacimento di alcuni tratti della pavimentazione stradale e del fosso irriguo che scorre a lato. [s. m.]

A GAVI DOMENICA E MARTEDI' SERVITI GLI STESSI PIATTI GUSTATI DAI PASSEGGERI UN'ORA PRIMA DELL'AFFONDAMENTO

Due cene in memoria del Titanic

L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo del Raviolo
Il 18 maggio ad Acqui ci sarà un «murder party»

Andrea Merlo

Novant'anni dopo l'affondamento il Titanic viene rievocato a tavola, riproponendo i due menu che erano stati serviti (nei saloni di [illegible] e Seconda classe) durante la cena un'ora prima della tragedia. L'iniziativa [illegible] dell'Ordine Obertengo dei Cavalieri del Raviolo di Gavi e si terrà in due ristoranti del paese (Le Cantine del Gavi e il Cavallino) domenica - anniversario del disastro navale con 2340 morti - e martedì prossimi.

I [illegible] hanno come compito statutario: esaltare l'importanza dell'enogastronomia. Per questo, volendo ricordare il Titanic, hanno rivolto il loro pensiero alle fastose cene di bordo. Il Cancelliere dell'Ordine, Carletto Bergaglio, spiega: «Quelle cene, servite il 14 aprile 1912, appartengono al momento del più grande salto qualitativo che [illegible] europea abbia mai fatto. Infatti nel 1902 e 1907 a Parigi erano uscite le prime due edizioni del Ricettario dell'insuperato Escoffier. Qualcuno potrebbe vedere in questa [illegible] iniziativa [illegible] gusto cinico, ma la storia umana ci conferma che al bello ed al buono si sono sempre contrapposti, ineluttabilmente, avvenimenti dolorosi».

L'Ordine del Raviolo è anche lusingato dal fatto che Escoffier, nel suo capolavoro culinario, citi i ravioli come unica pasta ripiena soffermandosi sulla preparazione e sui modi per gustarli.

I menu delle cene di 1ª e 2ª classe saranno ripetuti esattamente, cambieranno i vini: saranno quelli delle Terre Obertenghe ovvero Gavi brut, Gavi e un Rosso Tortonese. La cena di Seconda classe domenica a Il Cavallino (posti 40, [illegible] € 55, tel. 0143.644800), quella di Prima classe alle Cantine del Gavi (posti 60, € 75, tel. 0143.642458).

Intanto si preannuncia un'altra iniziativa curiosa in provincia di Alessandria: il 18 maggio in un hotel di Acqui Terme si terrà [illegible] «murder party» organizzato dall'Officina delle Idee. Gli invitati (al massimo 70) saranno divisi in squadre di investigatori e dovranno [illegible] vere il «giallo» di un omicidio (finto ovviamente) [illegible] nell'hotel. Premi a chi riuscirà per primo.



UN PROGETTO ALBESE CON LA PARTECIPAZIONE DI RAMBALDI

Museo multimediale sull'agroalimentare

Giuseppina Fiori

ALBA

Un museo multimediale sull'agroalimentare nelle Langhe. E' l'esperimento pilota che si vuole tentare partendo dal barolo e dal tartufo [illegible] estendere poi l'applicazione virtuale ad altri prodotti di qualità: entrare nei vigneti, nelle cantine in breve tempo con i sistemi multimediali, [illegible] come avviene già in Francia. Dell'ambizioso progetto lanciato da Giovanni Negri, presidente della commissione Arte e Musei Virtuali creata dal ministro per i Beni e le attività culturali Giuliano Urbani, si parlerà domenica 14 aprile ad Alba, in un convegno che avrà tra i relatori Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien. Rambaldi sarà già sabato 13 ad Alba per partecipare alla premiazione di «Infinity Festival» alla Fondazione Ferrero e lo stesso giorno è attesa la visita nelle Langhe del ministro Urbani. L'idea del [illegible] è stata accolta con molto interesse dall'assessore alla Cultura e Immagine del Comune di Alba, Bruno Ceretto, e dal presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero. L'incontro di domenica 14 si terrà nella sala storica del teatro Sociale alle 10. Il titolo è: «Virtuale e agroalimentare, il mondo [illegible]. Vino, tartufo, nocciola e non solo. Costi e potenzialità delle nuove tecnologie, al servizio di un grande patrimonio italiano» e sarà presieduto da Giovanni Negri.


Carlo Rambaldi, il papà di ET

Il mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi terrà la prima relazione su «Ritorno al futuro. Tradizione, territorio, impresa: un [illegible] linguaggio per l'agroalimentare». Gli architetti scenografi Emmanuel Bourgeois e Jean Francois Touillaud parleranno delle «Esperienze dal mondo: allestimenti museo scenografici e tecnologie avanzate per la promozione dell'agroalimetare», mentre sulle «Esperienze italiane: [illegible] forme di valorizzazione e di promozione dei prodotti tipici» interverranno Franca Gonella e Giampiero Perri; Francesco Antinucci e Marcello Pappagallo [illegible] «Virtù e [illegible] del virtuale: educare divertendo, divulgare intrattenendo».

Il [illegible] virtuale, [illegible] proposta [illegible] dal Comune e dall'ente turismo, potrebbe [illegible] sede in [illegible] dei castelli alle porte di Alba, [illegible] quello di Roddi che sarà presto restaurato.

DA VENERDI' L'EVENTO D'ARTE ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE BERTONI

Saluzzo punta su Messina

Una mostra per lo scultore del «cavallo Rai»

[illegible] Pescatori

SALUZZO

Dopo Giò Pomodoro, Francesco Messina: uno dei massimi rappresentanti dell'arte contemporanea italiana dà lustro con le [illegible] opere a Saluzzo Arte [illegible] che s'inaugura venerdì, alle 18, una serie di eventi: la mostra antologica del grande scultore, di cui tutti hanno in mente il «Cavallo morente» realizzato per la sede della Rai, a Roma; una collettiva di 54 [illegible] artisti; la presenza [illegible] galleria Carlina di Torino con opere da Casorati a Guttuso, da Mattioli a Nespolo, Salvo, Sironi, Soffiantino (per citarne alcuni) che partecipano alla [illegible] di [illegible] contemporanea; [illegible] XXIV edizione del premio «Matteo Olivero» collegato al «Premio Bodoni», [illegible] rassegna della Cracking art, proveniente dalla Biennale di Venezia e un omaggio all'incisore torinese Mario Calandri.

«La scelta di ospitare un'antologica di Messina è una tappa sul percorso che la Fondazione Amleto Bertoni ha adottato in campo artistico e che mira a traguardi sempre maggiori - spiega il presidente Piero Sassone -. Portare le opere di Messina a Saluzzo significa presentare un grande maestro riconoscibile dal pubblico, proprio per il cavallo di bronzo della Rai, e quindi compiere un'opera divulgativa che prepari i visitatori alle future iniziative».

Saluzzo Arte 2002, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso fino al 28 aprile, coordinata da Paolo Infossi e Andrea Giordana e presentata [illegible] catalogo dal critico Giuseppe Biasutti, offre diverse suggestioni: prima fra tutte quelle delle opere, [illegible] quarantina, di Messina (morto a Milano nel 1995), riunite nella sezione curata dal critico saviglianese Giorgio Barberis, responsabile editoriale dell'ultimo volume dedicato all'artista dalla casa editrice Gribaudo a cui ha collaborato anche la figlia [illegible] Messina.

Spiega Barberis: «Fra le opere, si potrà ammirare "La grande danzatrice" di proprietà [illegible] Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, oltre a composizioni di cavalli, eleganti sculture classiche e una quindicina di disegni a tecniche miste».


Lo scultore Francesco Messina

Orario: feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 6 euro, intero, 3 euro, ridotto. Informazioni allo 0175/43527.

UN'INDAGINE DELLA CONFCOMMERCIO E UN CONVEGNO PER RIDARE SLANCIO ALLE REALTA' MINORI

I piccoli Comuni cuore del Piemonte

Alcuni sono aree «fragili», in altri invece l'economia è vivace

Massimo Mathis

[illegible] del 73% dei campanili piemontesi [illegible] per comunità di qualche centinaio di persone soltanto. Proprio su questa realtà minore si è imperniata una ricerca i cui risultati [illegible] presentati il prossimo 20 aprile, al Teatro Carignano di Torino, nel corso di un convegno intitolato «Piccolo Grande Piemonte», promosso dalla Confcommercio regionale, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive, per l'Innovazione e le Tecnologie, della Regione, dell'Unioncamere, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia, dell'Unione Province Piemontesi, di Legambiente, de «La Stampa» e della Rai.

L'indagine [illegible] rilevato aree «fragili», soggette allo spopolamento e al declino, accanto ad altre con caratteristiche di oasi in cui la vita presenta buoni livelli qualitativi e l'economia è vivace. «Il Piemonte - commenta Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio subalpina - è la regione italiana con la maggior incidenza percentuale di Comuni al di sotto dei [illegible] abitanti, dopo la Valle d'Aosta e il Molise. Tutte le province contribuiscono al fenomeno, in misura più incisiva per Alessandria, Asti, Verbania, Vercelli e Cuneo e più contenuta per Biella, Novara e Torino. In totale i piccoli Comuni in terra subalpina sono 882, in montagna, ma anche in pianura e in collina.

Fra le circostanze determinanti [illegible] fenomeno [illegible] il fatto che la costruzione del territorio ha privilegiato l'economia della grande area metropolitana torinese e di pochi altri centri, diversamente dal modello di sviluppo basato su zone a urbanizzazione diffusa, tipico della Lombardia e del Veneto. «La ricerca - continua Dardanello - ha rilevato [illegible] le situazioni di crisi e quelle [illegible] si equivalgono numericamente. In 402 realtà amministrative si registrano depauperamento demografico, scarsità di servizi, produttività modesta e rischio di isolamento, [illegible] in altre [illegible] c'è benessere diffuso, si intravedono prospettive valide e la dimensione ridotta costituisce un apprezzato valore aggiunto. Un ultimo gruppo di 55 Comuni è stato definito di "fragile medietà", perché affianca a elementi positivi, quali la presenza di famiglie giovani e la discreta attenzione all'istruzione, situazioni di reddito basso, numero modesto di diplomati e laureati, scarso sviluppo del turismo».


Il presidente Ferruccio Dardanello

Che fare, in base ai dati acquisiti, per consentire al quadro rilevato di evolvere positivamente? «Innanzitutto - s[illegible] il presidente regionale di Confcommercio - occorre prendere coscienza del fatto che le potenzialità della vasta fascia oggetto di studio [illegible] rilevanti. Si tratta, per lo più, di comunità fatte di persone fiere della loro identità, gelose dei loro equilibri, consapevoli dei propri valori. Un terreno fertile, dunque, su cui incidere con interventi mirati, [illegible] traumatici, capaci di esaltare l'esistente e di introdurre con [illegible]tela novità non sconvolgenti, in grado di imprimere un [illegible] slancio».

Proprio in tale [illegible] Confcommercio Piemonte ha predisposto un pacchetto di proposte concrete [illegible] saranno rese note nel corso del convegno e che fanno parte del progetto «Piazza Piemonte» studiato espressamente per le [illegible] fragili [illegible] regione.

INTERESSANTE TENDENZA NEI DATI CHE PROVENGONO DALLE CAMERE DI COMMERCIO

L'agricoltura cresce con giovani e donne

Due categorie fondamentali per lo sviluppo delle campagne piemontesi

Gianni Stornello

Giovani e donne per lo sviluppo dell'agricoltura. Non è uno slogan, ma la realtà delle campagne piemontesi.

Donne e giovani [illegible] due categorie sociali - in alcuni [illegible] un'unica categoria perché i giovani sono anche donne - che credono nel settore. L'agricoltura torna ad attirare i giovani. «E non si tratta soltanto di figli di agricoltori - precisa l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, perché i passaggi all'interno delle famiglie sono sostanzialmente conclusi. Ora stanno arrivando i ragazzi e le ragazze che provengono [illegible] non agricole».

Il ritorno dei giovani [illegible] campagne non è solo una sensazione. Le cifre lo confermano. Come ad esempio, le nuove iscrizioni delle aziende agricole alle Camere di Commercio. La Provincia dove sono più [illegible] è quella di Cuneo, seguita da Torino, Alessandria ed Asti. Secondo Emilio Lombardi, ciò avviene perché l'agricoltura è in grado di diversificare le proprie offerte [illegible]pazionali, andando a interessare le fasce più giovani e [illegible] donne. I dati [illegible] positivi anche per Marcello Gatti, presidente della Coldiretti cuneese, il quale aggiunge che [illegible] bisogna dimenticare [illegible] il fenomeno sia anche la conseguenza della regolamentazione delle società di fatto. Tuttavia - aggiunge Gatto - è certamente incoraggiante questo avvicinamento dell'agricoltura a strumenti economici «normali»: la scelta di costituire delle società è importante, perché consente di raccogliere più agevolmente i capitali di crescita.

E le donne? In molti casi i giovani di cui s'è fin qui parlato sono donne, dice Gianni [illegible] Michelis, direttore della Confagricoltura piemontese. E non [illegible] un caso che [illegible] giorni [illegible] Alessandria l'agricoltura si sia colorata ancora di più di rosa, con la nascita di «Confagricoltura Donna», un'associazione che rappresenterà il mondo agricolo che sempre più s'esprime al femminile.

Il «battesimo» è avvenuto nel salone del Consiglio dell'Unione Agricoltori di Alessandria. L'associazione è nata perché - ha detto il presidente dell'Unione Bartolomeo Bianchi - alcune tra le aziende agricole più importanti e interessanti [illegible] panorama agricolo locale [illegible] condotte [illegible] imprenditrici capaci, che danno un contributo fondamentale nella presentazione della nostra agricoltura in Italia e nel mondo.

La costituzione di «Confagricoltura Donna» è avvenuta alla presenza di oltre 60 socie fondatrici. Tra queste è stato formato un comitato di cui fanno parte 20 imprenditrici che si occupano d[illegible] stesura dello statuto e del [illegible]rdinamento dell'associazione fino a settembre, quando si terrà l'assemblea che provvederà anche all'elezione della presidente e del consiglio direttivo per il periodo 2002-2004. Alla cerimonia hanno partecipato tra gli altri, oltre al presidente Bianchi, il direttore dell'Unione alessandrina Fornera, l'assessore [illegible] Pari Opportunità del Comune di Alessandria Manuela Ulandi e la vicepresidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte Antonella Rainero.

GLI CHEF PROMUOVONO LA PRODUZIONE CHE HA BISOGNO DI TROVARE NUOVI SBOCCHI

Il risotto italiano alla conquista del mondo

Parte dai piemontesi la sfida ai mercati orientali attraverso la ristorazione

Gianfranco Quaglia

NOVARA

L'Italia prova a vendere il suo riso al Giappone e alla Cina. A prima vista quasi un'impresa impossibile e un paradosso, considerando che l'Oriente è patria indiscussa del cereale. Eppure il «made in Italy» bussa alle porte di Pechino e Tokyo prendendo i consumatori per la gola. E' il caso di dirlo, perché la conquista dei mercati più difficili passa attraverso la ristorazione e gli chef propongono il [illegible] italiano, così come anni fa conquistarono il mondo con gli inossidabili spaghetti.

E' un momento magico per il riso in cucina. Tanto che proprio in questi giorni è uscita la quinta edizione della «Guida Gallo, (prefazione di Lina Sotis) i migliori risotti dei più grandi ristoranti del mondo». Nel vademecum sono protagonisti chef italiani e stranieri, [illegible] ristoranti. E il Piemonte, terra principe del cereale, è in primo piano. Non solo nella guida. Ogni anno, assieme all'iniziativa la «Riso Gallo», di cui è presidente Mario Preve di Robbio Lomellina (Pavia), promuove anche un concorso gastronomico indetto dall'Icif (Italian Culinary Insitute for Foreigners) per valorizzare la professionalità dei giovani chef. Il tema, naturalmente, è [illegible] risotto nelle tradizioni regionali italiane». E' stato un piemontese di Veruno, Paolo Gatta, a vincere l'Oscar del miglior risotto dell'anno, con una «paniscia verunese in chiave moderna», versione più adattata alle esigenze attuali del tipico piatto novarese. Ha vent'anni, lavora in [illegible] dei santuari della [illegible] italiana, «Al Sorriso» di Soriso, nella squadra capitanata da Luisa Valazza, una delle chef che il [illegible] ci invidia. E' stato festeggiato durante una serata di gala a Milano, cui hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, culturale e gastronomico. E [illegible] solo lui: altri piemontesi [illegible] primo piano, come Walter Eynard del «Flipot» di Torre Pellice, Angelo Angiulli, dell'«Angiulli» [illegible] Candelo (Biella), Walter Ferretto, del «Cascinalenuovo» di Isola Asti, Massimo e Paolo Milan dell'«Osteria dei fiori» [illegible] Borgovercelli (Vercelli).


Paolo Gatta vincitore del «risotto dell'anno»

Il lungo viaggio nel mondo del riso, proposto dagli chef [illegible] rango, parte dal Piemonte e arriva Oltreoceano, al «San Domenico» e a «Le Cinque [illegible] [illegible] New York, oppoure a «Le Meridien» e al Mosimann'club di Londra. Oppure al «Palladio» di Shangai o al «Messa» di Tokyo.

STASERA AL CINEMA

. Tel. 0131-252.644
& Co Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso

Sala Grande. Tel. 0131-234.240
g day Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131
Unico testimone Ore
Sab. e Fest.: ore 16,15-18.15-20.15-22.30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine Ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

Tel.
Oggi chiuso Ore 19,30-22,20
e Fest.: ore 16-19,30-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
I Tenenbaum Ore 20-22,30
: 16-18-20-22.30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Eisenstein. Tel. 0131-349.321
mind 19,40-22,30
Festivi: ore 17-19,40-22,20.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885
The time machine Ore 20,15-22,30
e Fest.: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

Tel. 0144-322.400
Mi chiamo Sam Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17.45-20.15-22.30
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.518
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.231
Sam Ore 20-22,25
e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22.20
€ 6,00

IRIS. Tel. 0143-321 472
Monsters & Co Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
The time machine Ore 20,30-22,30
16,30-18,30-20,30-22.30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE Tel. 0143-81.411
Jalla Jalla Ore 21,
Festivi: ore 16-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LARA. Tel. 0143-62.695
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17.45-20.15-22.30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
The time machine Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. .328
Ore 20,30-22,30
e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro . Tel. 0131-942.275
Apocalypse Now Redux Ore 20,
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Himalaya Ore 21
€ 5-4 Lun. 4-3

Medusa Multicinema. Tel. 0383-869301
1 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - 15,15
Sala 2
Ore 17,15-19,40-22,25
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 4 Monsters & Co
Ore 16,10-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
Sala 5 All'ombra della vita
Ore 16,05-18,20-20,35-22,50
Sala 6 A beautiful mind
Ore 16,50-19,30-22,10
Sala 7 Killing me softly
Ore 16,15-20,25 Sab. 0,35
7 Parla con lei
Ore 18,20-22,30
8 The machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22,20. Sab. 0,20
Ore 17,20-19,40-22. Sab. 0,20 - Dom. 15
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì tutto il giorno (no festivi). € feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
co.
orario: 18; 20.15; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Parla con lei
: 19,55; 22,30.
dom e lun. 17,30; 19,55; 22,30.
: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel.
Rollerball
Orario: 20,15; 22,30.
dom: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30
: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.

Tel. 0141-824.689.
Teatro: Il mondo comico di Cechov.
: 21.
Ingresso: ad offerta.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (B10).
Tel. 0141-701.
RIPOSO.

Sala
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala
RIPOSO.

RIPOSO

Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.288

TEATRO COMUNALE.

CINEMA MONVISO 0171-631.771/444.288.
Vajont. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.836.

ORSET. Tel. 0173-283.325.
Infinity Festival.
Proiezioni giornaliere dalle 9.30 alle 22

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.

MODERNO Tel. 0171-292.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: Training day. Or. 20,10; 22,45
Sala 2: Parla con lei. Or. 20,10; 22,40
Sala 3: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
4: Dust. Or. 20; 22,35
Sala 5: Time machine Or. 20,20; 22,40
Sala 6: Mi chiamo Sam. 20,05; 22,45
: Killing me softly or. 20,10; 22,35
8: I Tenenbaum. Or. 20,15; 22,40
Sala 9: Unico testimone. Or. 20,20; 22,30
Sala Or. 20,10; 22,35

. Tel. 0172-412.317.
Grande: OGGI RIPOSO
OGGI RIPOSO
Sala OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Parla con lei. Or. : 22,20
Rassegna . Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.089

FERRUA.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.

SALA BORSI 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

BALATERI. Tel. 0172-488.324, Cell. 338-1618729.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Killing me softly. Or. 20,30; 22,30
Sala Gosford Park or. 22,10
Sala Apocalypse now (rassegna) Or. 21,05

Tel. 0171-916.380.
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407.
OG

OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

SALA Tel.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-42.758.

ITALIA. Tel. 0175-42.808.
Mi chiamo Sam.
Or. 19,30; 22

Tel. 0174-227.105.

0172-712.857.
Pasolini e la ragione di un sogno. or. 21.15

Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Enigma. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 2: Time . Or. 20,10; 22,20
Unico Or. 20,05; 22,15
Cinecittà 4: Parla con lei. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: A beautiful mind Or. 21,30

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. E.T. l'extraterrestre. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. Il favoloso mondo di Amélie. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. I Tenenbaum. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Unico testimone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Gosford Park. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: Parla con lei. Or.: 17,30; 20; 22,30.
22, tel. 581.7190. : con lei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
San 24, tel. . The time machine. : 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Tanguy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Dust. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Gosford Park. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. & , cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. 779.00 200; tel. 778. E.T. l'extraterrestre. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. The Royal Tenenbaums. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. time machine. Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. : 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. Unico ne. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Killing me Softly (Uccidimi dolcemente). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Tanguy. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il consiglio d'Egitto. Or.: 16,30; 20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Monsters & Co. cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Enigma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. A beautiful mind. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. è giusto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Black down. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 353. Il signore degli anelli. Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. The time machine. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Parla con lei. Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Training day. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il Signore degli . Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b. tel. 011.817.9373. Rat race. Or.: 20,30; 22,30.
Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Gosford Park. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Sala 2: Il favoloso mondo di Amélie. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Mulholland drive. : 16,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: The time machine. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 2: A beautiful mind. 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: E.T. l'extraterrestre. Or.: 15; 17,30; 20; . Ideal 4: Monsters & . Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ideal 5: Killing me softly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

via Po 21, tel. 812.59.88. man's land. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. I banchieri di Dio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, 541.283. Rollerball. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Monster's ball. V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
DUE via , tel. 812.5606. Tredici variazioni tema. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Enigma. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Acqua tiepida un ponte . Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Parla con lei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Kate & Leopold. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 XX Settembre 15, tel. 531.400. Amnèsia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Monster's & Co. cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Mi chiamo Sam. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX 15, tel. . Unico . Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. I Tenenbaum. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2, tel. 819.01 50. Parla con lei. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli . Or.: 15; 18.15; 21.30.

LE TRAME DEI FILM

BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il film di Ron Howard ricostruisce di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla di millce giara racchiuderebbe la statua dorata di un . Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
NESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre interprete dell'ambasciatore del Marocco, la nave è naufragata.
DUST. Drammatico. regista di «Prima pioggia», la storia di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa.
ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra mondiale, autorità inglesi per decifrare il codice adottato dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
& LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla famiglia che vive in una cittadina Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, uomo ritardato con una figlia anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica: Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND Thriller. Il film David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
E' GIUSTO. Drammatico. Il film Antonietta De Lillo racconta di due ragazzini s'incontrano vicoli di Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento classico del 1975, racconta due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese narra la storia Tanguy, un trentaduenne educato e colto tante soddisfazioni ai genitori ma intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli abilissimi loro attività.
THE TIME Fantasy. Uno scienziato scopre viaggiare nel tempo invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI . Commedia drammatica. Nella York giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo età che vuole cambiar vita.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti figlio dodicenne sulla presunta pericolosità futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

RIPARTE LA MANIFESTAZIONE CHE VEDE ABBINATI VENTI PITTORI AD ALTRETTANTE RAGAZZE: LA FASE FINALE IN OTTOBRE A CASALE

«Modella per l'arte», [illegible] dopo Lyuba?

Al Gilda il gala di presentazione

[illegible]
CASTELLETTO TICINO

«La modella per l'arte» ha compiuto 26 anni la manifestazione ideata da Paolo Vassallo, che pone a confronto venti pittori, impegnati a realizzare un quadro ispirato al tema «La donna del nostro tempo».

La rassegna nazionale è stata presentata alla discoteca Gilda, durante una cena di [illegible] cui è [illegible] anche eletta la [illegible] per l'arte ad honorem»: è la romena Iuliana Jerugan, 25 anni, una delle due «letterone» della scorsa edizione di «Passaparola». Madrina del galà, presentato da Paolo Paoli, era Lyuba Lyenik, vincitrice della passata edizione [illegible] manifestazione.

Tra gli ospiti della serata - a cui ha partecipato [illegible] folta schiera di vip - figuravano il critico d'arte Raffaele De Grada, il professor Gian Luigi Marianini, il fotografo delle dive Bruno Oliviero e il parrucchiere Franco Battaglia.

I pittori che partecipano a quest'edizione sono Ernesto Treccani, Luca Alinari, Saverio Terruso, Bruno Donzelli, Piero Gauli, Mario Berrino, Brescianini da Rovato, Luca Dall'Olio, Angelo Favaro, Gianni Borta, Giampietro Maggi, Enrico Colombotto Rosso, [illegible]ccardo Benvenuti, Pier Toffoletti, Guido Botta, Gianni Sesia della Merla, Nando Chiappa, Maria Luisa Simone, Gianfranco Rontani e [illegible] Montemaggiore.

Il regolamento de [illegible] modella per l'arte» prevede [illegible] serie di tappe intermedie (in tutto 40), [illegible] le quali saranno selezionate le modelle che [illegible] poi ricoprire il ruolo di «muse» degli artisti: la fase finale si terrà il 5 e 6 ottobre all'hotel Candiani di Casale, [illegible] il patrocinio di Regione, Provincia di Alessandria e Comune di Casale e la collaborazione dell'associazione Mondo. Nelle passate edizioni della manifestazione hanno ricevuto la [illegible] anche Valeria Marini, Paola Barale e Luisa Corna, solo per fare qualche nome.

Intanto è imminente la par[illegible] del tour di Chiara Valentini, eletta Miss Moda Mare Triumph all'ultima edizione [illegible] Miss Italia. Veneziana e splendido esempio di donna mediterranea, la Valentini è testimonial del marchio di costumi da bagno e intimo donna, che figura fra gli sponsor del massimo [illegible] di bellezza nazionale: dal 8 maggio comincerà il suo viaggio promozionale con il via dalla sua città natale, percorrendo poi tutta la penisola dal nord, alla costiera tirrenica, risalendo la costiera adriatica, [illegible] ad arrivare a Rimini. Sarà un'occasione per ritirare e compilare la scheda di partecipazione al concorso Miss Italia 2002.

In Piemonte [illegible] prevista, per ora, una data torinese e una nell'Alessandrino, il 14 [illegible] nei negozi Voglia di Moda al Centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo e Intimeria al Centro Oasi di Tortona. Sul sito internet www.triumph-international.it sarà poi inserito il percorso nel dettaglio.

[illegible]

Fa tappa nell'Alessandrino il tour di Chiara Valentini Miss Moda Mare Triumph durante il quale si ritirano i moduli per Miss Italia



Lyuba Lyenik, «Modella per l'arte 2001», con il pittore Mario Berrino e Iuliana Jerugan

Miss Universo pronta al [illegible]

Una dura selezione di quasi sette mesi per scegliere due reginette piemontesi

Marco [illegible]
[illegible]

Ai nastri di partenza anche l'edizione [illegible] di Miss Universo in provincia di Novara, Vercelli, e dintorni. La manifestazione è stata presentata in una discoteca di Crevacuore, alla p[illegible] dei titolari del concorso che nel Piemonte Orientale è curato dall'agenzia «Occhi Verdi» di Borgomanero della modella brasiliana Marcia Callari. A livello nazionale, Miss Universo è diretta dall'attrice Clarissa Burt, che sarà pure ospite in alcune serate. Le svariate selezioni porteranno tutte le ragazze che han conquistato [illegible] fascia alla finale regionale (ancora da assegnare tra Orta e Novara), durante la quale saranno scelte le due miss piemontesi che accederanno alla prefinale nazionale. A Miss Universo partecipano giovani di età tra i [illegible] e i 25 anni e, contrariamente a Miss Italia, lo stato civile [illegible] testo: [illegible] le giovani sposate, nè tantomeno separate. Il concorso debutterà domenica alla discoteca «Cuore» di Crevacuore, quindi si sposterà venerdì 19 aprile al «Picasso» di Vergiate, al «Gilda» di Castelletto Ticino (21 aprile), al «Gallery» di Vercelli (24 aprile).

Un [illegible] di stacco e Miss Universo riprenderà in Piemonte domenica 16 giugno alla festa in piazza di Carpignano, il [illegible] in piazza a Sizzano, il 7 luglio nell'elegante cornice dell'hotel «Approdo» di Pettenasco, quindi il 13 luglio si sconfina fuori regione, ai Giardini Estensi di Varese, il 28 serata a Andorno Micca. Agosto prevede due serate a Ville Crespi di Orta: il 7 e il 25 alla presenza di Clarissa Burt. Gran finale in autunno, sabato [illegible] a San Maurizio d'Opaglio e il 12 ottobre al Teatro Coccia di Novara.

L'EDITORIA E [illegible]

La lotta e l'ingegno dell'uomo per utilizzare la risorsa acqua

Gianni Martini

Ru, Suonen, Bisse, Waale. Termini che sembrano tratti da una lingua misteriosa ma che in realtà indicano lo stesso soggetto: il canale d'irriga[illegible] E' andato a scoprirne i nomi, ma soprattutto a mettere a confronto antichi medoti d'irrigazione, Gianni Bodini che firma l'ennesimo «Quaderno di cultura alpina» della «Priuli&Verlucca».

Il titolo è scolastico: «Antichi sistemi di irrigazione nell'arco alpino» ma basta soffermarsi sulla copertina per essere catturati dal fascino [illegible] tema: la fotografia di pietre piantate nella terra di [illegible] pascolo per raccogliere, incanalare l'acqua. La ricerca si snoda tra la Valle d'Aosta, il Cantone Valdese, la Val Venosta ma anche tratti delle Cozie e Marittime: le regioni più secche dell'arco alpino. «In tutti i paesi della terra dove le precipitazioni naturali sono scarse o insufficienti per l'agricoltura - si legge sull'ultima di copertina - si sono sviluppati, nel [illegible] dei secoli e addirittura dei millenni, complessi sistemi di canali irrigui che, come le arterie, le vene e i vasi capillari di un organismo, conducono il liquido vitale dalla fonte ai campi di fondovalle».



Si legge [illegible] sull'ultima di copertina: «Canali spesso lunghi chilometri che attraversano gole e pareti scoscese. Sono nati [illegible] quegli statuti e quei regolamenti indispensabili al buon funzionamento di [illegible] sistema così complesso e vitale. Vi [illegible] poi gli interminabili processi per furti d'acque, I termini tecnici e le tipologie costruttive: insomma un mondo tutto da scoprire che lentamente ma inesorabilmente è in corso di trasformazione».

Il volume (grande formato, [illegible] pagine, in vendita a 17,50 euro) è straordinario per le immagini: decine di fotografie in bianco e nero che testimoniano la lotta e l'ingegno dell'uomo per ottenere e utilizzare al meglio la risorsa acqua, sfidando rocce, montagne, valli pur di portare l'acqua dalla montagna alle zone dove è possibile abitare, coltivare, vivere.

Fra le molte [illegible] (pagina 43) è straordinaria e testimonia la costruzione di un canale lungo una parete rocciosa [illegible] un gruppo di montanari impegnati in un'opera che oggi - malgrado le sofisticate tenologie a disposi[illegible] dell'uomo - sarebbe impensabile. E' un libro che testimonia tante battaglie vinte dall'uomo [illegible] bienti duri, selvaggi, nemici. E' una raccolta di opere d'arte e della saggezza di chi, nei secoli, ha lavorato [illegible] per stravolgere l'ambiente ma per sfruttarlo al meglio a beneficio della collettività.

Un libro che [illegible] volta sfogliato costringe alla lettura per capire l'arte della sopravvivenza, le capacità di collaborazione, le intuizioni geniali ma anche la fatica di generazioni di montanari.

Gianni Bodini, fotografo e pubblicista, è autore di una dozzina di libri che hanno come argomento alcuni aspetti della cultura alpina: dai riti e tradizioni popolari agli itinerari archeologici, dalla microtoponomastica alle abitudini alimentari.

giamar@lastampa.it

PARTE DOMANI AD ASTI UNA RASSEGNA DI OTTO CONFERENZE-SPETTACOLO ORGANIZZATA DALLA PROVINCIA E DA ARTE & TECNICA

Antigone, il teatro al femminile

Con Ottavia Fusco, Maddalena Crippa e la Moriconi

Carlo Francesco Conti
ASTI

Otto conferenze-spettacolo con [illegible] di prima grandezza del panorama italiano come Valeria Moriconi, Maddalena Crippa, Franca Nuti, Ileana Ghione e Ottavia Fusco. È quanto propone il progetto «Antigone», corso di formazione teatrale tutto al femminile organizzato dalla Provincia di Asti e dall'associazione Arte & Tecnica.

Il primo incontro sarà domani con Ottavia Fusco nelle vesti della sua Lady Macbeth, frutto di un lavoro allestito per il festival di Spoleto. Introdurrà l'attrice e regista Esther Ruggiero. L'incontro si terrà a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350 ad Asti con inizio alle 21. L'ingresso è libero. Informazioni: [illegible] ciazione Arte & Tecnica: 0141/31.383, *info@arte-e-tecni*[illegible].

Ottavia Fusco, astigiana che da vent'anni vive e lavora a Roma, è [illegible] e [illegible] è [illegible] protagonista di numerose produzioni teatrali e di recital di canzoni d'autore (Brèl, Ferrè, Weill, Brassens, Ciampi). Grazie alla sua formazione musicale è spesso impegnata in concerti per [illegible] recitante e orchestra come «Pierino e il lupo» di Prokoviev recentemente interpretato per l'Accademia Santa Cecilia di Roma. Da anni collabora con Andrea Liberovici (insieme hanno messo in scena «Rap» di Edoardo Sanguineti) e ha fondato con lui la compagnia Teatro del Suono. Gli ultimi lavori [illegible] Liberovici l'hanno vista impegnata in «Macbeth Remix» (produzione del Festival di Spoleto) nel ruolo di Lady Macbeth; a fianco di Judith Malina nel concerto per attori «64», prodotto dal Grm di Parigi in [illegible] tournée italiana ed europea. [illegible] maggio scorso è stata protagonista al Festival Internazionale di Marsiglia del concerto-recital «Frankenstein Cabaret». Recentemente ha interpretato «Cleopatra muore» di Vittorio Sgarbi.

Il ciclo di incontri proseguirà con Maddalena Crippa in «Come tu mi vuoi» di Pirandello (martedì 16 aprile), Valeria Moriconi e Mirandolina (venerdì 10 maggio), Franca Nuti e «Casa di bambola» di Ibsen (lunedì 27 maggio), Ileana Ghione e il [illegible] teatro (sabato 8 giugno), Ottavia Fusco e «Giorni felici» di Beckett (venerdì 14 giugno), Valeria Moriconi e Medea (sabato 28 settembre), l'attrice Gabriella Forno e lo psichiatra Alessandro Meluzzi sul teatro medievale (giovedì 3 ottobre).

Il progetto Antigone, cui hanno aderito un centinaio tra attrici, insegnanti e studentesse, è nato [illegible] l'intento di favorire una drammaturgia al femminile, dopo aver notato [illegible] la [illegible] del [illegible] abbia avuto uno sviluppo pressoché al [illegible]schile. Per questo si è deciso di partire dall'analisi dei principali personaggi femminili esistenti nella drammaturgia: nelle lezioni, riservate alle iscritte, saranno studiate da docenti universitari e operatori teatrali, mentre negli incontri aperti al pubblico [illegible]sposti dalle interpreti «in forma di azione», con il condimento delle esperienze delle attrici.

[illegible]



Valeria Moriconi sarà «Medea» nel progetto «Antigone» che parte domani sera ad Asti

«LE BALADIN» DI PIOZZO

Musica gitana [illegible] il quintetto [illegible]

PIOZZO

La musica dei Nadara trasmette le gioie, le pene e l'intensità del popolo rom. Stasera il quintetto, che arriva dalla Transilvania, sarà protagonista dei mercoledì live de «Le Baladin» (ore 22). Con un repertorio completamente acustico, offrirà un viaggio [illegible]zionale attraverso la «musica a deveràt» (musica vera). Il gruppo è formato da: Iambor Francisc «Tocsila», violino, bratch, dansa; Borki Gavril «Gravrish », chitarra, voce; Bunea Mircea «Mircia», [illegible]ssofono; Gondos Tibor «Tibi», contrabbasso; Koszoru Kalman, Bratch. Special gest: Beaujard Alexandra, fisarmonica, voce, danza. L'ingresso è libero. (a. f.)

AL «TOSELLI» DI CUNEO

Colonne sonore per la stagione concertistica

CUNEO

Non una rassegna di saggi, ma una stagione concertistica, con la «S» maiuscola, prenderà il via domani (ore 21), al «Toselli», per iniziativa del Conservatorio «Ghedini», diretto da Paolo Manzo. La proposta nasce in seno alla riforma [illegible] conservatori ai quali è demandato il compito di realizzare delle produzioni artistiche qualitativamente valide sia per la scelta dei programmi musicali sia per le esperienze artistiche degli esecutori che trovano così occasione di confronto e crescita, al di là della pura valenza didattica. I concerti avranno come protagonisti, accanto ad allievi e docenti, anche numerosi ospiti: [illegible] cartellone del «Ghedini» brilla fra questi il nome di Kari Martin, giovane direttore di promettenti successi, che dirigerà l'Orchestra nel concerto sinfonico di chiusura, il 10 maggio.

S'inizia domani (ore 21) con la Neophonic Orchestra del Conservatorio di musica «Verdi» di Torino diretta da Giancarlo Gazzini. Il programma è accattivante: una passeggiata sonora nella storia dello spettacolo intitolata «Cinema opera concerto»: il repertorio è un florilegio di celebri musiche da film firmate, fra gli altri, da Jarre, Morricone, Rota, Mancini, Williams: si [illegible] dal tema conduttore di «Lawrence d' Arabia» e «La strada», da «Guerre stellari» alla colonna sonora di «La Pantera Rosa». La stagione proseguirà con due concerti tenuti da [illegible] cameristici che eseguiranno i quintetti per clarinetto e archi di [illegible] e Brahms il 18 aprile e, il [illegible] del mese, musiche di Cajkovskij e Saint Saens, mentre il 2 maggio è attesa una formazione elettroacustica che interpreterà «La nuova musica» [illegible] pagine di Sorba e Stockhausen. L'ingresso è libero.

Sempre domani appuntamento [illegible] il jazz al teatro Monviso [illegible] 21), dove arriva la torinese [illegible] Studio Orchestra, la big band di Gianni Grossi, che proporrà un'antologia di brani standard jazz riletti da un organico che schiera quattro sassofoni, tre tromboni, quattro trombe oltre alla sezione ritmica. Ingresso 7,74 euro. (v. p.)

Gipo, ultimo Cesare a Vercelli

Lo chansonnier domani sera al Civico per la locandina regionale in vernacolo

Giovanni Barberis
VERCELLI

Si alza il «Sipario sulle lingue del Piemonte» al Teatro Civico domani, [illegible] 21: arriva Gipo Farassino, questa volta senza [illegible] ubriacone, inni alle montagne del «so' Piemont» o cover stile «Porta Pila».

Per questa seconda edizione di un progetto in cui la Regione [illegible] (con i Comuni in cui gira la rassegna) propone spettacoli «in langa», Gipo si presenta al pubblico - dopo il recital della scorsa stagione che l'ha visto tornare trionfalmente sulla scena nel mondo delle «cansòn» - rispolverando, senza intaccarne la brillantezza, un testo di prosa che aveva scritto negli Anni Settanta. Titolo: «L'ultimo Cesare». Tema: il rapporto tra torinesi ed immigrati, in una commedia che fa parte della trilogia comprendente pure «Turin bel cheur» e «Un bagno per Virginio».

Cesare è un «capo» che tutto può e a cui tutti si rivolgono quando si trovano nei guai. Lo circonda un vivace mondo di venditori ambulanti, portinaie intriganti e chiacchierone, ragazze che vogliono conquistarsi la loro autonomia. E lui, Cesare-Gipo, boss burbero ma sentimentale che fa da punto di riferimento per i «so' sociu e amis», tra lazzi e bisticci di tutti i santi giorni, [illegible] di conquistarsi almeno qualche istante di [illegible]cità e di tranquillità in mezzo a tanto subbuglio. Come è sempre stato nel caso di Farassino, lo spettacolo si dipana tra poesia e comicità, rivelando ancora una volta il disincantato esprit popolaresco di personaggi che si ispirano alla realtà.

Sul palcoscenico con il cantautore torinese (di origine «cappuccinatta», uno dei rioni di Vercelli) reciteranno Rosalba Bongiovanni, Toni Mazzara, Claudio Drosetto, Grazia Rapisarda, Anna Donadoni, [illegible] Goffi, Marco Voerzio e Carla Bonello. La regia è di Massimo Scaglione. Info 0161/252722. Botteghino aperto dalle 19,30 all'inizio dello spettacolo. Queste sono invece le altre date in Piemonte del «L'ultimo Cesare»: ad Acqui Terme al teatro Ariston il 17 aprile (ore 21,15); a Ceva (Cuneo) al teatro Marenco il 19 aprile, (ore 21) e a Savigliano, teatro Milanollo, 21 aprile (ore 21).



Gipo Farassino ha antenati vercellesi

Con «Dance!» è grande musical

Sabato e domenica ad Alessandria in scena la Compagnia della Rancia

ALESSANDRIA

Ultimo appuntamento nel cartellone del Teatro Comunale, sabato e domenica, con inizio alle 21,15: è con il musical «Dance!», coproduzione di Compagnia della Rancia e Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Uno spettacolo - protagonisti Raffaele Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco - dove si combinano la forza espressiva del rock, il fascino della danza classica e la leggerezza della commedia, con costumi e scene sfarzose.

La vicenda è ambientata a Venezia, dove un famoso coreografo (Dick Marno) e la sua compagnia di balletto classico, vengono chiamati per creare un evento che sarà tra gli appuntamenti artistici delle manifestazioni legate al Carnevale.

Per la stessa ragione viene invitata anche una famosa cantante rock (Bea Strawinsky) che, con il suo [illegible] di ballerine funky, rappresenterà un altro spettacolo.

Mecenate e sponsor principale dell'evento è [illegible] giovane, ricca ed eccentrica [illegible] (Tina Cooper) che mette a disposizione le stanze del suo palazzo anche per le prove.

[illegible] e Dick già si conoscevano; tra loro [illegible] corre buon sangue e, dovendo provare nelle [illegible] sala, i due gruppi si scontrano continuamente, intrecciando divertenti gags, canzoni e balletti pieni d'energia.

E' così che a Dick viene l'idea di unire le due formazioni per un grande spettacolo tutto giocato sui [illegible]ti: uomini e donne, musica classica e rock, danza neoclassica e funky, il fascino del passato di Venezia e il suo futuro in evoluzione.

Un'idea difficile da realizzare per Dick a causa dei continui screzi con [illegible] e per l'opposizione del suo stesso [illegible] Juan. Ma i corpi di ballo credono [illegible] un peccato sprecare l'occasione e con uno stratagemma fanno innamorare i due.

La storia trova libera ispirazione nella commedia di Shakespeare «Molto rumore per nulla», attualizzandone il gioco delle situazioni e il [illegible] dei personaggi: dall'odio-amore dei due protagonisti alla comicità dell'eccentrica americana Tina, [illegible] «deus ex-machina» di tutto, [illegible] distruttive dell'aiuto coreografo Juan, all'amore insidiato dalla gelosia dei giovani Leo e Chris.

I biglietti costano 24 [illegible] nel primo settore, 16 nel secondo e in prima galleria, 12 in seconda galleria. Info: 0131-234.240. (b. v.)



Il danzatore Raffaele Paganini

IL SOSTITUTO DI PIANTONI NON ATTUERA' MODIFICHE RADICALI AL MODULO, SOLO CORRETTIVI. SERRA E ZIRAFA AI BOX PER NOIE MUSCOLARI

Caligaris: «Questi grigi non sono morti»

Il tecnico: giocatori fisicamente in salute, si lavorerà sul morale

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«Se saremo promossi, anche Piantoni riceverà il premio per la C1 perché ha fatto cose importanti per i grigi: ma in questo momento ci sembrava che non avesse la serenità e la lucidità per superare i problemi. Così, abbiamo optato per la scelta dolorosa dell'esonero, ma ci siamo affidati all'esperienza di Sergio Caligaris che conosce la categoria e ha già visto giocare l'Alessandria e altre squadre in questa stagione». Il presidente Antonio Boiardi e il ds Massimo Londrosi hanno sintetizzato in poche parole la scelta di cambiare allenatore a quattro turni dal termine della regular-season e hanno riposto grande fiducia nel nuovo tecnico, che sa di rischiare «in proprio», ma ama guidare formazioni ambiziose. «Mi piace vincere e ad Alessandria l'obiettivo è quello della C1 - spiega Caligaris -. Allenare al Moccagatta; uno stadio in cui il pubblico è il dodicesimo uomo, è il massimo per un mister. Non mi spaventa la situazione attuale, sappiamo che ci sono ancora quattro gare importanti ed eventualmente i playoff per conseguire la promozione». Aggiunge il trainer torinese, trapiantato a Biella: «Al primo allenamento, ho trovato un gruppo di giocatori responsabili, che si sentono bene sotto il profilo fisico ma che devono smaltire psicologicamente la "mazzata" per il margine di vantaggio dilapidato. Vedremo di lavorare sodo per recuperare il terreno perduto. Modifiche tattiche? Non credo che si debba cambiare radicalmente modulo e fra l'altro le caratteristiche dei calciatori in [illegible] ideali per il 4-4-2, ma uno stesso schema può essere attuato con vari correttivi».

Sergio Caligaris sarà affiancato da Andrea Icardi, che subentra ad Elio Signorelli nel ruolo di vice. E' stato temporaneamente sospeso dall'incarico il preparatore atletico Lazzarin, mentre Rama resta come allenatore dei portieri. Capitolo squadra: ieri non si sono allenati Serra e Zirafa per problemi muscolari, ma entrambi dovrebbero [illegible] recuperabili per la sfida di Viareggio. Non ci sarà invece Murgita, che stenta a ripartire dopo la microfrattura a un dito del piede.



Il nuovo tecnico dei grigi Sergio Caligaris fra il ds Massimo Londrosi (a sinistra) e il patron Antonio Boiardi

AMATORI

Uisp, è crisi per il Banco Lotto

L'Isola fa 1-1 ma aumenta il vantaggio Bella «lotta a tre» nell'Eccellenza Aics

Spettacolare lotta a tre nell'Eccellenza amatori **AICS**, fra Voglinese Batazzi (1-0 sull'Eurogiochi), Bellaro (2-1 sulla Resicar Nissan) e Mandrogne (1-0 sulla Pizzeria Saraceno). Staccate Do.Gi gioielli e Circolo Cral, malgrado i successi su Plastal Castelceriolo (2-1) e Sartirana (2-1). A sorpresa, il Montegioco batte il [illegible] Buccini (1-0). Tra i dilettanti, la Keller impatta col Caffè Teatro Tortona (2-2) ma il Piovera, a riposo, non può approfittarne. Successi del Litta Parodi sull'Internationale Ge.Da (4-3), del Cabanette sul Gs Pavese (3-1) e del San Giuliano sul NovoUfficio (3-1), il Gs Michelin regola il Frugarolo (1-0). Nel girone B, la capolista Brico Expert riposa ma si avvicina solo l'Autoricambi Gargano (2-1 sul Bergamasco) perché il Castelletto è battuto dal Bar Gordon (3-0). In crescendo Arredamenti Bausone (2-1 su Pizzeria Bella Napoli 2) e Fogliabella (5-1 su Parrocchia S. Stefano), [illegible] gol il match Oviglio-Zanzar[illegible]t.

Nell'**UISP**, l'Isola Sant'Antonio Guazzora rallenta a Pecetto [illegible] la Fenice (1-1), [illegible] il Banco Lotto 182 è battuto dall'Impresa Michelin (1-0). In progresso Alfa Romeo Bertè (5-1 col Cassano), Gulliver (5-1 sul Mo.Fer) e Volpedo (2-1 sul Gruppo Rudelli). L'Alzano Molino batte l'Impresa Prizzon 1-0, nulla di fatto in Autogarden-Arquatese. Nel gruppo B, l'Aquesana supera anche la Campese (1-0) e prenota il [illegible] perché il Circolo dei Trenta viene superato dal Rossiglione 3-0. Avanzano Idea Casa Pasturana (1-0 sullo Strevi), Roccagrimalda (7-1 sul Grognardo Morbello), Carpeneto (3-0 sull'Ab Novi). Pari 1-1 in Silvanese-Predo[illegible] e Pro Molare-Bistagno.

Nel **COMITATO CASALE**, il Bozzole fa fuori lo Sporting Fubine (1-0) e tiene a distanza il Bar Nazionale (5-0 a Giarole) e il Ticineto (3-2 sul S. M. Tempio). Si ridestano Roncaglia (3-2 sul Casale 90) e Acab Balzola (3-1 sui Warrios). Nel B, la Moncalvese piega l'Ideal Mobili (2-1) e tiene a quattro lunghezze di distanza il Bar Sempione, che strapazza il Villanova 4-2. Vince l'Atletico 3-2 sul Camagna, pareggiano Frassinello-Rivese (3-3) e Ozzano-Mix Lavaggi (1-1). [r. c.]

KARATE, A IGEA MARINA

Altro titolo tricolore alla Polello

CASALE. Ottavo titolo tricolore in sei anni per la karateka casalese Chiara Polello, che ha vinto ad Igea Marina il Campionato italiano di kumite (per la terza volta), dopo aver conquistato per ben cinque edizioni consecutive il titolo di Kata. Il palmares dell'Allieva della Yudunshakai Casale è straordinario: nel 1997, all'età di 15 anni, ha infatti vinto gli Assoluti di kata e kumite, bissando il doppio successo nel '98. Nella stagione successiva oro nel kata e bronzo nel kumite, mentre nel 2000 ha [illegible] nel kata e colto l'argento nel kumite, con identico risultato lo scorso anno. Nel 2002 ha esordito con un fantastico oro nel kumite, e per il kata tutto è rimandato a novembre, sul tatami di Casale.

Oltre ai titoli nazionali ha vinto per [illegible] anni consecutivi il Trofeo delle Regioni, sia nelle prove individuali che al comando della formazione piemontese di kata. Ad Igea Marina la prova di Chiara Polello è stata una cavalcata senza ostacoli, suggellata nelle qualificazioni da tutte vittorie, senza subire un solo waza-ari. In finale, a Chiara Polello sono bastati 15 secondi per mettere a segno il primo waza-ari e altri 10 per piazzare l'ippon che le è valso il titolo italiano. In gara per la squadra casalese anche Valeria Saini che, nonostante i guai a un ginocchio, ha ottenuto la medaglia di bronzo. Fuori dal podio Mauro Salvaneschi, Valentina Corona, Carlotta Prete e Matteo Caligaris ed Emanuele Berrone. [r. sa.]

SPORT FLASH

CALCETTO

Don [illegible] Gc Immobiliare vincitrice del torneo Aics

Con [illegible] 3-0 sulla Casina, la Don Bosco [illegible] Immobiliare si è aggiudicata il torneo di calcetto Aics, rendendo inutile la vittoria del Motauto Gagliano sull'Avalle (3-0). Stasera al Csc Barberis di Alessandria si disputano Freedom-Bar Vochieri (alle ore 21) ed Edilidea-Circolo Nuovo Matteotti (ore 22). [r. c.]

BADMINTON

Tre ori per Battaglino ai nazionali Under 16

Straordinaria performance per Giacomo Battaglino (Garbarino Pompe Automatica Brus Acqui) ai Campionati [illegible] Under 16 di badminton. A Palermo, l'atleta termale ha vinto tre ori: nel singolo ha piegato in finale il bolzanino Veith per 15-3 15-2, nel doppio col laziale Maddaloni ha superato gli altoatesini Veith-Waldner 15-6 15-3, nel misto con la romana Scognamiglio ha prevalso 15-4 15-10 su Waldner-Romeo. In ambito assoluto, l'acquese Fabio Morino ha ottenuto il quinto posto a Challes les Eaux, in Francia. E' [illegible] eliminato nei quarti dal transalpino Fossy. [r. g.]

TENNISTAVOLO

Casaschi trascina l'Italia agli Europei di Zagabria

Positiva trasferta per Gianbattista Casaschi agli Europei di tennistavolo, a Zagabria. L'Italia ha mantenuto la permanenza in [illegible] categoria, grazie ai successi del tortonese in doppio con Bobocica contro [illegible] e in singolo col Lussemburgo, battuti entrambi per 3-0. [r. g.]

[illegible]

Turno infrasettimanale in D per due club della provincia

Nel campionato di basket maschile, serie D, il Castelnuovo Scrivia affronta stasera alle 21,15 la trasferta a Trecate. Il turno infrasettimanale prevede domani alle 21 l'impegno interno [illegible] da Pieche Casale con l'Omegna. [r. sa.]

MOTORI

Tre squalificati a Vallelunga e Pier Guidi diventa sesto

Il tortonese Alessandro Pier Guidi (TeamBirel) non è nono ma sesto a Vallelunga nella prima prova della Formula Renault: tutto ciò a seguito della squalifica di tre piloti, avvenuta in sede di verifica post gara. [f. g.]

HOCKEY IN-LINE

I diavoli rossi vicinissimi ai playoff promozione

Successo dell'Hc Alessandria sullo Skating Savona (6-2) e leadership consolidata per i diavoli rossi nel campionato di hockey in-line, serie A2. Prossimo avversario il Roller Amatori Milano in una sfida decisiva per l'ammissione ai playoff. [m. pu.]

BOCCE

San Michele, Serravallese e Familiare dominano in C

Nel campionato di serie C a squadre di bocce, vittoria nel girone A per l'Usb San Michele con 6 punti, davanti a Madonnina Valenza 4, Bocciofila Novese 2 e Ilva Novi 0. Nel girone B, Serravallese e La Familiare Alessandria sfruttano i turni casalinghi e [illegible] appaiate in vetta a [illegible] punti, davanti a Csc Felizzano e Stazzanese, punti 2. [r. g.]

SCAPITTA APPROFITTA DELLA FORATURA DI PERNIGOTTI PER VINCERE LA PROVA DI CASTELNUOVO BORMIDA

A Cheli la cronoscalata di Sottovalle

Il biker Camussa secondo fra gli Under 23 alla «Genoa Cup»

Franco Cheli, con il tempo record di 10'57", si è aggiudicato la cronoscalata Rigoroso-Sottovalle, prima prova del «Trofeo dello scalatore delle tre valli» di ciclismo organizzato dal Racing Team La Bici di Arquata. Primo assoluto e tra i Veterani, il portacolori dello Shock Blaze ha preceduto di 17" Mauro Parodi (Quinto Al Mare), che ha primeggiato tra gli Junior. Terzo classificato (e primo Senior) Giorgio Balbis, della Vigo Ardens. Simone Grattarola (Nicese) ha dominato tra i Cadetti, Sergio Spella (Loreli) ha conquistato il successo fra i Gentlemen, Tiberto Ildebrando (Cadorago) tra i SuperGentleman. Fabio Corso (Ceramiche Sonaglio) è stato il miglior Debuttante; Raffaella Radice (Cicli Spreafico) ha vinto fra le donne. Sono stati 100 i partenti. Seconda tappa Grondona-San Martino, il 5 maggio.

Nella mountain bike brilla ancora una volta il ventenne bosiese Piergiorgio Camussa (Team Mapei), che si è classificato tredicesimo assoluto e secondo nella categoria Under 23 nella sesta edizione della Genoa Cup, gara internazionale Open valida [illegible] prima prova degli Internazionali d'Italia di mtb. La competizione alla quale ha partecipato fra gli Under 23 il campione italiano Steiner, è [illegible] vinta da Bill (Rainer Wurz) davanti a Bramati (Scott). Camussa, 13° assoluto, si è lasciato alle spalle diversi professionisti, risultato che fa ben sperare per una convocazione in nazionale.

In ambito provinciale, il Senior Stefano Scapitta (Mtb La Felice Pecetto) ha vinto la gara di mountain bike a Castelnuovo Bormida (indetta dal Pedale Frugarolese, in collaborazione con l'Udace provinciale). Al secondo dei [illegible] giri previsti, era in fuga con Fabio Pernigotti (Gc Cartosio bike), poi il rivale ha forato. Quest'ultimo, dopo aver percorso due chilometri a piedi, ha cambiato bicicletta ma era ormai troppo tardi per raggiungere i primi: si è classificato quattordicesimo. Intanto, Scapitta è volato verso il traguardo, infliggendo un distacco di 1' a Marco Borgarelli del [illegible] Fornasari; 3° Massimo Perracino (Gs Castellini); 4° Lorenzo Montaldo (Bike O'Clock Mobili Casaccia); 5° Claudio Riccardini (Cartosio); 6° Enrico Lombardi (Cartosio); 7° Gian Paolo Cioccolo (Rivanazzanese); 8° Ezio Saracco (Sc Rocca); 9° Andrea Caneva (Cartosio); 10° Alessandro Berzero (I Bric) primo Cadetto. Il primo Junior è Gian Luca Lombardo (Casteggio); il primo Gentleman, Luca Olivari (Casteggio); il primo Super Gentleman Augusto Guastavigna (Fornasari); il primo Debuttante, [illegible] Sguotti (Casaccia). Miglior Primavera, Stefano Demartini (La Fenice); prima donna Vilma Castelluzzo (La Fenice). [m. pu. - r. c.]

TROFEO «IL TRAGUARDO» A VALENZA

Anpi e Pedale Acquese sul podio

VALENZA. Successo di pubblico e di partecipazione al «7° Trofeo Il Traguardo» di ciclismo, prima «fatica» organizzativa stagionale per l'Anpi Sport Celltech Valenza. Nella competizione riservata ai Giovanissimi, hanno preso il via più di 200 concorrenti, che sono [illegible] continuamente incitati dal pubblico, assiepato lungo il circuito cittadino.

Per il club organizzatore tre piazzamenti di grande prestigio: l'oro di Michele Bordon nella categoria G4, l'argento di Edoardo Francescato e di Chiara Simeon, nella stessa categoria. Da segnalare anche il secondo posto di Davide Levo nella [illegible] e il terzo di Bruno Nappini nella G5: entrambi i portacolori del Pedale Acquese hanno confermato di possedere un notevole talento. Gli altri vincitori sono Andrea Rossi (Gc Dornese) [illegible] G1, Matteo [illegible] (Gc Dornese) nella G2, Max Giravi (Gc Dornese) [illegible] G3, Angelo Busini (Vc Tortonese) nella G5. In campo femminile, [illegible] affermate Concetta Muliedda (Sc Lomello) nella G3, Giulia Rocchi (Invorio) nella G4, Elisa Robotti (Vc Morego) nella G5. [r. c.]

«GOLDEN BOYS», SCIUTO A QUOTA 100

[illegible] anima il sondaggio «Golden Boys» e arrivano valanghe di schede per premiare i giovani calciatori della provincia. La tappa del martedì arride a Giuseppe Sciuto, portiere della squadra Allievi dello Skippy, che ottiene ben 100 voti. Piazza d'onore con 80 tagliandi per Stefano Milan, centrocampista della compagine Esordienti della Viguzzolese. Nettamente staccato il terzo classificato, Simone Amisano, della Fulvius Samp Valenza, con 11 preferenze.

Nel referendum «Il campione del 2001», ex aequo al primo posto la Copra Basket Alessandria e il presidente dei grigi, Antonio Boiardi, con 22 segnalazioni. [r. g.]

VOLLEY GIOVANILE

VISGEL ACQUI KO 3-1 COL DERTHONA

In Prima Divisione scivola la capolista

Nell'**Eccellenza femminile** di volley il Villanova ha piegato 3-1 il Poggi Service Derthona, scavalcandolo e portandosi a due punti dalla capolista Parodi Autotrasporti Senelli Molare che stasera è a Novi con l'Az Service. Successi esterni per la Plastipol Ovada e l'Agip Gas Gasperini Sagitta, 3-1 e 3-0 su Quattrovalli Alessandria e Asti Kid. Hanno fatto rispettare il fattore campo Comiv Gavi e Gaiero, 3-1 e 3-0 su Gs New Asti e Acqui Jonathan. In **Prima Divisione femminile**, a sorpresa la capolista Visgel Surgelati Acqui ha patito la prima sconfitta stagionale, 3-1 col Forti Derthona. Affermazione al tie-break col Quattrovalli Alessandria per il Calebasse Don [illegible]. Oggi in campo Plastipol Ovada-Anspi Pieve Novi. Prosegue in **Prima Divisione maschile** il testa a testa fra Costruzioni Derthona e Gs Acqui Pizzeria Napoli, vittoriosi 3-1 fra le mura amiche con Fortitudo Occimiano e 3-0 in trasferta con Voluntas Asti. Tutto facile per il Makhymo Brothers Acqui, 3-0 sul Rombi Escavazioni Acqui. Oggi c'è Autobocca Novi-Plastipol Ovada. Nell'**Under 13 femminile**, gruppo A: Villavernia-Valenza 0-3; Acqui G. [illegible] B-Impresa Tavelli Novi B 0-3; Vela-Gaiero Spendibene A 1-3; Volley-Alessandria-Fapat Plastipol Ovada B 0-3. In [illegible] Gaiero 31, Valenza 30, Impresa Tavelli Novi 29. Nel gruppo B: Impresa Tavelli Novi A-Bulloni Davide Derthona 0-3; Acqui Centro Scarpe-Coffigel Gavi 0-3. In testa Coffigel Gavi 30, Acqui Centro Scarpe 28, Gaiero Spendibene B 23. [r. sa.]

FOOTBALL AMERICANO

CENTURIONS-CHARGERS 29-12: DECIDE NANO

Il divario nel derby lo fa il running-back

Vittoria dei Centurions Alessandria per 29-12 con i Chargers Novi nella prima giornata del campionato di Northwestern Conference di Football americano. Gara subito in salita per le [illegible] che subiscono le corse dell'agile running-back alessandrino Alessio Nano. Prova maiuscola della [illegible] novese, capitanata da Alberto Ghiglione e formata da Riccardo Zambuto, Francesco Di Mario, Pietro Ferratini Thomas Mottin che fermano l'attacco alessandrino, più volte vicino alla segnatura. Alla fine del primo tempo i Centurions [illegible] però sul 6-0 grazie alla corsa in touch-down di Nano. Inizia la ripresa e i Centurions segnano ancora su corsa di Nano, poi è la volta dei Chargers su una corsa di 40 yds del [illegible]tore Enzo Cucaro. I Centurions ripartono all'attacco e la palla va in touch-down su un intercetto del ricevitore nazionale Luigi Astore, schierato in difesa per contrastare l'attacco dei Chargers orientato molto sul gioco aereo più che sulle corse. Alcune scelte sbagliate in attacco, la tensione accumulata e tanta inesperienza portano a forzare alcuni snap (inizio del gioco in attacco) da parte del centro novese Luca Capra, causando 2 safety (placcaggio subito dall'attacco dentro la propria end-zone da parte della difesa avversaria) e un paio di palle perse. La seconda segnatura novese ad opera di Matteo Bisiani su lancio del fratello Andrea arriva troppo tardi. Sul 23-12 a 2 minuti scarsi dalla fine. Gli alessandrini segnano ancora con Luigi Astore ed esultano. [m. pu.]

FALLETI BATTUTA IN SERIE A

Gabba e Bernardi avanti tutta a Borgaro Torinese

ALESSANDRIA. Primo turno senza problemi per i tennisti del Tc [illegible] torneo di [illegible] categoria allo Sporting Club di Borgaro Torinese. Giulia Gabba ha vinto 7/6 6/2 su Giulia Rovelli e attende la vincente tra Camilla Munno ed Elisabetta Gianello. Bene anche Silvia Fassione (7/6 6/3 sulla Sinopoli), che giocherà contro Giulia Gatto Monticone, mentre Simona Patti, avanti di un turno rispetto alle colleghe, affronterà oggi Chiara Martini. Tra gli uomini bene Marco Bernardi (6/3 6/1 su Alessandro Sabatini). Per Giulia Gabba (3.1) buoni riscontri anche nel campionato a squadre: vincendo [illegible] 6/4 6/3 contro una giocatrice di classifica 2,7, ha contribuito alla vittoria in 4-1 del Ct Albinea ed Appiano Gentile. Più sfortunata Emanuela Falleti (Tc Ambrosiano) all'esordio in A contro il Bologna: [illegible] abituata al ritmo partita, è stata battuta 6/2 6/3 dalla Volta, ma avrà modo di rifarsi col Firenze, dove giocherà in singolo e in doppio. [f. g.]

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000
Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il c «manesco» di un paio di professori.
Poco dopo un docente e una bidella della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001
Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le a ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001
Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001
Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001
Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze o molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001
Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore di educazione musicale

22 febbraio 2002
Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali
Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori?
I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà una perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violenza sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di affidare a un consulente di fiducia (sarà uno psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito di valutare la personalità dei due ragazzini di anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con il quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: in un primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale una montatura? E la testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e di entrambi cercherà di tracciare una sorta di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti è coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' contrariato: «Nell'ordinanza del presidente dei Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto non lasciare nulla al caso, ma credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che ora è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, è accusato di aver ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso anno e sono stati a verbale con dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli stessi alunni. Della vicenda si è poi interessato anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quale si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge ogni accusa. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmente manipolabili. In anni di insegnamento è la prima volta che mi vengono rivolte simili accuse».



VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arrivare a delineare un quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati e di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, intorno ai 12 anni, si usa il disegno libero, si procede anche con il test di Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per capire se ci sono tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

«Un disegno con riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve ne sono alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si usano dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento di colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione il docente: lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, il tipo di personalità, se è simpatico o antipatico, se è calmo o si irrita, se è aggressivo, se riesce sempre a contenere la lezione nell'ambito della disciplina».

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, a uno, a raccontare che cosa hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento a "smascherare" ciò che eventualmente è stato detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale senza che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circostanze una classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con gli altri, in questo caso con il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche mentalità un po' persecutoria, dove il gruppo intravede il docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono situazioni culturali in cui c'è l'ossessione della sessualità».

I bambini di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, le maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto permettere agli psicologi leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca Di Summa, consulente del tribunale Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda e il presidente dell'ente Valerio Apol accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci sono sembrati sereni, nonostante il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine state raccolte in una breve relazione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché lì hanno maggiormente il dramma del distacco», spiega la dottoressa Di Summa. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece si sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservando chi voleva giocare da solo o preferiva isolarsi. Oppure seguendo con attenzione chi, al contrario, si rivolgeva con eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto di rappresentare la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, ma non sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però è certo: i bambini hanno avuto a rappresentare la gioia e a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola di La Loggia. Purtroppo, come dimostrano i nostri studi, sta diventando un fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia dai genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». [m. peg.]

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo con Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso porteranno il bilancio della spesa sanitaria della Regione Piemonte in attivo di quasi 13 milioni di €. E' questa la stima che ha fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti dei commissari si è trattata di una vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni fa l'assessore e i dirigenti parlavano di un disavanzo di circa 50 milioni di €. Ed è per questo motivo che le opposizioni contestano questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni sono arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni di € provenienti dai fondi accantonati dal Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio del bilancio 2002 visto che l'avanzo così ottenuto verrà assegnato per i progetti di sviluppo delle Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che parte dei soldi arriverà dai risparmi ottenuti con la decisione di tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

Ma queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'assessore è dovuto ad un ulteriore taglio della spesa sanitaria. D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti alle Asl quasi 132 milioni di € e non solo di 40 milioni». Aggiunge: «Si tratta di una previsione di spesa del tutto irrealizzabile e che porterà la Giunta di centrodestra a decidere di applicare l'addizionale Irpef anche per l'anno in corso. E' ora di finirla con questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste di modifica del ticket avanzate da alcune forze della maggioranza. E' di due giorni fa la presa di posizione del gruppo di Forza Italia in Comune. In una lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, Paola Chiavarino, dal vice capogruppo, Michele Coppola e da altri 8 consiglieri si «esprime il disagio» per un provvedimento «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come la messa in discussione del diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata». Gli undici, in sostanza, difendono la presa di posizione del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, che aveva duramente criticato la decisione assunta dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro alla presenza dello stesso presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) e di Insieme per il Piemonte (Tomatis) hanno presentato un ordine del giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sfavorevoli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare un preciso quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».


Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette

IL GIALLO DELLA NEONATA



Anche la direzione sanitaria [illegible] Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna sulla morte della piccola Giulia



La piccola Giulia Tardivo

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti a farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte di Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore e Giulia: storie di bimbi di pochi mesi, morti dopo un ricovero [illegible] ospedale. Dopo il [illegible] di Giulia Tardivo, la bambina di via Martorelli uccisa forse dalla disidratazione, c'è un'altra vicenda che sta attirando l'attenzione della Polizia. E' quella [illegible] Salvatore M., il cui referto di morte porta la [illegible] del [illegible] gennaio scorso. Aveva [illegible] 6 mesi, Salvatore. Papà e mamma lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco [illegible] forse per un'infezione. [illegible] a casa, vivo, [illegible] è più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori del commissariato Porte Palatine hanno a lungo parlato con i genitori. E acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa a questa vicenda. Sulla quale, va subito spiegato, per il momento [illegible] ci sono dubbi particolari. [illegible] le voci che si inseguivano [illegible] giorni - anche all'interno dello stesso ospedale - hanno convinto i poliziotti a prendere in esame anche questo decesso, che allora [illegible] stato archiviato [illegible] suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiranno sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi [illegible] Balme, al quale è stata affidata l'indagine sulla morte di Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato è stato fissare la data [illegible] perizia necroscopica sul cadavere della piccola, che verrà eseguita nella mattinata di oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» su questa vicenda, e a stabilire con esattezza le cause della morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» era stato annotato dai medici sul foglio di presa in carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel tardo pomeriggio [illegible] venerdì della scorsa settimana. [illegible] piccola aveva forti crisi di vomito e diarrea, [illegible] dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare e aveva anche occhiaie scure e profonde che ci avevano impensierito».

Eppure tutto sembrava essere nato per una banale influenza. Lorenzo, fratellino gemello di Giulia, era stato [illegible] pure lui, all'inizio della settimana. Stessi sintomi, più o meno. Il medico di famiglia [illegible] curato facilmente. [illegible] lui si era ripreso. Lei, invece, continua[illegible] a [illegible] mangiare, ed [illegible] crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata in ospedale» hanno [illegible] contato i genitori.

«Hanno tentato a lungo di applicarle una flebo di soluzione idrosalina, ma non sono riusciti a raggiungere le vene» aveva raccontato l'altro giorno la mamma, Maria Concetta. Ma agli atti risulta anche un [illegible] un esame del sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo [illegible] fosse più possibile raggiungere le vene per dare a Giulia una speranza di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto o in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni [illegible] ha avviato un'inchiesta interna, per capire [illegible] vi siano state responsabilità, man[illegible] o superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a casa. [illegible] solo, [illegible] si dovran[illegible] chiarire ora anche [illegible] del decesso [illegible] piccolo Salvatore, per fugare ogni dubbio su quelle che per [illegible] rimangono soltanto tragiche coincidenze.

> Salvatore, sei mesi, si è spento il 3 gennaio, forse per un'infezione
> Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA. [illegible] AUTUNNO RICEVERA' LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato

Per molti è semplicemente l'autore di «Risvegli», il libro al quale si è ispirato il celebre film interpretato da Robert De Niro e Robin Williams. Nato a Londra [illegible] 9 luglio del 1933, laureato in medicina alla Saint Paul's School di Londra, Oliver Sacks è invece molto di più, è un investigatore [illegible] mente. Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro e delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo [illegible] laurea honoris causa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

Sacks ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, de[illegible] emozioni e del ricordo nella [illegible] pazienti in [illegible]. Studi che recentemente hanno



Il medico scrittore Oliver Sacks

permesso di aiutare una donna [illegible] 40 anni a risvegliarsi da quel buio profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, su altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha tenuto a Torino incontra un'affollatissi[illegible] lectio magistralis dal titolo «Music and Brain Topic», presentato a medici e studenti d[illegible] professoressa Rosa Urciuoli, primario di Anestesia e Rianimazione alle Molinette, che insieme [illegible] centro studi Albert Schweitzer diretto [illegible] dottoressa Paola Mora [illegible] riuscita a portare in Italia uno dei padri mondiali della neurologia.

Un binomio, quello [illegible] Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi [illegible] che diventano trame di romanzi dal linguaggio [illegible]le e per nulla solenne. Dopo aver conseguito laurea e specializzazione in Neurologia al Queen's College di Oxford, Oliver [illegible] si [illegible] trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, occupandosi soprattutto di pazienti sofferenti di emicrania cronica e di parkinsonismo postencefali[illegible]. Membro dal 1974 dell'Associazione [illegible] la Tourette, [illegible] lavorato fino al 1992; prima come assistente, poi come professore [illegible] Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine [illegible] New York. I suoi libri «Risvegli», «Su una gamba sola», «Un antropologo [illegible] Marte» e «Vedere voci» sono diventati subito best seller. In «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello», racconta la storia di un suo paziente, insegnante [illegible] musica. Ma Sacks che è anche autore di importanti articoli nei quali spiega il metodo della [illegible] ricerca, le strategie, quella voglia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, di immergersi nella mente umana per scoprirne i meccanismi attraverso l'osservazione clinica, e raccontarli poi in [illegible] semplice.

Specchio dei tempi

«I miei figli rischiano [illegible] esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per difendere i monumenti» - «Non [illegible] foglio di carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante anti panorama»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una [illegible] dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energ[illegible] di Torino. A fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è anche quella che prevede che per [illegible] anni i dipendenti passati all'Aem continuino ad essere iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro [illegible] invece che dal momento che al 31/12/01 quei 350 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dall'anagrafe Arca e quindi non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi un accordo e a gennaio lo [illegible] Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possiamo far valere i nostri diritti firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti!. I sindacati si stanno interessando, ma l'Arca fa [illegible] chio da [illegible] «Non vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli ai soggiorni estivi che per me, [illegible] lavoratrice, sono una vera e propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, nei parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso non vengono considerate...».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mentre [illegible] compagnavo i miei genitori al mercato di piazza della Concordia di Collegno con al guinzaglio il mio cane sono [illegible] fermata da due vigilesse che [illegible] hanno chiesto se avevo con me un attrezzo atto a raccogliere [illegible] deiezioni del cane. Ingenuamen[illegible] ho [illegible] alcuni fogli di carta Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli escrementi e li depongo nella pattumiera. Ma secondo le vigilesse tale mezzo non è considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

[illegible] ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo di "strumento idoneo" per raccogliere gli escrementi e non di "paletta" e che secondo lui poteva [illegible] strumento adatto [illegible] che un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione è stata fatta presumendo [illegible] abbia lasciato sporco, ciò è ingiusto. Nel [illegible]stro ordinamento legislativo mi pare non esista [illegible] possibilità di effettuare giudizi, anche solo [illegible] nella presunzione [illegible] "reato", diventerebbe un processo alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione, 102 euro, è fuori dalle mie possibilità. Sono da sempre [illegible] ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 5 mesi dopo varie peripezie di contratti [illegible] formazione, stage e altro, dovendomi attualmente [illegible] tentare di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare a pagare? Non me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) con una corriera il cui orario coincide con quello di un treno in partenza da Ulzio, si [illegible] costretti a servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista [illegible] prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione [illegible] a € 3, il che incide di poco meno del [illegible] sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino con l'Eurocity, si devono sborsare [illegible] 9,92 seden[illegible] poi "dove ti pare" come sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vado spesso in passeggiata per i sentieri della collina sanmaurese. Normalmente la meta è il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva [illegible] panorama di Torino e provincia sino a tutto l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista con prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare o spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo la gradinata possano essere deliziati da questa aperta visione».

Giuliano Main

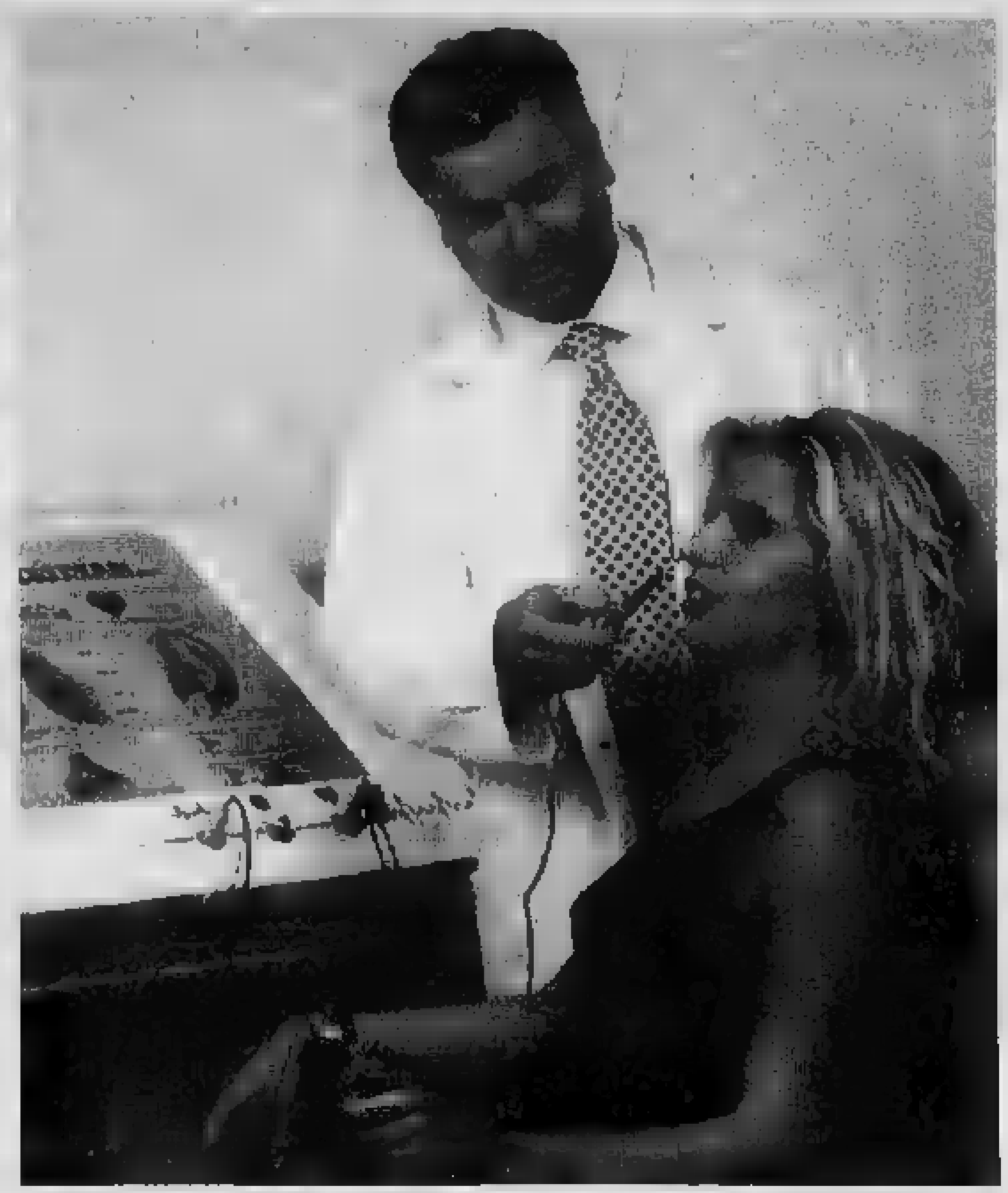
specchiotempi@lastampa.it

Consultate gratuitamente l'Antismoking Center telefonando tutti i giorni dalle 9 alle 20

Smettere di fumare con un metodo facile

Un solo trattamento rapido e indolore elimina il vizio





Si chiama «Elektromeridian» ed è un apparato in dotazione esclusiva agli «Antismoking Center». Non si tratta né di ipnosi, né di graffette e neppure di una serie di incontri di gruppo. E' semplicemente un'invenzione italiana, supportata da [illegible] di test e di successi. L'«Elektromeridian» è un sofisticato apparecchio elettronico brevettato, che in base ai dati fondamentali del fumatore (età, sesso, anni di fumo, sigarette giornaliere) è in grado di elaborare un trattamento personalizzato e assai efficace.

Tramite una precisa serie di impulsi elettrici a bassa frequenza opportunamente dosati e sapientemente intercalati, vengono stimolati una serie di centri nervosi collegati ai meridiani energetici, che attraversano [illegible] il corpo e confluiscono nei padiglioni auricolari. [illegible] deriva [illegible] seduta di elettrostimolazione di entrambe le orecchie, erogata tramite un puntatore in oro a forma sferica; [illegible] dolore, in quanto non viene inserito nulla nella cute, ma solo una sensazione di blando pizzicore, peraltro di intensità regolabile in base alla soglia di dolore di ciascuno.

La seduta è unica, dura al massimo 20 minuti e grazie alla particolare miscela di correnti «galvaniche», «tens» e analgesiche ha un effetto quasi immediato: in un'ora, assorbita e smaltita la stimolazione, il fumatore [illegible] sente più la necessità fisica della sigaretta, iniziando fin da subito il processo di disintossicazione. Con un [illegible] sforzo di volontà, anche il più accanito fumatore può liberarsi dal vizio, in quanto il trattamento minimizza ed elimina la schiavitù della sigaretta, risultato tanto agognato da chi desideri smettere, ma sia troppo sensibile ai richiami [illegible] corpo.

A completamento del trattamento [illegible] «Elektromeridian», i laboratori della sede centrale dell'«Antismoking Center» hanno messo a punto un kit di prodotti fitoterapici, per meglio supportare l'ex fumatore nei primi giorni dopo la seduta. Oltre a [illegible] ciò, è importante sottolineare la formula di garanzia (soddisfatti o rimborsati) adottata dall'«Antismoking Center». La ditta è sensibile alla tutela dei diritti dei consumatori e dispone di un metodo di provata affidabilità: per questo può permettersi di rilasciare una garanzia scritta sull'efficacia del trattamento. Il cliente può chiedere al centro la ripetizione [illegible] gratuita della seduta, qualora al primo appuntamento non abbia avuto un risultato del tutto soddisfacente.

I trattamenti compresi nel prezzo sono addirittura 4 ed è possibile richiedere la prima ripetizione fin dal giorno dopo. Nel [illegible] assai raro di insuccesso di tutte le sedute, il cliente ha facoltà di richiedere il rimborso del trattamento, dal quale sono esclusi i prodotti fitoterapici. Ulteriore piccola garanzia supplementare offerta dal centro di Aosta consiste nell'esperienza del titolare, Edy Gotta, accanito fumatore fin dall'età di 14 anni, liberatosi dal vizio della sig[illegible] con una sola seduta all'«Antismoking Center».

Un metodo facile e garantito, quindi, a disposizione in tutte le più di [illegible] strutture [illegible] in tutta Italia. Il servizio è attivo già da alcuni anni anche ad Aosta, nella sede [illegible] Tillier, 15. L'operatore del centro, grazie alla sua esperienza, è in grado di fornire risposte precise ai fumatori decisi a farsi aiutare per riuscire a smettere, forte dell'esperienza maturata e dei successi conseguiti. D'altronde, chiudere con il vizio della sigaretta è argomento di grande attualità.

Il fumo, [illegible] attivo [illegible] passivo, costituisce uno dei principali fattori di rischio per le patologie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare, circa 90.000 morti all'anno, e l'esposizione al fumo passivo fa sì che le persone che convivono abitualmente con almeno un fumatore in famiglia presentino un maggior rischio di malattie delle vie respiratorie, [illegible] anche di tumori e infarti. Secondo l'Istat nel nostro Paese i fumatori passivi sono oltre 15 milioni, dei quali 1 su 4 ha meno di 14 anni; inoltre autorevoli studi internazionali indicano nell'esposizione al fumo passivo dei genitori il fattore di rischio ambientale più importante soprattutto per i bambini affetti da patologie allergiche e respiratorie. Final[illegible] anche in Valle d'Aosta la giunta regionale ha preso la decisione di attuare le normative [illegible] materia di divieto di fumo. L'esecutivo ha deliberato che è vietato fumare in tutti i locali utilizzati dall'amministrazione regionale, uffici, laboratori, officine, garage, locali archivio, magazzini, ivi comprese le relative pertinenze, [illegible] atri, scale, corridoi, [illegible] igienici.

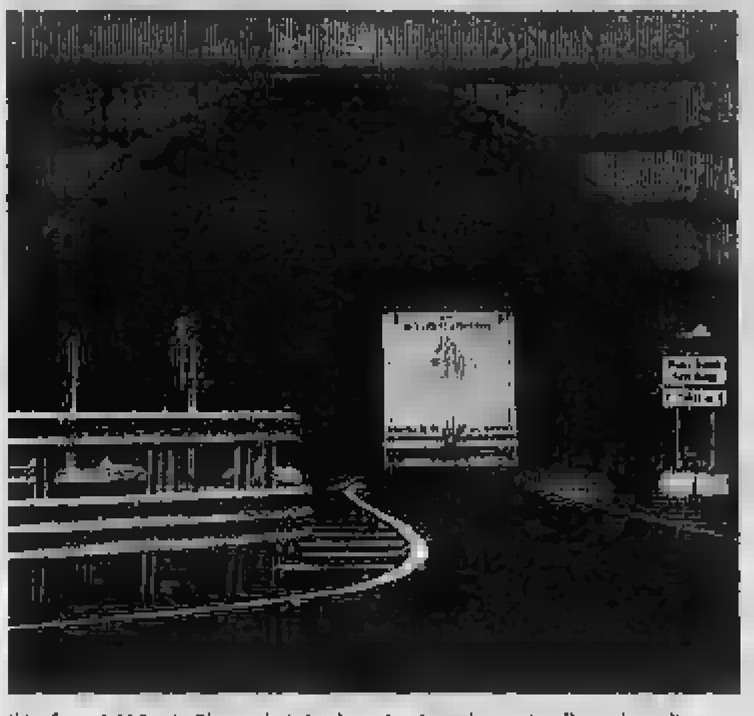
I trasgressori potranno [illegible] multati con somme dai 25 ai 250 euro, ammenda raddoppiata [illegible] la violazione è commessa in presenza di una donna in [illegible] [illegible] o bambini fino a 12 anni. Rimanendo veramente pochi i locali in cui la sigaretta viene sopportata, al fumatore pentito non rimane altra strada se non quella del tentativo di smettere. Spesso però, questi tentativi falliscono miseramente perché sono stati intrapresi senza alcun tipo di supporto esterno. La forza di volontà [illegible] singolo non è sufficiente per combattere l'insostenibile necessità fisica causata dalla nicotina. Ecco perché diventa necessario rivolgersi a un centro specializzato, dotato della tecnologia adatta a risolvere il problema, come l'«Antismoking Center». Quasi tutti i fumatori hanno avuto almeno una volta l'idea di smettere di fumare e a tutti coloro che sono riusciti senza aiuti va un grosso plauso.

Per tutti gli altri che si [illegible] scontrati con l'insopportabile mancanza della sigaretta, deve giungere il messaggio dell'«Antismoking Center»: smettere di fumare si può, deve essere [illegible] scelta propria, valutata in base a ragioni economiche, di salute, di rispetto per gli altri e [illegible] se [illegible]ssi. Non vi è limite alla possibilità di sottoporsi al trattamento, tranne alcuni [illegible] casi di particolari patologie, né di sesso, né di tipo di impiego, [illegible] [illegible] età o posizione sociale; l'unica cosa che viene richiesta è il desiderio di dire basta, essere consci di non voler più fumare. Volete un esempio di cliente soddisfatto? Il titolare di [illegible] tabaccheria, che con una sola seduta si è liberato del [illegible]. Il [illegible] si può certo dire che non abbia tentazioni nella vita di tutti i giorni. Per offrire il miglior servizio possibile alla propria clientela, l'«Antismoking Center» fornisce ulteriori informazioni telefonando senza impegno allo 0165/261400, tutti i giorni dalle 9 alle 20 e ricevendo su appuntamento nella discrezione e professionalità nei locali di via De Tillier 15.

VALLE D'AOSTA

PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

PRIMI DATI SULLA RIAPERTURA DEL BIANCO AL TRAFFICO PESANTE: LUNEDI' HANNO PERCORSO LA GALLERIA 14 CAMION SOTTO LE 19 TONNELLATE E UNA DOZZINA DI PULLMAN



Il traforo del Monte Bianco è stato riaperto ai camion e ai pullman lunedì

Da tutta Europa pronti a marciare contro i Tir

A Monaco nata un'associazione che parteciperà alla battaglia sul traforo

[illegible] gi Miletto

Primi dati sul traffico pesante nel traforo [illegible] Monte Bianco. Lunedì, primo giorno di apertura ai mezzi di peso inferiore alle 19 tonnellate, sono passati 4 pullman nella direzione Italia-Francia e 8 nel [illegible] opposto. Basso [illegible] numero dei camion: 7 per entrambe le direzioni. Le auto: 1157 in direzione della Francia e 1084 [illegible] l'Italia.

Soddisfazione per Nora Gallieni, portavoce dell'Associazione per la tutela del Bianco: «Auto e pullman [illegible] transito al traforo rappresentano una voce importante per il nostro turismo e sono i benvenuti. Per quanto riguarda il numero non significativo dei camion, è la dimostrazione che il sistema trasporti [illegible] basa su presupposti che scoraggiano l'interscambio su distanze brevi e che tende a concentrare, se non a monopolizzare spedizioni, viaggi e distribuzione. Le [illegible] perplessità derivano, però, da un'altra considerazione: Ci chiediamo [illegible] mai il Traforo, di fatto autorizzato dal regolamento interministeriale a far passare su una direzione [illegible] camion all'ora, [illegible] il giorno, si sia [illegible] limitato a farne passare, sempre [illegible] un'unica direzione, 1080».

Perché 1080? «Basta fare un semplice calcolo. Sono state stabilite 12 "finestre" al giorno di 40 minuti per i passaggi e [illegible] [illegible] e secondo i calcoli fatti dai responsabili della sicurezza in quel lasso di tempo [illegible] numero [illegible] mezzi pesanti ipotizzato [illegible] base [illegible] distanze e alla velocità consentite è di circa [illegible] camion. Al traforo ci direbbero che [illegible] sistema è sperimentale, ma a noi [illegible] il forte sospetto che [illegible] regolamento interministeriale certifichi un giro d'affari impossibile da realizzare».

Cosa state facendo contro il ritorno dei Tir? «Stiamo facendo nostri gli aspetti positivi della globalizzazione. Sono appena tornata da Monaco [illegible] Baviera dove molte associazioni europee si sono federate [illegible] nella [illegible] (Iniziativa trasporti Europa). Lì il Bianco è stato eletto laboratorio e simbolo delle nostre lotte e qui verrà a protestare tutta l'Europa. Anche le singole [illegible] legali, tipo quella [illegible] Charlet a Chamonix, verranno supportate da tutti i movimenti che aderiscono alla Ite. Abbiamo anche d[illegible] maggior coinvolgimento con le popolazioni interessate perché non solo ci battiamo per loro, ma rappresentano il nostro investimento».

AUTOSTRADA

Nuove porte ad Aosta Est

■ Importanti novità per la viabilità valdostana. Le ha annunciate il presidente della giunta Dino Viérin, indicando [illegible] luglio [illegible] data entro la quale saranno realizzati un [illegible] ingresso e una [illegible] uscita alla barriera autostradale Aosta Est. [illegible] modifiche in corso comporteranno un primo vantaggio per gli automobilisti che, dalla valle del Gran San Bernardo, vorranno recarsi al tunnel del Bianco. [illegible] seguire il percorso delle gallerie di Signayes e della Cote de Sorreley e una volta [illegible] casello proseguire per Courmayeur (adesso [illegible] recarsi ad Aymavilles). Le [illegible] in arrivo da Courmayeur potranno uscire ad Aosta Est non più costrette, [illegible] accade ora, a lasciare l'autostrada a Aymavilles o Nus.

ALLUVIONE DI POLLEIN, NELL'INCIDENTE PROBATORIO E' EMERSO CHE LA STRAGE DEL 15 OTTOBRE 2000 FU SOLTANTO IN PARTE PROVOCATA DAL COMBOE'

«E' stato il torrente Morion la prima causa del disastro»

Davanti al gip Gandini segnato un punto in favore dei difensori dei nove imputati

AOSTA

Tutta (o quasi) colpa del torrente Morion, se all'alba del 15 ottobre 2000 l'inferno franò su Pollein uccidendo 7 persone e provocando danni per miliardi. Il Comboé c'entra, ma meno di quanto si pensasse in un primo [illegible]. E le piogge sono state sì eccezionali, ma solo nelle due ore precedenti il disastro.

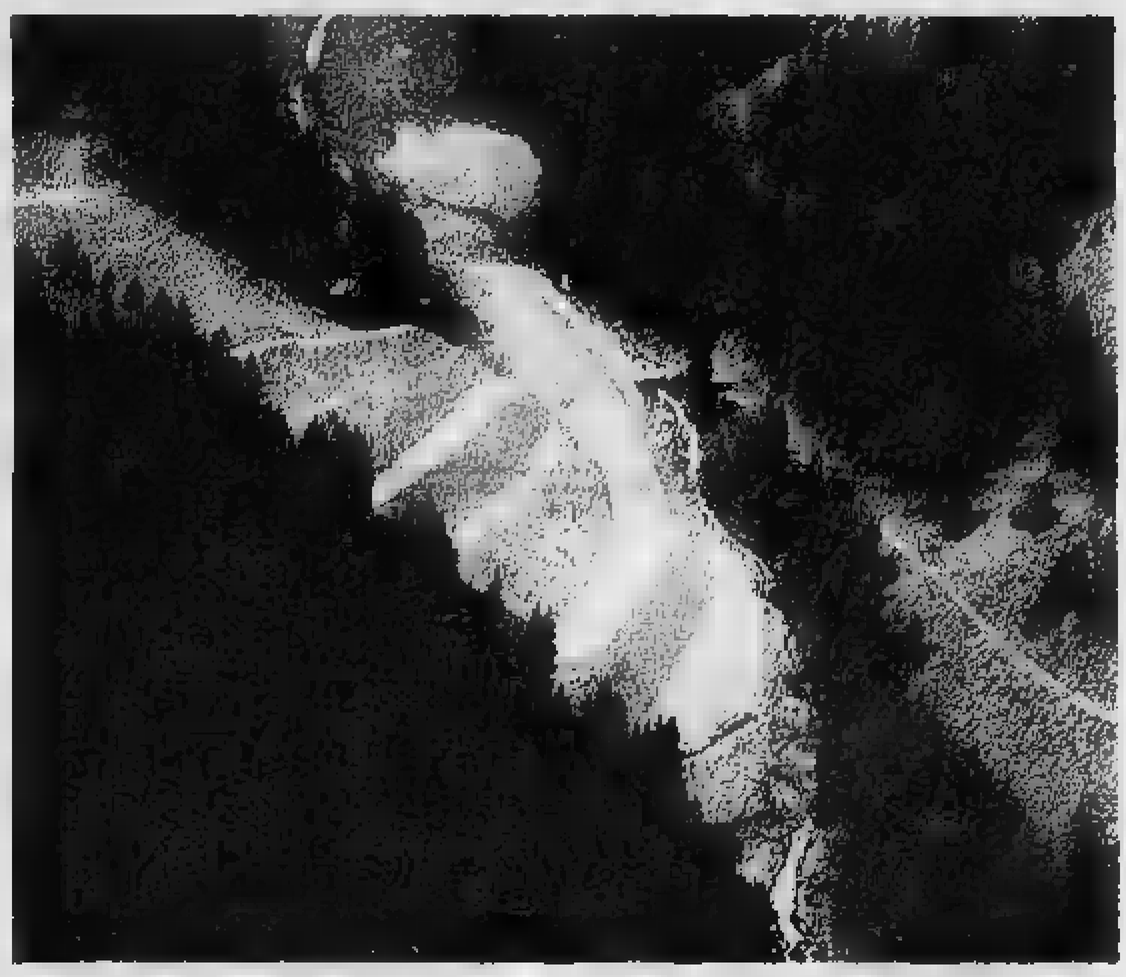
[illegible] stato segnato [illegible] punto a favore delle difese, ieri mattina, nell'incidente probatorio che [illegible] è svolto ad Aosta [illegible] fronte [illegible] giudice per le indagini preliminari Fabrizio Gandini. I [illegible] periti nominati [illegible] tribunale per far luce su eventuali responsabilità nella terribile alluvione di due anni fa hanno risposto punto per punto alle d[illegible] dei pubblici ministeri Pasquale Longarini e Luca Ceccanti, della parte civile rappresentata da Kyra Vittone [illegible] degli avvocati aostani (Soro, Jorioz, Pietrini, Rebecchi, Malone) che difendono i 9 politici e tecnici rinviati a giudizio [illegible] l'accusa di disastro e omicidio colposi. Il [illegible] aprile, fra due settimane, ci sarà l'udienza preliminare.

I periti [illegible] Gian Antonio Bottino (docente [illegible] geologia), Gianluca Nosscono e Gianluca Odetto, ingegneri, hanno spiegato per oltre 4 ore, attraverso la loro relazione [illegible] 122 pagine, come e perché [illegible] valanga [illegible] acqua e fango spazzò il paese alle porte di Aosta uccidendo 7 persone e provocando danni per miliardi.

Nel torrente Comboé non ci furono «tappi» che saltarono, al contrario di quanto si pensava in un primo momento. A provocare il disastro è stata una combinazione di eventi tanto rara quanto devastante. La pioggia, dalle 5,30 alle 6,30 (ora [illegible] strage) del 15 ottobre [illegible] è stata la più intensa negli ultimi 200 anni, ed è caduta su un terreno già instabile e saturo d'acqua.

Dalla Becca di Nona si è mossa la frana, già monitorata, che ha spostato [illegible] [illegible] d'acqua del torrente Comboé. Questo ha provocato la discesa a valle di materiale «fresco». Sulle case di Pollein sono scesi [illegible] mila metri cubi di fango e roccia, [illegible] cui 16 mila provenienti [illegible] Morion e 15 mila dal Comboé, nello stesso momento. In gergo si chiama «colata detritica». E' [illegible] stabilita anche la «preponderante incidenza» del torrente Morion nella dinamica del disastro.

Difficile invece, molto difficile, stabilire la prevedibilità di quegli eventi. Rinviati a giudizio ci sono Lorenzo Chentre, responsabile della Protezione civile; Massimo Pasqualotto, geologo con incarico di caposervizio dell'ufficio Difesa del suolo dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici; il suo [illegible] ufficio Cristoforo Cugnod; l'assessore alle Opere pubbliche Franco Vallet; Raffaele Rocco, dirigente coordinatore dello [illegible] [illegible]; il presidente della giunta regionale Di[illegible] Viérin; il sindaco di Pollein, Paolo Gyppaz; il suo vice Enzo Carlin; Ennio Subet, primo cittadino di Charvensod. (a. sar.)



Il vallone del Comboé e i lavori di ripristino dopo la distruzione provocata dall'omonimo torrente il 15 ottobre 2000 su Pollein

Corso sul dissesto idrogeologico

E' rivolto [illegible] geometri [illegible] fornisce nozioni utili alla prevenzione

AOSTA

E' cominciato da alcuni giorni e si concluderà il 16 aprile il [illegible] sul tema [illegible] «Dissesto idrogeologico: valutazione dei rischi e prevenzione», che [illegible] stato organizzato dal Collegio dei geometri della Valle d'Aosta in collaborazione [illegible] il Cti, [illegible] Consorzio per le tecnologie e l'innovazione, con l'approvazione dell'amministrazione regionale.

Il dissesto idrogeologico rappresenta un elemento di estrema rilevanza sociale ed economica e l'aggravarsi della situazione, negli ultimi anni, a causa [illegible] [illegible] vulnerabilità del territorio ha indotto le amministrazioni ad attivare azioni di difesa. Il corso che [illegible] stato avviato a come finalità di permettere ai geometri, operatori che per definizione sono molto attivi sul territorio, di acquisire elementi nuovi per gli interventi di difesa del suolo.

Il corso prevede l'intervento di docenti a livello internazionale [illegible] è articolato in 36 ore, delle quali 26 in aula e 10 di uscite sul terreno. Una di queste sarà al cantiere di ripristino della frana di Comboé, che tante preoccupazioni ha suscitato soprattutto negli abitanti di Pollein.

Gli argomenti trattati sono quelli dello studio, a carattere generale, del territorio, poi [illegible] elementi di sismica, di geologia e di idrogeologia, l'analisi dei dissesti e l'agibilità del suolo, l'individuazione degli interventi di emergenza, [illegible] l'identificazione delle aree nelle quali organizzare campi [illegible] [illegible]genza, la progettazione di opere in aree coinvolte da calamità naturali e la tipologia e l'analisi delle lesioni; è questa la parte dedicata alle uscite sul territorio, che saranno più di una, oltre a quella di Comboé, che per le [illegible] dimensioni e per le preoccupazioni che ha suscitato [illegible] presenta come quella di maggiore interesse per un approfondimento.

La consegna degli [illegible] ai partecipanti sarà fatto con una cerimonia ufficiale nella sede del Collegio dei geometri del capoluogo regionale. (b. bas.)

I GIUDICI TORINESI DE[illegible] UNALE [illegible]ESAME HANNO SMONTATO IN 68 PAGINE I GRAVI INDIZI CONTRO ANNA MARIA

[illegible] BOCCIATA

Le motivazioni del Tribunale del Riesame di Torino sono arrivate ieri alle 12,30 sulla scrivania [illegible] Stefania Cugge, sostituto procuratore titolare dell'inchiesta sul delitto di Samuele (nella foto accanto [illegible] procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo). Motivazioni che stroncano l'ipotesi accusatoria sostenendo la non gravità degli indizi. Proprio per questo e non per vizi procedurali il Riesame [illegible] scarcerato Anna Maria Franzoni. Per i giudici torinesi la ricostruzione scientifica del Ris di Parma non è convincente, anzi giunge a conclusioni sbagliate quando indica che pigiama e zoccoli [illegible] indossati dall'assassino.

Enrico Martinet NELLE CRONACHE





IL [illegible] DEL [illegible]

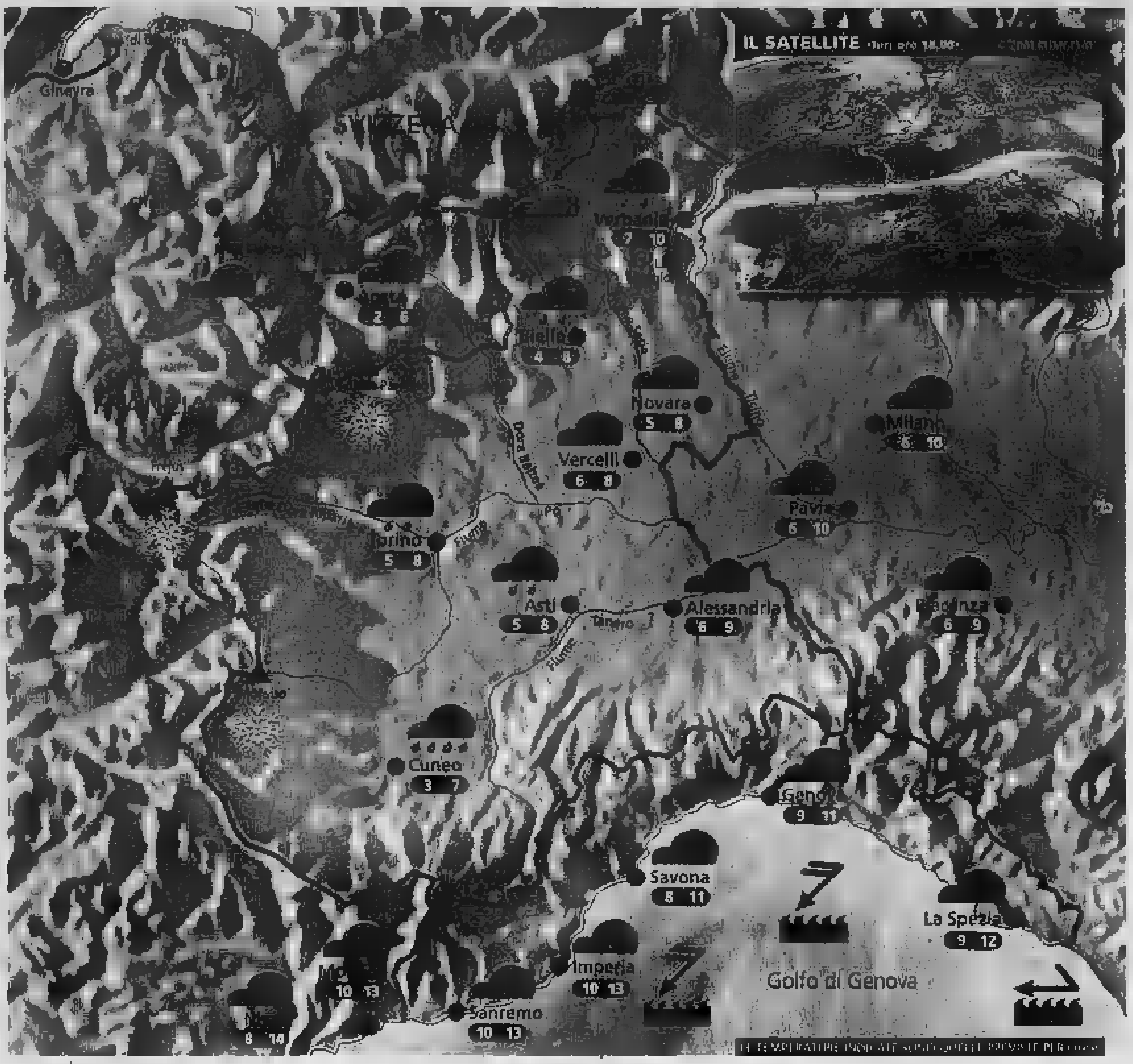
Ieri [illegible] Cogne sono ritornati i carabinieri del [illegible] di Parma per concludere la loro analisi scientifica sulla [illegible] del delitto. Sono entrati [illegible] loro [illegible] casa Lorenzi, nella frazione Montroz, anche gli esperti della difesa, il professor Carlo Torre, il ricercatore Carlo Robino e il medico legale nominato dall'accusa per l'autopsia [illegible] Samuele, Francesco Viglino. [illegible] Ris ha compiuto nuove misurazioni sulle macchie di sangue.

[illegible] MA [illegible]

Anna Maria Franzoni è [illegible] indagata per l'omicidio del figlio Samuele. Il Tribunale del Riesame ha negato che [illegible] di lei ci fossero indizi gravi, quindi sufficienti per il suo arresto. I giudici di Torino hanno anche ritenute convincenti molte [illegible] dichiarazioni, come la circostanza che si [illegible] infilata gli zoccoli quando [illegible] tornata [illegible] casa dopo aver accompagnato il figlio Davide alla fermata dello scuolabus.







Situazione

Ieri il contrasto tra masse d'aria di differente origine ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle medie del periodo. Oggi permarranno condizioni di cielo nuvoloso e molto nuvoloso e non saranno escluse piogge specie sul Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni

In mattinata molte nubi su tutti i settori con possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-1000 metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, Verbano e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", [illegible] pressioni che si insediano sul Mediterraneo e durano mesi senza interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve si prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo aver disertato le montagne nei mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'altezza dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando [illegible] ruolo di semplice comparsa. Possibile che tutto questo sia solo una conseguenza dell'effetto serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale di cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensib[illegible] diminuzione dell'attività temporalesca [illegible] Penisola, la scomparsa dei vecchi nebbioni estesi e persistenti che una volta stringevano d'assedio per settimane la Valpadana, capoluoghi compresi. Ma la cosa che sorprende di più è la dinamica meteorologica giornaliera: se fino a qualche anno fa la presenza di una data nube indicava instabilità certa, oggi anche i segni premonitori risultano meno attendibili. Insomma il tempo si diverte sempre più a non rivelare [illegible] personalità.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
ANCONA	8	12
BARI	12	22
BOLOGNA	6	10
CAGLIARI	12	17
CATANIA	12	21
CATANZARO	11	19
FIRENZE	6	12
OLBIA	11	16
PALERMO	14	22
PERUGIA	8	12
POTENZA	9	18
REGGIO CALABRIA	13	21
ROMA	12	17
VENEZIA	8	10
BARCELLONA	8	16
BRUXELLES	2	11
FRANCOFORTE	3	15
GINEVRA	3	13
LONDRA	4	13
MONACO DI BAVIERA	-1	12
PARIGI	1	12
ZURIGO	0	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti; [illegible] alle ore 17 e 48 minuti

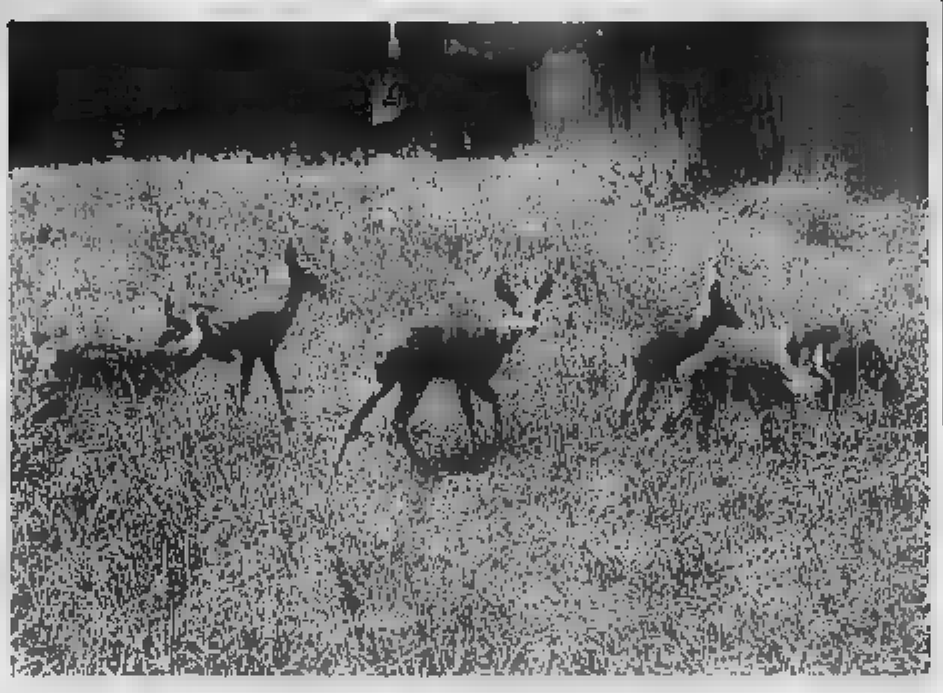
L' UFFICIO FAUNA SELVATICA ESPRIME TIMORI ANCHE PER LA PERNICE BIANCA E IL GALLO FORCELLO

Cervi [illegible] caprioli da salvare

La situazione in Valle



Lilia Domeneghetti, responsabile dell'Ufficio fauna selvatica A destra alcuni caprioli. Il loro ripopolamento in Valle è cominciato nel [illegible]. In basso, un gallo forcello

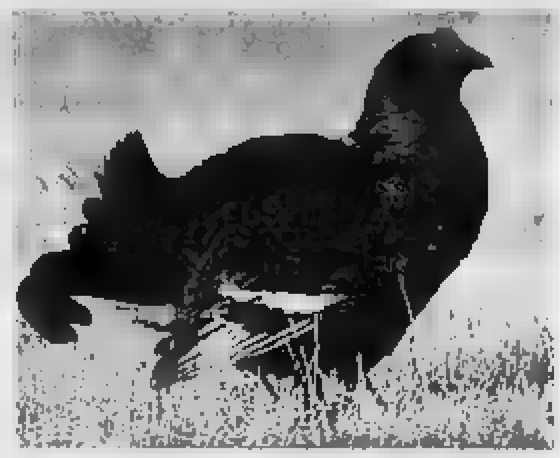


AOSTA

Cattura e rilascio, le [illegible] fasi del ripopolamento della fauna locale curate dall'Ufficio regionale fauna selvatica e dal Corpo forestale regionale è rivolto principalmente a cervi e caprioli. «Un'operazione - dice Lilia Domeneghetti, responsabile dell'Ufficio Fauna Selvatica - finalizzato ad incre[illegible] la distribuzione della specie. I cervi, in particolare, sono seguiti dai forestali [illegible] 1994, anno in cui è stata avviata una campagna di catture nell'alta valle del Gran San Bernardo, dove [illegible] popolazione di questi animali può definirsi buona, [illegible] [illegible] successivo rilascio in Bassa Valle, [illegible] caratterizzate da [illegible] presenza [illegible] consistente». Agli animali liberati è stato inserito un auricolare e dal 1996, alcuni esemplari [illegible] stati dotati di «collari emettitori» indispensabili ai forestali per rilevare i segnali e controllare gli spostamenti che, nel caso di queste specie, spaziano in zone molto vaste. «Il nucleo forte rimane nell'area [illegible] rilascio» sottolinea Lilia Domeneghetti.

Il ripopolamento [illegible] caprioli, specie migrata dalla Svizzera all'inizio del secolo scorso, è incominciato già dal 1985 da parte del Comitato per la gestione venatoria. «Ci preoccupa - riprende la dirigente - la conservazione [illegible] una parte di avifauna. La pernice bianca, il gallo forcello, la lepre bianca necessitano di una maggiore attenzione. Per quest'ultima specie abbiamo avviato uno studio da cui speriamo [illegible] trarre conoscenze più ampie sull'ecologia. Ambiente e abitudini alimentari della lepre bianca verranno "radiografate". E' una specie mol[illegible] influenzabile dai mutamenti climatici e, pertanto, soggetta a cambiamenti di habitat».

Non ci sono problemi per gli ungulati (camosci, cinghiali, stambecchi), ben rappresentati sul territorio valdostano; i monitoraggi primaverili e [illegible] della marmotta ne confermano la presenza costante. Anche l'aquila reale [illegible] «cittadina» delle montagne valdostane. Lo attestano i censimenti dei nidi realizzati dalla Forestale. «Il conteggio consente di appurarne l'utilizzo», spiega la responsabile dell'Ufficio Fauna Selvatica che ribadisce come il programma di ripopolamento concretizzato di concerto con la Forestale mira ad attuare le indicazioni [illegible] Piano faunistico regionale e le procedure di gestione della fauna. «Il raggiungimento ottimale di alcune specie - conclude Lilia Domeneghetti - è possibile anche grazie ad una corretta conduzione venatoria [illegible] parte dei cacciatori». [s. l.]



MEDIANTE L'INTRODUZIONE DI UN MICROCHIP NELLO STOMACO

Anagrafe elettronica per i capi di bestiame

[illegible] Baschiera

AOSTA



L'identificazione [illegible] bestiame sarà elettronica

Sono state più di 65 mila le bovine, le pecore e le capre della Valle d'Aosta che h[illegible] ricevuto [illegible] «bolo endoruminale», termine [illegible] [illegible] a significare che è stato posizionato nel loro stomaco, senza che [illegible] possa più muovere, un «microchip» che consente l'identificazione elettronica dell'animale. L'iniziativa è stata portata avanti nell'ambito del progetto «Idea» (Identificazione elettronica degli animali) volto appunto [illegible] avere una identificazione certa del capo, nella logica [illegible] una più ampia [illegible] completa anagrafe.

La Valle d'Aosta è stata una delle regioni-pilota del progetto, che è stato finanziato dall'Unione europea e che ha costituito un passo avanti notevole rispetto alla vecchia logica del «bollino» applicato all'orecchio, un sistema senza dubbio utile, ma comunque soggetto a possibili alterazioni.

Così adesso anche l'elettronica aiuta a seguire un animale dalla nascita, per garantire il consumatore della qualità della sua carne [illegible] del [illegible] latte. «Ora - spiega Edy Henriet, dell'Arev, l'Associa[illegible] regionale degli allevatori valdostani - la sperimentazione [illegible] finita ed è stata positiva, [illegible] il percorso tracciato nel progetto "Idea" non si fermerà». Infatti dalla giunta regionale valdostana è arrivato l'assenso ad uno stanziamento di 250 mila euro per istituzionalizzare quella che [illegible] stata una sperimentazione. In termini concreti ciò significa che, d'ora in avanti, tutte le bovine, le capre e le pecore della Valle d'Aosta avranno un «bolo endoruminale» all'interno dello stomaco, a [illegible] appunto l'Arev [illegible] occuparsi dell'operazione. Per i capi ovini l'inserimento del microchip deve essere fatto entro sei mesi dalla nascita, mentre per i capi bovini occorre intervenire nei primi tre mesi. Una iniziativa come quella dell'«Idea» che è oggi più che mai apprezzabile, viste le situazioni di incertezza, dovute alla scoperta del morbo della Bse, che [illegible] sono verificate negli ultimi anni.

La Valle d'Aosta ricevette apprezzamenti quando istituì l'anagrafe bovina, ma soltanto dopo alcuni anni l'iniziativa venne valorizzata a livello internazionale come meritava. Oggi la regione [illegible] riconferma un caposaldo [illegible] quanto riguarda la fornitura di garanzie al consumatore sulla provenienza e sul «percorso» delle carni e del latte che arrivano sulle nostre tavole.

MOVIMENTATA RIUNIONE DEL CONSIGLIO CON L'ESAME DI UNA SERIE DI INTERPELLANZE [illegible] MOZIONI

Auto troppo [illegible] sulla strada [illegible] Perloz

Impegno della giunta comunale a risolvere il problema

Daniela Giachino

PERLOZ



Veduta di Perloz. La giunta si è data 6 mesi per ridurre la velocità sulla Regionale 44

Consiglio comunale dai toni accesi a Perloz. Tra interpellanze e mozioni un consigliere di minoranza, Ezio Chenuil, ha abbandonato la sala ritenendo la discussione vanificata dalla risposta scritta del sindaco. «Questa [illegible] [illegible] mozione e in quanto tale andava discussa [illegible] poi votata. Allegare la risposta scritta del sindaco [illegible] distribuirla ai consiglieri è antidemocratico e dubito sia legale». Con queste parole Chenuil ha abbandonato il Consiglio, che [illegible] continuato con vivaci discussioni.

Due delle quattro interpellanze presentate trattavano di lavori pubblici non eseguiti, che [illegible] condo i quattro consiglieri di minoranza facevano parte del programma elettorale. Le richieste riguardavano un intervento di tutela ed eliminazione di peri[illegible] tramite la posa di guard-rail nel tratto di strada che porta dal Capoluogo [illegible] Colleré, oggetto di petizione da parte degli abitanti della [illegible] l'ultimazione della strada Boschi e la costruzione di una pista «trattorabile» verso Mont de Storto. La risposta del sindaco Marco Fey è stata chiara: «Le disponibilità di bilancio [illegible] limitate, gli interventi sono programmati, ma si deve tenere conto delle priorità».

La mozione che più ha acceso gli animi ha visto però la maggioranza farla sua. L'argomento riguardava l'annosa qu[illegible] dell'eccessiva velocità dei veicoli sulla strada regionale 44 nei pressi dell'abitato. L'amministrazione nel 1999 aveva adottato un siste[illegible] di controllo della velocità tramite un autovelox, sollevando rimostranze e perplessità. Il problema continua a esistere e la giunta si [illegible] impegnata [illegible] trovare una soluzione entro 180 giorni che possa limitare la velocità per salvaguardare l'incolumità dei residenti.

Respinta invece la mozione riguardante un possibile gemellaggio con Pero, un paese in provincia di Cuneo, omonimo [illegible] con affinità dialettali. «Per il momento non è nostra intenzione gemellarci con Pero - ha spiegato [illegible] sindaco -. Ciò non esclude uno scambio culturale con il paese piemontese, ma ufficialmente siamo propensi [illegible] gemellarci con un paese della Svizzera o della Savoia». L'ultima mozione, riguardan[illegible] un progetto di costruzione di [illegible] mattatoio, non ha avuto seguito perché il sindaco ha annuncia[illegible] che [illegible] Regione ha acquistato un immobile nella frazione di Tour d'Héréraz [illegible] l'intenzione di trasformarlo in caseificio per la lavorazione del latte di capra ed eventualmente riservare un locale per la macellazione.

CONDIZIONE FEMMINILE

Sei seminari organizzati dalla Consulta

AOSTA. Il «mainstreaming» è un termine che significa [illegible] «punto [illegible] vista femminile nell'ambito dello sviluppo sociale ed economico locale». Oggi, la Consulta regionale per la condizione femminile propone, nella sede di viale Partigiani, il primo dei sei seminari finalizzati ad avviare in Valle un percorso di sensibilizzazione al «mainstreaming», nell'ottica [illegible] promozione di uguaglianza [illegible] opportunità tra uomini e donne. Dalle 9 alle 13, Roberto Salerno parlerà dello «Sviluppo dal basso come metodo più favorevole per lo sviluppo».

I seminari, organizzati nell'ambito del progetto «Concerta» finanziato con i fondo della legge [illegible] nale 125/91, si rivolgono a uomini [illegible] donne coinvolti in azioni di sviluppo sociale ed economico attraverso la concertazione, la programmazione [illegible] il governo. Ai partecipanti verranno date informazioni sulle normative nazionali ed europee sulle pari opportunità e su elementi utili per una «lettura di genere», cioè per la realizzazio[illegible] di iniziative in cui si tenga conto delle esigenze della popolazione femminile. [s. l.]

GRIDO D'ALLARME DELL'ENTE TURISTICO DI ARNAD

«Le piccole [illegible] loco destinate [illegible] sparire»

ARNAD

Continua a far discutere la decisione presa a livello regionale di assegnare i fondi per le Pro loco [illegible] Comuni, [illegible] vincolo di destinazione, creando malcontento tra gli operatori del settore. Alcuni volontari [illegible] preoccupati dalle scelte che le singole amministrazioni potranno fare, altri non condividono il metodo di ripartizione dei fondi.

«La cifra di 516.450 [illegible] destinate alle Pro loco, [illegible] stata suddivisa secondo un normale trasferimento di fondi ai 74 Comuni della Valle d'Aosta - dice Pietro Laurent, portavoce della [illegible] loco di Arnad - senza tener conto che in Valle ci sono 55 Pro loco, che avrebbero dovuto avere tale cifra suddivi[illegible] in modo proporzionale. Così non è stato e, anche se il presidente del Celva, Diego Empereur, ha assicurato che le varie Pro loco avrebbero ricevu[illegible] dai loro Comuni la stessa somma percepita nell'anno 2001, saranno penalizzati i paesi turisticamente più deboli». [illegible] ancora: «Mi chiedo perché i sindaci dei Comuni non a carattere prevalentemente turistico abbiano accettato di dividere il contributo [illegible] 74 Comuni. Mi viene da pensare che esista una reale divisione tra una Valle di [illegible] A (Alta e Media Valle) e un'altra di serie B (Bassa Valle), sempre più in secondo piano».

La Pro loco di Arnad vede con pessimismo il futuro: «Riteniamo ci sia un totale disinteresse verso le Pro loco, anche [illegible] contribuiamo all'immagine turistica della Valle. Siamo volontari, organizziamo innumerevoli manifestazioni distribuite capillarmente [illegible] tutto il territorio per favorire il turismo, riceviamo contributi irrisori che non tengono conto degli aumenti dei costi e ci viene ancora limitato [illegible] poco che ci era assegnato. Riteniamo che le Pro loco dei comuni piccoli [illegible] non turistici, come Arnad, dovranno prendere in seria considerazione il fatto di cessare la loro attività, con grave danno per il turismo». [d. g.]

[illegible] VALLE

AOSTA
Avviato [illegible] servizio di «Farmaco pronto»

E' stato avviato il servizio «Farmaco pronto» offerto dalla [illegible] regionale della Croce [illegible] italiana in convenzione [illegible] l'assessorato comunale alle Politiche Sociali. Dal lunedì al venerdì, dalle 17 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, le persone con oltre 65 anni impossibilitati a [illegible] di casa possono avvalersi di questo sostegno telefonando allo [illegible].

INTROD
«La tutela della salute [illegible] menopausa»

Il ginecologo Giovanni Corazza parlerà oggi alle 20,30, nel municipio di Introd sulla «Tutela della salute in menopausa: nuove forme di terapia ormonale». La serata [illegible] organizzata dalla biblioteca comunale di Introd.

AOSTA
Il consigliere Aloisi ricorda Giacomo Mancini

«E' stato uno dei grandi riferimenti del socialismo riformista, [illegible] ha saputo plasmare generazioni di giovani che hanno scelto il partito e l'ideologia socialista quando questa scelta era difficile». Così il consigliere Giovanni Aloisi ricorda Giacomo Mancini, storico esponente dell'ex Psi ed ex sindaco di Cosenza [illegible] lunedì. «E' stato [illegible] grande amico della Valle d'Aosta - ha aggiunto Aloisi - [illegible] cui apprezzava il livello d'integrazione sociale».

[illegible]
Due nuovi punti vendita dei prodotti [illegible]ui e solidali»

I prodotti del Commercio equo e solidale [illegible] in vendita, da pochi giorni, non solo nella cooperativa Lo Pan Ner di Aosta, [illegible] anche in Bassa Valle nell'erboristeria Fiori di Donnas in via Roma 79 e nell'alimentari di Lolita Tumini in via Chanoux 40 a Hône. L'acquisto di questi prodotti garantisce il rispetto dei diritti umani e una retribuzione dignitosa per i lavoratori del Sud del mondo.

SOLIDARIETA'

Viaggio [illegible] Roma [illegible] una delegazione di volontari locali

AOSTA. «Essere volontari oggi» non è soltanto [illegible] titolo della manifestazione in programma a Roma [illegible] 20 aprile, è una scelta di vita che in Valle d'Aosta [illegible] coinvolgendo un numero crescente di persone. I dettagli di questa iniziativa, a cui parteciperanno molti volontari valdostani, verranno illustrati, oggi alle 10, nella sede del Centro di Servizio per il Volontariato, in via Porta Praetoria, 19. Ai giovani [illegible] affidata buona parte del [illegible] dell'opera di volontariato, una forma di «compagnia» che affianca, in maniera autorevole, l'intervento dell'ente pubblico. [illegible] deve al volontariato la presenza alternata e costante in situazioni sanitarie irrimediabili. Il grande sollievo dato alle famiglie con portatori di handicap, la promozione di iniziative per [illegible] casi sociali drammatici. E [illegible] deve ancora all'abnegazione dei molti volontari l'istituzione [illegible] associazioni [illegible] cui impegno è rivolto al sostegno di persone meno fortunate. [s. l.]

IL RICONOSCIMENTO ASSEGNATO A CINQUE ESPERTI. TRA LORO IL VALDOSTANO GERARDO BENEYTON

L'«Oscar» [illegible] maestri assaggiatori [illegible] formaggi

La manifestazione si è svolta [illegible] Grinzane Cavour sede dell'associazione nazionale Onaf

AOSTA. E' stato il castello di Grinzane Cavour, luogo che già si è segnalato per appuntamenti gastronomici a livello internazionale, a f[illegible] [illegible] cor[illegible] alla premiazione di cinque nuovi Maestri assaggiato[illegible] di formaggi, che hanno terminato i corsi di primo e secondo livello e che entrano a f[illegible] parte dell'Onaf, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi. [illegible] cinque neo-diplomati sono il valdostano, Gerardo Beneyton insieme a Davide Paolini, Giorgo Ottogalli, Roberta Lodi e Emilio Lombardi.

Ha guidato la delegazione valdostana [illegible] sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio perché la cittadina termale ha organizzato la prima edizione del «Formaggio d'autore», manifestazione che ha avuto un risonanza internazionale per la valorizzazione dei prodotti caseari di qualità. [b. bas.]



Sbandieratori al castello Grinzane Cavour in occasione della premiazione dei nuovi maestri assaggiatori di formaggi

LA RACCOLTA DI [illegible] VERRA' INVIATA ALL'ASSESSORE PIASSOT [illegible] AL SINDACO GRIMOD

Petizione pro-caldo alle Case Giacchetti

I residenti aspettano da molto tempo impianti termici in sostituzione delle stufe a cherosene che scaldano una sola stanza e che obbligano i più anziani a trasportare per le scale taniche pesanti 20 chilogrammi



Franca Busatto

Sandra Lucchini
AOSTA

Riassumono il problema più sentito da loro in [illegible] petizione che recapiteranno all'assessore comunale all'Edilizia Residenziale Daniela Piassot [illegible] al sindaco Guido Grimod. Questa decisione riassume la stizza per la lunga attesa di un impianto di riscaldamento che sarebbe decisivo nel miglioramento della qualità di vita dei molti anziani residenti nelle [illegible] Giacchetti, al quartiere Cogne. Alcuni abitano, tra l'altro, [illegible] piano rialzato, posizione di grande svantaggio sotto il profilo di [illegible] calore di ritorno, essendo confinante con le cantine.

«Siamo disorientati - dice la presidente del Comitato Case Giacchetti Franca Busatto - perché non possiamo dare risposte concrete a coloro che sollecitano l'installazione di un dispositivo che permetta di [illegible] un caldo omogeneo». Aggiunge: «Per molti pensionati è diventato un peso al limite della sopportabilità trasportare le taniche di cherosene, da venti [illegible] l'una, dalle cantine».

Uno fra gli esempi più eclatanti riguarda i coniugi Anna e Lorenzo



Il complesso edilizio noto come «Case Giacchetti» in via Lexert

Magri, residenti da decenni nello [illegible] alloggio di questi edifici, costruiti negli Anni [illegible]. «Ormai - dicono - dobbiamo scendere in due per prendere il bidone e portarlo in casa. Non capiamo i motivi del protrarsi [illegible] un lavoro così importante. Spendiamo molto [illegible] possiamo permetterci di riscaldare soltanto [illegible]. E' mai possibile continuare a vivere così?»

I contatti [illegible] l'amministrazione non si [illegible] mai interrotti; l'impegno del precedente Comitato, per quanto continuo, [illegible] ha raggiunto l'obiettivo prefissato. Il riscaldamento alle Case Giacchetti è ancora [illegible] un «sogno nel cassetto» per molte famiglie. Altre lo hanno installato sobbarcandosi le spese, stanche di convivere con il freddo. Gli alloggi vuoti vengono ristrutturati dal Comune e dotati di impianto autonomo di riscaldamento prima di una [illegible] locazione. Ed è in questi appartamenti che si concentra l'attenzione degli amministratori. Il programma prevede l'adeguamento alla normativa di questi ultimi impianti e, in seconda battuta, la sistemazione [illegible] caloriferi negli altri, scelta molto contestata dal Comitato: «Ci sembrerebbe più congruo - riprende Franca Busatto - avviare i lavori negli alloggi ancora riscaldati con stufe. Non devono essere sottovalutate le rivendicazioni [illegible] queste persone [illegible] certa età e con problemi di salute».

Altro aspetto sociale del quartiere [illegible] sintetizzato, con grande rilievo, dal foglio informativo «Quelli che...cambiano», edito dal rappresentati dell'omonimo progetto: Sert, cooperativa sociale «Ombre con l'Acca» e assessorato comunale alle Politiche Giovanili. Un progetto [illegible] rivolto a stemperare il disagio [illegible] dei giovani, in particolare.

IN ESAME 26 ARGOMENTI

Il Consiglio si riunisce due giorni

AOSTA. Sono 26 i punti all'ordine del giorno della seduta del Consiglio regionale fissata per il 17 e 18 aprile. Tra questi, sarà discussa e messa ai voti la legge regionale che riguarda «Incentivi per attuare interventi sanitari a favore del bestiame di interesse zootecnico»: relatori saranno Alberto Cerise e Giuseppe Cuc. Il gruppo consiliare Per la Valle d'Aosta-con l'Ulivo presenterà tre interrogazioni relative ai beneficiari di abbonamenti di transito gratuito nel traforo del Gran San Bernardo, al coinvolgimento del Consorzio pesca negli interventi di disalveo dei corsi d'acqua a seguito dell'alluvione e alle modifiche dello statuto della Fondazione Istituto Musicale predisposte dal Consiglio [illegible] amministrazione. Lo stesso gruppo presenterà anche cinque interpellanze sulla situazione [illegible] occupazionale all'ipermercato «Carrefour» di Pollein, sulla presenza di un ripetitore di grandi dimensioni nel massiccio del Monte Bianco, [illegible] tutela per l'inquinamento elettromagnetico, la circolazione di mezzi pesanti nel tunnel del Bianco e la tempistica dei servizi sanitari. Forza Italia presenterà tre interrogazioni sull'incarico ad una ditta francese per la gestione del sito Internet della Regione, per i criteri per la composizione della Commissione regionale sui pubblici esercizi e la cessione di terreni di un privato all'Amministrazione valdostana. Poi, sempre Forza Italia presenterà sei interpellanze [illegible] problemi di tipo economico e di gestione di strutture a partecipazione pubblica. **[b. bas.]**

DESTRA VALDOSTANA AL COORDINATORE BONGIORNO

«Forza Italia rifiuti di servire l'Union»

AOSTA

E' firmato da Giancarlo Borluzzi l'appello che Destra Valdostana rivolge al neo coordinatore di Forza Italia, Giorgio Bongiorno. Un appello a non rinnegare la «battaglia a suo tempo condivisa» contro la cultura imposta.

Il messaggio, sintetico e chiaro, è anticipato da alcune considerazioni sul centrodestra in Valle dove, secondo Borluzzi: Forza Italia «deve scegliere se battersi per il cambiamento della Valle d'Aosta, oppure accontentarsi di una comoda cooptazione nella maggioranza regionale [illegible] 2003 alle [illegible]dizioni dettate dall'Union Valdôtaine; Destra Valdostana «punta a riforme statutarie e strutturali profonde, prima fra tutte le libertà di cultura, vera [illegible] di tornasole per distinguere chi vuole un rinnovamento che incrementi la libertà rispetto a chi opta per la conservazione gradita all'Uv»; Alleanza Nazionale e l'Unione Centro Democratica (di recente costituitasi in Valle) «a cui va bene tutto e il suo contrario, a patto di trovarsi nel 2003 in una lista che superi lo sbarramento elettorale regionale» [illegible] la Lega Nord «che non ha ancora evidenziato la sua posizione rispetto al bivio politico» tra una politica [illegible] rinnovamento o [illegible] conservazione.

Borluzzi ricorda che nel 1996 l'attuale coordinatore regionale di Forza Italia e allora candidato al Senato, Giorgio Bongiorno, «portò avanti un programma del Polo (firmato da Giancarlo Borluzzi, Antonino Chiofalo e Dario Frassy) in cui inequivocabilmente si propugnava la sostituzione della cultura imposta [illegible] la libertà di cultura». «Dopo sei anni - continua Borluzzi - tale impegno [illegible] può essere cancellato per [illegible] piatto di lenticchie dell'accesso alla corte unionista: le prossime mosse del neocoordinatore chiariranno la scelta dei forzisti valdostani tra evoluzione ed involuzione».

Se Forza Italia «ripudierà (perché l'accordo con l'Uv lo impone) la linea favorevole alla libertà di scelta culturale - si legge ancora nella nota a firma di Borluzzi - camminerà certo con Domenica Aloisi e Antonino Chiofalo, ma farà di Destra Valdostana il punto di coagulo per chi si oppone, [illegible] destra, a quella dittatura unionista che certo non cambierebbe mutando, da Ds e Fi, il nome di un [illegible] cavalier servente». «E' augurabile - conclude Destra Valdostana - che Giorgio Bongiorno [illegible] rinneghi la battaglia [illegible] suo tempo condivisa, ma operi in linea con il messaggio di libertà e rinnovamento che caratterizzano Forza Italia e la Casa delle Libertà a livello nazionale. Anche perché di sudditi e criptosudditi dell'Union Valdôtaine in Valle ce ne sono già troppi». **[b. m.]**

RIGUARDA [illegible] MILA ADDETTI

Si rinnova il contratto dei regionali

AOSTA. Hanno preso il via all'Agenzia regionale per le relazioni sindacali le trattative per il contratto del personale non dirigente e appartenente al Comparto unico regionale. La vertenza riguarda 5 mila dipendenti di Regione, Comuni e delle Comunità montane. In discussione c'è la revisione degli stipendi tabellari e del sistema indennitario che è legato a particolari situazioni lavorative [illegible] a specifiche professionalità: personale impegnato in turni [illegible] reperibilità, guardie forestali e vigili del fuoco, ma anche controllori alla [illegible] da gioco [illegible] Saint-Vincent ed educatori professionali.

Nel frattempo il presidente dell'Arss, Ezio Donzel, ed i segretari sindacali di categoria hanno fissato un calendario di incontri nelle p[illegible] settimane: oltre [illegible] della parte economica del contratto si discuterà anche di quella normativa [illegible] cui testo è già stato consegnato alle organizzazioni sindacali. **[r. gon.]**

MARTEDI' LA PROTESTA CON I CONFEDERALI E A FINE MESE LA FESTA PER I 50 ANNI

Savt tra sciopero e compleanno

Se ne è discusso durante il Comité directeur

Roberto Gonella
AOSTA

Dallo [illegible] generale di martedì 16 alle celebrazioni per il mezzo secolo di attività. Sarà un aprile ricco di impegni per il Savt, il sindacato autonomo valdostano «travailleurs». Se [illegible] parlato nell'ultimo Comité directeur. L'appuntamento più immediato è la protesta di martedì (articolo 18, fisco, scuola, legge sull'immigrazione i temi più sentiti). «In occasione dello sciopero andrà sottolineata l'importanza della ritrovata unità sindacale - la tesi del Savt - auspicando che sia preservata anche successivamente [illegible] osservando il principio dell'unità nella diversità». [illegible] Savt sostiene inoltre la necessità di confrontarsi anche con le altre organizzazioni delle minoranze etnico-linguistiche: «Nello spirito confederale - [illegible] il Comitato - operano per attuare [illegible] progetto di trasformazione della società in senso realmente federalista rinsaldando in tal modo legami storici [illegible] reciproca collaborazione».



Manifestazione di piazza in difesa dei diritti dei lavoratori

Ma c'è anche att[illegible] per le celebrazioni in programma il 30 aprile e 1° Maggio: il Comité ha fissato un calendario di iniziative che confluiranno nella festa [illegible] lavoratori.

Nella riunione si è registrata anche una presa [illegible] posizione ufficiale [illegible] Savt sulla questione palestinese: «Auspichiamo che l'azione internazionale e le iniziative di mediazione mettano fine ad un massacro inaccettabile sotto il profilo umano e sotto quello politico [illegible] che i due popoli possano trovare pace e convivenza». C'è poi un invito all'Unione Europea «affinché si dimostri capace di [illegible]nere [illegible] ruolo incisivo nel processo di pacificazione».

EDITORIA

La Valdigne svelata in trentaquattro itinerari

UNA Guida alla scoperta della bassa e media Valdigne è quella proposta da Ubaldo Vuillermin per le edizioni Priuli & Verlucca. Originario di Pré-Saint-Didier, appassionato di montagna, impegnato come accompagnatore della natura, l'autore propone itinerari e passeggiate accessibili a tutti, lungo sentieri poco conosciuti, scoprendo, lungo il cammino, le bellezze naturali e ambientali. Il territorio descritto è diviso per praticità in bassa e media Valdigne. Per bassa si intende il tratto [illegible] Pierre Taillée, la porta della Valdigne, dove la pietra è tagliata a grande altezza sopra la Dora, e [illegible] strettoia di Mont Bardon, nei Comuni di La Salle e Morgex; per media il territorio del Comune di Pré-Saint-Didier, tra Mont Bardon, il torrente di Verrand e la gola di Pontailaud nella valle di La Thuile.

Gli itinerari sono 34 e vanno da una semplice percorribilità a una difficoltà più elevata. I percorsi [illegible] minuziosamente descritti, non per annoiare gli escursionisti, [illegible] per mantenerli sulla strada giusta. Paludi, laghi, alpeggi e vigneti, torri medievali e strade romane, [illegible] per la macerazione della canapa e antichi insediamenti umani: il panorama è vario e diversificato per tutti gli interessi. Ogni itinerario si caratterizza per le quote di partenza e di arrivo, per il tempo di percorrenza, per il periodo consigliato e per le notizie utili. Un piccolo vademecum per l'escursionista aiuta a non cadere in errori madornali, ricordando che la montagna non deve mai essere sottovalutata. E così la scelta dell'itinerario, la reperibilità dell'acqua potabile lungo il percorso, la pesantezza dello zaino, l'abbigliamento, gli strumenti indispensabili diventano prioritari.

Arricchiscono la Guida cenni di storia e di geomorfologia, la descrizione del clima e della vegetazione, il racconto di tradizioni e [illegible]. Si scopre così che la Valdigne fu tristemente nota per le epidemie di peste, che hanno lasciato cappelle votive costruite con lasciti di persone che [illegible] salvarono. Qua e [illegible] tappe gastronomiche evidenziano il lato godereccio delle passeggiate. Il testo è corredato da splendide fotografie della flora e della fauna del luogo: rododendri e genziane, stambecchi e camosci occhieggiano tra le pagine. Una cartina dettagliata dei sentieri correda il libro, chiarendo i punti più difficili da descrivere. **[d. g.]**



La copertina del libro di Ubaldo Vuillermin

LETTERE AL GIORNALE

Chi è causa del [illegible] mal pianga [illegible]

A Champorcher, come in altri Comuni, non è ancora stata aggiornata la cartografia degli ambiti inedificabili, in base a quan[illegible] prescrive la legge urbanistica [illegible] 11/1998, benché questo aggiornamento sia stato [illegible] dalla minoranza consiliare in occasione della discussione sulla variante sostanziale al Piano Regolatore, adottata in Consiglio in due sedute, il 6 dicembre [illegible] e [illegible] 10 maggio 2001. Questa carenza [illegible] stata surrogata, già all'inizio del 2000, dall'autorità del Bacino [illegible] Po che aveva imposto, [illegible] un decreto, una sua cartografia sostitutiva (contro [illegible] presentato [illegible] la passata amministrazione), valida fino ad approvazione di quella aggiornata. Ora accade che proprio un assessore comunale veda i lavori di ampliamento del suo negozio bloccati a causa del fatto che l'edificio si [illegible] in un villaggio collocato [illegible] un conoide alluvionale e quindi interessato dal vincolo idrogeologico, in base alla suddetta cartografia sostitutiva, poiché considerato a rischio [illegible] frane (pur non esistendo memoria [illegible] eventi di questo tipo nella zona). L'aspetto più assurdo di tutta questa vicenda è che l'assessore in questione, per dare spiegazione della sua disavventura, non ha trovato di meglio che diffondere la voce secondo cui questo decreto del Magistrato del Po, finora - pare - ignorato, sarebbe stato diabolicamente «tirato fuori» ad arte dalla sottoscritta, proprio nel giorno in [illegible] il Comune avrebbe dovuto rilasciargli la concessione edilizia. A parte il fatto che fino a pochi giorni fa non conoscevo neppure l'esistenza di questa cartografia sostitutiva, [illegible] avessi avuto qualcosa [illegible] obiettare [illegible] progetto edilizio dell'assessore, l'avrei fatto quando [illegible] sottoposto all'esame del Consiglio. Mi sia consentita infine una considerazione: è molto più facile, oltre che abbastanza ignobile, diffamare sistematicamente gli avversari politici (in questo caso, me), attribuendo loro volontà persecutorie (inesistenti), piuttosto che riconoscere l'incapacità e le inadempienze della giunta di cui si è parte, che era, verosimilmente, a conoscenza di questo problema fin dall'inizio della legislatura (maggio 2000) e che ha ritardato la decisione di far eseguire la cartografia in oggetto fino alla fine del 2001. Come recita il proverbio, «chi è causa del suo mal, pianga se stesso».

Fausta Baudin
consigliere comunale
di Champorcher

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible] 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via [illegible] Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, [illegible] Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, [illegible] Padri della Chiesa, 13).

[illegible] 4. *Champoluc* (t. 0125 307193, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. [illegible], piazza Obre, 34).

COMUNITÀ [illegible] *Villeneuve* (t. 0165 [illegible] piazza Chanoux, 12).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 0165 43693, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Praillles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 Una cronaca del Messager Valdôtain

France 2
13,00 Le Journal
13,40 Campagne électorale
14,05 Inspecteur Derrick
15,15 Un cas pour deux
16,05 La famille Green
16,50 [illegible]
17,10 Le groupe
17,25 Friends
17,55 Jag
18,45 On a tout essayé
19,35 Un gars, une fille
20,00 Journal de 20.00
21,10 Une sirène dans la nuit, film
22,45 Ça se discute
01,00 Journal de la nuit

Television [illegible] Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,45 Une famille à toute épreuve
15,35 C'est mon choix
16,40 Felicity
17,30 La loi du fugitif
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Le 19:00 des régions
19,30 Le 19:30
20,05 Comment ça va?
[illegible] Les experts
23,15 [illegible]
23,40 X-Files aux frontières du réel
[illegible] Le [illegible]

• Eventuali variazioni nei programmi [illegible] la dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ALLE[illegible]



Ecco la situazione dei pollini dal 1° al 7 aprile. **Betulacee**: in aumento; la betulla è in piena fioritura. **Oleacee** (frassino): hanno mantenuto valori alti. **Cupressacee** (cipresso): rilevate concentrazioni sempre molto basse. **Salicacee** (salice e pioppo): valori piuttosto bassi, tranne un aumento mercoledì 3 aprile. Inizia a prevalere il salice rispetto al pioppo.

[illegible] VALLE

QUART

Un marciapiede nella [illegible] commerciale

Nove argomenti iscritti all'ordine del giorno verranno dibattuti oggi alle 9,30 dal Consiglio comunale di Quart. Una mozione, presentata dalla minoranza Polo per Quart, relativa all'apertura di uno sportello per il cittadino al Villair e 4 interrogazioni caratterizzano l'assemblea consiliare in cui si parlerà anche della costruzione del marciapiede a servizio della zona commerciale. Alle 15, è in programma la visita pastorale del vescovo Giuseppe Anfossi.

GRESSAN

Ristrutturazione della Maison de Saint-Anselme

Si riunisce [illegible] alle 17,30 il Consiglio comunale di G[illegible] per discutere un ordine del giorno di sei punti. Fra i più importanti: il bilancio di previsione pluriennale 2002/2004; lavori di ristrutturazione della Maison de Saint-Anselme e l'approvazione della convenzione con il Comune di Aosta per i servizi destinati agli anziani.

HONE

Corso di acquarello [illegible] carta bagnata

Comincia oggi a Hône un corso in otto lezioni di acquerello su carta bagnata, organizzato dalla cooperativa Rhiannon e tenuto da Maria Luisa Vigilanti De Vita. Per informazioni sulla sede e sugli orari del corso telefonare al [illegible].

[illegible]

Le conseguenze [illegible] guerre sull'ambiente

La biblioteca di viale Europa ospita, oggi alle 20,30, un incontro sul tema «Guerre e ambiente», impatto ed effetti sugli ecosistemi e sulla salute degli esseri viventi, promosso dal Movimento internazionale della riconciliazione della Valle d'Aosta [illegible] il patrocinio del Comune. L'ingresso è libero.

[illegible] VIARIA A [illegible]

Lavori [illegible] rete fognaria Traffico difficile sino al 3 maggio

■ Da alcuni giorni è in atto una vera rivoluzione viaria a Cuorgnè. In particolare in via Ivrea dove si procede a senso unico (la circolazione è consentita solo in direzione Pont - Valli Orco e Soana e Castellamonte. [illegible] volesse, invece, raggiungere il centro deve utilizzare via Italo Rossi). Il provvedimento, firmato dal sindaco Giancarlo Vacca Cavalot, sarà in vigore fino al 3 maggio ed è stato necessario per consentire i lavori di costruzione della fognatura. Il senso unico di marcia coinvolge anche il tratto che da via Ponte Vecchio giunge in via Trieste. E' previsto il divieto di so[illegible] con rimozione forzata lungo le vie Ponte Vecchio, Isonzo e Trieste. Obbligo di svolta a sinistra in via del Valentino, all'intersezione con via Isonzo. Divieto d'accesso in via Pagliotti intersezione con via Rossatti.



Via Ivrea a Cuorgnè

VIA JERVIS, ULTIMO GIORNO DI DISAGI

Strada chiusa per lavori [illegible] sistemazione e riasfaltatura

■ Ancora un giorno di pesanti disagi per la viabilità eporediese. Oggi, salvo imprevisti, dovrebbero terminare i lavori [illegible] sistemazione e di riasfaltatura di via Jervis, [illegible] delle due strade che garantiscono l'accesso alla stazione ferroviaria e [illegible] centro cittadino per chi proviene dalla «Pedemontana» o comunque dal Canavese orientale. L'arteria è chiusa da due giorni, e non sono [illegible] problemi al traffico per le lunghe code che si sono formate in [illegible] Nigra e, soprattutto, in via Miniere. Enorme la mole di lavoro per i vigili urbani, anche perché il maltempo ha ulteriormente aggravato [illegible] situazione. Salvo imprevisti, comunque, i lavori dovrebbero terminare già nel primo pomeriggio. Si consiglia, comunque, l'utilizzo di percorsi alternativi.



Via Jervis a Ivrea

RICHIESTE DI COSTRUIRE CENTRI COMMERCIALI IN TRE AREE DISMESSE, MA IL COMUNE TEMPOREGGIA

L'assedio [illegible] supermercati

Su Rivarolo le mire della grande distribuzione

Giampiero Maggio
RIVAROLO

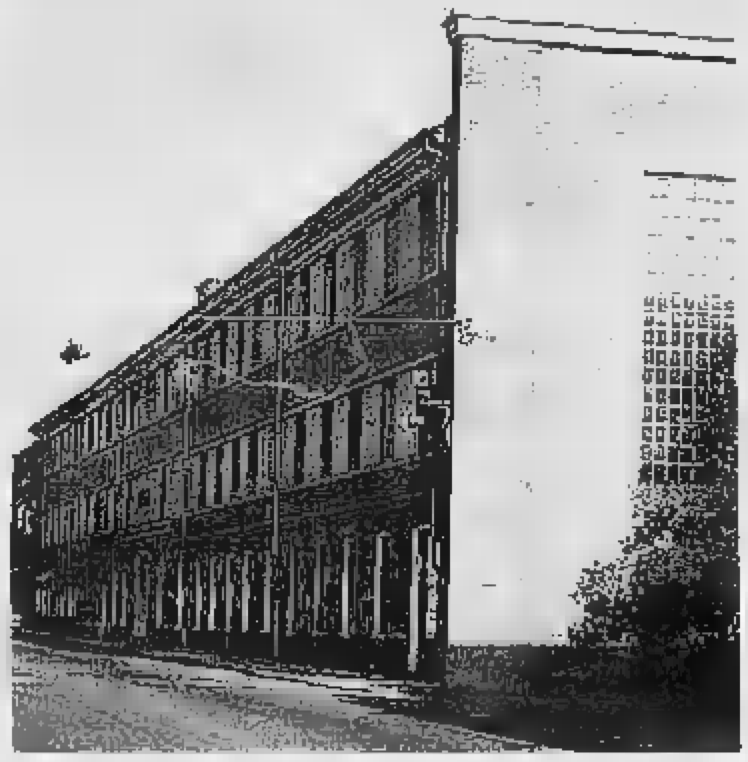
Si arena il progetto di riqualificazione dell'ex Salp, comprata all'[illegible] dall'ex re dei profumi Nicola Boidi due anni fa. L'intenzione sarebbe quella di far [illegible] all'interno dei vecchi [illegible] dell'ex conceria un albergo ed [illegible] centro commerciale. «Tutto, però, sembra essersi bloccato - si lamenta Boidi -. E' da mesi che continuiamo ad incontrare i rappresentanti dell'amministrazione comunale rivarolese, [illegible] non veniamo a capo di nulla. Che ci dicano [illegible] chiarezza, e definitivamente, in quale direzione intendono andare».

La realtà è che a fare concorrenza alla società «Martes, di cui Boidi è l'amministratore delegato, [illegible] altre due [illegible] industriali: l'ex Bo Fim e parte del Vallesusa. In quest'ultima è prevista la possibilità di una piastra alimentare da mille e [illegible] metri quadri. Non solo: a complicare la situazione c'è una quarta alternativa, quella offerta dalla «cittadella del divertimento» (Rivarolandia, come è stata battezzata) che nascerà alla periferia sud della città e dove [illegible] prevista [illegible] possibilità di [illegible] all'interno un centro commerciale [illegible] piastre alimentare [illegible] 900 metri quadri. Insomma, la città del castello Malgrà [illegible] gola e per almeno due motivi: un bacino d'utenza di 300 mila persone e [illegible] fatto che sia l'unica, tra i centri più popolosi del Canavese, a non avere in casa un ipermercato.

La questione è stata sollevata anche dai consiglieri d'opposizione. «Questa giunta - tuona Mario Capasso di "Gente, Città e Frazioni" - si sta mettendo in luce per l'immobilismo». Rincara la dose Fabrizio Bertot, di An: «C'è [illegible] piano commerciale e il consiglio comunale ha recepito i suoi indirizzi [illegible] l'impressione è che questa amministrazione stia vivendo alla giornata, ancora adesso non sa quale area utilizzare per la grande distribuzione».

Il sindaco Edoardo Gaetano, però, è chiaro: «Diciamo no al classico ipermercato, ad un cubo, [illegible] vogliamo definirlo così, isolato dal [illegible] della città». Per quanto riguarda la questione Salp, il primo cittadino è ottimista: «Il gruppo che fa capo a Boidi sta predisponendo un progetto, siamo disponibili a valutare le soluzioni che prospetteranno, [illegible]impresa quella di una cittadella del commercio legata al centro storico attraverso la ferrovia».

L'impressione, però, è che si temporeggi in attesa della soluzione ideale. Si gioca [illegible] coperte anche perché gli interessi in ballo sono notevoli. E c'è una componente importante in città, quella dei commercianti al dettaglio, che [illegible] pronta a fare [illegible] barricate pur di non [illegible] un ipermercato a pochi metri. Spiega Maurizio Braghiroli, presidente dell'Ascom rivarolese: «Il futuro per Rivarolo non è certo la grossa distribuzione ma i centri commerciali naturali. [illegible] altri hanno fatto scelte diverse, [illegible] Castellamonte che ha un ipermercato e Cuorgnè che presto ne avrà uno, [illegible] Ivrea che ha dovuto subire [illegible] peso del Bennet, noi non dobbiamo commettere lo stesso errore».



L'area della ex Salp è una di quelle in cui si vuole costruire un ipermercato

IN BREVE

■ **BORGOFRANCO,** [illegible] Il sindaco Fausto Francisca è stato assolto [illegible] formula ampia dall'accusa [illegible] diffamazione nei confronti di Silvia Zilli, cittadina di Borgofranco [illegible] cui abitazione aveva riportato gravi danni nell'alluvione del '94. Francisca (difeso dagli avvocati Bianchetti e Oberto) era stato querelato per alcune affermazioni riguardanti i risarcimenti ottenuti dalla Zilli. I giudici, però, hanno ritenuto che le frasi del sindaco non erano [illegible].

■ **PONT, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato su ordine della Procura di Torino Bujar Haluri, [illegible] anni, albanese. Deve scontare [illegible] mesi di reclusione per furto aggravato.

■ **PAVONE, IN CARCERE.** Era stato condannato ad [illegible] mese di arresto per aver guidato sotto l'effetto di [illegible] stupefacenti e alcoliche. Luigi Lo Scavo, 33 anni, di Pavone, è stato arrestato l'altro ieri dai carabinieri per scontare la condanna.

■ **IVREA, CONDANNA.** Aveva minacciato e insultato la moglie, puntandole contro un coltello a serramanico. Non solo: [illegible] aggredito i poliziotti che erano intervenuti per disarmarlo, ferendone uno alla mano. Protagonista di questi episodi, commessi [illegible] 9 febbraio dell'anno scorso, è Vin[illegible] Ferrante, [illegible] anni, abitante [illegible] viale Friuli a Ivrea. Ieri (difeso dall'avvocato Ecclesia) è stato condannato a 7 [illegible] di reclusione.

■ **CASTELLAMONTE,** [illegible] Il Consorzio Asa garantirà a partire dai primi giorni di maggio [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti derivati dalla preparazione e dal [illegible] di pasti, oltre [illegible] dalla preparazione e vendita di prodotti alimentari. La raccolta riguarderà tutte le famiglie del concentrico di Castellamonte e delle frazioni Spineto e Sant'Antonio, oltre agli esercizi commerciali, bar, ristoranti di Castellamonte e Cuorgnè. A tutti gli utenti coinvolti verrà consegnato il kit necessario per questo servizio.

■ **FAVRIA,** [illegible] E' prevista per oggi in Provincia [illegible] Conferenza dei Servizi sull'impianto di stoccaggio di materiale ferroso nell'ex Bersano e Data di Favria. Ad opporsi al progetto presentato dalla Ricuperi Industriali ci sono cinque amministrazioni [illegible]li.

■ [illegible] Il Centro d'incontro di via Avvocato Frola, insieme [illegible] Comune di Montanaro, organizza un soggiorno marino all'hotel Sorriso [illegible] Alassio, dal 27 maggio al 10 giugno. La quota di partecipazione, tutto compreso (pensione completa, bevande ai pasti, assicurazione, assistenza), [illegible] di 341 euro, con supplemento giornaliero per camera singola di 6,20 euro. [illegible] costo del viaggio sarà sovvenzionato per metà dal Comune, mentre la restante parte sarà divisa tra i partecipanti. Per prenotazioni rivolgersi alla sede del Centro, da martedì a domenica, dalle 15 alle 19; oppure telefonare a ore pasti allo 011.9160391.

■ **RIVAROLO, ZANZARE.** A breve riprenderà il progetto di lotta biologica integrata alle zanzare. Il Consorzio di Comuni interessati (Agliè, Bairo, Bosconero, Ciconio, Favria, Feletto, Foglizzo, Front, Lusiglié, Montanaro, Ozegna, Pertusio, Rivara, Rivarolo, Salassa, San Giorgio, San Giusto, Torre) ha rinnovato l'adesione al progetto.

DOVE & QUANDO

RIFLESSOLOGIA. Inizia alle 21, [illegible] centro di incontro di [illegible] Andrate e Chiaverano, il [illegible] [illegible] riflessologia plantare, secondo [illegible] "metodo Fitzgerald", promosso dall'Associazione Rosmarino Chiaverano e condotto dal naturopata Luigi Ribaldone. Oggi e il prossimo mercoledì ci si dedica alle lezioni [illegible] teoria, esercitazioni pratiche mercoledì 24 aprile e giovedì 2 maggio, sempre in orario 21-23. Il corso costa 55 euro per i soci ordinari e 60 per i sostenitori. Prenotazioni allo 0125.54161, 0125.57568.

VINI [illegible] TOSCANA. Mercoledì 17 aprile alle 21, alla vineria La Brenta di Quincinetto, serata dal titolo "Conoscere la Toscana", un appuntamento con la storia, i vitigni e i vini di quella terra. Il sommelier professionista Leone Paricci guiderà [illegible] serata e la degustazione dei seguenti vini: Morellino di Scansano 2000 della Fattoria Le Pupille, Le Serre Nuove 1999 di Ornellaia, Chianti Cl. Badia a Passignano 1999 di Antinori, Tignanello 1998 sempre di Antinori e Brunello [illegible] Montalcino 199[illegible] di Castello Banfi. Il co[illegible] della serata è di 26 euro, e i posti disponibili sono 25. Prenotazioni al numero 0125.75.72.76.

[illegible] "Cin-ci-là", celebre operetta di Lombardo-Ranzato, allestita dalla compagnia "La Rondine", in programma nel pomeriggio di domenica 14 aprile all'anfiteatro di Montalto Dora, a causa dell'infortunio di un'artista sarà rimandata a sabato 8 giugno, alle 21. Per informazioni rivolgersi allo 0125.43206.

LE BACCANTI. Oggi e domani al Teatro Giacosa di Ivrea viene portato in scena "Erano tutti miei figli" di Arthur Miller, nella traduzione di Masolino d'Amico. Protagonisti della pièce sono Umberto Orsini e Giulia Lazzarini, insieme a Luca Lazzareschi, Ester Galazzi, Roberto Valerio, Rino Cassano, Elisabetta Piccolomini, Paola Di Meglio, Giampaolo Valentini. La regia è di Cesare Lievi. I biglietti costano, a seconda dell'ordine di posto, 20,65 o 10,35 euro e sono in vendita da "Il Contato del Canavese", in via Palestro 10. Per informazioni telefoniche contattare lo 0125.641161.



L'attrice Giulia Lazzarini

COSCRITTI. Iniziano domani sera, a Samone, i festeggiamenti organizzati dai neomaggiorenni della leva [illegible] 1984. A partire dalle 22 serata latino-americana con la discoteca di Radio Gran Paradiso; si proseguirà venerdì e sabato con le Midnight Express e domenica con il liscio del trio Kiss.

A TEATRO. Il Gsr Olivetti ha in serbo numerose iniziative da proporre ai soci nei prossimi giorni. Venerdì è in programma una trasferta a Torino, al Teatro Alfieri, per assistere a "Lo spettacolo [illegible] luna" (danza, musica, poesia). Mercoledì 17, sempre a Torino ma al Regio, si potrà assistere al "Mefistole", opera musicale di Arrigo Boito. E martedì 24, all'auditorium del Lingotto, ci sarà il concerto dell'Orchestra Rai, diretta da Kirill Petrenko, che eseguirà pagine Sostakovich. Per informazioni e dettagli, telefonare al Gsro allo 0125.521567. Teatro a Torino anche per la Pro loco di Mazzè, che sabato 20 [illegible] organizza [illegible] pullman per recarsi al Teatro Carignano ad [illegible] alla commedia "Don Felice Cavagna" che sarà presentata dalla compagnia di Giorgio Molino; partenza in pullman alle 19.30; la quota di partecipazione è di 20 euro per i soci e 23 euro per i [illegible] soci e per prenotare bisogna rivolgersi allo 011.9835674.

A TAVOLA. E' in programma sabato 13 aprile, alle 20 al salone dell'Olmetto [illegible] Torino a Borgofranco, la [illegible] di presentazione dell'annata 2001 del "Vin dël Balmët" organizzata dalla società Viticoltori Borgofranco, che nell'occasione presenterà anche un bilancio del suo primo anno di attività. Il costo della serata è pari a 20 euro. Per prenotazioni: Tabaccheria Gardo, - Ferrando Motocicli, - Alimentari "Al Ciocher" a Borgofranco; Tabaccheria Ivana a Bajo Dora; Giugler Alimentari a San Germano; Trattoria "L Burnel" a Nomaglio.

UNITRE. Alla sede [illegible] Rivara dell'Università dell'Alto Canavese, alle 15.30, lezione di Bianca Gremmo Zumaglini sulla "Cucina stagionale: primavera ed estate"; la direzione ricorda, inoltre, che sono ancora aperte le iscrizioni alla gita a Monza (cappella di Teodolinda e Villa Reale) e Milano (mostra "Il Neoclassicismo da Tiepolo a Canova") in programma il 23 aprile. Alle 21, a San Giorgio Canavese, "Lectura Dantis": l'Inferno. Presso le sedi Unitre di Ivrea, oggi, sono diverse le proposte: alle 8 il laboratorio di ginnastica, alle [illegible] quello di yoga, alle [illegible] lingua tedesca e xilografia, alle 17 canto corale, falegnameria e scacchi.

COPRICAPI. L'esposizione "Cosa ti sei [illegible] in testa?", organizzata dalla Comunità Ginestrese e dall'associazione "Via Ivrea", [illegible] visitabile fino al 14 aprile nelle sale espositive comunali di piazza Litisetto a Rivarolo: apertura [illegible] 16.30 alle 18.30.

GLI ANGELI. I grandi Angeli in terra rossa realizzati dall'artista Nino Ventura sono in mostra nell'edificio di presa del Canale Cavour di Chivasso. Si potranno ammirare - l'ingresso è libero - fino a domenica 14, nei giorni feriali dalle 17 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 12 [illegible] 15 alle 22. A conclusione della mostra gli Angeli verranno trasferiti nel "Museo de los angeles" allestito dall'attrice Lucia Bosè a Turegano, cittadina della Spagna.

A CURA DI Mauro Saroglia

L'INIZIATIVA SI CHIAMA «AZIENDE A PORTE APERTE» [illegible] PREVEDE UNA SERIE DI STAGE ALL'INTERNO DELLE DITTE

Gli industriali fanno la corte ai docenti

Vogliono che sia conosciuta la realtà del lavoro canavesano

[illegible] Revello
IVREA

E' [illegible] vera e propria operazione di marketing, quella avviata dall'Associazione Industriali del Canavese per far conoscere meglio [illegible] mondo del lavoro agli studenti. Un marketing che parte della «conquista» degli insegnanti: [illegible] questi, infatti, i principali interlocutori verso chi passa le giornate sui libri e deve decidere la professione per il futuro.

Il progetto [illegible] chiama «Aziende a porte aperte», ed è promosso dal Comitato Piccola Industria. «Nel nostro territorio - spiega il presidente del Comitato, Piero Getto - [illegible] sono man mano stabilizzate le aziende medio-piccole, alla continua ricerca di nuove figure professionali. Per questo abbiamo voluto incontrare i docenti, coloro che devono poi illustrare [illegible] ragazzi [illegible] mondo [illegible] lavoro e le sue necessità».

L'iniziativa prevede una se[illegible] di brevi stage all'interno [illegible] quelle aziende (finora sono una trentina) che hanno dato la propria disponibilità a presentare l'attività, sia produttiva che di progettazione. Al momento è diretta agli insegnanti delle scuole Itis-Ipsia di Ivrea, Itis di Rivarolo, i consorzi Forum [illegible] Ivrea (con i centri Ghiglieno e Cappellaro) e Ciac di Valperga e Rivarolo.

«C'è ancora il luogo comune - dicono all'Assindustria - per cui il lavoro in fabbrica [illegible] socialmente adeguato, e sono in molti i giovani che lasciano i reparti e le officine per i call center o per attività considerate più "belle". In realtà, le aziende sono continuamente alla ricerca di operai e tecnici preparati. E le [illegible] condizioni di lavoro in fabbrica [illegible] sono più quelle di un tempo».

Presto [illegible] progetto verrà esteso agli insegnanti degli istituti tecnici commerciale ed anche ai docenti delle facoltà universitarie che oggi [illegible] presenti a Ivrea. «Ci sono mille studenti che frequentano i corsi delle nostre tre università - dice Mario Galardo, presidente dell'Assindustria canavesana -. E' importante che, una volta presa la laurea, restino a lavorare qui. [illegible] è indispensabile, prima, che Ivrea diventi una città appetibile per i giovani: cosa che oggi, purtroppo, non [illegible].

Con l'operazione «Aziende a porte aperte» il mondo imprenditoriale fa registrare movimenti positivi. Secondo Galardo, però, a muoversi deve essere anche l'ente pubblico. «L'immagine, oggi, è essenziale - [illegible]menta -. In Italia, e da noi [illegible] particolare, è sottovalutata: basta guardare in che condizioni si presentano le periferie industriali delle città. Ecco perché è necessario darsi da fare».

LE PREVISIONI DEL PROSSIMO TRIMESTRE

Imprenditori [illegible] pessimisti

■ IVREA. E' [illegible] sostanzialmente negativo il quadro delle previsioni degli imprenditori [illegible] per i prossimi tre mesi. Il dato emerge dall'indagine congiunturale effettuata dall'Associazione Industriali, su un campione [illegible] piccole e medie imprese. «C'è un lieve miglioramento rispetto al trimestre passato - dice il direttore dell'Assindustria, Paolo Billia -. Ma la crisi a seguito dell'11 settembre e [illegible] guerra in Medioriente si fa ancora sentire». Appena il 13 per [illegible] degli intervistati prevede [illegible] nella produzione, mentre il 24 per [illegible] indica [illegible] calo. C'è [illegible] prevalenza di ottimisti per quanto riguarda gli ordini dall'estero, anche se la competitività sugli stessi mercati stranieri è generalmente giudicata in diminuzione. E' ancora negativo, infine, il [illegible] fra ottimisti e pessimisti per quanto riguarda l'andamento occupazionale, mentre 12 aziende su cento prevede di [illegible] ricorso alla [illegible] integrazione.

ASSEMBLEA ANNUALE

Allevatori chiedono [illegible] valorizzare la [illegible] valdostana

QUINCINETTO. Dare maggiori riconoscimenti agli allevatori, che si accollano controlli e sperimentazioni per migliorare le condizioni [illegible] tutte le stalle: è questo uno [illegible] principali obiettivi dell'Associazione provinciale allevatori razza Valdostana pezzata rossa. Tale esigenza, infatti, [illegible] emersa con chiarezza nell'assemblea annuale svoltasi nei giorni scorsi a Quincinetto, nell'azienda di Mario Cipriano Moliner.

[illegible] non solo. «Il latte della pezzata rossa valdostana - dicono i vertici dell'Apa - ha grandi potenzialità, che devono essere valorizzate con un prodotto caseario tipico». Incentivare gli allevatori e val[illegible]zare il latte, però, non devono essere azioni fini a se stesse. «Innanzitutto - è l'analisi di Armando Marello, direttore Apa - si garantisce al consumatore un prodotto di [illegible] qualità. In secondo luogo si incrementano i redditi degli occupati nel settore, che ancora risente dell'effetto mucca pazza».

LA DECISIONE DEL GIP

Pont «vietata» [illegible] uomo accusato di maltrattamenti

PONT. E' stato necessario l'intervento di un giudice, per mettere fine ai maltrattamenti che [illegible] di Pont Canavese avrebbe fatto patire per mesi alla moglie. Ieri i carabinieri hanno notificato un provvedimento cautelare di divieto di dimora a Pont, e[illegible] dal gip Federica Bompieri, nei confronti di Giuseppe Romeo, 47 anni. L'uomo potrà rientrare in paese soltanto per dormire (ovviamente non nella stessa casa della moglie).

[illegible] da tempo che i militari raccolgono elementi su Giuseppe Romeo. Fin dall'agosto di due anni fa, infatti, [illegible] stati segnalati episodi di maltrattamenti, aggressioni e intimidazioni verso Ada S., 40 anni. La donna, però, non [illegible] mai presen[illegible] denuncia. Il [illegible] febbraio l'ultima minaccia: «Se mi lasci, ti ammazzo». Romeo è stato quindi denunciato dai carabinieri della [illegible] [illegible] Pont.

ORMAI UFFICIALE L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DA PARTE DELLA FISI AL CAMPIONE DI COURMAYEUR IN PROSPETTIVA OLIMPIADI 2006

«Valorizzerò i tecnici e i più giovani»

I programmi di Marco Albarello, nuovo Ct del fondo azzurro

COURMAYEUR

Tanto lavoro, una nuova organizzazione, un'attenzione più marcata per il passo alternato e tanto spazio ai giovani. Sono questi alcuni punti sottolineati nell'agenda [illegible] Marco Albarello, il nuovo commissario tecnico dello sci nordico nazionale, che succederà dalla prossima stagione ad Alessandro Vanoi. La sua nomina sarà ufficializzata a giorni. La notizia del nuovo ruolo del maresciallo degli alpini [illegible] già nell'aria da un po' di tempo, ma dopo la riunione del Consiglio federale che si è tenuta [illegible] Courmayeur in [illegible] dei campionati italiani allievi e ragazzi, è diventata in pratica ufficiale per bocca del presidente Gaetano Coppi.

Dunque, dopo un Mondiale (Oberstdorf '87), un titolo olimpico (nella staffetta storica di Lillehammer [illegible] '94), varie medaglie olimpiche e mondiali, tanti titoli tricolori, molti sacrifici e 25 anni [illegible] straordinaria carriera agonistica, Albarello corona il sogno [illegible] guidare tutto il movimento dello sci di fondo italiano. E lo fa dall'alto di una professionalità e un'esperienza di grande sp[illegible] [illegible] [illegible] determinazione che lo ha sempre contraddistinto da atleta. Il valdostano eredita una buona squadra nel comples[illegible] [illegible] non nasconde l'esistenza delle difficoltà iniziali.

«La linea di lavoro è ormai decisa - dice Albarello -, anche se la [illegible] non richiede [illegible]volgimenti. Soltanto alcuni correttivi che ho già in mente. Di sicuro una ben precisa organizza[illegible] tra le varie strutture, con [illegible] priorità che sarà dedicata alla formazione dei tecnici. Abbiamo diversi bravi allenatori, ma la formazione in questi anni è stata un po' abbandonata. Occorre assolutamente avere tecnici preparati al di fuori dell'ambi[illegible] federale. E che ci [illegible] interesse intorno [illegible] questo [illegible] dimostrano gli 87 partecipanti al corso di formazione».

Ma l'attenzione del [illegible] Ct della Nazionale non potrà [illegible]ere rivolta alla tecnica classica, la specialità che gli ha regalato tutti i più grandi successi della [illegible] carriera e [illegible] è [illegible] tallone d'Achille delle squadre azzurre. «Sarà uno degli obiettivi - prosegue Albarello -. Questa [illegible] è stata snobbata per troppi [illegible] ed [illegible] assolutamente indispensabile riorganizzare il settore. Purtroppo è questione [illegible] cultura che bisogna riprendere dalla base, dai club [illegible] dai Comitati che in questi ultimi anni, forse per i costi e la praticità, hanno lasciato per strada il suo insegnamento. Nelle altre nazioni questo non avviene. Sono addirittura gli stessi atleti che seguono gli interventi sulle attrezzature, che si prodigano. Da noi non succede e allora bisogna ricominciare ad ogni livello, magari inserendolo [illegible] unica tecnica nelle categorie giovanili. A livello di squadra di Coppa del Mondo siamo sempre sulla difensiva e ci vorrà del tempo per ripresentarci competitivi. Intanto speriamo che il discorso [illegible] nuova gara [illegible] duathlon [illegible] avanti perché [illegible] ne trarremmo vantaggi. Partendo in linea a tecnica classica contenìamo meglio gli avversari [illegible] possiamo di[illegible] la nostra nella seconda parte a skating. Siamo per questo nuovo tipo di prova, a patto di disciplinarla per bene».

L'altro aspetto nuovo sarà lo spazio dedicato ai giovani. «I giovani atleti devono poter trovare spazio nelle massime competizioni - spiega Albarello -. Salvaguardando gli atleti ormai di esperienza, l'apertura per le nuove forze sarà molto ampia. L'obiettivo, oltre ai Mondiali della Val [illegible] Fiemme del 2003, sarà l'Olimpiade Torino 2006 e lì do[illegible] portare degli atleti con un bagaglio [illegible] esperienza in grado di ottenere buoni risultati. In Coppa del Mondo, piuttosto, porteremo pochi atleti del gruppo storico e il resto dello spazio sarà lasciato [illegible] giovani più meritevoli. Tutti devono rendersi conto che il posto bisognerà guadagnarselo, perché non è un diritto». Il nuovo corso è cominciato. [r. s.]





Due immagini di Marco Albarello, che dopo una carriera agonistica di 25 anni da alcune stagioni è passato al settore tecnico

Due slalom giganti al Breuil

I risultati delle gare tricolori a Piancavallo e del Trofeo Fiorenzo Boche a La Thuile

[illegible]

Le piste del Breuil ospiteranno oggi e domani due slalom giganti maschili validi per il Trofeo Infostrada. L'organizzazione è a cura dello Sci club Cervino Valtournenche [illegible] Regione, Fis, Fisi, Coni e Asiva.

Intanto a Chiesa Valmalenco si sono chiusi i campionati italiani aspiranti di sci alpino. La migliore prestazione per la rappresentativa del Comitato Asiva è stata ottenuta nello slalom speciale maschile, in cui Ivan Cavallino [illegible] La Thuile) si è piazzato 12°, preceduto da pochissimi atleti del suo anno di nascita. Nel supergigante, invece, in 16ª posizione si è piazzato Pieryck Boche (Sc [illegible] Thuile), seguito in 16° dal compa[illegible] di club Ivan Cavallino. Nel gigante, il miglior piazzamento per i valdostani è giunto da Boche che [illegible] è piazzato 21°, con 24° Cavallino. In campo femminile si è [illegible] espressa in supergigante Federica Maquignaz (Cervino) che ha raggiunto la 13ª posizione nella classifica finale. Nelle altre specialità, Camilla Delfino (Crammont) ha chiuso [illegible] slalom 17ª, [illegible] gigante [illegible] e ancora 26ª il supergigante, mentre Ilaria Colonna (Cervino) e Gaia Squinobal (Gressoney) si [illegible] piazzate rispettivamente 23ª e 24ª.

In Valle d'Aosta, invece, [illegible] è tenuto a La Thuile uno degli ultimi impegni stagionali, un gigante valido per il Memorial Fiorenzo Boche. Il miglior tempo assoluto lo ha ottenuto Alex De Ventura (Courmayeur), mentre in campo femminile la più abile è stata la biellese Elisabetta Carbone. In campo maschile, nei giovani [illegible] Ventura ha preceduto Lorenzo Quagliotti (Pila) e Mathieu Argentour (Pila). Nei seniores Federico De Cassan (La Thuile) ha visto davanti a Ivan Nicco (Mont Glacier) e Marco Dovana (Mont Glacier). Tra le donne, [illegible] Ballot nelle giovani ha fatto [illegible]glio di Jasmine Comé (Chamolé) e Adele Frola (Courmayeur), finite nell'ordine alle [illegible] spalle; nelle seniores ha prevalso Elisabetta Carbone (Biella) su Ileana Mellone (La Thuile). [r. s.]

PRIMA CATEGORIA

VITTORIA COL BANCHETTE. PARI DI VERRÈS E AYMAVILLES

St-Pierre «corsaro» play off più vicini

AOSTA

Si avvicina il traguardo dell'ammissione ai play off del campionato di Prima categoria per il Saint-Pierre dopo il colpaccio sul campo del Banchette. Spareggi promozione ancora alla portata del Verrès grazie [illegible] [illegible] casalingo con [illegible] Valsessera, mentre l'Aymavilles/Gressan/Pila [illegible] fatto un favore alle altre due compagini valdostane costringendo il Lessolorazè alla divisione della posta.

Il Saint-Pierre ha dovuto attendere l'ultimo minuto per centrare [illegible] successo contro [illegible] Banchette. E' stato un gol di Farcoz [illegible] sancire la supremazia dei castellani. «La vittoria è meritata - spiega mister Renzo Drudi - Abbiamo disputato [illegible] partita costantemente in attacco, trovando delle difficoltà ad andare a segno per la grande animosità dei padroni di casa». Il Banchette [illegible] impostato l'incontro sull'agonismo. «I ragazzi sono stati bravi [illegible] [illegible] reagire alle continue provocazioni - spiega il tecnico - Adesso dobbiamo ripeterci a Strambino».

Il confronto diretto nella lotta per i play off tra Verrès e Valsessera [illegible] è finito 1-1. Rossoneri in vantaggio con Iachi [illegible] beffa nei minuti di recupero con il pareg[illegible] dei piemontesi. «Abbiamo aspettato gli [illegible] e agito di rimessa - sostiene il tecnico Giulio [illegible] Ceglie - segnando proprio [illegible] contropiede. Quando la vittoria sembrava [illegible] certa [illegible] giunto il gol del Valsessera. Non ho nulla da rimproverare alla squadra, che meritava [illegible] successo».

Quattro reti [illegible] molte emozioni in Aymavilles/Gressan/Pila, con i gialloneri che hanno fermato la marcia di [illegible] delle rivali più temibili di Saint-Pierre e Verrès sulla strada dei play off. Dopo la rete ospite di Gianotti è stata una doppietta [illegible] Gorraz a ribaltare la situazione, [illegible] i canavesani [illegible] siglare il definitivo 2-2 nella ripresa.

«Abbiamo avuto due ottime occasioni per chiudere l'incontro con Rocobaldo - sottolinea l'allenatore Nando Statti - bravissimo [illegible] portiere ospite [illegible] impedirci di allungare il passo». [s. b.]

BASKET

IL COACH LUIGI FROSINI HA AVUTO LA POSSIBILITA' DI PROVARE ALCUNI SCHEMI [illegible] VISTA DEGLI SPAREGGI PER SALIRE IN SERIE C1

La Buckler fa festa sotto canestro contro il Casale

Agevole successo (78-63) nell'ultima partita della stagione regolare

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Il successo sul Casale [illegible] la riuscita manifestazione, a metà partita, della presentazione delle squadre giovanili hanno caratterizzato la conclusione della regular season del campionato di serie C2 [illegible] pallacanestro per la Buckler.

E a completare la festa c'è stata l'esposizione a centrocampo di alcune moto e di [illegible] ciclomotore che sarà uno [illegible] premi a sorteggio più ambiti della festa del basket, [illegible] calendario a Gressan il 2 giugno.

Gli aostani, già promossi [illegible] play off, hanno chiuso la prima fase del torneo con una convincente vittoria. Il punteggio di 78-63 fotografa la supremazia della formazione del presidente Maccari. «Anche se il risulta[illegible] non aveva rilevanza, la sfida è stata importante per mettere [illegible] punto gli schemi in vista degli spareggi - sottolinea il coach Luigi Frosini -. La squadra ha dimostrato di [illegible] [illegible] salute. Abbiamo superato il momento difficile che ci aveva impedito, nel girone di ritorno, di ripetere le ottime prestazioni della fase d'andata. Adesso siamo pronti per i play off».

L'esordio dei gialloneri sabato nel Cuneese sul parquet del Fossano Le altre avversarie sono Saluzzo e Moncalieri

Partite che prenderanno il via sabato, [illegible] la Buckler in trasferta sul campo del Fossano. Con il nuovo regolamento, le squadre dello stesso girone di qualificazione non si incontreranno più tra di loro, con i risultati acquisiti nella regular season a stabilire le posizioni di partenza. I gialloneri [illegible] affronteranno più il Novara [illegible] il Gattinara, ma dovranno vedersela con la prima, la terza e la quinta classificata dell'altro raggruppamento, vale a dire il Saluzzo, il Fossano e il Moncalieri. In virtù dei risultati scaturiti nella prima fase, si partirà con Novara [illegible] Saluzzo [illegible] quota 6, Buckler [illegible] Fossano 4, Gattinara e Moncalieri [illegible]. Le prime due classificate del girone affronteranno, in semifinale, prima e seconda dell'altro raggruppamento per contendersi i due posti utili per il passaggio in C1.

Nella partita con [illegible] Casale, gli aostani hanno sempre avuto in mano le redini dell'incontro, con parziali di 27-16, 41-30, 62-44 e il finale di 78-63 a testimoniarne la supremazia. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, [illegible] 21 punti. Sono andati a segno anche Polin (16), Armand (10), Melotto [illegible] Colombini (6), Buffa (5), Carere (3), Bernardi, Censi [illegible] Gyppaz (2). A livello individuale da sottolineare [illegible] [illegible] su 12 al tiro di Polin [illegible] i [illegible] rimbalzi di Melotto.

POCHE SODDISFAZIONI PER I VALDOSTANI AL TROFEO PREZZEMOLO DI SPORT DEL GHIACCIO



EDIZIONE poco esaltante per atleti e dirigenti di [illegible] del [illegible] Trofeo Prezzemolo di sport del ghiaccio disputato a Courmayeur e [illegible] Aosta. Nessun giovane rossonero si è piazzato ai primi tre posti delle classifiche finali nelle varie specialità.

Nello stock sport sul podio sono salite tre squadre altoatesine, l'Ev Gais, il Wsv Ehrenburg e l'Sv Moelten Raiffeisen.

Nelle varie categorie [illegible] distanze dello short track si [illegible] imposti Matteo Compagnoni (Lombardia), Arianna Rizzi (Lombardia), Kevin Huber (Alto Adige) ed Elena Viviani (Lombardia); nelle staffette [illegible] [illegible] Rizzi, Secchi [illegible] Valcepina (Lombardia femminile) [illegible] di Viscardi, Compagnoni e Bruzzo (Lombardia maschile).

Nelle gare di figura, per le [illegible] si sono imposti Francesca Bianchi [illegible] Jacopo Crespi (Lombardia), mentre nell'artistico hanno vinto Alice Balestra (Piemonte) e Alessandro Angioy (Lazio). [illegible] torneo di hockey, infine, dominio delle squadre dell'Italia [illegible] Nord Est: [illegible] primo posto l'Alto Adige A, al secondo l'Alto Adige B e al terzo il Trentino.(ai lati, due immagini della squadra [illegible] hockey della Valle d'Aosta). [gio. mac.]



Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.



Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A GAVI DOMENICA E MARTEDI' SERVITI GLI STESSI PIATTI GUSTATI DAI PASSEGGERI UN'ORA PRIMA DELL'AFFONDAMENTO

Due cene in memoria del Titanic

L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo del Raviolo
Il 18 maggio ad Acqui ci sarà un «murder party»

Andrea Merlo

GAVI

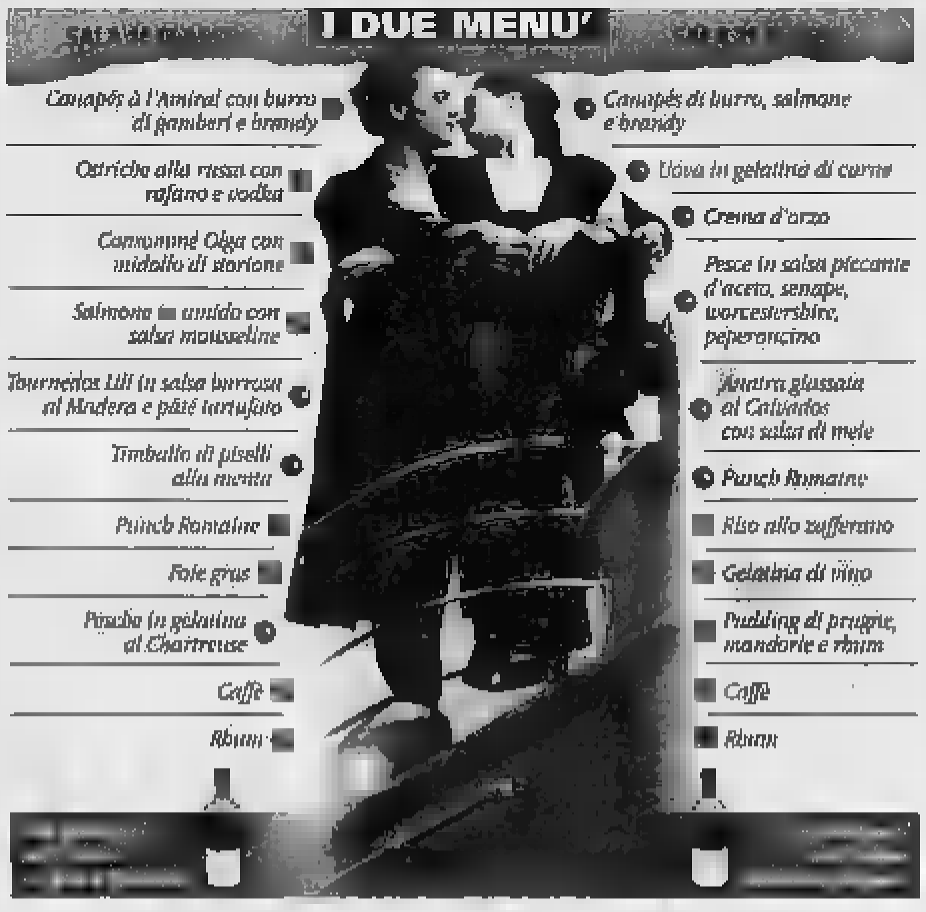
Novant'anni dopo l'affondamento il Titanic viene rievocato a tavola, riproponendo i due menu che erano stati serviti (nei saloni di Prima [illegible] Seconda classe) durante la cena un'ora prima della tragedia. L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo dei Cavalieri del Raviolo di Gavi e [illegible] terrà in due ristoranti del paese (Le Cantine [illegible] Gavi e Il Cavallino) domenica - anniversario del disastro navale con 2340 morti - e martedì prossimi.

I Cavalieri hanno come compito statutario: esaltare l'importanza dell'enogastronomia. Per questo, volendo ricordare [illegible] Titanic, hanno rivolto il loro pensiero alle fastose cene di bordo. Il Cancelliere dell'Ordine, Carletto Bergaglio, spiega: «Quelle cene, servite [illegible] 14 aprile 1912, appartengono al momento del più grande salto qualitativo che [illegible] cucina europea abbia mai fatto. Infatti nel 1902 e 1907 a Parigi er[illegible] uscite le prime due edizioni del Ricettario dell'insuperato Escoffier. Qualcuno potrebbe vedere in questa nostra iniziativa un gusto cinico, ma la storia umana ci conferma che al bello ed al buono si sono sempre contrapposti, ineluttabilmente, avvenimenti dolorosi».

L'Ordine del Raviolo è anche lusingato dal fatto che Escoffier, nel suo capolavoro culinario, citi i ravioli [illegible] unica pasta ripiena soffermandosi sulla preparazione e sui modi per gustarli.

I menu delle cene di 1ª e 2ª classe saranno ripetuti esattamente, cambieranno i vini: saranno quelli delle Terre Obertonghe ovvero Gavi brut, Gavi [illegible] Rosso Tortonese. La cena di Seconda classe domenica a Il Cavallino (posti 40, costo € 55, tel. 0143.644800), quella di Prima classe alle Cantine del Gavi (posti [illegible] 75, tel. 0143.642458).

Intanto si preannuncia un'altra iniziativa curiosa in provincia di Alessandria: il 18 maggio [illegible] un hotel di Acqui Terme [illegible] terrà un «murder party» organizzato dall'Officina delle Idee. Gli invitati (al massimo 70) saranno divisi in squadre di investigatori e dovranno risol[illegible] il «giallo» di un omicidio (finto ovviamente) commesso nell'hotel. Premi a chi riuscirà per primo.



UN PROGETTO ALBESE CON LA PARTECIPAZIONE DI RAMBALDI

Museo multimediale sull'agroalimentare

Giuseppina Flori

ALBA



Carlo Rambaldi, il papà di ET

Un museo multimediale sull'agroalimentare nelle Langhe. E' l'esperimento pilota che si vuole [illegible] partendo dal barolo e dal tartufo per estendere poi l'applicazione virtuale ad altri prodotti di qualità: entrare [illegible] vigneti, nelle cantine in breve tempo [illegible] i sistemi multimediali, così [illegible] avviene già [illegible] Francia. Dell'ambizioso progetto lanciato da Giovanni Negri, presidente della commissione Arte e Musei Virtuali creata dal ministro per i Beni e le attività culturali Giuliano Urbani, si parlerà domenica 14 aprile [illegible] Alba, in un convegno che avrà tra i relatori Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Al[illegible]. Rambaldi sarà già sabato 13 ad Alba per partecipare alla premiazione di «Infinity Festival» alla Fondazione Ferrero e lo stesso giorno è attesa la visita nelle Langhe del ministro Urbani. L'idea [illegible] museo è stata accolta con molto interesse dall'assessore alla Cultura e Immagine del Comune di Alba, Bruno Ceretto, e dal presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero. L'incontro di domenica 14 si terrà nella sala storica del teatro Sociale alle 10. Il titolo è: «Virtuale [illegible] agroalimentare, il mondo nuovo. Vi[illegible] tartufo, nocciola [illegible] non solo. Costi e potenzialità delle nuove tecnologie, al servizio [illegible] un grande patrimonio italiano» e sarà presieduto da [illegible]vanni Negri.

Il mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi terrà la prima relazione su «Ritorno [illegible] futuro. Tradizione, territorio, impresa: un nuovo linguaggio per l'agroalimentare». Gli architetti scenografi Emmanuel Bourgeois e Jean Francois Touillaud parleranno delle «Esperienze [illegible] mondo: allestimenti museo scenografici e tecnologie avanzate per la promozione dell'agroalimetare», mentre sulle «Esperienze italiane: nuove forme di valorizzazione e di promozione dei prodotti tipici» interverranno Franca Gonella e Giampiero Ferri; Francesco Antinucci e Marcello Pappagallo su «Virtù e costi del virtuale: educare divertendo, divulgare intrattenendo».

Il [illegible] virtuale, una proposta sostenuta dal Comune e dall'ente turismo, potrebbe avere sede [illegible] uno dei castelli alle porte di Alba, come quello di Roddi che sarà presto restaurato.

DA VENERDI' L'EVENTO D'ARTE ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE BERTONI

Saluzzo punta su Messina

Una mostra per lo scultore del «cavallo Rai»

Vanna Pescatori

SALUZZO

Dopo Giò Pomodoro, Francesco Messina: uno dei massimi rappresentanti dell'arte contemporanea italiana dà lustro con le sue [illegible] a Saluzzo Arte 2002 che s'inaugura venerdì, alle 18, una serie [illegible] eventi: la mostra antologica del grande scultore, di cui tutti hanno [illegible] il «Cavallo morente» realizzato per la sede della Rai, a Roma; una collettiva di 54 importanti artisti; la presenza della galle[illegible] Carlina di Torino [illegible] opere da Casorati [illegible] Guttuso, da Mattioli a Nespolo, Salvo, Sironi, Soffiantino (per citarne alcuni) che partecipano alla settima mostra di arte contemporanea; la XXIV edizione del premio «Matteo Olivero» collegato al «Premio Bodoni», una rassegna della Cracking art, proveniente [illegible] Biennale di Venezia [illegible] un omaggio all'incisore torinese Mario Calandri.

«La scelta di ospitare un'antologica di Messina è una tappa [illegible] percorso che [illegible] Fondazione Amleto Bertoni ha adottato in campo artistico e che mira a traguardi sempre maggiori - spiega il presidente Piero Sassone -. Portare le opere di Messina a Saluzzo significa presentare un grande maestro riconoscibile dal pubblico, proprio per il cavallo di bronzo della Rai, e quindi compiere un'opera divulgativa che prepari i visitatori alle future iniziative».

Saluzzo Arte 2002, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso fino al 28 aprile, coordinata da Paolo Infossi e Andrea Giordana [illegible] presentata su catalogo dal critico Giuseppe Biasutti, offre diverse suggestioni: prima fra tutte quella delle opere, una quarantina, di Messina (morto a Milano nel 1995), riunite nella sezione curata dal critico saviglianese Giorgio Barberis, responsabile editoriale dell'ultimo volume dedicato all'artista dalla casa editrice Gribaudo a cui [illegible] collaborato anche la figlia Paola Messina.

Spiega Barberis: «Fra le opere, si potrà ammirare "La grande danzatrice" di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, oltre a composizioni di cavalli, eleganti sculture classiche e una quindicina di disegni a tecniche miste».



Lo scultore Francesco Messina

Orario: feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, [illegible] euro, ridotto. Informazioni allo 0175/43527.

UN'INDAGINE DELLA CONFCOMMERCIO E UN CONVEGNO PER RIDARE SLANCIO ALLE REALTA' MINORI

I piccoli Comuni cuore del Piemonte

Alcuni sono aree «fragili», in altri invece l'economia è vivace

Massimo Mathis

Più del 73% dei campanili piemontesi [illegible] per comunità di qualche centinaio di persone soltanto. Proprio su questa realtà minore si [illegible] imperniata [illegible] ricerca i cui risultati verranno presentati il prossimo 20 aprile, al Teatro Carignano di Torino, nel corso di un convegno intitolato «Piccolo Grande Piemonte», promosso dalla Confcommercio regionale, [illegible] il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive, per l'Innovazione e le Tecnologie, [illegible] Regione, dell'Unioncamere, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia, dell'Unione Province Piemontesi, di Legambiente, de «La Stampa» e della Rai.

L'indagine [illegible] rilevato aree «fragili», soggette allo spopolamento [illegible] al declino, accanto ad altre con caratteristiche di oasi in cui [illegible] vita presenta buoni livelli qualitativi e l'economia è vivace. «Il Piemonte - commenta Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio subalpina - è [illegible] regione italiana con la maggior incidenza percentuale di Comuni al [illegible] sotto dei 2000 abitanti, dopo la Valle d'Aosta e il Molise. Tutte le province [illegible]tribuiscono al fenomeno, in mi[illegible] più incisiva per Alessandria, Asti, Verbania, Vercelli e Cuneo e più contenuta per Biella, Novara e Torino. In totale i piccoli Comuni in terra subalpina sono 882, in montagna, ma anche in pianura e in collina».

Fra le circostanze determinanti del fenomeno c'è il fatto che la costruzione del territorio ha privilegiato l'economia della grande area metropolitana tori[illegible] e di pochi altri centri, diversamente [illegible] modello di sviluppo basato su zone a urbanizzazione diffusa, tipico della Lombardia e del Veneto. «La ricerca - continua Dardanello - ha rilevato come le situazioni di crisi e quelle di rassicurante serenità si equivalgono numericamente. In 402 realtà amministrative si registrano depauperamento demografico, scarsità di servizi, produttività modesta [illegible] rischio di isolamento, mentre in altre 425 c'è benessere diffuso, si intravedono prospettive valide e la dimensione ridotta costituisce un apprezzato valore aggiunto. Un ultimo gruppo di 55 Comuni è stato definito di "fragile medietà", perché affianca a elementi positivi, quali la presenza di famiglie giovani e la discreta attenzione all'istruzione, situazioni di reddito basso, numero modesto di diplomati e laureati, scarso sviluppo del turismo».



Il presidente Ferruccio Dardanello

Che fare, in base ai dati acquisiti, per consentire [illegible] quadro rilevato di evolvere positivamente? «Innanzitutto - sostiene il presidente regionale di Confcommercio - occorre prendere coscienza del fatto che le potenzialità della vasta fascia oggetto di studio sono rilevanti. [illegible] tratta, per lo più, di comunità fatte di persone fiere della loro identità, gelose dei loro equilibri, consapevoli dei propri valori. Un terreno fertile, dunque, su cui incidere [illegible] interventi mirati, non traumatici, capaci di esaltare l'esistente e di introdurre con cautela novità non sconvolgenti, in grado di imprimere un [illegible] slancio».

Proprio [illegible] tale ottica Confcommercio Piemonte ha predisposto un pacchetto di proposte concrete che saranno rese note nel corso [illegible] convegno e che fanno parte del progetto «Piazza Piemonte» studiato espressa[illegible] per le aree fragili della regione.

INTERESSANTE TENDENZA NEI DATI CHE PROVENGONO DALLE CAMERE [illegible] COMMERCIO

L'agricoltura cresce con giovani e donne

Due categorie fondamentali per lo sviluppo delle campagne piemontesi

[illegible] Stornello

Giovani e donne per lo sviluppo dell'agricoltura. Non è uno slogan, ma la realtà delle campagne piemontesi.

Donne e giovani sono due categorie sociali - in alcuni casi un'unica categoria, perché i giovani sono anche donne - che credono nel settore. L'agricoltura torna ad attirare i giovani. [illegible] si [illegible] soltanto di figli di agricoltori - precisa l'assessore all'Agricoltura della [illegible] Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, perché i passaggi all'interno delle famiglie sono sostanzialmente conclusi. Ora stanno arrivando i ragazzi e le ragazze che provengono da settori non agricoli».

Il ritorno dei giovani in campagna [illegible] è solo [illegible] sensazione. Le cifre lo confermano. Come ad esempio, le nuove iscrizioni delle aziende agricole alle Camere di Commercio. La Provincia dove sono più [illegible] è quella di Cuneo, seguita da Torino, Alessandria ed Asti. Secondo Emilio Lombardi, ciò avviene perché l'agricoltura è [illegible] grado di diversificare le proprie offerte occupazionali, andando [illegible] interessare [illegible] fasce più giovani e le donne. I dati [illegible] positivi anche per Marcello Gatto, presidente della Coldiretti cuneese, il quale aggiunge [illegible] non bisogna dimenticare come il fenomeno sia anche la conseguenza della regolamentazione delle società di fatto. Tuttavia - aggiunge Gatto - [illegible] certamente incoraggiante questo avvicinamento dell'agricoltura a strumenti economici «normali»: la scelta di costituire delle società è importante, perché consente di raccogliere più agevolmente i capitali di crescita.

E le donne? In molti casi i giovani di cui s'è fin qui parlato [illegible] donne, dice Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura piemontese. E non è un caso che nei giorni scorsi [illegible] Alessandria l'agricoltura si sia colorata ancora di più di rosa, con [illegible] nascita di «Confagricoltura Donna», un'associazione che rappresenterà il mondo agricolo che sempre più s'esprime al femminile.

[illegible] «battesimo» è avvenuto nel salone del Consiglio dell'Unione Agricoltori di Alessandria. L'associazione è nata perché - ha detto il presidente dell'Unione Bartolomeo Bianchi - alcune tra le aziende agricole più importanti e interessanti nel panorama agricolo locale sono condotte [illegible] imprenditrici capaci, che danno un contributo fondamentale nella presentazione della nostra agricoltura in Italia e nel mondo.

La costituzione [illegible] «Confagricoltura Donna» [illegible] avvenuta alla presenza [illegible] oltre 50 socie fondatrici. Tra queste è stato formato un comitato di cui fanno parte 20 imprenditrici che si occupano della stesura dello statuto e del coordinamento dell'associazione fino a settembre, quando si terrà l'assemblea che provvederà anche all'elezione della presidente [illegible] del consiglio direttivo per il periodo 2002-2004. Alla cerimonia hanno partecipato tra gl[illegible] altri, oltre al presidente Bianchi, il direttore dell'Unione alessandrina Fornara, l'as[illegible] alle Pari Opportunità del Comune di Alessandria Manuela Ulandi e la vicepresidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte Antonella Rainero.

GLI CHEF PROMUOVONO LA PRODUZIONE CHE HA BISOGNO DI TROVARE NUOVI SBOCCHI

Il risotto italiano alla conquista del mondo

Parte dai piemontesi la sfida ai mercati orientali attraverso la ristorazione

Gianfranco Quaglia

NOVARA

L'Italia prova a vendere [illegible] suo riso al Giappone e alla Cina. A prima vista quasi un'impresa impossibile [illegible] un paradosso, considerando che l'Oriente è patria indiscussa [illegible] cereale. Eppure [illegible] «made in Italy» bussa alle porte di Pechino e Tokyo prendendo i consumatori p[illegible] la gola. E' [illegible] caso di dirlo, perchè l[illegible] conquista dei mercati più difficili passa attraverso la ristorazione [illegible] gli chef propongono [illegible] risotto italiano, così come anni fa conquistarono il mondo con gli inossidabili spaghetti.

E' un momento magico per il riso [illegible] Tanto che proprio in questi giorni è uscita la quinta edizione della «Guida Gallo, (prefazione [illegible] Lina Sotis) I migliori risotti dei più grandi ristoranti del mondo». Nel vademecum sono protagonisti chef italiani e stranieri, di [illegible] ristoranti. [illegible] il Piemonte, terra principe del cereale, è in primo piano. No[illegible] solo nella guida. Ogni anno, assieme all'iniziativa la «Riso Gallo», di cui è presidente Mario Preve di Robbio Lomellina (Pavia), promuove anche un concorso gastronomico indetto dall'Icif (Italian Culinary Insitute for Foreigners) per valorizzare la professionalità dei giovani chef. Il tema, naturalmente, è «Il risotto nelle tradizioni regionali italiane». E' stato un piemontese di Veruno, Paolo Gatta, [illegible] vincere l'Oscar del miglior risotto dell'anno, con una «paniscia verunese in chiave moderna», versione più adattata alle esigenze attuali del tipico piatto novarese. Ha vent'anni, lavora in uno dei santuari della cucina italiana, «Al Sorriso» di Soriso, nella squadra capitanata da Luisa Valazza, una delle chef che [illegible] mondo ci invidia. E' stato festeggiato durante una [illegible] di gala [illegible] Milano, cui hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, culturale e gastronomico. E [illegible] solo lui: altri piemontesi in primo piano; come Walter Eynard del «Flipot» di Torre Pellice; Angelo Angiulli, dell'«Angiulli» di Candelo (Biella), Walter Ferretto, del «Cascinalenuovo» di Isola Asti, Massimo e Paolo Milan dell'«Osteria dei fiori» di Borgovercelli (Vercelli).



Paolo Gatta vincitore del «risotto dell'anno»

Il lungo viaggio nel mondo del riso, proposto dagli chef [illegible] rango, parte dal Piemonte e arriva Oltreoceano, al «San Domenico» e a «Le Cinque [illegible]» di New York, oppure a «Le Meridien» e [illegible] Mosimann'club di Londra. Oppure al «Palladio» di Shangai [illegible] al «Masa» [illegible] Tokyo.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: 0165 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 18 e alle 20 verrà proiettato il film *Anche tua madre</.* Alle 18 e alle *Figli*.

0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAN PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

BIANCO CENTRO Tel. 0165 841.206.
NON PERVENUTO

PALAIS Tel. 0165 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)

ARCIDEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

0125 641.480.

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22.30.
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **machine - La macchina del tempo.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3. **Killing me softly - Uccidimi lentamente.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

Inf.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO. : 16; 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,15.

ANGELUS.

Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO. Orario: 15; 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
: 17,30; 21.

VERCELLI E PROVINCIA

Inf. Or. Tel. 0161-253.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

DOLBY DIGITAL Or. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-251.379.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. 255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.688.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

Inf. 0163-54.365
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.668
Unico testimone.
: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. sera fer. € 5.00 (12/17 anni), € 5.00 spec. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Monsters & Co. Or.: 20,20; 22.30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Mi chiamo Sam Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
: 20; 22.30. Fest. e pref. € 6,20/6; fer. € 6/5. Mar. fer. €

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Oggi riposo. Or.: 16; 21

SAN CARLO 0322-240 506.
Oggi riposo. Or.: 15; . Ingr. cine € 4,00

VANDONI.
Oggi riposo. Or.: 15; 21. Ingr.: L. 10.000, 8.000.

Tel. 0322 - 82.151
Oggi riposo. Or.: 20,15; 22,15
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50, lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
The time machine
Or.: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

Tel. 0322 - 81.741.
A beautiful mind
Or.: 19,45; 22,15.
Ing. - € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
Dust
Or.: 20,15; 22,15
: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.60).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 05 23
Oggi riposo. Or.: 21

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 inf pren.: ven. 18:30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22.50. : € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei
Or.: 20,20; 22.40. Ingresso. € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
: 20, 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. , giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball.
Or.: 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7, rid. € 5. , giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam.
Or.: 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20.30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Unico testimone
Or.: 22.30. Ingr.: € 7; rid. € 5; Merc., giov. sera e sab. pom. €
Dust
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

Tel. - 91.183.
Il silenzio del mare (Cineforum)
Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

S. PELLICO. T. e segr. 0321-777 122
oggi riposo
Or.: 21. Fer. e fes. , lun. fer. € 4,50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA

Info 0324 240.853
. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

Tel. e segr. tel. 0323 - 81.458.
oggi riposo
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338 1032.676
oggi riposo
Or.: 20,15; 22.15

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Dust
Or.: 20.15; 22,30

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Killing me softly
Or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Unico testimone
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
The time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30. *Sala 3:* Or.: ; 17.30; 20; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San 24, tel. **The time machine.** Or.: 16,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17.40; 20.15; 22.40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. **Monsters & Co,** cartone animato. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22.25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The machine.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22.35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22.20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me Softly (Uccidimi dolcemente).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Sabotino, . 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, . 447.52.41. **A beautiful mind.** : 15; 17.25; 20; 22,30
EMPIRE Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Non è giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22.20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza . Giuta 2 bis/b, . 011.817.9373. **Rat race.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 2:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 22.30. *Sala 3:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20.35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.96. **man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **ball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi , tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. : 16,15; 18,20; 20,30; 22.30.
MASSIMO via Verdi , tel. 812.5606. **Tredici** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida un ponte** : 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **& Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnèsia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 **bedroom.** : 14,50; 17,30; 20; 22,30.
2 **Il Signore degli Anelli.** : 15; 18,15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A Drammatico. Il nuovo film Ron Howard ricostruisce la vita John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui Russell Crowe.
TIEPIDA SOTTO ROSSO. Drammatico. Il nuovo giapponese Shoei Imamura narra depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca mitica giara che racchiuderebbe statua dorata un Buddha. Giunto sul posto, trova ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regi- di film porno (Diego Abatantuono); la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), loro amico gestore di bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
Azione. Il nuovo di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore Marocco, la cui nave è naufragata.
DUST. Drammatico. regista di «Prima della pioggia», storia di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa.
Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro . Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che in una cittadina del viene sconvolta da una tragedia.
MI Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il film Lynch comincia con incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
E' GIUSTO. Drammatico. Il di Antonietta De Lillo racconta di due ragazzini che s'incontrano nei vicoli Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
Azione. Rifacimento classico del 1975, racconta di due giovani e ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta cattivo re che vuole impossessarsi un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, la storia Tanguy, un trentaduenne educato e colto che soddisfazioni ai genitori non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di età che vuole cambiar vita.
Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

RIPARTE LA MANIFESTAZIONE CHE VEDE ABBINATI VENTI PITTORI AD ALTRETTANTE RAGAZZE: LA FASE FINALE IN OTTOBRE A CASALE

«Modella [illegible] l'arte», chi dopo Lyuba?

Al Gilda il gala di presentazione

Brunello Vescovi

CASTELLETTO TICINO

«La modella per l'arte»: ha compiuto 26 anni la manifestazione ideata da Paolo Vassallo, che pone [illegible] confronto venti pittori, impegnati a realizzare un quadro ispirato [illegible] tema «La donna del [illegible] tempo».

La rassegna nazionale è [illegible]ta presentata alla discoteca Gilda, durante una cena di gala in cui [illegible] stata anche eletta la «Modella per l'arte [illegible] honorem»: [illegible] la romena Iuliana Jerugan, 25 anni, una delle due «letterone» della scorsa edizione di «Passaparola». Madrina del galà, presentato [illegible] Paolo Paoli, era Lyuba Lyenik, vincitrice della passata edizione della manifestazione.

Tra gli ospiti della serata - a cui ha partecipato una folta schiera [illegible] vip - figuravano [illegible] critico d'arte Raffaele De Grada, il professor Gian Luigi Marianini, [illegible] fotografo delle dive Bruno Oliviero e il parrucchiere Franco Battaglia.

I pittori che partecipano a quest'edizione sono Ernesto Treccani, Luca Alinari, Saverio Terruso, Bruno Donzelli, Piero Gauli, Mario Berrino, Bresciani[illegible] da Rovato, Luca Dall'Olio, Angelo Favaro, Gianni Borta, Giampietro Maggi, Enrico Colombotto Rosso, Riccardo Benvenuti, Pier Toffoletti, Guido Botta, Gianni Sesia della Merla, Nando Chiappa, Maria Luisa Simone, Gianfran[illegible] Rontani e Franco Montemaggiore.

Il regolamento de «La modella per l'arte» prevede una serie di tappe intermedie (in tutto 40), durante le quali saranno selezionate le modelle che dovranno poi ricoprire il ruolo [illegible] «muse» degli artisti: la fase finale [illegible] terrà il [illegible] e 6 ottobre all'hotel Candiani di Casale, con [illegible] patrocinio di Regione, Provincia di Alessandria e Co[illegible] di Casale e [illegible] collaborazione dell'associazione Mondo. Nelle passate edizioni della manifestazione hanno ricevuto la fascia anche Valeria Marini, Paola Barale e Luisa Corna, solo per fare qualche nome.

Intanto è imminente la partenza del tour [illegible] Chiara Valentini, eletta Miss Moda Mare Triumph all'ultima edizione di Miss Italia. Veneziana e splendido esempio di donna mediterranea, la Valentini è testimonial del marchio di costumi da bagno e intimo donna, che figura fra gli sponsor del massimo concorso di bellezza nazionale: dal 2 maggio comincerà il suo viaggio promozionale con il via dalla sua città natale, percorrendo poi tutta la penisola dal nord, alla costiera tirrenica, risalendo la costiera adriatica, sino ad arrivare a Rimini. Sarà un'occasione per ritirare e compilare la scheda [illegible] partecipazione al [illegible] Miss Italia 2002.

In Piemonte [illegible] previste, per ora, [illegible] date torinese e una nell'Alessandrino, il 14 maggio nei negozi Voglia di Moda al Centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo e Intimeria al Centro Oasi di Tortona. Sul [illegible] internet www.triumph-international.it sarà poi [illegible]serito il percorso nel dettaglio.

[illegible]

Fa tappa nell'Alessandrino il tour di Chiara Valentini Miss Moda Mare Triumph durante il quale si ritirano i moduli per Miss Italia



Lyuba Lyenik, «Modella per l'arte 2001», con il pittore Mario Berrino e Iuliana Jerugan

[illegible] Universo pronta [illegible] [illegible]

Una dura selezione di quasi sette mesi per scegliere due reginette piemontesi

Marco Piatti

[illegible]

Ai nastri di partenza anche l'edizione [illegible] [illegible] Miss Universo in provincia di Novara, Vercelli, e dintorni. La manifestazione [illegible] stata presentata in [illegible] discoteca [illegible] Crevacuore, alla presenza dei titolari del concor[illegible] che nel Piemonte Orientale [illegible] curato dall'agenzia «Occhi Verdi» di Borgomanero dalla modella brasiliana Marcia Callari. A livello nazionale, Miss Universo è diretto dall'attrice Clarisse Burt, che sarà pure ospite in alcune [illegible]. Le svariate selezioni porteranno tutte [illegible] ragazze che han conquistato una fascia alla finale regionale (ancora da assegnare tra Orta [illegible] Novara), durante la quale saranno scelte le due miss piemontesi che accederanno alla prefinale nazionale. A Miss Universo partecipano giovani di età tra i 16 e i [illegible] anni e, contrariamente a Miss Italia, lo [illegible] civile farà [illegible]: non saranno ammesse le giovani sposate, nè tantomeno separate. Il concorso debutterà domenica alla discoteca «Cuore» di Crevacuore, quindi si sposterà vener[illegible] [illegible] aprile al «Picasso» di Vergiate, al «Gilda» [illegible] Castelletto Ticino (21 aprile), al «Gallery» di Vercelli (24 aprile).

Un mese di stacco e Miss Universo riprenderà in Piemonte domenica 16 giugno alla festa in piazza di Carpignano, il 23 in piazza a Sizzano, il 7 luglio nell'elegante cornice dell'hotel «Approdo» [illegible] Pettenasco, quindi il 13 luglio si sconfina fuori regione, ai Giardini Estensi di Varese, il 28 serata a Andorno Micca. Agosto prevede due serate a Villa Crespi [illegible] Orta: [illegible] 7 e il 25 alla presenza [illegible] Clarissa Burt. Gran finale in autunno, sabato 21 [illegible] San Maurizio d'Opaglio e il 12 ottobre [illegible] Teatro Coccia di Novara.

L'[illegible] [illegible] TERRITORIO

La lotta e l'ingegno dell'uomo per utilizzare la risorsa acqua

Gianni [illegible]ni

Ru, Suonen, Bisse, Waale. Termini che sembrano tratti da una lingua misteriosa ma che in realtà indicano lo [illegible]so soggetto: il canale d'irrigazione. E' andato a scoprirne i nomi, ma soprattutto a mettere a confronto antichi metodi d'irrigazione, Gianni Bodini che firma l'ennesimo «Quaderno di cultura alpina» della «Priuli&Verlucca».

Il titolo è scolastico: «Antichi sistemi di irrigazione nell'arco alpino» ma basta soffermarsi sulla copertina per essere catturati dal fascino del [illegible] la fotografia di pietre piantate nella terra [illegible] [illegible] pascolo per raccogliere, incanalare l'acqua. La ricerca si snoda [illegible] la Valle d'Aosta, il Cantone Valdese, la Val Venosta ma anche tratti delle Cozie [illegible] Marittime: [illegible] regioni più secche dell'arco alpino. «In tutti i paesi della terra dove [illegible] precipitazioni naturali [illegible]no scarse o insufficienti per l'agricoltura - si legge sull'ultima di copertina - si sono sviluppati, nel [illegible] dei secoli [illegible] addirittura dei millenni, complessi sistemi di canali irrigui che, come le arterie, le vene e i vasi capillari di un organismo, conducono il liquido vitale dalla fonte ai campi di fondovalle».



Si legge [illegible] sull'ultima [illegible] copertina: «Canali spesso lunghi chilometri che attraversano gole e pareti scoscese. Sono nati così quegli statuti e quei regolamenti indispensabili al buon funzionamento [illegible] un sistema così complesso [illegible] vitale. Vi [illegible] poi gli interminabili processi per furti d'acqua, i termini tecnici e le tipologie costruttive: insomma un mondo tutto da scoprire che lentamente ma inesorabilmente è in corso di trasformazione».

Il volume (grande formato, [illegible] pagine, in vendita a 17,50 euro) è straordinario per le immagini: decine di fotografie in bianco e [illegible] che testi[illegible] la lotta e l'ingegno dell'uomo per [illegible] e utilizzare [illegible] meglio la risorsa acqua, sfidando rocce, montagne, valli pur di portare l'acqua dalla montagna alle zone dove è possibile abitare, coltivare, vivere.

Fra le molte [illegible] (pagina 43) è straordinaria e testimo[illegible] la costruzione di un canale lungo una parete rocciosa con [illegible] gruppo di montanari impegnati in un'opera che oggi - malgrado le sofisticate tecnologie [illegible] disposizione dell'uomo - sarebbe impensabile. E' un libro che testimo[illegible] tante battag[illegible] vinte dall'uomo su ambienti duri, selvaggi, nemici. E' una raccolta di o[illegible] d'arte e della saggezza di chi, nei secoli, ha lavorato [illegible] per stravolgere l'ambiente ma per sfruttarlo al meglio a beneficio della collettività.

Un libro che [illegible] volta sfogliato costringe alla lettura per capire l'arte della sopravvivenza, le capacità di collaborazione, le intuizioni geniali [illegible] anche la fatica di generazioni di montanari.

Gianni Bodini, fotografo [illegible] pubblicista, è autore di una dozzina di libri che hanno come argomento alcuni aspetti della cultura alpina: dai riti e tradizioni popolari agli itinerari archeologici, dalla micro-topon[illegible] alle abitudini alimentari.

giamar@lastampa.it

PARTE DOMANI AD ASTI UNA RASSEGNA DI OTTO CONFERENZE-SPETTACOLO ORGANIZZATA DALLA PROVINCIA [illegible] DA ARTE & TECNICA

Antigone, il teatro al femminile

Con Ottavia Fusco, Maddalena Crippa e la Moriconi

Carlo Francesco Conti

ASTI

Otto conferenze-spettacolo con attrici [illegible] prima grandezza del panorama italiano come Valeria Moriconi, Maddalena Crippa, Franca Nuti, Ileana Ghione e Ottavia Fusco. È quanto propone il progetto «Antigone», [illegible] di formazione teatrale tutto al femminile organizzato dalla Provincia di Asti [illegible] dall'associazione Arte [illegible] Tecnica.

Il primo incontro sarà domani con Ottavia Fusco nelle vesti della sua Lady Macbeth, frutto di un lavoro allestito per [illegible] festival di Spoleto. Introdurrà l'attrice e regista Esther Ruggiero. L'incontro si terrà a palazzo Ottolenghi, co[illegible] Alfieri 350 ad Asti [illegible] inizio alle 21. L'ingresso è libero. Informazioni: associazione Arte [illegible] Tecnica: 0141/31.383, *info@arte-e-tecnica.com*.

Ottavia Fusco, astigiana che da vent'anni vive e lavora a Roma, è attrice e cantante. È stata protagonista [illegible] numerose produzioni teatrali e di recital di canzoni d'autore (Brèl, Ferré, Weill, Brassens, Ciampi). Grazie alla sua formazione musicale [illegible] spesso impegnata in concerti per [illegible] recitante e orchestra come «Pierino e il lupo» di Prokoviev [illegible]nte interpretato per l'Accademia Santa Cecilia di Roma. Da anni collabora con Andrea Liberovici (insieme hanno [illegible] in scena «Rap» di Edoardo Sanguineti) [illegible] ha fondato con lui la compagnia Teatro del Suono. Gli ultimi lavori con Liberovici l'hanno vista impegnata in «Macbeth Remix» (produzione del Festival di Spoleto) nel ruolo [illegible] Lady Macbeth; [illegible] fianco di Judith Malina nel concerto per attori «64», prodotto dal Grm di Parigi in una tournée italiana ed europea. Nel maggio scorso è stata protagonista al Festival Internazionale di Marsiglia del concerto-recital «Frankenstein Cabaret». Recen[illegible] ha interpretato «Cleopatra [illegible] di Vittorio Sgarbi.

Il ciclo [illegible] incontri proseguirà con Maddalena Crippa in «Come tu mi vuoi» di Pirandello (martedì 16 aprile), Valeria Moriconi e Mirandolina (venerdì 10 maggio), Franca [illegible] [illegible] «Casa di bambola» [illegible] Ibsen (lunedì 27 maggio), Ileana Ghione e il suo teatro (sabato 8 giugno), Ottavia Fusco e «Giorni felici» di Beckett (venerdì 14 giugno), Valeria Moriconi [illegible] [illegible] (sabato [illegible] settembre), l'attrice Gabriella Forno e lo psichiatra Alessandro Meluzzi sul teatro medievale (giovedì 3 ottobre).

Il progetto Antigone, cui hanno aderito un centinaio tra attrici, insegnanti [illegible] studentesse, è nato con l'intento di favorire una drammaturgia al femminile, dopo aver notato come la storia del teatro abbia avuto [illegible] sviluppo pressoché [illegible] maschile. Per questo si è deciso [illegible] partire dall'analisi dei principali personaggi femminili esistenti nella drammaturgia: nelle lezioni, [illegible] alle iscritte, saranno studiate [illegible] docenti universitari [illegible] operatori teatrali, mentre negli incontri aperti [illegible] pubblico verranno esposti dalle interpreti «in forma di azione», con il condimento delle esperienze delle attrici.

[illegible]



Valeria Moriconi sarà «Medea» nel progetto «Antigone» che parte domani sera ad Asti

«LE BALADIN» DI PIOZZO

Musica gitana con il quintetto di Transilvania

[illegible]

La musica dei Nadara trasmette le gioie, [illegible] pene e l'intensità del popolo [illegible]. Stasera [illegible] quintetto, che arriva dalla Transilvania, sarà protagonista dei mercoledì live de «Le Baladin» (ore 22). Con un repertorio completamente acustico, offrirà un viaggio eccezionale attraverso la «musica [illegible] deverà» (musica vera). Il gruppo [illegible] formato da: Iambor Franciac «Tocsila», violino, bratch, dansa; Borki Gavril «Gravrish », chitarra, [illegible] Bunea Mircea «Mircia», [illegible]fono; Gondos Tibor «Tibi», contrabbasso; Koszoru Kalman, Bratch. Special gest: Beaujard Alexandra, fisarmonica, voce, danza. L'ingresso è libero.

[a. f.]

AL «TOSELLI» [illegible] CUNEO

Colonne [illegible] per [illegible] stagione concertistica

CUNEO

Non una rassegna [illegible] saggi, [illegible] [illegible] stagione concertistica, con [illegible] «S» maiuscola, prenderà [illegible] via domani (ore 21), al «Toselli», per iniziativa del Conservatorio «Ghedini», diretto da Paolo Manzo. La proposta nasce in seno [illegible] riforma dei conservatori ai quali è demandato il compito di realizzare delle produzioni artistiche qualitativamente valide [illegible] per [illegible] scelta dei programmi musicali sia per le esperienze artistiche degli esecutori che trovano così occasio[illegible] [illegible] confronto e crescita, al [illegible] [illegible] della pura valenza didattica. I concerti avranno come protagonisti, accanto ad allievi e docenti, anche numerosi ospiti: nel cartellone del «Ghedini» brilla fra questi il nome di Karl Martin, giovane direttore di promettenti successi, che dirigerà l'Orchestra nel concerto sinfonico di chiusura, il 10 maggio.

S'inizia domani (ore 21) con [illegible] Neophonic Orchestra [illegible] Conservatorio [illegible] musica «Verdi» di Torino», diretta [illegible] Giancarlo Gazzini. Il programma è accattivante: una passeggiata sonora nella storia dello spettacolo intitolata «Cinema opera concerto»: [illegible] repertorio è [illegible] florilegio di celebri musiche da film firmate, fra gli altri, da Jarre, Morricone, Rota, Mancini, Williams: [illegible] va dal tema conduttore di «Lawrence d' Arabia» a «La strada», da «Guerre stellari» alla colonna sonora [illegible] «La Pantera Rosa». La stagione proseguirà [illegible] due concerti tenuti da assiemi cameristici che eseguiranno i quintetti per clarinetto e archi di Mozart e Brahms il 18 aprile e, il [illegible] del mese, musiche di Cajkovskij e Saint Saens, mentre il 2 maggio è attesa una formazione elettroacustica che interpreterà «La nuova musica» [illegible] pagine di Sorba e Stockhausen. L'ingresso è libero.

Sempre domani appuntamento [illegible] il jazz al teatro Monviso (ore 21), dove arriva la torinese Jam Studio Orchestra, la big band di Gianni Grossi, che proporrà un'antologia di brani standard jazz riletti da un organico che schiera quattro sassofoni, tre tromboni, quattro trombe oltre alla sezione [illegible] Ingresso 7,74 euro. [v. p.]

Gipo, [illegible] [illegible] a Vercelli

Lo chansonnier domani sera al Civico per la locandina regionale in vernacolo

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si alza [illegible] «Sipario sulle lingue del Piemonte» al Teatro Civico domani, ore 21: arriva Gipo Farassino, questa volta senza serenate ubriacone, inni alle montagne del «so' Piemont» e cover stile «Porta Pila».

Per questa seconda edizione di un progetto [illegible] cui la Regione Piemonte (con i Comuni in [illegible] gira la rassegna) propone spettacoli [illegible] langa», Gipo si presenta [illegible] pubblico - dopo il recital della scorsa stagione che l'ha visto tornare trionfalmente sulla scena nel mondo delle «cansòn» - rispolverando, senza intaccarne la brillantezza, un testo di prosa che aveva scritto negli Anni Settanta. Titolo: «L'ultimo Cesare». Tema: il rapporto tra torinesi ed immigrati, [illegible] una commedia che fa parte della trilogia comprendente pure «Turin bel chéur» e «Un bagno per Virginio».

Cesare [illegible] un «capo» che tutto può e a cui tutti si rivolgono quando si trovano nei guai. Lo circonda un vivace mondo di venditori ambulanti, portinaie intriganti [illegible] chiacchierone, [illegible]gazze che vogliono conquistarsi la loro autonomia. E lui, Cesare-Gipo, boss burbero ma sentimentale che fa da punto di riferimento per i «so' sociu e amis», tra lazzi e bisticci [illegible] tutti i santi giorni, cerca di conquistarsi almeno qualche istante di felicità e di tranquillità in [illegible] a tanto subbuglio. Come è sempre [illegible] nel ca[illegible] di Farassino, lo spettacolo si dipana tra poesia e comicità, rivelando ancora una volta il disincantato esprit popolaresco di personaggi [illegible] si ispirano alla realtà.

Sul palcoscenico con il cantautore torinese (di origine «cappuccinetta», uno dei rioni di Vercelli) reciteranno Rosalba Bongiovanni, [illegible] Mazzara, Clara Droetto, Grazia Rapisarda, Anna Donadoni, Cesare Goffi, Marco Voerzio e Carla Bonello. La regia è di Massimo Scaglione. Info 0161/252722. Botteghino aperto dalle 19,30 all'inizio dello spettacolo. [illegible] sono invece le altre date in Piemonte del «L'ultimo Cesare»: ad Acqui Terme al teatro Ariston [illegible] 17 aprile (ore 21,15); a Cova (Cuneo) al [illegible] Marenco il 19 aprile, (ore 21) e a Savigliano, teatro Milanollo, 21 aprile (ore 21).



Gipo Farassino ha antenati vercellesi

Con «Dance!» [illegible] grande musical

Sabato e domenica ad Alessandria in scena la Compagnia della Rancia

ALESSANDRIA

Ultimo appuntamento nel cartellone del Teatro Comunale; sabato e domenica, con inizio alle 21,15: [illegible] [illegible] il musical «Dance!», coproduzione di Compagnia della Rancia e Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Uno spettacolo - protagonisti Raffaele Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco - dove si combinano la forza espressiva del rock, il fascino della danza classica e la leggerezza della commedia, con costumi e scene sfarzose.

La vicenda è ambientata a Venezia, dove un famoso coreografo (Dick Marno) e la sua compagnia di balletto classico, vengono chiamati per creare un evento che sarà tra gli appuntamenti artistici delle manifestazioni legate al Carnevale.

Per la stessa ragione viene invitata anche una famosa cantante rock (Bea Strawinsky) che, [illegible] il suo gruppo [illegible] ballerine funky, rappresenterà un altro spettacolo.

Mecenate e sponsor principale dell'evento è una giovane, ricca ed eccentrica texana (Tina Cooper) che mette a disposizione le stanze [illegible] suo palazzo anche per le prove.

Bea e Dick già [illegible] conoscevano; tra loro non corre buon sangue e, dovendo provare nella [illegible] [illegible]la, i due gruppi si scontrano continuamente, intrecciando divertenti gags, canzoni e balletti pieni d'energia.

[illegible] così che [illegible] Dick viene l'idea di unire le due formazioni per un grande spettacolo tutto giocato sui contrasti: uomini e donne, musica classica e rock, danza neoclassica e funky, il fascino [illegible] passato di Venezia e il suo futuro in evoluzione.

Un'idea difficile da realizzare per Dick a causa dei continui screzi [illegible] Bea e per l'opposizione [illegible] suo stesso assistente Juan. Ma i corpi di ballo credono sia un peccato sprecare l'occasione e con uno stratagemma fanno innamorare i due.

La storia trova libera ispirazione nella commedia di Shakespeare «Molto rumore per nulla», attualizzandone il gioco delle situazioni e il [illegible] dei personaggi: dall'odio-amore dei due protagonisti alla comicità dell'eccentrica americana Tina, vera «deus ex-machina» di tutto, alle [illegible] distruttive dell' [illegible] coreografo Juan, all'amore insidiato dalla gelosia dei giovani Leo e Chris.

I biglietti costano 24 euro nel primo settore, [illegible] nel secondo e in prima galleria, 12 in seconda galleria. Info: 0131-234.240.

[b. v.]



Il danzatore Raffaele Paganini

UN'INDAGINE CHE FA DISCUTERE: SCONTRO TRA INNOCENTISTI E COLPEVOLISTI

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000
Alcuni alunni segnalano alla preside [illegible] scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori.
Poco dopo un docente e una bidella della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare [illegible] accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001
Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni [illegible] professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001
Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato [illegible] linguaggio «da caserma»

luglio 2001
Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita [illegible] ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001
Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze [illegible] molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001
Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm [illegible] formulare l'imputazione a carico [illegible] professore di educazione musicale

22 febbraio 2002
Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà una perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violen[illegible] sessuale il loro professore di musica. [illegible] giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di affidare [illegible] consulente di fiducia (sarà [illegible] psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito di valutare [illegible] personalità dei [illegible] ragazzini di 12 anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'inca[illegible] ieri mattina, nel [illegible] dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: [illegible] un p[illegible] tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli [illegible] impo[illegible] di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale sono una montatura? E la testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e [illegible] entrambi cercherà di tracciare una sorta di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valuta[illegible] se il racconto [illegible] due studenti è coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è [illegible] un po' contrariato: «Nell'ordinanza del presidente del Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto non lasciare nulla al caso, [illegible] credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibattimento. In [illegible] dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che ora è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, è accusato di [illegible] ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso [illegible]no e sono stati messi a verbale con dovizia di particolari [illegible] carabinieri della stazione Monviso di [illegible] Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli stessi alunni. Della vicenda si è poi [illegible] anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quale si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore [illegible] respinge ogni [illegible]. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmen[illegible] manipolabili. In 30 anni di insegnamento è la prima [illegible]lta che mi vengono rivolte simili accuse».



I bambini di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, le maestre, la gioia e la paura. Han[illegible] usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dotto[illegible] Francesca Di Summa, consulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che ave[illegible] portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci sono sembrati sereni, nonostan[illegible] il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine [illegible] state raccolte in una breve relazione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché li hanno vissuto maggiormente [illegible] dramma del distacco», spiega la dottoressa Di Sum[illegible]. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece si sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservan[illegible] chi voleva giocare da solo o preferiva isolarsi. Oppure seguendo con attenzione chi, al contrario, si rivolgeva [illegible] eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambi[illegible] abbiamo chiesto di rappre[illegible] [illegible] scuola, le loro [illegible]stre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici [illegible] sono e meriterebbero più attenzione, ma [illegible] sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però è certo: i bambini hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia e a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola di La Loggia. Purtroppo, come dimostrano i nostri studi, sta diventando un fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia dai genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». [m. peg.]

VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arrivare a delineare [illegible] quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati e di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono [illegible] tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, intorno ai 12 anni, si usa il disegno libero, ma si procede anche con il test [illegible] Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per capire [illegible] ci sono tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

«Un disegno con riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole [illegible] ne sono alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità [illegible] fantasie sessuale. Si [illegible] dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento [illegible] colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione con il docente: come lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, il tipo di personalità, se è simpatico o antipatico, [illegible] è calmo o si irrita, [illegible] è aggressivo, se riesce sempre a contenere la lezione nell'ambito della sua disciplina».

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, [illegible] uno, a raccontare che cosa hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento a "smascherare" ciò che eventualmente è stato detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale sen[illegible] che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circostanze una classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità [illegible] confronto con gli altri, in questo [illegible] con il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche [illegible] mentalità un po' persecutoria, dove il gruppo intravede il docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono situazioni culturali [illegible] cui c'è l'ossessione della sessualità».

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo con Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

[illegible] Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione [illegible] ticket sui farmaci e sul pronto [illegible] porteranno il bilancio della spesa sanitaria della Regione Piemonte in atti[illegible] di quasi 13 milioni di [illegible]. E' questa la [illegible] che ha fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti [illegible] commissari si [illegible] trattata di una vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni fa l'assessore e i dirigenti parlavano di [illegible] disavanzo di circa 50 milioni di [illegible]. [illegible] è per questo motivo che le opposizio[illegible] [illegible] questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: [illegible] questi giorni sono arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni di [illegible] provenienti dai fondi accantonati dal Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio del bilancio [illegible] visto che l'avanzo così ottenuto verrà assegnato per i progetti di sviluppo delle Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che una parte dei soldi arriverà [illegible] risparmi ottenuti con la decisione [illegible] tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

Ma queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'assessore è dovuto ad un ulteriore taglio della spesa sanitaria. D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti alle Asl quasi 132 milioni di € e non sono di [illegible] milioni». Aggiunge: «Si tratta [illegible] [illegible] previsione di spesa del tutto irrealizzabile e che porterà la Giunta di centrodestra a decidere [illegible] applicare l'addizionale Irpef anche per l'anno in corso. E' ora di finirla con questo balletto delle cifre».

[illegible] è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste di modifica del ticket avanzate [illegible] alcune forze della maggioranza. E' di due giorni fa la presa di posizione del gruppo [illegible] Forza Italia in Comune. In una lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, Pao[illegible] Chiaverino, del [illegible] capogruppo, Michele Coppola e da altri 8 consiglieri si «esprime il disagio» per un provvedimento «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come la messa in discussione del diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata». Gli undici, in sostanza, difendono la presa di posizione del coordi[illegible] cittadino, Ferdinando Franza, che aveva duramente criticato [illegible] decisione assunta [illegible] presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro alla presenza dello stesso presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) e di insieme per il Piemonte (Tomatis) hanno presentato un ordine del giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sfavorevoli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare [illegible] preciso quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».


Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette

IL GIALLO DELLA NEONATA



Anche la direzione [illegible] del Giovanni Bosco ha [illegible] un'inchiesta interna sulla morte della piccola Giulia



La piccola Giulia Tardivo

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accus[illegible]: «Perché non sono riusciti a farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte di Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore [illegible] Giulia: storie [illegible] bimbi di pochi mesi, morti dopo un ricovero in ospedale. Dopo il caso di Giulia Tardivo, la bambina [illegible] via Martorelli uccisa forse dalla disidratazione, c'è un'altra vicenda che sta attirando l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il cui referto di morte porta la data del 3 gennaio scorso. Ave[illegible] 6 mesi, Salvatore. Papà e mamma lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bo[illegible] forse per un'infezione. [illegible] a casa, vivo, non è più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori del commissariato Porte Palatine hanno [illegible] lungo parlato con i genitori. E acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa a questa vicenda. Sulla quale, va subito spiegato, per il momento non ci sono dubbi particolari. [illegible] le voci che si inseguivano da giorni - anche all'interno dello stesso ospedale - hanno convinto i poliziotti a prendere in esame anche questo decesso, che allora era stato archiviato [illegible] suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiranno sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi di Balme, al quale è stata affidata l'indagi[illegible] sulla morte [illegible] Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato è stato fissare [illegible] data della perizia necroscopica sul cadavere della piccola, che verrà eseguita nella mattinata di oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» [illegible] questa vicenda, e a stabilire con esattezza l[illegible] causa della morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» era stato annotato dai medici sul foglio di presa in carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel tardo pomeriggio di venerdì della scorsa settimana. La piccola aveva forti crisi di vomito e diarrea, non dormiva; i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare [illegible] anche occhiaie scure e profonde che ci avevano impensierito».

Eppure tutto sembrava essere nato per una banale influenza. Lorenzo, fratellino gemello di Giulia, era stato male pure lui, all'inizio della settimana. Stessi sintomi, più o [illegible]. Il medico di famiglia lo aveva curato facilmente. E lui si era ripreso. Lei, invece, continuava a non mangiare, ad [illegible] crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata in ospedale» hanno raccontato i genitori.

«Hanno tentato a lungo [illegible] applicarle una fl[illegible] di soluzio[illegible] idrosalina, ma non [illegible] riusciti a raggiu[illegible] le vene» aveva raccontato l'altro giorno la mamma, Maria Concetta. Ma agli atti risulta anche [illegible]: un esame [illegible] sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo non fosse più possibile raggiungere le vene per dare a Giulia una speranza di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto o in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire [illegible] siano state responsabilità, mancanze o superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola [illegible] tornare a casa. Non solo, ma si dovranno chiarire ora anche le cause del d[illegible] del piccolo Salvatore, per fugare ogni dubbio su quelle che per ora rimangono soltanto tragiche coincidenze.

Salvatore, sei mesi, si è spento il 3 gennaio, forse per un'infezione. Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA. IN AUTUNNO RICEVERA' LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato



Il medico scrittore Oliver Sacks

Per molti è semplicemente l'autore di «Risvegli», il libro al quale si è ispirato il celebre film interpretato da Robert De Niro e Robin Williams. Nato a Londra il 9 luglio del 1933, laureato in medicina [illegible] Saint Paul's School di Londra, Oliver Sacks è invece molto di più, è un investigatore della mente. Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro [illegible] delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo autunno della laurea honoris causa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

Sacks ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, delle [illegible] e del ricordo nella cura dei pazienti in coma. Studi [illegible] recentemente hanno permesso [illegible] donna di 40 anni a risvegliarsi da quel buio profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, su altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha [illegible] a Torino Incontra un'affollatissima lectio magistralis dal titolo «Music and Brain Topic», presentato a medici e studenti dalla professoressa Rosa Urciuoli, primario di Anestesia e Rianimazione alle Molinette, che insieme al centro studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola Mora è riuscita [illegible] portare [illegible] Italia uno dei padri mondiali della neurologia.

Un binomio, quello di Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi clinici che diventano trame di romanzi dal linguaggio scorrevole e per nulla solenne. Dopo [illegible] conseguito laurea e specializzazione in Neurologia al Queen's College di Oxford, Oliver Sacks si è trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, occupandosi soprattutto di pazienti sofferenti di [illegible] cronica e di parkinsonismo postencefalico. Membro [illegible] 1974 dell'Associazione Gilles de la Tourette, ha lavorato fino al 1992, prima come assistente, poi come professore di Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine di New York. I suoi libri «Risvegli», «Su una gamba sola», «Un antropologo su Marte» e «Vedere voci» sono diventati subito best seller. In «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello», racconta la storia di un [illegible] paziente, insegnante di musica. Ma Sacks [illegible] è anche autore di importanti articoli [illegible] [illegible]gli spiega il metodo della [illegible] ricerca, le strategie, quella [illegible] glia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, di immergersi nella mente umana per scoprirne i meccanismi attraverso l'osservazione clinica, e raccontarli poi in maniera semplice.

Specchio d[illegible]i tempi

«I miei figli rischiano di essere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per difendere i monumenti» - «Non basta [illegible] foglio [illegible] carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante anti panorama»

Una lettrice ci sc[illegible]

«Sono [illegible] [illegible] dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica di Torino. A fine dicemb[illegible] Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è [illegible] quella che prevede [illegible] p[illegible] ancora 3 anni i dipendenti passati all'Aem [illegible] ad essere iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece che dal momento che al 31/12/01 quai 350 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancella[illegible] dell'anagrafe Arca e quindi non più iscritti al circolo ricreativo. [illegible]e bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firm[illegible] un accordo [illegible] a gennaio lo disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possiamo far valere i nostri diritti firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti. I sindacati [illegible] [illegible] interessando, ma l'Arca fa orecchio da mercante. [illegible]Non vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli [illegible] soggiorni estivi che per me, mamma lavoratrice, sono una [illegible] e propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati [illegible] carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, nei parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso [illegible] vengono [illegible]rate...».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mentre accompagnavo i miei genitori al mercato di piazza della Concordia di Collegno [illegible] al guinza[illegible] il [illegible] [illegible] sono stata fermata da due vigilesse che mi hanno chiesto [illegible] avevo con [illegible] un attrezzo atto a raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente ho mostrato alcuni fogli [illegible] carta Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli [illegible]menti [illegible] li depongo nella pattumiera. Ma secondo le vigilesse tale mezzo non è considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo di "strumento idoneo" per raccogliere gli escrementi e non di "paletta" e che secondo lui poteva essere strumento adatto anche un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione è stata fatta presumendo che abbia lasciato sporco, ciò è ingiusto. Nel nostro ordinamento legislativo mi pare non esista la possibilità di effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione di "reato", diventerebbe un processo alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione [illegible] 102 euro, [illegible] fuori dalle [illegible] possibilità. Sono da sempre alla ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 5 mesi dopo varie peripezie di contrat[illegible] formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accontentare di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare a pagare? Non me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere [illegible] pomeriggio (destinazione Torino) c[illegible] [illegible] corriera il cui orario coincide con quello di un treno in partenza da Ulzio, si è costretti a servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta a € 3, il che incide di poco meno del 60% sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino con l'Eurocity, si devono sborsare € 9,92 sedendo poi "dove ti pare" co[illegible] sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare [illegible]giorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate [illegible] vado spesso in passeggiata per i sentieri della collina sanmaurese. Normalmente la meta è il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva il bel panorama di Torino e provincia sino a tutto l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista con prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare [illegible] spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo la gradinata possano essere deliziati da questa aperta visione».

Giuliano Maio

specchiotempi@lastampa.it

PORT[illegible] IL [illegible]E DELLA PROTESTA

Sfilano gli arabi Mille in piazza per la Palestina

Appello delle cinque moschee torinesi per la fine del conflitto Pochi italiani, duri slogan contro Israele e il mondo occidentale


Un momento della manifestazione di ieri a Porta Palazzo dove un migliaio di arabi sono scesi in strada

Francesca [illegible]aci

In prima fila c'è Mohamed, il dodicenne protagonista della manifestazione di sabato. Ha attraversato il corteo per la pace in Mediorіente immobile, avvolto [illegible] una bandiera bianca, rossa, verde e nera, portato [illegible] braccia [illegible] una decina di algerini e marocchini. Ora che non deve fingersi morto, s'è appeso sul petto la foto di un militare israeliano che prende la mira col fucile, e scandisce con gli altri gli slogan, «Allah akbar», «Allah è grande», «Palestina libera», «Sharon assassino».

All'appello per la Terra Santa chiamato dalle cinque moschee torinesi tra i banchi di Porta Palazzo, la comunità araba risponde compatta. Novecento, mille uomini, stretti ad anelli concentrici intorno all'altoparlante che recita versi [illegible] Corano. Nella fascia esterna, decine e decine di donne. Quasi [illegible] velate, molte con [illegible] kefiah nera o rossa avvolta intorno ai capelli, tengono in mano, come i mariti, i padri, i figli, immagini di guerra nei territori occupati. «Ci sono i nostri fratelli musulmani laggiù a morire, e [illegible] siamo con loro», dice Kadija. E' [illegible] Rabat, ma, come fosse [illegible] parola d'ordine della giornata, ripete il [illegible] dell'identità comune: «Sono araba».

Gli italiani si contano. Una volontinatrice dell'Organizzazione comunista internazionalista, un paio di ragazzi dei centri sociali già visti la volta scorsa tra le file degli immigrati, giornalisti, curio[illegible]. Il grosso, parla la lingua del Profeta.

«Siamo qui a testimoniare solidarietà al popolo palestinese decimato giorno dopo giorno dai militari di Sharon», traduce Khounati Abdelaziz, marocchino.

C'è uno striscione appeso alle [illegible] spalle, «Stop al genocidio della Terra Santa». Uno slogan che affianca idealmente il governo israeliano attuale e la Germania nazista. Sabato, sul rifiuto [illegible] questa omologazione, la manifestazione della sinistra [illegible] s'è spaccata.

In Porta Palazzo alzano le spalle. A differenza dell'Europa loro, gli arabi, dicono, [illegible] hanno il fardello dell'Olocausto con cui fare i conti. «Quando scappavano da voi si sono rifugiati in Marocco, [illegible] Tunisia. Il gran consulente del [illegible] del mio paese è ebreo, nessun problema», taglia corto Khounati. Ma l'equazione Sharon uguale Hitler [illegible] si tocca: «C'è un piano [illegible] sterminio dietro il massacro dei palestinesi, era cominciato già nell'82, [illegible] Sabra e Chatila». [illegible] giù, con l'accusa al mondo: «Perché state ancora a guardare?».

La responsabilità, a [illegible] dell'imam Bouchta, è a stelle a strisce: [illegible] Stati Uniti mandano Powell solo ora, [illegible] nemmeno subito. In tre giorni l'esercito israeliano può fare carne da macello nei campi profughi».

Chiedono che si faccia presto i [illegible] riuniti in cerchio come per pregare, le donne velate, i negozianti degli alimentari etnici e dei bazar che hanno chiuso le saraci[illegible] a lutto per due [illegible]. Volevano organizzare una raccolta di sangue da mandare, attraverso l'Avis [illegible] Medici senza frontiere, nei territori occupati. Ma il permesso che, hanno saputo, dovrebbe rilasciare [illegible] governo di Tel Aviv, li ha dissuasi: «Non ci fidiamo [illegible] che arrivino [illegible] ai palestinesi, [illegible] chi ne ha bisogno». Per ora, presidiano. Come al Cairo, a Istanbul, [illegible] New York, dove due giorni fa duemila persone hanno marciato sul ponte di Brooklyn.

In piazza Castello, poche strade più in là, c'è l'Ulivo. Bandiere rosse dei Comunisti Italiani, Verdi, Margherite svolazzanti, [illegible] e sinistra giovanile, sindacati, tante chiome bianche. Tutti insieme [illegible] sventolare il ramoscello della pace per «Due popoli e due Stati». L'equazione, qui, è questa.

«Condanniamo il terrorismo dei kamikaze [illegible] [illegible] barbarie dei carriarmati di Sharon», precisa subito l'assessore comunale all'ecologia Dario Ortolano. Militan[illegible] sotto la falce e martello dal '67, «l'anno dell'occupazione del D'Azeglio e della fondazione di Al-fatah», [illegible] ci sta alle accuse di «pacifismo a [illegible] unico» che sono piovute sulla sinistra nei giorni scorsi. «Ho partecipato a centinaia di comizi, manifestazioni, presidi, non ho mai sentito tra la gente di sinistra parole tacciabili di antisemitismo. Siamo antiespansionisti, quello sì, e l'attuale politica d'Israele è espansionista».

La linea [illegible] ragionevole ma ferma, concorda il segretario provinciale della Quercia Rocco Larizza. «Ritiro dai territori occupati, invio di una forza d'interposizione di pace, fine del terrorismo palestinese che fa vittime innocenti a Tel Aviv, Gerusalemme, Nethanya». A Porta Palazzo, i kamikaze li chiamano «martiri», la differenza non è da poco, ma oggi è l'unica.

«Sono deluso da Forza Italia ma non entro nell'Udc»

Deodato Scanderebech, l'ex [illegible] all'Agricoltura nella seconda giunta regionale guidata da Enzo Ghigo, smentisce: «Non entro nell'Udc», ossia nell'Unione dei democratici cristiani, nata dalla fusione di Cdu, Ccd e Democrazia Europea, «battezzata» domenica [illegible] al [illegible] Carignano da Rocco Buttiglione, Marco Follini e Sergio D'Antoni. Allo [illegible] tempo conferma di essere «deluso» dalla politica portata [illegible] da Forza Italia in città, provincia [illegible] regione, ossia, detta con parole sue, «sul territorio».

Spiega: «Nonostante gli ottimi rapporti che intrattengo [illegible] tutti i partiti della Casa delle Libertà ed in particolare con i colleghi che rappresentano l'Udc a Palazzo Lascaris, [illegible] intendo cambiare [illegible]. La voce dell'eventuale «tentazione» migratoria del supervotato «Deo» (come lo chiamano i conoscenti) ha [illegible] nervosismo all'interno di Forza Italia e, in definitiva, nelle file [illegible] Alleanza nazionale. Sia per motivi d'immagine (per gli azzurri sarebbe la prima defezione interna alla «squadra»), sia, più concretamente, per ragioni di equilibri interni alla coalizione che governa il Piemonte. Anche [illegible] fronte del patto di collaborazione stretto fra Vincenzo Tomatis (eletto nel centro-sinistra) [illegible] Cdu e Ccd, che porterebbe l'Udc da 4 a 5 rappresentanti.


Scanderebech

Oggi, a gruppi inalterati, Forza Italia nell'assemblea di via Alfieri può contare [illegible] 22 consiglieri che, aggiunti ai no[illegible] di An, fanno salire la consistenza dei due partiti a 31 membri sui 60 eletti in tutto il Piemonte. Una maggioranza assoluta che, sinora, più [illegible] meno esplicitamente, [illegible] consentito alle due sigle di gestire, senza eccessivi intoppi, la politica regionale del centro-destra, anche [illegible] dispetto» della Lega [illegible] dei cattolici.

Ma, se Scanderebech dovesse «emigrare» in un altro gruppo della Casa delle Libertà, [illegible] con uno [illegible] più colleghi, azzurri e An perderebbero maggioranza e leadership e dovrebbero fare i conti sia con la nuova Unione dei democratici cristiani, sia con gli uomini [illegible] Bossi. Di qui le preoccupazioni che hanno fatto discutere [illegible] «supposta scelta» di Scanderebech sia nelle stanze ufficiali, sia in quelle segrete del centro-destra.

Anche [illegible] un altro timore: [illegible] l'ex assessore all'Agricoltura, ritenendosi davvero deluso dal trattamento subito dopo la sconfitta alle politiche [illegible] 2001, possa uscire da Forza Italia, creando un nuovo gruppo, [illegible] grado di trovare proseliti in Comune e in Provincia e di diventare [illegible] interlocutore in più nelle trattative all'interno della Casa delle Libertà. **(g. san.)**

TRA I PEZZI RITROVATI ANCHE DUE PALE DEL XVI SECOLO RUBATE IN UNA CHIESA DI GRIGNASCO NEL 1995

In Piemonte furti d'arte dimezzati

Recuperate 10 tele per un valore di mezzo milione di euro

Angelo Conti


Alcune tele recuperate dai militari del Nucleo tutela patrimonio artistico

Dieci dipinti, mezzo milione di euro (un miliardo di lire). Questo il valore commerciale di una serie di opere recuperate [illegible] giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino. Il colpo non è [illegible] poco, soprattutto perché premia un lavoro che, finalmente anche in Piemonte, viene attuato da qualche [illegible] [illegible] maggior determinazione. Merito degli uomini del neonato Nucleo [illegible] Torino del Tpa, il reparto dell'Arma che [illegible] sui tesori dell'arte italiani. Stavolta l'indagine, che ha poi portato [illegible] recuperi delle opere sulla collina torinese [illegible] a Novara, è partita da Susa: qui infatti [illegible]re il più consistente traffico di opere rubate da [illegible] per la Francia. E qui gli uomini del tenente Fabi, da tempo, tengono d'occhio alcuni trafficanti. Proprio seguendo i loro movimenti si [illegible] arrivati alle [illegible] I due collezionisti che le tenevano nel salotto [illegible] casa di fronte alle contestazioni dei carabinieri sono ovviamente cascati dalle nuvole, ma non hanno potuto evitare una denuncia per ricettazione. Piuttosto naïf le giustificazioni fornite ai militari: «Abbiamo comprato i dipinti da [illegible] [illegible] che passava per strada con un carrettino».

I pezzi più belli, fra quelli ricoverati, appaiono senz'altro due pale del XVI secolo, riproducenti San Giovanni Battista [illegible] San Pietro, rubate dalla Chiesa di Santa Maria di Bovagliano di Grignasco nel 1995 ed attribuite al novarese Angelo De Can[illegible]. Erano posizionati [illegible] lati dell'immagine della Vergine sull'altare maggiore della chiesa ed [illegible] particolarmente venerate dalla popolazione di Grignasco tanto che, dopo il furto, [illegible] state sostituite con due riproduzioni acquistate dai fedeli.

Altra opera di gran valore è l'olio raffigurante «La Madonna con Bambino ed i Santi Paolo, Elisabetta e Giovannino», attribuito a Vincenzo Cate[illegible]. Fu rubato nel '97 a Torino da un'abitazione privata. Nello stesso furto scomparve la «Sa[illegible] Famiglia con angelo», un altro olio attribuito a Camillo Procaccini, anch'esso recuperato dai militari. Dal negozio di [illegible] gallerista [illegible] era inve[illegible] sparita [illegible] tempera su tavola riproducente «La Sacra Famiglia [illegible] San Giovannino» del XVI secolo. Provento di [illegible] unico furto ai danni di una villa di Moncalieri [illegible] quattro tele, databili XVIII - XIX secolo, tutte recuperate. Nel corso delle operazioni sono stati posti sotto sequestro anche altri arredi e dipinti: si tratta di 20 oggetti di ebanisteria, [illegible] statue lignee del 1700, 10 miniature, un considerevole numero di icone fondo [illegible] ed altri 10 dipinti olio su tela e olio su tavola.

Il colonnello Giovanni Pastore, comandante nazionale dei Nuclei Tutela Patrimonio Culturale, ha sottolineato che le indagini sui furti d'arte in Piemonte stanno dando «risultati sorprendenti». E che questa attività [illegible] contrasto ha già dato importan[illegible] risultati: «Si [illegible] passati dalle 8470 opere trafugate in tutto il 2001 ai 714 pezzi spariti nei primi tre mesi [illegible] quest'anno: in pratica i furti si sono dimezzati e questa è [illegible] miglior controprova della nostra operatività».

Il tenente Marseglia, comandante del nucleo torinese, ha sottolineato che «ogni mercatino, ogni rassegna, [illegible] mostre viene attentamente controllata ed i sequestri sono stati centinaia, soprattutto di pezzi di picco[illegible] e medio valore».

APPELLO DEL VICESINDACO ALLA VIGILIA DELLA PRIMA ASSEMBLEA PIEMONTESE

La Margherita alla prova dell'unità

Calgaro: le forze di centro insieme per un grande progetto

«Vanno bene i petali, e che siano tanti, ma la Margherita per avere forza, deve sapersi presentare [illegible]ta, direi meglio: essere unita», l'appello di Marco Calgaro, vicesindaco, arriva alla vigilia della riunione degli [illegible] Ppi. Venerdì il comitato dei Popolari della provincia di Torino si confronterà sulla linea da tenere [illegible] gli altri partiti [illegible] movimenti della coalizione di centro, con Democratici, Rinnovamento Dini [illegible] Udeur. I tempi stringono, il 4 maggio è convocata la prima assemblea piemontese della Margherita, lì sarà eletto il nuovo gruppo dirigente. Sicuramente ci sarà un esecutivo nel quale siederanno i rappresentanti di tutte le sigle [illegible] un coordinatore. Anche un presidente? Due vicesegretari? La logica che pare prevalere è quella che a ogni livello (Regione, Provincia [illegible] Comune) venga proposta una diarchia, un popolare e un democratico. Calgaro alza [illegible] voce: «Non vorrei vedere raddoppiati tutti gli incarichi. L'elettorato chiede sintesi, semplificazione».

I nove mesi di esperienza da vicesindaco gli hanno confermato che la gente vuole chiarezza, che si allontana [illegible] politica dei distinguo. Calgaro è preoccupato dalle resistenze di alcuni ambienti della vecchia politica: «Accettato che i valori di fondo sono quelli della solidarietà, del rispetto delle idee di tutti, della disponibilità al confronto, è giusto rivendicare la propria appartenenza a [illegible] cultura e io rivendico [illegible] sono orgoglioso del mio essere cattolico democratico, [illegible] le culture [illegible] provenienza si misurano [illegible] qualità della proposta: il cittadino deve avere la sensazione che gli ingredienti arricchiscono, ma la novità della Margherita è la capacità di costruire un risultato complessivo». Calgaro traduce [illegible] concetto in altri modi: la formazione cresce di più [illegible] ciascuna componente non la tiene incollata al proprio simbolo; le radici devono d[illegible] linfa, [illegible] diventare freni.

Anche nell'ex [illegible] Ppi ci sono resistenze, le prudenze dell'europarlamentare Guido Bodrato, ad esempio, fanno riflettere: «Lo stimo moltissimo, ha grandissimi meriti, [illegible] vicesegretario nazionale Dc quando, a fine Anni Ottanta, rimise il mandato di fronte alla grave scelta del governo Andreotti di approvare la legge Mammì. Lui [illegible] lo fa per il cadreghino. Ci [illegible] altre posizioni, invece, tra i Democratici, che ritengo strumentali al potere da mantenere», commenta il vicesindaco.

Quindi un solo coordinatore? «Un presidente espresso [illegible] Ppi e un coordinatore dai Democratici al regionale, viceversa al provinciale...? No, non può essere [illegible] [illegible] soluzione, finirebbero per controllarsi, io preferisco [illegible] sparigIio, devono rappresenta[illegible] la Margherita [illegible] basta».


Il vicesindaco, Marco Calgaro

Ultima considerazione: «Il centrosinistra - dice Calgaro - gioca [illegible] sua credibilità dando prova di saper governare [illegible] grandi città, [illegible] se all'interno di quest'alleanza la Margherita [illegible] l'ambizione [illegible] assumere il ruolo guida, per averlo deve dimostrare di essere all'altezza». **(l. bor.)**

IL PROGETTO AVVIATO CON I TESTI DELLE FACOLTA' DELL'ATENEO TORINESE

L'archivio dell'Università [illegible] Internet

I recapiti a domicilio saranno affidati a un servizio di moto-taxi

Grazia Longo

Libri universitari [illegible] prestito on line. L'obiettivo [illegible] quello [illegible] scegliere il libro via Internet comodamente [illegible] casa - 24 ore [illegible] 24, tutti i giorni dell'anno -, ordinarlo [illegible] biblioteca e riceverlo con [illegible] moto-taxi.

Ma ci [illegible] almeno tre anni prima che [illegible] biblioteca dell'Università di Torino riesca a catalogare tutti i suoi 3 milioni [illegible] volumi. Intanto però l'Ateneo [illegible] avviato un progetto di riorganizzazione di tutte le biblioteche universitarie torinesi.

Sono 70 le sedi bibliotecarie dislocate sul territorio che confluiranno, entro [illegible] paio di [illegible]mane, in un'unica grande rete. «Rispetto ad altre città [illegible] Roma, Firenze [illegible] Bologna [illegible] in ritardo - [illegible] [illegible] rettore Rinaldo Bertolino -, ma l'iniziativa è comunque importante [illegible] solo perché [illegible] le risorse umane e culturali, ma anche perché ci consentirà, anche se [illegible] subito, un risparmio economico». A fronte della convenien[illegible] dovuta alla riduzione [illegible] doppioni negli acquisti e [illegible] maggior sconti d[illegible] case editrici, c'è l'investimento in computer. «In questa prima fase - precisa il vicerettore Claudio Dellavalle, presidente della commissione biblioteche - spenderemo circa 250 mila euro: il concetto di biblioteca sta cambiando, la didattica sul [illegible] sta prendendo piede sempre più velocemente e noi dobbiamo adeguarci».

Il patrimonio bibliografico ed elettronico da gestire è cospicuo, [illegible] milioni e 70 mila libri, 9 mila periodici, 700 manoscritti, 600 Cd-rom e 15 banche dati» ricorda il vicerettore Ezio Pelizzetti. Che aggiunge: [illegible] nuovo sistema integrato potenzierà in modo esponenziale l'attuale utilizzo dei periodi[illegible] [illegible] line. E comunque potrà migliorare anche il prestito tradizionale, in virtù della collaborazione tra le varie sedi». Tra le spese per il personale, i nuovi acquisti e la gestione, le biblioteche dell'Università di Torino costano circa 7 milioni di euro e comprendono già 147 collezioni di periodici cartacei trasferiti [illegible] line (diversi quindi da quelli già nati nella Rete).

«Finora siamo riusciti a catalogare il 17 per cento dei nostri volumi - puntualizza la responsa[illegible] [illegible] biblioteche, Valentina Comba. Gli universitari, docenti, studenti e ricercatori, possono recuperare informazioni sul sito della Regione, *www.regione.piemonte.it* oppure, per quanto concerne le collezioni di periodici, su *www.jstore.org*. Ma non è escluso che prossimamente inseriremo le biblioteche nel sito dell'Università». Tra le finalità a lungo termine, anche una convenzione con la Provincia e la Regione per favorire la consultazione anche a chi non gravita attorno al mondo universitario.

LA SPARATORIA ALL'ASSEMBLEA DI [illegible]



[illegible] Panvino, 69 anni, l'assassino

Uccise figlio dell'amministratrice Il pm chiede 20 anni di carcere

■ Durante un'assemblea [illegible] condominio [illegible] pensionato, convinto di aver subito dei gravi torti, sparò al figlio dell'amministratrice. Poi al magistrato, subito dopo l'arresto, Concetto Panvino, 69 anni, fino ad allora con una vita tranquilla, [illegible] problemi, confidò: «Finalmente mi sono fatto giustizia, mi sono tolto un peso dallo stomaco e posso dormire tranquillo». [illegible] Il pm Paola Stupino ha chiesto per l'imputato [illegible] anni di [illegible] per omicidio premeditato (con la riduzione di un terzo per il rito abbreviato) [illegible] tentato omicidio. Il difensore Savino Bracco ha puntato sulla personalità del [illegible] assistito: «Neppure il perito del giudice [illegible] riuscito a stabilire [illegible] certezza la malattia di cui soffre Panvino. Un [illegible] tranquillo, che ha sempre lavorato, che non ha [illegible] avuto problemi con la giustizia. Ma è chiaro che qualcosa [illegible] scattato nella sua mente. C'è un chiaro disturbo della personalità. Merita [illegible] attenuanti generi[illegible].

L'omicidio [illegible] la sera del 12 luglio 2001 in [illegible] locale adiacente alla parrocchia di Santa Brigida, dove [illegible] in corso l'assemblea [illegible] condominio dello stabile di via Borgomasino 63. L'amministratrice Cesina Tarulli e il figlio Guido Tarizzo, avvocato civilista, stavano discutendo con altri inquilini quando all'improvviso [illegible] Panvino, da tempo in lite con i due per una questione [illegible] soldi, sparò [illegible] colpo di pistola al fianco del Tarizzo, mentre [illegible] altro proiettile si conficcò nella parete a pochi centimetri da Cesina Tarulli. Concetto Panvino venne bloccato subito da un altro condomino, il vigile urbano Cosimo Minervini. L'avvocato morì 24 ore dopo alle Molinette, dopo un disperato intervento chirurgico a fegato e milza.

L'imputato ha ammesso [illegible] aver preparato l'omicidio molti [illegible] prima, convinto [illegible] stato ingannato [illegible] Tarulli [illegible] dal figlio. Per un milione di lire acquistò una Smith & Wesson dalle parti di Porta Palazzo [illegible] in atto il [illegible] piano. Il verdetto del [illegible] Paola De Maria è previsto per venerdì.

LA POLIZIA HA SCOPERTO CENTINAIA DI SPACCIATORI SUI CONVOGLI FERROVIARI

Sulla linea [illegible] Fréjus viaggiano i «Cocaina Express»

Dopo l'11 settembre aerei supercontrollati, i «narcos» preferiscono i treni

[illegible]

Fréjus, crocevia internazionale della droga. In dodici mesi [illegible] polizia ha arrestato [illegible] centinaio di corrieri. Negli ultimi tre, nove nigeriani e un albanese sono finiti in cella [illegible] l'accusa [illegible] traffico internazionale di stupefacenti. Il racket ha l'agenzia principale [illegible] Amsterdam, terminale europeo [illegible] [illegible] colombiano; clienti in tutto il mondo, anche in Italia. A Torino, Milano, Caserta. C'è [illegible] un boom dei narcos sui [illegible], perché negli aeroporti i controlli - dopo l'attentato dell'11 settembre - sono diventati minuziosi e allora meglio non rischiare. Sui convogli internazionali, che attraversano mezza Europa, le maglie sono molto [illegible] strette. Quasi sempre va bene. Preferiti [illegible] «Euronight» 213, 215 e 217. Una notte in cuccetta e poi l'arrivo [illegible] Porta Nuova. Il corriere in [illegible] ha [illegible] foglietto con scritto un nome e il numero di un cellulare. E' il «contatto» che deve ricevere la droga, in attesa su uno dei tanti taxi clandestini davanti alla stazione.



Tosh Kollarhi e Patrick Oblanke, veterano nigeriano degli «Euronight»

I nigeriani la chiamano «cab» e, sull'auto, avviene il passaggio della cocaina, nascosta nei modi più fantasiosi. Nei biscotti marca «Prince», gusto fragola, per esempio. Peso teorico 200 grammi, un biscotto vero all'inizio e alla fine del cilindro colora[illegible]. Il resto è neve, valore 50 mila euro. I poliziotti della Valsusa e della Squadra mobile li hanno scoperti proprio grazie al peso eccessivo. Più sofisticate le saponette «Cadum», all'«huile de amandes douces». Perfettamente identiche alle originali, per confezione e peso. Non male, infine, le scarpe «Stockton», modello polacchino, con suola modificata e in grado di ospitare 4 etti di cocaina pura.

Resta l'infame capitolo degli ovuli pieni di droga, ingoiati e trattenuti nell'intestino. La polizia, per non perdere tempo e per [illegible] guai peggiori (uno dei narcos [illegible] rischiato di morire in stazione per la rottura di un involucro) li sottopone ai raggi X e poi, [illegible] è il caso, li arresta. Il record spetta a una nigeriana: 22 ovuli nel ventre [illegible] un altro paio, più grossi, altrove. Quando vengono sorpresi, questi nigeriani arruolati per 60 euro a trasporto, confessano subi[illegible]. Gente disperata, sono autentici poveri. Rischiano sino a sei anni di carcere, a loro [illegible] racket mette a [illegible] persino il telefonino aziendale. Non si sa mai, potrebbe servire per dare notizie sul carico.

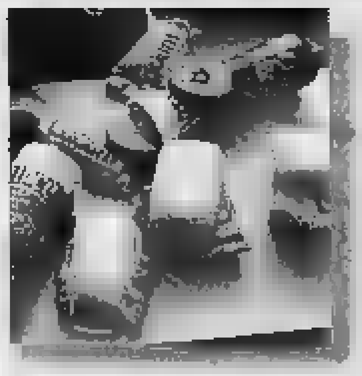
«Siamo soddisfatti per l'operazione, [illegible] po' meno per il quadro comples[illegible] che emerge - [illegible] il capo della Narcotici di Torino, Marco Martino, affiancato dal dirigente di Susa, Fran[illegible] Destro -. C'è un flusso inarrestabile di droga, attraverso l'Olanda e altri snodi, le Antille, la Spagna. Infine l'Italia e Torino». Insomma, invece che Euronight, questi treni, sono diventati i [illegible] Express».

Venti i chili di droga sequestrati, compresi i pani di marijuana in mano a un solitario albanese che li traspor[illegible] in [illegible] borsone, neanche fossero mattoni. Tosh Kollarhi, l'albanese, ha detto infatti di essere un muratore [illegible] mentre il capo dei nigeriani, Patrick Oblanke, [illegible] un veterano degli «Euronight». Ogni corriere, di viaggi, ne [illegible] almeno quattro alla settimana. Basta fare due conti, per avere un'idea di quanta droga [illegible] ogni notte in Italia.

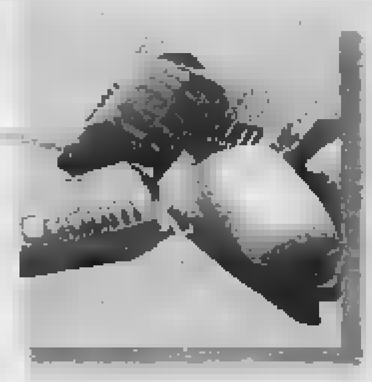


Un poliziotto in versione «radiologo» controlla la lastra di uno spacciatore che aveva ingerito ovuli di droga

[illegible]



PREMIATI BISCOTTI «PRINCE»
Quattro [illegible] di cocaina nascosta [illegible] biscotti «Prince». Rotondi, gusto fragola, con pochi grassi e un super eroe sulla confezione, un cilindro colorato, avvolto in una sgargiante tuta rossa e blu. All'inizio e alla fine, i biscotti erano [illegible]. In mezzo, però, c'erano i pani di cocaina, cilindrici e sigillati con il cellophane per ingannare il fiuto dei cani anti-droga. Bel lavoro, [illegible] l'errore era nel peso. Duecento grammi, diceva l'etichetta; un chilo, dopo l'intervento dei [illegible]. Troppo. I corrieri sono stati scoperti.



LE SAPONETTE «CADUM»
Quasi un capolavoro: i narcos olandesi hanno acquistato gli originali in un qualsiasi supermarket e aperto la confezione [illegible] rovinarla. Poi, gettato via il sapone, hanno [illegible] creato la copia, eguale per dimensioni e peso, costituita da un singolo panetto [illegible] cocaina pura; infine, hanno ricostruito l'involucro rosa, con tanto di scritta: «a l'huile de amandes douces». Le saponette erano nello zain[illegible], confus[illegible]n il dentifricio, la schiuma da [illegible] [illegible] il rasoio. Per rendere [illegible]ora più credibile [illegible] storia, alcune erano vere.



LE SCARPE IMBOTTITE
Modello polacchino beige, suola caucciù, [illegible] «Stockton». Il calzolaio del racket, laggiù ad Amsterdam, ha lavorato [illegible] fino. Aperta [illegible] [illegible], ha inserito [illegible] doppiofondo di cuoio, dello stesso colore della scarpa, poi ricucita con cura. Stringhe in pelle, stessa tinta, [illegible] voilà, il gioco [illegible] fatto. Certo, con quattro etti di droga nella suola, parlare di comodità è troppo. Però, dall'esterno, [illegible] davvero impossibile individuare il trucco. L'importante è non esagerare con [illegible] furbizia e con l'abilità: droga nei biscotti, nelle saponette e anche nelle scarpe.

EX IMPRENDITORE DI PINEROLO STAVA PER CEDERE ALLE GRAZIE DI UNA VENTENNE

La «love story» finisce in [illegible]

I carabinieri smascherano la promessa sposa e il complice

Angelo Conti

Lei è una biondina [illegible] di fare girare [illegible] testa: pantaloni aderentissimi, maglietta lo stesso, modi provocanti. [illegible] è un pensionato cinquantenne, un passato da piccolo imprenditore, con il portafoglio ben gonfio, un esasperato debole per l'altro sesso. E' finita in una truffa: lei [illegible] ha coccolato un po' (pare solo a parole), lui se ne è invaghito sino a conquistare [illegible] [illegible] di euro [illegible] promessa di matrimonio. Poi [illegible] arrivati i carabinieri, a rimettere le cose a posto.

Riccardo R., 24 anni, [illegible] Mafalda P., [illegible] anni, entrambi di Torino, sono stati denunciati dai carabinieri di Pinerolo per truffa [illegible] circonvenzione d'incapace, dopo essere stati sorpresi [illegible] casa dell'uomo che avevano avvicinato con intenti sempre più chiari.

I primi fatti risalgono al mese [illegible] a Torre Pellice. Mafalda avvicina il pensionato [illegible] strada, gli vende un profumo, chiacchiera un po'; gli fa balenare l'ipotesi [illegible] [illegible] «vendita a domicilio molto personale». Carlo, la vittima predestinata, ci casca subito: «Vienimi a trovare quando vuoi, qu[illegible] è il [illegible] indirizzo». Un mese dopo la giovane torna a incontrare il pensionato per strada: «Ho avuto degli impegni, non [illegible] venuta per quello. Ma se mi dai [illegible] [illegible] ci vediamo domani». L'uomo paga e [illegible] ragazza [illegible] puntuale nella sua [illegible], però in compagnia di Riccardo R., che si presenta come un parente della fanciulla. I due uomini cominciano a parlare, sino a quando Riccardo R. suggerisce: [illegible] gli [illegible] un po' di soldi, Matilde ti sposerà». Carlo rovescia i cassetti, trova 380 euro, e li consegna [illegible] qu[illegible] fidanzata, che accetta sorridendo. Fra i due c'è anche un bacio sulla guancia, mentre la donna annota diligentemente il numero di telefono del suo [illegible] mante: «Per combinare una cenetta giusta [illegible] cominciare a conoscerci meglio».

Ma i vicini di casa di Carlo, incuriositi dalla presenza [illegible] quei due giovani, [illegible]no intanto chiamato i carabinieri: quando i militari si presentano, fra Carlo [illegible] Matilde [illegible] il momento dei [illegible]ti. Ma bastano poche parole del pensionato per comprendere quanto è successo. Tutti e tre vengono portati [illegible] caserma, dove Carlo vede infrangersi nei verbali dell'Arma il suo sogno d'amore, ma recupera il gruzzolo pagato alla biondina. Matilde tenterà invece di difendere la sua goffa tesi davanti ad un magistrato: «Si era innamorato di me, mi ha fatto qualche regalo. Non si fa [illegible] dappertutto al mondo?». L'accusa è truffa aggravata e circonvenzione [illegible] incapace proprio in virtù [illegible] [illegible] de[illegible] vittima: Carlo [illegible] infatti una persona sola ed il suo patrimonio [illegible] amministrato da un curatore. Troppo facile illuderlo, truffarlo e prenderlo in giro, fingendo di vendergli un po' d'amore.

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE [illegible] TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Dalle ore [illegible] alle 19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano [illegible] corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro [illegible]; [illegible] Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; [illegible] Cigna 53. **DI NOTTE (19,30-9):** [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **DI SERA (19,30-9):** corso Belgio 151/B; piazza Massau[illegible] 1; via Nizza [illegible]; corso Vittorio Emanuele 66 piazza Galimberti 7; piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via San Remo 37; viacorso Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible]. **INFORMAZIONI:** 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **GIORNALISTI DI MONTAGNA.** Due giorni di convegno domani e venerdì, dalle ore 10 al Monte dei Cappuccini, sul tema «Un giornalismo irripetibile? Ultime notizie dalla montagna», un momento di riflessione fra gli addetti all'informazione sulla presenza della montagna [illegible] media. Organizzano il Museomontagna [illegible] l'Associazione giornalisti di montagna, il cui presidente Giorgio Balducci, aprirà i lavori, dopo la presentazione dell'area espositiva «Verso il nuovo Museomontagna». Info 011.6604104.

■ **MERCATINI [illegible] TEMA.** La giunta ha approvato la delibera proposta dall'assessore Tessore per istituire in via sperimentale e per un anno alcune iniziative di vendita a tema sulla base di proposte avanzate da diverse associazioni: un poker di mercatini che vanno dal modernariato ai prodotti tipici. Dureranno dalle [illegible] alle [illegible] e potranno coinvolgere al [illegible] 60 operatori.

■ **[illegible] [illegible] [illegible] BORGO DORA.** Sta per partire uno studio [illegible] fattibilità per costituire una società di trasformazione urbana finalizzata alla riqualificazione dei quartieri di Borgo Dora e San Salvario. Ieri il progetto è stato approvato dalla giunta, manca solo l'ok del Consiglio comunale.

■ **DISAGIO [illegible]** [illegible] e dopodomani a Villa Gualino [illegible] terrà il convegno «Città, scuole [illegible] territorio contro il disagio scolastico» promosso dall'Aico.


www.armanicasa.com
ARMANI CASA



amisano

CENTRO ARREDAMENTO GIARDINO

DI NEGRONE MAURO & C.
VIA PAVIA 40 - TEL. E FAX 0131/507393
15030 VALMADONNA (AL)
www.paginegialle.it







**ARREDAMENTI
GIARDINI E TERRAZZI**

GAZEBO ED OMBRELLONI

**ATTREZZATURE
PER ARREDARE PISCINE**

**BARBECUES
A CARBONE E A GAS**

**VASI, FONTANE
E ORNAMENTI GIARDINO**

**VASI IN PLASTICA
DI OGNI TIPO E MISURA**

**LAGHETTI PER GIARDINO
CON POMPA E FARETTO**

Questi sono una parte degli articoli che si possono trovare nel nostro punto vendita. Quello che ci contraddistingue é avere un magazzino molto fornito, in cui il cliente può vedere, provare gli arredamenti e infine soddisfare immediatamente con una pronta consegna tutte le sue richieste.
Sono a vostra disposizione tutti i tipi di arredamento per esterno: in RESINA di diverse marche su tutte la **ROVERGARDEN**; in FERRO BATTUTO con sedie, poltroncine e tavoli con piani in pietra liscia o mosaico tra le migliori marche: **EMU, KETTLER, ROYAL GARDEN**; in legno tra teak; iroko, balau e nyatoh.
Alluminio, si, oggi questo materiale é entrato a pieno titolo nell'arredamento per esterni con eleganza ed assoluta resistenza agli agenti atmosferici.
Vasi in cotto, cemento, ghiaino in particolare il **COTTO DI IMPRUNETA di FRANCESCO DEL RE** sul quale diamo una garanzia scritta di resistenza al gelo.
Vasi in plastica normale oppure simile al cotto dove arriviamo a dimensioni molto grandi adatti a contenere piante di notevole grandezze per giardini privati oltre che per spazi pubblici, piazze, vie, manifestazioni fieristiche e convegni.
La nostra esposizione é permanente e si estende su una superficie di mq.2000, e dal mese di marzo a tutto giugno
E' APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA.













ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

SARANNO DISTRIBUITI 7 MILA VAUCHER

Comune e Asp regalano un'ora di sosta gratis ai donatori dell'Avis

ASTI

Un'ora di parcheggio gratis per tutti i donatori [illegible] Avis. E' il «segno di gratitudine» che a nome [illegible] città, Comune [illegible] Asp hanno deciso di dare all'associazione di volontariato. L'iniziativa è stata presentata [illegible] una conferenza stampa dal sindaco Luigi Florio, il vicepresidente Asp, Alessandro Arduino e, per l'Avis, Bruna Accornero (presidente comunale e regionale) e Mario Aresca (responsabile [illegible] raccolta). Comune [illegible] Asp hanno donato all'Avis (dividendo [illegible] metà [illegible] spesa) 7 mila vaucher «gratta e sosta» da un'ora. Tutti i donatori (in città sono circa 4 mila per oltre 7 mila donazioni all'anno) che si presenteranno ai punti [illegible] raccolta (in ospedale o all'autoemoteca parcheggiata settimanalmente in piazza Alfieri) [illegible]no in omaggio un «buono» per un'ora di parcheggio gratis. «[illegible] un piccolo ma importante segnale di attenzione» hanno commentato i dirigenti Avis. [f. la.]

ASTI, IERI MATTINA NELLA ZONA NORD

Alla guida di un camper sotto l'effetto di cocaina carambola contro 5 auto

ASTI

Come una pallina del flipper, un camper ieri mattina ha abbattuto a ripetizione contro le auto e i cassonetti dell'im[illegible] ai due lati di via Arduino, finendo la corsa contro un marciapiede all'incrocio di corso Dante, nella zona Nord. Il bilancio poteva essere anche più drammatico: [illegible] nella vicina via Gozzano si svolgeva il mercato settimanale, solitamente molto frequentato. Alla guida del camper, un giovane tossicodipendente di Canelli, T. P., 32 anni, [illegible] a fianco un amico. I due erano sotto l'effetto di stupefacenti: un mix di cocaina e oppiacei. Il giovane era salito a bordo del mezzo (che pare sia di un altro amico) lasciato in via Arduino: con la mente annebbiata dalla droga, ha avviato il motore, senza riuscire a controllare il mezzo che ha abbattuto prima contro i cassonetti, poi contro sei auto in sosta e infine ha passato l'incrocio di corso Dante, dove fortunatamente non transitavano altre auto, andando a fermarsi contro il marciapiede. Sono intervenuti polizia e vigili urbani: i due sono stati denunciati. [f. la.]

SENTENZA A TORINO: PENE SEVERE ANCHE PER GLI ALTRI IMPUTATI. L'OPERAZIONE DELLA MOBILE [illegible] ANNO FA

Droga, Longo condannato a 12 anni

Era il capo di una banda dello spaccio tra Asti e l'Olanda

Franco Binello
ASTI

Pesanti condanne, ieri a Torino, al processo per un traffico di droga che vedeva [illegible] gli imputati anche Renato Longo, [illegible] fiancheggiatore delle Br, poi già confidente della polizia, infine spacciatore di hashish: dovrà scontare 12 anni e 8 mesi (i pm Padalino e Ricci avevano chiesto 16 anni).

Longo, assistito dall'avvocato Guido Cardello, è stato riconosciuto colpevole di essere il coordinatore della banda che importava lo stupefacente dall'Olanda.

Esponente anti-proibizionista [illegible] attivista del partito radicale (si era anche candidato a sindaco e presidente della Provincia), era stato arrestato dalla Mobile [illegible] Asti nel gennaio del 2001, in Emilia.

Da tre mesi è agli arresti domiciliari in una cascina a Serravalle. Per il tribunale del riesame le sue condizioni psico-fisiche (soffre di «sindrome depressiva» - si legge [illegible] ordinanza - perchè è [illegible] di «subire una carcerazione ingiusta») non erano più compatibili con il carcere. Oggi o domani è atteso il pronunciamento del gup, Cristina Tomaseschi, per l'eventuale custodia cautelare.

Condannati anche gli altri appartenenti alla banda (alcuni difesi dall'avvocato Aldo Mirate): Massimo Rabezzana, cugino [illegible] Longo (11 anni e 6 mesi), Claudio Vitali (6 anni [illegible] 10 mesi) e la moglie Pietra Paola Di Vitale (4 anni, 5 mesi e 10 giorni) - i coniugi, originari di Parma, hanno vissuto per un periodo a Cunico -; Marco Pontarollo, di Asti (6 anni [illegible] 7 mesi); Marco Burrafato, siciliano che ha abitato per anni ad Asti (7 anni, 8 mesi [illegible] 20 giorni); Gianni Manzini, di Parma (6 [illegible] e 4 mesi). Ad [illegible] di Longo [illegible] tutti attualmente già detenuti.



Renato Longo sconterà 12 anni e 8 mesi

SI APRE DOMANI A VERONA LA RASSEGNA INTERNAZIONALE: SI PARLERA' ANCHE DI DOUJA E DELLA NUOVA DOC CISTERNA

Vinitaly, parte la spedizione astigiana

Un premio [illegible] Vittorio Gancia e all'azienda La Provincia e Catanabuta al padiglione 7

Sergio Miravalle
ASTI

Per i produttori [illegible] Vinitaly è di fatto [illegible]. La carovana parte [illegible] oggi [illegible] a Verona per completare le operazioni di montaggio degli stand. Tutto deve [illegible] pronto per domani mattina [illegible] lo sarà, ovviamente, con i consueti affanni. L'enologia astigiana sa di essere tra le protagoniste del [illegible]mento, grazie al boom di interesse che si muove attorno alla barbera e [illegible] solo. Le decine di migliaia di visitatori della rassegna veronese, non faticheranno a trovare i richiami [illegible] «made [illegible] Asti». A cominciare dal padiglione 7, alla sinistra dell'ingresso principale che ospiterà anche quest'anno il Consorzio dell'Asti spumante e lo stand collettivo della Provincia, con 53 [illegible]nde. Ci sarà, nella stessa area, anche il mega box di [illegible]catanabuta.com il portale enologico della Cassa di Risparmio, curato da Enrico Avidano, un esperim[illegible]o di [illegible] legato [illegible] prodotti d[illegible] territorio, destinato [illegible] arricchirsi di contenuti e informazioni di servizio.

Il resto del Piemonte, compresi anche numerosi produttori astigiani, con stand singoli, sarà al padiglione 38 dov'è ospitata [illegible] che l'area istituzionale di Regione e Unioncamere. Qui è stato predisposto un cartellone di incontri e degustazioni che ogni giorno punteggeranno le ore del Vinitaly. Da segnalare venerdì la presentazione del consorzio «Alta Langa» al quale partecipano sette Case storiche piemontesi: Bersano, Gancia, Cocchi, Fontanafredda, Martini, Banfi e Barbero che produrranno, secondo un protocollo comune, uno spumante brut metodo classico, la risposta piemontese allo Champagne. E a proposito di spumanti casa Gancia riceverà il premio internazionale Vinitaly assegnato ogni anno ad una azienda italiana ed ad una straniera. Menzione particolare per Vittorio Gancia per i suoi «40 anni di prestigioso impegno a favore del progresso del settore».

Sabato la giornata sarà [illegible] astigiana a cominciare dalla mattinata con [illegible] presentazione del 30° concorso Douja d'or. Le linee guida della rassegna, che si terrà dal 6 al 15 settembre, saranno anticipate dal presidente della Camera di commercio Aldo Pia. Tra i progetti convegni sui vini dolci, l'ecologia vinicola [illegible] rapporti tra cinema e vino. Il sindaco Oscar Bielli illustrerà invece il suo «Canellitaly» di maggio, dedicato all'indotto delle macchine enologiche. Poi toccherà ai vertici della Provincia il presidente Marmo e l'assessore Perfumo tenere a battesimo, con il sindaco Mario Bodda, la più recente delle doc piemontesi: il Cisterna. E tutt'attorno sarà la [illegible] sarabanda [illegible] incontri, degustazioni e [illegible] spera affari.

SI PRESENTA CANELLITALY A PAGINA 43



Foto ricordo del Vinitaly 2001 con un gruppo di vignaioli nello stand della Provincia che anche quest'anno sarà al padiglione 7

Brindisi con i dolci e non solo

C'è un boom di vendite in Russia Florio offre bottiglie [illegible] consiglieri

ISOLA D'ASTI

Dalla nuova sede del Consorzio dell'Asti ieri sono partiti arredi, dèpliant e soprattutto bottiglie, dirette al Vinitaly: il consorzio sarà nel bianco padiglione 7 vicino all'ingresso, abbinato ai produttori della Provincia di Asti. La vetrina di Verona, darà spunto al presidente Guido Bili e al direttore Ezio Pelissetti per fornire i dati di vendita del 2001: pare profilarsi una ripresa, con alcune punte. In Russia l'«Asti docg» ha quasi raddoppiato arrivando al milione di pezzi, contro le seicentomila bottiglie del 2000. Per i visitatori della fiera, il padiglione del Consorzio diventerà un salotto dove degustare l'Asti con dolci e prodotti da forno dei panificatori del Cna astigiano. Tra i laboratori del gusto promossi in collaborazione [illegible] Slow Food per [illegible] il vino con dolci «e non solo». Gli appuntamenti sono per venerdì, sabato e domenica dalle 15. All'ora dell'aperitivo poi, il barman Leonardo Veronesi dell'Aibes presenterà i cocktail.

E, sempre in tema di brindisi, ieri sera il sindaco Florio ha offerto bottiglie di «Asti» con etichetta personalizzata a tutti i Consiglieri comunali a conclusione [illegible] 4 anni di mandato amministrativo.

PER GIOVEDI' 18 E' PREVISTO UN INCONTRO

Gate, azienda e sindacati convocati in municipio

Stamattina riunione al ministero per l'Hlt Cgil, Cisl e Uil preparano lo sciopero del 16

Fulvio Lavina
ASTI

«Troviamoci giovedì 18, in municipio»: questa la proposta scaturita lunedì sera dopo un incontro tra l'assessore alle attività produttive del Comune, Pierpaolo Pontacolone, il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'ammini[illegible] delegato della Gate, Piergiorgio Saracco. All'appuntamento saranno presenti anche i sindacati e la rappresentanza di fabbrica dell'azienda [illegible] corso Alessandria che la riunione avevano chiesto e sollecitato [illegible] l'Unione industriale. Difficilmente ci sarà la proprietà (il gruppo Johnson electric di Hong kong). Dovrebbe essere questa l'occasione per chiarire se hanno fondamento i timori espressi dai sindacati su un possibile trasferimento nel giro di un paio [illegible] anni, di tutta l'attività produttiva da Asti in Cina con le relative conseguenze sul piano dell'occupazione (i dipendenti sono 815 di cui la metà addetti alla produzione). «Da quanto lo stesso dr. Saracco ci ha detto, - spiega Pontacolone - [illegible] è vero che c'è l'intenzione da parte della proprietà di potenziare lo stabilimento cinese, questo non avverrà a discapito di quello astigiano, poichè il grosso del mercato [illegible] ancora in Europa. Non solo: a conferma che non esiste l'intenzione di smantellare, ha ricordato che da gennaio sono state effettuate una trentina di assunzioni». Il sindacato attende l'incontro, e ricorda che le assunzioni «[illegible] tutte a termine» e che intende conoscere le prospettive «anche dopo il 2003».

FAP. Ieri nuovo incontro in Provincia, ma stavolta l'azienda non si è presentata. «E' stato stilato - ricorda Beppe Castino della Cisl - un documento inviato all'Unione industriale [illegible] cui si ricorda la [illegible] smembramento della fabbrica [illegible] si [illegible] che, in caso di acquisizione dell'azienda di Moncalvo da parte di una nu[illegible]va proprietà, siano riassunti gli attuali dipendenti».

HLT. Oggi azienda e sindacati sono a Roma per discutere al ministero di cassa integrazione. [illegible] problema è che l'Hlt non ha ancora formalizzato la domanda di acquisizione dell'ex Fmt e non ha avviato la procedura per il rientro dei lavoratori in mobilità come concordato» afferma Giuseppe Morabito della Fiom che oggi rappresenterà tutte e [illegible] le sigle sindacali. Il [illegible] Uilm, Federico Bifulco è fortemente critico: «L'Hlt non ha ancora rispettato uno degli accordi sottoscritti; se ha intenzioni serie, è ora che lo dimostri».

SCIOPERO. Oggi alle [illegible] al salone parrocchiale di San [illegible] riunione dei direttivi di categoria di Cgil, Cisl e Uil, in preparazione dello sciopero del 16 su art. 18, delega sulla previdenza, fisco, sanità. Dall'Astigiano partiranno almeno 11 pullman diretti alla manifestazione che si terrà a Torino.

A Isola petali di rose e margherite nel bicchiere

ISOLA

Ha riempito il salone comunale, lunedì sera, il primo appuntamento di «Fiori in fiera»: un'ulteriore conferma che la [illegible]gna, [illegible] al florovivaismo della Valle Tanaro, gode di forte interesse.

I barman dell'Aibes hanno servito cocktails a base di vino con decorazioni [illegible] nel bicchiere sono finiti anche petali di rose e margherite. Con curiosità gli intervenuti (una settantina, tra cui il sindaco Erildo Ferro [illegible] l'assessore [illegible] Paracchino, florovivaista) [illegible] sono accostati ai calici, rilasciando commenti entusiastici dopo le degustazioni [illegible] long drink «Roses», «Iris», «Margherita blue».

Al lavoro i barman Vincenzo Scrima, Camillo Bosco (è vicepresidente nazionale dell'Aibes) [illegible] Ilaria Biagi. Un nuovo appuntamento con «Fiori nello shaker» si avrà domenica, durante la mostra-mercato in piazza Don Melano: in mattinata i barman servi[illegible] cocktail, nel pomeriggio digestivi, sempre a base di vino.

Stasera, alle 21 in municipio, [illegible] programma di «Fiori [illegible] fiera» proseguirà con la presentazione del Piano colore del Comune redatto dall'architetto Alessandro Boano. Saranno illustrate le linee guida, che puntano a creare un'uniformità di tinte [illegible] facciate del paese, a partire dal [illegible] storico di Isola Villa. Anche l'incontro di venerdì si terrà a palazzo civico: l'esperta Maria Luisa Sotti terrà una conferenza sul tema «Le piante perenni: un giardino per sempre».

Domenica, infine, dall'alba al tramonto grande [illegible]to del florovivaismo. I lettori [illegible] «La Stampa» che consegneranno alla bancarella della Pro loco il coupon pubblicato sabato e domenica riceveranno in regalo [illegible] «bevorina». [l. n.]





Alcuni momenti della degustazioni di cocktail a base di vino, con decorazioni floreali, presentati lunedì sera a Isola dal barman dell'Aibes FOTO D'ANNA



Il barman Camillo Bosco con il sindaco di Isola, Erildo Ferro. «Fiori in fiera» si concluderà domenica con la grande mostra mercato del florovivaismo

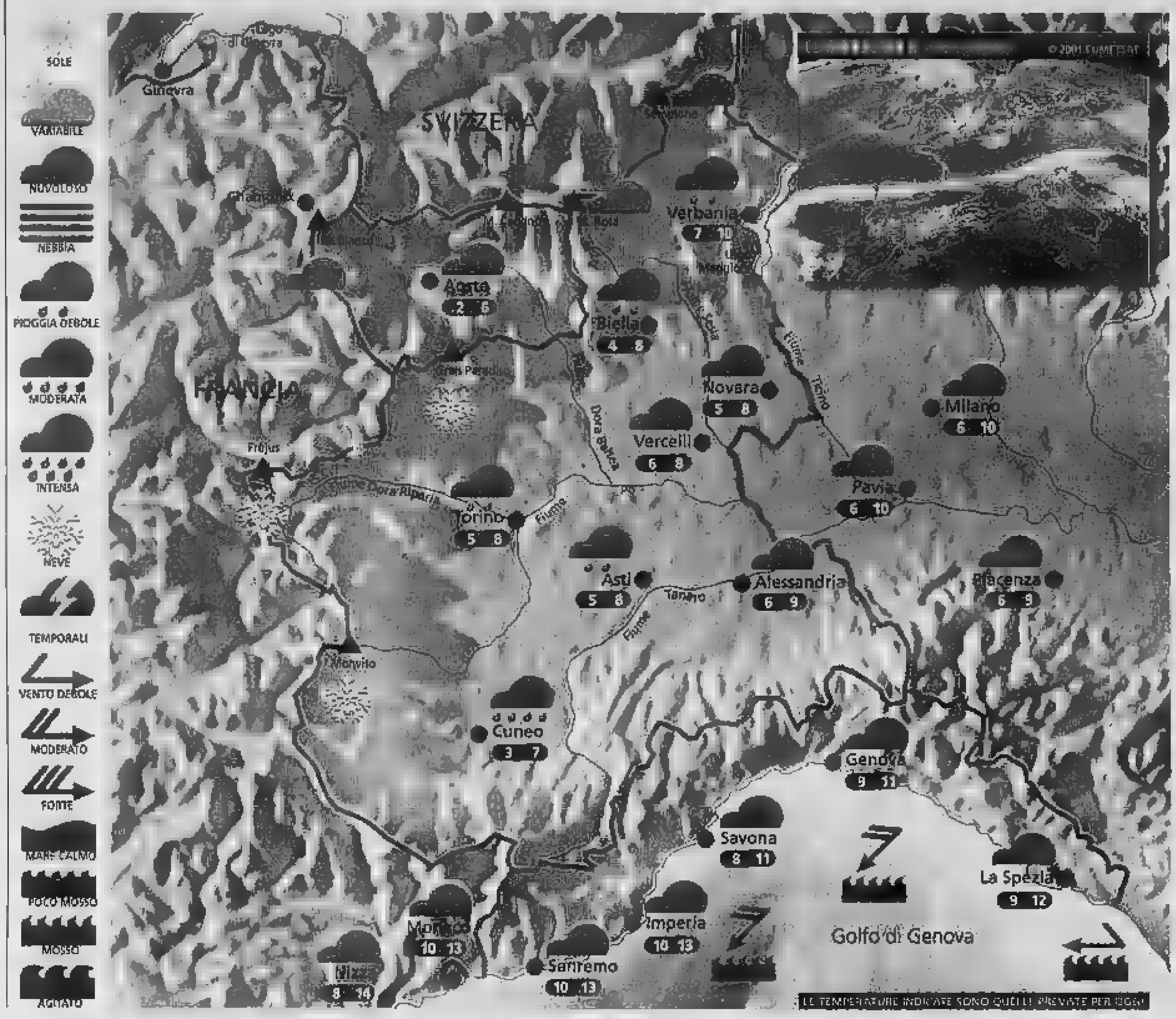
ANIMATO CLIMA POLITICO

Ironia anti Marengo e Alfieri ispira la Lega «Dossi sempre dossi»

ASTI. La Lega Nord non si [illegible] lasciata sfuggire l'appello dell'assessore Marengo sui dossi, diven[illegible] ghiotto argomento elettorale: «Avete chiesto i dissuasori, noi li abbiamo installati ed ora fatelo sapere attraverso i mass media» ha scritto Marengo a 36 cittadini beneficiati dell'intervento del Comune. I consiglieri leghisti Verrua e Giaccone ironizzano, rifacendosi all'Alfieri: «Dossi, sempre dossi, fortissimamente [illegible]». [illegible] non si limitano [illegible] battute: chiedono di sospendere l'installazione di qualsiasi dosso, di adeguare quelli troppo alti con oneri [illegible] dell'impresa che li ha realizzati [illegible] di dar vita ad un Piano dei rallentatori di velocità. Dichiara Giaccone: «Non si può continuare [illegible] disseminare dossi [illegible] perchè [illegible] singole richieste [illegible] cittadini trovano riscontro nell'estro progettuale [illegible] taluni dirigenti fautori della nobile [illegible] del fuoristrada urbano».

ALTRI SERVIZI SULLA CAMPAGNA ELETTORALE A PAGINA 37

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri il contrasto tra masse d'aria di differente origine ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle medie del periodo. Oggi permarranno condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso e non [illegible] escluse piogge specie sul Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni In mattinata molte nubi su tutti i settori con possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-1000 metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, Verbano e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani ancora tempo incerto.

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", alte pressioni che si insediano sul Mediterraneo e durano mesi senza interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve si prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo aver disertato le montagne nei mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'altezza dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando un ruolo di semplice comparsa. Possibile che tutto questo sia solo una conseguenza dell'effetto serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale di cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensibile diminuzione dell'attività temporalesca sulla Penisola, la scomparsa dei vecchi nebbioni estesi e persistenti che una volta stringevano d'assedio per settimane la Valpadana, capoluoghi compresi. Ma la cosa che sorprende di più è la dinamica meteorologica giornaliera: se fino a qualche anno fa la presenza di una data nube indicava instabilità certa, oggi anche i segni premonitori risultano meno attendibili. Insomma il tempo si diverte sempre più a non rivelare la sua personalità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	12	REGGIO CALABRIA	13	21
[illegible]	12	22	ROMA	12	17
BOLOGNA	6	10	[illegible]	8	10
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	21	[illegible]	2	11
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	3	15
FIRENZE	8	12	GINEVRA	3	13
OLBIA	11	16	LONDRA	4	13
PALERMO	14	22	MONACO DI BAVIERA	-1	12
PERUGIA	8	12	PARIGI	1	12
POTENZA	9	18	ZURIGO	0	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 54 minuti; culmina alle [illegible] 13 e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti; cala alle ore 17 e 48 minuti

PIU' INVESTIMENTI, MENO SPESE, ICI INVARIATA. LA TARSU INVECE E' DA CAPOGIRO

Asti è morbida con le tasse ma i rifiuti costano troppo

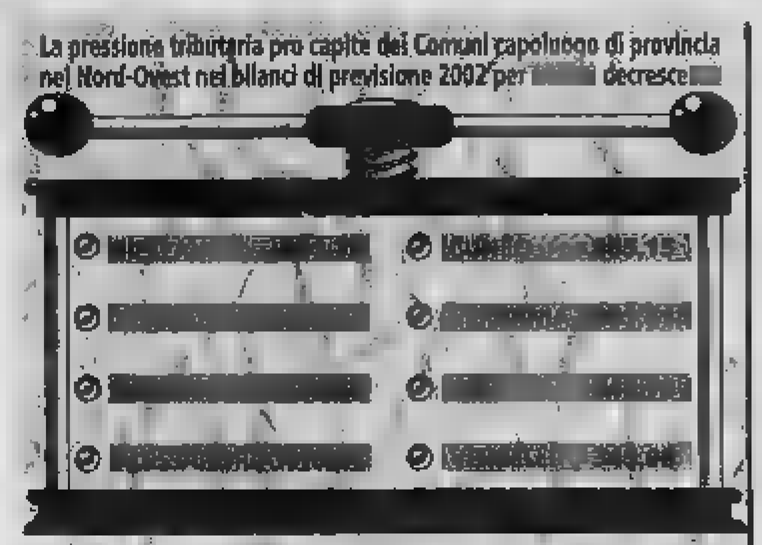
Caldaie e controlli a pagamento

Il sindaco alla Provincia: «In città le verifiche devono essere gratuite»

ASTI

Controlli sulle caldaie: a breve potrebbe esserci una soluzione. Il problema era stato sollevato dal gruppo consiliare della Lega Nord in Comune. Le verifiche sugli impianti termici, previste per legge ogni [illegible] qualche tempo di competenza della Provincia. Sino a quando venivano compiute dal Comune, grazie [illegible] un regolamento approvato dal Consiglio, il cittadino pagava solo nel caso in cui l'autocertificazione non fosse rispondente al [illegible] e la caldaia si trovasse fuori norma. La Provincia, invece, addebita il costo dell'intervento comunque, cioè anche quando l'impianto è perfettamente a posto. La Lega ha polemizzato: è un trattamento discriminatorio che non tiene conto di quanto deliberato dal Consiglio comunale. Le tariffe sono: 45,45 euro per caldaie da 35 a 60 Kw (kilowatt/ora); 103,29 euro (da 60 a 100Kw); 206,58 euro [illegible] a 350 Kw), 335,70 euro (potenza uguale o superiore a 350 Kw), 77,47 euro per ogni generatore in più rispetto al primo. Nel caso in cui l'impianto presenti un'anomalia è prevista una seconda visita del costo di 25,82 euro. Inoltre se il proprietario dell'impianto [illegible] è presente alla data concordata per il controllo, incorre in una sanzione di 30,99 euro.

Il sindaco Luigi Florio è intervenuto affermando: «Condivido la presa di posizione della Lega volta a fare in modo che i controlli attuali [illegible] Asti siano compiuti gratuitamente nei confronti di chi ha presentato regolare autocertificazione e abbia la caldaia in regola in sintonia con quanto deliberato dal Consiglio comunale, prima che la competenza delle verifiche passasse alla Provincia. Florio e l'assessore Pontacolone hanno incontrato l'assessore provinciale Giancarlo Fassone e il presidente della Provincia, Marmo: «Abbiamo pregato di valutare la possibilità di un protocollo d'intesa Comune-Provincia che assicuri ai cittadini le condizioni previste dalla delibera del Comune. Abbiamo trovato la massima disponibilità, per cui ritengo che fin dai prossimi giorni p[illegible] essere ridefinite le modalità [illegible] controlli ad Asti». (f. c.)



Comune	Spesa pro capite 2001	Spesa pro capite 2002	Investimenti pro capite 2001	Investimenti pro capite 2002
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ASTI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	820,24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	309,72	340,39
CUNEO	795,27	[illegible]	[illegible]	271,03
NOVARA	[illegible]	[illegible]	431,69	732,11
TORINO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VERBANIA	790,77	[illegible]	181,00	581,60
VERCELLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	504,29

Cifre espresse in Euro. Fonte: Il Sole 24 Ore-Nord Ovest

ASTI

Un Comune che non infierisce con le tasse? Secondo l'indagine compiuta dal «Sole 24 [illegible] pare di sì. Tra i capoluoghi di provincia piemontesi solo Vercelli è ancora più generosa con i suoi cittadini. Le altre Amministrazioni comunali, al confronto di quelle astigiana e vercellese, recitano la parte di avide sanguisughe. Il quotidiano economico [illegible] l'inserto «Nord Ovest di lunedì 8 aprile, [illegible] radiografato la portata della pressione tributaria esercitata sui cittadini degli 8 Comuni capoluogo della regione, fornendo anche dati sulle spese [illegible] e gli investimenti. Come base ha [illegible] conto dei bilanci di previsione 2002. L'Amministrazione Florio si è sempre vantata di aver usato la mano «morbida» [illegible] il portafoglio degli astigiani, abolendo alcuni «balzelli», non aumentandone altri e introducendo incentivi come l'Ici al 2 per mille per chi affitta alloggi a canone agevolato e l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione (sino al [illegible] per le attività produttive) a vantaggio di chi costruisce.

Come si desume dall'inchiesta del «Sole» l'Ici, ad Asti, è rimasta la stessa del 2001 (5 per mille), l'addizionale Irpef è stabile allo 0,40. Il Comune ha speso di meno e gli investimenti sono in aumento: «Proprio negli investimenti abbiamo fatto grossi passi avanti - commenta l'assessore alle Finanze Pierpaolo Gherlone - salendo al secondo posto dopo Torino. Lo ritengo un buon risultato. La pressione tributaria è rimasta invariata. Per esempio si è fatto molto chiasso sull'addizionale Irpef allo 0,40: siamo nella media, anzi ci sono tre città allo 0,50%. Ricordo anche che abbiamo recuperato 500 mila euro di evasione Ici su aree edificabili ed altro».

Asti è invece, anche per il 2002, «maglia nera» nei costi dei rifiuti: la tassa, nonostante alcuni correttivi per mitigarne l'impatto, resta largamente la più alta del Piemonte. «Paghiamo la mancanza di una discarica e i costi stratosferici di raccolta e smaltimento: 20 miliardi di lire all'anno - commenta l'assessore Gherlone - Abbiamo, per altro, un'altissima percentuale di copertura della spesa, circa il 90%, vicinissima a quanto previsto dalla legge Ronchi (entro il 2004 la tassa dovrà infatti coprire interamente i costi, Ndr). Questo ha inevitabilmente inasprito la pressione della Tarsu sui cittadini». (f. c.)

VOCI DAL PALAZZO

Il «tormentone» della vicenda Galvagno «oratore bocciato al 25 Aprile» non accenna a placarsi. La questione si è dilata e il clima della campagna elettorale fa il resto. Oggi intervengono Renosio, [illegible] componenti del comitato unitario antifascita che ha poi preso la decisione all'unanimità, un alpino reduce di Russia e il sindaco di Canelli.

Nessun veto a Galvagno Io ho proposto Ghigo e Leo

Ho preso atto dell'intervento del Gruppo consigliare di Forza Italia, in cui mi si accusa di aver tentato di «chiudere la bocca» all'on. Galvagno: siccome [illegible] affermazione [illegible] corrisponde affatto a quanto da me sostenuto nel corso della seduta del Comitato antifascista, ritengo doveroso fare alcune precisazioni.

Innanzi tutto, gran parte dei consiglieri di Forza Italia [illegible] era presente, quindi è necessario fornire loro informazioni più precise su una discussione vivace che, come ha opportunamente ricordato Brignolo proprio su queste pagine, la prassi consolidata e la correttezza avrebbero richiesto che fosse condotta a porte chiuse. Non è mia abitudine e non fa parte della mia formazione porre veti né tanto [illegible] «chiudere la bocca» a chicchessia, e questo vale certamente per tutti i componenti del Comitato, le cui opinioni possono essere opinabili ma non censurate, proprio nel rispetto dei più elementari principi di democrazia. [illegible] personalmente intervenuto [illegible] dopo che alcuni dei presenti avevano espresso perplessità sul nome dell'on. Galvagno, con un tentativo di mediazione che ha ricevuto il giudizio favorevole anche del dott. Ferrero, certo non identificabile come «esponente comunista».

Per evitare i rischi di polemiche politiche, puntualmente ed inopportunamente esplose ed alimentate, sarebbe stato meglio che gli oratori alla cerimonia del 25 aprile [illegible] fossero coinvolti in prima persona nella campagna elettorale in corso. Accanto all'esponente dei Ds Lido Riba, vicepresidente [illegible] Consiglio regionale, mi sono permesso quindi di suggerire i nomi del presidente Ghigo e dell'assessore alla Cultura della Regione Leo, autorevoli figure istituzionali non astigiane del centrodestra (epigoni di Stalin anche loro?). Di fatto, la successiva proposta di Ferrero, poi fortunatamente approvata all'unanimità dal Comitato, è partita dalla stessa esigenza di smorzare sul nascere le polemiche. Un'ultima considerazione a margine: essere additato come «esponente comunista» non lo considero certo offensivo, la Costituzione repubblicana credo abbia ancora tra i propri principi fondanti l'antifascismo e non l'anticomunismo, anche se ciò, evidentemente, a qualcuno non piace.

Mario Renosio direttore Istituto storico per la Resistenza

La democrazia e i casi Galvagno e [illegible] Tremaglia

In Italia la democrazia è rispettata? A mio parere la parola democrazia si scrive, la si legge, ma non è applicata!

[illegible] casi. Il primo si riferisce al «Comitato antifascista di Asti». È un comportamento democratico impedire ad un deputato come Giorgio Galvagno, che ha ottenuto il consenso di oltre il 50% degli astigiani di portare il 25 Aprile prossimo il [illegible] omaggio e gratitudine a coloro che hanno consentito questa nostra libertà?

È assurdo, un non senso! La ricorrenza del 25 aprile appartiene a tutte le persone che amano la libertà sotto tutti gli aspetti e Giorgio Galvagno in particolare, prima come sindaco e come presidente del «Comitato antifascista» e oggi rappresentante degli astigiani in Parlamento, ha dimostrato di impegnarsi per essa.

Secondo caso. Mi domando anche se è vera democrazia quando abbiamo un ministro come Mirko Tremaglia che ha fatto parte della Rsi il quale durante (notizie riportate sui giornali) il congresso di An a Bologna, ha ricordato come esempio Almirante e non sono mancati riferimenti di elogio a coloro che ne avevano fatto parte...?

Le disposizioni finali art. XII e XIII della [illegible] Costituzione ricordano: è vietata la riorganizzazione sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista e non possono ricoprire incarichi di uffici pubblici, né cariche elettive. E allora?

Albino Porro

Per fortuna i voti valgono più delle polemiche

Chi ha detto: «...sono pronto a morire perché tu possa esprimere le tue idee anche se sono opposte alle mie...»? Non lo ricordo! Forse [illegible] era astigiano, sicuramente non era tra coloro che si arrogano il diritto di concedere o no la parola per celebrare la riconquistata (?) libertà. Fortunatamente in democrazia contano le espressioni di volontà e non i decibel.

Un saluto solidale al mio antico professore che in anni non facili sapeva parlare ai giovani.

Oscar Bielli sindaco di Canelli

CONDOTTO DA MARTIN FERAL: «MI HA DATO L'INCARICO MASSANO»

A Villanova fa discutere un sondaggio elettorale

VILLANOVA

Cresce l'attesa per le Comunali del 26 maggio: dopo le Primarie di An arriva il sondaggio telefonico di Forza Italia. Un'iniziativa che fa discutere: ai villanovesi interpellati, invitati con cortesia a esprimere la preferenza sul candidato a sindaco (Antonio Negro indicato da Forza Italia, Roberto Peretti per il centrosinistra, il leghista Sebastiano Fogliato), non sarebbe stato spiegato chiaramente chi aveva promosso l'indagine. Alcuni intervistati sono risaliti al numero di telefono attraverso cui, tra il 27 marzo e il 3 aprile, sono stati contattati i cittadini: appartiene a Martine Féral, consigliere comunale di Cunico e presidente degli «Ambasciatori di Asti». L'interessata ieri ha chiarito: «Sono stata incaricata di avviare il sondaggio dal coordinatore provinciale di Forza Italia, Vittorio Massano».

Delle 318 persone che hanno risposto, 231 hanno preferito non indi[illegible] la preferenza sul candidato a sindaco, mentre 87 hanno accettato di «schierarsi». In particolare, gli interpellati sono stati invitati a scegliere secondo tre «combinazioni»: tra Negro e Peretti; Fogliato e Peretti; Negro, Fogliato e Peretti. «I dati - dice Martine Féral - sono ancora in elaborazione. Una prima indicazione dà in testa Peretti seguito da Negro e Fogliato». I candidati, intanto, sono al lavoro per concludere la formazione delle liste. Non si ripresenteranno agli elettori i consiglieri comunali uscenti dell'Ulivo Tessiore e Cavallo. (l. n.)

CAMBIA LA VIABILITÀ

Nuovi sensi unici

Modifiche alla viabilità per rendere più fluida e ordinata la circolazione nel concentrico di Villanova: il commissario straordinario [illegible] Micheluzzi firmerà presto un'ordinanza per istituire il [illegible] unico nelle vie intorno alle piazze IV Novembre (su cui si affaccia il municipio) e Supponito. L'ipotesi a cui stanno lavorando i tecnici riguarda le vie Astesano, Trieste, San Martino, Piave, XXIV Maggio, G. V. Navone e il tratto di via Roma tra via Carlo V e piazza Marconi. Nei prossimi giorni le modifiche viarie [illegible]no indicate con la realizzazione della nuova segnaletica verticale e orizzontale. (l. n.)


Martin Feral

CHI SONO I 40. SABATO AD ASTI L'EX MINISTRO DILIBERTO (PDCI)

New entry in Forza Italia

Prime indiscrezioni sulla lista di Pasta

Franco Cavagnino

ASTI

La lista dei candidati di Forza Italia è sul tavolo del sindaco Florio. Spettano a lui limature, modifiche, conferme. Il primo cittadino mantiene il riserbo. Sottolinea però che gli assessori uscenti hanno dato disponibilità a continuare la loro esperienza di amministratori, fatta eccezione per Adriana Marchia (Cultura). La linea del partito vuole che gli assessori [illegible] si presentino in lista per misurarsi col gradimento dei cittadini. Ci sono anche alcune new entry nella lista degli «azzurri»: certi sono Antonio Lepore, pubblicista direttore dello «Spettatore», autore di poesie, Renzo Remotti, esperto giurista, figlio dell'ex vice prefetto vicario Piero Remotti, Claudio Campia, dipendente Asl, vice presidente dell'Ente parchi astigiano. Numerose le conferme tra i consiglieri uscenti.

Anche gli alleati dell'Udc stanno portando gli ultimi ritocchi all'elenco dei 40: a Gherlone, Cristofanini, Sorba, Arri, Ferrero, Lodigiani, si sono aggiunti Gian Piero Vangi, segretario comunale e Mauro Serpica, tecnico [illegible].

Anche Alberto Pasta che ha lasciato Forza Italia per candidarsi a sindaco con una sua lista («Unione dei cittadini») sta lavorando sui nomi: si parla di Guido Bonino, già consigliere comunale dei federalisti liberali e candidato sindaco della Lega nel '98, degli avvocati Gianfranco Toppino ed Emilio Sellitti, dell'architetto Lucia Viarengo (ex Lega Nord), di Pietro Nuccio e Vito Pistillo entrambi di provenienza Forza Italia, del commerciante Marco Amerio. Nel centrosinistra mancano all'appello tre schieramenti: Rifondazione (ieri sera era in programma una riunione per chiudere la lista), Margherita e lista civica «Voglino sindaco». Il Pdci dopo aver presentato i candidati dà appuntamento per sabato 13 aprile, alle 11, a palazzo Ottolenghi per una [illegible] con l'ex ministro della Giustizia Oliviero Diliberto, oggi segretario nazionale del partito.




Antonio Lepore e G. Franco Toppino

[illegible]

ALBUGNANO
Furto di candelabri nella chiesa di San Giacomo

Nuovo furto sacrilego nell'Astigiano. Sono spariti numerosi candelabri dalla chiesa di San Giacomo Maggiore, ad Albugnano. La denuncia ai carabinieri è stata presentata da don Paolo Prunotto. Il sacerdote ha trovato la porta forzata. Le indagini sono estese anche al Torinese.

QUARANTI
Astigiano arrestato Sconterà 1 anno e 8 mesi

Giuseppe Fiandaca, 31 anni, di Asti, è statao arrestato a Quaranti dai carabinieri della locale Stazione, su ordine di [illegible]erazione [illegible] dalla Procura di Asti. Deve scontare un [illegible] e 8 mesi per furto e rapina.

VILLAFRANCA
Cala la produzione di rifiuti con la raccolta a domicilio

[illegible] verticale nella produzione di immondizia dopo il decollo della «rivoluzione dei rifiuti»: sabato scorso, con la prima raccolta a domicilio, il Comune ha ritirato 800 kg di spazzatura contro i circa 6 mila recuperati nei sabati precedenti. Per far fronte agli ingenti conferimenti di [illegible] e plastica, il Comune di Villafranca passerà presto allo svuotamento settimanale dei cassonetti. (l. n.)

FINO AL 20 COINVOLTI COOP, SCUOLE E PEDIATRI

Al market lezioni di buona tavola

ASTI

I ragazzi delle scuole andranno al supermercato per imparare a «mangiare meglio». Ci andranno anche i genitori che vogliono apprendere meglio i «segreti» di una alimentazione corretta di cui beneficeranno prima di tutto i loro figli e il resto della famiglia.

L'iniziativa [illegible] della Coop in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte: il progetto è [illegible] presentato alla sede dell'Asl 19 a insegnanti e dirigenti scolatici.

Ha fatto gli onori di casa Antonio Di Santo, commissario dell'Asl 19 ed [illegible] presenti Francesco Valle, pediatra della Fimp; Tiziana Miroglio, responsabile educazione sanitaria Asl 19; Enrico Nada, Settore soci consumatori della Coop; Renza Berruti e Vin[illegible] Soardi, Servizio igiene, alimentazione e nutrizione, e la dietologa Bianchi.

Nel quadro di una campagna di promozione alla salute, la Coop e la Regione hanno assunto [illegible] uno dei punti fondamentali l'alimentazione. E proprio per dare forza all'iniziativa, fino al [illegible] aprile la Coop di via Monti, (quartiere Praia), aprirà le porte a intere scolaresche dell'arco dell'«obbligo», per consentire visite guidate, soprattutto al reparto frutta e verdura: esperti spiegheranno le proprietà dei prodotti e il [illegible] utilizzo in una dieta corretta. Sabato 13 inoltre, per tutta la giornata sarà allestito uno stand dove medici pediatri saranno a disposizione di genitori e bambini per dare loro utili consigli.



Frutta in una sana alimentazione

Tutti i relatori alle presenta[illegible] del progetto [illegible] hanno messo in risalto che l'educazione all'alimentazione deve svilupparsi anche al [illegible] fuori [illegible] quelli che [illegible] sedi sanitarie, coinvolgendo la famiglia, la scuola, le associazioni di consumatori e i produttori alimentari.

Il dottor Valle ha fatto tre considerazioni che devono essere tenute presenti: i bambini (quelli dei paesi ricchi ovviamente) mangiano troppo, male (in modo [illegible] appropriato) e in fretta. Mangiare meglio si può, e questa iniziativa può aiutare. [a. b.]

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PRIVATI DELLA CASSA DI RISPARMIO



Un gruppo di azionisti privati della Cassa di risparmio all'assemblea di ieri pomeriggio della «Cariasti»

«Vogliamo essere il sindacato dei risparmiatori astigiani»

ASTI

«Vogliamo diventare il sindacato [illegible] tutti i risparmiatori e di tutti gli operatori economici astigiani»: per Vito Sorgente, presidente dell'Associazione «Cariasti» che raccoglie gli azionisti privati della Cassa di risparmio di Asti, più che un auspicio, è [illegible] realtà che si sta concretizzando. «Siamo l'unica organizzazione del genere operante i provincia - spiega - quindi di fatto possiamo diventare punto di riferimento per le migliaia di risparmiatori astigiani». Sorgente ha parlato all'assemblea annuale della «Cariasti», svoltasi ieri pomeriggio nel salone della Cassa, in vista dell'assemblea [illegible] Banca, convocata per il 23 aprile. «Siamo più che soddisfatti dell'andamento della nostra banca - ha precisato Sorgente - l'utile della gestione ordinaria è cresciuto, così come la raccolta, segno che gli astigiani sono [illegible]pre affezionati alla Cassa. Ciò nonostante rimarchiamo che in passato qualche errore è stato commesso e ci auguriamo che per il futuro si lavori per mantenere la Cr Asti sempre più legata al [illegible] territorio». L'Associazione (oltre [illegible] aderenti, su circa 4700 azionisti privati che detengono complessivamente il [illegible] del capitale Crat) è rappresentata [illegible] Consiglio di amministra[illegible] [illegible] Banca dall'imprenditore Teodorico Ghia [illegible] fa parte del direttivo della Cariasti insieme a Giancarlo Foranca, Mario Foglias[illegible] Piermario Gerbi, Mario Rabezzana. [f. la.]

IL PROMEMORIA

OGGI

ASTI. Ultimo giorno utile per pagare i contributi per il personale domestico relativi al periodo gennaio-marzo 2002.

15, ASTI. Nel salone parrocchiale di San Paolo (via Cavour 47) riunione dei direttivi [illegible] [illegible]goria di Cgil, Cisl e Uil per organizzare lo sciopero unitario del 16 aprile.

15,30, [illegible] Si inaugura [illegible] Provincia la mostra [illegible] disegni «Una Finestra sull'Europa. L'Ungheria vista da un bambino italiano». Attestati di partecipazione alle scuole: Istituto Comprensivo di Castelnuovo D. Bo[illegible] Formed di Asti, Cocconato, scuola media «Brofferio» e «Jona» di Asti, scuole elementari: «Cagni», «Savio» di Asti, «Robino» e «Giuliani» di Canelli, Mombercelli. Un premio particolare sarà all'istituto di Cocconato e alla Media di Montiglio.

18, ASTI. In piazza Alfieri, lato prefettura, sit-in dell'Asti Social forum per la pace in Palestina. Alle 21, serata di informazione al «Diavolo [illegible]» di piazza San Martino.

21, ASTI. Proseguono all'istituto «Giobert» gli appuntamenti del progetto «Scuola e famiglia, conoscere per collaborare». Giuseppe Bonavolontà, psichiatra e Francesco Cinquerrui, psicolo[illegible] parlano de: «Il passaggio alla scuola media superiore come momento di crescita».

21, [illegible] Alla Collegiata, piazza San Secondo, concerto del Coro da camera di San Gallo (Svizzera). La formazione canterà a capella accompagnata da strumentisti.

21, ARAMENGO. In Biblioteca prima lezione del corso «Orticoltura organico minerale» tenuta da Riccardo Arnoliet. Info. 0141909422 o 909129.

[illegible]

ORE 10, [illegible]. Nella sala convegni della Cr-At si presenta il «Progetto Mnemosine», la rete delle biblioteche scolastiche degli istituti superiori astigiani.

12, [illegible]. Alle terme, presentazione della «Primavera aglianese»: tre manifestazioni promozionali, tra cui il concor[illegible] internazionale di pittura «L'[illegible] [illegible] bottiglia», le «Giornate della Barbera», in programma per il 27 e 28 aprile e «Agliano Liberty» che si svolgerà l'11 e 12 maggio.



Lucio Gardin

15-19 ASTI. L'istituto «Giobert» apre le porte della propria biblioteca al pubblico. L'iniziativa rientra nel progetto coordinato dalle insegnanti Angioletta Monticone e Marisa Varvello.

21,30 ASTI. Al «Diavolo rosso» di piazza [illegible] Martino, il gruppo «Salutumanas», sette musicisti della Valtellina con la loro musica-danza.

22, [illegible] [illegible] discoteca «Centotredici» (davanti al casello di Asti ovest) per la rassegna [illegible] cabaret, sul palco c'è Lucio Gardin, in «Madison Square Gardin». Ingresso: 8 euro.

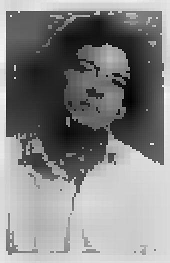
[illegible]

[illegible] 21, NIZZA. Nel salone di palazzo Crova, il docente e studioso di letteratura Luigi Fontana, parlerà di «Montale e l'alterità: gli altri nella poesia». L'incontro chiude la rassegna culturale organizzata [illegible] Comune «Noi e gli altri».

AL TEATRO BALBO

Stasera a Canelli va in scena il Cechov comico

CANELLI. Spettacolo «fuori cartellone» questa sera, alle 21, al teatro Balbo. Nell'ambito della rassegna «Insieme a Teatro» va in scena lo spettacolo «[illegible] mondo comico di Cechov», mix di brani tratti dalle opere più famose del commediografo russo. La produzione è della compagnia «Gruppo Teatro Nove». «Abbiamo scelto di rappresentare l'altra faccia del grande maes[illegible] russo, quella di autore, a suo modo, comico» annuncia Alberto Maravalle, regista e [illegible] di «Teatro Nove».



Aldo Delaude

Saranno recitati i brani «Tragico controvoglia», «L'orso» e «La domanda di matrimonio». L'ingresso è ad offerta e l'incasso andrà alla [illegible] della «San Vincenzo de Paoli». Sul palco, oltre a Maravalle, gli attori Aldo Delaude, Simona Codrino, Carlo Frola, Elisa Giordano, Maurizio Mo, Marco Chiapella, Dedo Roggero Fossati. [f. l.]

SERATA [illegible] PROVINCIA

Il rischio osteoporosi nelle donne

ASTI. «Osteoporosi, diamole [illegible] calcio» è il tema [illegible] serata, con inizio alle 21, in programma oggi nel salone consigliare della Provincia. E' il primo appuntamento, rivolto a tutte le donne, promosso dalla Commissione provinciale per le pari opportunità. Durante la [illegible] saranno distribuiti questionari, da compilarsi seduta stante, mirati a rilevare gli eventuali rischi della malattia.

I questionari [illegible] esaminati e valutati [illegible] dr. Salvatore Parello, direttore del Servizio [illegible] riabilitazione e recupero funzionale all'ospedale di Canelli.

«L'iniziativa - spiega Mirella Margarino, presidente della Commissione pari opportunità - è volta ad esiti pratici e operatrivi immediati: far emergere i problemi e [illegible] solo parlarne. L'incontro sarà successivamente ripetuto a Villanova, Bubbio e Canelli in data da definire». Interverranno alla serata anche il commissario dell'Asl 19, Antonio Di Santo e il prof. Giorgio Calabrese dell'Università di Piacenza.

NOT[illegible] L'ASTIGIANO

[illegible]

Cambia il presidente [illegible] Circoscrizione Centro

Luigi Giardullo (FI), impiegato Satap, è il nuovo presidente di Asti Centro: subentra al dimissionario Ivano Maraschio (Lega), odontotecnico, entrato nel Consiglio di Indirizzo [illegible] Fondazione Cassa di Asti. [illegible] vicepresidenza, in precedenza ricoperta [illegible] Giardullo, è ora nelle mani di Gianni Giaccone (Alleanza nazionale). [l. n.]

[illegible] DAMIANO

Si lavora al completamento [illegible] centro sportivo

Sono iniziati i lavori di completamento del campo sportivo (area adiacente alla scuola media). La spesa prevista per la realizzazione [illegible] secondo lotto [illegible] 800 milioni di [illegible]. L'opera più importante sarà [illegible] del campo polivalente, con copertura che lo trasformerà in palestra. Saranno poi realizzate tribune, servizi, spogliatoi. «Già importanti società sportive - ha commentato Francesco Massobrio, vicesindaco - hanno chiesto di poter utilizzare l'impianto». I lavori dovrebbero terminare [illegible] il [illegible] dicembre. [ol. o.]

ASTI

Un dibattito su «Globalizzazione e informazione»

«Globalizzazione e informazione» è il tema del dibattito in programma domenica nella [illegible] degli Uffici [illegible] Pastorale in via Carducci 48, con inizio alle 15. Intervengono Domenico Quirico, giornalista de «La Stampa» e Padre Antonio Rovelli, missionario della Consolata e responsabile della «Scuola per l'alternativa» di Torino. L'incontro è promosso da Acli, Agesci, Azione cattolica, Caritas, Centro missionario, Ufficio pastorale [illegible] famiglia, coop. della «Rava e della Fava», Tempi [illegible] Fraternità, Unigiovani, Ucim, Associazione Italia-Cuba, Terre di Nessuno.

ASTI

Pensione alla Posta assicurata contro i furti

A tutti i pensionati di Asti e provincia che accreditano la pensione sul conto BancoPosta, Poste italiane offre un'assicurazione nell'eventualità di furto di contante prelevato negli uffici postali o agli sportelli automatici. L'assicurazione è gratuita e diventa automaticamente operativa [illegible] [illegible] richiesta di accredito della pensione sul conto BancoPosta; copre anche il furto di contante prelevato da eventuali cointestatari del conto o da persone delegate dal pensionato correntista.

LET[illegible]E AL [illegible]

Prima dei cancelletti corso Alfieri era un'autostrada

Vorrei rispondere alla lettera del sig. Franco Alunni pubblicata il 31 [illegible] relativa all'utilizzo della «Ztl» di [illegible] Alfieri.

Concordo pienamente sulle sue osservazioni !

Certamente si può e si deve ancora migliorare l'utilizzo di tutte le zone a traffico limitato (Ztl) in particolare modo in corso Alfieri.

Ritengo che quanto prima si dovrà por mano, come lei suggerisce, ad una migliore e diversa organizzazione del carico e [illegible] delle merci.

Mi permetto però di f[illegible] osservare che solo due anni fa (prima della posa dei cancelletti) tale [illegible] di [illegible] Alfieri rispetto [illegible] ora era assimilabile ad un'autostrada.

Ferrante Marengo
[illegible] alla Viabilità

Sondaggio sulla sicurezza inutile dopo quell'aggressione

I giornali in questi giorni hanno dato lo sconvolgente rendiconto delle drammatiche ore vissute dalla famiglia astigiana sequestrata e rapinata in casa, in corso Torino.

Contemporaneamente arriva la notizia che è iniziato il sondaggio telefonico promosso dal Comune di Asti «per avere -ha dichiarato il vicesindaco Baudo- [illegible] quadro significativo sul problema della sicurezza così come lo avvertono i cittadini sia nelle cosiddette zone a rischio che in tutta la città». (La dichiarazione è tratta letteralmente dal sito internet del Comune di Asti alla voce www.comune.asti.it/uffici/sicurezza/indagine/htm.).

Il buon gusto imporrebbe, a mio giudizio, di [illegible] l'inutile iniziativa (che dopo quanto successo segnala solo l'inadeguatezza della risposta del Comune al problema della sicurezza) per destinare i sol[illegible] a interventi meno di facciata.

Fabrizio Brignolo
consigliere comunale Ds

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.565; **Montemagno:** 0141 [illegible]
[illegible] **ROSSA** [illegible]: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.978; [illegible]: 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; [illegible] 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.778; **Isola:** 0141 958.686; [illegible] 0141 689.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** [illegible] 994.911; **Piovà Massaia:** [illegible] 996.419; **S.Damiano:** 0141 975.510; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 [illegible].445.

FARMACIE DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Baroncleri*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.
Calliano 800 700707. **Canelli** 800 [illegible], [illegible] D.B. 011 987.6465. **Cocconato** [illegible] 700707. **Costigliole** 800 700707. [illegible] B. 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 [illegible]. [illegible] 800 700707. [illegible] d'Arazzo 800 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

[illegible] pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.[illegible]; **Canelli:** 0141 823 863; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.036; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** [illegible] 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** [illegible] 418.611; [illegible]: [illegible] 720.711; [illegible] **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[illegible] (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.



PARTECIPERANNO ANCHE ALLA STESURA DEL BILANCIO

Quartieri di Casale avranno più poteri

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Parteciperanno [illegible] Consigli Comunali che per l'occasione saranno «aperti» i presidenti delle Circoscrizioni, qualora [illegible] all'ordine [illegible] giorno [illegible] inseriti argomenti che li riguardano direttamente. Lo ha chiesto Alessandro Imarisio [illegible] presidente del quartiere di Roncaglia, all'incontro dell'altra sera con il sindaco Mascarino, [illegible] discutere la bozza dello Statuto comunale in via di revisione. C'è anche l'ipotesi che i presidenti possano essere ammessi anche durante la fase di stesura dei bilanci di previsione annuale, in modo da garantire gli stanziamenti necessari a ciascun quartiere. Potrebbe essere il modo, quest'ultimo, per andare incontro [illegible] richiesta di Quartieri [illegible] ottenere uno stanziamento [illegible] fondi autonomo, per gestire almeno la piccola manutenzione, [illegible] urgenze. Vincenzo Lumello, presidente del Valentino, aveva [illegible] proposto di gestire queste piccole incombenze senza avere la gestione diretta del denaro, magari facendo eseguire la riparazione, con l'invio della fattura al Comune. Con la partecipazione alla stesura del bilancio si potrebbe raggiungere questo obbiettivo di funzionalità.

Verrà [illegible] [illegible] [illegible] commissione consiliare sul decentramento, che si occupi dei problemi delle circoscrizioni e la Commissione Statuto formata da tutti i capigruppo coordinati [illegible] Presidente del Consiglio comunale si allargherà ai Presidenti di quartiere per stendere il regolamento delle circoscrizioni che deve essere formulato e poi deliberato dal Consiglio comunale.

Per ora non si sono prese decisioni rispetto al futuro [illegible] delle circoscrizioni che qualche consigliere propone di ridurre e qualcuno (come Mirandola dei Comunisti Italiani) vuole a tutti i costi mantenere. Grosso modo, le Circoscrizioni ritengono che eventuali accorpamenti sono possibili nella città, non nelle frazioni, meno omogenee per esigenze. È il [illegible] di Marchese di Popolo, Martinotti di Terranova, Maj di Vialarda, Bertolotti di S. Maria, Imarisio di Roncaglia, Bertoncini di S. Germano. Intanto se a Vialarda i problemi continuano [illegible] [illegible] rappresentati dal passaggio del traffico pesante (problema che coinvolge anche il Ronzone), a S. Maria si continua a ribadire la necessità delle fogne, a S. Germano si chiedono più controlli per i continui furti (anche Giovanni Calabrese di Città Insieme ha presentato una mozione sull'argomento), a Terranova si rimarca che l'orologio della torre è di nuovo fermo (con il motorino rotto), a Oltreponte si richiedono le asfaltature dei lavori già terminati, al Centro si ribadisce che le nuove regole per la Ztl non hanno cambiato nulla e si chiedono altri parcheggi nella zona circostanti l'area pedonale.

ACQUI, INIZIATIVA DEL COMUNE PER GARANTIRE LA SICUREZZA AI CITTADINI. OTTO LE POSTAZIONI

Lunedì s'accendono i video-spia

Le telecamere già installare in diversi punti



Piazza Italia è uno dei luoghi in cui saranno collocate le telecamere anticriminalità

ACQUI TERME

Al via il sistema [illegible] video sorveglianza. L'Amministrazione comunale, per garantire maggiore sicurezza [illegible] ai cittadini, ha varato un piano di video sorveglianza di alcune zone. I siti [illegible] sono in piazza Bollente, piazza Italia, l'agenzia postale di via Trucco, la rotonda di zona Bagni, corso Italia, piazza della Conciliazione, piazzale della stazione ferroviaria e parcheggio che si trova all'interno dell'ex caserma [illegible] [illegible]sti. Le telecamere [illegible] [illegible] posizionate nei giorni scorsi in un modo ben visibile all'utenza. [illegible] immagini riprese dalla centrale operativa che si trova al Comando della Polizia municipale, per garantire la privacy dei cittadini, saranno esclusivamente visionabili dal personale autorizzato appartenente alla Polizia giudiziaria, in seguito a disposizione della magistratura [illegible] denuncia da parte di [illegible] vittime di reati.

«Sulla sicurezza a volte si fanno tante parole, si presentano disegni di legge roboanti che vengono annunciati con manifesti e poi di solito i problemi rimangono - spiega il sindaco della città termale Bernardino Bosio -. Invece la realizzazione [illegible] sistema di video sorveglianza è una cosa tangibile che resta». La video sorveglianza, che entrerà [illegible] funzione a partire [illegible] lunedì prossimo, [illegible] dotata di un sistema di protezione di accesso ai dati che garantisce l'impossibilità di visionare le immagini registrate da parte di persone non autorizzate. Inoltre, le immagini riprese saranno cancellate automaticamente dopo 72 ore dalla loro registrazione [illegible] nel frattempo non interviene una richiesta da parte dell'autorità giudiziaria o una denuncia da parte di qualche cittadino. Il sistema [illegible] video sorveglianza potrà essere utilizzato in [illegible] futuro anche per il controllo dei principali incroci della città, per garantire un rapido intervento [illegible] caso di [illegible] da parte delle pattuglie [illegible] Polizia municipale. Verrà esteso nei prossimi mesi in altre vie e piazze, essendo di tipo modulare. Il collegamento alla centrale operativa avverrà [illegible] reti telefoniche Isdn.

Per pubblicizzare l'iniziativa, l'Amministrazione comunale ha fatto affiggere in questi giorni una serie [illegible] manifesti, [illegible] i quali si invita la cittadinanza a segnalare eventuali illeciti nella zone video sorvegliate rivolgendosi agli uffici della Polizia municipale di corso Roma 2, oppure telefonando ai numeri 144/770270 o anche 0144/322288. [g. l. f.]

OVADA, SOPRALLUOGO TECNICO DELL'ARPA IERI SUL TORRENTE STURA

«La schiuma? Colpa delle alghe»

Il fenomeno si manifesta soprattutto in periodi di siccità

OVADA

[illegible] periodi con scarsità di pioggia, come l'attuale, la formazione [illegible] schiuma biancastra [illegible] corsi d'acqua è un fenomeno ritenuto naturale e accertato in vari torrenti. Quindi, anche la coltre bianca scoperta nello Stura non deve essere considerata pericolosa, come hanno già escluso le immediate analisi chimiche dell'Arpa. Sono assicurazioni confermate anche da Sergio Ferrari, responsabile dell'Area tematica conservazione della Natura dell'Arpa [illegible] Alessandria che si è recato sul posto e ha aggiunto che analoga schiuma è stata accertata anche alla foce del Lemme.

L'esperto ha precisato che proprio per la scarsità d'acqua ci sono molte alghe nelle acque e, quando queste marciscono, producono [illegible] sostanza [illegible] [illegible] [illegible] origine alla schiuma, non [illegible] [illegible] l'acqua scorre velocemente, ma che si ammucchia nelle anse come è accaduto nello Stura a Panicata.

Ferrari ha poi spiegato che per la classificazione a livello biologico delle acque veng[illegible] valutati più elementi: specie di larve e ninfe presenti, alghe e anche l'ambiente in cui scorre l'acqua.

Giancarlo Ghelfi della Fipsas non è soddisfatto delle spiegazioni. Da tempo denuncia il grave stato di salute dello Stura, un tempo richiamo di molti pescatori che ora vanno altrove. Continua [illegible] fare riferimento alla presenza del depuratore di Rossiglione, che non funziona a dovere. Ferrari ammette che, se anche non c'è un collegamento diretto con questa schiuma, la presenza [illegible] sostanze organiche nelle acque, causate dal cattivo funzionamento del depuratore a monte, determina una [illegible] quantità [illegible] alghe, che possono poi originare la schiuma. [r. bo.]

LA PROVINCIA APPROVA IL PROGETTO

Oltre un milione di euro per la [illegible] Popolo danneggiata dall'alluvione

BALZOLA. È stato approvato dalla giunta provinciale il progetto esecutivo, presentato dall'assessore Paolo Filippi, riguardante [illegible] sistemazione di un [illegible] di strada della Balzola-Casale Popolo, con relativi ponticelli, distrutti dall'alluvione dell'ottobre 2000. «Si [illegible] di [illegible] intervento consistente - spiega Filippi -, con un ammontare di spesa di [illegible] milione 107 mila 800 euro, che consentirà di ripristinare la sicurezza degli abitati [illegible] delle infrastrutture».

L'opera, che sarà appaltata non appena la Conferenza dei servizi convocata in Regione darà il via, prevede la demolizione e la ricostruzione [illegible] ponte stradale sulla roggia Stura all'interno dell'abitato di Balzola, così pure del ponte stradale sulla roggia Avogadro immediatamente [illegible] [illegible] sud di Balzola, il rifacimento di alcuni tratti della pavimentazione stradale e del fosso irriguo che scorre a lato. [s. m.]

S'INAUGURA VENERDI'

A Nizza tre giorni di fiera

NIZZA

Da venerdì per tre giorni, in città bancarelle e mostra mercato di macchine ed attrezzi agricoli: è la Fiera del Santo Cristo, che dall'inizio del secolo è [illegible] segnale di arrivo della primavera. In piazza Garibaldi (dove c'è già il luna park), da venerdì mattina si apriranno i padiglioni espositivi. «Abbiamo avuto molte richieste in più - anticipa l'assessore Gianni Cavarino - in particolare dalle ditte di attrezzature enologiche. Ma [illegible] sempre ci saranno auto, trattori, macchine agricole [illegible] ogni genere ed [illegible] necessario per il bricolage». L'esposizione è più ampia, grazie all'accordo raggiunto con i giostrai e la collaborazione con la Pro loco, che hanno consentito lo spostamento delle case viaggianti nel piazzale Lajolo in corso Asti.

Venerdì ci sarà anche il grande mercato della fiera con bancarelle per tutto il [illegible] storico. Replica del «Mercatone»: domenica, con oltre trecento banchi, per tutto il giorno. Ancora nel giorni festivo, appuntamento [illegible] la «sagra della torta verde», il classico piatto di primavera della Valle Belbo, preparata dalle cuoche della Pro loco [illegible], [illegible] una [illegible] salata con riso e verdure, pare benaugurale. Distribuzione anche di farinata.

Da segnalare alla Bottega del vino di palazzo Crova due laboratori del gusto, organizzati con Slow Food: sabato alle 12,30 ci sarà una degustazione in anteprima della Barbera superiore con la nuova denominazione Nizza (sui mercati da luglio), abbinata a vari tipi di salumi. Domenica alle [illegible] ora, ancora Barbera con piatti di carne di razza bovina piemontese. Prenotazioni al numero telefonico 0141/7793350. [e. ce.]


OGNI SETTIMANA
DAL MERCOLEDI'
IN EDICOLA
LA STAMPA
Bella!
PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Ferrari, fantastico bis
SALUTE
Stanchissima:
moda
TUTTE IN RIGA!
Insieme a sole € 1,20*
solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

DOMANI SI APRE IL VINITALY, UNA GRANDE OCCASIONE PER CONTATTARE ANCHE I BUYER DEI PAESI EMERGENTI D'EUROPA. OTTIME PREVISIONI IN ARRIVO DA STATI UNITI E ORIENTE

Il vino alla conquista dell'Est

A Verona appuntamento con nuovi mercati

Luca Ferrua

ALBA

Qualcuno è già arrivato a Verona, altri partono oggi e da stasera affolleranno ristoranti e locande per far assaggiare le nuove annate ai clienti arrivati da tutto il mondo. E' il Vinitaly, il grande circo dell'enologia italiana, un supermercato per grandi acquirenti che domani apre i battenti. Per tutti è l'occasione di confrontarsi con il mercato mondiale. Alcuni grandi come i fratelli Bruno e Marcello Ceretto, da anni, e Angelo Gaja, da questa edizione, hanno scelto strade alternative, ma per il mondo del vino l'appuntamento più atteso resta Verona.

Dopo i Ceretto anche Angelo Gaja non parteciperà alla manifestazione

Dal mercato arrivano segnali positivi e sul fronte internazionale crescono le quotazioni dei paesi dell'Est. Qualche settimana fa Bruno Ceretto (uno dei più bravi ad annusare l'aria e ad anticipare le tendenze) ha spedito la figlia Roberta in Polonia per capire le potenzialità di [illegible] nazione emergente. «Da Bulgaria, Russia, Repubblica Ceca - dice il lamorrese Gianni Gagliardo - sono arrivate decine di richieste di appuntamenti e degustazioni per Verona». Le potenzialità dell'Europa restano molto interessanti e da scoprire, lo sa bene Beppe Careglio - titolare dell'azienda roerina Valdinera - che ha costruito un solido successo in Scandinavia. «E non dimentichiamo che è in arrivo [illegible] straordinaria reazione del mercato americano - dice Careglio - c'è stata un'onda di ritorno dagli Usa che sicuramente porterà grandi risultati proprio a partire a Verona».

Ci sono comunque tanti motivi per andare al Vinitaly. La lamorrese «Rocche Costamagna» con Alessandro Locatelli e la pubbliche relazioni di mamma Claudia Ferraresi (impegnata nella gestione dell'area dedicata alla ristorazione piemontese) presenta il dolcetto «Rubis»; fresco «sole» di Vercelli. Walter Lodali da Treiso, anche lui con la mamma, presenta i successi di produttore diventato anche ristoratore prima per amici illustri come Pupo e i giocatori della Juventus, poi per tutti al «Vigneto». Ci sono gli entusiasmanti dati della «Giordano vini», con il vicepresidente Gianni Giordano che festeggia il 2001 chiuso con un fatturato netto di 90,1 milioni di Euro (175 miliardi di Lire) e una crescita del 15% rispetto all'anno precedente. C'è il nuovo [illegible] dei «Tenimenti di Fontanafredda» con [illegible] crescente attenzione per i «terroir» che hanno fatto la storia dell'azienda di Serralunga.









A sinistra, Beppe Careglio della roerina Valdinera
Sopra, Alessandro Locatelli della Rocche Costamagna e Gianni Giordano vicepresidente di Giordano Vini
A destra, Walter Lodali di Treiso a Verona con [illegible]

Una «lettera-appello» ai sindaci del moscato

CANELLI

Un appello affinché i Comuni [illegible] moscato appoggino i viticoltori nel confronto con le Case spumantiere e facciano pressioni per favorire la concessione di aiuti governativi. Giovanni Satragno, presidente di Assomoscato, l'associazione che riunisce i viticoltori, lancia il suo «sos» ai sindaci dei 52 centri della zona di produzione tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino. In una lettera inviata ieri ai sindaci oltre a chiedere solidarietà domanda di «sostenere le richieste di Assomoscato presso la Regione nell'ambito delle trattative con le Case spumantiere», e spiega «bisogna gestire la riduzione delle [illegible] ad ettaro di [illegible] i dovuti controlli [illegible] eliminare la [illegible] all'Asti docg portata dall'aromatico», [illegible] quota di grappoli non docg che le aziende vinicole usano per produrre spumanti dolci commercializzati con nomi di fantasia. Satragno definisce indispensabile l'appoggio dei sindaci nella richiesta, fatta al ministro per le Politiche agricole, Gianni Alemanno, di integrazione (2 milioni di lire ad ettaro) del reddito dei viticoltori «compromesso dall'abbassamento della produttività». [fl. l.]

A maggio arriva «Canellitaly»

La rassegna delle attrezzature enologiche

Filippo Larganà

CANELLI

Vinitaly chiama e la capitale dello spumante risponde [illegible] «Canellitaly» che si svolgerà dal 9 al [illegible] maggio [illegible] iniziativa del Comune e di un pool di aziende: scopo la promozione del legame tra polo enomeccanico e territorio. Date e programma della manifestazione sono [illegible] annunciati nel Consiglio comunale di lunedì. Nella stessa riunione è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno contro l'uso di materiale geneticamente modificato nella coltivazione delle viti. Il sindaco Bielli (udc) sabato [illegible] presenterà «Canellitaly» alla fiera di Verona. L'appuntamento è per le 10,30, nel padiglione della Regione Piemonte. All[illegible] canellese aderiscono delegazioni da Bulgaria, Ungheria, Inghilterra, Spagna, Germania, Svezia e Francia, oltre a rappresentanti del Trentino e della Sicilia. Fino ad oggi sono stati accreditati venti giornalisti stranieri. Confermata la presenza di una delegazione argentina della provincia di Mendoza, a vocazione vinicola e gemellata con Canelli. La «quattro giorni» dedicata alle macchine enologiche - nel Canellese operano 50 ditte [illegible] oltre 500 addetti e un giro globale di fatturato che sfiora i 300 milioni di euro, circa 600 miliardi di vecchie lire - s'inizierà il 9 maggio con un convegno sulle tecniche di imbottigliamento; tra gli eventi principali del 10 l'incontro col presidente della Regione siciliana, Cuffaro; sabato 11 vi sarà il pre[illegible] dell'annata 2001 del moscato di Canelli, selezione del «tappo raso» docg curata [illegible] un gruppo di produttori locali. E per domenica 12 è stato annunciato l'arrivo del presidente della Camera, Pierferdinando Casini. Nel programma anche [illegible] guidate a ditte enomeccaniche e vinicole.

DIBATTITO POLITICO DAI T[illegible]

LA DELIBERA SULL'AREA DOVE SORGERA' IL MAXI-CINEMA PASSA CON I VOTI DELLA MAGGIORANZA

Ad Alba ancora divisi sulla multisala

Margherita e Ds abbandonano l'aula. La replica del sindaco

Giuseppina [illegible]

ALBA

[illegible] al terrorismo, no alla guerra», «Gli eserciti fanno le guerre, i civili le subiscono», «Stop alla occupazione israeliana», «Contro ogni violenza». Con questi e altri cartelli un gruppo costituito soprattutto da «donne in nero» albesi ha manifestato lunedì sera nell'androne del municipio durante il Consiglio comunale. Lo scopo era quello di sollecitare il sindaco, al quale nei giorni scorsi era stata consegnata una lettera con 187 firme, e il Consiglio a compiere dei passi contro il conflitto israeliano-palestinese. Il Consiglio comunale, accogliendo anche le sollecitazioni dell'Ufficio della pace, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che sarà inviato ai parlamentari della [illegible]ne, ai presidenti del Consiglio, della Camera e del Senato. Nel documento si chiede al governo di agire affinché l'Ue e l'Onu inviino osservatori e mediatori per garantire la difesa della popolazione civile, la condanna delle violenze e di ogni rigurgito di sentimenti antisemiti o antiarabi, che sia raggiunto l'obiettivo di una coesistenza pacifica dei popoli ebraico e palestinese nei loro Stati.

L'assemblea ha registrato anche un clamoroso abbandono dell'aula da parte di cinque consiglieri dell'opposizione (Margherita e Ds). La protesta è scoppiata sulla delibera (poi approvata dalla maggioranza) riguardante l'area della multisala cinematografica in corso Asti ed in particolare la tipologia edilizia. Il sindaco Giuseppe Rossetto ha parlato di un atto dovuto per ovviare al rischio di «incerta interpretazione» dopo che il Tar ha annullato la licenza rilasciata per la multisala di corso Asti. Il consigliere Maurizio Marello, anche a nome degli altri consiglieri che hanno abbandonato l'aula, ha contestato la procedura e ha detto che il gesto era l'espressione del dissenso per questa delibera e altre scelte in materia urbanistica. Il consigliere Gianni Arbocco ha chiesto che la delibera fosse ritirata e portata in commissione.

Su interrogazione dell'opposizione si è anche parlato di sicurezza nella viabilità. L'assessore Paolo Malcotti ha annunciato una campagna anti-velocità con tre autovelox che durerà tutto il mese di maggio. «I maggiori proventi che il Comune incasserà attraverso queste operazione [illegible]ranno investiti per viabilità e segnaletica stradale» ha concluso Malcotti.



La protesta delle «donne in nero» nell'androne del municipio albese contro il conflitto tra Israele e palestinesi

GRUPPO VOTA DUE MOZIONI SULLO STESSO TEMA

Bra, riforma Moratti causa liti ed equivoci

BRA

I grandi temi della politica nazionale ed internazionale sono stati al centro del dibattito del Consiglio comunale che si è tenuto lunedì sera. In apertura dei lavori [illegible] stati approvati all'unanimità due ordini del giorno: il primo relativo all'iniziativa «Una bandiera per [illegible] status di piena autonomia per il Tibet» e il secondo favorevole alla realizzazione del nuovo ospedale unico Alba-Bra a Verduno. Toni duri durante la discussione su una proposta di [illegible] del Consiglio in merito alla delicata situazione in Medio Oriente. Dopo un acceso dibattito il documento (che sollecita iniziative per la pace) è stato approvato con la sola astensione del consigliere Sergio Franciosi (Italia dei valori). Ultima mozione approvata (con l'astensione dei gruppi di minoranza) quella presentata dai consiglieri Di Caro e Gallizio (Ds) in merito alle azioni di protezione delle foreste primarie.

Quando è stata proposta la mozione dell'Ulivo (Ds, Ppi e Italia dei valori) sulla riforma della scuola voluta dal ministro Letizia Moratti, il clima si è fatto rovente e le posizioni contrapposte. La mozione accoglie le istanze dei genitori per la possibile contra[illegible] degli organici del personale scolastico, la riduzione delle ore di lezione, ma soprat[illegible] per la possibile sospensione del tempo pieno (che «esiste in città da quasi trent'anni», come si legge nel documento). Per trovare una mediazione, il presidente Massimo Somaglia ha proposto di redigere una modifica al testo, di cui si è incaricato il leghista Michelino Davico. Poi è stata messa in votazione la mozione emendata, passata con i voti della minoranza e di Progetto Bra (lista che esprime il sindaco Franco Guida): subito dopo però è [illegible] posta in votazione anche la mozione originale, passata anch'essa con i voti della maggioranza e anche di Progetto Bra. Il segretario comunale ha fatto notare l'incongruenza, ma il singolare voto era già stato verbalizzato. [v. m.]

[illegible]

ALBA

Bressano rieletto al vertice della Famija

Giovanni Bressano è stato rieletto presidente della Famija Albeisa, vice Antonio Buccolo. Del consiglio di amministrazione fanno parte Renzo Cestari (segretario), Corrado Bulgari (cassiere), Modesto Masoero (economo) e i consiglieri Bruno Barbero, Vittorio Corino, Giuseppe Gallino, Marco Grosso, Piero Magliano, Andrea Mellano, Luigi Meriga, Giancarlo Ricatto, Antonio Tibaldi, Fernando Vioglio. Revisori dei conti, Giuseppe Ceste, Pier Mario Gianolio e Angelo Laratore. [g. f.]

ALBA

Premio letterario per l'infanzia

Stamane (sala Fenoglio, ore 10) sarà presentato il premio di letteratura per l'infanzia «Il gigante delle Langhe», promosso dal Comune di Cortemilia, dall'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite. Comprende tre sezioni: edita, per gli alunni delle scuole elementari delle Langhe e premio speciale illustratori. Alla presentazione interverranno il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, l'assessore provinciale Antonio De Giacomi, il presidente della Comunità montana delle Valli Claudio Bona, la responsabile del progetto Valeria Pelle e Donatella Murtas (coordinatrice Ecomuseo). [g. f.]

[illegible]

Allievi del «Gandino» protagonisti [illegible] Alba

Gli allievi delle classi di pianoforte dell'Istituto musicale braidese «Gandino» stasera, alle 18, si esibiranno nell'aula magna dell'istituto Rocca di Alba (via Accademia 6). I musicisti proporranno «L'evoluzione della sonata classica nell'arte compositiva di Ludwig van Beethoven». [v. m.]

[illegible]

Gruppo musicale in tv a «Fantastica serata»

Il gruppo musicale «San Domenico Savio» diretto da Virginia Racca, partecipa stasera (ore 20,30) alla popolare trasmissione di Telecupola «Fantastica serata». [v. m.]

CARRU'

Rieducazione motoria S'inaugura palestra

S'inaugurerà sabato, alle 16, la palestra per la rieducazione motoria allestita nell'Ipab, che ha sede nell'ex ospedale. Le attrezzature per la nuova attività a favore degli ospiti è stata realizzata grazie ai fondi raccolti e devoluti dall'ex direttivo della Pro loco. [g. sca.]

BILANCIO POSITIVO [illegible] L'ISTITUTO «LODOVICO ROCCA»

Scuola albese così prepara giovani talenti della musica

ALBA

Il civico istituto musicale «Lodovico Rocca» fa il bilancio, ed è un bilancio positivo: a maggio, i saggi degli allievi, confermeranno che la scuola, [illegible] nel 1981 come sede staccata del «Baravalle» di Fossano, è [illegible] delle più vive realtà del territorio. Una realtà giovanile perché l'istituto è frequentato da 224 allievi e da 23 coristi, con un incremento del 25% dal [illegible] ad [illegible]. Paolo Paglia, che dirige il «Rocca» dall'anno scolastico 2000-2001, è soddisfatto. «Il nostro istituto - dice - oltre a formare giovani talenti della musica, ha un importante ruolo educativo perché lo studio di uno strumento significa costanza, sacrificio, determinazione: qualità necessarie per affrontare [illegible] successo qualsiasi futuro professionale [illegible] umano. Vogliamo confermare il buon lavoro fin qui fatto e magari incrementare o aprire alcune classi».

I docenti dell'istituto sono 17, gestiscono 26 corsi più un laboratorio di musica come gioco per bambini dai 3 ai 6 anni, un laboratorio di ritmica e vocalità per bambini dai 7 ai 12 anni e un coro polifonico per adulti. «La scuola - spiega ancora Paglia - adotta per gli allievi che frequentano corsi regolari i programmi ministeriali [illegible] statali. L'allievo che ha superato l'esame di ammissione, diventa effettivo solo dopo un ulteriore [illegible] di conferma e anche durante il percorso ci sono "sbarramenti" per verificare i livelli raggiunti. Dall'anno scorso i docenti hanno chiesto di poter sperimentare una nuova modalità: una pr[illegible] che dia il via o ai programmi di Stato o a un corso di formazione». [v. p.]



Paolo Paglia

AD ALBA PROSEGUONO LE PROIEZIONI

L'Iran e il Marocco all'Infinity Festival

ALBA

Proseguono le manifestazioni di Infinity Festival. I due film in concorso, che saranno proiettati oggi [illegible] sala Ordet, [illegible]: il marocchino «Aoud rih» (Il cavallo di vento) di Daoud Aouled Syad, storia di un'amicizia che si sviluppa tra un uomo anziano e un giovane (ore 18,30); l'iraniano «Zir-e Nour-e Maah» (Al chiaro di luna) di Reza Mir-Karimi, vicenda di un seminarista che si [illegible] nei bassifondi di Teheran, dove incontra persone che vivono ai margini della società (ore 22).

Alla Fondazione Ferrero (dalle 9,30 alle 17), incontro dal titolo «I segni del silenzio», coordinato da Ezio Alberione [illegible] Gianni Canova [illegible] Elena Mosconi (docenti universitari), Nicolas Philibert (regista) e Giovanni Chiaromonte (fotografo). Una discussione sui temi che vanno dall'attrazione e paura nei confronti del silenzio al cinema muto. Interverranno anche alcuni sordomuti che si occupano di cinema e studenti del liceo [illegible] «Govone» [illegible] hanno [illegible] una ricerca. «I segni del silenzio» è anche il titolo di una mostra allestita nel coro della Maddalena [illegible] Gruppo fotografico albese. Nelle due sale, Ordet e Ferrero, sono oggi in programma venti proiezioni. Alle 12,30 (sala Ferrero) incontro con alcuni registi. Fra gli ospiti di Infinity Festival ieri c'è stato Alberto Barbera, [illegible] direttore della Mostra del cinema di Venezia. [g. f.]

INDAGINE SULLE ABITUDINI ALIMENTARI

Tajarin e brasato restano «leader»

ALBA

E' stata presentata ieri nella sede della Banca d'Alba la ricerca dal titolo «La valorizzazione della gastronomia come risorsa economica e culturale per lo sviluppo turistico». E' un'indagine sulle consuetudini alimentari, curata da Rosalba Serini del Laboratorio di ricerche sociali di Torino, realizzata [illegible] le scuole alberghiere di Barolo, Bra e Agliano. Gli studenti dei corsi di cucina e servizio in sala [illegible] tre scuole hanno condotto l'inchiesta nelle loro famiglie, intervistando circa mille persone. L'indagine, che è stata promossa dall'Osservatorio della Banca d'Alba, aveva lo scopo di raccogliere elementi sulla cultura gastronomica di queste terre, sulle tradizioni famigliari, coinvolgendo e sensibilizzando giovani che saranno i futuri operatori dell'accoglienza e della ristorazione.

Fra i dati raccolti, i piatti più segnalati sono risultati quelli soliti: agnolotti con il plin, tajarin, carne all'albese, brasato e bonet, mentre stanno scomparendo altri piatti [illegible] la finanziera, il frisse e grive, la supa mitonà e la lepre in salmì. All'incontro hanno partecipato il presidente [illegible] Banca d'Alba, Felice Carruti, rappresentanti delle scuole, delle categorie agricole, dei commercianti, ristoratori e associazioni tra cui Famija Albeisa e Slow Food. L'Osservatorio promuoverà altri incontri e iniziative per la valorizzazione della cultura enogastronomica. [g. f.]


lucazanini.it
MACARIO in
Come persi la guerra
NEL FILM CAMPIONE D'INCASSI IL CANDIDO LEO PASSA TUTTA LA VITA IN DIVISA, PRIMA DA MILITARE E POI DA POMPIERE. IN SOTTOFONDO LE INDIMENTICABILI MUSICHE DI NINO ROTA.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
MACARIO Come persi la guerra
Adamo ed Eva
MACARIO Come scopersi l'America
DAL 23 APRILE IN EDICOLA IL SECONDO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A GAVI DOMENICA E MARTEDI' SERVITI GLI STESSI PIATTI GUSTATI DAI PASSEGGERI UN'ORA PRIMA DELL'AFFONDAMENTO

Due cene in memoria del Titanic

L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo del Raviolo Il 18 maggio ad Acqui ci sarà un «murder party»

Andrea Merlo

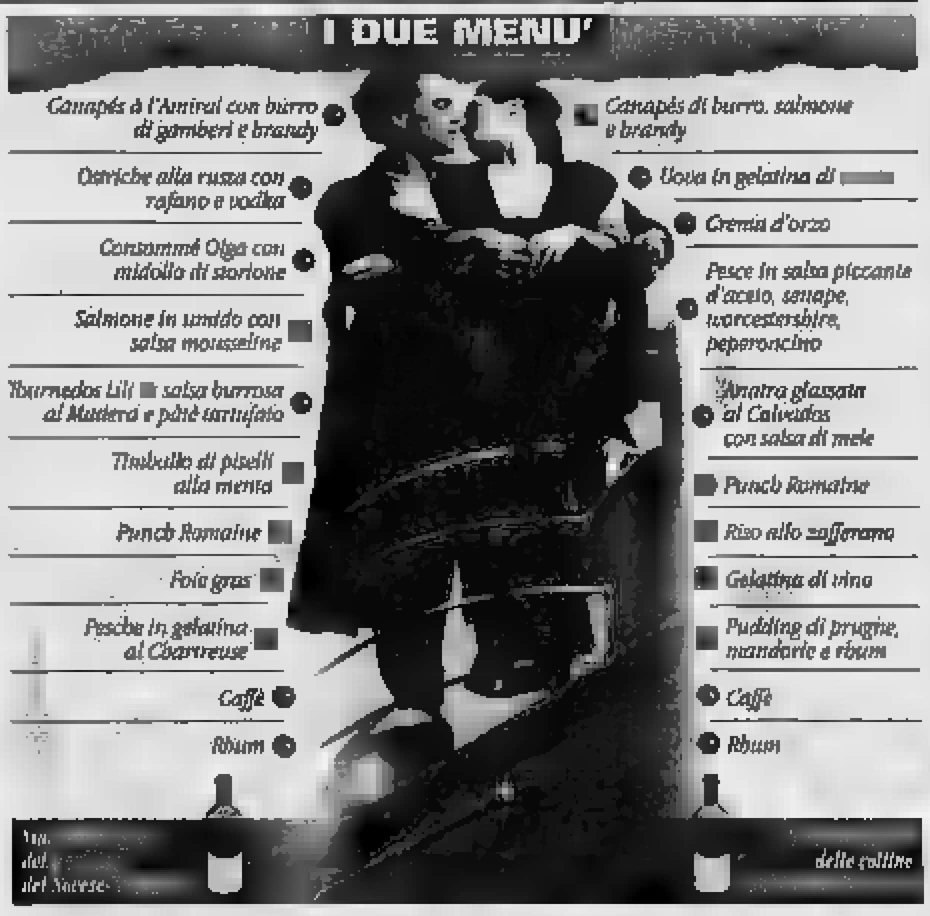
Novant'anni dopo l'affondamento il Titanic viene rievocato a tavola, riproponendo i due menu che erano stati serviti (nei saloni di Prima e Seconda classe) durante la cena un'ora prima della tragedia. L'iniziativa è dall'Ordine Obertengo dei Cavalieri del Raviolo di Gavi e si terrà in due ristoranti del paese (Le Cantine del Gavi e Il Cavallino) domenica - anniversario del disastro navale con 2340 [illegible] - e martedì prossimi.

I Cavalieri hanno come compito statutario: esaltare l'importanza dell'enogastronomia. Per questo, volendo ricordare il Titanic, hanno rivolto il loro pensiero alle fastose cene di bordo. Il Cancelliere dell'Ordine, Carlotto Bergaglio, spiega: «Quelle cene, servite il 14 aprile 1912, appartengono al momento del più grande salto qualitativo che la [illegible] europea [illegible] fatto. Infatti nel 1902 e 1907 a Parigi erano uscite le prime due edizioni del Ricettario dell'insuperato Escoffier. Qualcuno potrebbe vedere in questa nostra iniziativa un gusto cinico, ma la storia umana ci conferma che al bello ed al buono si sono sempre contrapposti, ineluttabilmente, avvenimenti dolorosi».

L'Ordine del Raviolo è anche lusingato dal fatto che Escoffier, nel suo capolavoro culinario, citi i ravioli come unica pasta ripiena soffermandosi sulla preparazione e sui modi per gustarli.

I menu delle cene di 1° e 2° classe saranno ripetuti esattamente, cambieranno i vini: [illegible] quelli delle Terre Obertenghe ovvero Gavi brut, Gavi e un Rosso Tortonese. La cena di Seconda classe domenica a Il Cavallino (posti 40, costo € 55, tel. 0143.644800), quella di Prima classe alle Cantine del Gavi (posti 60, € 75, tel. 0143.642458).

Intanto si preannuncia un'altra iniziativa curiosa in provincia di Alessandria: il 18 maggio in un hotel di Acqui Terme si terrà un «murder party» organizzato dall'Officina delle Idee. Gli invitati (al massimo 70) saranno divisi in squadre di investigatori e dovranno risolvere il «giallo» di un omicidio (finto ovviamente) commesso nell'hotel. Premi a chi riuscirà per primo.



UN PROGETTO ALBESE CON LA PARTECIPAZIONE [illegible] RAMBALDI

Museo multimediale sull'agroalimentare

Giuseppina [illegible]
ALBA

Un museo multimediale sull'agroalimentare nelle Langhe. E' l'esperimento pilota che si vuole tentare partendo dal barolo e dal tartufo per estendere poi l'applicazione virtuale ad altri prodotti di qualità: entrare [illegible] vigneti, nelle cantine in breve tempo con i sistemi multimediali, così come avviene già in Francia. Dell'ambizioso progetto lanciato da Giovanni Negri, presidente della commissione Arte e Musei Virtuali [illegible] dal ministro per i Beni e le attività culturali Giuliano Urbani, si parlerà domenica 14 aprile ad Alba, in un convegno che avrà tra i relatori Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien. [illegible] sarà già sabato 13 ad Alba per partecipare alla premia[illegible] di «Infinity Festival» alla Fondazione Ferrero e lo stesso giorno è attesa la [illegible] nelle Langhe del ministro Urbani. L'idea del museo è stata accolta con molto interesse dall'assessore alla Cultura e Immagine [illegible] Comune [illegible] Alba, Bruno Ceretto, e dal presidente [illegible] Fondazione Crc Giacomo Oddero. L'incontro di domenica 14 si terrà nella [illegible] storica del teatro Sociale alle 10. Il titolo è: «Virtuale & agroalimentare, il mondo [illegible]. Vino, tartufo, nocciola e [illegible] solo. Costi e potenzialità delle nuove tecnologie, al servizio di un grande patrimonio italiano» e sarà presieduto [illegible] Giovanni Negri.


Carlo Rambaldi, il papà di [illegible]

Il mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi terrà la prima relazione [illegible] «Ritorno al futuro. Tradizione, territorio, impresa: un [illegible] linguaggio per l'agroalimentare». Gli architetti scenografi Emmanuel Bourgeois e Jean Francois Touillaud parleranno delle «Esperienze dal mondo: allestimenti museo scenografici e tecnologie avanzate per la promozione dell'agroalimetare», [illegible] sulle «Esperienze italiane: [illegible] forme di valorizzazione e di promozione dei prodotti tipici» interverranno Franco Gonella e Giampiero Ferri; Francesco Antinucci e Marcello Pappagallo su «Virtù e costi del virtuale: educare divertendo, divulgare intrattenendo».

Il [illegible] virtuale, [illegible] proposta sostenuta [illegible] Comune e dall'ente turismo, potrebbe [illegible] sede in uno dei castelli alle porte di Alba, come quello di Roddi che sarà presto restaurato.

DA VENERDI' L'EVENTO D'ARTE ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE BERTONI

Saluzzo punta su Messina

Una mostra per lo scultore del «cavallo Rai»

Vanna Pescatori

Dopo Giò Pomodoro, Francesco Messina: uno dei massimi rappresentanti dell'arte contemporanea italiana dà lustro con le [illegible] opere a Saluzzo Arte 2002 che s'inaugura venerdì, alle 18, una serie [illegible] eventi: la mostra antologica del grande scultore, di cui tutti hanno [illegible] il «Cavallo morente» realizzato per la sede della Rai, a Roma; una collettiva di 54 importanti artisti; la presenza della galleria Carlina di Torino con opere da Casorati a Guttuso, da Mattioli a Nespolo, Salvo, Sironi, Soffiantino (per citarne alcuni) che partecipano alla settima mostra di arte contemporanea; la XXIV edizione del premio «Matteo Olivero» collegato al «Premio Bodoni», una rassegna della Cracking art, proveniente dalla Biennale di Venezia e un omaggio all'incisore torinese Mario Calandri.

«La scelta [illegible] ospitare un'antologica di Messina è una tappa sul percorso che la Fondazione Amleto Bertoni ha adottato in campo artistico e che mira a traguardi sempre maggiori - spiega il presidente Piero Sasso[illegible] -. Portare le opere di Messina a Saluzzo significa presentare un grande maestro riconoscibile dal pubblico, proprio per il cavallo di bronzo della Rai, e quindi compiere un'opera divulgativa che prepari i visitatori [illegible] future iniziative».

Saluzzo Arte 2002, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso fino al [illegible] aprile, coordinata da Paolo Infossi e Andrea Giordana e presentata su catalogo dal critico Giuseppe Biasutti, offre diverse sugg[illegible]ni: prima fra tutte quella delle opere, una quarantina, di Messina (morto a Milano nel 1995), riunite nella sezione curata dal critico saviglianese Giorgio Barberis, responsabile editoriale dell'ultimo volume dedicato all'artista dalla casa editrice Gribaudo a cui ha collaborato anche la figlia Paola Messina.

Spiega Barberis: «Fra le opere [illegible] si potrà ammirare "La grande danzatrice" [illegible] proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, oltre a composizioni di cavalli, eleganti sculture classiche e una quindicina di disegni e tecniche miste».


Lo scultore Francesco Messina

Orario: feriali 16,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, [illegible] euro, ridotto. Informazioni allo 0175/43527.

UN'INDAGINE DELLA CONFCOMMERCIO E UN CONVEGNO PER RIDARE SLANCIO ALLE REALTA' MINORI

I piccoli Comuni cuore del Piemonte

Alcuni sono aree «fragili», in altri invece l'economia è vivace

Massimo Mathis

Più del 73% dei campanili piemontesi suona per comunità di qualche centinaio [illegible] persone soltanto. Proprio su questa realtà minore si è imperniata una ricerca i cui risultati verranno pre[illegible]tati il prossimo 20 aprile, al Teatro Carignano di Torino, nel corso di un convegno intitolato «Piccolo Grande Piemonte», promosso dalla Confcommercio regionale, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive, per l'Innovazione e le Tecnologie, della Regio[illegible], dell'Unioncamere, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia, dell'Unione Province Piemontesi, di Legambiente, de «La Stampa» e della Rai.

L'indagine ha rilevato aree «fragili», soggette allo spopolamento e al declino, accanto ad altre con caratteristiche [illegible] in cui la [illegible] presenta buoni livelli qualitativi e l'economia è vivace. «Il Piemo[illegible] - commenta Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio subalpi[illegible] - è la regione italiana con la maggior incidenza percentuale [illegible] Comuni [illegible] di [illegible] dei 2000 abitanti, dopo la Valle d'Aosta e il Molise. Tutte le province contribuiscono al fenomeno, in misura più incisiva per Alessandria, Asti, Verbania, Vercelli e Cuneo e più contenuta per Biella, Novara e Torino. In totale i piccoli Comuni in terra subalpina sono 887, in montagna, ma anche in pianura e in collina».

Fra le circostanze determinanti del fenomeno c'è il fatto che la costruzione del territorio ha privilegiato l'economia della grande area metropolitana torinese e di pochi altri centri, diversamente dal modello di sviluppo basato su zone a urbanizzazione diffusa, tipico della Lombardia e del Veneto. «La ricerca - continua Dardanello - ha rilevato come le situazioni di crisi e quelle di rassicurante serenità si equivalgono numericamente. In 402 realtà amministrative si registrano depauperamento demografico, scarsità [illegible] servizi, produttività modesta e rischio [illegible] isolamento, mentre in altre [illegible] c'è benessere diffuso, si intravedono prospettive valide e la dimensione ridotta [illegible] un apprezzato valore aggiunto. Un ultimo gruppo di 55 Comuni è stato definito di "fragile medietà", perché affianca a elementi positivi, quali la presenza [illegible] famiglie giovani e la discreta attenzione all'istruzione, situazioni di reddito basso, [illegible] modesto di diplomati e laureati, scarso sviluppo del turismo».


Il presidente Ferruccio Dardanello

Che fare, in base ai dati acquisiti, per consentire al quadro rilevato di evolvere positivamente? «Innanzitutto - sostiene il presidente regionale di Confcom[illegible] - [illegible] prendere coscienza del fatto che le potenzialità della vasta fascia oggetto [illegible] studio sono rilevanti. Si tratta, per lo più, di comunità fatte di persone fiere della loro identità, gelose dei loro equilibri, consapevoli dei propri valori. Un terreno fertile, dunque, su cui incidere [illegible] interventi mirati, non traumatici, capaci di esaltare l'esistente e di introdurre con cautela novità non sconvolgenti, in grado di imprimere un nuovo slancio».

Proprio [illegible] tale ottica Confcommercio Piemonte ha predisposto [illegible] pacchetto di proposte [illegible] che saranno [illegible] note nel [illegible] convegno e che fanno parte [illegible] progetto «Piazza Piemonte» studiato espressamente per le aree fragili della regione.

INTERESSANTE TENDENZA NEI DATI CHE PROVENGONO DALLE CAMERE DI COMMERCIO

L'agricoltura cresce con giovani e donne

Due categorie fondamentali per lo sviluppo delle campagne piemontesi

[illegible]

Giovani e donne per lo sviluppo dell'agricoltura. Non è uno slogan, ma la realtà delle campagne piemontesi.

Donne e giovani sono due categorie sociali - in alcuni casi un'unica categoria, perché i giovani sono anche donne - che credono nel settore. L'agricoltura torna ad attirare i giovani. [illegible] si tratta soltanto [illegible] figli di agricoltori - precisa l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, perché i passaggi all'interno delle famiglie sono sostanzialmente conclusi. Ora stanno arrivando i ragazzi e le [illegible] provengono da settori non agricoli».

Il ritorno dei giovani in campagna non è solo una sensazione. Le cifre lo confermano. Come ad esempio, le nuove iscrizioni delle aziende agricole alle Camere di Commercio. La Provin[illegible] dove [illegible] più numerose è quella di Cuneo, seguite [illegible] Torino, Alessandria ed Asti. Secondo Emilio Lombardi, ciò avviene perché l'agricoltura è in grado di diversificare la propria offerta occupazionali, andando a interessare le [illegible] più giovani e le donne. I dati sono positivi anche per Marcello Gatto, presidente della Coldiretti cuneese, il quale aggiunge [illegible] non bisogna dimenticare [illegible] il fenomeno [illegible] anche la conseguenza della regolamentazione delle società di fatto. Tuttavia - aggiunge Gatto - è certamente incoraggiante questo avvicinamento dell'agricoltura a [illegible] economici «normali»: la scelta [illegible] costituire [illegible] società è importante, perché [illegible] di raccogliere più agevolmente i capitali di crescita.

E le donne? In molti casi i giovani di cui s'è fin qui parlato [illegible] donne, dice Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura piemontese. [illegible] non è un caso che nei giorni scorsi [illegible] Alessandria l'agricoltura si sia colorata ancora di più di rosa, con la nascita di «Confagricoltura Donna», un'associazione che rappresenterà il mondo agricolo che sempre più s'esprime al femminile.

[illegible] «battesimo» è [illegible] nel salo[illegible] [illegible] Consiglio dell'Unione Agricoltori di Alessandria. L'associazione è nata perché - ha detto il presidente dell'Unione Bartolomeo Bianchi - alcune tra le aziende agricole più importanti e interessanti nel panorama agricolo locale sono condotte da imprenditrici capaci, che danno [illegible] contributo fondamentale nella presentazione della nostra agricoltura in Italia e nel mondo.

La costituzione [illegible] «Confagricoltura Donna» è avvenuta alla presenza [illegible] oltre 50 socie fondatrici. Tra queste è stato formato un comitato di cui fanno parte 20 imprenditrici che si occupano della stesura dello statuto e del coordinamento dell'associazione fino a settembre, quando si terrà l'assemblea che provvederà anche all'elezione della presidente e del consiglio direttivo per il periodo 2002-2004. Alla cerimo[illegible] hanno partecipato tra gli altri, oltre al presidente Bianchi, il direttore dell'Unione alessandrina Fornara, l'assessore alle Pari Opportunità del Comune di Alessandria Manuela Ulandi e la vicepresidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte Antonella Rainero.

GLI CHEF PROMUOVONO LA PRODUZIONE CHE HA BISOGNO DI TROVARE NUOVI SBOCCHI

Il risotto italiano alla conquista del mondo

Parte dai piemontesi la sfida ai mercati orientali attraverso la ristorazione

Gianfranco Quaglia
NOVARA

L'Italia prova a vendere il [illegible] riso al Giappone e alla Cina. A prima vista quasi un'impresa impossibile e un paradosso, considerando che l'Oriente è patria indiscussa del cereale. Eppure il «made in Italy» bussa alle porte di Pechino e Tokyo prendendo i consumatori p[illegible] [illegible] gola. [illegible] il [illegible] di dirlo, perché la conquista [illegible] mercati più difficili passa attraverso la ristorazione e gli chef propongono il risotto italiano, [illegible] come anni fa conquistarono il mondo con gli inossidabili spaghetti.

E' [illegible] momento magico per il riso in cucina. Tanto che proprio in questi giorni è uscita la quinta edizione della «Guida Gallo» (prefazione di Lina Sotis) i migliori risotti [illegible] più grandi ristoranti del mondo». [illegible] vademecum sono protagonisti chef italiani e stranieri, [illegible] 59 ristoranti. E il Piemonte, terra principe del cereale, è in primo piano. Non solo nella guida. Ogni [illegible] assieme all'iniziati[illegible] [illegible] la «Riso Gallo», di cui è presidente Mario Preve di Robbio Lomellina (Pavia), promuove anche un concorso gastronomico indetto dall'Icif (Italian Culinary Insitute for Foreigners) per valorizzare la professionalità dei giovani chef. Il tema, naturalmente, è «Il risotto nelle tradizioni regionali italiane». E' stato un piemontese di Veruno, Paolo Gatta, a vincere l'Oscar del miglior risotto dell'anno, [illegible] una «paniscia [illegible] in chiave moderna», versione più adattata alle esigenze attuali del tipico piatto novarese. [illegible] vent'anni, lavora in [illegible] dei santuari della cucina italiana, «Al Sorriso» di Soriso, nella squadra capitanata da Luisa Valazza, [illegible] delle chef che il mondo ci invidia. E' stato festeggiato durante [illegible] serata di gala a Milano, cui hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, culturale e gastronomico. E non solo lui: altri piemontesi in primo piano, c[illegible] Walter Eynard del «Filipot» di Torre Pellice, Angelo Angiulli, dell'«Angiulli» di Candelo (Biella), Walter Ferretto, del «Cascinalenuovo» di Isola Asti, Massimo e Paolo Milan dell'«Osteria dei fiori» di Borgovercelli (Vercelli).


Paolo Gatta vincitore del «risotto dell'anno»

Il lungo viaggio nel mondo del riso, proposto dagli chef [illegible] rango, parte dal Piemonte e arriva Oltreoceano, al «San Domenico» e a «Le Cinque [illegible]» [illegible] [illegible] York, oppoure a «Le Meridien» e al Mosimann'club di Londra. Oppure al «Palladio» di Shangai o al «Massa» di Tokyo.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644
Monsters & Co Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 5,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. [illegible] 0131-252.079
Oggi chiuso

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Training day Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4 [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Il consiglio d'Egitto Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-263 080
Unico testimone Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. [illegible]

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
The time machine Ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso [illegible] 19,30-22,20
Sab. [illegible]: ore 16-19,30-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
I Tenenbaums Ore 20-22,30
Festive ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
A beautiful mind Ore 19,40-22,30
[illegible] ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5, [illegible] 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.685.
The time machine Ore 20,15-22,30
Sab. [illegible]: ore 16-17,45-20 15-22,30.
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Mi chiamo Sam Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

NOVA. Tel [illegible] 57.58
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Mi chiamo Sam Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
[illegible]
€ 8,00

[illegible]. Tel. 0143-321,472
Monsters & Co Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
The time machine Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 18,30-16,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE [illegible] 0143-81.411
Jalla Jalla Ore 21,15
Festive ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. [illegible].411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LUX. Tel. 0143-62 895
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The time machine Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Monsters & Co Ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Apocalypse Now Redux Ore 20,30
€ 5,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
Himalaya Ore 21
€ 5-4 Lun. 4-3

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Unico [illegible]
Ore 17,05-19,55-2 [illegible]
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
[illegible] 2 Mi chiamo Sam
Ore 17,15-19,40-22,25
Sala 3 I Tenenbaums
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala [illegible] **& Co**
Ore 16,10-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
Sala 5 All'ombra della vita
Ore 18,05-18,20-20,35-22,50
[illegible] 6 A beautiful mind
Ore 16,50-19,30-22,10
Sala 7 Killing me softly
Ore 18,15-20,25. Sab. 0,35
Sala 7 Parla con lei
Ore 18,20-22,30
Sala 8 The time machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22,20 Sab. [illegible]
Sala 9 E.T. l'extraterrestre
Ore 17,20-19,40-22. Sab 0,20 - Dom 15
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e [illegible]

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086.
[illegible] & co.
orario: 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530,086
[illegible]
orario: 19,55; 22,30.
dom e lun. 17,30; 19,55; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €): lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Rollerball
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50

LUMIERE.
Tel. 0141-413.830.
[illegible]

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
[illegible] mondo [illegible] di [illegible]
Orario: 21.
Ingresso: ad offerta.

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702 788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[illegible] **Sala Verdi**
Tel. 0141-701. [illegible]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
[illegible]. 0141-97.512 422
[illegible]

LUX.
Tel. 0141-575.016
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. [illegible]1-982.268
RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO

TRAME DEI FILM

A [illegible] MIND. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Ron Howard ricostruisce [illegible] vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta [illegible] la schizofrenia. Lui è Russell C[illegible].

[illegible] TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne [illegible] Tokyo che va in [illegible] villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata [illegible]. Giunto sul posto, [illegible] ragazza dai piomane dagli strani poteri.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne [illegible] figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK [illegible] DOWN. Azione. Il nuovo film [illegible] Ridley Scott ricostruisce [illegible] battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre [illegible] 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

[illegible]. Drammatico. Dal regista di «Prima della pioggia», la storia di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa.

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il [illegible] codice adottato dai tedeschi.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro [illegible] Robert Altman è [illegible] nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE [illegible] LEOPOLD. Commedia. [illegible] vita della manager in [illegible] Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. [illegible]. La giovane Anna vive a Londra, ha [illegible] fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un [illegible] misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IN THE [illegible]. Drammatico. La tranquilla esistenza di [illegible] famiglia [illegible] vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una trage[illegible]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono [illegible] a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che [illegible] portato il marito alla [illegible] elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.

MONSTERS [illegible]. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica, Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.

[illegible] E' [illegible]. Drammatico. Il film di Antonietta [illegible] Lillo [illegible] di [illegible] ragazzini che s'incontrano nei vicoli [illegible] Napoli e si alleano [illegible] bugie [illegible] grandi.

PARLA CON [illegible]. Drammatico. Il [illegible] film di Pedro Almodóvar racconta [illegible] due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di [illegible] giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese [illegible] narra la storia [illegible] Tanguy, un [illegible] duenne educato e colto che [illegible] soddisfazioni ai genitori [illegible] intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione [illegible] famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista.

TREDI[illegible] T[illegible]. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana [illegible] s'intrecciano. [illegible] i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore [illegible] barche a vela John Travolta [illegible] chiede [illegible] i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CI[illegible] MONVISO Tel. [illegible]
Vajont. Or. 20; 22

[illegible] [illegible] 0171-692.516.
[illegible]

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021: OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] 0173-364 936.
OGGI RIPOSO

CORSET. Tel. 0173-283 325.
Infinity Festival
Proiezioni continue dalle 9, [illegible]

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.901
[illegible]

BORGO S. DALMAZZO

[illegible] [illegible] 0171-262.211
[illegible]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Training day. Or. 20,10; 22,45
Sala 2: Parla con lei. Or. 20,10; 22,40
Sala 3: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
Sala 4: Dust. Or. 20; 22,35
Sala 5: Time machine. Or. 20,20; 22,40
Sala 6: Mi chiamo Sam. [illegible]. 20,05; 22,45
Sala 7: Killing me softly or. 20,10; 22,35
Sala 8: I Tenenbaum. Or. 20,15; 22,40
Sala 9: Unico testimone. Or. 20,20; 22,30
Sala 10: Rollerball Or. 20,10; 22,35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Mac: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Milestone: Parla con lei. Or. [illegible]; 22,20
Sala Metropolis: Rassegna [illegible] **wedding.** Or. 21

LUX [illegible]. 0171-946.069.
[illegible]

FERRINI.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211 726
[illegible]

SALA BORELLI Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0172-488 324, Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
[illegible] **Killing me softly.** Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Gosford Park or. 22,10
[illegible] **Blu: Apocalypse now redux (rassegna)** Or. 21,05

IRIS. Tel. 0171-816.393
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible] T. Tel. 0174-47.886
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

MUETTI
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797 027.
[illegible]

CIVICO. Tel. 01[illegible]3.756
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.609.
Mi chiamo Sam
Or. 19,30; 22

[illegible] Tel. 0174-227. [illegible]
OGGI RIPOSO

AURORA Tel. 0172-712.957
Pier Paolo Pasolini e la ragione di un sogno. or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Enigma. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 2: Time machine. Or. 20,10; [illegible]
Cinecittà 3: Unico testimone Or. 20,05; 22,15
Cinecittà 4: Parla con lei. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: A beautiful mind Or. 21,30

TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso** [illegible] **di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Unico testimone** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. [illegible] 2: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, [illegible]. 581.7190. Sala 1: **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **The** [illegible] **machine.** Or.: 16,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] via Co[illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 778.60.200; pren. tel. 779.[illegible]. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. **The time machine.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me Softly (**[illegible] **dolcemente).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** [illegible] 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARD[illegible] **- Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. **Non è giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible]**ELLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Sala 2: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ideal 5: **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **variazioni sul tema.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Acqua** [illegible] **un ponte** [illegible]. Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **con lei.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **& Co**, cartone animato. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] **con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Sig[illegible] **degli Anelli.** Or.: 16; 18,15; 21,30.

RIPARTE LA MANIFESTAZIONE CHE VEDE ABBINATI VENTI PITTORI AD ALTRETTANTE RAGAZZE: LA FASE FINALE [illegible] OTTOBRE A CASALE

«Modella per l'arte», chi dopo Lyuba?

Al Gilda il gala di presentazione

Brunello Vescovi

CASTELLETTO TICINO

«La modella per l'arte»: ha compiuto 26 anni la manifestazione ideata da Paolo Vassallo, che pone a confronto venti pittori, impegnati a realizzare un quadro ispirato al tema «La donna del nostro tempo».

La rassegna nazionale è stata presentata alla discoteca Gilda, durante una cena [illegible] gala in cui è stata anche eletta la «Modella per l'arte ad honorem»: [illegible] la romena Iuliana Jerugan, 25 [illegible] una delle due «letterone» della scorsa edizione di «Passaparola». Madrina del galà, presentato da Paolo Paoli, era Lyuba Lyenik, vincitrice della passata edizione della manifestazione.

Tra gli ospiti della serata - a cui ha partecipato una folta schiera [illegible] vip - figuravano il critico d'arte Raffaele De Grada, il professor Gian Luigi Marianini, il fotografo delle dive Bruno Oliviero e il parrucchiere Franco Battaglia.

I pittori che partecipano a quest'edizione sono Ernesto Treccani, Luca Alinari, Saverio Terruso, Bruno Donzelli, Piero Gauli, Mario Berrino, Brescianini da Rovato, Luca Dall'Olio, Angelo Favaro, Gianni Borta, Giampietro Maggi, Enrico Colombotto Rosso, Riccardo Benvenuti, Pier Toffoletti, Guido Botta, Gianni Sesia della Merla, Nando Chiappa, Maria Luisa Simone, Gianfranco Rontani e Franco Montemaggiore.

Il regolamento de «La model[illegible] per l'arte» prevede una serie di tappe intermedie (in tutto 40), durante le quali [illegible] selezionate le modelle che dovranno poi ricoprire il ruolo di «muse» degli artisti: la fase finale si terrà il 5 e 6 ottobre all'hotel Candiani di Casale, con il patrocinio di Regione, Provincia di Alessandria e Comune di Casale e la collaborazione dell'associazione Mondo. Nelle passate edizioni della manifestazione hanno ricevuto la fascia anche Valeria Marini, Paola Barale e Luisa Corna, solo per fare qualche nome.

[illegible]

Fa tappa nell'Alessandrino il tour di Chiara Valentini Miss Moda Mare Triumph durante il quale si ritirano i moduli per Miss Italia

Intanto è imminente [illegible] par[illegible] [illegible] tour di Chiara Valentini, eletta Miss Moda Mare Triumph all'ultima edizione di Miss Italia. Veneziana e splendido esempio di donna mediterranea, [illegible] Valentini [illegible] testimonial del marchio di costumi [illegible] bagno e intimo donna, che figura fra gli sponsor del massimo concorso di bellezza nazionale: dal [illegible] maggio comincerà il suo viaggio promozionale con il via dalla sua città natale, percorrendo [illegible] tutta la penisola dal nord, alla [illegible] tirrenica, risalendo la costiera adriatica, sino ad arrivare a Rimini. Sarà un'occasione per ritirare e compilare [illegible] scheda di partecipazione al [illegible] Miss Italia 2002.

In Piemonte [illegible] previste, per ora, una data torinese e una nell'Alessandrino, il 14 maggio nei negozi Voglia di Moda al Centro commerciale «I Giovi» [illegible] Pozzolo e Intimeria al Centro Oasi di Tortona. Sul sito internet www.triumph-international.it sarà poi inserito il percorso nel dettaglio.



Lyuba Lyenik, «Modella per l'arte 2001», con il [illegible] Mario Berrino e Iuliana Jerugan

Miss Universo pronta [illegible] debutto

Una dura selezione di quasi sette mesi per scegliere due reginette piemontesi

[illegible] Piatti

NOVARA

[illegible] nastri di partenza anche l'edizione [illegible] di Miss Universo [illegible] provincia [illegible] Novara, Vercelli, [illegible] dintorni. La manifestazione è stata presentata in una discoteca di Crevacuore, alla presenza dei titolari del concor[illegible] che nel Piemonte Orientale è curato dall'agenzia «Occhi Verdi» di Borgomanero della modella brasiliana Marcia Callari. A livello nazionale, Miss Universo [illegible] diretta dall'attrice Clarissa Burt, che sarà pure ospite in alcune serate. Le svariate selezioni porteranno tutte le ragazze che han conquistato una fascia alla finale regionale (ancora da assegnare [illegible] Orta [illegible] Novara), durante la quale saranno scelte le due miss piemontesi che accederanno alla prefinale nazionale. [illegible] Miss Universo partecipano giovani di età tra i 16 [illegible] i [illegible] [illegible] contrariamente a Miss Italia, lo stato civile farà testo: non saranno ammesse le giovani sposate, nè tantomeno separate. [illegible] concorso debutterà domenica alla discoteca «Cuore» di Crevacuore, quindi si sposterà venerdì 19 aprile al «Picasso» di Vergiate, al «Gilda» [illegible] Castelletto Ticino (21 aprile), al «Gallery» di Vercelli (24 aprile).

Un mese di [illegible] e Miss Universo riprenderà in Piemonte domenica 16 giugno alla festa [illegible] piazza di Carpignano, il 23 in piazza a Sizzano, il 7 luglio nell'elegante cornice dell'hotel «Approdo» di Pettenasco, quindi il 13 luglio si sconfina fuori regione, ai Giardini Estensi di Varese, il [illegible] serata a Andorno Micca. Agosto prevede due serate a Villa Crespi di Orta: il 7 [illegible] [illegible] 25 alla presenza di Clarissa Burt. Gran finale in autunno, sabato 21 a [illegible] Maurizio d'Opaglio [illegible] il 12 ottobre [illegible] Teatro Coccia di Novara.

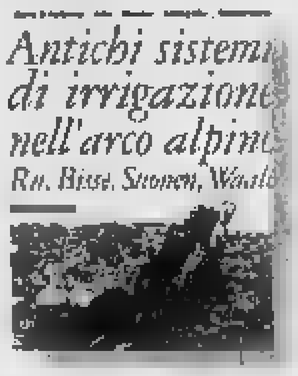
L'[illegible] TERRITORIO

La lotta e l'ingegno dell'uomo per utilizzare la risorsa acqua

Gianni Martini

Ru, Suonen, Bisse, Waale. Termini che sembrano tratti da una lingua misteriosa ma che in realtà indicano lo stesso soggetto: il canale d'irrigazione. E' andato a scoprirne i nomi, ma soprattutto a metter[illegible] a confronto antichi medoti d'irrigazione, Gianni Bodini che firma l'ennesimo «Quaderno di cultura alpina» della «Priuli&Verlucca».

Il titolo è scolastico: «Antichi sistemi di irrigazione nell'arco alpino» ma basta soffermarsi sulla copertina per essere catturati dal fascino [illegible] tema: la fotografia di pietre piantate nella terra di un pascolo per raccogliere, incanalare l'acqua. La ricerca si snoda tra la Valle d'Aosta, il Cantone Valdese, la Val Venosta [illegible] [illegible] che tratti delle Cozie e Marittime: le regioni più secche dell'arco alpino. «In tutti i paesi della terra dove [illegible] precipitazioni naturali sono scarse o insufficienti per l'agricoltura - si legge sull'ultima di copertina - si sono sviluppati, nel corso dei secoli [illegible] addirittura dei millenni, complessi sistemi di canali irrigui che, come le arterie, le [illegible] e i vasi capillari di un organismo, conducono il liqui[illegible] vitale dalla fonte ai campi [illegible] fondovalle».



Si legge ancora sull'ultima di copertina: «Canali spesso lunghi chilometri che attraversano gole e pareti scoscese. Sono nati così quegli statuti e quei regolamenti indispensabili al buon funzionamento di un sistema così complesso [illegible] vitale. Vi sono poi gli interminabili processi per furti d'acqua, i termini tecnici [illegible] le tipologie costruttive: insomma un mondo tutto da scopri[illegible] che lentamente ma inesorabilmente [illegible] in corso di trasformazione».

Il volume (grande formato, [illegible] pagine, [illegible] vendita a 17,50 euro) è straordinario per le immagini: decine [illegible] fotogra[illegible] in bianco e nero che testimoniano la lotta e l'ingegno dell'uomo per ottenere [illegible] utilizzare al meglio la [illegible] acqua, sfidando rocce, montagne, [illegible]alli pur di portare l'acqua dalla montagna alle zone dove [illegible] possibile abitare, coltivare, vivere.

Fra le molte una (pagina 43) è straordinaria e testimo[illegible] la costruzione di un canale lungo una parete rocciosa con un gruppo di montanari impegnati in un'opera che oggi - malgrado le sofisticate tecnologie a disposizione dell'uomo - sarebbe impensabile. E' un libro che testimo[illegible] tante battaglie [illegible] dall'uomo su ambienti duri, selvaggi, nemici. E' una raccolta di opere d'arte e della saggezza di chi, nei secoli, ha lavorato non per stravolgere l'ambiente ma per sfruttarlo al meglio a beneficio della collettività.

Un libro che [illegible] volta sfogliato costringe alla lettura per capire l'arte della sopravvivenza, le capacità [illegible] collaborazione, le intuizioni geniali ma anche la fatica di generazioni di montanari.

Gianni Bodini, fotografo e pubblicista, [illegible] autore di [illegible] dozzina di libri che hanno come argomento alcuni aspet[illegible] della cultura alpina: dai riti e tradizioni popolari agli itinerari archeologici, dalla microtoponomastica alle abitudini alimentari.

giamar@lastampa.it

PARTE DOMANI AD ASTI UNA RASSEGNA [illegible] OTTO CONFERENZE-SPETTACOLO ORGANIZZATA DALLA PROVINCIA E DA ARTE [illegible] TECNICA

Antigone, il teatro al femminile

Con Ottavia Fusco, Maddalena Crippa e la Moriconi

Carlo Francesco Conti

ASTI

Otto conferenze-spettacolo con attrici di prima grandezza del panorama italiano come Valeria Moriconi, Maddalena Crippa, Franca Nuti, Ileana Ghione e Ottavia Fusco. [illegible] quanto propone il progetto «Antigone», corso di formazione teatrale tutto al femminile organizzato dalla Provincia di Asti [illegible] dall'associazione Arte & Tecnica.

Il primo [illegible] sarà domani con Ottavia Fusco nelle vesti della sua Lady Macbeth, frutto di un lavoro allestito per il festival di Spoleto. Introdurrà l'attrice e regista Esther Ruggiero. L'incontro si terrà a palazzo Ottolenghi, [illegible] Alfieri 350 ad Asti con inizio alle 21. L'ingresso [illegible] libero. Informazioni: associazione Arte & Tecnica: 0141/31.383, *info@arte-e-tecnica.com*.

Ottavia Fusco, astigiana che da vent'anni vive e lavora a Roma, è attrice e cantante. È stata protagonista di [illegible] produzioni teatrali e [illegible] recital [illegible] canzoni d'autore (Brel, Ferré, Weill, Brassens, Ciampi). Grazie alla sua formazione musicale è spesso impegnata in concerti per [illegible] recitante [illegible] orchestra [illegible] «Pierino e il lupo» [illegible] Prokoviev recentemente interpretato per l'Accademia Santa Cecilia di Roma. Da anni collabora con Andrea Liberovici (insieme hanno [illegible] in [illegible] «Rap» [illegible] Edoardo Sanguineti) e ha fondato con lui la compagnia Teatro del Suono. [illegible] ultimi lavori con Liberovici l'hanno vista impegnata in «Macbeth Remix» (produzione del Festival [illegible] Spoleto) nel ruolo di Lady Macbeth; [illegible] fianco di Judith Malina nel concerto per attori «54», prodotto dal Grm di Parigi in una tournée italiana ed europea. Nel maggio scorso è stata protagoni[illegible] al Festival Internazionale di Marsiglia del concerto-recital «Frankenstein Cabaret». Recentemente [illegible] interpretato «Cleopatra muore» di Vittorio Sgarbi.

Il ciclo di incontri proseguirà con Maddalena Crippa in «Come tu mi vuoi» di Pirandello (martedì 16 aprile), Valeria Moriconi e Mirandolina (venerdì 10 maggio), Franca Nuti e «Casa di bambola» di Ibsen (lunedì 27 maggio), Ileana Ghione e il suo teatro (sabato 8 giugno), Ottavia Fusco e «Giorni felici» di Beckett (venerdì 14 giugno), Valeria Moriconi [illegible] Medea (sabato 28 settembre), l'attrice Gabriella Forno e lo psichiatra Alessandro Meluzzi sul teatro medievale (giovedì 3 ottobre).

Il progetto Antigone, cui hanno aderito un centinaio tra attrici, insegnanti e studentesse, è nato [illegible] l'intento di favorire una drammaturgia al femminile, dopo aver notato come la storia del teatro abbia avuto uno sviluppo pressochè al maschile. Per questo si è deciso di partire dall'analisi dei principali personaggi femminili esistenti nella drammaturgia: nelle lezioni, riservate alle iscritte, saranno studiate da docenti universitari e operatori teatrali, mentre negli incontri aperti al pubblico verranno esposti dalle interpreti «in forma di azione», con il condimento delle esperienze delle attrici.



[illegible] Valeria Moriconi sarà «Medea» nel progetto «Antigone» [illegible] parte domani sera ad Asti

«LE BALADIN» DI PIOZZO

Musica gitana con il quintetto [illegible] Transilvania

PIOZZO

La musica dei Nadara trasmette le gioie, le pene e l'intensità del popolo rom. Stasera [illegible] quintetto, che arriva dalla Transilvania, sarà protagonista dei mercoledì live de «Le Baladin» (ore 22). Con un repertorio completamente acustico, offrirà [illegible] viaggio eccezionale attraverso [illegible] «musica [illegible] deverà» (musica vera). Il gruppo è formato da: Iambor Francisc «Tocsila», violino, bratch, dansa; Borki Gavril «Gravrish », chitarra, voce; Bunea Mircea «Mircia», sassofono; Gondos Tibor «Tibi», contrabbasso; Koszoru Kalman, Bratch. Special gost: Beaujard Alexandra, fisarmonica, voce, danza. L'ingresso è libero. (a. f.)

AL «TOSELLI» DI CUNEO

[illegible] sonore per la stagione concertistica

CUNEO

Non [illegible] rassegna [illegible] saggi, ma una stagione concertistica, [illegible] la «S» maiuscola, prenderà il via domani (ore 21), al «Toselli», per iniziativa del Conservatorio «Ghedini», diretto da Paolo Manzo. La proposta nasce [illegible] [illegible] alla riforma dei conservatori [illegible] quali è demandato il compito di realizzare delle produzioni artistiche qualitativamente valide sia per la scelta dei programmi musicali sia per le esperienze artistiche degli esecutori che trovano così occasione di confronto e crescita, al di là della pura valenza didattica. I concerti avranno come protagonisti, [illegible] [illegible] allievi [illegible] docenti, anche numerosi ospiti: nel cartellone [illegible] «Ghedini» brilla fra questi il [illegible] di Karl Martin, giovane direttore di promettenti successi, che dirigerà l'Orchestra nel concerto sinfonico di chiusura, il 10 maggio.

S'inizia domani (ore 21) con la Neophonic Orchestra del Conservatorio di musica «Verdi» di Torino», diretta da Giancarlo Gazzini. Il programma è accattivante: una passeggiata [illegible] nella storia dello spettacolo intitolata «Cinema opera concerto»: il repertorio è un florilegio di celebri musiche da film firmate, fra gli altri, da Jarre, Morricone, Rota, Mancini, Williams: si va dal tema conduttore [illegible] «Lawrence d' Arabia» [illegible] «La strada», da «Guerre stellari» alla colonna sonora di «La Pantera Rosa». La stagione proseguirà con due concerti tenuti da assiemi cameristici che eseguiranno i quintetti per clarinetto e archi [illegible] Mozart e Brahms il 18 aprile e, il [illegible] del mese, musiche di Cajkovskij [illegible] [illegible] Saens, mentre [illegible] 2 maggio è attesa [illegible] formazione elettroacustica che intepreterà «La nuova musica» con pagine [illegible] Sorba [illegible] Stockhausen. L'ingresso è libero.

Sempre domani appuntamento con il jazz al [illegible]ro Monviso (ore 21), dove arriva la torinese Jam Studio Orchestra, la big band di Gianni Grossi, che proporrà un'antologia di brani standard jazz riletti [illegible] [illegible] organico che schiera quattro sassofoni, tre tromboni, quattro trombe oltre alla sezione ritmica. Ingresso 7,74 euro. (v. p.)

Gipo, ultimo Cesare [illegible] Vercelli

Lo chansonnier domani sera al Civico per la locandina regionale in vernacolo

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si alza il «Sipario sulle lingue del Piemonte» al Teatro Civico domani, ore 21: arriva Gipo Farassino, questa volta senza serenate ubriacone, inni alle montagne dei «so' Piemont» [illegible] cover stile «Porta Pila».

Per questa seconda edizione [illegible] un progetto [illegible] cui la Regione Piemonte (con i Comuni in cui gira [illegible] rassegna) propone spettacoli «in lenga», Gipo si presenta al pubblico - dopo il recital della scorsa stagione che l'ha visto tornare trionfalmente sulla scena nel mondo delle «cansòn» - rispolverando, senza intaccarne la brillantezza, un testo di prosa che aveva scritto negli Anni Settanta. Titolo: «L'ultimo Cesare». Tema: il rapporto tra torinesi [illegible] immigrati, in una [illegible] dia [illegible] fa parte [illegible] trilogia comprendente pure «Turin bel cheur» [illegible] «Un bagno per Virginio».

Cesare [illegible] un «capo» che tutto può e a cui tutti si rivolgono quando si [illegible] nei [illegible]. Lo circonda un vivace mondo di venditori ambulanti, portinaie intriganti e chiacchierone, ragazze che vogliono conquistarsi la loro autonomia. E lui, Cesare-Gipo, boss burbero ma sentimentale che fa da punto di riferimento per i «so' sociu e amis», tra lazzi e bisticci di tutti i santi giorni, cerca di conquistarsi al[illegible] qualche istante di felicità e di tranquillità [illegible] [illegible] [illegible] tanto subbuglio. Come è sempre stato nel caso di Farassino, lo spettacolo si dipana tra poesia e comicità, rivelando ancora [illegible] volta il disincantato esprit popolaresco di personaggi che si ispirano alla realtà.

Sul palcoscenico con il cantautore torinese (di origine «cappuccinatta», [illegible] dei rioni [illegible] Vercelli) reciteranno Rosalba Bongiovanni, Toni Mazzara, Clara Droetto, Grazia Rapisarda, Anna Donadoni, Cesare Goffi, [illegible]arco Voerzio e Carla Bonello. La regia [illegible] di Massimo Scaglione. Info 0161/252722. Botteghino aperto dalle 19,30 all'inizio dello spettacolo. Queste sono invece le altre date in Piemonte [illegible] «L'ultimo Cesare»: ad Acqui Terme al teatro Ariston il 17 aprile (ore 21,15); a Ceva (Cuneo) al [illegible] Marenco il 19 aprile, (ore 21) e [illegible] Savigliano, teatro Milanollo, 21 aprile (ore 21).



Gipo Farassino ha antenati vercellesi

Con «Dance!» è grande musical

Sabato e domenica ad Alessandria in scena la Compagnia della Rancia

ALESSANDRIA

Ultimo appuntamento nel cartellone del Teatro Comunale, sabato e domenica, [illegible] inizio alle 21,15: [illegible] [illegible] il musical «Dance!», coproduzione di Compagnia della Rancia e Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Uno spettacolo - protagonisti Raffaele Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco - dove si combinano la forza espressiva del rock, il fascino della danza classica e la leggerezza della commedia, con costumi e scene sfarzose.

La vicenda è ambientata a Vene[illegible] dove [illegible] famoso coreografo (Dick Marno) e la sua compagnia di balletto classico, vengono chiamati per creare un evento che sarà tra gli appuntamenti artistici della manifestazioni legate al Carnevale.

Per la stessa ragione viene invitata anche una famosa cantante rock (Bea Strawinsky) che, [illegible] il suo gruppo di ballerine funky, rappresenterà un altro spettacolo.

Mecenate e sponsor principale dell'evento è una giovane, ricca ed eccentrica texana (Tina Cooper) [illegible] mette a disposizione le stanze del suo palazzo anche per le prove.

Bea e Dick già si conoscevano; tra loro [illegible] corre buon sangue e, dovendo provare nella [illegible] sala, i due gruppi [illegible] scontrano continuamente, intrecciando divertenti gags, canzoni [illegible] balletti pieni d'energia.

E' così che [illegible] Dick viene l'idea di unire le [illegible] formazioni per un grande spettacolo tutto giocato sui contrasti: uomini e donne, musica classica e rock, danza neoclassica e funky, il fascino del passato di Venezia e il suo futuro in evoluzione.

Un'idea difficile da realizzare per Dick a causa dei continui screzi [illegible] Bea e per l'opposizione del suo stesso assistente Juan. Ma i corpi di ballo credono sia un peccato sprecare l'occasione e con uno stratagemma fanno innamorare i due.

La storia trova libera ispirazione nella commedia [illegible] Shakespeare «Molto rumore per nulla», attualizzandone il gioco delle situazioni e il carattere dei personaggi: dall'odio-[illegible] [illegible] due protagonisti [illegible] comicità dell'eccentrica americana Tina, vera «deus ex-machina» di tutto, alle trame distruttive dell'aiuto coreografo Juan, [illegible] insidiato dalla gelosia dei giovani Leo e Chris.

I biglietti [illegible] 24 euro nel primo settore, 16 nel secondo e in prima galleria, 12 in seconda galleria. Info: 0131-234.240. (b. v.)



Il danzatore Raffaele Paganini

DOPO LO STAGE IN GALLES DEGLI UNDER 15 E 17

Rugby astigiano gioca all'inglese



I «galletti» del rugby sono andati a lezione dai maestri gallesi

ASTI

Il rugby astigiano è sbarcato in Galles. Le squadre under 15 e under 17 dell'Asti sono state [illegible] tourneè in questa regione della Gran Bretagna, una delle patrie elettive dello sport della palla ovale. I giovani giocatori biancorossi hanno vissuto una bellissima esperienza, ospiti della società del Caerphilly, uno dei sodalizi più vecchi del Regno Unito: [illegible] sua fondazione risale al 1897. La squadra maggiore gioca in serie A e possiede un settore giovanile composto da dieci formazioni.

I galletti hanno affrontato due giorni d'allenamento agli ordini [illegible] tecnici gallesi. Al termine di queste sedute hanno giocato contro i pari età anglosassoni.

La prima partita ha visto protagonisti i più piccoli che, rafforzati da quattro gallesi, hanno [illegible] perso per [illegible] a [illegible]. I punti astigiani sono stati ottenuti da Indovino, Sticca e De Filippis.

Il secondo incontro ha meravigliato gli stessi padroni di casa. L'Asti Rugby è riuscito a tenere testa agli under 17 del Caerphilly. Il primo tempo è terminato 22-14; il punteggio finale è stato di 43-26 per la compagine gallese [illegible] ma gli applausi sono stati tutti per i galletti. Le mete [illegible] state realizzate dal pilone Mamino, dal mediano di mischia Epifani, da Binello e da Marinaro, [illegible] delle trasformazioni.

Adesso la società astigiana attende la concessione da parte del Comune di Asti [illegible] terreno nella [illegible] del Lungotanaro per costruirvi un impianto di gioco a uso esclusivo del rugby: una struttura che risulta fondamentale per la crescita del movimento rugbistico locale. [e. a.]

VOLLEY B2: DOPO OTTO VITTORIE CONSECUTIVE IL SESTETTO DEL PRESIDENTE ROMANO E' LANCIATISSIMO

L'Arol accarezza il sogno play off

Le ragazze Casanova non vogliono arrendersi



La squadra dell'Arol dopo un avvio di torneo disastroso è ora protagonista di [illegible] clamorosa rimonta

SERIE B2 MASCHILE. L'Arol comincia a coltivare il sogno dei play-off. La vittoria sul fanalino di coda Quattrovalli Alessandria, ottavo successo consecutivo, ha portato la squadra allenata da Paolo [illegible] in [illegible] posizione a quattro punti dal Bellusco. I lombardi [illegible] attualmente quarti, il piazzamento che qualifica alla seconda fase. Al termine del campionato di B2 man[illegible] [illegible] quattro partite e il calendario abbordabile dell'Arol potrebbe consentire [illegible] rimonta che avrebbe del miracoloso dopo il disastroso girone d'andata. Sabato la compagine presieduta da Carlo Romano avrà un'insidiosa trasferta a Milano contro l'Asystel.

SERIE B2 FEMMINILE. «Non arrendersi, lottare fino al [illegible] del campionato». Sono queste [illegible] parole d'ordine in [illegible] Casanova Cesin dopo la sconfitta in casa dell'Omegna. La situazione pare molto difficile: le astigiane [illegible] quartultime e la sconfitta nello scontro diretto le ha allontanate proprio dall'Omegna. Le biancoblù però tenteranno tutto quanto è nelle loro possibilità in questa fase finale, a partire da sabato [illegible] [illegible] Giobert contro Pavia, quarta forza del torneo.

SERIE C MASCHILE. Al termine di una partita molto combattuta il Grande Volley ha perso per 3-2 il confronto esterno [illegible] l'Alba. [illegible] classifica la squadra di Ferraris [illegible] raggiunto l'Omegna a quota 17 punti.

SERIE C FEMMINILE. La Package è matematicamente retrocessa in serie D. A sancire il verdetto è stata la sconfitta che le [illegible] allenate da Nicola Burrascano hanno rimediato a Rivoli, sul parquet del Cepi Elettrica. Il risultato finale è stato di 3-0 (25-13, 25-15, 25-14). La Futura occupa ora il penultimo posto con un solo punto di vantaggio sul Rivarolo. Terminare il campionato in ultima posizione vorrebbe dire l'esclusione [illegible] un possibile ripescaggio.

SERIE D MASCHILE. Prosegue la [illegible] negativa del San Damiano, che è [illegible] perso in casa con il Free Volley per 3-1. La f[illegible] presieduta da Sacchetto è scivolata pericolosamente in zona play-out.

SERIE D FEMMINILE

Girone A. Giornataccia per l'Olamef Canelli, che si arrende in casa 3-0 all'Aosta in un match nel quale non sono riuscite a esprimere il loro gioco. Le astigiane comunque [illegible] sempre quarte in graduatoria. **Girone B.** Derby molto combattuto a San Damiano, dove si è imposta la Stella [illegible] Villafranca per 3-2 (25-22, 25-22, 18-25, 15-25, 15-10). Le ragazze di [illegible] [illegible] partite forte arrivando ad avere due set di vantaggio, poi hanno subito la reazione delle padrone di casa che hanno impattato. Decisione al tie-break con Villafranca che ritrovava grinta e faceva sua la sfida.

[illegible] L'under 17 femminile della Futura ha vinto le fasi finali regionali Pgs, laureandosi campione piemontese. La squadra allenata da Mirko Rosso e Stefano De Bortoli ha superato le formazioni della Folgore di San Mauro Torinese per 2-1 e del Vercelli sempre per 2-1. Le ragazze astigiane parteciperanno ora ai campionati nazionali in [illegible] [illegible] Alassio [illegible] 9 al 12 maggio.

[illegible] [illegible] presenza del presidente regionale Ezio Ferro si è svolta l'assemblea [illegible] comitato provinciale Fipav di Asti. Ferro ha tranquillizzato le [illegible], negando voci di possibili accorpamenti [illegible] comitati [illegible] diverse province. In previsione del prossimo quadriennio olimpico la Fipav nazionale potrebbe no[illegible] un delegato di zona in sostituzione dei presidenti provinciali. Durante la [illegible] Lidia Maria Pizzotti è stata eletta revisore dei conti.

PODISMO

Ferrato super nella maratonina

● Continuano i successi dei podisti astigiani: alla 7ª Maratonina di Alba, Elio Ferrato (Dif) e Franca Cinquemani (Brancaleone) si sono imposti nelle rispettive categorie, Mm 60 e Tf. Oltre ai titoli regionali conquistati da Ferrato e Cinquemani c'è da segnalare l'ennesima bella prestazione di Gian Franco Limardi (Avis Villanova), decimo assoluto in un lotto di 550 partecipanti. Altri piazzamenti di podisti [illegible]. Uomini - cat. Mm 35: [illegible] [illegible] Carbone (Brancaleone); Mm 40: 3) Paolo Musso (Vittorio Alfieri La Monferrina); Mm 50: 2) Franco Cipolla (Brancaleone). Donne - cat. TF: 3) Antonella Rabbia (Brancaleone); Mf 35: 2) Paola Torretti (Costigliole). [a. la.]

■ **CALCIO A 5 PGS.** A soli cinque giorni dal successo nel campionato provinciale, il Benedetto Pastore si è laureato campione regionale di calcio a 5 Pgs. Nel torneo disputatosi ad Asti i gialloblù hanno sconfitto 5-3 il Dif e 8-6 la Polisportiva San Martino di Torino. Il Benedetto Pastore si è affidato agli stessi ragazzi che hanno conquistato il titolo provinciale: Bortot, Siccardi, Bessone, Mazzetta, Torchio Luca, Ferrero, Rabellino, Nigido Marco e Luigi (quest'ultimo non [illegible] presente nella finale provinciale). Nel primo incontro, disputato [illegible] il Dif, [illegible] andati a segno Mazzetta (doppietta), Torchio e Nigido Luigi (doppietta). Nella seconda partita, giocata contro il San Martino, hanno realizzato Ferrero (2), Bortot, Torchio (2) e Mazzetta (3). Oltre al successo del Benedetto Pastore (che si è qualificato per i «Nazionali», c'è da segnalare l'ottimo comportamento del Dif che ha giocato due incontri con soli cinque uomini a disposizione. Contro il Benedetto Pastore ha segnato tre reti Borgo, mentre con il San Martino (partita finita 5-5) sono andati in gol Rolla, Soderini (3) e Roggero.

■ **TAMBURELLO** [illegible] **D.** I risultati [illegible] prima giornata del campionato di serie D. Girone A: Solonghello (Al)-Callianetto 2-13, Bc Mombello A-Montechiaro A 4-13, Alfiano Natta (Al)-Chiusano 7-13. Girone B: Altavilla (Al)-Tonco 9-13; Montemagno-Calliano 13-3, Grazzano-Viarigi 0-13. Girone C: Bc Mombello B-Cocconato/Cortanze 13-11, Chiusano B-Torino 13-10. Girone D: Pun[illegible] Sma Monale-Conrotto Cocconato 13-1.

■ **HOCKEY** [illegible] Doppia vittoria per la formazione della Moncalvese che milita nel campionato [illegible] [illegible] B. Le «furie [illegible]» hanno sconfitto 2-0 il Benevenuta Bra (nel recupero di sabato) e 2-0 l'Hc Liguria (domenica). Sconfitta 3-0 per le ragazze (serie A2) contro il Bondeno. Tra i giovani vittoria 3-1 dei Ragazzi sul Bra e 19-0 degli Allievi sull'Olympic Bra. Stop per le Allieve fermate 7-4 [illegible] Lorenzoni Bra B.

UN'INDAGINE CHE FA DISCUTERE: SCONTRO TRA INNOCENTISTI E COLPEVOLISTI

TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000
Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori.
Poco dopo un docente e una bidella della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001
Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001
Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001
Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001
Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze o molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001
Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore di educazione musicale

22 febbraio 2002
Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà una perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violenza sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di affidare a un consulente di fiducia (sarà uno psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito di valutare la personalità dei due ragazzini di 12 anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: in un primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale sono una montatura? E la testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e di entrambi cercherà di tracciare una sorta di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti è coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' contrariato: «Nell'ordinanza del presidente dei Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto non lasciare nulla al caso, ma credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che ora è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, è accusato di aver ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso anno e sono stati messi a verbale con dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli stessi alunni. Della vicenda si è poi interessato anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quale si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge ogni accusa. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmente manipolabili. In 30 anni di insegnamento è la prima volta che mi vengono rivolte simili accuse».



VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arrivare a delineare un quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati e di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, intorno ai 12 anni, si usa il disegno libero, ma si procede anche con il test di Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per capire se ci sono tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

«Un disegno con riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve ne sono alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si usano dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento di colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione con il docente: come lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, il tipo di personalità, se è simpatico o antipatico, se è calmo o si irrita, se è aggressivo, se riesce sempre a contenere la lezione nell'ambito della sua disciplina».

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, a uno a uno, a raccontare che cosa hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento a "smascherare" ciò che eventualmente è stato detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale senza che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circostanze una classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con gli altri, in questo caso con il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche una mentalità un po' persecutoria, dove il gruppo intravede il docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono situazioni culturali in cui c'è l'ossessione della sessualità».

I bambini di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, le maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca Di Summa, consulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci sono sembrati sereni, nonostante il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine sono state raccolte in una breve relazione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché lì hanno vissuto maggiormente il dramma del distacco», spiega la dottoressa Di Summa. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece si sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservando chi voleva giocare da solo o preferiva isolarsi. Oppure seguendo con attenzione chi, al contrario, si rivolgeva con eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto di rappresentare la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, ma non sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però è certo: i bambini hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia e a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola di La Loggia. Purtroppo, come dimostrano i nostri studi, sta diventando un fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia dai genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». [m. peg.]

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo con Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso porteranno il bilancio della spesa sanitaria della Regione Piemonte in attivo di quasi 13 milioni di €. E' questa la stima che ha fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti dei commissari si è trattata di una vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni fa l'assessore e i dirigenti parlavano di un disavanzo di circa 60 milioni di €. Ed è per questo motivo che le opposizioni contestano questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni sono arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni di € provenienti dai fondi accantonati dal Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio del bilancio visto che l'avanzo così ottenuto verrà assegnato per i progetti di sviluppo delle Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che una parte dei soldi arriverà dai risparmi ottenuti con la decisione di tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

Ma queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'assessore è dovuto ad un ulteriore taglio della spesa sanitaria. D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti alle Asl quasi 132 milioni di € e non sono di 40 milioni». Aggiunge: «Si tratta di una previsione di spesa del tutto irrealizzabile e che porterà la Giunta di centrodestra a decidere di applicare l'addizionale Irpef anche per l'anno in corso. E' ora di finirla con questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste di modifica del ticket avanzate da alcune forze della maggioranza. E' di due giorni fa la presa di posizione del gruppo di Forza Italia in Comune. In una lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, Paolo Chiavarino, dal vice capogruppo, Michele Coppola e da altri 8 consiglieri si «esprime il disagio» per un provvedimento «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come la messa in discussione del diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata». Gli undici, in sostanza, difendono la presa di posizione del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, che aveva duramente criticato la decisione annunciata dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro alla presenza dello stesso presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.


Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) e di insieme per il Piemonte (Tomatis) hanno presentato un ordine del giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sfavorevoli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare un preciso quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».

IL GIALLO DELLA



Anche la direzione sanitaria Giovanni Bosco avviato un'inchiesta interna sulla morte della piccola Giulia



La piccola Giulia

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti farle flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte di Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore Giulia: storie di bimbi di pochi morti dopo un in ospedale. Dopo il caso di Giulia Tardivo, la bambina di via Martorelli uccisa forse dalla disidratazione, c'è un'altra vicenda che sta attirando l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il cui referto di morte porta la data del 3 gennaio Aveva 6 mesi, Salvatore. Papà e mamma lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, forse per un'infezione. a casa, vivo, non più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori del commissariato Porte Palatine hanno lungo parlato con i genitori. E acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa a questa vicenda. Sulla quale, va subito spiegato, per il momento non ci dubbi particolari. Ma le voci che si inseguivano da giorni - anche all'interno dello stesso ospedale - hanno convinto i poliziotti a prendere in esame anche questo decesso, che allora era stato archiviato suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiranno sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi di Balme, al quale è stata affidata l'indagine sulla morte Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato fissare la data della perizia necroscopica cadavere della piccola, che verrà eseguita nella mattinata di oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» su questa vicenda, e a stabilire con esattezza cause della morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» stato annotato dai medici sul foglio di presa in carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel tardo pomeriggio di venerdì della scorsa settimana. La piccola aveva forti crisi vomito e diarrea, non dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare e aveva anche occhiaie scure e profonde che ci avevano impensierito».

Eppure tutto sembrava essere nato per una banale influenza. Lorenzo, fratellino gemello di Giulia, stato male pure lui, all'inizio della settimana. Stessi sintomi, più meno. Il medico famiglia lo aveva curato facilmente. E lui si era ripreso. Lei, invece, continuava a non mangiare, ad avere crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata in ospedale» hanno raccontato i genitori.

«Hanno tentato lungo di applicarle una flebo di soluzione idrosalina, non riusciti a raggiungere le vene» aveva raccontato l'altro giorno mamma, Maria Concetta. Ma agli risulta anche un emocromo: un esame del sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo non fosse più possibile raggiungere le vene per dare a Giulia una speranza vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire vi siano responsabilità, mancanze o superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a casa. Non solo, ma si dovranno chiarire ora anche le cause del decesso del piccolo Salvatore, per fugare ogni dubbio su quelle che per rimangono soltanto tragiche coincidenze.

Salvatore, sei mesi, si è spento 3 gennaio, forse per un'infezione Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA. IN AUTUNNO RICEVERA' LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato

Per molti semplicemente l'autore «Risvegli», il libro al quale è ispirato il celebre film interpretato Robert De Niro e Robin Williams. Nato a Londra il 9 luglio del 1933, laureato in medicina alla Saint Paul's School Londra, Oliver Sacks è molto di più, è un investigatore della mente. Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo della laurea honoris causa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

Sacks ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, delle emozioni e del ricordo nella dei pazienti in coma. che recentemente hanno permesso di aiutare una donna di 40 anni a risvegliarsi da quel buio profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha tenuto a Torino Incontra un'affollatissima lectio magistralis titolo «Music and Brain Topics», presentato a medici e studenti dalla professoressa Rosa Urciuoli, primario di Anestesia e Rianimazione alle Molinette, che insieme al centro studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola Mora è riuscita a portare in Italia dei padri mondiali della neurologia.



Il medico scrittore Oliver Sacks

Un binomio, quello di Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi clinici che diventano trame di romanzi dal linguaggio scorrevole e per nulla solenne. Dopo aver conseguito laurea e specializzazione Neurologia al Queen's College di Oxford, Oliver Sacks si è trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, occupandosi soprattutto di pazienti sofferenti di emicrania cronica e di parkinsonismo postencefalico. Membro dal 1974 dell'Associazione Gilles de la Tourette, ha lavorato fino 1992, prima come assistente, poi come professore di Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine di New York. I suoi libri «Risvegli», «Su gamba sola», «Un antropologo su Marte» e «Vedere voci» sono diventati subito best seller. In «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello», racconta la storia di suo paziente, insegnante di musica. Sacks che è anche autore di importanti articoli nei quali spiega il metodo sua ricerca, strategie, quella voglia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, di immergersi nella mente umana per scoprirne i meccanismi attraverso l'osservazione clinica, e raccontarli poi in semplice.

Specchio dei tempi

«I miei figli rischiano di essere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per difendere i monumenti» - «Non foglio carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante anti panorama»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica Torino. A fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è anche quella che prevede che per 3 anni i dipendenti passati all'Aem continuino iscritti circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece che dal momento che al 31/12/01 quei 360 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dell'anagrafe Arca e quindi non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi un accordo e a gennaio lo disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possiamo far valere i nostri diritti firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti!. I sindacati si interessando, ma l'Arca fa orecchio da mercante. «Non vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli ai soggiorni estivi che per me, mamma lavoratrice, sono una vera propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, nei parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso non vengono considerate,..».

Mauro Famigli

Una lettrice scrive:

«L'altro giorno mentre accompagnavo i miei genitori al mercato piazza della Concordia Collegno con al guinzaglio il mio cane sono formata da due vigilesse che mi hanno chiesto se avevo con me un attrezzo e raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente ho mostrato alcuni fogli carta Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli escrementi li depongo pattumiera. Ma secondo le vigilesse tale mezzo non considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo di "strumento idoneo" per raccogliere gli e non "paletta" e che secondo lui potessere strumento adatto anche un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione è stata fatta presumendo che abbia lasciato sporco, ciò è ingiusto. ordinamento legislativo mi pare esista possibilità effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione "reato", diventerebbe un processo alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione, 102 euro, è fuori mie possibilità. Sono da sempre alla ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 5 mesi dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accontentare di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare a pagare? Non me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) una cui orario coincida con quello in partenza Ulzio, è costretti a servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta a 3, il che incide poco meno del 50% sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino con l'Eurocity, devono sborsare € 9,92 sedendo poi "dove ti pare" come sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vado spesso in passeggiata per i sentieri della collina sanmaurese. Normalmente la meta il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva il bel panorama di Torino e provincia sino a tutto l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista prospettive favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare o spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo gradinata possano essere deliziati da questa aperta visione».

Giuliano Main

specchiotempi@lastampa.it



La bellezza e la convenienza dei tappeti MAROTTA



20 TAPPETI STOCK
300 X 200
A £ 590.000 € 305,00



50 TAPPETI STOCK
SCENDILETTO 100 x 70
A £ 60.000 € 31,00



ZIEGLER 240 x 160
£ 3.100.000 € 1.680,00

MAROTTA:
Arte in grande scelta

LISTE NOZZE



Hamadan

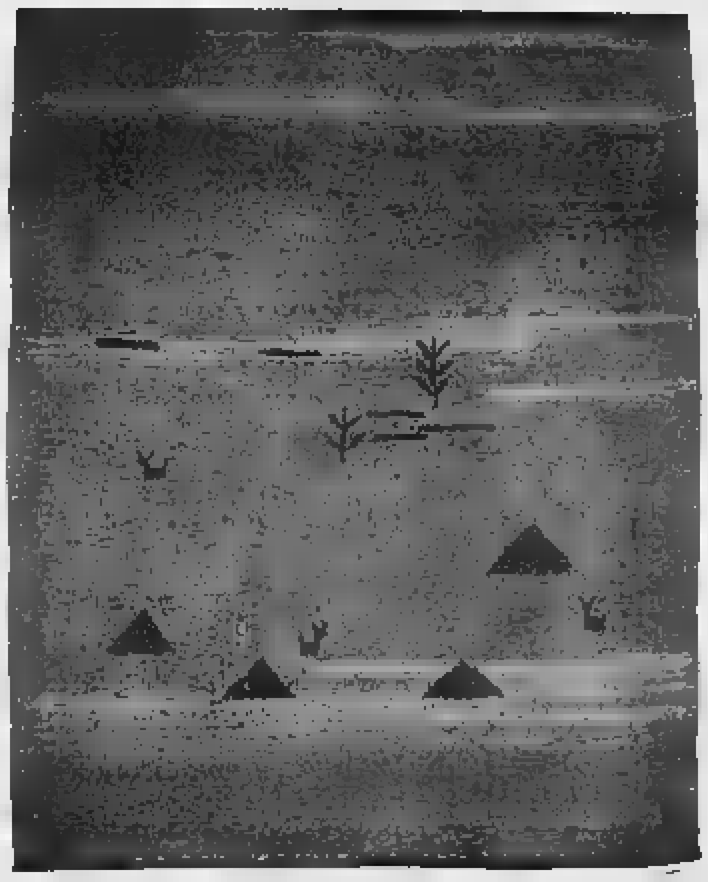
70 TAPPETI STOCK
200 X 150 circa
A £ 259.000 € 133,76



Herat

200 TAPPETI STOCK
130 x 80
A £ 110.000 € 57,00

*Accurato lavaggio e restauro tappeti
*Guide da 2 a 12 metri
*Tappeti misure particolari
*Pagamenti personalizzati
*Ambientazioni
*Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale



Gabbeh

45 TAPPETI STOCK
(GABBEH) 170 x 120
A £ 490.000 € 253,00

A Moncalieri Aperto dal Lunedì al Sabato
Orari: 09.00 / 13.00 (Lunedi' Mattina commercianti)
15.00 / 19.00

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra in strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

P
Ampio Parcheggio



Offerta Valida Fino Al 13 Aprile

DAL 1929
MAROTTA
Grande magazzino in Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209 Torino
Tel. 011 517 25 84


SE C'E' ACQUA, C'E' VITA.
L'acqua Valmora è leggera e microbiologicamente pura perché nasce da una sorgente alpina a 1300 metri e viene imbottigliata come sgorga dalla fonte.
NATURALE
VALMORA
SODIO 1,5 mg/l
RESIDUO FISSO 48,0 mg/l
VALMORA
ACQUA MINERALE NATURALE DI SORGENTE ALPINA
POVERA DI SODIO, PUO' ESSERE UTILIZZATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI.

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, [illegible] 015 8491212, FAX 015 8493325

ANNULLATO SENZA UN PRECISO MOTIVO LO SPETTACOLO DI LUNEDI' SERA

L'ira del Comune su Albertazzi che ha «snobbato» il pubblico

BIELLA

Non verrà più recuperato lo spettacolo con Giorgio Albertazzi che lunedì s[illegible] a causa di improvvisi e non meglio specificati «improrogabili impegni» dell'attore (come recita un fax arrivato all'assessorato alla Cultura alle 13,30 della stessa giornata), è saltato all'Odeon.

Gli abbonati [illegible] rimborsat, ma nel frattempo l'assessore Vittorio Barazzotto ha inviato due lettere infuocate al Teatro Stabile di Torino e a Giorgio Albertazzi.

«E' [illegible]oncertante il dover prendere atto che anche i grandi protagonisti del teatro italiano, quale Lei [illegible] è, [illegible] assumono comportamenti che non possono far altro che aumentare la già marcata disaffezione del pubblico - si legge nella lettera ad Albertazzi -. [illegible] addurre motivazioni chiare per l'annullamento dello spettacolo, poi, è una vera e propria mancanza [illegible] rispetto non solo per chi, con denaro sonante, paga le compagnie teatrali, ma anche e soprattutto per gli spettatori, la cui fiducia tradi[illegible] non è certo immediatamente recuperabile. Se fama e successo portano a snobbare le realtà minori e a catalogare il pubblico di provincia come pubblico di serie "B", ci auguriamo davvero che [illegible] pubblico, in futuro, tenga conto [illegible] trattamento [illegible] esso riservato. Noi lo faremo di certo».

Stessi toni sono destinati anche [illegible] Teatro Stabile che [illegible] organizzato il cartellone della stagione teatrale cittadina e che rischia a causa di questo ed altri disguidi precedenti, di essere «liquidato» dall'amministrazione comunale. «Inoltre - conclude l'assessore in entrambe le missive -, ci riserviamo di agire nelle sedi più opportune per valutare gli evidenti danni economici e soprattutto quelli d'immagine che abbiamo dovuto subire a causa di questi numerosi incidenti di percorso». [p. g.]

SCUOLE



NUOVI IMPIANTI SPORTIVI NEGLI ISTITUTI SUPERIORI: L'assessore Governato illustra i progetti avviati dalla giunta provinciale

DIRETTORE NEI GUAI ANCHE PER AVER SVELATO UN'INDAGINE DELLA FINANZA

Dogana, un altro processo

In tre accusati di aver truffato sugli straordinari

BIELLA

La dogana biellese torna nel mirino della magistratura. Mentre si sta [illegible] svolgendo il processo per corruzione a carico dei due funzionari Fortunato Zema, 50 anni, [illegible] Candelo, e Angelo Tommasello, 48 anni, di Trino (una bustarella di 8 milioni sarebbe stata pagata da un imprenditore per sbloccare una partita [illegible] cotone dalla Cina), ieri gli [illegible] impiegati, oltre al direttore Antonio Gianquinto, 64 anni, di Biella, sono stati rinviati a giudizio con l'imputazione di truffa e falso.

Sotto inchiesta sono i pagamenti degli straordinari, secondo il pm in alcuni casi non dovuti ma ugualmente finiti in busta paga grazie all'«artificiosa» compilazio[illegible] dei moduli di indennità [illegible] missione.

Da una serie di controlli incrociati (la contestazione arriva fino all'ottobre del '98) tra le aziende che aveva[illegible] ricevuto la visita dei funzionari e gli orari riportati nella documentazione, sarebbero risultate delle incongruenze: in pratica i due addetti della dogana biellese avrebbero dichiarato di aver concluso [illegible] lavoro molto più tardi rispetto all'impegno realmente profuso.

Le somme intascate, secondo [illegible] capo d'imputazione «con modelli non sottoposti ad alcun controllo sostanziale», variano dal mezzo milione alle 130, 140 mila lire.

Al direttore Antonio Gianquinto, accusato di aver «consapevolmente omesso» di controllare le richieste di indennità, si è aggiunta anche l'imputazione di rivelazione [illegible] segreti d'ufficio: avrebbe avvisato [illegible] imprenditore biellese di un'indagine che la Guardia di finanza aveva da poco aperto nei confronti dell'azienda. [d. p.]

UTILI



Assegno da [illegible] miliardi Cerimonia ufficiale ieri nella sede di Biver per la consegna degli utili. Nella fotografia di Corrado Micheletti, il direttore dell'istituto di credito biellese consegna al presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella, Luigi Squillario, l'assegno con gli utili frutto della quota di capitale della banca che è ancora di proprietà dell'ente. Grazie alla dismissione di alcune succursali non strategiche per Biver e ad una gestione ordinaria positiva, alla Cari-Biella sono andati 21 miliardi. Una cifra notevole che compensa i magri frutti arrivati dagli investimenti sui mercati finanziari in crisi dopo l'attentato alle Twin Tower. Il patrimonio della Fondazione che già nel 2000 superava i 300 miliardi ha proprio nelle azioni di Biver una importante riserva. Il presidente dello storico istituto di credito laniero, l'imprenditore Paolo Lavino, calcolava che attualmente Biver ha un valore commerciale che supera i 2 mila miliardi di vecchie lire e la quota della Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella si aggira intorno ai 900 miliardi. Maurizio Alfisi A PAGINA 37

CI SARANNO MAGGIORI CONTROLLI NEI FINE SETTIMANA SULLE STRADE DELLE DISCOTECHE

E' allarme per gli incidenti

A Cossato vertice tra prefetto e sindaci

COSSATO

Sicurezza pubblica e più in particolare sicurezza stradale: erano i temi «caldi» della riunione di ieri sera [illegible] prefetto Francesco Leopizzi, i rappresentanti dei dodici Comuni della parte centro-orientale della provincia e le forze di polizia. Un confronto aperto durato quasi due ore a Villa Berlanghino da cui è emersa alla fine una proposta di protocollo d'intesa per coordinare le forze in campo di polizia, carabinieri e vigili urbani. Obiettivo prioritario la lotta [illegible]'alta velocità lungo le strade biellesi, principale imputata delle stragi del sabato sera.

«Se l'ordine pubblico è sotto controllo - ha detto il prefetto Leopizzi - a preoccuparci è l'alto numero [illegible] incidenti per eccesso di velocità e guida in stato [illegible] ebbrezza soprattutto nel fine settimana. Da qui l'idea di un lavoro coordinato fra le varie forze istituzionali del territorio per una maggiore e migliore vigilanza soprattutto da e per le discoteche». In quest'ottica la scelta di esordire a Cossato con il progetto denominato «Sicurezza condivisa» ha assunto ieri una doppia valenza: da una parte riconoscere lo sforzo operativo che l'amministrazione Scaramal, insieme ad altri sei Comuni limitrofi e sotto l'egida della Comunità montana Prealpi biellesi, ha compiuto con l'attivazione del nuovo organismo di polizia intermunicipale avviato poche settimane fa per garantire un adeguato controllo delle direttrici più a rischio; dall'altra mettere a fuoco la situazione stradale del Cossatese, decisamente in crisi alla luce dei continui ritardi sull'ultimazione dei lavori lungo la Biella-Rolino e sulla prosecuzione del cantiere nella superstrada Cossato-Vallemosso.



Nella foto di Corrado Micheletti un momento dell'incontro tra il prefetto e i sindaci a Villa Berlanghino di Cossato

Molti i dubbi che rimangono ancora aperti a cominciare dai tempi di realizzo: se per l'ultimo tratto di Pedemontana, che porta a San Giacomo di Masserano, è una questione di mesi (secondo il presidente della Provincia, Orazio Scanzio, i lavori di segnaletica e guard-rail sono già stati appaltati dall'Anas), per la Cossato-Vallemosso il discorso è più complicato, fra varianti da verificare e autorizzazioni da ottenere in merito alla galleria di regione Volpe.

Intanto nel quadro di un ulteriore chiarimento sarà presto fissato un secondo incontro a Cossa[illegible] specifico per la [illegible] stradale, mentre è già in cartellone per dopodomani a Biella la riunione con i presidenti dei Consigli circoscrizionali del capoluogo. Gli appuntamenti, a detta della Prefettura «hanno il compito di avviare in materia di sicurezza un lavoro di "rete" con il massimo coinvolgimento degli organi e dei soggetti rappresentativi delle comunità locali per ottimizzare la presenza e l'attività degli operatori deputati all'ordine pubblico». [c. gi.]

SALONE DEL MOBILE

Serralunga, expo a [illegible] per i [illegible] «made in [illegible]

[illegible] Sono vasi giganti quelli che appartengono [illegible] collezione prodotta [illegible] Serralunga. Una ventina di progetti, alcuni [illegible] più di un metro, realizzati da nove designer. Il tutto messo in mostra da oggi negli spazi di «Superstudio più» a Milano [illegible] occasione [illegible] Salone del Mobile.

Le fioriere, tutte in polietilene riciclabile, leggerissimo e resistente agli agenti atmosferici e agli urti accidentali, vengono completate da sottovasi e perfino da un innaffiato[illegible] in colori insoliti rispetto [illegible] classica terracotta: l'argento, il blu, il bordeaux, il bianco e il nero.

Alle proposte firmate da Paolo Rizzatto, Alberto Meda, Denis Santachiara, la biellese [illegible] Bocchietto, Lorenzo Clerici e Alba Gallizia, quest'anno si sono aggiunte quelli di Rodolfo Dordoni, Ron Arad e Karim Rashid, tutti designer e architetti [illegible] fama internazionale che hanno reinterpretato in modo nuovo e «alternativo» (usando la plastica) il vecchio vaso di coccio. [p. g.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il contrasto tra masse d'aria di differente origine ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle medie del periodo. Oggi permarranno condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso e non saranno escluse piogge specie sul Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni [illegible] mattinata molte nubi su tutti i settori con possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-[illegible] metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, Verbano e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani [illegible] tempo incerto.

ZOOM

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", alte pressioni che si insediano sul Mediterraneo e durano mesi senza interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve si prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo aver disertato le montagne nei mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'altezza dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando un ruolo di semplice comparsa. [illegible] tutto questo sia solo una conseguenza dell'effetto serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale di cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensibile diminuzione dell'attività temporalesca sulla Penisola, la scomparsa dei vecchi nebbioni estesi e persistenti che una volta stringevano d'assedio per settimane la Valpa[illegible]oghi compresi. Ma la cosa che sorprende di più è la dinamica meteorologica giornaliera: se fino a qualche anno fa la presenza di una data nube indicava instabilità certa, oggi anche i segni premonitori risultano meno attendibili, insomma il tempo si diverte sempre più a non rivelare la sua personalità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	12	REGGIO CALABRIA	13	21
[illegible]	12	22	ROMA	12	17
BOLOGNA	6	10	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	21	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	3	15
FIRENZE	8	12	GINEVRA	3	13
[illegible]	11	16	LONDRA	4	13
PALERMO	14	22	MONACO DI BAVIERA	-1	12
PERUGIA	8	12	[illegible]	1	12
POTENZA	9	18	ZURIGO	0	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti; cala alle ore 17 e 48 minuti

IERI CERIMONIA UFFICIALE PER LA CONSEGNA [illegible] DIVIDENTI ALLE FONDAZIONI CASSE DI RISPARMIO

Biver, seconda banca del Biellese

Con il 35% della raccolta finanziaria in provincia

[illegible] Alfisi

BIELLA

Il presidente di Biverbanca, Paolo Lavino, l'ha definita «una giornata eccezionale». Nonostante il freddo e la pioggia, l'atmosfera dell'istituto biellese ieri [illegible] riscaldata da [illegible] caldo sole particolare, quello dei dividendi di un'annata molto positiva: più di 21 miliardi di lire alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella, oltre 7 miliardi alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli; circa 35 miliardi alla Comit.

Per questo, continuando una [illegible] tradizione, i vertici della banca e delle fondazioni hanno voluto anche quest'anno celebrare l'avvenimento: un omaggio alla trasparenza (i soldi delle Casse di Risparmio [illegible] Biella e di Vercelli saranno spalmati a sostegno [illegible] iniziative dei rispettivi territori), ma anche per ribadire quei legami con il territorio e con [illegible] gente che da sempre sono alla base dell'esistenza stessa [illegible] due enti. Con Lavino erano p[illegible] il direttore generale di Biver Federico Dalla Grisa, il presidente della Cari-Vercelli, Dario Casalini, (con il coordinatore Piero Cerutti), il presidente della Cassa di Risparmio di [illegible] Luigi Squillario.

Ed è stato Dalla Grisa a consegnare gli assegni dei dividendi ai presidenti delle due fondazioni (ma le somme erano già state accreditate sui conti [illegible] lunedì): proventi eccezionali, dovuti in parte alla vendita di cinque filiali di Biver (Chieri, Moncalieri, Vigevano, Gallarate e Novara) alla Cassa di Risparmio di Genova e per l'altro verso alla gestione ordinaria chiusa con [illegible] miliardi di utili. «Una [illegible] costante iniziata dal '98 (+13 miliardi), proseguito nel [illegible] (+15 miliardi) e consolidita nel 2000 (+25 miliardi) [illegible] record di quest'anno. «La nostra politica è però di crescere con equilibrio - ha aggiunto Dalla Grisa -. Quando nel dicembre del '94 nacque Biver dalla fusione tra le Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli, avevamo [illegible] dipendenti e una ventina di sportelli in più. Ora dopo l'operazione di razionalizzazione i dipendenti sono scesi a 800».



Foto di gruppo per il presidente di Biver Paolo Lavino con i presidenti delle Fondazioni delle Casse di Risparmio

Una operazione di [illegible] che sta dando frutti significativi: «Nella Provincia di Vercelli Biver è oggi la seconda banca. Abbiamo raggiunto l'istituto San Paolo», ha sottolineato Casalini. E sulla piazza di Biella, dopo il colosso Sella c'è Biver: considerando soltanto il rapporto con i residenti, il 35% della raccolta diretta e indiretta passa [illegible] gli sportelli della banca fondata da monsignor Losana, 140 anni fa. Biverbanca oggi è [illegible] istituto che vale più di 2 mila miliardi e la quota di Cari-Biella vale più di 900 miliardi.

Cifre da capogiro i cui frutti ricadranno in parte sul Biellese e sul Vercellese. Casalini spera nella ripresa dei mercati finanziari per mettere a frutto i 7 miliardi e con i ricavi operare nel Vercellese. Per Squillario i conti sono presto fatti: dei 21 miliardi 4 sono da accantonare per l'ospedale nuovo; 4,5 per in fondo [illegible] Con i 12 miliardi residui, oltre a Città Studi e Texilia, l'obiettivo principale saranno le case di riposo. Con una incognita: la finanziaria ha esteso i compiti della fondazioni ritagliando per loro un ruolo quasi [illegible] supporto a certe attività prima demandate al governo. «E tutto questo è abbastanza pericoloso» hanno concluso Squillario e Casalini.

CONCORSO LETTERARIO

Premio Biella Domani i nomi dei finalisti

[illegible] Domani a Città Studi la conferenza stampa di presentazione del «Premio Biella Letteratura» nella biblioteca di corso Pella. Alle 9, durante l'incontro, verranno resi noti i nomi dei dieci finalisti e verrà ufficialmente presentata la giuria che avrà il compito di selezionare l'opera vincitrice.

Si tratta della seconda edizione [illegible] concorso letterario organizzato da Città Studi in collaborazione con l'Unione industriale, la Fondazione Cassa di Risparmio e gli assessorati alla cultura di Provincia e Comune. A margine della rassegna, che vedrà coinvolti gli autori professionisti, è stato proposto anche un bando espressamente dedicato agli studenti biellesi ed incentrato sulla figura di Lucio Mastronardi, sfida che nella scorsa edizione del premio aveva impegnato oltre 20 giovani autori.

Proprio in questi giorni si è insediata [illegible] giuria di docenti che, presieduta [illegible] Pier Francesco Gasparetto, avrà il compito di selezionare i vincitori. Al suo fianco Corrado Ranucci (Istituto Geometri), Giuseppe Trimboli (Liceo Scientifico), Franca [illegible] Palma (Istituto «Bona»), Enrica Rauso (Itis), Liliana Poli (Liceo Classico) e Marco Neirotti (Fondazione Cassa di Risparmio).

La premiazione si svolgerà a Città degli Studi nel pomeriggio di venerdì 19, poche ore prima della proclamazione del vincitore assoluto dell'edizione 2002 di Biella Letteratura. [p. g.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Si sveglia e scopre che l'auto sta bruciando

L'hanno svegliata alcuni strani rumori che provenivano dalla strada: la sua «Cinquecento» stava bruciando. Erano passate da poco le tre di notte quando Silvia S., 38 anni, residente a Biella, si è alzata ed è corsa alla finestra per guardare giù in strada: a quel punto si è accorta che la [illegible] utilitaria rischiava di essere distrutta dalle fiamme. Fortunatamente il pronto intervento dei vigili del fuoco [illegible] contribuito a circoscrivere e spegnere il rogo in poco tempo, limitando i danni al volante e a al sedile del lato guida. Ancora [illegible] chiarire l'origine dell'incendio. [f. p.]

FURTO

Derubata del telefonino in un centro commerciale

Era entrata nel centro commerciale da pochi minuti quando ha scoperto che dalla borsetta era sparito il telefonino, finito nelle tasche [illegible] qualche borseggiatore. A Francesca D., 22 anni, di Biella, [illegible] è restato altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. Mentre a un pensionato di Biella, Francesco D., [illegible] anni, i ladri hanno portato via la vecchia bicicletta che l'uomo aveva posteggiato chiusa a chiave in via Oberdan. [f. p.]

CRONACA

Lascia l'auto nel parcheggio e la ritrova danneggiata

Ha lasciato l'auto, una «Clio», parcheggiata nel piazzale della stazione San Paolo. Quando Claudio [illegible]., 33 anni, è tornato a riprenderla, dopo [illegible] un'ora, ha [illegible] la portiera destra completamente danneggiata quasi certamente da [illegible] veicolo in manovra, il cui proprietario [illegible] si è preoccupato di lasciare i suoi dati. [f. p.]

INCARICHI

[illegible] Savio Perazzi presidentessa della Cri cossatese

E' Anna Savio Perazzi la prima presidentessa del Comitato femminile della Croce rossa cossatese: sarà affiancata nella sua nuova funzione da Luisella Botto Barioglio e Adriana Mino Spinei, oltre che da una trentina di donne che hanno aderito poche settimane fa alla nascita del Comitato femminile. [c. gi.]

COMMERCIO

La «Mondoffice» si sposta a Castelletto Cervo

La «Mondoffice» di Cossato [illegible] sede: nei giorni scorsi è terminato il trasloco del magazzino e degli uffici, che da questa settimana sono situati nel nuovo stabilimento costruito a Castelletto Cervo, in via per Gattinara 15. Il nuovo numero di telefono è 0161/880880. [c. gi.]

INCONTRI

A Pray si riunisce il gruppo di preghiera

Il gruppo [illegible] preghiera missionario organizza per lunedì 15 (alle 16), un incontro con anziani, amici e simpatizzanti nella sede della Pro loco di Pray. [m. ch.]

TRA I PROGETTI DEL COMUNE ANCHE IL RISPARMIO DELL'ACQUA NELLE SCUOLE

A Cossato asfalto «silenzioso»

Serie di iniziative contro l'inquinamento acustico

COSSATO

Il risparmio dell'acqua e l'abbassamento dei livelli d'inquinamento acustico sono ai primi posti nei programmi ambientali di Cossato; [illegible] importanti da [illegible] inclusi in un progetto di [illegible] presentato in Provincia dall'assessore alla viabilità Gaspare La Barbera. «Le azioni [illegible] in cantiere - spiega La Barbera - per ridurre il consumo dell'acqua e per limitare il rumore nelle strade principali costituiscono i primi tasselli concreti per dar vita allo sviluppo della città sostenibile previsto da Agenda 21». Nel dettaglio, gli interventi saranno mirati ad alcuni edifici e ad alcune zone della città e verranno attuati nel prossimo autunno.

Il risparmio idrico interesserà per esempio la scuola elementare della Masseria e la media «Lucia Maggia»: da ottobre i servizi igienici dei due plessi cittadini verranno dotati di dispositivi frangiflutti negli erogatori delle cassette di scarico dei wc, mentre a livello formativo

> Sulle strade di maggior traffico saranno usati materiali fonoassorbenti e barriere naturali a protezione delle case

il Comune coinvolgerà gli insegnanti e gli studenti [illegible] «Patto per il risparmio», che in relazione ai risultati ottenuti possa garantire una serie di incentivi ai protagonisti, [illegible] la fornitura di materiale informativo e la programmazione di gite di studio.

Non meno importante il secondo punto del programma ambientale e cioè l'abbattimento dell'inquinamento acustico lungo le strade. «La situazione a Cossato rappresenta un serio problema collegato al grande traffico veicolare - aggiunge Gaspare La Barbera - per cui abbiamo pensato di modificare il manto stradale in quelle direttrici ad alto attraversamento come la Cossato-Vallemosso e la Cossato-Gattinara». La pavimentazione in pratica sarà risanata adottando dei materiali fono-assorbenti e, in corrispondenza degli edifici più esposti al rumore, saranno posizionate alcune barriere di protezione naturali e non. Il progetto sull'acqua e sul rumore è il quinto di una serie d'iniziative studiate da Comune, Provincia, Arpa, Cea e Agenbiella al fine di modificare l'impatto ambientale di fattori come il riscaldamento, il traffico (inquinamento atmosferico e acustico), l'energia elettrica e l'acqua nell'ambito di [illegible] miglioramento della qualità della vita.

[illegible] in generale i cinque interventi rientrano nell'Agenda 21, un modello funzionale adottato dal Comune di Cossato, che ha da [illegible] parte l'ambizione di sviluppare nei [illegible] 20 [illegible] città a misura d'uomo e dall'altra il compito di coinvolgere nelle scelte ambientali di programma il maggior numero di residenti. [c. gi.]

SONO UNA CINQUANTINA I CONCORRENTI ISCRITTI ALLA GARA CHE PRENDERA' IL VIA DA OROPA IL 26 APRILE

«Raid degli Orsi» con Clay Regazzoni

L'ex pilota di Formula 1 sarà alla guida di una Ferrari Daytona

[illegible] Perazzi

Clay Regazzoni sarà uno dei grandi protagonisti dell'edizione [illegible] del «Raid degli Orsi», evento riservato ad autovetture storiche con almeno trent'anni ed a quelle di particolare interesse, anche se di fabbricazione più recente. L'ex pilota di Formula 1, alla guida della [illegible] Ferrari Daytona del 1967, sarà ai nastri di partenza della competizione, prevista per il 26 aprile.

A capo del comitato organizzatore del «Raid degli Orsi» ci [illegible] Ivano Bonadio e Iuri Toniazzo, rispettivamente presidente e vice presidente di «Storia e motori», un'associazione nata per la salvaguardia, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale motoristico. Al momento risultano iscritti una cinquantina di equipaggi, provenienti da Canada, Svizzera, Germania, Inghilterra e Italia. Al via anche i piloti biellesi [illegible] Luigi Chiesa, su Ferrari 250 Gt e Remigio Cibin. L'autovettura più «anziana» sarà la Jaguar di Heidmar Meyer Korber che alla [illegible] da età di 63 anni continua a sprigionare i suoi cavalli lungo i tracciati di [illegible] Europa. Sicuri protagoniste anche diverse Porsche 356 degli anni '60 e i modelli di Lancia «Flaminia», Aston Martin e Bentley.



La Ferrari 250 GT sarà una delle vetture protagoniste del prossimo «Raid degli Orsi», insieme a Jaguar, Porsche e Bentley

La prima tappa partirà ed arriverà ad Oropa mentre sabato 27 lo storico corteo raggiungerà Aosta. Dopo il pranzo, la comitiva salirà verso il passo del Gran San Bernardo per inoltrarsi in territorio elvetico, alla volta di Leukerbad, fiabesco villaggio incastonato nelle Alpi Vallesi e meta della gara.

Il raid del 2002 verrà disputato secondo le norme Csai della regolarità turistica e sarà di fatto caratterizzato da [illegible] spiccata valenza sportiva, [illegible] prove di abilità cronometrate, [illegible] navigazione e controlli a timbro. In occasione della manifestazione, le poste italiane ricorderanno con uno speciale timbro, creato «ad hoc» per l'evento, la quinta edizione del «Raid degli Orsi».

[illegible] PIU' [illegible] AL [illegible]



I corsi per gli studenti delle superiori

Sono iniziati lunedì i corsi di guida sicura per i giovani studenti [illegible] classi 4° e 5° delle scuole superiori. L'iniziativa è dell'assessorato alla Sicurezza stradale della Provincia: istruttori nazionali affiancati da agenti della nuova Polizia Provinciale tengono lezioni teoriche e pratiche per fornire ai giovani maggiori nozioni per guidare in sicurezza, dalla corretta posizione al volante a come affrontare condizioni atmosferiche particolari.

L'ASSESSORE FAUSTO GOVERNATO GREGGIO ILLUSTRA GLI OBIETTIVI E LE VARIE INIZIATIVE IN CANTIERE

Una banca dati per le superiori

La Provincia organizza i lavori di manutenzione



I lavori nel cortile dell'Iti per la realizzazione della nuova palestra

BIELLA

La manutenzione delle scuole superiori rappresenta un impegno significativo nel bilancio della Provincia.

Dice l'assessore Fausto Governato Greggio, che si occupa del [illegible]: «Devo dare atto alla passata amministrazione Marsoni del [illegible] impegno che ora noi abbiamo potenziato. L'edificio scolastico [illegible] diverso [illegible] ogni altra struttura, perché accanto alla sicurezza e alla didattica i nostri ragazzi devono trovare l'ambiente giusto per vivere le ore formative della loro crescita culturale e civile. A livello di impatto [illegible] solo visivo, il rifacimento [illegible] facciate dell'Iti di via Rosselli è un fiore all'occhiello, entro l'anno anche il liceo Classico sarà completato nel[illegible] facciate e con i serramenti esterni, ma abbiamo tre importanti obiettivi che [illegible] consentiranno di gestire meglio il futuro».

Aggiunge l'assessore: «La ditta [illegible] global services cui è affidata la manutenzione degli edifici, realizzerà [illegible] "banca dati", una [illegible] e propria schedatura analitica con la quale sarà possibile intervenire sugli obiettivi prioritari [illegible] modo da prevenire l'emergenza».

Tra i lavori in cantiere, c'è la costruzione della palestra all'Iti [illegible] via Rosselli, all'interno del cortile sul lato verso via Ivrea: una spesa [illegible] circa [illegible] miliardi di lire, agibilità prevista [illegible] il 2004. «Nel futuro - dice ancora - realizzeremo altre palestre a Città studi, [illegible] servizio della sede universitaria [illegible] dell'Ipsia che entro il prossimo [illegible] scolastico avrà la [illegible] nuova sede nel complesso di [illegible] Pella. Ringrazio la Fondazione Cassa di Risparmio che già ci sostiene in questo genere di interventi. Sempre per il prossimo anno scolastico entrerà in funzione [illegible] caldaia a cippato di legna dell'istituto alberghiero di Trivero».

E' corposo l'elenco delle scuole superiori a carico del[illegible] Provincia : il Vaglio [illegible]ubens per geometri , il Bona per ragionieri, il liceo scientifico Avogadro, il classico Sella, l'istituto industriale di via Rosselli e delle sede staccate [illegible] a Città Studi, l'istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato (Ipsia); completano l'elenco le sedi staccate dello scientifi[illegible] Avogadro di Cossato , dell'Iti di Vallemosso oltre agli istituti [illegible]le Motta di Mosso Santa Maria ed alberghiero [illegible]gna di Trivero con la sua sede staccata di Cavaglià e l'istituto professionale di Stato per i servizi commerciali [illegible] turistici «Pietro Sella» di Mosso Santa Maria. [d. sa.]

RISTORATORI ASCOM ■ TRASFERTA A RIVA DEL GARDA

La cucina biellese ospite al «Biteg»



Un momento della trasmissione andata in [illegible]da su Rai3 con i ristoratori biellesi

[illegible]

Prima Palazzo La Marmora, poi [illegible] Santuario d'Oropa [illegible] quest'an[illegible] forse, il Chiostro [illegible] Sebastiano. Sarebbe questa la sede individuata dal gruppo Ristoratori biellesi che fanno capo all'Ascom per organizzare la quinta edizione [illegible] «Biellese a tavola», prestigioso appuntamento dedicato all'alta cucina ed alle specialità gastronomiche locali che si svolgerà il prossimo novembre. Ma se questo è un progetto [illegible] in fase di definizione (sarà il Comune a decidere sulla disponibilità della prestigiosa sede), sono in vista altri appuntamenti a breve scadenza per gli operatori [illegible] ristorazione. Una decina di loro, infatti è attesa [illegible] Biteg, la borsa internazionale [illegible] [illegible] enogastronomico che [illegible] svolgerà [illegible] venerdì 26 a domani [illegible] [illegible] a Riva del Garda. Al Grand Hotel du Lac prepareranno una [illegible] per un centinaio di ospiti (giornalisti compresi) con [illegible] di salumi e formaggi locali, polenta, [illegible] ed altri ingredienti tipici della cucina biellese. L'evento, reso possibile grazie al sostegno della Camera [illegible] Commercio e della Provincia e [illegible] collaborazione con l'Atl, è uno dei tanti ai quali il gruppo prenderà parte. L'ultima «uscita» [illegible] [illegible] realiz[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] passaggio televisivo [illegible] Rai3. [p. g.]

IN BREVE

CONFERENZE

Le uova, [illegible] incontro a «Sottovetro», in via Italia

Venerdì alle 21 da «Sottovetro», in [illegible] Italia, un incontro con Bianca Rosa Gremmo Zumaglini che parlerà di uova, fra aneddoti, ricette e curiosità. Al termine una degustazione. L'ingresso è libero e gratuito. [f. p.]

QUARTIERI

Sarà presentato venerdì un filmato sul Vandorno

S'intitola «Vandorno anno 1°, terzo millennio», il filmato che [illegible] presentato venerdì sera alle 21, nel teatro parrocchiale «Frignani». L'iniziativa [illegible] del Consiglio [illegible] circoscrizione 9». [f. p.]

INCONTRI

Marco Cimmino relatore [illegible] [illegible] sulla Destra

Prosegue il corso sul pensiero della Destra, promosso da Azione giovani e inserito [illegible] programmi dell'Università popolare subalpina: domani [illegible] il relatore sarà Marco Cimmino che interverrà sul tema «Revi[illegible] storico e cultura non conforme». La lezione si terrà [illegible] Classico alle 21. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Riunione di Emergency domani in via Serralunga

Domani alle 21 nella sede di ApertaMente, in via Serralunga 7, è in programma un incontro del gruppo biellese di Emergency. All'ordine del giorno l'organizzazione della serata [illegible] sabato al Liceo Scientifico; la programmazione della presenza alla manifestazione annunciata per il 25 aprile e [illegible] quella de «I mille colori della Pace» prevista invece a fine maggio; proposte e riflessioni. [r. mo.]

[illegible] OTTE

BIELLA

Incontri con la Kibo Viaggi

Venerdì è in programma un [illegible] incontro cultural-gastronomico con la Kibo Viaggi. Al Circolo Commerciale dalle 19,45 l'appuntamento prevede un aperitivo e una cena di piatti tipici turchi, quindi [illegible] proiezione [illegible] reportage [illegible] Claudio Badà realizzato partendo dalla leggendaria Trebisonda sui confini di Armenia e Irak fino alle coste del Mediterraneo. Prenotazioni allo 015-2522456.

BIELLA

Karaoke al Pinocchio

Karaoke con happy hour (dalle 21,30 alle [illegible] alla discoteca Pinocchio di via Serralunga. A seguire disco-music con Nino Del vecchio alla consolle. Sabato e domenica [illegible] programma si ripete.

CANDELO

Ospiti [illegible] cinema Verdi

Venerdì [illegible] spettacolo [illegible] cinema Verdi verrà anticipato alle 21.30 in quanto al termine della proiezione del film «Il consiglio d'Egitto» tratto dall'omonima opera di Sciascia, sarà presente il regista, Emidio Greco. Durante la serata verrà inoltre p[illegible]ntato il [illegible] «Pensa alla tua libertà. Il cinema di Emidio Greco», a cura di Franco Cordelli e Andrea Cortellessa (edizioni Falsopiano). L'organizzazione dell'incontro è a cura del FAI cinema (Fice-Aiace e Indipendenti), associazione della quale [illegible] parte anche il Verdi.

COSSATO

Musica & Danza

L'orchestra filarmonica [illegible] Torino sarà protagonista del [illegible] to sinfonico in cartellone [illegible] [illegible] al teatro Comunale. L'esibizione per archi e fiati dal titolo «Le matin» proporrà musiche di Haydn e Mozart.

BIELLA

Alla Lavanderia Pubblica

Nuovo appuntamento venerdì sera con Maurizio Codini Lavanderia Pubblica di Via Cernaia. Dalla consolle successi, grandi classici e novità per tutti i gusti.

PONDERANO

Live al Babylonia

Venerdì [illegible] Babylonia è [illegible] Lee Scratch Perry (porte aperte alle 22.30, show alle 23, 16 euro l'ingresso), leggenda vivente, alla veneranda età di [illegible] anni, della musica giamaicana e l'inventore del reggae moderno. A seguire «Exotica» [illegible] il resident dj Teo Selecta a colpi [illegible] bass, reggae massive, ska, electronic e indie sound. Sabato tocca ai Figli di Guttuso (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, 8 euro).

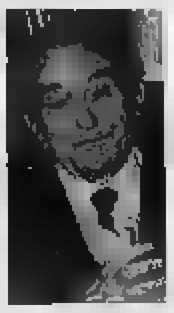
OPERE A CITTA' STUDI

Giovani e arte Un concorso e una [illegible]

[illegible] L'associazione culturale «L'Uomo e l'Arte» e Città Studi hanno bandito il concor[illegible] «Giovani artisti biellesi» con lo scopo di incentivare nei giovani l'amore per l'arte e per la ricerca artistica. Alle opere vincitrici verranno assegnati i premi «L'Uomo e l'Arte» di 500 [illegible] per un'opera di incisione a tema libero e per una di grafica a tema libero e il «Premio Città degli Studi» (250 euro) per un opera, di incisione o di grafica, che abbia come tema un logo per la costituenda associazione «Amici dell'università biellese». La giuria selezionerà inoltre le opere concorrenti per esporle in una mostra a Città degli Studi nel mese di maggio. Sono ammessi lavori grafici (disegni, acquerelli, tempera, ecc.), opere calcografiche (acquaforte, acquatinta, puntasecca, bulino, ecc.) e xilografie. Le opere concorrenti dovranno pervenire entro il 30 aprile all'indirizzo: «Premio giovani artisti biellesi», Città studi, [illegible] Pella 2, Biella. [f. p.]

DOMANI ALL'AGORA'

In anteprima video [illegible] Sacchi sul «Tempia»



Elvo Tempia

[illegible] Un video di Peppo Sacchi per raccontare con le immagini la storia dei vent'anni di attività [illegible] Fondo Edo Tempia: proiezione in anteprima domani alle 17 all'Agorà.

Il documentario ripercorre le vicende e le iniziative promosse a partire dalla sua costituzione nel 1981 [illegible] a giungere all'ambizioso traguardo (primavera 2001), della creazione, insieme all'Asl 12, alla fondazione Sendo e alla realizzazione del Laboratorio di ricerca scientifica nano-biologica-molecolare di via Malta.

Per l'occasione saranno saranno offerti [illegible] presenti i volumi «Arte e scienza per la vita», prima edizione, con prefazione dei professori Umberto Veronesi e Alberto Costa e «Soldati» di Pippo Pozzi, in cui sono riprodotti i [illegible] disegni donati al Fondo dall'artista. [f. p.]

ALLA «D&G SCHOOL»

Danza moderna Sabato a Biella stage [illegible] Aldi

BIELLA. Vincenzo Aldi, ballerino professionista di Lecco, sarà ospite questo sabato della scuola di Daniela Trucco e Graziano Boggiani (la «D&G dance schoool) per [illegible] stage di danza moderna.

Allievo di Brian e Garrison, Steve La Chance, André de la Roche e [illegible] Luca Tommasini e Kevin Stea (coreografi di Madonna), ha firmato spettacoli teatrali e partecipato a trasmissioni televisive da «I Guastafeste» [illegible] Canale 5 a «Quelli che il Calcio» su Rai 3. Nel [illegible] ha lavorato [illegible] coreografo al teatro Sociale [illegible] Como per un musical con Francesco Salvi e Isaac George. Dal 1998 è istruttore di Funky e Hip-Hop mentre nel [illegible] ha fatto un video clip negli studi di MTV di New York.

Due le proposte: dalle 14 alle 15,30 riservata ai principianti e dalle 15,30 alle 17 per gli intermedi. Per informazioni [illegible] telefona alla D&G Dance-school, via Friuli 9, allo 015-401540, e-mail daniegraziano@danceschool.it [r. mo.]

[illegible] AL [illegible]

Ticket [illegible] [illegible]
Provvedimento inutile

La decisione di introdurre i ticket sui medicinali e sul Pronto soccorso non è soltanto ingiusta socialmente, [illegible] inefficace ai fini dell'obiettivo [illegible] si vuole perseguire che è quello del contenimento della spesa sanitaria.

Si aggiunga all'aumento dell'Irpef e a tutte quelle misure che come i fatti hanno ampiamente dimostrato non sono riuscite a riportare la [illegible] sanitaria sotto controllo.

Il provvedimento è ingiusto perché colpisce tutti i cittadini indipendentemente dal reddito. Coloro che infatti non pagheranno i ticket sui farmaci saranno una piccolissima minoranza. Da qui anche i «mugugni» e le proteste» che si levano dalla stessa maggioranza.

Sono inefficaci perché non serviranno a scoraggiare il consumo di farmaci. La delibe[illegible] [illegible] giunta prevede che il ticket [illegible] di un [illegible] per ciascun farmaco prescritto fino ad un massimo di 4 euro per ricetta. Poiché in una ricetta possono [illegible] prescritti fino a tre farmaci questo significa che la richiesta di molti sarà quella di farsi prescrivere comunque tre farmaci. Sulla base di un ragionamento semplicissimo: dato che sono costretto a pagare il ticket, tanto vale utilizzi tutto il plafond dei farmaci prescrivibili.

Non molto dissimile è il discorso del Pronto soccorso che così come è stato impostato rischia di avere un effetto perverso. Al Pronto soccorso continueranno andare coloro che potranno permetterselo e che non avranno alcuna difficoltà a pagarsi le [illegible] e le 100 mila lire di ticket. La salute vale molto [illegible] più.

[illegible]ranno invece [illegible] [illegible] andarci quelle persone, anziani e non solo, che non potendoselo permettere rinunceranno in partenza pur avendo molte ragioni per ri[illegible] al servizio.

Wilmer [illegible]
consigliere regionale ds

Le «disattenzioni» dei sindacati confederali

Con tremilioniduecentomila [illegible] il lavoro perse nei primi due mesi del 2002 ha ripreso l'avvio la grande conflittualità organizzata dai sindacati.

Sil[illegible]si e tranquilli per sette anni, senza capacità reattiva [illegible] fronte alla continua erosione dei salari, le grandi confederazioni non hanno mai osato disturbare il manovratore, visto che le grandi ma[illegible] erano dirette da uomini della sinistra.

Il «cinese», leader duro e puro, ha riscoperto l'intransigenza soltanto dacché l'inquilino di palazzo Chigi si chiama Silvio Berlusconi: sino a quel momento era indulgente oppure disattento. Ora l'articolo 18 ha consentito di scatenare nuovamente la bagarre.

Il professor Renato Brunet[illegible] ha bene sintetizzato il problema su «La Stampa» del [illegible] marzo: «Il conflitto è riesploso per ragioni politiche così come, sempre per ragioni politiche, si [illegible] ridotto ai minimi termini durante i governi [illegible] sinistra». E [illegible] interessi [illegible] lavoratori? Maurizio Gasparri ha polemicamente ricordato che, con i 30 miliardi utilizzati per organizzare la grande [illegible]nifestazione di Roma, si poteva allestire una fabbrica e dare lavoro a 500 disoccupati.

Sandro Delmastro
Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
[illegible]:
telefono 015/822.123

PRONTO SOCCORSO

[illegible]
[illegible] n. verde 167-120,118

[illegible]EDICA

[illegible]
[illegible]
Cavaglià:
telefono [illegible]
Cossato:
telefono 015/922.081

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Biella [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. [illegible]

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]:
via Lamarmora 3
telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40
telefono 015/848.8411

FARMACIE DI [illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarono* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.18.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. [illegible].

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.62.60.

Bioglio: *Dr. [illegible] Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Un fitto programma di appuntamenti da venerdì nel padiglione allestito in località Praie

Dal coregone ai vini, tutti i sapori del lago

La Pro loco di Viverone vuole bissare il successo del 2001



Sapori biellesi, il testimone passa dalle colline al lago ovvero da Pray a Viverone.

Dopo il [illegible] di critica e di pubblico per [illegible] rassegna ospitata alla Fabbrica della ruota [illegible] mila visitatori nell'ultimo fine settimana), un nuovo appuntamento si affaccia sul panorama delle manifestazioni in provincia: [illegible] la seconda edizione di «Sapori del lago» proposta [illegible] Pro [illegible] di Viverone, iniziativa che comprende la «Sagra del coregone, vino e kiwi», la «Sagra d[illegible] Pro Loco biellesi» (saranno presenti in 15, [illegible] con [illegible] proprie specialità [illegible] prodotti) e anche la prima «Rassegna [illegible] laghi piemontesi», una mostra itinerante attraverso i laghi del Piemonte: l'evento sarà inaugurato appunto da Viverone, poi toccherà gli altri specchi d'acqua della regione, da Avigliana [illegible] Candia, dal Lago Maggiore a Orta. La rassegna è organizzata da Regione e Cnr ed appoggiata localmente da Pro Loco di Viverone, Camera [illegible] commercio e Provincia.

«Sapori del lago» sarà ospitato nel padiglione allestito nell'[illegible] floristica di località Praie: l'inaugurazione [illegible] prevista per venerdì, chiusura la sera di domenica 14. Il ricco «menù» comprende convegni, visite ai siti archeologici, una mostra di pittura sul tema «L'uomo e il Lago», un'esposizione di prodotti tipici locali, tanta gastronomia, sfilate di bande con concerti e serate danzanti; sono previ[illegible] inoltre [illegible] per la presentazione di alcuni progetti mirati allo sviluppo e alla valorizzazione del turismo e dei prodotti tipici viveronesi, a cominciare dalla neonata «Comunità collinare di Viverone».



Tra le iniziative anche tour guidati (domenica, dalle ore 10 alle 19 [illegible] bus navetta [illegible] gratuitamente [illegible] disposizione dei visitatori), attraverso i vigneti [illegible] coltivazioni di kiwi [illegible] zona, fino alla frazione Rolle di Bertignano, dove si potrà visitare il sito archeologi[illegible] dove è stato individuato [illegible] antico villaggio di capanne; una zona anticamente collegata alla vicina Bessa.

Una parte significativa [illegible] «Sapori del lago» è logicamente occupata dalla gastronomia: in occasione della [illegible] giorni» [illegible] manifestazioni, i ristoranti di Viverone proporranno una degustazione dei prodotti del lago e della collina [illegible] [illegible] menù a prezzo fisso.

Alle 18 di venerdì l'inaugurazione e l'apertura del [illegible] [illegible] pittura «L'uomo [illegible] il Lago», cui seguirà l'apertura [illegible] padiglione espositivo (sono stati allestiti una decina di stand con prodotti tipici, dai formaggi al riso e ai vini) e del settore gastronomico, dove si potranno gustare piatti tradizionali, [illegible] la panissa e [illegible] pregiato coregone dorato, cucinato dagli esperti cuochi viveronesi nell'ormai famosa padella gigante (3 metri di diametro). In serata musica e danza (ingresso gratuito).

Sabato mattina nel salone dell'Hotel Royal sono previste interessanti conferenze. Questi i temi trattati, con inizio alle 9,30: valorizzazione dei prodotti agricoli della collina di Viverone, sviluppo turistico di Viverone tra lago e collina, associazione Intorno al lago e Comunità collinare, archeologia a Viverone. Alle 16 aprirà il padiglione della «Sagra delle sagre»; alle 19 ristorante e grigliate, alle 21 musica e danze. Domenica alle 10 aprirà [illegible] padiglione espositivo, che comprende anche un interessante stand archeologico (saranno esposti i calchi di una piroga, che misura [illegible] metri e pesa altrettanti quintali, di vasi, lance, la ricostruzione [illegible] computer e su plastico di [illegible] villaggio palafitticolo, ecc.); alle 12 il grande pranzo, alle 14,30 la sfilata sulle strade attorno al lago delle bande musicali di Viverone, Cavaglià, Zimone e Piverone, con concerto finale in regione Praie; alle 19 apertura del padiglione gastronomico per le ultime degustazioni e infine musica e danze di commiato.

CONSULENZE A CHI CERCA LAVORO NEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI VERCELLI [illegible] BORGOSESIA E NELLE SEDI MESSE A DISPOSIZIONE DAI COMUNI

Una job card contro la disoccupazione

La Provincia con i fondi Ue apre il Servizio di orientamento

VERCELLI

Il problema dei problemi, soprattutto per i giovani, resta la ricerca di un posto [illegible] lavoro. Secondo i dati del Centro per l'impiego di Vercelli forniti ieri in conferenza stampa dal responsabile Danilo Giovini gli iscritti alle liste di collocamento sono ben 8500 (contro i 1500 della fine Anni Ottanta). Così la Provincia, forte dei nuovi compiti che la Regione ha trasferito agli [illegible] locali, ha attivato [illegible] «Servizio provinciale di orientamento» professionale, rivolto sia a chi è già iscritto nelle liste dei centri per l'impiego sia a chi si dichiara in [illegible] occupazione.

Di che si tratta? Spiegano l'assessore Eugenio Bellini [illegible] Carlo Riva Vercellotti: «I giovani potranno usufruire gratuitamente [illegible] consulenze orientati[illegible] esperti pagati dalla Provincia, grazie ai contributi [illegible] Fondo europeo e al sostegno dei Comuni [illegible] Santhià e Gattinara». Condurranno i colloqui per approfondire bisogni, aspettative, competenze degli utenti le consulenti Anna Fasoli e Stefania Fontaneto. Al termine del «percorso» le persone [illegible] di lavoro saranno inserite [illegible] banca dati per favorire il rapporto domanda-offerta di lavoro gestita dai centri per l'impiego provinciali.

Per garantire la massima [illegible]ccessibilità [illegible] tutti i cittadini interessati al nuovo servizio le «interviste» si svolgeranno non solo [illegible] Vercelli e Borgosesia, ma anche a Crescentino, Gattinara, Santhià, Trino [illegible] Varallo, grazie agli spazi messi [illegible] disposizione dagli Informagiovani. Alla fine tutte le informazioni, gli studi compiuti e le esperienze lavorative degli intervistati verranno segn[illegible] una «job card» perso[illegible] spendibile sul [illegible] del lavoro.

«Il coinvolgimento degli Informagiovani - sottolinea Riva Vercellotti - vuole assicurare la più ampia opportunità ai ragazzi di trovare una risposta [illegible] loro esigenze, sia che vogliano seguire [illegible] di formazione [illegible] desiderino inserirsi subito nel mondo del lavoro». L'esperimento di consulenza, già avviato a Borgosesia, riceve parole di lode dal responsabile del Centro per l'impiego Biagio Muni. «Sta[illegible] registrando risultati eccellenti. L'informazione capillare favorisce l'inserimento professionale anche dei disabili, che a volte ignorano i percorsi [illegible] seguire».

Anche se sono soprattutto gli under 30 a [illegible] un primo impiego, il Servizio provinciale di orientamento è aperto a tutti. E chi vuole utilizzare [illegible] novità, può rivolgersi al Centro per l'impiego di piazza Amedeo IX a Vercelli (telefono 0161.68362) o a quello di Borgosesia, in viale [illegible] D'Aosta (0163.22200). [d. b.]



Gli iscritti alle liste di collocamento nel Centro per l'impiego [illegible] piazza Amedeo IX a Vercelli sono circa 8500

Numeri utili

Gli Informagiovani aperti sul territorio

VERCELLI

[illegible]li sportelli Informagiovani sono sparsi in tutti i comuni e rispondono egregiamente [illegible] esigenze dei ragazzi, dal lavoro alle vacanze, dagli ostelli ai corsi di formazione. A Vercelli, la sede rinnovata si trova [illegible] Libertà 300; a Crescentino l'ufficio è ospitato nella bibliote[illegible] civica De Gregoriana, in via Ferraris telefono 0161.841500.

A Santhià lo sportello [illegible] trova in corso Beato Ignazio 1 (0161.936207), [illegible] Trino in via Irico 6 (0161.805530); a Gattina[illegible] la sede è in piazza Italia [illegible] (0163.833420), e infine a Varallo, Informagiovani è nella biblioteca comunale [illegible] via Umberto I (0163.560373).

Sarà anche in questi locali che chi è [illegible] cerca di occupazione, e vuole [illegible]ssere inserito nella banca dati dei Centri per l'impie[illegible] di Vercelli [illegible] Borgosesia, potrà sostenere i colloqui con gli esperti messi a disposizione dalla Provincia. Il coordinamento dello [illegible] è affidato all'ente «Vercelli lavoro» spa, presieduto da Roberto Berutti. [d. b.]

[illegible]

Piccioni: Iacopino ha ragione l'acqua abbia solo valore etico

Lorenzo Piccioni

L'ARTICOLO pubblicato nella rubrica «La voce della Baraggia» il 30 marzo scorso, titolato «Dobbiamo riconoscere all'acqua un valore etico, non mercantile» a firma del direttore [illegible] Consorzio di Bonifica della Baraggia, Carmelo Iacopino, può essere sfuggito ai lettori, perché probabilmente considerato a prima vista tecnico e «settoriale». In realtà erano conte[illegible] in quel pezzo, molti dei temi con cui la politica dovrà [illegible]riamente confrontarsi nei prossimi anni.

Oggi centrodestra e centrosinistra non si preoccupano più della qualità dei servizi erogati ai cittadini, [illegible] dei risvolti economici delle decisioni politiche. Per chi crede ancora che siano le idee e non i soldi [illegible] fare ruotare il mondo, ed è convinto che la nostra politica e non la nostra economia abbiano iscritto l'Italia tra le maggiori potenze mondiali, lo scontro con la realtà è durissimo.

[illegible] Presidente Berlusconi ha ragione quando individua nell'economia sociale [illegible] mercato il percorso economico da seguire, sulla scia della tradizione politica europea. Un percorso che depotenzi i tecnocrati preoccupati solo dei bilanci e rilanci invece, la politica come valore in grado di mediare il rapporto tra l'economia, il mercato e il cittadino. Berlusconi quando dice che Forza Italia [illegible] un partito di sinistra [illegible] ricorda Alcide De Gasperi quando definiva [illegible] Democrazia Cristiana [illegible] un partito di Centro che guarda a sinistra. Il nostro modello non può essere il liberismo statunitense, dobbiamo rivendicare con orgoglio una terza via, totalmente europea, ispirata all'econo[illegible] sociale [illegible] mercato.

Ha ragione Iacopino a sventolarci sotto il [illegible] alcuni concetti che troppo facilmente la politica ha dimenticato. Si può attribuire un valore commerciale all'acqua? Facendo sì che la nostra vita vada in mano a pochi gruppi multinazionali in grado di farci pagare un prezzo elevatissimo per l'elemento base della vita umana? E dopo questo è veramente lecito domandarsi [illegible] quando l'aria? L'esempio della legge Galli calza a pennello, parte da un principio sano, quello di risparmiare acqua e razionalizzare la distribuzione, evitando le perdite delle condotte idriche, grazie a manutenzione e nuove reti, e approda ad un sistema folle in cui di fatto si mette a medio - breve termine tutta l'acqua potabile nelle mani [illegible] pochi colossi multinazionali.

Dove una legge simile è stata varata, in Francia, si è verificato solo un aumento dei costi a discapito del cittadino [illegible] un servizio immutato [illegible] perdite della rete identiche a quelle precedenti, anche questo a discapito della collettività.

Questo è il momento di interrogarsi per chi fa politica, ed è votato dai cittadini, l'etica politica, il controllo [illegible] l'indirizzo politico nei confronti dell'economia devono tornare ad [illegible] centrali. Chi scrive [illegible] invoca i vecchi carrozzoni statali, anzi, ma pensa ad un sistema in [illegible] la politica, unica forma di espressione con cui i cittadini possono dire la loro in processi economici complessi, torni a tutelare gli [illegible] di [illegible] voto. Occorrono segnali concreti, uno bellissimo sarebbe, a otto anni da suo varo, la ridiscussione della Galli, che non è mai riuscita a decollare, peggiorata dalle leggi attuative regionali [illegible] dall'applicazione macchinosa sul territorio.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani alle 15 i funerali della giovane dominicana

Saranno celebrati domani pomeriggio a Rive i funerali di Yslandia Carilys Bueno [illegible]ia. La ventenne, di origine dominicana, figlia dei custodi del castello di Rive, sabato [illegible] stava raggiungendo Crescentino [illegible] il fidanzato Simone Mattu quando l'auto su cui viaggiava [illegible] è schiantata contro un parapetto. La giovane è subito apparsa [illegible] condizioni gravissime, nono[illegible] [illegible] cure dei medici. La salma, composta nella camera mortuaria dell'ospedale S. Andrea, giungerà domani nella parrocchia della B[illegible] Vergine di Rive, dove, alle 15, saranno celebrati i funerali. [l. d. c.]

VERCELLI

Convegno al Sant'Andrea sull'educazione in medicina

Venerdì, alle 21, nell'aula [illegible]gna dell'ospedale Sant'Andrea, l'Asl 11 [illegible] la Nuova società di cultura medica propongono un convegno con il professor Enrico Bollero, direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico Tor Vergata [illegible] Roma. Il manager parlerà dell'«educazione continua in medicina»: sarà introdotto dal direttore Luciano Scarabosio; modererà il dibattito il presidente dell'associazione Pier Giorgio Fossale. [d. b.]

OGGI A CIGLIANO

Primo incontro [illegible] «Parola all'autore»

CIGLIANO

Inizierà quest'oggi, al Centro d'In[illegible] [illegible] Cigliano, il primo appuntamento con «Parola all'autore», [illegible] incontri con i grandi scrittori italiani, promossi dal Comune di Vercelli, dal Sistema Bibliotecario della Piana Vercellese e dalla Facoltà [illegible] lettere dell'Università del Piemonte Orientale. Un pacchetto quanto mai nutrito, che porterà [illegible] Vercelli e in diversi centri della provincia, alcuni tra gli autori contemporanei più apprezzati. «Un'iniziativa [illegible] l'assessore Gianni Mentigazzi - per valorizzare il patrimonio culturale italiano e invitare la gente ad avvicinarsi alla lettura».

Ad inaugurare il programma, oggi alle 17,30, [illegible] Bruno Arpaia che parlerà su «Storie, realtà e [illegible]». Moderatore Roberto Carnero. Il 17 aprile, ci si sposterà al Pi[illegible] Studio di Vercelli con Alessandro Barbero, docente dell'Ateneo vercellese: per lui l'argomento trattato sarà «Dalla storia all'invenzione: il ritorno [illegible] romanzo storico». [p. m. f.]

TUTTE LE QUOTAZIONI

Alla [illegible] risi [illegible] seduta [illegible] scosse

VERCELLI

Ha avuto un andamento normale, ieri, il mercato [illegible] vercellese: i prezzi sono rimasti invariati rispetto alla settimana scorsa. Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza cifre decimali.

Risoni: [illegible] 281-296; Selenio 270-296; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; [illegible] 293-315; Baldo 270-316; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 286-301. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; [illegible] 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lun[illegible] 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: Ibrido 126-128; semivitreo 130-131. Soia nazionale 213-215. Secondo le ultime rilevazioni dell'Ente nazionale risi, finora le vendite di risone hanno superato il 64 per cento, e la disponibilità residua è di circa 450 tonnellate. [w. ca.]

VENERDI' IN CONSIGLIO COMUNALE L'ULTIMO INTERVENTO DEL PIANO [illegible] RECUPERO DEL PARCO DI BORGOSESIA

Magni, [illegible] look per la chiesetta

Per l'estate cambieranno i marciapiedi di piazza Cavour

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Una nuova «infornata» di lavori pubblici dedicati alla città. [illegible] pacchetto di interventi sarà approvato venerdì in Consiglio comunale. Una seduta decisamente ricca, con venti punti all'ordine del giorno di cui quasi la metà dedi[illegible] alle opere [illegible]ubbliche.

Tra queste c'è anche la ristrutturazione della chiesetta [illegible] Parco Magni, cioè l'ultimo intervento di una certa consistenza che deve essere compiuto per concludere il progetto di recupero del polmone verde iniziato alcuni [illegible] fa. Sempre per quanto riguarda il giardino che scorre lungo il Sesia saranno anche approvati i finanziamenti per terminare la ex serra, dove sarà aperto un bar che il comune affiderà in gestione [illegible] un'associazione, [illegible] per sistemare i campi da bocce.

Venerdì si discuterà anche del progetto preliminare dedicato alle modifiche di piazza Cavour, il cui cantiere dovrebbe aprire prima dell'estate: in questo caso è prevista la sostituzione del fondo stradale e la realizzazione di nuovi marciapiedi. Un paio di capitoli sono quindi dedicati alle strade delle frazioni, dove nel corso dell'anno si intende operare per [illegible] in quadro la situazione.

Alcuni lavori di maggior inte[illegible] sono [illegible] programma tra l'altro nei centri storici di Caggi e Agnona, mentre a Vanzone, Pianaccia, Bastia e Orlongo l'attenzione sarà dedicata in particolare alla rete fognaria, che in alcuni punti deve [illegible] potenziata [illegible] in altri [illegible]. E [illegible] discuterà di un progetto relativo al sistema fognario anche del centro, dedicato soprattutto al[illegible] vie Isola [illegible] sopra e Isola di sotto. Per quanto riguarda la socio assistenza si voterà l'impegno [illegible] realizzare nuovi garage per i mezzi [illegible] a disposizione degli operatori, mentre nel settore sportivo si delibererà [illegible] costruire un nuovo campo da calcio in frazione Isolella.

Ad Aranco invece è previsto l'allargamento del ponticello che scavalca il canale artificiale della cartiera e in quella zona sarà pure rifatto l'impianto [illegible] illuminazione.

Sempre nella seduta di venerdì si parlerà dell'acquisizione di terreni per allargare via San Grato e dell'approvazione di un piano di recupero per un immobile di via Mario Canova. I consiglieri voteranno inoltre il piano di urbanizzazione condot[illegible] dai privati nelle vie Mombarone, General Cantore, XXV Aprile e Lanot nell'ambito [illegible] ristrutturazione dell'ex sezione nord. Dal patrimonio comunale sarà invece ceduto uno stabile di frazione Fornace. Il consiglio è convocato per le 21.



Il Consiglio comunale venerdì approverà l'ultimo piano di interventi al parco Magni

[illegible] BIBLIOTECA DIBATTITO CON I MEDICI

[illegible] consapevole Il Gruppo Aido di Trino invita domenica [illegible] un convegno

[illegible]

Si terrà domenica, presso la biblioteca «Favorino Brunod», il convegno «Donare il corpo: [illegible] scelta consapevole». L'iniziativa è nata in occasione della quinta Giornata nazionale della donazione [illegible] del trapianto di organi. [illegible] convegno, che inizierà alle 10,30, organizzato dall'Aido, in particolare dal Gruppo comunale «Francesco Rolando» di Trino, col patrocinio dell'assessorato alla Cultura, sarà preceduto dalla celebrazione [illegible] messa, alle 9, nella chiesa di [illegible] Domenico, in memoria dei donatori di organi defunti. L'incontro vedrà la collaborazione dell'associazione Centro servizi volontariato di Vercelli.

Il programma prevede la partecipazione [illegible] sindaco Alessandro Serra, che introdurrà la mattin[illegible] [illegible] Mario Buffa, presidente dell'Aido trinese, che relazionerà sui vent'anni di Aido a Trino, di Luciano Codazzi, consigliere regionale dell'Associazione italiana donatori di organi, del professor Mario Cannas, docente di Anatomia umana presso l'Università di Novara, che parlerà della scelta importante della donazione, del dottor Filippo Renò, segretario dell'Asan, Associazione studio dell'anatomia [illegible] Novara. Alle [illegible] si aprirà il dibattito. [sa. li.]

INIZIATIVA FIRMATA DALLA PROVINCIA

Itinerari artistico-culturali [illegible] piatti tipici del territorio dedicati [illegible] «Terza età»

VERCELLI

Sette itinerari per abbinare le bell[illegible] artistico-culturali del territorio alle specialità enogastronomiche nostrane. L'iniziativa, riservata [illegible] «terza età», è [illegible]ta ideata dalla Provincia che, in collaborazione [illegible] la cooperativa Ar.Tur.O, ha studiato i «percorsi». Si parte da Vercelli per arrivare in Valsesia, passando per la Bassa.

«Abbiamo studiato alcuni percorsi turistici per un target oversessanta - spiega l'assessore alla Cultura Carlo [illegible] Vercellotti - per far conoscere e valorizzare le due anime, vercellese e Valsesia, della nostra Provincia. Ogni tappa si concluderà con una degustazione gratuita».

Il primo appuntamento è per martedì 16 alle 15 con [illegible] visita al Tesoro del Duomo, cui farà seguito nel suggestivo cortile juvarriano del [illegible] a [illegible] degustazione dei dolci tipici vercellesi. Il 23 aprile, si resta nel capoluogo con il Borgogna, quindi il 30 aprile pomeriggio per gli amanti della natura con visita al Bosco della Partecipanza di Trino e alla Veneria di Lignana. Il 14 maggio ci si sposterà in [illegible], a Serravalle, quindi 28 maggio meta al Sacro Monte e il 4 giugno [illegible] Alagna per la visita al Walsermuseum. Chiusura l'11 giugno a Vercelli con il Museo Leone. Per ogni «tappa» la Provincia metterà a disposizione [illegible] pullman. Informazioni allo 0161-21.26.16. [p. m. f.]

GATTINARA: NELLE CANTINE DI VILLA PAOLOTTI SONO STATI RACCOLTI «ROSSI» STORICI [illegible] VINI PIU' RECENTI

[illegible] benefica in Enoteca Consegnate 150 bottiglie

GATTINARA

Sono oltre 150 le bottiglie già consegnate in Enoteca per l'asta [illegible] in programma la prossima settimana.

L'appello lanciato dal presiden[illegible] Giammario Scribante ha [illegible]to ottimi risultati. In pochi giorni la cantina di Villa Paolotti è stata riempita con rossi che risalgono a [illegible] annate del secolo scor[illegible] Una decina di bottiglie sono addirittura storiche, sono [illegible] datate tra il 1900 e gli Anni Trenta.

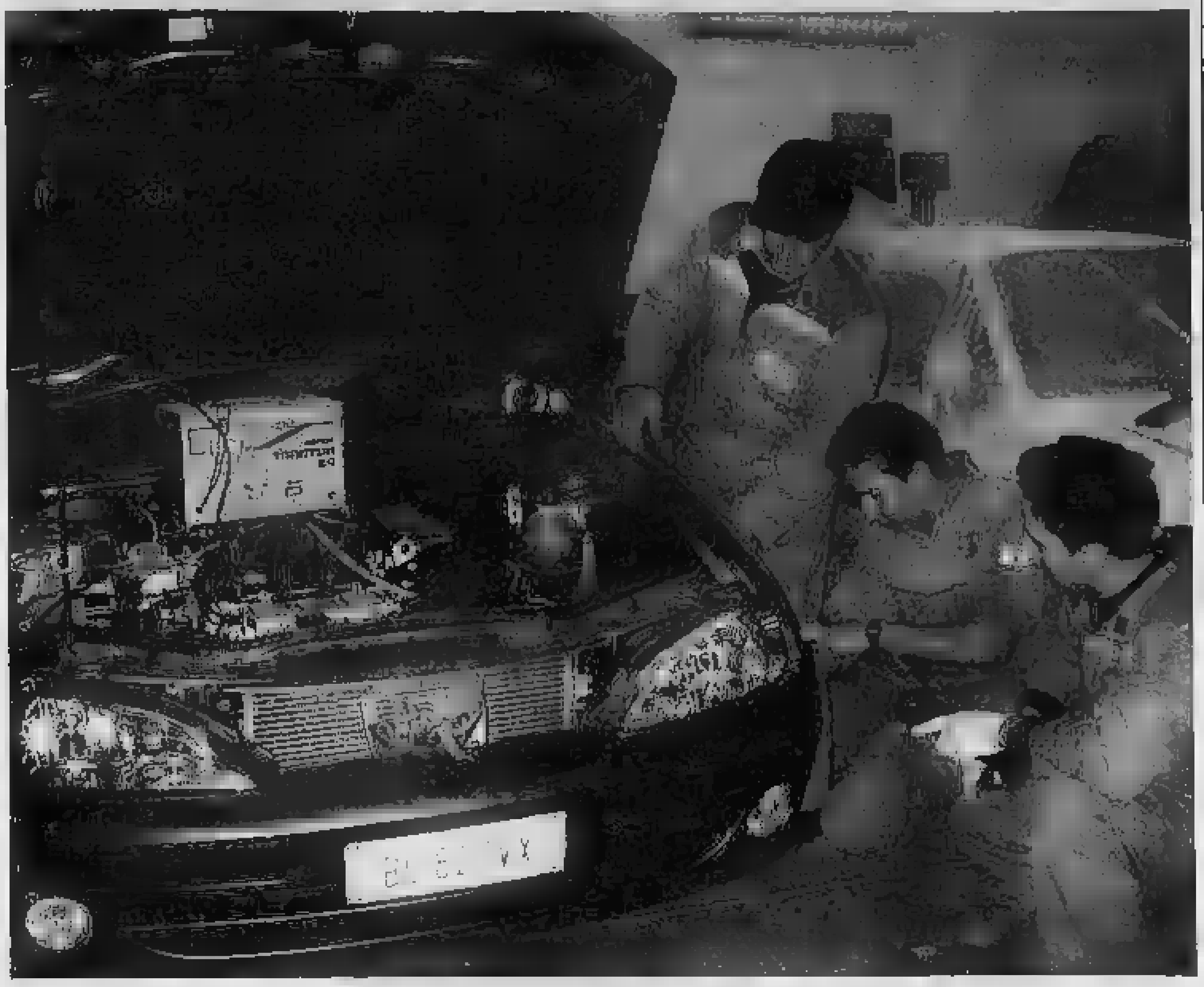
Le altre etichette [illegible] invece più «recenti», ma comunque di stagioni che hanno fatto grande il vino rosso [illegible] Gattinara e delle terre del Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte. Gli organizzatori dell'asta benefica cercano ora di sensibilizzare sia gli appassionati sia il grande pubblico affinché giovedì prossimo la sala convegni di Villa Paolotti sia gremita. «[illegible] successo la raccolta di bottiglie - conferma Scribante -, [illegible] dobbiamo anche riuscire a trovare gli acquirenti per tutto il vino che sarà battuto».

L'intero ricavato della [illegible] devoluto a scopo benefico. La somma raccolta sarà destinata alla comunità cristiana di Ndugu Zangu, nella diocesi di Isolo, in Kenya. Qui i missionari [illegible] stanno occupando della costruzione di un'infermeria e la cifra ottenuta con l'asta dei vini servirà per completare l'opera. [illegible] prossimi giorni la commissione costituita appositamente tra i soci dell'Eno[illegible] si riunirà per valutare le bottiglie e assegnare il prezzo base ad ognuna, che naturalmente potrà anche variare di molto in [illegible] all'annata di produzione. Madrina dell'asta sarà la cantante gattinarese Stefania Aggio, che dopo una lunga esperienza come corista nelle trasmissioni televisi[illegible] Mediaset si sta dedicando [illegible] grande impegno [illegible] diverse attività sociali. [i. fo.]



Sono molto gli estimatori dei vini rossi delle terre del Nebbiolo


OGNI SETTIMANA
DAL MERCOLEDI'
IN EDICOLA
LA STAMPA
Bella!
PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
Bella!
SALUTE
Stanchissima: è solo primavera?
moda
TUTTE IN RIGA!
Insieme
a sole
€ 1,20*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



Tra i servizi offerti revisioni periodiche e messa a punto degli impianti di sicurezza

La carrozzeria diventa «tecnologica»

Migliorano gli standard d'intervento sull'automobile

Prosegue e si consolida la ripresa nel settore dell'autoriparazione. Secondo l'Osservatorio Autopromotec, [illegible] prospettive del comparto resteranno positive anche per i prossimi anni. Saranno tuttavia necessarie profonde trasformazioni ed investimenti per rendere le strutture adeguate al forte impatto [illegible] nuove tecnologie sulla produzione automobilistica.

Sul futuro fabbisogno di servizi dell'autoriparazione [illegible] negativamente il ringiovanimento del parco circolante iniziato con gli incentivi alla rottamazione. Inoltre un fattore importante di contenimento [illegible] domanda sarà costituito dal continuo miglioramento qualitativo dell'automobile. Ma questi elementi negativi per le autofficine dovrebbero [illegible] bilanciati dallo sviluppo dell'attività di revisione, da criteri [illegible] pre più restrittivi per quanto riguarda la sicurezza e le emissioni inquinanti.



E' perciò una questione [illegible] mentalità, quella che induce ancora a credere che riparare automobili [illegible] l'unica attività all'interno della carrozzeria. [illegible] pure cambiata la figura del cliente. Oggi il carrozziere deve saper aprire un ventaglio di soluzioni, immediate e precise, che significa servizi ulteriori, attrezzature efficienti e prodotti ecologicamente compatibili, un continuo aggiornamento tecnologico e professionale. Questo porta alla soddisfazione del cliente, [illegible] rapporti trasparenti con le compagnie di assicurazione, ad un confronto [illegible] i costruttori legato alle politiche che questi ultimi hanno sviluppato; senza dimenticare l'accettazione, i collaudi finali, la disponibilità d'auto sostitutiva e il soccorso stradale.

E' questo, in sintesi, il ritratto delle più moderne carrozzerie. L'intento del comparto è innanzitutto di garantire al cliente [illegible] qualità, riducendo le attese, nonché [illegible] assicurare i migliori standard d'intervento sia [illegible] auto di vecchio tipo, [illegible] sui modelli più recenti.

E' riconosciuto che una preparazione dell'auto fatta a regola d'arte facilita la riverniciatura e la finitura. Lavare la vettura servendosi di acqua bollente piuttosto che del vapore (che potrebbe mettere in crisi i sensori oggi numerosi nelle vetture moderne) è il primo passo. Ottenuto il risultato migliore, [illegible] carrozziere deve scrupolosamente controllare la vernice su tutta la superficie dell'auto per rilevare eventuali screpolature. Poi sarà affrontato il danno [illegible] o proprio e lì quindi la tonalità [illegible] vernice, che [illegible] volta definita, sarà provocato su un campione sia alla luce artificiale che naturale, per evitare brutte sorprese. Secondo le nuove normative oggi si usano ormai solo più vernici ad acqua; [illegible] bandite le emissioni di fumi, e [illegible] stati elevati gli standard per la [illegible] sul lavoro.

Un ultimo consiglio giunge dagli addetti ai lavori: «Parlando di ricambi alternativi, occorre in primo luogo [illegible] distinzione fondamentale, di tipo tecnico giuridico, tra prodotti omologati e prodotti non soggetti ad omologazione. Gli automobilisti devono prestare molta attenzione agli imbonitori o apprendisti stregoni che assicurano [illegible] riuscire a trovare di tutto a costi bassissimi. L'omologazione globale, che viene rilasciata al tipo di veicolo e richiamata nella dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore al momento dell'immatricolazione, è costituita da una serie di omologazioni parziali, relative a singoli componenti (vetri, cinture, ecc.) o a funzioni del veicolo (emissioni allo scarico, resistenza all'urto frontale, ecc.). In caso contrario il veicolo non può assolutamente circolare su strada».






lucazanini.it
MACARIO in
Come persi la guerra
NEL FILM CAMPIONE D'INCASSI IL CANDIDO LEO PASSA TUTTA
LA VITA IN DIVISA, PRIMA DA MILITARE E POI DA POMPIERE.
IN SOTTOFONDO LE INDIMENTICABILI MUSICHE DI NINO ROTA.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
MACARIO Come persi la guerra
MACARIO Come scopersi l'America
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
DAL 23 APRILE IN EDICOLA IL SECONDO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A GAVI DOMENICA E MARTEDI' SERVITI GLI STESSI PIATTI GUSTATI DAI PASSEGGERI UN'ORA PRIMA DELL'AFFONDAMENTO

Due cene in memoria del Titanic

L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo del Raviolo Il 18 maggio ad Acqui ci sarà un «murder party»

Andrea Merlo
GAVI

Novant'anni dopo l'affondamento il Titanic viene rievocato a tavola, riproponendo i due [illegible] che erano stati serviti (nei saloni [illegible] Prima e Seconda classe) durante la cena un'ora prima della tragedia. L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo dei Cavalieri del Raviolo di Gavi e si terrà in due ristoranti del paese (Le Cantine del Gavi e Il Cavallino) domenica - anniversario [illegible] disastro navale con 2340 morti - e martedì prossimi.

I Cavalieri hanno come compito statutario: esaltare l'importanza dell'enogastronomia. Per questo, volendo ricordare il Titanic, hanno rivolto il loro pensiero alle fastose cene di bordo. Il Cancelliere dell'Ordine, Carletto Bergaglio, spiega: «Quelle cene, servite il 14 aprile 1912, appar[illegible]o il momento del più grande salto qualitativo che la cucina europea abbia mai fatto. Infatti nel 19[illegible] e 1907 a Parigi erano uscite le prime due edizioni del Ricettario dell'insuperato Escoffier. Qualcuno potrebbe vedere in questa nostra iniziativa un gusto cinico, ma la storia umana ci conferma che il bello ed al buono si [illegible] sempre contrapposti, ineluttabilmente, avvenimenti dolorosi».

L'Ordine del Raviolo è anche lusingato dal fatto che Escoffier, nel [illegible] capolavoro culinario, citi i ravioli come unica pasta ripiena soffermandosi sulla preparazione e sui modi per gustarli.

I [illegible] delle cene di 1° e 2° classe saranno ripetuti esattamente, cambieranno i vini: saranno quelli [illegible] Terre Obertenghe ovvero Gavi brut, Gavi e un Rosso Tortonese. La cena di Seconda classe domenica al Cavallino (posti 40, costo € 55, tel. 0143.644800), quella di Prima classe alle Cantine del Gavi (posti 60, € 75, tel. 0143.642458).

Intanto si preannuncia un'altra iniziativa curiosa in provincia di Alessandria: il 18 maggio in un hotel di Acqui Terme si terrà un «murder party» organizzato dall'Officina delle Idee. Gli invitati (al massimo 70) saranno divisi in squadre di investigatori e dovranno risolvere il «giallo» di un omicidio (finto ovviamente) commesso nell'hotel. Premi a chi riuscirà per primo.



UN PROGETTO ALBESE CON LA PARTECIPAZIONE DI RAMBALDI

Museo multimediale sull'agroalimentare

Giuseppina Fiori

Un [illegible] multimediale sull'agroalimentare nelle Langhe. E' l'esperimento pilota che si vuole tentare partendo [illegible] barolo e dal tartufo [illegible] estendere poi l'applicazione virtuale ad altri prodotti [illegible] qualità: entrare nei vigneti, nelle cantine in breve tempo con i sistemi multimediali, così come avviene già in Francia. Dell'ambizioso progetto lanciato da Giovanni Negri, presidente della commissione Arte e Musei Virtuali creata dal ministro per i Beni e le attività culturali Giuliano Urbani, si parlerà domenica 14 aprile ad Alba, in un convegno che avrà tra i relatori Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien. Rambaldi sarà già sabato 13 ad Alba per partecipare alla premiazione di «Infinity Festival» alla Fondazione Ferrero e lo stesso giorno è attesa la visita nelle Langhe del ministro Urbani. L'idea del [illegible] è stata accolta con molto interesse dall'assessore alla Cultura e Immagine del Comune di Alba, Bruno Ceretto, e dal presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero. L'incontro di domenica 14 si terrà nella sala storica [illegible] teatro Sociale alle 10. Il titolo è: «Virtuale & agroalimentare, il mondo nuovo. Vino, tartufo, nocciola e non solo. Costi e potenzialità delle nuove tecnologie, al servizio di un grande patrimonio italiano» e sarà presieduto da Giovanni Negri.


Carlo Rambaldi, il papà di ET

Il mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi terrà la prima relazione [illegible] «Ritorno al futuro. Tradizione, territorio, impresa: [illegible] lingua[illegible] per l'agroalimentare». Gli architetti scenografi Emmanuel Bourgeois e Jean Francois Touilloud parleranno delle «Esperienze [illegible] mondo: allestimenti museo scenografici e tecnologie avanzate per la promozione dell'agroalimentare», mentre sulle «Esperienze italiane: nuove forme di valorizzazione e di promozione dei prodotti tipici» interverranno Franca Gonella e Giampiero Perri; Francesco Antinucci e Marcello Pappagallo su «Virtù e costi [illegible] virtuale: educare divertendo, divulgare intrattenendo».

Il museo virtuale, una proposta sostenuta dal Comune e dall'ente turismo, potrebbe avere sede in uno dei castelli alle porte di Alba, come quello di Roddi che sarà presto restaurato.

DA VENERDI' L'EVENTO D'ARTE ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE BERTONI

Saluzzo punta su Messina

Una mostra per lo scultore del «cavallo Rai»

Vanna Pescatori

Dopo Giò Pomodoro, Francesco Messina: uno dei massimi rappresentanti dell'arte contemporanea italiana dà lustro [illegible] le sue opere a Saluzzo Arte [illegible] che s'inaugura venerdì, alle 18, una [illegible] di [illegible]: la mostra antologica del grande scultore, di cui tutti hanno in mente il «Cavallo morente» realizzato per la sede della Rai, a Roma; una collettiva di 54 importanti artisti; la presenza della galleria Carlina di Torino con opere da Casorati a Guttuso, da Mattioli a Nespolo, Salvo, Sironi, Soffiantino (per citarne alcuni) che partecipano alla settima mostra [illegible] contemporanea; la XXIV edizione del premio «Matteo Olivero» collegato al «Premio Bodoni», [illegible] rassegna della Cracking art, proveniente [illegible] Biennale di Venezia e [illegible] omaggio all'incisore torinese Mario Calandri.

«La scelta di ospitare un'antologica di Messina è una tappa sul percorso che la Fondazione Amleto Bertoni ha adottato in campo artistico e che mira a traguardi sempre maggiori - spiega il presidente Piero Sassone -. Portare le opere di Messina a [illegible] significa presentare un grande maestro riconoscibile dal pubblico, proprio per il cavallo di bronzo della Rai, e quindi compiere un'opera divulgativa che prepari i visitatori alle future iniziative».

Saluzzo Arte 2002, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso fino al 28 aprile, coordinata da Paolo Infossi e Andrea Giordana e presentata su catalogo dal critico Giuseppe Biasutti, offre diverse suggestioni: prima fra tutte quella delle opere, [illegible] quarantina, di Messina (morto a Milano nel 1995), riunite nella sezione curata dal critico saviglianese Giorgio Barberis, responsabile editoriale dell'ultimo volume dedicato all'artista dalla [illegible] editrice Gribaudo a [illegible] ha collaborato [illegible] che la figlia Paola Messina.


Lo scultore Francesco Messina

Spiega Barberis: «Fra le opere, si potrà ammirare "La grande danzatrice" di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, oltre a composizioni di cavalli, eleganti sculture classiche e una quindicina di disegni a tecniche miste».

Orario: feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso [illegible] euro, intero, 3 euro, ridotto. Informazioni allo 0175/43527.

UN'INDAGINE DELLA CONFCOMMERCIO E UN CONVEGNO PER RIDARE SLANCIO ALLE REALTA' MINORI

I piccoli Comuni cuore del Piemonte

Alcuni sono aree «fragili», in altri invece l'economia è vivace

Massimo Mathis

[illegible] del 73% dei campanili piemontesi suona per comunità di qualche centinaio di persone soltanto. Proprio su questa realtà minore si è imperniata una [illegible] i cui risultati verranno presentati il prossimo [illegible] aprile, al Teatro Carignano di Torino, nel corso di un convegno intitolato «Piccolo Grande Piemonte», promosso dalla Confcommercio regionale, [illegible] il patrocinio dei ministeri [illegible] Attività Produttive, per l'Innovazione e la Tecnologia, della Regione, dell'Unioncamere, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia, dell'Unione Province Piemontesi, di Legambiente, [illegible] «La Stampa» e della Rai.

L'indagine ha rilevato aree «fragili», soggette allo spopolamento e al declino, accanto ad altre con caratteristiche di oasi in cui la vita presenta buoni livelli qualitativi e l'economia è vivace. «Il Piemonte - commenta Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio subalpina - è la regione italiana con la maggior incidenza percentuale di Comuni al di sotto dei 2000 abitanti, dopo la Valle d'Aosta e il Molise. Tutte le province contribuiscono al fenomeno, in misura più incisiva per Alessandria, Asti, Verbania, Vercelli e Cuneo e più contenuta per Biella, Novara e Torino. In totale i piccoli Comuni in terra subalpina sono 862, in montagna, ma anche in pianura e in collina».

Fra le circostanze determinanti del fenomeno c'è il fatto che la costruzione del territorio ha privilegiato l'economia della grande [illegible] metropolitana torinese e di pochi altri centri, diversamente dal modello di sviluppo basato [illegible] zone a urbanizzazione diffusa, tipico della Lombardia e del Veneto. «La ricerca - [illegible] Dardanello - ha rilevato co[illegible] le situazioni di crisi e quelle di rassicurante serenità si equivalgono numericamente. In 402 realtà amministrative si registrano depauperamento demografico, scarsità di servizi, produttività modesta e rischio di isolamento, mentre in altre [illegible] c'è benessere diffuso, si intravedono prospettive valide e la dimensione ridotta costituisce un apprezzato valore aggiunto. Un ultimo gruppo di 55 Comuni è stato definito di "fragile medietà", perché affianca a elementi positivi, quali la presenza di famiglie giovani e la discreta attenzione all'istruzione, situazioni di reddito basso, numero modesto di diplomati e laureati, scarso sviluppo del turismo».


Il presidente Ferruccio Dardanello

Che fare, in base ai dati acquisiti, per consentire al quadro rilevato di evolvere positivamente? «Innanzitutto - sostiene il presidente regionale di Confcommercio - occorre prendere coscienza del fatto che le potenzialità della vasta fascia oggetto di studio [illegible] rilevanti. Si tratta, per lo più, di comunità fatte di persone fiere della loro identità, gelose dei loro equilibri, consapevoli dei propri valori. Un terreno fertile, dunque, su cui incidere con interventi mirati, non traumatici, capaci di esaltare l'esistente e di introdurre [illegible] cautela novità non sconvolgenti, in grado di imprimere un nuovo slancio».

Proprio in tale ottica Confcommercio Piemonte ha predisposto un pacchetto di proposte concrete che saranno rese note nel corso del convegno e che fanno parte del progetto «Piazza Piemonte» studiato espressamente per le [illegible] fragili [illegible] regione.

INTERESSANTE TENDENZA [illegible] DATI CHE PROVENGONO DALLE CAMERE DI COMMERCIO

L'agricoltura cresce con giovani e donne

Due categorie fondamentali per lo sviluppo delle campagne piemontesi

Gianni Stornello

Giovani e donne per lo sviluppo dell'agricoltura. [illegible] è uno slogan, ma la realtà delle campagne piemontesi.

Donne e giovani sono due categorie sociali - in alcuni casi un'unica categoria, perché i giovani sono anche donne - che credono nel settore. L'agricoltura torna ad attirare i giovani. [illegible] si tratta soltanto di figli di agricoltori - precisa l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombar[illegible] -, perché i passaggi all'interno delle famiglie sono sostanzialmente conclusi. Ora stanno arrivando i ragazzi e le ragazze che provengono da settori [illegible] agri[illegible].

Il ritorno dei giovani in campagna [illegible] è solo una sensazione. Le cifre lo confermano. Come ad esempio, le nuove iscrizioni delle aziende agricole alle Camere di Commercio. La Provincia dove sono più numerose è quella di Cuneo, seguita da Torino, Alessandria ed Asti. Secondo [illegible] Lombardi, ciò avviene perché l'agricoltura è in grado di diversificare le proprie offerte occupazionali, andando a interessare le fasce più giovani e le donne. I dati sono positivi anche per Marcello Gatto, presidente della Coldiretti cuneese, il quale aggiunge che [illegible] bisogna dimenticare come il fenomeno sia anche la conseguenza della regolamentazione delle società di fatto. Tuttavia - aggiunge Gatto - è certamente incoraggiante questo avvicinamento dell'agricoltura a strumenti economici «normali»: la scelta di costituire delle società è importante, perché consente di raccogliere più agevolmente i capitali di crescita.

E le donne? In molti casi i giovani di cui s'è fin qui parlato sono donne, dice Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura piemontese. Il non è un caso che nei giorni scorsi ad Alessandria l'agricoltura si sia colorata ancora di più di rosa, [illegible] la nascita di «Confagricoltura Donna», un'associazione che rappresenterà il mondo agricolo che sempre più s'esprime al femminile.

Il «battesimo» è avvenuto [illegible] salone del Consiglio dell'Unione Agricoltori di Alessandria. L'associazione è nata perché - ha detto il presidente dell'Unione Bartolomeo Bianchi - alcune tra le aziende agricole più importanti e interessanti nel panorama agricolo locale sono condotte da imprenditrici capaci, che danno un contributo fondamentale [illegible] presentazione della nostra agricoltura in Italia e nel mondo.

La costituzione di «Confagricoltura Donna» è avvenuta alla presenza di oltre 60 socie fondatrici. Tra queste è stato formato [illegible] comitato di cui fanno parte 20 imprenditrici che si occupano della stesura dello statuto e del coordinamento dell'associazione fino a settembre, quando si terrà l'assemblea che provvederà anche all'elezione della presidente e del consiglio direttivo per il periodo 2002-2004. Alla cerimonia hanno partecipato [illegible] gli altri, oltre al presidente Bianchi, il direttore dell'Unione alessandrina Fornara, l'assessore alle Pari Opportunità del Comune di Alessandria Manuela Ulandi e la vicepresidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte Antonella Rainero.

GLI CHEF PROMUOVONO LA PRODUZIONE CHE HA BISOGNO DI TROVARE NUOVI SBOCCHI

Il risotto italiano alla conquista del mondo

Parte dai piemontesi la sfida ai mercati orientali attraverso la ristorazione

[illegible] Quaglia

L'Italia prova a vendere il suo riso al Giappone e alla Cina. A prima vista quasi un'impresa impossibile o un paradosso, considerando che l'Oriente è patria indiscussa del cereale. Eppure il «made in Italy» bussa alle porte di Pechino e Tokyo prendendo i consumatori per la gola. E' il caso di dirlo, perché la conquista dei mercati più difficili passa attraverso la ristorazione e gli chef propongono il [illegible] italiano, così come anni fa conquistarono il mondo con gli inossidabili spaghetti.

E' un momento magico per il riso in cucina. Tanto che proprio in questi giorni è uscita la quinta edizione della «Guida Gallo, (prefazione di Lina Sotis) i migliori risotti dei più grandi ristoranti del mondo». Nel vademecum sono protagonisti chef italiani e stranieri, di 59 ristoranti. E il Piemonte, terra principe del cereale, è in primo piano. Non solo nella guida. Ogni anno, assieme all'iniziativa la «Riso Gallo», di [illegible] il presidente Mario Preve di Robbio Lomellina (Pavia), promuove anche un concorso gastronomico indetto dall'Icif (Italian Culinary Insitute for Foreigners) per valorizzare la professionalità dei giovani chef. Il tema, naturalmente, è «il risotto nelle tradizioni regionali italiane». E' [illegible] piemontese di Veruno, Paolo Gatta, a vincere l'Oscar [illegible] miglior risotto dell'anno, con una «paniscia veronese in chiave moderna», versione più adattata alle esigenze attuali del tipico piatto novarese. [illegible] vent'anni, lavora in uno dei santuari della cucina italiana, «Al Sorriso» di Soriso, nella squadra capitanata da Luisa Valazza, [illegible] delle chef che il mondo ci invidia. E' stato festeggiato durante [illegible] serata di gala a Milano, cui hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, culturale e gastronomico. E non solo lui: altri piemontesi in primo piano, come Walter Eynard del «Flipot» di Torre Pellice, Angelo Angiulli, dell'«Angiulli» di Candelo (Biella), Walter Ferretto, del «Cascinalenuovo» di Isola Asti, Massimo e Paolo Milan dell'«Osteria dei fiori» di Borgovercelli (Vercelli).


Paolo Gatta vincitore del «risotto dell'anno»

Il lungo viaggio nel mondo del riso, proposto dagli chef di rango, parte [illegible] Piemonte e arriva Oltreoceano, al «San Domenico» e a «Le Cinque 2000» di New York, oppure a «Le [illegible]dien» e al Mosimann'club di Londra. Oppure al «Palladio» di Shangai e al «Masa» di Tokyo.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165.262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-20) tel. 0165 230530 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 16 e alle 20 verrà proiettato il film *Anche tua madre*...

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

[illegible] BIANCO [illegible] Tel. 0165 841.206
NON PERVENUTO

PALAIS Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AGRITURISMO: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ASCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Rollerball
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Parla con lei**.
Orario: 20, 22,30.
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Time machine - La macchina del tempo.**
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible] 10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Killing me softly - [illegible] lentamente.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EDEN
Inf. Tel. 015-253.89.27.
[illegible]. Orario: 16; 20; 22,15

Inf. Tel. 015-93.809.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
[illegible]: 21.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.16.
OGGI RIPOSO.
Orario: 17,30; 21.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. [illegible] Tel. [illegible] 215.018.
[illegible]IPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-333/4467486
OGGI RIPOSO.

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.800
[illegible].

[illegible]TORIA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



NOVARA E PROVINCIA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Unico testimone.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € [illegible]. Sab. pom. e mar. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 esc. [illegible] dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Monsters & Co. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefes. € 6,50/4,50; Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Mi chiamo Sam Or.: 20, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321[illegible]
E.[illegible] Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 5/5 Mar. fer. € 4,00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
[illegible]. Or.: 16; 21

SAN CARLO. Info. 0322-240.566
Oggi riposo. Or.: 15; 21. Ingr. cine: € 4,00

VARDONI.
Oggi riposo. Or.: 15; 21. Ingr.: L. 10.000, 8.000.

MORETTO. Tel. 0322 - 82 151.
Oggi riposo. Or.: 20,15; 22,15
Ingr. €6,50; rid. €4,50; lun. fer. €4,50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
The time machine
Or.: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: Ingr.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
A beautiful mind
Or.: 19,45; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Dust
Or.: 20,15; 22,15
Ingr.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23.
Oggi riposo. Or.: 21

[illegible]POL[illegible] SALA Tel. 0331 - 914.265 Inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Marc., giov. sera a sab. pom. € 5.
Parla con lei.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Marc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov. sera e sab. pom. € 5
Rollerball
Or.: 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov. [illegible] sab. pom. € 5
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam
Or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov. [illegible] sab. pom. € 5.
Unico testimone.
Or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov. sera e sab. pom. €
Dust
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Marc., giov. sera e sab. pom. € 5

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 81.153
Il silenzio del mare (Cineforum)
Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. T. [illegible] 1.0321-777.122.
oggi riposo
Or.: 21. Fer. e fes. € 6,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00

CORSO MULTISALA 1.
tel. 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su s[illegible] telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.458.
oggi riposo
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 338 1632.576
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Dust
Ore. 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Killing me softly
Or.: 20,30, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.664.
Unico testimone
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.664.
The time machine.
Informazioni orari su segreteria [illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **P[illegible] con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The t[illegible] machine.** Or.: 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me Softly (Uccidimi dolcemente).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Non è giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via D. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Rel. ricol. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Sala 2: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **Mulholland drive.** Or.: 18,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible],30. Ideal 5: **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible], tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible].5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnésia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]1.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la [illegible]. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il [illegible] Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui [illegible] è naufragata.
DUST. Drammatico. Dal regista di «Prima della pioggia», il [illegible] di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa.
ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel [illegible] della seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il [illegible] codice adottato dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza [illegible] il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è [illegible]lo nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
[illegible] E' [illegible]. Drammatico. Il film di Antonietta De Lillo racconta di due ragazzini che s'incontrano nei vicoli di Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [illegible] abilissimi [illegible] loro attività.
THE [illegible] [illegible] Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie [illegible] quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

RIPARTE LA MANIFESTAZIONE CHE VEDE ABBINATI VENTI PITTORI AD ALTRETTANTE RAGAZZE: LA FASE FINALE IN OTTOBRE A CASALE

«Modella per l'arte», chi dopo Lyuba?

Al Gilda il gala di presentazione

Brunello Vescovi
CASTELLETTO TICINO

«La modella per l'arte»: ha compiuto 26 anni la manifestazione ideata [illegible] Paolo Vassallo, che pone [illegible] confronto venti pittori, impegnati a realizzare un quadro ispirato al tema «La donna del nostro tempo».

La rassegna nazionale è stata presentata alla discoteca Gilda, durante una cena di gala in cui è stata anche eletta la «Modella per l'arte ad honorem»: è la [illegible] Iuliana Jerugan, 25 anni, [illegible] delle due «letterone» della scorsa edizione di «Passaparola». Madrina del galà, presentato da Paolo Paoli, era Lyuba Lyenik, vincitrice della passata edizione della manifestazione.

Tra gli ospiti della serata - a cui ha partecipato una folta schiera [illegible] vip - figuravano [illegible] critico d'arte Raffaele De Grada, il professor Gian Luigi Marianini, il fotografo delle dive Bruno Oliviero e il parrucchiere Franco Battaglia.

I pittori che partecipano a quest'edizione sono Ernesto Treccani, Luca Alinari, Saverio Terruso, Bruno Donzelli, Piero Gauli, Mario Berrino, Bresciamini [illegible] Rovato, Luca Dall'Olio, Angelo Favaro, Gianni Borta, Giampietro Maggi, Enrico Colombotto Rosso, Riccardo Benvenuti, Pier Toffoletti, Guido Botta, Gianni Sesia della Merla, Nando Chiappa, Maria Luisa Simone, Gianfranco Rontani e Franco Montemaggiore.

Il regolamento de «La modella per l'arte» prevede una serie di tappe intermedie (in tutto 40), durante le quali saranno selezionate le modelle che dovranno poi ricoprire il ruolo di «muse» degli artisti: la fase finale si terrà il [illegible] ottobre all'hotel Candiani di Casale, con il patrocinio di Regione, Provincia di Alessandria e Comune di Casale [illegible] la collaborazione dell'associazione Mondo. [illegible] passate edizioni della manifestazione hanno ricevuto la fascia anche Valeria Marini, Paola Barale e Luisa Corna, solo per fare qualche nome.

Intanto è imminente la partenza del tour di Chiara Valentini, eletta Miss Moda Mare Triumph all'ultima edizione [illegible] Miss Italia. Veneziana e splendido esempio di donna mediterranea, la Valentini è testimonial del marchio di costumi da bagno e intimo donna, che figura fra gli sponsor del massimo concorso di bellezza nazionale: dal 2 maggio comincerà il suo viaggio promozionale con il via dalla sua città natale, percorrendo poi tutta la penisola dal nord, alla costiera tirrenica, risalendo la costiera adriatica, sino ad arrivare a Rimini. Sarà un'occasione per ritirare e compilare la [illegible] di partecipazione al concorso Miss Italia [illegible].

In Piemonte sono previste, per ora, una data torinese e una nell'Alessandrino, il 14 [illegible] nei negozi Voglia di Moda [illegible] Centro commerciale «I Giovi» di Pozzolo e Intimeria al Centro Oasi di Tortona. Sul sito internet www.triumph-international.it sarà poi inserito il percorso nel dettaglio.

[illegible]

Fa tappa nell'Alessandrino il tour di Chiara Valentini Miss Moda Mare Triumph durante il quale si ritirano i moduli per Miss Italia



Lyuba Lyenik, «Modella per l'arte 2001», con il pittore Mario Berrino e Iuliana Jerugan

[illegible] Universo pronta al [illegible]

Una dura selezione di quasi sette mesi per scegliere due reginette piemontesi

Marco Piatti
[illegible]

Ai nastri di p[illegible] anche l'edizione 2002 di Miss Universo in provincia [illegible] Novara, Vercelli, [illegible] dintorni. La manifestazione è stata presentata in [illegible] discoteca di Crevacuore, alla presenza dei titolari del concorso che [illegible] Piemonte Orientale è curato dall'agenzia «Occhi Verdi» di Borgomanero della modella brasiliana Marcia Callari. A livello nazionale, Miss Universo è diretta dall'attrice Clarissa Burt, che sarà pure ospite in alcune serate. Le svariate selezioni porteranno tutte le ragazze che han conquistato una fascia alla finale regionale (ancora [illegible] assegnare tra Orta o Novara), durante la quale saranno scelte le due miss piemontesi che accederanno alla prefinale nazionale. A Miss Universo partecipano giovani di età tra i 18 e i [illegible] e, contrariamente a Miss Italia, lo stato civile farà testo: non [illegible] ammesse le giovani sposate, nè tantomeno separate. Il concorso debutterà domenica alla discoteca «Cuore» di Crevacuore, quindi si sposterà venerdì 19 aprile al «Picasso» di Vergiate, al «Gilda» di Castelletto Ticino (21 aprile), al «Gallery» di Vercelli (24 aprile).

[illegible] mese di stacco [illegible] Miss Universo riprenderà in Piemonte domenica 16 giugno alla festa in piazza [illegible] Carpignano, il 23 in piazza a Sizzano, il 7 luglio nell'elegante cornice dell'hotel «Approdo» [illegible] Pettenasco, quindi il 13 luglio si sconfina fuori regione, ai Giardini Estensi di Varese, il [illegible] serata a Andorno Micca. Agosto prevede due serate [illegible] Villa Crespi di Orta: il 7 e il [illegible] alla presenza [illegible] Clarissa Burt. Gran finale in autunno, sabato 21 a San Maurizio d'Opaglio e [illegible] 12 ottobre al Teatro Coccia di Novara.

[illegible] E IL [illegible]

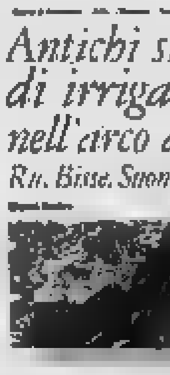
La lotta e l'ingegno dell'uomo per utilizzare la risorsa acqua

Gianni Martini

Ru, Suonen, Bisse, Waale. Termini che sembrano tratti da una lingua misteriosa [illegible] che in realtà indicano lo stesso soggetto: il canale d'irrigazione. E' andato a scoprirne i nomi, ma soprattutto [illegible] mette[illegible] [illegible] confronto antichi medoti d'irrigazione, Gianni Bodini che firma l'ennesimo «Quaderno di cultura alpina» della «Priuli&Verlucca».

Il titolo [illegible] scolastico: «Antichi sistemi di irrigazione nell'arco alpino» ma basta soffermarsi sulla copertina per essere catturati dal fascino del tema: la fotografia di pietre piantate nella terra di un pascolo per raccogliere, incanalare l'acqua. La ricerca si snoda tra la Valle d'Aosta, il Cantone Valdese, la Val Venosta ma anche tratti delle Cozie e Marittime: le regioni più secche dell'arco alpino. «In tutti i paesi della terra dove le precipitazioni naturali sono [illegible] [illegible] insufficienti per l'agricoltura - si legge sull'ul[illegible] [illegible] copertina - si sono sviluppati, nel corso dei secoli [illegible] addirittura dei millenni, complessi sistemi di canali irrigui che, come le arterie, le vene [illegible] i [illegible] capillari di un organismo, conducono il liquido vitale dalla fonte [illegible] campi di fondovalle».

[illegible] legge ancora sull'ultima [illegible] copertina: «Canali spesso lunghi chilometri che attraversano gole e pareti scoscese. Sono nati così quegli statuti e quei regolamenti indispensabili al buon funzionamento di un sistema così complesso e vitale. Vi sono poi gli interminabili processi per furti d'acqua, i termini tecnici e le tipologie costruttive: insomma un mondo tutto da scoprire che lentamente ma inesorabilmente è in corso di trasfor[illegible]».



Il volume (grande formato, 80 pagine, in vendita [illegible] 17,50 euro) [illegible] straordinario per le immagini: decine di fotografie in bianco e nero che testimoniano [illegible] lotta [illegible] l'ingegno dell'uomo per ottenere e utilizzare al meglio la risorsa acqua, sfidando rocce, montagne, valli pur [illegible] portare l'acqua dalla montagna alle zone dove è possibile abitare, coltivare, vivere.

Fra le molte una (pagina 43) è straordinaria [illegible] testimonia la costruzione di [illegible] canale lungo una parete rocciosa con un gruppo di montanari impegnati in un'opera che oggi - malgrado [illegible] sofisticate tecnologie a disposizione dell'uomo - sarebbe impensabile. E' [illegible] libro che testimonia tante battaglie [illegible] dall'uomo su ambienti duri, selvaggi, nemici. E' [illegible] raccolta di opere d'arte [illegible] della saggezza di chi, nei secoli, ha lavora[illegible] non per stravolgere l'ambiente ma per sfruttarlo al meglio a beneficio della collettività.

Un libro che una volta sfogliato costringe [illegible] lettura per capire l'arte della sopravvivenza, le capacità [illegible] collaborazione, [illegible] intuizioni geniali ma anche la fatica [illegible] generazioni [illegible] montanari.

Gianni Bodini, fotografo [illegible] pubblicista, è autore di una dozzina di libri che hanno come argomento alcuni aspetti della cultura alpina: dai riti e tradizioni popolari agli itinerari archeologici, dalla microtoponomastica alle abitudini alimentari.

giamar@lastampa.it

PARTE DOMANI AD ASTI UNA RASSEGNA DI OTTO CONFERENZE-SPETTACOLO ORGANIZZATA DALLA PROVINCIA [illegible] DA ARTE & TECNICA

Antigone, il teatro al femminile

Con Ottavia Fusco, Maddalena Crippa e la Moriconi

Carlo Francesco Conti
ASTI

Otto conferenze-spettacolo [illegible] attrici di prima grandezza [illegible] panorama italiano come Valeria Moriconi, Maddalena Crippa, Franca Nuti, Ileana Ghione [illegible] Ottavia Fusco. È quanto propone il progetto «Antigone», corso di formazione teatrale tutto al femminile organizzato dalla Provincia di Asti e dall'associazione Arte & Tecnica.

[illegible] primo incontro sarà domani con Ottavia Fusco nelle vesti della sua Lady Macbeth, frutto [illegible] [illegible] lavoro allestito per il festival [illegible] Spoleto. Introdurrà l'attrice e regista Esther Ruggiero. L'incontro si terrà a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350 ad Asti con inizio alle 21. L'ingresso è libero. Informazioni: associazione Arte & Tecnica: 0141/31.383, *info@arte-e-tecnica.com*.

Ottavia Fusco, astigiana [illegible] da vent'anni vive e lavora a Roma, è attrice e cantante. È stata protagonista di numerose produzioni teatrali e [illegible] recital di canzoni d'autore (Brel, Ferrè, Weill, Brassens, Ciampi). Grazie alla [illegible] formazione musicale è spesso impegnata in concerti per voce recitante e orchestra come «Pierino e il lupo» di Prokofiev recentemente interpretato per l'Accademia Santa Cecilia di Roma. Da anni collabora [illegible] Andrea Liberovici (insieme hanno messo in scena «Rap» [illegible] Edoardo Sanguineti) e ha fondato con lui la compagnia Teatro del Suono. Gli ultimi lavori con Liberovici l'hanno vista impegnata in «Macbeth Remix» (produzione del Festival di Spoleto) nel ruolo di Lady Macbeth; a fianco di Judith Malina nel concerto per attori «64», prodotto dal Grm di Parigi in una tournée italiana ed europea. Nel maggio scorso è stata protagonista al Festival Internazionale di Marsiglia del concerto-recital «Frankenstein Cabaret». Recentemente [illegible] interpretato «Cleopatra muore» di Vittorio Sgarbi.

Il ciclo di incontri proseguirà con Maddalena Crippa in «Come tu mi vuoi» di Pirandello (martedì [illegible] 16 aprile), Valeria Moriconi e Mirandolina (venerdì 10 maggio), Franca Nuti e «Casa di bambola» di Ibsen (lunedì 27 maggio), Ileana Ghione [illegible] [illegible] suo teatro (sabato 8 giugno), Ottavia Fusco [illegible] «Giorni felici» [illegible] Beckett (venerdì 14 giugno), Valeria Moriconi [illegible] [illegible]edea (sabato [illegible] settembre), l'attrice Gabriella Forno e lo psichiatra Alessandro Meluzzi sul teatro medievale (giovedì 3 ottobre).

[illegible] progetto Antigone, cui hanno aderito un centinaio tra attrici, insegnanti [illegible] studentesse, è nato con l'intento di favorire [illegible] drammaturgia al femminile, dopo aver notato come la [illegible] del teatro abbia avuto uno sviluppo pressochè al maschile. Per questo si è [illegible]eciso di partire dall'analisi dei principali personaggi femminili esistenti nella drammaturgia: nelle lezioni, riservate alle iscritte, saranno studiate da docenti universitari e operatori teatrali, mentre negli incontri aperti al pubblico verranno esposti dalle interpreti [illegible] forma di azione», con il condimento delle esperienze delle attrici.

[illegible]



Valeria Moriconi sarà «Medea» nel progetto «Antigone» che parte domani sera ad Asti

Gipo, ultimo Cesare [illegible]

Lo chansonnier domani sera al Civico per la locandina regionale in vernacolo

Giovanni Barberis
VERCELLI

[illegible] alza il «Sipario sulle lingue [illegible] Piemonte» [illegible] Teatro Civico domani, ore 21: arriva Gipo Farassino, questa volta senza serenate ubriacone, inni alle montagne del «so' Piemont» [illegible] cover stile «Porta Pila».

Per questa seconda edizione di [illegible] progetto in cui [illegible] Regione Piemonte (con i Comuni in cui gira la rassegna) propone spettacoli «in lenga», Gipo si presenta al pubblico - dopo il recital della [illegible] stagione che l'ha visto tornare trionfalmente sulla scena nel mondo delle «cansòn» - rispolverando, senza intaccarne la brillantezza, un testo di prosa che aveva scritto negli Anni Settanta. Titolo: «L'ultimo Cesare». Tema: il rapporto tra torinesi ed immigrati, in una [illegible]edia che [illegible] parte della trilogia comprendente pure «Turin bel chœur» e «Un bagno per Virginio».

[illegible] è un «capo» che tutto può e [illegible] cui tutti si rivolgono quando si trovano nei guai. Lo circonda un vivace mondo di venditori ambulanti, portinaie intriganti e chiacchierone, rag[illegible] che vogliono conquistarsi la loro autonomia. E lui, Cesare-Gipo, boss burbero ma sentimentale che fa da punto di riferimento per i «so' sociu e amis», tra lazzi [illegible] bisticci di tutti i santi giorni, cerca [illegible] conquistarsi al[illegible] qualche istante [illegible] felicità e [illegible] tranquillità in [illegible] a tanto subbuglio. Come [illegible] sempre stato nel caso di Farassino, lo spettacolo si dipana tra [illegible]ia e comicità, rivelando [illegible] una volta il disincantato esprit popolaresco di personaggi che si ispirano alla realtà.

Sul palcoscenico con [illegible] cantautore torinese (di origine «cappuccinatta», [illegible] dei [illegible] [illegible] Vercelli) reciteranno Rosalba Bongiovanni, Toni Mazzara, Clara Drostto, Grazia Rapisarda, Anna Donadoni, Cesare Goffi, Marco Voerzio e Carla Bonello. La regia è di Massimo Scaglione. Info 0161/252722. Botteghino aperto [illegible] 19,30 all'inizio dello spettacolo. Queste sono invece le altre date in Piemonte [illegible] «L'ultimo Cesare»: [illegible] Acqui Terme al teatro Ariston il 17 aprile (ore 21,15); a Ceva (Cuneo) al teatro Marenco il 19 aprile, (ore 21) e a [illegible]igliano, teatro Milanollo, 21 aprile (ore 21).



Gipo Farassino ha antenati vercellesi

Con «Dance!» è grande musical

Sabato e domenica ad Alessandria in scena la Compagnia della Rancia

ALESSANDRIA

Ultimo appuntamento nel cartellone del Teatro Comunale, sabato e domenica, con [illegible] alle 21,15: è con il musical «Dance!», coproduzione di Compagnia della Rancia [illegible] Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Uno spettacolo - protagonisti Raffaele Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco - dove si combinano la forza espressiva del rock, il fascino della danza classica e la leggerezza della commedia, con costumi e scene sfarzose.

La vicenda è ambientata a Venezia, dove un famoso coreografo (Dick Marno) e la sua compagnia di balletto classico, vengono chiamati per [illegible] un evento che sarà [illegible] gli appuntamenti artistici delle manifestazioni legate al Carnevale.

Per la stessa ragione viene invitata anche una famosa cantante rock (Bea Strawinsky) che, [illegible] il suo gruppo di ballerine funky, rappresenterà un altro spettacolo.

Mecenate e sponsor principale dell'evento è una giovane, ricca ed eccentrica texana (Tina Cooper) che mette a disposizione le stanze del suo palazzo anche per le prove.

Bea [illegible] Dick già [illegible] conoscevano; tra loro [illegible] corre buon sangue e, dovendo provare nella stessa [illegible]la, i due gruppi si scontrano continuamente, intrecciando divertenti gags, canzoni [illegible] balletti pieni d'energia.

E' così che a Dick viene l'idea di unire le due formazioni per [illegible] grande spettacolo tutto giocato sui contrasti: uomini [illegible] donne, musica classica [illegible] rock, danza neoclassica e funky, il fascino del passato [illegible] Venezia e il suo futuro in evoluzione.

Un'idea difficile da realizzare per Dick a causa dei continui screzi con Bea e per l'opposizione del [illegible] [illegible] assistente Juan. Ma i corpi di ballo credono sia un peccato sprecare l'occasione e con uno stratagemma fanno innamorare i due.

La storia trova libera ispirazione nella commedia di Shakespeare «Molto rumore per nulla», attualizzandone il gioco delle situazioni e il carattere dei personaggi: dall'odio-amore dei due protagonisti alla comicità dell'eccentrica americana Tina, vera «deus ex-machina» di tutto, alle [illegible] distruttive dell'aiuto coreografo Juan, all'amore insidiato dalla gelosia dei giovani Leo e Chris.

I biglietti costano 24 euro nel primo settore, [illegible] nel secondo e [illegible] prima galleria, 12 in seconda galleria. Info: [illegible]31-234.240. [b. v.]



Il danzatore Raffaele Paganini

«LE BALADIN» DI PIOZZO

Musica gitana [illegible] il quintetto di Transilvania

PIOZZO

La musica dei Nadara trasmette le gioie, le pene e l'intensità [illegible] popolo rom. Stasera il quintetto, che arriva dalla Transilvania, sarà protagonista dei mercoledì live de «Le Baladin» (ore 22). Con un repertorio completamente acustico, offrirà [illegible] viaggio eccezionale attraverso [illegible] «musica a deveràt» (musica vera). Il gruppo è formato da: Iambor Francisc «Tocsila», violino, bratch, dansa; Borki Gavril «Gravrish», chitarra, voce; Bunea Mircea «Mircia», sassofono; Gondos Tibor «Tibi», contrabbasso; Koszoru Kalman, Bratch. Special gest: Beaujerd Alexandre, fisarmonica, voce, danza. L'ingresso è libero. [a. f.]

AL «TOSELLI» DI CUNEO

Colonne [illegible] per la stagione concertistica

CUNEO

Non una rassegna di saggi, ma una stagione concertistica, con [illegible] «S» maiuscola, prenderà il via domani (ore 21), al «Toselli», per iniziativa del Conservatorio «Ghedini», diretto da Paolo Manzo. La proposta [illegible] [illegible] seno alla riforma dei conservatori ai quali è demandato il compito di realizzare delle produzioni artistiche qualitativamente valide sia per la scelta dei programmi musicali sia per le esperienze artistiche degli esecutori che trovano così occasione di confronto e crescita, al di là della pura valenza didattica. I concerti avranno come protagonisti, accanto ad allievi e docenti, anche numerosi ospiti: nel cartellone del «Ghedini» brilla fra questi il nome di Karl Martin, giovane direttore di promettenti successi, che dirigerà l'Orchestra nel concerto sinfonico di chiusura, il 10 maggio.

S'inizia domani (ore 21) [illegible] la Neophonic Orchestra del Conservatorio di musica «Verdi» di Torino», diretta da Giancarlo Gazzini. Il programma è accattivante: una passeggiata sonora nella storia dello spettacolo intitolata «Cine[illegible] opera concerto»: il repertorio è un florilegio di celebri musiche da film firmate, fra gli altri, da Jarre, Morricone, Rota, Mancini, Williams: si va dal tema conduttore di «Lawrence d' Arabia» a «La strada», da «Guerre stellari» alla colonna sonora di «La Pantera Rosa». La stagione proseguirà con due concerti tenuti da assiemi cameristici che eseguiranno I quintetti per clarinetto [illegible] archi di Mozart e Brahms il 18 aprile e, il [illegible] del mese, musiche di Cajkovskij e Saint Saens, mentre il [illegible] maggio è attesa una formazione elettroacustica che interpreterà «La [illegible] musica» [illegible] pagine di Sorba e Stockhausen. L'ingresso è libero.

Sempre domani appuntamento con il jazz al teatro Monviso (ore 21), dove arriva la torinese [illegible] Studio Orchestra, la big band di Gianni Grossi, che proporrà un'antologia di brani standard jazz riletti da un organico che [illegible] quattro sassofoni, tre tromboni, quattro trombe oltre [illegible] sezione ritmica. Ingresso 7,74 euro. [v. p.]

SE ACCOLTO, MISTER GRANAI POTREBBE AVERLI A DISPOSIZIONE NELLA PROSSIMA PARTITA CON IL NOVARA

La Biellese contro le squalifiche

Un ricorso per gli stop ad Abate e Consoli

Corrado Neggia

BIELLA

La vittoria di Busto Arsizio rilancia le quotazioni della Biellese che mai così in alto in classifica si [illegible] trovata in questa stagione. Dopo aver attraversato momenti difficili ed essere caduta nei bassifondi [illegible] graduatoria, l'undici del mister Granai e Zanelli occupa attualmente l'ottava posizione. Se la zona play-out resta vicina, nel contempo scaturisce però la possibilità di occupare un posto nei play-off, [illegible] confortato anche dalla matematica e dai numerosi confronti diretti che in qualche modo potrebbero aiutare la [illegible] bianconera.

A questo proposito, per avere a disposizione una rosa completa e quindi [illegible] ampio ventaglio di scelte, la società del presidente Ghirlanda ha deciso [illegible] fare ricorso contro le doppie squalifiche inflitte ad Abate e Consoli (due giornate a testa nel post-Prato). Proprio l'altro giorno dalla sede [illegible] viale Macallè sono state attivate le procedure e spedita la documentazione all'organismo competente e l'obiettivo è quello [illegible] vedere almeno dimezzata la [illegible]ne. Questo, poichè i due hanno già scontato un turno [illegible] stop di Busto Arsizio, [illegible] tirebbe di riaverli in campo per il delicato match [illegible] il Novara, in programma domenica allo stadio La Marmora.



Dopo il successo con [illegible] Pro Patria i bianconeri di mister Granai cercano di agguantare un posto nei play-off di C2

Il successo contro [illegible] Pro Patria ha rilanciato le quotazioni di Pasquale De Vincenzo uno che a centrocampo può fare la differenza

Inoltre i dirigenti bianconeri non hanno gradito anche l'ammenda di [illegible] mila euro inflitta per intemperanza nei confronti della terna arbitrale (diretta da Daguanno di Marsala sempre in occasione della sfida di Prato), che ave[illegible] anche concesso un contestato rigore alla formazione toscana.

La risposta [illegible] è attesa per solo per venerdì pomeriggio: comunque in tempo per consentire ai giocatori di partecipare anche alla seduta di rifinitura [illegible] sabato mattina.

La vittoria [illegible] la Pro Patria ha anche rilanciato Pasquale De Vincenzo, un giocatore importante per i destini biellesi e che dopo aver ripreso dopo l'intervento chirurgico al gomito rende il reparto [illegible] centrocampo come tra i più affidabili della categoria e [illegible] solo. Infatti la linea [illegible] cinque contempla giocatori recentemente protagonisti in [illegible] C1 quali Spinale (Via Pesaro), Lasagni e Tagliani (Lecco), Cantone (Spezia) [illegible] appunto De Vincenzo, anche protagonista in massima serie.

SPORT FLASH

BOCCE

Coppia della Torrazzese ai campionati italiani

La coppia della Torrazzese composta da Pellerey [illegible] Finotto battendo [illegible] finale gli Amici Chiavazza (Belli[illegible] e Mazzon) per 13-10 ha [illegible] la qualificazione al [illegible]pionato [illegible]. Intanto nel [illegible]pionato di serie C [illegible] il Piatto Sport continua a guidare la classifica a punteggio pieno. (l. fo.)

PODISMO

Valerio Pivo[illegible] trionfa [illegible] Coggiola

Quasi un centinaio i partecipanti al trofeo Cerruti [illegible] marcia alpina disputato in frazione Viera [illegible] Coggiola. La prova maschile assoluta è stata dominata da Valerio Pivotto (Pietro Micca), quella femminile da Rita Marone Annet (Zegna). Tra gli junior si è imposto Stefano [illegible] Aunet (Zegna) e tra gli amatori Gian Piero Canova (Valle Oropa). La graduatoria per società è stata invece dominata dal gruppo sportivo Ermenegildo Zegna. (l. fo.)

RUGBY

Bruciante sconfitta per la squadra biellese

Nel penultimo turno del campionato [illegible] C2 [illegible] rugby la squadra targata «Provincia di Biella» è stata superata a Pegli [illegible] il punteggio [illegible] 14-10. Opaca la prestazione del quindici laniero nella giornata del commiato all'allenatore Kerry Eynon, in partenza questa [illegible] per la Nuova Zerlanda. m.pe

GOLF

Perazzo e Stesina a segno a Cossato

Doppio appuntamento al Living Garden [illegible] Cossato: La «Prestige Cup 2002» è stata vinta da Mattia Perazzo mentre [illegible] coppa «Commis[illegible] Sportiva» è stata assegnata a Massimo Stesina. m.pe.

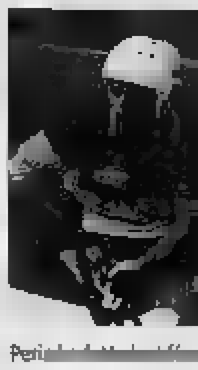
PRO & CONTRO

Ormai l'Amatori e l'Olimpia bussano alla porta del Paradiso

Sebi Astuto

SOLTANTO la matematica e la scaramanzia impediscono [illegible] di innalzare bandiere e canti per l'Amatori, il cui esilio nella seconda divisione può dirsi concluso. Ad assicurare [illegible] giallоverdi un vantaggio in classifica che [illegible] questo punto sembra più difficile dissipare che difendere è la doppia sfida con le squadre cadette di Novara, connotata da co[illegible]pioni e risultati assai simili.

Senz'altro più appassionante l'incontro con la Rotellistica, vinto a po[illegible] più [illegible] minu[illegible] dal termine dopo un inseguimento faticoso e tenace; ma anche il successo con il Roller riesce a tenere sempre vivo l'interesse di un pubblico caloroso quanto scarso.



Peri[illegible]

Proprio il ripopolamento del palazzetto [illegible] l'ultimo dei problemi che il ritorno nella massima serie propOone all'Amatori (ma in generale all'hockey italiano). Rimandando comunque i bilanci [illegible] momento in cui avremo anche il conforto della matematica, non resta che prendere atto con soddisfazione di come sia stata felice la d[illegible] di affidare la [illegible] ai giovani vercellesi (sotto la guida di Perin, rivelatosi capace di fare in questo campionato la differenza).

Che [illegible] poi [illegible] stessa scelta operata dall'Olimpia: e anche in questo caso [illegible] solo la scaramanzia che impone di tenere i canti in gola e le bandiere nel cassetto.

Per una volta anche il calcio, risultato a parte, ci fa sorridere: quella con il Montevarchi è infatti una delle migliori partite viste quest'anno [illegible] Piola (a meno che non ci sembri tale dopo l'interminabile quaresima).

Resta [illegible] fatto che stiamo attraversando un momento nerissimo, se finisce in pareggio un incontro che la stagione passata avremmo vinto senza problemi. Ma [illegible] è poco lasciare lo stadio confortati da più di un rilievo: Mirabelli si riconcilia con il gol, Ferretti recupera la condizione, la coppia difensiva Fogli-Bacci pare funzionare be[illegible]; D'Agostino [illegible] offre finalmente qualche spunto dei suoi.

Ma soprattutto la squadra sembra avere ritrovato d'incanto nerbo e tenuta: se la partita di domenica scorsa [illegible] è un fuoco di paglia, non c'è motivo di dubitare che [illegible] dovremmo durare molta fati[illegible] per evitare i gorghi degli spareggi-salvezza.

Ancora due considerazioni prima [illegible] chiudere. Con un occhio a Novara, c'è sempre più da augurarsi di non perdere un Presidente come quello che abbiamo; per finire, un sincero [illegible] bocca al lupo a Sergi[illegible] Caligaris chiamato al difficile compito di evitare il naufragio della corazzata alessandrina.

PIU' LONTANO LO SPETTRO RETROCESSIONE. LA MOKAOR QUASI PROMOSSA

Biella Scarpe, 2 punti d'oro

Ma alla salvezza manca almeno una vittoria

BIELLA

Successo pesante per il Biella Scarpe; in B2 la Mokaor s'avvi[illegible] al traguardo promozione.

Qui [illegible] Scarpe. Doveva essere la prova [illegible] e dopo quasi due ore e mezza [illegible] «battaglia» la compagine guidata da Flavio Gulinelli è riuscita ad ottenere due punti vitali per la permanenza in serie B1. [illegible] sestetto laniero, in vantaggio per due set [illegible] zero contro Mantova, è stato costretto al tie-break dai virgiliani, rimasti desolatamente in penultima posizione. Con questo successo il team del presidente Osvaldo Ansermino ha raggiunto a quota 27 Concorezzo, lasciandosi alle spalle [illegible] formazioni.

«La voglia [illegible] ragazzi [illegible] uscire da [illegible]esta situazione - afferma la [illegible] tramite l'addetto stampa Fabrizio Bego - [illegible] evidenziata nell'ultima frazione, letteralmente dominata. [illegible]dotto (18 punti), Giannitrapani (26) e Tabarini (14), sono stati determinanti. Gli avversari hanno cercato [illegible] contrastarci con un grandissimo Perazzolo, [illegible]pa[illegible] di mettere a terra 33 palloni, che però, nel momento decisivo, ha mostrato tutta la [illegible] inesperienza, andando incontro a due errori consecutivi che hanno chiuso [illegible] match».

Qui Mokaor. Nessuno per scaramanzia vuole pronunciare la parola [illegible] ma, [illegible] quattro giornate [illegible] termine, soltanto la matematica lascia aperta [illegible]cora qualche tenute speranza per le inseguitrici dell'Olimpia. I vercellesi viaggiano con nove lunghezze [illegible] vantaggio sul Merate e undici sull'Ovada. «Dobbiamo restare con i piedi per terra - continua a sostenere il tecnico Pierpaolo Martino -: finché [illegible] il conforto dei numeri non possiamo rilassarci». A Cuneo la squadra ha dimostrato d'aver recepito i consigli [illegible] mister, non lasciando mai agli avversari la possibilità di entrare [illegible] partita. «E questa concentrazione dovrà accompagnarci anche nei prossimi turni - continua Martino - contro formazioni in lotta per la salvez[illegible]. In ogni caso, [illegible] partire dalla [illegible] interna [illegible] il Novate saranno possibili, nel sestetto tipo, alcuni esperimenti: «Magari chi non ha trovato troppo spazio sarà impiegato maggiormente - conclude il coach - ma tutto dev'essere frutto dell'impegno e del lavoro svolto duran[illegible] gli allenamenti settimanali».

A cura di Marco Perazzi e Piermario Ferr[illegible]

Top Wool, sigillo numero 18

[illegible] campo del lanatino di coda Rivarolo, il Top Wool Vigliano ha [illegible] la 18ª vittoria consecutiva (3-1 il punteggio). Il campionato [illegible] serie C femminile parla sempre [illegible] più a favore del sodalizio [illegible] presidente Anna Rey, che a quattro giornate [illegible] fine della regoular season mantiene un cospicuo vantaggio (+7) sull'immediata inseguitrice Chieri. A Rivarolo coach Lombardi ha schierato un sestetto inedito con Zavallone al palleggio, Tescari opposta, Stefanuto e Ghenova di banda, [illegible] e Zacchi al centro, Zagheni libero; tenendo a riposo Giovannella, Semenzato e Rocchi; per poi dare spazio, nel [illegible] del match, a tutte le atlete a sua disposizione. Niente da fare invece per l'Occhieppese, nettamente sconfitta a Carmagnola (3-0). Nel girone A preziosa vittoria ottenuta dal Green Volley Vercelli, a segno per 3-0 contro Cogne. [illegible] questo [illegible] le bicciolane si avvicinano alla quarta posizione, detenuta proprio dalle valdostane. [illegible] serie D maschile l'Intercoop Biella Volley è stato sconfitto per 3-1 dal Valdigne. Le assenze di Appi, squalificato, [illegible] Buscaglia, si sono fatte sentire più del dovuto e neanche il rientro di Simone Perfetto dopo l'operazione è [illegible] sufficiente al sestetto allenato da Monica Cresta [illegible] avere ragione della compagine valdostana. Da segnalare il positivo esordio [illegible] giovani Milotti e Brizzi. Nella versione femminile [illegible] un [illegible] alla Virtus Texnova Chiavazza per salire [illegible] serie C. La squadra allenata da Ferruccio Gallana ha inanellato la 22ª [illegible] consecutiva (3-0 sul campo della Montaltese) [illegible] consentito di mantenere 11 punti [illegible] vantaggio [illegible] Bruzolo. Sabato, nello scontro diretto proprio contro Bruzolo, Ferretti [illegible] compagne potranno festeggiare con tre turni di anticipo la promozione. Due punti di speranza per la Pietro Micca, [illegible] nel tie-break [illegible] Cigliano mentre l'S2M Vercelli ha perso per 3-2 [illegible] Pont Saint Martin. (m. pe.)

BASKET

IL GIOCATORE E' ATTESO A BIELLA SOLO TRA OGGI E DOMANI. MATTEO MALAVENTURA NUOVO CAPITANO

Lauretana, «slitta» l'arrivo di Mike King

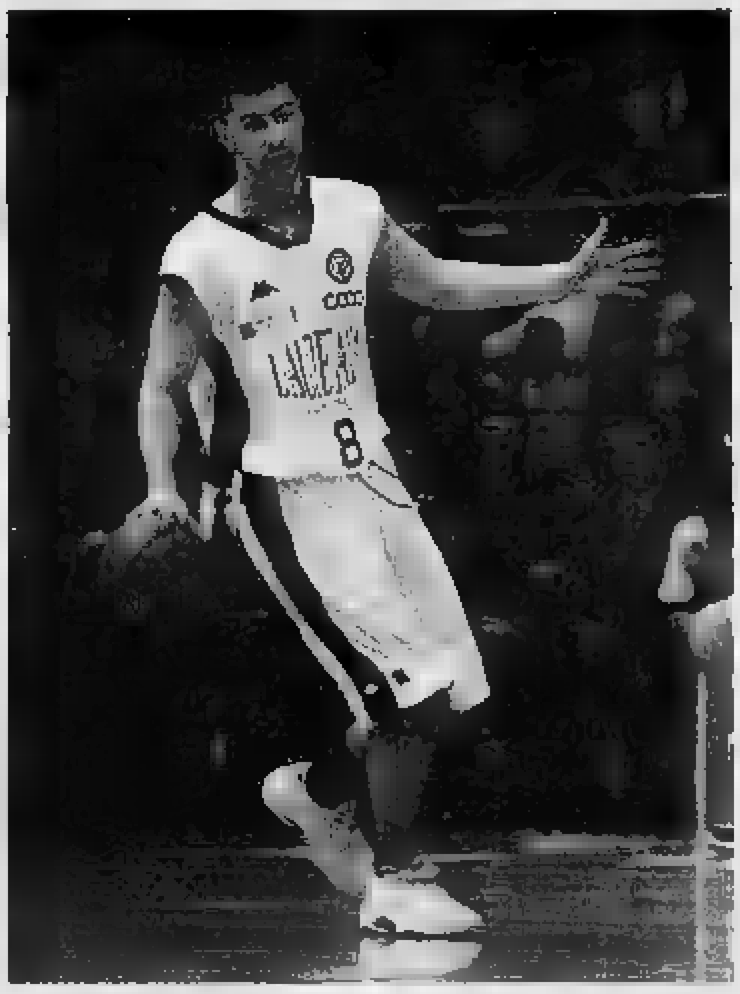
BIELLA

Comincia un momento importante per [illegible] Pallacanestro Biella. Conquistato l'obiettivo stagionale della salvezza, il club del presidente Alberto Savio [illegible] trova ora impegnato su due fronti: pr[illegible]guire il più a lungo possibile nella [illegible] verso i play-off e gettare le basi per il futuro, che ancora una volta vedrà la squadra impegnata nel massimo campionato.

Per quanto riguarda il primo aspetto sportivo, è slittato l'arrivo a Biella di Mike King, l'ameri[illegible] chiamato [illegible] sostituire il capitano Matteo Soragna operatosi ad una spalla: per un proble[illegible] burocratico (un visto rilasciato dall'ambasciata) l'ex Gary Steelheads (Cba) dovrebbe arrivare tra oggi e domani. Così, [illegible] il nuovo capitano Matteo Malaventura, ieri la squadra ha ripreso gli allenamenti con appena [illegible] giocatori a disposizione [illegible] Ramagli, in quanto anche i due juniores che solitamente partecipano alla preparazione sono infortunati.

«Con tre vittorie nelle ultime quattro partite ravvicinate, stiamo attraversando un buon momento - commenta l'allenatore rossoblù -. Il fatto di [illegible] raggiunto la salvezza non ci farà mancare nuove motivazioni. Abbiamo conquistato con le nostre mani, senza l'aiuto di nessuno, [illegible] che abbiamo costruito durante la stagione un pezzettino alla volta. Adesso potremo giocare con grande serenità ma con altrettanta determinazione per chiudere al meglio l'annata: se poi riusciremo ad agguantare i play-off, tanto meglio. I conti li faremo, ancora una volta, alla fine».

In settimana dovrebbe anche cominciare la serie di contatti con i vari giocatori per trattare le eventuali conferme. Ovviamente quasi tutto dipenderà dal budget che il presidente Alberto Savio riuscirà a mettere a disposizione del g.m. Marco Atripaldi, ma qualche [illegible] sarebbe già in prima fila per occupare ancora un posto nella stagione 2002-2003, ad esempio Alex Bougaieff.



Matteo Malaventura, nuovo capitano della Lauretana (CANEVAROLO)

TENNIS

NELLA FASE REGIONALE DI SERIE C HA SCONFITTO IL COUNTRY CLUB ASTI PER 5-2

La Pro è partita [illegible] il piede giusto

Domenica la sfida di Alessandria può valere [illegible] passaggio del turno



Nicolò Rondoni

VERCELLI

Esordio vincente per la formazione dell'At Pro Vercelli, impegnata nella [illegible] regionale del [illegible] serie [illegible]. Sui campi rossi di corso Rigola il team del capitano-giocatore Corrado Prella, ha superato 5-2 il Country Club Asti. «Un risultato prezioso - osserva Prella - visto com'è [illegible] il campionato. Le prime due classificate del girone a cinque accederanno al secondo turno, mentre l'ultima scenderà di categoria. Eventualità, questa, che dovremmo aver scongiurato. Adesso puntiamo a passare alla poule successiva».

Nella sfida con gli astigiani, la Pro ha incontrato qualche problema nei singolari, chiusi in vantaggio 3-2: vittorie per Prella (6-1, 6-1 su Capuzzo), Nicolò Rondoni (6-1, 6-3 con Bellaggio) e Simonetti che ha regolato 6-3, 6-2 Carbone. Chella è stato invece superato da Gianella, mentre Bordin [illegible] arreso in [illegible] set estremamente tirati (4-6, 6-4, 7-6) di fronte a Biacchi.

Forti del vantaggio al termine dei singolari, la Pro ha chiuso [illegible] discorso già nel [illegible] doppio [illegible] Simonetti e Chella. A risultato già acquisito, il quinto punto, arrivato grazie [illegible] coppia Prella-Pastore. «Hanno giocato tutti bene - spiega il tecnico - anche i due ragazzi sconfitti sono stati autori di prestazioni comunque positive». Domenica trasferta contro l'Alessandria. Le altre due squadre che compongono il raggruppamento dei bicciolani [illegible]no Cambiano e Borgolavezzaro.

Buone notizie anche da Torino dove Erick Crepaldi ha vinto il torneo Fioccardo per under 14. Il tennista [illegible] re under 12, ha regolato [illegible] semifinale [illegible] quotato Stoissa (6-2, 6-0), mentre in finale ha piegato Accattino con il punteggio di 7-6, 6-1. (p. m. f.)

MERCOLEDI' [illegible] APRILE [illegible]

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GOLDEN BOYS

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via della Repubblica 29, 13900 Biella Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Ancora un [illegible] tagliando per il «Golden Boys». Il concorso de «La Stampa» sta entrando nel vivo. Sei le categorie [illegible] quali sarà possibile scegliere i futuri eredi di Vieri o Del Piero: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Le schede dovranno essere inviate alla redazione de «La Stampa» di Biella, via [illegible] Settembre 17 e Vercelli, via Duchessa Jolanda [illegible] (p. m. f.)

CICLISMO

DOMANI SERA A BIELLA

Giro [illegible] Provincia [illegible] presentazione con tanti campioni

BIELLA. Parata di campioni do[illegible] alle 21 [illegible] Biella [illegible] salone della Biverbanca in occasione della presentazione del Giro internazionale della Provincia, manifestazione che quest'anno verrà riproposta dall'Ucab per la [illegible] volta: [illegible] un lustro la corsa si presenta con la nuova formula mentre prima era una gara in linea con partenza a Torino e arrivo a Biella.

La manifestazione è in programma giovedì [illegible] aprile e parteciperanno i più forti élite e under 23 italiani oltre a una decina di squadre straniere [illegible] cui la Nazionale australiana. Intanto si sta definendo il programma delle corse del settore giovanile, ed è possibile che vengano inserite in calendario almeno un paio [illegible] manifestazioni dedicate alla categoria juniores. Dovrebbe cioè essere riproposto il Gran premio delle [illegible] province Biella-Vercelli che in un primo momento non era stato inserito. (l. fo.)

UN'INDAGINE CHE FA DISCUTERE: SCONTRO TRA INNOCENTISTI E

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000
Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori.
Poco dopo [illegible] docente e [illegible] della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001
Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001
Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001
Interviene anche padre Mario Lol, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001
Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta [illegible] al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze e molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001
Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore di educazione musicale

22 febbraio 2002
Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà una perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni [illegible] scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violenza sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di affidare a un consulente di fiducia (sarà uno psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito di valutare la personalità [illegible] due ragazzini di 12 anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante [illegible]se di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel [illegible] dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: in un primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, [illegible] anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale [illegible] una montatura? La testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e di entrambi cercherà di tracciare una sorta di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti è coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' contrariato: «Nell'ordinanza del presidente dei Gip Malchiodi c'[illegible] già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto [illegible] lasciare nulla al caso, [illegible] credo che questo tipo di perizia si potesse fare in [illegible] fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, [illegible] ora è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, è accusato di aver ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso anno e sono stati messi a verbale con dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli [illegible] alunni. Della vicenda si è poi interessato anche padre Mario Lol, [illegible] come «padre Rambo», al quale si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge ogni accusa. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmente manipolabili. In [illegible] anni di insegnamento è la prima volta che mi vengono rivolte simili [illegible]».



I bambini di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, le maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca Di Summa, [illegible]sulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci [illegible] sembrati sereni, nonostante il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine sono state raccolte in una breve relazione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché lì hanno vissuto maggiormente il dramma del distacco», spiega la dottoressa Di Summa. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» [illegible] si sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di [illegible] e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservando chi voleva giocare da solo o preferiva isolarsi. Oppure seguendo con attenzione chi, al contrario, si rivolgeva [illegible] eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto di rappresentare la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, ma non sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però è certo: i bambini hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia e a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda [illegible] la scuola di La Loggia. Purtroppo, [illegible] dimostrano i nostri studi, [illegible] diventando un fenomeno diffuso. I bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia [illegible] genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari».

[m. pag.]

VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arrivare a delineare un quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati e di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, intorno ai 12 anni, si [illegible] il disegno libero, ma si procede anche con il test di Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per capire se ci sono tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

«Un disegno con riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve ne [illegible] alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si usano dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento di colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato a quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione con il docente: come lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, il tipo di personalità, se è simpatico o antipatico, se è calmo o si irrita, se è aggressivo, se riesce sempre a contenere la lezione nell'ambito della [illegible] disciplina».

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, a uno a uno, a raccontare che [illegible] hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento a "smascherare" ciò che eventualmente è stato detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale [illegible]za che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circostanze una classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con gli altri, in questo caso [illegible] il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche una mentalità un po' persecutoria, dove il gruppo intravede il docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono situazioni culturali in cui c'è l'ossessione della sessualità».

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo con Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso porteranno il bilancio della spesa [illegible] della Regione Piemonte in attivo di quasi 13 milioni di €. E' questa la stima che ha fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti dei commissari si è trattata di una vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni fa l'assessore e i dirigenti parlavano di un disavanzo di circa 50 milioni di €. Ed è per questo motivo che le opposizioni contestano questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni sono arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni di € provenienti dai fondi accantonati dal Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio del bilancio [illegible] visto che l'avanzo così ottenuto verrà assegnato [illegible] i progetti di sviluppo delle Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che [illegible] parte dei soldi arriverà dai risparmi ottenuti con la decisione di tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

[illegible] queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'assessore è dovuto ad un ulteriore taglio della spesa [illegible] D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti [illegible] Asl quasi 132 milioni [illegible] e non [illegible] di [illegible] milioni». Aggiunge: «Si tratta di [illegible] previsione di spesa del tutto irrealizzabile e che porterà la Giunta di centrodestra a decidere di applicare l'addizionale Irpef anche per l'anno in corso. E' ora di finirla [illegible] questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste di modifica del ticket avanzate da alcune forze della maggioranza. E' di due giorni fa la presa di posizione del gruppo di Forza Italia in Comune. In [illegible] lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, Paolo Chiavarino, dal vice capogruppo, Michele Coppola e da altri 8 consiglieri si «esprime il disagio» per un provvedimento «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come la messa in discussione del diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata». [illegible] undici, in sostanza, difendono la presa di posizione del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, che aveva duramente criticato la decisione assunta dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale [illegible]ro alla presenza dello stesso presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.

[illegible] solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) e di Insieme per il Piemonte (Tomatis) hanno presentato un ordine del giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sfavorevoli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare un preciso quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».


Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette

IL GIALLO DELLA NEONATA



Anche la direzione sanitaria del Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna sulla morte della piccola Giulia



La piccola Giulia Tardivo

I [illegible] della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti a farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte di Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore e Giulia: storie di bimbi [illegible] pochi mesi, morti dopo un ricovero in ospedale. Dopo il caso di Giulia Tardivo, la bambina di via Martorelli uccisa forse [illegible]a disidratazione, c'è un'altra vicenda che sta attirando l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il cui referto di morte porta la data del 3 gennaio scorso. Ave[illegible] 6 mesi, Salvatore. Papà e mamma lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, forse per un'infezione. Ma a [illegible] vivo, non è più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori del commissariato Porta Palatina hanno a lungo parlato con i genitori. E acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa a questa vicenda. Sulla quale, va subito spiegato, per il momento non ci sono dubbi particolari. Ma le voci che si inseguivano da giorni - anche all'interno dello stesso ospedale - hanno convinto i poliziotti a prendere in [illegible] anche questo decesso, che allora era [illegible]ato archiviato senza suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiranno sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi di Balme, al quale è stata affidata l'indagine sulla morte di Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato è stato fissare [illegible] data della perizia necroscopica sul cadavere della piccola, che verrà eseguita nella mattinata di oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» [illegible] questa vicenda, e a stabilire con esattezza le [illegible] della morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» era stato annotato dai medici sul foglio di presa in carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel tardo pomeriggio [illegible] venerdì della scorsa settimana. La piccola aveva forti crisi di vomito e diarrea, non dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare e [illegible] anche occhiaie scure e profonde che ci avevano impensierito».

Eppure tutto sembrava [illegible]re nato per una b[illegible]ale influenza. Lorenzo, fratellino gemello di Giulia, [illegible] stato male pure lui, all'inizio [illegible] settimana. Stessi [illegible]mi, più o [illegible]. Il medico [illegible] famiglia [illegible] [illegible] curato facilmente. E lui [illegible] era ripreso. Lei, invece, continua[illegible] a non mangiare, [illegible] avere crisi [illegible] vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata in ospedale» hanno raccontato i genitori.

«Hanno tentato a lungo di applicarle una flebo di soluzione idrosalina, [illegible] non sono riusciti a raggiungere le vene» aveva raccontato l'altro giorno la mamma, Maria Concetta. Ma agli atti risulta anche un emocromo: un [illegible] del sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo non fosse più possibile raggiungere le [illegible] per dare a Giulia una speranza di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto o in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire se vi siano state [illegible]ità, mancanze o superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a casa. Non solo, ma si dovranno chiarire ora anche le cause del decesso del piccolo Salvatore, per fugare ogni dubbio su quelle che per ora rimangono soltanto tragiche coincidenze.

Salvatore, [illegible] mesi, si è spento il 3 gennaio, forse per un'infezione Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA, IN AUTUNNO RICEVERÀ LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato

Per molti è semplicemente l'autore di «Risvegli», il libro [illegible] quale si è ispirato il celebre film interpretato da Robert De Niro e Robin Williams. Nato a Londra il 9 luglio del 1933, laureato in medicina alla Saint Paul's Scho[illegible] di Londra, Oliver Sacks è invece molto di più, è un investigatore della mente. Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro e [illegible] ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo autunno della laurea honoris [illegible]sa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.



Il medico scrittore Oliver Sacks

Sacks ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, delle emozioni e del ricordo nella [illegible] dei pazienti in coma. Studi che recentemente hanno permesso di aiutare una donna di 40 anni a risvegliarsi da quel [illegible] profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, su altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha [illegible] a Torino Incontra un'affollatissima lectio magistralis dal titolo «Music and Brain Topic», presentato a medici e studenti dalla professoressa Rosa Urciuoli, [illegible]rimario di Anestesia e Rianimazione alle Molinette, che insieme al centro studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola Mora [illegible] riuscita a portare in Italia uno dei padri mondiali della neurologia.

Un binomio, quello di Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi clinici che diventano trame di romanzi dal linguaggio scorrevole e per nulla solenne. Dopo aver conseguito laurea e specializzazione in Neurologia al Queen's College di Oxford, Oliver Sacks si è trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, [illegible]pandosi soprattutto [illegible] pazienti sofferenti di emicrania cronica e di parkinsonismo postencefali[illegible]. Membro dal 1974 dell'Associazione Gilles de la Tourette, ha lavorato fino al 1992, prima come assistente, poi come professore [illegible] Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine [illegible] New York. I [illegible] libri «Risvegli», «Su una gamba sola», «Un antropologo su Marte» e «Vedere voci» sono diventati subito best seller. [illegible] «L'uomo che scambiò [illegible] moglie per un cappello», racconta la storia di [illegible] [illegible] paziente, insegnante [illegible] musica. [illegible] Sacks che è anche autore di importanti articoli nei quali spiega il metodo della sua ricerca, le strategie, quella voglia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, di immergersi [illegible]ella mente umana per scoprirne i meccanismi attraverso l'osservazione clinica, e raccontarli poi in maniera semplice.

Specchio dei tempi

«I miei figli rischiano di essere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per difendere i monumenti» - «Non basta un foglio di carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante anti panorama»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una [illegible] dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica di Torino. [illegible] fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è anche quella che prevede che per ancora 3 anni i dipendenti passati all'Aem continuino ad [illegible] iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece [illegible] dal momento che [illegible] 31/12/01 quei 350 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dell'anagrafe Arca e quindi non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi [illegible] accordo e [illegible] gennaio lo disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possiamo far valere i nostri diritti firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti. I sindacati si stanno interessando, ma l'Arca fa orecchio da mercante. [illegible] vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli [illegible] soggiorni estivi che per me, mamma lavoratrice, sono [illegible] [illegible] e propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni f[illegible], dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borghesi [illegible] [illegible] già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, nei parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso [illegible] vengono considerate...».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno [illegible] [illegible] compagnavo i miei genitori al mercato di piazza della Concordia di Collegno con al guinzaglio [illegible] mio cane sono [illegible] fermata da due vigilesse che mi hanno chiesto se avevo con me un attrezzo atto a raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente ho mostrato alcuni fogli di carta Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli [illegible]menti e li depongo nella pattumiera. [illegible] secondo [illegible] vigilesse tale mezzo non è considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla [illegible]lo di "strumento idoneo" per raccogliere gli escrementi e non di "paletta" e che secondo lui poteva essere strumento adatto anche un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione [illegible] [illegible] fatta presumendo [illegible] abbia lasciato sporco, ciò è ingiusto. Nel nostro ordinamento legislativo mi pare [illegible] esista la possibilità di effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione di "resto", diventerebbe un p[illegible] alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione, 102 [illegible], [illegible] fuori dalle mie possibilità. Sono da sempre alla ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da [illegible] mesi dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accontentare di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare a pagare? Non me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) con [illegible] corriera il cui orario coincida con quello di un treno [illegible] partenza da Ulzio, si è costretti a servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta a [illegible] 3, il che incide di poco meno del 50% sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino con l'Eurocity, si devono sborsare € 9,92 sedendo poi "dove ti pare" come sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vado spesso in passeggiata per i sentieri della collina [illegible]. Normalmente la meta è il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva il bel panorama [illegible] Torino e provincia sino a tutto l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista con prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare o spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo la gradinata possano essere deliziati [illegible] questa aperta visione».

Giuliano Main

specchiotempi@lastampa.it

UN'INDAGINE CHE FA DISCUTERE: SCONTRO TRA INNOCENTISTI E COLPEVOLISTI

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000 — Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale [illegible] via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori. Poco dopo un docente [illegible] bidella della medesima scuola presentano [illegible] esposto alla Procura [illegible] Repubblica, senza però fare nessun accenno [illegible] presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001 — Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche [illegible] molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001 — Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi [illegible] maschi che femmine) [illegible] [illegible] utilizzato un linguaggio [illegible] caserma»

luglio 2001 — Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi [illegible] pedofilia [illegible] scuola «Marconi»

5 settembre 2001 — Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze o molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001 — Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore di educazione musicale

22 febbraio 2002 — Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio [illegible]

Sarà [illegible] perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violen[illegible] sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di affidare a un consulente di fiducia (sarà uno psicologo o [illegible] neuropsichiatra infantile) [illegible] compito di valutare la personalità dei due ragazzini di 12 anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel [illegible] dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza [illegible] la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta [illegible] formulato l'imputazione: in un primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto [illegible] formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale sono una montatura? E la testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante [illegible] averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata [illegible] qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e di entrambi cercherà di tracciare una [illegible] [illegible] profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei [illegible] scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti [illegible] coerente oppure [illegible] acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini [illegible] [illegible] di 14 anni questa procedura [illegible] praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' contrariato: «Nell'ordinanza [illegible] presidente dei Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto non lasciare nulla al caso, [illegible] credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare [illegible] celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che ora è [illegible] trasferito in un'altra succursale della scuola media, [illegible] accusato di aver ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa [illegible] anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso anno e sono stati messi [illegible] verbale con d[illegible] di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli s[illegible] alunni. Della vicenda si è poi interessato anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quali si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge ogni accusa. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmente manipolabili. In 30 anni [illegible] insegnamento [illegible] la prima volta che mi vengono rivolte simili accuse».



I [illegible] di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato [illegible] scuola, le maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi [illegible] leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca Di Summa, consulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe [illegible] dieci psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto [illegible] genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci sono sembrati sereni, nonostante il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine [illegible] state raccolte [illegible] una breve rela[illegible]ne, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché lì hanno vissuto maggiormente il dramma [illegible] distacco», spiega la dottoressa Di Sum[illegible]. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece si sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservan[illegible] chi voleva giocare da solo [illegible] preferiva isolarsi. Oppure seguendo [illegible] attenzione chi, al contrario, [illegible] rivolgeva con eccessiv[illegible] frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto di rappre[illegible] la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici [illegible] sono e meriterebbero più attenzione, ma non sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicolo[illegible]. Un dato però è certo: i [illegible]ambini hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia e a trasformarla in forme [illegible] colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda [illegible] la scuola di La Loggia. Purtroppo, come dimostrano i nostri studi, sta diventando un fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia dai genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». [m. peg.]

VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

[illegible] Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arrivare [illegible] delineare [illegible] quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati e di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età [illegible] questi ragazzi, intorno ai 12 anni, si usa [illegible] disegno libero, ma si procede anche con il test di Rorschach. Prima [illegible] tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che [illegible] [illegible] il disegno libero?

«E' utile per capire se ci sono tratti stabili della personalità che si sta formando e per verifi[illegible] la fantasia, [illegible] creatività».

[illegible] passo successivo?

«Un disegno con riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e [illegible] via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve ne [illegible] alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si usano dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento [illegible] colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto [illegible] più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione [illegible] [illegible] docente: [illegible] lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, il tipo di personalità, se [illegible] simpatico [illegible] antipatico, se è calmo o [illegible] irrita, [illegible] [illegible] aggressivo, se riesce sempre a contenere la lezione nell'ambito [illegible] sua disciplina».

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, e uno a uno, [illegible] raccontare che cosa hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi [illegible] incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento [illegible] "smascherare" [illegible] che eventualmente è [illegible]to detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasia eventualmente costruita. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale sen[illegible] che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che [illegible] [illegible] circostanze una classe sociale debole tenda [illegible] crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con gli altri, [illegible] questo caso con il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche una mentalità un po' persecutoria, dove il gruppo intravede il [illegible] come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono situazioni culturali in cui c'è l'ossessione della sessualità».

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo [illegible] Irpef [illegible] ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione [illegible] ticket sui farmaci [illegible] sul pronto soccorso porteranno [illegible] bilancio della spesa sanitaria della Regione Piemonte in attivo di quasi 13 milioni [illegible] €. E' questa la stima che ha fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti dei commissari [illegible] [illegible] trattata di una vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni [illegible] l'assessore [illegible] i dirigenti parlavano di un disavanzo di circa 50 milioni [illegible] €. Ed [illegible] per questo motivo che le opposizioni contestano questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni sono arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiunti[illegible]. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni di € provenienti dai fondi accantonati [illegible] Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio del bilancio [illegible] visto che l'avanzo così ottenuto ver[illegible] assegnato per i progetti [illegible] sviluppo delle Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che [illegible] parte dei soldi arriverà dai risparmi ottenuti [illegible] la decisione di tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni [illegible] [illegible] in [illegible].

Ma queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'assessore è dovuto ad un ulteriore taglio della spesa sanitaria. D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti alle Asl quasi 132 milioni di € [illegible] [illegible] sono di 40 milioni». Aggiunge: «Si tratta di [illegible] previsione [illegible] spesa del tutto irrealizzabile e [illegible] porterà la Giunta di centrodestra a decidere di applicare l'addizionale Irpef anche per l'anno in [illegible]. E' [illegible] di finirla con questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste di modifica del ticket avan[illegible] [illegible] alcune forze della maggioranza. E' di due giorni fa la presa [illegible] posizione del gruppo di Forza Italia in Comune. In una lettera firmata [illegible] capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, [illegible]olo Chiavarino, dal vice capogruppo, Michele Coppola e da altri [illegible] consiglieri si «esprime il disagio» per un provvedimento «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come la [illegible] in discussione del diritto ad un'assi[illegible] sanitaria adeguata». Gli undici, in sostanza, difendono la presa di posizione del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, che aveva duramente criticato la decisione assunta dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro alla presenza dello stesso presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.



Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola [illegible] Costa) e di insieme per il Piemonte (Tomatis) hanno presentato un ordine [illegible] giorno dove pur dichiarandosi [illegible] pregiudizialmente sfavorevoli [illegible] ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare [illegible] preciso quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».

IL GIALLO DELLA NEONATA



Anche la direzione sanitaria del Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna sulla morte della piccola Giulia



La piccola Giulia Tardivo

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti a farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà [illegible] morte di Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore [illegible] Giulia: storie di bimbi di pochi mesi, morti dopo un ricovero in ospedale. Dopo il caso di Giulia Tardivo, la bambina di via Martorelli uccisa forse dalla disidratazione, c'è un'altra vicenda che sta attirando l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il [illegible] di morte porta la data del 3 gennaio scorso. Aveva 6 mesi, Salvatore. Papà e mamma lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, forse per un'infezione. Ma a [illegible] vivo, non è più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori [illegible] commissariato Porta Palatine hanno a lungo parlato con i genitori. E acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa [illegible] questa vicenda. Sulla quale, va [illegible] spiegato, per il momento non [illegible] sono dubbi particolari. [illegible] voci che si inseguivano da giorni - anche all'interno dello [illegible] ospedale - hanno convinto i poliziotti a prendere in esame anche questo decesso, che allo[illegible] era stato archiviato senza suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiranno sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi di Balme, al quale è stata affidata l'indagi[illegible] sulla morte di Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato è stato fissare [illegible] data della perizia necroscopica sul cadavere [illegible] la piccola, che verrà eseguita nella mattinata [illegible] oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» su questa vicenda, [illegible] a stabilire con esattezza le cause della morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» era stato annotato dai medici sul foglio di presa in carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel [illegible]rdo pomeriggio di venerdì della scorsa settimana. La piccola aveva forti crisi di vomito e diarrea, non dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare e aveva anche occhiaie scure e profonde che ci avevano impensierito».

Eppure tutto sembrava essere nato per una banale influen[illegible]. Lorenzo, fratellino gemello [illegible] Giulia, era stato male pure lui, all'inizio della [illegible]. Stessi sintomi, più [illegible] meno. Il medico di famiglia lo aveva curato facilmente. E lui si [illegible] ripreso. Lei, invece, continuava [illegible] non mangiare, ad avere crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata in ospedale» hanno raccontato i genitori.

«Hanno tentato a lungo di applicarle una flebo di soluzione idrosalina, ma [illegible] sono riusciti a raggiungere le vene» [illegible] l'altro giorno la mamma, [illegible] Concetta. Ma agli atti risulta anche [illegible] emocromo: un esame del sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo [illegible] fosse più possibile raggiungere le vene per dare a Giulia [illegible] speranze di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto o in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire se vi siano state responsabilità, mancanze o superficialità [illegible] parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a casa. Non solo, ma si dovranno chiarire ora anche le cause del decesso del piccolo Salvatore, per fugare ogni dubbio su quelle che per [illegible] rimangono soltanto tragiche coincidenze.

Salvatore, sei mesi, si [illegible] spento il 3 gennaio, forse per un'infezione. Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA. IN AUTUNNO RICEVERÀ LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato

Per molti è semplicemente l'autore di «Risvegli», il libro al quale si è ispirato il celebre film interpretato [illegible] Robert De Niro e Robin Williams. Nato [illegible] Londra il 9 luglio del 1933, laureato in medicina alla Saint Paul's School di Londra, Oliver Sacks [illegible] invece molto di più, [illegible] un investigatore della me[illegible]. Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro e delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo autunno della laurea honoris causa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

Sacks ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, delle emozioni e del ricordo nella cura dei pazienti in coma. Studi che recentemente hanno permesso di aiutare una donna di 40 anni [illegible] risvegliarsi da quel buio profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, [illegible] altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha tenuto [illegible] Torino Incontra un'affollatissi[illegible] lectio magistralis dal titolo «Music [illegible] Brain Topic», presentato a medici e studenti dalla professoressa Rosa Urciuoli, primario di Anestesia e Rianimazione alle Molinette, che insieme al centro studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola [illegible] è [illegible] [illegible] portare in Italia [illegible] dei padri mondiali della neurologia.



Il medico scrittore Oliver Sacks

Un binomio, quello di Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi clinici che diventano trame di romanzi dal linguaggio scorrevole e per nulla solenne. Dopo aver conseguito laurea e specializzazione in Neurologia [illegible] Queen's College di Oxford, Oliver Sacks si è trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, occupandosi soprattutto di pazienti sofferenti di emicrania cronica e di parkinsonismo postencefali[illegible]. Membro dal 1974 dell'Associazione Gilles de [illegible] Tourette, ha lavorato fino al 1992, prima come assistente, poi [illegible] professore [illegible] Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine [illegible] New York. I suoi [illegible] «Risvegli», «Su [illegible] gamba sola», «Un antropologo su Marte» e «Vedere voci» sono diventati subito [illegible] seller. In «L'uomo [illegible] scambiò sua moglie per un cappello», [illegible] la storia di [illegible] suo paziente, insegnante [illegible] musica. Ma Sacks che è anche autore di importanti articoli nei quali spiega il metodo della sua ricerca, le strategie, quella voglia irrefrenabile [illegible] andare oltre, nel mistero, [illegible] immergersi nella mente umana per scoprirne i meccanismi attraverso l'osservazione clinica, e raccontarli poi in maniera semplice.

Specchio dei tempi

«I miei figli rischiano di [illegible] esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili [illegible] borghese per difendere i monumenti» - «Non basta [illegible] foglio di carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante [illegible] panorama»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] una [illegible] dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica di Torino. A fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra [illegible] varie clausole c'è [illegible] quella [illegible] preveda che per ancora 3 anni i dipendenti passati all'Aem continuino ad essere iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece [illegible] dal [illegible] che al 31/12/01 quei 350 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dell'anagrafe Arca e quindi non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre fir[illegible] un accordo e a gennaio lo disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possia[illegible] far valere i nostri diritti firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti!. I sindacati [illegible] stanno interessando, [illegible] l'Arca fa orecchio da mercante. «Non vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli ai soggiorni estivi che per me, [illegible] lavoratrice, sono [illegible] [illegible] e propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti [illegible] abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, [illegible] parchi cittadini le [illegible] destinate agli skate spesso non vengono [illegible]rate,...».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mentre accompagnavo i miei genitori al mercato di piazza della Concordia di Collegno [illegible] al guinzaglio il [illegible] [illegible] [illegible] stata fermata da due vigilesse che mi hanno chiesto [illegible] [illegible] [illegible] me un attrezzo atto a raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente ho mostrato alcuni fogli [illegible] carta Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli escrementi e li depongo nella pattumiera. [illegible] secondo [illegible] vigilesse tale mezzo non [illegible] considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo di "strumento idoneo" per raccogliere gli escrementi e non di "paletta" e che secondo lui poteva essere strumento adatto anche un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione è stata fatta presumendo che abbia lasciato sporco, ciò è ingiusto. [illegible] nostro ordinamento legislativo mi pare non esiste la possibilità di effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione [illegible] "reato", diventerebbe [illegible] processo alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione, 102 euro, è fuori dalle mie possibilità. Sono da sempre [illegible] ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 5 [illegible] dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accon[illegible] di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare a pagare? Non [illegible] [illegible] sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) con una [illegible]riera il cui orario coincida con quello di un [illegible] in partenza da Ulzio, si è costretti a servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta [illegible] € 3, il che incide di poco meno del 50% sul costo del biglietto [illegible] 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino con l'Eurocity, si devono sborsare € 9,92 sedendo poi "dove ti pare" come sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percor[illegible] brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vado spesso [illegible] passeggiata per i sentieri della collina sanmaurese. Normalmente la meta è il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva il bel panorama [illegible] Torino e provincia sino a tutto l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista [illegible] prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno [illegible] al piazzale. Suggerisco di eliminare o spostare queste poche piante [illegible] modo che i turisti scendendo la gradinata possano essere deliziati da questa aperta visione».

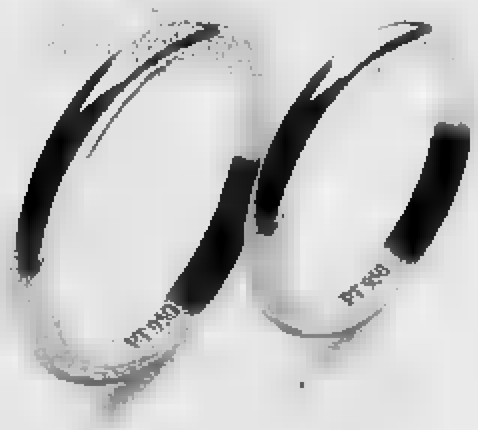
Giuliano Main

specchiotempi@lastampa.it



Milano • Via Manzoni 31





CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 TELEFONO 0171 605122. FAX 0171 488249

«ALPI MARITTIME»: CONFRONTO IN VALLE STURA

Divisi sul Parco più grande

Stasera dibattito sull'ampliamento

SAN

L'ampliamento del parco delle Alpi Marittime a territori confinanti della Valle Stura stato richiesto due anni fa Comuni di Moiola e Gaiola. Ma solo negli ultimi mesi i favorevoli e i contrari hanno avviato incontri e scontri. Le organizzazioni agricole si incontrate con il presidente Parco Giampietro Popino, per 13 anni sindaco di Entracque, che spiega: Parco ha recato indubbi vantaggi ai Comuni che ne fanno parte. Gaiola e ora vorrebbero includere una parte del loro territorio. In linea di massima siamo d'accordo, ma solo se le popolazioni interessate sono favorevoli». Stasera alle 20,30 sulla richiesta di ampliamento si svolge al Salone Bertello il dibattito promosso dai cacciatori e associazioni venatorie. Commenta Bruno Vigna, presidente della Federcaccia: «Non ci pare necessario ampliare il territorio protetto, piuttosto si migliori gestione». Secondo Giancarlo Bandiera, direttore dell'Unione Agricoltori, «l'allargamento del Parco delle Alpi Marittime è un danno per l'agricoltura».

Dice Livio Quaranta, presidente della Comunità e sindaco di Gaiola: «Abbiamo chiesto di inserire nel parco alcune zone di particolare valore ambientale quali il colle della Lombarda, il santuario di Sant'Anna, le grotte di Aisone e l'impianto del Canoa Club Cuneo di Gaiola. Continuiamo a discutere alla ricerca della migliore soluzione». Aggiunge Paolo Bottero, sindaco di Pietraporzio: «Vietando la nella media e bassa valle doppiette potrebbero riversarsi nell'Alta Valle danni al patrimonio faunistico». [g. d. m.]

RUSPA NELL'EX FABBRICA DI BORGO SAN



La ruspa impegnata ieri ad abbattere le strutture usate un tempo come ripostiglio per le bici degli operai Bertello

LA BERTELLO AGLI

Ruspa alla «Bertello». E' iniziato il secondo lotto lavori che porteranno lo storico stabilimento com'era negli anni 40-50. Per fare questo la ditta appaltatrice ha dovuto abbattere quelle costruzioni che vennero erette attorno al corpo centrale e adibite a ripostigli per bici motorini degli operai che lavoravano nella fabbrica. Il risanamento della parte esterna restituirà palazzo Bertello alla forma originaria. Intanto si è conclusa la bonifica eternit del tetto.

«I lavori dovrebbero concludersi tra 5/6 mesi - spiega il sindaco Marco Borgogno -. In autunno verranno dati in appalto altri due lotti che interesseranno ristrutturazione interna».

Conclude Borgogno, che dopo otto anni consecutivi di governo della città, per legge non può più essere rieletto: «Mi spiace lasciare l'opera incompiuta, spero che il mio successore prosegua comunque ristrutturazione». [a. f.]

IERI IL BILANCIO DELL'OPERAZIONE «CLIMBING» DEI CARABINIERI CON 26 ARRESTI E 70 PERQUISIZIONI

Bambini mandati a rubare

Le 4 bande accusate di centinaia di colpi

Paola Scola

CUNEO

Hanno compiuto furti negli alloggi in ogni parte della Granda (si calcola il 25% del totale), nelle altre province di Piemonte, Liguria, Lombardia, Val d'Aosta, con qualche puntata anche in Toscana. Con l'«Operazione Climbing» (la scalata dai bimbi-ladri alle famiglie) i carabinieri Reparto operativo del Comando provinciale di Cuneo hanno decapitato quattro organizzazioni criminali nomadi «rom», accusati «associazione delinquere finalizzata ai furti e a commettere truffe e falsificazione di documenti titoli».

Ieri mattina investigatori hanno reso noti gli esiti dell'attività investigativa iniziata nell'aprile 2001: dei ordini di custodia cautelare, i militari ne hanno eseguiti finora 26, denunciando 61 persone. Settanta le perquisizioni vari tri, anche fuori provincia, con il recupero di oltre un chilo di gioielli.

Le famiglie utilizzavano i bambini, dai 9 ai 14 anni, per commettere i furti: mandandoli treno e o accompagnan in auto, li facevano ripulire condomini e quartieri, razziando soprattutto denaro e gioielli. Dai ragazzi è partita la complessa indagine dell'Arma, ta dal comandante Reparto Operativo maggiore Francesco Laurenti e diretta dal sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì, Ezio Basso.

«Seguendo i bambini, siamo risaliti alle basi di provenienza, cioè Bruino, Carmagnola, Carignano, Saluggia - ha spiegato Laurenti -. Di lì partivano una ventina di minori, che i genitori fornivano di cellulari attrezzi da lavoro». Gli telefonini a d'occhio i mini-ladri, minacciandoli per spingerli a rubare. «Le intercettazioni hanno evidenziato situazioni familiari terribili - sottolineato il pm Basso -. Si tratta pensare futuro di questi bambini».

> L'indagine è partita oltre un anno fa dalle statistiche sui furti negli alloggi per estendersi anche fuori provincia
> Aperto un nuovo filone investigativo su falsificazione di documenti e titoli



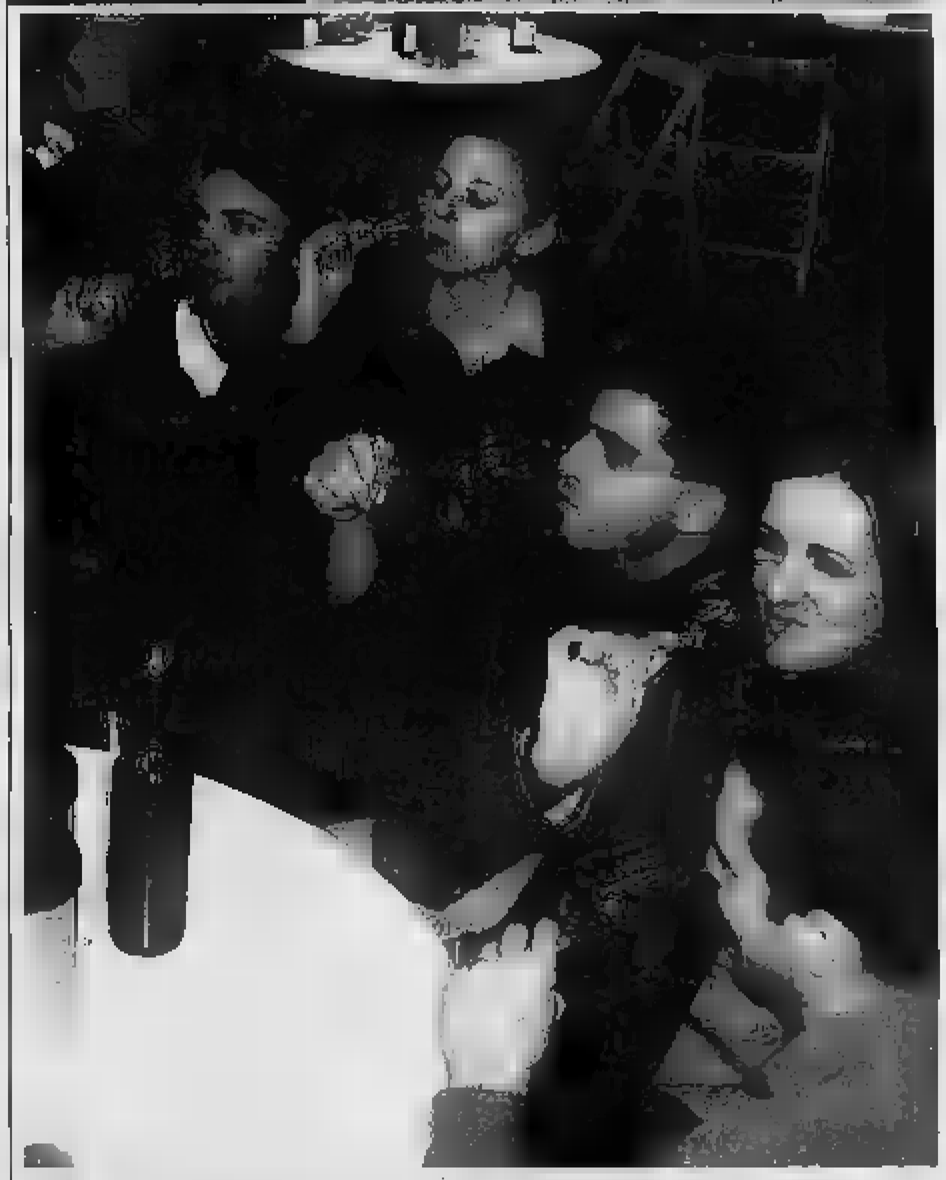
Ieri mattina il maggiore Laurenti e il pm hanno fornito i risultati dell'«Operazione Climbing»

Per piazzare la refurtiva recuperata dai minori, le famiglie - che non interferivano nelle rispettive di competenza - facevano invece riferimento a un unico gruppo di ricettatori: sette gli arrestati con quest'accusa, tutti italiani. La merce veniva rivenduta a gioiellerie privati o depositata Monte dei Pegni di Torino (che nei giorni scorsi è stato perquisito).

filone dell'inchiesta riguarda anche la falsificazione documenti e titoli, artefatti al computer e incassati agli sportelli bancari, dopo aver presentato documenti contraffatti, rubati in bianco. L'indagine, con traffico di valuta in Francia, Spagna, Svizzera, Emirati Arabi, ha portato i militari a otto arresti in Lombardia e Sardegna.

«I carabinieri coordinati dal maggiore Laurenti hanno fatto lavoro - ha concluso il magistrato -, partendo dalle statistiche sulle tipologie dei furti nella Gran. «Un grazie a tutti i miei uomini - ha sottolineato Laurenti - che per un anno si spesi in un'attività che non ha consentito tregua».

VINITALY 2002 LANGHE E ROERO VERSO VERONA



Alla conquista dell'Est Da domani il mondo del vino si sposta al Vinitaly. Non saranno d'accordo Bruno e Marcello Ceretto che da anni snobbano l'appuntamento veronese, non sarà d'accordo Angelo Gaja che a questa edizione non parteciperà, ma per tutti gli altri è un momento importante, una grande occasione per incontrare il mondo, per sentire il polso del mercato, per presentare nuove iniziative e annate in degustazione. Dalle Langhe e dal Roero si parte con grande fiducia, le previsioni sono molto positive e soprattutto arrivano indicazioni di nuovi mercati. A creare interesse sono soprattutto gli acquirenti dell'Europa dell'Est, Polonia, Russia, Repubblica Ceca, Ungheria, addirittura Romania stanno sviluppando una ristorazione di buon livello e guardano all'Italia come a un punto di riferimento enologico.

Luca Ferrua A PAGINA 41

Truffa al tabaccaio

Pagò le marche bollate con un assegno falso

MONDOVI'

Aveva tentato di truffare il tabaccaio di via Cuneo, con una falsa ordinazione di valori bollati per milioni di vecchie lire, avrebbe pagato con un assegno rubato. Serenella Bonavia, anni, di Milano, stata condannata a anni e mesi di reclusione e 600 euro di ammenda dal giudice monocratico del tribunale di Mondovì, Maria Eugenia Oggero (pubblico ministero Carlo Cappellino): la duplice accusa nei suoi confronti di tentata truffa e ricettazione. I fatti si erano svolti nel giugno '99. La donna si presentata al negoziante monregalese con una distinta (intestata a ditta poi rivelatasi inesistente), in cui ordinava valori marche bollate. tabaccaio, però, si era insospettito, subodorando la possibilità di una truffa, aveva preso tempo e avvertito i carabinieri. I riscontri sul tipo di ordinazione e sull'intestataria della distinta gli avevano dato ragione. Quando la cliente, qualche tempo dopo, si era ripresentata nel esercizio per ritirare la merce, ad attenderla trovato i militari. Così, dopo gli accertamenti, denunciata: la vicenda approdata a Palazzo Giustizia di Mondovì l'altra mattina. [p. s.]

Furto in un'officina

Prese i soldi dal cassetto Condannata a Mondovì

MONDOVI'

Si trovava nell'officina del soccorso Aci «Tonello», dopo incidente. Mentre il personale stava sbrigando le varie pratiche e formalità, aveva forse approfittato di momento di distrazione, per prendere da un cassetto un assegno e un po' di denaro e poi allontanarsi. Il suo gesto, però, era stato scoperto e la fuga era durata poco: i carabinieri l'avevano fermata non molto lontano, recuperando la refurtiva e denunciandola per furto.

Protagonista della vicenda è tottenne marocchina, F.B., abitante a Nizza, che l'altra processata davanti al giudice monocratico del tribunale di Mondovì, Maria Eugenia Oggero (pubblico ministero Carlo Cappellino). La donna è stata condannata a quattro mesi di reclusione e centodieci euro di contravvenzione. La donna era accusata aver sottratto il denaro (poco più di un milione vecchie lire) d scrivania dall'officina monregalese: stessa somma che aveva quando era stata fermata lungo via Torino, pochi istanti dopo averla sotto pietra. Passata la flagranza di reato, nei suoi confronti era scattata la denuncia. [p. s.]

Ladro di snowboard

Sulle piste a Prato Nevoso Albanese ha patteggiato

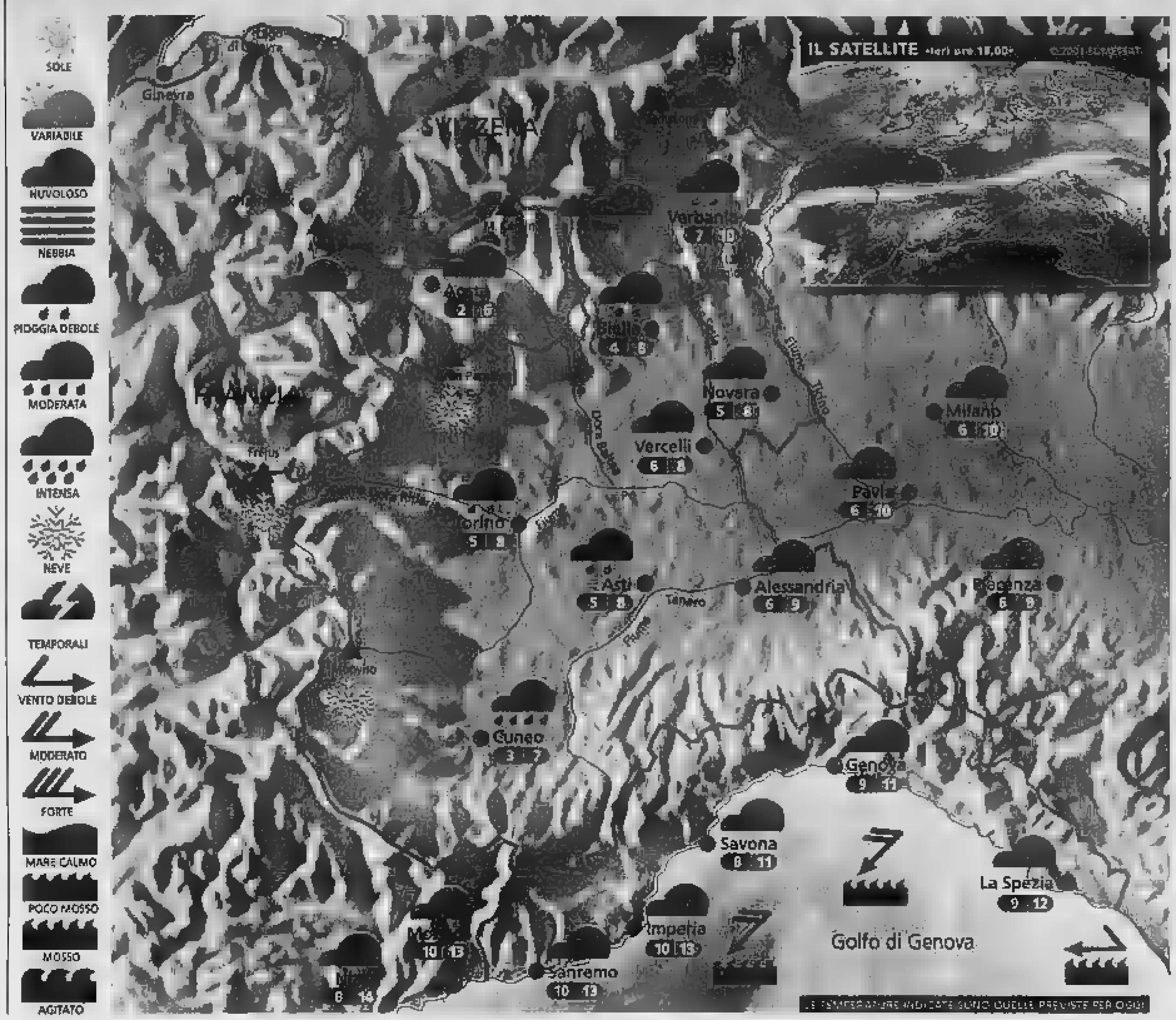
FRABOSA SOTTANA

Un giovane albanese, A.J., ha patteggiato davanti al giudice del tribunale di Mondovì pena di venti giorni reclusione e 30 euro di ammenda, per il furto di una tavola da surf nella stazione sciistica di Prato Nevoso, sulle montagne della valle Mondagna.

La vicenda, portata l'altra mattina all'attenzione del giudice monocratico Maria Eugenia Oggero (pubblico ministero Carlo Cappellino), risale gennaio dello scorso anno. Agli agenti della Polizia in servizio sulle piste da sci di Prato Nevoso si era presentato il proprietario dell'attrezzo sportivo, per denunciarne la scomparsa. Dopo qualche accertamento sulle piste, tavola utilizzata dall'albanese era stata come quella rubata. Lo snowboard era stato restituito al proprietario.

Dopo la denuncia da parte dei poliziotti, pa poco più di un anno, i protagonisti de vicenda arrivati in tribunale: A.J. ha chiesto di patteggiare la pena, usufruendo così dei benefici di legge. La pubblica accusa non si è opposta all'istanza della difesa e la vicenda giudiziaria arrivata a conclusione. [p. s.]

METEO



Situazione Ieri il contrasto tra masse d'aria di differente origine ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle medie del periodo. Oggi permarranno condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso e non saranno escluse piogge specie sul Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni In mattinata molte nubi su tutti i settori con possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-1000 metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, Verbano e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", alte pressioni che si insediano sul Mediterraneo e durano mesi senza interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve si prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo aver disertato le montagne nei mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'altezza dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando un ruolo di semplice comparsa. Possibile che tutto questo sia solo una conseguenza dell'effetto serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale di cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensibile diminuzione dell'attività temporalesca sulla Penisola, la scomparsa dei vecchi nebbioni estesi e persistenti che una volta stringevano d'assedio per settimane la Valpadana, capoluoghi compresi. Ma la cosa che sorprende di più è la dinamica meteorologica giornaliera: se fino a qualche anno fa la presenza di una data nube indicava instabilità certa, oggi anche i segni premonitori risultano meno attendibili. Insomma il tempo si diverte sempre più a non rivelare la sua personalità.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	12	REGGIO CALABRIA	13	21
BARI	12	22	ROMA	12	17
BOLOGNA	6	10	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	21	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	3	15
FIRENZE	[illegible]	12	GINEVRA	3	13
OLBIA	11	16	LONDRA	4	13
PALERMO	14	22	MONACO DI BAVIERA	-1	12
PERUGIA	8	12	PARIGI	1	12
POTENZA	9	18	ZURIGO	0	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti; cala alle ore 17 e 48 minuti

DOMENICA SCORSA SI SONO RITROVATI NELL'OMONIMO CENTRO DEL FOSSANESE

La festa [illegible] Montanera

Rintracciate via Internet 14 famiglie



I partecipanti sono stati accolti e salutati davanti al municipio dal sindaco Masera e dal parroco don Arneodo

MONTANERA

E' stata [illegible] festa speciale quella dell'altra domenica per il piccolo centro cuneese che ha ospitato il ritrovo delle famiglie il [illegible] cognome è appunto uguale all'indicazione topografica del paese: Montanera. L'iniziativa ha concluso una ricerca durata due anni, durante i quali Max Montanera, residente a Marsiglia, ha cercato via Internet in tutto il mondo suoi omonimi. In quattordici hanno risposto all'appello, e si [illegible] ritrovati [illegible] fronte al municipio per essere accolti dal sindaco Tomaso Masera, dagli amministratori e dal parroco don Toni[illegible] Arneodo. [illegible] maggior [illegible]ero di famiglie Montanera è arrivato dalla Francia (Tolone, Cannes, Nizza, Mentone e Principato [illegible] Monaco) e dalla Spagna (soprattutto da Barcellona), mentre [illegible] sono mancati gli omonimi italiani residenti a Torino e Ponte di Stura. Dopo la celebrazione [illegible] messa, la comitiva ha partecipato al pranzo ufficiale offerto dall'amministrazione comunale, e alla visita del paese. Il prossimo incontro è previsto a Durro, piccola località sulle montagne pirenaiche spagnole, [illegible] ipotizza un gemellaggio tra Montanera ed [illegible] dei paesi di origine delle famiglie partecipanti al ritrovo. [a. p.]

PRESENTATO A MONDOVI'

C'è un ricorso sull'appalto dell'ospedale

MONDOVI'

L'iter per la costruzione del nuovo ospedale potrebbe [illegible] una battuta d'arresto. Lunedì, nell'ultimo giorno disponibile per legge, alla Direzione dell'Asl 16 è arrivato il ricorso da parte di una delle ditte concorrenti [illegible] gara d'appalto per l'opera: si tratta della «Conicos» [illegible] Mondovì, seconda classificata alle spalle dell'associazione temporanea d'imprese «Arcas» di Torino, che si [illegible] aggiudicata i lavori.

Ieri il direttore generale dell'azienda sanitaria monregalese-cebana, Luigi Cavagliani, ha confermato: «In effetti è giunto quello che potrebbe essere un ricorso, ma i nostri avvocati stanno vagliando [illegible] sia nullo o meno». Se fosse confermata la validità dell'atto, la parola passerebbe al Tar, che dovrebbe pronunciarsi sulla legittimità delle ragioni della «Conicos».

Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, ieri ha commentato: [illegible] disp[illegible] constatare che proprio un'azienda monregalese, seppure in modo legittimo, sia arrivata all'ultimo giorno con il ricorso. [illegible] queste [illegible]ra non contribuirà certo a sveltire i lavori per il nostro nuovo ospedale».

L'Asl deve ancora procedere alla consegna dell'appalto alla «Arcas». Il nosocomio progettato in via San Rocchetto, sull'Altipiano, costerà circa 99 miliardi delle vecchie lire. [p. s.]

LA PROTESTA A SALUZZO

[C]ase di riposo Asl 17 «taglia» gli infermieri

SALUZZO

Un nuovo taglio è stato compiuto nel campo sanitario: [illegible] infermieri professionali dell'Asl 17, che lavorano nelle strutture per anziani, dovranno delegare molti loro compiti agli Assistenti domiciliari. L'associazione provinciale case di riposo richiederà, a giorni, un incontro di chiarimento [illegible] i vertici dell'Azienda. La notizia è stata data, dai funzionari [illegible] Distretto di Saluzzo dell'Asl, ai responsabili delle [illegible] di riposo che, al loro interno, hanno attivo un reparto di Residenza assistenziale flessibile o di Residenza sanitaria assistenziale, destinati rispettivamente ad ospitare anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti. Gli infermieri professionali dovranno limitarsi a svolgere le mansioni principali, delegando altri lavori agli Assistenti domiciliari. Fra i compiti delegati, rientra [illegible] somministrazione delle terapie orali. La ragione del taglio [illegible] dettata dalla carenza di infermieri professionali. Quelli impiegati già nelle strutture protette o comunque sul territorio potranno prestare così la loro attività, negli ospedali.

«Siamo preoccupati di questa situazione, chiederemo un incontro ai vertici Asl, per avere spiegazioni - commen[illegible] Chiaffredo Laugero, presidente dell'Associazione provinciale delle case [illegible] riposo -. Non si può continuare a prendere queste decisioni improvvise, sen[illegible] consultare preventivamente la nostra associazione, riconosciuta a livello regionale». [g. ne.]

DAL[illegible]

VIGNOLO

Stasera c'è il dibattito sulla variante

Oggi, alle 18, in Consiglio comunale, si discuterà [illegible] «Scelta alternativa tra variante esterna e la sinistra Stura per i Comuni [illegible] Cuneo, Cervasca, Vignolo e Borgo a tracciato Sitraci [illegible] tipo autostradale». Dopo il dibattito è previsto il [illegible] [c. g.]

CUNEO

Una [illegible] per ricordare Marianna e Matteo

Domani, alle 11, nel cortile dei Tomasini (via D'Azeglio), sarà celebrata una [illegible] in suffragio di Marianna Truffa Giachet di Bossolasco e Matteo Pardini di Imperia, allievi dell'Accademia di Belle Arti, morti a Capodanno in un incidente stradale. [p. s.]

[illegible]

[illegible] biblioteca con l'Alliance Française

Nella biblioteca dell'Alliance Française, oggi, alle 17, le studentesse dell'istituto «Grandis» Cristina Ramonda e Cristina Marchiò presentano [illegible] «Bord de mer», mentre Diallo Ramatoulaye proporrà il libro «Son dernier sourire» di Marie-France Rémond. Per il «Festival du Premier Roman», la docente Colette D'Hesse illustrerà invece [illegible] romanzo francese. [m. v.]

MONDOVI'

Condannate per un portico abusivo

Madre e figlia sono state condannate dal giudice monocratico rispettivamente a 10 giorni di reclusione e 5000 euro e a 10 giorni di reclusione (trasformati in 300 euro), perché accusate di abuso edilizio (un portico costruito [illegible] autorizzazioni e poi abbattuto [illegible] disposto dal sindaco): si tratta di M.J.B., 70 anni, [illegible] Rocca [illegible] Baldi, e della figlia. [p. s.]

MONDOVI'

Anziani «infastiditi» alla fermata del bus

Ieri mattina intervento di vigili urbani e carabinieri per rintracciare [illegible] liguri, che avevano avvicinato alcuni anziani alla fermata del bus in corso Statuto, con la scusa [illegible] un passaggio. I due sono stati raggiunti dai «civich», che li hanno portati al Comando e fotosegnalati. [p. s.]

BOVES

Gli esclusi nella storia del comunismo

Venerdì, alle 21, nell'auditorium Borelli, Antonio Moscato dell'università di Lecce terrà [illegible] lezione su «Gli esclusi nella storia del comunismo (Rosa Luxemburg, Lev Davidovic Trotskij)». [b. a.]

[illegible] SAN[illegible]

Conoscere la barca a vela

Oggi, nella palestra Athletic di via Fontana 3, inizia il [illegible] tecnico-pratico [illegible] barca a vela; per informazioni telefonare allo 0171265158. [b. s.]

SAVIGLIANO

Nuovi uffici per la «Chianoc»

Sono entrati in funzione i nuovi uffici per segreteria e Consiglio d'amministrazione della [illegible] [illegible] riposo «Chianoc». Arredi e attrezzature sono stati allestiti con contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Savigliano. [p. b.]

SAVIGLIANO

Cambia [illegible] cartellonistica [illegible] ponte

Nuovi cartelli stradali per il centro storico e i centri vicini sono stati collocati sul ponte sul Maira di via Monasterolo. [p. b.]

VENASCA

Il sindaco alla guida della scuola [illegible] musica

Il sindaco Dario Ballatore presiede il nuovo direttivo del «Civico Istituto musicale di Venasca». Con lui amministrano l'ente [illegible] vicepresidente Dante Rigoni, i consiglieri Pierluigi Barbero e Giacinto Bastonero. [al. bu.]

ROSSANA

Interventi sulla Confraternita

[illegible] Comune spenderà 260 milioni di lire per il 1° lotto di lavori di consolidamento della Confraternita, vicino alla parrocchiale. Il progetto è dell'architetto Fulvio Bachiorrini di Saluzzo. [al. bu.]

REVELLO

«Votate le immagini del paese»

Sul sito Internet del Comune [illegible] stata aperta una nuova [illegible] dedicata alle immagini del paese. Si conta [illegible] inserire almeno 100 foto di monumenti, opere artistiche, [illegible], eventi e curiosità. A ciascuna i visitatori del sito (www.comune.revello.cn.it.) possono assegnare un voto. [m. ma.]

[illegible]

Incontro [illegible] Sergio Arneodo

«Incontro [illegible] Sergio Arneodo» è il tema dell'appuntamento su «Conoscere il Piemontese», che si svolge oggi, alle 17, nella biblioteca civica (relatore Giovanni Tesio). L'iniziativa è curata da Centro Studi Piemontesi e Comune. [g. ne.]

DOMANI SERA A MORETTA

Prove generali per gemellaggio [illegible] i francesi

MORETTA. [illegible] svolge domani, alle 21, l'anteprima del gemellaggio fra Moretta e il Comune [illegible] di Vouneuil Sous Biard, alla periferia [illegible] Poitiers. Si terrà un collegamento televisivo fra le sale dei due Consigli comunali. In videoconferenza i due sindaci e i rispetti comitati per [illegible] gemellaggio presenteranno l'iniziativa alle popolazioni morettese e francese. Da parte italiana, a fare gli onori di casa [illegible] il sindaco, Mario Piovano e il presidente del Comitato, Valter Brossa. «Si avvicina il grande evento, è un momento significativo per prepararsi e cominciare a [illegible]» sostengono il primo cittadino e i responsabili del gemellaggio.

Nei mesi scorsi, si sono già avuti scambi con la località d'Oltralpe. Sabato 27 aprile sarà siglato a Moretta l'atto ufficiale [illegible] gemellaggio, [illegible] [illegible] firma dell'apposito documento, da parte [illegible] due sindaci. E' la prima volta, che si tiene una diretta televisiva per illustrare le ragioni del vincolo e far [illegible] le rispettive realtà economiche, sociali e culturali. [g. ne.]

NELL'ALTA VAL VARAITA

Impianti [illegible] hanno un «buco» di 140 milioni

PONTECHIANALE. Ammonta a 140 milioni di lire [illegible] deficit accumulato dall'Itavv, presieduta da Piero Ruffa, nel corso della stagione turistica 2000-2001. La società ha in gestione gli impianti turistici dell'alta Valle Varaita. Per ripianare il deficit di bilancio, [illegible] presidente Ruffa ha indirizzato [illegible] lettera alla Comunità montana Valle Varaita, ai Comuni [illegible] Pontechianale, Bellino e Sampeyre, al Bacino Imbrifero montano [illegible] Varaita. Ognuno di questi Enti è stato invitato da Piero Ruffa a intervenire economicamente per riportare il bilancio in pareggio. In base alla richiesta, la Comunità montana dave[illegible]re 40 milioni di lire, il Bacino imbrifero del Varaita [illegible] milioni, il Comune di Pontechianale 64 milioni a [illegible] mila lire, il Comune di Bellino 4 milioni a [illegible] mila lire [illegible] la quota a carico di Sampeyre è di 10 milioni e 400 mila lire. Nella lettera, Ruffa precisa che «l'eventuale mancanza anche di un solo contributo per cui non si raggiunge la somma richiesta, obbligherà il Consiglio d'amministrazione a prendere i provvedimenti dettati dal Codice civile». [al. bu.]

DICIOTTO TONNELLATE [illegible] AIUTI [illegible]



Norddiesel [illegible] Mondovì [illegible] [illegible] per l'ospedale di Kabul

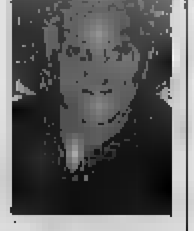
Grazie alla collaborazione tra «Striscia la Notizia», Norddiesel [illegible] Mondovì e i promotori dell'iniziativa benefica «Music for Peace», l'ospedale di Emergency coordinato da Gino Strada riceverà a Kabul 18 [illegible] di aiuti umanitari. [illegible] rischio che complicati intoppi burocratici fermassero il convoglio l'ha evitato la trasmissione di Canale 5 ideata da Antonio Ricci, che con l'intervento [illegible] Gabibbo, è riuscito a superare un inatteso [illegible]o delle autorità ministeriali. Nella foto il Gabibbo all'aeroporto militare [illegible] Pisa insieme ai responsabili della Nordiesel, di Music for Peace e della redazione di «Striscia». [g. sca.]

FRAZIONE PIANGRANONE DI GARESSIO

Nonna Luigina oggi festeggia cent'anni

GARESSIO

Festa grande oggi a Piangranone di Garessio, per le cento primavere di Luigina Borgna, che ha raggiunto il «traguardo del secolo» in buona salute e ammirevole [illegible]ità. Fra i tanti auguri per i cent'anni di Luigina quelli del sindaco Luigi Sappa, [illegible] parroco don Emanuele Solari, e una dedica particolare del giornale [illegible] Coltivatore» [illegible] «una donna contadina che nella sua lunga vita ha faticato, lottato, allevato una famiglia, alternando gioie e anche dolori [illegible] morte del figlio Pierino e del marito Carlo) che [illegible] l'hanno piegata, perché una virtù di Luigina è sempre stata l'ottimismo e la fiducia [illegible] futuro». «Sino a pochi mesi fa - racconta la nipote Fabrizia - era ancora pienamente autosufficiente. Era felice di preparare il pranzo e soprattutto le sue favolose tagliatelle che tutti apprezzavano. Oggi ha qualche difficoltà nella deambulazione ma affronta gli inevitabili acciacchi con la filosofia della [illegible] [illegible] recriminazioni». Oggi a festeggiarla saranno le figlie Irma, Elena, Marisella, [illegible] cinque nipoti, gli otto pronipoti e gli amici di Piangrone. [a. c.]



Luigina Borgna

FOSSANO, E' STATO PRECURSORE [illegible] «BLOB»

Medico in pensione [illegible] alla cinepresa

FOSSANO

Con l'amico Luciano Casasole aveva inventato [illegible] programma radi[illegible] «Ricerca automatica» precursore di «Blob», anche se la [illegible] non lo ha mai ufficialmente riconosciuto; ora potrà dedicarsi a tempo pieno alla sua originaria passione: la regia cinematografica. Pier Luigi Mina, 69 anni, medico di famiglia da circa quarant'anni, nei giorni scorsi è andato in pensione. Smesso il [illegible] bianco (anche se continuerà a praticare e tenersi aggiornato nell'ambito della [illegible] specializzazione, la Cardiologia), ha ripreso in mano la sua vecchia macchina da presa. Le [illegible] precedenti produzioni [illegible] state tutte [illegible] apprezzate: il documentario «Van Gogh storia di [illegible] angoscia» e il film «L'amore di Marta» hanno vinto entrambi il Concorso nazionale dei cineamatori. L'ultima produzione, «La lunga corda», (un 16 millimetri girato in presa diretta, per metà nell'ospedale psichiatrico di Racconigi e per metà a Palanfrè) [illegible] acquistata dalla Rai, che la fece partecipare [illegible] rappresentanza dell'Italia, alla Rassegna internazionale del cinema televisivo di Venezia, nel 1977. [l. a.]



Pier Luigi Mina

Nutrilo con tenerezza.



Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere.

Lasciati andare alla tenerezza: cerca la carne etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



AUT. MIN.
IT 007 ET
CARNE BOVINA
ETICHETTATA
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. 0171.411468 - FAX 0171.413863

CUNEO: INSEDIAMENTO DEL SUPERMERCATO A TETTO GARETTO, «DIMAR» A MADONNA DELL'OLMO. I PARERI [illegible] ASSESSORE [illegible] ASCOM

Auchan-Rinascente nel capoluogo

Fino a tarda notte l'ultima seduta del Consiglio comunale

CUNEO

Per il capoluogo sono in arrivo due nuovi supermercati, uno (Auchan-Rinascente) in località [illegible] Tetto Garetto, l'altro (Dimar) a Madonna dell'Olmo. E' [illegible] uno degli argomenti della lunga notte dell'ultima seduta del Consiglio comunale della legislatura. Per il Pec (Piano esecutivo convenzionato) di Tetto Garetto (un'area vendita [illegible] 21 mila metri quadrati) dopo l'intervento dell'Ascom [illegible] Cuneo che, con una lettera a tutti i consiglieri, aveva sollevato dubbi, negli ultimi giorni i toni [illegible] polemica si [illegible] ridimensionati anche in seguito [illegible] un incontro tra il Comune, il gruppo intestatario del supermercato e i commercianti.

«Una verifica risolutiva - spiega Mauro Mantelli, assessore all'Urbanistica -. L'Amministrazione ha recepito le principali osservazioni dell'Ascom. Per ottenere l'agibilità della struttura sarà necessaria la costruzione del sottopasso ferroviario alla linea Cuneo-Mondovì. Inoltre, prima del rilascio della concessione edilizia sarà eseguita una valutazione di impatto ambientale. E' [illegible] chiarito che l'area polifunzionale [illegible] 60 mila metri quadrati prevista nelle vicinanze del supermercato sarà adibita a servizi e centri direzionali. Un'opportunità anche per l'Alpitour».

«Siamo soddisfatti che il Co[illegible] abbia accettato le nostre osservazioni - spiega Luigi Isoardi, presidente dell'Ascom Cuneo -. Le nostre preoccupazioni erano dovute principalmente [illegible] fatto che importanti [illegible] infrastrutturali come il sottopasso ferroviario [illegible] si indicate nel piano, [illegible] però specificare tempi e modalità di realizzazione. Una volta fissati questi parametri tutto [illegible] più chiaro. Non cambia invece il nostro giudizio sulla grande distribuzione, destinata a provocare degli enormi danni al tessuto commerciale della città basato su piccoli negozi».

I «Pec» relativi a Tetto Garetto [illegible] Madonna dell'Olmo (quest'ultimo prevede la realizzazione di un supermercato [illegible] 11900 metri quadrati) sono stati anche [illegible] centro [illegible] interpellanza di Bruno Lubatti, consigliere di Forza Italia. «Ho chiesto all'assessore Mantelli - ha spiegato Lubatti - se dopo le contestazioni [illegible] commercianti e artigiani, l'attuale maggioranza era intenzionata a rivedere il Piano regolatore, preannunciando che [illegible] alle elezioni prevarrà [illegible] centrodestra sicuramente saranno apportate modifiche». [c. g.]

PARCO COMMERCIALE CON DIVERTIMENTI

Mondovì modifica Piano regolatore

■ Tre varianti al Piano regolatore generale, per consentire la realizzazione [illegible] parco commerciale della società «Viot-Cerea», nella zona [illegible] casello autostradale. Le ha approvate lunedì [illegible] il Consiglio comunale [illegible] Mondovì, per avviare l'iter del progetto, che prevede [illegible] insediamento su 330 mila metri quadrati. «La prima variante riguarda l'adeguamento [illegible] legge regionale sugli insediamenti commerciali - [illegible] spiegato l'assessore all'Urbanistica Paolo Gazzola -. Poi abbiamo dovuto ampliare l'area a destinazione commerciale nella zona scelta per il nuovo parco. Siccome [illegible] Mondovì siamo [illegible] una fase di transizione fra [illegible] vecchio piano regolatore e quello nuovo, che è in corso di adozione, abbiamo dovuto votare due delibere, una di adeguamento del piano [illegible] in vigore e l'altra per quello [illegible] Approvati i progetti preliminari [illegible] varianti, bisognerà attendere i 15 giorni [illegible] tempo per [illegible] eventuali osservazioni da parte dei cittadini; quindi, scaduti i termini, [illegible] carte torneranno in Consiglio per l'approvazione definitiva: un compito che toccherà alla nuova amministrazione comunale, dopo le elezioni del 26 maggio. Ottenuto il nullaosta dal Comune, la pratica [illegible] «Viot-Cerea» sarà infine inviata in Regione, per l'autorizzazione alla costruzione. [p. s.]

«Piccoli esercizi in aumento»

Così a Savigliano il vicesindaco Gullino risponde alle polemiche su «Leclerc»

SAVIGLIANO

Non è vero che è diminuito il numero di negozi in città; l'area occupata dall'ex Juvenilia non potrà ospitare strutture commerciali superiori a 900 metri quadrati di vendita e il Piano del commercio è uno dei più blindati nei confronti della grande distribuzione: lo [illegible] detto il vice-sindaco e assessore al Commercio Lorenzo Gullino rispondendo all'Associazione [illegible] che una [illegible] fa aveva espresso preoccupazione sulle voci di un possibile utilizzo a scopi commerciali dell'ex Juvenilia, in via Saluzzo, accanto al futuro supermercato Leclerc.



Lorenzo Gullino, assessore al Commercio

«La nostra Amministrazione - dice Gullino - ha operato in modo molto marcato in difesa del commercio, limitando al massimo le possibilità di insediamento di supermercati: e, comunque, anche il centro Leclerc rientrerà nella media distribuzione, in quanto non supererà il 2500 metri quadrati. I commercianti parlano di diminuzione del numero dei negozi: non posso accettare una simile valutazione [illegible] addetti [illegible] lavori, quando i dati dicono che dal 2000 a marzo 2002 gli esercizi di vicinato, con superficie inferiore a 250 metri, sono passati da 307 a 335. L'area Leclerc e quella dell'ex Juvenilia sono due cose diverse, che non si possono collegare. [illegible] chiedo fino a quando potremo resistere in una simile situazione, quando tutt'intorno è un [illegible] di iniziative per insediamenti di [illegible] grande distribuzione. [illegible] vogliamo per il futuro [illegible] nostra città? Io propongo ai commercianti [illegible] sederci intorno [illegible] un tavolo per confrontarci e progettarlo insieme». [p. b.]

L[illegible] DELL'INDUSTRIA

Impresa e politica a confronto per affrontare la sfida europea

Trascorso un [illegible] dal convegno di Parma «Azioni per [illegible] competitività», venerdì e sabato gli imprenditori tornano nella città emiliana per rilanciare la sfida di un Paese più dinamico, più moderno [illegible] più giusto nella prospettiva [illegible] un'Europa alla quale ci sentiamo sempre più legati. Il convegno confederale dal titolo «Italia più moderna per un Europa più forte» si propone come momento di verifica che coinvolge tutto [illegible] associativo per analizzare quanto è stato fatto [illegible] quanto ancora resta da fare per una maggiore competitività [illegible] nostro paese. Dell'Italia moderna, che sappia mettere a frutto [illegible] risorse, le capacità dei [illegible] lavoratori ed il talento [illegible] imprenditori, si parlerà nel pomeriggio di apertura. Saranno tre i temi sui quali [illegible] concentrerà l'attenzione. L'importanza di politiche attive nel campo della ricerca e dell'innovazione che sono i fattori critici di [illegible] nel mercato globale. La competitività delle imprese per stimolare la crescita e dare nuovo slancio all'occupazione. L'urgenza di proseguire sulla strada delle riforme per rendere più efficiente il [illegible] Italia: [illegible] paese più competitivo, in grado però di coniugare sviluppo economico ed equità sociale.

Nella seconda giornata del [illegible] si discuterà del futuro dell'Unione Europea. Verrà presentato il Manifesto di Confindustria per il vertice di Barcellona. La sfida della competitività si pone come una questione prioritaria per la società [illegible] pea. Il divario nei confronti dell'economia statunitense relativo all'Europa, e all'Italia in particolare, è cresciuto [illegible] quest'ultimo decennio e si misura in termini di innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, di evoluzione [illegible] quote [illegible] a livello internazionale, [illegible] produttività del lavoro. Sono necessarie riforme [illegible] miche mirate al mercato dell'energia, al mercato del lavoro, alla ri[illegible]ca e alla politica dei trasporti. Queste vanno accompagnate da riforme istituzionali avviate con il Libro bianco sulla governance. E' importante che le nuove pratiche [illegible] buon governo delle istituzioni europee siano caratterizzate da [illegible] maggiore capacità decisionale. Il federalismo europeo si intreccia [illegible] il dibattito [illegible] federali[illegible] in Italia e sulla ridistribuzione di poteri e funzioni alle Regioni. Questo po[illegible] le imprese [illegible] una fase di incertezza e Confindustria auspica che i tempi siano brevi e che dalle due riforme emerga un sistema complessivo di regole coerenti.

I temi verranno discussi a Parma con i più autorevoli esponenti della politica italiana e dell'Unione Europea. Saranno infatti presenti, fra gli altri, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, il vicepremier Gianfranco Fini, i ministri Marzano, Tremonti, Maroni, Buttiglione; il Presidente [illegible] Commissione Europea Romano Prodi, il vice presidente della Convenzione Europea, Giuliano Amato. Nel corso del convegno verranno esaminati i risultati della ricerca «La competitività dell'Italia», che il Centro Studi Confindustria [illegible] condotto sui principali problemi da affrontare per la modernizzazione del Paese. [illegible] chiudere i due giorni di studio sarà il presidente [illegible] Confindustria Antonio D'Amato.

FINALE L'8 GIUGNO [illegible] TOSELLI



Peveragno ha presentato le ventiquattro aspiranti allo [illegible] di [illegible] Fragola

C'è anche una vercellese, Annalisa Tiberti, 19 anni, studentessa della facoltà di Agraria, fra le partecipanti al concorso di «Miss Fragola 2002» che si svolgerà l'8 giugno in piazza Toselli; è una delle 24 ragazze che ogni lunedì fino alla [illegible] fatidica si «allenerannoo» nell'area mercatale di via Beinette. Ecco l'elenco: Laura Iecle, 17 anni, di Cuneo, Valentina Ricca, 17, [illegible]; Silvia Dutto, 17, Vignolo; Deborah Bonansea, 17, Sanfront; Paola Bodino, 18, Cuneo (veterana dello scorso anno); Angela Cerciello, 17, Busca; Giada Campana, 20, Cuneo; Silvia Avena, 22, Cuneo; Giorgia Culasso, 16, Villafalletto; [illegible] Giubergia, 17, Cuneo; Elisa Maggiori, 19, Dronero; Angela Cozzolino, 16, Centallo; Chiara Arese, 18, Carrù; Isabella Pantino, 21, Roccavione; Valeria Spisso, 15; Borgo San Dalmazzo; Barbara Balsamo, 26, Cuneo; Ileana Bernardi, 15, Cuneo; Maria Vanessa Delegario, 16, Trinità; [illegible] Chigo, 18, Bagnasco; Luciana Davina, 16, Cuneo; [illegible] Mondino, 17, Peveragno (l'unica a giocare in [illegible]); Medelin Gonzales, 21, Borgo [illegible] Dalmazzo e Valentina Riba, 19, Dronero. La scorsa edizione è stata vinta dalla studentessa di 17 anni, Roberta Giusta, di Villanova Mondovì. [b. s.]

[illegible] IN [illegible] MAGGIORE



Nuovo ristorante-pizzeria a Mondovì

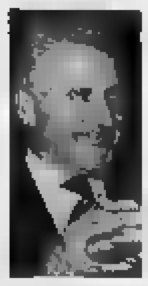
E' iniziata con successo la nuova gestione del ristorante-pizzeria «Il Belvedere» in Piazza Maggiore, nella parte alta di Mondovì. I saluzzesi Piero Sassone (nella foto alle [illegible] con una pentola) e Luigi Presta - forti dell'esperienza vincente delle «Quattro stagioni» - hanno scelto il «salotto buono» della città, scommettendo sulla valorizzazione del centro storico. L'esercizio, oltre naturalmente a vari tipi di pizza, offre pranzi e cene con piatti della cucina del territorio. E' chiuso il lunedì. [g. sca.]

VENERDI' CON MARIO CERVI

Mola racconta gli ultimi tre secoli di Cuneo

CUNEO

Venerdì, alle 17,30, nel Salone d'onore del Palazzo Civico [illegible] Cuneo (via Roma 28) lo storico Mario Cervi e [illegible] caporedattore de «La Stampa» Giuseppe Grosso presenteranno la «Storia di Cuneo, 1700-2000: Terra di frontiera e d'Europa», del cuneese Aldo Alessandro Mola. L'opera è stata pubblicata dall'Editrice Artistica Piemontese di Savigliano sotto l'egida [illegible] Comitato per l'VIII centenario della città e del ministero per i Beni Culturali. In 800 pagine ripercorre le vicende politiche, istituzionali, culturali [illegible] economico-sociali che hanno fatto di Cu[illegible] la «capitale della libertà», sempre all'avanguardia nel [illegible] re i rapporti italo-francesi all'insegna della pace e dell'unione europea. Frutto di lunghe ricerche d'archivio e ricca di documenti inediti, la «Storia» di Mola [illegible] traduce in una «biografia collettiva della gente cuneese». [illegible] comprende anche l'analisi delle elezioni politico-amministrative e della dinamica partitica dell'ultimo [illegible] secolo. Il volume è arricchito da ottanta illustrazioni (in parte inedite) e da una bibliografia ragionata in centinaia di titoli: una guida per la nascita di altri volumi, [illegible] l'autore stesso auspica.



Aldo A. Mola



Mario Cervi

Il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi ha conferito all'autore - e implicitamente alla Città [illegible] Cuneo - la Medaglia d'Argento della Presidenza [illegible] Repubblica. Mentre sta per uscire il volume sui primi secoli, a cura [illegible] Rinaldo Comba, la presentazione è una proposta di confronto civile sulla [illegible] locale: «Cade in un buon punto - [illegible] Mola -, proprio mentre ricorrono duecento anni da quando Cuneo venne elevata a capoluogo del Dipartimento della Stura, cioè, più o meno, della Provincia attuale. Da città-fortezza cominciò a trasformarsi in laboratorio civile e culturale di rilievo [illegible] nale, [illegible] poi mostrò la classe dirigente espressa». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Competenze della Provincia sull'immigrazione

Vorrei rispondere alla lettera dell'on. Guido Rossi, relativa al «bando immigrazione» della Provincia, per una doverosa precisazione. L'on. Rossi dovrebbe sapere che le risorse [illegible] gestisce la Provincia sono state trasferite solo da quest'anno dalla Regione Piemonte, la quale a sua volta le ha gestite negli anni passati in forza di una legge dello Stato. Nessuna ideologia, quindi, ma molto pragmaticamente si tratta di sostenere progetti, perlopiù già avviati dai Comuni, dai Consorzi, dalle Associazioni e anche dalle scuole [illegible] con i precedenti bandi regionali, rivolti all'inserimento degli immigrati regolari. La Provincia non ha competenze sulla «gestione dell'immigrazione regolare e/o clandestina», tanto meno sul controllo delle coste (?), su ambasciate e consolati, sui centri di permanenza. Il «mediatore culturale» è semplicemente [illegible] interprete [illegible] aiuta a capire e a farsi capire (cosa di cui, a quanto pare, ci sarebbe bisogno anche tra noi).

Mario Riu, assessore
alla Sanità e Servizi soci[illegible]
Provincia di Cuneo

Tre donne «soffocate» [illegible]

A Borgo San Dalmazzo in migliaia protestano [illegible] ragione contro l'inquinamento che la [illegible] termoelettrica potrebbe provocare. Cosa dovremmo dire noi, che per colpa di una [illegible] di pietrisco in località Moline di Vicoforte, da anni dobbiamo subire la polvere che inonda i nostri polmoni e il [illegible] assordante che ferisce i nostri timpani?

Purtroppo la [illegible] protesta [illegible] della salute compromessa è rimasta sinora inascoltata dalle autorità che dovrebbero tutelare la salute dei cittadini.

Le nostre [illegible] sono state costruite molto prima che fosse aperta la cava ma chi doveva vigilare purtroppo ha chiuso non uno ma due occhi.

Abbiamo informato quanti dovrebbero intervenire, compresi giudici e ministeri, [illegible] purtroppo ci ascolta. Forse perchè siamo solo tre donne la cui salute è però minacciata dall'inquinamento?

Domenica
e Giuseppina Blengini
Lucia Persenda
Montaldo Mondovì

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 [illegible] **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** [illegible] 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio:** [illegible]. 0171 [illegible]; [illegible] 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.116; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** [illegible]. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.368; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339[illegible] **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** è di turno la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 0171 692.851.
Negli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Malcotti*, [illegible] Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 442.022.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. [illegible] 412.505.

Fossano: *Abrate*, via Roma 82, tel. 0172 600.58

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

[illegible]uzzo: *San C[illegible]*, c.so [illegible] 56, tel. 0175 42.226.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl** [illegible] **Alba** 0173.316.316; [illegible] **Borgo San Dalmazzo** 0171.269.632; [illegible] **Bra** 0172.420.273; [illegible] **Ceva** 0174.7231; [illegible] **Dronero** 0171.269.632; [illegible] 848.817.817, con cellulare 0172.711.417; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174.391.110; **Usl di Saluzzo** 848.817.817; **Usl di Savigliano** 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606.811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811

IN CITTA' E FUORI

CUNEO. Prende il via oggi, alle 9, nella sede dell'Accademia di Belle Arti, in via Savigliano 8/b, il [illegible] di tecnica dell'icona bizantina per insegnanti di arte e disegno e appassionati di cultura e arte orientale. Il corso, [illegible] sarà tenuto [illegible] Teodoreche Dichu-Aurel, docente di iconografia bizantina e iconografo dell'Episcopia ortodossa di Galati, in Romania, si concluderà [illegible] aprile. [illegible] previsti tre [illegible] settimanali, al mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Informazioni all'Accademia tel. 0171695753.

CARRU'. Alla birreria The well's pub stasera (ore 22) i Mistero in concerto.

BARGE. E' in programma, [illegible] 21,15, al [illegible] Comunale una serata di beneficenza a favore della [illegible] sul cancro. A esibirsi sarà il gruppo [illegible] Trelilu che porterà in scena il [illegible] ultimo spettacolo (ingresso: 8 euro). Il ricavato verrà devoluto all'Istituto tumori di Candiolo.

CUNEO. Stasera, alle 21, nella sede di Danzicharie, in via Chiusa Pesio 2, si terrà la presentazione del corso «La danza del cuore» che sarà condotto da Marinella Frecchia, fondatrice e direttrice de «Il volo», Centro di studi e ricerca per l'espansione del potenziale [illegible] no, diplomata in tecniche corporee per il benessere. Il corso inizierà il 17 aprile, alle 21. Iscrizioni e informazioni allo 0171630645 o 3392341359.

[illegible] Sono aperte fino a sabato 4 maggio le iscrizioni al concorso di poesie, [illegible], disegni e fotografie «Parole e immagini»; per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica o telefonare ai nu[illegible] 0171386951, 386964, 386974.

CUNEO. Alla Biblioteca civica stasera, ore 21, per il Laboratorio Ape in collaborazione con il Punto Einaudi di Cuneo e Savigliano, Sergio Givone dell'Università di Firenze terrà una conferenza su «Eros tenero e crudele, eros che incanta e ferisce» e presenterà il suo romanzo «Nel nome di [illegible] dio barbaro».

[illegible]. All'irish pub The Black Brew stasera (ore 21,30) si presenta il nuovo gruppo musicale Mix-Up che propone cover internazionali soul, pop e reggae.

[illegible] Oggi alle 17, nella biblioteca dell'Alliance Française, piazza Galimberti, 15, le studentesse dell'Istituto «Grandis», Cristina Ramonda e Cristina Marchiò presentano il romanzo «Bord de mer», mentre Diallo Ramatoulaye, presenterà il libro «Son dernier sourire», di Marie-France Rémond. Per il «Festival du Premier Roman», comitati adulti, la docente Colette D'Hesse, illustrerà un romanzo francese.



«Ruatasio Arredamenti» dispone di un centro cucine in cui è possibile ammirare le nuove collezioni in un'ambientazione particolarmente suggestiva (FOTO MURIALDO)

ALBA

Alba, le proposte «Ruatasio Arredamenti»

Da oltre 40 anni leader nei mobili

Arredare una nuova casa [illegible] sicuramente piacevole, ma non è sempre facile per i futuri sposi [illegible] per chi decide di rinnovare la propria abitazione, districarsi tra le tante informazioni [illegible] proposte che si ricevono. In questo settore, uno dei negozi di primaria importanza [illegible] che merita una visita [illegible] «Ruatasio Arredamenti - Studio progettazione d'interni [illegible] in località Piana Biglini 82.

[illegible] titolare Giorgio Ruatasio: «Riteniamo molto importante realizzare soluzioni d'arredamento che soddisfino le aspettative dei clienti, che ne interpretino il gusto, lo stile di vita e che corrispondano anche al budget di spesa previsto». Ruatasio Arredamenti, che può contare su oltre quarant'anni [illegible] esperienza, non si limita [illegible] vendere mobili, [illegible] offre la possibilità di scegliere il proprio arredo tra moltissime proposte presentate su una superficie di oltre tremila metri quadrati, completamente rinnovata. Fornisce anche la consulenza di arredatori qualificati e un servizio di progettazione computerizzata che permette di vedere in tempo reale la soluzione progettata per la propria casa. Fornisce una vasta gamma di servizi, frutto della crescita che [illegible] punto vendita ha avuto e della esperienza che ha maturato in tanti anni di attività, con l'impegno costante di interpretare [illegible] soddisfare le [illegible]genze dei clienti.

Interviene Paola Fossato, arredatrice del punto vendita di Piana Biglini: «Per quanto riguarda le tendenze dell'arredamento, si può dire che c'è [illegible] grande ritorno al design, a mobili sobri e rigorosi, che subiscono poco l'influenza delle mode. Le scelte cadono spesso su materiali affidabili, ecologici. C'è molta attenzione per le soluzioni tecnologiche che facilitano i lavori domestici».

Nell'acquisto dell'arredamento quale ambiente della casa viene ritenuto prioritario? Risponde Danilo [illegible], arredatore [illegible] Ruatasio Arredamenti: «La cucina è sempre uno degli acquisti più importanti. Ruatasio dispone di un centro cucine in cui è possibile ammirare le nuove collezioni in un'ambientazione particolarmente suggestiva, dove i materiali, le soluzioni, gli elettrodomestici, gli accostamenti cromatici rendono piacevole e coinvolgente la scelta della propria cucina, studiata [illegible] misura».

Nell'arredo è importante la progettazione? «Lo studio degli interni - dice Monica Boffa, responsabile della progettazione - [illegible] fondamentale per [illegible] scelta ponderata dell'arredamento. Per questo noi proponiamo sempre una nostra visita [illegible] domicilio per suggerire e realiz[illegible] progetti personalizzati che [illegible] lasciano nulla all'immaginazione. Da una prima proposta computerizzata si passa alla progettazione grafica tridimensionale per realizzare il progetto esecutivo, che può contenere anche informazioni per la realizzazione degli impianti e delle eventuali opere murarie».

Tra le tendenze dell'arredamento, ritornano l'acciaio e l'alluminio, sono di moda le essen[illegible] scure [illegible] il Wengé [illegible] il [illegible] canaletto, le lacche bianche e i tessuti colorati.

C'è molta cura nella scelta degli accessori e dei complementi d'arredo, dalle lampade ai tappeti, alle stoffe che danno un [illegible] ai vari ambienti della casa.

[illegible]ali consigli si possono dare ai futuri sposi? Claudia Stabile, responsabile del servizio clienti di Ruatasio arredamenti: «Consigliamo [illegible] acquistare prodotti di qualità, che a differenza di quanto solitamente si crede, non sempre hanno costi [illegible]i. Occorre pretendere [illegible] posa [illegible] opera attenta [illegible] qualificata, il rispetto dei tempi [illegible] consegna e un'assistenza in grado [illegible] garantire la qualità [illegible]ei prodotti nel tempo, tutti servizi che Ruatasio arredamenti cerca [illegible] fornire da sempre ai suoi clienti».

E poiché [illegible] anni frenetici come quelli in cui viviamo aumenta l'esigenza di cambiare la propria residenza più frequentemente del passato, è importan[illegible] poter contare anche su un servizio di ri-progettazione dell'arredo acquistato, in funzione della [illegible] abitazione.

DOMANI SI APRE IL VINITALY, UNA GRANDE OCCASIONE PER CONTATTARE ANCHE I BUYER DEI PAESI EMERGENTI D'EUROPA. OTTIME PREVISIONI IN ARRIVO DA STATI UNITI [illegible] ORIENTE

Il vino alla conquista dell'Est

A Verona appuntamento con nuovi mercati

Luca Ferrua

ALBA

Qualcuno è già arrivato a Verona, altri partono oggi e da stasera affolleranno ristoranti e locande per far assaggiare le nuove annate ai clienti arrivati da tutto il mondo. E' il Vinitaly, il grande circo dell'enologia italiana, un supermercato per grandi acquirenti che domani apre i battenti. Per tutti è l'occasione [illegible] confrontarsi con [illegible] mercato mondiale. Alcuni grandi come i fratelli Bruno e Marcello Ceretto, [illegible] anni, e Angelo Gaja, da questa edizione, hanno scelto strade alternative, ma per il mondo del vino l'appuntamento più atteso resta Verona.

Dal mercato arrivano segnali positivi e sul fronte internazionale crescono le quotazioni dei paesi dell'Est. Qualche settimana fa Bruno Ceretto (uno dei più bravi ad annusare l'aria e ad anticipare le tendenze) [illegible] spedito la figlia Roberta in Polonia per capire le potenzialità [illegible] una nazione emergente. «[illegible] Bulgaria, Russia, Repubblica Ceca - dice il lamorrese Gianni Gagliardo - sono arrivate decine di richieste [illegible] appuntamenti e degustazioni per Verona». Le potenzialità dell'Europa restano molto [illegible]santi e da scoprire, lo sa bene Beppe Careglio - titolare dell'azienda roerina Valdinera - che ha costruito un solido suc[illegible] in Scandinavia. «E non dimentichiamo che [illegible] in arrivo una straordinaria [illegible] del mercato americano - dice Careglio - c'è stata un'onda di ritor[illegible] dagli Usa [illegible] sicuramente porterà grandi risultati proprio a partire a Verona».

Ci sono comunque tanti motivi per andare al Vinitaly. La lamorrese «Rocche Costamagna» [illegible] Alessandro Locatelli e le pubbliche relazioni di mamma Claudia Ferraresi (impegnata nella gestione dell'area dedicata alla ristorazione piemontese) presenta il dolcetto «Rubis», fresco «sole» di Veronelli. Walter Lodali da Treiso, anche lui [illegible] la mamma, presenta i successi di produttore diventato anche ristoratore prima per amici illustri come Pupo e i giocatori della Juventus, poi per tutti al «Vigneto». Ci sono gli entusiasmanti dati della «Giordano vini», con il vicepresidente Gianni Giordano che festeggia il 2001 chiuso con un fatturato netto di 90,1 milioni di Euro (175 miliardi di Lire) e una crescita del 15% rispetto all'anno precedente. C'è [illegible] nuovo marchio dei «Tenimenti [illegible] Fontanafredda» con una cre[illegible] attenzione per i «terroir» che hanno fatto la storia dell'azienda di Serralunga.

> Dopo i Ceretto anche Angelo Gaja non parteciperà alla manifestazione









A sinistra, Beppe Careglio della roerina Valdinera Sopra, Alessandro Locatelli della Rocche Costamagna e Gianni Giordano vicepresidente di Giordano Vini A destra, Walter Lodali di Treiso a Verona con la [illegible]

Una «lettera-appello» ai sindaci del moscato

CANELLI

Un appello affinché i Comuni del moscato appoggino i viticoltori nel confronto con le Case spumantiere e facciano pressioni per favorire la [illegible] di aiuti governativi. Giovanni Satragno, presidente di Assomoscato, l'associazione che riunisce i viticoltori, lancia [illegible] suo «sos» ai sindaci dei 52 centri della zona di produzione tra Astigiano, Cuneese e Alessandrino. In una lettera inviata ieri ai sindaci oltre a chiedere solidarietà domanda di [illegible]re le richieste di Assomoscato presso la Regione nell'ambito delle trattative [illegible] le Case spumantiere», e spiega «bisogna gestire la riduzione delle rese ad [illegible] di uva [illegible] i dovuti controlli ed eliminare la [illegible] all'Asti docg portata dall'aromatico», la quota di grappoli non docg che [illegible] aziende vinicole usano per produrre spumanti dolci commercializzati con nomi di fantasia. Satragno definisce indispensabile l'appoggio dei sindaci nella richiesta, fatta al ministro per le Politiche agricole, Gianni Alemanno, [illegible] integrazione (2 milioni di [illegible] ad ettaro) [illegible] reddito dei viticoltori [illegible]o dall'abbassamento della produttività». [fi. l.]

A maggio arriva «Canellitaly»

La rassegna delle attrezzature enologiche

Filippo Larganà

CANELLI

Vinitaly chiama e la capitale dello spumante risponde [illegible] «Canellitaly» che si svolgerà dal 9 al 12 maggio su iniziativa del Comune e di un pool di aziende: scopo la promozione [illegible] legame tra polo enomeccanico e territorio. Date e programma della manifestazione sono stati annunciati nel Consiglio comunale di lunedì. Nella stessa riunione è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno contro l'uso di materiale geneticamente modificato nella coltivazione delle viti. Il sindaco Bielli (udc) sabato mattina presenterà «Canellitaly» alla fiera di Verona. L'appuntamento è per le 10,30, nel padiglione della Regione Piemonte. Alla rassegna canellese aderiscono delegazioni da Bulgaria, Ungheria, Inghilterra, Spagna, Germania, Svezia e Francia, oltre a rappresentanti del Trentino e della Sicilia. Fino ad oggi [illegible] stati accreditati venti giornalisti stranieri. Confermata la presenza di [illegible] delegazione argentina dalla provincia di Mendoza, a vocazione vinicola e gemellata con Canelli. La «quattro giorni» dedicata alle macchine enologiche - nel Canellese operano [illegible] ditte con oltre [illegible] addetti [illegible] giro globale di fatturato che sfiora i 300 milioni di euro, circa 600 miliardi di vecchie lire - s'inizierà il 9 maggio con un convegno sulle tecniche [illegible] imbottigliamento; tra gli eventi principali del [illegible] l'incontro col presidente della Regione siciliana, Cuffaro; sabato 11 [illegible] sarà la presentazione dell'annata 2001 [illegible] moscato di Canelli, selezione [illegible] «tappo raso» docg curata da un gruppo [illegible] produttori locali. E per domenica 12 è stato annunciato l'arrivo del presidente della Camera, Pierferdinando Casini. [illegible] programma anche visite guidate a ditte enomeccaniche e vinicole.

DIBATTITO POLITICO DAI TONI ACCESI

LA DELIBERA SULL'AREA DOVE SORGERA' IL MAXI-CINEMA PASSA CON I VOTI DELLA MAGGIORANZA

Ad Alba ancora divisi sulla multisala

Margherita e Ds abbandonano l'aula. La replica del sindaco

Giuseppina Fiori

ALBA

«No al terrorismo, no alla guerra», «Gli eserciti fanno le guerre, i civili le subiscono», «Stop alla occupazione israeliana», «Contro ogni violenza». Con questi e altri cartelli un gruppo costituito soprattutto da «donne in nero» albesi ha manifestato lunedì sera nell'androne del municipio durante il Consiglio comunale. Lo scopo [illegible] quello di sollecitare il sindaco, al quale nei giorni scorsi [illegible] stata consegnata [illegible] lettera con 167 firme, e il Consiglio a compiere [illegible] dei passi contro il conflitto israeliano-palestinese. [illegible] Consiglio comunale, [illegible] anche le sollecitazioni dell'Ufficio della pace, ha approvato all'unanimità un ordine [illegible] giorno che sarà inviato ai parlamentari della zona, ai presidenti del Consiglio, della Camera e del Senato. Nel documento si chiede al governo di agire affinché l'Ue e l'Onu inviino osservatori e mediatori per garantire la difesa della popolazione civile, la condanna delle violenze e [illegible] ogni rigurgito di [illegible] antisemiti o antiarabi, che sia raggiunto l'obiettivo di una coesistenza pacifica dei popoli ebraico e palestinese nei loro Stati.

L'assemblea ha registrato anche un clamoroso abbandono dell'aula da parte di cinque consiglieri dell'opposizione (Margherita e Ds). La protesta è scoppiata sulla delibera (poi approvata dalla maggioranza) riguardante l'area della multisala cinematografica in corso Asti ed in particolare la tipologia edilizia. Il sindaco Giuseppe Rossetto ha parlato di un [illegible] dovuto per ovviare al rischio di «incerta interpretazione» dopo che il Tar ha annullato la licenza rilasciata per la multisala di corso Asti. Il consigliere Maurizio Marello, anche a nome degli altri consiglieri che hanno abbandonato l'aula, ha contestato la procedura e ha detto che il gesto era l'espressione del dissenso per questa delibera e altre scelte in materia urbanistica. [illegible] consigliere Gianni Arbocco ha chiesto che la delibera fosse ritirata e portata in commissione.

Su interrogazione dell'opposizione si è anche parlato di sicurezza nella viabilità. L'assessore Paolo Malcotti ha annunciato una campagna anti-velocità [illegible] autovelox che durerà tutto il mese di maggio. «I maggiori proventi che il Comune incasserà attraverso questa operazione sa[illegible] investiti per viabilità e segnaletica stradale» ha concluso Malcotti.



La protesta delle «donne in nero» nell'androne del municipio albese contro il conflitto tra Israele e palestinesi

GRUPPO VOTA DUE MOZIONI SULLO STESSO TEMA

Bra, riforma Moratti causa liti ed equivoci

BRA

I grandi temi della politica nazionale ed internazionale sono sta[illegible] dibattito [illegible] Consiglio comunale che [illegible] tenuto lunedì sera. In apertura dei lavori [illegible] stati approvati all'unanimità due ordini del giorno: [illegible] primo relativo all'iniziativa «Una bandiera per uno status di piena autonomia per il Tibet» e il secondo favorevole alla realizzazione del [illegible] ospedale unico Alba-Bra a Verduno. Toni duri durante la discussione [illegible] una proposta di mozione del Consiglio in merito alla delicata situazione in Medio Oriente. Dopo un acceso dibattito il documento (che sollecita iniziative per [illegible] pace) è [illegible] approvato con la sola astensione del consigliere Sergio Franciosi (Italia dei valori). Ultima mozione approvata (con l'astensione dei gruppi di minoranza) quella presentata dai consiglieri Di Caro e Gallizio (Ds) in merito alle azioni di protezione delle foreste primarie.

Quando è [illegible] proposta la mozione dell'Ulivo (Ds, Ppi e Italia dei valori) sulla riforma della scuola voluta [illegible] ministro Letizia Moratti, il clima si è fatto rovente e le posizioni contrapposte. La mozione accoglie le istanze dei genitori per la possibile contrazione degli organici del personale scolastico, la riduzione delle ore di lezione, ma soprattutto per la possibile sospensione [illegible] del tempo pieno (che «esiste [illegible] città [illegible] quasi trent'anni», [illegible] si legge nel documento). Per trovare una mediazione, il presidente Massimo Somaglia ha proposto di redigere una modifica al testo, di cui si è incaricato il leghista Michelino Davico. Poi è stata messa in votazione la mozione emendata, passata con i voti della minoranza e di Progetto Bra (lista che esprime il sindaco Franco Guida); subito dopo però è stata posta [illegible] votazione anche [illegible] mozione originale, passata anch'essa con i voti della maggioranza e anche di Progetto Bra. Il segretario comunale ha fatto notare l'incongruenza, ma il singolare voto era già stato verbalizzato. [v. m.]

BILANCIO POSITIVO PER L'ISTITUTO «LODOVICO ROCCA»

Scuola albese così prepara giovani talenti della musica

ALBA

Il civico istituto musica[illegible] «Lodovico Rocca» fa il bilancio, ed [illegible] un bilancio positivo: a maggio, i saggi degli allievi, confermeranno che la scuola, nata nel 1981 come sede staccata del «Baravalle» di Fossa[illegible] è una delle più vive realtà del territorio. [illegible] realtà giovanile perché l'istituto è frequentato da 224 [illegible] e da [illegible] coristi, con un incremento del 25% dal 1999 ad oggi. Paolo Paglia, che dirige il «Rocca» dall'anno scolastico 2000-2001, è soddisfatto. [illegible] istituto - dice - oltre a formare giovani talenti della musica, ha un importante ruolo educativo perché lo studio di [illegible] strumento significa costanza, sacrificio, determinazione: qualità necessarie per affrontare con successo qualsiasi fu[illegible] professionale [illegible] umano. Vogliamo confermare il buon lavoro fin qui fatto e magari incrementare e aprire alcune classi».

I docenti dell'istituto sono 17, gestiscono [illegible] corsi più un laboratorio di musica come gioco per bambini dai 3 ai 6 anni, un laboratorio di ritmica e vocalità p[illegible] bambini dai 7 ai 12 anni e un [illegible] polifonico per adulti. «La scuola - spiega ancora Paglia - adotta per gli allievi che frequentano corsi regolari i programmi ministeriali dei conservatori statali. L'allievo [illegible] superato l'esame [illegible] ammissione, diventa effettivo solo dopo un ulteriore esame di conferma e anche durante il percorso ci sono "sbarramenti" per verificare i livelli raggiunti. Dall'anno [illegible] i docenti hanno chiesto di poter sperimentare una nuova modalità: una pro[illegible] che dia il via o ai programmi di Stato o a un corso di formazione». [v. p.]



Paolo Paglia

AD ALBA PROSEGUONO LE PROIEZIONI

L'Iran e il Marocco all'Infinity Festival

ALBA

Proseguono le manifestazioni di Infinity Festival. I due film in concorso, che saranno proiettati oggi alla sala Ordet, sono: il marocchino «Aoud rih» (Il cavallo [illegible] vento) [illegible] Daoud Aoulad Syad, storia di un'amicizia [illegible] si sviluppa [illegible] un [illegible] anziano e un giovane (ore 18,30); l'iraniano «Zir-e Nour-e Maah» (Al chiaro [illegible] luna) di Reza Mir-Karimi, [illegible] un seminarista che si [illegible] nei bassifondi [illegible] Teheran, dove incontra persone che vivono ai margini della società (ore [illegible]).

[illegible] Fondazione Ferrero (dalle 9,30 alle 17), incontro dal titolo «I segni del silenzio», coordinato da Ezio Albarione con Gianni Canova [illegible] Elena Mosconi (docenti universitari), Nicolas Philibert (regista) e Giovanni Chiaromonte (fotografo). Una discussione su temi che vanno dall'attrazione e paura nei confronti del silenzio al cinema muto. Interverranno anche alcuni sordomuti che si occupano di cinema e studenti del liceo classico «Govone» che hanno condotto una ricerca. «I segni del silenzio» [illegible] anche il titolo di una mostra allestita nel coro della Maddalena dal Gruppo fotografico albese. Nelle due sale, Ordet e Ferrero, sono oggi [illegible] programma venti proiezioni. Alle 12,30 (sala Ferrero) incontro con alcuni registi. Fra gli ospiti di Infinity Festival ieri c'è stato Alberto Barbera, ex direttore della Mostra del cinema di Venezia. [g. f.]

INDAGINE SULLE ABITUDINI ALIMENTARI

Tajarin e brasato restano «leader»

ALBA

E' stata presentata ieri nella sede della Banca d'Alba la ricerca dal titolo «La valorizzazione della gastronomia come risorsa economica e culturale per [illegible] sviluppo turistico». E' un'indagine sulle consuetudini alimentari, curata da Rosalba Serini del Laboratorio di ricerche sociali di Torino, realizzata con le scuole alberghiere di Barolo, Bra e Agliano. Gli studenti dei [illegible] di cucina e servizio in sala delle tre scuole hanno condotto l'inchiesta nelle loro famiglie, intervistando circa mille persone. L'indagine, che è stata promossa dall'Osservatorio della Banca d'Alba, [illegible] lo scopo di raccogliere elementi sulla cultura gastronomica [illegible] queste terre, sulle tradizioni famigliari, coinvolgendo e sensibilizzando giovani che saranno i futuri operatori dell'accoglienza e della ristorazione.

Fra i dati raccolti, i piatti più segnalati sono risultati quelli soliti: agnolotti [illegible] il plin, tajarin, carne all'albese, brasato e bonet, [illegible] stanno scomparendo altri piatti [illegible] la finanziera, le frisse e grive, la supa mitonà o la lepre in salmì. All'incontro hanno partecipato il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti, rappresentanti delle scuole, delle categorie agricole, [illegible]i commercianti, [illegible] tra cui Famija Albeisa e Slow Food. L'Osservatorio promuoverà altri incontri e iniziative per la valorizzazione della cultura enogastronomica. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Bressano rieletto [illegible] vertice della Famija

Giovanni Bressano è stato rieletto presidente della Famija Albeisa, vice Antonio Buccolo. Del consiglio di amministrazio[illegible] fanno parte Renzo Cestari (segretario), Corrado Bulgari (cassiere), Modesto Masoero (economo) e i consiglieri Bruno Barbero, Vittorio Corino, Giuseppe Gallino, Marco Grosso, Piero Magliano, Andrea Mellano, Luigi Meriga, Giancarlo Ricatto, Antonio Tibaldi, Fernando Vioglio. Revisori dei conti, Giuseppe Ceste, Pier Mario Gianolio e Angelo Laratore. [g. f.]

ALBA

Premio letterario per l'infanzia

Stamane (sala Fenoglio, ore 10) [illegible] presentato il premio di letteratura per l'infanzia «Il gigante delle Langhe», promosso dal Comune di Cortemilia, dall'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite. Comprende tre [illegible]: edita, per gli alunni delle scuole elementari delle Langhe e premio speciale illustratori. Alla presentazione interverranno il sindaco [illegible] Cortemilia Giancarlo Veglio, l'asses[illegible] provinciale Antonio De Giacomi, il presidente della Comunità montana delle Valli Claudio Bona, [illegible] responsabile del progetto Valeria Pelle e Donatella Murtas (coordinatri[illegible] Ecomuseo). [g. f.]

BRA

Allievi del «Gandino» protagonisti ad Alba

[illegible] allievi delle classi di pianoforte dell'Istituto musicale braidese «Gandino» stasera, alle 18, si esibiranno nell'aula magna dell'istituto Rocca di Alba (via Accademia 6). I musicisti proporranno «L'evoluzione della sonata classica nell'arte compositiva di Ludwig van Beethoven». [v. m.]

BRA

Gruppo musicale in tv a «Fantastica serata»

Il gruppo musicale «San Domenico Savio» diretto da Virginia Racca, partecipa stasera (ore 20,30) alla popolare trasmissione di Telecupole «Fantastica serata». [v. m.]

[illegible]

Rieducazione motoria S'inaugura palestra

S'inaugurerà sabato, alle 16, la palestra per la rieducazione motoria allestita nell'Ipab, che ha sede nell'ex ospedale. Le attrezzature per la nuova attività a favore degli ospiti è stata realizzata grazie ai fondi raccolti e devoluti dall'ex direttivo della Pro loco. [g. sca.]



A Cuneo, [illegible] Savona, dalla concessionaria «Biauto» si possono provare e acquistare modelli di tutte le marche. L'azienda espone sia vetture nuove, [illegible]

Grazie all'accordo con [illegible] Confartigianato

In carrozzeria a Bra paga l'assicuratore



Le concessionarie della «Granda» sono pronte alle sfide del mercato delle quattro ruote

LE concessionarie della «Granda» sono pronte alle impegnative sfide del mercato delle quattro ruote. La concessionaria «Cuneo Tre», di via Savona a Cuneo, schiera le ultime novità della gamma Peugeot, come la «206», considerata «l'enfant terrible» che continua a fare la parte del leone [illegible] questo settore di vendita. La «206» è la prima «utilitaria» cabrio dotata di tetto rigido elettrico, ma anche l'unica, insieme alla Slk, coupé-cabriolet presente sul mercato europeo. A vettura scoperta il tetto rientra elettricamente (il meccanismo è elettroidraulico) nel vano posteriore. La linea dinamica è dovuta anche a una serie di accorgimenti di classe [illegible] le maniglie delle porte posteriori inserite nei montanti, il vetro posteriore [illegible]curato, gli originali gruppi ottici della coda che chiudono lateralmente il volume, [illegible] spoiler nero che integra [illegible] terza luce degli stop e ricopre la parte alta tra i due gruppi ottici, il lunotto apribile.

Gli appassionati del marchio francese possono inoltre contare su altri tre punti vendita in «Granda»: in via XXVII Aprile a Saluzzo, in Salita Salice a Fossa[illegible] e in via Cuneo a Mondovì.

Sempre a Cuneo, in via Savona, dalla concessionaria «Biau[illegible] [illegible] possono [illegible] provare [illegible] acquistare modelli di tutte le marche. L'azienda dispone infatti di una esposizione multimarche, che comprende [illegible] vetture nuove, sia semestrali. [illegible] tratta in ogni [illegible] di auto selezionate e dotate di garanzia rilasciata dalla casa di produzione. Nel salone di [illegible] Savona sono schierate oltre [illegible] centinaio di auto usate, provenienti da flotte aziendali. La «Biauto» dispone inoltre di un'officina [illegible] personale altamente qualificato e autorizzata [illegible] rilascio del «bollino blu» e di [illegible] reparto carrozzeria. I clienti «Biauto» possono anche contare su un servizio di [illegible] sostitutiva e di recupero con carro-attrezzi in caso di incidente.

Novità anche per quanto riguarda il settore carrozzeria: la «MG», con [illegible] in via XXIV Maggio a Bra, per esempio, ha sottoscritto da tempo un accordo ANIA/OO.AA. con la Confartigianato [illegible] questo le permette, in caso di sinistro con ragione, di espletare tutte le formalità per i propri clienti, formalità che vanno dalla perizia del danno subito all'esecuzione delle riparazioni che verranno direttamente saldate dalla compagnia di assicurazione della persona che ha subito il sinistro.

«Grazie a questo accordo - spiega il titolare Nicola Garzaniti - noi non facciamo tirare fuori neanche una lira ai nostri clienti, che sono solamente tenuti a sottoscrivere un "accordo conservativo" con la mia carrozzeria; da un paio d'anni sono convenzionato con il gruppo Fondiaria e Ras per cui tutte le compagnie di assicurazione che fanno capo a queste entità, quali [illegible] Milano, l'Unipol, la Subalpina, sono parte integrante dell'accordo citato prima, e pertanto ci corrispondono l'importo della riparazione [illegible] che chi [illegible] subito [illegible] sinistro debba sborsare soldi di tasca propria».

Molto importante per gli automobilisti poter contare anche sulla garanzia kasko che assicura i danni subiti durante la circolazione; in pratica una protezione contro eventuali errori nella guida.

Design raffinati, guida sicura, abitacoli confortevoli e prezzi competitivi

Auto, in vetrina i nuovi modelli

Le grandi case «schierano» le ultime creazioni

A distanza di quattro mesi dalla [illegible] al bando della benzina super [illegible] operatori del settore tracciano un bilancio positivo dell'operazione, limitati sono stati infatti i disagi per gli automobilisti. Le vetture immatricolate tra '84 e '87 possono circolare, a condizione di correggere l'anticipo fisso di accensione, per ridurre il «battito in testa», aggiungere qualche additivo alla benzina verde (le valvole di questi motori non sono più protette [illegible] piombo esistente nella super). Per le automobili immatricolate dopo l'87 non [illegible]ngono segnalati particolari problemi anche se l'as[illegible] di marmitta catalitica determina gioco forza l'emissione di gas inquinanti nocivi per l'ambiente e la salute umana. Ogni [illegible] di automobile ha comunque le sue particolarità e dunque non è possibile generalizzare più di tanto. Il ministero dei Trasporti ha allo scopo suddiviso le automobili immatricolate fino al 1993 in tre categorie diverse in maniera tale da [illegible]re nel dettaglio [illegible] interventi [illegible] per ognuna [illegible] esse. Andando sul sito del Ministero, è possibile sapere in quale categoria rientra la propria autovettura e regolarsi di conseguenza.

La messa al bando della benzina [illegible] è stata per molti l'occasione per comprarsi una [illegible] vettura. Per agevolare la corsa all'acquisto di nuovi modelli più ecologici i concessionari della «Granda» si sono mobilitati per offrire le ultime novità del mercato.

Nelle sedi del gruppo Vetta [illegible] possono per esempio, provare ed acquistare tutte le vetture della gamma Fiat, Alfa e Lancia. A Cuneo, nel salone di cor[illegible] Francia, sono schierate le vetture prodotte dalla casa automobilistica torinese. Per quanto riguarda l'Alfa, la Vetta ha allestito tre saloni: a Cuneo, via Savona; a Saluzzo, [illegible] Torino e a Mondovì, v[illegible] Torino 79. I modelli Lancia si possono [illegible] ammirare a Mondovì in via Torino 77.

Per gli appassionati [illegible] marchio Alfa è stato recentemente presentato il restyling della 156. Tra le novità: all'esterno i fascioni paracolpi acquistano un aspetto più [illegible] e bombato, all'interno la plancia è stata ridisegnata.

Il futuro in casa Fiat parla già una nuova lingua e le parole chiave per i prossimi [illegible] saranno Dual Frame, Ecobasic, Multijet, VVA e Ibrido Minimo. Il telaio Dual Frame consente consentire [illegible] sensibile miglioramento del comfort acustico all'interno dell'abitacolo. Il sistema Multijet, provato a bordo di una Alfa 156 1.9 JTD, rappresenta invece l'erede ideale della tecnologia Common Rail, sfrutta a fondo [illegible] potenzialità dell'iniezione diretta ad alta pressione e migliora la combustione del gasolio grazie ad una serie [illegible] iniezioni multiple. Anche il progetto siglato VVA (controllo flessibile delle valvole), si pone l'obiettivo di ridurre i consumi, incrementare la potenza e rinvigorire la coppia.

A Savigliano, in via della Morina, nella [illegible] della «Ribauto» sono invece schierati tutti i modelli della gamma «Toyota» come [illegible] nuova Corolla che [illegible]ta un competitivo listino prezzi. La nuova Corolla gioca le sue [illegible] migliori sull'ampia gamma schierando, fin dall'esordio, cinque varianti [illegible] carrozzeria (anche se la tre volumi sarà destinata solo a determinati Paesi) con un design particolarmente riuscito e di sapore decisamente continentale. La scelta di crearla in Europa è stata motivata in primo luogo perché la domanda di stile per un'auto del segmento C nel nostro Continente è più alta che altrove.





In alto la Fiat Vetta a S. Rocco Castagnaretta di Cuneo e (sopra) la nuova Corolla «Toyota»


IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com
Paolo Marchisio

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A GAVI DOMENICA E MARTEDI' SERVITI GLI STESSI PIATTI GUSTATI DAI PASSEGGERI UN'ORA PRIMA DELL'AFFONDAMENTO

Due cene in memoria del Titanic

L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo del Raviolo [illegible] 18 maggio ad Acqui ci sarà un «murder party»

[illegible] Merlo

Novant'anni dopo l'affondamento il Titanic viene rievocato a tavola, riproponendo i due menu che erano stati serviti (nei saloni [illegible] Prima e Seconda classe) durante la cena un'ora prima della tragedia. L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo dei Cavalieri del Raviolo di Gavi e si terrà in due ristoranti del paese (Le Cantine del Gavi e Il Cavallino) domenica - anniversario [illegible] disastro navale con 2340 morti - e martedì prossimi.

I Cavalieri hanno come compito statutario: esaltare l'importanza dell'enogastronomia. [illegible] questo, volendo ricordare il Titanic, hanno rivolto il loro pensiero alle fastose cene di bordo. Il Cancelliere dell'Ordine, Carletto Bergaglio, spiega: «Quelle [illegible], servite il 14 aprile 1912, appartengono [illegible] momento del più grande salto qualitativo che la cucina europea abbia mai fatto. Infatti nel 1902 e 1907 a Parigi erano uscite le prime due edizioni del Ricettario dell'insuperato Escoffier. Qualcuno potrebbe vedere [illegible] questa nostra iniziativa un gusto cinico, ma la storia umana ci conferma che al bello ed al buono si sono sempre contrapposti, ine[illegible]mente, avvenimenti dolorosi».

L'Ordine del Raviolo [illegible] anche lusingato dal fatto [illegible] Escoffier, nel [illegible] capolavoro culinario, [illegible] i ravioli come unica pasta ripiena soffermandosi sulla preparazione e sui modi per gustarli.

I menu delle cene di 1ª e 2ª classe [illegible] ripetuti esattamente, cambieranno i vini: saranno quelli delle Terre Obertenghe ovvero Gavi brut, Gavi e un Rosso Tortonese. La cena di Seconda classe domenica a Il Cavallino (posti 40, costo € 55, tel. 0143.644800), quella [illegible] Prima classe alle Cantine del [illegible]vi (posti 60, [illegible] 75, tel. 0143.642468).

Intanto si preannuncia un'altra iniziativa curiosa in provincia di Alessandria: il 18 maggio in un hotel di Acqui Terme si terrà un «murder party» organizzato dall'Officina delle Idee. Gli invitati (al massimo 70) saranno divisi in squadre di investigatori e dovranno risolvere il «giallo» di un omicidio (finto ovviamente) [illegible]esso nell'hotel. Premi a chi riuscirà per primo.

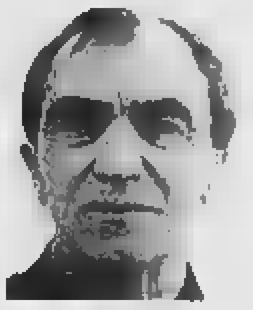


UN PROGETTO ALBESE CON LA PARTECIPAZIONE DI RAMBALDI

Museo multimediale sull'agroalimentare

Giuseppina Fiori
ALBA

Un [illegible] multimediale sull'agroalimentare nelle Langhe. E' l'esperimento pilota che si vuole tentare partendo [illegible] barolo e dal tartufo per estendere poi l'applicazione virtuale ad altri prodotti di qualità: entrare nei vigneti, nelle cantine in breve tempo con i sistemi multimediali, così come avviene già in Francia. Dell'ambizioso progetto lanciato [illegible] Giovanni Negri, presidente della commissione Arte e Musei Virtuali creata dal ministro per i Beni e le attività culturali Giuliano Urbani, si parlerà domenica 14 aprile [illegible] Alba, in un convegno [illegible] i relatori [illegible] Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali [illegible] ET, King Kong e Alien. Rambaldi sarà già sabato 13 ad Alba per partecipare alla premiazione di «Infinity Festival» alla Fondazione Ferrero e lo stesso giorno è attesa la visita nelle Langhe del ministro Urbani. L'idea del museo è stata accolta con molto interesse dall'assessore alla Cultura e Immagine [illegible] Comune di Alba, Bruno Caretto, e dal presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero. L'incontro di domenica 14 si terrà nella sala storica del teatro Sociale alle 10. Il titolo è: «Virtuale & agroalimentare, il mondo nuovo. Vino, tartufo, nocciole e non solo. Costi e potenzialità delle [illegible]e tecnologie, al servizio di un grande patrimonio italiano» e sarà presieduto da Giovanni Negri.


Carlo Rambaldi, il papà di ET

[illegible] mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi terrà la prima relazione su «Ritorno [illegible] futuro. Tradizione, territorio, impresa: un [illegible] linguaggio per l'agroalimentare». Gli architetti scenografi Emmanuel Bourgeois e Jean Francois Touillaud parleranno delle «Esperienze dal mondo: allestimenti museo scenografici e tecnologie avanzate per [illegible] promozione dell'agroalimetare», mentre sul[illegible] «Esperienze italiane: nuove forme di valorizzazione e di promozione dei prodotti tipici» interverranno Franca Gonella e Giampiero Perri; Francesco Antinucci e Marcello Pappagallo su «Virtù e costi del virtuale: educare divertendo, divulgare intrattenendo».

Il [illegible] virtuale, [illegible] proposta sostenuta dal Comune e dall'ente turismo, potrebbe avere sede [illegible] uno dei castelli alle porte di Alba, come quello [illegible] Roddi che sarà presto restaurato.

DA VENERDI' L'EVENTO D'ARTE ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE BERTONI

Saluzzo punta su Messina

Una mostra per lo scultore del «cavallo Rai»

Vanna Pescatori
[illegible]

Dopo Giò Pomodoro, Francesco Messina: uno dei massimi rappresentanti dell'arte contemporanea italiana dà lustro con le sue opere a Saluzzo Arte [illegible] che s'inaugura venerdì, alle 18, una [illegible] [illegible] eventi: la [illegible] antologica del grande scultore, [illegible] cui tutti hanno in mente il «Cavallo morente» realizzato per la sede della Rai, a Roma; una collettiva di [illegible] importanti artisti; la pre[illegible] della galleria Carlina [illegible] Torino con opere da Casorati a Guttuso, da Mattioli a Nespolo, Salvo, Sironi, Soffiantino (per citarne alcuni) che partecipano alla settima mostra di arte contemporanea; la XXIV edizione del premio «Matteo Olivero» collegato al «Premio Bodoni», una rassegna della Cracking art, proveniente dalla Biennale [illegible] Venezia e un omaggio all'incisore torinese Mario Calandri.

«La scelta di ospitare un'antologica di Messina [illegible] una tappa [illegible] percorso che la Fondazione Amleto Bertoni ha adottato in campo artistico e che [illegible] a traguardi sempre maggiori - spiega il presidente Piero Sassone -. Portare le opere di Messina a Saluzzo significa presentare un grande maestro riconoscibile dal pubblico, proprio per il cavallo di bronzo della Rai, e quindi compiere un'opera divulgativa che prepari i visitatori alle future iniziative».

Saluzzo Arte 2002, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso fino al [illegible] aprile, coordinata da Paolo Infossi e Andrea Giordana e presentata su catalogo dal critico Giuseppe Bissutti, offre diverse suggestioni: prima fra tutte quella delle opere, una quarantina, di Messina (morto a Milano nel 1995), riunite nella sezione curata dal critico saviglianese Giorgio Berberis, responsabile editoriale dell'ultimo volume dedicato all'artista dalla casa editrice Gribaudo a cui ha collaborato anche la figlia Paola Messina.

Spiega Barberis: «Fra le opere, si potrà ammirare "La grande danzatrice" di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Cuneo, oltre a composizioni di cavalli, eleganti sculture classiche e una quindicina [illegible] disegni a tecniche miste».


Lo scultore Francesco Messina

Orario: feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, [illegible] euro, ridotto. Informazioni allo 0175/43527.

UN'INDAGINE DELLA CONFCOMMERCIO [illegible] UN CONVEGNO PER RIDARE SLANCIO ALLE REALTA' MINORI

I piccoli Comuni cuore del Piemonte

Alcuni sono aree «fragili», in altri invece l'economia è vivace

Massimo Mathis

Più del 73% dei campanili piemontesi [illegible] per comunità di qualche centinaio di persone soltanto. Proprio [illegible] questa realtà minore [illegible] è imperniata [illegible] ricerca i cui risultati verranno presentati [illegible] prossimo 20 aprile, al Teatro Carignano [illegible] Torino, nel [illegible] di un convegno intitolato «Piccolo Grande Piemonte», promosso dalla Confcommercio regionale, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive, per l'Innovazione e [illegible] Tecnologie, della Regione, dell'Unioncamere, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia, dell'Unione Province Piemontesi, di Legambiente, de «La Stampa» e della Rai.

L'indagine ha rilevato aree «fragili», [illegible]ggette allo spopolamento e [illegible] declino, accanto ad altre [illegible] caratteristiche di oasi in cui la vita presenta buoni livelli qualitativi e l'economia [illegible] vivace. «Il Piemonte - commenta Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio subalpina - è la regione italiana con la maggior incidenza percentuale di Comuni al di sotto dei 2000 abitanti, dopo la Valle d'Aosta [illegible] Molise. Tutte [illegible] province [illegible]ntribuiscono al fenomeno, [illegible] misura più incisiva per Alessandria, Asti, Verbania, Vercelli e Cuneo e più contenuta per Biella, Novara e Torino. In totale i piccoli Comuni in terra subalpi[illegible] sono 882, [illegible] montagn[illegible] ma anche in pianura [illegible] collina».

Fra le circostanze determinanti del fenomeno c'è il fatto che la costruzione del territorio ha privilegiato l'economia della grande area metropolitana torinese e [illegible] pochi altri centri, diversamente dal modello di sviluppo basato su zone a urbanizzazione diffusa, tipico della Lombardia e del Veneto. «La ricerca - continua Dardanello - ha rilevato come le situazioni di crisi e quelle di rassicurante serenità si equivalgono numericamente. [illegible] 402 realtà amministrative si registrano depauperamento demografico, scarsità di servizi, produttività modesta e rischio di isolamento, mentre in altre 425 c'è benessere diffuso, si intravedono prospettive valide e la dimensione ridotta costituisce un app[illegible] valore aggiunto. Un ultimo gruppo di 55 Comuni è stato definito di "fragile medietà", perché affianca a elementi positivi, quali la presenza di famiglie giovani e la discreta attenzione all'istruzione, situazioni [illegible] reddito basso, numero modesto di diplomati e laureati, scarso sviluppo del turismo».


Il presidente Ferruccio Dardanello

Che fare, in base ai [illegible] acquisiti, per consentire al quadro rilevato di evolvere positivamente? «Innanzitutto - sostiene [illegible] presidente regionale di Confcommercio - occorre prendere co[illegible] del fatto che le potenzialità delle [illegible] fascia oggetto di studio sono rilevanti. Si tratta, per lo più, di comunità fatte di persone fiere della loro identità, gelose dei loro equilibri, consapevoli dei propri valori. Un terreno fertile, dunque, su cui incidere con interventi mirati, [illegible] traumatici, capaci di esaltare l'esistente e di introdurre con caute[illegible] novità non sconvolgenti, in grado di imprimere un nuovo slancio».

Proprio in tale ottica Confcommercio Piemonte ha predisposto un pacchetto di proposte concrete che saranno rese note nel [illegible] [illegible] convegno e che fanno parte del progetto «Piazza Piemonte» studiato espressamente per le [illegible] fragili della regione.

INTERESSANTE TENDENZA NEI DATI CHE PROVENGONO DALLE CAMERE DI COMMERCIO

L'agricoltura cresce con giovani e donne

Due categorie fondamentali per lo sviluppo delle campagne piemontesi

Gianni Stornello

Giovani e donne per lo sviluppo dell'agricoltura. Non è uno slogan, ma la realtà delle campagne piemontesi.

Donne e giovani sono due categorie sociali - in alcuni casi un'unica categoria, perché i giovani [illegible] anche [illegible] - che credono nel settore. L'agricoltura torna ad attirare i giovani. «E non si tratta soltanto di figli di agricoltori - precisa l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, perché i passaggi all'interno delle famiglie sono sostanzialmente conclusi. Ora sta[illegible] arrivando i ragazzi e le ragazze che provengono da settori non agri[illegible]li».

Il ritorno dei giovani in campagna non è solo una sensazione. Le cifre lo confermano. Come ad esempio, le nuove iscrizioni delle aziende agricole alle Camere di Commercio. La Provincia dove sono più numerose è quella di Cuneo, seguita da Torino, Alessandria ed Asti. Secondo Emilio Lombardi, ciò avviene perché l'agricoltura è in grado di diversificare le proprie offerte occupazionali, andando a interessare le fasce più giovani e le donne. I dati sono positivi anche per Marcello Gatto, presidente della Coldiretti [illegible] il quale aggiunge che non bisogna dimenticare come il fenomeno sia [illegible] [illegible] conseguenza della regolamentazione delle società di fatto. Tuttavia - aggiunge Gatto - è certamente incoraggiante questo avvicinamento dell'agricoltura a strumenti economici «normali»: la scelta di costituire delle società è importante, perché consente di raccogliere più agevolmente i capitali di crescita.

E le donne? In molti casi i giovani di cui s'è fin qui parlato [illegible] donne, dice Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura piemontese. [illegible] [illegible] è un [illegible] che [illegible] giorni scorsi ad Alessandria l'agricoltura si [illegible] colora [illegible] [illegible] di più di rosa, con la nascita [illegible] «Confagricoltura Donna», un'associazione che rappresenterà il mondo agricolo che sempre più s'esprime al femminile.

Il «battesimo» è avvenuto nel salo[illegible] del Consiglio dell'Unione Agricoltori [illegible] Alessandria. L'associazione [illegible] nata perché - ha detto [illegible] presidente dell'Unione Bartolomeo Bianchi - alcune tra le aziende agricole più importanti e interessanti nel panorama agricolo locale sono condotte da imprenditrici capaci, che danno un contributo fondamentale nella presentazione della no[illegible] agricoltura in Italia e [illegible] mondo.

La costituzione [illegible] «Confagricoltura Donna» [illegible] avvenuta alla presenza di oltre 60 socie fondatrici. Tra queste è stato formato un comitato di cui fanno parte 20 imprenditrici che si occupano della stesura dello statuto e del coordinamento dell'associazione [illegible] a settembre, quando si terrà l'assemblea che provvederà anche all'elezione della presidente e del consiglio direttivo per il periodo 2002-2004. Alla cerimo[illegible] hanno partecipato tra gli altri, oltre al presidente Bianchi, il direttore dell'Unione alessandrina Fornara, l'assessore [illegible] Pari Opportunità [illegible] Comune di Alessandria Manuela [illegible] e la vicepresidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte Antonella Rainero.

GLI CHEF PROMUOVONO LA PRODUZIONE CHE HA BISOGNO DI TROVARE NUOVI SBOCCHI

Il risotto italiano alla conquista del mondo

Parte dai piemontesi la sfida ai mercati orientali attraverso la ristorazione

Gianfranco Quaglia
NOVARA

L'Italia prova a vendere il [illegible] riso al Giappone e alla Cina. A prima [illegible] quasi un'impresa impossibile e un paradosso, considerando [illegible] l'Oriente [illegible] patria indiscussa del cereale. Eppure il «made in Italy» bussa alle porte [illegible] Pechino e Tokyo prendendo i consumatori per la gola. E' [illegible] [illegible] di dirlo, perché la conquista dei mercati più diffic[illegible] passa [illegible] la ristorazione e gli chef propongono il risotto italiano, così come anni fa conquistarono il mondo con gli inossidabili spaghetti.

E' un momento magico per il riso in cucina. Tanto che proprio in questi giorni è [illegible] la quinta edizione della «Guida Gallo, (prefazione di Lina Sotis) i migliori risotti dei più grandi ristoranti del mondo». Nel vademecum sono protagonisti chef italiani e stranieri, [illegible] 59 ristoranti. E il Piemonte, terra principe [illegible] [illegible]le, è in primo piano. Non solo nella guida. Ogni anno, assieme all'iniziati[illegible] la «Riso Gallo», di cui è presidente Mario Preve di Robbio' Lomellina (Pavia), promuove anche un concorso gastronomico indetto dall'Icif (Italian Culinary Insitute for Foreigners) per valorizzare la professionalità dei giovani chef. Il tema, naturalmente, è «Il risotto nelle tradizioni regionali italiane». [illegible] stato un piemontese [illegible] Veruno, Paolo Gatta, a vincere l'Oscar del miglior risotto dell'anno, con [illegible] «paniscia veronese in chiave moderna», versione più adattata alle esigenze attuali del tipico piatto nova[illegible] Ha vent'anni, lavora in uno dei santuari della cucina italiana, «Al Sorriso» di Soriso, nella squadra capitanata da Luisa Valazza, [illegible] delle chef che il mondo ci invidia. E' [illegible] festeggiato durante [illegible] [illegible] di gala a Milano, cui hanno partecipato esponenti [illegible] mondo imprenditoriale, culturale e gastronomico. E non solo lui: altri piemontesi in primo piano, [illegible] Walter Eynard del «Filipot» di Torre Pellice, Angelo Angiulli, dell'«Angiulli» [illegible] Candelo (Biella), Walter Ferretto, [illegible] «Cascinalenuovo» di Isola Asti, Massimo e Paolo Milan dell'«Osteria dei fiori» [illegible] Borgovercelli (Vercelli).


Paolo Gatta vincitore del «risotto dell'anno»

Il lungo viaggio nel mondo del [illegible] proposto dagli chef [illegible] rango, parte dal Piemonte e [illegible]riva Oltreoceano, [illegible] [illegible] Domenico» e a «Le Cinque 2000» [illegible] New York, oppoure a «Le Meridian» e al Mosimann'club di Londra. Oppure al «Palladio» di Shgangai e al «Masa» di Tokyo.

[illegible] CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINA Tel. 0131-252.544
Monsters & Co Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.. ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

ARENA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-[illegible]
Training day Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto Ore 19,45-22,20
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-268.080
Unico testimone Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.. ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine Ore 20,10-22,15
[illegible] e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-19,30-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
I Tenenbaum Ore 20-22,30
Festivi: ore 18-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 [illegible] 4,40

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
A beautiful mind Ore 19,40-22,30
Festivi, ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
The time machine Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.. ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144[illegible]
[illegible] chiamo Sam [illegible] 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-17,45-20,[illegible]
€ 6,20-4,13

ROMA. Tel. 0143-667.518..
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Mi chiamo Sam Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,71-4,05 Lun. 4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20-22,20
€ 6,00

IRIS. Tel. 0143-321.472
Monsters & Co Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
The time machine Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
[illegible],20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Jalla Jalla Ore 21,15
Festivi. ore 15-17,30-20-22,15
[illegible] 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

LAUX [illegible] 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20,15-22,30
Festivi: [illegible] 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The time machine Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Monsters & Co Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Apocalypse Now Redoux Ore 20,30
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-840.124
Himalaya Ore 21
€ 6-4 Lun. 4-3

[illegible]
Sala 1 Unico testimone
Ore 17,05-18,55-20,45-22,35
Sab. 0,25 - Dom. 15,15
Sala 2 Mi chiamo Sam
Ore 17,15-19,40-22,25
[illegible]
Ore 16-18,15-20,30-22,45
Sala 4 Monsters & Co
Ore 16,10-18,10-20,10-22,10. Sab. 0,10
Sala 5 All'ombra della vita
Ore [illegible] 8,20-20,25-22,30
Sala 6 A beautiful mind
Ore 16,50-19,30-22,10
[illegible] 7 Killing me softly
Ore 16,15-20,25. Sab. 0,35
Sala 7 Parla con lei
Ore 18,20-22,30
Sala 8 The time machine
Ore 16,25-18,25-20,20-22,20. Sab. 0,20
Sala 9 E.T. l'extraterrestre
Ore 17,20-19,40-22. Sab. 0,20 - Dom. 15
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
Monsters & co.
orario: 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
[illegible]
orario: 19,55; 22,30.
dom. e lun. 17,30; 19,55; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]
[illegible]
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-824.839.
Teatro: Il mondo com[illegible] Cechov.
Orario: 21.
Ingresso: ad offerta.

[illegible]
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.[illegible]
[illegible]

[illegible] Sala Verdi
Tel. 0141-701.[illegible]
RIPOSO.

[illegible] Sala Rossa
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-976.016
[illegible]

SPLENDOR.
[illegible] 0141-682.288
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

LE [illegible]

A [illegible] MIND. Drammatico. Il [illegible] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN [illegible] ROSSO. Drammatico. Il [illegible] lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in [illegible] villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la [illegible] dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli [illegible] poteri.

AMNE[illegible] Commedia. Ibiza è teatro delle vicissi[illegible] di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta [illegible] schermo il caso Calvi.

[illegible] DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. [illegible] Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate [illegible] si [illegible] come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

DUST. Drammatico. Dal regista di «Prima della pioggia», la storia di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della [illegible] risalente a cent'anni fa.

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra mondiale, [illegible] inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.

ET. Fantasy. Ritorna [illegible] sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia [illegible] galante personaggio [illegible] 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che [illegible] in una cittadina [illegible] Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il [illegible] sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

[illegible] Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO [illegible]. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.

NON E' [illegible] Drammatico. Il film di Antonietta [illegible] Lillo racconta di due ragazzini che s'incontrano nei vicoli di Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il [illegible] film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico [illegible] 1975, racconta di [illegible] giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di [illegible] anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, [illegible] la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da [illegible]

I [illegible] Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi [illegible] loro attività.

THE [illegible] Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un [illegible].

TREDICI [illegible] SUL T[illegible] Com[illegible] drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar [illegible].

[illegible] Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte [illegible] reali.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]

CINEMA MONVISO Tel. [illegible]71-631.771/444.288.
Vajont. Or. 20; 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936
OGGI RIPOSO

ORIST. Tel. 0173-283.325.
Infinity Festival
Proiezioni giornaliere dalle 9,30 alle 22

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MODERNO. Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-205.213.
[illegible] 1: Training day Or. 20,10; 22,45
Sala 2: Parla con lei. Or. 20,10; 22,40
[illegible] 3: A beautiful mind. Or. 20; 22,45
[illegible] 4: Dust. Or. 20; 22,35
[illegible] 5: Time machine Or. 20,20; 22,40
Sala 6: Mi [illegible]mo Sam Or. 20,05; 22,45
Sala 7: Killing me softly Or. 20,10; 22,35
Sala 8: I Tenenbaum. Or. 20,15; 22,40
Sala 9: Unico t[illegible]. Or. 20,20, 22,30
Sala [illegible] 20,10; 22,35

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Medi: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. [illegible] 0172-412.771.
Sala Milleluci: [illegible] Or. 20,10; 22,20
Sala Metropolis: Rassegna «Monsoon wedding» [illegible] 21

[illegible]

LUX. Tel. 0171-946.060.
OGGI RIPOSO

[illegible]

FERRINI.
[illegible] RIPOSO

[illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
[illegible]

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-425.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MULTI[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: [illegible]g me softly. Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Gosford Park or. 22,10
Sala Blu: Apocalypse [illegible] redux (rassegna). Or. 21,05

[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-916.393.
[illegible]

[illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.098.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
[illegible]

BARETTI
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO. [illegible] 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0175-42.606.
[illegible]
[illegible] 18,30; 22

[illegible]

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712.957.
[illegible] e la ragione di un sogno. or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Enigma. [illegible] 20,15; 22,30
[illegible] 2: Time machine. [illegible]; 22,20
Cinecittà 3: Unico testimone [illegible]; 22,15
Cinecittà 4: Parla con lei. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 5: A beautiful mind Or. 21,30

[illegible]

AGUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Gosford [illegible].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso [illegible] 22, [illegible] 581.7190. Sala 1: **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **A [illegible] mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. **The time machine.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. [illegible]. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **[illegible] testimone.** Or.: 16,50, 18,40; 20,30; 22,20.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me Softly (Uccidimi dolcemente).** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** [illegible]: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 18,30; 20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.94.93. **Non è giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible] tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Rat race.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] via [illegible] bis, [illegible] 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. Sala 2: **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 3: **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 4: **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ideal 5: **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. [illegible]. **Acqua tiepida sotto un ponte [illegible].** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **[illegible] & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnèsia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Monster's & Co.** [illegible] animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **[illegible] chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **A beautiful mind.** [illegible]: 15; 17,20; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.

NUOVO. Vedi teatro.

VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

RIPARTE LA MANIFESTAZIONE [illegible] VEDE ABBINATI VENTI PITTORI AD ALTRETTANTE RAGAZZE: LA FASE FINALE IN OTTOBRE A CASALE

«Modella per l'arte», chi dopo Lyuba?

Al Gilda il gala di presentazione

Brunello Vescovi

CASTELLETTO TICINO

«La modella per l'arte» ha compiuto 26 anni la manifestazione ideata da Paolo Vassallo, che pone [illegible] confronto venti pittori, impegnati a [illegible] un quadro ispirato al tema «La donna del nostro tempo».

La rassegna nazionale [illegible] stata presentata alla discoteca Gilda, durante una [illegible] di gala in cui è stata anche eletta la «Modella per l'arte ad honorem»: è la [illegible] Iuliana Jerugan, 25 anni, una delle due «letterone» [illegible] scorsa edizione [illegible] «Passaparola». Madrina del galà, presentato da Paolo Paoli, era Lyuba Lyenik, vincitrice della passata edizione della manifestazione.

Tra gli ospiti della serata - a cui [illegible] partecipato una folta schiera di vip - figuravano il critico d'arte Raffaele De Grada, il professor Gian Luigi Marianini, il fotografo delle dive Bruno Oliviero e il parrucchiere Franco Battaglia.

I pittori che partecipano a quest'edizione sono Ernesto Treccani, Luca Alinari, Saverio Terruso, Bruno Donzelli, Piero Gauli, Mario Berrino, Brescianini da Rovato, Luca Dall'Olio, Angelo Favaro, Gianni Borta, Giampietro [illegible]aggi, Enrico Colombotto Rosso, Riccardo Benvenuti, Pier Toffoletti, Guido Botta, Gianni Sesia della Merla, Nando Chiappa, Maria Luisa Simone, Gianfranco Rontani [illegible] Franco Montemaggiore.

Il regolamento de «La modella per l'arte» prevede una serie di tappe intermedie (in tutto 40), d[illegible] le quali saranno selezionate le modelle che dovranno poi ricoprire il ruolo di «muse» degli artisti: la fase finale si terrà il 5 e 6 ottobre all'hotel Candiani di Casale, [illegible] il patrocinio [illegible] Regione, Provincia di Alessandria [illegible] Co[illegible] [illegible] Casale e la collaborazione dell'associazione Mondo. Nelle passate edizioni della manifestazione hanno ricevuto la fascia anche Valeria Marini, Paola Barale e Luisa Corna, solo per fare qualche nome.

Intanto [illegible] imminente la partenza del tour di Chiara Valentini, eletta Miss Moda Mare Triumph all'ultima edizione di Miss Italia. Veneziana e splendido esempio di donna mediterranea, la Valentini è testimonial del marchio di costumi da bagno e intimo donna, che figura fra gli sponsor del massimo concorso di bellezza nazionale: dal 2 maggio comincerà il suo viaggio promozionale con il via dalla sua città natale, percorrendo poi tutta la penisola dal nord, alla costiera tirrenica, risalendo la costiera adriatica, [illegible] ad arrivare [illegible] Rimini. Sarà un'occasione per ritirare e compilare la scheda di partecipazione al [illegible] Miss Italia 2002.

In Piemonte sono previste, per ora, una data torinese e una nell'Alessandrino, il 14 maggio nei negozi Voglia di Moda al Centro commerciale «I Giovi» [illegible] Pozzolo e Intime[illegible] al Centro Oasi di Tortona. [illegible] sito internet www.triumph-international.it sarà poi inserito il percorso nel dettaglio.

[illegible]

Fa tappa nell'Alessandrino il tour di Chiara Valentini Miss Moda Mare Triumph durante il quale si ritirano i moduli per Miss Italia



Lyuba Lyenik, «Modella per l'arte 2001», con il pittore Mario Berrino e Iuliana Jerugan

[illegible] pronta al debutto

Una dura selezione di quasi sette mesi per scegliere due reginette piemontesi

[illegible] Piatti

Ai nastri di partenza anche l'edizione 2002 [illegible] Miss Universo in provincia di Novara, Vercelli, e dintorni. La manifestazione [illegible] stata presentata in una discoteca di Crevacuore, alla presenza del titolari [illegible] concor[illegible] che nel Piemonte Orientale [illegible] curato dall'agenzia «Occhi Verdi» di Borgomanero della modella brasiliana Marcia Caliari. A livello nazionale, Miss Universo è diretta dall'attrice Clarissa Burt, che sarà pure ospite in alcune serate. Le svariate selezioni porteranno tutte le ragazze che han conquistato una fascia alla finale regionale (ancora da assegnare tra Orta [illegible] Novara), durante la quale [illegible] scelte le due miss piemontesi che accederanno alla prefinale nazionale. A Miss Universo partecipano giovani di età tra i 16 e i 25 anni e, contrariamente a Miss Italia, lo stato civile farà testo: non saranno ammesse le giovani sposate, nè tantomeno separate. Il concorso debutterà domenica alla discoteca «Cuore» di Crevacuore, quindi si sposterà venerdì 19 aprile al «Picasso» di Vergiate, al «Gilda» di Castelletto Ticino (21 aprile), al «Gallery» di Vercelli (24 aprile).

Un [illegible] di stacco [illegible] Miss Universo riprenderà in Piemonte domenica 16 giugno alla festa in piazza di Carpignano, il 23 [illegible] piazza a Sizzano, il 7 luglio nell'elegante cornice dell'hotel «Approdo» di Pettenasco, quindi il 13 luglio si sconfina fuori regione, ai Giardini Estensi di Varese, il [illegible] serata a Andorno Micca. Agosto prevede due [illegible] a Villa Crespi di Orta: il 7 e il [illegible] alla presenza di Clarissa Burt. Gran finale in autunno, sabato 21 a San Maurizio d'Opaglio e il 12 ottobre [illegible] Teatro Coccia di Novara.

[illegible]

La lotta e l'ingegno dell'uomo per utilizzare la risorsa acqua

Gianni Martini

Ru, Suonen, Bisse, Waale. Termini che sembrano tratti [illegible] una lingua misteriosa [illegible] che [illegible] realtà indicano lo stesso soggetto: il canale d'irrigazione. E' andato a scoprirne i nomi, ma soprattutto a mettere a confronto antichi medoti d'irrigazione, Gianni Bodini che firma l'ennesimo «Quaderno [illegible] cultura alpina» della «Priuli&Verlucca».

Il titolo [illegible] scolastico: «Antichi sistemi di irrigazione nell'arco alpino» ma basta soffermarsi sulla copertina per esse[illegible] catturati dal fascino del tema: la fotografia [illegible] pietre piantate nella terra di un pascolo per raccogliere, incanalare l'acqua. La ricerca si snoda tra la Valle d'Aosta, il Cantone Valdese, la Val Venosta ma anche tratti delle Cozie e Marittime [illegible] le regioni più secche dell'arco alpino. «In tutti i paesi della terra dove le precipitazioni naturali so[illegible] scarse o insufficienti per l'agricoltura - [illegible] legge sull'ultima [illegible] copertina - si sono sviluppati, nel corso dei secoli [illegible] addirittura dei millenni, complessi sistemi [illegible] canali irrigui che, come le arterie, le [illegible] e i vasi capillari [illegible] [illegible] organismo, conducono il liquido vitale dalla fonte ai campi di fondovalle».



Si legge ancora sull'ultima di copertina: «Canali spesso lunghi chilometri che attraversano gole e pareti scoscese. Sono nati [illegible] quegli statuti e quei regolamenti indispensabili al buon funzionamento di [illegible] sistema così complesso e vitale. Vi [illegible] poi gli interminabili processi per furti d'acqua, i termini tecnici e le tipologie costruttive: insom[illegible] [illegible] mondo tutto da scoprire che lentamente ma inesorabilmente [illegible] in [illegible] di trasformazione».

Il volume (grande formato, 80 pagine, in vendita [illegible] 17,50 euro) è straordinario per le immagini: decine di fotografie in bianco [illegible] nero che testimoniano la lotta e l'ingegno dell'uomo per ottenere [illegible] utilizzare al meglio [illegible] risorsa acqua, sfidando rocce, montagne, valli pur di portare l'acqua dalla montagna alle zone d[illegible] è possibile abitare, coltivare, vivere.

Fra le molte una (pagina 43) è straordinaria e testimonia la costruzione di un c[illegible]le lungo una parete rocciosa con un gruppo [illegible] montanari impegnati in un'opera che oggi - malgrado le sofisticate tenologie a disposizione dell'uomo - sarebbe impensabile. E' un libro che testimonia tante battaglie vinte dall'uomo su ambienti duri, selvaggi, nemici. E' una raccolta di opere d'arte e della saggezza di chi, nei secoli, ha lavorato [illegible] per stravolgere l'ambiente ma per sfruttarlo al meglio a beneficio della collettività.

Un libro che una volta sfogliato costringe alla lettura per capire l'arte della sopravvivenza, le capacità di collaborazione, le intuizioni geniali ma anche [illegible] fatica di generazioni [illegible] montanari.

Gianni Bodini, fotografo e pubblicista, [illegible] autore di [illegible] dozzina di libri che hanno come argomento alcuni aspetti della cultura alpina: dai riti [illegible] tradizioni popolari agli itinerari archeologici, dalla microtoponomastica alle abitudini alimentari.

giamar@lastampa.it

PARTE DOMANI AD ASTI UNA RASSEGNA DI OTTO CONFERENZE-SPETTACOLO ORGANIZZATA DALLA PROVINCIA [illegible] DA ARTE & TECNICA

Antigone, il teatro al femminile

Con Ottavia Fusco, Maddalena Crippa e la Moriconi

[illegible] Francesco Conti

ASTI

Otto conferenze-spettacolo con attrici di prima grandezza del panorama italiano come Valeria Moriconi, Maddalena Crippa, Franca Nuti, Ileana Ghione [illegible] Ottavia Fusco. È quanto propo[illegible] il progetto «Antigone», corso di formazione teatrale tutto [illegible] femminile organizzato dalla Provincia [illegible] Asti [illegible] dall'associazione Arte [illegible] Tecnica.

[illegible] primo incontro sarà domani con Ottavia Fusco nelle vesti della [illegible] Lady Macbeth, frutto [illegible] un lavoro allestito per il festival di Spoleto. Introdurrà l'attrice e regista Esther Ruggiero. L'incontro [illegible] terrà a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350 ad Asti con inizio alle 21. L'ingresso è libero. Informazioni: associazione Arte & Tecnica: 0141/31.383, *info@arte-e-tecnica.com*.

Ottavia Fusco, astigiana che da vent'anni vive [illegible] lavora a Roma, [illegible] attrice [illegible] cantante. È stata protagonista di [illegible] produzioni teatrali e di recital di canzoni d'autore (Brèl, Ferré, Weill, Brassens, Ciampi). Grazie alla sua formazione musicale è spesso impegnata in [illegible]rti per voce recitante e orchestra come «Pierino e il lupo» di Prokofiev recentemente interpretato per l'Accademia Santa Cecilia di Roma. Da anni collabora con Andrea Liberovici (insieme hanno messo in scena «Rap» di Edoardo Sanguineti) e ha fonda[illegible] con lui la compagnia Teatro del Suono. Gli ultimi lavori con Liberovici l'hanno vista impegnata in «Macbeth Remix» (produzione del Festival [illegible] Spoleto) nel ruolo di Lady Macbeth; a fianco di Judith Malina nel concerto per attori «64», prodotto dal Grm di Parigi in una tournée italiana ed europea. Nel maggio scorso è stata protagonista al Festival Internazionale di Marsiglia del concerto-recital «Frankenstein Cabaret». Recentemente ha interpretato «Cleopatra muore» di Vittorio Sgarbi.

Il ciclo di incontri proseguirà con Madda[illegible] Crippa [illegible] «Come tu mi vuoi» di Pirandello (martedì 16 aprile), Valeria Moriconi e Mirandolina (venerdì 10 maggio), Franca Nuti [illegible] «Casa di bambola» di Ibsen (lunedì 27 maggio), Ileana Ghione [illegible] [illegible] suo teatro (sabato 8 giugno), Ottavia Fusco e «Giorni felici» [illegible] Beckett (venerdì 14 giugno), Valeria Moriconi [illegible] Med[illegible] (sabato 28 settembre), l'attrice Gabriella Porno e lo psichiatra Alessandro Meluzzi sul teatro medievale (giovedì 3 ottobre).

Il progetto Antigone, cui hanno aderito un centinaio tra attrici, insegnanti e studentesse, è nato con l'intento di favorire [illegible] drammaturgia al femminile, dopo [illegible] notato come la storia del teatro abbi[illegible] [illegible] [illegible] sviluppo pressochè al maschile. Per questo si è deciso di partire dall'analisi dei principali personaggi femminili esistenti nella drammaturgia: nelle lezioni, riservate alle iscritte, [illegible] ranno studiate da docenti universitari e operatori teatrali, mentre negli incontri aperti al pubblico verranno esposti dalle interpreti «in forma di azione», con il condimento delle esperienze delle attrici.



Valeria Moriconi sarà «Medea» nel progetto «Antigone» che parte domani sera ad Asti

«LE BALADIN» DI PIOZZO

Musica gitana [illegible] il quintetto [illegible] Transilvania

PIOZZO

La musica dei Nadara trasmette le gioie, le pene e l'intensità del popolo rom. Stasera il quintetto, che arriva dalla Transilvania, sarà protagonista dei mercoledì live de «Le Baladin» (ore 22). Con [illegible] repertorio completamente [illegible]stico, offrirà un viaggio eccezionale attraverso la «musica a deverăt» (musica vera). Il gruppo è formato da: Iambor Francisc «Tocsila», violino, bratch, dansa; Borki Gavril «Gravrish», chitarra, voce; Bunea Mircea «Mircia», sassofono; Gondos Tibor «Tibi», contrabbasso; Koszoru Kalman, Bratch. Special gest: Beaujard Alexandra, fisarmonica, voce, danza. L'ingresso [illegible] libero. [a. f.]

AL «TOSELLI» DI CUNEO

Colonne [illegible] per la stagione concertistica

[illegible]

Non una rassegna di saggi, ma una stagione concertistica, con la «S» maiuscola, prenderà il via domani (ore 21), al «Toselli», per iniziativa del Conservatorio «Ghedini», diretto da Paolo Manzo. La proposta [illegible] in [illegible] [illegible] riforma dei conservatori ai quali è demandato il compito di realizzare delle produzioni artistiche qualitativamente valide [illegible] per la scelta dei programmi musicali sia per le esperienze artistiche degli esecutori che trovano così oc[illegible]ne di confronto e crescita, al di là della pura valenza didattica. I concerti avranno come protagonisti, accanto ad allievi e docenti, anche numerosi ospiti: nel cartellone [illegible] «Ghedini» brilla fra questi il [illegible] di Karl Martin, giovane direttore di promettenti successi, che dirigerà l'Orchestra nel co[illegible] sinfonico di chiusura, il 10 maggio.

S'inizia domani (ore 21) con [illegible] Neophonic Orchestra [illegible] Conservatorio di musica «Verdi» di Torino», diretta da Giancarlo Gazzini. [illegible] programma è accattivante: una passeggiata [illegible] nella storia dello spettacolo intitolata «Cinema opera concerto»: [illegible] repertorio è un florilegio di celebri musiche da film firmate, fra gli altri, [illegible] Jarre, Morricone, Rota, Mancini, Williams: si [illegible] dal tema conduttore di «Lawrence d' Arabia» a «La strada», [illegible] «Guerre stellari» alla colonna sonora di «La Pantera Rosa». La stagione proseguirà con due concerti tenuti [illegible] assiemi cameristici che eseguiranno i quintetti per clarinetto e archi [illegible] Mozart e Brahms il 18 aprile e, il 23 [illegible] [illegible] musiche di Cajkovskij [illegible] Saint Saens, [illegible] il [illegible] maggio è [illegible] una formazione elettroacustica che interpreterà «La nuova musica» con pagine di Sorba e Stockhausen. L'ingresso è libero.

Sempre domani appuntamento [illegible] il jazz al teatro Monviso (ore 21), dove arriva [illegible] torinese Jam Studio Orchestra, la big band di Gianni Grossi, che proporrà un'antologia [illegible] brani [illegible] jazz riletti da un organico che schiera quattro sassofoni, tre tromboni, quattro trombe oltre alla sezione ritmica. Ingresso 7,74 euro. [v. p.]

Gipo, [illegible] Cesare [illegible] Vercelli

Lo chansonnier domani sera al Civico per la locandina regionale in vernacolo

Giovanni Barberis

VERCELLI

Si [illegible] il «Sipario sulle lingue del Piemonte» al Teatro Civico domani, ore 21: arriva Gipo Farassino, questa volta senza serenate ubriacone, inni alle montagne [illegible] [illegible]' Pi[illegible] cover stile «Porta Pila».

Per questa seconda edizione di un progetto in cui la Regione Piemonte (con i Comuni in cui gira la rassegna) propone spettacoli «in lenga», Gipo si presenta al pubblico - dopo il recital della scorsa stagione che l'ha visto tornare trionfalmente sulla scena nel mondo delle «cansón» - rispolverando, senza intaccarne la brillantezza, un testo di prosa che aveva scritto negli Anni Settanta. Titolo: «L'ultimo Cesare». Tema: il rapporto tra torinesi ed immigrati, in una commedia che fa parte della trilogia comprendente pure «Turin bel cheur» e [illegible] bagno [illegible] Virginia».

Cesare [illegible] [illegible] «capo» che tutto può [illegible] a cui tutti [illegible] rivolgono quando si [illegible] nei guai. Lo circonda un vivace mondo [illegible] venditori ambulanti, portinaie intriganti e chiacchierone, ragazze che vogliono conquistarsi la loro autonomia. [illegible] lui, [illegible]-Gipo, boss burbero ma sentimentale che fa da punto di riferimen[illegible] per i «so' sociu e amis», tra lazzi e bisticci di tutti i santi giorni, [illegible] di conquistarsi almeno qualche istante [illegible] felicità [illegible] [illegible] tranquillità in [illegible] a [illegible] subbuglio. Come è sempre stato nel caso [illegible] Farassino, lo spettacolo si dipana tra poesia [illegible] comicità, rivelando ancora una volta il disincantato esprit popolaresco di personaggi che si ispirano alla realtà.

Sul palcoscenico con il [illegible]tautore torinese (di origine «scappuccinatta», uno [illegible] rioni [illegible] Vercelli) reciteranno Rosalba Bongiovanni, Toni Mazzara, Clara Droetto, Grazia Rapisarda, Anna Donadoni, Cesare Goffi, Marco Voerzio e Carlo Bonello. La regia è di Massimo Scagli[illegible]. Info 0161/252722. Botteghino aperto dalle 19,30 all'inizio dello spettacolo. Queste sono [illegible] ce [illegible] altre date in Piemonte del «L'ultimo Cesare»: ad Acqui Terme al teatro Ariston [illegible] 17 aprile (ore 21,15); a Ceva (Cuneo) al teatro Marenco [illegible] 19 aprile, (ore 21) [illegible] a Savigliano, teatro Milanollo, 21 aprile (ore 21).



Gipo Farassino ha antenati vercellesi

Con [illegible] è grande [illegible]

Sabato e domenica ad Alessandria in scena la Compagnia della Rancia

ALESSANDRIA

Ultimo appuntamento nel cartello[illegible] del Teatro Comunale, sabato [illegible] domenica, [illegible] inizio alle 21,15: è [illegible] il musical «Dance!», coproduzione di Compagnia della Rancia [illegible] Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Uno spettacolo - protagonisti R[illegible] Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco - dove [illegible] combinano la forza espressiva del rock, il fascino della danza classica e [illegible] leggerezza della commedia, [illegible] costumi e scene sfarzose.

La vicenda è ambientata a Venezia, dove un famoso coreografo (Dick Marno) e la sua compagnia di balletto classico, vengono chiamati per creare [illegible] evento che sarà tra gli appuntamenti artistici delle manifestazioni legate al Carnevale.

Per la stessa ragione viene invitata anche una famosa cantante rock (Bea Strawinsky) che, con il suo gruppo di ballerine funky, rappresenterà un altro spettacolo.

Mecenate e sponsor principale dell'evento è una giovane, ricca ed [illegible] texana (Tina Cooper) che mette a disposizione le stanze del [illegible] palazzo anche per le prove.

[illegible] e Dick già [illegible] conoscevano: tra loro non corre buon sangue e, dovendo provare nella stessa sala, i due gruppi si scontrano continuamente, intrecciando divertenti gags, canzoni e balletti pieni d'energia.

E' così [illegible] a Dick viene l'idea [illegible] [illegible] le due formazioni per un grande spettacolo tutto giocato sui contrasti: uomini [illegible] donne, musica classica e rock, danza neoclassica e funky, il fascino [illegible] passato [illegible] Venezia e il [illegible] futuro in evoluzione.

Un'idea difficile da realizzare per Dick a causa dei continui screzi con Bea e per l'opposizione del suo stesso assistente Juan. Ma i corpi di ballo credono sia un peccato sprecare l'occasione e con uno stratagemma fanno innamorare i due.

La [illegible] trova libera ispirazione nella commedia di Shakespeare «Molto rumore per nulla», attualizzandone il gioco delle situazioni e il carattere dei personaggi: dall'odio-amore dei due protagonisti alla comicità dell'eccentrica americana Tina, vera [illegible] «ex-machina» di tutto, alle trame distruttive dell'aiuto coreografo Juan, all'amore insidiato dalla gelosia dei giovani Leo e Chris.

I biglietti [illegible] [illegible] [illegible] nel primo settore, 16 nel secondo e in prima galleria, 12 in seconda galleria. Info: 0131-234.240. [b. v.]



Il danzatore Raffaele Paganini

AL TERMINE DELLE PROVE DI NUOTO, CICLISMO E CORSA DANILO BRUSTOLON SI RICONFERMA DOMINATORE DELLA RASSEGNA

Triathlon sotto l'acqua

Cuneo, oltre 200 alla partenza

Lorenzo Tanaceto

In grande equilibrio dopo i 750 metri di nuoto e i [illegible] km di ciclismo, il nono «Triathlon internazionale Città di Cuneo» [illegible] è risolto nella prova di [illegible]. Sotto l'acqua, come per tutta la rassegna, il cuneese Danilo Brustolon è stato l'unico a concludere al di sotto dei 17', conquistando [illegible] vantaggio decisivo [illegible] «bissando» il trionfo già ottenuto nel [illegible]. Al secondo posto s'è piazzato il valdostano Viana, [illegible] terzo Alessandroni, al quarto Boeris, poi Roveda e Pala.

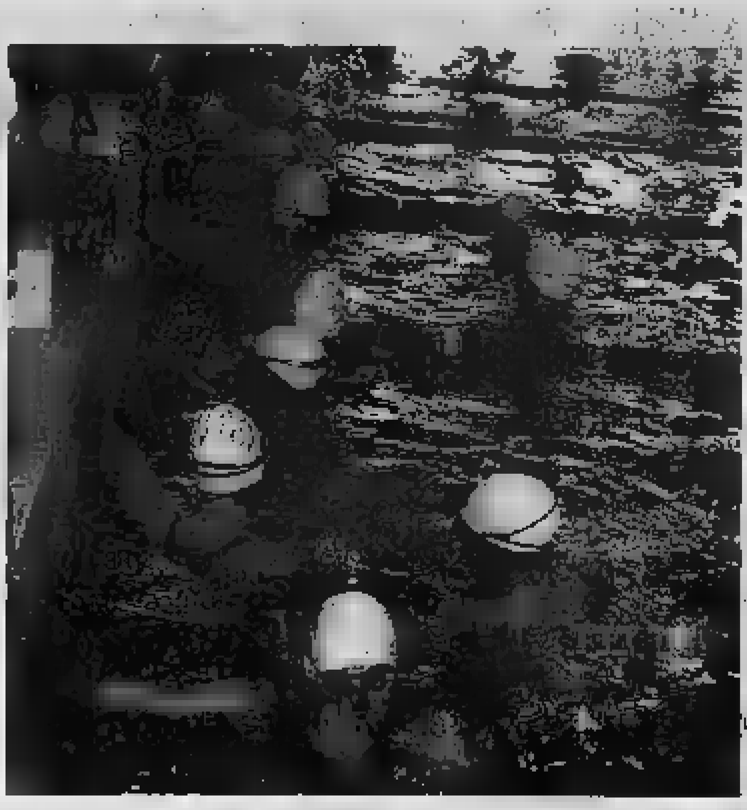
Il maltempo ha sì creato qualche fastidio ai concorrenti e scoraggiato qualche iscritto, ma non ha impedito che il lotto dei partecipanti, oltre duecento, fosse di primo livello - sia qualitativo sia quantitativo - e pure di rilievo internazionale, con l'inglese Boldelli di Cambridge quattordicesimo assoluto. E' stata rappresentata un po' tutta l'Italia, con atleti da Bolzano, Portogruaro, Roma, Napoli, Emilia Romagna, Toscana, oltre naturalmente alla folta pattuglia piemontese e della «Granda».

Il Triathlon femminile è stato vinto dalla milanese Elisa Battistoni, sempre [illegible] comando, che ha preceduto Laura Bergellini e Dina Braguti. Quarta la torinese Monica Cibin. Nelle staffette, successo di Tili, Conte e Corino; secondi Venier-Eddy e Abdouly; terzi gli altri cuneesi Maggiora, Cariotti e Massimino. Quarti Ghibaudo, Dapollo e Baudino, quinti gli albesi Patria, Veglia e ancora Patria.

Alla rassegna, organizzata dalla Cuneo Triathlon di Davide Nerattini, [illegible] società del trionfatore Danilo Brustolon, ha partecipato tra gli altri il presidente Marcellino; alla premiazione c'era l'assessore comunale allo Sport di Cuneo Elisa Borello. Il lavoro di vigili del fuoco di Cuneo e Borgo San Dalmazzo, dei carabinieri di Boves, della Croce rossa, del personale della piscina comunale, dei radioamatori soccorso radio di Borgo e dei volontari dell'organizzazione ha favorito il successo di questa nona edizione.



L'organizzatore Davide Nerattini tra Elisa Battistoni e Danilo Brustolon



In vasca pochi istanti prima del [illegible] della gara di nuoto



Brustolon (Cuneo Triathlon) al traguardo della prova di podismo che gli ha assegnato il secondo successo consecutivo

VOLLEY: ALBA GALLERIA OK

Top Four s'impone con cinismo

Nella nona di ritorno [illegible] B1 maschile di volley, la Top Four Busca ha battuto per 3-1 il Romagnano. «Abbiamo sofferto - com[illegible] il presidente Marco Gallo -, ma [illegible] squadra ha avuto la giusta mentalità per vincere. Nel quarto set abbiamo rischiato di ripetere gli errori col Cerunno, [illegible] stavolta [illegible] più [illegible]». Sempre in B1, contro il forte Albisola, secondo, nulla ha potuto il System Work Mondovì, superato 3-0. «Abbiamo giocato un buon match - ha detto il vicepresidente monregalese Ivo Peyra - venendo sconfitti da un avversario di alto livello tecnico e molto concentrato. In [illegible] turno per noi sfavorevole, abbiamo limitato i danni, restiamo pienamente in corsa per la salvezza».

Sconfitta anche per la Bre Cu[illegible] [illegible] maschile) in casa contro il Vercelli per 3-0. [illegible] secondo set [illegible] stato il migliore per noi - ha detto il tecnico cuneese Elio Melnero -. Ho lasciato in campo il giovane Rosso, classe '85, all'esordio assoluto, il migliore dei nostri».

La Bieffe Cosmo Cuneo (B1 femminile) torna da Piossasco battuta per 3-1. «Abbiamo interpretato male la gara - [illegible] stato il commento dell'allenatore Max Gallo - soprattutto a livello mentale; siamo scesi in campo senza convinzione e quel[illegible] voglia [illegible] vincere che ha sempre contraddistinto il nostro gruppo».

Vittoria, invece, per l'Alba Galleria (B2 femminile), che di fronte al pubblico amico ha sconfitto l'Oleggio per 3-0. [p. b.]

CUNEO, ANCORA RINVIO

E' agevole il successo di Sciorella

CUNEO

Non è andato a buon fine neanche il secondo tentativo [illegible] Danna (Maxiscomto) e Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni) [illegible] portare a termine il loro primo incontro della serie A di pallapugno. La gara, rinviata domenica per pioggia, non si è potuto disputare neppure ieri per lo stesso motivo ed è stata quindi nuovamente rinviata. I due giocatori si ritroveranno [illegible] fronte per la terza volta, sperando che sia quella buona, domani, alle 15,30, sempre a Cuneo.

E' stato invece concluso regolarmente il recupero di Monticello d'Alba tra Sciorella-Rigo (Italgelatine-La Commerciale) ed Isoardi-Lanza (Rossini Caffè-Banca d'Alba) sospeso domenica sul 6-2 per la formazione di casa. Anche ieri la gara ha ricalcato lo stesso copione ed il «tricolore» Sciorella si è imposto per 11-3, rispettando [illegible] pronostico. La gara non ha avuto storia ed [illegible] riposo [illegible] squadra [illegible] casa [illegible] già in vantaggio 8-2. La formazione di Ricca d'Alba [illegible] [illegible] anche sfortunata, perché nel primo gioco si è bloccato il terzino titolare Panuello, vittima di un infortunio ai legamenti del ginocchio, ed è stato costretto ad uscire. E' stato sostituito dalla riserva Danio.

Sciorella conquista così il primo punto [illegible] porta nel gruppetto [illegible] Corino, Bessone e Papone, tutti vittoriosi all'esordio. [a. s.]

CALCIO

Premi e festeggiamenti per il centenario del Saluzzo

Tra i Premi di Benemerenza calcistici consegnati nello scorso weekend a Roma, presente tra gli altri anche il presidente federale Franco Carraro e i vice Abete e Mazzini, protagonista è stato il Saluzzo, che ha ricevuto [illegible] riconoscimento per festeggiare i suoi cent'anni nel calcio dilettantistico; lo storico dirigente granata Giampiero Boretto, unico per una società della «Granda», è stato premiato per i trent'anni al servizio del calcio regionale e provinciale in cui ha portato risorse, entusiasmo e competenza. Tra i dirigenti federali cuneesi, premi ad Adriano Cuniberti e Carlo Panero. [r. s.]

CICLISMO

Al Panathlon Alba si parla [illegible] Giro

Si parlerà di ciclismo ed, in particolare, del Giro d'Italia nella prossima riunione del Panathlon Club Alba 2000 [illegible] programma venerdì al ristorante «Daniel's». Ospite della serata Ferruccio Dardanello, presiden[illegible] della Camera di commercio di Cuneo e del «Col Cuneo». Il tema sarà «Abbiamo fatto 13», per sottolineare la tredicesima presenza consecutiva della corsa rosa in provincia di Cuneo. Interverrano anche il direttore operativo del «Col Cuneo» Lorenzo Tealdi, i campioni [illegible] passato Balmamion e Zilioli e il giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo. [a. s.]

SCI

Stefania Belmondo da Mike Bongiorno

Oggi e domani, alle 14, [illegible] Rete-Quattro, la campionessa olimpi[illegible] Stefania Belmondo sarà ospite d'onore alla «Ruota [illegible] fortuna» di Mike Bongiorno. Sue «avversarie» ai pulsanti Daniela Ceccarelli e Gabriella Paruzzi. [l. t.]

RUGBY

I corsi organizzati dalla società Pedona

La società di Borgo S. Dalmazzo Pedona Rugby organizza corsi [illegible] avviamento a questo sport per principianti [illegible] 12 [illegible] 21 anni. L'appuntamento [illegible] sui campi di calcio vicino al tennis coperto a Borgo San Dalmazzo ogni martedì e venerdì. Per informazioni, contatti e iscrizio[illegible] ci si può rivolgere [illegible] cellulare 335/6984144, email pedonarugby@virgilio.it. L'iniziativa [illegible] il patrocinio del Comune di Borgo S. Dalmazzo e della Comunità montana Val Stura. Tutti i componenti lo staff tecnico dedicato al settore giovanile han[illegible] partecipato a corsi di formazione per allenatori organizzati dalla Federazione. [a. c.]

RAPPRESENTATIVA PIEMONTESE UNDER 11 VA NEL GIRONE INTERREGIONALE

Country, spareggio vincente

Nella C molto bene la Cuneese e il Caraglio

Giancarlo Spadoni

CUNEO

La giornata piovosa, che ha reso impraticabili i campi all'aperto in terra rossa, appena rifatti, non ha impedito al Country club Cuneo, [illegible] regolare inizio del Campionato a squadre di B2 femminile di tennis, ospitato nei due campi paralleli coperti. Il team allenato da Antonio Durando ha affrontato le ragaz[illegible] genovesi dell'Andrea Doria. Qualche difficoltà, se mai, è venuta dal mancato arrivo delle tessere agoniste delle giocatrici da parte del Comitato regionale piemontese della Federazione, in crisi di personale (dieci giorni fa si era dimesso, per protesta, il presidente Luigi Savino), inconveniente superato con singole dichiarazioni liberatorie.

Sotto per 1-2 dopo i primi tre [illegible] (in difficoltà Arianna Gallo per i postumi di un intervento chirurgico) la netta affermazione al quarto di Nicole Clerico pareggiava le [illegible]rti dell'incontro, che si risolveva con doppio di spareggio, vinto seppur in extremis dalle cu[illegible]. [illegible] domenica andranno a Forlì ad affrontare il Villa Carpena. Risultati: Gallo-Bini 1/6, 1/6; Brighenti-Tartaglione 6/2, 6/3; Bellotto-Bianconcini 7/6, 3/6, 1/6; Clerico-Giacone 6/1, 6/1; Brighenti Clerico-Bini Tartaglione 6/3, 6/7, 7/5.

Brillante risultato per la Rappresentativa piemontese Under 11 che si è qualificata per il girone interregionale [illegible] Veneto e Lombardia a fine aprile; della squadra titolare fa parte anche la caragliese Carlotta Ripa, dell'SBL Team.

Nella serie C maschile, la Cuneese tennis ha superato Alba Marina Biella per 5-2; la formazione, [illegible] capitano Alessandro Riba, categoria 3.1, comprende anche Alessandro Boscaro, 3.1, Mattia Trabucco, 3.4, Claudio Ravera, 3.5 e Denis Fina, 4.1.

Importante successo in C femminile del Tc Caraglio che grazie [illegible] 5-0 a Tortona ha messo le basi per la permanenza nella categoria. Capitano è Moreno Baccanelli. Ottima [illegible] prova [illegible] Erika Galliano, 3.5, Erica Cosio, 4.3, schierata grazie alla collaborazione della Cuneese, Silvia Rovere, 4.4, Daniela Bonelli, 4.4 e Francesca Macagno, Nc.

FEDE[illegible]

Sito Internet

Importante novità nella comunicazione del tennis provinciale. Il Comitato federale di cui [illegible] presidente Corrado Cornara e vice Moreno Baccanelli, ha realizzato un sito internet (www.fitcuneo.it) [illegible] esauriente contenuto. Oltre a nomi, indirizzi e telefoni dei dirigenti responsabili federali [illegible] settori, alle quote iscrizione, [illegible] classifiche, e [illegible] maestri, vi si trovano calendari e risultati di Campionati societari e tornei. Il sito realizzato da Alessandro Riba, contiene una serie di link che mettono in comunicazione con le homepage di ATP Tour, [illegible] Tour e perfino [illegible] quattro tornei Grande Slam. [g. sp.]

HOCKEY SU PRATO

ANCHE I RAGAZZI BRAIDESI BATTUTI

Lorenzoni quasi fuori dalla lotta scudetto si prepara al derby

Renato Arduino

BRA



Guido Berrino

[illegible] massimo torneo femminile di hockey su prato, la pesante sconfit[illegible] (4-0) a Brescia, allontana pressoché definitivamente [illegible] Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione dalla lotta scudetto. [illegible] braidesi hanno un ritardo di 7 punti dalla capolista San Saba Roma; 6 da Catania e Brescia.

[illegible] gol "a freddo" della nostra ex Caravelli, ha subito messo in salita un match già durissimo per il valore delle rivali - spiega sconsolata l'allenatrice Silvia Brizio -. Le bresciane hanno giocato con grande aggressività, sfruttando il contropiede». Domenica dalle 11 le atlete della presidentessa Gianna Fissore disputeranno, in casa il sempre [illegible] derby con il Cus Torino, superato all'andata 4-3.

E' stato un brutto fine settimana anche per l'Hc Ortobra-Bra Servizi, sconfitto per 3-2 in [illegible] del Bologna. Per il portiere Guido Berrino e compagni la situazione resta assai critica, anche perché nel prossi[illegible] weekend i braidesi giocheranno due volte nella capitale: sabato con la Lazio, domenica [illegible] l'Hc Roma dell'ex Massimo Lanzano, che guida [illegible] A1 con il sorprendente Suelli Cagliari.

In B maschile, dopo la sconfitta per 2-0 nel recupero con la Moncalvese, la Beneveauta [illegible] vinto per 3-2 a Savona, gol di Sandro Muò, Millauro e Roiatti.

BASKET

IN D SCIVOLA LA CESTISTICA ALBESE

Cuneesi restano leader Mangusta Savigliano ha espugnato Torino

Aldo Scavino

CUNEO

La Pallacanestro Cuneo ha mantenuto agevolmente il primo posto nella [illegible] femminile di basket dopo la sesta di ritorno. Le ragazze di Fulvia Testi, impegnate a Torino contro l'Akena, [illegible] sono imposte per 42-74 (10-26, 20-44, 37-56) al termine di [illegible] incontro che si [illegible] risolto in un proficuo allenamento. Nonostante le assenze di più giocatrici, la Pallacanestro Cuneo, con [illegible] «zona» particolarmente efficace, ha ben contenuto le iniziative avversarie ed ha subito preso il largo. La migliore realizzatrice è stata Bruno con 30 punti, seguita da Forneris, a 23 e Pozzi, 8.

Buona vittoria esterna anche per la Mangusta Savigliano a Torino [illegible] il Gandhi. La formazione di Davide Busato si è imposta per 63-67 (18-19, 28-35, 41-54) [illegible] 18 punti di Desaymonet, 14 di Capellino e 10 di Vighetto. Subito buono l'avvio delle saviglianesi (4-13) che hanno poi amministrato il vantaggio senza cedere al [illegible]. Nulla da fare, invece, per il Brabasket in casa con lo Junior Rivoli capolista. Le ragazze di Andrea Alfero sono state superate per 44-72 (6-18, 17-34, 30-56), ma hanno lottato con grinta.

[illegible] serie D maschile inattesa sconfitta della Cestistica Albese e Ciriè. La formazione di Karim El Nadoury, priva di Barberis e Pescarmona, è stata battuta per 89-79 (24-28, 42-40, 63-59), interrompen[illegible] una lunga serie positiva. Migliori realizzatori per gli albesi Fabrizio Vidotto, 18 punti; Torchio, 16; Agnese, 14; Roggero, 13 e Carbone, 8.

SCHERMA

OGGI AL CIRCOLO DI CORSO IV NOVEMBRE A CUNEO

C'è il torneo esibizione con i campioni Over 60

CUNEO

Grande appuntamento oggi [illegible] gli appassionati della scherma che [illegible]no apprezzare lo stile, la tecnica e la classe degli atleti.

Alle 18, nella sede del Circolo schermistico Cuneo in corso IV Novembre, si ritroveranno per [illegible] allenamento-torneo-dimostrazione una serie di campioni Over [illegible] che hanno contribuito a fare [illegible] [illegible] di questo sport a livello piemontese.

Sulle pedane si esibiranno [illegible] gli altri Cesare Salvadori, tre volte olimpionico a Tokyo '64, Città del Messico [illegible] e Monaco '72, dove vinse l'oro a squadre [illegible]lla sciabola; Mario Ravagnan, due volte olimpionico negli Anni Sessanta; Arturo Montorsi, già medaglia d'argento ai Mondiali e Mario Vecchione, medaglia d'oro ad un'edizione delle Universiadi.

In queste settimane, il Circolo schermistico Cuneo del presidente Armando Albanese, neo presidente del Panathlon club International, ha ottenuto buoni risultati. Nel torneo intersociale «Ferro e Plastica» di Torino, terzo posto di Nicolò Fogli[illegible] nel fioretto di plastica; nel fioretto maschile, quinta posizione per Matteo Mellano; sesta per Vittorio Boselli; settimo per Marcello Borra, mentre nel fioretto femminile Giulia Restagno ha ottenuto la medaglia di bronzo davanti a Sara Votero Prina.

A Vercelli si è disputato [illegible] torneo di spada individuale. Nella Quarta Categoria, ha vinto Andrea Angelucci, tredicesimo Andrea Alb[illegible]

La scherma piemontese sta vivendo [illegible] periodo particolarmente importante, in attesa anche di [illegible] l'esito della propria candidatura per i Mondiali 2005 presentata da Torino; la scelta avverrà a Lisbona nell'autunno prossimo. [l. t.]

E' SCATTATA LA STAGIONE [illegible] KARTING



I risultati del Trofeo [illegible] e [illegible] Barnaba di Busca

Con il III Trofeo di Primavera ha preso il [illegible] [illegible] nuova stagione delle gare sulla pista «Kart Planet» di frazione San [illegible] a Busca (Foto Service). Nella classe 60 si è imposto Stefano Cucco, del Karting club Busca. Nella classifica [illegible] [illegible] [illegible] vittoria è andata a Nicola Berutti, sempre del Karting club Busca; il genovese Andrea Sciutto, della Scuderia Ligurio, si è imposto nella classe 100 Ica/Junior. Al primo posto nella 100 ica si è piazzato Manuel Perasso, scuderia Ligure. Flavio Varriale, di Rifreddo, tesserato Karting club Piemonte, ha vinto nei 100 Senior. Filippo Manno, di Castagnito, si è imposto nei 100 Senior/Over. La classifica finale 125 Mki è stata [illegible] dal francese Francois Morel, mentre Massimo Garzena è giunto primo nella 125 Nazionale. Giordano, Busca, ha vinto nei 125 Senior, Marco Iannascoli nei 125 Senior Over. [c. g.]

PODISMO

I MIGLIORI GIOVANI D'ITALIA

[illegible] in montagna Borgo S. Dalmazzo avrà il Tricolore

BORG[illegible]

Domenica [illegible] maggio Borgo San Dalmazzo ospiterà [illegible] Campionato italiano giovanile di corsa in montagna, primo «Trofeo Comune di Borgo», organizzato dall'Amministrazione col supporto tecnico della Dragonero Caragliese. La rassegna verrà presentata sabato [illegible] all'hotel «La Ruota» di Pianfei, presenti l'olimpionico Livio Berruti, l'altro olimpionico e campione mondiale di marcia Maurizio Damilano e Rita Marchisio, campionessa [illegible] maratona. Attesa anche l'olimpionica e iridata dello sci Stefania Belmondo.

A Borgo San Dalmazzo [illegible]no in lizza circa seicento ragazzi provenienti da tutta Italia, per le categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi. L'organizzazione tecnica è del responsabile regionale della corsa in montagna Mauro Riba, ex atleta, protagonista agli Assoluti '96 e '97 e agli Europei [illegible] al Sestriere. [b. s.]

UN'INDAGINE CHE FA DISCUTERE: SCONTRO TRA INNOCENTISTI E COLPEVOLISTI

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000
Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» [illegible] un paio di professori.
Poco dopo un docente [illegible] una bidella della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti [illegible] violenza sessuale

marzo 2001
Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001
Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001
Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001
Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze o molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001
Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore di educazione musicale

22 febbraio 2002
Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà una perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violenza sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di affidare [illegible] consulente di fiducia (sarà uno psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito [illegible] valutare la personalità [illegible] due ragazzini di 12 anni che hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel [illegible] dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: in [illegible] primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale [illegible] sono una montatura? E la testimonianza degli alunni, che [illegible] l'insegnante [illegible] averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i [illegible] dodicenni che hanno fatto partire le indagini e di entrambi cercherà di tracciare [illegible] sorta di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati [illegible] mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti [illegible] coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' contrariato: «Nell'ordinanza del presidente dei Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto non lasciare nulla [illegible] caso, [illegible] credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che ora è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, [illegible] accusato di aver ripetutamente palpeggiato [illegible] molestato [illegible]cuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso anno e sono stati messi a verbale [illegible] dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli stessi alunni. Della vicenda si è poi [illegible] anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quali si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge ogni accusa. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmente manipolabili. In 30 anni di insegnamento è la prima volta che mi vengono rivolte simili accuse».



VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), [illegible] gli esperti possono arrivare [illegible] delineare un quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati [illegible] di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, intorno [illegible] 12 anni, [illegible] il disegno libero, ma si procede anche [illegible]on il [illegible] Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per capire se ci sono tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

«Un disegno con riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti [illegible] così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve [illegible] sono alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si [illegible] dall'adolescenza in poi. [illegible] tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento di colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione con [illegible] docente: [illegible] lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, il tipo di personalità, se [illegible] simpatico o antipatico, se è calmo o si irrita, se è aggressivo, se riesce sempre [illegible] contenere la lezione nell'ambito della sua disciplina [illegible].

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, a uno a uno, a raccontare che [illegible] hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi [illegible] incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento a "smascherare" ciò che eventualmente è stato detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach› può fare chiarezza sui contenuti emotivi [illegible] comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale [illegible]za che ci sia [illegible] minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circo[illegible]nze [illegible] classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con gli altri, in questo [illegible] con [illegible] docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche una mentalità [illegible] po' persecutoria, dove il gruppo intravede il docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma [illegible] davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono situazioni culturali in cui c'è l'ossessione della sessualità».

I bambini di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, le maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca Di Summa, consulente del tribunale di Torino [illegible] coordinatrice dell'équipe [illegible] psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, [illegible] bambini ci sono sembrati sereni, nonostante [illegible] clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine [illegible] state raccolte in una breve relazione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più [illegible] se[illegible] dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché lì hanno vissuto maggiormente [illegible] dramma del distacco», spiega la dottoressa Di Summa. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece si [illegible] monitorate le attività [illegible] gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservando chi voleva giocare da solo o preferiva isolarsi. Oppure [illegible] guendo [illegible] chi, al contrario, si rivolgeva con eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto di rappresentare la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, [illegible] sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però è certo: i bambini hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia e a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola di La Loggia. Purtroppo, come dimostrano i nostri studi, sta diventando [illegible] fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia dai genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». [m. peg.]

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo con Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione del ticket [illegible] farmaci e sul pronto soccorso porteranno il bilancio della spesa sanitaria della Regione Piemonte in attivo [illegible] quasi 13 milioni di €. E' questa la stima [illegible] ha fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti dei commissari si [illegible] trattata di una vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni [illegible] l'assessore e i dirigenti parlavano [illegible] un disavanzo di circa 50 milioni di [illegible]. [illegible] è per questo motivo che le opposizioni contestano questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni sono arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni [illegible] € provenienti dai fondi accantonati dal Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio del bilancio 2002 visto che l'avanzo così ottenuto verrà assegnato per i progetti di sviluppo delle Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che una parte dei soldi arriverà dai risparmi ottenuti con la decisione [illegible] tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

[illegible] queste cifre [illegible] cono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'assessore è dovuto [illegible] un ulteriore taglio della spesa sanitaria. D'Ambrosio [illegible] Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti alle Asl quasi 132 milioni di € e non sono di 40 milioni». Aggiunge: «Si tratta di una previsione [illegible] spe[illegible] del tutto irrealizzabile e che porterà [illegible] Giunta di centrodestra [illegible] decidere di applicare l'addizionale Irpef anche per l'anno in corso. E' [illegible] di finirla con questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste di modifica del ticket avanzate da alcune forze della maggioranza. E' di due giorni fa la [illegible] di posizione del gruppo di Forza Italia in Comune. In una lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, Paolo Chiavarino, [illegible]al vice capogruppo, Michele Coppola e da altri 8 consiglieri si «esprime [illegible] disagio» per un provvedimento «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come [illegible] messa in discussione del diritto ad un'assi[illegible]enza sanitaria adeguata». Gli undici, in sostanza, difendono la presa di posizione del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, che aveva duramente criticato la decisione assunta dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro alla presenza dello stesso presidente [illegible] del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) e di insieme per il Piemonte (Toselli) han[illegible] presentato [illegible] ordine del giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sfavorevoli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare un preciso quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».



Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette



Anche la direzione sanitaria del Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna sulla morte della piccola Giulia



La piccola Giulia Tardivo

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti a farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte di Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore e Giulia: storia di bimbi di pochi mesi, morti dopo un ricovero in ospedale. Dopo il caso di Giulia Tardivo, la bambina di via Martorelli [illegible] forse dalla disidratazione, c'è un'altra vicenda che sta attirando l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il cui referto di morte porta la data del 3 gennaio scorso. Aveva 6 mesi, Salvatore. Papà e mamma lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, forse per un'infezione. Ma a casa, vivo, non è più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori del commissariato Porta Palatine hanno a lungo parlato con i genitori. E acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa a questa vicenda. Sulla quale, va subito spiegato, per il momento non ci sono dubbi particolari. Ma le voci che si inseguivano da giorni - anche all'interno dello stesso ospedale - hanno convinto i poliziotti a prendere in esame anche questo decesso, che allora era stato archiviato [illegible] suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiranno sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi di Balme, al quale è stata affidata l'indagine sulla [illegible] di Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato è stato fissare la data della perizia necroscopica sul cadavere della piccola, che verrà eseguita nella mattinata di oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» [illegible] questa vicenda, [illegible] stabilire con esattezza le [illegible] della morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» era stato annotato dai medici sul foglio di presa in carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel tardo pomeriggio di venerdì della scorsa settimana. La piccola aveva forti crisi di vomito e diarrea, non dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare e aveva anche occhiaie scure e profonde che ci avevano impensierito».

Eppure tutto sembrava essere nato per una banale influenza. Lorenzo, fratellino gemello di Giulia, [illegible] stato male [illegible] lui, all'inizio della settimana. Stessi sintomi, più o meno. Il medico di famiglia lo [illegible] curato facilmente. [illegible] lui si [illegible] ripreso. Lei, invece, continuava a [illegible] mangiare, ad avere crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata in ospedale» hanno raccontato i genitori.

«Hanno tentato a lungo di applicarle una flebo di soluzione idrosalina, ma non [illegible] riusciti a raggiungere le vene» aveva raccontato l'altro giorno la mamma, Maria Concetta. Ma agli atti risulta anche un emocromo: un esame del sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo non fosse più possibile raggiungere le vene per dare a Giulia una speranza di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto o in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire se vi siano state [illegible] mancanze o superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a casa. Non solo, ma si dovranno chiarire ora anche le cause del decesso del piccolo Salvatore, per fugare ogni dubbio su quelle che per ora rimangono soltanto tragiche coincidenze.

Salvatore, sei mesi, si è spento il 3 gennaio, forse per un'infezione. Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA [illegible] RICEVERÀ LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato



Il medico scrittore Oliver Sacks

Per molti è semplicemente l'autore di «Risvegli», il libro al quale si è ispirato il celebre film interpretato da Robert De Niro e Robin Williams. Nato a Londra [illegible] luglio del 1933, laureato in medicina alla Saint Paul's School di Londra, Oliver Sacks è invece molto di più, è un investigatore della [illegible] appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro e delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo autunno della laurea honoris causa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

Sacks ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, delle emozioni e del ricordo nella [illegible] dei pazienti in [illegible]. Studi che recentemente hanno permesso di aiutare una donna di 40 anni a risvegliarsi da quel buio profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, su altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha tenuto a Torino [illegible] un'affollatissima lectio magistralis dal titolo «Music and Brain Topic», presentato a medici e studenti dalla professoressa Rosa Urciuoli, primario di Anestesia e Rianimazione alle Molinette, che insieme al centro studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola [illegible] è riuscita a portare in Italia uno dei padri mondiali della neurologia.

Un binomio, quello di Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi clinici che diventano trame di romanzi dal linguaggio scorrevole e per nulla solenne. Dopo aver conseguito laurea e specializzazione in Neurologia al Queen's College di Oxford, Oliver Sacks si è trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, occupandosi soprattutto di pazienti sofferenti di emicrania cronica e di parkinsonismo postencefalico. Membro dal 1974 dell'Associazione Gilles de la Tourette, ha lavorato fino al 1992, prima come assistente, poi come professore di Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine di New York. I suoi libri «Risvegli», «Su [illegible] gamba sola», «Un antropologo su Marte» e «Vedere voci» sono diventati subito best seller. In «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello», racconta la storia di un suo paziente, insegnante di musica. Ma Sacks che è anche autore di importanti articoli nei quali spiega il metodo della [illegible] ricerca, le strategie, quella voglia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, di immergersi nella mente umana per scoprirne i meccanismi attraverso l'osservazione clinica, e raccontarli poi in maniera semplice.

Specchio dei tempi

«I [illegible] figli rischiano di [illegible]ere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per difendere i [illegible]» - «Non basta un foglio di carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante [illegible] panorama»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ex dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica di Torino. A fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra le [illegible] clausole c'è anche quella che prevede che per ancora 3 anni i dipendenti passati all'Aem continuino ad essere iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece che dal momento che al 31/12/01 quei 350 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dell'anagrafe Arca e quindi non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi un accordo e a gennaio lo disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possiamo far valere i nostri [illegible] firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti!. I sindacati si stanno interessando, ma l'Arca fa orecchie da mercante. «Non vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli ai soggiorni estivi che per me, mamma lavoratrice, sono una [illegible] propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi [illegible] giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, [illegible] parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso non vengono considerate...».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mentre accompagnavo i miei genitori al mercato di piazza della Concordia di Collegno [illegible] al guinzaglio il mio cane sono stata [illegible] due vigilesse che mi hanno chiesto se avevo con me un attrezzo atto a raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente ho mostrato alcuni fogli di carta Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli escrementi e li depongo nella pattumiera. Ma secondo le vigilesse tale [illegible] non è considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo di "strumento idoneo" per raccogliere gli escrementi e non di "paletta" e che secondo lui poteva essere strumento adatto anche un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione è stata fatta presumendo che abbia lasciato sporco, ciò è ingiusto. Nel nostro ordinamento legislativo mi pare non esista la possibilità di effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione di "reato", diventerebbe un processo alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione, 102 euro, è fuori dalle mie possibilità. Sono da sempre alla ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 6 mesi dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accontentare di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare a pagare? Non me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) con una corriera il cui orario coincide con quello di un treno in partenza da Ulzio, si è costretti a servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta a € 3, il che incide di poco meno del 50% sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino con l'Eurocity, si devono sborsare [illegible] do poi "dove ti pare" come sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate e percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vado spesso in passeggiata per i sentieri della collina sanmaurese. Nor[illegible] la meta è il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva il bel panorama di Torino e provincia [illegible] a tutto l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista con prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare o spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo la gradinata possano essere deliziati da questa aperta visione».

Giuliano Maio

specchiotempi@lastampa.it



DOPO LE PRIME AMBIENTAZIONI GENOVA SCELTA DALLE GRANDI CASE, TANTO DA FAR PENSARE A UN SET MARINO A COGOLETO

Cinema e pubblicità, nuovo business

Dieci miliardi di lire in tre anni

[illegible] Pieracci
[illegible]

Per prima è arrivata la pubblicità, poi il grande cinema e in poco più di tre anni l'ambientazione di set a Genova ha portato 5 miliardi di lire di investimento diretto sul territorio e 10 miliardi di lire di indotto economico. Sono nate nuove professionalità, tanto da far pensare a uno sviluppo ulteriore, per dotare la città di due importanti strutture: un teatro di posa, in modo da consentire allestimenti di interni, e un [illegible] marino. Quest'ultimo potrebbe costituire una duplice grande occasione: richiamare sulla costa genovese gli utenti che fino [illegible] oggi possono contare, per tutta l'Europa, solo [illegible] un'analoga struttura a Malta e diventare, con le macchine per onde e tempeste, un'attrazione turistica quando non si gira.

Per il teatro di posa, grande struttura [illegible] affiancata a [illegible] [illegible] musicale previsto tra gli [illegible] in vista dal 2004 per le novità espressive di Andrea Liberovici, è stata individuata un'area industriale dismessa sul Cerusa, a Voltri. Il set marino dove poter contare su una collocazione costiera, per usufruire di [illegible] orizzonte aperto; grazie a [illegible] gioco [illegible] vasche [illegible] varia profondità si possono così girare [illegible] esempio le scene con auto che corrono a pelo d'acqua. C'è stata una proposta per l'area Stoppani, tra Arenzano e Cogoleto, ma è stata bocciata per le difficoltà di una trattativa con privati. La scelta preferenziale è comunque orientata proprio sul litorale di Cogoleto, in via di valorizzazione e non ancora turisticamente sfruttato appieno.

Dietro la promozione di Genova come ambiente preferenziale per riprese cinematografiche e televisive c'è la Film commition del Comune, realtà proposta all'allora assessore Carlo Repetti (oggi fa capo all'assessorato all'Im[illegible] della città di Anna Castellano) da Andrea Rocco, rientrato nel 98 a Genova dopo 7 anni passati a Los Angeles in [illegible] all'Istituto italiano per il commercio estero, come esperto [illegible] marketing nella promozione in Usa [illegible] prodotto nazionale, anche audiovisivo. Da ieri, con approvazione del consiglio comunale, è cominciata la trasformazione di Film Commition da ufficio interno all'assessorato a Fondazione con l'apporto della Regione per un allargamento a tutta la Liguria.

«Fino ad oggi le produzioni che hanno realizzato riprese cinematografiche, televisive, pubblicitarie o fotografiche a Genova sono state 46, [illegible] per film, fiction e cortometraggi, 9 per spot, 4 per videoclip, 16 per documentari e programmi televisivi, 2 per servizi fotografici - è il bilancio riassunto da Andrea Rocco -. In tutto, 68 registi, 319 giornate di produzione, 12 mila giornate di lavoro per tecnici».

E mentre con i suoi 3 milioni e mezzo di spettatori attualmente «Venti [illegible] Ponente», saga stile Dynasty sul fronte del porto, resta un grosso veicolo di promozione [illegible] per Genova, si pensa già a [illegible] per novembre tra Portofino, Camogli e Genova e un film d'autore ambientato nell'ex ospedale psichiatrico di Cogoleto.

«Venti di Ponente» è stato girato alla Fincantieri, in una villa privata di Quarto, in un capannone industriale della Valbisagno, allo Starhotel. Ambientazioni scelte grazie alla «Location guide» realizzata da Film Commition che propone i tre volti della città, quello antico, quello moderno e quello più inconsueto (dalla discarica di Scarpino alla vasca in mosaico del castello Mackenzie). In più, la Genova Set ha promosso l'iniziativa «La tua casa sullo schermo»: chiunque sia proprietario di un immobile, villa, appartamento, garage, magazzino, e sia interessato a offrirlo a pagamento quale set, può compilare un modulo, inviare fotografie ed essere quindi inserito in un catalogo che per ora comprende 50 abitazioni.

E' stata scelta così la villa di Quarto, ma anche l'appartamento panoramico di due coniugi [illegible] per «Voci» di Franco Giraldi, protagonista Valeria Bruni Tedeschi, tratto [illegible] [illegible] omonimo di Dacia Maraini.

Spiega Rocco: «Le produzioni richiedono i luoghi della quotidianità: ospedali, stazioni, aeroporti. Spesso il Terminal traghetti viene usato come fosse un aeroporto, troppi i problemi di sicurezza da affrontare per girare davvero al Colombo o in un altro scalo».

Ora il prossimo traguardo di Film Commition è quello della valorizzazione delle risorse umane, per creare anche a Genova una rete di tecnici e specialisti del settore. «Un esempio di attività creata dal cinema? Un giovane pizzaiolo [illegible] San Fruttuoso che, dopo aver fornito i pasti a una prima troupe, s'è organizzato, ha acquistato furgone e cestini speciali ed è ormai l'incaricato ufficiale del catering sui set». E poi operatori, truccatori, elettricisti, trovarobe e persino addestratori di animali, tutti riuniti in una «Guida alla produzione», edita dal Comune.



Genova non da cartolina (porto petroli) nella foto di Paolo Repetto e Andrea Schenone

Donato Bilancia, storia di un killer

Giulio Scarpati nei panni dell'investigatore
A Forte Begato il film «A cavallo della tigre»

GENOVA

Cercasi killer disperatamente. Uno dei prossimi film ambientati a Genova sarà appunto la miniserie che ricostruisce il giallo dei 17 omicidi commessi da Donato Bilancia e se Giulio Scarpati darà corpo e voce all'investigatore [illegible] inchiodò [illegible] serial killer, [illegible] è ancora stato [illegible] l'attore per interpretare il pluriomicida dall'inquietante voce roca. Tra un mese circa, invece, vedremo sugli schermi «A cavallo della tigre», di Carlo Mazzacurati, che ha usato Forte Begato come una prigione per ambientarvi un'evasione e ha poi girato a Fravnure [illegible] scene finali del film con Fabrizio Bentivoglio.

Tutto è cominciato con lo spot della Coca Cola girato in piazza della Vittoria e poi con un altro della Martini e Rossi, destinato al mercato britannico e statunitense, realizzato tra piazza Tommaseo e via Garibaldi. Poi c'è [illegible] Ezio Greggio per la Wind sul galeone ormeggiato [illegible] Porto Antico (lo stesso fatto arrivare a Genova anni fa, dopo essere stato utilizzato per il film «Pirati» con Walter Matthau), e lo spot della [illegible] che provocò le ire del sindaco Pericu perché faceva partire in barca a vela da Genova tre ragazze dopo il furto della loro auto.

Tra [illegible] realizzazioni più [illegible] «Venti [illegible] Ponente», che con i suoi tre milioni e mezzo di spettatori resta un importante [illegible] promozionale per la città. Ancora, prima e seconda serie di «Per [illegible] per vendetta», con Massimo Dapporto, il film «Voci», con Valeria Bruni Tedeschi, di prossima uscita, «Un posto [illegible] sole», il musical dei Cavalli Marci «Come se fosse amore». [illegible] quanto riguarda gli spot, attualmente è in programmazione quello della Nissan, ambientato tra via XX Settembre e i magazzini [illegible] Sale, con i delfini che saltano accanto all'auto in [illegible]. Ancora, quello della Bmw, o lo spot «Polase» in cui Ponte dei Mille ha «recitato» come porto di New York per una Statua della Libertà che si scioglie di sudore, ancora la Dash con Patrizio Roversi, [illegible] campagna nazionale dell'Eni, il Panettone [illegible]ta allo stadio e i «Balenotti» [illegible] Ferrero all'Acquario. [a. p.]

PROVINCIA: ORDINE DEL GIORNO TRASVERSALE

Genova, repubblica da non dimenticare

GENOVA

Il Consiglio provinciale si [illegible] [illegible] dei principi indipendentisti e dei valori che hanno caratterizzato la storia di Genova e di conseguenza invita la Regione a tenerne conto nel futuro Statuto, attualmente [illegible] elaborazione. Agli sgoccioli dei lavori del Consiglio, prima del periodo elettorale, ieri a stragrande maggioranza trasversale, 17 sì contro i 3 [illegible] di Rifondazione e dei Comunisti italiani, [illegible] Lega Nord e An, è stata approvata la mozione presentata da Forza Italia, Ds, Liguria nuova e Margherita.

Il 23 gennaio scorso la prima Com[illegible] affari istituzionali aveva ricevuto [illegible] direttivo del Movimento indipendentista ligure, [illegible] [illegible] anni si [illegible] portatore dei valori storici dell'antica Repubblica di Genova, il cui nucleo territoriale originario è incluso nell'am[illegible] degli attuali Comune e Provincia. Dall'incontro è scaturita la convinzione che lo statuto regionale debba ricordare il patrimonio culturale, espressione della civiltà del popolo ligure, enunciando, forse in una s[illegible] di preambolo, il significato ancora attuale, moderno e progressista dei principi alla base della potenza marinara, politica e finanziaria che fu [illegible] Repubblica di Genova. Tra questi principi, la forma istituzionale repubblicana, l'ordinamento interno di stampo federalista, la centralità e l'importanza del lavoro, lo spirito co[illegible]polita tollerante e multietnico. Senza dim[illegible] che la Liguria è stata per oltre 700 anni nazione-stato, sovrana e indipendente, annullata [illegible] Congresso [illegible] Vienna [illegible] 1815, [illegible] che alcun plebiscito ne [illegible] l'annessione al Regno d'Italia. [a. p.]

LAS[illegible]

[illegible]

Ridotte le liste d'attesa migliorata l'Emergenza

Diminuzione delle liste d'attesa per le prestazioni specialistiche, riorganizzazione dell'emergen[illegible] e [illegible] rete oncologica. Sono alcuni [illegible] settori [illegible] in cui la Regione Liguria indica risultati positivi, secondo quanto contenuto nel Rapporto sull'attività 2000-2002 pubblicato dall'assessorato alla Sanità. Per oltre il 95% delle prestazioni significative i tempi di attesa sono scesi al di sotto dei 30 giorni. In materia [illegible] emergenza, «è stata operata [illegible] completa riorganizzazione sulla base del principio dell'anticipazione della diagnosi e della terapia» per prevenire le morti precoci evitabili». Le automedicali sono state portate da 11 a 15 e si è avuto un incremento di attività di oltre 30 mila ore.

TRASPORTI

Monitoraggio via satellite per gli [illegible] genovesi

Ottenere informazioni in tempo reale sul passaggio degli [illegible] bus: è possibile a Genova grazie ad [illegible] sistema [illegible] monitoraggio dei mezzi e la [illegible] dei dati su display luminosi alle fermate. Con il nuovo sistema, illustrato ieri dai dirigenti Amt [illegible] monitorati ogni giorno [illegible] autobus. I primi sei display in funzione sono situati in Via XX Settembre, Via Roma, Piazza Portello, Piazza della Nunziata, Piazza Fontane Marose, Via Turr. Entro il 13 maggio è prevista l'attivazione di altri 14 impianti.

TEPPISTI

Muore prima di tornare nella [illegible] bruciata per il G8

Durante il G8 i black bloc incendiarono la banca sotto casa [illegible] e lui, trasferito prima in albergo e poi in una comunità per anziani, non ha resistito a lungo lontano dalle sue cose e dalle sue abitudini ed è morto il giorno in cui avrebbe dovuto ritirare le chiavi del suo appartamento ristrutturato. È la storia di un anziano genovese, emersa ieri durante il rendiconto dei risarcimenti per i danni subiti dai genovesi durante i giorni del summit: il Comune [illegible] già assegnato 4 dei 7 milioni di [illegible] stanziati dal governo. Mario B., 78 anni, pensionato, viveva in affitto con la moglie in un appartamento al primo piano del civico 7 di Via San Fruttuoso, sopra una filiale della Bnl incendiata dai teppisti nel corso della battaglia scatenata nei giorni del G8 contro gli obiettivi che i no-global ritenevano «sensibili»: banche, age[illegible] [illegible] lavoro temporaneo, uffici postali.

[illegible]

ALLE SCUOLE

Per ragioni [illegible] spazio, i risultati dell'iniziativa «Carta Bianca», che avrebbero dovuto essere pubblicati, oggi verranno [illegible] noti nei prossimi giorni. Ce ne [illegible] con gli interessati.

AL DUCALE L'ESPERIENZA DI VITTORIO NISTICO' E TRA LE ALTRE LE TESTIMONIANZE DI MARCELLO SORGI E ANTONIO DI ROSA

«Giornalismo in Sicilia, grande scuola di libertà»

La stagione dell'Ora di Palermo

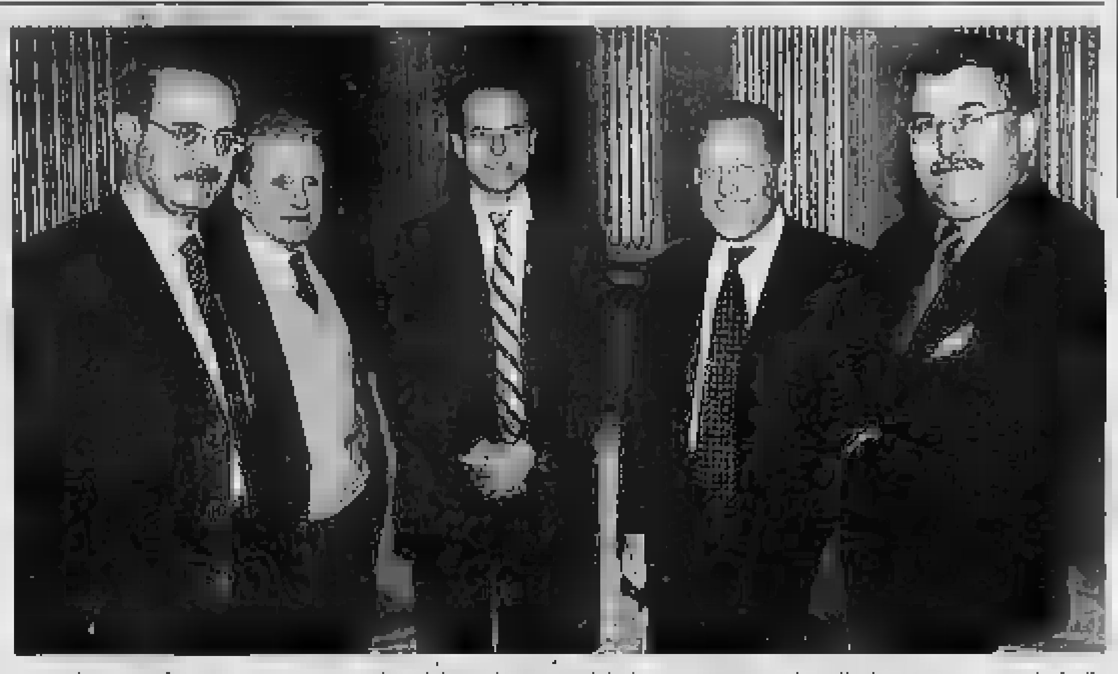
GENOVA

Quale collegamento ci può essere tra la grande avventura editoriale, politica e sociale del quotidiano «L'Ora» [illegible] [illegible] e la città [illegible] Genova? La risposta arriva dai saloni di Palazzo Ducale, dove ieri un gruppo di direttori e giornalisti nati alla scuola del giornale siciliano si è riunito a presentare il libro «Accadeva in [illegible]: gli anni ruggenti dell'Ora di Palermo», ma dove una trentina d'anni fa, quando lo stesso storico edificio ospitava le aule del tribunale, venne celebrato un lunghissimo processo per diffamazione, sei anni e due gradi di giudizio. Imputati, i giornalisti e il disegnatore del quotidiano «colpevoli» di aver accomunato al potere mafioso alcuni personaggi politici e il procuratore Scaglione, assassinato dalle cosche. A difenderli, gli avvocati Raimondo Ricci, genovese, presidente dell'Istituto italiano della resistenza, e Nino Sorgi, palermitano, padre dell'attuale direttore della Stampa Marcello.

Marcello Sorgi, con il direttore del «Secolo XIX» Antonio Di Rosa, il direttore editoriale [illegible] «Il Sole 24 ore» Antonio Calabrò e il presidente del circolo culturale «I Buonavoglia», Sergio Buonadonna, hanno in comune la nascita siciliana e l'esperienza con Vittorio Nisticò, direttore dell'«Ora» [illegible] 1955 al 1975, [illegible] del libro presentato, vincitore del Premio speciale Saint Vincent 2002. Accanto a loro, l'inviato del «Corriere della sera» Gianantonio Stella, veneto, ma profondo conoscitore della Sicilia.

Il libro è stata l'occasione di una discussione appassionata sui temi dell'impegno politico, [illegible] giornalismo e dell'indipendenza dell'informazione, partendo proprio dalla lezione dell'«Ora», che pur essendo giornale del pci, grazie al suo direttore seppe allentare i legami con il partito assumendo un ruolo al di fuori di appartenenze schematiche. «La differenza tra allora e oggi a Palermo - ha detto Stella - è che a fronte di una società che invia richieste di aiuto e segnali [illegible] rivolta [illegible] c'è più nessuno che faccia da sponda». Se Antonio Di Rosa ha posto l'accento sulla necessità di un'indipendenza giornalistica frutto di un'autoregolamentazio[illegible] etica, Marcello Sorgi ha esaltato il valore del giornale locale, che non livella la realtà, ma ne sottolinea le diverse caratteristiche: «Ci vuole più coraggio a criticare chi si conosce da vicino, chi si è guardato negli occhi, che a scrivere da lontano. Noi cronisti con Nisticò siamo stati fortunati perchè abbiamo cominciato in un'isola di libertà, portando poi altrove la [illegible] esperienza, i nostri "fondamentali" che si sono rivelati molto buoni».

A unire Genova e Palermo, ancora, i moti del '60, cominciati il 30 giugno a Genova e proseguiti in luglio a Palermo e in Sicilia. «Dei dieci morti di quella estate - ha ricordato Nisticò - sei furono siciliani e di questi 4 palermitani». [a. p.]



Giornalisti a confronto: da sinistra Antonio Calabrò, Vittorio Nisticò, Antonio Di Rosa, Marcello Sorgi e Gian Antonio Stella

[illegible]

IL TOUR DI «SCARAMANTE» TOCCHERA' ANCHE GENOVA: APPUNTAMENTO AL POLITEAMA IL 13 MAGGIO

Savona: ritorno sul palco per Cristiano De Andrè

Dopo un lungo silenzio, il figlio di «Faber» sarà in concerto al Teatro Chiabrera

Mauro Boccaccio
GENOVA

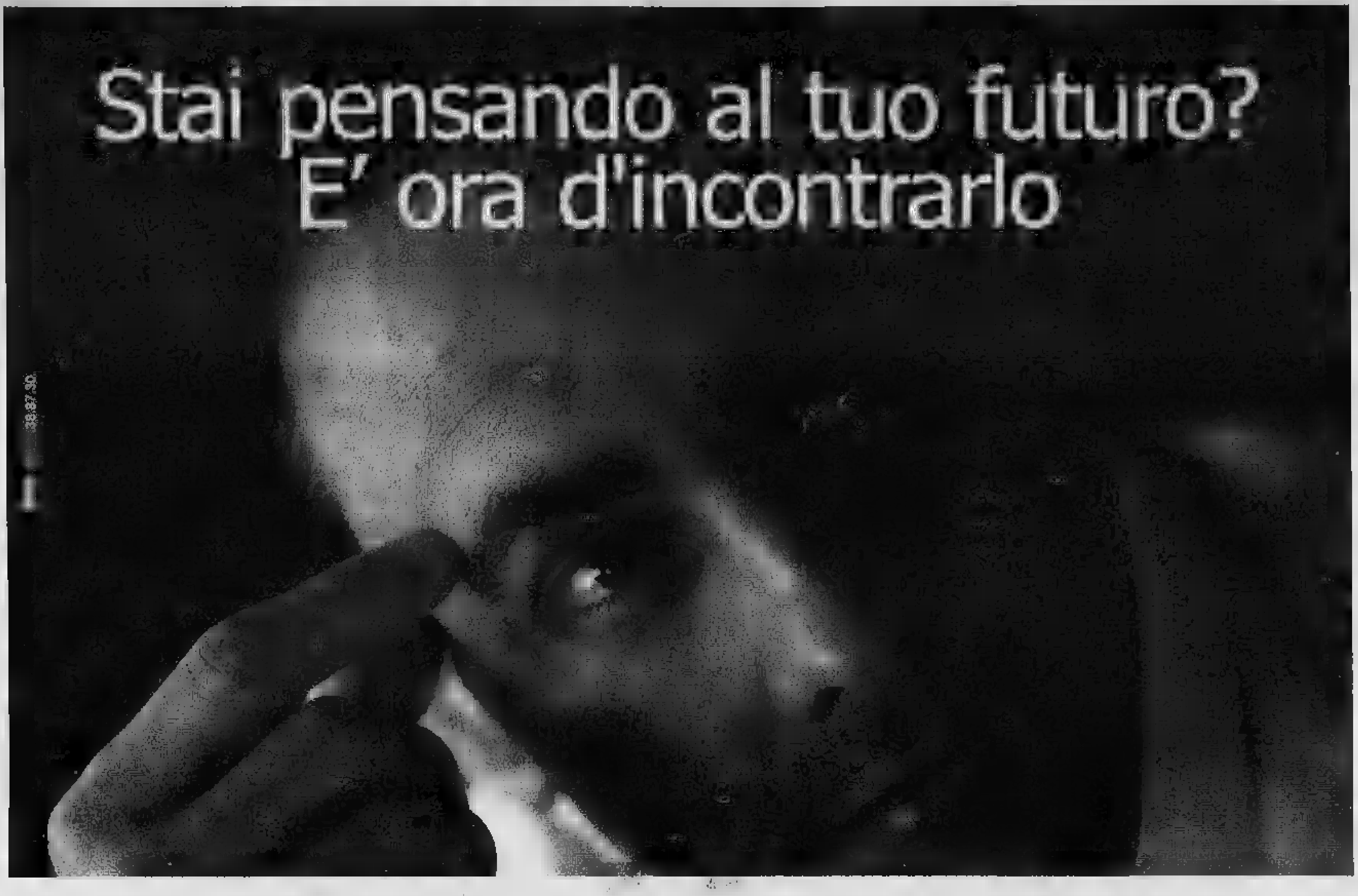
Tre anni dopo la morte di Fabrizio De Andrè e un lungo periodo di allontanamento dalla musica e dai concerti, Cristiano De Andrè è tornato in questi giorni sul palco con il suo nuovo tour «Scaramante», dal titolo dell'ultimo album. Un lungo giro nei teatri italiani che sabato prossimo toccherà anche Savona, al Teatro Chiabrera. La sera di lunedì 13 maggio, sarà invece al Politeama Genovese nel capoluogo ligure. [illegible] ritorno molto gradito per i suoi fan che, francamente, non si aspettavano. Neppure Cristiano De Andrè era davvero convinto di tornare in concerto e in sala di incisione. Come ha confessato l'altra sera al termine della prima «data» del tour a Osimo, in provincia di Ancona. «In questi ultimi anni non ho suonato, mi [illegible] sforzato per non ascoltare la musica e sono addirittura arrivato al punto di pensare di abbandonarla del tutto e dedicarmi ad altro. La musica, si sa, suscita emozioni e io non avevo bisogno di emozioni, quanto di riflettere e di accettare nuovi dolori come la morte di mio padre e nuove gioie, come la nascita della mia quarta figlia, Alice».

«Scaramante», il nuovo disco, è il quinto album della sua carriera e arriva sei anni dopo il precedente «Sul confine». In seguito, dal 1996 in poi, Cristiano ha partecipato al tour «Anime Salve» del padre Fabrizio come arrangiatore e polistrumentista cavandosela egregiamente in un ruolo che ai tempi di «Creuza de ma» fu di Mauro Pagani che ha collaborato a quest'ultima produzione insieme con Oliviero Malaspina, altro grande musicista molto legato a Fabrizio.

Dopo la scomparsa di Faber, la decisione di staccare la spina. «Poi - racconta Cristiano - mi è tornata la voglia di suonare, di scrivere e di comporre. Di tirare fuori nuove emozioni in un album scritto di getto, nell'arco di appena un mese, anche se il lavoro di arrangiamento e limatura è stato più lungo». A Savona e al Genovese (nel capoluogo ligure il concerto è organizzato dalla Duemilagrandieventi [illegible] Vincenzo Spera) Cristiano De Andrè presenterà una scaletta di brani tratti dall'ultimo Cd, da «Buona Speranza» a «Lady barcollando», da «Fragile scusa» a «Un'antica canzone», «Sapevo il credo», «La diligenza», «Le quaranta carte», «Sempre Anna», «Il silenzio e la luce», oltre a un medley di vecchi successi come «Dietro la porta» portata al Festival di Sanremo, «La notte di San Lorenzo», «Sul confine». Nel concerto non mancherà un [illegible] papà Fabrizio. Lo accompagneranno grandi musicisti: Mario Punzi alla batteria, Roberto Meloni al basso, Giovanni Imparato alle percussioni, Rocco Zifarelli alla chitarra, Carlo Giardina alle tastiere. Presentando il tagliando pubblicato da La Stampa (edizione di Savona e provincia) si avrà diritto ad uno sconto per il concerto di Savona di euro 2,58: si pagheranno infatti 10,33 anziché 12,[illegible].



Cristiano De Andrè è di nuovo in pista



Professione Agente immobiliare

E' un lavoro dinamico ed interessante che richiede conoscenze multidisciplinari ed una spiccata attitudine per i rapporti interpersonali.



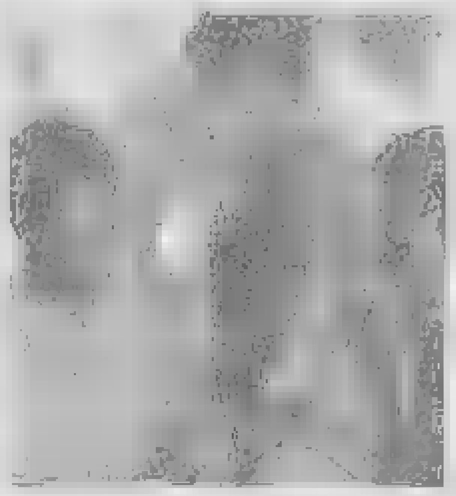
E' un'attività che tende a sviluppare notevolmente il senso di responsabilità del singolo e possiede l'inconfondibile sapore della libertà, della padronanza del proprio tempo lavorativo.



E' necessaria una buona dose d'intraprendenza e grande capacità d'ascolto. Un bravo agente immobiliare oggi deve saper essere un po' architetto ed un po' notaio, conoscere le normative del settore come un avvocato e saper dare consigli da commercialista.



Percorrendo questa strada, conterete sulle vostre capacità ma anche sulla forza che sprigiona il far parte d'un Gruppo con il quale si condividono valori e metodi operativi.



Tecnocasa vi supporterà dal primo momento con una formazione permanente e gratuita, necessaria per acquisire la preparazione e le tecniche utili allo svolgimento della professione.



Ne siamo sicuri, Lo spirito del Gruppo vi contagerà!

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

www.tecnocasa.it

ogni agenzia è un proprio titolare ed è autonoma

Telefona [illegible] 183.76.92.88 o invia una mail a: [illegible].com

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] AL [illegible] 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

BLITZ ANTIDROGA DELLA GENDARMERIA. QUARANTA INDAGATI E UN ITALIANO TRA I QUINDICI ARRESTATI

Pista calabrese per la cocaina a Nizza

La «'ndrangheta» dietro al narcotraffico in Costa Azzurra

[illegible]llo Gavino

NIZZA

La «'ndrangheta» calabrese riforniscе di cocaina gli spacciatori della Costa Azzurra. E' un'indagine a largo raggio sul narcotraffico condotta dalla procura di Nizza quella che ha portato [illegible] luce «antiche alleanze», tutt'altro che dimenticate, tra la realtà delle cosche e la criminalità che opera all'ombra delle palme [illegible] Cote, tra quel bel mondo [illegible] non disdegna [illegible] «tiro di coca» e i [illegible] intrecci inquietanti con la mafia russa [illegible] i clan marsigliesi.

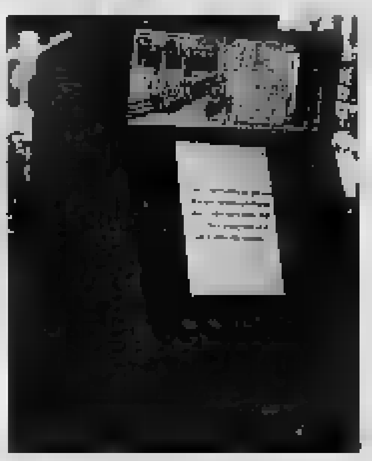
Centinaia di ore [illegible] pedinamenti e controlli, dozzine [illegible] intercettazioni telefoniche hanno permesso di indagare una quarantina di persone quindici delle quali sono finite in manette. E tra gli arrestati, anche [illegible] il nome [illegible] coperto dal massimo riserbo, c'è anche un italiano, un calabrese [illegible] una cinquantina d'anni che per la magistratura transalpina sarebbe [illegible] il «collegamento» tra le cosche della «'ndrangheta» e gli acquirenti francesi della droga (che comunque arrivava in Costa Azzurra anche da Parigi e dall'Olanda dove l'ultimo sequestro, su un treno Bruxelles-Lille, aveva portato al rinvenimento di un chilo e 800 grammi di cocaina purissima affidata ad [illegible] insospettabile corriere).

L'indagine ha preso le mosse, lo scorso autunno, dall'arresto [illegible] due gestori di [illegible] locale notturno affacciato sulla mitica passeggiata Croisette di Cannes e di un malvivente di Antibes. L'attività della gendarmeria si è [illegible] «canali di rifornimento» del terzetto e ha portato [illegible] una parte alle ramificazioni transalpine, dall'altra alla pi[illegible] calabrese che porta irrimediabilmente in Italia.

[illegible] gli elementi emersi nell'ambito dell'istruttoria a Nizza [illegible] coperti [illegible] riserbo, potrebbero [illegible] ripercussioni anche in Riviera e in particolare nella zona di Ventimiglia, una realtà dove gli affiliati alla mafia calabrese non mancano, considerata ad alto rischio anche dalla Procura Generale di Genova proprio per il ruolo [illegible] «collegamento» per la vicinanza della frontiera, un confine politico che con l'Europa unita si è assottigliato di molto ma che per il mondo della criminalità esiste ancora soprattutto per quanto riguarda la logistica che interessa il passaggio di latitanti e i traffici di stupefacenti.

PROVVEDIMENTO DELLA QUESTURA PER L'«AQUILA NERA» DI DOLCEACQUA

Dopo la festa «Il degenero» un pub chiuso per 15 giorni



Niente videopoker a Ventimiglia

DOLCEACQUA

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno notificato al pub «Aquila Nera» [illegible] Dolceacqua il provvedimento di chiusura per quindici giorni. La decisione dopo una festa organizzata dal locale lo scorso febbraio, chiamata «Il degenero», durante la quale gli agenti avevano rilevato la somministrazione di alcoolici anche a minorenni. A fine serata molti ragazzi ubriachi avevano lanciato bottiglie di birra e bicchieri sia nel pub, [illegible] nella strada davanti al locale, noto anche come «Black Eagle», provocando danneggiamenti alle auto parcheggiate [illegible] bloccando la circolazione per breve periodo di tempo.

Sempre per quindici giorni, invece, niente video-poker al «Puerto Escondido». Il locale, situato sulla passeggiata Trento Trieste, a Ventimiglia, non potrà avere videogiochi per un paio di settimane. Il questore ha preso questa decisione dal momento che, [illegible] quel locale, sono stati trovati due video-poker predisposti ad accettare banconote da 10 euro, mentre per ogni giocata la legge prevede che si possano usare solo moneta da un euro. (d. bo.)

LE DRAMMATICHE IMMAGINI SCATTATE ALCUNE NOTTI FA DAGLI AGENTI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO NELL'ENTROTERRA IMPERIESE

Ecco come vengono incendiati i boschi

Un eccezionale documento: la foto di un'esca appena accesa



L'ispettore Lanteri (a destra) mentre mostra assieme a un collega le esche sequestrate

Giulio Geluardi

IMPERIA

E' un documento fotografico eccezionale e soprattutto inedito quello proposto oggi da «La Stampa»: la foto di un'esca appena accesa dai piromani nei boschi dell'entroterra imperiese. L'immagine, scattata dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato, è agghiacciante: la fiammella di una candela in mezzo all'erba secca. Un sistema elementare, semplice, per creare pro[illegible] enormi. E' da [illegible] fuoco così piccolo, acceso da una mente ancora più piccola, che i nostri boschi diventano rapidamente roghi giganteschi, spesso inarrestabili, con la morte di centinaia di alberi e migliaia [illegible] animali. E purtroppo, a volte, con la morte stessa degli uomini che si prodigano per spegnerli. La tragedia del Montenero insegni.

L'eccezionale foto è stata scattata nei pressi di Borghetto d'Arroscia. E' stato un caso trovare le esche. Lo ammettono gli stessi Forestali, spesso accusati ingiustamente di non prodigarsi troppo per prevenire gli incendi di bosco; ma se si considera il numero ridicolo (e vergognoso) degli uomini che ha a disposizione il Corpo Forestale non solo nell'Imperiese (circa [illegible] unità) ma in tutta Italia (meno di 8 mila), si capisce quanto il compito sia difficile. E, oltretutto, [illegible] esche [illegible] in un bosco equivale a cercare un ago in un pagliaio. Ci vuole anche fortuna. Ed è quella che hanno avuto i Forestali alcune notti fa. Quando cioè, subito dopo aver spento un incendio ovviamente doloso nei boschi [illegible] Borghetto, si sono accorti [illegible] alcune misteriose fiammelle nella montagna di fronte. Al buio si riuscivano appena a vedere. Gli agenti hanno pensato che il vento avesse trasportato alcuni tizzoni e che anche quella porzione di bosco stesse per prendere fuoco. Insieme [illegible] le preziosissime squadre anticendio formate dai volontari (che non [illegible] pagati), hanno raggiunto la zona. Con sorpresa si sono accorti di trovarsi di fronte a un vero piano criminale: nell'erba secca bruciava silenziosamente una do[illegible] di esche che se non scoperte, avrebbero ridotto il bosco in cenere. Gli inneschi, semplici candele, erano avvolti in fogli di giornale. Un sistema semplice: una volta consumata la cera il fuoco si sarebbe propagato alla carta e da qui all'erba secca e quindi al bosco. Un sistema già utilizzato migliaia [illegible] volte. «Prima di spegnere le esche - ha detto il dottor Vetrone, capo provinciale del Corpo Forestale - abbiamo fotografato ogni cosa: è da qui che partiranno le indagini per scoprire i colpevoli». Già, [illegible] chi sono i colpevoli?

Non si [illegible] dubbi che si tratti di gente malata. Con un'efficace opera di intelligence, tenuto conto che probabilmente si tratta di persone sotto cura, attraverso gli psichiatri che li hanno in terapia, [illegible] dovrebbe essere difficile individuare chi ha tendenze verso la piromania. E, anche nell'improbabile [illegible] in cui ci trovasse di fronte a gente apparentemente [illegible], possiamo stare certi che è poco intelligente. Per non dire veri imbecilli. Ogni anno, infatti, senza alcuna ragione [illegible] in fumo migliaia e migliaia di ettari di bosco. Speculatori edilizi? Difficile visto che dal 1975 la legge proibisce di costruire nelle zona dove è passato il fuoco. Volontari? Improbabile, se [illegible] sono pagati. Autocombustione? Non esiste alle nostre latitudini. Si tratta, invece, dell'opera di individui senza scrupoli che [illegible] capiscono che bruciando il verde bruciano la loro [illegible] aria. Una maniera di autodanneggiarsi e danneggiare gli altri. Il nostro pianeta, supersfruttato, superinquinato, superpopolato, anche se sfugge alla maggioranza, è realmente allo stremo e [illegible] per esaurire le sue risorse. Prime fra tutte l'acqua e l'aria. [illegible] foto dell'esca accesa nel bosco, quindi, al di là dell'eccezionalità, è anche l'immagine della vergogna.



Ecco una delle drammatiche immagini scattate dal Corpo Forestale: una rudimentale esca per bruciare i nostri boschi

CRESCIUTO NEL CLUB DEL MARE DI DIANO MARINA, HA 31 ANNI ED E' FRA I PRIMI DIECI SPECIALISTI AL MONDO DELLA CLASSE LASER

Diego Negri, dal vento di Sidney al palco del Chiabrera

Il velista azzurro è lo «Sportivo dell'anno» per la provincia di Imperia: il premio speciale consegnato nella serata di lunedì

Fulvio Damele

E [illegible] gli anni in cui [illegible] windsurf, un po' per moda [illegible] un po' per passioni autentiche, iniziava [illegible] farsi amare anche nel Mediterraneo. Ed erano gli anni in cui la Riviera d'estate parlava [illegible] soprattutto tedesco. [illegible] Club del mare di [illegible] Marina - un circolo modello [illegible] [illegible]lla conca di Capo Berta era popolato da velisti veri, rampolli di famiglie altolocate e turisti che, tutti [illegible] riuscivano a coabitare [illegible] problemi [illegible] lo sguardo attento [illegible] severo [illegible] Roberto Negri, anima del Club [illegible] padre di un futuro campione che, allora, si agitava [illegible] sugli Optimist.

E' in un luogo del genere [illegible] è cresciuto Diego Negri, velista azzurro di caratura mondiale. E' in un luogo così particolare, nel rigore dei primi rudimenti della navigazione e nella liturgia serale [illegible] scafi e vele da lavare, che [illegible] maturato l'atleta che lunedì sera al Teatro Chiabrera di [illegible] riceverà il pre[illegible] speciale assegnato [illegible] La Stampa allo «Sportivo imperiese dell'anno».

E diciamolo, è soltanto [illegible] un luogo del genere - [illegible] fronte a uno specchio d'acqua smeraldine chiuso dall'altro capo dall'ar[illegible] universale di Cervo - che Diego Negri può aver presto definito una misura più esatta delle cose: le distanze del mare, la varietà del mondo, il desiderio [illegible] viaggiare e ritornare, il peso reale dei mezzi, importanti sì, ma soprattutto per [illegible]dare le proprie passioni. E poi, un certo modo di vivere disciplinato, ma tutto sommato libero [illegible] quasi soltanto il mare consente.

Messa così, sembrerebbe tutta in discesa la strada di Diego Negri, di Diano Marina, 31 anni, ottavo alle Olimpiadi [illegible] Sidney, plurititolato della classe Laser.



Il velista azzurro Diego Negri ha 31 anni

Apparentemente, strada spianata, senza sacrifici e con il successo [illegible] sempre a portata. La realtà, però, come sempre [illegible] fronte alla grandezza, [illegible] tutta un'altra cosa. E qui la realtà parla [illegible] un giovane che ieri se ne stava [illegible] mare [illegible] largo [illegible] Alassio [illegible] allenarsi sotto la pioggia e con il computer in hotel per studiare e tenere i contatti. Non la miniera, ma una bella quantità di rinunce, come ad esempio l'Università: [illegible] Negri mancano due [illegible] per laurearsi [illegible] Economia [illegible] commercio e [illegible] padre [illegible] la madre Wilma raccontano orgogliosi degli sforzi [illegible] dal loro ragazzo per tenere il passo con gli appelli e con il calendario di gare di livello mondiale. Certo, le soddisfazioni non mancano.

I risultati, poi. Perché nello sport [illegible] nella vita [illegible] fino c'è sempre una boa da superare [illegible] lasciarsi alle spalle. L'albo d'oro di Negri semplicemente mette i brividi, perché il velista azzurro [illegible] nel lotto dei primi dieci specialisti al mondo del Laser; non [illegible] scafo qualunque, ma una classe dove numeri e competitività sono altissimi, come spiegano i genitori.

Titoli italiani giovanili [illegible] non, titoli europei, Giochi [illegible] Mediterraneo, quindi le Olimpiadi con un rimpianto, probabilmente il sale che costringe a regatare ancora meglio per superarsi: a Sidney, dopo un primo posto, forse il bronzo era vicino, [illegible] avverse condizioni meteorologiche e calendario di gare troppo fitto per [illegible] cambiato, hanno finito per svantaggiare il velista, in forza [illegible] '95 alle Fiamme Gialle.

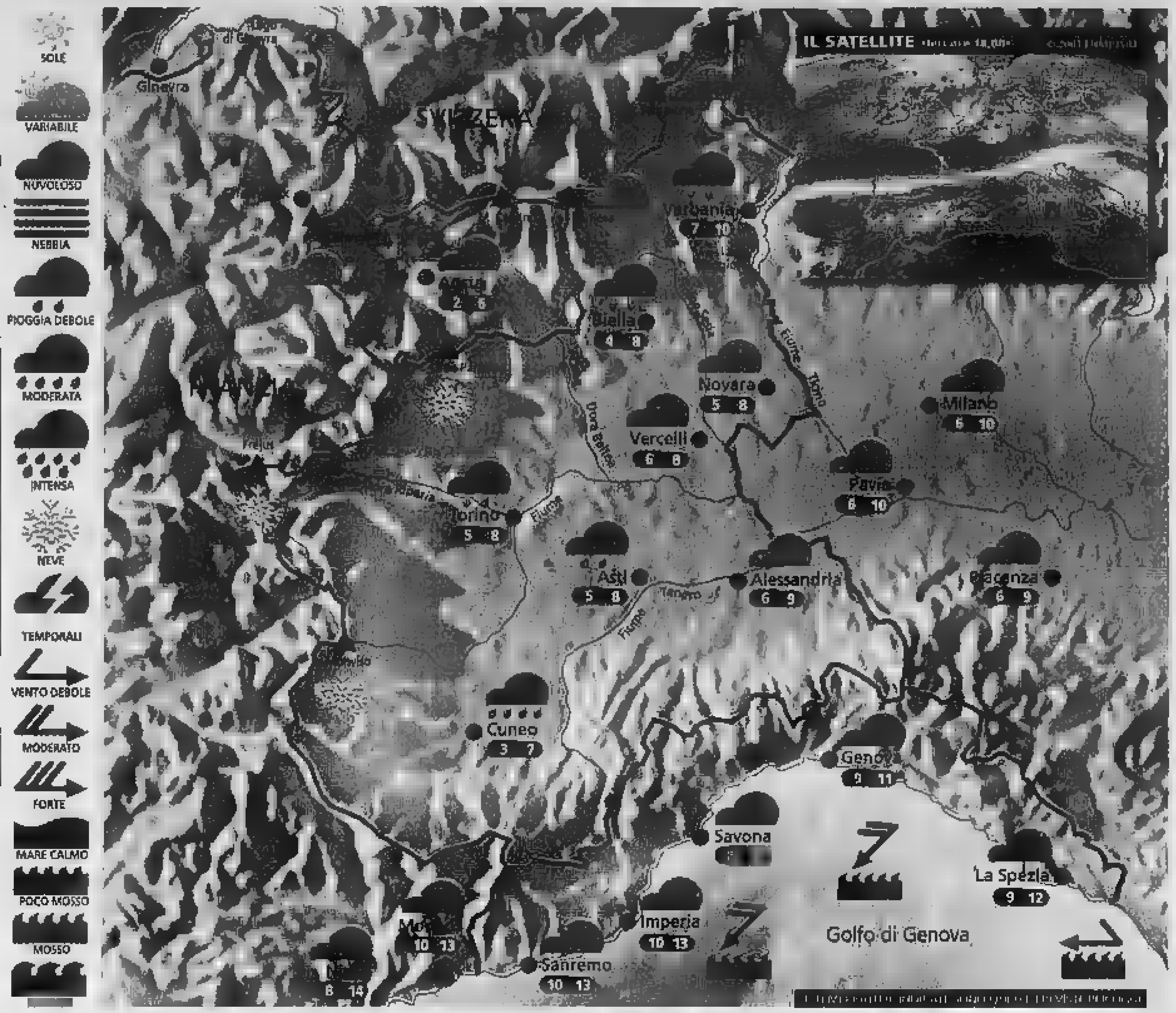
A terra forse sì, [illegible] in mare non c'è tempo per i rimpianti: nel 2001 ecco la grande vetrina di Tunisi, che gli vale l'immissione nel Club degli azzurri seguiti dal Centro medico del Coni (fra i velisti ne fanno parte la Sensini e Devoti). E adesso, questa "convocazione" sul palco del Chiabrera, vento lieve in un porto amico. Aria di casa che chi [illegible] per mare apprezza più [illegible] chiunque altro.

ALTRI SERVIZI A PAG. [illegible]



Cresciuto nel Club di Diano Marina, Negri si è distinto anche alle Olimpiadi

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il contrasto tra masse d'aria di differente origine ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle [illegible] del periodo. Oggi permarranno condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso e non saranno escluse piogge specie sul Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni In mattinata molte nubi su tutti i settori con possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-1000 metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, Verbano e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", alte pressioni che si insediano sul Mediterraneo e durano mesi senza interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve si prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo aver disertato le montagne nei mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'altezza dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando un ruolo di semplice comparsa. Possibile che tutto questo sia solo una conseguenza dell'effetto serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale di cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensibile diminuzione dell'attività temporalesca sulla Penisola, la scomparsa dei vecchi nebbioni estesi e persistenti che una volta stringevano d'assedio per settimane la Valpadana, capoluoghi compresi. Ma la cosa che sorprende di più è la dinamica meteorologica giornaliera: se fino a qualche anno fa la presenza di una data nube indicava instabilità certa, oggi anche i segni premonitori risultano meno attendibili. Insomma il tempo si diverte sempre più a [illegible] rivelare [illegible] sua personalità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	12	REGGIO CALABRIA	13	21
BARI	12	22	ROMA	12	17
BOLOGNA	6	10	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	21	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	3	15
FIRENZE	8	12	GINEVRA	3	13
OLBIA	11	16	LONDRA	4	13
PALERMO	18	22	MONACO DI BAVIERA	-1	12
PERUGIA	8	12	[illegible]	1	12
POTENZA	8	18	[illegible]	0	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 8 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 6 e [illegible] minuti; cala alle ore 17 e 48 minuti

L'EDIFICIO [illegible] VIA BRESCA SARA' SISTEMATO E RIDATO AGLI OSPITI PRIMA DELL'AUTUNNO

Anziani, il caso è risolto

La Diocesi cede l'immobile al Comune

Stefano Delfino
IMPERIA

Piove su Imperia. Eppure, come dice il sindaco Luigi Sappa, «quella di oggi [illegible] una gran bella giornata, per la città». Dopo mesi e mesi di trattative esasperanti, il caso [illegible] Comunità anziani di via Bresca è risolto, e con piena pace di tutti. Il colpo di scena, peraltro già nell'aria, arriva nel tardo pomeriggio in Prefettura, dove [illegible] appena concluso un incontro tra le parti coinvolte: [illegible] Diocesi [illegible] Imperia-Albenga, che ne [illegible] proprietaria, cede in comodato l'[illegible] mobile [illegible] Comune, questi compie i necessari interventi per metterlo [illegible] sicurezza [illegible] lo riaffida tramite convenzione agli ospiti attuali e futuri.

Il prefetto Giuseppe Montebelli, che ha svolto [illegible] compito da mediatore nella complessa vertenza, esprime grande soddisfazione e loda tutti: «E' stata trovata un'intesa, finalmente. D'altronde, dopo i recenti controlli sulla struttura, le condizioni igieniche e di sicurezza non erano più garantite. [illegible] vescovo Olivieri ha dimostrato massima disponibilità e sensibilità, il sindaco Sappa e l'assessore Falciola, si [illegible] sempre adoperati per trovare una via d'uscita [illegible] Vittorio Caccavari, presidente dell'Associazione per la tutela degli anziani, [illegible] stato l'interlocutore, in rappresentanza degli esponenti della Comunità».

Sfratto rientrato, quindi. Da lunedì, gli anziani potranno usufruire del centro diurno della vicina [illegible] di riposo Agnesi, dove consumeranno colazione, pranzo e cena secondo tariffe convenzionate. [illegible] nell'arco di un paio di settimane tutti troveranno [illegible] collocazione notturna: quelli meno autosufficienti nella stessa Casa [illegible] Riposo, alcuni nella Comunità Alloggio Il Glicine, presso i Padri Minimi, altri nell'ex clinica Sant'An[illegible] o nel pensionato San Giuseppe. Sistemazioni provvisorie, in cui resteranno tre-quattro mesi, per consentire al Comune di compiere l'opera di ristrutturazione dell'immobile. Prima dell'autunno potranno quindi tornare nell'attuale sede.

[illegible] il Centro di accoglienza per soggetti deboli (extracomunitari, ex-detenuti e così via), che avrebbe dovuto trovare ospitalità nell'edificio ricostruito «ex-novo», dopo la demolizione? Risponde il vescovo, monsignor Mario Olivieri: «Sarà collocato in un altro edificio di Oneglia, l'ex-asilo di San Giuseppe, messo a disposizione dalla parrocchia. La Diocesi desidera solo che l'edificio, avu[illegible] in dono da Cristo Re, sia destinato a finalità di accoglien[illegible] e di opere sociali: e gli anziani rientrano tra le categorie che hanno più bisogno di attenzione. Agli ospiti della Comunità sono grato, perchè hanno compreso che l'immobile non [illegible] più agibile e che, per loro, [illegible] era più dignitoso restarvi in quelle condizioni».





Il vescovo Olivieri all'incontro con il prefetto Montebelli, il sindaco Sappa, l'assessore Falciola e Caccavari. Qui sotto gli anziani si rallegrano con il parroco mons. Ruffino

I commenti

Soddisfatti Sappa e Caccavari (Ata)

[illegible] In Prefettura, i volti [illegible] sorridenti, dopo mesi [illegible] ten[illegible] Il sindaco Luigi Sappa, grande regista dell'operazione, elogia «l'estrema attenzione della Curia agli [illegible] e la preoccupazione per l'uomo, più che per la struttura», e aggiunge: «Se qualcuno pensava a intenti speculativi, adesso è stato smentito dai fatti».

E' contento anche Vittorio Caccavari, presidente dell'Ata e portavoce degli anziani della Comunità: «Finalmente si è indicata una sistemazione non solo per gli ospiti di [illegible] anche per quelli futuri. Sono soddisfatto e disponibile a collaborare, al Comune rivolgo una sola raccomandazione: in questo periodo di collocazione provvisoria, sia fornita [illegible] psicologica a chi ne ha maggior bisogno».

E aggiunge Nicola Falciola, l'assessore [illegible] Servizi sociali: «Il capoluogo avrà adesso due comunità alloggio, seguite dal Comune attraverso i suoi medici e i suoi esperti: a quella [illegible] Il Glicine si aggiunge ora quest'altra, di via Bresca. Ed è stato possibile grazie al munifico gesto della Diocesi». [s. d.]

NEL PORTO DI ONEGLIA



[illegible] 10,58: simulato un disastro

Alle 10,58 [illegible] punto le vie di Imperia si [illegible] riempite del sinistro ululato delle s[illegible]. Sono sfrecciate le [illegible] del 118, i mezzi di [illegible] Guardia Costiera, le autobotti e le autoscale dei Vigili del fuoco, tutte diretti verso il porto di Oneglia. Qualcuno ha temuto il peggio. Ma per fortuna non si trattava di nulla di grave, di reale, anzi: era scattata un'esercitazione che ha visto impegnati i tre Corpi nella operazioni [illegible] emergenza. E' stato infatti simulato un incendio a bordo della nave greca Thesus. Sono così scattate tutte le procedure previste. E' stato [illegible] simulato il soccorso [illegible] personale di bordo coinvolto nell'ipotetico disastro. I militi della Croce Rossa hanno trasportato su barelle «a canoa» i feriti (uno è stato immaginato molto grave) che [illegible] poi stati trasportati in ospedale. «Una prova generale di grande efficienza», ha detto il comandante della Guardia Costiera Piero Pellizzari. [giu.gel.]

NOTIZIE FLASH

POLITICA

An, dalla provincia di Imperia rappresentanti nazionali

Soddisfazione in provincia per l'ingresso di rappresentanti imperiesi nell'assemblea nazionale di An: a entrarvi di diritto è [illegible] Eugenio Minasso, presidente provinciale di Alleanza Nazionale [illegible] consigliere regionale. La decisione è stata pre[illegible] al congresso di Bologna. Minasso ha indicato inoltre [illegible] altro rappresentante della provincia l'avvocato Giuseppe Fossati, già dirigente locale del partito. Commenta Minas[illegible]: «Questo passo rientra nell'ottica di allargare la base [illegible] partito e soprattutto nella direzione di diver[illegible] ruoli e cariche». Aggiunge il segretario imperiese, Paolo Strescino: «Si tratta di un ottimo risultato: da [illegible] anni infatti [illegible] c'erano imperiesi nell'assemblea nazionale». [e. f.]

[illegible]

Regione decide il passaggio dal Demanio [illegible] Comuni

Il Consiglio regionale ha approvato il regolamento per il piano di trasferimento [illegible] Demanio ai Comuni, che riguarda la disciplina delle spiagge libere. Spiega il vicepresidente Franco Orsi: «E' uno strumen[illegible] con il quale si potrà compiere, in tempi rapidi e senza traumi, il passaggio operativo dal Demanio al Comuni». Il piano detta regole sulla gestione di spiagge libere attrezzate, delle aree demaniali produttive, sull'amministrazione [illegible] demanio balneare. [b. v.]

PREVIDENZA

Contributi per le colf oggi scadono i pagamenti

Scade oggi il termine legato al versamento di contributi per le colf (1° trimestre). Lo ricorda il patronato Inca-Cgil, a disposizione per chiarimenti e per verificare l'importo esatto [illegible] Imperia, via De Sonnaz 10, tel. 0183-291603). [b. v.]

SFIDE FRA CAMPIONI DI «FREESTYLE», MERCATINI, CONCERTI ROCK E FUOCHI

Weekend [illegible] il surf a Porto

Da venerdì torna il Windfestival alla Marina

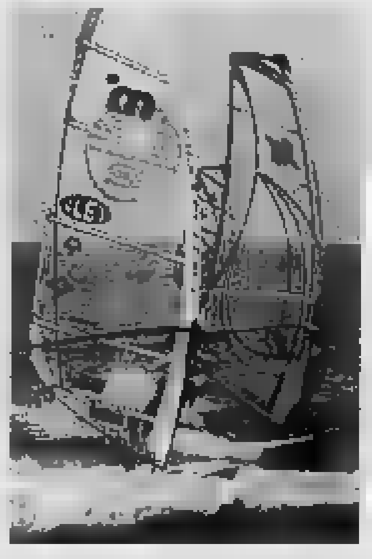
Enrico Ferrari
IMPERIA

«We're dustin' up our surfboards, we cannot wait for J[illegible] (Rispolveriamo [illegible] nostre tavole da surf, non possiamo aspettare che arrivi giugno». Così cantavano i Beach Boys nel [illegible] successo planetario «Surfin' USA». [illegible] questo potrebbe [illegible] lo slogan del Windfestival, il Festival del vento che po[illegible] l'atmosfera delle spiagge californiane sulle coste di Riviera, già in aprile. La manifestazione, che venerdì approderà alla terza edizio[illegible] (gli stand aprono alle 9,30), [illegible] una serie di imitazioni in Toscana, Sardegna e Lago [illegible] Garda. Una bella soddisfazione, [illegible] anche un problema in più per il trio di organizzatori Marco Scajola, Maurizio Priano e Maurizio Sposato.

Padrino [illegible] Festival dedicato a windsurf, tavola da surf e kite surf che si svolge alla Spiaggia d'Oro di Porto sarà Sergio «Ottusangolo» Volpini, l'uomo-pesce del [illegible] Fratello. Gli organizzatori non si sono voluti sbilanciare, ma a Imperia potrebbe [illegible] altro (o altra) ospite d'onore della trasmissione di Italia 1.

Commenta il sindaco Luigi Sappa: «E' una manifestazione [illegible] contribuisce a far conoscere la nostra città a portare turisti in un lungo weekend di bassa stagione, fino al 14. Per questo, ha [illegible] valore aggiunto rispetto alle proposte estive».

Il programma dettagliato, che abbina appuntamenti di alta competizione con un mercatino specializzato in cui sarà possibile provare «dal vivo» il materiale, si può vedere collegandosi al sito «www.windfestival.[illegible]. Fra i campioni nella sfida [illegible] «freestyle», discipli[illegible] che [illegible] richiede onde oceaniche, sono il romano [illegible] Gasperini, vincitore dell'anno scor[illegible] il [illegible]asco Luigi Colombo e il vicentino Paolo Migliorini. Conclude il consigliere Marco Scajola: «Voglio ringraziare per [illegible] suo appoggio l'assessore allo Sport Mario Donato, che ci ha già spalleggiato in occasione della manifestazione di kart a marzo, e il vice presidente della Provincia Franco Amedeo. Quest'anno abbiamo come sponsor Carige e Casinò di Sanremo». Il Windfestival, che propone anche concerti rock, alle 14 di sabato e domenica, intrattenimenti serali [illegible] bar Sailor's [illegible] spettacolo pirotecnico [illegible] 23, ha [illegible] costo di oltre 100 milioni di lire.



Sale la febbre del windsurf a Imperia

SASO: «CON IL CENTROSINISTRA SI SAREBBE PARLATO DI MIRACOLO ECONOMICO»

L'aumento [illegible] posti [illegible] lavoro scontro [illegible] vicesindaco [illegible] Cgil

Enzo Bacarani
IMPERIA

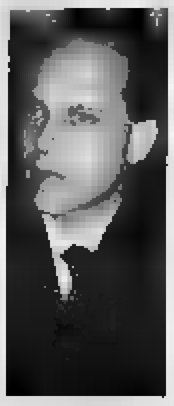
Sciopero e polemiche. L'aprile sindacale nell'Imperiese [illegible] «caldo» e i dati positivi sull'occupazione, raccolti dall'Istat, non servono a raffreddare l'atmosfera, anzi. Ma procediamo con ordine.

I sindacati si stanno preparando per la mobilitazione generale in programma martedì 16 contro [illegible] governo Berlusconi e contro [illegible] modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. In questo ambito, la Cgil imperiese sottolinea la situazione dei lavoratori cosiddetti «atipici» (parasubordinati, interinali, collaboratori coordinati e continuativi). Per i lavoratori atipici, afferma [illegible] Cgil imperiese, «è [illegible] ammalarsi, infortunarsi, fare prevenzione sanitaria [illegible] visite specialistiche. [illegible] governo Berlusconi [illegible] è preoccupato [illegible] tutelare i datori di lavoro proponendo, nella delega sulla previdenza, l'aumento dei contributi per i lavoratori parasubordinati». In questo contesto l'organizzazione Ndil-Cgil - il comparto che tutela i lavoratori atipici - aderi[illegible] allo sciopero generale del 16 aprile.

Ma, oltre allo sciopero generale in programma martedì prossimo, c'è da registrare una polemica a distanza tra il segre[illegible] della Cgil imperiese, Claudio Porchia, e il vicesindaco di Imperia, Alessio Saso. Porchia, commentando i dati Istat sull'aumento di occupazione a Imperia e provincia (duemila unità in più) l'altro giorno aveva parlato di occupazione di quantità, ma [illegible] di qualità.

Gli risponde Saso: «Quando si registra un dato positivo bisognerebbe considerarlo [illegible] positivo. In base al rilevamento Istat, appare evidente che gli enti preposti hanno fatto uno sforzo per aumentare l'occupazione in termini qualitativi e quantitativi attraverso lo snellimento delle procedure, l'estensione dei colloqui per chi cerca lavoro, lo sforzo per indirizzare i disoccupati verso centri che for[illegible] informazione e formazione». Secondo Saso, «l'approvazione da parte della Provincia del progetto sviluppo-lavoro porterà nella zona più di due miliardi di lire ed è la prima volta che si riesce a ottenere una cifra così consistente». [illegible] vicesindaco conclude con una nota sarcastica e polemica: «Se questi risultati, e [illegible] i duemila posti di lavoro in più, fossero stati conseguiti dal centro-sinistra, la Cgil avrebbe parlato di miracolo [illegible].





Claudio Porchia (a sin.) e Alessio Saso

LETTERE A [illegible]NALE

[illegible] tagliati e polemiche anche a [illegible]

Ho letto delle recenti polemiche [illegible] Legambiente sul taglio [illegible] alcuni alberi a Diano Marina. Premesso che il taglio [illegible] sè non mi sconvolge, poichè a mio parere il problema dipende [illegible] perchè [illegible] taglia e dai nuovi alberi che si piantano [illegible] posto di quelli tagliati, segnalo che [illegible] San Bartolomeo, nei pressi del Santuario Madonna della Rovere, alcune settimane fa s[illegible] stati tagliati venti [illegible] in un [illegible] comunale. Legambien[illegible] per il Golfo Dianese non [illegible] detto nulla. Forse non se n'è accorta. Peccato, perchè ha dato l'impressione che il suo ambientalismo sia, politicamente, [illegible] unico.

Franco Bianchi, San Bartolomeo al Mare

Un ringraziamento al paese dopo [illegible] mostra di Jolanda

A conclusione della mostra personale chiusa lo scorso 7 aprile, è mio vivo e sentito desiderio [illegible] graziare pubblicamente tutte le persone che hanno contribuito alla [illegible] buona riuscita. Innanzi tutto esprimo la mia gratitudine all'intera amministrazione comu[illegible] [illegible] Castello, in modo particolare al sindaco Antonello Campagna e all'assessore Massimo Calcagno, che mi hanno voluto dedicare questo importante riconoscimento pubblico. Esprimo riconoscenza inoltre ai [illegible] familiari [illegible] mi hanno sempre incoraggiata a continuare la mia attività pittorica e a Rodolfo Falchi, critico d'arte, che ha curato l'allestimento e la parte artistica della pubblicità. Voglio manife[illegible] altresì la gioia che mi han[illegible] procurato le centinaia e centinaia di firme raccolte nel libro degli ospiti che hanno testimoniato l'interesse e l'apprezzamento per le mie modeste, [illegible] semplici e sincere opere. Visitatori da ogni [illegible] mi hanno reso l'onore della loro visita: tra loro portoghesi, tedeschi, svizzeri, norvegesi. L'elenco dei ringraziamenti sarebbe [illegible] lungo [illegible] quindi voglio includere qui tutti quanti mi [illegible] stati in questa esperienza ed esprimere il vivo augurio che l'avvenimento non resti un episodio isolato, ma che sia solo l'inizio di una serie di eventi che possano [illegible] futuro mettere [illegible] luce tanti altri bravi artisti, portando a Diano Castello ancora molte persone ad ammirare nuove opere [illegible] magnifica ambientazione del Teatro Concordia che così bene [illegible] fatto da cornice alle mie. Grazie ancora di cuore perchè il successo che ho ottenuto lo devo e lo voglio condividere con tutti coloro che mi hanno spronata [illegible] aiutata ha raggiungerlo.

Elena Jolanda Damonte, Diano Castello

Disoccupato e invalido non sa come [illegible] il Fisco

Mi era rivolto a La Stampa alcuni mesi fa per segnalare [illegible] mio caso: ho 48 anni, sono disoccupato e invalido (soffro di encefalomielite trasversa), [illegible] mia moglie nella stessa situazione, e ho un figlio da mantenere. Da otto mesi [illegible] questa parte pago, poco per volta, una cifra di 6 milioni di lire richiesta dal fisco per [illegible] 1993, l'ultimo anno [illegible] ho lavorato. Nello [illegible] tempo abbiamo l'affitto da pagare nella nostra casa di via Diano Calderina 60.

Come faccio a far fronte a queste spesa senza un impiego? A questo punto, trovare [illegible] lavoro per me è una necessità primaria: il mio [illegible] un appello a chiunque mi possa aiutare. [illegible] mio recapito telefonico è 0183-276122.

Rino Bonfante, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia S[illegible]

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 296.456. **Cervo:** [illegible] 400926. [illegible]no: 0183 484.112. **Dolceacqua:** 0184 206.878. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 475385. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Forma, via Nazionale 13/a 0183290825 - fax 0183207023 Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 **Sanremo:** Salus, Corso Mazzini 125, tel. 0184533029

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, 0183/495085 (Diano Marina). **Arma Taggia:** Del Todo, via San Francesco, 10 tel. 018443580 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** Morel, via Cavour 88, tel. 0184351161.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Maraissaro*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288181. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcos*, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. **Pieve:** Cappl. c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p. N. Sido 42, tel. 0184 485 754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche [illegible] il pronto [illegible] animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. [illegible]mo: 0184-5361. **Bordighera:** [illegible]. **Castelvecchio:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festi: tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-298.808.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Orientamento per il lavoro

Oggi, dalle 15 alle 18, [illegible] Centro Informagiovani (piazza Colombo 41), pomeriggio dedicato [illegible] servizio di orientamento professionale e lettera di presentazione. Info: 800-217162. [b. m.]

[illegible]

Una lezione di Medicina

«Prevenzione primaria dell'ipertensione» è il tema della lezione-conferenza del dott. Roberto Sturaro, oggi, per il [illegible] di Medicina all'Università delle Tre Età (corso Matuzia 113). Inizio alle 16. [b. m.]

OSPEDALETTI

Inglese al Quadrifoglio

Oggi, al «Quadrifoglio» (via Pio X), corso di lingua inglese. Orario 15-16,15. [b. m.]

[illegible]

A scuola di pittura

Oggi, [illegible] Circolo Artistico [illegible] piazza Nota 1), è in programma una nuova lezione di pittura e disegno tenuto dalla maestra Ivana Ballo. L'orario va [illegible] 16 alle 18. [b. m.]

BORDIGHERA

Terza Età all'«Esagono»

Oggi pomeriggio, nella «Sala Esagono» del Palazzo del Parco, attività per la terza età. [b.m.]

[illegible]

Settimana per gli anziani

Dal 15 al 20 l'assessorato ai Servizi socio-sanitari del Comune proporrà una settimana di attività ricreative, culturali e gastronomiche per anziani. Info 0183-701325. [l. a.]

IMPERIA

Il libro di Rina Garibbo Siri

Venerdì 12, alle 17, nell'ambito dell'iniziativa «Parola donna» organizzata dal Circolo Parasio, presentazione del libro «Per filo e per sogno» [illegible] scrittrice Caterina Garibbo Siri. [l. a.]

IMPERIA

Concerto della «Respighi»

Questo pomeriggio, alle 15,30, nella sede del Filo d'Argento in Salita Frati Minimi 3, concerto degli allievi della Scuola di Musica «Respighi». Saranno eseguite musiche di Puccini, Mozart, Beethoven e Bach. [l. a.]



D più
DISCOUNT ALIMENTARI
A VENTIMIGLIA
VIA TENDA, 28 H
OFFERTA VALIDA DAL 04/04/2002 AL 13/04/2002
Tuta Triacetato
• Vari colori
• Varie Misure
Kappa
lotto
€ 34,03
L. 65.891
Ministepper con Computer
Ministepper pistoni
• Dotato manopola per la regolazione sforzo
• Computer tempo utilizzo, calorie eseguiti
• Dimensioni: cm. 44x30x15
• Portata massima 100 Kg.
€ 41,26
L. 79.891
Ciclo magnetica MG 200
Caratteristiche:
• Ø 2"
• anteriore e posteriore Ø
• Montante 25,4 mm.- Ø 38 mm.
• Monitor a cristalli liquidi
• Regolazione tensione sezioni
• Volano magnetico cuscinetto 2 vie
• Volano magnetico cuscinetto azionamento
• in p.v.
• con soffietti
• Pedali cinghie e di bilanciamento
• Tappo anteriore ruote di trasporto
• Tappo posteriore
• Kg. 23,5
• massima 110 Kg.
€ 119,03
L. 230.474
Panca Addominali
• Panca Pieghevole
• Regolabile in altezza
• Tubolare 38
• Dimensioni: cm. 125x41x15
• Portata Kg.
€ 36,13
L. 69.957
TUTTI I GIOVEDÌ
SCONTO 10%
A TUTTI I PENSIONATI
ESCLUSO LIQUORI
Pallone Cuoio
adidas
L. 21.938
Pantalone Triacetato
• Varie Misure
€ 19,59
L. 37.932
T-Shirt
• colori
• Misure
adidas
€ 12,86
L. 24.900
Tappetino per Allenamento
• cm. 163x62
€ 6,66
L. 12.896
Accappatoio
Unisex con cappuccio
• 100% Cotone
• Vari colori
• Varie Misure
Telo Bagno
• 100% Cotone
• Misure: 100x150
• Vari colori
€ 9,23
L. 17.872

L'AMMINISTRATORE DELEGATO FERMO MARTINELLI HA AVOCATO A SE' UFFICIO MANIFESTAZIONI, CULTURA UFFICIO STAMPA E PUBBLICITÀ

Modifiche in vista ai vertici del casinò

Prevista una nuova Area di controllo e l'Ufficio Marketing

Gian [illegible]

A prima vista il Piano d'impresa del casinò [illegible] prevede grandi [illegible] ai vertici dell'azienda. Ma analizzando attentamente le 48 pagine del dossier redatto in soli quattro mesi dall'amministratore delegato Fermo Martinelli, si notano alcune modifiche sostanziali. Vediamole. I [illegible] Manifestazioni e spettacoli, Cultura, Ufficio stampa e Pubblicità, non saranno più sotto la diretta responsabilità del direttore generale Natta, ma ver[illegible] avocati dall'amministratore delegato. Martinelli avrà anche il controllo diretto della direzione Marketing, del team nuovi processi e i consulenti esterni. Cambio assegni, programmazione [illegible] servizi, Segretariato invece saranno affidati [illegible] responsabile dell'Area controllo, il nuovo «quarto settore» che affiancherà i tre responsabili dei giochi (e che resterà comunque sotto la direzione [illegible] Danilo Romano). L'Area controllo si occuperà anche di gestione [illegible] cassieri [illegible] sala, promozione, servizi connessi alle [illegible] da gioco e cambio valuta.

Il Piano-Martinelli prevede l'articolazione in quattro settori distinti di questa nuova direzione che sarà suddivisa in Aree amministrazione, Statistiche, Qualità e Controllo [illegible] gestione. Quest'ultima [illegible] una novità e rientra nel quadro [illegible] potenziamento dell'attività [illegible] controllo al fine di assicurare la regolarità del gioco e dei relativi incassi. [illegible] controllo sulla regolarità delle attività di gioco e della salvaguardia [illegible] patrimonio aziendale sarà effettuato tramite impianto audiovisivi, visite personali di controllo, attività dei controlli amministrativi e controlli degli accessi [illegible] sale da gioco.

La direzione del personale oltre ai servizi esistenti (Paghe, relazioni industriali, Centro elaborazione dati e servizi ausiliari) comprenderà [illegible] nuovo servizio riguardante l'organizzazione del lavoro, [illegible] sviluppo professionale e la formazione. Per dare maggiore efficienza ed efficacia al servizio della sicurezza ambientale, l'attività di vigilanza sarà separata dai servizi ausiliari.

Nella nuova Area Marketing, come detto, confluiranno le funzioni dell'attuale Ufficio manifestazioni e spettacoli e la gestione delle risorse esterne. Le funzioni di Marketing comprenderanno ricerche di mercato, pubblicità, iniziative promozionali [illegible] gioco, accoglienza, ospitalità. Inoltre [illegible] dovrà curare i rapporti [illegible] tutti i soggetti esterni presenti sul territorio che interagiscano con le attività del casinò. L'Ufficio Marketing, infine [illegible] dovrà occuparsi della ricerca di partner qualificati, della definizione [illegible] trattuale dei rapporti e del controllo [illegible] del rispetto degli standard qualificativi, anche attraverso il monitoraggio della soddisfazione dei clienti.

Per la selezione del personale saranno utilizzati strumenti e percorsi di ricerca, di formazione e selezione adottati general[illegible] nelle moderne imprese europee. Il bacino di riferimento per il reclutamento di nuovi dipendenti sarà rigorosamente quello locale mentre per le assunzioni [illegible] utilizzati gli strumenti di flessibilità offerti dalla legislazione sul lavoro. Sul fronte dei rapporti [illegible] il sindacato, Martinelli scrive: «Dovranno puntare ad adeguare ed accrescere i livelli di competenza e di professionalità delle risorse umane ed ad una maggiore diffusione della cultura d'impresa.



Nuovo corso per il casinò di Sanremo

[illegible] per 14 milioni di [illegible]

Parcheggio, Roof garden e un jack pot collegato in rete alle altre case da gioco

SANREMO

In tre anni, fra infrastrutture, attrezzature e impianti, il casinò investirà quasi 14 milioni di euro, poco [illegible] di 28 miliardi, per dirla in vecchie lire. Soldi che saranno spesi per potenziare il settore dell'azzardo attraverso l'introduzione [illegible] nuovi giochi (in arrivo poker caraibico e punto banco) e il potenziamento [illegible] quelli già esistenti. Il Piano d'impresa [illegible] Martinelli, a questo proposito, prevede la possibilità di realizzare nella [illegible] delle slot machines un «jack pot» in rete con altre case da gioco. Ma è sul fronte delle strutture che il casinò investirà il massimo delle sue risorse.

Cinque i punti qualificanti del programma varato dall'amministratore delegato della Spa Casinò: 1) Sviluppo e riorganizzazione delle aree destinate a parcheggio mediante l'utilizzo delle [illegible] di proprietà delle Ferrovie oggi [illegible] parziale concessi[illegible] alla cooperativa Metropark. 2) Ristrutturazione [illegible] Roof garden con la possibilità di avvalersi di un grande ristorante con spettacoli e intrattenimento che permetterebbe di recuperare nuovi spazi. In particolare quello della Sala Liberty, oggi dedicata alla ristorazione che, rimasta libera, potrebbe ospitare nuovi giochi [illegible] 3) Razionalizzazione degli uffici amministrativi attraverso il trasferimento dell'Area amministrativa nell'ex sede dell'Amaie, in vista anche di una successiva sistemazione di Villa Angerer. 4) Realizzazione di [illegible] Sala polivalente [illegible] 600 metri quadrati che avrà funzioni [illegible] appoggio al futuro «Roof». [illegible] Riapertura, con nuovi arredi e una nuova immagine, [illegible] nuovo bar di Porta teatro. «Un importante tassello per il rilancio della [illegible] gioco - scrive Martinelli - che potrà essere usufruibile anche dalla clientela locale per occasioni di incontro e sociali. La stessa struttura risulterà funzionale alle attività connesse al gioco in quanto idonea a migliorare l'accoglienza del pubblico in occasioni [illegible] manifestazioni teatrali, orchestrali, letterarie e congressuali». [g. p. m.]

E Sanremo [illegible] Saint Vincent

La pubblicità alla casa da gioco valdostana durante il Festival umoristico di Bordighera

[illegible]

I soldi [illegible] casinò di Sanremo ogni anno distribuisce ai Comuni della provincia, alla stessa Provincia e all'Apt, quest'anno, attraverso un percorso neppure tanto complicato, [illegible] finiti nelle [illegible] del casinò di Saint Vincent. Sembra incredibile, ma è così. E la veicolazione della moneta avviene [illegible] mentre l'amministratore delegato della nuova Spa casinò [illegible] Sanremo, Fermo Martinelli, [illegible] suo Piano d'impresa invoca una maggiore collaborazione promozionale fra i vari enti della provincia e la casa da gioco.

[illegible] nasce dalla manifestazione «I gladiatori della risata» che si svolgerà a Bordighera dal [illegible] aprile al primo maggio organizzata da Pepi Morgia e sponsorizzata da Comune di Bordighera, Provincia, Regione e Apt. Ebbene Morgia, legato contrattualmente al casinò [illegible] Saint Vincent, ha previsto, nei giorni della manifestazione, la presenza di un pulmino d'epoca, messo a disposizione dal casinò della Vallée, che girerà per le strade di Bordighera con a bordo giovani cabarettisti, esordienti allo sbaraglio. [illegible] mezzo si fermerà in alcuni punti della città per presentare dei veri e propri mini spettacoli finalizzati anche a promuovere [illegible] serate ufficiali della manifestazione. Il casinò di Saint Vincent [illegible] previsto anche l'assegnazione del premio «Bravo bravissimo», al miglior esordiente. Splendida iniziativa, ma con i soldi targati casinò di Sanremo. Sì, perchè la Provincia ogni anno percepisce dagli incassi della casa da gioco circa [illegible] miliardo; il Comune [illegible] Bordighera supera abbondantemente quella cifra mentre l'Azienda di promozione e turismo, si ferma a «soli» 625 milioni. Una parte di questi quattrini (briciole o tanti, non importa) sono serviti per sostenere la manifestazione umoristica e di riflesso hanno finito per fare pubblicità al casinò di Saint Vincent, più vicino al bacino d'utenza [illegible] clienti di Sanremo e per questo più temuto. Davvero un bel colpo, mentre Martinelli denuncia lo scarso coordinamento fra istituzioni e casinò. [g. p. m.]

UNA DECINA LE RAGAZZE E LE FAMIGLIE RAGGIRATE. DOPO AVER VINTO LA CAUSA CIVILE, ORA SCATTANO LE DENUNCE PENALI

Sognano un futuro da top-model, sono truffate

La procura indaga su corsi per fotomodelle di una «società fantasma»

Giulio Gavino

SANREMO

Barbara coltivava un sogno da top-model e quando è stata convocata per [illegible] provino ha condiviso la gioia con tutta la famiglia. Poi, quando i «talent-scout» [illegible] hanno confidato che aveva tutte le carte in regola, [illegible] riuscita a strappare il consenso a papà, insieme ai quattrini, per pagarsi il corso di formazione che le permettesse [illegible] avere anche «i numeri» per poter sfilare. Ma quel «terno al lotto» si è rivelato [illegible] beffa visto che quel [illegible] di forma[illegible] costato otto milioni alla fine era costituito solo da qualche ingenua videocassetta e da qualche banale dispensa. I fatti risalgono [illegible] dicembre del '98 ma in questi giorni la beffa è diventata ancora [illegible] visto che la famiglia della giovane dopo aver vinto la [illegible] civile [illegible] tribunale si trova impossibilitata ad avere [illegible] risarcimento del danno perchè della controparte, rappresenta[illegible] da due società con sede a San Marino, non c'è traccia. E «lettera morta», almeno fino a questo momento, è rimasta [illegible] denuncia alla procura della Repubblica. Ad occuparsi [illegible] è stata la dottoressa Maria Josè Sciortino dello studio dell'avvocato Andrea Rovere. Un episodio che [illegible] isolato perchè, nel complesso, sarebbero state addirittura una decina le aspiranti fotomodelle sanremesi [illegible] essere cadute nell'inganno.

E' il dicembre del '98 quando Barbara, allora di poco ancora minorenne, abitante a Taggia con la famiglia, viene convocata per il «provino» presso [illegible] Teatro Ariston. Ad invitarla è una società di San Marino che si chiama «Globus» che alla fine la ritiene idonea a svolgere l'attività [illegible] fotomodella consigliandole di frequentare un [illegible] formazione professionale. Per la ragazza [illegible] soddisfazione è grande e nel giro di qualche giorno riesce a convincere il padre, un artigiano, a tirare fuori [illegible] otto milioni di lire necessari per il «corso»: mezzo milione [illegible] un assegno di [illegible] mila lire e [illegible] resto in diciotto rate mensili [illegible] 390 mila lire [illegible] cambiali sottoscritte e appoggiate presso il Banco Ambrosiano Veneto di Taggia. Ma quello che accade non ha nulla a che vedere con [illegible] della «Globus» e della società alla quale sono intestate [illegible] cambiali, la «Cpe srl», anche lei di San Marino. La convocazione per il [illegible] all'ombra [illegible] Monte Titano, con il passare dei mesi, non arriva [illegible] a casa di Barbara vengono recapitate soltanto tre videocassette e qualche opuscolo. Null'altro. [illegible] il tutto mentre le cambiali contin[illegible] ad essere onorate perchè il padre della ragazza, artigiano, non può rischiare [illegible] essere «protestato» dalla banca e [illegible] perdere i benefici [illegible] una corretta posizione in qualità di cliente. Ad innescarsi è un circolo vizioso in cui il sogno di Barbara va in frantumi e in cui la famiglia sborsa fino all'ultima lira.

L'indagine sulla truffa avrebbe visto accertamenti dall'autorità giudiziaria che si [illegible] rebbero però bloccati [illegible] fronte alle complesse regole che permettono l'individuazione degli intestatari delle società. Il suc[illegible] della dottoressa Sciortino dello studio Rovere nella [illegible] civile ha avuto [illegible] solo effetto [illegible] un «falso senso di giustizia». Già, perchè di fronte alla sentenza che dà ragione alla famiglia della ragazza non c'è nessuno che [illegible] riuscito a individuare le controparti che dovrebbero risarcire il danno.

ALTRI TESTI OGGI IN TRIBUNALE

Alluvione '98, una nuova perizia

Un perito nominato dal tribunale per il processo legato all'alluvione '98, il dibattimento che vede il sindaco Bottini, l'ex assessore Erasmi, tecnici e imprenditori accusati [illegible] concorso [illegible] omicidio colposo per la marea di fango che [illegible] l'esondazione [illegible] Rubino uccise quel tragico giorno [illegible] Luisa Lupi, quarantenne operatrice immobiliare che transitava con la [illegible] auto in via Goethe. A nominare il consulente tecnico, questa mattina, dovrebbe essere il giudice monocratico Massimiliano Rainieri deciso [illegible] avere un'ulteriore ricostruzione dei fatti avvenuti quel 30 settembre dopo le esposizioni degli esperti a cui si sono affidati durante il dibattimento [illegible] pubblico ministero Giovanni Maddaleni e il nutrito collegio difensivo. L'udienza di oggi dovrebbe vedere la sfilata di [illegible] testimoni, sia in relazione all'esondazione del Rio Rubino sia per [illegible] omissioni in materia di Protezione civile [illegible] vengono contestate dalla pubblica [illegible] al sindaco e ad Erasmi. [illegible] nuova perizia potrebbe portare ad una pausa [illegible] dibattimento in [illegible] che, comunque, potrebbe arrivare a sentenza prima dell'estate. [g. ga.]

[illegible]

Il «Pendolino» [illegible] Sanremo discussione in Parlamento

Pesanti critiche alle Ferrovie sono state [illegible] senatore Egidio Pedrini (Udeur) in relazione alla soppressione del «treno veloce» di collegamento tra Savona e Roma la cui percorrenza per motivi [illegible] «scarsità [illegible] passeggeri» sarà limitata a Genova. «Motivazioni risibili - accusa Pedrini - con l'inizio dell'estate i passeggeri aumentano e semmai, si sarebbe dovuto pensare ad allungare il capolinea fino a Sanremo, in modo da servire le località turistiche». [g. ga.]

[illegible]

Christo e non un crocifisso per Corbelli in tribunale

«Nessun crocifisso è [illegible] stato al centro delle relazioni lecite [illegible] commercio di opere d'arte tra Giorgio Corbelli e Francesco Mondello, l'unica trattazione riguarda un'opera del pittore Christo». La precisazione [illegible] dell'avvocato di Mondello, Luigi Patrone, a fronte dell'equivoco insorto in relazione alla dibattimento penale che vede Mondello difendersi [illegible] un'accusa di calunnia a lui mossa da un altro operatore del mondo dell'arte, Pierpaolo Cimatti. Era stato lo stesso Cimatti a mettere in contatto Mondello [illegible] «Mr Televendite». [g. ga.]

SCUOLE

«Piumetto» per i bambini di Materne ed Elementari

«La fiaba di Piumetto», a cura del Teatrino dell'Es, sarà rappresentata oggi alle 10,30, nel Teatro del casinò. Protagonista un merlotto dal lungo becco e dalle zampe secche e flessibili. Ne beneficiano scolari di materne ed elementari. [m. c.]

LAVORO

L'Usl assume per sei mesi un operatore elettrotecnico

Un operatore tecnico elettromeccanico sarà assunto per [illegible] mesi dall'Usl. La selezione degli aspiranti avverrà mercoledì 17 in via Agosti 245. [m. c.]

[illegible]

L'«Arca» [illegible] gestore del trasporto degli anziani

La coop «Arca» di Imperia [illegible] il nuovo gestore, fino al 31 luglio, del servizio trasporto anziani e handicappati del Comune I suoi operatori percepiranno 16,94 euro l'ora. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Incontro con l'Unesco alla biblioteca civica

Il [illegible] «Club Unesco» di Sanremo, che ha visto la luce nei giorni scorsi, si è messo subito al lavoro. Così, per lunedì 22 aprile [illegible] 17,30, nella Biblioteca civica di via Carli, ha organizzato [illegible] conferenza sul tema «Ricerca [illegible] rico-giuridica [illegible] radici [illegible] questione israelo-palestinese». Relatore sarà il professor Gusta[illegible] Ottolenghi. Un argomento di estrema attualità. [m. c.]

FLORICOLTURA

Nuovi corsi [illegible] manager promossi dall'Anga

Corsi per manager in agricoltura sono stati organizzati dall'Anga (giovani della Confagricoltura). Materie [illegible] studio: politica agricola, marketing, bilancio, contributi [illegible] altro. Informazioni allo 0184/531.531. [m. c.]

LAVORI ALLA CURVA DEL DON, DISAGI E PROTESTE

Sarà chiusa per un [illegible] la strada per Castellaro

CASTELLARO

Comunicazione choc [illegible] Comune di Castellaro: per un mese sarà chiuso l'ingresso della strada provinciale. In altre parole i castellaresi, per raggiungere il loro paese, dovranno utilizzare l'impervia strada che sale da Taggia [illegible] l'altro non percorribile da tutti i mezzi. In realtà la comunicazione non è ancora arrivata, almeno ufficialmente, a Palazzo comunale ma il sindaco Gianfranco Anfossi ne è venuto a conoscenza in anticipo.

«La ditta che sta eseguendo, si fa per dire, i lavori per la rettifica del Giro del Don - spiega - ha chiesto alla Provincia di poter chiudere [illegible] strada per [illegible] mese. Ciò per abbassare la strada e raccordarla al costruendo svincolo. [illegible] il sindaco è nettamente contrario. E preannuncia il [illegible] «Nei mesi scorsi - afferma - avevo avuto assicurazioni che non ci sarebbe [illegible] alcuna chiu[illegible] Questa [illegible] prevista dal capitolato di appalto. Adesso salta fuori una novità che non possiamo accettare».

La ditta che sta svolgendo i lavori è la Masala di Camporosso. Fra l'altro le opere [illegible] proseguendo [illegible] ritardi notevoli. I primi lavori risalgono a 4 anni fa. Allora venne allargata la via Aurelia e creato un marciapiedi sulla corsia mare. Lavori di competenza dell'Anas [illegible] i quali, [illegible] diceva, non poteva [illegible] realizzato il [illegible] svincolo. La ditta appaltatrice fallì, ci furono nuovi ritardi, polemiche, minacce. I lavori dello svincolo [illegible] iniziati nel febbraio 2001. «Dovevano es[illegible] conclusi [illegible] il 4 dicembre - ricorda il sindaco Anfossi -. Invece [illegible] siamo ancora qui ad attendere. Nel cantiere [illegible] non c'è nessuno [illegible] ci sono un paio di operai». Ancora chiusa [illegible] Castellaro-Pompeiana, l'alternativa sarebbe [illegible] strada per Taggia vietata ai mezzi [illegible] peso superiore ai 25 quintali. [m. c.]

IN RITARDO LO [illegible] DELLA STRUTTURA DI PIAN [illegible] NAVE



Parcheggi «rubati» [illegible] rampa [illegible] partenza [illegible] Rally storico

Il Rally Storico [illegible] Sanremo è finito ma nel pacheggio di Pian di Nave rimane ancora la pedana che ha siglato partenza e arrivo [illegible] prestigiosa competizione motoristica. E quel «trespolo», immortalato dall'obiettivo di Manrico Gatti, si attira quotidianamente i «mugugni» degli automobilisti che, complice la scarsità delle aree di [illegible] a ridosso del centro, passano lunghi [illegible] a [illegible] parcheggio. Sono in molti a chiedersi [illegible] una struttura molto più complessa [illegible] il traguardo della Milano-Sanremo riesca a sorgere e a sparire nel giro [illegible] poche ore ec[illegible] invece la «pedana» del Rally rimanga a fare bella mostra di se per molti giorni prima e dopo la manifestazione. [g. ga.]

IL GIOVANE SANREMESE HA PATTEGGIATO UN ANNO

[illegible] l'ecstasy è condannato e libero

SANREMO

Lo spacciatore d'ecstasy torna in libertà. Si è chiusa con un patteggiamento davanti al giudice [illegible] per le udienze preliminari Vittorio Spirito la «disavventura» di Yuri Pertile, il ventenne sanremese, incensurato, arrestato lo scorso 22 [illegible] dalla polizia in piazza Colombo e addirittura immortalato dagli agenti [illegible] una telecamera mentre era all'opera con le cessioni di stupefacenti. Pertile, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, ha chiuso i [illegible] giustizia con un patteggiamento concordato con il pubblico ministero Antonella Politi ad un anno di reclusione, 3 mila euro di multa e la sospensione condizionale della pena. Per lui, che già si trovava agli arresti [illegible] è arrivata nella tarda mattinata. Il giudice Spirito [illegible] è in pratica rassegnato al «concordato» tra accusa e difesa, una pena mite garantita dall'incensuratezza dell'imputato e dallo scarso principio attivo dello stupefacente. Pertile era [illegible] dalla polizia giudiziaria [illegible] commissariato [illegible] Sanremo dopo aver ceduto tre pastiglie di ecstasy con una «X» stampigliata sopra ad un venticinquenne libero professionista matuziano.

[illegible] perquisizione personale aveva portato al rinvenimento di un'altra pasticca mentre a confermare l'ipotesi di spaccio era stata la «visita» dei poliziotti nella casa di corso Inglesi. Nella camera di Yuri, infatti, erano state rinvenute altre diciassette pastiglie di ecstasy, nascoste dentro un sacchetto di plastica. Per il tribunale [illegible] Sanremo si è [illegible] prime condanne per spaccio di ecstasy che ha visto imputato un italiano.

E secondo la polizia la diffusione della droga sintetica sarebbe in rapido ed esponenziale aumento. [g. ga.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@cislsavona.it
Sito internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 [illegible]

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni nel lavoro temporaneo

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per i lettori savonesi un'altra settimana ricca [illegible] opportunità [illegible] fronte del lavoro. Centri per l'impiego, molte agenzie [illegible] lavoro temporaneo, una ricca scelta di chiamate provenienti direttamente dalle aziende al Centro per il Lavoro della Cisl sono il piatto forte della settimana. Non mancano tutte le informazioni indispensabili per accedere alle selezioni. Una sola chiamata pubblica, [illegible] Comune di Albenga.

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'Impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e [illegible] Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'Impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti [illegible] curriculum vitae, presso il Centro per l'Impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae: in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno [illegible] riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo

[illegible] Savona

Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indet[illegible]
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 905

Azienda: ditta di Spotorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO/A
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni festivi
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 906

Azienda: affiliato grande distribuzione
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA VENDITA / CASSIERE
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; diploma di scuola media [illegible]periore; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 907

Azienda: albergo di Spotorno
Posti: 10
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] CON VARIE QUALIFICHE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; i curricula devono essere corredati da fotografia
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: socio lavoratore
Qualifica: AUTISTA PER CONSEGNE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni dalle 0.30 - 7,30; patente B; piccole mansioni di magazzino
Sede di lavoro: Vado Lig[illegible]
Riferimento: Rif. C.I.S. 909

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE UFFICI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; preferibilmente p[illegible] B; [illegible] festivi; disponibilità alle pulizie [illegible] servizi igienici
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 910

[illegible]: casa vacanze di Celle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 [illegible] - da Giugno a Settembre)
Qualifica: BAGNINO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; età minima 25 anni
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 911
Azienda: hotel di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 912

Chiamate per enti pubblici dei Centri per l'Impiego di Savona

Ente: Ministero di Grazia e Giustizia - Tribunale di Savona
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: CENTRALINISTA [illegible] ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
Requisiti: centralinista telefonico minorato della [illegible] (L. 29 [illegible] n. 113)
Adesioni: dal 02/04/2002 al 12/04/2002

Ente: casa marina di Noli
Posti: 1
Durata: tempo determinato (dal 13/05/2002 al 14/09/2002
Qualifica: ESECUTORE ASSISTENTE AI BAGNANTI
Requisiti: [illegible] salvamento o brevetti di idoneità per i salvataggi a mare
Chiamata: 11/04/2002

Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: casa di riposo
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible] DOMICILIARE AI SERVIZI [illegible] OPERATORI TECNICI ASSISTENZIALI
Requisiti: in [illegible] attestato o diploma [illegible] qualifica; p[illegible] B; [illegible] 23-45 anni, anche [illegible] esperienza; auto propria; turni
Sede di lavoro: Ceva (Cn)
Riferimento: [illegible]. C.I.C. 627

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; riservato agli iscritti nelle liste di mobilità, diploma di ragio[illegible] o perito [illegible]ale, esperienza necessaria; attitudine ai rapporti interpersonali; turni diurni; auto propria; conoscenze informatiche (Office, word, excel, power point, Internet, posta elettronica); buona conoscenza dell'inglese e del francese
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI GRUPPI ESTRUSORI / CALANDRE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATO RIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999, riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; diploma professionale; patente B e auto propria; turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 629

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE [illegible] COMPRESSIONE O [illegible]
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATO RIO AI SENSI [illegible] LEGGE [illegible] 12/3/1999; riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; diploma di perito meccanico; patente B; turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 630

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato (3 mesi) part-time
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIO[illegible] A COMPRESSIONE O INIEZIONE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO [illegible]GATO RIO AI SENSI DELLA LEGGE [illegible] 12/3/1999: riservato agli iscritti nelle liste [illegible] mobilità, licenza media; patente B e automunito; turni diurni; anche minima esperienza
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 631

Chiamate per enti pubblici dei centri per l'Impiego della Valbormida

Ente: Ministero di Grazia e Giustizia - Tribunale di Savona
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista telefonico iscritto all'albo professionale
Requisiti: centralinista telefonico minorato della vista (L. 29 marzo [illegible] n. 113)
Adesioni: dal 02/04/2002 [illegible] 12/04/2002

Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI [illegible] AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLI[illegible]RIO AI SENSI DELLA [illegible] N [illegible] DEL 12/3/1999; età max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb. 1266

Azienda: negozio di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza sotto 2 anni; bella presenza; attitudine ai rapporti interpersonali; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1267

Azienda: negozio di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: COMMESSA/O
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima [illegible] anni; patente [illegible] esperienza tra 2 e 8 anni; bella presenza; attitudine ai rapporti interpersonali; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1268

Azienda: azienda [illegible] Albenga
Posti: 1
Tipo [illegible]: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLI[illegible]RIO AI SENSI DELLA LEGGE [illegible] 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; turni diurni, notturni e festivi
Sede [illegible]: Albenga
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb. 1269

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: [illegible]
Requisiti: [illegible] AGLI ISCRITTI O AVENTE TITO[illegible] NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATO RIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1270
Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: AUTISTA con PATENTE C PER TRASPORTI ALIMENTARI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATO RIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; patente C; turni diurni; trasferte
Sede di lavoro: Finale Ligure e Liguria
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1271

Azienda: impresa di Cariale
Posti: 1
Tipo di [illegible]: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: [illegible]o obbligo scolastico; turni diurni; età minima 30 anni; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: [illegible]. C.I.Alb. 1272

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma [illegible] ragioneria o perito commerciale; età massima 23 anni; conoscenze informatiche (pacchetto Office); turni diurni; durata: 24 mesi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1273

[illegible]: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Requisiti: [illegible] ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] ELENCHI [illegible] OBBLIGATO RIO [illegible] DELLA LEGGE N [illegible] DEL 12/3/1999; turni diurni; uso PC
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1274

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1275

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GRUISTA
Requisiti: patente E; pluriennale esperienza nella mansione; turni diurni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1276

Chiamate per enti pubblici dei Centri per l'Impiego di Albenga

Ente: Ministero di Grazia e Giustizia - Tribunale di Savona
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista telefonico iscritto all'albo professionale
Requisiti: centralinista telefonico minorato della vista (L. 29 [illegible] 1985 n. 113)
Adesioni: [illegible] 02/04/2002 al 12/04/2002

Ente: Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure
Posti: 1
Durata: tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: OPERATORE TECNICO [illegible]DETTO ALL'ASSISTENZA
Requisiti: qualifica di operatore tecnico all'[illegible]
Chiamata: 11/04/2002

Presso i Centri [illegible] l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 [illegible] + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: BANCONIERA
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione: età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: [illegible]
Requisiti: età 22-28 anni; esperienza di almeno 1 anno nel reparto collaudo di aziende del settore metalmeccanico; dimestichezza nel collaudo elettrico; cono[illegible] di base della lingua inglese; disponibilità a brevi trasferte
Durata: 1 mese + proroghe

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico elettrotecnico, esperienza nella stessa posizione, esperienza nella [illegible]stione degli operai e nella piccola manutenzione, disponibilità ai turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di [illegible], disponibilità a lavorare su tre turni, disponibilità a contratti brevi, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: [illegible] ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: età 20-45 anni, disponibilità a lavorare alla catena di montaggio, disponibilità a lavorare su turni, preferi[illegible]te residenti in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.22
Fax 019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: esperienza nella stessa posizione, in possesso [illegible] diploma di perito elettrotecnico o equipollenti, conoscenza di quadri elettrici
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella [illegible]sione, disponibilità a lavorare su turni
[illegible]: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona,Valbormida [illegible] Albenga

Qualifica: ADDETTO UFFICIO ACQUISTI
Requisiti: esperienza nella mansione in aziende del settore ortofrutticolo; ottima conoscenza PC; in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 [illegible] nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima [illegible]scenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso di patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, conoscenza della prima nota, fatturazione, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
<**Requisiti:** esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona, Finale Ligure e Loano

MANPOWER Filiale di Savona
[illegible] Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico, tessera sanitaria, disponibilità immediata, domicilio provincia di Imperia
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: AUTISTA/MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, [illegible] muletto elettrico e diesel, patente C
Sede di lavoro: levante savonese

Qualifica: AUTISTA/MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico e diesel, patente C
[illegible] di lavoro: provincia imperiese

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: manutenzione meccanica e oleodinamica macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio, esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: addetto/a [illegible] evasione ordini di produzione, formulazione preventivi, richieste buone doti organizzative, preferibilmente con conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: 10 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza in fabbrica, automuniti, immediatamente disponibili, disponibilità sia ai turni (anche notturni) che orario normale
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 2 OPERAI addetti alla produzione
Requisiti: [illegible] in fabbrica, ottima manualità, automuniti, immediatamente disponibili, lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE per azienda import-export settore ortofrutticolo
Requisiti: spiccate attitudini commerciali; buone capacità relazionali; possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B; tessera sanitaria; immediatamente disponibile; domicilio o residenza Sanremo/Ospedaletti
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: 10 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza in fabbrica, automuniti, immediatamente disponibili, disponibilità sia ai turni (anche notturni) che orario normale
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 CUOCHI/AIUTO CUOCHI
Requisiti: cucina tradizionale ligure, tessera sanitaria in regola, automuniti, esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 2 RECEPTIONIST
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/APT, buona conoscenza di due lingue europee, disponibilità a lavorare su turni, predisposizione ai rapporti interpersonali, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 4 CAMERIERE/I DI SALA
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria in regola, automuniti
[illegible]: riviera savonese

Qualifica: 4 CAMERIERE/I AI PIANI
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria in regola, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 3 ELETTRICISTI
Requisiti: esperi[illegible] ga mansione, lettura schemi elettrici, diploma tecnico o cultura equipollente
Sede di lavoro: provincia di Savona

ITALIA LAVORA
Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. – Fax 019/84.02.285

RICERCA
Qualifica: [illegible] DI SALA
Requisiti: età 20/35 anni, anche breve esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni e giorni festivi
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: 2 COMMESSE
Requisiti: esperienza nella mansione (preferibilmente in negozi di calzature, abbigliamento o articoli sportivi)
Dur[illegible] mesi, con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 IMPIEGATO [illegible]
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni), 25-38 anni
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: PERSONALE PER SALA BINGO
Requisiti: buone capacità relazionali, esperienza nella vendita, max 25 anni
Sede di lavoro: Loano

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

RICERCA
Qualifica: [illegible] SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: [illegible] DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona cono[illegible] del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zona ponente

Qualifica: CASSIERA SUPERMERCATO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età massima 35 anni, esperienza nella logistica, utilizzo muletto, autonomia
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno, età 20-40 anni, milite esente
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ASSISTENTE COMMERCIALE
Requisiti: [illegible] conoscenza dell'inglese [illegible] preferibile anche conoscenza di una seconda lingua, età max 33 anni, bella presenza, dinamicità, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti [illegible] le banche), disponibilità full time
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: precedente esperienza [illegible] almeno [illegible] mesi come carrozziere, lucidatura, eventualmente applicata alla vetroresina
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: provincia [illegible] Savona

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE E + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

RICHIESTE AZIENDALI pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e [illegible] vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO CONDUTTORE DI CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore [illegible] grado terzo, l'inserimento lavorativo sarà preceduto da un periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 81XX

Azienda: varie aziende del savonese attraverso "Progetto Futura" – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax. 019/811946
Posti: 25
Qualifica: [illegible] ELETTRONICI, ELETTROTECNICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: varie aziende del savonese attra[illegible] "Progetto Futura" – ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 5
Qualifica: [illegible] MECCANICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: falegnameria di Savona
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 26 anni; conoscenza uso PC (programmi di videoscrittura e programmi di contabilità)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: 84XX

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: 85XX

Azienda: ditta [illegible] impianti elettrici/antenne
Posti: 1
Tipo di contratto: [illegible] a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. [illegible]

Azienda: impianto sportivo della provincia di Savona
[illegible]: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 24 anni, in possesso di diploma [illegible] ragioneria, [illegible] del tedesco e dell'inglese
Sede di lavoro: entroterra di Albenga
Riferimento: Cod. 87XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO / MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO
Requisiti: età max 25 anni, diploma di [illegible] professionale (corso triennale); milite esente/assolto; buona predisposizione ai lavori manuali; disponibilità oraria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. [illegible]

[illegible] officina [illegible] torneria e carpenteria
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato preceduto da periodo [illegible] prova
Qualifica: SALDATORE + CARPENTIERE
Requisiti:
- età max 50 anni; pratica [illegible] saldatura nei sistemi MIG-MAG (filo continuo), [illegible] ed a elettrodo;
- età max 40 anni; buona conoscenza produzione di carpenteria media e piccola; capacità di lettura disegno tecnico; pratica [illegible] lavorazioni in cantiere e (più precisamente: montaggio carpenteria industriale, scala di sicurezza ed altro); pratica di saldatura elettrodo basico e conoscenze di disegno tecnico

Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod. 89XX

Azienda: azienda metalmeccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (inquadramento e retribuzione commisurati alle reali esperienze acquisite)
Qualifica: INGEGNERE ELETTROTECNICO - ELETTRONICO
Requisiti: laurea in ingegneria ad indirizzo elettronico o elettrotecnico, esperienza anche breve nel settore tecnico/commerciale o in attività di supporto tecnico; conoscenza dell'inglese e del francese
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 90XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: contratto da definire
Qualifica: ADDETTI ALLA PRODUZIONE
Requisiti: diploma di istituto professionale ad indirizzo meccanico; età max 25 anni; milite esente/assolto
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 91XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Per informazioni sulla forma e su [illegible] aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi [illegible] formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI [illegible] PARTECIPARE ALLE SELEZIONI [illegible] PERSONALE

E' il momento dei corsi di formazione

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Centri per l'impiego della Provincia [illegible] Imperia scatenati anche questa settimana [illegible] raffica di opportunità per chi è in cerca di occupazione. In questa pagina curata come [illegible] consueto da «Sportello lavoro» della Cisl [illegible] via [illegible] Geneys [illegible] Imperia I lettori possono trovare anche tutti i numeri [illegible] riferimento e le informazioni che servono per accedere alle selezioni di personale.

Richieste [illegible] Centri per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Richieste di aziende

Azienda: Imperia commercio
Posti: 100
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Promotore
Requisiti: Contratto di collaborazione. Diploma o laurea. Inglese.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 123.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Barista barman
Requisiti: 18-40 anni. Esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 117.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Aiuto cuoco/a
Requisiti: 18/40 anni. Esperi[illegible]
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 116.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: 18-30 anni. Minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 115.02 I NEW

Azienda: Imperia imprese di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Automunita
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 113.02 I NEW

Azienda: [illegible] faunistico venatoria
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Guardiacaccia
Requisiti: Patente. Preferibile licenza di caccia. Si offre alloggio e vettura.
Sede di lavoro: Monesi
Riferimento: RIF. 112.02 I NEW

Azienda: San Bartolomeo [illegible] Mare abbigliamento
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Commessa
Requisiti: Esperienza. 28-35 anni. Diploma [illegible] media superiore. [illegible]scenza inglese o tedesco
Sede di lavoro: S. Bartolomeo al Mare
Riferimento: RIF. 110.02 I NEW

Azienda: Diano Marina ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Lavapiatti
Requisiti:
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 109.02 I NEW

Azienda: Di[illegible] Marina Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: Esperienza, età max 45 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 108.02 I NEW

Azienda: Imperia magazzino
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Commesso/a
Requisiti: Iscrizione liste mobilità 1.223/91
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 106.02 I NEW

Azienda: Diano Marina imprese edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.100.02 I

Azienda: Imperia negozio alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Età max [illegible] anni. Gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.99.02 I

Azienda: Imperia Impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Part time 18 h. settimanali, automunita o con motorino. Minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.98.02 I

Azienda: Pontedassio impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato
Requisiti: Militeassolto. Patente B. Età 20/25 anni. Diploma ragioneria e simile
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF.96.02 I

Azienda: Diano Marina spaghetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cuoco
Requisiti: Età max 24 anni. Libretto sanitario
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF.95.02 I

Azienda: Imperia ditta termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetto alla manutenzione di caldaie e bruciatori
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: [illegible]. 89.02 I

Azienda: Imperia studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma di ragioniera. Patente B. Conoscenze informatiche. Gradita minima esperienza.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 87.02 I

Azienda: Imperia artigiana tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista lavorazione tessile
Requisiti: Deve usare macchina computerizzata per ricami
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 86.02 I

Azienda: Chiusavecchia [illegible] pulizie
Posti: 2
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Solo automunite
Sede di [illegible]: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I

Azienda: Imperia edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

[illegible]

Azienda: Stabilimento balneare in Sanremo
[illegible]sti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bagnino
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 109/02/S NEW - 199

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 – 1 – 1 – 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato - Apprendistato
Qualifica: Muratore – Carpentiere – Apprendista muratore – Apprendista carpentiere
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 108/02/S NEW - 197

Azienda: Azienda agricola in Riva Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bracciante agricolo specializzato
Requisiti: Patente B. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Riva Ligure
Riferimento: RIF. 107/02/S NEW - 193

Azienda: Impresa edile in Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato 6 mesi
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 106/02/S NEW - 191

Azienda: Impianti elettrici in S. Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato parziale 12 ore settimanali
Qualifica: Impiegata
Requisiti: Conoscenza contabilità semplificata e conoscenze informatiche. Diploma. Mezzo proprio.
Sede di lavoro: S. Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 105/02/S NEW – 189

Azienda: Parrucchiera in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista parrucchiera
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 103/02/S NEW - 187

Azienda: Studio legale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata
Requisiti: Conoscenze informatiche. Età 18/30 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 102/02/S NEW - 186

Azienda: Commercio fiori in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata contabile
Requisiti: Esperienza minima 3 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 101/02/S NEW - 185

Azienda: Studio professionale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma ragioniera. Conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 94/02/S

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Stiratrice
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 93/02/S

Azienda: Lavanderia in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista confezionatrice biancheria
Requisiti:
Sede [illegible] lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 92/02/S

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
[illegible]: 5
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista stiratrice
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 91/02/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere/a di sala
Req[illegible]: Età max 40 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 90/02/S

Azienda: Officina meccanica in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico auto
Requisiti:
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: RIF. 89/02/S

Azienda: Parrucchiere in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato [illegible] contratto formazione
Qualifica: Parrucchiere/a
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 88/02/S

Azienda: Casa privata in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Domestica fissa anche notte
Requisiti: Età 40/50. Si richiedono referenze
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 87/02/S

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Cameriere/a
Requisiti: Età max 34 anni
Sede di lavoro: [illegible]
Riferimento: [illegible]. 85/02/S

Azienda: Agenzia pompe funebri in Sanremo
Posti: 4
Tipo di contratto: Tempo determinato 12 mesi
Qualifica: Operai necrofori
Requisiti: Solo iscritti liste mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 84/02/S

Azienda: Centro estetico in Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: [illegible] di Taggia
Riferimento: RIF. 72/02/S

Azienda: Produzione e vendita fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di co[illegible]tto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti:
Sede di lavoro: S.Stefano al Mare
Riferimento: RIF. [illegible]

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede [illegible] lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 62/02/S

Azienda: Edilizia in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli – Muratori - Manovali
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 57/02/S

Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: Minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S

Azienda: Impresa edile in Arma [illegible] Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometri – Escavatoristi – Ruspisti - Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza [illegible] cantiere - Esperienza – Conducenti autobetoniera e autobetoniera con pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
[illegible] RIf. 42/02/S

[illegible] fornitrici di lavoro temporaneo

Azienda: Consorzio Genova
Posti: 50
Tipo di contratto:
Qualifica: Animatori turistici di crociera
Requisiti: Ottima conoscenza due lingue straniere. Età minima 21 anni. Diploma. Solida esperienza animazione.
Sede di lavoro: G[illegible]
Riferimento: Rif. 7/temp

AZIENDA FUORI PROVINCIA

Azienda: Famiglia privata in BERGEN (NIRVEGIA)
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 6/12 mesi
Qualifica: Ragazza alla pari
Req[illegible]iti: Età 17/24 anni. [illegible] offre pocket money, corso di lingua, escursioni nei week-end.
Sede di lavoro: Norvegia

Azienda: Consorzio sociale in Genova
Posti: 1 – 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Infermiere prof. le – Vigilatrice d'i[illegible]fanzia
Sede [illegible] lavoro: Casa [illegible] di Recco

[illegible] DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. [illegible]

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Albergo in Monaco
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: Chef [illegible] rang cameriere
Requisiti: Ottima conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif 79/02

Azienda: Parrucchiera in Vallecrosia
[illegible]: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: Con [illegible] capace in taglio e piega. Età minima 20 anni
Sede di lavo[illegible] Vallecrosia
Riferimento: Rif 78/02

Azienda: Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 manovale – 1 muratore – 1 carpentiere
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif 77/02

[illegible] Impresa edile [illegible] Ventimiglia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentiere - manovale
Requisiti: Esperienza in cantieri italiani e francesi
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif 75/02

Azienda: Artigiano edile in Perinaldo
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 muratore qualificato – 1 manovale
Requisiti: Con esperienza. Muniti di mezzo proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: New Rif. 71/02

Azienda: Società [illegible] brokeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Età max 24 anni. Lingua inglese indispensabile parlata e scritta (si hanno contatti esclusivamente in lingua inglese). Conoscenza informatica applicazioni windows.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 68/02

Azienda: Azienda forniture attrezzature odontoiatriche
Posti:
Tipo di contratto:
Qualifica: Agenti e rappresentanti
Requisiti: Età max 35 anni. Automuniti. Residenti in provincia di Imperia. Gradita ma non indispensabile esperienza. Diploma o laurea.
Sede di lavoro: Imperia e p[illegible]
Riferimento: Rif. 67/02

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo [illegible] contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Elettricista
Requisiti: Esperienza necessaria. Patente B. Età 20/45 anni.
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: Rif. 63/02

Azienda: Assicurazioni sedi di Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
P[illegible]ti:
Tipo [illegible] contratto: Borsa di formazione
Qualifica: Consulente previdenziale/finanziario
Requisiti: Età [illegible] 23 [illegible]ni, massimo 40. Titolo di studio: laurea o diploma scuola media superiore. Previsto corso di formazione di 700 ore di [illegible] mesi. [illegible] di formazione da 1.000,00 [illegible] 1.500,00 Euro più premio [illegible] fine trimestre [illegible] al risultati ottenuti. E' previsto [illegible]mento finale.
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia.
Riferimento: Rif. 56/02

[illegible]: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 2 barman – 1 barista – 2 cameriere
Requisiti: Qualificato – Con esperienza, età max 24 anni – Con esperienza, età [illegible] 24 anni, preferibilmente [illegible]zza.
[illegible]e di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 53/02

Agenzia: Cooperativa di servizi in Albenga
Posti: 8
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Operai
Requisiti: Attività manuale di preparazione merci in magazzino. Disponibilità orari flessibili. Precisione. Capacità apprendimento. [illegible] terminali informatici. Sana costituzione. E' prevista formazione nell'uso dei muletti. Età max 40 anni.
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

Corsi di formazione finanziati Fse

Corso: PROGETTO INTEGRATO CONTABILITA' INFORMATIZZATA
Centro: @ESSEFFE VIA A. VOLTA, 65 SANREMO (IM) TEL. 0184/544134
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: [illegible] ore
Requisiti: RISERVATO A [illegible]

Corso: ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA NELLA MEDIAZIONE CULTURALE
Centro: @ESSEFFE VIA A. VOLTA, 65 SANREMO (IM) TEL. 0184/544134
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 240 ore

Corso: TECNICA SPECIALIZZATA NEL RESTAURO DELLE OPERE CARTACEE
Attestato: QUALIFICA
Per: RESTAURATORE LIBRI D'ARTE
Centro: SCUOLA [illegible] IMPERIESE VIA [illegible] IMPERIA. TEL 0183/710947
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 450 ORE (120 STAGE)
Titoli: DIPLOMA SCUOLA [illegible] SUPERIORE
Requisiti: RISERVATO A DONNE OCCUPATE O DISOCCUPATE GIOVANI [illegible] ADULTE, IN [illegible] DI DISOCCUPAZIONE ISCRIZIONE LISTE [illegible] COLLOCAMENTO.

Corso: PARI OPPORTUNITA' NEL MONDO DEL LAVORO
Centro: SCUOLA EDILE [illegible] VIA PRIV. GAZZANO IMPERIA. TEL 0183/710947
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 90 ORE
Titoli: ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCO[illegible]
Requisiti: RISERVATO A [illegible] OCCUPATE O DISOCCUPATE GIOVANI E ADULTE, [illegible] CASO DI DISOCCUPAZIONE ISCRIZIONE LISTE DEL COLLOCAMENTO.

Ente: CPFP GIULIO PASTORE
Titolo: ESTETISTA
Posti: 14
Durata: 1000 ORE
Scadenza: 30 APRILE 2002
Per informazioni: TEL. 0183/710345
Sedi: IMPERIA
Requisiti generali: DONNE. AVER SVOLTO IL PRIMO ANNO [illegible] CORSO

[illegible] temporaneo

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Commis di sala
Requisiti: Esperi[illegible] pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura [illegible] prim'ordine.

Qualifica: Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità [illegible] rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cameriera di sala
Requisiti: Possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria. Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione.
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. [illegible]sponibilità oraria.
Sede di lavoro: Ventimiglia

Qualifica: Impiegata lingua tede[illegible]
Requisiti: Ottima [illegible] tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità [illegible] rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posi[illegible]. Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Ottima conoscenza italiano [illegible] francese. Esperienza nella posizione. Conoscenza word ed excel. Età max 35/40 anni
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore con proprio portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 anni [illegible] esperienza nel private banking. Ottima conoscenza italiano e francese
Sede di l[illegible] Montecarlo

Adecco organizza corsi di forma[illegible] completamente gratuiti [illegible] possibilità di inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato.
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sanremo [illegible] struttura [illegible] prim'ordine.

Qualifica: Operatori/operatrici d'ufficio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Perfetta conoscenza francese e/o tedesco
Sede di lavoro: Struttura nel comune di Imperia

Tempor S.r.l.
Via Cantore 35/8
16149 – Genova
Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo [illegible] contratto: [illegible] mesi + proroghe
Requisiti: Dotati [illegible] pratico, dinamici, con esperienza (anche minima) [illegible] dei più diffusi sistemi di office automation. Essenziale appartenenza [illegible] liste di mobilità (L. 223/91). Stipendio netto I 1000 circa. 36 ore settimanali.
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18058 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo det. 15 giorni con possibilità [illegible] assunzione a T. I.
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità.
[illegible] di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo operaio settore pulizie
Tipo di contratto: 2 [illegible] con possibilità di assunzione a T.D./T.I.
Requisiti: Esperienza nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative.
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia.

Notizie Utili

[illegible] mondo delle professioni
(Iniziativa a cura del Centro per il Lavoro CISL Savona)

Continua il viaggio nel mondo delle professioni..........

IL SALDATORE

[illegible] Saldatore è un operaio specializzato [illegible] grado di eseguire in maniera autonoma le saldature di parti che compongono [illegible] manufatto, utilizzando le conoscenze, le tecniche ed i materiali più idonei.
Il Saldatore deve essere [illegible] grado [illegible] leggere ed interpretare la documentazione tecnica predisposta; scegliere ed applicare i mezzi ed i metodi più idonei per effettuare la saldatura; pulire e preparare, [illegible] l'ausilio [illegible] utensili e di apparecchi, le superfici da saldare; posizionare e fissare i pezzi; eseguire la saldatura ed effettuare i trattamenti successivi quali ad esempio la rifinitura, l'asportazione di eventuali sbavature [illegible] la verifica della tenuta della saldatura, controllando accuratamente il lavoro; eseguire la manutenzione ed il controllo degli utensili, degli apparecchi e degli impianti utilizzati; registrare i dati tecnici di tutto il processo, utilizzando i moduli predisposti dall'azienda.
COMPETENZEL'esecuzione di una saldatu[illegible] rappresenta un'operazione complessa che richiede conoscenze specifiche a [illegible]conda del tipi [illegible] saldatura e dei materiali utilizzati. In particolare il saldatore deve avere nozioni di disegno meccanico, [illegible]scere la tecnologia dei materiali saldabili, conoscere le [illegible] dei materiali alle sollecitazioni meccaniche e la loro resistenza, conoscere e applicare le tecniche di esecuzione [illegible] i vari tipi di saldatura. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, il Saldatore deve saper eseguire salda[illegible] su [illegible] lamiere in acciaio [illegible] carbonio, in acciaio inox e alluminio: ognuno di questi materiali può richiedere l'applicazione di tecniche diverse e presentare differenti problemi di trattamento. Il saldatore [illegible] inoltre saper eseguire, qualora il processo [illegible] lavoro interno attribuisca a lui questa funzione, lavori di carpenteria per passare poi all'assemblaggio al banco delle parti che compongono il pezzo. [illegible] Saldatore deve [illegible]lutare la qualità della saldatura realizzata, registrare anomalie [illegible] funzionamento degli utensili, eseguire operazioni per la manutenzione ordinaria delle macchine che utilizza e redigere la modulistica predisposta dall'azienda per il controllo del lavoro.
FORMAZIONEPer acquisire le competenze necessarie a svolgere questa professione è essenziale l'esperienza diretta in azienda (on the job). È sufficiente per accedere alla professione la licenza di scuola dell'obbligo, anche [illegible] molti operatori sono in possesso del diploma di scuola media superiore, in particolare ad indirizzo tecnico. I corsi professionali organizzati dal sistema di formazione regionale non sono considerati, generalmente, adeguati a fornire le conoscenze essenziali per lo svolgimento del lavoro. Spesso la formazione è svolta dalla stessa impresa con l'affiancamento del neo-assunto ad operatori più esperti e può essere accompagnata da specifiche attività d'aula.
CARRIERAI percorsi di carriera per il Saldatore sono, da un lato, definiti a livello contrattuale (anzianità di servizio), dall'altro legati alle abilità dimostrate dall'operatore. L'alto grado [illegible] specializzazione richiesta a questa figura professionale sem[illegible] ostacolare il passaggio [illegible] altri compiti all'interno dell'azienda, tuttavia si possono [illegible] passaggi verso ruoli di Montatore-Installatore o di Montatore, qualifiche che richiedono elevate capacità nel realizzare saldature di precisione.
SITUAZIONE DI LAVOROQuesta figura professionale trova impiego nell'area [illegible] produzione di piccole, medie e grandi imprese metalmeccaniche. Si tratta quindi di un dipendente che opera, generalmente, all'interno di un gruppo di lavoro; nell'esercizio dell'attività ordinaria è coordinato dal su[illegible] diretto superiore, il Capo reparto, e interagisce con gli altri operai specializzati. La sua attività prevede l'esecuzione di azioni regolate da procedure standard, anche [illegible] richiesto il controllo di alcune fasi del lavoro ed in particolare la verifica della qualità del prodotto finito. Le operazioni di saldatura sono effettuate con l'ausilio di macchine utensili che l'operatore deve essere in grado di gover[illegible] Nel [illegible] insieme, la situazione di lavoro varia fortemente a seconda della dimensione aziendale [illegible] delle tecnologie utilizzate in produzion[illegible]OFESSIONALI PROSSIME
Le figure professionali più assimilabili sono il Saldatore a Fiamma ed il Tagliatore a fiamma.

A cura di:
AGRATI FRANCESC[illegible]
(Responsabile Sportello Lavoro)
GIANMARCO RODA
ROBERTO POCHIERO
(Collaboratori Sportello Lavoro)

Per informazioni sulla forma o [illegible] altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle p[illegible] di lavoro, ai concorsi pubblici [illegible] ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

— A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

INGENTI DANNI DOPO UN VASTO INCENDIO CHE HA COLPITO LA DITTA «F.G. RICICLAGGI» DI CAIRO MONTENOTTE

Attentato al deposito, mistero

Colpito il centro stoccaggio di Camporosso

Daniela Borghi

CAMPOROSSO

L'altra notte, poco dopo l'una, [illegible] località Pian de Ca', un [illegible] incendiario ha danneggiato il deposito di stoccaggio della raccolta differenziata dei rifiuti della ditta «F.G. Riciclaggi» di Cairo Montenotte. I danni sono ingenti. Il fuoco ha colpito una grossa ruspa tipo gru, un [illegible] più piccolo e [illegible] container che [illegible] cartone e materiale infiammabile, oltre ad ammassi di cartone, stracci e arbusti che anche i privati depositano nell'area. Due autobotti dei Vigili del fuoco provenienti [illegible] Ventimiglia e da Sanremo, e diverse pattuglie dei carabinieri, [illegible] accorse per spegnere l'incendio che, [illegible] l'altro, ha fatto scoppiare [illegible] estintore, per fortuna senza provocare feriti. Le operazioni di spegnimento sono durate fino alle sei [illegible] ieri mattina. Dal [illegible] che il fuoco si è alimentato [illegible] container, alcuni focolai hanno ripreso a bruciare anche in mattinata: gli interventi sono continuati fino a mezzogiorno.





Nel fotoservizio di Manrico Gatti le immagini del deposito di Camporosso subito dopo l'attentato incendiario: gli inquirenti hanno trovato una tanica vuota

Vicino [illegible] gli inquirenti hanno trovato [illegible] tanica che odorava di benzina e un bidone di pittura semivuoto. Inoltre, con un paio di tenaglie, ignoti [illegible] tagliato la recinzione in metallo del depos[illegible]. Visti tutti questi elementi, l'origine dell'incendio è sicuramente doloso. I danni [illegible] ammontano [illegible] circa 600 milioni delle vecchie lire. Soltanto da novembre la società savonese aveva preso in gestione il deposito: [illegible] stanno individuando [illegible] persone che possono avere avuto un interesse nel compiere un atto simile.

Il [illegible] stoccaggio si trova dietro all'Expo Mobili, in [illegible] tranquilla, abitata soltanto da una [illegible]. E sono [illegible] proprio gli abitanti della villa che hanno dato l'allarme ai carabinieri. L'area è di proprietà della Comunità Montana Intemelia, che ha appaltato la gestione alla «F.G. Riciclaggi», nell'ambito dei lavori socialmente utili. Commenta il presidente, Gian Stefano Orengo, che ieri pomeriggio è stato sentito dai carabinieri di Ventimiglia con il segretario Gino Baratella e il gestore del deposito: «E' [illegible] il finimondo: hanno aperto la rete di recinzione praticamente a regola d'arte, da professionisti del crimine, e hanno lasciato anche qualche indizio, quasi a voler far capire la natura dolosa».

Il presidente non capisce chi possa essere [illegible] mandante dell'attentato: «Nessuno di noi ha avuto alcun sentore che potesse accadere una cosa del genere, non abbiamo ricevuto alcuna minaccia né in Comunità Montana, e neppure i gestori della discarica sono [illegible] stati oggetto di intimidazioni [illegible] alcun tipo».

Questo episodio, però, potrebbe far fallire il piano di estensione della raccolta differenziata in tutti i paesi della Comunità Montana. Ora, infatti, il servizio è effettuato [illegible] maniera «sperimentale». Conclude Orengo: «L'amministratore delegato della F.G. Riciclaggi, Claudio Busca, si è impaurito. Il problema è che adesso il progetto della Comunità Montana per estendere la raccolta differenziata su tutto il territorio è in forse. Se la ditta savonese ci abbandona, noi non saremo in grado di portarlo avanti da soli, e non sapremmo a chi rivolgerci. Siamo spaesati, perché non sappia[illegible] [illegible] dove possa arrivare questa minaccia: a [illegible] abbiamo dato fastidio con il nostro servizio?».



VENTIMIGLIA

Un nuovo asfalto da Nervia al centro

La ditta Masala ha ricevuto l'incarico di rifare tutto l'asfalto di Ventimiglia [illegible] via Aurelia nel tratto tra Nervia e il centro, fino all'altezza con l'incrocio di via alla Stazione. I lavori verranno fatti su incarico dell'Alcatel, che nei mesi scorsi ha posi[illegible] [illegible] per le fibre ottiche.

BORDIGHERA

Sabato all'Anglicana il libro di Lo Basso

Sabato, alle 16,30 al centro culturale polivalente ex Chiesa anglicana di Bordighera verrà presentato il libro di Luca Lo Basso intitolato «In traccia de' legni nemici. Corsari europei nel Mediterraneo del Settecento», edizioni Philibiblon. Il volume, che tratta del fenomeno della guerra corsara visto dall'osservatorio [illegible] porti sabaudi di Nizza e Villafranca, si avvale di una introduzione del profes[illegible] Alberto Tenenti.

VENTIMIGLIA

Prostituzione, [illegible] boss estrad[illegible] dalla Francia

Ieri, al valico di frontiera, è stato estradato dalla Francia e preso in consegna dagli agenti della polizia penitenziaria di Sanremo [illegible] albanese di [illegible] anni. L'uomo era ricercato dalla magistratura [illegible] Milano per il reato di associazione a delinquere per lo sfruttamento della prostituzione.

BORDIGHERA

Un testo di Giribaldi in vista delle elezioni

Il consigliere dei Ds di Bordighe[illegible] Sergio Giribaldi ha redatto un lungo documento, «Verso le elezioni». Nel testo evidenzia il suo pensiero politico e la speranza che «le prossime elezioni siano molto innovative rispetto al passato, lontano dalla concezione mitologica che aveva [illegible] vecchio pci. Oggi il voto a sinistra non si accompagna più con l'appartenenza tradizionale, ma con la difesa dei p[illegible] diritti», scrive Giribaldi. [d. bo.]

BORDIGHERA E VALLECROSIA

Proteste per la rete fognaria

BORDIGHERA

Proteste per gli scarichi fognari a Bordighera, in via dei Colli, e nel centro storico di Vallecrosia.

Da qualche mese nella cittadina [illegible] palme, oltre la Curva d'Argento, quasi ogni domenica ci sono problemi. Lo denuncia l'abitante Renato Pianciola: «O dal tombino vicino a noi, [illegible] da quelli vicini, escono cattivi odori: bisogna tapparsi. Ci stiamo lamentando tutti nella [illegible] adesso anche [illegible] mio vi[illegible] non ce la fa più, perché ha una bambina piccola ed è impensierito per i rischi igienico-sanitari». Continua: «Abbiamo saputo che la tubatura è rotta, che continuano ad entrare detriti, e il Comune continua a mandare camion dello spurgo». Pianciola critica anche l'acqua potabile che sgorga nella zona: «Non è che il gusto sia cattivo: [illegible] ci [illegible] può avvicinare per il cattivo odore. Tutti i giorni siamo costretti a bere l'acqua minerale: scriverò all'Asl per chiedere nuovi controlli».

A Vallecrosia c'è anche mal[illegible] per uno scarico: «Da mesi, all'imbocco del centro storico, c'è una fogna che sta scaricando nel torrente nel Verbone; ma gli interventi non sono serviti a nulla, e così i liquami continuano a sgorgare nel torrente, creando una situazione igienico-sanitaria a rischio». A parlare è Graziano Balbis dell'Ulivo.

Conclude: «La fogna [illegible] tro[illegible] a [illegible] dieci metri dal ponte [illegible] Vallecrosia alta continua a scaricare di tutto nel torrente, e i miasmi [illegible] insopportabili. Una pizzeria sta perdendo i clienti per gli odori e la viste non certo piacevole». [d. bo.]

IL PROGETTO PRESENTATO LUNEDI' SERA DAL VICEPRESIDENTE ORSI PREVEDE UN INVESTIMENTO DI 5 MILIONI DI EURO

Salve le spiagge di Pietra Ligure

La Regione interviene per frenare l'erosione

Augusto Rembado

FINALE L.

Oltre 5 milioni di [illegible] per cercare di «salvare» le spiagge di Pietra Ligure. E' questo l'ammontare dell'investimento necessario a realizzare interventi in mare per proteggere l'arenile pietrese vittima, più [illegible] altri, dell'erosione causata dalla natu[illegible] [illegible] dai tanti interventi umani realizzati negli ultimi decenni. L'altra sera il Piano salva-spiag[illegible] è stato presentato, a palazzo Golli, agli addetti ai lavori dal parlamentare Enrico Nan, dal vice presidente della Regione Franco Orsi, dall'assessore all'urbanistica Giampaolo Schiaffino [illegible] dal tecnico Caggero. Nel levante, fra il Maremola e il confine con Borgio, è prevista la realizzazione di 7 «isole» soffol[illegible] poste a circa 120 metri da riva per creare delle «secche» artificiali che ridurranno l'energia delle onde. Nelle [illegible] di mare intermedie sarà realizzato un ripascimento imponente sia con materiali «pesanti» che con soluzioni «leggere». Nella [illegible] [illegible] mare antistante il centro cittadino il progetto prevede un nuovo «braccio» a ponente vicino ai cantieri navali, il prolungamento sott'acqua dei due pennelli già esistenti e un ripascimento importante [illegible] modo da alzare [illegible] livello dei fondali. A ponente, fra il cantiere e Loano, il ripascimento [illegible] previsto [illegible] carico della Portobello, la società che sta realizzando il raddoppio del porto loanese, «accusato» da molti di aver «colpito» in particolare queste spiagge.



Il consigliere Franco Orsi

Franco Orsi ha confermato un primo finanziamento regionale da 1 milione [illegible] mila euro per realizzare il primo lotto sperimentale nel levante pietrese. Il Comune da parte [illegible] ha già stanziato 775 mila euro. Queste somme verra[illegible] spese entro la primavera del prossimo anno. A seguire, ma ci vorranno anni, gli altri interventi. Per la sempre «più povera» spiaggia di Pietra è comunque una svolta.

[illegible]

Il nuovo demanio in un convegno

ALASSIO. La città del Muretto fa da «caposcuola» ligure in materia di demanio marittimo. Domani, nell'auditorium della biblioteca civica «Renzo Deaglio» [illegible] terrà una giornata di studio per i responsabili degli enti locali che in base ad un recente decreto legislativo (il 112/1998) [illegible] devono occupare della gestione dei beni demaniali marittimi.

E' il primo appuntamento in Liguria di questo tipo, organizzato dalla «Cisel» («Centro italiano studi per gli enti locali») con il patrocinio del Comune di Alassio. Sono quindi in arrivo nella baia del sole i responsabili di una sessantina di comuni costieri liguri, che verranno [illegible] colti dal consigliere incaricato al demanio Rocco Invernizzi e dall'assessore alla cultura [illegible] Alassio Monica Zioni.

«La gestione del demanio marittimo dal codice della navigazione al conferimento delle funzioni agli enti locali. La legislazione ed i provvedimenti attuativi della Regione Liguria». E' questo, per esteso, il titolo della giornata di studio che «si propone di fornire i corretti riferimenti normativi di settore, al fine di metterne in luce gli aspetti salienti e qualificanti». Il programma dell'importante appuntamento si articolerà in tre parti che verranno sviluppate domani, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Come relatore ci sarà Pietro Verna, ex comandante della capitaneria di porto di Pesaro, attualmente in servizio presso il Comando generale delle capitanerie di porto di Roma.

«E' la prima volta in Liguria che un Comune tiene una giornata studio su questo argomento [illegible] estrema attualità. Avran[illegible] Alassio come riferimento oltre 60 comuni liguri della costa», ha detto il consigliere alassino con delega al demanio Rocco Invernizzi. Si parlerà innanzitutto di codice civile e di codice della navigazione, [illegible] demanio marittimo, costiero e portuale, di disciplina delle aree, di [illegible] [illegible] autotutela [illegible] contenziosi. Nella seconda par[illegible] verrà affrontata la [illegible] legislativa [illegible] l'evoluzione [illegible] mativa in materia di gestione dei beni demaniali. Infine delle funzioni esercitate dai comuni della Regione Liguria e di prospettive future.

A tutti [illegible] partecipanti alla giornata di studio in biblioteca «Deaglio» (che si sono iscritti versando una quota) il «Cisel» rilascerà un «attestato di partecipazione». Una segreteria «in loco», che aprirà intorno alle 8 di giovedì, fornirà il supporto ai rappresentanti degli enti locali ospiti di Alassio. [m. br.]

[illegible] consigliere del ministro

Il presidente della coop «Colombo» chiamato come esperto per la pesca

LAIGUEGLIA

Da anni si batte per sensibilizzare le autorità competenti sulle problematiche della pesca [illegible] delle risorse marine. Grazie alla sua esperienza ed al suo attivismo il presidente della «Cooperativa pescatori Colombo» di Savona Andrea Busin è stato nominato consigliere esperto del ministro Alemanno per il settore pesca. E' una buona notizia per quanti lavorano nel settore ittico ed in particolare per la pesca ligure che ora ha [illegible] suo punto di riferimento.

Ha detto Andrea Busin, dopo aver [illegible] [illegible] no[illegible]: «Sono lieto di poter mettere al servizio del Governo la mia esperienza maturata in moltissimi anni di duro lavoro nel settore ittico. Ho iniziato dalla gavetta già da ragazzo, come pescatore, per poi occuparmi di tutti i tipi di attività legati alla pesca ed affrontare le problematiche del settore. Ora i pescatori e la gente di [illegible] in generale potranno [illegible] su qualcuno che si prodiga per la tutela dell'ambiente marino e per la diffusione [illegible] cultura del mare».



Il presidente Andrea Busin

In questi giorni Busin è già a Roma per partecipare ad alcune importanti riunioni per la valutazione e la risoluzione di importanti questioni come quelle del depauperamento delle risorse ittiche. [m. br.]

L'INDAGINE APERTA DOPO LE ACCUSE DI VIVERI

La procura ha ascoltato i consiglieri di minoranza

Chiesti chiarimenti sulle varianti al nuovo Prg Lunedì era stata la volta della maggioranza

ALBENGA

Dopo la maggioranza, ieri ad essere ascoltata dai magistrati è stata la minoranza che aveva lanciato il «j'accuse» per la vicenda relativa alle cosiddette varianti [illegible] Piano regolatore nella redazione delle quali sarebbero state commesse eventuali irregolarità. La Procura, come era da attendersi, ha quindi avviato l'inchiesta preliminare per verificare la fondatezza delle accuse [illegible] delle contraccuse. Un compito delicato [illegible] non facile, da cui dipendono sia aspetti giuridici e penali ma da cui discendono anche gravi conseguenze per l'economia locale legata al bl[illegible] e alla ripresa [illegible] attività edilizia. Pericolo che ambedue i contendenti affermano di voler scongiurare. La maggioranza intende superare l'«impasse» ritenuta ininfluente mentre Viveri propone di andare avanti su quelle parti del nuovo Piano ove [illegible] [illegible] [illegible] contestazioni.

Come in un duello, a «sparare» per prima (su invito della Procura) è stata lunedì la maggioranza (Barbero, Vannucci, Ferrari, Savoré). Ieri mattina, ad iniziare [illegible] 9, è stata la volta della minoranza, autrice della memoria accusatoria in cui si evidenzierebbero nuove attribuzioni di indici di edificabilità. Dapprima sono stati a lungo sentiti, dai funzionari dell'ufficio di Polizia Giudiziaria, al settimo piano del palazzo di Giustizia di Savona, Angelo Viveri, Franco Vazio e Tullio Ghiglione, in qualità di persone informate sui fatti. Sono stati poi ascoltati i consiglieri comunali Simona Vespo, Lino Manduca, Marco Bregoli e Antonio Basso.

Spiegano Angelo Viveri e Franco Vazio hanno: «Ci siamo trovati di fronte a funzionari preparati che hanno posto domande [illegible] cui abbiamo potuto rilevare non solo la conoscenza dei fatti [illegible] la capacità di chiarire i meccanismi del Piano». Rispetto ai tre avvisi inviati quali indagati sulla vicenda (architetti Schneck e Castellari e il consigliere comunale Podio) sembra che le indagini [illegible] stiano allargando anche ad altri amministratori. Aggiungono i rappresentanti dei ds: «E' la dimostrazione che non abbiamo sollevato una bolla di sapone [illegible] che ci sono fatti concreti che verranno a galla [illegible] di fronte ai quali già si sta delineando atteggiamenti della serie 'se ci sono fatti [illegible] quelli che dite noi [illegible] [illegible] sapevamo niente'». Da parte sua il sindaco Mauro Zunino si dichiara tranquillo [illegible] commenta: «Scommetto che tutto andrà bene e mi sembra eccessivo il clamore che si dà alla vicenda soprattutto dopo che il Tar ha respinto la richiesta di sospensione della delibera sulle controdeduzioni». Andrea Saccone, city manager: «Finalmente le indagini hanno imboccato la strada giusta interessandosi delle controdeduzioni. Un problema quindi tecnico». [r. sr.]

E A FINALE SI INDAGA SUI DUE ARRESTATI [illegible] COCA

Morto [illegible] Verezzi decisa l'autopsia

FINALE L.

Dovevano, forse, rifornire qualche persona appartenente alla «Riviera bene» i due Sudamericani arrestati domenica sera dai carabinieri nella stazione ferroviaria [illegible] Finalmarina. Negli slip di Suarez Varas, [illegible] anni equadoregno, i militari hanno trovati 7 «ovuli» contenente circa 110 grammi di cocaina purissima.

Una volta tagliata [illegible] droga sarebbe diventata [illegible] dosi, una scorta non indifferente per un solo abituale consumatore. La presenza dei due Sudamerdicani in stazione non sarebbe dunque stata casuale. Probabilmente erano arrivati per un appuntamento. La loro «sfortuna» è stata quella [illegible] incappare nei controlli preventivi dei carabinieri [illegible] Finale, presenti in [illegible] in borghese domenica alle 20 [illegible] [illegible]. L'inchiesta del sostituto procuratore Chiara Maria Paolucci potrebbe avere presto nuovi sviluppi soprattutto per identificare a chi fosse destinata la droga. Non è escluso che i compratori possano essere italiani che utiliz[illegible] poi spacciatori extracomunitari.



Trotta

Non ci sarebbero dubbi invece circa la mor[illegible] di Enrico Trotta, 30 anni, residente a Finale, trovato morto lunedì sera nei pressi della vecchia cava di Verezzi. L'uomo, probabilmente un abituale consumatore di sostanze stupefacenti, sarebbe stato stroncato da una overdose mentre era a bordo della sua auto, una Ford Ka. La morte risaliva a 18-24 [illegible] prima del ritrovamento. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Pietra Ligure che lunedì sera hanno rinvenuto [illegible] cadavere nell'auto parcheggiata accanto alle cave sopra località Mulino. [s. r.]

I CARABINIERI HANNO SCOPERTO CHE SI POTEVA GIOCARE ANCHE CON SOMME SUPERIORI AD UN EURO

Videopoker sequestrati [illegible] Albenga

Blitz in due bar dopo le denunce dei parenti dei giocatori

ALBENGA

Il gioco d'azzardo assume molti aspetti e molti volti: dal casinò al bingo, dai giochi di carte alle slot machine, dalle corse dei cavalli ai videopoker. E ci si sforza di delimitare i territori del lecito rispetto [illegible] quelli illeci[illegible]. [illegible] succede sovente che gli «ammortizzatori» vengono elusi e si giunga [illegible] forme di gioco esasperato che mette [illegible] guai coloro che vengono presi da quello che Dostojevskj definiva il demone del gioco, essendone egli stesso colpito.

Così è avvenuto ad Albenga che, su segnalazione di parenti esasperati per la rovina finanziaria in cui erano gettati dai propri capifamiglia dediti al gioco intensivo al videopoker, i carabinieri sono intervenuti ed hanno riscontrato alcune irregolarità nelle macchine da scommesse di due locali albenganesi. Secondo i tutori dell'ordine quegli apparecchi accettavano puntate anche superiori [illegible] 1 eu[illegible] (massimo stabilito per legge) e [illegible] l'accumulo di punti superiori a 100. Erano cioè accorgimenti con i quali si poteva alzare il rischio della giocata. Sono state sequestrate (posti sotto sigillo conservativo) le sei macchinette, mentre i proprietari sono stati denunciati e sulle loro attività pende la minaccia della sospensione seppure temporanea della licenza. Gli esercenti così contravvenuti dovranno rispondere di infrazione all'articolo 110 del testo Unico delle leggi [illegible] Pubblica Sicurezza, che appunto regolanò questo settore. [r. sr.]

[illegible]

Cisano, arresto per ricettazione

Paolo Cottino, 61 anni, abitante a [illegible] sul Neva è stato arrestato [illegible] carabinieri con l'accusa di ricettazione. L'uomo è accusato di essere l'acquirente della refurtiva che un gruppo [illegible] nomadi piemontesi razziava, servendosi [illegible] minorenni, nelle abitazioni della Riviera. La banda [illegible] stata sgominata nei giorni scorsi dagli investigatori [illegible] Cuneo. Tre giovani francesi, invece, sono stati denunciati per furto di gasolio [illegible] Tir parcheggiati nelle piazzole di sosta sull'Autostrada dei Fiori. La polizia stradale di Imperia Ovest [illegible] provveduto a denunciarli per furto e per il possesso di a[illegible] [illegible] allo scasso e di coltelli. I carabinieri [illegible] Albenga hanno effettuato [illegible] intenso controllo sul territorio identificando 150 persone di cui [illegible] [illegible] precedenti penali; contravvenuto 7 conducenti; identificati e controllati una trentina di extracomunitari (4 marocchini erano sprovvisti di visti per il soggi[illegible] [illegible] quarantanovenne di Ceriale è stato denunciato per lesioni e minacce [illegible] confronti della convivente; un ventiduenne di Savona denunciato per guida in stato di ubriachezza; un extracomunitario arrestato ad Albenga per spaccio [illegible] droga. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per le ville a Monticello [illegible] è favorevole

«Il giudizio del nostro partito in merito alla lottizzazione prevista nella zona C7 di Monticello [illegible] sostanzialmente positivo». La precisazione [illegible] [illegible] Nicola Viassolo, consigliere comunale a Finale Ligure di Alleanza Nazionale. [a. r.]

[illegible]

Il Comune aderisce [illegible] Sistema ambientale

Il Comune di Bergeggi ha aderito al Sistema ambiental[illegible]. Il documento ha lo scopo di «valorizzare zone in interesse naturalistico ed ambientale» come il monte Mao e la splendida sughereta di Bergeggi. [a. r.]

ALASSIO

Berrino racconta in tv la storia del [illegible]

Il Muretto di Alassio torna protagonista in tv. Oggi, dalle 16,15 il pittore Mario Berrino racconterà la storia del simbolo cittadino da lui ideato a «La vita in diretta», condotta da Michele Cucuzza su Raiuno. [m. br.]

VILLANOVA

Paura nella frazione Ligo per un incendio di bosco

Più di un'ora di intervento per domare un incendio che rischiava di avvicinarsi alle case nella frazione di Ligo. Dalle 20 di lunedì sono rimasti impegnati vigili del fuoco e squadre di volontari antincendio. [m. br.]

ALBENGA

Finisce con l'auto contro [illegible]

[illegible] pauroso volo con l'auto nel campo di una azienda. Lo ha compiuto l'altra sera un automobilista, rimasto miracolosamente illeso, che viaggiava a bordo di una Peugeot 306 sulla strada per Cenesi. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Folla commossa per l'addio a «Vanni»

C'era anche il sindaco di Alassio Marco Melgrati e una folta delegazione di colleghi di lavoro ai funerali di Giobatta «Vanni» Barbera svoltisi ierei pomeriggio a Laigueglia. L'uomo lascia la moglie e due figlie. [m. br.]

REPLICA DELLA CGIL AI PROGETTI DEL SANTA CORONA

I sindacati [illegible] chiedono [illegible] piano sanitario [illegible]

PIETRA L.

«Continuiamo a non sapere nulla del piano strategico dell'ospedale. Certe [illegible] vengono dette dal direttore generale solo ai giornali. Intanto manca sempre la sanità [illegible] base sul territorio l'unico modo possibile per non congestionare e far decollare il Santa Corona».

E' ancora la Cgil, con Patrizia Rizzato, a prendere posizione dopo le novità annunciate [illegible] [illegible] fa dal direttore Idelfonso Cagliani. «Lo [illegible] anno i nostri ricoveri [illegible] stati 7.218. Abbiamo firmato un impegno [illegible] la Regione per ridurli del 10,8%. Dovremo ridurre da 9,06 a 8,86 la durata della degenza media per gli interventi. Sono obiettivi raggiungibili, ad esempio accorciando i tempi di attesa, che oggi [illegible] di circa 3 giorni, prima degli interventi programmati», ha detto Cagliani. Replica la rappresentante Cgil: «Non abbiamo mai visto nulla. Anche delle nuove ipote[illegible] del monoblocco e in generale sull'organizzazione futura del nosocomio. Mancano [illegible] realtà i servizi di primo livello sanitario sul territorio che consentano al Santa Corona di diventare un ospedale per acuti all'altezza della situ[illegible]».

All'ospedale si rivolgono spesso soggetti con problemi di natura sociale più che sanitaria, comunque con patologie da «primo» pronto [illegible] che potrebbero trovare risposte al di fuori del Dipartimento di emergenza [illegible] secondo livello. L'ospedale «soffre» [illegible] problemi organizzativi come le lungaggini per la trascrizione dei referti o le liste di attesa programmate [illegible] 10 giorni i 10 giorni per gli interventi in chirurgia. C'è chi si rivolge ad altre strutture sanitarie facendo perdere al Santa Corona «fatturato» e prestigio. [a. r.]

ZUNINO: «E' UN RITORNO EMOZIONANTE, TRA I PILOTI ANCHE TRE BREVETTATI A VILLANOVA»

E' [illegible]: le Frecce Tricolori volano [illegible] Albenga

L'esibizione avverrà domenica 14 settembre nei cieli sopra il lungomare ingauno



Le Frecce Tricolori saranno protagoniste ad Albenga il prossimo settembre

ALBENGA

E' arrivata la conferma ufficiale: le Frecce Tricolori si esibiranno ad Albenga sab[illegible] 14 settembre. La notizia è stata data al sindaco Mauro Zunino che da quasi trent'anni è presidente dell'Aero Club di Savona e della Riviera Ligure. Zunino già aveva avuto modo di annunciare l'importante manifestazione. Il sindaco ha informato ieri che il nome di Albenga è stato inserito nel calendario ufficiale delle uscite della PAN (Pattuglia Acrobatica Nazionale) redatto dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica.

Dice Zunino: «A nome di tutto l'ambiente aeronautico del Ponente Ligure, del mondo sportivo del volo, desidero sentitamente ringraziare il ministro degli Interni Claudio Scajola per l'interessamento che ci ha permesso [illegible] poter coronare la manifestazione aerea che si terrà sabato 14 settembre sul litorale albenganese con l'ambito ritorno sul cielo ligure della Pattuglia Acrobatica delle Frecce Tricolori». Aggiunge Zunino: «Per la quarta volta in 26 anni, e dopo quasi [illegible] ventennio dall'ultima partecipazione della PAN, ormai insperata, si presente[illegible] sul nostro cielo, nel gruppo di volo fra i più famosi del mondo, piloti usciti anche dalla nostra scuola di volo, vero vanto per coloro che unitamente al sottoscritto hanno dedicato 30 anni del proprio tempo libero a seminare ed hanno raccolto la soddisfazione di vedere inseriti oltre 100 giovani nel mondo del lavoro aeronautico e 3 nella Pattuglia Acrobatica».

Nel calendario della PAN Albenga è la sola, con Verona, in Italia, ad ospitare una «esibizione» delle Frecce nel corso del 2002. [r. sr.]

VALZER E POLKE AL PAPAGAYO DI ARMA, MERENGUE AL DISCO LOCO DI SANREMO, I BLACK STAGE AD ALASSIO, PIANOBAR A MONACO

Liscio e ritmi latini nel mercoledì notte

I Tainos all'Art Gallery di Porto, orchestra al Sortilegio

Ritmi latini, giochi e liscio fra le poposte del [illegible] di notte.

[illegible] Eno music pub Raggio di luna. Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', [illegible] Caprice, al Mister Michetta.

[illegible] Live [illegible] jam [illegible] all'Halloween. West Coast all'osteria Mezzaluna [illegible] i «Black Stage». Musica latinoamericana ed animazione al [illegible]ila Club con la serata riservato ai single» (dj Gino Latini). Ritrovi in settimana al Tokai Club, [illegible] Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, da Spotti, [illegible] El Che Cafè.

[illegible] [illegible]vi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night [illegible] e [illegible] Zurigo bar.

ANDORA Ritrovi alla Casa [illegible] Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.

S. [illegible] Ritrovo al pub La Finta e al Barock.

[illegible] Pomeriggio con il liscio al Sortilegio di via Mortula, in compagnia di un'orchestra. Pre e post-discoteca al Jammin' di zona Sant'Anna.

[illegible] Ritmi latini con l'animazione [illegible] Tainos al discobar Art Gallery [illegible] via Rambaldo 7, aperto dalle 22 alle 4. Musica di sottofondo al Seven Square [illegible] largo Viale.



Tanti appuntamenti con i balli latini e la dance nei locali notturni del Ponente

[illegible] Giochi vari, video, musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Giochi di società, mini-toast e musica al Baretto.

[illegible] LIGURE Al Caffè [illegible] Corso musica di vario genere.

POMPEIANA Ritrovo e gastronomia allo Scioratu.

ARMA DI TAGGIA Al New Papagayo Club serata dedicata alla musica (e al ballo) liscio. Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure.

[illegible] Gelati artigianali, giochi e musica al Bar Pradio.

[illegible] Dal pomeriggio cocktail in musica al Bar Roma. La sera nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Umberto Benny. Consueto appuntamento con la musica latino-americana al Disco Loco. La nuova direzione propone ritmi salsa, merengue, bachata, zouk. [illegible] 21,30 alle 22,30 saranno impartite lezioni di ballo gratis; quindi entreranno in scena il dj Dario [illegible] e gli animatori Andrea, Ray e Riccardo. Musica d'atmosfera al Bar En [illegible] e cocktail preparati [illegible] Angela. Musica varia al Blue Moon dove sono presenti anche molti giochi elettronici. Disco-musica allo Whisky a go-go e alla Baia del Pirata (lungomare di Bussana). Dalle 2 è aperto il bar Portioli (musica varia e panini e paste freschi).

OSPEDALETTI Musica [illegible] al Caffrey's Pub.

[illegible] Musica di sottofondo al Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Le [illegible] della melodia italiana [illegible] interpretate [illegible] Erio al Tempio della Musica [illegible] via Roma.

CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Alla Cafetteria-ristorante Internazionale, in piazza XX Settembre, pizze tutta la [illegible] e sottofondo musicale.

MONACO Al Metropole Palace, piano bar [illegible] Ambassadeurs in avenue de la Madone con cocktails.

[illegible] Live music al Lucky Clover in rue Defly nella città vecchia.

[illegible] Piano bar e live music a Le Bain Douche.

IN TRIONFO UNA [illegible] DEMENZIALE [illegible]



I «Noi dobbiamo rimanere fuori» finalisti [illegible] concorso Pop & Rock

Sono gli imperiesi [illegible] dobbiamo rimanere fuori, i primi finalisti del concorso «Pop & Rock 2002», che si svolge al Palatenda [illegible] the beach davanti al bar ristorante Sailor's della Marina di Porto. La band demenziale (al gran completo nella foto di Roberto Ruscello) ha sbaragliato nella prima eliminatoria gli sfidanti No Price e Combriccola del Blasco, mettendo anche in evidenza un invidiabile «zoccolo duro» di fans. [illegible] prossima eliminatoria del concorso organizzato dal Comitato Logist con l'appoggio dello stesso bar Sailor's si svolgerà venerdì 19, alle 22. [illegible] sfideranno i Fulminati, altra formazione che fa del rock demenziale [illegible] bandiera, i «neonati» Anamnesy e gli Alta Pressione. [illegible] finalissima, [illegible] uno scontro fra due band che suoneranno un'ora l'una, si svolgerà il 26. (e. f.)

CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO SU LA STAMPA SI POTRA' OTTENERE UNOSCONTO SUL PREZZO DEL BIGLIETTO PER IL CONCERTO

Cristiano De Andrè trasforma la musica in poesia

Sabato il giovane cantautore genovese si esibirà al Chiabrera di Savona

SAVONA

Al [illegible] di Cristiano De Andrè [illegible] lo sconto della Stampa. Anche oggi viene pubblicato il tagliando sconto per l'atteso concerto che Cristiano de Andrè terrà sabato 13 aprile al teatro Chiabrera [illegible] Savona. Per usufruire dell'agevolazione basta seguire [illegible] indicazioni riportate sul coupon. Una occasione per ascoltare uno dei giovani emergenti del cantautorato italiano.

Cristiano De Andrè nasce a Genova e cresce [illegible] ambiente dove teatro e musica sono componenti quotidiani. Villaggio, Tognazzi, Tenco, Paoli e De Gregori, sono amici ed abituali frequentatori di casa De Andrè.

A 11 anni Cristiano si avvici[illegible] con successo alla chitarra e [illegible] 17 al violino, che studia per 5 anni al conservatorio. Compone le [illegible] prime musiche per alcuni spettacoli goliardici in scena al Teatro Popolare di Genova.

Durante la realizzazione [illegible] un album di Fabrizio De Andrè, Cristiano incontra Massimo Bubola e Carlo Facchini ed inizia



Cristiano De Andrè

l'avventura con il gruppo «Tem[illegible] duri». Nel 1981 esce il primo singolo e un anno dopo l'album di esordio.

Nel 1985 Cristiano intraprende la carriera [illegible] soli[illegible] e partecipa al Festival di Sanremo [illegible] il brano Bella più di me, raccogliendo consensi di pubblico e critica. Seguono altri due singoli: Elettrica e Dimenticandoti. Per un lavoro completo bisogna però attendere il 1987, quando esce l'album «Cristiano De Andrè», realizzato con la collaborazione di Fio Zanotti e Massimo Bubola.

Nel 1990 viene pubblicato «L'albero della cuccagna» con Vince Tempera, Mauro Pagani, Ares Tavolazzi e l'immancabile Massimo Bubola. «Canzoni con il naso lungo» è del 1991 mentre «Sul Confine» è del 1995. Il [illegible] novembre 2001 [illegible] il suo nuovo album «Scaramante». Proprio le canzoni dell'album sono le protagoniste del concerto. «Scaramante» è un album concettuale, le sue canzoni [illegible] legate da [illegible] doppio [illegible] rosso, quello della scaramanzia a cui [illegible] si affida nelle difficoltà e quello di «S.car.amante», situazioni e persone [illegible] più [illegible] [illegible] all'opposto, troppo care e troppo amate. Un concerto da seguire. (s. p.)



NEL VOLUME ANDREA GANDOLFO, AFFRONTA I PRIMI 33 ANNI DI VITA DELLO STATISTA, DALLA GRANDE GUERRA ALLA MILITANZA NEL PSI

Ecco il libro sul «sanremese» Sandro Pertini

Il Presidente più amato dagli italiani conseguì la maturità nel '19 al Liceo Cassini



Andrea Gandolfo, storico di Sanremo

[illegible] Monticone

SANREMO

Un allievo, privatista, chiamato Sandro Pertini. Era il 1919, settembre, in una sessione straordinaria della maturità classica, per i reduci della grande guerra. E il liceo sanremese «Giandomenico Cassini» rilasciò la maturità proprio al futuro presidente della Repubblica. Particolare poco noto, mai troppo pubblicizzato. Il «Cassini», per tutti, storicamente, è la scuola di Italo Calvino e di Eugenio Scalfari. Meno noto [illegible] fu anche la sede degli esami di maturità del presidente della Repubblica più amato dagli Italiani.

Il particolare emerge da un libro appena pubblicato, «Il giovane Pertini» di Andrea Gandolfo (Editore De Ferrari, Genova). Gandolfo è un giovane ricercatore [illegible] che [illegible] dedicato [illegible] storia del Ponente ligure. Due anni fa aveva pubblicato un'attenta «Storia di Sanremo». Adesso si è cimentato con Pertini, un ligure importante. Gandolfo ne ha affrontato l'aspetto biografico con un taglio abb[illegible] inconsueto raccontando la sua gioventù e corredandola [illegible] una [illegible] appendice di documenti. Ha scelto, [illegible] terreno d'azione, i primi trentatre anni di vita del futuro Presidente. [illegible] periodo meno noto della vita di Pertini, [illegible]no celebrato del suo ruolo avuto durante l'ultima guerra mondiale, seguita poi [illegible] sua attività giornalistica (fu direttore de «Il Lavoro» di Genova), politica (come esponente di spicco del Partito Socialista), istituzionale (prima come Presidente della Ca[illegible] e poi come Presidente della Repubblica). Ma il Pertini giovane è ugualmente ricco di sorprese. Perché narra del primissimo impegno politico nella Savona del primo Novecento quando, giovanissimo, cominciò a frequentare le riunioni sindacali degli operai dell'Ilva e del porto savonese, la sua presa di coscienza delle drammatiche situazioni di vita dei lavoratori di quegli anni, [illegible] partecipazione attiva alla prima guerra mondiale, il ritorno a Savona nel primo dopoguerra quando si trasferì definitivamente dalla natia Stella a Savona in un appartamento di via Verzellino, gli esami di maturità a Sanremo (dove avrebbe mantenuto, fino agli ultimi anni di vita, una fraterna amicizia [illegible] Rinaldo Ferraro, il medico [illegible] casinò), gli studi universitari a Genova, la professione di avvocato nella Savona degli Anni 20, l'arresto ed il processo del 1925 per attività antifascista, la fuga da Savona nel 1927 con Turati e Rosselli, l'esilio a Nizza, città che [illegible] avrebbe più dimenticato. Sarebbe rimasta [illegible] dei [illegible] brevi periodi di vacanza anche negli anni da Presidente della Repubblica quando non rinunciava mai a trascorrere qualche giorno nell'appartamento-mansarda di Rue Pastorelli, nel centro della capitale della Costa Azzurra.



Sandro Pertini, il presidente più amato

G[illegible]

DIANO MARINA

«Frammenti» firmati Randò

Al Palazzo del Parco di Diano Marina [illegible] svolge la mostra del ceramista g[illegible] Pino Randò, dal titolo «Frammenti-Con[illegible]». L'artista, nella [illegible] particolare tecnica, s'ispira anche alla sua attività di restauratore. (b. v.)

[illegible]

Gli allievi dell'Accademia

«Genius Loci» è il titolo della mostra che raccoglie alcune opere degli artisti dell'Accademia «Riviera dei Fiori». [illegible] sede di via I Maggio, fino [illegible] 21, espongono Mario Anfosso, Sergio Biancheri, Vanna Boeri, Renzo Cassini, Stefano D'Andrea, Aldo Fagnano, Sergio Gagliolo, Pina Morlino, Bruno Muran e Judit Torok. Aperta dalle 16 alle 19, tutti i giorni. (d. bo.)

DIANO [illegible]

Lo studio di Mario Falchi

[illegible] può visitare tutti i giorni, dalle [illegible] alle 19.30, il nuovo studio del pittore Mario Falchi. [illegible] trova in via Generale Ardoino 33 a Diano Marina. E' un'otti[illegible] occasione per scoprire la ricerca coloristica di questo astrattista imperiese. (b. v.)

IMPERIA

Carla Marino alla Caffetteria

Dopo i paseggi dell'entroterra, tocca ora alle Marine del Ponente. [illegible] pittrice Carla Marino continua ad esporre le [illegible] tele nella Caffetteria degli Orti, un bar nel centro storico [illegible] Oneglia. (b. v.)

DOLCEACQUA

«Tratti di infinito»

Mostra di pittura, scultura e ceramica, fino a domenica, del titolo «Mio due, mio doppio: tratti di infinito». [illegible] 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 espongono nel municipio Maria Spinelli, Erika Rosson e Stefania Guglielmi. (d. bo.)

APRICALE

La Venezia di Theo Tobiasse

Al Castello della Lucertola c'è la mostra di Theo Tobiasse, intitolata «Venise de [illegible] les désirs», con raffigurazioni a tema eroti[illegible]. E' aperta fino al [illegible] maggio, tutti i giorni, dalle 14,30 alle 18,30. Organizzano Comune, Provincia, Apt, Camera di Commercio e Pro Loco. (d. bo.)

MENTONE

I quadri di un ventimigliese

Al Royal Westminster Hotel di promenade [illegible] Soleil espone il ventimigliese Romano Pini. Fino al 30 aprile si possono vedere le sue nuove opere. In seguito l'artista organizzerà una mo[illegible] al Gildo Pastor Center di Fontvieille, a Monaco. (d. bo.)

[illegible]

Fotografie in esposizione

Il gruppo fotografico «L'occhio magico», [illegible] collaborazione con il Comune [illegible] Ventimiglia e la Civica biblioteca Aprosiana, presenta la mostra di Franco Tavalari. Si svolge nel salone della biblioteca, a seguito delle altre personali dei soci dell'associazione di appassionati di fotografia. (d. bo.)

SANREMO

Pisotti alla «Bonbonniére»

Paolo Pisotti espone le [illegible] ultime opere [illegible] una «personale» alla Galleria d'Arte «Bonbonniére» (corso Inglesi 3) Resterà aperta fino a lunedì. Orario: 11-13; 15,30-20. (b. m.)

MONTECARLO

Il Circo di Marc Chagall

[illegible] chiuderà domenica, nella sala esposizione della banchina «Antoine» sul porto, la mostra [illegible] opere originali del grande Marc Chagall, ispirate al circo. Orario: 12-19. (b. m.)

SANREMO

Bargiggia e Rilla al Museo

Continua, al [illegible] Civico a Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti, 143) la mostra «Sculture e Pitture» dedicata all'opera di Franco Bargiggia e Giovanbattista Rilla, esponenti di primo piano dell'ambiente artistico sanremese del '900. La mostra resterà aperta fino al 12 maggio: Orario: 9-12 e 15-18 (martedì-sabato); 13-19 (domenica); lunedì chiuso. L'ingresso è libero. (b. m.)

[illegible]

Mostra [illegible] Bevilacqua

Continuerà fino a sabato la [illegible] di Antonio Bevilacqua che espone le sue opere al Circolo Artistico (piazza Nota, 4). Orario: 16.30-19.30. (b. m.)

MENTONE

Cento quadri [illegible] Fontanarosa

Un centinaio di opere di Lucien Fontanarosa, artista francese (1913-1975), [illegible] lavorò tra Ita[illegible] e Francia, [illegible] esposte fino al [illegible] aprile a Palazzo Carnolès (avenue de la Madone 3). Ingresso libero. (b. m.)

APRICALE

Luzzati e gli illustratori

Si concluderà domenica, al Castello della Lucertola, la mostra «Alice»: protagonisti Emanuele Luzzati ed altri 40 illustratori, sul tema del celebre personaggio di Lewis Carroll. Orario: 15-18,30 (domenica anche 10-12). Ingresso libero. (b. m.)

STASERA AL CINEMA

CHIAVARI. Tel. 0 — Teatro sperimentale Madness

ASTOR. Tel. 019-854627. **Unico testimone** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **La macchina del tempo** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

019-825 714. **E.T.** Or.: 15,30-17,40 **Enigma** Or.: 20,10-22,30. € 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-826.714. **A beautiful mind** Ore 16-19,30-22,15. € 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.563. **Monster & Co.** Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322. CHIUSO.

JOLLY. 019-860.570. **Film a luci rosse** Ore 15-22,30. € 5,16-4,65

Ore 15,30-17,45. € 4,13-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263 **Unico testimone** Ore 20,30-22,30 € 5,50-3,50-3,00.

RITZ. 0182-640.427. **Gosford Park** Ore 20-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51430. OGGI RIPOSO. Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997. OSO Ore 20,15-22,30 € 6,00-4.00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO Ore 17-21,15. € 4,20-3,10.

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO Ore 21. € 5,16-4,13-3,10

CINETEATRO SASSARAM. Tel. 019/692910. OGGI RIPOSO Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50

ABBA. Tel. 019-5090353. **Il colpo** Ore 21. € 5,20-4,20.

GHIBLIA. Tel. **Behind enemy lines** Ore 21. € 2,58.

LOANESE. Tel. 019-669 961 **The time machine** Ore 20,30-22,30 € 5,20-4,13-3,10

VERDI 1. Tel. OGGI RIPOSO 15,15-17,40-20,15-22,40. € 7,00-5,00

VERDI .249. OGGI RIPOSO € 7,00-5,00.

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Gosford park.** Or.: 15,45. 18,30; 21,15.

Tel. 010-247.35.49. **Tanguy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA 010-247.35.49. **Monster's ball.** Or.: 17,50; 20,15; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.825. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Enigma** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **I Tenenbaum** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Beautiful mind.** Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Gosford park.** Or.: 20,15; 22,30; 1,05.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Parla con lei.** Or. 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Rollerball.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Monster & Co.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. **Amnesia.** Or. 17,25; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Mi chiamo Sam.** Or. 14,50; 20; 1,00.

ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Unico testimone.** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. **Dust.** Or. 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. **The time machine.** Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586. Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419. **I Tenenbaum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35 **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 20; 22,30.

LUX Tel. 1.691. **E.T.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Monster & Co.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

Tel. 010-581.415 **ful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Parla con lei.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA RIVOLI. Tel. 010-583.261. **Il favoloso mondo di** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-.461. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321. **The machine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30. Ven/Sab. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321. **E.T.** Or.: 15; 17,30; 20.

AS FIUMARA. 199.123.321. **I Tenenbaum** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ven/Sab.

UCI CINEMAS FIUMARA. **Mi chiamo Sam** Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,40. Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321. **Parla con lei.** Or.: 20; 22,30. Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321. **Training day.** Or.: 17,30; 22,20 Ven/Sab. anche 0,50.

FIUMARA. 199.123.321. **& Co.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30*. Ven/Sab. anche : * no giovedì 11

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Amnesia.** Or.: Ven/Sab. 14,50; 20,15; da Dom. a Giov. 14,50, 20; Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321. **Killing me softly.** Or.: 14,50; 17,10; 22,40, no mart. 9

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. **Gosford Park.** Ven/Sab. or.: 14,45; 17,30; 22,50; da Dom. a Gio.: 14,30; 17,15; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. Or.: 19,30; no martedì 9

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. Ven/Sab. or.: 14,45; 17,30; 20,15; 23. Da Dom. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

Tel. 199.123.321. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Monster Ball - All'ombra della vita.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ven./Sab. 0,50

UCI Tel. 199.123.321. **Dust** Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Enigma** Or.: 15; 17,30. Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321 **Panic room** Antepr. spet. giov 11 ore 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321. solo martedì 9 aprile. **Monster, Inc.** in lingua originale Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30 OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00. **Monsoon wedding** Or. 21

S. SIRO. Tel. 010-320.25.84. **Gosford Park** Or.: 20,10; 22,30.

Tel. 01 Or.: 21

A beautiful mind Or.: 21.15

E. OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE. OGGI RIUPOSO

CINEMA MONLEONE Tel. 0185-92.57

CENTRALE. Tel. 0185-288.033. OGGI RIPOSO Ore 16,20; 18,15; 20,20; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-81.95. Or.: 16,10; 19,15; 22

GRIFONE. Tel. 0185-50.781. OGGI RIPOSO Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,20

ARISTON. Tel. 0185-363.274. **The time machine** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30

Tel. 0185-309.694. Or.: 16; 21,15

0185-41.505. OGGI RIPOSO Ore 20,30; 22,20.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE Tel. 0183-63071. **me machine** Orario 20,15-22,40 Euro 5

Tel. 0183-293620. Oggi riposo

IMPERIA Tel. 0183-292745. Oggi riposo

POLITEAMA. 0183-495030. **Unico testimone** Orario 20,20-22,40 Euro 5-4

018443440. Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955. **Gosford Park** Spettacolo alle 21. Euro 4,50-3,50 Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049. CHIUSO 15,00-21,15 Euro 4-3,50

DON BOSCO Tel. 0184-290014 CHIUSO 15,00-17,30. Euro 4-3,5

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Oggi riposo

0184-506.060. **I Tenenbaum** Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060. **The time machine** Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Parla con lei** Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. Ore 15,30-17,40: **E.T.** Ore 20-22,30: **A Beautiful mind** (primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 7-4

CENTRALE. Tel. 0184-597820. Orari (indicativi) 15,30-22,30. (primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

Tel. 597822 Orari (indicativi): 15-17,30-20-22,30. (primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **Monster & Co.** Orari (indicativi): 15,30-22,30 (primi due spett. e mercoledì 4). Euro 7-4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze dell cinematografica.

AMICI DEL CINEMA. Tel. **Figli - Hijos** Or.: 21,15

L'AR. LUMIÈRE. Tel. 010-505. **Scoprendo Forrester** Ore 21,15

Tel. 010-589.640. **Kate e Leopold** Ore 21.15

D'ESSAI. Tel. 010-589.640. **Lo sceicco bianco** Or.: 21,30

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO. Domani: **Facade 1, 2 e The complete extant number**, ore 1

POLITEAMA GENOVESE. **Evita** musical di A. L. Webber e T. Rice. Ore 21.

E - Teatro della Corte. **a sonagli** di L. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse. **Il nemico del popolo** di A. Miller. Ore 20,30

- Teatro Garage. Via Paggi 43 b. **L'orsacchio neigro**, comm. in genovese. Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. OGGI RIPOSO

ABBAZIA DI SAN BARTOLOMEO. **Inferno** dalla commedia di D. 20,30 e 21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA. OGGI RIPOSO

- GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese) OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



John Travolta è un costruttore di barche nel thriller «Unico testimone»

A MIND. Drammatico. Il nuovo di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui Russell Crowe.
ACQUA SOTTO ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una giara racchiuderebbe la statua dorata un Buddha. Giunto sul posto, trova ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Marina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL LIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio è un umile frate che si interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
DUST. Drammatico. Dal regista «Prima della pioggia», la di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa.
ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il codice dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che in una cittadina del viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare famiglia. Con l'aiuto un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MO BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, ragazza che ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, ambientato 1993 durante la guerra in Bosnia e due soldati, uno bosniaco l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
E' GIUSTO. Drammatico. Il film di Antonietta De Lillo racconta di due ragazzini s'incontrano nei vicoli di Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e giornalista, che si conoscono mentre curano due donne coma nello stesso osped.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento classico 1975, racconta di due giovani una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica romanzo di Tolkien, racconta un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Succe francese, narra ria di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori non intende andarsene da casa.
UM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo mente trasformato.
DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un mezza età che vuole cambiar vita.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

PALLANUOTO: LA CARISA SAVONA IN SEMIFINALE CONTRO IL POSILLIPO

Una fantastica [illegible] sbrana Firenze: 5-3



Fresia, della Rari Nantes Carisa Savona

Ennio Fornasieri

Più che un'impresa, una grande impresa. La Rari ce l'ha fatta, [illegible]a il sogno di Claudio Mistrangelo è realtà: si chiamo semifinale. I biancorossi hanno espugnato la vasca della Florentia (5-3, parziali 2-2 1-1 1-0 1-0) dopo [illegible]i di bocconi amari. Il rospo [illegible] ieri [illegible] lo ha nella gola Riccardo Tempestini, che non ha potuto fare altro se non elogiare la supremazia della Carisa. Chapeau.

Veramente una prestazione che ha rasentato la perfezione, di quelle che piacciono al tecnico [illegible] Mastodontica prova della difesa [illegible] un insuperabile Ferrari: una delle firme per quest'impresa porta il suo nome. Punteggio basso e Florentia che sin dall'inizio sembra subire la maggior vivacità dei savonesi. La scoppola rimediata sabato [illegible] [illegible] ancora nella [illegible] dei toscani che [illegible] salvati da [illegible] direzione [illegible] che fischia a loro favore 10 superiorità numeriche, contro le misere 4 per la Rari.

I biancorossi partono subito forte con due pali colpiti da Federico Mistrangelo, poi inizia l'equilibrio sul punteggio. Vantaggio Florentia con Gomez che tiene in piedi la baracca, pareggio Rari (con un immenso Dudo Simenc) [illegible] fine del primo quarto che termina sul 2-2 grazie alle rete messa a segno da Varga che gioca [illegible] [illegible] tutore [illegible] mano sinistra per la rottura [illegible] legamento. Stoico il magiaro, premiato dai fatti.

Nel secondo tempo la Rari [illegible] porta per la prima volta davanti agli avversari con una fucilata di Simenc (ancora lui!) e dalla successiva paratona di Ferrari, si capisce che questa può essere la volta buona. I presupposti ci sono tutti. Il canto del cigno fiorentino arriva con Vannini, poi c'è solo un immmensa Rari che chiude tutti i varchi in difesa e non fa passare il nemico. La notte dei coltelli appare ormai biancorossa, ma rimane ancora un tempo da battagliare.

Il match si mantiene vivo per fisicità e tensione in vasca: di quelle che di tagliano [illegible] un grissino. La Rari riallunga con una fantastica «sciarpa» di Pelizzoli sul centro. A proposito: di falli fischiati sulla posizione di centroboa, la Rari non ne ha visti proprio... [illegible]a la Florentia si spegne [illegible] il passare dei minuti, sovrastata dalla personalità dei ragazzi di Mistrangelo.

I toscani non segneranno più ed il commen[illegible] del tecnico della Carisa è quello che tutti si aspettavano da tempo: «Impresa non è una parola grossa, ci siamo [illegible] un incubo. E da dopodomani, possiamo pensare [illegible] Posillipo». Sugli spalti i due pullman di tifosi al seguito: «presenti» per [illegible] la partita, prima generosi perfino all'anuncio della formazione di casa, poi esultanti, abbracciati ai giocatori. Un sogno. Splendido.

Florentia: Tempesti, Vannini (1 gol), Popovic, Fodor, Savic, Brazzatti, Montauti, Foresti, Binchi, Gomez (2), Sottani, Cenci, Bruschini. All: Tempestini. **Carisa Savona:** Ferrari, Crivelli, Fresia, Simenc (2), Temellini, Felugo, F. Mistrangelo (1), Astarita, Angelone, Marcz, Pelizzoli (1), Varga (1), Prati. All: C. Mistrangelo. **Arbitri:** Grosso (Carloforte) e Clara (Terni).

Trincheri, magico «fachiro»

Il podista di Bordighera ha trionfato in Francia sulla distanza dei 65 km.

IMPERIA

Stavolta Lorenzo Trincheri ha superato se stesso. Il podista di Dolcedo, specialista delle ultramaratone, ha vinto a Grenoble, in Francia, una corsa massacrante, 65 km. con ben tre colli e una terribile discesa finale. Trincheri, che corre con i colori della Maurina Olio Carli, ha immediatamente imposto alla gara un ritmo sfrenato, che ben pochi dei 260 partenti sono riusciti a reggere. L'atleta imperiese è così rapidamente riuscito a fare il vuoto [illegible] sue spalle e ha percorso ben 46 km. in totale solitudine, al comando della corsa. Trincheri ha tagliato il traguardo con oltre 4'30" di vantaggio sul secondo classificato, a conferma della straordinarietà della sua impresa. Dice il podista della Maurina: «E' stata una gara molto muscolare, massacrante per le caratteristiche del percorso e i numerosi saliscendi che mi hanno messo a dura prova. Soprattutto ho trova[illegible] micidiale la discesa che precedeva [illegible] poco la conclusione: gli ultimi 5 km. sono stati un calvario». Il successo in Francia [illegible] un ottimo viatico per il prossimo impegno di Trincheri, [illegible] [illegible] [illegible] maggio sarà a Firenze per la 100 km. valida per il titolo italiano.

(l. a.)

NOTE POSITIVE PER LE GENOVESI DOPO IL NON ESALTANTE 0-0 DEL DERBY

La Samp trova Lanna Onofri, l'imbattibilità

Gabriele Remaggi

GENOVA

Il giorno dopo il derby è sempre [illegible] giorno particolare. È il giorno che scopri che tutta l'ansia è finita, che in fondo poi la partita è durata [illegible]me tutte le altre, anche [illegible] in [illegible] [illegible] sembrava aterna. È il giorno che pensi alla gara e fai bilanci su quello che è stato, su quello che avrebbe potuto essere e non è stato. Di sicuro quello di ieri, il novantatreesimo della serie, è stato un derby tirato, agonisticamente giocato al massimo da entrambe le squadre. È stato un derby che può non aver deliziato i palati fini, anzi, sicuramente non lo ha fatto, ma che [illegible] dato una risposta sul carattere [illegible]lle due squadre, che quando vogliono sanno tirarlo fuori. Certo, se ogni volta c'è bisogno di quarantamila persone [illegible] di [illegible] ambiente [illegible] allora il discorso si complica. Ma la speranza è che la consapevolezza di esserci ancora, di potere dare ancora tanto alla propria squadra dia ai giocatori dell'una e dell'altra parte la forza per terminare il campionato in crescendo e assicurare una tranquilla salvezza a tutti.



Onofri espulso, ma rimane imbattuto

Da una parte la Sampdoria, che era quella messa peggio, in termini di morale e di coesione, che ha fatto quadrato, ha messo in campo grinta e cuore, ha provato, e ci è riuscita, [illegible] tenere in mano il pallino della partita, e pazienza [illegible] non è riuscita a perforare la munita difesa genoana. Almeno, questa volta ci ha provato. Dall'altra parte il Genoa [illegible] [illegible] tre partite finalmente positive, da una bella [illegible] lottata vittoria a Salerno, e ha ancora confermato che la mano di Onofri, e soprattutto il suo carattere, si vedono già. Quattro partite, di cui due fuori casa e il derby e un bottino di otto punti: niente male per colui il quale aveva deciso da tempo [illegible] interrompere la carriera di allenatore per [illegible] continuare a soffrire troppo. E adesso l'attesa del Ge[illegible] per le decisioni del giudice sportivo [illegible] è per le squalifiche di un giocatore, ma per la eventuale squalifica del tecnico, [illegible] che la dice lunga sul valore e l'importan[illegible] di Onofri [illegible] seno alla squadra. Per [illegible] prossima partita casalinga con il Cosenza l'allenatore rossoblu potrà di nuovo contare s[illegible] Codrea e Boisfer, e inoltre all'elenco ci si è aggiunto Hassen Gabsi, che l'altra sera ha dimostrato che sta tornando il giocatore importante che era a inizio campionato. Il tutto sperando che il benedetto infortunio di Bouzaiene sia definitivamente alle spalle.

Anche Bellotto può dire di aver trovato un giocatore in più, [illegible] [illegible] quel Marco Lanna che in mezzo alla difesa ha di[illegible] come l'esperienza sia importante in questo gioco: alle prese con quel Francioso che sa sfruttare abilmente tutti i mezzi a sua disposizione, è riuscito a [illegible] fargli [illegible] danni, con le buone e con qualche intervento un po' più duro degli altri. Mai cattivo, però, [illegible] è nel suo stile. Sicuramente sarà importante in questo finale di campionato. Insomma, alla fine dei conti, si[illegible] Genoa che Sampdoria da questo derby, da questa puntata [illegible] una storia infinita, possono trarre indicazioni positive, possono guardare [illegible] partite che mancan[illegible] alla fine con [illegible] certa fiducia.

IL CAMPIONATO DI CALCIO DI [illegible] D

LA NAZIONALE LIGURE VEDE ANCHE TRE UOMINI A TESTA PER SAVONA E IMPERIA

Si fa largo la Sanremese

«Convocati» quattro giocatori di Cichero

Le vittorie di Savona, Sanremese ed Imperia incidono sulla «Nazionale» di questa settimana. E [illegible] in particolare i matuziani, dopo la [illegible] prova [illegible] il Borgomanero, [illegible] portare in squadra [illegible] maggior numero (quattro) di elementi. Tra i pali, comunque, il bravo Iacono del Savona, prezioso contro il Casale. La difesa [illegible] subito due biancazzurri, Della Maggiora e Giuntoli, affiancati da due esterni dell'Imperia: Bianchi e il giovane, promettente Grande.

Centrocampo a mosaico, con Bonadies [illegible] migliore del Vado nella sfortunata trasferta sul terreno [illegible] Canavese, l'indistruttibile Perrella del Savona, Lerda il fantasista francese della Sanremese, [illegible] l'altro bianco[illegible] Barone, devastante sulla fascia quando può liberarsi da oneri eccessivi in marcatura. Infine un inedito duo [illegible] punta: lo compongono l'imperiese Arco giustiziere del Derthona e il ritrovato Calabria, capitano di lungo corso di [illegible] Sanremese che [illegible] punta [illegible] quarto posto finale.

(r. bg.)



SABATO DIRETTA TV SI RAISAT CON UN ORARIO INUSUALE: [illegible] PARTIRA' ALLE 14,30

Ma adesso tutti gli sguardi [illegible] puntati su Ivrea-Savona

Bruno Monticone

L'appuntamento è sabato, alle 14,30 (orario determinato da esigenze televisive) al «Pistoni» di Ivrea per la partitissima Ivrea-Savona. Decisiva fuori di metafora. Sopratutto per i biancoblù di Tufano che sono sotto di tre punti. Appuntamento al «Pistoni» per i tifosi dell'Ivrea e per quelli del Savona (si parla di cinque pullman dalla Riviera) e appuntamento per tutti davanti al piccolo schermo. Il match andrà in diretta [illegible] Raisat.

[illegible] Sarà il match tra le due prime della classe del girone. Anzi del supergirone di serie D. Perché, fra i [illegible] raggruppamenti in tutta Italia, nessuno ha fatto più punti, in coppia, di Ivrea e Savona: 67 l'Ivrea, 64 il Savona. Nessuna coppia di squadre di testa ha fatto altrettanto. E solo il Fano, nel girone E, ha totalizzato 65 punti: uno in più del Savona, due [illegible] meno dell'Ivrea. Logica, quindi, l'attesa e la «febbre» per il match di sabato. A Ivrea hanno già iniziato la prevendita dei biglietti fin da lunedì. Ma i biglietti sono in vendita anche a Cuorgnè, Castellamonte e Rivarolo. Prezzi: 20 euro in tribuna centrale, 13 nella tribuna laterale [illegible] [illegible] in gradinata. E il giornale locale distribuirà, per l'occasione, [illegible] cappellino arancione a tutti i tifosi.

DOVE SONO I GOLEADOR? [illegible]rantadue reti in tre. Il trio delle meraviglie dell'Ivrea - Pierobon, Capecchi e Bergantin - ha segna[illegible] tantissimo. Ma, da qualche domenica, il trio si è inceppato. Non a caso ha perso la vetta della classifica cannonieri andata a Lerda (Cuneo). Capecchi non segna dal 3 febbraio (contro il Vado); Bergantin dal 17 febbraio (contro l'Imperia); e Pierobon, nelle ultime cinque giornate, si è «accontentato» di due gol. Ma attenzione: l'Ivrea ha mille risorse. I suoi bombers si sono fermati [illegible] domenica, contro il Moncalieri ha trovato [illegible] gol con il «baby» Spanò.

[illegible] Se l'Ivrea ha l'attacco più forte di tutta [illegible] serie [illegible] [illegible] gol), la difesa migliore è quella dell'Italia San Marco di Gradisca (Gorizia) con soli 15 gol subiti; la allena Giuliano Zoratti, allenatore con anni di milizia in serie C alle spalle. A livello di gol [illegible] bomber per eccellenza resta Ingenito (Viribus Unitis di Somma Vesuviana): già 30 i suoi gol.

[illegible] Proprio la Viribus Unitis, nonostante i gol di Ingenito e il secondo posto nel girone, è nella bufera: l'allenatore D'Avi[illegible] [illegible] [illegible] dimesso ed è tornato Sorano. Un avvicendamento come tanti. Ma [illegible] statistica. Perché è il 127° cambio stagionale su una panchina di serie D, cambi [illegible] hanno già investito 81 [illegible]. Battuto il record della scorsa stagione che si era fermata a 126 cambi (ma con 84 società interessate).

[illegible] VOCI Prime indiscrezioni su calciomercato e dintorni: Frara, dopo sette stagioni, lascerebbe il Canavese a Massimo Storgato che lascerebbe la panchina del Cuneo a Bacchin (ex Biellese ed ex Legnano). A livello [illegible] giocatori si parla del ritorno di Melchiori a Casale (dal Trino) e del passaggio di Lamberti (dal Savona) e Tozzi Borsoi (dal Borgomanero) all'ambizioso Trino.

POLEMICA Arriva dal Borgomanero, reduce [illegible] sconfitta di Sanremo. Ha il campo squalificato e domenica, per [illegible] match casalingo contro il Derthona, pare debba andare a giocare [illegible] Oggiono, presso Lecco, a 120 km di distanza, campo prescelto dalla Lega. Ipotesi che ha scatenato polemiche.

[illegible] Quella under del girone A, allenata da Elio Misiti, giocherà il 17 aprile nel ve[illegible] contro Lombardia, Emilia [illegible] Toscana nel Trofeo «Jacinto». Ne fanno parte Cassa[illegible] (Sanremese), Calla (Sestrese), Morabito (Savona) e Marcucci (Vado).



Jacopino è il tecnico dell'Ivrea capolista

TENNIS

ENTRA NEL VIVO, CON PERSONAGGI AD ALTO LIVELLO, IL TORNEO ATP-MEMORIAL TESSITORE DI SANREMO

Furlan entra [illegible] forza [illegible] tabellone principale

Travolto Pescosolido, mentre oggi vanno in scena anche i «reduci» della Coppa Davis

SANREMO

Un'ora e 15 minuti: tanto è durata [illegible] sfida «fratricida» tra Renzo Furlan e Stefano Pescosolido, nella prima giornata del tabellone principale, del [illegible] Atp Challenger-Memorial Piertomaso Tessitore», scattato sui campi del Circolo Tennis Sanremo. Messi uno di fronte all'altro da un sorteggio maligno i due azzurri hanno dato vita [illegible] una sfida che [illegible] ha [illegible] [illegible] storia. Furlan l'ha spuntata, abbastanza facilmente per 6-1, 6-3. Un Furlan molto più in palla, che ha confermato la buona condizione che [illegible] messo in mostra [illegible] «Challenger» [illegible] Barletta (finalista [illegible] nel singolare che [illegible] doppio) e, soprattutto, motivatissimo. «Voglio rientrare fra i primi 100 del mondo», ha detto il tennista [illegible] Conegliano Veneto. Delusione, invece, per Pescosolido che ha «pagato» la fatica per le battaglie sostenute nel tabellone di qualificazione dove ha aveva superato in tre set, in un match durissimo, l'argentino Olguin. Ora Furlan, nel secondo turno, affronterà il vincitore della sfida tra il francese Bachelot e lo svizzero Rosset, testa di serie n. 4. Negli altri primi incontri del tabellone principale l'austriaco Marach, anche lui proveniente dalle qualificazioni, ha avuto la meglio sull'italiano Christian Ferrone, una «wild card» (ammesso per invito) per 6-0, 6-0, mentre l'olandese Van Scheppingen, testa di serie n. 6, ha superato per 6-2, 2-0 (per ritiro) l'argentino Kordasz. Oggi entreranno in scena i reduci degli incontri [illegible] Coppa Davis [illegible] l'italiano Giorgio Galimberti dopo lo sfortunato k.o. [illegible] contro la Finlandia a Regg[illegible] Calabria (Galimberti giocherà contro l'altro italiano Alessio Di Mauro), lo spagnolo Juan Balcells (che con la Spagna ha sfidato gli Usa) testa di serie numero 1 del torneo [illegible]e (contro il russo Yuri Schukin), il bielorusso Voltchkov (contro l'italiano Stefano Dolce).

Una curiosità. Al termine del match contro Pescosolido, Furlan ha tirato alcuni «servizi» [illegible] due spettatori estratti a sorte (uno è anche riuscito a rispondere ad uno dei servizi). I due hanno vinto un biglietto per il «Master Series» di Montecarlo che scatteranno il [illegible] aprile. [illegible] stesso oggi.

(b. m.)

[illegible]

Un trionfo per i club imperiesi

«En-plein» [illegible] società ed atlete imperiesi ai Campionati regionali Pgs di ginnastica artistica femminile, categoria esercizi coreografici, che si sono svolti a Savona. I sodalizi dell'estrema riviera [illegible] ponente hanno conquistato tutti i tre posti [illegible] podio: ha vinto l'Ima Vallecrosia (Elisa Balbo, Kelly Jannello, Federica Marenco, Manuele Jannello, Michela Rosignuolo, Valentina Erricchiello, Alina Saffioti, Elena Mossucca e Ramona Tocco); al secondo posto il Niche Imperia; al terzo il Pgs Intemelia Ventimiglia (Gloria Albanese, Giulia Benvenuti, Martina Capparelli, Maura Albanese, Sara Degola, Jessica Demaria, Alessandra Pallanca, Marika Facciolo, Sara Garelli, Sarah Albanese, Silvia Benvenuti, Nico Brugnano, Silvia Pallanca e Stefania Zito). Tutte e tre le formazioni imperiesi, [illegible]po questo successo ai «regionali» di Savona, rappresenteranno la Liguria ai Campionati nazionali Pgs [illegible] programma [illegible] Alassio dal 17 al [illegible] maggio prossimi.

(b. m.)

CICLOAMATORI

PRESTAZIONE DA INCORNICIARE PER UNA SOCIETA' CHE SI CONFERMA AI VERTICI

Lanzo e Bordighera, un colpaccio

L'alfiere ponentino guida la squadra al successo in Francia

BORDIGHERA

Ancora una volta la Ciclistica Bordighera si è messa in evidenza in una gara disputata all'estero. Marcello Lanzo, alfiere del club bordigotto, ha infatti trionfato nel circuito di Garuoppe di Antibes e il [illegible] successo, unito alla massiccia partecipazione di ciclisti ponentini, ha permesso alla Ciclistica di aggiudicarsi anche il Trofeo Durez.

Lanzo ha battuto atleti [illegible] grande notorietà [illegible] Francia, [illegible] Gerard e Daniel Allò, Gregoire, Iocadre e Icard, alla vigilia candidati alla vittoria. Il ciclista imperiese ha disputato una [illegible] tatticamente perfetta, festeggiando sul traguardo con i compagni di squdra. Nella gara riservata alla Terza Categoria, bella prestazione di Fiore Lanzo (Ciclistica Bordighera), terzo sul traguardo, e del sempre valido Davide Punturiero, protagonista di una corsa tutta d'attacco.

Intanto, proprio la Ciclistica Bordighera ha festeggiato il suo 25° anno di attività con una gara sulla tratta Bordighera-Sanremo-Imperia e ritorno. Al via 108 atleti, regolati all'arrivo [illegible] un eccellente Giuseppe Lanzo, che [illegible] chiuso la corsa alla pregevole media di 43 km orari.

(l. a.)

[illegible] IL TROFEO OSTANEL

Problema-strade, la corsa salta

Doveva essere [illegible] appuntamento eccellente del ciclismo amatoriale ponentino, [illegible] all'ultimo [illegible] l'8° Trofeo Ostanel Sanremo, in programma domenica 14 aprile, è [illegible] rinviato, per [illegible] delusione degli appassionati imperiesi. Motivi di viabilità, con alcune strade interrotte per lavori [illegible] nulla-osta conseguentemente negati, hanno convinto i dirigenti del Team Grosso Sport di Arma di Taggia, società organizzatrice della competizione a dare forfeit, ripromettendosi di proporre [illegible] [illegible] nel prosieguo della stagione. Dicono i dirigenti armesi: «Ci siamo trovati di fronte [illegible] mille intoppi burocratici e [illegible] che ci hanno impedito di proseguire nell'organizzazione della gara. Le alternative possibili non garantivano infatti la necessaria spettacolarità della corsa, che si svolgerà comunque nell'immediato futuro, probabilmente con [illegible] variazione del percorso, che potrebbe coinvolgere il ripristinato circuito dei Piani di Imperia».

(l. a.)

LA PRESTIGIOSA IMBARCAZIONE A SAVONA DOMENICA 14 E LUNEDI' 15 APRILE

E' l'ora del «Moro»

Velashow con Sail Academy

Fabio Pozzo

La prima scuola al mondo che tiene corsi con barche di classe Coppa America Dai principianti all'esperto che vuole apprendere tutti i segreti del match-race

Conto alla rovescia, ormai è questione pochi giorni, per l'apertura del sipario sullo «Sportivo dell'Anno 2002». Cresce l'attesa anche per l'approdo a Savona del «Moro di Venezia», lo scafo italiano di Coppa America che ha vinto il Campionato del mondo di classe nel '91 a San Diego.

Il «Moro» sarà agli ormeggi nella Darsena Vecchia domenica 14 e lunedì 15 aprile. Una prestigiosa parentesi dedicata alla vela che vedrà lunedì in tarda mattinata, tra le 11 e le 13, uno dei momenti clou: l'imbarcazione prenderà il mare per una esibizione che avrà in Cino Ricci, lo skipper degli skipper (in serata riceverà sul palco del Teatro Chiabrera il «Premio alla carriera»), un protagonista d'eccezione nelle acque savonesi. La barca guadagnerà poi, nuovamente, la Darsena Vecchia, per il benvenuto ufficiale, scandito dalle note della Banda Forzano e celebrato dal sindaco Carlo Ruggeri.

A bordo, l'ospite Cino Ricci, ci sarà Gabriele Bassetti, il comandante del «Moro» (è uno dei vincitori del Mondiale del '91 a San Diego), alla testa dell'equipaggio che indosserà i colori di «America's Cup Academy», la prima scuola di vela nel mondo con barche di classe Coppa America.

Sail Academy ha sede a Genova, nel Porto Antico, su Nave Italia, a fianco dell'Acquario. Ha aperto i battenti l'anno scorso, l'idea - coltivata da gruppo di imprenditori genovesi - ha subito avuto successo. «I corsi stanno andando a gonfie vele» conferma il general manager Leonardo Guagenti.

Sail Academy propone differenti tipologie di corsi. Il primo livello è indirizzato a chi si avvicina per la prima volta alla vela, il sec è rivolto a coloro che già conoscono le basi e i fondamenti della pratica della vela, il terzo è per gli esperti che vogliono la tecnica delle regolazioni e delle manovre. Il quarto livello, poi, consente di affinare al massimo la tecnica e la conduzione della barca, con particolare attenzione per il «match-race», l'uno-contro-uno. Infine il top level, vale a dire una sorta master per specializzarsi nei diversi ruoli che caratterizzano l'equipaggio di una barca Coppa America, dal timoniere al tattico, dal navigatore al prodiere, dal drizzista sail trimmer.

I corsi possono essere svolti sia in formula settimanale (la scuola prevede una rosa di sistemazioni, in albergo o residence) sia in formula weekend, e sono strutturati in maniera tale da ricreare l'organizzazione di un vero team di Coppa America. Ecco dunque la preparazione atletica in palestra, quella tecnico-teorica in aula, l'attività a bordo e nel campo-base.

Sail Academy mette a disposizione dei suoi allievi barche di classe. Oltre «Moro di Venezia», ci sono «Kanza» e «Mighty Mary», due scafi utilizzati per gli allenamenti del Team Prada durante costruzione di «Luna Rossa» e che avevano partecipato alle edizioni '92 e '95 della Coppa (Kanza partecipò alle selezioni tra i defender del trofeo nel '92, vinte dalla barca gemella America Cube; Mighty Mary, passata alla storia per il suo equipaggio interamente femminile, partecipò nel '95 alla selezione del defender perdendone la finale). La flotta della scuola genovese è completata quattro «J 22», utilizzati per le sessioni dedicate ai segreti del match-race.



Una bella immagine del «Moro di Venezia», una dele vedette dello «Sportivo dell'Anno 2002»: la barca si potrà ammirare a Savona domenica 14 e lunedì 15 aprile

BELLE E BRAVE

AL CHIABRERA LAURA VECCHIETTI, ARIELA PEIRA ED ELEONORA FOGLIACCO

Le tre reginette dello sport

Premiazione con le «miss» votate per il 2000





Ariela Peira, qui …nora Fogliacco

Un podio anche per la bellezza. E'quello «Miss dello Sport» basato sulle preferenze dei lettori che, la loro valanga di schede, hanno scelto le «reginette» per la passata stagione agonistica. Mai in questa circostanza si può è detto «belle e brave»: sì, perché le fanciulle che saliranno sul palco del Chiabrera, oltre che per la loro avvenenza, vantano anche un invidiabile curriculum sportivo.

Prendere, per esempio, la prima classificata, Laura Vecchietti che ha ottenuto quasi 18 mila preferenze (17.876 per essere precisi): lei è la «storia» del nuoto sincronizzato savonese. Portacolori dell'Athena Savona e successivamente Doria Nuoto Loano, Laura aveva messo in il talento la sua bellezza) da Juniores, per poi confermarsi un punto di riferimento della squadra azzurra con la quale ha partecipato, soltanto per ricordare due appuntamenti prestigiosi, ai Campionati Europei Siviglia e alla Coppa del Mondo di Seul.

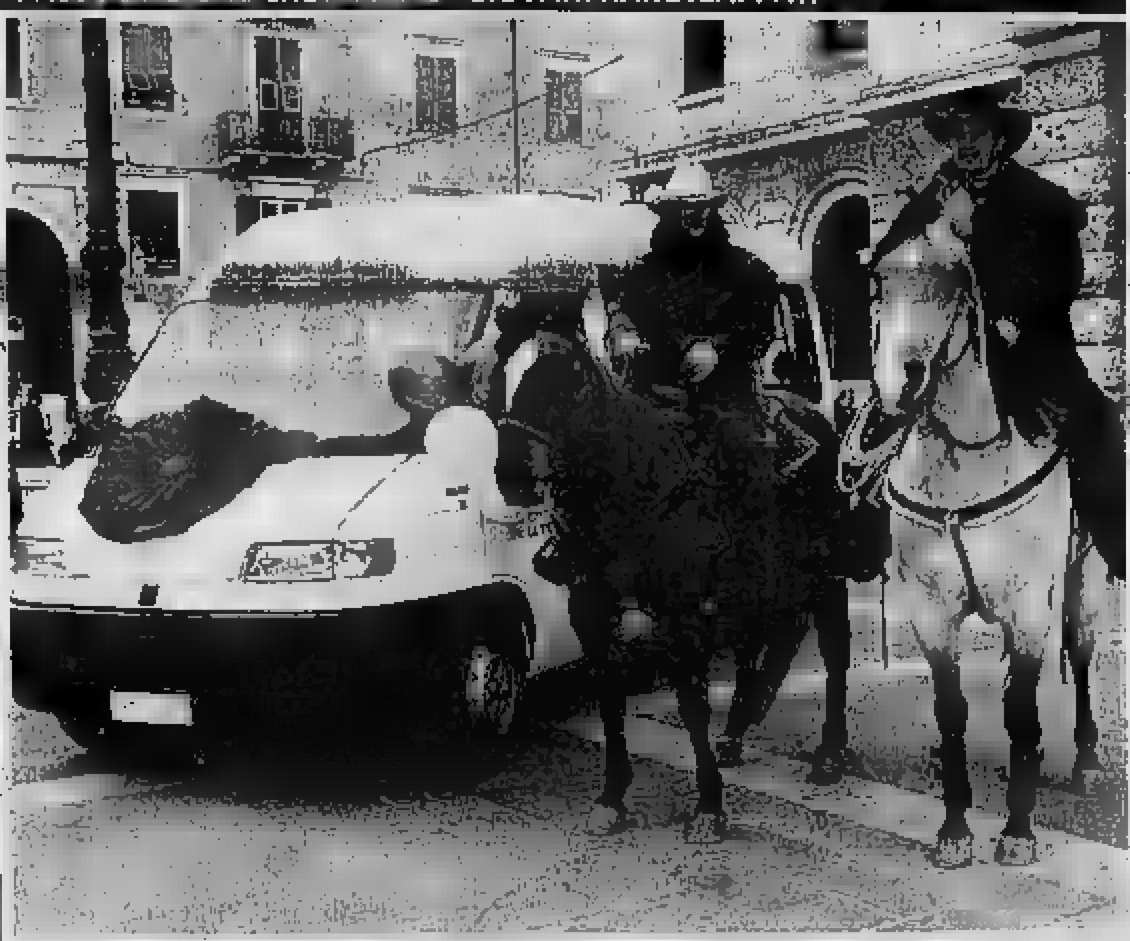


Laura Vecchietti ha vinto il referendum

Laura adesso ha deciso di chiudere la lunga carriera di e di dedicarsi alla pallanuoto, al servizio dello Sturla. Domenica sarà impegnata a Firenze ma subito dopo imboccherà l'autostrada per Savona: non vuole mancare all'appuntamento con lo «Sportivo». Ariela Peira, con 12 mila 700 voti ha ottenuto l'ambita piazza d'onore. L'estate scorsa ha conquistato (con Gregori, Galimberti e Gnemmi) il titolo italiano nel K4 ai Campionati italiani assoluti di .

Gli sportivi, diretta tv, hanno potuto ammirare i suoi gesti atletici ma sono stati anche conquistati dalla sua bellezza. Adesso dopo una lunga carriera alla Canottieri Sabazia è passata alla società di Osiglia con la quale di raggiungere altri importanti traguardi. E tanti ammiratori ha che Eleonora Fogliacco, studentessa, che a soli sedici anni è considerata una promessa del salvamento. I dirigenti dell'Amatori Nuoto se la ricordano piccolissima: all'età di 7 anni, già innamorata di questa disciplina. Ha conquistato già paio di titoli regionali ma i suoi fans sanno che questo è soltanto l'inizio di una splendida carriera. [g. o.]

L'A… CHE … I GIOVANI HANDICAPPATI



L'Aias alla Città dei bambini Anche l'Aias partecipa allo Sportivo dell'Anno 2002. In particolare, sarà presente alla Città dei bambini, allestita domenica pomeriggio al Prolungamento a mare (apertura dalle 14,30 alle 19) e lunedì in piazza Sisto IV (dalle 11 alle 19). L'ente che assiste i bimbi disabili vuole infatti ricordare cittadini, anche in questa occasione, la sua attività presso il Centro Bertolotto di via Famagosta. d'altronde il legame affettivo tra i savonesi e l'Aias è molto forte, visto che, grazie a sottoscrizione appoggiata dalla Stampa e all'intervento della Fondazione Carisa, di recente è entrato in funzione nuovo pulmino (nella foto, l'inaugurazione). [n. d. m.]

AFFIANCANO GLI ORGANIZZATORI I PARTNER ACQUA SANT'ANNA E SAGOR

Un gruppo di prestigiose aziende per lo «Sportivo dell'Anno 2002»

SAVONA

Un gruppo prestigiose e di grandi professionisti affianca La Stampa, il Comune Savona e l'Autorità Portuale nell'organizzazione dello «Sportivo dell'Anno 2002», a cominciare dalla Fondazione Carisa e dai due partner commerciali Acqua Sant'Anna e Sagor. La direzione artistica è dell'agenzia Eccoci e quella logistica della cooperativa «Covi servizi integrati» del presidente Mauro Gabetta. Un particolare ringraziamento va al Museo storico dell'Alfa Romeo e all'Ufficio Stampa Fiat, a Elio Berruti della Alfa Savona e al suo staff, a Silvio Cecchin della pista kart Vittoria di Pontinvrea, all'hotel ristorante Claudio di Bergeggi, alla ditta «Feraria» di Torino per l'allestimento della Città dei bambini, al direttore Bosi e al personale del teatro Chiabrera.

Per le serate al Chiabrera, le scenografie sono dell'agenzia «Mark & Thing» di Federico Bollarino e Mauro Calvone, mentre audio e luci sono curati da Condor service di Marco Scaiola. Partecipano Fulvio Cerulli video e Gruppo Mediaboat, l'allestimento floreale è di Lavinia Monica.

Per la Città dei motori è preziosa la collaborazione della Direzione della Circoscrizione doganale di Savona, della squadra di offshore di Edoardo Polli, delle concessionarie Alfa Rossostile, Lancia Linea, Fiat Autoliguria e Iveco Liguria diesel, di «S.V. Port Service», dei «Bagni Italia slot club Savona». La pre delle vetture dei piloti locali è assicurata Scuderia Riviera, Rally club Millesimo e Turbocar, saranno esposte che le auto della Cibiemme. Le prove e esibizioni delle moto d'acqua sono curate da Fabio Incorvaia dei cantieri Incorvaia di Vado.

Gli organizzatori ringraziano per la collaborazione anche la Croce Bianca, Banda Forzano, l'Ata, l'Hotel Riviera Suisse, il Club Nautico Savona e, per l'aiuto nel corso dello svolgimento dei referendum del Savona Goal; le oreficerie Ferrarassa, Scultori Orefi, 2M Monzeglio, Delbono; la «Olmo», l'Armeria Tessitore, il Centro Calcio, la «Sottozero», Foto Cine Porta, Ceramiche S. Giorgio, l'artista Valter Boj.

Il prestigioso punto vip nella Darsena Vecchia allestito sugli yacht messi a disposizione dal Gruppo Azimut-Benetti, mentre la Sail Academy di Genova porterà a Savona la sua barca di Coppa America «Il Moro di Venezia», che al timone lo skipper di Azzurra Cino Ricci. Grazie «G.F. Group» di Orsero, domenica pomeriggio e tutto lunedì, sarà messo gratuitamente a disposizione dei visitatori l'autosilo della Darsena Vecchia. [n. d. m.]

TRA GLI OSPITI ANCHE ENZO CORTESE, INSEGNANTE DI LINGUE PENTITO E CABARETTISTA DI SUCCESSO

La colonna sonora è firmata da Fabietto dj

Le musiche delle due serate scelte e mixate da uno dei nomi emergenti della dance



Il dj e produttore Fabietto



Il cabarettista Enzo Cortese

SAVONA

Non mancano i tradizionali appuntamenti con lo spettacolo nell'edizione dello Sportivo dell'Anno. Quest'anno la colonna sonora delle due serate al Chiabrera sarà curata da Fabietto, dj e produttore di dischi dance da vent'anni. Fabio Cataneo, conosciuto dal popolo della notte come Fabietto dj, ha iniziato a fare prime esperienze dietro al mixer nelle feste tra amici per divertirsi. Nel 1981 è arrivato il primo impegno ufficiale in una discoteca ligure.

Racconta Fabietto: «Ho lavorato in oltre sessanta locali Italia e all'estero. Ho anche partecipato a gare per dj nazionali con apparizioni a programmi tv come lo storico "Deejay Television", nel 1989, condotto da Linus con Fiorello, Amadeus e Molella. Ho iniziato a dedicarmi alla produzione discografica nel '92». Primi dischi dance di Fabietto «Crazy for your love» e «X-Plora». «Ma è stato il progetto "X-Form" nell'inverno di 5 anni fa a farmi al grande pubblico con "Pleasure Voyage" top ten in Italia oltre 20 mila copie». Cataneo dj ha già realizzato una trentina di dischi diversi pseudonimi. Nel '97 ha fondato la «Fab Records» dove pubblica prodotti altri emergenti. L'inverno scorso ha prodotto «Sound on line» e «Creeping» uscito etichetta Epic-Fab Records che è Top3 nelle classifiche di molte radio, fra i dischi più ballati. A breve uscità «The Fab» mentre è già uscito «M6D-Welcome».

Altro ospite Enzo Cortese, piemontese, insegnante di lingue pentito diventato un ottimo cabarettista. Ormai è uno dei pilastri dello Zelig di Milano ma le sue battute (sulla famiglia, sul sesso, sul quotidiano) hanno conquistato ormai tutta Italia.


Audi A3.
BW 629SP

UN'INDAGINE CHE FA [illegible] E: SCONTRO TRA [illegible] E [illegible] TI

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000 – Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori. Poco dopo un docente e una bidella della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001 – Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001 – Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001 – Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001 – Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze o molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001 – Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore di educazione musicale

22 febbraio 2002 – Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ball[illegible]

Sarà una perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violenza sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di affidare a un consulente [illegible] fiducia (sarà uno psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito di valutare la personalità [illegible] due ragazzini [illegible] 12 anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante [illegible]sa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: in un primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale sono una montatura? E la testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata [illegible] qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire [illegible] indagini e di entrambi cercherà [illegible] tracciare una sorta [illegible] profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono [illegible] verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti è coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura [illegible] praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' contra[illegible] «Nell'ordinanza del presidente del Gip Malchiodi c'e[illegible] già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto non lasciare nulla al caso, ma credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che ora è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, è accusato di aver ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso anno e sono stati messi a verbale con dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto [illegible] denunce dai genitori e degli st[illegible] alunni. Della vicenda si è poi interessato anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quali si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge [illegible] «Sono tutte falsità - [illegible] sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmente manipolabili. In 30 anni di insegnamento [illegible] prima volta che mi vengono rivolte simili [illegible]



I bambini di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegna[illegible] la scuola, le maestre, la gioia e [illegible] paura. Hanno usato i colori [illegible] un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dotto[illegible] Francesca Di Summo, consulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci sono sembrati [illegible] nonostante il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine sono state raccolte in una breve relazione, poi illustrata alle famiglie. [illegible] riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché li hanno vissuto maggiormente il dramma [illegible] distacco», spiega la dottoressa Di Summo. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece si sono monitorate le attività [illegible] gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservando chi voleva giocare da solo [illegible] preferiva isolarsi. Oppure seguendo con attenzione chi, al contrario, si rivolgeva con eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto di rappresentare la scuola, [illegible] loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, ma non sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però [illegible] certo: i bambini hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia [illegible] trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola di La Loggia. Purtroppo, come dimostrano i nostri studi, sta diventando un fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, [illegible] ricevono più messaggi di gioia dai genitori per[illegible] altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». [m. peg.]

VIOLENZA VERA [illegible] IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arrivare a delineare un quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati [illegible] di fronte ai [illegible] sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età [illegible] questi ragazzi, intorno ai 12 anni, [illegible] usa il disegno libero, ma [illegible] procede anche con il test di Rorschach. Prima di tutto, però, si mette [illegible] ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità [illegible] tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per capire se ci sono tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

«Un disegno con riferimenti più precisi. Per esempio, [illegible] può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve ne sono alcune [illegible] hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si [illegible] dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre [illegible] tecniche orientative».

C'è poi un momento di colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione con il docente: come lo vedono, qual è, secondo loro, [illegible] carattere, il tipo di personalità, se è simpatico [illegible] antipatico, [illegible] calmo o si irrita, se è aggressivo, se riesce sempre a contenere la lezione nell'ambito della sua disciplina[illegible]».

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, a uno a uno, a raccontare che [illegible] hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento [illegible] "smascherare" ciò che eventualmente è st[illegible] detto [illegible] fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale sen[illegible] che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circo[illegible]anze [illegible] classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con gli altri, in questo [illegible] con il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche [illegible] mentalità [illegible] po' persecutoria, dove [illegible] gruppo intravede il docente [illegible] "scarico del disagio sociale"».

Ma [illegible] davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono situazioni culturali [illegible] cui c'è l'ossessione della sessualità».

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo con Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto [illegible] porteranno [illegible] bilancio della spesa sanitaria della Regione Piemonte in attivo [illegible] quasi 13 milioni [illegible] €. E' questa la stima che [illegible] fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti dei commissari si [illegible] trattata di una vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni fa l'assessore e i dirigenti parlavano di un disavanzo [illegible] circa 50 milioni di €. Ed [illegible] per questo motivo che le opposizioni contestano questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni sono arrivate novità positive dal Gov[illegible].

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regiona[illegible] arriveranno all'incirca 110 milioni di € provenienti dai fondi accantonati dal Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio d[illegible] bilancio 2002 visto che l'avanzo così ottenuto verrà assegnato per i progetti [illegible] sviluppo delle Molinette [illegible] del San Luigi». L'assessore precisa che una parte dei soldi arriverà dai risparmi ottenuti con la decisione [illegible] tagliare ulterior[illegible] le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

Ma queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunci[illegible] dall'assessore è dovuto ad un ulteriore taglio della spesa sanitaria. D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti alle Asl quasi 132 milioni [illegible] € e non sono di 40 milioni». Aggiunge: «Si tratta di [illegible] previsione di [illegible] del tutto irrealizzabile e che porterà la Giunta di centrodestra a decidere [illegible] applicare l'addizionale Irpef [illegible]he per l'anno in corso. E' [illegible] di finirla [illegible] questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste [illegible] modifica del ticket avanzate da alcune forze della maggioranza. E' di [illegible] giorni fa la presa di posizione del gruppo di [illegible] Italia in Comune. In [illegible] lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, P[illegible]lo Chiavarino, dal vice capogruppo, Michele Coppola e da altri 8 consiglieri si «esprime il disagio» per un provvedimento «sentito e vi[illegible]to da migliaia di cittadini come la messa [illegible] discussione del diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata». Gli undici, in [illegible], difendono la presa di posizione del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, che aveva duramente criticato la decisione assunta dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro alla presenza dello stesso presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) e di insieme per il Piemonte (Tomatis) hanno presentato un ordine [illegible] giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sfavorevoli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare un preciso quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».



Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette

IL GIALLO DELLA NEONATA



Anche la direzione sanitaria del Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna sulla [illegible] piccola Giulia



La piccola Giulia Ta[illegible]

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti [illegible] farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte [illegible] Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore e Giulia: storie [illegible] bimbi [illegible] pochi mesi, [illegible] dopo un ricovero in ospedale. Dopo il caso [illegible] Giulia Tardivo, la bambina [illegible] via Martorelli uccisa forse dalla disidratazio[illegible] c'è un'altra vicenda che [illegible] attirando l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il cui referto di morte porta la data del 3 gennaio [illegible] Ave[illegible] [illegible] mesi, Salvatore. Papà e mamma lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, forse per un'infezione. Ma a casa, vivo, non è più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori del commissariato Porte Palatine hanno a lungo parlato [illegible] i genitori. [illegible] acquisito tutta la documentazione [illegible] relativa a questa vicenda. Sul[illegible] quale, va subito spiegato, per il momento [illegible] si sono dubbi particolari. Ma le voci che si inseguivano [illegible] giorni - anche all'interno dello [illegible] ospedale - hanno convinto i poliziotti a prendere in esame anche questo decesso, che allora era [illegible] archiviato senza suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiran[illegible] sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi di Balme, al quale è stata affidata l'indagine sulla morte [illegible] Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato [illegible] stato fissare la data della perizia necroscopica sul cadavere della piccola, che verrà eseguita nella mattinata [illegible] oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» su questa vicenda, e a stabilire con esattezza [illegible] cause della morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» era stato annotato dai medici sul foglio di presa in [illegible] di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel tardo pomeriggio di venerdì della scorsa [illegible]. La piccola [illegible] forti crisi di vomito e diarrea, non dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare [illegible] aveva anche occhiaie scure e profonde che ci avevano impensieriti».

Eppure [illegible] sembrava essere [illegible] per una banale influenza. Lorenzo, fratellino gemello di Giulia, [illegible] [illegible] male pure lui, all'inizio della settimana. Stessi sintomi, più [illegible] [illegible]. [illegible] medico di famiglia [illegible] aveva curato facilmente. [illegible] lui si [illegible] ripreso. Lei, invece, [illegible] ve [illegible] [illegible] mangiare, ad avere crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata in ospedale» hanno raccontato i genitori.

«Hanno tentato [illegible] lungo di applicarle una [illegible] di soluzione idrosaline, [illegible] [illegible] [illegible] riusciti a raggiungere le vene» aveva raccontato l'altro giorno la [illegible] Maria Concetta. Ma agli atti risulta anche un emocromo: un esame del sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo non fosse più possibile raggiungere le [illegible] per dare a Giulia una speranza di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto o in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire se [illegible] siano state responsabilità, mancanze o superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a casa. Non solo, [illegible] si dovranno chiarire ora anche le cause del decesso del piccolo Salvato[illegible] per fugare ogni dubbio [illegible] quelle che per ora rimangono soltanto tragiche coincidenze.

[illegible]

Salvatore, sei mesi, si [illegible] spento il 3 gennaio, forse per un'infezione
Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA. IN AUTUNNO RICEVERÀ LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato

Per molti [illegible] semplicemente l'autore di «Risvegli», [illegible] libro al quale [illegible] è ispirato il celebre film interpretato da Robert De Niro e Robin Williams. Nato a Londra il [illegible] luglio del 1933, laureato in medicina alla Saint Paul's School di Londra, Oliver Sacks è invece molto di più, [illegible] un investigatore della mente. Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro e delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, [illegible] insignito, il prossimo [illegible] della laurea honoris causa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

[illegible] ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, delle emozioni e [illegible] ricordo nella cura [illegible] pazienti in coma. Studi che recentemente hanno permesso [illegible] aiutare una donna di 40 anni a risvegliarsi da quel buio profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, su altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha tenuto a Torino Incontra un'affollatissima lectio magistralis dal titolo «Music and Brain Topic», presentato a medici e studenti dalla professoressa Rosa Urciuoli, primario di Anestesia e [illegible] alle Molinette, che insieme [illegible] centro studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola Mora [illegible] riuscita a portare in Italia uno dei padri mondiali della neurologia.

Un binomio, quello di Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi clinici che diventano [illegible] di romanzi dal linguaggio scorrevole e per nulla s[illegible]. Dopo aver conseguito laurea e specializzazione in Neurologia al Queen's College [illegible] Oxford, Oliver Sacks si è trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, occupandosi soprattutto [illegible] pazienti sofferenti [illegible] [illegible] cronica e di parkinsonismo postencefalitico. Membro [illegible] 1974 dell'Associazione Gilles de la Tourette, ha lavorato fino al 1992, prima [illegible] assistente, poi come professore di Neurologia clinica, all'Albert Einstein College [illegible] Medicine di New York. I suoi libri «Risvegli», [illegible] una gamba sola», «Un antropologo su Marte» e «Vedere [illegible]» sono diventati subito best seller. In «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello», racconta la storia [illegible] un [illegible] paziente, insegnante di musica. Ma Sacks che [illegible] anche [illegible] [illegible] importanti articoli nei quali spiega il metodo della sua ricerca, le strategie, quella voglia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, di immergersi nella mente umana per scoprirne i meccanismi [illegible] l'os[illegible] clinica, e raccontarli poi in maniera semplice.



Il medico scrittore Oliver Sacks

Specchio dei tempi

«I miei figli rischiano di essere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per difendere [illegible] monumenti» - «Non basta un foglio [illegible] [illegible]» - «Quella prenotazione [illegible] inutile?» - «Piante anti panorama»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ex dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energ[illegible] [illegible] Torino. A fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è anche quella che prevede che per [illegible] 3 anni i dipendenti passati all'Aem continuino ad essere iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei [illegible] servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece che dal momento che al 31/12/01 quei 350 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dall'anagrafe [illegible] e quindi non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi un accordo e a gennaio [illegible] disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possia[illegible] far [illegible] i nostri [illegible] firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti!. I sindacati si stanno interessando, ma l'Arca fa [illegible] chio da mercante. [illegible] vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i [illegible] [illegible] soggiorni estivi [illegible] per me, mamma lavoratrice, sono una [illegible] e propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso [illegible] skateboard [illegible] piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i [illegible] [illegible] modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, nei parchi cittadini le attrezzature destinate agli [illegible] spesso [illegible] vengono considerate...».

, Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno [illegible] [illegible] compagnavo i miei genitori [illegible] [illegible] di piazza della Concordia di Collegno con al guinzaglio il mio [illegible] [illegible] stata fermata da due vigilesse che mi hanno chiesto [illegible] [illegible] con me un attrezzo atto a raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente ho mostrato alcuni fogli di [illegible] Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli escrementi [illegible] li depongo nella pattumiera. [illegible] secondo le vigilesse tale mezzo non [illegible] considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo [illegible] "strumento idoneo" per [illegible] gliere gli escrementi e non di "paletta" e che secondo lui poteva [illegible] strumento adatto an[illegible] [illegible] semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che [illegible] la contravvenzione [illegible] stata fatta presumendo [illegible] [illegible] lasciato sporco, ciò è ingiusto. Nel nostro ordinamento legislativo [illegible] pare non esista la possibilità [illegible] effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione di "reato", diventerebbe un processo alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione, 102 euro, è fuori dalle mie possibilità. Sono da sempre alla ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 5 mesi dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accontentare di contratti temporanei per poche ore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]o fare a pagare? [illegible] me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) con una corriera il [illegible] orario coincida [illegible] quello di un [illegible] in partenza [illegible] Ulzio, si [illegible] costretti a servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente [illegible] Francia, per il quale [illegible] prevista [illegible] prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta a € 3, il che incide [illegible] poco meno del [illegible] sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino [illegible] l'Eurocity, si devono sborsare € 9,92 [illegible] do poi "dove ti pare" [illegible] sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vado spesso in passeggiata per i sentieri [illegible] collina sanmaurese. Normalmente la meta [illegible] il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva il bel panorama di Torino e provincia sino a tutto l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista con prospettiva favolosa [illegible] porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare o spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo la gradinata possano [illegible] deliziati da questa aperta visione».

Giuliano Main

specchiotempi@lastampa.it


www.armanicasa.com



SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808



L'EPISODIO ERA AVVENUTO QUALCHE SETTIMANA FA A QUILIANO: L'UOMO ERA STATO MESSO IN FUGA

Truffatore denunciato dai carabinieri

Aveva cercato di raggirare una donna vendendo capi di vestiario

Claudio Vimercati
QUILIANO

Aveva tentato di raggirare un'anziana e di derubarle dei soldi che la donna teneva in casa, con la scusa di venderle capi di biancheria. A distanza di un paio di settimane i carabinieri hanno identificato il truffatore e lo hanno denunciato a piede libero alla procura della Repubblica. Si tratta di un trentatreenne, F.E., residente nella provincia di Foggia, che stando a quanto trapelato sarebbe stato riconosciuto da alcuni testimoni che, fallito il colpo, lo avevano visto fuggire a bordo di un'auto.

L'episodio era avvenuto a Quiliano. L'uomo, che sosteneva di essere rappresentante di una ditta di biancheria, aveva convinto l'anziana, ottantenne, a farlo entrare in casa, dove le aveva proposto l'acquisto di capi di corredo. L'atteggiamento dello sconosciuto aveva però insospettito la pensionata: «Continuava a fare domande sul mio tenore di vita, se avevo soldi in casa, quali erano le mie disponibilità. Allora ho deciso di chiamare la ditta di cui diceva di essere dipendente per verificare se davvero era un loro rappresentante». Il malvivente era stato costretto così a scappare. E lo aveva fatto abbandonando, con una scusa, l'alloggio, in tutta fretta. Qualcuno, però, lo aveva [illegible] salire su un'auto. Si era annotato il numero di targa e aveva chiamato i carabinieri che sono riusciti così a risalire al protagonista del tentativo di truffa, il quale se l'è cavata con una denu[illegible] a piede libero. «L'arresto - spiegano al Comando provinciale dell'Arma - in questi casi scatta soltanto se il truffatore viene colto sul fatto».

E l'altra mattina, in via Piave a Savona, i militari quasi stavano per riuscire a bloccare un finto finanziere che poco prima aveva tentato di raggirare una coppia di pensionati, marito e moglie, con la scusa di controllare le banconote prelevate in banca. L'uomo, alto circa un [illegible] e sessanta, era vestito elegantemente e portava un paio di guanti. E' scappato probabilm[illegible] a bordo di un'auto posteggiata nel parcheggio dell'ex Italgas, prima dell'arrivo delle pattuglie dei carabinieri. Dicono al Comando provinciale: «Non [illegible] soltanto impegnati nelle indagini. L'associazione "Telefono donna" ha infatti chiesto a noi e alla polizia municipale un impegno di sensibilizzazione degli anziani, che sono i più esposti al pericolo truffe. Sono stati così [illegible]ti incontri specifici nelle sede delle 5 circoscrizioni».



Super-Rari in semifinale Con una prestazione eccezionale soprattutto in difesa, e un Simenc autore di un paio di gol da antologia, la Rari Nantes Carisa [illegible] (nella foto, il tecnico Mistrangelo a a bordo [illegible] con la squadra) ha battuto ieri sera a Firenze la Florentia per 5-3, conquistando la semifinale-scudetto, in cui incontrerà il Posillipo. Moltissimi savonesi hanno seguito la gara in diretta tv su RaiSat. IL SERVIZIO A PAGINA 47

DOPO LE PROTESTE DEL SINDACO RUGGERI E DEL SENATORE PEDRINI CHE AVEVA CHIESTO LE DIMISSIONI DEL MINISTRO

Eurostar: Savona evita lo «scippo»

Il capolinea resta a Mongrifone

Ivo Pastorino
SAVONA

Uno scippo brutale. Trenitalia, la società delle Ferrovie [illegible] Stato che gestisce il servizio [illegible]ri, sembrava volesse spostare da Savona a Genova il capolinea dell'[illegible] per Roma [illegible]mente [illegible] «Pendolino», [illegible] i savonesi sono subito insorti e Trenitalia si è affrettata a smentire ogni voce al riguardo.

Il collegamento ferroviario veloce tra Roma e Savona sarà confermato nel nuovo orario estivo che scatterà il 15 giugno. Lo ha precisato ieri pomeriggio Trenitalia in seguito [illegible] diffusione [illegible] notizie secondo le quali con l'entrata in vigore del nuovo orario il tragitto dell'Eurostar che collega la Liguria con Roma si sarebbe limitato a Genova Principe.

«Il collegamento rimane nel nuovo orario - precisa il responsa[illegible] delle relazioni esterne delle Ferrovie a Genova- con partenza da Roma alle 16.26, arrivo a Savona alla 23.56 e con partenza da Savona alle 5.25, arrivo a [illegible]a alle 10.57».

Nella circostanza Trenitalia ha precisato inoltre che non sono previste riduzioni dei collegamenti Intercity da e per Roma.

Aveva protestato ufficialmente il sindaco Carlo Ruggeri mentre il senatore Egidio Pedrini dell'Udeur era arrivato addirittura a chiedere le dimissioni del ministro: «Se queste sono le privatizzazioni di Cimoli, è meglio che se ne veda. Finiremo come la Gran Bretagna, dove la Thatcher aveva privatizzato tutto e poi [illegible] dovuti tornare indietro dopo i gravissimi guasti e gli incidenti provocati nel sistema dei trasporti dalle ferrovie private. È meglio che il Parlamento e il governo ripensino alla cosiddetta privatizzazione».

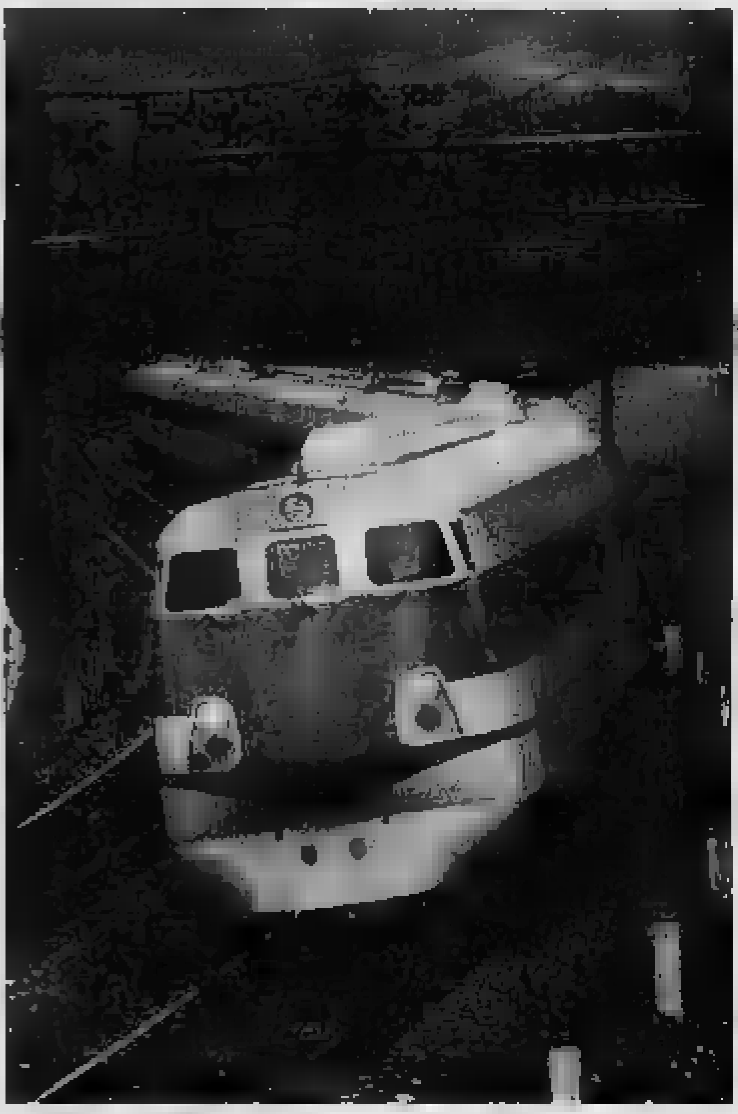
E ancora: «Il ministero del Tesoro resta l'azionista unico delle Fs e non ci può essere ingegneria societaria che tenga di fronte a politiche aziendali che sono di danno al Paese. Le Fs svolgano la loro funzione, che resta anche sociale, e contengano i costi eliminando gli sprechi che [illegible] sotto gli occhi di tutti»

Pedrini [illegible] anche le motivazioni. Per Trenitalia le partenze da Savona dell'Eurostar sareb[illegible] [illegible] numero di passeggeri [illegible] tratta Savona-Genova e sia per la necessità di dover utilizzare macchinisti non di sede a Savona. Detto che si tratta di una «motiva[illegible] risibile» perchè, [illegible] l'altro «con l'inizio dell'estate i passeggeri aumentano», il senatore Pedrini afferma che «semmai, si sarebbe dovuto pensare ad allungare il capolinea fino a Sanremo, in modo da servire le località turistiche».

Per il sindaco Carlo Ruggeri fissare, con il nuovo orario estivo, la partenza a Genova dell'Eurostar sarebbe stata [illegible] scelta decisamente da contrastare perchè [illegible] teneva in minim[illegible] derazione le esigenze di raggiungere Roma con tempi di percorrenza decorosi anche per un'ampia area del Ponente ligure». E aveva aggiunto: «Evidentemente si è convinti non sia possibile offrire un servizio concorrenziale all'aereo nella tratta fra la Liguria e Roma. Bisognerebbe invece capire che la tipologia dei viaggiatori fra il Ponente ligure e Roma è vasta e diversificata e che risulta irrinunciabile un efficace collegamento ferroviario».



Il senatore Egidio Pedrini dell'Udeur



L'orario estivo prevede ancora la partenza da Savona dell'Eurostar per Roma

SCARSA INFORMAZIONE E UTENTI PENALIZZATI

Fisioterapia a pagamento Regione e Asl sotto accusa

Ora il SSN non pagherà più le prestazioni Restano gli istituti privati e i prezzi lievitano

Paride [illegible]
SAVONA

Fisioterapia atto secondo. Il servizio sanitario nazionale non pagherà più per moltissime prestazioni di fisioterapia. Fino ad oggi queste potevano essere prescritte dal medico e prenotate sia presso la Asl sia presso i centri privati accredi[illegible] pagando la stessa [illegible] vale a [illegible] il ticket. [illegible] l'Asl non ne potrà più fare. Restano i privati con prestazioni solo a pagamento e un ritocco dei prezzi. Verso l'alto.

Si pagherà di più e soprattutto si pagherà sempre, fatte salve quelle prestazioni che la direttiva ministeriale, subito accolta dalla Regione (e a tempo di record, come per la reintroduzione del ticket) prevede possano ancora essere effettuate in convenzione. Tra quelle [illegible] saranno a pagamento spiccano: massoterapia, elettroterapia antalgica diadinamica, elettroterapia tens, radarterapia, marconiterapia, ultrasuoni, trazione scheletrica, ionoforesi, laserterapia antalgica.

Una decisione, quella accolta (subita) dall'Asl, che ha [illegible] tensione e preoccupazioni [illegible] i pazienti. Ma anche tra i medici di famiglia e gli istituti di medicina fisica e riabilitativa. «C'è [illegible] assoluta mancanza di informazione - spiega Riccardo Rampazzo, presidente [illegible] settore sanità dell'Unione Industriali -. Anzi, la novità è [illegible] comunicata in modo traumatico agli utenti. Sarebbe servito invece un percorso graduale, [illegible] dalle considerazioni sull'opportunità di tagliare prestazioni che avevano un notevole impatto sociale a [illegible] una spesa [illegible] rispetto ad altre voci della sanità».

Aggiunge il presidente dell'Ordine dei medici, Renato Giusto: [illegible] una logica di risparmio che [illegible] condividiamo da parte della Regione che prima individua negli ospedali i maggiori sprechi e investe sul territorio. Ora decide di tagliare prestazioni sanitarie extraospedaliere. Un bel controsenso».

Il manager dell'Asl, Ubaldo Fracassi: «E' una decisione che subiamo e che non ci fa risparmiare molto. Per le liste d'attesa e i cicli di terapia in corso useremo sicura[illegible] il buonsenso e [illegible] interromperemo i trattamenti».



Il dottor Renato Giusto



ECCO LA MOTOVEDETTA «SCIALOJA» E' una delle unità superoperative della Guardia [illegible] italiana. La motovedetta d'altura «Antonio Scialoja» è utilizzata in operazioni di Protezione civile e di soccorso in mare, oltre che di pattugliamento del canale d'Otranto e di vigilanza per la pesca nel Mediterraneo. E' lunga trenta metri, ha un dislocamento di 159 tonnellate, è spinta da due motori Isotta Fraschini che possono generare [illegible] potenza massima di 4196 cavalli e può raggiungere una velocità di 22 nodi, all'incirca 40 chilometri all'ora. La motovedetta sarà una delle [illegible] della «Città dei motori», lo spazio espositivo e contenitore di [illegible]nti collaterali dello «Sportivo dell'Anno».
Altri servizi A PAGINA 49

SUL FUTURO TURISTICO DELLE CITTA' INTERVIENE L'EX SINDACO MATTEO RAVERA

Spotorno e Noli vogliono il porto

Questa sera i progetti discussi nei due Consigli comunali

SPOTORNO

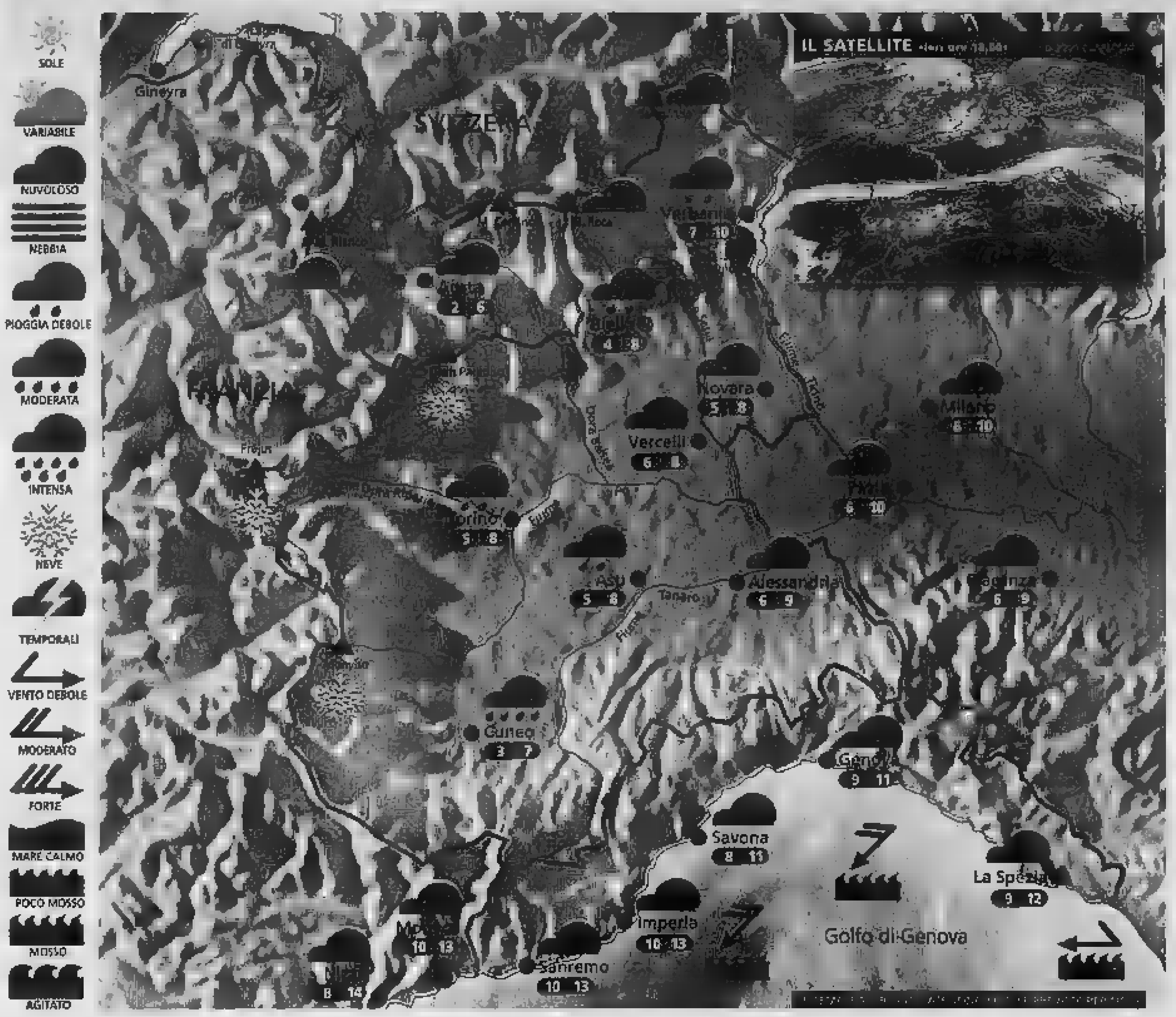
Questa sera alle 21 si riuniscono i Consigli comunali di Spotorno e Noli [illegible] discutere i due progetti di porto turistico. Alla vigilia dell'importante discussione [illegible] l'ex sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, interviene [illegible] dibattito.

«Il 2 settembre 1999 l'Amministrazione Zunino esprimeva in Consiglio comunale il proprio «parere di competenza» sul Piano Territoriale della costa ligure e confermava con decisa posizione favorevole il progetto di porto turistico contenuto nel Piano particolareggiato adottato, a voti unanimi, [illegible] delibera consiliare n° 11 [illegible] 10/02/94, così [illegible] redatto dal team di progettazione e con le collaborazioni acquisite dalle Università di Genova e di Firenze, del Politecnico di Milano e dell'Isti[illegible] di Ricerche economiche e sociali.

Nella stessa seduta, l'opposizione metteva severamente in guardia l'Amministrazione comunale dal rischio di cementificazione della costa e, nell'intervento reso scritto da un consigliere, si paventavano persino apprensioni circa le pur mode[illegible] cubature edilizie previste [illegible] progetto in questione.

Come è stato più volte annunciato su manifesti e articoli di stampa, la Regione Liguria ha finalmente ammesso la possibilità di realizzare un porto turistico nel golfo di Noli e Spotorno, facendo esplicito riferimento alle caratteristiche del Progetto comprensoriale approvato nel [illegible] e ben noto alle cittadinanze dei due paesi. Ora, qualche opinionista ipotizza che il sindaco di Spotorno avrebbe cambiato idea e che tenterebbe, durante il Consiglio comunale del 10 aprile, di farla cambiare anche ai [illegible] consiglieri. In luogo del progetto di porto [illegible] imboccatura posta a 500 metri dalle spiagge ed un insediamen[illegible] edilizio complessivo a sud dell'Aurelia di 15.000 mc. per [illegible] attività nautiche e servizi commerciali - invocato [illegible] dalla Cooperativa e che Zunino stesso aveva chiesto di inserire nel Piano territoriale della costa ligure - si preferirebbe un nuovo progetto di porto con l'imboccatura rivolta verso le spiagge di Spotorno e con 92.304 metri cubi di costruzioni da erigere tra le discariche [illegible] Serra e del Nereo, ad altezze massime che raggiungono i 19 metri (per l'esattezza mc 49.239 destinati a residence, commercio, artigianato e servizi e mc 44.066 per parcheggi coperti e opere connesse).

I numeri a volte non svelano i contorni della realtà, ma la coerenza alberga sempre in animi chiari. Diversamente a quali interessi gioverebbe? Gli spotornesi avranno di che riflettere».



Situazione

Ieri il contrasto tra masse d'aria di differente origine ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle medie del periodo. Oggi permarranno condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso e non saranno escluse piogge specie sul Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni

In mattinata molte nubi su tutti i settori con possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-1000 metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, Verbano e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani ancora tempo incerto.

ZOOM

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", [illegible] pressioni che si insediano [illegible] Mediterraneo e durano mesi senza interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve si prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo aver disertato le montagne nei mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'altezza dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando un ruolo di semplice comparsa. Possibile che tutto questo sia solo una conseguenza dell'effetto serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale di cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensibile diminuzione dell'attività temporalesca sulla Penisola, la scomparsa dei vecchi nebbioni [illegible] e persistenti che una volta stringevano d'assedio per settimane la Valpadana, capoluoghi compresi. Ma la cosa che sorprende di più è la dinamica meteorologica giornaliera: se fino a qualche anno fa la presenza di una data nube indicava instabilità certa, oggi anche i segni premonitori risultano meno attendibili. Insomma il tempo si diverte sempre più a [illegible] rivelare [illegible] sua personalità.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	12	REGGIO CALABRIA	13	21
BARI	12	22	ROMA	12	17
BOLOGNA	6	10	VENEZIA	6	10
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	21	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	3	15
FIRENZE	9	12	GINEVRA	3	13
OLBIA	11	16	LONDRA	4	13
PALERMO	14	22	MONACO DI BAVIERA	-1	12
PERUGIA	8	12	PARIGI	1	12
POTENZA	9	18	ZURIGO	0	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti; cala alle ore 17 e 48 minuti



GASIERE A VADO, VOTO [illegible] CONSIGLIO: SULL'APPRODO DELLE NAVI SAVONA VUOL DECIDERE INSIEME ALL'AUTHORITY

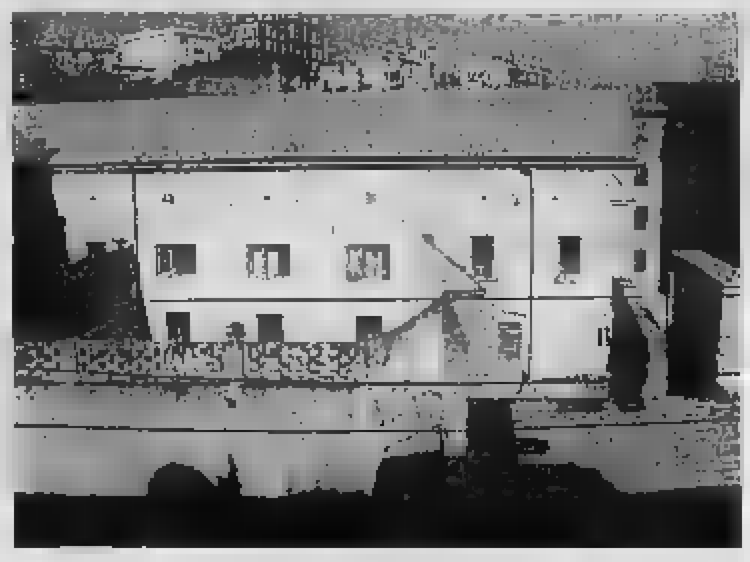
«Carcere, intervenga il prefetto»

In Comune il caso del degrado di Sant'Agostino

[illegible]

Ultimi Consigli comunali prima del silenzio preelettorale. Il Comune ne approfitta per varare gli ultimi impegni di spesa possibili. Lunedì [illegible] però [illegible] stati due ordini del giorno a calamitare l'interesse. Si è parlato [illegible] carcere, ancora [illegible] volta [illegible] Giulio Arnaldi protagonista a che se tranquillamente seduto in platea, e delle navi gasiere [illegible] porto di [illegible] Ligure. Ieri mattina invece giunta comunale con il rinvio della [illegible] sul porticciolo turistico di Margonara.

Due i punti fondamentali della seduta di lunedì la cui prosecuzione è già stata fissata per questa sera alle ore 20,30. Carcere e navi gasiere. Questa volta Giulio Arnaldi, il presidente della Cooperativa «Recuperi di nostalgie» che sta portando avanti una battaglia contro la situazione del carcere di Sant'Agostino, non ha inscenato proteste clamorose anche se era presente tra il pubblico. La settimana scorsa Arnaldi si [illegible] addirittura crocefisso in Consiglio. Lunedì sera l'assemblea ha [illegible] all'unanimità un ordine del giorno che impegna il sindaco a richiedere l'intervento diretto del prefetto. Spiega Giulio Arnaldi: «Lo stesso documento verrà [illegible]tato dal Consiglio provinciale. Credo che di fronte a una presa di posizione congiunta di Comune e Provincia il prefetto non possa non farsi portavoce [illegible] richiesta di applicazione della legge del 1996 con cui il ministero di Grazia e Giustizia può istituire il numero chiuso nel carcere di Savona». [illegible] parlato anche delle navi gasiere, [illegible] caso che riguarda più direttamente Vado Ligure ma la cui ricaduta rischia di avere effetti anche [illegible] Savona. E' stato votato l'ordine del giorno presentato dal consigliere Costantini che chiede alla Port Authority [illegible] coinvolgere anche [illegible] Comune [illegible] Savona nel processo decisionale sull'impianto di sbarco e trattamento delle navi gasiere. A questo proposito il consigliere Bertolazzi ha sollevato un [illegible]: «L'attracco delle navi prevede [illegible] nuova diga a Portovado [illegible] piano [illegible]olatore portuale approvato a Savona a Vado Ligure sembra prevedere soluzioni che non combaciano». A proposito [illegible] portualità, la giunta comunale ieri ha rinviato l'approvazione del progetto preliminare del porticciolo di Margonara. Se ne occuperà la nuova amministrazione. [p. p.]



Il Consiglio ha affrontato la situazione del carcere di Sant'Agostino

Sassello

Monitoraggio Enel contro black-out

SASSELLO. Nuovi [illegible] elettrici «ecologici» nella valle dell'Erro. Parte il programma dell'Enel per potenziare la rete elettrica tra Stella, Pontinvrea e Sassello anche alla luce dei continui black-out che lo scorso inverno hanno causato gravi disagi a migliaia di utenti. Il programma concordato tra Enel e i Comuni (fanno p[illegible] dell'accordo anche Urbe, Giusvalla e Mioglia) prevede un check-up dall'elicottero per le linee elettriche per verificare la situazione delle [illegible] di [illegible]dia tensione, il tagli delle piante circostanti il passaggio delle linee elettriche concordato con la Forestale per eliminare i fusti che potrebbero cadere e danneggiare le linee elettriche e sostituzione di alcuni cavi elettrici aerei nudi con il cavo ecologico «Elicord».

Si tratta di un cavo elettrico aereo isolato che consente alla vegetazione di crescere liberamente. [p. p.]

INTERVIENE L'«ADISCONSUM» DI SAVONA

Per tutti gli acquisti [illegible] rischio il cliente ha diritto [illegible] recedere

Sono passati circa 10 anni dall'entrata in vigore del decreto legislativo del 15/01/1992 n. [illegible] che tutela i consumatori nelle vendite avvenute fuori dai locali commerciali (quelle cioè che avvengono per strada, o vengono effettuate con il sistema [illegible] cosiddetto «porta a porta»), ma ogni anno diversi consumatori si presentano al nostro sportello di Savona, in Galleria Aschero 3, presso Cisl, telefono 019/840.041, per vedere se è possibile [illegible]ullare un contratto di cui si erano dimenticati l'esistenza, anche perchè può succedere che il venditore affermi che la sottoscrizione [illegible] è impegnativa.

Le tecniche di vendita utilizzate da questi operatori vengono basate su diversi elementi: il primo dei quali è l'elemento sorpresa poichè il possibile acquirente viene colto alla sprovvista, senza che lo stesso abbia [illegible] reale bisogno o l'intenzione di acquistare il bene offerto; altro elemento [illegible] lo sviamento dell'attenzione del consumatore sui reali effetti che possono discendere dalla sottoscrizione del modulo e sull'effettivo contenuto di quanto sottoscritto. Pertanto non fate affidamento sul fatto che vi sembra di ricordare che vi era stato detto che con la firma non assumevate alcun impegno. Ricordate di farvi consegnare, sempre, una copia di quanto avete sottoscritto, non accet[illegible] il rifiuto in quanto è un vostro diritto pretendere di averne copia. Non allarmatevi [illegible] vi rendete conto [illegible] avere sottoscritto un contratto di acquisto, ma ricordatevi che la legge ha previsto, per queste situazioni, strumenti adatti ad uscirne [illegible] danno. Il consumatore ha diritto di recesso da questo tipo di contratti, diritto che è irrinunciabile [illegible] la conseguenza che ogni, eventuale, pattuizione contraria è nulla, [illegible] che preveda l'esclusione di tale diritto sia che lo limiti o lo renda più gravoso.

Per esercitare il diritto di recesso è necessario darne comunicazione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al soggetto indicato nella clausola che [illegible] l'informativa attinente [illegible] questo diritto di ripensamento.

Per comunicare la volontà di recedere si può anche utilizzare un telegramma o un fax, purché entro due giorni faccia seguito la lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. La lettera con la quale [illegible] comunica la propria volontà di recedere dal contratto deve essere inviata, tassativamente, entro 7 giorni dalla data di sottoscri[illegible] del contratto.

Concludendo, [illegible] quanto sopra descritto vi dovesse capitare [illegible] lasciatevi [illegible]lire dall'agitazione ma, [illegible] calma e nel rispetto dei termini, procedete ad inviare la raccomandata necessaria per comunicare la vostra volontà di esercitare [illegible] diritto di recesso previsto dalla legge per questo tipo di vendite, [illegible] ogni modo noi consigliamo di rivolgersi, sempre, all'Adiconsum.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Controlli anti malavita [illegible] Varazze e Celle Ligure

Continuano i controlli anti malavita da parte della polizia. Ieri gli agenti del nucleo anti crimine di Genova e della questura hanno puntato l'attenzione sulla [illegible] di Celle Ligure e Varazze: hanno identificato decine di pers[illegible] e ispezionato numerosi bar e locali pubblici. [c. v.]

CELLE L.

Cuccioli abbandonati in un cassonetto

Voleva disfarsi di cinque cuccioli di cane: li ha messi in una scatola di cartone e gettati in un cassonetto dell'immondizia. E' successo a Sanda. I cinque cuccioli [illegible] stati però salvati e consegnati [illegible] volontari della Lega difesa del cane. Chi fosse interessato ad adottarli può rivolgersi al numero 347-2358155. La lega difesa del [illegible] rende [illegible] inoltre che sono stati trovati nella [illegible] Sanda, due segugi biondi, non tatuati. [c. v.]

VARAZZE

L'ultimo saluto alla donna morta in un incidente

[illegible] svolgono domani mattina [illegible] 8,30 nella chiesa [illegible] Sacro Cuore in corso Colombo, i funerali di Angela De Maria, [illegible] anni, morta all'ospedale San Paolo in seguito a [illegible] incidente stradale che [illegible] avvenuto due settimane fa ad Alpicella. La donna era alla guida di un'auto che era sbandata e finita in una scarpata. Lascia due figlie: Maria Grazia e Danila. [c. v.]

LEGA NORD

Infermieri dall'Argentina «inerzia dell'Ipasvi»

[illegible] consigliere comunale della Lega, [illegible] Nicolich, interviene sul [illegible] del legale savonese che ha avuto incarico da una clinica di ricercare infermieri in Argentina. Scrive Nicolich in una nota: «Ciò è [illegible] per i giovani savonesi che dopo aver studiato e dopo un lungo tirocinio si vedono scavalcare». Nicolich si allinea con la posizione assunta dall'Ordine dei medici e critica l'«inerzia» del Collegio infermieri (IPSAVI) che dovendo prendere le [illegible] dei propri iscritti nulla ha fatto...». [f. p.]

[illegible] S.

Incidente del liceale indagato l'automobilista

E' indagato per lesioni colpose il conducente dell'auto contro la quale si è schiantato venerdì scorso Daniele Cuvato, lo studente di Ellera [illegible] Liceo Orazio Grassi. L'inchiesta è condotta dal sostituto Maria Chiara Paolucci. Il ragazzo è sempre ricoverato al Santa Corona, in coma vigile: la prognosi [illegible] riservata. [f. p.]

CONDUCENTE FERITO

Autocisterna si rovescia [illegible] Vado Ligure

VADO L. Incidente stradale, ieri mattina poco prima delle [illegible] sulla superstrada di Vado Ligure, all'altezza della deviazione per la discarica [illegible] Bossarino. Un'autocisterna, che trasportava additivi per gli oli lubrificanti, per c[illegible] in [illegible] di accertamento da parte dei vigi[illegible] urbani e [illegible] carabinieri, è sbandata e si è rovesciata [illegible] un fianco.

Il conducente, Corso A., 34 anni, residente a Celle Ligure, [illegible] rimasto leggermente ferito e ha dovuto poi ricorrere alle [illegible] dei medici dell'ospedale San Paolo che lo hanno giudicato guaribile in un mese.

Per recuperare l'autocisterna sono dovute intervenire le squadre dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza che hanno lavorato fino a metà mattinata. Non sono [illegible] i momenti di preoccupazione: il timore iniziale, infatti, [illegible] che la sostanza (comunque non tossica) potesse fuoriuscire dalla cisterna [illegible] camion. Un'eventualità che comunque non si è verificata. [c. v.]

OPERAZIONE DELLA POLIZIA

Due arrestati per un traffico di stupefacenti

SAVONA Due arresti. Sono il bilancio di un'operazione antidroga, su un traffico di cocaina, portata a termine nei giorni scorsi dalla squadra mobile. La polizia ha notificato due ordini di custodia cautelare, richiesti dal pubblico ministero Alessandro Bogliolo, a Lauro Baglioni, 47 anni, residente a Chiavari e a Giampiero Chiadò, 30, abitante a Ciriè (provincia di Torino). Nei provvedimenti viene conte[illegible] ai due il coinvolgimento in una storia di spaccio di droga tra il Savonese, la zona di Chiavari e quella di Torino.

Lauro Baglioni si [illegible] visto notificare l'ordine [illegible] custodia cautelare in carcere dove [illegible] detenuto per un'altra vicenda di droga che risale al novembre dello scorso anno quando i poliziotti [illegible] hanno arrestato perchè trovato in possesso di 20 grammi di cocaina e 10 di eroina. Giampiero Chiadò, a [illegible] volta, era [illegible] stato indaga[illegible] nel dicembre del [illegible] per la storia di una pistola con il numero di matricola abrasa trovata nella sua casa. [c. v.]

IL CASO DELL'EX COMMERCIANTE: HA PASSATO 3 GIORNI AL SANT'AGOSTINO

E' finito in carcere per [illegible] vuole chiedere il risarcimento

SAVONA

La sospensione dell'ordine di carcerazione gli è [illegible] via posta ieri pomeriggio alle 13. L'avevano spedita, dal tribunale di Savona, il giorno prima. Peccato che nel frattempo, Giorgio Barisone, dirigente d[illegible] Confesercenti, è finito in carcere, ha passato tre giorni rinchiuso in una cella, fino a quando (venerdì scorso) finalmente gli è [illegible] ridata la libertà grazie alla sensibilità di un giudice e della cancelleria penale.

La storia del savonese finito al Sant'Agostino a [illegible] un mese [illegible] reclusione [illegible] non aver pagato i contributi (un paio di milioni) all'Inps, si è arricchita ieri di un altro beffardo capitolo. Giorgio Barisone non nasconde [illegible] incredulità: «L'ordinanza del presidente del tribunale [illegible] sorveglianza di Genova, Lino Monteverde, che sospendeva l'ordine di carcerazione e fissava l'udienza per l'affidamento ai servizi sociali al sette maggio, [illegible] datata [illegible] marzo. [illegible] lettera [illegible] arrivata in tribunale a Savona il 2 aprile. Avrebbero dovuto notificarla tramite la polizia giudiziaria. E invece l'hanno spedita per posta l'8 aprile». Giorgio Barisone, che per una serie incredibile di sviste ed errori si è ritrovato in carcere, è intenzionato a chiedere i danni: «Certo non mi fermo qui - [illegible] l'ex commerciante che è tutelato dall'avvocato Mauro Cerulli -. Se qualcuno [illegible] sbagliato, deve pagare». Ma intanto ringrazia chi gli è stato vicino «Le guardie carcerarie e i detenuti, innanzitutto. E poi il mio avvocato, il giudice che mi ha ridato la libertà e la gente, gli amici, i colleghi della Confesercenti che mi sono stati solidali». [c. v.]

[illegible] OGGI INIZIA IN TRIBUNALE IL PROCESSO PER USURA

A giudizio prestasoldi bresciano

I guai per Giorgio Barisone hanno [illegible] inizio nel '95 quando per sistemare i conti [illegible] suo negozio che [illegible] andavano bene, decise di rivolgersi ad alcune finanziarie per ottenere dei prestiti: venti, trenta milioni. [illegible] passaggio nelle mani degli usurai [illegible] quasi automatico. «Si entra - [illegible] - in una situazione senza vie di uscita. I soldi non bastano per pagare gli interessi e si è costretti a chiedere altri prestiti nella speranza di coprire tutti i buchi». Fino a quando non [illegible] gioco gli usurai, prestasoldi che chiedono [illegible] stratosferici approfittando dello stato di bisogno delle vittime. Giorgio Barisone ha denunciato tutto alla procura e dai suoi esposti ha preso avvio un'indagine giudiziaria che è sfociata in un processo fissato questa mattina a palazzo di giustizia. Davanti [illegible] giudice comparirà Rodolfo Bossini, [illegible] anni, di Brescia, accusato di aver imprestato [illegible] milioni a Barisone, chiedendo in cambio (tra denaro e merce) [illegible] milioni. [c. v.]

LEZIONI DEI VIGILI

Tutti [illegible] scuola [illegible] motorino [illegible] il Comune

SAVONA. Il Comune insieme al Comando della Polizia municipale varano la seconda edizione della «Scuola di motorini». Quest'anno [illegible] 70 gli iscritti nelle scuole medie e superiori di Savona, tutti ragazzi di età compresa [illegible] i 14 e i 16 anni. Spiega l'assessore Wilma Pennino: «Partecipano a questa edizione i geometri, le medie Peterlin [illegible] Vado, le Rossello di Savona, i ragionieri del Boselli, l'Artistico Martini e [illegible] liceo classico Chiabrera. Le lezioni si terranno nei giorni [illegible] giovedì e venerdì al comando dei vigili urbani in via Corradini. [illegible] prova finale invece, con la pratica per la consegna della "piccola patente" da parte del comandante della polizia municipale [illegible] terrà sabato 20 aprile in piazza Si[illegible] IV. Si tratta di una iniziativa di educazione stradale che è un importante veicolo di prevenzione [illegible] gli incidenti».

Le moto per le lezioni teoriche e pratiche [illegible] fornite da Motoplanet, Romoto e Alco-Piaggio di Savona. [p. p.]

[illegible]

Sui treni in ritardo le Fs neppure [illegible] giustificano

Martedì 9 aprile, stazione di Spotorno, [illegible] 7.10, temperatura esterna circa 9 gradi (n.b. nessuna sala d'aspetto in questa stazione dimenticata da Dio e dalle FS. Ora ci abitano i vigili urbani, unico riparo uno scassatissimo gabbiotto in cui dormivano i fanti sul Piave nel 1918 ... all'interno oggi vento a [illegible] nodi). Arrivo sul binario, il treno 2159 sta partendo (ritardo di circa 19 minuti), un brutto presentimento, vabbe' [illegible] il treno 2881 delle 7.18 è in ritardo lo annunceranno ... no?

Nella stazione silenzio sepolcrale sino alle 7.30 circa . Poi una voce baritonale annuncia «in arrivo sul terzo binario treno 2881 delle 7.18 per Brignole». [illegible] il semaforo è ancora rosso e la campanella non trilla . L'indignazione sale. Ore 7.32, il semaforo diventa verde e la campanella [illegible] Ore 7.34 secondo annuncio [illegible] in arrivo, ore 7.36 arriva il treno agognato (17 minuti di ritardo), temperatura corporea stile ibernazione.

Ora mi chiedo e vi chiedo alle Fs: [illegible] annunciare il treno in ritardo significa forse per le statistiche Fs che il ritardo non esiste? Forse sì perchè sarebbe l'unico modo per interpretare [illegible] statistiche sui treni in ritardo (95% dei treni entro i 10 minuti di ritardo).

[illegible] Fs faccio notare che quanto accaduto non è un [illegible] isolato . Si reitera spesso. O forse siamo noi poco intelligenti ... vedendo il treno 2159 in ritardo avremmo dovuto estrapolare il conseguente ritardo del treno successivo ... teorema del «ritardo per induzione»? Costa così tanto annunciare il ritardo, così magari la gente si organizza in modi alternativi? Il fatto è che alle Fs [illegible] cliente non ne frega assolutamente nulla ... salvo tampinarlo sul treno con cervellotiche applicazioni del regolamento (ho potuto assi[illegible] spesso a [illegible] divertenti)

Recentemente mi [illegible] contestò una sciocchezza sul mio abbonamento ... ed [illegible] controllore con l'aria faceta mormorò «lascia[illegible] andare per questa volta ... ma se trova [illegible] collega pignolo le potrebbe fare una multa». E mi trovai a rispondere «lascia[illegible] andare per questa volta ... ma se trova un viaggiatore pignolo le potrebbe far notare che siamo su un treno in ritardo di mezz'ora».

Del resto è [illegible] fatto assodato ... alla vergogna delle Fs non vi è mai fine. Non pretendo [illegible] risposta perchè intanto so che non me daranno.

Segue la firma, Spotorno

L'aspetto desolante di via Santuario

Ho riflettuto a lungo prima di [illegible] questa lettera, [illegible]rchè mi sembrava [illegible] fare il solito buco nell'acqua. Poi mi [illegible] detto: perchè non tentare?

Il mese scorso ho partecipato alla processione votiva al Santuario. La vallata del Letimbro è bella, ma non è tenuta troppo bene. Vegetazione incolta, colline che presentano vistosi fenomeni franosi, case abbandonate sull'orlo [illegible] crollo, edifici industriali che cadono a pezzi, come l'ex cartiera, baracche fatiscenti ai margini della strada. E persino molte delle storiche Cappellette versano in condizioni decisamente poco onorevoli. Non basta qualche fiore al loro interno o qualche caro a garantire quella dignità che dovrebbero [illegible] per quel [illegible] rappresentano. La lunga via del Santuario: quando riavrà [illegible] aspetto meno desolante?

Giacomo P., Savona

[illegible] UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle [illegible] 8,30-19,30: *Centrale*, [illegible] Italia 9, tel. 019 [illegible]. *Mongrifone*, [illegible] don Minzoni 24, tel. 805695 *Piemontese*, v. Torino 77, tel. 820502 Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, tel. 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Porcci 31, telefono 500500 (per il notturno Altare, Fumagalli, piazza Veneto 58010).

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, telefono [illegible] 564017

[illegible] *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600

VADESE

VADO: *Sceni*, via Gramsci 62, telefono 019 880164

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019,748936

[illegible]

[illegible] *Finedri*, via Montaldo 14, telefono [illegible] (Anche [illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019. 601703

[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *San Giovanni*, v. Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGANESE

[illegible]BENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 148, telefono 0182.931049

[illegible] *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019,481615.

ALBISOLA [illegible] *Albine*, via Saettone 78, telefono 019.489242

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934682

STATO CIVILE

SAVONA 9 APRILE

[illegible] Veronica Lampani, Cristian Sem Paglieri.

MORTI. Stefanina Perseu, di 84 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola.

[illegible] Il Cescot Confesercenti organizza alcuni nuovi corsi per il mese di aprile. Il corso da responsabile della sicurezza sul lavoro (in base alla legge 626) avrà [illegible] durata di 24 ore suddivise su 8 lezioni. Il [illegible] si terrà sempre al giovedì, dalle 20,30 alle 23,30 al costo di 217 euro e prenderà il via l'11 aprile. Il corso per la formazione di [illegible]ti del settore alimentare e della ristorazione partirà avrà [illegible] durata di 6 ore e un costo di 15 euro. Il 17 aprile al via anche i corsi [illegible] informatica [illegible] base e avanzati. Lezioni al lunedì e mercoledì al costo di 165 euro.

- Venerdì all'Hotel Garden di Albissola Marina incontro organizzato dal consiglio regionale di An sullo sviluppo del comprensorio savonese. Intervengo[illegible] Giacomo Gatti, Gianfranco Gadolla, Eugenio Minasso, Luciano Chiaranza, Pino Monti, Alessio Feltri. Mod[illegible] Ettore Molino.

[illegible] T[illegible]

LOANO

Leggere e dintorni

Pomeriggio dedicato alla letteratura domani nella sala consiliare di palazzo Doria a Loano. In programma alle 17,30 la lettura e il commento di opere di Antonio Tabucchi. [a. r.]

[illegible]

Auto e moto d'epoca

Sesto meeting «Auto e moto d'epoca ante 1950» sabato 13 e domenica 14 aprile in piazza [illegible] Settembre. Sabato pomeriggio, alle 18, tour per il centro cittadino. Domenica, esposizione delle [illegible] piazza San Nicolò e premiazione dei vincitori. Nei due giorni in programma all'Auditorium anche una mostra scambio di modellismo (9-18). [a. r.]

[illegible]

«Ulivo d'argento»

Gli allievi di dodici istituti alberghieri italiani e stranieri si sfideranno venerdì 19 e sabato 20 aprile a Finale in una [illegible] che [illegible] vedrà impegnati nel servizio di un pranzo e nella preparazione di cocktail. Il concorso, intitolato «Ulivo d'argento», si terrà nelle [illegible] congressi di Santa Caterina e sabato in piazza Garibaldi. [a. r.]

IL PROGETTO PRESENTATO LUNEDI' SERA DAL VICEPRESIDENTE ORSI PREVEDE UN INVESTIMENTO DI 5 MILIONI DI EURO

Salve le spiagge di Pietra Ligure

La Regione interviene per frenare l'erosione

Augusto Rembado

FINALE L.

Oltre 5 milioni [illegible] euro per cercare di «salvare» le spiagge di Pietra Ligure. E' questo l'am-[illegible] dell'investimento necessario a realizzare interventi in mare per proteggere l'arenile pietrese vittima, più di altri, dell'erosione causata dalla natura e di tanti interventi umani realizzati negli ultimi decenni. L'altra sera il Piano salva-spiagge è [illegible] presentato, a palazzo Golli, agli addetti ai lavori dal parlamentare Enrico Nan, dal vice presidente [illegible] Regione Franco Orsi, dall'assessore all'urbanistica Giampaolo Schiaffino e dal tecnico Gaggero. Nel levante, fra il Maremola e il confine [illegible] Borgio, è prevista la realizzazione di 7 «isole» soffolte poste a [illegible] 120 metri [illegible] riva per creare delle «secche» artificiali che ridurranno l'energia delle onde. Nelle zone di mare intermedie sarà realizzato un ripascimento imponente sia con materiali «pesanti» che con soluzioni «leggere». Nella [illegible] [illegible] mare antistante il centro cittadino il progetto prevede un nuovo «braccio» a ponente vici-[illegible]i cantieri navali, il prolungamento sott'acqua dei due pennelli già esistenti e un ripascimento importante in modo da alzare [illegible] livello dei fondali. A ponente, fra [illegible] cantiere e Loano, [illegible] ripascimento è previsto a



Il consigliere Franco [illegible]

carico della Portobello, la società che [illegible] realizzando [illegible] raddoppio del porto loanese, [illegible]to» da molti di aver «colpito» in particolare queste spiagge.

Franco Orsi ha confermato un primo finanziamento regionale da 1 milione [illegible] mila euro per realizzare il primo lotto sperimentale nel levante pietre-[illegible]. Il Comune [illegible] parte sua ha già stanziato 775 mila euro. Queste somme verranno [illegible] entro la primavera del prossimo anno. A seguire, ma ci vorranno anni, gli altri interventi. Per la sempre «più povera» spiaggia di Pietra è comunque una svolta.

Alassio

Il nuovo demanio in un convegno

ALASSIO. La città del Muretto [illegible] da «caposcuola» ligure in materia di demanio marittimo. Domani, nell'auditorium della biblioteca civica «Renzo Deaglio» si terrà [illegible] giornata di studio per i responsabili degli enti locali che in base [illegible] [illegible] recente decreto legislativo (il 112/1998) si devono occupare della gestione dei beni demaniali marittimi.

E' il primo appuntamento in Liguria di questo tipo, organizzato dalla «Cisel» («Centro italiano studi per gli enti locali») [illegible] il patrocinio del Comune di Alassio. Sono quindi in arrivo nella baia del sole i responsabili di una sessantina [illegible] comuni costieri liguri, che verranno accolti [illegible] consigliere incaricato [illegible] demanio Rocco Invernizzi e dall'assessore alla cultura di Alassio Monica Zioni.

«La gestione del demanio marittimo dal codice della navigazione al conferimento delle funzioni agli enti locali. La legislazione ed i provvedimenti attuativi della Regione Liguria». E' questo, per esteso, il titolo della giornata di studio che [illegible] propone di fornire i corretti riferimenti normativi di settore, al fine di metterne in luce gli aspetti salienti e qualificanti». Il programma dell'importante appuntamento si articolerà in tre parti che [illegible] sviluppate domani, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17. Come relatore ci sarà Pietro Verna, ex comandante della capitaneria di porto di Pesaro, attualmente in servizio p[illegible] il Comando [illegible] le capitanerie di porto di Roma.

«E' la prima volta in Liguria che un Comune tiene una giornata studio su questo argomento di [illegible] attualità. Avrannno Alassio [illegible] riferimento oltre [illegible] comuni liguri della costa», ha detto il consigliere alassino con delega [illegible] demanio Rocco Invernizzi. [illegible] parlerà innanzitutto [illegible] codice civile e di codice della navigazione, di demanio marittimo, costiero e portuale, di disciplina delle [illegible] [illegible] concessioni ed autotutela nei contenziosi. [illegible] seconda parte verrà affrontata la sezi[illegible] legislativa e l'evoluzione [illegible] [illegible] in materia di gestione dei beni demaniali. Inf[illegible] delle funzioni esercitate dai comuni della Regione Liguria e di prospettive future.

A tutti i partecipanti alla giornata di studio in biblioteca «Deaglio» (che si [illegible] iscritti versando una quota) il «Cisel» rilascerà un «attestato [illegible] partecipazione». Una segreteria «in loco», che aprirà intorno alle [illegible] di giovedì, fornirà il supporto ai rappresentanti degli enti locali ospiti di Alassio. [m. br.]

Busin consigliere del ministro

Il presidente della coop «Colombo» chiamato come esperto per la pesca

LAIGUEGLIA

Da anni si batte per sensibilizzare le autorità competenti sulle problematiche della pesca e delle risorse marine. Grazie alla [illegible] esperienza ed al suo attivismo il presidente della «Cooperativa pescatori Colombo» di Savona Andrea Busin è stato [illegible] consigliere esperto del ministro Alemanno per il settore pesca. E' una buona notizia per quanti lavorano nel settore ittico ed in particolare per la pesca ligure che ora ha un [illegible] punto di riferi-[illegible].

Ha detto Andrea Busin, dopo aver ricevuto la nomina: «Sono lieto di poter mettere al servizio del Governo la mia esperienza maturata in moltissimi anni di duro lavoro nel settore ittico. Ho iniziato dalla gavetta già da ragazzo, come pescatore, per poi occuparmi di tutti i tipi di attività legati [illegible] pesca ed affrontare le problematiche del settore. Ora i pescatori e la gente di mare [illegible] generale potranno contare su qualcuno che si prodiga per la tutela dell'ambiente marino e per la diffusione della cultura del [illegible]



Il presidente Andrea Busin

In questi giorni Busin è già a Roma per partecipare ad alcune importanti riunioni per la valutazione e la risoluzione di importanti questioni come quelle del depauperamento delle risorse ittiche. [m. br.]

L'INDAGINE APERTA DOPO LE ACCUSE DI VIVERI

La procura ha ascoltato i consiglieri di minoranza

Chiesti chiarimenti sulle varianti al nuovo Prg. Lunedì era stata la volta della maggioranza

ALBENGA

Dopo la maggioranza, ieri ad essere ascoltata dai magistrati è stata la minoranza che [illegible] lanciato il «j'accuse» per la vicenda relativa alle cosiddette varianti al Piano regolatore [illegible] redazione delle quali sarebbero state commesse eventuali irregolarità. La Procura, come era da attendersi, ha quindi avviato l'inchiesta preliminare per verificare la fondatezza [illegible] accuse e delle contraccuse. Un compito delicato e non facile, da cui dipendono sia aspetti giuridici e penali ma da cui discendono anche gravi conseguenze per l'economia locale legate al blocco o alla ripresa dell'attività edilizia. Pericolo che ambedue i contendenti affermano [illegible] voler scongiu-[illegible]. La maggioranza intende superare l'«impasse» ritenuta ininfluente mentre Viveri propone di andare avanti [illegible] quelle parti del nuovo Piano ove non [illegible] [illegible] contestazioni.

Come in [illegible] duello, a «sparare» per prima (su invito della Procura) è stata lunedì la maggioranza (Barbero, Vannucci, Ferrari, Savoré). Ieri mattina, ad iniziare dalle 9, è stata la volta della minoranza, autrice della [illegible]ria accusatoria in cui si evidenzierebbero nuove attribuzioni di indici di edificabilità. Dapprima sono stati a lungo sentiti, dai funzionari dell'ufficio di Polizia Giudiziaria, al settimo piano del palazzo di Giustizia di Savona, Angelo Viveri, Franco Vazio e Tullio Ghiglione, in qualità di persone informati sui fatti. Sono stati poi ascoltati i consiglieri comunali Simona Vespo, Lino Manduca, Marco Bregoli e Antonio Basso.

Spiegano Angelo Viveri e Franco Vazio hanno: «Ci [illegible] trovati di fronte a funzionari preparati che hanno posto domande da cui abbiamo potuto rilevare [illegible] solo [illegible] conoscenza dei fatti ma la capacità di chiarire i meccanismi del Piano». Rispetto ai tre avvisi inviati quelli indagati sulla vicenda (architetti Schneck e Castellari e il consigliere comunale Podio) sembra che le indagini si stiano allargando anche ad altri amministratori. Aggiungono i rappresentanti dei ds: «E' la dimostrazione che non abbiamo sollevato [illegible] bolla di sapone ma che ci sono fatti concreti che verranno a galla e di fronte ai quali già si sta delineando atteggiamenti della serie 'se ci sono fatti [illegible] quelli che dite noi non [illegible] sapevamo niente'». Da parte sua il sindaco Mauro Zunino [illegible] dichiara tranquillo e commenta: «Scommetto che tutto andrà bene e mi sembra eccessivo il clamore che si dà alla vicenda soprattutto dopo che il Tar ha respinto [illegible] richiesta [illegible] sospensione della delibera sulle controdeduzioni». Andrea Saccone, city manager: «Finalmente le indagini hanno imboccato la strada giusta interessandosi delle [illegible]trodeduzioni. Un problema quindi tecnico». [r. sr.]

E A FINALE SI INDAGA SUI DUE ARRESTATI [illegible] COCA

Morto a Verezzi decisa l'autopsia

FINALE L.

Dovevano, forse, rifornire qualche persona appartenente alla «Riviera bene» i due Sudamericani arrestati domenica sera dai carabinieri nella stazione ferroviaria di Finalmarina. Negli slip di Suarez Veras, 32 [illegible] equadoregno, i militari hanno trovati 7 [illegible]li» contenente circa 110 gram-[illegible] di [illegible] purissima.

Una volta tagliata la droga sarebbe diventata 300 dosi, una scorta non indifferente per un solo abituale consumatore. La presenza dei due Sudamericani in stazione non sarebbe dunque stata casuale. Probabilmente [illegible] arrivati per un appuntamento. La loro «sfortuna» è stata quella di incappare [illegible]i controlli preventivi dei carabinieri [illegible] Finale, presenti in [illegible] in borghese domenica alle 20 in stazione. L'inchiesta del sostituto procuratore Chiara Maria Paolucci potrebbe avere presto [illegible]i sviluppi soprattutto per identificare a chi fosse destinata la droga. Non è escluso che i compratori possano essere italiani che utilizzano poi spacciatori extracomunitari.



[illegible]

Non ci sarebbero dubbi invece [illegible] la morte [illegible] di Enrico Trotta, 30 anni, residente a Finale, trovato morto lunedì [illegible] nei pressi della vecchia cava di Verezzi. L'uomo, probabilmente un abituale consumatore di sostanze stupefacenti, sarebbe stato stroncato da una overdose mentre [illegible] a bordo della sua auto, una Ford Ka. La morte risaliva a 18-24 ore prima del ritrovamento. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Pietra Ligure che lunedì [illegible] hanno rinvenuto il cadavere nell'auto parcheggiata accanto alle cave sopra località Mulino. [a. r.]

I CARABINIERI HANNO SCOPERTO CHE SI POTEVA GIOCARE ANCHE CON SOMME SUPERIORI AD UN EURO

Videopoker sequestrati ad Albenga

Blitz in due bar dopo le denunce dei parenti dei giocatori

ALBENGA

Il gioco d'azzardo [illegible] [illegible] aspetti e molti volti: dal casinò al bingo, dai giochi di carta alle slot machine, dalle [illegible] dei cavalli ai videopoker. E ci [illegible] sforza di delimitare i territori [illegible] lecito rispetto a quelli illeciti. Ma succede sovente [illegible] [illegible] «ammortizzatori» vengono elu-[illegible] e [illegible] giunga a forme di gioco esasperato che mette nei guai coloro che [illegible] presi da quello che Dostojevskj definiva il demone del gioco, essendone egli stesso colpito.

Così è avvenuto ad Albenga che, su segnalazione di parenti esasperati per la rovina finanziaria in cui [illegible] gettati dai propri capifamiglia dediti al gioco intensivo al videopoker, i carabinieri sono intervenuti ed hanno riscontrato alcune irregolarità nelle [illegible] da scommesse di due locali albenganesi. Secondo i tutori dell'ordine quegli apparecchi accettavano pun-[illegible] anche superiori ad 1 euro (massimo stabilito per legge) e consentivano l'accumulo di punti superiori a 100. Erano cioè accorgimenti con i quali si poteva alzare il rischio della giocata. Sono state sequestrate (posti sotto sigillo conservativo) le sei macchinette, mentre i proprietari sono stati denunciati e sulla loro attività pende la minaccia della sospensione seppure temporanea della licenza. Gli esercenti così contravvenuti d[illegible] rispondere di infrazione all'articolo 110 del [illegible] Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza, che appunto regolano questo settore. [r. sr.]

EXTRACOMUNITARIO IN MANETTE PER SPACCIO

Cisano, arrestato per ricettazione

Paolo Cottino, 61 anni, abitante a Cisano sul Neva è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di ricettazione. L'uomo è accusato di [illegible] l'acquirente della refurtiva che [illegible] gruppo [illegible] nomadi piemontesi razziava, servendosi di minorenni, nelle [illegible] della Riviera. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sgominata nei giorni scorsi dagli investigatori [illegible] Cuneo. Tre giovani francesi, invece, [illegible] [illegible] denunciati per furto di gasolio dai Tir parcheggiati nelle piazzole di sosta sull'Autostrada dei Fiori. La polizia stradale [illegible] Imperia Ovest ha provveduto a denunciarli per furto e per il possesso di arnesi atti allo scasso e di coltelli. I carabinieri di Albenga hanno effettuato un intenso controllo sul territorio identificando 150 persone di cui 16 con precedenti penali; [illegible] 7 conducenti; identificati e controllati una [illegible] [illegible] extracomunitari (4 marocchini erano sprovvisti di visti per il soggiorno); un quarantanovenne di Ceriale è stato denunciato per lesioni e [illegible] nei confronti della convivente; un ventiduenne di Savona denunciato per guida in stato di ubriachezza; un extracomunitario arrestato ad Albenga per spaccio di droga. [r. sr.]

NOTIZIE [illegible]

FINALE L.

Per le ville a Monticello An è favorevole

«Il giudizio [illegible] nostro partito in merito alla lottizzazione prevista nella zona C7 di Monticello è sostanzialmente positivo». La precisazione è [illegible] Nicolò Viassolo, consigliere comunale a Finale Ligure di Alleanza Nazionale. [a. r.]

[illegible]GI

Il Comune aderisce al Sistema ambientale

Il Comune di Bergeggi ha aderito al Sistema ambientale savonese. Il documento [illegible] lo scopo di «valorizzare zone in interesse naturalistico ed ambientale» come il monte Mao e la splendida sughereta di Bergeggi. [a. r.]

ALASSIO

Berrino racconta in tv la storia [illegible] Muretto

Il Muretto [illegible] Alassio torna protagonista in tv. Oggi, dalle 15,15 il pittore Mario Berrino racconterà la storia del simbolo cittadino da lui ideato a «La [illegible] in diretta», condotta da Michele Cucuzza [illegible] Raiuno. [m. br.]

[illegible]

Paura nella frazione Ligo per un incendio di bosco

Più di un'ora di intervento per domare [illegible] incendio che rischiava di avvicinarsi alle case nella frazione [illegible] Ligo. Dalle 20 di lunedì sono rimasti impegnati vigili [illegible] fuoco e squadre [illegible] volontari antincendio. [m. br.]

ALBENGA

Finisce con l'auto contro una [illegible]

Un pauroso volo [illegible] l'auto nel campo di una azienda. Lo ha compiuto l'altra sera un automobilista, rimasto miracolosamente illeso, che viaggiava a bordo di una Peugeot [illegible] sulla [illegible] per Cenesi. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Folla commossa per l'addio a «Vanni»

C'era [illegible] il sindaco di Alassio Marco Melgrati e una folta delegazione di colleghi di lavoro ai funerali di Giobatta «Vanni» Barbera svoltisi ieri pomeriggio a Laigueglia. L'uomo lascia la moglie e due figlie. [m. br.]

REPLICA DELLA CGIL AI PROGETTI DEL SANTA CORONA

I sindacati ora chiedono un piano sanitario serio

PIETRA L.

«Continuiamo a non sapere nulla del piano strategico dell'ospedale. Certe cose vengono dette [illegible] direttore generale solo ai giornali. Intanto manca sempre la sanità di base sul territorio l'unico modo possibile per non congestionare e far decollare il Santa Corona».

E' ancora la Cgil, con Patrizia Rizzato, a prendere posizione dopo le novità annunciate 48 ore fa dal direttore Idelfonso Cagliani. «Lo scorso anno i no-[illegible] [illegible] [illegible] stati 7.218. Abbiamo firmato un impegno con la Regione per ridurli del 10,8%. Dovremo ridurre da 9,06 a 8,86 la durata della degenza media per gli interventi. [illegible] obiettivi raggiungibili, ad esempio accorciando i tempi di attesa, [illegible] oggi sono di circa 3 giorni, prima degli interventi programmati», ha detto Cagliani. Replica la rappresentante Cgil: «Non [illegible] mai visto nulla. Anche della nuova ipotesi del monoblocco e [illegible] generale sull'organizzazione futura del nosocomio. Mancano in realtà i servizi di primo livello sanitario sul territorio [illegible] [illegible]no [illegible] Santa Corona di diventare un ospedale per acuti all'altezza della situazione».

All'ospedale si rivolgono spesso soggetti [illegible] problemi [illegible] natura sociale più che sanitaria, comunque [illegible] patologie da «primo» pronto soccorso che potrebbero [illegible] risposte al di fuori del Dipartimento di emergenza di secondo livello. L'ospedale «soffre» di problemi organizzativi [illegible] [illegible] lungaggini per la trascrizione dei referti e le liste di attesa programmate di 10 giorni i 10 giorni per gli interventi in chirurgia. C'è chi si rivolge ad altre strutture sanitarie facendo perdere al Santa Corona «fatturato» e prestigio. [a. r.]

ZUNINO: «E' UN RITORNO EMOZIONANTE, TRA I PILOTI ANCHE TRE BREVETTATI A VILLANOVA»

E' ufficiale: le Frecce Tricolori volano ad Albenga

L'esibizione avverrà domenica 14 settembre nei cieli sopra il lungomare ingauno



Le Frecce Tricolori saranno protagoniste ad Albenga il prossimo settembre

[illegible]

E' arrivata la conferma ufficiale: le Frecce Tricolori si esibiranno ad Albenga sabato 14 settembre. La notizia è stata data al sindaco Mauro Zunino che da qu[illegible] trent'anni è presidente dell'Aero Club di Savona e della Riviera Ligure. Zunino già aveva avuto modo [illegible] annunciare l'importante manifestazione. Il sindaco [illegible] informato ieri che il nome di Albenga è stato inserito nel calendario ufficiale delle uscite della [illegible] (Pattuglia Acrobatica Nazionale) redatto dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica.

Dice Zunino: «A nome di tutto l'ambiente aeronautico del Ponente Ligure, del mondo sportivo del volo, desidero sentitamente ringraziare il ministro degli Interni Claudio Scajola per l'interessamento che ci ha permesso di poter [illegible] la manifestazione aerea che si terrà sabato 14 settembre sul litorale albenganese con l'ambito ritorno sul cielo ligure della Pattuglia Acrobatica delle Frecce Tricolori». Aggiunge Zunino: «Per la quarta volta in 25 anni, e dopo quasi un ventennio dall'ultima partecipazione della PAN, ormai insperata, si presente-[illegible] sul nostro cielo, nel gruppo di volo fra i più famosi del mondo, piloti usciti anche dalla nostra scuola di volo, vero vanto per coloro che unitamente al sottoscritto hanno dedicato 30 anni [illegible] proprio tempo libero a seminare ed hanno raccolto la soddisfazione di vedere inseriti oltre 100 giovani nel mondo [illegible] lavoro aeronautico e [illegible] nella Pattuglia Acrobatica».

[illegible]l calendario della PAN Albenga è la sola, con Verona, in Italia, ad ospitare una «esibizione» delle Frecce nel corso del 2002. [r. sr.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r - Savona - Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@cislsavona.it
Sito Internet: www.cislsavona.it/lavoro

ORARI
dal lunedì al sabato 9,30 - 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 - 18,30

IL SERVIZIO DEL CENTRO PER IL LAVORO DELLA CISL DELLA PROVINCIA DI SAVONA IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Occasioni nel lavoro temporaneo

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Savona

Per i lettori savonesi un'altra settimana ricca di opportunità sul fronte del lavoro. Centri per l'impiego, molte agenzie di lavoro temporaneo, una ricca scelta di chiamate provenienti direttamente dalle aziente al Centro per il Lavoro della Cisl sono il piatto forte della settimana. Non mancano tutte le informazioni indispensabili per accedere alle selezioni. Una sola chiamata pubblica, dal Comune di Albenga.

Le offerte pubblicate in questa pagina provengono dai Centri per l'impiego della Provincia, dalle Agenzie di lavoro temporaneo, da Enti pubblici e da Aziende presenti sul territorio. Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte attraverso i Centri per l'impiego potranno dare la propria adesione alle richieste recandosi, muniti di curriculum vitae, presso il Centro per l'impiego competente, citando il riferimento dell'offerta alla quale si intende partecipare. Per le offerte proposte dalle Agenzie di lavoro temporaneo occorre mettersi in contatto direttamente con l'Agenzia. Chi, invece, fosse interessato alle offerte di lavoro pervenute direttamente attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona, dovranno presentarsi direttamente presso lo sportello muniti possibilmente di curriculum vitae; in questo modo verranno segnalati all'azienda richiedente. All'interno della pagina potranno essere riportati, in base alle disponibilità, informazioni su chiamate pubbliche, corsi di formazione professionale e iniziative finalizzate alla crescita professionale e all'inserimento lavorativo

Richieste aziendali pervenute ai Centri per l'impiego della Provincia di Savona

Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech, 16
Tel.019/80.25.41
Fax019/80.72.54

Azienda: ditta di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO/A ALLE PULIZIE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; patente B
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 905

Azienda: ditta di Spotorno
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA COMMESSO/A
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni festivi
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 906

Azienda: affiliato grande distribuzione
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLA VENDITA / CASSIERE
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; diploma di scuola media superiore; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 907

Azienda: albergo di Spotorno
Posti: 10
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: PERSONALE CON VARIE QUALIFICHE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; i curricula devono essere corredati da fotografia
Sede di lavoro: Spotorno
Riferimento: Rif. C.I.S. 908

Azienda: cooperativa di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: socio lavoratore
Qualifica: AUTISTA PER CONSEGNE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni dalle 0.30 - 7.30; patente B; piccole mansioni di magazzino
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 909

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO ALLE PULIZIE UFFICI
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; preferibilmente patente B; turni festivi; disponibilità alle pulizie di servizi igienici
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 910

Azienda: casa vacanze di Celle
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (4 mesi - da Giugno a Settembre)
Qualifica: BAGNINO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; età minima 25 anni
Sede di lavoro: Celle Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 911
Azienda: hotel di Varazze
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; esperienza almeno biennale; turni festivi
Sede di lavoro: Varazze
Riferimento: Rif. C.I.S. 912

Le chiamate per enti pubblici dei Centri per l'impiego di Savona

Ente: Ministero di Grazia e Giustizia - Tribunale di Savona
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: CENTRALINISTA TELEFONICO ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
Requisiti: centralinista telefonico minorato della vista (L. 29 marzo 1985 n. 113)
Adesioni: dal 02/04/2002 al 12/04/2002

Ente: casa marina di Noli
Posti: 1
Durata: tempo determinato (dal 13/05/2002 al 14/09/2002
Qualifica: ESECUTORE ASSISTENTE AI BAGNANTI
Requisiti: brevetto di salvamento o brevetti di idoneità per i salvataggi a mare
Chiamata: 11/04/2002

Centro per l'impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/51.08.06 Fax019/51.00.54

Azienda: casa di riposo
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ASSISTENTE DOMICILIARE AI SERVIZI TUTELARI OPERATORI TECNICI ASSISTENZIALI
Requisiti: in possesso di attestato o diploma di qualifica; patente B; età 23-45 anni; anche minima esperienza; auto propria; turni
Sede di lavoro: Ceva (Cn)
Riferimento: Rif. C.I.C. 627

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; diploma di ragioneria o perito commerciale; esperienza necessaria; attitudine ai rapporti interpersonali; turni diurni; auto propria, conoscenze informatiche (Office, word, excel, power point, internet, posta elettronica); buona conoscenza dell'inglese e del francese
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 628

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI GRUPPI ESTRUSORI / CALANDRE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999, riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; diploma professionale; patente B e auto propria; turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 629

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI PRESSE A COMPRESSIONE O INIEZIONE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999, riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; diploma di perito meccanico; patente B; turni diurni
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 630

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi) part-time
Qualifica: ADDETTO ALLA CONDUZIONE DI PRESSE A COMPRESSIONE O INIEZIONE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; licenza media; patente B e automunito; turni diurni; anche minima esperienza
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C 631

Chiamate per enti pubblici dei Centri per l'impiego della Valbormida

Ente. Ministero di Grazia e Giustizia - Tribunale di Savona
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista telefonico iscritto all'albo professionale
Requisiti: centralinista telefonico minorato della vista (L. 29 marzo 1985 n. 113)
Adesioni: dal 02/04/2002 al 12/04/2002

Centro per l'impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi, 21/4
Tel.0182/54.43.58
Fax0182/55.95.21

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPENDISTA MAGAZZINIERE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; età max 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1266

Azienda: negozio di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: COMMESSA
Requisiti: riservato agli iscritti nelle liste di mobilità; assolvimento obbligo scolastico; patente B; esperienza sotto i 2 anni; bella presenza; attitudine ai rapporti interpersonali; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1267

Azienda: negozio di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: COMMESSA/O
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; età massima 35 anni; patente B; esperienza tra 2 e 5 anni; bella presenza; attitudine ai rapporti interpersonali; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1268

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1269

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO VENDITORE
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; assolvimento obbligo scolastico; turni diurni, notturni e festivi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1270
Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: AUTISTA con PATENTE C PER TRASPORTI ALIMENTARI
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; patente C; turni diurni; trasferte
Sede di lavoro: Finale Ligure e Liguria
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1271

Azienda: impresa di Ceriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: MANOVALE
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico; turni diurni; età minima 30 anni; esperienza richiesta tra 2 e 5 anni
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1272

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATO/A
Requisiti: diploma di ragioneria o perito commerciale; età massima 23 anni; conoscenze informatiche (pacchetto Office); turni diurni; durata: 24 mesi
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1273

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO AMMINISTRATIVO
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N 68 DEL 12/3/1999; turni diurni; uso PC
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1274

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO (24 mesi)
Qualifica: APPRENDISTA OPERAIO
Requisiti: assolvimento obbligo scolastico, età massima 23 anni; turni diurni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1275

Azienda: azienda di Andora
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: GRUISTA
Requisiti: patente E; pluriennale esperienza nella mansione; turni diurni
Sede di lavoro: Andora
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 1276

Chiamate per enti pubblici dei Centri per l'impiego di Albenga

Ente. Ministero di Grazia e Giustizia - Tribunale di Savona
Posti: 1
Durata: tempo indeterminato
Qualifica: Centralinista telefonico iscritto all'albo professionale
Requisiti: centralinista telefonico minorato della vista (L. 29 marzo 1985 n. 113)
Adesioni: dal 02/04/2002 al 12/04/2002

Ente: Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure
Posti: 1
Durata: tempo determinato (6 mesi)
Qualifica: OPERATORE TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA
Requisiti: qualifica di operatore tecnico all'assistenza
Chiamata: 11/04/2002

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

Agenzie di lavoro temporaneo

ADECCO Savona
Filiale di Via S. Michele, 58/r
Tel.019/82.15.16 Fax019/84.87.702
RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: precedente esperienza nella stessa posizione; ottima conoscenza settore elettromeccanico in generale; milite esente/assolto
Durata: 1 mese + proroghe
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: PERITO ELETTRONICO / ELETTROTECNICO
Requisiti: esperienza nel campo elettromeccanico, buona conoscenza del PC e della lingua inglese, milite esente/assolto, esperienza nell'installazione di impianti elettrici

Qualifica: BANCONIERA
Requisiti: minima esperienza nella stessa posizione; età max 24 anni; esperienza nella vendita; disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Durata: 1 mese più possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona e vicinanze

Qualifica: COLLAUDATORE
Requisiti: età 22-28 anni; esperienza di almeno 1 anno nel reparto collaudo di aziende del settore metalmeccanico; dimestichezza nel collaudo elettrico; conoscenza di base della lingua inglese; disponibilità a brevi trasferte
Durata: 1 mese + proroghe

Qualifica: CAPO TURNO
Requisiti: in possesso di diploma di perito elettronico elettrotecnico, esperienza nella stessa posizione, esperienza nella gestione degli operai e nella piccola manutenzione, disponibilità ai turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione

Qualifica: CARRELLISTI
Requisiti: età 25-30 anni, esperienza in medesima posizione, esperienza nell'utilizzo di carrello elevatore e muletto disponibili a lavorare su turni sia notturni che festivi
Durata: 1 mese più proroghe
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: addetti a lavori di catena di montaggio, disponibilità a lavorare su tre turni, disponibilità a contratti brevi, automuniti
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: età 20-45 anni, disponibilità a lavorare alla catena di montaggio, disponibilità a lavorare su turni, preferibilmente residenti in Valbormida
Durata: 1 mese più proroghe

ADECCO Savona
Filiale di Via Manzoni, 31R
Tel.019/80.10.72
Fax 019/84.85.458

RICERCA

Qualifica: MANUTENTORE ELETTROMECCANICO
Requisiti: esperienza nella stessa posizione, in possesso di diploma di perito elettrotecnico o equipollenti, conoscenza di quadri elettrici
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: SERRAMENTISTI
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, buona manualità
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: OPERAI ADDETTI ALLA CATENA DI MONTAGGIO
Requisiti: gradita esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni
Durata: 2 mesi + possibile assunzione
Sede di lavoro: Savona,Valbormida e Albenga

Qualifica: ADDETTO UFFICIO ACQUISITI
Requisiti: esperienza nella mansione in aziende del settore ortofrutticolo; ottima conoscenza PC; in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO BUSTE PAGA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nella medesima posizione, ottima conoscenza dell'elaborazione cedolini, rilevamento presenze, calcolo TFR e modello DM/10, utilizzo PC
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: CONTABILE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi nella mansione, ottima conoscenza della contabilità generale ed ordinaria, utilizzo PC, in possesso di diploma o laurea
Sede di lavoro: Savona e Valbormida

Qualifica: AUTISTA PATENTE C
Requisiti: in possesso di patente C, gradita esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Savona e Albenga

Qualifica: IMPIEGATA AMMINISTRATIVA
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, conoscenza della prima nota, fatturazione, in possesso di diploma
Sede di lavoro: Savona e Finale Ligure

Qualifica: CAMERIERE/A DI SALA
Requisiti: esperienza nella mansione, in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: Savona, Finale Ligure e Loano

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto, 5-7/r
Tel.019/84.85.230 Fax019/84.87.772

RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico, tessera sanitaria, disponibilità immediata, domicilio provincia di Imperia
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: AUTISTA/MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico e diesel, patente C
Sede di lavoro: levante savonese

Qualifica: AUTISTA/MAGAZZINIERE
Requisiti: esperienza in analoga mansione, uso muletto elettrico e diesel, patente C
Sede di lavoro: provincia imperiese

Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO
Requisiti: manutenzione meccanica e oleodinamica macchine automatiche e semiautomatiche per stampaggio, esperienza in analoga mansione, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: addetto/a alla ricezione ed evasione ordini di produzione, formulazione preventivi, richieste buone doti organizzative, preferibilmente con conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Andora

Qualifica: OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza in fabbrica, automuniti, immediatamente disponibili, disponibilità sia ai turni (anche notturni) che orario normale
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 2 OPERAI addetti alla produzione
Requisiti: esperienza in fabbrica, ottima manualità, automuniti, immediatamente disponibili, lavoro su turni anche notturni
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: VENDITORE per azienda import-export settore ortofrutticolo
Requisiti: spiccate attitudini commerciali; buone capacità relazionali; possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLE CONSEGNE
Requisiti: esperienza nella mansione, patente B; tessera sanitaria; immediatamente disponibile; domicilio o residenza Sanremo/Ospedaletti
Sede di lavoro: estremo ponente ligure

Qualifica: 10 OPERAI GENERICI
Requisiti: esperienza in fabbrica, automuniti, immediatamente disponibili, disponibilità sia ai turni (anche notturni) che orario normale
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: 3 CUOCHI/AIUTO CUOCHI
Requisiti: cucina tradizionale ligure, tessera sanitaria in regola, automuniti, esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 2 RECEPTIONIST
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/APT, buona conoscenza di due lingue europee, disponibilità a lavorare su turni, predisposizione ai rapporti interpersonali, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 4 CAMERIERE/I DI SALA
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria in regola, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 4 CAMERIERE/A AI PIANI
Requisiti: esperienza in analoga mansione presso hotel/ristoranti, tessera sanitaria in regola, automuniti
Sede di lavoro: riviera savonese

Qualifica: 3 ELETTRICISTI
Requisiti: esperienza pluriennale in analoga mansione, lettura schemi elettrici, diploma tecnico o cultura equipollente
Sede di lavoro: provincia di Savona

ITALIA LAVORA
Filiale di Savona
Via Don Minzoni, 17 r
Tel. - Fax 019/84.02.285

RICERCA
Qualifica: CAMERIERI/E DI SALA
Requisiti: età 20/35 anni, anche breve esperienza nella mansione, disponibilità a lavorare su turni e giorni festivi
Sede di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: 2 COMMESSE
Requisiti: esperienza nella mansione (preferibilmente in negozi di calzature, abbigliamento o articoli sportivi)
Durata: 2 mesi , con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: 1 IMPIEGATO COMMERCIALE
Requisiti: diploma tecnico (ragioneria o perito aziendale) o laurea in materie economiche, buone capacità relazionali, esperienza in società di intermediazione finanziaria (banche o assicurazioni), 25-38 anni
Durata: 2-3 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: Genova

Qualifica: PERSONALE PER SALA BINGO
Requisiti: buone capacità relazionali, esperienza nella vendita, max 25 anni
Sede di lavoro: Loano

OBIETTIVO LAVORO Filiale di Savona
Via Quarda Superiore, 40 r
Tel.019/84.02.381 Fax019/82.37.34
E-mail: savona@obiettivolavoro.it

RICERCA
Qualifica: 5 OPERAI SPECIALIZZATI settore cantieristica navale
Requisiti: con esperienza
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova/Savona

Qualifica: CAMERIERI DI SALA
Requisiti: qualifica e/o esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: RAGIONIERA/E
Requisiti: esperienza nella medesima posizione, buona conoscenza del sistema operativo Windows 98
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 3 mesi con proroghe
Sede di lavoro: Genova zona ponente

Qualifica: CASSIERA SUPERMERCATO
Requisiti: esperienza nella medesima posizione
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo, 34 r
Tel.019/84.89.455 Fax019/84.89.462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età massima 35 anni, esperienza nella logistica, utilizzo muletto, autonomia
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: AIUTO ELETTRICISTA
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno, età 20-40 anni, milite esente
Sede di lavoro: provincia di Imperia

Qualifica: ASSISTENTE COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza dell'inglese, preferibile anche conoscenza di una seconda lingua, età max 33 anni, bella presenza, dinamicità, predisposizione ai rapporti interpersonali
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: IMPIEGATO/A COMMERCIALE
Requisiti: ottima conoscenza inglese e/o tedesco, competenze amministrative (cassa, rapporti con le banche), disponibilità full time
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: VERNICIATORE
Requisiti: precedente esperienza di almeno 6 mesi come carrozziere, lucidatura, eventualmente applicata alla vetroresina
Sede di lavoro: vicinanze di Savona

Qualifica: CARPENTIERE IN FERRO
Requisiti: età 25-45 anni; esperienza almeno biennale
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Durata: 2 mesi con possibilità di assunzione
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AUTISTA PATENTE E + ADR
Requisiti: precedente esperienza nella mansione, età 25-45 anni
Sede di lavoro: Savona

RICHIESTE AZIENDALI pervenute attraverso il Centro per il Lavoro CISL di Savona

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

Azienda: lavanderia industriale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO CONDUTTORE DI CALDAIE
Requisiti: in possesso di certificato di abilitazione per la conduzione dei generatori di vapore di grado terzo, l'inserimento lavorativo sarà preceduto da un periodo di prova
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Cod. 81XX

Azienda: varie aziende del savonese attraverso "Progetto Futura" - ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 25
Qualifica: PERITI ELETTRONICI, ELETTROTECNICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: varie aziende del savonese attraverso "Progetto Futura" - ITIS Savona Tel. 019/801551 e fax: 019/811946
Posti: 5
Qualifica: PERITI MECCANICI
Requisiti: in possesso di diploma tecnico
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 01PF

Azienda: falegnameria di Savona
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 26 anni; conoscenza uso PC (programmi di videoscrittura e programmi di contabilità)
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: 84XX

Azienda: parrucchiera
Posti: 1
Qualifica: APPRENDISTA PARRUCCHIERA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Loano
Riferimento: 85XX

Azienda: ditta di impianti elettrici/antenne
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ELETTRICISTA
Requisiti: età max 24 anni
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Cod. 86XX

Azienda: impianto sportivo della provincia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA IMPIEGATA
Requisiti: età max 24 anni, in possesso di diploma di ragioneria, conoscenza del tedesco e dell'inglese
Sede di lavoro: entroterra di Albenga
Riferimento: Cod. 87XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: -
Qualifica: MANUTENTORE MECCANICO / MANUTENTORE ELETTRICO/ELETTRONICO
Requisiti: età max 25 anni, diploma di istituto professionale (corso triennale); milite esente/assolto, buona predisposizione ai lavori manuali; disponibilità oraria
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 88XX

Azienda: officina di torneria e carpenteria
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato preceduto da periodo di prova
Qualifica: SALDATORE + CARPENTIERE
Requisiti:
- età max 50 anni; pratica di saldatura nei sistemi MIG-MAG (filo continuo) TIG ed a elettrodo;
- età max 40 anni; buona conoscenza produzione di carpenteria media e piccola; capacità di lettura disegno tecnico; pratica in lavorazioni in cantiere e (più precisamente: montaggio carpenteria industriale, scala di sicurezza ed altro); pratica di saldatura elettrodo basico e conoscenze di disegno tecnico

Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Cod 89XX

Azienda: azienda metalmeccanica
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (inquadramento e retribuzione commisurati alle reali esperienze acquisite)
Qualifica: INGEGNERE ELETTROTECNICO - ELETTRONICO
Requisiti: laurea in ingegneria ad indirizzo elettronico o elettrotecnico; esperienza anche breve nel settore tecnico/commerciale o in attività di supporto tecnico; conoscenza dell'inglese e del francese
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Cod. 90XX

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: -
Tipo di contratto: contratto da definire
Qualifica: ADDETTI ALLA PRODUZIONE
Requisiti: diploma di istituto professionale ad indirizzo meccanico; età max 25 anni; milite esente/assolto
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Cod. 91XX

Per informazioni rivolgersi al Centro per il Lavoro CISL al numero telefonico 019/80.47.90.

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON:
SPORTELLO LAVORO
via Des Geneys, 8 - Imperia - Tel. 0183/72.01.00
Fax 0183/27.52.16 E-mail: sportello-lavoro@libero.it

ORARI
MATTINO Giovedì 9,00 12,30
POMERIGGIO Martedì 15,00 18,30

I CONSIGLI PRATICI E TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI PER ACCEDERE AI CONCORSI E PARTECIPARE ALLE SELEZIONI DI PERSONALE

E' il momento dei corsi di formazione

Ecco le offerte di lavoro in provincia di Imperia

Centri per l'impiego della Provincia Imperia anche questa settimana una raffica di opportunità per chi è in cerca di occupazione. In questa pagina curata come di consueto da «Sportello lavoro» della Cisl in via Des Geneys a Imperia i lettori possono trovare anche tutti i numeri di riferimento e le informazioni che servono per accedere alle selezioni di personale.

per l'Impiego

Centro per l'Impiego di Imperia (I)
Piazza Roma, 2
Tel. 0183/704472

Richieste di aziende

Azienda: Imperi
Posti: 100
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Promotore
Requisiti: Contratto di collaborazione. Diploma o laurea. Inglese.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 123.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Barista barman
Requisiti: 18-40 anni. Esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 117.02 I NEW

Azienda: Imperia to balneare
Posti: 1
Tipo contratto: Stagionale
Qualifica: Aiuto cuoco/a
Requisiti: 18/40 anni. Esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 116.02 I NEW

Azienda: Imperia stabilimento balneare
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: 18-30 anni. Minima esperienze
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 115.02 I NEW

Azienda: Imperia imprese di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Automunita
Sede lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 113.02 I NEW

Azienda: Monesi riserva faunistico venatoria
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato
Q: Guardi
Requisiti: Patente. Preferibile licenze di caccia. Si offre alloggio e vettura.
Sede di lavoro: Monesi
Riferimento: RIF. 112.02 I NEW

Azienda: San Bartolomeo Mare abbigliamento
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Commessa
Requisiti: Esperienza. 28-35 anni. Diploma scuola media superiore, conoscenza inglese o tedesco
Sede di lavoro: S. Bartolomeo al
Riferimento: RIF. 110.02 I NEW

Azienda: Diano Marina ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Lavapiatti
Requisiti:
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 109.02 I NEW

Azienda: Diano Marina Ristorante
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Cuoco/a
Requisiti: Esperienza, età max 45 anni
Sede di lavoro: Diano Marina
Riferimento: RIF. 108.02 I NEW

Azienda: Imperia magazzino
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato
Qualifica: Commesso/a
Requisiti: Iscrizione mobilità 1.223/91
di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 106.02 I NEW

Azienda: Diano Marina impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Autista patente C
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Diano Ma
Riferimento: RIF.100.02 I

Azienda: Imperia negozio alimentari
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Età max 24 anni. Gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.99.02 I

Azienda: Imperia impresa di pulizie
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Part time 18 h, settimanali, automunita o con motorino. Minima esperienza
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF.98.02 I

Azienda: Pontedassio impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegato
Requisiti: Militassolto. Patente B. Età 20/25 anni. Diploma ragioneria o simile
Sede di lavoro: Pontedassio
Riferimento: RIF.96.02 I

Azienda: Diano Marina spaghetteria
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista cuoco
Requisiti: Età max libretto sanitario
Sede di lavoro: Di M
Riferimento: RIF.95.02 I

Azienda: Imperia ditta termoidraulica
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Addetto alla manutenzione di caldaie e bruciatori
Requisiti: Esperienza necessaria
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 89.02 I

Azienda: Imperia studio contabile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma di ragioniera, Patente B. Conoscenze informatiche. Gradita minima esperienza.
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 87.02 I

Azienda: Imperia artigiana tessile
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Apprendista lavorazione tessile
Requisiti: Deve usare macchina computerizzata per ricami
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 86.02 I

Azienda: Chiusavecchia impresa di pulizie
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato part-time
Qualifica: Addetta alle pulizie
Requisiti: Solo automunite
Sede di lavoro: Chiusavecchia
Riferimento: RIF. 67.02 I

Azienda: Imperia edilizia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico
Requisiti:
Sede di lavoro: Imperia
Riferimento: RIF. 59.02 I

Centro per l'Impiego di Sanremo (S)
Via P. Agosti
Tel.0184/57.70.99 – 57.70.05

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Stabilimento balneare in San
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bagnino
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 109/02/S NEW - 199

Azienda: Edilizia in Sanremo
Posti: 1 – 1 – 1 – 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato - Apprendistato
Qualifica: Muratore – Carpentiere – Apprendista muratore – Apprendista carpentiere
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 108/02/S NEW - 197

Azienda: Azienda agricola in Riva Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: Stagionale
Qualifica: Bracciante agricolo specializzato
Requisiti: Patente B. Mezzo proprio
Sede di lavoro: Riva Lig
Riferimento: RIF. 107/02/S NEW - 193

Azienda: Impresa edile in Genova
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo determinato 6 mesi
Qualifica: Escavatorista
Requisiti: Patente B
Sede di lavoro: Provincia di Imperia
Riferimento: RIF. 106/02/S NEW - 191

Azienda: Impianti elettrici in S. Stefano al Mare
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato parziale 12 ore settimanali
Qualifica: Impiegata
Requisiti: Conoscenza contabilità semplificata e conoscenze informatiche. Diploma. Mezzo proprio.
Sede di lavoro: S. Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 105/02/S NEW – 189

Azienda: Parrucchiera in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista parrucchiera
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 103/02/S NEW - 187
Azienda: Studio legale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata
Requisiti: Conoscenze informatiche. Età 18/30 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 102/02/S NEW - 186

Azienda: Commercio fiori in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Impiegata contabile
Requisiti: Esperienza minima 3 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferim RIF. 101/02/S NEW - 185

Azienda: Studio professionale in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Diploma ragioniere. Conoscenze informatiche
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 94/02/S

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Stiratrice
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 93/02/S

Azienda: Lavanderia Arma di Taggia
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista confezionatrice biancheria
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 92/02/S

Azienda: Stireria in Arma di Taggia
Posti: 5
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista stiratrice
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 91/02/S

Azienda: Albergo in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Cameriere/a di sala
Requisiti: Età max 40 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: . 90/02/S

Azienda: Officina meccanica in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Meccanico auto
Requisiti:
Sede di lavoro: Ventimiglia
Riferimento: RIF. 89/02/S

Azienda: Parrucchiere in Sanremo
Posti: 2
Tipo di contratto: Apprendistato contratto formazione
Qualifica: Parrucchiere/a
Requisiti:
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 88/02/S

Azienda: Casa privata in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Domestica fissa anche notte
Requisiti: Età 40/50. Si richiedono referenze
Sede di lavoro: Sanremo.
Riferimento: RIF. 87/02/S

Azienda: Ristorante in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Stagione estiva
Qualifica: Cameriere/a
Requisiti: Età max 34 anni
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 85/02/S

Azienda: Agenzia pompe funebri in Sanremo
Posti: 4
Tipo di contratto: Tempo determinato 12 mesi
Qualifica: Operai necrofori
Requisiti: Solo iscritti liste mobilità
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 84/02/S

Azienda: Centro estetico in Arma di Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: T indeterminato
Qualifica: Estetista
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF. 72/02/S

Azienda: Produzione e vendita fertilizzanti in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista magazziniere
Requisiti:
S. Stefano al Mare
Riferimento: RIF. 63/02/S

Azienda: Commercio abbigliamento in Sanremo
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista commessa
Requisiti: Diploma media superiore
Sede di lavoro: Sanremo
Riferimento: RIF. 62/02/S

Azienda: Edilizia in Arma di Tagg
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Carpentieri ferraioli – Muratori - Manovali
Requisiti:
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: RIF.
Azienda: Edilizia in Taggia
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista muratore
Requisiti: Minima esperienza
Sede di lavoro: Bordighera e Ventimiglia
Riferimento: RIF. 56/02/S

Azienda: Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 2 - 2 - 2
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Geometri – Escavatoristi – Ruspisti - Autisti
Requisiti: Comprovata esperienza di cantiere – Esperienza – Conducenti autobe lera autobetoniera pompa
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif. 42/02/S

Societa' fornitrici di lavoro temporaneo

Azienda: Consorzio Genova
Posti: 50
Tipo di contratto:
Qualifica: Animatori di crociera
Requisiti: Ottima conoscenza due lingue straniere. Età minima 21 anni. Diploma. Solida esperienza animazione.
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. 7/temp

AZIENDA FUORI PROVINCIA

Azienda: Famiglia privata in BERGEN (NIRVEGIA)
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo determinato 6/12 mesi
Qualifica: Ragazza alla pari
Requisiti: Età 17/24 anni. Si offre pocket money, corso di lingua, escursioni nei week-end.
Sede di lavoro: Norvegia

Azienda: Consorzio sociale in Genova
Posti: 1 – 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Infermiere prof. le – Vigilatrice d'infanzia
Sede di lavoro: Casa vacanze Recco

SOCIETA' DI ANIMAZIONE seleziona personale per piano bar in strutture turistiche estive. TEL. 348.0813434

Centro per l'Impiego di Ventimiglia
Via Lamboglia, 13
Tel.0184/25.48.22

RICHIESTE DI AZIENDE

Azienda: Albergo in Monaco
Posti: 2
Tipo di contratto: stagionale
Qualifica: Chef de rang cameriere
Requisiti: Ottima conoscenza lingua francese
Sede di lavoro: Monaco
Riferimento: New Rif 79/02

Azienda: Parrucchiera in Vallecrosia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Parrucchiera
Requisiti: Con esperienza capace in taglio e piega. Età minima 20 anni
Sede di lavoro: Vallecrosia
Riferimento: Rif 78/02

Azienda: Impresa edile in Arma di Taggia
Posti: 3
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 manovale – 1 muratore – 1 carpentiere
Requisiti: Con esperienza
Sede di lavoro: Arma di Taggia
Riferimento: Rif 77/02

Azienda: Impresa edile in Ventimiglia
Posti: 1 - 1
Tipo di contratto: T indeterminato
Qualifica: Carpentiere - manovale
Requisiti: Esperienza in cantieri italiani e francesi
Sede di lavoro: Ventimiglia
: Rif 75/02

Azienda: Artigiano edile in Perinaldo
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 1 muratore qualificato – 1 manovale
Requisiti: Con esperienza. Muniti di mezzo proprio
Sede di lavoro: Perinaldo
Riferimento: New Rif. 71/02

Azienda: Società di brokeraggio in Bordighera
Posti: 1
Tipo di contratto: Apprendistato
Qualifica: Apprendista impiegata
Requisiti: Età max 24 anni. Lingua inglese indispensabile parlata e scritta (si hanno contatti esclusivamente in lingua inglese). Conoscenza informatica applicazioni windows.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 68/02

Azienda: Azienda fornitura attrezzature odontoiatriche
Posti:
Tipo di contratto:
Qualifica: Agenti e rappresentanti
Requisiti: Età max 35 anni. Automunito. Residenti in provincia di Imperia. Gradita ma non indispensabile esperienza. Diploma o laurea.
Sede di lavoro: Imperia e provincia
Riferimento: Rif. 67/02

Azienda: Artigiano edile in Ventimiglia
Posti: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: Elettricista
Requisiti: Esperienza necessaria. Patente B. Età 20/45 anni.
Sede di lavoro: V
Riferimento: Rif. 63/02

Azienda: Assicurazioni sedi di Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia
Posti:
Tipo di contratto: Borsa di formazione
Qualifica: Consulente previdenziale/finanziario
Requisiti: Età minima 23 anni, massima 40. Titolo di studio: laurea diploma scuola media superiore. Previsto corso di formazione di 700 di 3 mesi. Borsa di formazione da 1.000,00 Euro a 1.500,00 Euro più premio a fine trimestre in base ai risultati ottenuti. E' previsto inserimento finale.
Sede di lavoro: Sanremo, Arma, Bordighera e Ventimiglia.
Riferimento: Rif. 56/02

Azienda: Bar ristorante in Bordighera
Posti: 5
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica: 2 barman – 1 barista – 2 cameriere
Requisiti: Qualificato – Con esperienza, età 24 anni – Con esperienza, età max 24 anni, preferibilmente ragazza.
Sede di lavoro: Bordighera
Riferimento: Rif. 53/0

Agenzia: Cooperativa di servizi in Albenga
Posti: 8
Tipo di contratto: T indeterminato
Qualifica: Operai
Requisiti: Attività manuale di preparazione merci in magazzino. Disponibilità orari flessibili. Precisione. Capacità apprendimento. Uso terminali informatici. Sana costituzione. E' prevista formazione nell'uso dei muletti. Età max 40 anni.
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. 41/02

Corsi di formazione finanziati Fse

Corso: PROGETTO INTEGRATO CONTABILITA' INFORMATIZZATA
Centro: @ESSEFFE VIA A. VOLTA, SANREMO (IM) TEL. 0184/544134
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 240 ore
Requisiti: RISERVATO DONNE

Corso: ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA NELLA MEDIAZIONE CULTURALE
Centro: @ESSEFFE VIA A. VOLTA, 65 SANREMO (IM) TEL. 0184/544134
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 240 ore

Corso: TECNICA SPECIALIZZATA NEL RESTAURO DELLE OPERE CARTACEE
Attestato: QUALIFICA
Per: RESTAURATORE LIBRI D'ARTE
Centro: SCUOLA IMPERIESE VIA PRIV. IMPERIA TEL 0183/710947
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 12
Durata: 450 (120 STAGE)
Titoli: DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE
Requisiti: RISERVATO A DONNE OCCUPATE O DISOCCUPATE E ADULTE, IN CASO DI DISOCCUPAZIONE ISCRIZIONE LISTE DEL COLLOCAMENTO.

Corso: PARI OPPORTUNITA' MONDO DEL LAVORO
Centro: SCUOLA IMPERIESE VIA PRIV. GAZZANO TEL 0183/710947
Scadenza: 29/04/2002
Apertura iscrizioni: 08/04/2002
Allievi: 1
Durata: 90 ORE
Titoli: ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLASTICO
Requisiti: RISERVATO A DONNE OCCUPATE O DISOCCUPATE GIOVANI E ADULTE, IN CASO DI DISOCCUPAZIONE ISCRIZIONE LISTE DEL COLLOCAMENTO.

Ente: CPFP GIULIO PASTORE
Titolo: ESTETISTA
Posti: 14
Durata: 1000 ORE
Scadenza: 30 APRILE 2002
Per informazioni: TEL. 0183/710345
Sedi: IMPERIA
Requisiti generali: DONNE. SVOLTO IL PRIMO ANNO DI CORSO

temporaneo

Adecco
Via della Repubblica, 38
18100 – Imperia
Tel. 0183/273536
Fax 0183/767657

RICERCA

Qualifica: Commiss di sala
Requisiti: Esperienza pluriennale nella p p tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Chef de rang
Requisiti: Esperienza pluriennale posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sa in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Commis di bar
Requisiti: Esperienza pluriennale nella posizione. In possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Sanremo in struttura di prim'ordine.

Qua : Impiegata lingua francese.
Requisiti: Ottima conoscenza francese parlato. Predisposizione ai rapporti interpersonali. Uso pc. P à di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cameriera di sala
Requisiti: Possesso di tessera sanitaria. Disponibilità oraria. Esperienza nella posizione. Possibilità di assunzione.
Sede di lavoro: Ventimglia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posizione. Po di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Ventimiglia
Qualifica: Impiegata lingua tedesca
Requisiti: Ottima conoscenza tedesco parlato. Predisposizione rapporti interpersonali. Uso pc. Possibilità di rapporti continuativi.
Sede di lavoro: Vicinanze Imperia

Qualifica: Cuoco
Requisiti: Esperienza nella posi Possesso di tessera sanitaria. Possibilità di assunzione. Disponibilità oraria.
Sede di lavoro: Imperia

Qualifica: Segretaria di direzione
Requisiti: Ottima conoscenza italiano e francese. Esperienza nella posizione. Conoscenza word ed excel. Età max 35/40 anni
Sede di lavoro: Montecarlo

Qualifica: Gestore con proprio portafoglio clienti
Requisiti: 3/5 anni di esperienza nel private banking. Ottima conoscenza italiano e fran
Sede di lavoro: Montecarlo

Adecco organizza corsi di formazione completamente gratuiti con possibilità inserimento aziendale.

Temporary
Via Martiri della Libertà
18100 – Imperia
Tel. 0183/660153

Qualifica: Chef de rang e commis di sala
Tipo di contratto: Lavoro interinale. Tempo determinato.
Requisiti: Esperienza
Sede di lavoro: Sa in struttura di prim'ordine.

Qualifica: Operatori/operatrici d'ufficio
Tipo di contratto: Tempo determinato
Requisiti: Perfetta conoscenza francese e/o tedesco
Sede di lavoro: Struttura nel comune di Imperia

Tempor S.r.l.
Via Cantore 35/8
16149 – Genova
Tel. 010/4694005

Qualifica: Impiegati amministrativi
Tipo di contratto: 2 mesi + proroghe
Requisiti: Dotati di senso pratico, dinamici, con esperienza (anche minima) e conoscenza dei più diffusi sistemi di office automation. Essenziale appartenenza alle di mobilità (L. 223/91). Stipendio netto 1000 circa. 36 ore settimanali.
Sede di lavoro: Imperia

Obiettivo Lavoro
Via Goethe 148
18058 – Sanremo
Tel. 0184/501058

Qualifica: Saldatore
Tipo di contratto: Tempo det. 15 giorni con possibilità di assunzione a T. I.
Requisiti: Precedente esperienza. Conoscenza degli attrezzi. Flessibilità.
Sede di lavoro: Caporosso

Qualifica: Capo settore pulizie
Tipo di contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a T.D./T.I.
Requisiti: Esperienza nel settore delle pulizie. Competenze gestionali. Competenze relazionali. Capacità nell'organizzazione del lavoro in team. Capacità operative.
Sede di lavoro: Vari cantieri nella Provincia di Imperia.

Il mondo delle professioni

(Iniziativa a cura del Centro per il Lavoro CISL Savona)

Continua il nel mondo delle professioni..........

IL SALDATORE

Il Saldatore è un operaio speciali in grado di eseguire in maniera autonoma le saldature di parti che compongono manufatto, utilizzando le conoscenze, le tecniche ed i materiali più idonei.

Il Saldatore deve essere in grado di: leggere ed interpretare la documentazione tecnica predisposta; scegliere ed applicare i mezzi ed i metodi più idonei per effettuare la saldatura; pulire e preparare, l' di utensili e di apparecchi, le superfici da saldare; posizionare e fissare i pezzi; eseguire la saldatura ed effettuare i trattamenti successivi quali ad esempio la rifinitura, l'asportazione di eventuali sbavature e la verifica della tenuta della saldatura, controllando tamente il lavoro; eseguire la manutenzione ed il controllo degli utensili, degli apparecchi e degli impianti utilizzati; registrare i dati tecnici di tutto il processo, utilizzando i moduli predisposti dall'azienda.

COMPETENZEL'esecuzione di una saldatura rappresenta un'operazione complessa che richiede conoscenze specifiche a seconda dei tipi di saldatura e dei materiali utilizzati. In particolare il saldatore deve avere nozioni di disegno meccanico, conoscere la tecnologia dei materiali saldabili, conoscere le reazioni dei materiali alle sollecitazioni meccaniche e la loro resistenza, conoscere e applicare le tecniche di esecuzione per i vari tipi di saldatura. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, il Saldatore deve saper eseguire saldature su acciaio e/o lamiere in acciaio al carbonio, in acciaio Inox e alluminio: ognuno di questi materiali può richiedere l'applicazione di tecniche diverse e presentare differenti problemi di trattamento. Il saldatore deve inoltre saper eseguire, qualora il processo di lavoro interno attribuisca a lui questa funzione, lavori di carpenteria per passare poi all'assemblaggio al banco delle parti che compongono il pezzo. Il Saldatore deve valutare la qualità della saldatura realizzata, registrare anomalie nel funzionamento degli utensili, eseguire operazioni per la manutenzione ordinaria delle macchine che utilizza e redigere la modulistica predisposta dall'azienda per il controllo del lavoro.

FORMAZIONEPer acquisire le competenze necessarie a svolgere questa professione è essenziale l'esperienza diretta in azienda (on the job). È sufficiente per accedere alla professione la licenza di scuola dell'obbligo, anche se molti operatori in possesso del diploma superiore, in particolare ad indirizzo tecnico. I corsi professionali organizzati dal sistema di formazione regionale non sono considerati, generalmente, adeguati a fornire le essenziali per lo svolgimento del lavoro. Spesso la formazione è svolta dalle stesse imprese con l'affiancamento del neo-assunto ad operatori più esperti e può essere accompagnata da specifiche attività d'aula.

CARRIERAI percorsi di carriera per il Salde sono, da un lato, definiti a livello contrattuale (anzianità di servizio), dall'altro legati alle abilità dimostrate dall'operatore. L'alto grado di specializzazione richiesta a questa figura professionale sembra ostacolare il passaggio verso altri compiti all'interno dell'azienda, si possono verificare passaggi verso ruoli di Montatore-Installatore o di , qualifiche che richiedono elevate capacità nel realizzare saldature di precisione.

SITUAZIONE DI LAVOROQuesta figura professionale trova impiego nell'area di produzione di piccole, medie e grandi imprese metalmeccaniche. Si tratta quindi di un dipendente che opera, generalmente, all'interno di un gruppo di lavoro; nell'esercizio dell'attività ordinaria è coordinato dal suo diretto superiore, il Capo reparto, e interagisce con gli altri operai specializzati. La sua attività prevede l'esecuzione di azioni regolate da procedure standard, anche se gli è richiesto il controllo di alcune fasi del lavoro ed in particolare la verifica della qualità del prodotto finito. Le operazioni di saldatura sono effettuate con l'ausilio di macchine utensili che l'operatore deve essere in grado di governare. Nel suo insieme, la situazione di lavoro varia fortemente a seconda della dimensione aziendale e delle tecnologie utilizzate in produzione.FIGURE PROFESSIONALI PROSSIME

Le professionali più assimilabili Saldatore a Fiamma ed il Tagliatore a fiamma.

A cura di:
AGRATI FRANCESCO
(Responsabile Sportello Lavoro)
GIANMARCO RODA
ROBERTO POCHIERO
(Collaboratori Sportello Lavoro)

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Tra i sodalizi anche quelli che si occupano di storia locale, musica, teatro

In Valbormida si risveglia la cultura

Tante associazioni promuovono arti e lettere

C'è grande fermento nel panorama culturale [illegible] Val Bormida, dove da [illegible] gruppi ed associazioni promuovono decine di attività ed iniziative legate appunto al mondo della cultura, dalla letteratura all'arte.

[illegible] esempi [illegible] mancano. A Carcare [illegible] lungo tempo opera [illegible] Centro culturale di educazione permanente Calasanzio che, [illegible] cadenza annuale, propone [illegible] di lezioni-conversazioni su varie tematiche alla presenza di relatori di fama nazionale. Anche a Podio [illegible] è costituito un gruppo culturale che organizza [illegible] e manifestazioni dedicate alla poesia, alla prosa e alla pittura.

E, poi, come [illegible] ricordare il Grifl di Cairo Montenotte che da tempo immemorabile, oltre a decine di attività legate alla cultura locale e [illegible] solo, pubblica anche libri. Così come l'associazione «Le Stelle» di Cengio che in poco tempo è riuscita [illegible] ritagliar[illegible] importante spazio nel panorama culturale ligure e piemontese. L'elenco si arricchisce con il gruppo nato a Riofreddo, piccola, ma attivissima frazione di Murialdo che ogni [illegible] promuove un concorso dedicato alla poesia [illegible] alla letteratura.

Tuttavia, accanto ad associazioni e gruppi, nelle varie attività culturali sono coinvolte anche alcune amministrazioni comuna[illegible] della zona. Prima fra tutte, quella di Cosseria, che con il suo concorso letterario ha valicato addirittura i confini italiani. Una sezione della rassegna, infatti, viene riservata agli italiani [illegible] ai figli di italiani emigrati all'estero. E poi, il Comune di Cairo Montenotte che patrocina diverse manifestazioni dedicate alla musica e alla cultura. E ancora, lo Zona Club, il Lions Club e il Leo Club che dedicano parte [illegible] loro attività ad iniziative strettamente legate alla cultura.

Senza dimenticare, naturalmente, l'amministrazione comunale di Carcare che, attraverso la biblioteca civica Barrili, cura importanti rassegne, fra cui quella dell'Unitre Valbormida. Analoga iniziativa anche da parte del Comune di Millesimo dove si svolgono corsi per le persone della terza età, e dove il Centro culturale polivalente si fa carico di diverse iniziative che contribuiscono ad animare non solamente il paese, ma l'intero comprensorio. Inoltre, il «Gruppo Insieme» di Cengio, nato alcuni anni fa proprio per rilanciare l'immagine del paese.

Grande fermento, dunque, in campo culturale, a conferma dell'interesse che la popolazione nutre per la letteratura, la poesia e tutto ciò che rientra nel settore artistico.

Da quest'anno, poi, ai vari enti ed associazioni, da non dimenticare fra questi il Comune di Altare, località dove opera anche «La Quercia», promotore di una rassegna teatrale conclusasi di recente, si aggiunge anche [illegible] concorso letterario organizzato dalla Società operaia di Cairo Montenotte e dedicato al suo fondatore, Giuseppe Cesare Abba.



Il castello di Roccavignale è diventato un punto di riferimento per le iniziative culturali dell'intera Val Bormida

Cairo

Appuntamenti con la Resistenza

Tre serate dedicate alla Storia contemporanea. Da venerdì prossimo e sino al giorno [illegible] nell'aula magna della Scuola di Polizia penitenziaria di Cairo Montenotte, è in programma una rassegna organizzata dal Comune e dall'Isrec.

Il primo appuntamento, che avrà inizio alle ore 11, vedrà la partecipazione del sindaco, Osvaldo Chebello, del presidente Isrec, Lelio Speranza e del presi[illegible] dell'Istituto secondario superiore, Arturo Ivaldi. Relatore sarà il professor Paolo Pezzino, docente di Storia contemporanea all'Università di Pisa che tratterà «Il tempo delle scelte: 1943-1945».

Il giorno 19, poi, sarà la volta di Alfonso Di Giovine, docente di Diritto costituzionale all'Università di Torino, che illustrerà il tema «Dal referendum istituzionale alla Costituzione (1946-1948)». Infine, il giorno [illegible] monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea tratterà la Costituzione [illegible] la società italiana nella seconda [illegible] del [illegible].

Le conferenze del venerdì nel fascino di un borgo arricchito da tanti murales

Le leggende raccontate a Rocchetta

Molte le iniziative organizzate dall'attivo gruppo Grifl

Appuntamenti con la cultura le locale, a Rocchetta di Cairo. Ad organizzare la rassegna, inaugurata la scorsa settimana, è il Grifl, in collaborazione con la sezione dell'Avis. Animatore delle serate è Lorenzo Chiarlone, professore del liceo Calasanzio di Carcare e grande esperto di storia e cultura valbormidese.

E saranno proprio le leggende valbormidesi, il fulcro dell'appuntamento in programma venerdì prossimo, con inizio alle 20,45, nella sede della biblioteca della frazione. Seguirà, il 19, una Serata interamente dedicata agli Statuti di Rocchetta. Per finire, il giorno 26, si svolgerà un incontro con i partigiani rocchettesi. Una rassegna per ripercorrere insieme alcuni fra gli aspetti più importanti della storia della frazione cairese, dove si respira ancora un'atmosfera carica di suggestioni, anche grazie agli innumerevoli murales che colorano [illegible] vivacizzano il vecchio e suggestivo borgo.



Il periodo storico napoleonico è tra quelli più importanti [illegible] la vallata che lo ricorda con rievocazioni storiche di qualità

TRA COMUNE E CATEGORIE UNA FITTA SERIE DI INCONTRI PER OTTENERE I FINANZIAMENTI DELL'«OBIETTIVO 2»

Carcare tra turismo e commercio

Un nuovo piano per attingere ai fondi europei

CARCARE

Nuovi programmi all'orizzonte per Carcare. Progetti [illegible] carattere pubblico e privato per promuovere ulteriormente sia il settore commerciale, sia quello turistico. Si tratta, come spiega l'assessore alle Attività produttive, Mattia Rossi, di programmi allo stato embrionale di cui tuttavia [illegible] è già discusso e si tornerà a discutere a [illegible] con il nuovo direttivo del consorzio «Il negozio», presieduto da Susy Decia.

Osserva Rossi: «Scopo di tali incontri è quello di valutare le possibilità di accedere a [illegible] finanziamenti per incentivare appunto il commercio e il turismo nell'ambito dell'Obiettivo 2». Ma in [illegible] consiste il programma di interventi? Pur [illegible] potendo entrare [illegible] nei dettagli anche perché i tempi non sono ancora maturi, l'assessore fornisce [illegible] serie di indicazioni che riguardano opere pubbliche [illegible] private, sul modello di quanto già realizzato in occasione del maxi progetto dei Centri integrati di via che in totale avevano comportato un investimento di oltre [illegible] milione di euro.

Aggiunge Mattia Rossi: «Se [illegible] programma dovesse andare [illegible] porto, a differenza di quanto avvenuto in passato, a far la parte del leone dovranno però [illegible] gli interventi di carattere privato, mentre quelli pubblici faranno da corollario». Il contrario, dunque, del progetto precedente quando [illegible] realizzate innumerevoli infrastrutture nella zona del vecchio borgo che, di fatto, migliorarono sostanzialmente l'immagine non solo dell'antico borgo, ma di tutto il paese.

Un programma che, se attuato, potrebbe garantire [illegible] ulteriore sviluppo sia per quanto riguarda le varie attività commerciali, sia per quanto concerne il turismo, settore al quale l'amministrazione comunale [illegible] insieme al consorzio e ad altre associazioni, sta dedicando grande attenzione, nella convinzione che è anche attraverso il turismo che la Val Bormida può e deve rinascere.

Sempre in tale settore, [illegible] queste settimane sono in corso incontri e riunioni a livello comprensoriale [illegible] valutare altri progetti di cui, tuttavia, almeno sino [illegible] questo momento, i promotori ritengono sia prematuro parlare.

Una sorta [illegible] atteggiamento scaramantico, nella speranza di poter finalmente dar vita ad un progetto [illegible] che coinvolga l'intera Val Bormida. [l. b.]



Carcare per il rilancio dell'economia punta ancora su commercio e turismo

[illegible] l'associazione Italia-Cuba

La sede è a Carcare e ha in programma iniziative sia culturali che di solidarietà

CARCARE

Anche in Val Bormida è nata l'associazione Italia-Cuba che avrà [illegible] propria sede a Carcare. Obiettivo del gruppo di volontari, è qu[illegible] di stabilire contatti non solamente di carattere culturale, ma anche di tipo economico e sociale.

Ed è proprio in questa direzio[illegible] che si sta muovendo la neoassociazione, il cui direttivo verrà nominato a breve e fra i «papabili» alla presidenza figura Maurizio Ferrando. In queste settimane, infatti, il gruppo è impegnato in un progetto che prevede la ricostruzione di una scuola nella zona di Bartolomé Masó, località gemellata [illegible] Carcare. Osservano all'associazione: «Si tratta di un progetto importante per tutta Cuba, a corollario di iniziative di carattere strettamente culturale».

Aggiungono: «Al di là dei programmi di scambio, pur non dimenticando i problemi nel [illegible] territorio, riteniamo doveroso dar vita e progetti che possano migliorare concretamente la qualità della vita in altri Paesi, e la ricostruzione della struttura scolastica va proprio in queste direzione». Dico[illegible] ancora: «La nostra associazione si prefigge, infatti, di promuovere incontri culturali, e di favorire contemporaneamente iniziative volte allo sviluppo».

Ma non [illegible] tutto, perché per far conoscere ed illustrare l'attività dell'associazione, [illegible] fine maggio [illegible] in programma l'arrivo a Carcare di Gianni Minà, giornalista e scrittore da sempre legato a Cuba. Una presenza importante per promuovere un progetto di indubbia rilevanza [illegible] il profilo della solidarietà. Una solidarietà fatta non di parole, ma di aiuti concreti [illegible] Paesi in via di sviluppo.

In attesa della nomina ufficiale dei componenti [illegible] direttivo del gruppo e in vista dell'arrivo di Minà, intanto, l'associazione sta elaborando una serie di progetti, che verranno illustrati nei prossimi mesi, per contribuire insieme ad altri gruppi di volontariato che fanno parte del circuito Italia-Cuba, allo sviluppo dell'isola. [l. b.]

INIZIATIVA DEL COMUNE A CARATTERE NAZIONALE

Un [illegible] di poesia [illegible] a Italo Carretto

Organizzato a Bardineto per ricordare l'ex consigliere della Comunità montana

[illegible]

[illegible] Comune, in collaborazione con l'associazione culturale savonese «Zacem», indice il primo Premio nazionale di poesia «Italo Carretto», dedicato alla memoria dell'ex consigliere comunale e della Comunità montana. [illegible] premio beneficia del patrocinio del Comune, del Consorzio Altopiano Bardinettese, del Comitato Festa Nazionale del Fungo d'Oro, della Centrale Latte Frascheri.

Il concorso prevede una sezione unica, per la quale può essere inviata [illegible] sola poesia a tema libero, non superiore ai [illegible] versi. I testi devono [illegible] inediti e mai premiati ai primi tre posti in altri concorsi. I partecipanti dovranno inviare la loro opera in sette copie, di cui sei anonime ed [illegible] chiusa in busta [illegible] contenente i dati personali. La quota di partecipazione è di [illegible] euro, versabili su cc ostale 45300159 intestato a Gastaldi Ines, loc. Gelrolo 12, 17057, Bardineto. Termine ultimo di partecipazione, [illegible] maggio.

La premiazione avverrà a Bardineto, presumibilmente nella prima metà [illegible] settembre. Al primo classificato, medaglia d'oro Premio del Comune di Bardineto; [illegible] secondo e terzo, targa e diploma. Non si esclude, poi, [illegible] raccogliere le liriche migliori in [illegible] specifica antologia. [m. ca.]

Due arrestati

Fuga dalla comunità «La Loppa» di Cairo

CAIRO M. Evadono dalla comunità «La Loppa» dove si trovavano agli arresti domiciliari, ma poco dopo vengono bloccati e [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile. I due ragazzi, con alle spalle reati legati [illegible] furti e allo spaccio [illegible] stupefacenti, [illegible] fuggiti dalla comunità [illegible] dove erano ospiti da qualche tempo. Il loro allontanamento è stato segnalato dai responsabili della struttura, e poco più tardi i militari li hanno rintracciati. Al momento del fermo, i due giovani hanno dichiarato che stavano andando a costituirsi al carcere Marassi di Genova.

Sempre [illegible] nucleo operativo e radiomobile, l'altra notte, ha denunciato un ragazzo per guida in stato di alterazione [illegible] droga con rifiuto di accertamento medico. Il giovane alla vista dei militari, dopo aver tentato di allontanarsi a bordo di [illegible] Renault Clio, è stato bloccato. Il ragazzo, insieme ad [illegible] altro ventenne, ha confessato di aver fatto uso [illegible] eroina poco prima. [l. b.]

ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI AUMENTA IL NUMERO DEGLI ASPIRANTI SINDACO

Altare, quattro i candidati

In lizza Beltrame, Giugurta, Zicari e Schinca

ALTARE

Saranno addirittura quattro le liste che si affronteranno per [illegible] comunali? Quattro candidati, in una sfida che contrappone la sinistra al centro, mentre il centro-destra si limita, almeno a livello ufficiale, a sporadiche infiltrazioni nelle due formazioni non dichiaratamente di sinistra. Ma, più che una vera sfida fra centro e sinistra, quella di Altare sarà una lotta tra liste civiche, o presunte tali, ed i partiti della sinistra che appoggiano liste civiche più marcatamente sponsorizzate; oppure, nel caso Rifondazione decidesse di correre da sola, vere e proprie liste di partito.

BELTRAME. Sarà la capolista, indicata [illegible] un gruppo di lavoro che, oltre a [illegible] 12 nominativi della squadra, continuerà a dare il proprio apporto formando [illegible] consulta a sostegno della lista appoggiata da Ds ed Ulivo. Tramontata qualsiasi ipotesi di alleanza con Rifondazione, la Beltrame punta su un ventaglio di nomi conosciuti, [illegible] l'ex sindacalista Angelo Bilia, l'infermiere volontario Giuseppe Donvito ed alcuni giovani [illegible] l'attore Fabio Riva.

GIUGURTA. Indicato come il nome nuovo di queste elezioni, l'avvocato Massimiliano Giugurta ha forse pagato l'inesperienza rischiando di lasciarsi un po' sopraffare dal gioco. Il suo flirt politico con la Zicari ha mandato a monte, così pare, il sostegno del sindaco uscente, Idalda Brondi, mossa che solo il futuro potrà dirci quanto avventata. La [illegible] proposta [illegible] ampio respiro, che raccoglie varie appartenenze politiche dell'area moderata, anche [illegible] determinante [illegible] fronto, domani sera, con la lista Zicari.

ZICARI. Fallito l'accordo con i Ds, la Zicari ha [illegible] due alternative: presentarsi [illegible] come capolista di Rifondazione, da una posi[illegible] che, però, potrebbe dover pagare un certo gap iniziale, o fare un passo indietro e, incentrandosi sulla convergen[illegible] dei programmi, allearsi con Giugurta che rimarrebbe candidato sindaco.

SCHINCA. Notevoli le pressioni sull'attuale vice sindaco Eldo Schinca perché guidi [illegible] lista civica di centro. Lui non ha ancora deciso. L'incondizionato sostegno del sindaco uscente, Idalda Brondi, che potrebbe presentarsi come suo vice, potrebbe fare la differenza. [m. ca.]



Idalda Brondi, sindaco uscente

E' UN'AZIENDA CHE HA IN GESTIONE NELL'IMPERIESE UN CENTRO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI DIFFERENZIATI

Incendiato deposito di una ditta cairese

L'attentato a Camporosso ai danni della «F.G. Riciclaggi»



L'attentato ha danneggiato un deposito della «F.G. Riciclaggi» di Cairo

[illegible]

L'altra notte, poco dopo l'una, [illegible] località Pian de Co' [illegible] Camporosso, in provincia di Imperia, un attentato incendiario ha danneggiato un deposito di stoccaggio d[illegible] raccolta differenziata dei rifiuti della ditta «F.G. Riciclaggi» di Cairo. I danni sono ingenti. Il fuoco ha investito una grossa ruspa, [illegible] escavatore più piccolo e [illegible] container che contenevano cartone e materiale infiammabile. Due squadre dei vigili del fuoco e diverse pattuglie dei carabinieri sono subito accorse p[illegible] spegnere l'incendio che, tra l'altro, ha fatto scoppiare un estintore, per fortuna [illegible] provocare feriti. Le operazioni di spegnimento sono durate fino alle 8 [illegible] ieri mattina. Vicino [illegible] rogo gli inquirenti hanno trovato una tanica con residui di benzina e un bidone di vernice semivuoto. Inoltre, [illegible] un paio di tenaglie, ignoti avevano tagliato la recinzione in metal[illegible] [illegible] deposito. Insomma, l'origi[illegible] dell'incendio [illegible] sicuramente doloso. I danni ammontano [illegible] circa 600 milioni di vecchie lire.

Soltanto da novembre la società valbormidese [illegible]va preso in gestione [illegible] deposito: si [illegible] cercado [illegible] individuare chi persone possa avere avuto un interesse nel compiere l'attentato.

Il centro di stoccaggio è di proprietà della Comunità Monta[illegible] Intemelia, che ha appaltato [illegible] gestione alla «F.G. Riciclaggi» di Cairo, nell'ambito dei lavori socialmente utili. Commenta il presidente, Gian Stefano Orengo, che ieri pomeriggio è stato sentito dai carabinieri di Ventimiglia con il segretario Gino Baratella e il ge[illegible] [illegible] deposito: «E' [illegible] il finimondo: hanno aperto [illegible] rete di recinzione quasi a regola d'arte, da professionisti, hanno lasciato anche qualche indizio, quasi a voler far capire la natura dolosa. L'amministratore delegato della F.G. Riciclaggi, Claudio Busca, si [illegible] un po' impaurito. Il problema è che c'è un progetto della Comunità montana per estendere la raccolta differenziata su tutto [illegible] territorio che adesso [illegible] in forse, perché [illegible] questo ci abbandona, noi non siamo capaci, da soli a portarlo avanti». [d. b.]

IL RILANCIO DEL TERRITORIO ANCHE ATTRAVERSO LE IMPRESE DI NAPOLEONE

La storica battaglia [illegible]

Sarà rievocata a Savona a 206 anni esatti dall'avvenimento



Napoleone Bonaparte

CAIRO M.

A 206 [illegible] esatti dalla battaglia [illegible] Montenotte dell'11 e 12 aprile 1796, Luca Pistone, studioso di storia locale [illegible] componente [illegible] Società Savonese [illegible] Storia Patria, presieduta da Furio Ciciliot, narrerà la cronaca militare della battaglia, vista [illegible] gli occhi di tutti i protagonisti, vincitori e vinti. Nel corso dell'incontro, in programma venerdì alle 21 nella S[illegible] Cappa, [illegible] via dei Mille, a Savona, si parlerà della storica battaglia proprio nel giorno del [illegible] anniversario. Un'iniziativa che, [illegible] spiega Pistone, [illegible] dettata innanzitutto dall'«esigenza [illegible] contribuire a promuovere una concreta valorizzazione culturale delle campagne militari del 1796 e 1800 nella nostra provincia. Montenotte, ad esempio, nonostante sia un episodio minore se paragonato ad altri del periodo napoleonico, resta la prima determinante prova militare superata da Bonaparte, ovvero la svolta nel destino [illegible] nazione Francese e dell'Europa intera». Aggiunge Luca Pistone: «La seconda ragione della conferenza di venerdì e quella di promuovere il nostro territorio. Infatti, [illegible] caratteristiche naturalistiche dell'entroterra, quali il parco dell'Adelasia, meritano un'adeguata riscoperta».

La battaglia di Montenotte [illegible] ricordata rievocando l'esperienza umana, militare [illegible] sociali di tutti i partecipanti, vincitori, e soprattutto dei vinti e del popolo spettatore. Un quadro completo per rendere omaggio «all'umanità che, da sempre, in ogni conflitto, è la sola vittima di se stessa». Nel corso della conferenza, il relatore farà riferimento anche ad un testimone oculare [illegible] battaglia, che sarebbe ancora vivo: un vecchio ed imponente albero, spettatore di quanto avvenuto oltre [illegible] secoli fa. [l. b.]

Comune di Savona

LA STAMPA

Autorità Portuale di Savona Vado

Sant'Anna

SAGOR S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

presentano

2002 sportivo dell'anno
LA STAMPA

Domenica 14 e lunedì 15 aprile 2002
Teatro Chiabrera di Savona - Ore 20,30

con:

Alessia Merz, Claudio Lauretta,
Matia Bazar, Dario Vergassola, Gaya



e inoltre

LA CITTÀ DEI BAMBINI
Domenica 14 Zona Prolungamento a mare dalle 14,30 alle 19
Lunedì 15 Piazza Sisto IV dalle 11 alle 19

LA CITTÀ DEI MOTORI
Domenica 14 Terminal Crociere dalle 13,30 alle 19
Lunedì 15 Terminal Crociere dalle 11 alle 19

in collaborazione con:

ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

FONDAZIONE "A. DE MARI" CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

COVI SERVIZI INTEGRATI

si ringraziano: Museo Storico Alfa Romeo - Pista Kart Vittoria - Elio carrozzeria Alfa Romeo - Hotel Ristorante Claudio - Peraria

IL FESTIVAL DEGLI INTERPRETI AL GASOLINE DI FINALE, LA «BANSIGU BIG BAND» AL MAIS DI GENOVA, «BLACK STAGES» LIVE ALLA MEZZALUNA

La notte avanza a passo di merengue

Mercoledì latino al Manila e alla Compagnia delle Indie

Serata all'insegna del grande jazz al nuovo Mais di Sturla a Genova. E' uno degli appuntamenti «alternativi» per la notte del mercoledì nei locali della Riviera Ligure oggi «avari» di proposte dance da ballare [illegible] con un ampio ventaglio di attrazioni dedicate ai seguaci, e sono tanti, della moda dei ritmi latini.

La «Bansigu Big Band» tie[illegible] il [illegible] concerto alle 22,30 al **Nuovo Mais** in via del Tritone a Sturla. Si tratta [illegible] una orchestra di jazz classico composta da 17 elementi. E' in replica sino al 14 aprile «Evita», prima teatrale per il musical di Andrew Lloyd Weber a Tim Rice, al **Teatro Genovese** di Genova. Lo spettacolo, per la regia di Massimo Romeo Piparo vede nel [illegible]olo centrale di Evita, Olivia Cinquemani.

Salsa, merengue, bachata, zouk e balli latino-americani in genere, [illegible] scuola, al Discoloco di [illegible] Imperiale a Sanremo con l'animazione di Andrea, Ray e Riccardo, il dj è Marco M. Ritmi latini anche per la serata singles del mercoledì al **Manila Club** di Alassio. Il mercoledì sera infine è latino alla **Compagnia Savonese delle Indie** nella vecchia Darsena [illegible] Savona.

Di seguito i programmi e i locali-ritrovo della serata, città per città, dal Levante al Ponente della Liguria. [a. r.]

LA NOTTE

RECCO Musica al Dream bar.
[illegible] Ritrovo al Flanagan's Pub e al Villa Revolution Pub.
[illegible] Pub-birreria a La Mandorla.
RAPALLO Ritrovi in settimana al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero Pub.
[illegible] Ritrovo al Water Worl[illegible], al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
[illegible] L. Musica cubana al Cutter Cucca, al Chiringuito Cubano.
S.MARGHERITA Ritrovo in [illegible] al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
[illegible] Ritrovo al Moby Blue.
[illegible] Musica al Cartoonia Café.
GATTORNA Ritrovo all'Alzuti Lazzaro.
[illegible] Orchestra jazz «Bansigu Big Band» al nuovo Mais. Replica del musical «Evita» al teatro Genovese. Musica al Transilvania Rock Horror (serata a tema), al Dixieland (piano bar), al Jasmine, al Shakespeare Art [illegible] (live), al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa e al Barfly. Ritrovi in settimana all'Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Scassadiavoli, [illegible] birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, [illegible] Freeland, al Café [illegible] Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, [illegible] Two Lost Souls, al Koala, [illegible] Crazy Bull, al Due Delfini di Sampierdarena, [illegible] Piper Internet Pub.
[illegible] P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
[illegible] Ritrovo al Giro di Bitto.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.
[illegible] Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescagatto, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.
CELLE Musica e ritrovo al Charlot, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Serata latina a Le Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, [illegible] Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Al Med Café varie sale con tv via satellite per il calcio, la borsa e altro. Ritrovi al Pilar, al Già Già e al Clipper. Nuova gelateria Albisola (ex Tuttogelato).
MILLESIMO Ritrovi [illegible] settimana al Cabaret, al Caffè Jolly e al Dylan Dog.
CAIRO Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Bo Pub.
[illegible] Ritrovo a Il Maltese.
CENGIO Musica e ritrovo al nuovo Cantuccio.
COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's Inn.
ALTARE Ritrovo al Blu Bird.
SAVONA Lap dance Show al Pirata. Musica e dance latino-americana alla Compagnia Savonese delle Indie (disco-ristorante), [illegible] Queen's Pub, al Malvasia, al Baretto, al Caffè Marconi, al [illegible] Vignoble d'Italia, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Birrò e negli altri locali [illegible] vecchia darsena.
[illegible] Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.
[illegible] Ritrovi in musica al Daubaol, al Cupido e alla Trattoria del Camionista.
BERGEGGI Musica al Sinte Galeskha di Portovado.
SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.
FINALE Al Gasoline [illegible] del Festival degli Interpreti. Ritrovi in settimana al Trocadero, al Joy (ex Ondina Café), da Pilade, al New Clipper, al Bikini, al Baquito, al Ferro, all'Agorà di Gorra, [illegible] Vanilla, al Girasole e [illegible] Vittoria.
[illegible] Ritrovo al Rifrullo Art Café. Aperto tutte le sere Il Cappero Club di Verezzi.
PIETRA Dancing con liscio e revival (anche al pomeriggio) al Malibù.
TOIRANO Ritrovi a Le Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
[illegible]O Spettacolo di strip tease femminile al Fermento Club. Ritrovo in musica Café Jumanji e da Vittorino. Liscio e revival al dancing Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio, sera [illegible] scuola di ballo). Ritrovi in settimana al Poseidon, [illegible] Fluke Pub, al nuovo Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Bucchero, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian Café e al Caffé Gavioli.
BORGHETTO Ritrovo al Valvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi al Tea Room, [illegible] Planet Café, a La Ruota, a la Risacca e [illegible] Varo.
ALBENGA Eno music pub Raggio di luna. Musica e ritrovi al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Crazy Pub, al discobar Jammin', [illegible] Caprice, [illegible] Mister Michetta.
ALASSIO Live in jam session all'Halloween. West Coast all'osteria Mezzaluna con i «Black Stage». Musica latino-americana ed animazione al Manila Club con la serata riservato [illegible] singles» (dj Gino Latino). Ritrovi [illegible] settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLume, al Caffè Charlotte, al The Victorian Pub, a La Tavernetta, [illegible] Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al [illegible] Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish pub, al bar dell'Angolo e allo Zanzibar.
LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
[illegible] Ritrovi alla Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
S.BARTOLOMEO Ritrovo a La Pineta e al Barock.
[illegible] M. Ritrovi allo Skipper, al Playstation, all'Excalibur, al Soli[illegible] Posto, al Capriccio e al Valerie Club. Pomeriggio danzante al Sortilegio.
DIANO C. Giochi elettronici e gare di freccette al Bowling.
IMPERIA Animazione e ritrovi [illegible] Seven Square Pub, all'Art Gallery (ritmi latini con Tamos e Dede Dj), al Saint Germain e al Jazz Caffè.
[illegible] Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
ARMA Ritrovi al Petite Cafè, al Flower's e al Papagayo (liscio-revival).
SANREMO Mercoledì sera latino-americano al Discoloco con musica dal vivo ed animazione. Umberto Benni al piano bar della sala Liberty del Casinò. Musica o ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, all'En Plein, al Teatrino di Mangiafuoco, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marval Café, al Newport Café, al Mazzini Pub, al [illegible] Moon, al Zoo Bizarra, al Sax Pub.
[illegible] Musica al Chica Loca. Ritrovo al Graffiti pub e al Battibecco. Nuovo San [illegible] Café. [a. r.]


Notte latina in molti locali della provincia di Savona

CON IL TAGLIANDO PUBBLICATO SU LA STAMPA SI POTRA' OTTENERE UNOSCONTO SUL PREZZO DEL BIGLIETTO PER IL CONCERTO DI SAVONA

Cristiano De Andrè trasforma la musica in poesia

Sabato 13 il giovane cantautore genovese si esibirà al teatro Chiabrera

SAVONA

Al concerto di Cristiano De Andrè con lo sconto della Stampa. Anche o[illegible] viene pubblicato il tagliando sconto per l'atteso concerto che Cristiano de Andrè terrà sabato 13 aprile [illegible] Chiabrera di Savona. Per usufruire dell'agevolazione basta seguire le indicazioni riportate sul coupon. Una occasione per ascoltare uno dei giovani emergenti del cantautorato italiano.

Cristiano De Andrè nasce a Genova e cresce in un ambiente dove teatro e musica sono componenti quotidiani. Villaggio, Tognazzi, Tenco, Paoli e De Gregori, sono amici ed abituali frequentatori di casa De Andrè.

A 11 anni Cristiano si avvicina con successo alla chitarra e a 17 al violino, [illegible] studia per [illegible] anni al conservatorio. Compone le sue prime musiche per alcuni spettacoli goliardici in scena al Teatro Popolare di Genova.

Durante la realizzazione di un album di Fabrizio De Andrè, Cristiano incontra Massimo Bubola e Carlo Facchini ed inizia l'avventura con il gruppo «Tempi duri». Nel 1981 [illegible] il primo singolo e un anno dopo l'album di esordio.

Nel 1985 Cristiano intraprende la carriera di cantante solista e partecipa al Festival di Sanremo con il brano Belle più di me, raccogliendo consensi di pubblico e critica. Seguono altri due singoli: Elettrica e Dimenticandoti. Per un lavoro completo bisogna però attendere [illegible] 1987, quando esce l'album «Cristiano De Andrè», realizzato con [illegible] collaborazione di Fio Zanotti e [illegible] Bubola.

[illegible] 1990 viene pubblicato «L'albero della cuccagna» con Vince Tempera, Mauro Pagani, Ares Tavolazzi e l'immancabile Massimo Bubola. «Canzoni [illegible] il naso lungo» è del 1991 mentre «Sul Confine» è del 1995. Il 9 novembre 2001 esce il [illegible] nuovo album «Scaramante». Proprio le canzoni dell'album sono le protagoniste [illegible] concerto. «Scaramante» è un album concettuale, le sue canzoni sono legate [illegible] un doppio filo rosso, quello della scaramanzia a cui ci si affida nelle difficoltà e quello di «S.car.amante», situazioni e persone non più amate o, all'opposto, troppo care e troppo amate. Un concerto da seguire. [s. p.]


Cristiano De Andrè



NOTIZIE FLASH

SAVONA
Ceramiche di Caterina Massa

Ultimi giorni per visitare la mostra di ceramiche e dipinti di Caterina Massa a Villa Cambiaso. Esposte fino al 12 aprile terracotte foggiate a mano o al tornio e cotte in tecnica Raku. Orario: 17-19. [a. r.]

[illegible]
Staino a Colletta

Cinquanta tavole originali disegnate da Sergio Staino per l'Unità e per «Sette», il settimanale del Corriere [illegible] Sera, sono esposte fino al 21 aprile presso la Locanda delle An[illegible] Pietre di Colletta di Castelbianco. La simpatica mostra si intitola «Bobo e l'Unità». [a. r.]

CAIRO M.
Sanguineti alla Baccino

Ultimi giorni per visitare presso la galleria comunale Baccino di Cairo la mostra di sculture di Noemi Sanguinetti. Orario: fino al 13 aprile dalle 17 alle 19. [a. r.]

LOANO
Emilio Tadini in Comune

Si intitola «Il senso della fiaba» la mostra di Emilio Tadini visitabile fino all'8 maggio nelle [illegible] di Palazzo Doria. Esposta una scelta essenziale ma significativa di opere di grande formato del ciclo «Fiabe». Orario: da lunedì a venerdì 8,30-13,30, martedì e giovedì 14,30-17,30, sabato e domenica 10,30-12,30 e 16-19. [a. r.]

VADO
Monete antiche [illegible] mostra

Monete antiche, prevalentemente di epoca romana, fino al 21 aprile a Villa Groppallo di Vado. Recentemente restaurate, le monete appartengono alla preziosa collezione del museo archeologico Queirolo. Sono in esposizione 434 pezzi. Orario: martedì, saba[illegible] e domenica dalle 15 [illegible] 18, giovedì e venerdì dalle 9,30 [illegible] 12,30. [a. r.]

[illegible] CAPO
Paoletti alla Stella

Alla galleria d'arte contemporanea «La Stella» [illegible] Colombo espone sino a fine [illegible] Luigi Paoletti, docente di discipline pittoriche al liceo artistico «Martini» di Savona. Paoletti ha [illegible]to mostre personali e collettive in diverse gallerie e ha anche curato allestimenti scenografici per diverse compagnie teatrali e gruppi orchestrali. [i. p.]

ALBISSOLA M.
Appuntamento con Massolo

Doppio appuntamento con le opere di Giovanni Massolo. Nell'l'oratorio adiacente la chiesa di N.S. della Concordia è visitabile [illegible] Via Crucis [illegible] percorso sofferto del Cristo», quindici tavole eseguite con la tecnica della foglia d'oro, mentre la galleria Eleutheros ospita fino al 14 aprile una personale di Massolo d[illegible] titolo «Armonie in grado et in silenzio». [a. r.]

SAVONA
Maestri del '900 al Mulino

Acqueforti, litografie e serigrafie dei maggiori maestri italiani e stranieri del '900, fino alla metà di aprile, alla galleria d'arte «Il Mulino» di via dei Mille (orario 16,30-19,30). [a. r.]

FINALE
Collettiva da Valente

Collettiva di artisti contemporanei, Scanavino, Marsiglia e Nangeroni, [illegible] galleria Valente di via Barrili a Finalmarina. La mostra sarà visitabile fino al 21 aprile (orario: mattino e pomeriggio tutti i giorni, festivi esclusi). [a. r.]

FINALE
Contemporanei alla Ghiglieri

La galleria Ghiglieri di Finalmari[illegible] propone la [illegible]' Mostra di Primavera», collettiva [illegible] contemporanei. La galleria è aperta tutti i giorni [illegible] il lunedì fino al 30 aprile. [a. r.]

[illegible]
Klimt e Depero da Ristori

Opere d'arte moderna e contemporanea alla galleria Ristori [illegible] Albenga in via Martiri della Libertà. Esposte opere di Pablo Picasso, Gustav Klimt, Louis Valtrat, Depero. [r. sr.]

[illegible]
Bert nel centro storico

«Studio forme e colori - Arte al Centro Storico di Albenga», è il titolo della mostra personale dell'artista Chino Bert che espone le sue opere in via Medaglie d'oro al numero 64. [r. sr.]

GARLENDA
Una mostra itinerante

Si intitola «Itinerari d'arte a Garlenda» [illegible] Carmen Spigno ha allestito nei locali pubblici del borgo. Opere dell'artista sono in esposizione al Golf Club, a La Meridiana, ai ristoranti Il Frantoio, Rosalina, Garilinda, [illegible] Club, [illegible] Ortogiardino, Fiat [illegible] Club Italia, Iat-Pro Loco, bar Amico, parrucchiere Sonia. [r. sr.]

[illegible]
Collettiva da Merchionne

Opere di artisti contemporanei in esposizione permanente [illegible] Merchionne Arte in corso Europa a Loano. Merchionne antiquariato ha sede anche a Pietra Ligure in piazza San Nicolò e sul lungomare Bado. [a. r.]

I CORSI ORGANIZZATI DALL'AIS E CINZIA MATTIOLI RIQUALIFICANO IL TURISMO

In arrivo trentacinque sommelier

Gli aspiranti «big del vino» daranno l'esame a Borgio Verezzi

BORGIO

Trentacinque aspiranti sommelier stanno per dare l'esame di terzo livello che li porterà nell'empireo dell'Ais savonese, l'associazione che raggruppa i sommelier e che ha organizza gli ormai tradizionali corsi di qualificazione professionale. Spiega Cinzia Mattioli, patron assie[illegible] al marito Paolo del ristorante «Doc», delegata provinciale dell'[illegible]sociazione, mentre conclude i preparativi per la trasferta a Verona dove promuoverà le Strade dell'olio e del vino: «Nelle lezioni che si sono svolte hanno tratteggiato la figura del sommelier a pieno campo». Si è passati dalla figure professionale (sempre più importante in una provincia che vuol [illegible] qualità enogastronomica e dei prodotti del territorio un punto di forza per l'attrazione turistica) alle tecniche [illegible] degustazione, dalle nozioni di enologia all'enogastronomia, speciale branca che abbina il nettare di Bacco ai piatti serviti a tavola. Senza dimenticare, visto la moda ma anche il cambiamento di gusto, gli abbinamenti appropriati per quello che riguarda la birra. Da non dimenticare, inoltre, i distillati, i liquori (nazionali [illegible] esteri) che possono fare grande od indimenticabile la fine di un pasto. Questi gli aspiranti sommelier: Massimo Alessandri, Michela Altafini, Cristina Astengo, Paola Benotto, Raffaella Bertone, Clementina Caro, Carlo Cartosegna, Loredana Casetta, Guido Catozzi, [illegible] Grazia [illegible] Buono, Stefano Della Valle, Lorenzo Ferrecchi, Fabrizio Gozzi, Fabrizio Lorini, Fabrizio Mallarini, Francesco Massaro, Giorgio Massaro, Pierpaolo Morelli, Luca Moreno, Mauro Moroni, Marisa Musetti, Linda Na[illegible], Samantha Pasino, Cristian Pesquarelli, Antonino Pensabene, Luigi Pignocca, Anna Maria Polifroni, Maurizio Rosso, Alessandra Sancio, Maria Grazia Siccardo, Marco Teardo, Attilio Venerucci, Leonigio Vergaro, G.B. Aimone Vio, Giuseppe [illegible]. [s. p.]


La sommelier Cinzia Mattioli

A SAVONA INTENSO [illegible] SETTIMANA DI SOLIDARIETA'

Suoni e parole di pace nel quartiere Villapiana

SAVONA

Iniziative di solidarietà, ma anche suoni e parole di pace in questo fine settimana per iniziativa della II Circoscrizione di Villapiana e la Rusca. «L'obiettivo - spiega il vice presidente Paolo Apicella -, oltre a coinvolgere più persone possibili in un programma di solidarietà che da sempre vede i nostri quartieri in prima fila, è quello di promuovere un progetto di informazione e di consapevolezza, volto a creare i presupposti per un impegno conc[illegible] e a lungo termine». Il primo appuntamento è per venerdì sera [illegible] locali della Soms «Generale» dove si svolgerà l'incontro «Facciamo qualcosa». I rappresentanti della Banca Etica, della Caritas della parrocchia [illegible] S.Francesco-S.Lorenzo e del Commercio equo e solidale, proporranno al pubblico piccole opportunità per contribuire [illegible] una società più responsabile.

Sabato alle 17, nella Sala Cappa di via dei Mille, la Circoscrizione proporrà «Suoni e parole di pace» che vedrà l'esecuzione di brani musicali da parte di Giusto Franco al pianoforte e Vittorio Rossi alla chitarra, con letture curate da Marina Benedetto e Fulvio La Cognata.

L'iniziativa, che avrà come ospite anche Roberto Olivieri, voce e chitarra, nasce dal maestro Giusto Franco che, in seguito alla tragedia dell'11 settembre delle torri gemelle, compose un adagio in omaggio alle vittime del terrorismo.

Quest'incontro v[illegible] proporre un momento di riflessione, per fare in modo che il messaggio non sia solo di cordoglio e sconforto [illegible] anche e soprattutto di speranza e di impegno collettivo, dando più forza alla voce di chi vuole la pace, senza distinzione di razza o di ideologia. [i. p.]

AL CINEMA

Tel. 019-820409.
Teatro sperimentale Madness
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627.
Unico testimone
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
La macchina del tempo
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
E.T. Or.: 15,30-17,40
Enigma Or.: 20,10-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.663.
Monster & Co.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

Tel.
Ch

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45
€ 4,13-3,10

LOMBO. Tel. 0182-540 263
Unico testimone
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Gosford Park
30.
€ 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15. € 4,20-3,10.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21. € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,45
€ 5,00-4,50

ABBA. Tel. 019-5090353.
Il colpo
Ore 21. € 5,20-4,20

ONDINA. Tel. 682910
Behind enemy lines
€ 2,58.

LOANESE. Tel. 019-669.961
The time machine
Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

TEATRO SACCELLO.
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019.57.249
OGGI RIPOSO
Ore 15,15-17,40-20,15-22,40.
€ 7,00-5,00.

2. Tel. 019.57.249
OGGI RIPOSO
€ 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Tredici variazioni sul tema.
Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Gosford park. Or.: 16,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Tanguy.
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. 010-247.35.49.
Monster's ball
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592 625
A torto o a ragione.
Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Enigma.
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Beautiful mind.
Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park
Or.: 20,15; 22,30; 1,05.

Tel. 010-254.18.20.
Parla con lei.
15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20.
Rollerball.
15, 17,30; 20, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Amnesia.
Or.; 17,25; 22,30.

Tel. 010-254.18.20
Mi chiamo Sam Or. 14,50; 1,00.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Unico testimone.
Or. 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Dust Or. 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The time machine.
Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
Amnesia
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-585.419.
Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Il consiglio d'Egitto. Or.: 20; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
E.T. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-352.82.98
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO Tel. 010-564.849.
Parla con lei Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583-291.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel.
Dust. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.451.
Enigma.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Unico testimone.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30
Ven/Sab. anche 0,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rollerball.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T. Or.: 15; 17,30; 20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I tenenbaum.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,40.
Ven/Sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Parla con lei. Or.:
Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Or.: 17,30; 22,20.
Ven/Sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co.
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30*.
Ven/Sab. anche 0,40; * no giovedì 11

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Amnesia. Or. Ven/Sab. 14,50; 20,15; da Dom. a Giov. 14,50; 20; Ven/Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly.
Or.: 14,50. 17,10, 22,40; no mart. 9

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Gosford Park.
Ven/Sab. or.: 14,45; 17,30; 22,50; da Dom. a Gio.: 14,30; 17,15; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ali
Or.: 19,30, no martedì 9

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
mind.
Ven/Sab. or.: 14,45; 17,30; 20,15; 23;
Dom. a Gio. or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Unico testimone.
Or.: 14,40, 16,40; 18,40, 20,40; 22,40; Ven./Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monster Ball - All'ombra della vita.
Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,30; anche 0,50

Tel. 199.123.321.
Dust.
Or.: 14,20; 17, 19,40, 20; Ven./Sab. an 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Enigma.
Or.: 15, 17,30; 20; 22,30; Ven./Sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Panic room.
Antepr. spec. giov 11 ore 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
solo martedì 9 aprile:
Monster, Inc. in lingua originale
Or. 15; 17,30; 20; 22,30

CINEMA PARR
OGGI RIPOSO

CI Tel. 010-967.71.30.

EDEN Tel. 010-69.812.00.
wedding
Or.: 21

S. SIRO Tel. 010-
Gosford Park
Or.: 20,10, 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Amnesia. Or.: 21

A beautiful mind
Or.: 21,15

CAMPESE. OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Ore 16,20; 18,15; 20,20, 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.55.
Or.: 16,10; 19,15; 22

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
The time machine
Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
OGGI RIPOSO
Or.: 16, 21,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Figli - Hijos
Or.: 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
Scoprendo Forrester
Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Kate e Leopold
Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
Lo sceicco bianco
Or.: 21,30

FRITZ LANG. Tel.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO. Domani: **Facade 1, 2 e The complete extant number.** ore 10,30

POLITEAMA GENOVESE.
Evita musical di A. L. Webber e T. Rice. Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Il berretto a sonagli di L. Pirandello.
Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Il nemico del popolo di A. Miller. Ore 20,30

ARCA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
L'ommetto neigro. comm. in genovese. Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
dalla commedia di Dante.
21,30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

DELL'ARCHIVOLTO - MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR.
Tel. 0183-61978
OGGI RIPOSO.

CENTRALE
Tel. 0183-63871
The time machine
Orario 20,15-22,40
Euro 5

DANTE.
Tel. 0183-293820.
Oggi riposo
IMPERIA
Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Unico testimone
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 018443440.
Oggi riposo

Tel. 0184-261955.
Gosford Park
Spettacolo alle 21. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
CHIUSO
Orario 15,00-21,15
Euro 4-3,50

Tel. 0184-290014.
CHIUSO
Orario 15,00-17,30. Euro 4-3,5

ARISTON. Tel.
Oggi riposo

ARISTON RITZ Tel.
I Tenenbaum
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel.
The time machine
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e di 4).
Euro 7-4.

ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Parla con lei
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Ore 15,30-17,40: **E.T.**
Ore 20-22,30: **A Beautiful mind**
(primi due spett. pom. e mercoledì 4) Euro 7-4

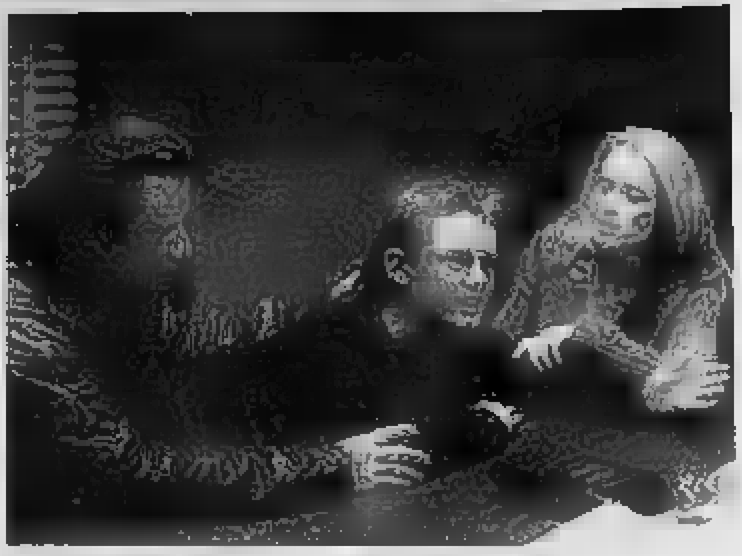
CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Unico testimone
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4

TABARIN. Tel. 597822.
Gosford Park
Orari (indicativi): 15-17,30-20-22,30.
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 6,70-4.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Monster & Co.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
(primi due spett. pom. e mercoledì 4). Euro 7-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche.

LE TRAME DEI FILM



John Travolta è un costruttore di barche nel thriller «Unico testimone»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli ri.
Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
DUST. Drammatico. Dal regista di «Prima della pioggia», la storia di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa.
ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, della seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il codice ad o dai tedeschi.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di la custodia della figlia.
MONSTER'S BALL. Drammatico. La vedova di un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar per l'interpretazione.
& Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
E' GIUSTO. Drammatico. Il film di Antonietta De Lillo racconta di due ragazzini che s'incontrano nei vicoli di Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi.
PARLA LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. y. Uno scienziato scopre c viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro. In un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex co sono reali.

PALLANUOTO: LA CARISA SAVONA IN SEMIFINALE CONTRO IL POSILLIPO

Una fantastica Rari sbrana Firenze: 5-3



[illegible], della Rari Nantes Carisa Savona

Ennio Fornasieri

Più che un'imprese, una grande impresa. La [illegible] ce l'ha fatta, ora il sogno di [illegible] Mistrangelo è realtà: si chiama semifinale. I biancorossi hanno espugnato la vasca della Florentia (5-3, parziali 2-2 1-1 1-0 1-0) dopo anni [illegible] bocconi amari. Il rospo [illegible] ieri sera lo ha nella gola Riccardo Tempestini, che non ha potuto fare altro se non elogiare la supremazia della Carisa. Chapeau.

Veramente una prestazione che ha rasentato la perfezione, di quelle che piacciono al [illegible] savonese. Mastodontica prova della difesa con un insuperabile Ferrari: una delle firme per quest'impresa porta il [illegible] nome. Punteggio basso e Florentia che sin dall'inizio sembra subire la maggior vivacità dei savonesi. La scoppola rimediata sabato [illegible] è ancora nella testa dei toscani che vengono salvati da una direzione arbitrale che fischia a loro favore 10 superiorità numeriche, contro le misere 4 per la Rari.

I biancorossi partono subito forte con due pali colpiti da Federico Mistrangelo, poi inizia l'equilibrio sul punteggio. Vantaggio Florentia con Gomez che tiene in piedi la baracca, pareggio Rari (con un immenso Dudo Simenc) a fine del primo quarto che termina sul 2-2 grazie alla rete messa a segno da Varga che gioca con un tutore alla mano sinistra per la rottura al legamento. Stoico il magiaro, premiato dai fatti.

Nel secondo tempo la Rari si porta per la prima volta davanti agli avversari con una fucilata di Simenc (ancora lui!) e dalla successiva paratona di Ferrari, si capisce che questa può essere la volta buona. I presupposti ci sono tutti. Il canto del cigno fiorentino arriva con Vannini, poi c'è solo un immensa Rari che chiude tutti i varchi in difesa e non fa passare il nemico. La notte dei coltelli appare ormai biancorossa, ma rimane ancora un tempo da battagliare.

Il match si mantiene vivo per fisicità e tensione in vasca: di quelle che di tagliano con un grissino. La Rari rallunga con una fantastica «sciarpa» di Pelizzoli sul centro. A proposito: di falli fischiati sulla posizione di centroboa, la Rari non ne ha visti proprio... Ma la Florentia si spegne [illegible] il passare dei minuti, [illegible] dalla personalità dei ragazzi di Mistrangelo.

I toscani non segneranno più ed il commento del tecnico della Carisa è quello che tutti si aspetta[illegible] da tempo: «Impresa [illegible] è una parola grossa, ci siamo tolti [illegible] incubo. E da dopodomani, possiamo pensare al Posillipo». Sugli spalti i due pullman di tifosi al seguito: «presenti» per tutta la partita, prima generosi perfino all'anuncio della formazione di casa, poi esultanti, abbracciati ai giocatori. Un sogno. Splendido.

Florentia: Tempesti, Vannini (1 gol), Popovic, Fodor, Savic, Brazzatti, Montauti, Foresti, Binchi, Gomez (2), Sottani, Cenci, Bruschini. All: Tempestini. **Carisa Savona:** Ferrari, Crivelli, Fresia, Simenc (2), Temellini, Felugo, F. Mistrangelo (1), Astarita, Angelone, Marcz, Pelizzoli (1), Varga (1), Prati. All: C. Mistrangelo. **Arbitri:** Grosso (Carloforte) e Clara (Terni).

Amatori [illegible] gli Italiani

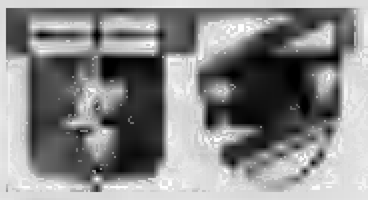
Otto titoli regionali prima dei Tricolori con Angiollieri, Crea, Puce e Strassera

Ad una settimana dagli Assoluti primaverili di Brescia buone prove per gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona alle [illegible] Regionali. In vasca tutti i big della Liguria: [illegible] campione del mondo Luca Baldini a Paola Cavallino e Sara Farina, oltre al biancorosso Angelo Angiollieri che con Luca Puce, Laura Strassera e Marco Crea parteciperà agli Italiani. Otto titoli individuali e due di staffetta di categoria sono stati conseguiti, oltre a 5 argenti e 6 bronzi. Hanno conquistato l'oro Angiollieri nei 50, 100 e 200 rana e nei 400 misti con ottimi riscontri cronometrici; Laura Strassera nei 200, 400 e 800 stile libero; Luca Puce nei [illegible] stile libero. Argento [illegible] Luca Puce nei 200 farfalla. Secondo po[illegible] anche per Marco Crea nei 1500 stile libero e per Sonia Sanna nei 400 misti. Per Laura Strassera bronzo [illegible] 100 stile libero eguagliato anche da Luca Puce (100 [illegible] crawl), Cristina Garbarini (200 farfalla) e da Alessandra Biscotti dell'Ingaunia nei 400 misti.

Nelle staffette oro per la 4x200 Ragazze con Crystele Mazziò, Cristina Garberini, Sonia Sanna ed Elisa Zanini e per la 4x200 Juniores con Marco Crea, Andrea Morando, Luca Puce e Marco Mellino. Argento per le staffette femminili in 4x100 stile e 4x100 mista. Bronzo per la 4x100 stile libero maschile e per la 4x200 Juniores con Daniela Giacchino, Giorgia Sanguineti, Francesca Pelle e Carlotta Siri. [r. p.]

NOTE POSITIVE PER LE GENOVESI DOPO IL NON ESALTANTE 0-0 DEL DERBY

La Samp trova Lanna Onofri, l'imbattibilità



Gabriele Remaggi

GENOVA

Il giorno dopo il derby è sempre un giorno particolare. È il giorno che scopri che tutta l'ansia è finita, che in fondo poi la partita è durata come tutte le altre, anche se in certi momenti [illegible] eterna. È il giorno che pensi alla gara e fai bilanci su quello che è stato, su quello che avrebbe potuto essere e non è stato. [illegible] sicuro quello di ieri, il novantatreesimo della serie, è stato un derby tirato, agonisticamente giocato al massimo da entrambe le squadre. È stato un derby che può non aver deliziato i palati fini, anzi, sicuramente non lo ha fatto, ma che ha dato una risposta sul carattere delle due squadre, che quando vogliono sanno tirarlo fuori. Certo, se ogni volta c'è bisogno di quarantamila persone e di [illegible] ambiente unico allora il discorso si complica. Ma la speranza è che la consapevolezza di esserci ancora, [illegible] potere dare ancora tanto alla propria squadra dia ai giocatori dell'una e dell'altra parte la forza per terminare il campionato in crescendo e assicurare una tranquilla salvezza a tutti.



Onofri espulso, ma rimane imbattuto

Da una parte la Sampdoria, che era quella messa peggio, in termini di morale e di coesione, che ha fatto quadrato, ha messo in campo grinta e cuore, ha provato, e ci è riuscita, a tenere in mano il pallino della partita, e pazienza se non è riuscita a perforare la munita difesa genoana. Almeno, questa volta ci ha provato. Dall'altra parte il Genoa veniva da tre partite finalmente positive, da una bella e lottata vittoria a Salerno, e ha ancora confermato che la mano di Onofri, e soprattutto il suo carattere, si vedono già. Quattro partite, di cui due fuori casa e il derby e un bottino di otto punti: niente male per colui il quale aveva deciso da tempo di interrompere la carriera di allenatore per [illegible] continuare a soffrire troppo. E adesso l'attesa del Genoa per le decisioni del giudice sportivo non è per le squalifiche di un giocatore, ma per la eventuale squalifica del tecnico, il che la dice lunga sul valore e l'importanza di Onofri in [illegible] squadra. Per la prossima partita casalinga con il Cosenza l'allenatore rossoblù potrà di [illegible] su Codrea e Boisfer, e inoltre all'elenco ci si è aggiunto Hassen Gabsi, che l'altra sera ha dimostrato che sta tornando il giocatore importante che era a inizio campionato. Il tutto sperando che il benedetto infortunio di Bouzaiene sia definitivamente alle spalle.

Anche Bellotto può dire di aver trovato un giocatore in più, [illegible] quel Marco Lanna che in [illegible] alla difesa ha dimostrato [illegible] l'esperienza sia importante in questo gioco: alle prese con quel Francioso che sa sfruttare abilmente tutti i mezzi a sua disposizione, è riuscito a non fargli fare danni, con le buone e con qualche intervento un po' più duro degli altri. Mai cattivo, però, come è nel suo stile. Sicuramente sarà importante in questo finale di campionato. Insomma, alla fine dei conti, sia Genoa che Sampdoria da questo derby, [illegible] questa puntata di una storia infinita, possono trarre indicazioni positive, possono guardare alle partite che mancano alla fine [illegible] una certa fiducia.

[illegible] DI CALCIO D [illegible] D

LA NAZIONALE LIGURE VEDE ANCHE TRE UOMINI A TESTA PER SAVONA E IMPERIA

Si fa largo la Sanremese

«Convocati» quattro giocatori di Cichero

Le vittorie di Savona, Sanremese ed Imperia incidono sulla «Nazionale» di queste settimana. E [illegible] in particolare i matuziani, dopo la bella prova con il Borgomanero, a portare in squadra il maggior nu[illegible] (quattro) di elementi. Tra i pali, comunque, il bravo Iacono del Savona, prezioso contro il Casale. La difesa vede subito due biancazzurri, Della Maggiora e Giuntoli, affiancati da due esterni dell'Imperia: Bianchi e il giovane, promettente Grande.

Centrocampo a mosaico, con Bonadies il migliore [illegible] Vado nella sfortunata trasferta sul terreno della Canavese, l'indistruttibile Perrella del Savona, Lerda il fantasista francese della Sanremese, e l'altro biancoblù Barone, devastante sulla fascia quando può liberarsi da oneri eccessivi in marcatura. Infine un inedito duo in punta: lo compongono l'imperiese Arco giustiziere del Derthona e il ritrovato Calabria, capitano di lungo corso di una Sanremese che [illegible] punta al quarto posto finale. [r. bg.]



SABATO DIRETTA TV SI RAISAT CON UN ORARIO INUSUALE: SI PARTIRA' ALLE 14,30

Ma adesso tutti gli sguardi sono puntati su Ivrea-Savona

Bruno Monticone

L'appuntamento è sabato, alle 14,30 (orario determinato da esigenze televisive) al «Pistoni» di Ivrea per la partitissima Ivrea-Savona. Decisiva fuori di metafora. Sopratutto per i biancoblù di Tufano che sono sotto di tre punti. Appuntamento al «Pistoni» per i tifosi dell'Ivrea e per quelli del Savona (si parla di cinque pullman dalla Riviera) e appuntamento per tutti davanti al piccolo schermo. Il match andrà in diretta su Raisat.

[illegible] Sarà il match tra le due prime della classe [illegible] girone. Anzi del supergirone di serie D. Perchè, fra i nove raggruppamenti in tutta Italia, nessuno ha fatto più punti, in coppia, di Ivrea e Savona: 67 l'Ivrea, [illegible] il Savona. Nessuna coppia di squadre di testa ha fatto altrettanto. E solo il Fano, nel girone E, ha totalizzato [illegible] punti: uno in più del Savona, due in meno dell'Ivrea. Logica, quindi, l'attesa e la «febbre» per il match di sabato. A Ivrea hanno già iniziato la prevendita dei biglietti fin [illegible] lunedì. Ma i biglietti sono in vendita anche a Cuorgnè, Castellamonte e Rivarolo. Prezzi: 20 euro [illegible] tribuna centrale, 13 nella tribuna laterale e 8 in gradinata. E il giornale [illegible] distribuirà, per l'occasione, un cappellino arancione a tutti i tifosi.

[illegible] Quarantadue reti in tre. Il trio delle meraviglie dell'Ivrea - Pierobon, Capecchi e Bergantin - ha segnato tantissimo. Ma, da qualche domenica, il trio si è inceppato. Non a caso ha perso la vetta della classifica cannonieri andata a Lerda (Cuneo). Capecchi [illegible] segna dal 3 febbraio (contro il Vado); Bergantin dal 17 febbraio (contro l'Imperia); e Pierobon, nelle ultime cinque giornate, si è «accontentato» di due gol. [illegible] attenzione: l'Ivrea ha mille risorse. I suoi bombers si sono fermati ma domenica, contro il Moncalieri ha trovato il gol [illegible] il «baby» Spanò.

[illegible] Se l'Ivrea ha l'attacco più forte di tutta la [illegible] D (62 gol), la difesa migliore è quella dell'Italia San Marco di Gradisca (Gorizia) con soli 15 gol subiti: la allena Giuliano Zoratti, allenatore con anni di milizia in serie C alle spalle. A livello di gol il bomber per eccellenza [illegible] Ingenito (Viribus Unitis di Somma Vesuviana): già 30 i suoi gol.

[illegible] Proprio la Viribus Unitis, nonostante i gol di Ingenito e il secondo posto nel girone, è nella bufera: l'allenatore D'Avi[illegible] si è dimesso ed è tornato Sorano. Un avvicendamento come tanti. Ma fa statistica. Perchè è il 127° cambio stagionale [illegible] una panchina di serie D, cambi che hanno già investito [illegible] società. Battuto il record della [illegible] scorsa stagione che si [illegible] fermata a 126 cambi (ma con [illegible] società interessate).

PRIME VOCI Prime indiscrezioni su calciomercato e dintorni: Frara, dopo sette stagioni, lascerebbe il Canavese a Massimo Storgato che lascerebbe la panchina del Cuneo a Bacchin (ex Biellese ed [illegible] Legnano). A livello [illegible] giocatori si parla del ritorno di Melchiori a Casale (dal Trino) e [illegible] passaggio di Lamberti (dal Savona) e Tozzi [illegible] (dal Borgomanero) all'ambizioso Trino.



Iacopino è il tecnico dell'Ivrea capolista

POLEMICA Arriva dal Borgomanero, reduce dalla sconfitta di Sanremo. Ha il campo squalificato e domenica, per il match casalingo contro il Derthona, pare debba andare a giocare a Oggiono, presso Lecco, a 120 km di distanza, campo prescelto dalla Lega. Ipotesi che ha scatenato polemiche.

[illegible] Quella «under» del girone A, allenata [illegible] Elio Misiti, giocherà il 17 aprile nel veneto contro Lombardia, Emilia e Toscana nel Trofeo «Jacinto». Ne fanno parte Cassaro (Sanremese), Celia (Sestrese), Morabito (Savona) e Marcucci (Vado).

EQUITAZIONE [illegible]

I PRINCIPALI RISULTATI DI UNA MANIFESTAZIONE CHE HA SAPUTO CATTURARE L'ATTENZIONE DELLA GENTE

La magìa dei cavalli sul lungomare di Savona

Record di spettatori per «Ippomare 2002», disputato sulle spiagge del capoluogo

Un record di spettatori ha salutato «IPO», la manifestazione equestre organizzata dall'A.P.E.S. in collaborazione con il Comune e l'Associazione Bagni Marini. Diverse le gare in programma che hanno animato, sul lungomare savonese, la lunga kermesse. Nella Gimkana Cavalli affermazione di Alfio Biasetti su Barol che ha preceduto Luisa Quaranta su Giada mentre il terzo posto è andato a Sara Lastrico [illegible] Rubine.

Nella Gimkana Pony è salito sul gradino più alto del podio Timothy Monfrini su Tornade che ha avuto la meglio su Marino Gabriele su Thula. Terzo posto per Nicole Casaleggio su Shamir. Nella Corsa piana riservata ai Purosangue si è imposta Laura Barigioni su Runstepe che ha preceduto Elio [illegible] (tra l'altro vice presidente dell'A.P.E.S) su Tempesta, di proprietà di Alfredo Amatruda, numero uno del sodalizio savonese. Terzo posto per Andrea Parodi su Coospans. Nella finale corsa piana, riservata ai Mezzosangue, affermazione del ligure Coronel che ha preceduto Ponginelli a Fabio Verdi su Spencer.

Passando alle prove western, che tanto successo hanno riscosso tra il pubblico, affermazione nella categoria Pole Bending, categoria 1D di Francesco Troisi che ha preceduto Mario Venturino, uno dei portacolori dell'A.P.E.S. e Giuseppe Mirabella. Nella categoria 2D vittoria di Alfredo Areola che ha avuto la meglio su Eros Saretti.. Nella categoria 3D affermazione di Valeria Lanteri che ha preceduto [illegible] Chiappella e Romeo Pepe. Nella Barrel Racing, dove era assente per un infortunio Emanuele Scarcia, savonese che vanta ottimi risultati in competizioni internazionali, affermazione, nella [illegible] Andrea [illegible] che ha avuto la meglio [illegible] Valerio Lanteri mentre nella 2D primo posto per Francesco Troisi che ha preceduto Mario Venturino.

Nella [illegible] affermazione di Romeo Pepe mentre la piazza d'onore è stata coperta da Mauro Antoniazzi e terzo posto per Pino Mirabella. Nella 4D vittoria di Lorenzo Settimio davanti ed Andrea Scarcia e Eros Saretti. L'A.P.E.S. organizzerà altre importanti manifestazioni a partire dal mese di maggio. [g. o.]

[illegible]

Challenge Costa: i vincitori

GARLENDA. Proseguono gli appuntam[illegible] al [illegible] Club. Lo [illegible] weekend è stata la volta del «Challenge Claudio Costa», trentasei buche, quattro palle Medal, che ha registrato, nella Prima Categoria, il successo di Tullio Nefrotti e Franco Corazzi (132 colpi) che [illegible] avuto la meglio su Guido Cravero e Augusto Passadore (137). Sul gradino più basso del podio sono invece saliti Giovanni Geddo e Roberto Durante che hanno concluso a 138. Nella Seconda Categoria successo di Armando Bosi e Giulio Boninsegni (140) che hanno preceduto Beatrice Kielland e Stefano Scovazzi (142). Terzo posto per Luigi Landra e Alfonso Verani [illegible] (145). Nella Terza Categoria successo per Chiara Levoni e Nicoletta Scovazzi (144) che hanno avuto la meglio su Bruna Costa e Franco Gaetano (145). Infine il terzo posto è stato ottenuto da Domenico Nisi e Ornella Santagostino (147). [g. o.]

14ª	SAVONA GOAL 2002
	G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
	Domenica 14 aprile 2002
[illegible]	VADO-CUNEO
[illegible]	IMPERIA-TRINO
3	[illegible]
[illegible]	PONTEDECIMO-FINALE
[illegible]	[illegible]
[illegible]	ALBENGA-BOLANESE

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS [illegible] SPORT È ....

1 - [illegible] ....

2 - Basket ....

3 - Nuoto/Pallanuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

[illegible] - Altri sport ....

Nome ________ Cog[illegible] ________

BAR o TEAM ________

E' IL PORTIERE DEL VALLEGGIA

[illegible] vincitore dello «Stereopiù» riservato [illegible] calciatori

Si è concluso con la vittoria del portiere del Valleggia Stifanese il 1° Trofeo Stereo Più, un campionato riservato ai calciatori pronosticatori, in lotta le formazioni del Valleggia e del Varazze, uniche compagini che hanno preso sul serio (vincendo anche premi che Lino Mallone ha gratificato ogni settimana) il gioco del Savona Goal trasferito nei campionati dilettanti. La prima settimana larghissima presenza di tanti atleti e squadre titolate (dal Savona al Vado) poi la scaramanzia di prevedere ha influito sul gioco, buon per Varicelli e Fazio che hanno saputo tenere alta la bandiera della serietà e della comunicabilità. Colonna vincente: 1-0; 1-0; 0-1; 2-1; 2-1; 2-1. Tappa a Varicelli con 42 punti, 32 Fazio, Giusto, Franchi. Graduatoria [illegible]: 1° Stifanese (Valleggia) punti 436; 2° Fazio (Varazze) 428; 3° Varicelli (Valleggia) 422; 4° Fiandra (Varazze) 420; 5° Dagnino (Varazze) 416. Premiazioni lunedì al Chiabrera per i primi due classificati. [n. d. m.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



Insieme a sole € 1,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA PRESTIGIOSA IMBARCAZIONE A SAVONA DOMENICA 14 E LUNEDI' 15 APRILE

E' l'ora [illegible] «Moro»

Velashow con Sail Academy

Fabio [illegible]

Conto alla rovescia, ed ormai è questione di pochi giorni, per l'apertura [illegible] sipario sullo «Sportivo dell'Anno 2002». Cresce l'attesa anche per l'approdo a Savona del «Moro di Venezia», lo scafo italiano di Coppa America [illegible] vinto [illegible] Campionato del [illegible] classe nel '91 [illegible] San Diego.

Il «Moro» sarà agli ormeggi nella Darsena Vecchia domenica 14 e lunedì [illegible] aprile. Una prestigiosa parentesi dedicata alla vela che vedrà lunedì in tarda mattinata, tra [illegible] 11 e le 13, uno dei momenti clou: l'imbarcazione prenderà il mare per una esibizione che avrà in Cino [illegible]ci, lo skipper degli skipper (in serata riceverà sul palco del Teatro Chiabrera il «Premio alla carriera»), un protagonista d'eccezione nelle acque savonesi. La barca guadagnerà poi, nuovamente, la Darsena Vecchia, per il benvenuto ufficiale, scandito dalle note della Banda Forzano e celebrato [illegible] sindaco Carlo Ruggeri.

A bordo, con l'ospite Cino Ricci, ci sarà Gabriele Bassetti, il comandante del «Moro» (è uno [illegible] vincitori del Mondiale del '91 a San Diego), alla testa dell'equipaggio che indosserà i colori di «America's Cup Sail Academy», la prima scuola [illegible] vela nel mondo con barche di classe Coppa America.

La prima scuola [illegible] mondo che tiene corsi con barche di classe Coppa America Dai principianti all'esperto che vuole apprendere tutti i segreti del match-race

Sail Academy ha sede a Genova, nel Porto Antico, su Nave Italia, a fianco dell'Acquario. Ha aperto i battenti l'anno scor[illegible] l'idea - coltivata da [illegible] gruppo [illegible] imprenditori genove[illegible] - ha subito [illegible] successo. «I [illegible] stanno andando a gonfie vele» conferma il general manager Leonardo Gungenti.

Sail Academy propone differenti tipologie di corsi. [illegible] primo livello [illegible] indirizzato a chi si avvicina per la prima volta alla vela, il secondo [illegible] rivolto a coloro che già conoscono le basi [illegible] i fondamenti della pratica della vela, il terzo è per gli esperti che vogliono perfezionare la tecnica delle regolazioni e delle manovre. [illegible] quarto livello, poi, consente di affinare al massimo [illegible] tecnica [illegible] la conduzione della barca, con particolare attenzione per [illegible] «match-race», l'uno-contro-uno. Infine il top level, vale a dire una sorta di master per specializzarsi nei diversi ruoli che caratterizzano l'equipaggio di una barca [illegible] Coppa America, dal timoniere al tattico, dal navigatore al prodiere, dal drizzista al sail trimmer.

I [illegible] possono [illegible] svolti sia in formula settimanale (la scuola prevede una rosa di sistemazioni; in albergo o residence) [illegible] in formula weekend, e [illegible] strutturati in maniera tale da ricreare l'organizzazione di un vero team di Coppa America. Ecco dunque la preparazione atletica in palestra, quella tecnico-teorica in [illegible]a, l'attività a bordo e nel campo-base.

Sail Academy mette [illegible] disposizione dei suoi allievi tre barche [illegible] classe. Oltre al «Moro [illegible] Venezia», ci sono «Kanza» e «Mighty Mary», due scafi utilizzati per gli allenamenti del Team Prada durante la costruzione di «Luna Rossa» e che avevano partecipato alle edizioni '92 e [illegible] della Coppa (Kanza partecipò alle selezioni tra i defender del trofeo nel '92, vinte dalla barca gemella Ameri[illegible] Cube; Mighty Mary, passata alla storia per il suo equipaggio interamente femminile, partecipò nel '95 alla selezione dei defender perdendone la finale). La flotta della scuola genovese è completata da quattro «J 22», utilizzati per le sessioni dedicate ai segreti del match-race.



Una bella immagine del «Moro di Venezia», una delle vedette dello «Sportivo dell'Anno [illegible]»: la barca si potrà ammirare a Savona domenica 14 e lunedì 15 aprile

BELLE E BRAVE





Sopra Ariela Peira, qui Eleonora Fogliacco

AL CHIABRERA LAURA VECCHIETTI, ARIELA PEIRA ED ELEONORA FOGLIACCO

Le tre reginette [illegible] sport

Premiazione con le «miss» votate per il 2000

Un podio anche per la bellezza. E'quello di «Miss dello Sport» basato sulle preferenze dei lettori che, [illegible] la loro valanga di schede, hanno scel[illegible] le «reginette» per la passata stagione agonistica. Mai come in questa circostanza si può usare il detto «belle e brave»: sì, perché le tre fanciulle che saliranno [illegible] palco del Chiabrera, oltre che per la loro avvenenza, vantano anche un invidiabile curriculum sportivo.

Prendere, per esempio, la prima classificata, Laura Vecchietti che ha ottenuto quasi 18 mila preferenze (17.876 per [illegible] precisi): lei è la «storia» del nuoto sincronizzato savo[illegible]. Portacolori dell'Athena Savona [illegible] successivamente del Doria Nuoto Loano, Laura aveva messo in mostra [illegible] talento (e la sua bellezza) da Juniores, per poi confermarsi [illegible] punto di riferimento della squadra [illegible] con la quale [illegible] partecipato, soltanto per ricordare due appuntamenti prestigiosi, ai Campionati Europei di Siviglia [illegible] alla Coppa del Mondo di Seul.

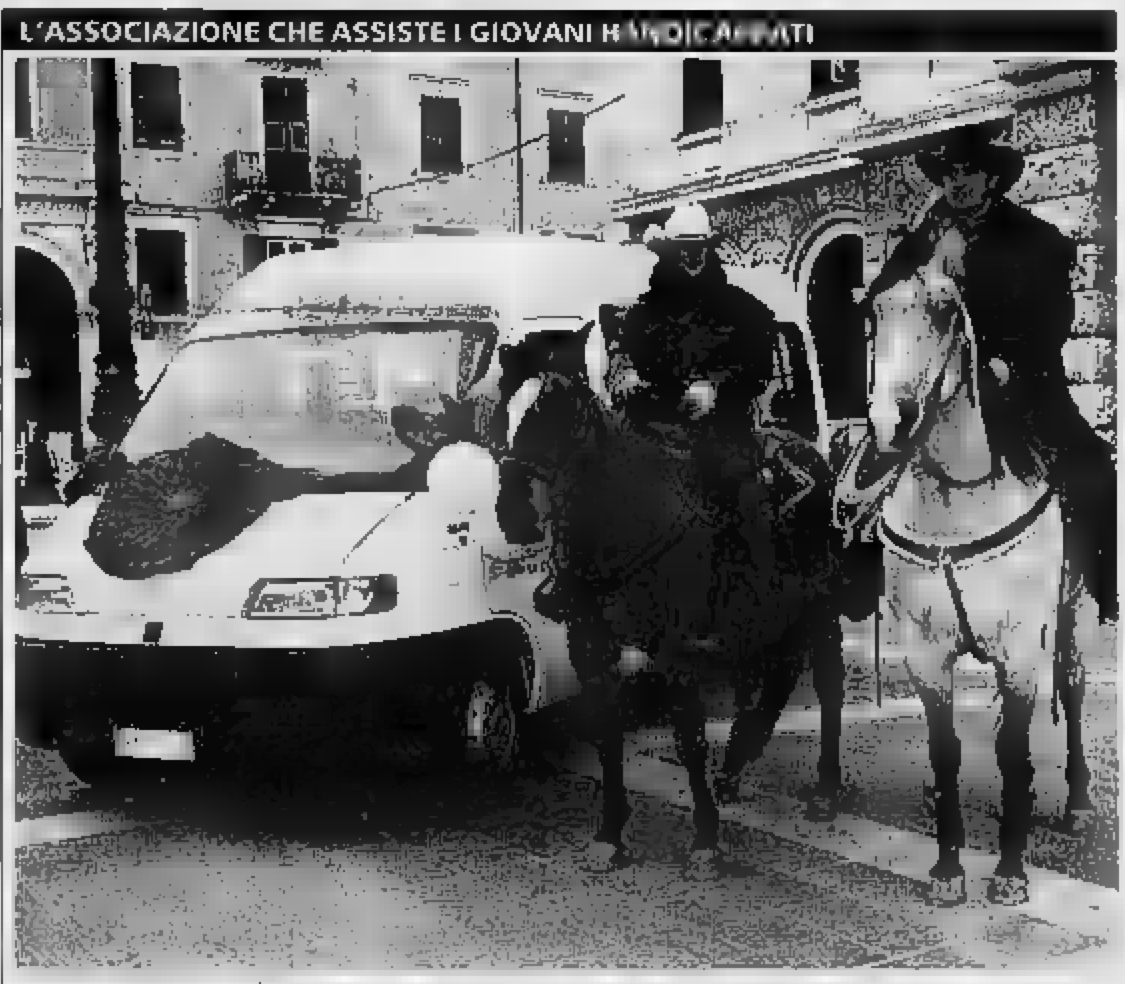


Laura Vecchietti ha vinto il referendum

Laura adesso ha deciso di chiudere la lunga carriera di sincronette e di dedicarsi [illegible] pallanuoto, al servizio dello Sturla. Domenica sarà impegnata a Firenze ma subito dopo imboccherà l'autostrada per Savona: non vuole mancare all'appuntamento con [illegible] «Sportivo». Ariela Peira, con 12 mila 700 voti ha [illegible] l'ambita piazza d'onore. L'estate scorsa ha conquistato (con De Gregori, Galimberti e Gnemmi) il titolo italiano nel [illegible] ai Campionati italiani assoluti di canoa.

Gli sportivi, [illegible] diretta tv, hanno potuto ammirare i suoi gesti atletici ma sono stati anche conquistati dalla sua bellezza. Adesso dopo [illegible] lunga carriera alla Canottieri Sabazia è passata alla società di Osiglia [illegible] la quale conta di raggiungere altri importanti traguardi. E tanti ammiratori ha anche Eleonora Fogliacco, studentessa, che [illegible] soli sedici anni [illegible] considerata una promessa del salvamento. I dirigenti dell'Amatori Nuoto se la ri[illegible]dano piccolissima, all'età di 7 anni, già innamorata [illegible] questa disciplina. Ha conquistato già un paio [illegible] titoli regionali [illegible] i suoi fans sanno che questo [illegible] soltanto l'inizio [illegible] splendida carriera. [g. o.]

L'ASSOCIAZIONE CHE ASSISTE I GIOVANI H[illegible]



L'Aias alla Città dei bambini Anche l'Aias partecipa allo Sportivo dell'Anno 2002. In particolare, sarà presente [illegible] Città dei bambini, allestita domenica pomeriggio al Prolungamento a mare (apertura dalle 14,30 alle 19) e lunedì in piazza Sisto IV (dalle 11 alle 19). L'ente che assiste i bimbi disabili vuole infatti ricordare ai cittadini, anche in questa occasione, la [illegible] attività presso il Centro Bertolot[illegible] [illegible] via Famagosta. E d'altronde il legame affettivo tra i savonesi e l'Aias è molto forte, visto che, grazie a una sottoscrizione appoggiata dalla Stampa e all'intervento della Fondazione Carisa, di recente è entrato in funzione un nuovo pulmino (nella foto, l'inaugurazione). (n. d. m.)

AFFIANCANO GLI ORGANIZZATORI E I PARTNER ACQUA SANT'ANNA E SAGOR

Un gruppo [illegible] prestigiose [illegible] [illegible] lo «Sportivo dell'Anno 2002»

SAVONA

Un gruppo di prestigiose aziende e di grandi professionisti affianca La Stampa, il Comune di Savona [illegible] l'Autorità Portuale nell'organizzazione dello «Sportivo dell'Anno 2002», a cominciare dalla Fondazione Carisa e dai due partner commerciali Acqua Sant'Anna e Sagor. La direzione artistica è dell'agenzia Eccoci e quella logistica della cooperativa «Covi servizi integrati» [illegible] presidente Mauro Gabetta. [illegible] particolare ringraziamento va [illegible] Museo storico dell'Alfa Romeo e all'Ufficio Stampa Fiat, a Elio Berruti della carrozzeria Alfa di Savona e al suo staff, a Silvio Cecchin della pista [illegible] Vittoria di Pontinvrea, all'hotel ristorante Claudio di Bergeggi, [illegible] ditta «Peraria» di Torino per l'allestimento della Città [illegible] bambini, al direttore Bosi e al personale del teatro Chiabrera;

Per le [illegible] [illegible] Chiabrera, le scenografie [illegible] dell'agenzia «Mark & Thing» di Federico Bollarino e Mauro Calvone, men[illegible] audio e luci [illegible] curati da Condor service di Marco Scalola. Partecipano Fulvio Cerulli video e il Gruppo Mediabeat, l'allestimento floreale [illegible] Lavinia Manica.

Per [illegible] Città dei motori [illegible] preziosa la collaborazione della Direzione della Circoscrizione doganale [illegible] Savona, della squadra di offshore di Edoardo Polli, delle concessionarie Alfa Rossostile, Lancia Linea, Fiat Autoliguria e [illegible] Liguria diesel, di «S.V. Port Service», dei «Bagni Italia slot [illegible] Savona», [illegible] presenza delle vetture dei piloti [illegible] è assicurata da Scuderia Riviera, Rally club Millesimo [illegible] Turbocar, [illegible] [illegible] anche le auto della Cibiemme. Le prove [illegible] le esibizioni delle moto d'acqua sono curate da Fabio Incorvaia dei cantieri Incorvaia di Vado.

Gli organizzatori ringraziano [illegible] la collaborazione anche la Croce Bianca, la Banda Forzano, l'Ata, l'Hotel Riviera Suisse, il Club Nautico [illegible] e, per l'aiuto nel corso dello [illegible] dei referendum del Savona Goal; le oreficerie Ferrarasse, Scultori Orafi, 2M Monzeglio, Delbono; la «Oluo», l'Armeria Tessitore, il Centro Calcio, la «Sottozero», Foto Cine Porta, Ceramiche S. Giorgio, l'artista Valter Boj.

Il prestigioso punto vip nella Darsena Vecchia sarà allestito sugli yacht [illegible] a disposizione [illegible] Gruppo Azimut-Benetti, m[illegible] la Sail Academy di Genova porterà a Savona la sua barca [illegible] Coppa America «Il Moro [illegible] Venezia», che avrà [illegible] timone lo skipper di Azzurra Cino Ricci. Grazie al «G.F. Group» di Orsero, domenica pomeriggio e tutto lunedì, sarà messo gratuitamente a disposizione dei visitatori l'autosilo della Darsena Vecchia. [n. d. m.]

TRA GLI OSPITI ANCHE ENZO CORTESE, INSEGNANTE DI LINGUE PENTITO [illegible] CABARETTISTA DI SUCCESSO

La [illegible] [illegible] è firmata [illegible] Fabietto dj

Le musiche delle due serate scelte [illegible] mixate da uno dei nomi emergenti della dance



Il dj e produttore Fabietto



Il cabarettista Enzo Cortese

SAVONA

[illegible] mancano i tradizionali appuntamenti con lo spettacolo nell'edizione 2002 [illegible] Sporti[illegible] dell'Anno. Quest'anno la [illegible]lonna sonora delle due serate al Chiabrera sarà curata da Fabietto, dj [illegible] produttore [illegible] dischi dance da vent'anni. Fabio Cataneo, conosciuto dal popolo della notte come Fabietto dj, ha iniziato a fare le prime esperienze dietro al mixer nelle feste tra amici per divertirsi. Nel 1981 è arrivato il primo impegno ufficiale in una discoteca ligure.

Racconta Fabietto: «Ho lavorato in oltre sessanta locali in Italia [illegible] all'estero. Ho anche partecipato a gare per [illegible] nazionali con apparizioni [illegible] programmi [illegible] come lo [illegible] "Deejay Television", nel 1989, condotto [illegible] Linus [illegible] Fiorello, Amadeus [illegible] Molella. Ho iniziato a dedicarmi alla produzione discografica nel '92». Primi dischi dance di Fabietto «Crazy for your love» e «X-Plora». «Ma [illegible] stato il progetto "X-Form" nell'inverno di 5 anni fa [illegible] farmi [illegible] al grande pubblico [illegible] "Pleasure Voyage" top ten [illegible] Italia con oltre [illegible] mila copie». Catuneo dj ha già realizzato [illegible] trentina di dischi con diversi pseudonimi. Nel '97 ha fondato la «Fab Records» dove pubblica prodot[illegible] [illegible] altri artisti emergenti. L'inverno [illegible] ha prodotto «Sound on line» e «Creeping» uscito su etichetta Epic-Fab Records che è entrato nella Top3 nelle classifiche [illegible] [illegible] radio, fra i dischi più ballati. A breve uscità «The [illegible] [illegible] è già uscito «MGD-Welcome».

Altro ospite Enzo Cortese, piemontese, insegnante di lingue pentito diventato un ottimo cabarettista. Ormai [illegible] uno dei pilastri dello Zelig di Milano ma le [illegible] battute (sulla famiglia, sul sesso, sul quotidiano) [illegible] conquistato ormai [illegible] Italia.

[illegible] SCUTERE: SCONTRO TRA INNOCENTISTI E COLPEVOLISTI

LE TAPPE

dicembre 2000
Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori.
Poco dopo [illegible] docente e una bidella della medesima scuola presentano un esposto [illegible] Procura [illegible] Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001
Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001
Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di [illegible]enitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001
Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001
Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze o molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001
Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore [illegible] educazione musicale

22 febbraio 2002
Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali. Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà [illegible] perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violenza sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di affidare a un consulente [illegible] fiducia (sarà uno psicologo o [illegible] neuropsichiatra infantile) il compito di valutare la personalità [illegible] due ragazzini di 12 anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: [illegible] un primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale sono una montatura? E la testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e di entrambi cercherà [illegible] tracciare [illegible] [illegible] di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti [illegible] coerente oppure fa acqua [illegible] qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini [illegible] [illegible] di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' contrariato: «Nell'ordinanza del presidente dei Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto non lasciare nulla [illegible] caso, ma credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibatti[illegible]. In fin dei conti è interesse di [illegible] stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che ora è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, è accusato di aver ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso anno [illegible] sono stati messi a verbale con dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli stessi alunni. Della vicenda si è poi interessato anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quali [illegible] sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge ogni accusa. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto [illegible] pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmen[illegible] manipolabili. In 30 anni [illegible] insegnamento è [illegible] prima volta che mi vengono rivolte simili accuse».



I bambini di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, [illegible] maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non [illegible] emerso nulla di terribile, di i[illegible]fessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca Di Summa, consulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nelle scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'a[illegible]ministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che ave[illegible] portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci sono sembrati sereni, nonostante il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine sono state raccolte in una breve relazione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo [illegible] qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché li hanno vissuto maggiormente il dramma del distac[illegible] spiega la dottoressa Di Summa. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece [illegible] sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservando chi voleva giocare da solo o preferiva isolarsi. Oppure seguendo con attenzione chi, al contrario, si rivolgeva con eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto di rappresentare la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, ma non sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però è certo: i bambini hanno avuto difficoltà [illegible] rappresentare la gioia e a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola [illegible] La Loggia. Purtroppo, [illegible] dimostrano i nostri studi, sta diventando un fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più [illegible] saggi di gioia dai genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». [m. peg.]

VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arrivare a delineare [illegible] quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accerta[illegible] [illegible] di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, intorno ai 12 anni, si usa il disegno libero, ma si procede anche con [illegible] test [illegible] Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per c[illegible] se [illegible] sono [illegible]tti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

[illegible] passo successivo?

«Un disegno con riferimenti più precisi. Per esempio, [illegible] può chiedere di [illegible]segnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve [illegible] alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si usano dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento di colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione con il docente: come lo vedono, qual è, secon[illegible] loro, il carattere, il tipo di personalità, se [illegible] simpatico o antipatico, [illegible] è calmo o si irrita, [illegible] è aggressivo, se riesce sempre a contenere la lezione nell'ambito della [illegible] disciplina».

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, [illegible] uno a uno, a raccontare che cosa hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve [illegible] attento a "smascherare" ciò che eventualmente è stato detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. [illegible] questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

[illegible] plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale sen[illegible] che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circostanze una classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con gli altri, [illegible] questo caso con il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche una mentalità un po' persecutoria, dove il gruppo intravede il docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono situazioni culturali in cui c'è l'ossessione della sessualità».

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo [illegible] Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso porteranno il bilancio della spesa sanitaria della Regione Piemonte in attivo di quasi 13 milioni di €. E' questa la stima che [illegible] fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti [illegible] commissari si è trattata di una vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni fa l'assessore e i dirigenti parlavano di un disavanzo di circa [illegible] milioni [illegible] €. Ed è per questo motivo che le opposizioni contestano questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni sono arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni [illegible] € provenienti dai fondi accantonati dal Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiung[illegible] un sostanziale pareggio del bilancio [illegible] visto che l'avanzo così ottenuto verrà assegnato per i progetti di sviluppo [illegible] Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che una parte [illegible] soldi arriverà dai risparmi ottenuti con la decisione [illegible] tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

Ma queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'assessore è dovuto ad un ulteriore taglio della spesa sanitaria. D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti alle Asl quasi 132 milioni di [illegible] e non sono di 40 milioni». Aggiunge: «Si tratta di una previsione di spesa del tutto irrealizzabile e che porterà la Giunta di centrodestra a decidere di applicare l'addizionale Irpef [illegible] per l'anno [illegible] corso. E' ora di finirla [illegible] questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste di modifica [illegible] ticket avan[illegible] [illegible] alcune forze della maggioranza. E' di due giorni fa la presa di posizione del gruppo di Forza Italia in Comune. In [illegible] lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, Paolo Chiavarino, dal vice capogruppo, Michele Coppola e da altri 8 consiglieri [illegible] «esprime il disagio» per un provvedim[illegible] «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come la messa in discussione del diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata». Gli undici, in sostanza, difendono la presa di posizione [illegible] coordinatore cittadino, Ferdinando F[illegible] che aveva duramente criticato la decisione assunta dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro [illegible] presenza dello [illegible] presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) [illegible] di Insieme per il Piemonte (Tomatis) hanno presentato un ordine [illegible] giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sfavorevoli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare un preciso quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».


Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette



Anche la direzione sanitaria del Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna sulla morte [illegible] piccola Giulia



La piccola Giulia Tardivo

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti a farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte di Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore [illegible] Giulia: storie di bimbi di pochi mesi, morti dopo un ricovero in ospedale. Dopo il caso di Giulia Tardivo, la bambina di via Martorelli uccisa forse dalla disidratazione, c'è un'altra vicenda che sta [illegible] l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il cui referto [illegible] morte porta la data del [illegible] gennaio [illegible]. Aveva [illegible] mesi, Salvatore. Papà e [illegible] lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, forse per un'infezione. Ma a casa, vivo, non è più rientrato.

Ieri [illegible]meriggio gli investigatori del commissariato Porta Palatina hanno a lungo parlato con i genitori. E acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa a questa vicenda. Sulla quale, va subito spiegato, per il momento non [illegible] sono dubbi particolari. Ma le voci che si inseguivano da giorni - anche all'interno dello stesso ospedale - hanno convinto i poliziotti [illegible] prendere in [illegible] anche questo decesso, che allo[illegible] era stato archiviato [illegible] suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiran[illegible] sul tavolo del [illegible] procuratore Arnaldi di Balme, al quale [illegible] stata affidata l'indagine sulla morte di Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato [illegible] magistrato [illegible] stato fissare la data della perizia necroscopica sul cadavere della piccola, che verrà eseguita nella mattinata di oggi. Gli [illegible] dell'esame potrebbero servire [illegible] fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» su questa vicenda, e [illegible] stabilire con esattezza le cause [illegible] morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» era stato annotato dai medici sul foglio di presa in carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, [illegible] tardo pomeriggio di venerdì della scorsa settimana. La piccola [illegible] forti crisi di vomito [illegible] diarrea, non dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare e [illegible] anche occhiaie scure e profonde che ci [illegible] impensieritо».

Eppure tutto sembrava essere nato per una banale influenza. Lorenzo, fratellino gemello di Giulia, era stato male pure lui, all'inizio della settimana. Stessi sintomi, più [illegible] meno. [illegible] medico di famiglia [illegible] aveva curato facilmente. E lui [illegible] era ripreso. Lei, invece, continuava a [illegible] mangiare, [illegible] avere crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata [illegible] ospedale» hanno [illegible] contato i genitori.

> Salvatore, sei mesi, si è spento [illegible] 3 gennaio, forse per un'infezione Ieri pomeriggio [illegible] polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

«Hanno tentato a lungo di applicarle [illegible] flebo di soluzio[illegible] idrosalina, ma [illegible] sono riusciti a raggiungere le vene» aveva raccontato l'altro giorno la mamma, Maria Concetta. [illegible] agli atti risulta anche un emocromo: un [illegible] [illegible] sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i pa[illegible]ti - che poco dopo non fosse più possibile raggiungere le vene per dare a Giulia una speranza di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto o in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire se vi siano state responsabilità, mancanze [illegible] superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a casa. Non solo, ma si dovranno chiarire ora anche le [illegible] del decesso del piccolo Salvatore, per fugare ogni dubbio su quelle che per ora rimangono soltanto tragiche coincidenze.

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA - IN AUTUNNO RICEVERÀ LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco [illegible]

Per molti è semplicemente l'autore di «Risvegli», il libro al quale si è ispirato il celebre film interpretato da Robert De Niro e Robin Williams. Nato a Londra il 9 luglio [illegible] 1933, laureato in medicina alla Saint Paul's School di Londra, Oliver Sacks è invece molto di più, è [illegible] investigatore della [illegible]. Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro e delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo autunno [illegible] laurea honoris [illegible] dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

Sacks ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, delle emozioni e del ricordo nella cura dei pazienti [illegible] [illegible]. Studi che [illegible] hanno



Il medico scrittore Oliver Sacks

permesso di aiutare [illegible] donna di 40 anni a risvegliarsi da quel buio profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, su altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha tenuto a Torino Incontra un'affollatissima lectio magistralis dal titolo «Music and Brain Topic», presentato a medici e studenti d[illegible] professoressa Rosa Urciuoli, primario di Anestesia [illegible] Rianimazio[illegible] alle Molinette, che insieme al [illegible] studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola Mora [illegible] riuscita a portare in Italia [illegible] dei padri mondiali della neurologia.

Un binomio, quello di Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi clinici che diventano trame di romanzi dal linguaggio scorrevole e per nulla solenne. Dopo [illegible] conseguito laurea [illegible] specializzazione [illegible] Neurologia al Queen's College di Oxford, Oliver Sacks si è trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, occupandosi soprattutto di pazienti sofferenti di emicrania cronica e di parkinsonismo postencefalico. Membro dal 1974 dell'Associazione Gilles [illegible] la Tourette, ha lavorato fino [illegible] 1992, prima come assistente, poi come professore di Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine di New York. I suoi libri «Risvegli», «Su [illegible] gamba sola», «Un antropologo su Mar[illegible]» e «Vedere voci» sono diventati subito best seller. In «L'uomo che scambiò sua moglie per [illegible] cappello», racconta la storia di un suo paziente, insegnante di musica. Ma Sacks che [illegible] anche [illegible] di importanti articoli nei quali spiega [illegible] metodo della sua ricerca, le strategie, quella voglia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, di immergersi nella mente umana per scoprirne i meccanismi [illegible] l'osservazione clinica, e raccontarli poi in maniera semplice.

Specchio dei tempi

«I miei figli rischiano di essere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili [illegible] borghese per difendere i monumenti» - «Non basta un foglio di [illegible]» - «Quella prenotazione [illegible] inutile?» - «Piante [illegible] panorama»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ex dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica [illegible] Torino. A fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firma[illegible] l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è anche quella che prevede che per ancora 3 anni i dipendenti passati all'Aem continuino ad essere iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei [illegible]-servizi [illegible] partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece che dal momento che al 31/12/01 quei 350 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dell'anagrafe Arca e quindi non più iscritti [illegible] circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi un accordo [illegible] [illegible] gennaio [illegible] disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possiamo far valere i nostri diritti firmati [illegible] sottoscritti dai tuoi dirigenti!. I sindacati si [illegible] interessando, ma l'Arca fa [illegible] chio [illegible] mercante. «Non vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli ai soggiorni estivi che per me, [illegible] lavoratrice, [illegible] una vera [illegible] propria necessità».

Segue [illegible] firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni [illegible] dell'uso degli skateboard [illegible] piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borgh[illegible]i e sono già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, nei parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso [illegible] vengono considerate...».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mentre accompagnavo i miei genitori al mercato di piazza della Concor[illegible] [illegible] [illegible] Collegno [illegible] al guinzaglio il mio cane sono [illegible] fermata da due vigilesse [illegible] mi hanno chiesto [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] attrezzo [illegible] a raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente ho mostrato alcuni fogli di carta Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli escrementi e li depongo nella pattu[illegible]. Ma secondo le vigilesse tale mezzo non è considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza [illegible] parla solo di "strumento idoneo" per raccogliere gli escrementi [illegible] [illegible] [illegible] "paletta" e che secondo lui potre[illegible] essere strumento adatto [illegible] che [illegible] semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che [illegible] la contravvenzione è stata fatta presumendo che abbia lasciato sporco, ciò è ingiusto. Nel nostro ordinamento legislativo mi pare non esista la possibilità di effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzio[illegible] di "reato", diventerebbe [illegible] pr[illegible] [illegible] intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzio[illegible] 102 [illegible] è fuori dalle mie possibilità. [illegible] da sempre alla ricerca di [illegible] [illegible] fisso, attualmente disoccupata da [illegible] mesi dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accontentare [illegible] contratti temporanei per poche ore la [illegible]. Come posso fare a pagare? Non me la sento [illegible] chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, [illegible] già chiedo continuamente».

Segue [illegible] firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Partendo da Sestriere [illegible] pomeriggio (destinazione Torino) con [illegible] corriera [illegible] cui orario [illegible] [illegible] quello di un treno in partenza [illegible] Ulzio, si è costretti a [illegible] dell'Eurocity delle 16,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta a € 3, il che incide di poco meno del [illegible] sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a [illegible] con l'Eurocity, si devono sborsare [illegible] 9,92 [illegible] do [illegible] "dove ti pare" come sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vado spesso in passeggiata per i sentieri della collina sanmaurese. Normalmente la [illegible] è il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva il bel panorama [illegible] Torino e provincia sino a [illegible] l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista [illegible] prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare [illegible] spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo la gradi[illegible] possano essere deliziati da questa aperta visione».

Giuliano [illegible]

specchiotempi@lastampa.it


SE C'E' ACQUA,
C'E' VITA.
L'Acqua Valmora è leggera e microbiologicamente pura perché nasce da una
sorgente alpina a 1200 metri e viene imbottigliata come sgorga dalla fonte.
NATURALE
VALMORA
SODIO
1,5 mg/l
RESIDUO FISSO
48,0 mg/l
VALMORA
ACQUA MINERALE NATURALE
DI SORGENTE ALPINA
POVERA DI SODIO, PUO' ESSERE UTILIZZATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI.

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 10 APRILE 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623039
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

DA DOMODOSSOLA APPELLO DELL'EX ASSESSORE ALLA CULTURA CENTO, CONTRARI I PARROCI

«La Messa recitata in ossolano»

Il Movimento Autonomista scrive al vescovo Corti

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

Via [illegible] latino, via l'italiano: spazio al dialetto in chiesa. «Le [illegible] celebrate in volgare perché [illegible] nostre popolazioni [illegible] riconoscano [illegible] un lingua non ancora contaminata [illegible] barbarismi di vario genere»: è l'appello che Rocco Cento, promotore del Movimento Autonomista Ossolano, ha affidato ad una lettera aperta al vescovo di Novara, Renato Corti. A nome del movimento (che ha anche un sito Internet), Cento chiede «con profondissimo rispetto» di esaudire il desiderio di quanti, in Ossola, desidererebbero «partecipare [illegible] Messa officiata con l'uso [illegible]e lingue popolari della valle, Comune per Comune, paese per paese». L'ex [illegible] alla Cultura (era amministratore negli [illegible] '80) sottolinea che «non è [illegible] mero capriccio» ma un'esigenza delle popolazioni «di riconoscersi in lingue non ancora contaminate. La [illegible] lingua italiana non è al riparo da infiltrazioni e la penetrazione [illegible] altre confessioni, pur nella libertà di culto [illegible]sciuta dallo Stato, [illegible] può non sollevare grandi perplessità ed un senso di disorientamento».

La motivazione: «Troppi barbarismi minacciano le nostre lingue tradizionali»

Ma in Ossola arricciano il naso sulla richiesta di Cento che nei giorni [illegible] aveva già «mosso le acque» in città con due iniziative provocatorie: un appello a non andare a votare alle amministrative e l'invito a restituire la Medaglia d'Oro [illegible] Domodossola. Don Luigi Preioni, vicario di zona e parroco di Masera, smonta subito l'appello del Movimento: «E' una richiesta fuor d'ogni logica. Non credo tocchi al vescovo decidere. Credo poi che la messa in dialetto non sarebbe comprensibile a molti. Chi parla o capisce, ancor oggi, la lingua dei nostri avi?». Un [illegible] arriva anche dal parroco di una valle, l'Antrona, dove ancora il dialetto viene parlato con frequenza. «Non vedo questa soluzione come un'apertura - dice don Luigi Del Conte, parroco di Antrona Schieranco -. La Messa deve [illegible] un linguaggio universale».

VOLLEY



ASYSTEL, S'INIZIA LA CORSA SCUDETTO

Stasera al Pala Dal Lago andata dei quarti [illegible] finale contro lo spauracchio Jesi

Marco Piatti A PAGINA 48

LOMELLINA, CONTENZIOSO SULLA SEPOLTURA DI UNA SALMA

In «parcheggio» 4 mesi nella camera mortuaria

BORGO SAN SIRO

Per riuscire a seppellire il marito nella tomba di famiglia ha dovuto aspettare quasi quattro mesi ed [illegible] arrivata a minacciare lo «sciopero della dialisi», ovvero l'interruzione per protesta dei trattamenti [illegible] quali deve sottoporsi. Solo così il Comune ha [illegible] di eseguire finalmente i lavori di sistemazione delle condotte fognarie del cimitero, che [illegible] l'allagamen[illegible] della tomba di famiglia. E' una storia allucinante quella raccontata da Emma Beria, 67 anni, invalida civile al 100 per 100, residente alla frazione Bozzole di Garlasco. La vigilia [illegible] Natale suo marito, Carlo Preda, è morto improvvisamente pochi giorni prima di compiere 71 anni. [illegible] 26 dicembre, dopo il funerale, il [illegible] si è diretto [illegible] cimitero del vicino [illegible] di Borgo San Siro, dove i coniugi avevano acquistato tempo [illegible] tomba [illegible] famiglia, di quelle interrate, spendendo 23 milioni [illegible] lire. Al momento di aprirla, la sorpresa: era [illegible] 110 centimetri d'acqua. In quelle condizioni la donna si è rifiutata [illegible] seppellire il marito e la bara è stata collocata «provvisoriamente» nella camera mortuaria del cimitero. Dove si trova tuttora. Nel frattempo Emma Beria e il figlio hanno protestato in Comune, che ha declinato ogni responsabilità: «La colpa è della tomba non impermeabilizzata». La famiglia allora ha incaricato un perito ma in Comune si [illegible] decisi a far partire i lavori di propria competenza solo il [illegible] aprile, all'indomani della [illegible] dello sciopero [illegible] dialisi. Ora la situazione è [illegible]: da domani, [illegible] anche l'Asl darà il via libera, il povero signor Carlo, quattro mesi dopo, potrà finalmente riposare in pace.

(c. br.)



I capolavori degli chef

Quelle messe in mostra ieri a Stresa, [illegible] dell'ottava mostra gastronomica erano solo un assaggio della bravura dei tanti nostri chef. Erano una ventina le «sculture» culinarie portate in esposizione all'Hotel Regina Palace di Stresa. Cornucopie, delfini, montagne, pesci, mulini a vento. Tutti rigorosamente realizzati con quanto si trova in una cucina. La scuola De Filippi ha presentato una cornucopia dalla quale scaturisce ogni ben di Dio mentre la scuola gravellonese ha proposto cesti di frutta e fiori tutti di farina. «Chez Osvaldo» di Stresa ha dedicato all'Europa la sua opera. Stresa e la mostra sono stati l'occasione per presentare anche la squadra di cuochi che da un mese rappresenta le province di Novara e del Vco ai concorsi nazionali ed internazionali. Si tratta di tre giovani, Marco Rocco, Andrea Ravezzani e Angelino Catello.

Vincenzo Amato A PAGINA 45

LA GIOVANE RESTA INDAGATA PER L'OMICIDIO PRETERINTENZIONALE DELLA PICCOLA SAFIDE

E' stata rimessa in libertà la mamma di Sant'Agabio

Renato Ambiel

NOVARA

Anna Dolce, la mamma di Sant'Agabio è tornata a casa. Ieri il marito Meme Arben ha raggiunto in [illegible] Torino per riportare a casa la giovane [illegible]. Anna ha appena 21 anni. La ricordiamo col caschetto di capelli neri il giorno del funerale della piccola Safide, stretta al marito, sul primo banco nella parrocchiale di Sant'Agabio, distrutta dal dolore. Aveva chiesto ed ottenuto il permesso di partecipare, [illegible] scorta, [illegible] cerimonia. [illegible] sacerdote aveva avuto parole di comprensione [illegible] conforto per i due sfortunati giovani. La mamma aveva accompagnato [illegible] piccola bara bianca fino al cimitero, prima [illegible] al [illegible] delle Vallette. A Torino è rimasta detenuta per [illegible] giorni, una parte [illegible] quali trascorsi acc[illegible] madre di Cogne. Il riferimento è risultato inevitabile pur trattandosi di casi diversi. Anna Maria Franzoni ha lasciato prima il carcere. Lunedì era a Novara per essere sentita dai periti psichiatri.

Il gip di Novara Andrea Rovida, con il parere favorevole del pubblico ministero Daniela Isaia, ha accolto la richiesta di scarcerazione dell'avvocato Pierantonio Galimberti. Dopo che la settimana scorsa [illegible] state depositate le perizie: quella necroscopica della dottoressa Emanuela Agosta e psichiatrica del dottor Mauro Manica, il difensore, ieri l'altro, [illegible]va detto di voler valutare bene i risultati e la situazione processuale prima di fare un'istanza di scarcerazione. L'aveva invece già presentata, giovedì scorso. «C'era da parte mia il dovere della riservatezza prima [illegible] fosse presa una decisione - ha detto ieri -. Sapevo di potermi esporre [illegible] critiche. [illegible] me interessava il risultato [illegible]: [illegible] liberazione della mia assistita prima d'ogni altra cosa. Avendo proposto istanze subordinate alla rimessa in libertà senza obblighi mi sono preoccupato anche di trovare un eventuale domicilio, una comunità di accoglienza per la giovane mamma. Avevo trovato una disponibilità in provincia. Poi non è stato necessario, meglio così. La giovane madre resta indagata, in stato di libertà, per omicidio preterintenzionale. Il giudice ha accolto l'istanza del difensore essendo venute [illegible] le esigenze cautelari. E' verosimile pensare che non [illegible] pericoli di reiterazione del reato, inquinamento delle prove o pericolo di fuga e soprattutto la d[illegible] non è considerata socialmente pericolosa.



Anna Dolce con il suo difensore l'avvocato Pierantonio Galimberti che ha ottenuto la sua scarcera[illegible] dopo 40 giorni di detenzione alle Vallette di Torino. La giovane di 21 anni è accusata di aver ucciso la sua piccola di poco più di un mese in un'abitazione occupata abusivamente a Sant'Agabio

Non si hanno notizie precise, invece, del piccolo Luan, il gemellino [illegible] vittima, affidato fino al 15 giugno prossimo ad una comunità con un provvedimento provvisorio del tribunale dei minori. Fino ad allora i due genitori non potranno vederlo. Prosegue intanto l'istruttoria dei periti del tribunale dei minori che venerdì incontreranno [illegible] il padre del piccolo per stabilire se potrà avere in affidamento il suo bimbo.

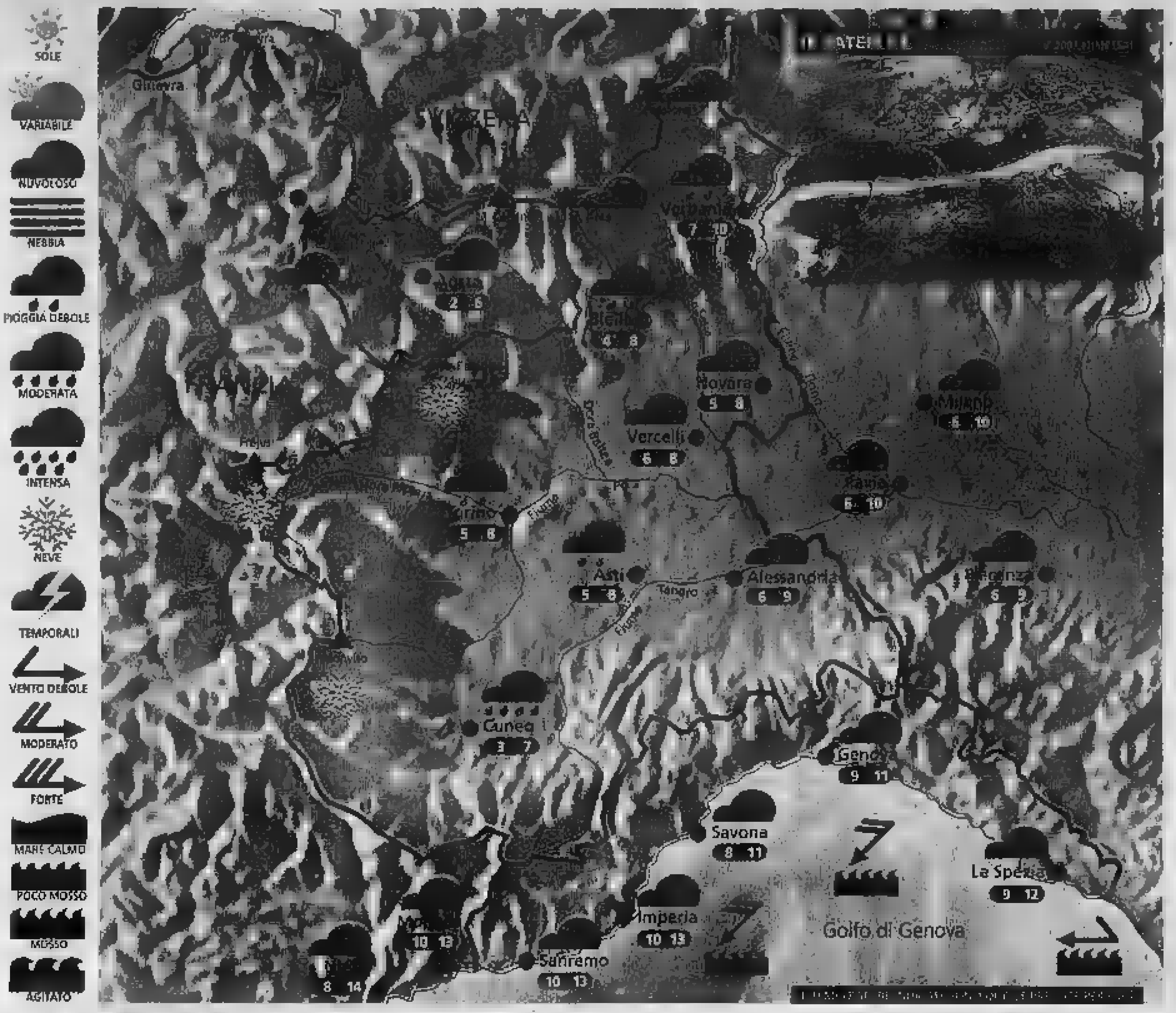
NOVARA, TERZA VOLTA

Danni e furti sui macchinari della tangenziale

NOVARA. Parabrezza rotti, cabine di ruspe o dumper devastate, radio rubate: è il bilancio del terzo raid teppistico subito dai mezzi dell'impresa «Marcolli» impegnati nella costruzione del quarto lotto della tangenziale. Renato Turato direttore [illegible] lavori dell'impresa non ha parole per commentare un fenomeno che purtroppo si ripe[illegible] con costanza: «Piccoli gesti d'intolleranza sono all'ordine del giorno ma episodi come questi lasciano davvero esterrefatti, paragonabili ai precedenti del settembre 2001 e del gennaio 2002 quando vennero manomessi addirittura gli impianti frenanti dei camion».

Alle cattive notizie Turato ne unisce di positive: «La deviazione sulla via Monte [illegible] Gabriele entro [illegible] giorni verrà smantellata e il traffico potrà transitare inizialmente a senso alternato sull'or[illegible] quasi completato ponte. Il riporto del [illegible] per realizzare le rampe di accesso sta per cominciare».

[r. l.]



Situazione

Ieri il contrasto tra masse d'aria di differente origine ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle medie del periodo. Oggi permarranno condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso e non escluse piogge sparse sul Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni

In mattinata molte nubi su tutti i settori con possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-1000 metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, Verbano e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, altrove. Domani tempo incerto.

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", alte pressioni che si insediano sul Mediterraneo e durano mesi interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo le montagne mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'altezza dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando un ruolo di semplice comparsa. Possibile che questo sia solo conseguenza dell'effetto serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale di cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensibile diminuzione dell'attività temporalesca sulla Penisola, dei vecchi nebbioni estesi e persistenti una volta stringevano d'assedio settimane la Valpadana, capoluoghi compresi. la che sorprende di più è la dinamica meteorologica giornaliera: fino a qualche anno fa la presenza di una data nube indicava instabilità certa, oggi anche i segni premonitori risultano meno attendibili. Insomma il tempo si diverte sempre più a non rivelare la personalità.

Di: www.meteolive.it

PER CHI

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	12	REGGIO CALABRIA	13	21
BARI	12	22		12	17
BOLOGNA	6	10	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	21	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	[illegible]	15
FIRENZE	8	12		3	13
OLBIA	11	16		4	13
PALERMO	14	22	MONACO DI BAVIERA	-1	12
PERUGIA	8	12	PARIGI	1	12
POTENZA	9	18	ZURIGO	0	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta alle ore 20 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti; cala alle ore 17 e minuti

CALATA DI GRANDI AZIENDE NEI COMUNI AI CONFINI CON IL CAPOLUOGO, ATTIRATE DALLA VICINANZA CON AUTOSTRADE E MALPENSA

Tra le risaie la Sambonet raddoppia

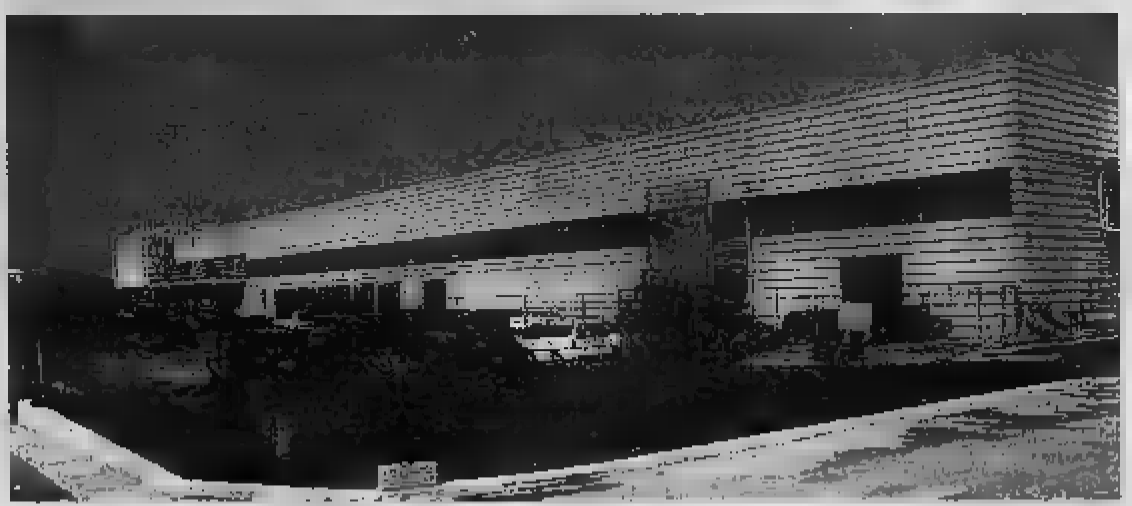
A Cameri un brianzolo investe nella «città del mobile»

Cristina Meneghini

CASALINO

Al territorio novarese gli imprenditori guardano con interesse; l'arrivo di grandi aziende nei comuni a ridosso del capoluogo è una realtà. I trasferimenti sono favoriti dal sistema autostradale, dalla vicinanza Malpensa, dalla collocazione strategica rispetto a Vercelli e Milano. Alle occasioni del territorio si aggiunge la volontà delle amministrazioni di accelerare la calata di imprenditori nella speranza che loro arrivo costituisca un volano per l'occupazione. Così si mossa l'Unione Basso Novarese; Casalino e Granozzo hanno favorito l'ingresso di Sambonet, il prestigioso marchio di vasellame. L'azienda ora raddoppia a Casalino, e un forte aumento dei dipendenti sarà la conseguenza dell'ampliamento. Si attende il nuovo stabilimento Biancalani, l'aziend che si identifica con le calze Cabifi.

Massimo Rossi, sindaco di Casalino: «Lo sportello unico con di accelerare le pratiche relative ad ogni insediamento. Vicino alla Sambonet è prevista una strada che taglia Orfengo e raggiunge la tangenziale di Novara». Un'altra iniziativa commerciale che avrà ripercussioni sul territorio è l'apertura di una «Città del mobile» a Cameri. Sorgerà a ridosso della statale 32, vicino ad una pizzeria e a un supermercato-centro ca La «Barbarossa», azienda di Monza, cala nell'Ovest Ticino con un comp di 7 mila metri quadrati, forte dell'esperienza in Brianza. Sarà un maxi centro commerciale dedicato ai pezzi antichi e moderni, ai complementi di arredo, vasellame e ogni oggetto per la . Il progetto ha già superato l'esame della Provincia, è approdato in Regione. Ci vorrà anno e dal completamento delle autorizzazioni, perchè la «Città del mobile» venga realizzata. Sulla statale 32, gravata dall'intenso passaggio automezzi, verranno realizzati svincolo e una rotonda per facilitare l'accesso all'insediamento. Le opere viabilità sono a carico della «Barbarossa». L'amministrazione di Cameri spera in assunzioni di giovani, e i contatti già stati presi per poter contare su questa opportunità. «Abbiamo avuto altre richieste - dicono in Comune - prima di soddisfarle vogliamo essere sicuri che la qualità della vita d comunità non venga compromessa». Cameri conta anche sul centro smistamento (annunciati dipendenti) che la Carrefour sta costruendo vicino all'aeroporto. Il sindaco di Casalino: «I proprietari dei terreni hanno dato la disponibilità di vendere e a queste aziende offriamo procedure celeri, attraverso lo sportello unico. La possibilità di completare la pratica in tempi ridotti è un incentivo». E dagli studi di architettura novaresi nei prossimi mesi dovrebbero uscire altre importanti novità.



La Sambonet ha lasciato la storica sede vercellese per il moderno stabilimento di Casalino che include anche uno spaccio

AZIENDA PRONTA A LASCIARE ROBBIO PER MOTIVI DI SICUREZZA

Orfengo piace anche alla Cablelettra

L'area industriale di Orfengo potrebbe ospitare anche la Cablelettra, una delle maggiori aziende della Lomellina. L'azienda, specializzata nella produzione materiale per cablaggio e reti informatiche, ha la sede produttiva a Robbio Lomellina e dà lavoro a più di trecento dipendenti. mesi il titolare della Cablelettra, Carmelo Patti, chiede che la propria azienda possa lavorare in condizioni di maggiore sicurezza. Accanto alla Cablelettra si infatti insediato uno stabilimento che lavora gomma ed utilizza toluendiisocianato, sostanza considerata tossica. autorità locali Patti ha chiesto garanzie di sicurezza che però non arrivate, da qui la decisione di acquistare un'area ad Orfengo trasferire in quella zona lo stabilimento Lomellina. Carmelo Patti è anche proprietario della Valtur ed è molto legato p di Robbio, dove ha iniziato la sua attività partendo da un garage e diventando nel giro di alcuni anni il numero uno nel campo del cablaggio per automobili.

Patti ha incaricato un legale, l'avvocato Piercarlo Colli Vignarelli, di seguire vicenda sicurezza, un aspetto a cui l'imprenditore tiene particolarmente. Dal momento che alla Cablelettra non sono state fornite le garanzie richieste è maturata la decisione di pensare al trasferimento in zona sicura, come appunto quella di Orfengo. Il sindaco di Casalino Rossi: «Non siamo ancora stati contattati ufficialmente». [m. g.]

AGRICOLTURA 2000

Al Vinitaly la pattuglia novarese sfida i grandi di tutto il mondo

Gianfranco Quaglia

La pattuglia cresce. Quelli del Nord-Est da domani al Vinitaly non sono più gli sparuti e timidi produttori che arrivano dalle colline novaresi, messi in disparte come subalterni all'ombra della più grande assise mondiale del vino. La musica è cambiata: piccolo è bello, ma crescere è meglio. E così la presenza di Novara a Verona diventa significativa con diciannove aziende che appartengono al Consorzio di Tutela dei Nebbioli Alto Piemonte, di cui è presidente Eugenio Arlunno. Eccole: Giuseppe Bianchi, Guido Platinetti, Fratelli Giorgio e Giampiero Ioppa, Mirù, Francesco Brigatti, Torraccia di Piantavigna, Cantina Colli Novaresi, Ponti, Fratelli Rovellotti, Rocco Mezzomerico, Sergio Barbaglia, Cantine Antonio Ferrari, Tiziano Mazzoni, Alberto Sebastiani, Filippo Prolo, massimo Zonca, Cà Nova, Dessilani, Poderi ai Valloni.



Giuseppe Martelli

La «squadra» entra in campo da questa mattina padiglione puntando sul marchio territoriale come risorsa: «Stiamo privilengiando la qualità e non la quantità, ma la nostra produzio deve e incrementata: poche aziender ormai riescono a soddisfare il mercato sempre più interessato alla produzione novarese».

In altre parole: la superficie attuale non è sufficiente per le richieste di una clientela che ormai non è più ristretta, considerando che negli Anni Quaranta si coltivava vite su 40 mila ettari e oggi su 950. Per fortuna le indicazioni che arrivano dalle aziende sono confortanti: accanto ai nuovi reimpianti c'è un fervore di iniziative e si moltiplicano i contatti con operatori, market stranieri e ristoranti locali. Questi ultimi hanno rappresentato uno dei problemi. Ma con soddisfazione, dopo un martella costante, nelle liste vini qualche anno stanno arrivando i prodotti made in Novara e i ristoratori consigliano etichette delle aziende locali. Un passo avanti, che richiama l'attenzione dei consumatori prodotti qualità e di nicchia. I canali d'esportazione sono diretti alla Germania, agli Stati Uniti e in parte anche al Giappone. In sostanza la strada già aperta da tutto il vino piemontese, apprezzato in tutto il mondo. Il Consorzio di Ttuela dei Nebbioli Alto Piemonte comprende 225 ettari nel Novarese, nel Vercellese, 65 nel Biellese. Due Ike docg: Gattinara e Ghemme. Poi Sette doc: Boca, Sizzano, Fara, Lessona, Bramaterra, Colline Novaresi e Coste della Sesia. Vinitaly fra i protagonisti delle novaresi ci sarà anche Giuseppe Martelli, direttore dell'Assoenologi, la maggiore organizzazione di tecnici del settore. Fra i primi ha creduto nella possibilità che il Ghemme potesse ottenere la denominazione d'origine controllata e garantita.

giaqua@lastampa.it

IN CORTE D'APPELLO I GIUDICI ACCETTANO IL PATTEGGIAMENTO PER LA BANCAROTTA MILIARDARIA

Crack San Gaudenzio, condanne ridotte

Tre anni e 8 mesi per il medico Rihaoui, principale imputato

NOVARA

A distanza di cinque anni dal processo di primo grado si è concluso ieri, davanti alla Corte d'Appello di Torino (presidente Emilio Giribaldi), il procedimen per il crack del gruppo San Gaudenzio, 17 società fallite con un passivo ai ducento miliardi. Il maggiore imputato, il medico Siriano Adnan Rihaoui s'è visto ridurre la condanna di nove anni rimediata primo grado, a tre anni mesi il rito del patteggiamento. Condanne ridotte anche per altri due imputati superstiti vale dire Luciano Nessi contitolare della Icofin di Locarno, che trattò l'apertura delle società americane del gruppo Rihaoui: Interinvest Fin Company e Eurobuilbing Corporation sede nel Delawar (Usa). 5 a due anni e mezzo e infine Marco Paolo Lanfranchi amministratore della Garinda, la società bolognese nella quale confluirono tutti i beni non ipotecati del gruppo San Gaudenzio, da 3 e mezzo a due anni con il beneficio della sospensione condizionale della pena. Anche questi ultimi due imputati hanno patteggiato la pena. Sono stati confer ti i risarcimenti miliardari e precisamente 1,5 miliardi per ciascun fallimento: Yusef Immobiliare, Casa di cura Eporediense e Casa di cura Santa Rita. Un miliardo al fallimento Garinda, in solido fra Rihaoui, Lanfranchi e Nessi.

Rihaoui che non s'è mai presentato in aula difeso a Torino dall'avv. Andrea Galasso così come Lanfranchi. Nessi, presente a tutte le udienze, era difeso invece dall'avv. Gian Clemente Bonenti. Presente alle udienze patrono di Parte Civile avv. Franco Locatelli di Novara a difendere gli interessi delle curatele fallimentari costituitesi in giudizio.

Era stato definito suo tempo un processo storico per Novara avendo coinvolto la realtà nel complesso a livello politico economico, sociale ed imprenditoriale chiamando in personaggi importanti. Non tutti, in verità alcuni furono solamente sfiorati. Una vicen che, al dei risvolti economici delle pendenze in sede civilistica, ancora da defini risulta notevolmente ridimensionata dalla sentenza emessa dalla Corte di Torino.



Il medico siriano Adnan Rihaoui

Rihaoui ha potuto addivenire al patteggiamento perchè in buona sostanza ha convinto gli amministratori delle società americane Gianni Sobeu per Interinvest Fin Company e Hisam Sarmini per Eurobuilding a restituire i beni alle società di provenienza. Lo stesso Nessi ha proposto di risarcire il danno alla società Garinda. «Il risultato - ha commentato l'avv. Locatelli - è stato quello di portare a casa gli immobili in modo tale che non vi fosse più opposizione delle società alla richieste fallimenti. Le cause civili ormai a sentenza».

Fra i beni ai fallimenti a Novara ci sono gli immobili via Negroni 3, nel cuore della città, dov'era un tempo birreria San Marco poi la villa in stile liberty di viale Dante 41, un immobile a Pella in frazione Alzo e un terreno a Vinzaglio. La sentenza di Novara aveva già disposto la restituzione al fallimento Yusef di una villa con ampio parco a Porto Rotondo in Sardegna. [r.a.]

ASSOCIAZIONE FORMATA DA FAMIGLIE DELLE VITTIME

Provincia aderisce al comitato Linate

NOVARA

Approda in Provincia la tragedia di Linate. Il consigliere di ranza Fiorenzo Galetti, romagnanese e concittadino del presidente nazionale del comitato in ricordo delle vittime Paolo Pettinaroli, ha presentato un ordine del giorno: « grido di dolore della famiglia è circondato dal silenzio delle istituzioni, a cinque mesi dalla sciagura nulla è stato fatto». Con documento, approvato all'unanimità dei consiglieri provinciali, Galetti ha chiesto all'ente aderire al comitato ottobre, per non dimenticare» e di dare maggiore sicurezza nei trasporti.



Paolo Pettinaroli

Un'iniziativa che si inserisce nell'attività un gruppo che di giorno in giorno porta avanti sua battaglia, nell'attesa vengano portati alla luce i primi documenti da parte della giustizia di Milano che conduce le indagini. Fra due mesi, secondo il pubblico ministero Gerardo D'Ambrosio, saranno resi pubblici i primi risultati.

Intanto nella serata di ieri l'altro, a mesi esatti dalla sciagura, il comitato ha promosso una fiaccolata a Milano: il corteo si è snodato da palazzo di giustizia per poi giungere alla chiesa di San Carlo. Presenti oltre 1.500 persone oltre alle massime autorità politiche locali: dal sindaco Gabriele Albertini, presidente Sea (servizi aeroportuali) Giorgio Fossa, a personaggi del mondo di moda e spettacolo mentre e dai paesi delle vittime sono stati promossi pullman per giungere a Milano. «Fra sessanta giorni - conferma ancora il presidente del comitato - potremo le prime risposte sulle responsabilità». La proroga, lo ricordiamo, è anche dovuta allo scandalo delle intercettazioni telefoniche scoppiato subito dopo le prime udienze. [p. u.]

IN BREVE

NOVARA

Tenta furto, processato

Una volante della polizia lo ha sorpreso l'altra notte in corso Vercelli all'interno di una Seat Marbella, mentre armeggiava con il blocchetto dell'accensione. Kalid R., del '75, è stato arrestato per tentativo di furto aggravato. L'uomo, di origine marocchina, non risulta in regola con il permesso di soggiorno. E' stato processato per direttissima e condannato a 8 mesi e 20 giorni da scontare in carcere: le indagini hanno permesso di scoprire infatti che disponeva di ben 22 «alias». [c. m.]

NOVARA

Si ricorda eccidio di Isarno

Oggi alle 11 si commemora l'eccidio di Isarno avvenuto il 10 aprile '45 in morirono Giuseppe Avondo, Angelo Colli e Cesare Marchioni. Anpi, quartiere Nord e parrocchia di Vignale li ricordano con una Messa alla chiesa di Isarno. [b. c.]

PRO

Come aiutare bimbi a rischio

«Come prevenire l'abuso sessuale e il maltrattamento di bambini e adolescenti nelle situazioni a rischio»: parla questa sera alle 21 al cinema teatro San Carlo la psicopedagogista Maria Rita Parsi. Organizza la Provincia. [b. c.]

INVITO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA CHE LANCIA RACCOLTE DI FIRME [illegible] CREA COMITATI DI CITTADINI

Mobilitazione per la Sanità

Barbara Cottavoz

[illegible]

Invito [illegible] mobilitazione per la Sanità. Lo lancia Rifondazione comunista che avvia una settimana di iniziative: [illegible] petizione a Governo e Regione e Comitati di cittadini. Sabato mattina prima raccolta [illegible] firme al mercato [illegible] viale Dante mentre venerdì 19 arriva a Novara un camper attrez[illegible] che sta girando il Piemonte. Migliaia di volantini e manifesti [illegible]che dai Ds: «No ai nuovi ticket».

Nel mirino [illegible] Rifondazione le [illegible] decisioni [illegible] Regione: «Si sono imposti addizionale Irpef, ticket pesanti su farmaci e pronto soccorso, tagli alle spese e applicazione dei Livelli essenziali di assistenza con eliminazione di prestazioni - dice il consigliere comunale Bruno Lattanzi -. Nel piano sanitario si affermano principi discutibili che mettono in relazione salute e risorse economiche e s'insiste su grandi investimenti, sbandierando nuovi ospedali [illegible] cui non si capiscono i fondi. Ma non si affrontano i problemi veri».

Nel Novarese, in particolare, sono: «Lunghi tempi di attesa, cioè la via più banale per spingere verso i privati - continua Lattanzi -. [illegible] separazione tra intervento socio-assistenziale e sanitario per cui si arriva e ricoveri in ospedale perchè manca assistenza a casa. I distretti sanitari [illegible] [illegible] mai partiti: esistono come luogo fisico ma non quale rete di prevenzione. I reparti funzionano mediamente bene [illegible] è difficile il percorso per arrivarci: a volte si finisce in ospedale [illegible] che [illegible] medico di base lo sappia; il suo ruolo [illegible] rivisto. La diatriba tra 'Maggiore' e università, poi, coinvolge [illegible] pazienti». Viene contestato anche il metodo: «Gli enti locali [illegible] costretti ad assistere all'esproprio dell'organizzazione sanitaria - dice Alfredo Reali, consigliere comunale -. Le scelte sono state fatte senza neanche consultare il Consiglio regionale: decide la Giunta e basta». Da qui il progetto di coinvolgere i cittadini: «I comitati [illegible] un progetto concreto - assicura il consigliere provinciale Gianni Lucini -. Quando il problema è assunto dalla popolazione cambia il modo di affrontarlo [illegible] parte dell'istituzione. Esempi: [illegible] mobilitazione per il pronto soccorso di Arona e per l'ospedale di Galliate».

> Protestà dei Ds «Tagli, tasse e ora i ticket [illegible] ma i servizi non migliorano»

Massiccia campagna d'informazione dai Ds. La consigliera regionale Giuliana Manica contesta: «Non è tagliando i servizi e aumentando la spesa dei cittadini che si migliorerà la Sanità. I ticket servono solo a far pagare di più un servizio che già oggi i piemontesi criticano. Ghigo continua a [illegible]tire le [illegible] promesse: [illegible] tasse e un servizio migliore».



La Lega contro i ticket

Chiesto il ritiro: nel Vco il Polo si spacca

VERBANIA

«Se la Regione non farà marcia indietro e non ritirerà il provvedimento sui tickets relativi alle prestazioni sanitarie, siamo pronti a scendere in piazza a fianco dei cittadini del Verbano Cusio Ossola». La protesta [illegible] arriva dall'opposizione alla Giunta di centrodestra, ma da uno dei partiti della stessa Casa delle Libertà. Ad esprimersi in questi termini è infatti il segretario provinciale del Vco della Lega Nord, Enrico Montani.

In un documento chiede all'assessore regionale Ettore Racchelli di farsi promotore di un intervento [illegible] urgente a Torino, affinchè la Giunta di Enzo Ghigo valuti [illegible] attenzione le posizioni della Lega in materia di sanità. Montani chiede senza mezzi termini l'immediato ritiro dei ticket e l'annullamento del piano regionale sanitario.

«E' necessario - aggiunge il segretario della Lega - predisporre un nuovo piano che spieghi che fine faranno i nostri ospedali e predisponga una strategia per tagliare gli sprechi [illegible] preveda anche maggiori controlli sui diret[illegible] generali. Si deve impostare una nuova politica più vicina alle reali necessità della gente». [s. r.]

OPPOSIZIONE CHIEDE AL SINDACO INTERVENTI DRASTICI PER FARE CHIAREZZA

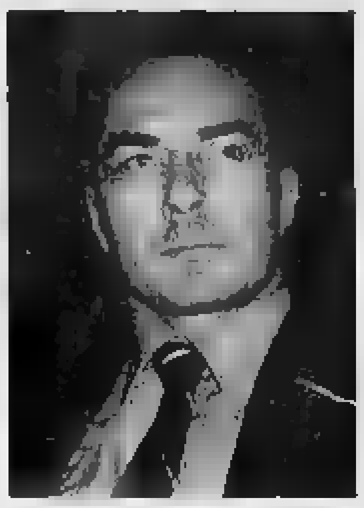
Esplode in Consiglio il caso Pace-Cappai, c'è imbarazzo

NOVARA

Esplode in Consiglio il caso fra l'assessore Giovanni [illegible] (An) e [illegible] presidente della seconda commissione Antonio Cappai (Fi) e l'opposizione incalza l[illegible]ggioranza. Grida allo scandalo e chiede l'intervento del sindaco per ridare fiducia alle istituzioni. Come? Nessuno l'ha chiesto in maniera esplicita ma si aspettano soluzioni drastiche ovvero [illegible] dimissioni da funzioni tanto delicate (assessorato e presiden[illegible] di commissione) per ridare piena legittimazione alle [illegible].

Si rischia un [illegible] politico dalle conseguenze difficilmente prevedibili perchè destinato a produrre una spaccatura in seno alla maggioranza di centro destra. Fra Alleanza Nazionale che sostiene [illegible] suo [illegible] e Forza Italia che, a [illegible] dell'interessato, [illegible] schierata compatta al fianco del [illegible] presidente. Staremo a vedere quel che succederà [illegible]. Il dibattito dai toni piuttosto [illegible] è stato interrotto alle 20 di ieri [illegible] Riprenderà questa mattina quando [illegible] previsti alcuni interventi di maggioranza e soprattutto, molto atteso, quello del sindaco Giordano che dovrà dare delle risposte ai numerosi quesiti ed anche alle interpretazioni maliziose, sollevate da un'opposizione ieri particolarmente agguerrita.





L'assessore Giovanni [illegible] e il presidente della 2ª commissione Antonio Cappai

I fatti [illegible] noti. Pace ha dichiarato ad un bisettimanale che Cappai gli ha proposto lo spostamento di una rotonda al servizio del nuovo casello [illegible]stradale di Agognate, perchè troppo vicina alla sua abitazione e quindi [illegible] grado di interferire nella qualità della sua vita. [illegible] consiglio [illegible] ha affidato ad uno scritto la ricostruzione dei fatti confermando le richieste e [illegible] proposte di Cappai. Questi ha negato qualsiasi comportamento men che legittimo ed inopportuno. [illegible] fronte a posizioni così chiare, nette e definite, l'opposizione ha attaccato a fondo con Lattanzi e Reali (rifondazione); con Bossi, Gulli, Bosio, Marrocu (ds); [illegible] Alessi e Mattera (Alleanza per Novara) [illegible] Nerviani (Città nuova) dalla maggioranza finora [illegible] replicato solamente il capogruppo di An Giuliano giudicando esaustive le spiegazioni di Pace. C'è stato anche chi ha auspicato un intervento [illegible] magistratura [illegible] a fare chiarezza ed a fugare i sospetti di interessi privati che si potrebbero nascondere dietro queste iniziative. E c'è chi ha parlato [illegible] [illegible] vergogna per la città perchè con questi comportamenti si rischia di far venir meno, agli occhi dei cittadini, la fiducia e l'affidabilità dei rappresentanti delle istituzioni. Da qui l'invito [illegible] sindaco ad essere coraggioso nelle sue decisioni rimuovendo le cause di una situazione imbarazzante. [r.a.]

CRISTINA ERA PROTAGONISTA ALLA «GAMBA D'ORO»

Podisti piangono la morte di Carlo

BORGOMANERO

Il podismo è in lutto. E' morto Carlo Cristina, 57 anni, uno dei volti più noti della «Gamba d'oro». La notizia del male che lo aveva colpito circolava da più di un mese tra le centinaia di camminatori, ma nessuno avrebbe potuto immaginare una fine così repentina. Invece la malattia, un tumo[illegible] al pancreas, ha [illegible] [illegible] sopravvento portandosi via un uo[illegible] forte e benvoluto da tutti. I primi sintomi lo scorso mese di dicembre, poi alcuni esami avevano evidenziato la tragica realtà.



Carlo Cristina, 57 anni

Carlo Cristina, originario di Armeno, viveva a Borgoma[illegible] in via Arona, con la moglie Adriana Fraccaro e il figlio Alberto, laureando in giurisprudenza. Di professione tecnico sanitario, lavorava per l'Asl di Arona. Oltre al podi[illegible] aveva un altro hobby: i funghi. Era infatti un esperto micologo, spesso invitato a trattazioni e mostre sul tema.

Prima di approdare al podi[illegible] Carlo aveva praticato anche il calcio nelle categorie dilettantistiche. «Ma la sua vera passione - ricorda Giovanni Santoro, presidente del Gruppo Sportivo «La Cecca» di Borgomanero - [illegible]ra la corsa podistica. Con noi è stato tesserato negli ultimi dieci anni, partecipando anche a molte [illegible]ratone in tutte le più importanti città del mondo: New York, Mosca, Praga, Monaco di Baviera, Roma, Venezia e tante altre».

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, [illegible] 14, a Borgomanero, nella chiesa di San Bartolomeo. [s. b.]

INTERROGATIVI DOPO LA SPARATORIA: GLI IMMIGRATI SONO UNA SETTANTINA

«Pogno non è il Far West»

Il sindaco: qui il disagio sociale è limitato

POGNO

«Non drammatizziamo: Pogno non è un avamposto del Far West!». Getta acqua sul fuoco Pierluigi Carrera, il sindaco del centro cusiano nel quale [illegible] sera si è verificato il ferimento di un giovane albanese, colpito da un colpo di [illegible] da fuoco. Le condizioni del ragazzo migliorano ed i carabinieri proseguono le indagini per individuare i responsabili della sparatoria. Un episodio che per Pogno è stato quasi uno «shock»: cosa sarebbe accaduto se in quel momento fosse passato qualcuno casualmente? Un interrogativo ora insistente a Pogno e che il sindaco ha fatto proprio. «Non sottovaluto però quanto è accaduto - prosegue ancora Carrera - anche perchè il giovane ferito è da alcuni anni in paese e si è inserito nella nostra comunità, sia nell'ambiente [illegible] lavoro [illegible] nella vita civile. Il ragazzo che ha subìto l'aggressione è benvoluto da tutti. A Pogno, [illegible] mille abitanti ci [illegible] una settantina di extracomunitari, molti albanesi: quasi tutti lavorano nelle aziende della zona. In passato si è verificata anche una rissa con accoltellamento: è il sintomo [illegible] disagio sociale di persone che non riescono ad inserirsi nella realtà del nostro paese». E questo provoca a Pogno [illegible] certa apprensione di cui il sindaco si fa portavoce. «I carabinieri di Alzo di Pella [illegible] presenti sul territorio - dice Carrera - [illegible] sono insufficienti per coprire un'area vasta quale è quella di loro competenza. Servirebbe forse, come ha chiesto [illegible] sindaco di Orta Fabrizio Morea, un commissariato di Polizia che [illegible] alternasse [illegible] [illegible] con i carabinieri. Credo che in questo caso sarebbe indispensabile pensare ad [illegible] commissariato a Borgomanero». [v. a.]



La chiesa parrocchiale di Pogno: l'aggressione ha scosso gli abitanti del paese

TRA I DENUNCIATI [illegible] IMPRENDITORE NOVARESE

In Val Di Susa le tele rubate a Grignasco

GRIGNASCO

Erano state collocate in casa di privati in alta Val [illegible] Susa, nel Torinese le due tavole cinquecentesche sottratte nel 1995 dalla chiesa di Santa Maria di Bovagliano a Grignasco. Raffigurano San Giovanni Battista e San Pietro attribuite all'artista novarese Angelo De Canta.

Il ritrovamento è frutto di una vasta operazione condotta dai carabinieri del nucleo di Torino [illegible] collaborazione con i colleghi dell'arma di Novara che vede il recupero di materiale sacro, quadri e mobili antichi di notevole rilevanza artistico - culturale: dopo esser state rubate non erano mai uscite dal territorio regionale. Gli autori fanno parte [illegible] un giro della malavita calabrese [illegible] [illegible] zona: due persone sono [illegible] denunciate per ricettazione, tra le quali [illegible] è un imprenditore di Novara. «I dipinti - spiegano dal comando torinese dei carabinieri in un comunicato congiunto con [illegible] Ministero dei beni culturali - [illegible] databili intorno al 1539 e fanno parte di un perduto polittico a più scomparti [illegible] due registri, posizionate ai lati dell'immagine della Vergine sull'altare maggiore della chiesa ed erano particolarmente venerate dalla popolazione grignaschese tanto che, a seguito del furto, [illegible] state fatte riprodurre e posizionate nella loro sede accanto alla Vergine».

Per la buona riuscita delle indagini è stato fondamentale l'utilizzo dell'archivio della banca dati del Comando tutela patrimonio di Roma. Le indagini comunque proseguono grazie alle procure di Torino e Novara.

Il parroco del paese, don Gianfranco Regalli, con entusiasmo e commozione, ha subito annunciato ai membri del consiglio pastorale quanto accaduto mentre la comunità ne ha avuto notizia nella messa vespertina delle [illegible] 18 nella serata di ieri. [p. us.]

LET[illegible]LE

Su Malpensa e i voli la parola al Coscom

Malpensa 2000 nasce con il beneplacito dei sindaci dei Comuni lombardi, i quali già dai primi anni 80 intravedono il grande business che essa doveva portare. Si pone però un problema: il rumore causato dagli aeromobili in fase di decollo. Nasce così il Cuv [illegible] racchiude al suo interno i Comuni limitrofi a Malpensa (Somma Lombardo, Casorate Sempione, Arsago Seprio, Lonate Pozzolo ecc.) con il preciso compito di diminuire proprio le problematiche legate ai disagi. In [illegible] 6 febbraio '98 si tiene a Roma una riunione tra la Direzione Generale Aviazione Civile, il ministero dei Trasporti. Durante questa riunione, «sulla base della sperimentazione delle rotte di decollo autorizzate da codesto Dgac e dalle indicazioni fornite dal Cuv, [illegible] [illegible] provveduto a elaborare una nuova uscita da pista 35 L [illegible] RDL 303». Questo ha determinato con l'apertura d[illegible] [illegible]vo scalo il passaggio del 95% degli aeromobili in decollo proprio sul nostro territorio. Il Covest quando mosse i primi passi si chiamava Comitato contro le [illegible] rotte [illegible] Malpensa 2000, ed aveva l'intento di restituire, attraverso l'equa ripartizione delle rotte, quella dignità e quel minimo di legalità che proprio i nostri vicini lombardi ci avevano tolto. Apprendiamo dalla rubrica «Lettere al giornale» a firma del segretario del Covest che anche i Comuni lombardi vogliono oggi il ridimensionamento di Malpensa 2000 perché i sindaci sono stati esclusi dal consiglio di amministrazione di Sea ed è stata loro rifiutata la cessione gratuita di azioni della società [illegible] gestione dello scalo. Ma dovevano passare quattro anni? Non [illegible] forse chiaro da tempo che i lombar[illegible] volevano tutti i vantaggi economici ed occupazionali per il loro territorio scaricando sui vicini piemontesi tutti gli svantaggi che una grande opera come questa genera? Vengono allora naturali alcune riflessioni. Come mai sin da quando alla presidenza [illegible] [illegible] vi era l'avvocato Marina Ughetta e il territorio piemontese portò a manifestare innanzi allo scalo 15 mila piemontesi che pativano quel disagio, al primo punto delle richieste dei cittadini non vi era l'equa ripartizione delle rotte, ma [illegible] semplicemente ribadita l'illegalità (tutta [illegible] dimostrare) di Malpensa [illegible] Il presidente dell'aeroclub di Vergiate, vedendo negli aerei che decollavano [illegible] Malpensa un ostacolo alla sua attività commerciale, avrebbe voluto che tutti i velivoli in [illegible] si dirigessero verso il Piemonte e si battè per questo! [illegible] i lettori quale fu il nominativo del tecnico che il dottor Gian Pietro Fanchini, attuale presidente del Covest, propose quale tecnico del comitato per il problema rotte? Il dottor Fumarola che, guarda caso, era anche il consulente dell'aeroclub di Vergiate! Il sindaco [illegible] [illegible] Lombardo, Claudio Brovelli, dopo che un gruppo di cittadini della frazione di Maddalena protestò vivacemente per il rumore che gli aerei in fase [illegible] decollo producevano passando [illegible] le [illegible] case prima di raggiungere [illegible] Piemonte dichiarò alla Stampa: «Visto le proteste in corso [illegible]rre verificare se gli aerei seguono la procedura antirumore corretta, mentre se è così, allora la RDL 303 è sbagliata, pertanto [illegible] porvi rimedio studiando una nuova [illegible] ma sempre in direzione Ovest». Vale a dire che l'importante è che gli aerei vadano comunque in Piemonte. E chi fu per il Covest il principale interlo[illegible] tra i [illegible]ci lombardi? Brovelli! Chi fu invece il comitato [illegible] cittadini più ignorato dal Covest? [illegible]uralmente [illegible] comitato [illegible] Maddalena.

Avv. Paolo Goffredi
presidente del Comitato
per lo Sviluppo Compatibile
(Coscom)

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.800; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.800; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 83.889; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.58; 865.000, **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.78.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.81.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.887, **Lesa:** telefono 0322 76.807; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Bizzano:** telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.80.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.90.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[illegible]

[illegible] **Novara:** Defendi, c.so Torino, [illegible] tel. 0321 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chi[illegible], con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] 3000) e Momese, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura [illegible] [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle [illegible],30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 [illegible] 0321 84.61.25.

[illegible] Comunale 1, via Novara, 45 tel 0321 51.84.88.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322 53.700

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

Borgomanero: *Rocco*, [illegible] Cavour, 28 tel. 0322 81.493.

Barengo: *Vetri*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 [illegible]

Verbania (Fondotoce): *Male* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, [illegible]. 0323 57.16.37.

Omegna: *Dalomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324 51.148.

Crodo: *Veggio*, via Roma, 77 tel. 0324 61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 8 tel. 0324 97.188.

CITTÀ DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto di avviso di pubblico incanto
Lavori [illegible] riqualificazione lungolago L.R. 4/2000 - Il Lotto a norma dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94

È indetta per il giorno 8/5/2002 alle ore 10 asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni per i lavori in oggetto: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 707.545,95. Oneri per [illegible] dei piani della [illegible] [illegible] soggetti a ribasso: € 31.838,67; Categoria prevalente: DS24; classifica II per [illegible] 521.728,88; Categorie scorporabili: OG11 per € 41.793,24; OS6 per € 71.507,59 e OG3 per € 72.516,14. Corrispettivo a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19 comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni. Termine ricezione plichi: entro le ore 12,30 del 7/5/2002; Finanziamento regionale L.R. [illegible]0 e mutuo CC.DD.PP. con fondi del risparmio postale; Responsabile del procedimento: Ing. Silvana Paganelli Azzi: via San Carlo 2 - Arona; tel. 0322.231296 - bando integrale sul sito www.comune.arona.no.it
Arona, li 10/4/2002

IL DIRIGENTE dott. Mauro Marchioro

CITTÀ [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 27 marzo 2002 è stato individuato, a seguito di pubblico incanto, il partner priva[illegible] per l'attuazione del progetto a favore dei giovani ai sensi della L.R. [illegible], per il periodo decorrente da maggio 2002 - aprile 2007, per l'importo complessivo di € 129.110.
Partecipanti: 1 cooperativa sociale [illegible].
Aggiudicazione, [illegible] criterio offerta economicamente più vantaggiosa [illegible] sensi dell'art. [illegible] comma 1 lettera b) del decreto legislativo 157/95, alla Cooperativa [illegible] a r.l. Vadoglovane, via dei Frassini n. 16, 28021 Borgomanero NO, con punteggio 92/100. Per informazioni Comune di Borgomanero, C.so Cavour n. 16, 28021 Borgomanero NO
Ufficio Cultura, [illegible] 0322[illegible]
o sito internet: www.comune.borgomanero.no.it

IL DIRIGENTE dott. Claudio Cristina

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n.50/94 R.G.E.

Nei confronti di CAPELLI Claudio

Avviso di vendita incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 13.45, nella sede Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di **Cannobio**, via San Rocco n. 9, per la quota di 1/4 di piena proprietà: villa unifamiliare con autorimessa, cantina giardino, eretta a due piani. Il perito ha riscontrato probabili difformità rispetto alla L.E. del 1959, da verificarsi dall'aggiudicatario.
L'immobile risulta in uso all'esecutato.
UNICO LOTTO al prezzo base di € 24.000,00 (aumenti € 500,00)
delegato: dott. STEFANIA SCALABRINI.
Modalità partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.120/95 R.G.E.

Nei confronti di MARONI Albertina

Avviso di vendita con incanto immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 10.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune **Bognanco**, Località "Camisanca": - A) **di caratteristico** montano buone condizioni precisamente un alloggio indipendente composto da soggiorno, cucina e servizio piano terra, con soprastante sottotetto, collegato da scala interna, suddiviso due da letto mansardate e balconcino; - B) **Porzione di fabbricato rurale e terreni** di varia natura.
L'immobile viene posto all'incanto stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in all'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in prezzo base di € 37.600,00 (aumenti € 800,00)
Notaio delegato: dott. STEFANIA SCALABRINI.
di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 74/95 R.G.E.

Nei confronti di LOMUNDO Giovanbattista GENINI Maria Rosa

Avviso di vendita incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 10.30, nella sede Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: Unità immobiliari urbane in Comune di **Domodossola**, via Manzoni n. 39, facenti parte "Condominio Arleo", già complesso "La Cappuccina", precisamente: **Lotto 1) - unità ad uso abitazione** (già ufficio) al piano terreno, contraddistinta con il numero interno 1, composta due vani, servizio igienico, disimpegno vano scale, con annessa cantina al piano seminterrato; **Lotto 2) - unità ad uso abitazione** (già ufficio) piano terreno, contraddistinta con il numero interno 2, composta da due vani, servizio igienico, disimpegno vano scala, con annessa cantina al piano seminterrato; **Lotto 3) - autorimessa** sita al piano seminterrato; **Lotto 4) quota di 1/2 (un mezzo) di autorimessa** sita piano seminterrato; **Lotto 5) quota 1/2 (un mezzo) autorimessa** piano seminterrato.
Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario previo parere dell'assemblea condominiale. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto di diritto in cui si trova. L'immobile gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione il decreto di trasferimento, nonché tre domande giudiziali trascritte presso la Conservatoria di Verbania data 28/9/1978 nn. 6315/5187, 08/11/1978 nn. 7267/6001 13/11/1978 nn. 7364/6068. L'immobile risulta in agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in **Cinque Lotti**: Lotto Uno 30.000 (aumenti 700,00); Lotto Due € 33.200,00 (aumenti 700,00); Lotto Tre € 4.400,00 (aumenti € 100,00); Lotto Quattro 2.000,00 (aumenti € 100,00); Lotto Cinque € 2.000,00 (aumenti 100,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.69/96 R.G.E.

Nei confronti di DE FELICE Giovanni e DEL SESTO Francesca

Avviso con incanto immobili

Il giorno aprile ore 13.15, nella sede Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente immobile: in Comune **Invorio**, Fraz. Invorio Superiore, via Torino n.37: edificio a due piani più sottotetto eretto in aderenza ad altri, cortile e annessa cantina-fienile in corpo staccato. Risultano modifiche interne sanabili (oneri circa € 1.100,00).
L'immobile è uso agli esecutati.
UNICO LOTTO al prezzo base di € 21.500,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: dott. STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.128/93 R.G.E.

Nei confronti di ASPID s.r.l.

Avviso di vendita incanto di immobili

Il giorno aprile alle ore 12.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene: in Comune di **Gignese**, Strada dell'Alpino n.7, nel fabbricato di civile abitazione eretto su area distinta al NCT al fg.2 col mapp.33 di are 7,70:
- appartamento nuovo (interno 4), mai abitato mancante di alcune finiture, composto da due locali e bagno al piano primo e sottotetto, comunicanti fra loro mediante vano scala circolare, attualmente privo scala a chiocciola.
Il sottotetto è attualmente abitabile ma può diventarlo a cura e spese dell'aggiudicatario.
Base d'asta € 40.000,00 (aumenti € 800,00)
Notaio delegato: dott. STEFA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.56/93 (+183/93 + 202/95) R.G.E.

Nei confronti di BALANZONI Claudio

Avviso di vendita con incanto immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle 10.00, nella sede Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di **Vanzone** San Carlo, via Nazionale (o statale Macugnaga), fabbricato ad civile abitazione (villetta) strutturato piano fuori terra oltre al piano seminterrato e sottotetto non abitabile con autorimessa terreno di pertinenza, così composto: cantina e autorimessa al piano seminterrato; tre locali, cucina, bagno, al piano terreno rialzato.
L'immobile risulta libero da persone ma non da
d'asta 55.200,00 (aumenti € 1.200,00)
Notaio delegato: dott. STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 141/97 R.G.E.

Nei confronti di VISCARDI Giovanni e MUSITANO Mirella

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle 11.30, nella sede d Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di **Trontano**, Frazione Cosasca: unità immobiliare ad abitazione parte del fabbricato a tre piani sito in borgata "Casa", con accesso dalla strada Provinciale, e precisamente un **appartamento** sito al piano primo composto soggiorno, cucina, una servizio igienico con annessi due balconi e sottotetto di pertinenza al piano secondo e con diritto latrina comune. Costituisce pertinenza dell'alloggio un piccolo fabbricato ad uso deposito (rimessa) corpo staccato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto diritto in cui si trova. L'immobile in uso agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di 36.000,00 (aumenti € 800,00).
Notaio delegato STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 126/92 R.G.E.

Nei confronti di COLATORE Dario

Avviso di vendita con incanto immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Premeno, Località Pollino**, Lago Azzurro n. 48, fabbricato ad uso abitazione **(villa)** disposto su tre piani con annesso terreno pertinenziale, composto da: un ripostiglio al piano interrato; ingresso, due vani, cucina, ripostiglio, servizio igienico, locale centrale termica e terrazzo al piano terreno; tre vani, guardaroba e due servizi al piano primo mansardato; precisato che al fabbricato si acceda solo a piedi mediante scalinata.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risulta in corso di rilascio la concessione in sanatoria e relativa abitabilità per la trasformazione d'uso di alcuni vani. L'immobile gravato da formalità pregiudizievoli, quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento ad eccezione dell'atto di citazione trascritto presso la Conservatoria di Verbania il 19/3/1990 ai nn. 2340/1716. L'immobile risulta locato a terzi con contratto per la cui opponibilità si rinvia alla relazione integrativa dell'esperto in data 19/02/2001.
L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 136.000,00 (aumenti € 2.800,00).
Notaio delegato STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.142/95 (+5/97) R.G.E.

Nei confronti di BOTTACCHI Elido e GIACOMINI Diana

Avviso vendita con incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 13.00, nella sede del Tribunale Verbania, sala degli incanti, avrà luogo vendita all'incanto seguente bene immobile in Comune di **Aurano**, via Roma n.44: 1) fabbricato con di pertinenza dislocato ai piani seminterrato, primo secondo, non servito da strada carrabile, censito nel NCEU alla 58 Fg. 39 mapp.65 - via Roma 65 - P.T-1-2 - Cat. A/4 - Cl.2 - vani 8,5 R.C.L. 305.500; 2) annesso rudere fabbricato rurale pericolante con area di pertinen censito nel NCT alla Partita 1365 Fg. 39 mapp.64 di are 2,40.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile in all'esecutato.
Base d'asta € 16.500,00 (aumenti 400,00)
Notaio delegato: dott. STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n.125/96 R.G.E.

Nei confronti di ZACCURI Pantaleone

Avviso vendita incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle 13,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene: Quota comproprietà pari ad **1/12 (un dodicesimo)** di appartamento di abitazione in Comune **Piedimulera**, via Roma n.109, al piano primo, interno 1 (uno), con annessa cantina al piano terreno.
L'immobile è in all'esecutato.
Base d'asta 2.300,00 (aumenti 50,00)
Notaio delegato: dott. STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura n.17/93 R.G.E.

Nei confronti di LOVISATO Roberto.
Fallimento CROPPI Umberto

Avviso di vendita incanto immobili

Il giorno aprile alle ore 12.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, via Comoli, a parte del complesso "Casa Comoli": alloggio al piano terra suddiviso in tre locali più servizi con annessi cantina al seminterrato e posto auto coperto corpo staccato, il tutto con diritto a 110/1000 sugli enti comuni ex art. 1117 c.c.
La cantina è in uso a terzi, senza titolo opponibile all'aggiudicatario.
Base d'asta € 68.000,00 (aumenti € 1.400,00)
Notaio delegato: dott. SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedure esecutiva n. R.G.E.

Nei confronti di ORIOLI Renato

Avviso di incanto immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 12.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto seguente bene immobile: in Comune di **Dormelletto**, via Beltrami n. 2, **quota comproprietà pari 1/2 (un mezzo) di usufrutto** fabbricato di civile abitazione (villa) annessi terreno pertinenziale nonché piccolo fabbricato di servizio garage in corpo staccato; tutto della superficie catastale complessiva, tra coperto e scoperto, di metri quadri 2.660. Il fabbricato principale si compone al piano cantinato di disimpegno, taverna, cucina, wc, lavanderia, locale caldaia e due garages; al piano rialzato di ingresso, cucina, due bagni, salone, tre locali, due corridoi, un ripostiglio; piano sottotetto di due locali, un corridoio, un bagno, wc e soffitta.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** prezzo base di 58.400,00 (aumenti 1.200,00).
Notaio delegato STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

L'ANAS MANTIENE L'IMPEGNO CON L'INTERVENTO ENTRO UNA SETTIMANA, IL PARLAMENTARE ZACCHERA: E' SOLO IL PRIMO PASSO

Operazione sicurezza sulla statale 34

Nuovi parapetti e barriere nel tratto Ghiffa-Oggebbio

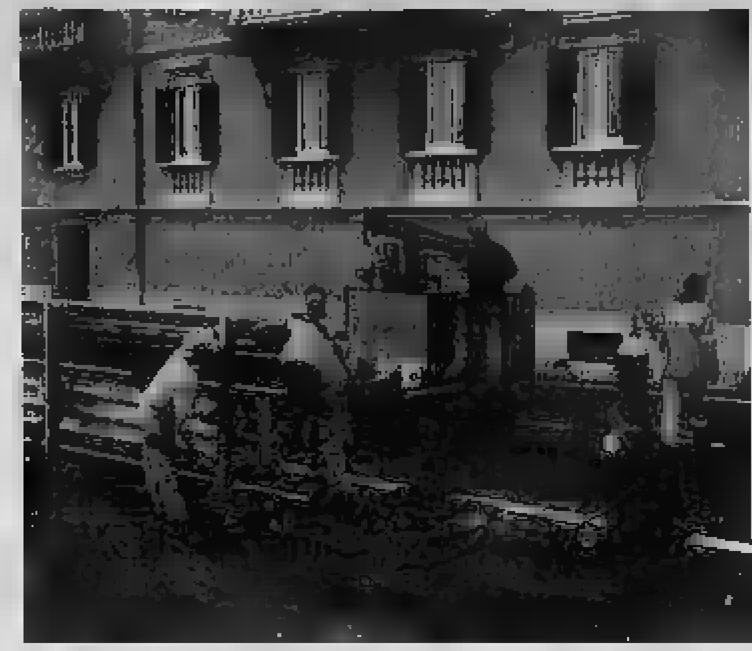
Filippo [illegible]

[illegible]

Iniziati i lavori per la [illegible] in sicurezza della statale 34, la litoranea che porta al confine con la Svizzera, costeggiando la sponda Nord occidentale del Lago Maggiore. Gli interventi per ora si limiteranno [illegible] rifaci[illegible] [illegible] barriere [illegible] parapetti [illegible] punti più pericolosi: era da tempo che gli abitanti dei paesi rivieraschi e i frontalieri, che [illegible] giorno percorrono la strada, aspettavano un segnale [illegible] attenzione. Molti di loro a più riprese si erano mobilitati, insieme agli amministratori, per sollecitare l'Anas ad aprire i [illegible]tieri.

Due anni fa, in un sopralluogo sulla statale, l'allora ministro dei Lavori [illegible]ci Nerio [illegible] [illegible]: «E' incredibile che nel 2000 ci siano strade ancora ridotte così». Dopo di lui parlamentari [illegible] consiglieri regionali hanno premuto perchè si facesse qualcosa.

[illegible] settimane [illegible] [illegible] deputato di An, [illegible] Zacchera, aveva accompagnato il [illegible]po compartimentale dell'Anas, ingegner Postiglioni, per una lun[illegible] ricognizione. Dice il parlamentare verbanese: «Il sopralluogo è servito [illegible] l'Anas ha mantenuto l'impegno di sistemare entro una settimana alme[illegible] i parapetti a lago, [illegible] dall'alluvione dello scorso anno». Aggiunge Zacchera: «Nei prossimi giorni, confermando





Dopo i sopralluoghi della scorsa settimana, [illegible] iniziati i lavori sulla statale che porta al confine: nella bella stagione è percorsa anche da migliaia di turisti

L'ex ministro Nesi disse «Incredibile che nel 2000 ci siano strade così»

[illegible] impegni presi nel corso di [illegible] riunione in Prefettura, ver[illegible] sostituite [illegible] altre barriere precarie [illegible] Ghiffa [illegible] Oggebbio, così [illegible] alcuni tratti di parapetto presso il confine».

Parecchie [illegible] le protezioni divelte, tra Oggebbio e il valico di Piaggio Valmara, che hanno bisogno di essere sistemate. Ancora maggiori i pericoli vengono dall'alto della strada, dove i muri a [illegible] che sostengono i pendii mostrano il segno del tempo, pronti a cedere non appena la pioggia renderà pesante il terreno. Fuori dell'abitato di Cannero le minacce, [illegible] monte, sono state ingabbiate dal cemento armato e da [illegible] [illegible]e metallica. Rimangono però quelle a valle. A Oggebbio, [illegible]ca, i pezzi di roccia caduti nell'ottobre del 2001 [illegible] appoggiati sopra la strada ed il pendio potrebbe lacerarsi ancora. Una situazione sempre troppo precaria per una strada molto battuta, anche dai mezzi pesanti nello spostamento delle [illegible] tra Nord e Sud Europa. «Questo - dice Zacchera - è un primo passo concreto. Dobbiamo mantenere un impegno di-

Il deputato verbanese «Dobbiamo insistere per avere altri risultati»

retto e costante su una situazio[illegible] insostenibile. Quando però gli interventi sono mirati ed accompagnati da una forte pressione politica, i risultati si ottengono anche in tempi brevi».

VILLADOSSOLA, REPLICHE AI CONSIGLI PARROCCHIALI

«Turni stabiliti con gli operai»

VILLADOSSOLA

Meglio tutelare la dignità della persona o salvare il posto di lavoro? Meglio accettare le condizioni poste dal datore di lavoro oppure ribellarsi ai nuovi turni [illegible] lavoro introdotti in fabbrica, talvolta regolati soltanto dalla logica del profitto e poco adatti ai bisogno umani?

Sono domande [illegible] un dibattito [illegible] dopo la diffusione di [illegible] lettera aperta che nove consigli parrocchiali dell'Ossola hanno diramato ieri.

Nella comunicazione i consigli prendevano posizione sulla nuova turnazione avviata [illegible] febbraio scorso alla «Sider Scal», l'ex Sisma di Villadossola, lo stabilimento del gruppo Beltrame che [illegible] dà lavoro a 165 persone.

L'accordo raggiunto tra l'azienda e le rappresentanze sindacali interne hanno portato a turni di lavoro giornalieri di 12 ore [illegible] nei tre giorni di finesettimana, domenica compresa.

Pur confermando l'importan[illegible] del lavoro, i consigli pastorali avevano chiesto maggio attenzione contro [illegible] orario poco rispettoso della dignità dei [illegible]ratori. Un richiamo che sta facendo discutere in Ossola e gli interventi si susseguono. «Credo che gli operai della Sider Scal siano liberi di scegliere come lavorare» dice Ausilio Vescio, [illegible] della Uilm del Vco. «L'accordo [illegible] l'azienda [illegible] firmato dalle rappresentanze interne alcuni mesi fa - aggiunge il sindacalista -: mi chiedo perchè questo problema spunti solo oggi? In fondo gli operai hanno scelto questi turni per[illegible] non c'era alternativa. Dopo la chiusura della Sisma i lavoratori [illegible] hanno più la sicurezza del posto. Gli accordi firmati [illegible] Roma per nuovi insediamenti produttivi a Villa 2 non hanno dato risultati, nonostante le promesse fatte. Di fronte a questo e [illegible] il rischio che l'acciaieria non partisse [illegible] è deciso [illegible] fare questa turnazione. Decisione presa attraverso un referendum interno». Vescio ricorda che la nuova organizzazione del lavoro sia migliorativa rispetto a mesi fa perchè prima si lavora[illegible] cinque giorni [illegible] settimana e anche la domenica.

[illegible] Lucio Reggiori, segretario della Cgil del Vco, ricorda [illegible] «siano stati i lavoratori a fare questa scelta. L'accordo con la Sider Scal è stato controverso e la Fiom si era schierata per il "no". Avevamo d[illegible] perplessità ma in democrazia dobbiamo accettare le scelte dei lavoratore». Sull'argomento interviene pure il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni: «Come amministrazione - dice - abbiamo seguito l'evolversi della situazione che ci ha lasciato alcuni dubbi. L'amministrazione comunale non è stata coinvolta: che si fosse raggiunto un accordo l'abbiamo saputo [illegible] [illegible]se fatte». [re. ba.]

A STRESA [illegible] LA MOSTRA GASTRONOMICA, LA FANTASIA L'INGREDIENTE PIU' APPREZZATO DAGLI INVITATI

L'arte che nasce dal riso e dalla frutta

Isola Pescatori, cornucopie, trote luminose: tutto da gustare

Vincenzo Amato

STRESA

Una galleria d'[illegible]. Adagiata su un [illegible] di tessuto bianco l'Isola dei Pescatori sembra giocare con le onde del velluto. Le stradine perfette, le case e [illegible] campanile che guarda [illegible] l'infinito, le barche dei pescatori attraccate [illegible] in attesa. Sorride, con quel sorriso [illegible]gmatico che l'ha resa celebre nei secoli, la «Monna Lisa». A realizzarla [illegible] è stato un pittore, ma un chef, Marco Buschini, che [illegible] [illegible] usato pennelli e colori, [illegible] riso. Così come a costruire l'immensa Isola dei Pescatori è un'altra «berretta bianca», Lorenzo Borchio che ha utilizzato burro, zucchero e margarina.

Una galleria d'arte? Anche. «Più semplicemente questa è la dimostrazione che in cucina ci sono spesso degli autentici artisti - dice Piero Temporelli, presidente dell'associazione cuochi di Novara e del Vco - capaci non solo di deliziare i palati [illegible] piatti raffinati [illegible] [illegible] creare, c[illegible] i prodotti della cucina, vere e proprie sculture».

Quelle [illegible] in [illegible] [illegible] a Stresa, in occasione dell'ottava mostra gastronomica erano solo un assaggio della bravura dei tanti nostri chef. Erano una ventina [illegible] «sculture» culinarie portate in esposizione all'Hotel Regina Palace di Stresa. Cornucopie, delfini, montagne, pesci, mulini [illegible] vento. Tutti rigorosamente realizzati co[illegible] quanto [illegible] trova in una cucina.

«Purtroppo questo [illegible] e queste capacità si stanno [illegible]rendo - osserva ancora Temporelli - ci sono sempre dei bravi cuochi, ma sempre meno degli artisti. Anche le scuole alberghiere non sempre dedicano all'arte culinaria [illegible] come realizzazione [illegible] [illegible] per buffet la giusta attenzione. A que[illegible] [illegible] hanno preso parte solo l'istituto De Filippi di Arona ed il Consorzio per panificatori [illegible] pasticcieri di Gravellona Toce». [illegible] scuola De [illegible]ppi [illegible] presentato [illegible] cornucopia dalla quale scaturisce ogni ben [illegible] Dio mentre la scuola gravellonese ha proposto cesti di frutta e fiori tutti rigorosamente di farina. Meravigliosi. Si resta incantati davanti alla trota luminosa, scolpita nella cera ma normalmente presentata in ghiaccio, dallo schef Angelo Vercelli di Cannero. «Chez Osvaldo» di Stresa ha dedicato all'Europa la sua opera con tanto [illegible] dedica in greco ed i Paesi della Comunità tutti rappresentati con i colori e i prodotti tipici. Stresa e la mostra sono stati l'occasione per presentare anche [illegible] squadra di cuochi che da un mese rappresenta le province di Novara e del Vco ai concorsi nazionali ed internazionali. Si tratta [illegible] [illegible] giovani: Marco Rocco, Andrea Ravezzani e Angelino Catella che si sono già presi il lusso di vincere la medaglia d'argento agli Internazionali d'Italia a Massa Carrara ed insieme [illegible] colleghi del Piemonte una [illegible]edaglia d'oro ed [illegible] d'argento a Salisburgo.

A Stresa hanno esposto una composizione incredibile con [illegible] mulino fatto [illegible] zollette di zucchero, tegole di pavesini e pale del mulino di cioccolato. E con tanto di pesci, veri stavolta, nel fossato.





I giovani cuochi con i manicaretti e l'ammirazione degli invitati ieri a Stresa

Undici progetti

Prodotti turistici e per le terme

VERBANIA. Undici opere per lo sviluppo turistico del Vco progettate grazie a fondi europei della Regione: saranno presen[illegible] agli amministratori locali dall'assessore regionale Ettore Racchelli oggi alle 9,30 nel Tecnoparco di Fondotoce. Parteciperà anche il consigliere regionale Valerio Cattaneo per illustrare gli altri progetti finanziati [illegible] [illegible] formula Docup 2000-2006. E' la stessa che, per le aree Obiettivo 2 e Phasing Out, rende possibile da parte della Regione la destinazione di 6,6 milioni di euro per le undici realizzazioni, a favore di Comuni [illegible] Comunità montane. Gli interventi sono rivolti in particolare allo sviluppo dei prodotti turistici e del termalismo. Fra i progetti che hanno ottenuto le approvazioni c'è anche il nuovo stabilimento termale di Premia. I fondi coprono il 100 per cento delle spese [illegible] progettazione di opere che mobilitano investimento per 350 milioni [illegible] euro in tutta la regione. [r. a.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 3/98 R.G.E.
Nei confronti di PERAZZOLI Piergiuseppe e COVINI Gabriella
Avviso di [illegible] con incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 11.45, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
LOTTO 1) in Comune di **Casale Corte Cerro**, Frazione Ramate [illegible] accesso [illegible]la via Pramore [illegible]. 16, fabbricato ad uso abitazione **(villa)**, suddiviso in due alloggi per complessivi due piani fuori terra e un sottotetto non abitabile [illegible] annessa area a giardino. L'immobile [illegible] posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. Il fabbricato risulta in parte in uso agli esecutati, in parte locato con contratto per la cui opponibilità si rinvia alla relazione dell'esperto.
LOTTO 2) - Appezzamento di **terreno** in Comune di **Casale Corte Cerro** (mapp. 19 del Fg. 16 N.C.T.), adiacente al rio Pramore. L'immobile viene posto all'incan-[illegible] nello [illegible] di fatto e [illegible] diritto in cui si trova.
LOTTO 3) - Appezzamento di **terreno** in Comune di [illegible] **Corte Cerro** (mapp. 434 del Fg. 13 N.C.T.), adiacente al rio Pramore. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] **TRE LOTTI**: Lotto Uno [illegible] 136.800,00 (aumenti [illegible] 2.800,00); Lotto Due [illegible] Lotto Tre € 400,00 (aumenti [illegible] 10,00);
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 2/92 R.G.E.
Nei confronti di SCHWEICH Barbe Anne
Avviso di [illegible] [illegible] incanto [illegible] immobili

Il giorno 24 aprile 2002 alle ore 9,30, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, [illegible] luogo [illegible] vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune [illegible] Stresa, frazione Campino, via Riana n. 6, fabbricato [illegible] uso civile abitazio-[illegible] strutturato su due piani composto [illegible] due vani più servizi.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile [illegible] occupato [illegible] terzi [illegible] titolo opponibile.

Procedura esecutiva n. 145/95 R.G.E.
[illegible] confronti di BODI Pietro e GARBOLI Maria
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, [illegible] ore 11.00, nella sede [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune [illegible] Stresa, frazione Campino, fabbricato ad uso civile abitazione [illegible] vecchia costruzione [illegible] su due piani e così composto: al piano terreno [illegible] locali oltre a cantina [illegible] servizio igienico esterno; al piano primo quattro vani, [illegible] bagno esterno (non accessibile a [illegible] di crollo).
L'immobile risulta in [illegible] all'esecutato.
[illegible] d'asta € 32.800,00 (aumenti € 700,00)
Notaio delegato: Dott. STEFANIA SCALABRINI
Modalità [illegible] partecipazione: in [illegible] alla pagina.

Procedura esecutiva n. [illegible] R.G.E.
Nei confronti di SOPRIM s.r.l.
Avviso di vendite con incanto [illegible] immobili

Il giorno [illegible] aprile 2002, alle ore 10.15, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Arona, via Vittorio Veneto n. [illegible], nel condominio "Isola Caprera", ufficio al piano terra con accesso dal cortile [illegible]e e suddiviso in [illegible] locali [illegible] servizi, [illegible] buono stato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di [illegible] e di diritto in cui [illegible] trova. L'immobile risulta libero.
Base d'asta [illegible] 36.800,00 (aumenti [illegible] 600,00).
Notaio delegato: dott.ssa STEFANIA SCALABRINI
Modalità di partecipazione: in [illegible] [illegible] pagina

Procedura esecutiva n. 10/98 (+90/96) R.G.E.
Nei confronti [illegible] RIGATTI LUCHINI Vittorio e TOSCANO Amelia
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 9.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] Ceppo [illegible] - 1) **Nuda proprietà sulla quota di 1/2 (un mezzo) di appezzamenti di terreno e fabbricato urbano; 2) [illegible] proprietà di appezzamenti [illegible] terreno.**
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero. L'immobile [illegible] posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** [illegible] prezzo base di [illegible] 44.800,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato STEFANIA SCALABRINI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura [illegible] n. 65/98 R.G.E.
Nei confronti di BOZZATO [illegible]
Avviso di vendite con incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 11.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Mergozzo, fraz. Candoglia, via San Graziano n. 17, fabbricato ad uso civile abitazione, disposto su tre livelli e composto da due [illegible] [illegible] deposito, box e locale [illegible]a al piano seminterrato; tre camere, soggiorno, cucina, bagno e locale caldaia al piano rialzato; tre camere, soggiorno, cucina, bagno e locale caldaia al piano primo, il tutto con annesso terreno pertinenziale.
Si precisa che la striscia di terreno larga m. 1,75 lungo il fronte del terreno verso nord è gravata da servitù perpetua di accesso pedonale per la quale si rinvia alla perizia depositata agli atti del fascicolo d'ufficio.
Base d'asta [illegible] 66.400,00 (aumenti € 1.600,00)
Notaio delegato: dott. Stefania Scalabrini
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

Procedura esecutiva n. 120/98 R.G.E.
Nei confronti di ALBERISIO Luigi
Avviso [illegible] vendite [illegible] incanto [illegible] immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 12.00, nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Va[illegible] con San Carlo, via Valleggio n. 50, grazioso fabbricato indipendente **(villetta)**, suddiviso in un piano seminterrato di due autorimesse ed [illegible] sori, soprastante piano rialzato ad uso abitazione [illegible] sottotetto, con [illegible] terreno pertinenziale. L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di [illegible] in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 66.400,00 (aumenti € 1.400,00).
Notaio delegato STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 18/98 R.G.E.
Nei confronti di PERUCCO Maurizio e CARETTI Renzo
Avviso di vendite con incanto di immobili

Il giorno 24 aprile 2002, alle ore 9.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di Verbania, Località Intra: porzione di fabbricato a due piani oltre al cantinato con circostante piccola area di pertinenza e due fabbricati ad uso ripostiglio - legnaia, in corpo staccato, aventi accesso dalla via Progresso n. 6.
Più precisamente viene venduto l'appartamento al piano secondo suddiviso in cinque locali più servizi, avente accesso da scala esterna, con annessi due locali ad uso cantina-rimessa al piano terra del medesimo fabbricato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso ad uno degli esecutati.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] **UNICO LOTTO** [illegible] prezzo base di € 60.400,00 (aumenti € 1.300,00).
Notaio delegato STEFANIA SCALABRINI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

IL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI ANNUNCIA NUOVI OBIETTIVI PER VERBANIA ■ IL TERRITORIO, INCOGNITE SULLE RISORSE FINANZIARIE

Progetti d'assistenza per mille utenti

Al fianco degli anziani nelle case e delle donne in difficoltà

Sergio [illegible]

VERBANIA

Servizi [illegible]iali sul territorio rivolti a minori, nuclei familiari a rischio, [illegible] anziani gestiti per 26 Comuni del Verbano [illegible] una popolazione complessiva di 60749 abitanti. Una dotazione organica di 41 dipendenti a [illegible] si aggiungono quattro persone a comando [illegible] Comune [illegible] Verbania e dieci che rientrano nella convenzione per l'assistenza domiciliare per un personale operativo che raggiunge nel complesso le 55 unità. Nell'ultimo anno, 1125 utenti complessivi, [illegible] 710 di Verbania, 134 del Basso Verbano, 122 di Cannobio e Valle Cannobina, 97 della Comunità Valgrande e 6[illegible] dell'Alto Verbano.

Sono le [illegible] Consorzio Servizi Sociali del Verbano. Il presidente Amadio Taddei e la direttrice Chiara Fornara ne hanno riferito in un incontro sui servizi erogati nel 2001 nonchè [illegible] progetti e programmi. «Proprio l'anno da poco trascorso - [illegible] Taddei - ha rappresentato una ulteriore tappa di espansione dell'attività svolta, con l'avvio di nuovi progetti e la predisposizione di altri destinati a consolidarsi nel 2002». Accanto alle sue attività istituzionali (servizio sociale professionale, assistenza domiciliare, educativa territoriale, socio-formativo, assistenza pubblica), [illegible] sono sviluppati progetti su leggi specifiche che consentono ulteriori interventi nei settori di competenza. I finanziamenti a disposizione nel 2001 hanno consentito di attivare il gruppo appartamento «casa per il futuro» per disabili intellettivi, lo sportello informahandicap, collaborazioni con scuole e parrocchie.

«Un tetto non solo di stelle» per persone senza fissa dimora e «casa delle donne» per donne in difficoltà sono ulteriori progetti da poco avviati; «reti sociali e reti informatiche» per informatizzare l'ente, aggiornamen[illegible] e formazione per personale adesi sono invece in attesa [illegible] finanziamento regionale. Finanziati dalla Fondazione Cariplo su specifica richiesta e destinati dunque a prendere il via nell'anno in corso sono i progetti «continuo a vivere [illegible]» per sostenere la domiciliarità degli anziani e «nostra domus» per le esigenze abitative di cittadini svantaggiati.

Numerosi sono i rapporti di collaborazione in atto con vari enti e in particolare nuovi percorsi di collaborazione si stanno attivando con l'Asl [illegible] per favorire l'integrazione sociosanitaria. Per l'immediato futuro [illegible] sollevando interrogativi e perplessità presso Comuni e Consorzio le conseguenze del Decreto Sirchia sui Livelli Essenziali di Assistenza, che mirano a far ricadere i costi [illegible] servizi per tossicodipendenti, psichiatrici, anziani non autosufficienti [illegible] utenti e enti locali. L'applicazione è sospesa fino a giugno [illegible] restano i dubbi sulle risorse con cui si potrà far fronte alle spese da sostenere.





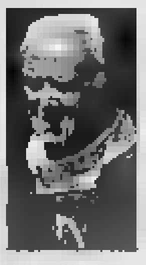
Per gli anziani ci sono programmi in alternativa al ricovero nelle case di riposo. Sopra, il presidente Amadio Taddei

«Un tetto non solo di stelle» è la risposta d'ospitalità a persone senza fissa dimora
Attività anche per disabili

VERBANIA, DON MARIANI

Festeggiato per il libro e il premio

VERBANIA. «Non poteva giungere più tempestiva la pubblica[illegible] della nuova edizione dell'opera "Il mio bel San Vittore", che il canonico Claudio Mariani ha completamente riscritto in occasione del 250° anniversario di consacrazione della collegiata celebrato in questi giorni»: così l'editore verbanese Carlo Alberti commenta l'uscita del libro da lui curato proprio mentre don Mariani viene proclamato «cittadino benemerito» [illegible] Consiglio comunale. In [illegible]ne della festa patronale di San Vittore ormai prossima, [illegible] svolgeranno in contemporanea la cerimonia di consegna della benemerenza [illegible] parte del sindaco Aldo Reschigna e la presentazione ufficiale del libro, [illegible] può già essere prenotato in parrocchia e da Alberti. Rispetto a quello già pubblicato mezzo secolo fa, il testo è arricchito da tutte [illegible] notizie che Don Mariani, storico, verbanista e scrittore, ha raccolto negli ultimi decenni. L'opera che egli ha voluto riscrivere offre dunque una lettura assai interessante, alla quale si affiancano cospicui inserti fotografici con immagini [illegible] e addirittura del tutto inedite da lui stesso estratte dall'Archivio Capitolare di San Vittore. [s. r.]



Don Mariani

IN BREVE

REGIONE

Interrogazione sull'antenna

Il capogruppo regionale di Forza Italia, Valerio Cattaneo, presenta un'interrogazione urgen[illegible] sulla installazione [illegible] una [illegible] per telefonia mobile nella Riserva del Sacro Monte di Ghiffa: in particolare si osserva che il direttore della riserva ha dato parere negativo. [s. r.]

[illegible]

Il «grazie» del Parco

La presidente del Parco Valgrande, Franca Olmi, esprime [illegible] ringraziamento al Corpo Forestale del Coordinamento territoriale per l'Ambiente [illegible] Parco e all'Antincendio Boschivo per l'impegno profuso [illegible] l'incendio sviluppatosi dal giorno di Pasquetta. [s. r.]

SOLIDARIETA'

Incontro con don Chiesa

«Vivere la condizione della [illegible]lattia nella società del benessere» è il tema della conferenza di Don Sergio Chiesa in programma domani dalle 21 nell'audito[illegible] della Sacra Famiglia. [s. r.]

[illegible]

Contro il traffico di droga

Fiamme Gialle in azione contro la droga, [illegible] di frontiera: dall'1 al 7 aprile sono stati 27 [illegible] interventi, 22 persone denunciate alla Prefettura, sequestrati 78 grammi [illegible] hashish e 131 di marijuana. [a. r.]

SANITA'

Gli ospedali e il territorio

Tre ospedali per un territorio o tre territori per un ospedale: rappresentanti dei malati, medici e operatori si confrontano domani all'albergo «Il chiostro» dalle 21. [r. s.]

VERBANIA, LO SCOPO: DIMOSTRARE L'USO PERSONALE

Processo per «coca» con periti psichiatrici

VERBANIA

Seconda udienza ieri in Tribunale del processo a Sandro Adobati, bergamasco, accusato di detenzione a fini di spaccio di stupefacenti, e Carla Barbara Arrigoni Nori, chiamata a rispondere di favoreggiamento. Difesi dagli avvocati Riccardo Tropea e Antonello Riccio, entrambi gli imputati (l'uomo in stato [illegible] libertà, [illegible] donna in carcere per altri reati) [illegible] sono presentati alla sbarra.

Secondo la tesi accusatoria del pubblico ministero Nicola Mezzina, Sandro Adobati avrebbe acqui[illegible] nel '99 circa 200 grammi di cocaina grazie all'interessamento di Renato Santini, verbanese, in quel periodo agli arresti domiciliari per una condanna a 6 anni inflittagli dal tribunale [illegible] Verbania per traffico internazionale di cocaina.

Agli inizi degli Anni Novanta, Santini era già stato condannato in Germania a oltre tre anni di carcere per il medesimo reato. Arrigoni sarebbe stata al corrente dell'acquisto [illegible] «coca» da parte di Adobati. Tesi, questa, che è contrastata dall'avvocato Riccio determinato a dimostrare l'estraneità della donna ai fatti. L'avvocato Tropea sostiene invece che il proprio assistito avrebbe acquistato la «polverina bianca» per esclusivo uso personale. Il giovane bergamasco sarebbe infatti dedito alla cocaina da diversi anni.

L'accusa ha però prodotto in aula la trascrizione di una intercettazione di una telefonata: Adobati diceva a Santini che doveva rimanere in clinica per disintossicarsi e continuare a «fare la scena», vale a dire, secondo il pm, continuare a fingersi psichicamente labile per avvalorare la tesi del danno prodotto dall'uso continuato di «coca» e pertanto accreditare l'ipotesi dell'acquisto di droga per uso personale. Proprio per stabilire la veridicità dell'assunto difensivo sono stati chiamati a deporre in aula due periti psichiatrici. A loro avviso Adobati sarebbe «persona con labi[illegible] memoria lacunosa e sofferente da iniziale e modesta sindrome demenziale». Al banco dei testi ha deposto anche un ispettore della [illegible]lizia di Verbania che ha ripercorso le indagini condotte a [illegible] di Santini e Adobati. [illegible] processo riprenderà il 2 luglio. [s. r.]

IL PRESIDENTE DE PAOLI E L'AMMINISTRATORE DELEGATO MUGNAI CONFERMANO NEL COMMIATO: UNA SEPARAZIONE CONSENSUALE

Distretto Turistico alla ricerca di un direttore

In arrivo il successore di Petruzzelli che ha lanciato i festival jazz sui laghi

Luca Gemelli

[illegible]

Il Distretto Turistico [illegible] Laghi cerca un nuovo direttore: l'ente di promozione turistica, nel cui territorio ricade il Verbano Cusio Ossola comprensivo delle parti novaresi del Lago D'Orta e Lago Maggiore, è dal 31 marzo [illegible] il direttore. Fra Roberto Petruzzelli, direttore uscente, e Distretto dei Laghi si è arrivati ad [illegible] separazione definita da entrambe le parti consensuale.

Roberto Petruzzelli, 40 [illegible] importanti esperienze nel campo della pubblicità e della comunicazione, era arrivato all'allora Azienda di Promozione Turistica Locale del Lago Maggiore quattro anni or sono, con l'incarico di lavorare al miglioramento dell'immagine delle zone lacustri. Lo scorso anno, quando l'Aptl del Lago Maggiore si era trasformata in Distretto Turistico dei Laghi, fondendosi con [illegible] analoghe realtà [illegible] dell'Ossola e del Cusio, Petruzzelli era stato riconfermato nel ruolo di direttore della neonata realtà promozionale, continuando così il percorso iniziato all'Aptl del Lago Maggiore.

Nei quattro anni di attività all'Aptl e Distretto, molte sono state le iniziative realizzate, qu[illegible] i festival Lago Maggiore Jazz e una forte presenza [illegible] comunicazione sui media nazionali e stranieri. «Esprimo sincera gratitudine al direttore uscente Roberto Petruzzelli per il lavoro svolto» ha detto [illegible] presidente del Distretto, Maurizio De Paoli «in particolare per avere portato a termine la trasformazione dell'Aptl in Distretto Turistico dei Laghi».

«Si è trattato di una separazione consensuale - ha sottolineato Ovidio Mugnai, amministratore delegato del Distretto - Roberto Petruzzelli aveva seguito un certo percorso, provenendo dal mondo della comunicazione; con la trasformazione in distretto, però, la gestione dell'ufficio era divenuta molto più rilevante dell'aspetto operativo legato alla comunicazione e alla promozione. Ci siamo quindi detti che [illegible] Distretto era stato realizzato, molti altri obiettivi erano stati raggiunti e di comu[illegible] accordo abbi[illegible] deciso la separazione consensuale». La consensualità è confermata anche dal direttore uscente: «Il profilo della figura [illegible] direttore - ha [illegible] Petruzzelli - era cambiato [illegible] la trasformazione in Distretto e quindi, di comune accordo, ho deciso di misurarmi a tempo pieno [illegible] l'attività professionale nel campo della comunicazione, lasciando l'incarico al distretto».

«Non escludo, peraltro, [illegible] sia possibile collaborare in futuro con [illegible] Distretto lavorando [illegible] specifici progetti» ha detto infi[illegible] Petruzzelli.

La sostituzione del direttore dovrebbe ora avvenire in tempi brevi: «Il nostro obiettivo - ha concluso il presidente [illegible] Paoli - è di giungere [illegible] una soluzione già all'assemblea dei soci che il 29 aprile sarà chiamata ad approvare il bilancio».

«Stiamo valutando alcune ipotesi - ha aggiunto l'amministratore delegato Mugnai - perché un dato è certo: è necessario essere pronti per la stagione turistica con il [illegible] direttore insediato».







Il direttore uscente Roberto Petruzzelli, il presidente Maurizio De Paoli e l'amministratore delegato Ovidio Mugnai

---

IN[illegible]E: TITOLI E PERSONAGGI

A VERBANIA E OMEGNA DAL 17 APRILE LE PROPOSTE DI «IL LAVORO CULTURALE»

Eventi in due città: il teatro di tutti

Spettacoli, letture e un incontro con lo scrittore Demarchi

Maria Paola Arbeia

VERBANIA

Il teatro per tutti, il teatro di tutti, il teatro che convive con altre espressioni della creatività in una «casa ideale» aperta ai contributi più diversi, meta finale di un viaggio fra Verbania, Omegna, la Danimarca e Torino. S'intitola «Il Lavoro Culturale» la rassegna di teatro e cultura indipendente in programma a Verbania e Omegna dal 17 aprile al [illegible] maggio. Organizza il Teatro [illegible] Selve, [illegible] il patrocinio e il contributo del Comune di Omegna e il patrocinio del Comune di Verbania.

Il programma delle attività prevede la presenza di cinque gruppi teatrali e di uno scrittore. Sono in programma quattro spettacoli (il 17 aprile; il 4, 17 e 18 maggio), una serata di videoteatro ([illegible] maggio); una lettura-spettacolo a più voci dall'ultimo romanzo dello scrittore Andrea Demarchi (autore di «I Fuochi di San Giovanni», Rizzoli); la presentazione dello stesso libro da parte dell'autore (entrambe [illegible] proposte il 19 maggio), infine [illegible] laboratorio teatrale della durata di una settimana, aperto a tutti, con presentazione finale pubblica del lavoro svolto, dal 6 al 12 maggio.

Si legge [illegible] presentazione della rassegna: «Questa rassegna vuol essere [illegible] presenza dal "basso". Una propo[illegible] di teatro [illegible] parte di chi il teatro lo vive quotidianamente, anche con i rischi che comporta, sulla propria pelle». L'auspicio è che il pubblico omegnese e verbanese sappia cogliere il messaggio e partecipi con entusiasmo agli eventi.

S'inizia a Verbania il 17 aprile alle 21 nell'Auditorium Sant'Anna col celeberrimo e prestigioso Odin Teatret (Danimarca) che presenterà lo spettacolo-capolavoro «Itsi Bitsi».

Fondato a Oslo nel '64 dal regista italiano Eugenio Barba, l'Odin è uno dei gruppi storici del teatro di ricerca mondiale, più volte premiato per i suoi spettacoli innovativi, che han[illegible] cambiato il modo di percepi[illegible] spazio del teatro e la funzione dell'attore [illegible] regista. La direzione artistica del progetto è di Franco Acquaviva, per altri dettagli: [illegible] delle Selve, [illegible] 998533 - 339 66 18 179; teatroselve@libero.it, www.teatrodelleselve.it.

Gli attori del prestigioso «Odin» dalla Danimarca presenteranno il 17 aprile il capolavoro «Itsi Bitsi»

CLASSI ELEMENTARI E MEDIE [illegible] PLATEA

Al Vip una compagnia storica della recitazione per ragazzi e l'omaggio alla fantascienza

VERBANIA

Il ventesimo cartellone di «Teatro e scuola», promosso da Comune e Centro Ricerca Teatrale, prosegue con la presenza di oltre tremila giovani spettatori. Venerdì al Teatro Vip, con doppia recita per gli alunni delle scuole elementari, sarà di scena la «Compagnia Drammatica Vegetale» di Ravenna con «Sogni, Arlecchino e la bambina dei fiammiferi». Formazione [illegible] le più prestigiose e storiche [illegible] teatro per ragazzi italiano, il gruppo è specializzato in allestimenti nei quali accanto alla parte drammaturgica [illegible] tenuto in grande considerazione l'approccio ad alcuni temi dell'arte. Infatti a far [illegible] cornice alle storie incrociate della Bella Addormentata, Biancaneve e i sette nani, la piccola fiammiferaia, I tre porcellini, Cappuccetto Rosso ci sono i mondi fantastici [illegible] Richard Dadd, Ernest Magritte, Dalì, Mondrian, Burri, Arcimboldo e Botero. Altro appuntamento, con gli studenti delle medie, [illegible] martedì 16 per «Pandemonium [illegible]» di Bergamo in «Fahrenheit 451». Dell'omonimo libro di fantascienza esiste [illegible] riduzione teatrale fatta dallo [illegible]tore: Ray Bradury. Tutti gli spettacoli andranno in scena la mattina per le scuole [illegible] hanno eseguito la prenotazione. [p. cr.]

A OMEGNA DALLE 21

Al Sociale con Chiti volti, luoghi e voci della Resistenza

OMEGNA

[illegible] «4 bombe in tasca» di Ugo Chiti si chiude stasera alle 21 al Teatro Sociale la rassegna «Omegna Palcoscenico». Spettacolo di cui Chiti è, oltre [illegible] interprete, anche autore con Massimo Salvianti, Lucia Socci, Dimitri Frosali, Alessio Venturini, Andrea Costagli e Giuliana Cozzi. [illegible] allestimento che va oltre la semplice, e tragica, rievocazione di un episodio della Resistenza e della guerra partigiana. Chiti e la compagnia Arc Azzurra Teatro propongono un'opera lonta[illegible] dalla retorica, raccontando fatti che hanno per protagonisti la gente e il luoghi che fecero la Resistenza. Il tutto «filtrato», [illegible] dai luoghi comuni che spesso [illegible] la Storia. Il risultato è quello [illegible] avere [illegible] spettacolo splendido, esaltante nelle ricostruzioni, [illegible] ricco anche di salace umorismo. [v. a.]

PER LA RASSEGNA «VERBANIA MUSICA»

Stasera il Coro Uget da Torino nella Collegiata di S. Leonardo canta la montagna e l'amore

VERBANIA

E' [illegible] stagione contraddistinta dalla [illegible] varietà di generi quella di «Verbania musica». E' ora la volta delle canzoni di [illegible]agna e dei canti alpini. Stasera la [illegible] ospitata nella Colleggiata di San Leonardo. Nella quieta atmosfera della chiesa si esibirà il Coro del «Cai Uget» di Torino. Diretto [illegible] Mario [illegible] ci porterà tutta [illegible] fragranza delle melodie alpine, gli incanti, le malinconie, la fresca verità [illegible] canto popolare. Il programma, diviso in due tempi, prevede l'intonazione di brani celeberrimi come «Donne donne», «O cara mamma», «Ninetta»; storie ballate di memoria valligiane: «Echi dei Carpazzi», «Quando i todeschi» e vecchie canzoni d'amore come «La bella giardiniera», «Era sera». Il coro del «Cai Uget» di Torino è uno dei più antichi del Piemonte (fu fondato nel '47). Oggi è una formazione composta [illegible] 35 voci maschili ormai collaudate di varie età e provenien[illegible]. Nell'ambito del Coro nell'85 è sorto il gruppo «Chorus» [illegible] esegue pezzi tratti dal repertorio classico e canzoni americane degli anni '40 e '50 in chiave jazz. Il concerto di mercoledì è l'ultimo in abbonamento per la stagione [illegible] «Verbania Musica». Biglietti a 9,30 euro. [p. cr.]


lucazanini.it
MACARIO in
Come persi la guerra
NEL FILM CAMPIONE D'INCASSI IL CANDIDO LEO PASSA TUTTA LA VITA IN DIVISA, PRIMA DA MILITARE E POI DA POMPIERE.
IN SOTTOFONDO LE INDIMENTICABILI MUSICHE DI NINO ROTA.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano
V.H.R.
Sant'Anna
MACARIO Come persi la guerra
Adamo ed
L'innocente Casimiro
Il monello della strada
MACARIO Come scopersi l'America
DAL 23 APRILE IN EDICOLA IL SECONDO FILM
LA STAMPA
Iniziativa valida solo per il Piemonte - Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800-011 959

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A GAVI DOMENICA [illegible] MARTEDI' SERVITI GLI STESSI PIATTI GUSTATI DAI PASSEGGERI UN'ORA PRIMA DELL'AFFONDAMENTO

Due cene in memoria del Titanic

L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo del Raviolo Il 18 maggio ad Acqui ci sarà un «murder party»

Andrea Merlo

GAVI

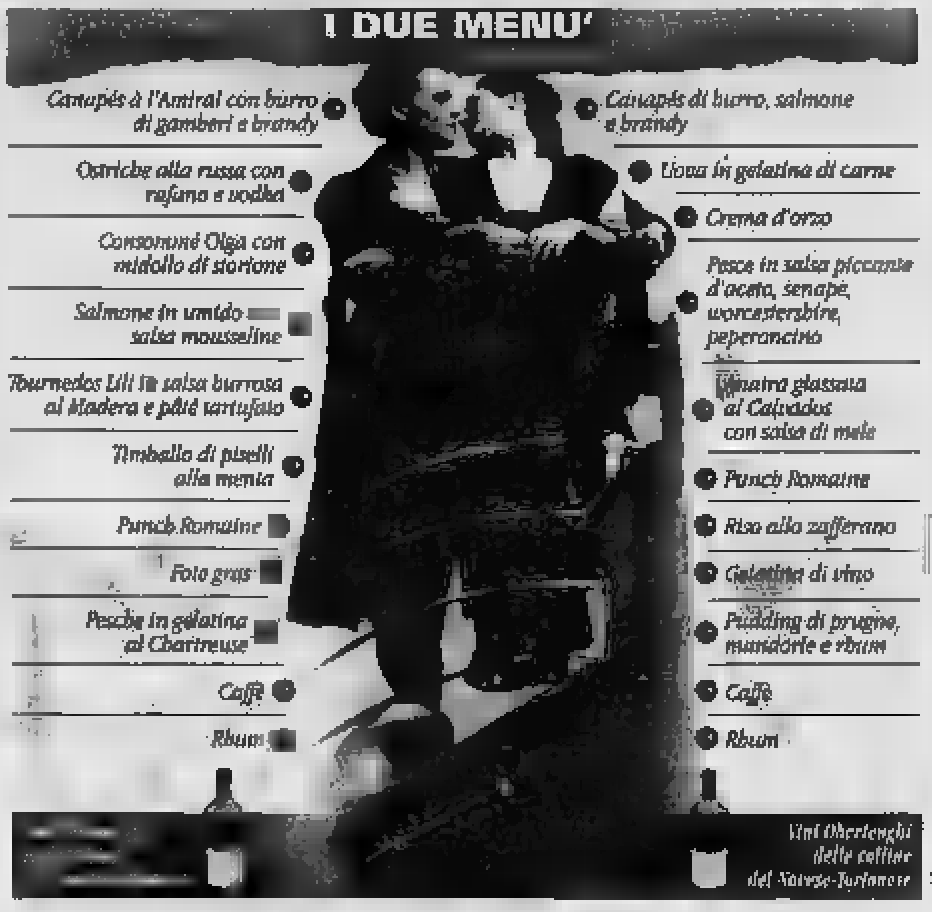
Novant'anni dopo l'affondamento il Titanic viene rievocato a tavola, riproponendo i due menu che erano stati serviti (nei saloni di Prima e Seconda classe) durante la cena un'ora prima della tragedia. L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo dei Cavalieri del Raviolo di Gavi e si terrà in due ristoranti del paese (Le Cantine del Gavi e Il Cavallino) domenica - anniversario del disastro navale con 2340 morti - e martedì prossimi.

I Cavalieri hanno [illegible] compito statutario: esaltare l'importanza dell'enogastronomia. Per questo, volendo ricordare il Titanic, hanno rivolto il loro pensiero alle fastose cene di bordo. Il Cancelliere dell'Ordine, Carletto Bergaglio, spiega: «Quelle cene, servite il [illegible] aprile 1912, appartengono al momento del più grande salto qualitativo che la cucina europea abbia mai fatto. Infatti [illegible] [illegible]02 e 1907 a Parigi erano uscite le prime due edizioni del Ricettario dell'insuperato Escoffier. Qualcuno potrebbe vedere in questa nostra iniziativa un gusto cinico, ma la storia umana ci conferma che al bello ed al buono si sono sempre contrapposti, ineluttabilmente, avvenimenti dolorosi».

L'Ordine del Raviolo è anche lusingato dal fatto che Escoffier, [illegible] [illegible] capolavoro culinario, citi i ravioli [illegible] unica pasta ripiena soffermandosi sulla preparazione e sui modi per gustarli.

I [illegible] delle cene di 1ª e 2ª classe [illegible] ripetuti esattamente, cambieranno i vini: saranno quelli delle Terre Obertenghe ovvero Gavi brut, Gavi e un [illegible] Tortonese. La cena di Seconda classe domenica a Il Cavallino (posti 40, costo € 55, tel. 0143.644800), quella di Prima classe [illegible] Cantine del Gavi (posti 60, € 75, tel. 0143.642458).

Intanto si preannuncia un'altra iniziativa curiosa in provincia di Alessandria: il 18 maggio in un hotel di Acqui Terme si terrà un «murder party» organizzato dall'Officina delle Idee. Gli invitati (al massimo 70) saranno divisi in squadre di investigatori e dovranno risolvere il «giallo» di un omicidio (finto ovviamente) [illegible] nell'hotel. Premi a chi riuscirà per primo.



UN PROGETTO ALBESE CON LA PARTECIPAZIONE [illegible] RAMBALDI

Museo multimediale sull'agroalimentare

Giuseppina Fiori

[illegible]

Un museo multimediale sull'agroalimentare nelle Langhe. E' l'esperimento pilota che si vuole tentare partendo dal barolo e dal tartufo per estendere poi l'applicazione virtuale ad altri prodotti di qualità: [illegible] nei vigneti, nelle cantine in breve tempo [illegible] i sistemi multimediali, così come avviene già in Francia. Dell'ambizioso progetto lanciato da Giovanni Negri, presidente della [illegible] Arte e Musei Virtuali creata dal ministro per i Beni e le attività culturali Giuliano Urbani, si parlerà domenica 14 aprile ad Alba, in un convegno che avrà tra i relatori Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien. Rambaldi sarà già sabato 13 ad Alba per partecipare alla premiazione di «Infinity Festival» alla Fondazione Ferrero e lo stesso giorno è attesa la visita nelle Langhe del ministro Urbani. L'idea del museo è stata accolta con molto interesse dall'assessore alla Cultura e Immagine del Comune di Alba, Bruno Ceretto, e dal presidente [illegible] Fondazione Crc Giacomo Oddero. L'incontro di domenica 14 si terrà nella sala storica del teatro Sociale alle [illegible]. Il titolo è: «Virtuale & agroalimentare, il mondo nuovo. Vino, tartufo, nocciola e non solo. Costi e potenzialità delle nuove tecnologie, al servizio di un grande patrimonio italiano» e sarà presieduto da Giovanni Negri.


Carlo Rambaldi, il papà di ET

Il mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi terrà la prima relazione su «Ritorno al futuro. Tradizione, territorio, impresa: [illegible] nuovo linguaggio per l'agroalimentare». Gli architetti scenografi Emmanuel Bourgeois e Jean Francois Touillaud parleranno delle «Esperienze dal mondo: allestimenti museo scenografici e tecnologie avanzate per la promozione dell'agroalimetare», mentre sulle «Esperienze italiane: nuove forme di valorizzazione e di promozione dei prodotti tipici» interverranno Franca Gonella e Giampiero Ferri; Francesco Antinucci e Marcello Pappagallo [illegible] «Virtù e costi del virtuale: educare divertendo, divulgare intrattenendo».

Il museo virtuale, [illegible] proposta sostenuta dal Comune e dall'ente turismo, potrebbe avere sede in uno dei castelli alle porte di Alba, come quello di Roddi [illegible] sarà presto restaurato.

DA VENERDI' L'EVENTO D'ARTE ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE BERTONI

Saluzzo punta su Messina

Una mostra per lo scultore del «cavallo Rai»

[illegible] Pescatori

SALUZZO

Dopo Giò Pomodoro, Francesco Messina: uno dei m[illegible] rappresentanti dell'arte contemporanea italiana [illegible] lustro [illegible] le [illegible] opere a Saluzzo Arte 2002 che s'inaugura venerdì, alle 18, [illegible] serie di eventi: la mostra antologica del grande scultore, [illegible] [illegible] tutti hanno in m[illegible] il «Cavallo morente» realizzato per la sede della Rai, a Roma; una collettiva di 54 importanti artisti; la presenza della galleria Carlina di Torino [illegible] [illegible] [illegible] Casorati a Guttuso, [illegible] Mattioli a Nespolo, Salvo, Sironi, Soffiantino (per citarne alcuni) che partecipano alla settima mostra di arte contemporanea; la XXIV edizione del premio «Matteo Olivero» collegato al «Premio Bodoni», [illegible] rassegna della Cracking art, proveniente dalla Biennale di Venezia e un [illegible] all'incisore torinese Mario Calandri.

«La scelta di ospitare un'antologica di Messina è una tappa sul percorso che la Fondazione Amleto [illegible] ha adottato in campo artistico e [illegible] mira a traguardi sempre maggiori - spiega il presidente Piero Sassone -. Portare le opere di Messina a Saluzzo significa presentare un grande maestro riconoscibile dal pubblico, proprio per il cavallo di bronzo della Rai, e quindi compiere un'opera divulgativa che [illegible] i visitatori alle future iniziative».

Saluzzo Arte 2002, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso fino al [illegible] aprile, coordinata da Paolo Infossi e Andrea Giordana e presentata su catalogo del critico Giuseppe Biasutti, offre diverse suggestioni: prima fra tutte quella delle opere, una quarantina, di Messina (morto a Milano nel 1995), riunite nella sezione curata dal critico saviglianese Giorgio Barberis, responsabile editoriale dell'ultimo volume dedicato all'artista dalla casa editrice Gribaudo a cui ha collaborato anche la figlia Paola Messina.

Spiega Barberis: «[illegible] le opere, si potrà ammirare "La grande danzatrice" di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, oltre a composizioni di cavalli, eleganti sculture classiche e una quindicina di disegni a tecniche miste».


Lo scultore Francesco Messina

Orario: feriali 15,30-19, sabato e prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, 3 euro, ridotto. Informazioni allo 0175/43527.

UN'INDAGINE DELLA CONFCOMMERCIO E UN CONVEGNO PER RIDARE SLANCIO ALLE REALTA' MINORI

I piccoli Comuni cuore del Piemonte

Alcuni sono aree «fragili», in altri invece l'economia è vivace

Massimo [illegible]

Più del 73% dei campanili piemontesi suona per comunità di qualche centinaio di persone soltanto. Proprio su questa realtà minore si è imperniata una ricerca i cui risultati verranno presentati il prossimo 20 aprile, al Teatro Carignano di Torino, nel [illegible] di un convegno intitolato «Piccolo Grande Piemonte», promosso dalla Confcommercio regionale, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive, per l'Innovazione e le Tecnologie, della Regione, dell'Unioncamere, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia, dell'Unione Province Piemontesi, di Legambiente, de «La Stampa» e della Rai.

L'indagine ha rilevato [illegible] «fragili», soggette allo spopolamento e al declino, accanto ad altre con caratteristiche di [illegible] in cui la vita presenta buoni livelli qualitativi e l'economia è vivace. «Il Piemonte - commenta Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio subalpina - è la regione italiana con la maggior incidenza percentuale di Comuni [illegible] di [illegible] [illegible] 2000 abitanti, dopo la Valle d'Aosta e il Molise. Tutte le province contribuiscono al fenomeno, in mi[illegible] più incisiva per Alessandria, Asti, Verbania, Vercelli e Cuneo e più [illegible] per Biella, Novara e Torino. In totale i piccoli Comuni [illegible] [illegible] subalpi[illegible] [illegible] 882, in montagna, [illegible] anche in pianura e in collina».

Fra le circostanze determinanti del fenomeno c'è il fatto che la costruzione del territorio ha privilegiato l'economia della grande area metropolitana torinese e di pochi altri centri, diversamente dal modello di sviluppo basato su zone a urbanizzazione diffusa, tipico della Lombardia e del Veneto. «La ricerca - continua Dardanello - ha rilevato [illegible] [illegible] situazioni di crisi e quelle di rassicurante serenità si equivalgono numericamente. In 402 realtà amministrative si registrano depauperamento demografico, scarsità di servizi, produttività modesta e rischio di isolamento, [illegible] in altre [illegible] c'è benessere diffuso, si intravedono prospettive valide e la dimensione ridotta costituisce un apprezzato valore aggiunto. Un ultimo gruppo di 55 Comuni è stato definito di "fragile medie[illegible]", perché affianca a elementi positivi, quali la presenza di famiglie giovani e la discreta attenzione all'istruzione, situa[illegible] di reddito basso, numero modesto di diplomati e laureati, scarso sviluppo del turismo».


Il presidente Ferruccio Dardanello

Che fare, in base ai dati acquisiti, per consentire al quadro rilevato di evolvere positivamente? «Innanzitutto - sostiene il presidente regionale di Confcom[illegible] - occorre prendere coscienza del fatto che le potenzialità della vasta fascia oggetto di studio [illegible] rilevanti. Si tratta, per lo più, di comunità fatte di persone fiere della loro identità, gelose dei loro equilibri, consapevoli dei propri valori. Un terreno fertile, dunque, su [illegible] incidere con interventi mirati, non traumatici, capaci di esaltare l'esi[illegible] e di introdurre con cautela novità non sconvolgenti, in grado di imprimere [illegible] nuovo slancio».

Proprio in tale ottica Confcommercio Piemonte ha predisposto un pacchetto di proposte concrete che saranno [illegible] note nel corso del convegno e che fanno parte del progetto «Piazza Piemonte» studiato espressamente per le aree fragili della regione.

INTERESSANTE TENDENZA NEI DATI CHE PROVENGONO DALLE CAMERE DI COMMERCIO

L'agricoltura cresce con giovani e donne

Due categorie fondamentali per lo sviluppo delle campagne piemontesi

Gianni Stornello

Giovani e donne per lo sviluppo dell'agricoltura. Non è uno slogan, ma la realtà delle campagne piemontesi.

Donne e giovani sono due categorie sociali - in alcuni casi un'unica categoria, perché i giovani sono anche donne - [illegible] credono nel settore. L'agricoltura torna ad attirare i giovani. «E non si tratta soltanto di figli di agricoltori - precisa l'assessore all'Agricoltura [illegible] la Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, perché i passaggi all'interno delle famiglie sono sostanzialmente conclusi. Ora stanno arrivando i ragazzi e le ragazze che provengono da settori non agricoli».

Il ritorno dei giovani in campagna non è solo una sensazione. Le cifre lo confermano. Come [illegible] esempio, le nuove iscrizioni delle aziende agricole alle Camere di Commercio. La Provincia dove sono più numerose è quella di Cuneo, seguita da Torino, Alessandria ed Asti. Secondo Emilio Lombardi, ciò avviene perché l'agricoltura è in grado di diversificare le proprie offerte occupazionali, andando a interessare le fasce più giovani e le donne. I dati sono positivi anche per Marcello Gatto, presidente della Coldiretti [illegible] il quale aggiunge che non bisogna dimenticare come il fenomeno sia anche la conseguenza della regolamentazione delle società di fatto. Tuttavia - aggiunge Gatto - è certamente incoraggiante questo avvicinamento dell'agricoltura a strumenti economici «normali»: la [illegible] di costituire [illegible] società è importante, perché consente di raccogliere più agevolmente i capitali di crescita.

E le donne? In molti casi i giovani di [illegible] s'è fin qui parlato sono donne, dice Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura piemontese. E [illegible] è un [illegible] [illegible] nei giorni scorsi ad Alessandria l'agricoltura si sia colorata ancora di più di rosa, con la nascita di «Confagricoltura Donna», un'associazione che rappresenterà il mondo agricolo che sempre più s'esprime al femminile.

Il «battesimo» è avvenuto nel salone del Consiglio dell'Unione Agricoltori di Alessandria. L'associazione è nata perché - ha detto il presidente dell'Unione Bartolomeo Bianchi - alcune tra le aziende agricole più importanti e interessanti nel panorama agricolo [illegible] sono condotte da imprenditrici capaci, che danno un contributo fondamentale nella presentazione della nostra agricoltura in Italia e nel mondo.

La costituzione di «Confagricoltura Donna» è avvenuta alla presenza di oltre 60 socie fondatrici. Tra queste è stato formato un comitato di cui fanno parte 20 imprenditrici che si occupano della stesura dello statuto e del coordinamento dell'associazione fino a settembre, quando si terrà l'assemblea che provvederà anche all'elezione della presidente e del consiglio direttivo per il periodo 2002-2004. Alla cerimonia hanno partecipato [illegible] gli altri, oltre al presidente Bianchi, il direttore dell'Unione alessandrina Fornara, l'assessore alle Pari Opportunità del Co[illegible] di Alessandria Manuela Ulandi e la vicepresidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte Antonella Rainero.

GLI CHEF PROMUOVONO LA PRODUZIONE CHE HA BISOGNO DI TROVARE NUOVI SBOCCHI

Il risotto italiano alla conquista del mondo

Parte dai piemontesi la sfida ai mercati orientali attraverso la ristorazione

Gianfranco Quaglia

[illegible]

L'Italia prova a vendere il suo riso al Giappone e alla Cina. A prima vista quasi un'impresa impossibile o un paradosso, considerando che l'Oriente è patria indiscussa del cereale. Eppure il «made in Italy» bussa alle porte di Pechino e Tokyo prendendo i consumatori per la gola. E' il caso di dirlo, perchè la conquista dei mercati più difficili passa attraverso la ristorazione e gli chef propongono il risotto italiano, così come anni fa conquistarono il mondo [illegible] gli inossidabili spaghetti.

E' un momento magico per il riso in cucina. Tanto che proprio in questi giorni è [illegible] la quinta edizione di [illegible] «Guida Gallo, (prefazione di Lina Sotis) i migliori risotti dei più grandi ristoranti del mondo». Nel vademecum sono protagonisti chef italiani e stranieri, di 69 ristoranti. E il Piemonte, [illegible] principe del cereale, è in primo piano. Non solo nella guida. Ogni [illegible] assieme all'iniziativa [illegible] la «Riso Gallo», di cui il presidente Mario Preve di Robbio Lomellina (Pavia), promuove anche un concorso gastronomico indetto dall'Icif (Italian Culinary Insitute for Foreigners) per valorizzare la professionalità dei giovani chef. Il tema, naturalmente, è «Il risotto nelle tradizioni regionali italiane». E' stato un piemontese di Veruno, Paolo Gatta, a vincere l'Oscar del miglior risotto dell'anno, [illegible] [illegible] «paniscia verunese in chiave moderna», versione più adattata alle esigenze attuali del tipico piatto novarese. Ha vent'anni, lavora in uno dei santuari della cucina italiana, «Al Sorriso» di Soriso, nella squadra capitanata da Luisa Valazza, una delle chef che il mondo ci invidia. E' [illegible] festeggiato durante una serata di gala a Milano, cui hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, culturale e gastronomico. E non solo lui: altri piemontesi in primo piano, come Walter Eynard del «Filipot» di Torre Pellice, Angelo Angiulli, dell'«Angiulli» di Candelo (Biella), Walter Ferretto, del «Cascinalenuovo» [illegible] [illegible] [illegible], Massimo e Paolo Milan dell'«Osteria dei fiori» di Borgovercelli (Vercelli).


Paolo Gatta vincitore del «risotto dell'anno»

Il lungo viaggio nel mondo del riso, proposto dagli chef di rango, parte dal Piemonte e arriva Oltreoceano, al «San Domenico» e a «Le Cinque 2000» di New York, oppure a «Le Meridien» e al Mosimann club di Londra. Oppure al «Palladio» di Shangai e al [illegible] di Tokyo.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CH

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165; 230535 (www.dataville.it).
Saison culturelle: cinema Alle 15 e alle 20 proiettato il film **Anche tua madre**. Alle 18 e alle 22 Figli.

DES GUIDES: Tel. 0166 949.471.
NON PERVENUTO

Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
NON PERVENUTO

PALAIS Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCIBENA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

SOANO: Tel. 0125 641,480.
CHIUSO

Tel. 0125 841.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. 015-22.736 - 31.312.
Rollerball
Orario:
L. 12 000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Time machine - La macchina del tempo**
Orario: 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Killing me softly - Uccidimi lentamente.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000; Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Orario: 20,15; 22,30
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

EROS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO. Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.090.
OGGI RIPOSO. Orario: 20; 22,15.

ANGELUS
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO. Orario: 16; 21; 23.

Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO.
Orario: 17,30; 21.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO, Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379

DISCOTECA Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX Inf. Tel.
OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

MAZZETTI Inf. Tel. 0161-466.714.
CHIUSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467466.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.255
CHIUSO.



A BEAUTIFUL Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA UN ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che in villaggio di pescatori ricerca di una mitica che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli
Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.
I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la nave è naufragata.
DUST. Drammatico. Dal regista di «Prima pioggia», la storia di un'anziana signora di New York che narra la storia di due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa.
Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.
Fantasy. Ritorna sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
Drammatico. Sean Penn Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi custodia della figlia.
BALL. Drammatico. La vedova condannato a s'innamora di custodia aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar l'interpretazione.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.
NON E' Drammatico. Il film di Antonietta Lillo racconta di due ragazzini che s'incontrano vicoli di Napoli e si alleano contro le bugie dei grandi.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle
TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo mezza che vuole cambiar vita.
TEST Thriller. Separato dalla moglie, il costruttore di barche a John Travolta si chiede i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

VIP. Tel. ,588.
Unico testimone.
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 0,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
Monsters & Co. Or.: 20,20; 22,30 Fer. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Mi chiamo Sam. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6 70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. 0321-455484.
E.T. l'extraterrestre. Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; fer. € 6/5 Mar. fer. € 4,00.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Oggi riposo Or.: 16; 21

SAN CARLO. Info. 0322-240.560.
Oggi riposo. Or.: 15; 21. Ingr. cine € 4,00

VANDONI.
Oggi riposo. Or.: 15; 21. Ingr.: L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Oggi riposo Or.: 20,15; 22,15
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50, lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
The time machine
: 20,15; 22,15. Prezzi cinema: ing.: € 6,50, rid. € 4, fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A Beautiful mind.
Or.: 19,45; 22,15
Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81,741.
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: € 6,50, € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo Or.: 21

MULTISALA. Tel. 0331 - 814 285 Inf.: pren. ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30.
E.T.
Or.: 20,20. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I T
Or.: 20,10. 22,50. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei.
Or.: 20,20; 22,40. Ingresso € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Or.: 20, 22,40. Ingr.: € rid. € giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball.
: 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam.
Or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom. € 5.
Unico testimone
Or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. €
Dust.
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Il silenzio del mare (Cineforum)
Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00. lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122.
oggi riposo
Or.: 21. Fer. e € 6,50/3,50. lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

MULTISALA
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: 20; 22

ORATORIO
Tel. 328 1632.676
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Dust
Or.: 20,15; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Killing me softly
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Unico testimone
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
The time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856,521 **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **The time** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; ,35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me Softly (Uccidimi dolcemente).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Monsters & Co,** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **giusto.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,50
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. **Training Day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; ; 22.
piazza 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Rat race.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 2:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22, . *Sala 3:* **Mulholland drive.** Or.: 15,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22. 2: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **E.T. l'extraterrestre** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, 812.5606 **Monster's ball.** V.M. 14. : 16,15; ; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE 18; tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnésia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's & Co,** cartone animato. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30;
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.22.00.
NUOVO. Vedi teatro.
In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible] LA MANIFESTAZIONE CHE VEDE ABBINATI VENTI PITTORI AD ALTRETTANTE RAGAZZE: LA FASE FINALE IN OTTOBRE A CASALE

«Modella per l'arte», chi dopo Lyuba?

Al Gilda il gala di presentazione

Brunello Vescovi
CASTELLETTO TICINO

«La modella per l'arte»: ha compiuto 28 anni la manifestazione ideata [illegible] Paolo Vassallo, che pone a confronto venti pittori, impegnati a realizzare un quadro ispirato al tema «La donna del nostro tempo».

La rassegna nazionale è stata presentata alla discoteca Gilda, durante una cena di gala in [illegible] è stata anche eletta la «Modella per l'arte ad honorem»: è [illegible] romena [illegible] Jerugan, 25 anni, una delle due «letterone» della scorsa edizione di «Passaparola». Madrina del galà, presentato [illegible] Paolo Paoli, [illegible] Lyuba Lyenik, vincitrice della passata edizione della manifestazione.

Tra gli ospiti della serata - [illegible] ha partecipato una folta schiera [illegible] vip - figuravano [illegible] critico d'arte Raffaele De Grada, il professor Gian Luigi Marianini, il fotografo delle dive Bruno Oliviero e il parrucchiere Franco Battaglia.

I pittori che partecipano a quest'edizione [illegible] Ernesto Treccani, Luca Alinari, Save[illegible] Terruso, Bruno Donzelli, Piero Gauli, Mario Berrino, Brescianini da Rovato, Luca Dall'Olio, Angelo Favaro, Gianni Borta, Giampietro [illegible]ggi, Enrico Colombotto Rosso, Riccardo Benvenuti, Pier Toffoletti, Guido Botta, Gianni Sesia della Merla, Nando Chiappa, Maria Luisa Simone, Gianfran[illegible] [illegible] e Franco Montemaggiore.

Il regolamento de «La modella per l'arte» prevede [illegible] serie di tappe intermedie (in tutto 40), durante le quali [illegible] selezionate le modelle che dovranno poi ricoprire il ruolo [illegible] [illegible] degli artisti: la fase finale si terrà il [illegible] e 6 ottobre all'hotel Candiani di Casale, con il patrocinio di Regione, Provincia di Alessandria e Comune di Casale e la collaborazione dell'associazione Mondo. Nelle passate edizioni [illegible] manifestazione hanno ricevuto la fascia anche Valeria Marini, Paola Barale e Luisa Corna, solo per fare qualche nome.

[illegible]

Fa tappa nell'Alessandrino il tour di Chiara Valentini Miss Moda Mare Triumph durante il quale si ritirano i moduli per Miss Italia

Intanto è imminente la partenza del tour di Chiara Valentini, eletta Miss [illegible] Mare Triumph all'ultima edizione di Miss Italia. Veneziana e splendido esempio di donna mediterranea, la Valentini è testimonial del marchio di costumi da bagno e intimo donna, che figura fra gli sponsor del massimo concorso di bellezza nazionale: dal 2 maggio comincerà il suo viaggio promozionale con il via dalla sua città natale, percorrendo poi tutta la penisola dal nord, alla costiera tirrenica, risalendo la costiera adriatica, sino ad arrivare a Rimini. Sarà un'occasione per ritirare e compilare [illegible] scheda di partecipazione al concorso Miss Italia [illegible].

[illegible] Piemonte sono previste, [illegible] ora, una data torinese e una nell'Alessandrino, il 14 maggi[illegible] nei negozi Voglia di Moda al Centro commerciale «I Giovi» [illegible] Pozzolo e Intimeria al Centro Oasi [illegible] Tortona. Sul sito internet www.triumph-international.it sarà poi inserito il percorso nel dettaglio.



Lyuba Lyenik, «Modella per l'arte 2001», con il pittore Mario Berrino e Iuliana Jerugan

Miss Universo pronta al debutto

Una dura selezione di quasi sette mesi per scegliere due reginette piemontesi

[illegible] Piatti
[illegible]

Ai nastri di partenza anche l'[illegible] 2002 di Miss Universo in provincia [illegible] Novara, Vercelli, e dintorni. La manifestazione [illegible] [illegible] presentata [illegible] discoteca di Crevacuore, alla p[illegible] [illegible] titolari [illegible] concor[illegible] che nel Piemonte Orientale è curato dall'agenzia «Occhi Verdi» di Borgomanero della modella brasiliana [illegible] Caliari. A livello nazionale, Miss Universo è diretta dall'attrice Clarissa Burt, che sarà pure ospite in alcune serate. Le svariate selezioni porteranno tutte le ragazze che han conquistato una fascia alla finale regionale (ancora da assegnare tra Orta o Novara), durante la quale saranno scelte le due miss piemontesi [illegible] prefinale nazionale. A Miss Universo partecipano giovani di età tra i 18 e i 25 anni e, contrariamente a Miss Italia, lo [illegible] civile farà [illegible] non saranno ammesse le giovani sposate, nè tantomeno separate. Il concorso debutterà domenica alla discoteca «Cuore» di Crevacuore, quindi si sposterà venerdì 19 aprile [illegible] «Picasso» di Vergiate, al «Gilda» [illegible] Castelletto Ticino (21 aprile), al «Gallery» [illegible] Vercelli (24 aprile).

[illegible] mese di stacco e Miss Universo riprenderà [illegible] Piemonte domenica 16 giugno alla [illegible] piazza di Carpignano, il 23 [illegible] piazza a Sizzano, il 7 luglio nell'elegante cornice dell'hotel «Approdo» di Pettenasco, quindi [illegible] 13 luglio si sconfina fuori regione, ai Giardini Estensi [illegible] Varese, il 28 serata a Andorno Micca. Agosto prevede due serate [illegible] Villa Crespi di Orta: il 7 e il [illegible] alla presenza [illegible] Clarissa Burt. Gran finale in autunno, sabato 21 a San Maurizio d'Opaglio e il 12 ottobre al Teatro Coccia [illegible] Novara.

[illegible] IL TERRITORIO

La lotta e l'ingegno dell'uomo per utilizzare la risorsa acqua

Gianni Martini

Ru, Suonen, Bisse, Waale. Termini che sembrano tratti da [illegible] lingua misteriosa [illegible] che in realtà indicano lo stesso soggetto: il canale d'irrigazione. E' andato a scoprirne i nomi, ma soprattutto a mettere a confronto antichi medoti d'irrigazione, Gianni Bodini che f[illegible] l'ennesimo «Quaderno di cultura alpina» della «Priuli&Verlucca».

Il titolo è scolastico: «Antichi sistemi [illegible] irrigazione nell'arco alpino» ma basta soffermarsi sulla copertina per essere catturati dal fascino del tema: la fotografia [illegible] pietre piantate nella terra di un pascolo per raccogliere, incanalare l'acqua. La ricerca [illegible] snoda tra la Valle d'Aosta, il Cantone Valdese, la Val Venosta ma anche tratti delle Cozie e Marittime: le regioni più secche dell'arco alpino.



«In tutti i paesi della terra dove le precipitazioni naturali sono [illegible] insufficienti per l'agricoltura - si legge sull'ultima di copertina - [illegible] sviluppati, nel corso dei secoli e addirittura dei millenni, complessi sistemi di canali irrigui che, come le arterie, [illegible] vene e i vasi capillari di un organismo, conducono il liquido vitale dalla fonte ai campi di fondovalle».

Si legge ancora sull'ultima di copertina: «Canali spesso lunghi chilometri che attraversano gole e pareti scosce[illegible]. Sono nati così quegli statuti e quei regolamenti indispensabili al buon funzionamento [illegible] un sistema così complesso e vitale. Vi sono poi gli interminabili processi per furti d'acqua, i termini tecnici e le tipologie costruttive: [illegible] un mondo tutto [illegible] scoprire che lentamente ma inesorabilmente è in [illegible] di trasformazione».

Il volume (grande formato, [illegible] pagine, in vendita a 17,50 euro) è straordinario per le immagini: decine di fotografie in bianco e nero che testimoniano la lotta e l'ingegno dell'uomo per ottenere e utilizzare al meglio la risorsa acqua, sfidando rocce, montagne, valli pur di portare l'acqua [illegible] montagna alle zone dove è possibile abitare, coltivare, vivere.

Fra le molte una (pagina 43) è straordinaria e testimonia la costruzione di un canale lungo una pa[illegible] rocciosa con un gruppo di montanari impegnati in un'opera che oggi - malgrado le sofisticate tenologie a disposizione dell'uomo - sarebbe impensabile. E' un libro che testimonia tante battaglie vinte dall'uomo su ambienti duri, selvaggi, nemici. E' una raccolta di opere d'arte e della saggezza di chi, [illegible] secoli, ha lavorato non per stravolgere l'ambiente [illegible] per sfruttarlo al meglio a beneficio della collettività.

Un libro che una volta sfogliato costringe alla lettura per capire l'arte della sopravvivenza, le capacità di collaborazione, le intuizioni geniali ma anche [illegible] fatica di generazioni di montanari.

Gianni Bodini, fotografo e pubblicista, è autore di una dozzina di libri che hanno come argomento alcuni aspetti della cultura alpina: dai riti e tradizioni popolari agli itinerari archeologici, dalla microtoponomastica alle abitudini alimentari.

giamar@lastampa.it

PARTE DOMANI AD ASTI UNA RASSEGNA DI OTTO CONFERENZE-SPETTACOLO ORGANIZZATA DALLA PROVINCIA E DA ARTE & TECNICA

Antigone, il teatro [illegible] femminile

Con Ottavia Fusco, Maddalena Crippa e la Moriconi

Carlo Francesco Conti
ASTI

Otto conferenze-spettacolo [illegible] attrici [illegible] prima grandezza del panorama italiano [illegible] Valeria Moriconi, Maddalena Crippa, Franca Nuti, Ileana [illegible] e Ottavia Fusco. È quanto propone il progetto «Antigone», corso di formazione teatrale tutto al femminile organizzato dalla Provincia di Asti e dall'associazio[illegible] Arte & Tecnica.

Il primo [illegible] domani con Ottavia Fusco nelle vesti della sua Lady Macbeth, frutto di [illegible] lavoro allestito per il festival [illegible] Spoleto. Introdurrà l'attrice e regista Esther Ruggiero. L'incontro si terrà a palazzo Ottolenghi, [illegible] Alfieri 350 ad Asti con inizio alle 21. L'ingresso è libero. Informazioni: associazione Arte & Tecnica: 0141/31.383, *info@arte-e-tecnica.com*.

Ottavia Fusco, astigiana che da vent'anni vive a [illegible] a Roma, [illegible] attrice e cantante. [illegible] stata protagonista di numerose produzioni teatrali e di recital di canzoni d'autore (Brèl, Ferré, Weill, Brassens, Ciompi). Grazie alla [illegible] formazione musicale è spesso impegnata in concerti per [illegible] [illegible] e orchestra [illegible] «Pierino e il lupo» di Prokoviev recentemente interpretato per l'Accademia Santa Cecilia di Roma. Da anni collabora [illegible] Andrea Liberovici (insieme hanno [illegible] in [illegible] «Rap» di Edoardo Sanguineti) e ha fondato [illegible] lui la compagnia Teatro del Suono. Gli ultimi lavori con Liberovici l'hanno vista impegnata [illegible] «Macbeth Remix» (produzione del Festival di Spoleto) nel ruolo [illegible] Lady Macbeth; a fianco di Judith Malina nel concerto per attori «64», prodotto dal Grm [illegible] Parigi in una tournée italiana ed europea. Nel maggio scorso è stata protagonista al Festival Internazionale di Marsiglia del concerto-recital «Frankenstein Cabaret». Recentemente ha interpretato «Cleopatra muore» di Vittorio Sgarbi.

Il ciclo di incontri proseguirà con Maddalena Crippa in «Come tu mi vuoi» di Pirandello (martedì 16 aprile), Valeria Moriconi e Mirandolina (venerdì 10 maggio), Franca Nuti e «Casa di bambola» di Ibsen (lunedì 27 maggio), Ileana Ghione e il suo teatro (sabato [illegible] giugno), Ottavia Fusco e «Giorni [illegible] di Beckett (venerdì 14 giugno), Valeria Moriconi e Medea (sabato 28 settembre), l'attrice Gabriella Forno e lo psichiatra Alessandro Meluzzi sul teatro medievale (giovedì 3 ottobre).

Il progetto Antigone, cui hanno aderito un centinaio tra attrici, insegnanti e studentesse, è [illegible] con l'intento di favorire una drammaturgia al femminile, dopo aver notato come la storia del teatro abbia avuto uno sviluppo pressochè al maschile. Per questo [illegible] è deciso di partire dall'analisi dei principali personaggi femminili esistenti nella drammaturgia: nelle lezioni, riservate alle iscritte, saranno studiate da docenti universitari e operatori teatrali, [illegible] negli incontri aperti al pubblico verranno esposti dalle interpreti «in forma di azione», con il condimento delle esperienze delle attrici.



Valeria Moriconi sarà «Medea» nel progetto «Antigone» che parte domani sera ad Asti

«LE BALADIN» DI PIOZZO

Musica gitana [illegible] il quintetto [illegible] Transilvania

PIOZZO

La musica dei Nadara trasmette le gioie, le pene e l'intensità del popolo rom. Stasera il quintetto, che arriva dalla Transilvania, sarà protagonista dei mercoledì live de «Le Baladin» (ore 22). Con un repertorio completamente acustico, offrirà un viaggio eccezionale attraverso la «musica a deverât» (musica vera). Il gruppo è formato da: Iambor Francisc «Tocsila», violino, bratch, dansa; Borki Gavril «Gravrish », chitarra, voce; Bunea Mircea «Mircja», sassofono; Gondos Tibor «Tibi», contrabbasso; Koszoru Kal[illegible] Bratch. Special gest: Beaujard Alexandra, fisarmonica, voce, danza. L'ingresso è libero. [a. f.]

AL «TOSELLI» DI CUNEO

Colonne sonore per la stagione concertistica

CUNEO

Non una rassegna di [illegible] una stagione concertistica, con [illegible] «S» maiuscola, prenderà [illegible] via domani (ore 21), al «Toselli», per iniziativa del Conservatorio «Ghedini», diretto da Paolo Manzo. La proposta nasce in [illegible] alla riforma [illegible] dei conservatori [illegible] quali è demandato il compito di realizzare delle produzioni artistiche qualitativamente valide sia per la scelta dei programmi musicali sia per le esperienze artistiche degli esecutori che trovano così occasione di confronto e crescita, al di là della pura valenza didattica. I concerti avranno come protagonisti, accanto ad allievi e docenti, anche numerosi ospiti: nel cartellone [illegible] «Ghedini» brilla fra questi il nome di Karl Martin, giovane direttore di promettenti successi, che dirigerà l'Orchestra nel concerto sinfonico di chiusura, il 10 maggio.

S'inizia domani (ore 21) con la Neophonic Orchestra del Conservatorio [illegible] musica «Verdi» di Torino», diretta da Giancarlo Gazzini. Il programma è accattivante: una [illegible] sonora nella storia dello spettacolo intitolata «Cine[illegible] opera concerto»: il repertorio è un florilegio di celebri musiche da film firmate, [illegible] gli altri, da Jarre, Morricone, Rota, Mancini, Williams: si va dal tema conduttore di «Lawrence d' Arabia» a «La strada», da «Guerre stellari» alla colonna sonora [illegible] «La Pantera [illegible]. La stagione proseguirà con due concerti tenuti da assiemi cameristici che eseguiranno i quintetti per clarinetto e archi di Mozart e Brahms il 18 aprile e, il 23 del mese, musiche di Cajkovskij e [illegible] Saens; [illegible] il [illegible] maggio [illegible] attesa [illegible] formazione elettroacustica che interpreterà «La [illegible] musica» [illegible] pagine [illegible] Sorba e Stockhausen. L'ingresso è libero.

Sempre domani appuntamento con il jazz al teatro Monviso (ore 21), dove arriva la torinese [illegible] Studio Orchestra, la big band di [illegible] Grossi, che proporrà un'antologia di brani standard jazz illetti da un organico che [illegible] quattro sassofoni, tre tromboni, quattro trombe oltre alla sezione ritmica. Ingresso 7,74 euro. [v. p.]

Gipo, ultimo [illegible] a Vercelli

Lo chansonnier domani sera al Civico per la locandina regionale in vernacolo

Giovanni Barberis
VERCELLI

Si [illegible] il «Sipario sulle lingue del Piemonte» [illegible] Teatro Civico domani, [illegible] 21: arriva Gipo Farassino, questa volta senza serenate ubriacone, inni alle montagne del «so' Piemont» e cover stile «Porta Pila».

Per questa seconda edizione di [illegible] progetto in cui la Regione Piemonte (con i Comuni in cui gira la rassegna) propone spettacoli «in lenga», Gipo si presenta al pubblico - dopo il recital della scorsa stagione che l'ha visto tornare trionfalmente sulla scena [illegible] nel mondo della «cansôn» - rispolverando, senza intaccarne la brillantezza, un testo di prosa che aveva scritto negli Anni Settanta. Titolo: «L'ultimo Cesare». Tema: il rapporto tra torinesi ed immigrati, in una commedia che [illegible] parte della trilogia comprendente pure «Turin bel [illegible] e «Un bagno [illegible] Virginio».

Cesare è un «capo» [illegible] tutto può e a cui tutti si rivolgono quando si trovano nei guai. Lo circonda [illegible] vivace mondo di venditori ambulanti, portinaie intriganti e chiacchierone, ragazze che vogliono conquistarsi la loro autonomia. E lui, [illegible]-Gipo, boss burbero ma sentimentale che fa da punto di riferimento per i «so' sociu e amis», tra lazzi e bisticci di tutti i santi giorni, [illegible] di conquistarsi almeno qualche istante di felicità e di tranquillità [illegible] mezzo a tanto subbuglio. Come è sempre stato nel caso di Farassino, [illegible] spettacolo si dipana tra poesia e comicità, rivelando ancora [illegible] volta il disincantato esprit popolaresco di personaggi che si ispirano alla realtà.

Sul palcoscenico con il cantautore torinese [illegible] origine «capuccinetta», uno [illegible] rioni [illegible] Vercelli) reciteranno Rosalba Bongiovanni, Toni Mazzara, Clara [illegible], Grazia Rapisarda, [illegible] Donadoni, Cesare Goffi, Marco Voerzio e Carla Bonello. La regia è di Massimo Scaglione. Info 0161/252722. Botteghino aperto dalle 19,30 all'inizio dello spettacolo. Queste sono invece le altre date in Piemonte del «L'ultimo Cesare»: ad Acqui Terme al teatro Ariston il 17 aprile (ore 21,15); a Ceva (Cuneo) al [illegible] il 19 aprile, (ore 21) e a Savigliano, teatro Milanollo, [illegible] aprile (ore 21).



Gipo Farassino ha antenati vercellesi

[illegible] «Dance!» è grande musical

Sabato e domenica ad Alessandria in scena la Compagnia della Rancia

ALESSANDRIA

Ultimo appuntamento nel cartellone del Teatro Comunale, sabato e domenica, [illegible] inizio alle 21,15: è con il musical «Dance!», coproduzione di Compagnia della Rancia e Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Uno spettacolo - protagonisti Raffaele Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco - dove si combinano la forza espressiva del rock, il fascino della danza classica e la leggerezza della commedia, con costumi e scene sfarzose.

La vicenda è ambientata a Venezia, dove un famoso coreografo (Dick Marco) e la sua compagnia di balletto classico, vengono chiamati per creare un evento che sarà tra gli appuntamenti artistici [illegible] manifestazioni legate al Carnevale.

Per la stessa ragione viene invitata anche una famosa cantante rock (Bea Strawinsky) che, con il [illegible] gruppo [illegible] ballerini funky, rappresenterà un altro spettacolo.

Mecenate e sponsor principale dell'evento è [illegible] giovane, ricca ed eccentrica texana (Tina Cooper) che mette a disposizione le stanze del suo palazzo anche per le prove.

Bea e Dick già si conoscevano; tra loro [illegible] corre buon sangue e, dovendo provare nella stessa sala, i due gruppi si scontrano continuamente, intrecciando divertenti gags, canzoni e balletti pieni d'energia.

E' così che a Dick viene l'idea di unire le due formazioni per un grande spettacolo tutto giocato sui contrasti: uomini e donne, musica classica e rock, danza neoclassica e funky, il fascino del passato di Venezia e il [illegible] futuro in evoluzione.

Un'idea difficile da realizzare per Dick a causa dei continui screzi con Bea e per l'opposizione del suo stesso assistente Juan. Ma i corpi di ballo credono [illegible] un peccato sprecare l'occasione e con uno stratagemma fanno innamorare i due.

La storia trova libera ispirazione nella commedia di Shakespeare «Molto rumore per nulla», attualizzandone il gioco delle situazioni e il carattere dei personaggi: dall'odio-amore dei due protagonisti alla comicità dell'eccentrica americana Tina, vera [illegible] ex-machina» di tutto, alle trame distruttive dell'aiuto coreografo Juan, all'amore insidiato dalla gelosia dei giovani Leo e Chris.

I biglietti [illegible] 24 [illegible] nel primo settore, 16 nel secondo e in prima galleria, 12 in seconda galleria. Info: 0131-234.240. [b. v.]



Il danzatore Raffaele Paganini

VOLLEY DONNE, GRANDE ATTESA PER IL DEBUTTO DELLE RAGAZZE DI LUCIANO PEDULLA', STASERA AL PALA DAL LAGO (ORE 20,30), NEI QUARTI DI FINALE

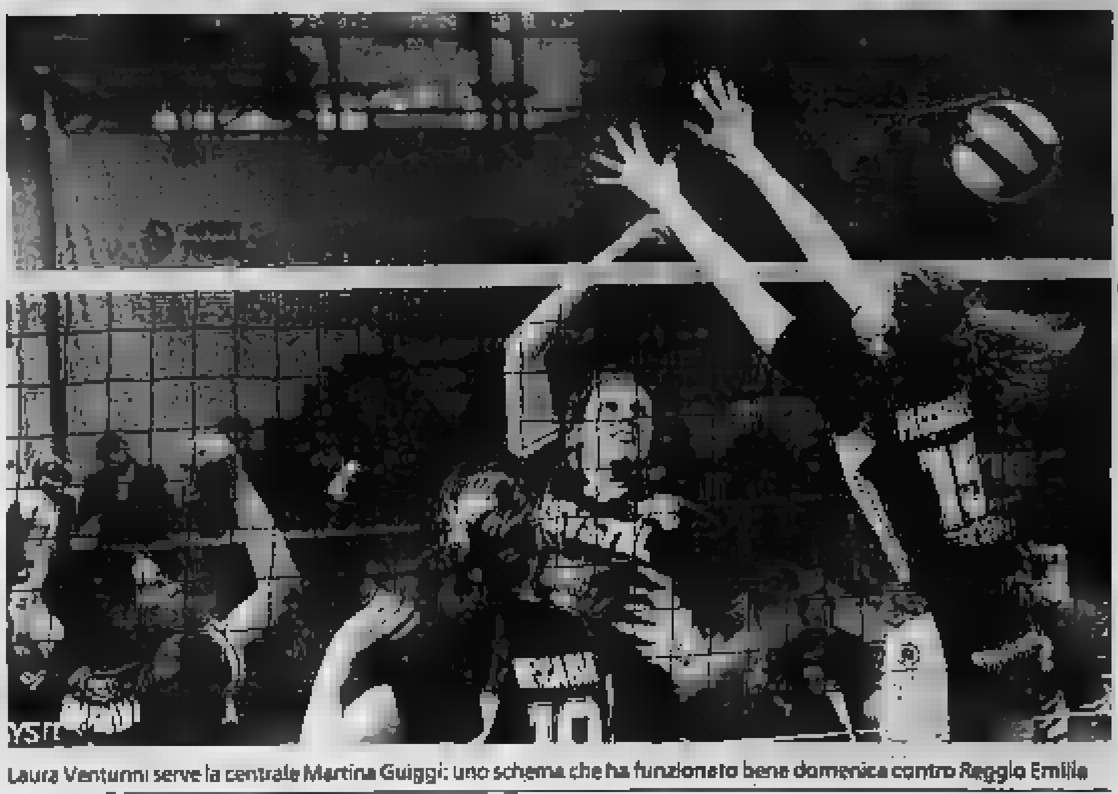
Asystel, si aprono le danze dei play off

C'è subito Jesi, l'avversaria tradizionale delle novaresi

[illegible] Piatti

NOVARA

Dici Jesi e per l'Asystel [illegible] e un toro che vede [illegible]. E con [illegible] stessa grinta di un toro, Novara vuole «incornare» il [illegible] marchigiano stasera nel debut[illegible] nei play off. Un debutto storico e molto atteso [illegible] casa biancorossa che vedrà accorrere al Pala Dal Lago (dalle 20,30) il pubblico delle grandi occasioni, [illegible] vasta rappresentanza [illegible] tifoseria Asystel maschile, segnalata in arrivo da Milano. Luciano Pedullà, dopo [illegible] partita vittoriosa di domenica po[illegible]ggio con [illegible] Cerdisa, [illegible] dato libertà alle ragazze che lunedì si sono godute un meritato giorno di riposo, ma nella prima m[illegible]tinata di ieri si sono ritrovate per l'ultima seduta in vista della partita di stasera. E nel pomeriggio di ieri, nel quadro della sinergia con l'Asystel maschile, l'allenamento si è curiosamente svolto con l'aiuto di due giocatori: Cazzaniga e Tedeschi. Beati tra le donne. «Abbiamo provato div[illegible]si schemi, tipo quelli che metteremo [illegible] campo [illegible] Jesi - [illegible] spiegato [illegible] capitana Asystel, Laura Venturini - trovandoci molto bene. Un esperimento interessante che [illegible] è servito». Laura, domenica le tue lacrime hanno colpito molti... «Intendiamoci, [illegible] sono una mammoletta, ma domenica per me era una specie di debutto al Pala Dal Lago e davanti al mio pubblico. Il fatto di aver giocato e condotto la squadra al successo, mi [illegible] ripagato [illegible] tanti mesi di sacrifi[illegible] e mi ha fatto scoppiare il cuore di gioia ed [illegible]». Venendo all'attualità, che partita vedi stasera? «Emozionante ed equilibrata, non illudiamoci che sarà [illegible] passeggiata. Jesi giocherà agguerritissima perchè è una specie di derby. Quando un mese [illegible] abbiamo perso in [illegible] loro, sembrava che [illegible]ro conquistato lo scudetto. Nelle Marche abbiamo perso il secondo posto, nelle Marche vogliamo conquistare la semifinale, già sabato sera. Possiamo farcela, abbiamo dalla nostra parte un pubblico magnifico che ci segue anche [illegible] chilometri e che aspettiamo numeroso per regalargli una grande gioia».



Laura Venturini serve la centrale Martina Guiggi: uno schema che ha funzionato bene domenica contro Reggio Emilia

Si valuta decisivo il fattore campo

■ In casa jesina si rispetta Novara, anche se l'impressione è che l'Asystel sia la squadra più facile che potesse toccare alle pilline. «Novara [illegible] una squadra giovane, vive di entusiasmo ed ha fatto un campionato al di sopra di ogni aspettativa - commenta il gm Gabriele Pieralisi - anche perché è stata [illegible] fortunata dal punto [illegible] vista infortuni. In casa è molto forte ed è sostenuta da un p[illegible] caldo e affettuoso, quindi per noi stasera sarà molto dura. Però, abbiamo dimostrato qui a Jesi [illegible] saperla battere in maniera decisiva. Modena era più difficile, perché è abituata a questo tipo di scontri diretti importanti, come sono i play-off e le finali di coppa. [illegible] squadra più compatta, [illegible] Novara ce la giochiamo. Loro hanno il vantaggio di avere la bella in casa e questo ci penalizza; ma cercheremo di fare la nostra parte». [illegible] campionato, il conto [illegible] 1-1. [illegible] l'Asystel vinse seccamente il match del [illegible] Dal Lago dell'antivigilia [illegible] Natale (3-0), in terra marchigiana Jesi restituì il 3-0 solo un mese [illegible]. Una sconfitta che costò alle novaresi il secondo posto appena raggiunto. [m. p.]

Mountain bike, Brunati è 4ª

Per Monica un piazzamento che vale la qualificazione alla Coppa del Mondo

STRESA

Polvere e rabbia in gara. Poi gioia e felicità stellare dopo aver tagliato il traguardo. E' arrivata «solo» quarta Monica Brunati alla recente Genova Cup, prima prova degli Internazionali d'Italia di mountain bike, ma alla delusione [illegible] un piazzamento che avrebbe potuto essere migliore, fa da contraltare la gioia per [illegible] guadagnato il passaporto per la Spagna dove si correrà la prima prova di Coppa del Mondo. «A Genova sono stata sfortunata anche se parlare di sfor[illegible] è cosa che mi piace poco - racconta la stresiana - il fatto è che alla partenza [illegible] col gruppetto delle prime, poi mi è saltata [illegible] catena e nel rimetterla si è incastrato il guanto. Che rabbia! Ho perso un sacco di tempo e quando sono ripartita ero ultima». Quando succedono queste [illegible] si [illegible] una gran voglia di mettersi a piangere. E si è giustificati. Monica Brunati [illegible] appartiene però a questa categoria. E' risalita in sella e si è messa a pedalare. Le immagini televisive la mostrano grintosa, piena di rabbia che si arrampica su muri impossibili o lanciata in discesa con tale incoscienza che [illegible]va voglia di guardare da un'altra parte dalla paura. «Avevo tutto [illegible] tifo del team per me - dice la Brunati - ed alla fine mi hanno anche preso in giro dicendomi [illegible] la non solo pedalavo, ma spingevo la bici con la forza delle braccia». Una prova d'orgoglio [illegible] non ha lasciato indifferente la Eiro International, la sua squadra che l'ha promossa sul campo. Monica Brunati si è così conquistata i galloni per partecipare, il 5 maggio, alla prima prova di Coppa del Mondo di [illegible] che si correrà a Madrid. Domenica però sarà a Vienna, in Austria, per una corsa internazionale, autentico prologo [illegible] mondiali spagnoli. [v. a.]



La stresiana Monica Brunati

CALCIO

GLI AZZURRI DI FRINO AFFRONTANO UN AVVERSARIO MOLTO FORTE E MOTIVATO

Coppa Italia: Arona in campo oggi a Darfo i quarti di finale

ARONA

L'Arona scende in campo questo pomeriggio (ore 16) a Boario, alto lago di Iseo, in provincia di Brescia, per la partita di andata dei quarti di finale di Coppa Italia. Il ritorno, ad Arona, è previsto [illegible] sette giorni. Roberto Frino [illegible] la squadra al gran completo, unica eccezione [illegible] «svizzero» Carrea che non ha ottenuto il giorno di libertà dai suoi datori di lavoro, [illegible] già a Boario da ieri [illegible]. Ha detto Frino prima della partenza: «La Milano-Bergamo [illegible] sempre molto trafficata e c'è il pericolo di restare in strada per lunghe ore. D'accordo col presidente Pippo Resta abbiamo preferito anticipare la partenza e dormire a Boario. Come finirà? Non lo so, non conosciamo i nostri avversari, che ci hanno peraltro descritto fortissimi. So che recentemente hanno sostituito l'allenatore perchè non ritenevano soddisfacente il quarto posto in classifica. Ci aspettiamo [illegible] partita molto difficile: noi ce la metteremo tutta, come sempre».



L'allenatore dell'Arona Roberto Frino

Domenica scorsa l'Arona ha perso contro il Rivoli la sua prima partita casalinga, complici le assenze per squalifica di Cominetti e Didò. Erano in tribuna due osservatori del Darfo Boario i quali al termine, non si sa se per convinzione o per pre-tattica, si sono detti sicuri di poter battere l'Arona in casa e in trasferta e quindi accedere alle semifinali.

Darfo e la più famosa Boario Terme sono distanti una manciata di chilometri: vi si arriva da Bergamo costeggiando il lago di Endine e dopo aver superato Lovere. Come l'altra settimana a Finale Ligure, sarà un'altra bella gita per i tifosi che vorranno essere vicini ai loro beniamini in quest' avventura (la società ha messo a disposizione un pullman).

Circa [illegible] formazione resta qualche perplessità per Cominetti colpito da [illegible] leggera forma influenzale, mentre Fantoni, reduce da infortunio, dovrebbe partire dalla panchina. La probabile formazione: Ragazzoni, Licht Simone, Famulari, Frattini, Cominetti, Didò, Guidi (Fantoni), Armentano, Bortoletto, Rovellini, Russo. A disposi[illegible] il portiere Ferrario e i giovani Tamilia, Barbieri, Marchesin e Licht Marco. Il Darfo Boario è quarto nel proprio campionato dove guida [illegible] Cremapergo. Il nuovo allenatore è Pasinelli ha sostituito Piraino. [s.bott.]

SPOR[illegible]ASH

CALCIO

Borgo-Derthona a Oggiono

Verrà disputata domenica prossima ad Oggiono, nelle vicinanze di Lecco, la gara fra Borgomanero e Derthona. I rossoblù infatti stanno ancora scontando la squalifica del terreno di gioco, che durerà sino a fine aprile. [m. g.]

ATLETICA

Mondiali di mezzofondo

La Provincia del Vco ha dato la propria disponibilità ad ospitare gli allenamenti di preparazione ai mondiali di mezzofondo che si svolgeranno in agosto. L'offerta è [illegible] dall'assessore provinciale allo sport, Michele Marinello: la se[illegible] proposta per il raduno di preparazione è a Mozzio, frazione di Crodo, mentre gli allena[illegible] verrebbe utilizzata la pista di atletica di Domo. [m. g.]

BASEBALL

Buon debutto dei Cadetti

I Cadetti dell'Amd Novara hanno travolto per 16-6 i pari categoria del Seveso, nella pri[illegible] giornata del campionato nazionale. Il risultato, mai in dubbio, è stato propiziato dalla bellissima prova di Diego Sigolo sul monte [illegible] lancio e dalla solida difesa degli azzurrini diretti da Roberto Ragni e Amanzio Martelli. [m. p.]

BASEBALL

PRESENTATA IERI LA SQUADRA NOVARESE CHE DEBUTTERA' SABATO AL PROVINI

Gli auguri del sindaco Giordano per la nuova stagione dell'Amd

NOVARA

Più che una conferenza stampa, è stato un simpatico happening quello di ieri mattina al ristorante Parmigiano dove si è tenuta la presentazione dell'Amd Baseball Novara. A [illegible] la tela degli interventi, Beppe Guilizzoni, autentica memoria storica e roccaforte del «batti e corri» sotto la cupola. E tra i tanti ospiti che hanno accettato l'invito, il sindaco Massimo Giordano, che oltre a essere un grande appassionato ha pure dei trascorsi nelle file del Baseball Novara: «Sì, ho giocato quand'ero adolescente, un paio d'anni e ricordo bene Guilizzoni che già allora [illegible] autentico mito per noi ragazzini - ha detto il sindaco -. Poi ho capito che il baseball non era il mio sport e mi sono messo a fare l'avvocato». Un altro avvocato, Alessandro Fabbri, neodirigente dell'Amd Baseball, ha fatto gli onori di casa assieme al presidente Peveroni, all'allenatore cubano Carmona, ad alcuni giocatori, dirigenti e a un altro «monumento» del [illegible] azzurro, Alberto «Baffo» Fontana. «Un ringraziamento particolare va all'Amd, rappresentata quest'oggi da Anna Carzano - ha detto Fabbri -, azienda senza il cui apporto oggi non avremmo potuto affrontare un torneo impegnativo come la A2 che prevede tra le tante anche due trasferte in Sicilia». Sulle condizioni dell'impianto di gioco si è espresso ancora Guilizzoni: «Il Provini versa in una situazione di degrado spaventosa. So che il sindaco [illegible] deliberato il primo intervento per rimettere in [illegible] la struttura e di questo lo ringrazio ma gli interventi dovranno essere urgenti: in particolare sulle gradinate, sull'impianto [illegible] illuminazione insufficiente ad ospitare partite internazionali e sul manto erboso».



Massimo Giordano, un ex del Baseball

Guillermo Carmona [illegible] parlato invece di obiettivi: «Un buon gruppo che ci può portare alla salvezza, anche se quest'anno per noi sarà una cartina di [illegible]asole per capire se possiamo puntare al rientro in A1. Mi sono messo in aspettativa con il mio lavoro a Cuba per venire ad allenare a Novara, città e dirigenza alle quali [illegible] molto legato. Il nostro problema è la mancanza di un interbase e di avere un monte di lancio leggerino, [illegible] l'arrivo di Floccari potrebbe darci solidità». Sabato la prova [illegible] nel debutto casalingo contro Torino, una delle grandi del girone. [m. p.]

HOCKEY

ALL'INCONTRO DI ROMAGNANO NON C'ERA FRANCOLI

Il presidente Luciano Ubezio «Pronto a lasciare il Novara»

NOVARA

Fumata nera per l'Hockey Novara. All'incontro di lunedì sera a Romagnano Sesia non [illegible] intervenuti i [illegible] principali interlocutori della società vale a dire lo sponsor Alessandro Francoli, in America per impegni di lavoro, e Renato Baruffi, titolare dell'agenzia di pubblicità che cura l'immagine del Novara. Con Marco Morotti a fare gli onori di casa sono intervenuti il presidente Luciano Ubezio, il vice Mariano Mura, i dirigenti Motuni e Sergio Geminian, il direttore generale Torazzo, l'allenato[illegible] Mino Battistella e Marcos Mocchetto che, dopo le dimissioni, si è riavvicinato alla società. Ubezio ha informato i dirigenti di aver ripianato tutti i debiti della società e [illegible] essere disposto a farsi da parte in pre[illegible] di nuovi dirigenti che garantiscano la continuità dell'Hockey Novara. [illegible] ribadito, in buona sostanza, le intenzioni espresse a fine anno quando preannunciò [illegible] disimpegno. Questo anche se Ubezio sta curando alcuni contatti (con istituti di credito e Regione) che dovrebbero garantire nuovi apporti alla società.



Luciano Ubezio

Non dovrebbero esistere problemi per concludere la stagione in cors[illegible] anche [illegible] poi [illegible] discorso di prospettiva [illegible] tutto da affrontare con i nuovi dirigenti che potrebbero affiancarsi a quelli attuali. Resta aperto anche il discorso giocatori che sono in possesso [illegible] nullaosta per trasferirsi. [r.amb.]

LA STAGIONE DELLE DUE RUOTE STA ENTRANDO [illegible] VIVO CON TANTE GARE

Vittorie esterne per Ronchi e Cerullo

Il primo s'impone a Racconigi, il secondo a Cassano Magnago

NOVARA

Due vittorie per i giovani esordienti di casa nostra, nell'ultimo week end. Si tratta di Luca Ronchi della Polisportiva [illegible] Invorio e di David Cerullo del Pedale Verbanese, entrambi vittoriosi in trasferta. Il primo, promettente scalatore vergantino, si è aggiudicato a Racconigi, in provincia di Cuneo, il terzo Memorial Carlo Bono precedendo Matteo Pellis (Rostese), Marco Taragni (Pedale Sanmaurese), Andrea Salomone (Esperia Piasco) e Alessandro Passerella (Piossasco). Il secondo si è invece imposto a Cassano Magnago nella gara riservata agli Esordienti del 2° anno, dove il compagno di squadra Omar Sottocornola si è piazzato quinto.

Perfettamente riusciti anche il Trofeo Vallerani per Allievi (15-16 anni) organizzato a Dormelletto dall'Associazione Ciclistica Arona e la Novara-Suno per Juniores (17-18 anni) curata dal Velo Club Novarese: 71 partenti a Dormelletto con vittoria di Fabio Goffi (Busto Garolfo); 89 al via alla tredicesima edizione della Novara-Suno vinta dal lombardo Simone Salet (Sovico). Dalla bici alla bike. Ha avuto un ottimo riscontro la seconda edizione di Rampisoriso, gara di mountain bike organizzata a Soriso e valida come quarta prova del Campionato Master Paulaner per tesserati Udace. Circa 200 i partecipanti, divisi nelle varie categorie, che si sono cimentati su un tracciato di km 25 ricavato lungo sentieri e strade tagliafuoco del parco naturale del Monte Fenera e su un percorso di km 16 del Monte delle Tre Croci di Soriso. Unica nota triste la brutta caduta di Giuseppe Simonelli che è [illegible] ri[illegible] all'ospedale di Borgosesia. L'organizzazione [illegible] stata curata dal G.S. Multisport Valsesia Borgomanero in collaborazione con l'associazione O.A.S.I. Onlus. Questi i vincitori di categoria: Claudio Siviero (Cadetti), Marco Fenaroli (Junior), Gianfranco Pierobon (Senior), Antonio Dell'Acqua (Veterani), Adelio Sommaruga (Gentlemen), Felice Uboldi (Supergentlemen), Sabri[illegible] Bellati (donne).

Bravi gli atleti della Mtb Benini al campionato regionale della Fci che s'è disputato a Cellio

L'MTB Benini di [illegible] ha invece preso parte alla [illegible] di Cellio valida per il campionato regionale F.C.I. Piemonte e Valle d'Aosta ottenendo il secondo posto nella classifica per società. Nelle classifiche di categoria primo posto per Agostino Canfora tra gli M1 e secondo per Giancarlo Panigoni tra gli M5. In evidenza anche Roberto Gandini, Claudio Ugazio, Franco Mastrotto, Marcello Cutrona e Antonio Bertozzi. [s.bott.]

NOVARA. Classifiche del «Golden Boys» in fermento dopo nuovi arrivi di tagliandi in settimana. Presto gli aggiornamenti. Intanto, [illegible] segnalare la bella favola del giovane Cottone, [illegible] due anni fa del «Golden Boys», categoria Juniores, che ha coronato il suo sogno, debuttando in prima squadra con il Casaleggio. L'augurio è che per il «Golden Boys» sia solo il primo passo di una lunga e fortunata carriera. [r. l.]


sciacquare
riempire
tappare
senza problemi
di forma
e contenuto
In occasione del VINITALY
siamo presenti a
ENOLITECH
PAD. 40
TECNOLOGIA DOC PER L'IMBOTTIGLIAMENTO
FIMER snc - REGIONE DOTA 46 - 14051 - ITALY
Tel.0039.0141.823404 - Fax
internet: www.fimer.it - e-mail:


OGNI SETTIMANA DAL MERCOLEDI'
IN EDICOLA
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
Schumi e Ferrari, fantastico bis
LA STAMPA
Bella
PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA
Insieme a sole € 1,20*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
LA STAMPA

UN' [illegible]

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000
Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori.
Poco dopo un docente e una bidella della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001
Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001
Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001
Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001
Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze o molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001
Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore di educazione musicale

22 febbraio 2002
Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà una perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violenza sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso [illegible] affidare a un consulente [illegible] fiducia (sarà [illegible] psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito di valutare la personalità dei due ragazzini di 12 anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: [illegible] primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, [illegible] anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale sono una montatura? E la testimonianza degli alunni, che [illegible] l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e [illegible] entrambi cercherà di tracciare una sorta di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei [illegible]. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti è coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' [illegible]: «Nell'ordinanza del presidente del Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate [illegible] è giusto [illegible] lasciare nulla al [illegible] ma credo che questo tipo di perizia si potesse [illegible] in una fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, [illegible] è [illegible] trasferito in un'altra succursale della scuola media, è accusato di aver ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso [illegible] e sono stati [illegible] a verbale con dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli stessi alunni. Della vicenda si è poi interessato anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quali si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge ogni accusa. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmente manipolabili. In 30 anni di insegnamento è la prima volta che mi vengono rivolte simili [illegible]».



VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono [illegible] a delineare un quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in [illegible] di fatti accertati e di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, intorno ai 12 anni, si usa il disegno libero, poi si procede anche con il test di Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che [illegible] serve il disegno libero?

«E' utile per capire se si [illegible] tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

«Un disegno [illegible] riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, [illegible] il docente, gli allievi seduti e così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve ne [illegible] alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si usano dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento di colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato [illegible] quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione con il docente: come lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, il tipo di personalità, se è simpatico o antipatico, [illegible] è calmo o si irrita, se è aggressivo, se riesce sempre a contenere la lezione nell'ambito della sua disciplina».

Fatte queste verifiche?

«[illegible] invitano i ragazzi, a uno a uno, a raccontare che cosa hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento a "smascherare" ciò che eventualmente è [illegible] detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale senza che [illegible] un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circostanze una classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con gli altri, in questo caso con il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche una mentalità un po' persecutoria, dove il gruppo intravede il docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«[illegible] situazioni culturali in cui c'è l'ossessione della sessualità».

I [illegible] di La Loggia [illegible] dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, le maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. [illegible] «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca Di Summa, consulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola [illegible] «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci sono sembrati sereni, nonostante il clamore provocato [illegible] vicenda», [illegible] gli esperti. Le conclusioni dell'indagine sono [illegible] raccolte in una breve relazione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, [illegible] insegnava la direttrice, perché li hanno vissuto maggiormente il [illegible] del distacco», spiega la dottoressa Di Summa. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece si sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio [illegible] do chi voleva giocare da solo o preferiva isolarsi. Oppure seguendo [illegible] attenzione chi, al contrario, si rivolgeva con eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo [illegible] di rappresentare la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, ma [illegible] sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però è certo: i bambini hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia e a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola di La Loggia. Purtroppo, come dimostrano i nostri studi, sta diventando un fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia dai genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla [illegible] immagini familiari». [m. peg.]

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO [illegible] TAGLI

«Sanità in attivo con Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione [illegible] ticket sui farmaci e sul pronto soccorso porteranno il bilancio della spesa sanitaria della Regione Piemonte in attivo di quasi 13 milioni di €. E' questa la stima che ha fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti dei commissari si è trattata di una [illegible] e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni fa l'assessore e i dirigenti parlavano di un disavanzo di circa 50 milioni di €. Ed è per questo motivo che le opposizioni [illegible] questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni sono arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni di € provenienti dai fondi accantonati [illegible] Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio del bilancio [illegible] che l'avanzo così ottenuto verrà assegnato per i progetti di sviluppo delle Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che [illegible] parte dei soldi [illegible] dai risparmi ottenuti con la decisione di tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

[illegible] queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, [illegible] queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'assessore è dovuto ad un ulteriore taglio della [illegible] sanitaria. D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti alle Asl quasi 132 milioni di € e non sono di 40 milioni». Aggiunge: «Si tratta di una previsione di spesa del tutto irrealizzabile e che porterà la Giunta di centrodestra a decidere di applicare l'addizionale Irpef [illegible] per l'anno in corso. E' ora di finirla [illegible] questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste di modifica del ticket avanzate da alcune forze [illegible] maggioranza. E' di due giorni fa la presa di posizione del gruppo di Forza Italia in Comune. In [illegible] lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, Paolo Chiavarino, dal vice capogruppo, Michele Coppola e da altri 8 consiglieri si «esprime il disagio» per un provvedimento «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come la messa in discussione del diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata». Gli undici, in sostanza, difendono la presa di posizione del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, che aveva duramente criticato la decisione assunta dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro alla presenza dello stesso presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) e di Insieme per il Piemonte (Tomatis) hanno presentato un ordine del giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sfavorevoli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare un preciso quadro strategico complessivo di [illegible] nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».



Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette

[illegible] DELLA [illegible]TA



Anche la direzione sanitaria del Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna sulla morte della piccola Giulia



La piccola Giulia Tardivo

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti a farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte [illegible] Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore e Giulia: storie di bimbi [illegible] pochi [illegible] morti dopo un ricovero in ospedale. Dopo il caso di Giulia Tardivo, la bambina di via Martorelli uccisa forse dalla disidratazione, c'è un'altra vicenda che [illegible] attirando l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il cui referto di morte porta la data del 3 gennaio scorso. Aveva [illegible] mesi, Salvatore. Papà e [illegible] [illegible] avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, forse [illegible] un'infezione. Ma a casa, vivo, [illegible] è più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori del commissariato Porte Palatine hanno [illegible] lungo parlato [illegible] i genitori. [illegible] acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa a questa vicenda. Sulla quale, va subito spiegato, per il [illegible] [illegible] ci sono dubbi particolari. [illegible] le [illegible] che si inseguivano da giorni - anche all'interno dello stesso ospedale - hanno convinto i poliziotti [illegible] prendere in [illegible] anche questo decesso, che allora era [illegible] archiviato senza suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiranno sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi di Balme, [illegible] quale è stata affidata l'indagine sulla morte di Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato [illegible] stato fissare la data della perizia necroscopica sul cadavere della piccola, che verrà eseguita nella mattinata di oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» [illegible] questa vicenda, e a stabilire con esattezza [illegible] [illegible] della morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» [illegible] stato annotato dai medici sul foglio [illegible] presa [illegible] carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel tardo pomeriggio di venerdì della scorsa settimana. La piccola aveva forti crisi di vomito e diarrea, non dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare e aveva anche occhiaie scure [illegible] profonde che ci avevano impensieriti».

Eppure tutto sembrava [illegible]re stato per [illegible] banale influen[illegible] Lorenzo, fratellino gemello di Giulia, era stato male pure lui, all'inizio della settimana. Stessi sintomi, più [illegible] meno. Il medico di famiglia lo aveva curato facilmente. E lui si era ripreso. Lei, invece, continuava [illegible] non mangiare, ad [illegible] crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata [illegible] ospedale» hanno raccontato i genitori.

«Hanno tentato a lungo di applicarle una flebo di soluzione idrosalina, ma non sono riusciti a raggiungere le vene» [illegible] raccontato l'altro giorno [illegible] mamma, Maria Concetta. Ma agli [illegible]ti risulta anche un emocromo: un esame del sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo non fosse più possibile raggiungere le vene per dare a Giulia [illegible] speranza di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto [illegible] in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire se vi siano state responsabilità, mancanze [illegible] superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a [illegible] [illegible] solo, ma [illegible] dovran[illegible] chiarire ora anche le [illegible] del decesso [illegible] piccolo Salvatore, per fugare ogni dubbio su quelle che per ora rimangono soltanto tragiche coincidenze.

[illegible]

Salvatore, sei mesi, si è spento il 3 gennaio, forse per un'infezione Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO [illegible] CONTRA. IN AUTUNNO RICEVERÀ LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato

Per molti [illegible] semplicemente l'autore di «Risvegli», il libro al quale si è ispirato il celebre film interpretato da Robert De Niro [illegible] Robin Williams. Nato a Londra il 9 luglio [illegible] 1933, laureato [illegible] medicina [illegible] Saint Paul's School di Londra, Oliver Sacks [illegible] invece molto di più, è un investigatore della [illegible] Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro e delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo autunno della laurea honoris causa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

[illegible] ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della [illegible] d[illegible] emozioni e del ricordo nella [illegible] [illegible] pazienti in coma, [illegible] che [illegible] hanno



Il medico scrittore Oliver Sacks

permesso [illegible] aiutare [illegible] donna di 40 anni a risvegliarsi da quel buio profondo, [illegible] che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, su altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha tenuto a Torino Incontro un'affollatissi[illegible] lectio magistralis [illegible] titolo «Music and Brain Topic», presentato a medici e studenti dalla professoressa Rosa Urciuoli, primario di Anestesia e Rianimazione [illegible] Molinette, che insieme al centro studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola Mora è riuscita [illegible] portare in Italia uno dei padri mondiali della neurologia.

Un binomio, quello [illegible] Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, [illegible] clinici che diventano trame di romanzi dal linguaggio scorrevole e per nulla solenne. Dopo aver conseguito laurea [illegible] specializza[illegible] [illegible] Neurologia al Queen's College di Oxford, Oliver Sacks si [illegible] trasferito a [illegible] York [illegible] dedicarsi al lavoro clinico, [illegible]pandosi soprattutto [illegible] pazienti sofferenti di emicrania cronica e di parkinsonismo postencefalitico. Membro [illegible] 1974 dell'Associazione Gilles de la Tourette, ha lavorato fino [illegible] 1992, prima [illegible] assistente, poi come professore di Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine di New York. I suoi libri «Risvegli», «Su una gamba sola», «Un antropologo su Marte» e «Vedere voci» sono diventati subito best seller. [illegible] «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello», racconta la storia di [illegible] [illegible] paziente, insegnante [illegible] musica. [illegible] Sacks che è anche autore di importanti articoli nei quali spiega il metodo della sua ricerca, le strategie, quella voglia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, [illegible] immergersi nella mente umana per scoprirne i meccanismi attraverso l'osservazione clinica, e raccontarli poi in maniera semplice.

Specchio [illegible] tempi

«I miei figli rischiano di essere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per difendere i monumenti» - «Non basta un foglio di carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante [illegible] panorama»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono una [illegible] dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica di Torino. [illegible] fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è anche quella che prevede che per ancora [illegible] [illegible] i dipendenti passati all'Aem continuino [illegible] [illegible] iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece che dal mo[illegible] che al 31/12/01 quei 360 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dell'anagrafe Arca [illegible] qui[illegible] non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi un accordo e a gennaio [illegible] disattendi! [illegible] [illegible] non sia[illegible] più tuoi dipendenti come possia[illegible] far valere i nostri diritti firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti!. I sindacati si stanno interessando, ma l'Arca fa orecchio [illegible] [illegible]. «Non vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli ai soggiorni estivi che per me, mamma lavoratrice, sono una vera e propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati [illegible] agenti in abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati a carico [illegible] chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, nei parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso [illegible] vengono considerate...».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mentre accompagnavo i miei genitori al mercato di piazza della Concordia di Collegno con al guinza[illegible] il mio cane sono stata f[illegible] da due vigilesse che mi hanno chiesto se [illegible] con [illegible] un attrezzo atto a raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente ho [illegible] alcuni fogli di [illegible] Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli escrementi e li depongo nella pattumiera. Ma secondo [illegible] vigilesse tale [illegible] non [illegible] considerato idoneo ed è obbligatoria [illegible] paletta. Così [illegible] [illegible] fatto [illegible] verbale di contravvenzione.

«Un ispettore della guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo di "strumento idoneo" per [illegible]gliere [illegible] escrementi e non di "paletta" e che secondo lui poteva [illegible] strumento adatto an[illegible] un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione è stata fatta presumendo che abbia lasciato sporco, [illegible] è ingiusto. Nel nostro [illegible] legislativo mi pare [illegible] esista la possibilità [illegible] effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione di "reato", diventerebbe [illegible] processo alle intenzioni! [illegible] cifra pretesa dalla contravvenzione, 102 euro, è fuori dalle mie possibilità. Sono da sempre alla ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 5 mesi dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente [illegible] tentare di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare [illegible] pagare? Non me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) con [illegible] corriera il cui orario coincide [illegible] quello di [illegible] treno in partenza da Ulzio, [illegible] è costretti [illegible] servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta [illegible] € 3, il [illegible] incide [illegible] [illegible] meno [illegible] [illegible] sul [illegible] del biglietto (€ 6,92) per cui, per [illegible] da Ulzio a Torino [illegible] l'Eurocity, si devono sborsare € 9,92 sedendo poi "dove ti pare" come sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vedo spesso in passeggiata per i [illegible]tieri della collina sa[illegible]. Normalmente la meta [illegible] il piazzale della Basilica [illegible] Superga da dove [illegible] [illegible] il bel p[illegible] di Torino [illegible] provincia sino a tutto l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista con prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare [illegible] spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo la gradinata possano essere deliziati da questa aperta visione».

Giuliano Main

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MERCOLEDÌ 10 APRILE [illegible]

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

TRE MEDICI [illegible] UNO SPORTIVO DAL GIUDICE. IN AULA A DICEMBRE GLI ALTRI IMPUTATI

Doping, 4 patteggiamenti

Per il commercio di anabolizzanti in Valsesia

VERCELLI

Quattro posizioni archiviate, quattro patteggiamenti [illegible] a giudizio: si è chiusa così, davanti al gup di Vercelli, l'udienza preliminare per il commercio di sostanze dopanti in Valsesia. Erano due le inchieste, condotte dai carabinieri [illegible] coordinate dal sostituto procuratore Antonio Sangermano, legate l'una all'altra: per doping sportivo, [illegible] anfetamine e anabolizzanti ceduti ad atleti, e truffa al Servizio sanitario nazionale.

Sono state archiviate, [illegible] richiesta dello stesso pm, le posizioni di un primario ospedaliero del «Santi Pietro [illegible] Paolo», [illegible] di tre farmacisti. Hanno invece patteggiato la pena (5 mesi e 10 giorni, per [illegible] ideologico, su [illegible] cartella clinica) i medici ospedalieri Angelo Zancaner e Franca Silvera, ed un terzo medico, il serravallese Giovanni De Mitri (1 [illegible] e quattro mesi), chiamato a rispondere anche di truffa. Patteggiamento (6 mesi) anche per il ciclista amatoriale Mario Erbetta.

Saranno invece processati il 12 dicembre (ed in quella sede potranno chi[illegible] la loro posizione) il farmacista valsesiano Carlo Pagani ed i culturisti borgosesiani Michele Viviani e Ugo Guarnieri. I carabinieri [illegible] dati dal capitano Massimo Bergamin hanno sequestrato circa duecento ricette e varie sostanze dopanti, fulcro del commercio che avrebbe legato il medico serravallese, una farmacia e numerosi sportivi, alcuni dei quali avrebbero avuto anche un ruolo attivo nel commercio dei medicinali, tra i quali figurava anche il «Gh», l'ormone della crescita. La cartella clinica falsificata era intestata ad una parente, che risultava non ricoverata, dal medico di base serravallese. Sarebbe [illegible] per ottenere medicinali che, dalla farmacia interna dell'ospedale, sarebbero poi stati dirottati sul mercato nero. [r. v.]

[illegible] E' 7 MILIARDI



Consegnati d[illegible] Biverbanca al presidente Dario Casalini

Dividendi record per l'istituto di credito che ha assegnato altri ventuno miliardi [illegible] Cassa di risparmio di Biella [illegible] 35 alla Comit

Maurizio Affisi PAGINA 41

VERCELLI, DAL GUP LA FIGLIA DI VANNA MARCHI

Udienza in maggio per il [illegible] dei maghi

VERCELLI

Verrà celebrata il 31 maggio l'udienza preliminare a carico di Stefania Nobile, la trentasettenne figlia di Vanna Marchi, del sedicente ma[illegible] Mario Pacheco do Nascimento, [illegible] 39 anni, [illegible] irreperibile, e dei tre milanesi Patrizio Di Trani, 45 anni, Marco Platà, 27 anni, e Lorenzo Altieri, 46 anni, soci delle ditte Ascie e Asidene, legate alla televenditrice e al suo staff. Tutti dovranno rispondere di circonvenzione di incapace, la stessa ipotesi accusatoria for[illegible] per il 29 marzo, quando è stata cancellata l'udienza (già da[illegible] al Tribunale) per un problema procedurale.

Stefania Nobile, che come la madre si trova agli arresti domiciliari, il «mago» brasiliano trapiantato a Milano e i loro presunti complici, sarebbero coinvolti nella truffa ad una conosciuta donna trinese.

La signora, a fine '99, si mette in contatto con il mago Rapel (o Rappel), volto di Italia Otto, e si lascia suggestionare [illegible] staff del «Maestro». Le viene diagnosticato il malocchio: il mago non perde l'occasione per spillarle alcuni milioni, inviandole l'ormai famoso sale che non si scioglie, poi un [illegible] (che però viene intercettato dai carabinieri, a cui la famiglia trinese si è rivolta) per sconfiggere la cattiva sorte. Sulle bolle di accompagnamento c'è l'intestazione [illegible] Vanna Marchi. [r. m.]



Il campanile [illegible] specchia nella risaia Da oltre mezzo millennio, a Fontanetto Po, ogni primavera si specchia nell'acqua delle risaie appena sommerse il campanile dell'Anno Mille, che qualcuno vuole costruito [illegible] Guglielmo [illegible] Volpiano all'epoca del soggiorno [illegible] Lucedio del celebre abate, nipote di re Arduino e fondatore dell'Abbazia di Fruttuaria. Il «clic» è di Augusto Debernardi, ed è riprodotto nello splendido volume fotografico intitolato «Omaggio alla nostra terra», che la presidente [illegible] Lions club Santhià Giuseppina Regge ha commissionato alla «Tipo-litografia grafica santhiatese» per celebrare degnamente il [illegible] di fondazione del sodalizio. Il volume, [illegible] soci Lions, è stato presentato durante la «serata charter» [illegible] presenza [illegible] Governatore Roberto De Battistini, e raccoglie schede e immagini dei 19 Comuni che costituiscono il territorio del club di servizio.

DOMANI NOTTE UN CARGO DELL'AERONAUTICA MILITARE TRASPORTERA' I PACCHI-DONI IN AFGHANISTAN

Ai bimbi di Kabul 1500 giocattoli

Li hanno raccolti i bambini della Valsesia

Roberto Eynard

BORGOSESIA

C'è chi [illegible] donato una delle tante [illegible] della sua collezione, [illegible] un semplice pallone, chi una macchinina [illegible] riproduce, in miniatura, la Ferrari di Schumacher. [illegible] invece [illegible] scelto la tavola e le pedine della dama, ricordandosi [illegible] quanto questo gioco sia praticato tra le popolazioni povere dell'Asia. [illegible] c'è chi [illegible] preferito [illegible] grande pupazzo, oppure matite e pennarelli per disegnare. Certo è che i bimbi della Valsesia per [illegible] volta hanno dimostrato tutta la loro generosità riempendo di colori e di fantasia poco [illegible] volte il salone della Pro loco di via Sesone.

[illegible] venerdì anche per loro sarà un grande giorno: perchè il f[illegible] della catena di [illegible] e il passaparola che ha unito per settimane i bambini della Valsesia raggiungerà i destinatari di questa insolita [illegible]: i coetanei dell'Afghanistan martoriati da lunghi anni di guerra.

Domani, infatti, sul cargo dell'aeronautica militare adibito al trasporto dei rifornimenti per le truppe italiane di stanza a Kabul che si alzerà in volo dalla [illegible] Pratica di Mare saranno imbarcati i 1500 giocattoli che i più giovani valsesiani hanno donato per i lontani e sfortunati coetanei afgani.

Promotore dell'iniziativa è stato il Comitato Carnevale [illegible] Borgo[illegible] in collaborazione con [illegible] Lyons Valsesia che ha affidato questa «operazione» a Luigino Trivero: «Nei mesi scorsi abbiamo pensato di ripetere quanto avevamo fatto nel '98 [illegible] i bambini dell'Honduras colpiti da una terribile alluvione: donare [illegible] per regalare un "sorriso" e come sempre la partecipazione è stata straordinaria. Tante scolaresche hanno promosso una raccolta e in poco tempo abbiamo riempito la Pro loco con oltre 1500 giocattoli, tra grandi e piccoli».

Aggiunge Trivero: «Qualcuno, tra gli adulti, ci ha chiesto il motivo della scelta di inviare [illegible] giocattoli. E' presto detto: ci sono degli [illegible] preposti a fornire aiuti alimentari, medicine e generi [illegible] conforto. Ma l'unico g[illegible] hanno praticato finora i bambini afghani è stato quello della guerra. Invece si sa che il divertimento è fondamentale nell'età della crescita: basta un pallone e subito la giornata di questi piccoli [illegible].

E l'iniziativa «Un gioco per [illegible] sorriso» ha visto pure [illegible] grande adesione degli adulti: «A cominciare - prosegue Trivero - dai genitori e dai docenti delle scuole per continuare con il colonnello Dario Temperino, comandante del distaccamento militare di Lenta che [illegible] fatto da tramite con [illegible] Ministro della difesa Martino per ottenere il placet al trasporto [illegible] sino a Kabul, alla di[illegible] transit [illegible] Biella che in questi giorni si [illegible] occupando del trasferimento a Pratica di Mare dei giocattoli».



Alcuni dei giocattoli che i bambini della Valsesia hanno raccolto per i coetanei di Kabul [Reolon]

GRAVI TRE NORDAFRICANI

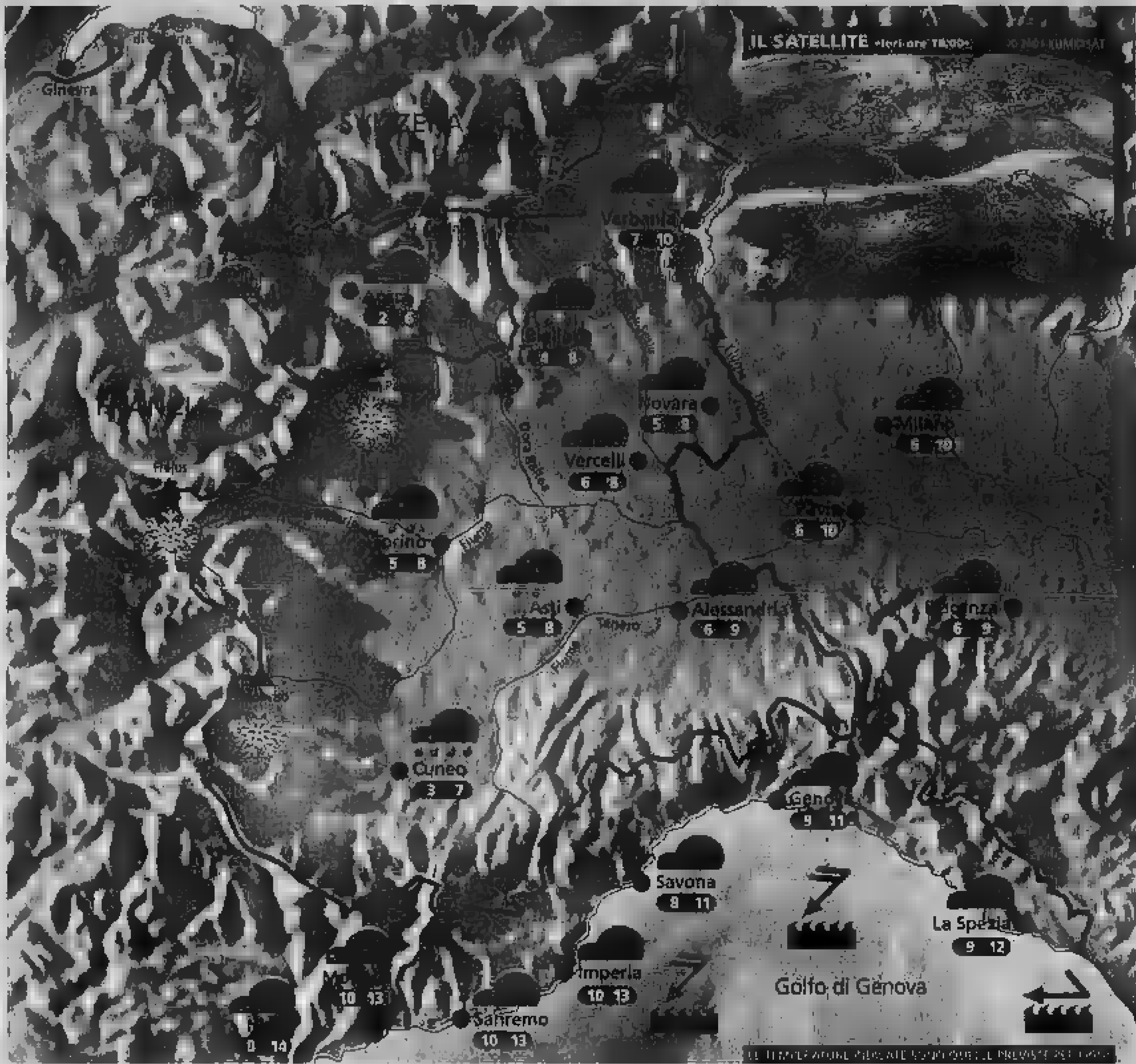
Rubano una Bmw e si schiantano contro un camion

VILLARBOIT. Rubano la Bmw [illegible] un ristoratore biellese e durante la fuga si schiantano contro un Tir parcheggiato nell'area di servizio di Villarboit, sull'autostrada. Dei cinque nordafricani, tutti senza documenti, a bordo dell'auto, tre sono ricoverati in gravissime condizioni negli ospedali di Novara e Vercelli, mentre gli altri due sono feriti in modo lieve.

E' accaduto alle 4 di ieri mattina, quando il gruppo di extracomunitari, dopo aver rubato l'auto di Italo Iannibelli, titolare a Castelletto Cervo della Locanda dell'Arciere, è fuggito imboccando la corsia per Milano. La corsa dei cinque ladri è però stata breve: arrivati a tutta velocità nei pressi dell'autogrill di Villarboit, hanno perso il controllo della Bmw e sono finiti contro il Tir, incastrandosi sotto il cassone. E' stato il camionista, che riposava nella cuccetta, a dare l'allarme avvertendo la Polstrada, e a prestare loro i primi soccorsi. [p. a. r.]

METEO





Situazione Ieri il contrasto tra masse d'aria di differente origine ha causato un cielo molto nuvoloso con qualche pioggia sparsa e temperature massime al di sotto delle medie del periodo. Oggi permarranno condizioni di cielo nuvoloso o molto nuvoloso e non saranno escluse piogge specie sul Piemonte e Ovest Lombardia.

Previsioni In mattinata molte nubi su tutti i settori con possibilità di qualche pioggia su Torinese, Cuneese e Astigiano. La neve potrà cadere sui rilievi a quote superiori a 900-1000 metri. Nel corso della giornata temporanea estensione dei fenomeni all'Alessandrino, Savonese, Genovese, Verbano e Valli di Lanzo. Qualche schiarita sarà possibile sull'alta Lombardia. Temperatura senza sostanziali variazioni con valori massimi al di sotto delle medie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove. Domani [illegible] tempo incerto.

ZOOM

Non esiste più il tempo di una volta

Temporali che non arrivano, perturbazioni "smidollate", alte pressioni che si insediano sul Mediterraneo e durano mesi senza interruzioni, determinando gravi situazioni di siccità. La neve si prende gioco di sciatori ed operatori turistici presentandosi ad aprile dopo aver disertato le montagne nei mesi canonici, persino le grandi depressioni che si formavano all'altezza dell'Islanda quest'anno non sono praticamente esistite, recitando un ruolo di semplice comparsa. Possibile che tutto questo sia solo una conseguenza dell'effetto serra, o è lecito pensare che tali cambiamenti facciano parte di un progetto naturale di cambiamento climatico, che si ripete ciclicamente? Comunque sia balza all'occhio la sensibile diminuzione dell'attività temporalesca sulla Penisola, la scomparsa dei vecchi nebbioni estesi e persistenti che una volta stringevano d'assedio per settimane la Valpadana, capoluoghi compresi. Ma la cosa che sorprende di più è la dinamica meteorologica giornaliera: se fino a qualche anno fa la presenza di una data nube indicava instabilità certa, oggi anche i segni premonitori risultano meno attendibili. Insomma il tempo si diverte sempre più a non rivelare la sua personalità.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	12	REGGIO CALABRIA	13	21
BARI	12	22	ROMA	12	17
BOLOGNA	6	10	VENEZIA	8	10
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	8	16
CATANIA	12	21	BRUXELLES	2	11
CATANZARO	11	19	FRANCOFORTE	3	15
FIRENZE	8	12	GINEVRA	3	13
OLBIA	11	16	LONDRA	4	13
PALERMO	14	22	MONACO DI BAVIERA	-1	12
PERUGIA	8	12	PARIGI	1	12
POTENZA	9	18	ZURIGO	0	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 26 minuti; cala alle ore 17 e 48 minuti

CONSULENZE A CHI CERCA LAVORO NEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI VERCELLI E BORGOSESIA ■ NELLE SEDI MESSE A DISPOSIZIONE DAI COMUNI

Una job card contro la disoccupazione

La Provincia con i fondi Ue apre il Servizio di orientamento

VERCELLI

Il problema dei problemi, soprattutto per i giovani, resta la ricerca di un p[illegible] [illegible] lavoro. Secondo i dati del Centro per l'impiego di Vercelli forniti ieri in [illegible] stampa dal [illegible]sponsabile Danilo Giovini [illegible] iscritti alle liste di collocamento sono ben 8500 (contro i 1500 della fine Anni Ottanta). Così la Provincia, forte [illegible] nuovi compiti che la Regione ha trasferito agli enti locali, ha attivato un «Servizio provinciale [illegible] orientamento» professionale, rivolto [illegible] a chi è già iscritto nelle liste dei centri per l'impiego sia a chi si dichiara in cerca di occupazione.

Di che [illegible] tratta? Spiegano l'assessore Eugenio Bellini e Carlo Riva Vercellotti: «I giovani potranno usufruire gratuitamente [illegible] consulenze orientative con esperti pagati dalla Provincia, grazie ai contributi del Fondo europeo e al sostegno [illegible] Comuni di Santhià e Gattinara». Condurranno i colloqui per approfondire bisogni, aspettative, competenze degli utenti le consulenti Anna Fasoli e Stefania Fontaneto. Al termine del «per[illegible] le persone in cerca [illegible] lavoro saranno inserite nella banca dati per favorire il rapporto domanda-offerta di lavoro gestita dai centri per l'impie[illegible] provinciali.

Per garantire la massima accessibilità a tutti i cittadini interessati [illegible] nuovo servizio le «interviste» si svolgeranno [illegible] solo a Vercelli e Borgosesia, ma anche a Crescentino, Gattinara, Santhià, Trino e Varallo, grazie agli spazi messi a disposizione dagli Informagiovani. Alla fine tutte le informazioni, gli studi compiuti e le esperienze lavorative degli intervistati verranno segnate [illegible] [illegible] «job card» personale, spendibile sul mercato del lavoro.

«Il coinvolgimento degli Informagiovani - sottolinea Riva Vercellotti - vuole assicurare la più ampia opportunità ai ragaz[illegible] [illegible] trovare un[illegible] risposta alle loro esigenze, sia che vogliano seguire corsi di formazione si[illegible] che desiderino inserirsi subito nel mondo del lavoro». L'esperimento di consulenza, già avviato a Borgosesia, riceve parole di lode dal responsabile [illegible] Centro per l'impiego Biagio Muni. [illegible]mo registrando risultati eccellenti. L'informazione capillare favorisce l'inserimento professionale anche dei disabili, che a volte ignorano i percorsi da seguire».

Anche [illegible] sono soprattutto gli under 30 a [illegible] un primo impiego, il Servizio provinciale di orientamento è aperto a tutti. E chi vuole utilizzare la novità, può rivolgersi al Centro per l'impiego di piazza Amedeo IX a Vercelli (telefono 0161.68362) o a quello di Borgosesia, in viale Duca D'Aosta (0163.22200). [d. b.]



Gli iscritti alle liste [illegible] collocamento nel Centro per l'impiego in piazza Amedeo [illegible] Vercelli sono circa 8500

Numeri utili

Gli Informagiovani aperti sul territorio

VERCELLI

Gli sportelli Informagiovani [illegible]no sparsi in tutti i comuni e rispondono egregiamente alle esige[illegible] dei ragazzi, dal lavoro alle vacanze, dagli ostelli ai corsi di formazione. [illegible] Vercelli, la sede rinnovata si trova in corso Libertà 300; a Crescentino l'ufficio è ospitato nella biblioteca civica De Gregoriana, in via Ferraris telefono 0161.841500.

A Santhià lo sportello si trova in corso Beato Ignazio 1 (0161.936207), a Trino in via Irico 6 (0161.805530); a Gattinara la sede [illegible] in piazza Italia 6 (0163.833420), e infine a Varallo, Informagiovani è nella biblio[illegible] comunale in via Umberto I (0163.560373).

Sarà anche in questi locali che chi è in [illegible] di occupazione, e vuole essere inserito nella banca dati dei Centri per l'impiego di Vercelli e Borgosesia, potrà sostenere i colloqui con gli esperti messi a disposizione dalla Provincia. Il coordinamento delle azioni è affidato all'ente «Vercelli lavoro» spa, presieduto da Roberto Berutti. [d. b.]

TRIBUNA

Piccioni: Iacopino ha ragione l'acqua abbia solo valore etico

Lorenzo Piccioni

L'ARTICOLO pubblicato nella rubrica «La voce della Barag[illegible]» il 30 marzo scorso, titolato «Dobbiamo riconoscere all'acqua un valore etico, non mercantile» a firma del direttore del Consorzio di Bonifica della Baraggia, Carmelo Iacopino, può essere sfuggito ai lettori, perché probabilmente [illegible]siderato a prima vista tecnico e «settoriale». In realtà [illegible] contenuti in quel pezzo, molti [illegible] temi con cui la politica dovrà [illegible]riamente confrontarsi [illegible] prossimi anni.

Oggi centrodestra e centrosinistra non si preoccupano più della qualità dei servizi erogati ai cittadini, ma dei risvolti economici delle decisioni politiche. Per chi crede anco[illegible] che siano [illegible] idee e non i soldi a fare ruotare il mondo, ed è convinto che la nostra politica e non la nostra economia abbia[illegible] iscritto l'Italia tra [illegible] maggiori potenze mondiali, lo scontro [illegible] la realtà è durissimo.

Il Presidente Berlusconi ha ragione quando individua nell'economia sociale [illegible] mercato il percorso economico da seguire, sulla scia della tradizione politica europea. Un percorso che depotenzi i [illegible] preoccupati solo dei bilanci e rilanci invece, la politica [illegible] valore [illegible] grado [illegible] mediare il rapporto tra l'economia, il mercato e il cittadino. Berlusconi quando dice che Forza Italia è [illegible] partito di sinistra ci ricorda Alcide De Gasperi quando definiva la Democrazia Cristiana un partito di Centro che guarda a sinistra. Il nostro modello non può essere il liberismo statunitense, dobbiamo rivendicare con orgoglio una terza via, totalmente europea, ispirata all'economia sociale di mercato.

[illegible] ragione Iacopino a sventolarci sotto il [illegible] alcuni concetti che troppo facilmente la politica ha dimenticato. Si può attribuire [illegible] valore commerciale all'acqua? Facendo sì che la nostra vita veda in mano a pochi gruppi multinazionali in grado di farci pagare un prezzo elevatissimo per l'elemen[illegible] base della vita umana? E dopo questo è veramente lecito domandarsi a quando l'aria? L'esempio della legge Galli calza a pennello, parte da un principio sano, quello [illegible] risparmiare acqua e razionalizzare la distribuzione, evitando le perdite delle condotte idriche, grazie a manutenzione e nuove reti, e approda ad un sistema folle in cui di fatto si mette a medio - breve termine tutta l'acqua potabile nelle mani di pochi colossi multinazionali.

Dove una legge simile [illegible] stata varata, in Francia, [illegible] è verificato solo [illegible] aumento dei [illegible] a discapito [illegible] cittadino e un servizio immutato con perdite della rete identiche a quelle precedenti, anche questo a discapito della collettività.

Questo è il momento di interrogarsi per [illegible] [illegible] politica, ed è votato dai cittadini, l'etica politi[illegible], il controllo e l'indirizzo politi[illegible] nei confronti dell'economia devono tornare ad [illegible] [illegible]. Chi scrive non invoca i [illegible]chi carrozzoni statali, anzi, [illegible] p[illegible] [illegible] un sistema in [illegible] [illegible] politica, unica forma di espressione [illegible] cui i cittadini possono dire la loro in processi economici complessi, torni a tutelare gli interessi [illegible] [illegible] volta. Occorrono segnali concreti, uno bellissimo sarebbe, a otto anni da suo varo, la ridiscussione della Galli, che non è mai riuscita a decollare, peggiorata dalle leggi attuative regionali e dall'applicazione macchinosa sul territorio.

NOTIZIE F[illegible]

CRESCENTINO

Domani alle 15 i funerali della giovane dominicana

Saranno celebrati domani pomeriggio a Rive i funerali di Yalan[illegible] Carilys Bueno Garcia. La ventenne, di origine dominicana, figlia [illegible] custodi del castello [illegible] Rive, sabato sera stava raggiungendo Crescentino con il fidanzato Simone Mattu quando l'auto [illegible] cui viaggiava si è schiantata contro un parapetto. La giovane è subito apparsa in condizioni gravissime, nonostante le cure dei medici. La salma, composta [illegible] ca[illegible] mortuaria dell'ospedale S. Andrea, giungerà d[illegible] nella parrocchia della Beata Vergine di Rive, dove, alle 15, saranno celebrati i funerali. [l. d. c.]

VERCELLI

Convegno al Sant'Andrea sull'educazione in medicina

Venerdì, alle 21, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea, l'Asl 11 e la Nuova società [illegible] cultura medica propongono un convegno con il professor Enri[illegible] Bollero, direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico Tor Vergata a Roma. Il manager parlerà dell'«educazione continua in medici[illegible]» sarà introdotto dal diretto[illegible] Luciano Scarabosio; modererà il dibattito il presidente dell'associazione Pier Giorgio Fossale. (d. b.)

OGGI A CIGLIANO

Primo incontro [illegible] «Parola all'autore»

CIGLIANO

Inizierà quest'oggi, al Centro d'Incontro di Cigliano, il primo appuntamento con «Parola all'autore», nove [illegible] con i grandi scrittori italiani, promossi dal Comune di Vercelli, dal Sistema Bibliotecario della Piana Vercelle[illegible] e dalla Facoltà di lettere dell'Università del Piemonte Orientale. Un p[illegible] quanto mai nutrito, che porterà a Vercelli e in diversi centri della provincia, alcuni tra gli autori contemporanei più apprezzati. «Un'iniziativa - osserva l'assessore Gianni Mentigazzi - per valorizzare il patri[illegible] culturale italiano e invitare la gente ad avvicinarsi alla lettura».

Ad inaugurare il [illegible] oggi alle 17,30, sarà [illegible] Arpaia che parlerà [illegible] «Storia, realtà e romanzo». Moderatore Roberto Carnero. Il 17 aprile, ci si sposterà al Piccolo Studio [illegible] Vercelli con Alessandro Barbero, docente dell'Ateneo vercellese: per lui l'argomento trattato sarà «Dalla storia all'invenzione: il ritorno del romanzo storico». [p. m. [illegible]]

TUTTE LE QUOTAZIONI

Alla Borsa risi una seduta [illegible]

[illegible]

Ha avuto un andamento normale, ieri, il mercato risiero vercellese: i prezzi sono [illegible] invariati rispetto alla settimana scorsa. Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto esp[illegible] in[illegible] senza cifre decimali.

Risoni: Balilla 281-298; Sele[illegible] 270-298; Lido-Flipper 289-310; Sant'Andrea 305-315; Loto-Nembo e Ariete 290-310; Roma 293-315; Baldo 270-315; Arborio-Volano 332-358; Thaibonnet, Gladio e Indica vari 288-301. Lavorati: Originario 507-543; Lido 537-589; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 553-605; Arborio 661-713; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 126-128; semivitreo 130-131. Soia nazionale 213-215. Secondo [illegible] ultime rilevazioni dell'Ente nazionale risi, finora le vendite di risone hanno superato il 64 per cento, e la disponibilità residua è di circa 450 tonnellate. [w. ca.]

VENERDI' IN CONSIGLIO COMUNALE L'ULTIMO INTERVENTO DEL PIANO DI RECUPERO DEL PARCO [illegible] BORGOSESIA

Magni, nuovo look per la chiesetta

Per l'estate cambieranno i marciapiedi di piazza Cavour

Ivan [illegible]

BORGOSESIA

Una nuova «infornata» di lavori pubblici dedicati [illegible] città. Il pacchetto di interventi sarà approvato venerdì [illegible] Consiglio comunale. Una seduta decisamente ricca, con venti punti all'ordine del giorno di cui quasi la metà dedicati alle opere pubbliche.

Tra queste c'è anche la ristrutturazione della chiesetta di Parco Magni, cioè l'ultimo intervento [illegible] una certa consistenza [illegible] deve essere compiuto per concludere il progetto di recupero del polmone verde iniziato alcuni anni fa. Sempre per quanto riguarda il giardino che [illegible] lungo il Sesia saranno anche approvati i finanziamenti per terminare la ex serra, dove sarà aperto un bar che il comune affiderà in gestione a un'associazione, e per sistemare i campi da bocce.

Venerdì si discuterà anche del progetto preliminare dedicato alle modifiche di piazza Cavour, il cui cantiere dovrebbe aprire prima dell'estate: in questo caso è prevista la sostituzione del fondo stradale e [illegible] realizzazione di nuovi marciapiedi. Un paio di capitoli sono quindi dedicati alle strade delle frazioni, dove nel [illegible] dell'anno [illegible] intende operare per mettere in quadro la situazione.

Alcuni lavori [illegible] maggior inte[illegible] sono in programma tra l'altro nei centri storici di Caggi e Agnona, mentre a Vanzone, Pianaccia, Bastia e Orlongo l'attenzione sarà dedicata in particolare alla rete fognaria, che in alcuni punti dove essere potenziata e in altri sostituita. E si discuterà di un progetto relativo al sistema fognario anche del centro, dedicato soprattutto alle vie Isola di sopra e Isola [illegible] sotto. Per quanto riguarda [illegible] socio [illegible] si voterà l'impegno a realizzare nuovi garage per i mezzi messi a disposizione degli operatori, mentre nel set[illegible] sportivo [illegible] delibererà [illegible] costruire un nuovo campo da calcio in frazione Isolello.

Ad Aranco invece è previsto l'allargamento del ponticello che scavalca il canale artificiale [illegible] cartiera e in quella zona sarà pure rifatto l'impianto di illuminazione.

Sempre nella seduta di venerdì si parlerà dell'acquisizione di terreni per allargare via San Grato e dell'approvazione [illegible] un piano di recupero per un immobile di via Mario Canova. I consiglieri voteranno inoltre il piano di urbanizzazione condot[illegible] dai privati nelle vie Mombarone, General Cantore, [illegible] Aprile e Lenot nell'ambito della ristrutturazione dell'ex sezione nord. Dal patrimonio comunale sarà invece ceduto [illegible] stabile di frazione Fornace. Il consiglio è convocato per le 21.



Il Consiglio comunale venerdì approverà l'ultimo piano di interventi al parco Magni

IN BIBLIOTECA DIBATTITO CON I MEDICI

Donare, scelta consapevole Il Gruppo Aido di Trino invita [illegible] un convegno

TRINO

Si terrà domenica, presso la biblioteca «Favorino Brunod», il convegno «Donare il corpo: una scelta consapevole». L'iniziativa [illegible] nata in occasione della quinta Giornata nazionale della donazione e del trapianto di organi. Il convegno, che inizierà alle 10,30, organizzato dall'Aido, in particolare dal Gruppo comunale «Francesco Rolando» di Trino, col patrocinio dell'assessorato alla Cultura, sarà preceduto dalla celebrazione della messa, alle 9, nella chiesa di San Domenico, in memoria dei donatori di organi defunti. L'incontro vedrà la collaborazione dell'associazione Centro servizi volontariato di Vercelli.

Il programma prevede la partecipazione del sindaco Alessandro Serra, che introdurrà la mattinata, di Mario Buffa, presidente dell'Aido trinese, che relazionerà sui vent'anni di Aido a Trino, di Luciano Codazzi, consigliere regionale dell'Associazione [illegible] donatori di organi, del professor Mario Cannas, docente di Anatomia umana presso l'Università di Novara, che parlerà della scelta importante della donazione, [illegible] dottor Filippo Renò, segretario dell'Asan, Associazione studio dell'anatomia di Novara. Alle 12 si aprirà il dibattito. [sa. ll.]

INIZIATIVA FIRMATA DALLA PROVINCIA

Itinerari artistico-culturali e piatti tipici [illegible] dedicati alla «Terza età»

VERCELLI

Sette itinerari per abbinare le bellezze artistico-culturali del territorio alle specialità enogastronomiche nostrane. L'iniziativa, riservata alla «terza età», è stata ideata dalla Provincia che, in collaborazione con la cooperativa Ar.Tur.O; ha studiato i «percorsi». Si parte da Vercelli per [illegible]re in Valsesia, passando per la Bassa.

«Abbiamo studiato alcuni percorsi turistici per un target oversessanta - spiega l'assessore alla Cultura Carlo Riva Vercellotti - per far conoscere e valorizzare le due anime, vercellese e Valsesia, della nostra Provincia. Ogni tappa si concluderà con una degustazione gratuita».

Il primo appuntamento è per martedì 16 alle 15 con la visita al Tesoro del Duomo, cui farà seguito nel suggestivo cortile juvarriano del Seminario a una degustazione dei dolci tipici vercellesi. Il 23 aprile, si resta nel capoluogo con il Borgogna, quindi il 30 aprile pomeriggio per gli amanti della natura con visite al Bosco della Partecipanza di Trino e alla Venaria di Lignana. Il 14 maggio ci si sposterà in Valsesia, a Serravalle, quindi 28 maggio meta al Sacro Monte e il 4 giugno ad Alagna per la visita al Walsermuseum. Chiusura l'11 giugno a Vercelli con il Museo Leone. Per ogni «tappa» la Provincia metterà a disposizione un pullman. Informazioni allo 0161-21.26.16. [p. m. f.]

GATTINARA: NELLE CANTINE DI VILLA PAOLOTTI SONO STATI RACCOLTI «ROSSI» STORICI E VINI PIU' RECENTI

Asta benefica in Enoteca Consegnate 150 bottiglie

[illegible]

Sono oltre 150 le bottiglie già consegnate [illegible] Enoteca per l'asta benefica in programma la prossima settimana.

L'appello lanciato dal presidente Gianmario Scribante ha ottenuto ottimi risultati. [illegible] pochi giorni la cantina di Villa Paolotti [illegible] stata riempita con rossi che risalgono a tantissime annate del secolo scorso. Una decina di bottiglie sono addirittura storiche, sono cioè datate tra il 1900 e gli Anni Trenta.

Le altre sti[illegible] [illegible] [illegible] più «recenti», ma comunque di stagioni che hanno fatto grande il vino rosso [illegible] Gattinara e [illegible] terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Gli organizzatori dell'asta benefica cercano ora di sensibiliz[illegible] sia gli appassionati sia il grande pubblico [illegible] giovedì prossimo la sala convegni di [illegible] Paolotti sia gremita. «E' stato un successo la raccolta di bottiglie - conferma Scribante -, ma dobbia[illegible] anche riuscire a trovare gli acquirenti per tutto il vino che [illegible] battuto».

L'intero ricavato della serata sarà devoluto a scopo benefico. La somma raccolta sarà destinata alla comunità cristiana di Ndugu Zangu, nella diocesi di Isolo, [illegible] Kenya. Qui i missionari si [illegible] occupando della costruzione [illegible] un'infermeria e la cifra [illegible] con l'asta dei vini servirà per completare l'opera. Nei prossimi giorni la commissione costituita appositamente tra i soci dell'Eno[illegible] si riunirà per valutare le bottiglie e assegnare il prezzo base ad ognuna, che naturalmente potrà anche variare di molto in base all'annata di produzione. Madrina dell'asta [illegible] la cantante gattinarese Stefania Aggio, che dopo una lunga esperienza come corista nelle trasmissioni televisive Medi[illegible] si sta dedicando con grande impegno a diverse attività sociali. [t. fo.]



Sono molto [illegible] estimatori dei vini rossi delle terre del Nebbiolo

LE ULTIME RISERVE SCIOLTE ENTRO DOMANI. IL CENTROSINISTRA HA GIA' FISSATO LA CONFERENZA STAMPA

Duello Mentigazzi-Masoero

Sono i candidati più probabili della Provincia

Donata Belossi
Franco Cottini



Gianni Mentigazzi (a sinistra) e Renzo Masoero, probabili candidati in Provincia con Roberto Berutti possibile outsider

Sarà Mentigazzi, ma il «candidato» e i suoi fans dovranno soffrire ancora un po' prima dell'ufficializzazione, che comunque è stata fissata per domani alle 15. E [illegible] di volersi presentare in conferenza stampa senza nomi, il centrosinistra è chiamato [illegible] esprimere concetti chiari [illegible] 24 [illegible] L'ultima riunione [illegible] coordinamento è stata infatti abbastanza surriscaldata da far terminare la partita in [illegible], e le informazioni che arrivano sono criptate.

Dopo l'ottimismo [illegible] Mino Vittone, sicuro del «sì» della Margherita per il vicesindaco di Vercelli, arrivano le precisazioni di Maurizio Trinchitella [illegible] Angelo De Marco, che pure sono [illegible] Margherita. «L'accettazione della candidatura di Gianni Mentigazzi a presidente della Provincia è subordinata alla condivisione dei contenuti del progetto politico».

Cerca di essere meno sibillino Emanuele Caradonna dello Sdi, agganciato (almeno fino ad ora) alle posizioni della Margherita. «Diciamo che Mentigazzi non è [illegible] candidato. Per quanto ci riguarda abbiamo posto alcune condizioni. Scioglieremo dunque le riserve domani mattina, ma [illegible] nella coalizione non [illegible] pari dignità, potremmo anche correre da soli».

Insomma che chiedono Margherita [illegible] Sdi al candidato gradito a Verdi, Ds, Comunisti [illegible] Rifondazione? Tra le altre cose di essere, in caso di sconfitta, il leader vero dell'opposizione [illegible] Provincia, [illegible] tornare in fretta [illegible] nell'accogliente guscio della giunta comunale. Insomma il prezzo dell'unità è che nessuno giochi due parti nel teatrino della politica. Una bella sfida.

Con [illegible] polemiche (o forse sono solo [illegible] meglio all'interno dello schieramento) [illegible] Casa delle libertà pare [illegible] passo dalla fumata bianca. Favoritissimo [illegible] Renzo Masoero (il presidente reggente, di An) e, pare, non solo [illegible] forza dell'accordo stretto tempo addietro e rimesso in discussione da Forza Italia dopo le dimissioni [illegible] Roberto Rosso da coordinatore regionale.

La parola fine arriverà probabilmente dal vertice [illegible] di questa sera tra Silvio Berlusconi [illegible] e Gianfranco Fini. Dunque la decisione sarà presa nella capitale [illegible] più [illegible] Torino (dove d'altra parte [illegible] accordo è già stato trovato). In ballottaggio sono rimasti Masoero e Roberto Berutti, coordinatore provinciale azzurro. Possibilità quasi nulle per l'ex assessore regionale Giovanni Bodo mentre pare allontanarsi la soluzione [illegible] nome [illegible]vo in arrivo all'ultima ora dalla cosiddetta società civile (come auspicava il commissario regionale azzurro Enrico Pianetta).

Tra l'altro la nomination a Masoero potrebbe aiutare Forza Italia [illegible] superare [illegible] divisioni interne che [illegible] questo momento lacerano il partito a Vercelli: un candidato azzurro, qualunque esso sia, [illegible] per scontenta-te una delle due anime azzurre. Quindi forse forse converrebbe mandare avanti un alleato, nella consapevolezza che lo schieramento in provincia è solido.

Indizio indiretto del fatto che [illegible] candidato sarà di An è la chiusura del capitolo Alessandria dove il candidato sindaco sarà della Lega Nord. Accontentando le richieste del Carroccio, è improbabile che Berlusconi decida di scontentare Alleanza nazionale togliendole una nomination sulla quale gli allora tre plenipotenziari piemontesi [illegible] erano già trovati concordi.

IL [illegible]

Menta piperita e zucchero di canna, ecco il Mojito amato da Hemingway e dai corsari del Seicento

Antonio [illegible]



CARISSIMI lettori e lettrici, eccoci al nostro appuntamento [illegible] il mondo del bere miscelato. [illegible] lasciati la [illegible] volta entrando nel mondo dei cocktail carichi di freschezza estiva anche grazie ai frutti che la terra ci dona, se l'uomo non esagera con le manipolazioni.

Uno di questi frutti terrestri è la menta, pianta indispensabile grazie alle sue foglie per preparare un buon Mojito, cocktail della [illegible] Ma facciamo un [illegible] indietro e, come l'ultima volta torniamo a Cuba, cui non si può negare la nobiltà nel bere miscelato, quasi una culla di civiltà per long drink e dintorni. Hemingway, oltre al Daiquiri [illegible] mava al bar El Floridita, rese famoso nel mondo anche il Mojito, un beverone che si concedeva al bar «La Bodeguita del Medio», [illegible] locale creato a L'Avana [illegible] 1942 da Angelo Martinez. Il Mojito, o intingolino, [illegible] visto il massimo del suo splendore nel decennio 1940-50, ma si dice che fosse conosciuto già nel Seicento, e sembra che perfino il corsaro Sir Francis Drake lo sorseggiasse sul[illegible] tolda del suo veliero chiamandolo «drago».

Ancora oggi, nel locale Bodeguita, troneggiano le migliaia di scritte lasciate da coloro che, innamorati dell'isola [illegible] di persone care, hanno invaso i muri con dediche, messaggi d'amore o frasi filosofiche. Provate anche voi, mentre sorseggiate il [illegible]stro Mojito, a liberare lo spirito, lasciando idealmente la vostra dedica, facendola volare attraverso [illegible] tintinnar dei bicchieri, dalle voci dei convitati, [illegible] dolce colonna sonora in sottofondo.

La ricetta: 2 cucchiaini di zucchero di canna, 2/10 succo di lime o limone, 8/10 rum bianco, foglie di menta, [illegible] water. Si prepara nel tumbler. Pestate alcune foglie di menta con [illegible] zucchero di canna possibilmente scuro, aggiungete ghiaccio «pili», rotto non tritato, e versate gli altri ingredienti. Riem[illegible]. Decorate [illegible] un rametto di menta.

Consigli utili: zucchero di canna e menta vanno [illegible] preventivamente nel bicchiere, affinché lo zucchero [illegible] a macerare la menta e [illegible] liberi il profumo. Poi si [illegible] di ghiaccio e distillato, per consegnare [illegible] cliente [illegible] capolavoro palatale e olfattivo. Per un buon Mojito sono necessa[illegible] foglie di menta, la «yerba buena» cubana che qui da noi può essere assimilata alla menta piperita (quella fresca a foglie «grandi così» [illegible] profumata). Usate le foglie superiori per il drink e i rametti piccoli per decorazione.

Vi aspetto stasera per gustarci insieme il Mojito e [illegible] che un po' di poesia non ci sorprenda tutti.

PARLANO I CAMPIONI, DA FUSARO A MARCHETTI E RANDAZZO. PARTE DELL'INCASSO A TORBALL [illegible] ROSABLU'

Oggi al Ridotto lo sport della leggenda

Alle 18 la presentazione del libro dedicato ai miti vercellesi



L'Amatori, prima squadra in Italia a vincere scudetto, Coppa Campioni e Coppa Cers

VERCELLI

Sport e solidarietà. Campioni del mondo, olimpionici, eroi scudettati. Cinque «favole» entrate già nella leggenda dei [illegible] vercellesi. Questo pomeriggio al Ridotto del Civico, con inizio alle 18, verrà ufficial[illegible] presentato il libro «Cronache leggendarie, eroi dello sport vercellese». Il volume, già nelle librerie dall'inizio dell'anno, è stato [illegible] Edizioni Mercurio, in collaborazione con il Comune di Vercelli [illegible] «Coni», e scritto a sei mani da Lorenzo Proverbio (che assieme ad Andrea Ranghino ha curato la parte grafica), Bruno Casalino [illegible] Piermario Ferraro.

I protagonisti però non saranno gli autori [illegible] bensì, proprio gli atleti le cui vittorie sono raccontate nel volume. Ci si potrà emozionare con i ricordi di Valdè Fusaro, il «gentiluo[illegible] del ring» che dopo i trionfi italiani ha calcato i più prestigiosi ring americani (su tutti il mitico Madison Square), rievo[illegible] con Gianni Marchetti, tricolore in doppio con Vattuone, i momenti gloriosi del tennis azzurro. Più recenti le gesta [illegible] Maurizio Randazzo, oro alle Olimpiadi di Atlanta e Sydney, mentre non potevano mancare le emozioni [illegible] Pro Vercelli [illegible] Amatori [illegible] alcuni «superstiti» [illegible] magico spareggio con la Biellese del '71 (Edo Jussich e Bruno Rossi) e il capitano dei gialloverdi, Roberto Borrini, [illegible]paci, prima squadra in Italia [illegible] vincere in solo anno scudetto, Coppa Italia e Coppa Cers.

Moderatore del galà Enrico De Maria, capo servizio [illegible] «La Stampa», appassionato e competente cultore dello sport che, nel corso della [illegible] carriera, ha seguito «in presa diretta» e fatto rivivere con la [illegible] penna alcuni degli eventi raccontati.

Ma la presentazione ha anche uno scopo decisamente più nobile: parte dell'incasso dei volumi verrà devoluto in beneficenza a due società che operano e lavorano [illegible] favore dello sport per disabili: la Rosablù [illegible] il Torball Vercelli. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] Bertagnetta I perchè [illegible] ritardo»

Sugli organi di stampa di venerdì 5 aprile in un articolo titolato a tutta pagina «Bertagnetta, ripartono i cantieri, grazie alla variante di piano approvata dalla giunta» si sottolinea che detti lavori ora «potranno riprendere a spron battuto».

Nell'articolo, né [illegible] nel provvedimento della giunta, si fa cenno alle cause che hanno provocato un ritardo prossimo ormai al decennio nella realizzazione [illegible] Peep Bertagnetta, come pure alle numerose discussioni provocate in Con[illegible]ale in questi anni [illegible]lle ripetute interrogazioni e ordini del giorno presentati [illegible] particolare dai consiglieri del gruppo [illegible] per dare voce ed appoggio alle legittime accese proteste [illegible] famiglie colpite da una simile sempre più insostenibile situazione. Tutte [illegible] peraltro - desidero sottolinearlo - di cui il giornale ha sempre dato doverosa informazione ai lettori.

Tra le principali cause tecniche amministrative, di cui l'amministrazione comunale porta [illegible] diretta responsabilità, voglio qui soltanto ricordare [illegible] incongruenze urbanistiche e di [illegible]to dell'area contenute nel Peep allora predisposto. Basti dire che l'area di verde attrezzato, ora presentata con [illegible] enfasi, non era neppure prevista e la delega di fatto data dall'amministrazione comunale agli operatori privati convenzionati di tutta o quasi la gestione operativa del Peep, [illegible] cui sono conseguiti gli inenarrabili ritardi sinora registrati e le manchevolezze varie nella realizzazione delle infrastrutture dell'area.

Dato [illegible] l'iniziativa consiliare ritengo sia stata un elemento determinante per giungere alla ripresa e al riavvio, su basi meno inadeguate, di un progetto importante, riguardante tan[illegible] famiglie di lavoratori, mi pare necessario dare ai lettori una più completa informazio[illegible].

Renzo Formaggio, Vercelli

[illegible] lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Ve[illegible]
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.[illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: [illegible] 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 [illegible] esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.354;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.015; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.485-52.082; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]lli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia «Pavovina» Dr.ssa Flora Turino*, via Ugo Foscolo 48 (vicinanze ospedale), tel. 0161 215.168.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arasio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.
Tronzano: *Dr. [illegible] Mario Grasso*, via Vittorio [illegible] II° [illegible] tel. 0161 911.245.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.782; Santhià: tel. [illegible] 929.218; [illegible] 0163 822.975; Romagnano [illegible] 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle [illegible] tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 [illegible] Borgosesia: t. 0163 52.485; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
[illegible]: telefono 0161 931.682.

Un fitto programma di appuntamenti da venerdì nel padiglione allestito in località Praie

Dal coregone ai vini, tutti i sapori del lago

La Pro loco di Viverone vuole bissare il successo del 2001



Sapori biellesi, il testimone passa [illegible] collina al lago [illegible] da Pray a Viverone.

Dopo il successo [illegible] critica [illegible] di pubblico per la rassegna ospitata alla Fabbrica della ruota (4 mila visitatori nell'ultimo fine settimana), un nuovo appuntamento si affaccia sul panorama delle manifestazioni in provincia: è la seconda edizione di «Sapori del lago» proposta dalla Pro Loco di Viverone, iniziativa che comprende la «Sagra del coregone, vino e kiwi», [illegible] «Sagra d[illegible] Pro Loco biellesi» (saranno presenti in 15, ognuna [illegible] le proprie specialità e prodotti) e anche la prima «Rassegna dei laghi piemontesi», [illegible] [illegible]tra itinerante attraverso i laghi del Piemonte: l'evento sarà inaugurato [illegible] da Viverone, poi toccherà gli altri specchi d'acqua della regione, da Avigliana a Candia, dal Lago Maggiore a Orta. La rassegna è organizzata da Regione e Cur ed appoggiata localmente da Pro Loco di Viverone, Camera di commercio [illegible] Provincia.

«Sapori del lago» sarà ospitato nel padiglione allestito nell'area fieristica di località Praie; l'inaugurazione è prevista per venerdì chiusura la sera di domenica 14. Il ricco «menù» comprende convegni, visite ai siti archeologici, una mostra di pittura [illegible] tema «L'uomo e il Lago», un'esposizione di prodot[illegible] tipici locali, tanta gastronomia, sfilate di bande con concerti e serate danzanti; sono previ[illegible] inoltre momenti per la presentazione di alcuni progetti mirati allo sviluppo e alla valorizzazione del turismo e dei prodotti tipici viveronesi, [illegible] cominciare dalla neonata «Comunità collinare di Viverone».



Tra le iniziative anche tour guidati (domenica, dalle [illegible] 10 alle [illegible] [illegible] bus navetta messi gratuitamente a disposizione dei visitatori), attraverso i vigneti e coltivazioni [illegible] kiwi dalla zona, fino alla frazione Rolle di Bertignano, dove [illegible] potrà visitare il sito archeologi[illegible] dove [illegible] stato individuato un antico villaggio [illegible] capanne, una zona anticamente collegata alla vicina Bessa.

Una parte significativa di «Sapori [illegible] lago» è logicamente occupata dalla gastronomia: in occasione della «tre giorni» di manifestazioni, i ristoranti di Viverone proporranno una degustazione dei prodotti del lago e della collina con un menù a prezzo fisso.

Alle 18 di venerdì l'inaugurazione e l'apertura [illegible] concorso di pittura «L'uomo e il Lago», cui seguirà l'apertura del padiglione espositivo (sono stati [illegible] una decina di stand con prodotti tipici, dai formaggi al riso e ai vini) e del settore gastronomico, dove si potranno gustare piatti tradizionali, come la panissa e il pregiato coregone dorato, cucinato dagli esperti cuochi viveronesi nell'ormai famosa padella gigante (3 metri di diametro). In serata musica e danze (ingresso gratuito).

Sabato mattina nel salone dell'Hotel Royal sono previste interessanti conferenze. Questi i temi trattati, [illegible] inizio alle 9,30: valorizzazione dei prodotti agricoli della collina di Viverone, sviluppo turistico di Viverone tra lago e colline, associazione Intorno al lago e Comunità collinare, archeologia a Viverone. Alle 16 aprirà il padiglione della «Sagra delle sagre»; alle 19 ristorante e grigliate, alle 21 musica e danze. Domenica alle 10 aprirà il padiglione espositivo, che comprende anche un interessante stand archeologico (saranno esposti i calchi di una piroga, che misura 4 metri [illegible] pesa altrettanti quintali, di vasi, lance, [illegible] ricostruzione al computer e su plastico di un villaggio palafitticolo, ecc.); alle 12 il grande pranzo, alle 14,30 la sfilata sulle strade [illegible]o [illegible] lago delle bande musicali di Viverone, Cavaglià, Zimone e Piverone, con concerto finale in regione Praie: [illegible] 19 apertura [illegible] padiglione gastronomico per le ultime degustazioni [illegible] infine musica e danze di commiato.

IERI CERIMONIA UFFICIALE PER LA CONSEGNA DEI DIVIDENTI ALLE FONDAZIONI CASSE DI RISPARMIO

Biver, seconda banca [illegible] Biellese

Con il 35% della raccolta finanziaria in provincia

Maurizio Alfisi

BIELLA

Il presidente [illegible] Biverbanca, Paolo Lavino, l'ha definita «una giornata eccezionale». Nonostante il freddo e la pioggia, l'atmosfera dell'istituto biellese ieri era riscaldata da un caldo sole particolare, quello dei dividendi di un'annata molto positiva: più di 21 miliardi [illegible] lire [illegible] Fondazione della [illegible] di Risparmio di Biella, oltre 7 miliardi alla Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli; circa [illegible] miliardi alla Comit.

Per questo, continuando [illegible] recente tradizione, i vertici della banca e delle fondazioni hanno voluto anche quest'anno celebrare l'avvenimento: un omaggio alla trasparenza (i soldi delle Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli saranno spalmati a sostegno di iniziative [illegible] rispettivi territori), ma anche per ribadire quei legami con il territorio e con la gente che da sempre sono alla base dell'esistenza stessa dei due enti. Con Lavino erano presenti il direttore generale di Biver Federico Dalla Grisa, il presidente della Cari-Vercelli, Dario Casalini, (con il coordinatore Piero Cerutti), il presidente della Cassa di Risparmio di Biella, Luigi Squillario.

Ed è stato Dalla Grisa a consegnare gli assegni dei dividendi ai presidenti delle due fondazioni (ma le somme erano già state accreditate [illegible] conti [illegible] lunedì): proventi eccezionali, dovuti in parte [illegible] vendite [illegible] cinque [illegible] di Biver (Chieri, Moncalieri, Vigevano, Gallarate e Novara) [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Genova e per l'altro verso alla gestione ordinaria chiusa con 35 miliardi di utili. «Una [illegible] costante iniziata dal '98 (+13 miliardi), proseguita nel [illegible] (+15 miliardi) e consolidata nel 2000 (+25 miliardi) fino al record di quest'anno. «La nostra politica è però di crescere con equilibrio - ha aggi[illegible] Dalla Grisa -. Quando nel dicembre [illegible] '94 nacque Biver dalla fusione tra le Casse di Risparmio di Biella e di Vercelli, avevamo 1030 dipendenti e una ventina di sportelli in più. Ora dopo l'operazione di razionalizzazione i dipendenti sono scesi a 800».



Foto di gruppo per il presidente di Biver Paolo Lavino [illegible] i presidenti delle Fondazioni delle Casse di Risparmio

Una operazione di rilancio che sta dando frutti significativi: «Nella Provincia di Vercelli Biver è oggi la seconda banca. Abbiamo raggiunto l'istituto San Paolo», ha sottolineato Casalini. E sulla piazza di Biella, dopo il colosso Sella c'è Biver: considerando soltanto il rapporto con i residenti, il 35% della raccolta diretta e indiretta passa attraverso gli sportelli della banca fondata da monsignor Losana [illegible] anni fa. Biverbanca oggi [illegible] istituto che vale più di 2 mila miliardi e la quota di Cari-Biella vale più di 900 miliardi.

Cifre [illegible] i [illegible] frutti ricadranno in parte sul Biellese e sul Vercellese: Casalini spera nella ripresa dei mercati finanziari per mettere a frutto i 7 miliardi e con i ricavi operare nel Vercellese. Per Squillario i conti sono presto fatti: dei 21 miliardi 4 sono da accantonare per l'ospedale nuovo; 4,5 per il fondo di riserva. Con i 12 miliardi residui, oltre a Città Studi e Tessilia, l'obiettivo principale saranno le case di riposo. Con una incognita: la finanziaria ha esteso i compiti delle fondazioni ritagliando per loro un ruolo quasi di supporto a certe attività prima demandate al governo. «E tutto questo è abbastanza pericoloso» hanno concluso Squillario e Casalini.

CONCORSO LETTERARIO

Premio Biella Domani i nomi dei finalisti

[illegible] Domani a Città Studi la conferenza stampa di presentazione del «Premio Biella Letteratura» nella biblioteca di corso Pella. Alle 9, durante l'incontro, verranno [illegible] noti i nomi [illegible] dieci finalisti e verrà ufficialmente presentata la giuria che avrà il compito [illegible] selezionare l'opera vincitrice.

Si tratta della seconda edizione del concorso letterario organizzato da Città Studi in collaborazione con l'Unione industriale, la Fondazione Cassa di Risparmio e gli assessorati alla cultura [illegible] Provincia e Comune. A margine della rassegna, che vedrà coinvolti gli autori professionisti, è stato proposto anche un bando espressamente dedicato agli studenti biellesi ed incentrato sulla figura di Lucio Mastronardi, sfida che nella scorsa edizione del premio aveva impegnato oltre 20 giovani autori.

Proprio [illegible] questi giorni si è insediata la giuria di docenti che, presieduta da Pier Francesco Gasparetto, avrà il compito di selezionare i vincitori. Al suo fi[illegible] Corrado Ranucci (Istituto Geometri), Giuseppe Trimboli (Liceo Scientifico), Franca [illegible] Palma (Istituto «Bona»), Enrica Rauso (Itis), Liliana Poli (Liceo Classico) e Marco Neiretti (Fondazione Cassa [illegible] Risparmio).

La premiazione si svolgerà a Città degli Studi nel pomeriggio di venerdì 19, poche ore prima della proclamazione del vincitore assoluto dell'edizione 2002 di Biella Letteratura. [p.g.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Si sveglia e scopre che l'auto sta bruciando

L'hanno svegliata alcuni strani rumori che provenivano dalla strada: la sua «Cinquecento» stava bruciando. Erano passate da poco le tre di notte quando Silvia S., [illegible] anni, residente a Biella, si è alzata ed è corsa alla finestra per guardare giù in strada: a quel punto si è accorta che la [illegible] utilitaria rischiava [illegible] distrutta dalle fiamme. Fortunata[illegible] il pronto intervento dei vigili del fuoco ha contribuito a circoscrivere e spegnere il rogo [illegible] poco tempo, limitando i danni al volante e a al [illegible] del lato guida. Ancora da chiarire l'origine dell'incendio. [f. p.]

FURTO

Derubata del telefonino in [illegible] centro commerciale

Era entrata nel centro commerciale da pochi minuti quando ha scoperto che dalla borsetta era sparito il telefonino, finito nelle tasche di qualche borseggiatore. A Francesca D., 22 anni, di Biella, non è restato altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. Mentre a un pensionato di Biella, Francesco D., 66 anni, i ladri hanno portato via la vecchia bicicletta che l'uomo [illegible] posteggiato chiusa a chiave in via Oberdan. [f. p.]

CRONACA

Lascia l'auto nel parcheggio e [illegible] ritrova danneggiata

Ha lasciato l'auto, una «Clio», parcheggiata nel piazzale della stazione [illegible] Paolo. Quando Claudio M., 33 anni, è tornato a riprenderla, dopo circa un'ora, ha trovato la portiera destra completamente danneggiata quasi certamente da un veicolo in manovra, il cui proprietario non si è preoccupato di lasciare i suoi dati. [f. p.]

INCARICHI

Anna Savio Perazzi presidentessa della Cri cossatese

E' Anna Savio Perazzi la prima presidentessa del Comitato femminile della Croce rossa cossatese: sarà affiancata nella [illegible] nuova funzione da Luisella Botto Barioglio e Adriana Mino Spinei, oltre che da una trentina [illegible] donne che hanno aderito poche settimane fa alla nascita del Comitato femminile. [c. gi.]

COMMERCIO

La «Mondoffice» si sposta a Castelletto Cervo

La «Mondoffice» di Cossato cambia sede: nei giorni [illegible] è terminato il trasloco del magazzino e degli uffici, che da qu[illegible] settimana [illegible] situati nel nuovo stabilimento costruito a Castelletto Cervo, in via per Gattinara 15. Il nuovo numero di telefono è 0161/680880. [c. gi.]

[illegible]

A Pray si riunisce [illegible] gruppo di preghiera

Il gruppo di preghiera missionario organizza per lunedì 15 (alle 15), [illegible] con anziani, amici e simpatizzanti nella sede [illegible] loco di Pray. [m. cb.]

TRA I PROGETTI DEL COMUNE ANCHE IL RISPARMIO DELL'ACQUA NELLE SCUOLE

A Cossato asfalto «silenzioso»

Serie di iniziative contro l'inquinamento acustico

COSSATO

Il risparmio dell'acqua e l'abbassamento dei livelli d'inquinamento acustico sono ai primi posti nei programmi ambientali [illegible] Cossato; così importanti da essere inclusi in un progetto [illegible] massima presentato in Provincia dall'assessore alla viabilità Gaspare La Barbera. «Le azioni messe in cantiere - spiega La Barbera - per ridurre il consumo dell'acqua e per limitare il [illegible] [illegible]lle strade principali costituiscono i primi tasselli concreti per dar vita allo sviluppo della città sostenibile previsto da Agenda 21». Nel dettaglio, gli interventi [illegible] mira[illegible] ad alcuni edifici e ad alcune zone della città e verranno attuati nel prossimo autunno.

Il risparmio idrico interesserà per esempio la scuola elemen[illegible] della Masseria e la media «Lucia Maggia»: [illegible] ottobre i servizi igienici dei due plessi cittadini verranno dotati di dispositivi frangiflutti negli erogatori delle [illegible] di scarico dei wc, mentre a livello formativo

> Sulle strade di maggior traffico saranno usati materiali fonoassorbenti e barriere naturali a protezione delle case

il Comune coinvolgerà gli insegnanti e gli studenti [illegible] un «Patto per il risparmio», che in relazione ai risultati ottenuti possa garantire [illegible] [illegible] di incentivi ai protagonisti, come la fornitura di materiale informativo e la programmazione di gite di studio.

Non [illegible] importante il se[illegible]condo punto del programma ambientale e cioè l'abbattimento dell'inquinamento acustico lungo le strade. «La situazione a Cossato rappresenta [illegible] serio problema collegato al grande traffico veicolare - aggiunge Gaspare La Barbera - per cui abbiamo pensato di modificare il manto stradale in quelle direttrici [illegible] alto attraversamento come la Cossato-Vallemosso e la Cossato-Gattinara». La pavimentazione in pratica sarà risa[illegible] adottando dei materiali fono-assorbenti e, in corrispondenza degli edifici più esposti al rumore, saranno posizionate alcune barriere [illegible] protezione naturali e non. Il progetto sull'ac[illegible] e sul rumore è il quinto di una serie d'iniziative studiate da Comune, Provincia, Arpa, Cee e Agenbiella al fine di modificare l'impatto ambientale di fattori come il riscaldamento, il traffico (inquinamento atmosferico e acustico), l'energia elettrica e l'acqua nell'ambito di [illegible] miglioramento della qualità [illegible] vita.

Più in generale i cinque interventi rientrano nell'Agenda 21, un modello funzionale adottato dal Comune di Cossato, che ha [illegible] parte l'ambizione di sviluppare nei prossimi 20 anni una città a misura d'uomo e dall'altra il compito di coinvolgere nelle scelte ambientali di programma il maggior numero di residenti. [c. gi.]

SONO UNA CINQUANTINA I CONCORRENTI ISCRITTI ALLA GARA CHE PRENDERA' IL VIA DA OROPA IL 26 APRILE

«Raid degli Orsi» con Clay Regazzoni

L'ex-pilota di Formula 1 sarà alla guida di una Ferrari Daytona

Marco Perazzi

BIELLA

Clay Regazzoni sarà uno dei grandi protagonisti dell'edizione 2002 [illegible] «Raid degli Orsi», evento riservato ad autovetture storiche con almeno trent'anni ed a quelle di particolare interesse, anche [illegible] di fabbricazione più recente. L'ex pilota di Formula 1, alla guida della [illegible] Ferrari Daytona del 1967, sarà ai nastri di partenza della competizione, prevista per il 26 aprile.

A capo del comitato organizzatore del [illegible]aid degli Orsi» ci saranno Iveno Bonadio e Iuri Toniazzo, rispettivamente presidente e vice presidente di «Storia e motori», un'associazione nata per la salvaguardia, lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale motoristico. Al momento risultano iscritti una cinquantina di equipaggi, provenienti da Canada, Svizzera, Germania, Inghilterra e Italia. Al via anche i piloti biellesi Pier Luigi Chiesa, su Ferrari 250 Gt e Remigio Cibin. L'autovettura più «anzia[illegible]» sarà la Jaguar di Heidmar



La Ferrari 250 GT sarà una delle vetture protagoniste del prossimo «Raid degli Orsi», insieme a Jaguar, Porsche e Bentley

Meyer Korber che alla veneranda età di 63 anni continua a sprigionare i suoi cavalli lungo i tracciati di [illegible] Europa. Sicure protagoniste anche diverse Porsche 356 degli anni [illegible] e i modelli di Lancia «Flaminia», Aston Martin e Bentley.

La prima tappa partirà [illegible] arriverà [illegible] Oropa mentre sabato 27 lo storico corteo raggiungerà Aosta. Dopo il pranzo, la comitiva salirà verso il passo del Gran San Bernardo per inoltrarsi [illegible] territorio elvetico, alla volta di Leukerbad, fiabesco villaggio [illegible]castonato nelle Alpi Vallesi e meta della gara.

Il raid del 2002 verrà disputato secondo le norme Csai della regolarità turistica e sarà di fatto caratterizzato [illegible] una spiccata valenza sportiva, con prove di abilità cronometrate, con navigazione e controlli a timbro. In [illegible] della manifestazione, le poste italiane ricorderanno con [illegible] speciale timbro, creato «ad hoc» per l'evento, la quinta edizione del «Raid degli Orsi».

GIOVANI PIU' SICURI AL VOLANTE



I corsi per gli studenti delle superiori

Sono iniziati lunedì i corsi di guida sicura per i giovani studenti delle classi 4ª e 5ª delle scuole superiori. L'iniziativa è dell'assessorato alla Sicurezza stradale della Provincia: istruttori nazionali affiancati da agenti della nuova Polizia Provinciale tengono lezioni teoriche e pratiche per fornire ai giovani maggiori nozioni per guidare in sicurezza, dalla corretta posizione al volante a come affrontare condizioni atmosferiche particolari.

[illegible] DI LESSONA

PROVINCIA DI BIELLA

P.R.G.I. L.R. [illegible] e [illegible] modifiche e integrazioni, Variante parziale n. 5. Adozione ai sensi [illegible] l'art. 17, comma 7, [illegible] L.R. 5/12/1977, n. 56 avverte che il Consiglio Comunale con deliberazione in data 26/2/2002 n. 3, esecutiva ai sensi di Legge, ha approvato l'adozione della quinta variante parziale al P.R.G.C. che gli atti sono depositati [illegible] la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, dall'11/4/2001. Chiunque [illegible] interesse può prendere visione [illegible] seguenti orari: giorni feriali dalle [illegible] 10 [illegible] ore 12, [illegible] festivi [illegible] ore 10 alle ore 11.

IL SINDACO
dott. Giuseppe Graziola


OGNI SETTIMANA
DAL MERCOLEDI'
IN EDICOLA
LA STAMPA
Bella!
PER LE DONNE CHE AMANO LA VITA
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
Bella!
moda TUTTE IN RIGA!
Insieme a sole € 1,20*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



Tra i servizi offerti revisioni periodiche [illegible] punto degli impianti di sicurezza

La carrozzeria diventa «tecnologica»

Migliorano gli standard d'intervento sull'automobile

Prosegue e si consolida [illegible] ripresa nel settore dell'autoriparazione. Secondo l'Osservatorio Autopromotec, le prospettive del comparto resteranno positive anche per i prossimi anni. Saranno tuttavia necessarie profonde trasformazioni ed investimenti per rendere le strutture adeguate al forte impatto [illegible] nuove tecnologie sulla produzione automobilistica.

Sul futuro fabbisogno di servizi dell'autoriparazione inciderà negativamente il ringiovanimento del parco circolante iniziato con gli incentivi alla rottamazione. Inoltre un fattore imp[illegible] di contenimento della domanda sarà costituito dal continuo miglioramento qualitativo dell'automobile. Ma questi elementi negativi per le autofficine dovrebbero essere bilanciati dallo sviluppo dell'attività di revisione, da criteri sempre più restrittivi per quanto riguarda la sicurezza e le emissioni inquinanti.



E' perciò una questione di mentalità, quella che induce ancora a credere che riparare automobili sia l'unica attività all'interno della carrozzeria. Ed è pure cambiata la figura del cliente. Oggi il carrozziere deve [illegible] aprire un ventaglio di soluzioni, immediate e precise, che significa servizi ulteriori, attrezzature efficienti e prodotti ecologicamente compatibili, un continuo aggiornamento tecnologico e professionale. Questo porta alla soddisfazione [illegible] cliente, a rapporti trasparenti con le compagnie di assicurazione, ad un confronto con i [illegible] struttori legato alle politiche che questi ultimi hanno sviluppato; [illegible] dimenticare l'accettazione, i collaudi finali, la disponibilità d'auto sostitutiva e il soccorso stradale.

E' questo, in sintesi, il ritratto delle più moderne carrozzerie. L'intento [illegible] comparto è innanzitutto di garantire al cliente la qualità, riducendo le attese, nonché di assicurare i migliori standard d'intervento sia su auto di vecchio tipo, [illegible] sui modelli più recenti.

E' riconosciuto che [illegible] preparazione dell'auto fatta a regola d'arte facilita la riverniciatura e la finiture. Lavare la vettura servendosi di acqua bollente piuttosto che del vapore (che potrebbe mettere in crisi i sensori oggi numerosi nelle vetture moderne) è il primo passo. Ottenuto il risultato migliore, il carrozziere deve scrupolosamente controllare la vernice [illegible] tutta la superficie dell'auto per rilevare eventuali screpolature. Poi sarà affrontato [illegible] danno [illegible] e proprio [illegible] il quindi la tonalità [illegible] vernice, che [illegible] volta definita, sarà provocato su un [illegible] sia alla luce artificiale che naturale, per evitare brutte sorprese. Secondo le nuove normative oggi si usano ormai solo più vernici ad acqua, [illegible] bandite [illegible] emissioni di fumi, e [illegible] stati elevati gli standard per la sicurezza sul lavoro.

Un ultimo consiglio [illegible] dagli addetti ai lavori: «Parlando di ricambi alternativi, occorre in primo luogo una distinzione fondamentale, di tipo tecnico giuridico, tra prodotti omologati e prodotti [illegible] soggetti [illegible] omologazione. Gli automobilisti devono prestare molta attenzione agli imbonitori [illegible] apprendisti stregoni che assicurano di riuscire [illegible] trovare di tutto [illegible] costi bassissimi. L'omologazione globale, che viene rilasciata al tipo [illegible] veicolo e richiamata nella dichiarazione di conformità rilasciata dal [illegible] al momento dell'immatricolazione, [illegible] costituita da una [illegible] omologazioni parziali, relative [illegible] singoli componenti (vetri, cinture, ecc.) o a funzioni del veicolo (emissioni allo scarico, resistenza all'urto frontale, ecc.). In caso contrario il veicolo non può assolutamente circolare [illegible] strada».

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A GAVI DOMENICA E MARTEDI' SERVITI GLI STESSI PIATTI GUSTATI DAI PASSEGGERI UN'ORA [illegible] DELL'AFFONDAMENTO

Due cene in memoria del Titanic

L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo del Raviolo
Il 18 maggio ad Acqui ci sarà un «murder party»

Andrea Merlo

GAVI

Novant'anni dopo l'affondamento il Titanic viene rievocato a tavola, riproponendo i due menu che erano stati serviti (nei [illegible] [illegible] Prima e Seconda classe) durante la cena un'ora prima della tragedia. L'iniziativa è dell'Ordine Obertengo dei Cavalieri del Raviolo di Gavi e si terrà in due ristoranti del paese (Le Cantine [illegible] Gavi e Il Cavallino) [illegible] - anniversario [illegible] disastro navale con 2340 morti - e martedì prossimi.

I Cavalieri hanno [illegible] compito [illegible] esaltare l'importanza dell'enogastronomia. Per questo, volendo ricordare il Titanic, hanno rivolto il loro pensiero alle fastose cene di bordo. [illegible] Cancelliere dell'Ordine, Carletto Bergaglio, spiega: «Quelle cene, servite il 14 aprile 1912, appartengono al momento del più grande salto qualitativo che la cucina europea abbia mai fatto. Infatti nel 1902 e 1907 a Parigi era[illegible] uscite le prime due edizioni del Ricettario dell'insuperato Escoffier. Qualcuno potrebbe vedere in questa nostra iniziativa [illegible] gusto cinico, ma la storia umana ci confer[illegible] che al bello ed al buono si sono sempre contrapposti, ineluttabilmente, avvenimenti dolorosi».

L'Ordine del Raviolo è anche lusingato [illegible] fatto che Escoffier, nel [illegible] capolavoro culinario, citi i ravioli come unica pasta ripiena soffermandosi sulla preparazione e sui modi per gustarli.

I menu de[illegible] [illegible] [illegible] 1° [illegible] 2° classe [illegible] ripetuti esattamen[illegible] cambieranno i vini: [illegible]ranno quelli delle Terre Obertenghe ovvero Gavi brut, Gavi e un Rosso Tortonese. La cena di Seconda classe domenica a Il Cavallino (posti 40, costo € 55, tel. 0143.644800), quella di Prima classe alle Cantine del Gavi (posti 60, € 75, tel. 0143.642458).

Intanto si preannuncia un'altra iniziativa curiosa in provincia di Alessandria: il 18 maggio in un hotel di Acqui Terme si terrà un «murder party» organizzato dall'Officina delle Idee. Gli invitati (al massimo 70) saranno divisi in squadre di investigatori e dovranno risolvere il «giallo» di un omicidio (finto ovviamente) commesso nell'hotel. Premi a chi riuscirà per primo.



UN PROGETTO ALBESE CON LA PARTECIPAZIONE DI RAMBALDI

Museo multimediale sull'agroalimentare

Giuseppina Flori

ALBA

Un [illegible] multimediale sull'agroalimentare nelle Langhe. E' l'esperimento pilota che si vuole tentare partendo dal barolo e dal tartufo per estendere poi l'applicazione virtuale ad altri prodotti [illegible] qualità: [illegible] [illegible] vigneti, nelle cantine in breve tempo con i sistemi multimediali, così come avviene già in Francia. Dell'ambizioso progetto lanciato da Giovanni Negri, presidente della commissione Arte e Musei Virtuali creata dal ministro per i Beni e le attività culturali Giuliano Urbani, si parlerà domenica 14 aprile ad Alba, in un convegno che avrà tra i relatori Carlo Rambaldi, tre premi Oscar per gli effetti speciali di ET, King Kong e Alien. Rambaldi sarà già sabato 13 ad Alba per partecipare alla premiazione di «Infinity Festival» alla [illegible]dazione Ferrero e lo stesso giorno è attesa la visita nelle Langhe del [illegible] Urbani. L'idea del museo è stata accolta con molto interesse dall'assessore alla Cultura e Immagine del Comune di Alba, Bruno Caretto, e dal presidente della Fondazione Crc Giacomo Oddero. L'incontro di domenica 14 [illegible] terrà nella sala storica [illegible] teatro Sociale alle 10. Il titolo è: «Virtuale & agroalimentare, il mondo [illegible]. Vino, tartufo, nocciola e [illegible] solo. Costi e potenzialità delle nuove tecnologie, al servizio di un grande patrimonio italia[illegible]» e sarà presieduto da Giovanni Negri.



Carlo Rambaldi, il papà di ET

Il mago degli effetti speciali Carlo Rambaldi terrà la p[illegible] relazione su «Ritorno al futuro. Tradizione, territorio, impresa: [illegible] [illegible] linguaggio per l'agroalimentare». Gli architetti scenografi Emmanuel Bourgeois [illegible] Jean Francois Touillaud parleranno delle «Esperienze dal mondo: allestimenti museo scenografici e tecnologie avanzate per la promozione dell'agroalimentare», [illegible] sulle «Esperienze italiane: [illegible] forme di valorizzazione [illegible] di promozione dei prodotti tipici» interverranno Franca Gonella e Giampiero Perri; Francesco Antinucci e Marcello Pappagallo [illegible] «Virtù e costi del virtuale: educare divertendo, divulgare intrattenendo».

[illegible] museo virtuale, u[illegible] proposta sostenuta dal Comune e dell'ente turismo, potrebbe [illegible] sede in [illegible] dei castelli alle porte di Alba, come quello di Roddi che [illegible] presto [illegible].

DA VENERDI' L'EVENTO D'ARTE ORGANIZZATO DALLA FONDAZIONE BERTONI

Saluzzo punta su Messina

Una mostra per lo scultore del «cavallo Rai»

Vanna Pescatori

SALUZZO

Dopo Giò Pomodoro, Francesco Messina: [illegible] dei massimi rappresentanti dell'arte contempo[illegible] italiana [illegible] lustro con le sue opere a Saluzzo Arte 2002 che s'inaugura venerdì, alle 18, una serie di eventi: la mostra antologica del grande scultore, di [illegible] tutti hanno in mente [illegible] «Cavallo morente» realizzato per la sede della Rai, [illegible] Roma; [illegible] collettiva di [illegible] importanti artisti; la presenza della galleria Carlina di Torino con opere da Casorati [illegible] Guttuso, da Mattioli a Nespolo, Salvo, Sironi, Soffiantino (per citarne alcuni) [illegible] partecipano alla settima [illegible] di arte contemporanea; la XXIV edizione del premio «Matteo Olivero» collegato al «Premio Bodoni», una rassegna della Cracking art, proveniente [illegible] Biennale di Venezia e un omaggio all'incisore torinese Mario Calandri.

«La scelta di ospitare un'antologica di Messina [illegible] [illegible] tappa sul percorso [illegible] [illegible] Fondazione Amleto Bertoni ha adottato in campo artistico [illegible] che mira [illegible] traguardi sempre maggiori - spiega il presidente Piero Sassone -. Portare le opere di Messina a Saluzzo significa presentare un grande maestro riconoscibile dal pubblico, proprio per il cavallo di bronzo [illegible] Rai, e quindi compiere un'opera divulgativa che prepari i visitatori alle future iniziative».

Saluzzo Arte 2002, nelle Antiche Scuderie dell'ex Caserma Mario Musso fino [illegible] [illegible] aprile, coordinata da Paolo Infossi e Andrea Giordana [illegible] presentata su catalogo del critico Giuseppe Biasutti, offre diverse suggestioni: prima fra tutta quella delle opere, una quarantina, di Messina (morto a Milano nel 1995), riunite nella sezione curata dal critico saviglianese Giorgio Barberis, responsabile editoriale dell'ultimo volume dedicato all'artista [illegible] casa editrice Gribaudo a cui ha collaborato [illegible] che la figlia Paola Messina.

Spiega Barberis: «Fra [illegible] opere, si potrà ammirare "La grande danzatrice" [illegible] proprietà della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, oltre a composizioni di cavalli, eleganti sculture [illegible] classiche e una quindicina di disegni e tecniche miste».

Orario: feriali 15,30-19, sabato [illegible] prefestivi 15,30-23, festivi 10-19. Ingresso 5 euro, intero, 3 euro, ridotto. Informazioni allo 0175/43527.



Lo scultore Francesco Messina

UN'INDAGINE DELLA CONFCOMMERCIO [illegible] UN CONVEGNO [illegible] RIDARE SLANCIO ALLE REALTA' MINORI

I piccoli Comuni cuore del Piemonte

Alcuni sono aree «fragili», in altri invece l'economia è vivace

Massimo Mathis

Più del 73% [illegible]ei [illegible]panili piemontesi suona per comunità di qualche centinaia di persone soltanto. Proprio [illegible] queste realtà minore si è imperniata una [illegible] i cui risultati verranno presentati il prossimo [illegible] aprile, al Teatro Carignano di Torino, nel corso di un convegno intitolato «Piccolo Grande Piemonte», promosso dalla Confcommercio regionale, con il patrocinio dei ministeri delle Attività Produttive, per l'Innovazione e le Tecnologie, della Regione, dell'Unioncamere, dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia, dell'Unione Province Piemontesi, di Legambiante, de [illegible] Stampa» e della Rai.

L'indagine ha rilevato [illegible] «fragili», sogg[illegible] allo spopolamento e al declino, [illegible] ad altre con caratteristiche di oasi [illegible] cui la [illegible] presenta buoni livelli qualitativi e l'economia è vivace. «Il Piemonte - commenta Ferruccio Dardanello, presidente della Confcommercio subalpina - è la regione italiana con la maggior incidenza percentuale di Comuni al di sotto dei 2000 abitanti, dopo [illegible] Valle d'Aosta e il Molise. Tutte [illegible] province contribuiscono al fenomeno, [illegible] misura più incisiva per Alessandria, Asti, Verbania, Vercelli e Cuneo e più contenuta per Biella, Novara [illegible] Torino. In totale i piccoli Comuni in terra subalpina [illegible]no 882, [illegible] m[illegible] ma anche in pianura e in collina».

Fra le circostanze determinanti del fenomeno c'è il fatto che la costruzione [illegible] territorio ha privilegiato l'economia della grande [illegible] metropolitana torinese [illegible] [illegible] pochi altri centri, diversamente dal modello [illegible] [illegible]luppo basato su zone [illegible] urbanizzazione diffusa, tipico della Lombardia e del Veneto. «La ricerca - continua Dardanello - ha rilevato [illegible] le situazioni di crisi e quelle di rassicurante serenità si equivalgono numericamente. In 402 realtà amministrative si registrano depauperamento demografico, scarsità [illegible] servizi, produttività modesta e rischio [illegible] isolamento, mentre in altre 425 c'è benessere diffuso, si intravedono prospettive valide e la dimensione ridotta costituisce un apprezzato valore aggiunto. Un ultimo gruppo di 55 Comuni è stato definito di "fragile medietà", perché affianca a elementi positivi, quali la presenza di famiglie giovani [illegible] la discreta attenzi[illegible] all'istruzione, situazioni di reddito basso, numero modesto di diplomati e laureati, scarso sviluppo del turismo».



Il presidente Ferruccio Dardanello

Che fare, in base ai dati acquisiti, per consentire al quadro rilevato di evolvere positivamente? «Innanzitutto - sostiene il presidente regionale di Confcommercio - occorre prendere [illegible] scienza del fatto che le potenzialità della vasta fascia oggetto di studio sono rilevanti. Si tratta, per lo più, di comunità fatte di persone fiere della loro identità, gelose dei loro equilibri, consapevoli [illegible] propri valori. Un terreno fertile, dunque, [illegible] cui incidere con interventi mirati, non traumatici, capaci di esaltare l'esistente [illegible] di introdurre con caute[illegible] novità non sconvolgenti, in grado di imprimere [illegible] [illegible] slancio».

Proprio in tale [illegible] Confcommercio Piemonte ha predisposto un pacchetto di proposte concrete [illegible] [illegible] [illegible] note nel corso del convegno e che fanno parte del progetto «Piazza Piemonte» studiato espressamente per [illegible] aree fragili della regione.

INTERESSANTE TENDENZA [illegible] DATI CHE PROVENGONO DALLE CAMERE DI COMMERCIO

L'agricoltura cresce con giovani e donne

Due categorie fondamentali per lo sviluppo delle campagne piemontesi

[illegible] Stornello

Giovani [illegible] donne per lo sviluppo dell'agricoltura. Non è uno slogan, ma la realtà delle campagne piemontesi.

Donne e giovani sono due categorie sociali - in alcuni casi un'unica categoria, perché i giovani sono anche donne - che credono nel settore. L'agricoltura torna ad attirare i giovani. «E non si tratta soltanto di figli di agricoltori - precisa l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi -, perché i passaggi all'interno delle famiglie sono sostanzialmente conclusi. Ora stanno arrivando i ragazzi e le ragazze che provengono da settori [illegible] agricoli».

[illegible] ritorno dei giovani in campagna non è solo una sensazione. Le cifre lo confermano. Come ad esempio, le nuove iscrizioni delle aziende agricole [illegible] Camere di Commercio. La Provincia dove sono più numerose è quella di Cuneo, seguita da Torino, [illegible] ed Asti. Second[illegible] Emilio Lombardi, ciò avviene perché l'agricoltura è in grado [illegible] diversificare le proprie offerte occupazionali, andando a [illegible] le f[illegible] più giovani [illegible] le donne. I [illegible]ti sono positivi anche per Marcello Gatto, presidente della Coldiretti cuneese, il quale aggiunge che non bisogna dimenticare [illegible] il fenomeno sia anche la conseguenza della regolamentazione delle società di fatto. Tuttavia - aggiunge [illegible] - è certamente incoraggiante questo avvicinamento dell'agricoltura [illegible] strumenti economici «normali»: la scelta di costituire delle società è importante, perché [illegible] di raccogliere più agevolmente i capita[illegible] [illegible] crescita.

E le donne? In molti casi i giovani di cui s'è fin qui parlato sono donne, dice Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura piemontese. E non è [illegible] [illegible] che nei giorni scorsi ad Alessandria l'agricoltura si sia colorata ancora di più di rosa, con la nascita di «Confagricoltura Donna», un'associazione che rappresenterà il mondo agricolo che sempre più s'esprime al femminile.

Il «battesimo» è avvenuto nel salone del Consiglio dell'Unione Agricoltori di Alessandria. L'associazione è nata perché - ha detto il presidente dell'Unione Bartolomeo Bianchi - alcune tra le aziende agricole più importanti e interessanti nel panorama agricolo locale sono condotte da imprenditrici capaci, che danno un contributo fondamentale nella presentazione della [illegible] [illegible] agricoltura in Italia e nel mondo.

La costituzione di «Confagricoltura Donna» [illegible] avvenuta [illegible] presenza di oltre 60 socie fondatrici. Tra queste [illegible] [illegible] formato un comitato di cui fanno parte 20 imprenditrici che si occupano della stesura dello statuto e del coordinamento dell'associazione [illegible] a [illegible]tembre, quando [illegible] terrà l'assemblea che provvederà anche all'elezione del[illegible] presidente e del consiglio direttivo per il periodo 2002-2004. Alla cerimonia [illegible] partecipato [illegible] gli altri, oltre al presidente Bianchi, il direttore dell'Unione alessandrina Fornara, l'assessore alle Pari Opportunità [illegible] Comune di Alessandria Manuela Ulandi e la vicepresidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Piemonte Antonella Rainero.

GLI CHEF PROMUOVONO LA PRODUZIONE CHE HA BISOGNO DI TROVARE NUOVI SBOCCHI

Il risotto italiano alla conquista del mondo

Parte dai piemontesi la sfida ai mercati orientali attraverso la ristorazione

Gianfranco Quaglia

[illegible]

L'Italia prova a vendere il suo riso al Giappone e alla Cina. A prima [illegible] quasi un'impresa impossibile [illegible] un paradosso, considerando che l'Oriente è patria indiscussa del cereale. Eppure il «made in Italy» bussa alle porte [illegible] Pechino e Tokyo prendendo i consumatori per la gola. [illegible] il caso di dirlo, perché la conquista dei mercati più difficili passa attraverso la ristorazione [illegible] gli chef propongono [illegible] risotto italiano, così come anni fa conquistarono il mondo con gli inossi[illegible]li spaghetti.

E' un momento magico per il riso in cucina. Tanto che proprio in questi giorni è uscita la quinta edizione d[illegible] «Guida Gallo, (prefazione di [illegible] Soria) i migliori risotti [illegible] più grandi ristoranti del mondo». Nel vademecum sono protagonisti chef italiani e stranieri, di 59 ristoranti. [illegible] il Piemonte, terra principe del cereale, [illegible] in primo piano. Non solo nella guida. Ogni anno, assieme all'iniziativa [illegible] la «Riso Gallo», di cui [illegible] presidente Mario Preve [illegible] Robbio Lomellina (Pavia), promuove anche un concorso gastronomico indetto dall'Icif (Italian Culinary Insitute for Foreigners) per valorizzare la professionalità dei giovani chef. Il tema, naturalmente, è «Il risotto nelle tradizioni regionali italiane». E' stato un piemontese [illegible] Veruno, Paolo Gatta, a vincere l'Oscar [illegible] miglior risotto dell'anno, con una «paniscia verunese in chiave moderna», versione più adattata alle esigenze attuali del tipico piatto novarese. Ha vent'anni, lavora in [illegible] [illegible] santuari della cucina italiana, «Al Sorriso» [illegible] Soriso, nella squadra capitanata da Luisa Valazza, [illegible] delle chef che il mondo ci invidia. E' stato festeggiato durante una serata di gala a Milano, cui hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, culturale e gastronomico. E non solo lui; altri piemontesi in primo piano, come Walter Eynard del «Flipot» di Torre Pellice, Angelo Angiulli, dell'«Angiulli» di Candelo (Biella), Walter Ferretto, del «Cascinalenuovo» [illegible] Isola Asti, Massimo [illegible] Paolo Milan dell'«Osteria [illegible] fiori» di Borgovercelli (Vercelli).



Paolo Gatta vincitore del «risotto dell'anno»

Il lungo viaggio nel mondo del riso, proposto dagli chef di rango, parte dal Piemonte e arriva Oltreoceano, al «San Domenico» e a «Le Cinque 2000» di New York, oppure a «Le Meridien» e al Mosimann'club di Londra. Oppure al «Palladio» di Shangai o al «Massa» di Tokyo.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

THÉÂTRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-22) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
culturelle: cinema Alle 16 e alle 20 proiettato il film *Anche tua madre*. Alle 18 e alle 22 *Figli*.

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373.

CENTRO 0165 841.206.
NON PERVENUTO

PALAIS Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.

BOARO: Tel. 0125 641.480.

Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Parla con lei.**
Orario: 20, 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **machine - la macchina del tempo.**
Orario, 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Killing me softly - Uccidimi lentamente.**
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: . Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI R
Orario: 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
. spettacolo unico ore 21,30.

ELIOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
: 16; 20; 22,15.

Inf. Tel. 015-
OGGI RIPOSO. Orario: 20, 22,15.

Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO. Orario: 16; 21; 23

Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.
Orario: 17,30, 21.

ASTRA. Inf. Tel. 0161-256.045

NUOVO ITALIA. Inf. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.

TEATRO . Via Pastri 1 Inf. Or.
CHIUSO

SALA MINERVA. Inf. Or. Tel.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600

Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.



LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara racchiuderebbe la statua dorata di Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film (Diego Abatantuono), la diciassettenne figlia (Martina Stella), un loro amico pastore sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

DUST. Drammatico. Dal regista di «Prima della pioggia», la storia di un'anziana signora di New York che narra la due fratelli innamorati della stessa donna risalente a cent'anni fa.

ENIGMA. Drammatico. Dougray Scott è un abile matematico contattato, nel corso della seconda guerra mondiale, dalle autorità inglesi per decifrare il nuovo codice adottato dai tedeschi.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografiche con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.

LEOPOLD. Commedia. Nella vita manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. giovane Anna vive a Londra, ha fidanzato e un lavoro . Un giorno un misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

BALL. Drammatico. La vedova un condannato a morte s'innamora dell'agente di custodia che aveva portato il marito alla sedia elettrica. Lei è Halle Berry, Oscar l'interpretazione.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde memoria incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO LAND. Commedia drammatica. Oscar per il miglior film straniero, è ambientato nel 1993 durante la guerra in Bosnia e narra di due soldati, uno bosniaco e l'altro serbo, che si ritrovano bloccati tra le due linee nemiche.

NON E' Drammatico. Il film di Antonietta De Lillo racconta di due ragazzini che s'incontrano nei vicoli Napoli e si alleano contro le bugie

LEI. Drammatico. Il film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si con mentre curano due donne in coma stesso ospedale.

Azione. Rifacimento del classico 1975, racconta due giovani e ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti partita assai pericolosa.

IL SIG DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia Tanguy, un trentaduenne educato e che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.

MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

UNICO TESTIMONE. Thriller. Separato dalla moglie, il barche a vela John Travolta si chiede se i racconti del figlio dodicenne sulla presunta pericolosità del futuro sposo dell'ex consorte sono reali.

VIP. Tel. 0321-625 688.
Unico testimone.
Or.: 20,30, 22,30 Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e fer. € 5,00 (12/17 anni, 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474,625.
Monsters & Co. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Mi chiamo Sam Or.: 20; , Fer. fest. e prefest.: 6,70/4,70, mar. fer. € 4,70.

Tel. 0321-455484.
E.T. Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5, fer. Mar. fer. € 4,00.

Info 0321-837163.
Oggi riposo. Or.: 16; 21

SAN CARLO Info 0322-240 566.
Oggi riposo. Or.: 15; 21. Ingr. cine € 4,00

VANONI.
Oggi riposo. Or.: 15; 21. Ingr. L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Oggi riposo. Or.: 20,15; 22,15
Ingr. €6,50, rid. €4,50, lun. fer. €4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
The time machine
Or.: 20,15; 22,15 Prezzi cinema: ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
A Beautiful mind
Or.: 19,45; 22,15.
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Dust
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

- 51.95 23.
Oggi riposo. Or.:

MULTISALA Tel - 914,285 Inf. pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 20,20 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom.
I Tenenbaum.
Or.: 20,10; 22,50. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. e sab. pom. € 5
Or.: 20,20, 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Roller
Or.: 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom. € 5.
The time machine.
: 20,30, 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Or.: 20,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sab. pom. € 5.
Unico testimone
Or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € . Merc., giov. sera e sab. pom. €
Dust
Or.: 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

TEATRO. Tel. - 91.
Il silenzio del mare (Cineforum)
Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00, lun. fer. € 4,00.

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
oggi riposo
: 21 Fer. e fes. € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
www.multisalacorso.com
oggi riposo
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO SALA 2.
Info 0324 240.653
www.multisalacorso.com
oggi riposo.
Informazioni orari su segreteria telefonica

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo
Or.: 20; 22

Tel. 338.1632.875
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
: 20,15; 22,30

. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Killing me softly
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. 0323 - 501.964.
Unico testimone
Informazioni orari su segreteria telefonica

(PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
The time machine.
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Park.** Or.: 14,30; 17,10; 22,30. *Sala 3:* **Parla con lei.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via 32/, tel. 436.07.23. **Dust.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** : 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **machine.** Or.: 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 22,10. **Unico testimone.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me Softly (Uccidimi dolcemente).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Enigma.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Non è giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
B. Buozzi ang. via Roma, . **Il signore degli anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,50.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
X - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo Belgio 53, tel. . **Il Signore degli** Or.: 15,20; 18,40; 22.
piazza S. Giulia 2 , tel. 011.817.9373. **Rat race.** Or.: 20,30; 22,30.
GROTTELLO via C. C 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40. *Sala 2:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Mulholland drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **E.T. l'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Monster's ball.** V.M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Enigma.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnèsia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monster's & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Unico testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **con lei.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, .
NUOVO. Vedi teatro.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il Sig degli Anelli. Or.: 15; 18,15; 21,30.

RIPARTE LA MANIFESTAZIONE CHE VEDE ABBINATI VENTI PITTORI AD ALTRETTANTE RAGAZZE: LA FASE FINALE IN OTTOBRE A CASALE

«Modella per l'arte», chi dopo Lyuba?

Al Gilda il gala di presentazione

Brunello Vescovi

CASTELLETTO [illegible]

«La modella per l'arte» ha compiuto 26 anni la manifestazione ideata [illegible] Paolo Vassallo, che pone a confronto venti pittori, impegnati a realizzare un quadro ispirato al tema «La donna del nostro tempo».

La rassegna nazionale è stata presentata alla discoteca Gilda, durante una cena [illegible] gala in cui [illegible] stata anche eletta la [illegible] per l'arte ad honorem [illegible] è [illegible] [illegible] Iuliana Jerugan, 25 anni, una delle due «letterone» della scorsa edizione di «Passaparola». Madrina del galà, presentato da Paolo Paoli, [illegible] Lyuba Lyenik, vincitrice della passata edizione della manifestazione.

Tra gli ospiti della serata - a cui ha partecipato [illegible] folta schiera di vip - figuravano il critico d'arte Raffaele De Grada, il professor Gian Luigi Marianini, il fotografo delle dive Bruno Oliviero e il parrucchiere Franco Battaglia.

I pittori che partecipano [illegible] quest'edizione sono Ernesto Treccani, Luca Alinari, Saverio Terruso, Bruno Donzelli, Piero Gauli, [illegible] Berrino, Bresciannini [illegible] Rovato, Luca Dall'Olio, Angelo Favaro, Gianni Borta, Giampietro Maggi, Enrico Colombotto Rosso, Riccardo Benvenuti, Pier Toffoletti, Guido Botta, Gianni [illegible] della Merla, Nando Chiappa, Maria Luisa Simone, Gianfranco Rontani [illegible] Franco Monte[illegible].

Il regolamento de «La modella per l'arte» prevede [illegible] serie di tappe intermedie (in tutto 40), durante le quali saranno selezionate le modelle che dovranno [illegible] ricoprire il ruolo di [illegible] degli [illegible] la [illegible] finale si terrà [illegible] 5 [illegible] [illegible] ottobre all'hotel Candiani di Casale, [illegible] il patrocinio di Regione, Provincia di Alessandria [illegible] Comune di Casale [illegible] la collaborazione dell'associazione Mondo. Nelle passate edizioni della manifestazione hanno ricevuto la fascia anche Valeria Marini, Paola Barale e Luisa Corna, solo per fare qualche nome.

Intanto è imminente la par[illegible] del tour di Chiara Valentini, eletta [illegible] Moda Mare Triumph all'ultima edizione di Miss Italia. Veneziana e splendido esempio di donna mediterranea, la Valentini è testimonial del marchio di costumi da bagno e intimo donna, che figura fra gli sponsor del massimo concorso di bellezza nazionale: dal 2 maggio comincerà il suo viaggio promozionale con il via dalla sua città natale, percorrendo poi tutta la penisola dal nord, alla costiera tirrenica, risalendo la [illegible] adriatica, sino ad arrivare a Rimini. [illegible] un'occasione per ritirare e compilare la scheda di partecipazione al concorso Miss Italia [illegible].

In Piemonte sono previste, per ora, una data torinese [illegible] [illegible] nell'Alessandrino, [illegible] 14 [illegible] nei negozi Voglia [illegible] Moda al Centro commerciale «I Giovi» [illegible] Pozzolo e Intimeria al Centro Oasi [illegible] Tortona. Sul sito internet www.triumph-international.it sarà poi inserito il percorso [illegible] dettaglio.

Fa tappa nell'Alessandrino il tour di Chiara Valentini Miss Moda Mare Triumph durante il quale si ritirano I moduli per Miss Italia



Lyuba Lyenik, «Modella per l'arte 2001», con il pittore Mario Berrino e Iuliana Jerugan

Miss Universo pronta [illegible] debutto

Una dura selezione di quasi sette mesi per scegliere due reginette piemontesi

Marco Piatti

[illegible]

Ai [illegible] [illegible] partenza anche l'edizione 2002 di [illegible] Universo in provincia [illegible] Novara, Vercelli, e dintorni. La manifestazione è stata presentata in una discoteca di Crevacuore, alla presenza dei titolari del concorso [illegible] che [illegible] Piemonte Orientale è [illegible] dall'agenzia «Occhi Verdi» di Borgomanero della modella brasiliana Marcia Caliari. A livello nazionale, Miss Universo [illegible] diretta dall'attrice Clarissa Burt, che sarà pure ospite in alcune serate. Le svariate selezioni porteranno tutte le ragazze che han conquistato una fascia alla finale regionale (ancora da assegnare tra Orta o Novara), durante la quale saranno scelte le due [illegible] piemontesi che accederanno alla prefinale nazionale. A Miss Universo partecipano giovani di età tra i 16 e i [illegible] anni e, contrariamente [illegible] Miss Italia, [illegible] stato civile farà testo: non saranno [illegible] le giovani sposate, [illegible] tantomeno separate. Il [illegible] so debutterà domenica alla discoteca «Cuores» di Crevacuore, quindi si sposterà venerdì 19 aprile al «Picasso» di Vergiate, al [illegible] di Castelletto Ticino (21 aprile), al «Gallery» di Vercelli (24 aprile).

Un mese di [illegible] e [illegible] Universo riprenderà in Piemonte domenica 16 giugno alla festa in piazza di Carpignano, il 23 in piazza a Sizzano, il 7 luglio nell'elegante cornice dell'hotel «Approdo» di Pettenasco, quindi il 13 luglio si sconfina fuori regione, [illegible] Giardini Estensi di Varese, il 28 serata a Andorno Micca. Agosto prevede due serate a Villa Crespi di Orta: il 7 e il [illegible] alla presenza di Clarissa Burt. Gran finale in autunno, sabato 21 a San Maurizio d'Opaglio [illegible] il 12 ottobre al Teatro Coccia di Novara.

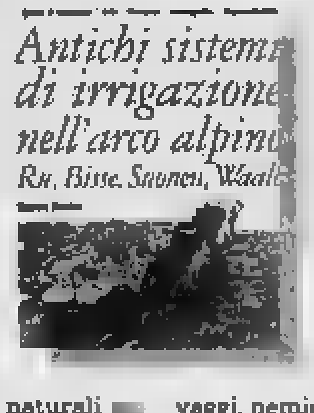
L'EDITORIA E IL TERRITORIO

La lotta e l'ingegno dell'uomo per utilizzare la risorsa acqua

[illegible] Martini

Ru, Suonen, Bisse, Waale. Termini che sembrano tratti da una lingua misteriosa ma che in realtà indicano lo stesso soggetto: il canale d'irrigazione. E' andato [illegible] scoprirne i nomi, [illegible] soprattutto a mettere a confronto antichi medoti d'irrigazione, Gianni Bodini che firma l'ennesimo «Quaderno di cultura alpina» della «Priuli&Verlucca».

Il titolo è scolastico: «Antichi sistemi di irrigazione nell'arco alpino» ma basta soffermarsi sulla copertina per essere catturati dal fascino del tema: la fotografia di pietre piantate nella terra di un pascolo per raccogliere, incanalare l'acqua. La ricerca si snoda tra la Valle d'Aosta, il Cantone Valdese, la Val Venosta [illegible] anche tratti delle Cozie e Marittime: le regioni più secche dell'arco alpino. «In tutti i paesi della terra dove le precipitazioni naturali [illegible] no scarse [illegible] insufficienti per l'agricoltura - si legge sull'ultima di copertina - si [illegible] sviluppati, nel corso [illegible] secoli [illegible] addirittura dei millenni, complessi sistemi [illegible] canali irrigui che, come le arterie, le vene e i [illegible] capillari di un organismo, conducono il liquido vitale dalla fonte ai campi di fondovalle».



Si legge ancora sull'ultima di copertina: «Canali spesso lunghi chilometri che attraversano gole e pareti scoscese. Sono nati così quegli statuti [illegible] quei regolamenti indispensabili al buon funzionamento [illegible] un sistema così complesso [illegible] vitale. Vi [illegible] poi gli interminabili processi per furti d'acqua, i termini tecnici [illegible] le tipologie costruttive: [illegible] un mondo tutto da scoprire che lentamente [illegible] inesorabilmente è [illegible] corso di trasformazione».

Il volume (grande formato, [illegible] pagine, in vendita a 17,60 euro) è straordinario per le immagini: decine di fotografie [illegible] bi[illegible] [illegible] [illegible] che testimoniano [illegible] lotta e l'ingegno dell'uomo per ottenere [illegible] utilizzare al meglio la risorsa acqua, sfidando rocce, montagne, valli pur di portare l'ac[illegible] dalla montagna alle zone dove è possibile abitare, coltivare, vivere.

Fra le molte una (pagina 43) [illegible] straordinaria e testimo[illegible] la costruzione di un canale lungo una parete rocciosa con un gruppo di montanari impegnati in un'opera che oggi - malgrado le sofisticate tenologie a disposizione dell'uomo - sarebbe impensabile. E' un libro che testimonia tante battaglie vinte dall'uomo [illegible] ambienti duri, selvaggi, nemici. E' [illegible] raccolta [illegible] opere d'arte e della saggezza di chi, nei secoli, ha lavorato non per stravolgere l'ambiente ma per sfruttarlo al meglio [illegible] beneficio della collettività.

Un libro che una volta sfogliato costringe alla lettura per capire l'arte della [illegible] pravvivenza, le capacità di collaborazione, le intuizioni geniali ma anche la fatica di generazioni di montanari.

Gianni Bodini, fotografo [illegible] pubblicista, è autore di una dozzina di libri che hanno come argomento alcuni aspetti della cultura alpina: dai riti e tradizioni popolari agli itinerari archeologici, dalla microtoponomastica alle abitudini alimentari.

giamar@lastampa.it

PARTE DOMANI AD ASTI UNA RASSEGNA DI OTTO CONFERENZE-SPETTACOLO ORGANIZZATA DALLA PROVINCIA E DA ARTE & TECNICA

Antigone, il [illegible] [illegible] femminile

Con Ottavia Fusco, Maddalena Crippa e la Moriconi

Carlo Francesco Conti

[illegible]

Otto conferenze-spettacolo con attrici di prima grandezza del panorama italiano come Valeria Moriconi, Maddalena Crippa, Franca Nuti, Ileana Ghione e Ottavia Fusco. È quanto propo[illegible] il progetto «Antig[illegible] corso di formazione teatrale tutto al femminile organizzato dalla Provincia di Asti e dall'associazione Arte [illegible] Tecnica.

Il primo incontro [illegible] domani con Ottavia Fusco nelle vesti della [illegible] Lady Macbeth, frutto di un lavoro allestito per il festival di Spoleto. Introdurrà l'attrice e regista Esther Ruggiero. L'incontro si terrà a palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 3[illegible] ad Asti con inizio [illegible]e 21. L'ingresso è libero. Informazioni: associazione Arte & Tecnica: 0141/31.383, *info@arte-e-tecnica.com*.

Ottavia Fusco, astigiana che [illegible] vent'anni vive e lavora a Roma, è [illegible] e cantante. È [illegible] protagonista di numerose produzioni teatrali e [illegible] recital di canzoni d'autore (Brel, Ferré, Weill, Brassens, Ciampi). Grazie alla sua formazione musicale è spesso impegnata [illegible] concerti per voce [illegible] e orchestra come «Pierino e il lupo» di Prokoviev [illegible] interpretato per l'Accademia Santa Cecilia di Roma. Da anni collabora con Andrea Liberovici (insieme hanno messo in scena [illegible] di Edoardo Sanguineti) e ha fondato con lui la compagnia Teatro del Suono. Gli ultimi lavori con Liberovici l'hanno vista impegnata in «Macbeth Remix» (produzione del Festival di Spoleto) [illegible] ruolo di Lady Macbeth; a fianco di Judith Malina nel concerto per attori «64», prodotto dal Grm di Parigi in una tournée italiana ed europea. Nel maggio scorso [illegible] stata protagoni[illegible] al Festival Internazionale di Marsiglia [illegible] concerto-recital «Frankenstein Cabaret». Recentemente ha interpretato «Cleopatra muore» di Vittorio Sgarbi.

Il ciclo [illegible] incontri proseguirà con Maddalena Crippa [illegible] «Come tu mi vuoi» di Pirandello (martedì 16 aprile), Valeria Moriconi [illegible] Mirandolina (venerdì 10 maggio), Franca [illegible] e «Casa di bambola» di Ibsen (lunedì 27 maggio), Ileana Ghione e il suo teatro (sabato 8 giugno), Ottavia Fusco e «Giorni felici» di Beckett (venerdì 14 giugno), Valeria Moriconi e Med[illegible] (sabato [illegible] settembre), l'attrice Gabriella Forno e lo psichiatra Alessandro Meluzzi sul teatro medievale (giovedì 3 ottobre).

Il progetto Antigone, cui hanno aderito un centinaio tra attrici, insegnanti [illegible] studentesse, è nato con l'intento di favorire [illegible] drammaturgia al femminile, dopo aver notato [illegible] la storia del teatro abbia [illegible] [illegible] sviluppo pressoché al maschile. Per questo si è deciso di partire dall'analisi dei principali personaggi femminili esistenti nella drammaturgia: nelle lezioni, riservate alle iscritte, verranno studiate da docenti [illegible] versitari [illegible] operatori teatrali, mentre negli [illegible] aperti al pubblico verranno esposti dalle interpreti «in forma di azione», con il condimento delle esperienze delle attrici.



Valeria Moriconi sarà «Medea» nel progetto «Antigone» che parte domani sera ad Asti

Gipo, ultimo Cesare a [illegible]

Lo chansonnier domani sera al Civico per la locandina regionale in vernacolo

Giovanni Barberis

[illegible]

Si alza il «Sipario sulle lingue del Piemonte» al Teatro Civico domani, ore 21: arriva Gipo Farassino, questa volta senza serenate ubriacone, inni alle montagne del «so' Piemont» o cover stile «Porta Pila».

Per questa seconda edizione di un progetto in cui la Regione Piemonte (con i Comuni in cui gira la rassegna) propone spetta[illegible] «in lenga», Gipo si presenta [illegible] pubblico - dopo il recital della scorsa stagione che l'ha visto tornare trionfalmente sulla scena nel mondo delle «cansòn» - rispolverando, senza intaccarne la brillantezza, un testo di prosa che aveva scritto negli Anni Settanta. Titolo: «L'ultimo Cesare». Tema: il rapporto tra torinesi ed immigrati, in una [illegible] dia che [illegible] parte della trilogia comprendente pure «Turin bel cheur» e [illegible] bagno per Virginio».

Cesare [illegible] un «capo» che tutto può e a cui tutti si rivolgono quando si trovano nei guai. Lo circonda un vivace mondo [illegible] venditori ambulanti, portinaie intriganti [illegible] chiacchierone, ragazze che vogliono conquistarsi la loro autonomia. E lui, Cesare-Gipo, boss burbero ma sentimentale che fa da punto di riferimento per i «so' sociu e amis», tra lazzi e bisticci [illegible] tutti i santi giorni cerca di conquistarsi almeno qualche istante di felicità e [illegible] tranquillità in mezzo [illegible] tanto subbuglio. Come è sempre stato nel caso [illegible] Farassino, lo spettacolo si dipana tra poesia e comicità, rivelando ancora una volta il disincantato esprit popolaresco di personaggi che si ispirano alla realtà.

Sul palcoscenico con il cantautore torinese (di origine «cappuccinatta», uno dei rioni di Vercelli) reciteranno Rosalba Bongiovanni, Toni Mazzara, Cla[illegible] Drovetto, Grazia Rapisarda, Anna Donadoni, Cesare [illegible] Marco Voerzio e Carla Bonello. La regia è di Massimo Scaglione. Info 0161/252722. Botteghino aperto dalle 19,30 all'inizio dello spettacolo. Queste sono invece le altre date in Piemonte [illegible] «L'ultimo Cesare»: ad Acqui Terme al teatro Ariston il 17 [illegible]rile (ore 21,15); a Ceva (Cuneo) al teatro Marenco il 19 aprile, (ore 21) e a Savigliano, teatro Milanollo, 21 aprile (ore 21).



Gipo Farassino ha antenati vercellesi

Con «Dance!» è grande musical

Sabato e domenica ad Alessandria in scena la Compagnia della Rancia

[illegible]

Ultimo appuntamento [illegible] cartellone del Teatro Comunale, sabato [illegible] domenica, [illegible] inizio alle 21,15: è [illegible] il musical «Dance!», coproduzione di Compagnia della Rancia e Lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Uno spettacolo - protagonisti [illegible] Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco - dove [illegible] combi[illegible] la forza espressiva [illegible] rock, il fascino della danza classica e la leggerezza d[illegible] commedia, [illegible] costumi e scene sfarzose.

La vicenda è ambientata a Venezia, dove un famoso coreografo (Dick Marno) e la sua compagnia di balletto classico, vengono chiamati per creare un evento che sarà tra gli appuntamenti artistici delle manifestazioni legate al Carnovale.

Per la stessa ragione viene invitata anche una famosa cantante rock (Bea Strawinsky) che, con il suo gruppo di ballerine funky, rappresenterà un altro spettacolo.

Mecenate e sponsor principale dell'evento è una giovane, [illegible] [illegible] eccentrica texana (Tina Cooper) che mette a disposizione [illegible] [illegible] del suo palazzo anche per le prove.

Bea e Dick già si conoscevano; tra loro [illegible] corre buon sangue [illegible] dovendo provare nella stessa sala, i due gruppi si [illegible] continuamente, intrecciando divertenti gags, canzoni e balletti pieni d'energia.

E' così che a Dick viene l'idea di [illegible] le due formazioni per un grande spettacolo tutto giocato sui contrasti: uomini e donne, musica classica [illegible] rock, danza neoclassica e funky, il fascino del p[illegible] [illegible] Venezia e il suo futuro in evoluzione.

Un'idea difficile da realizzare per Dick a causa dei continui screzi [illegible] Bea e per l'opposizione del suo stesso assistente Juan. Ma i corpi di ballo credono sia un peccato sprecare l'occasione e con uno stratagemma fanno innamorare i due.

[illegible] storia trova libera ispirazione nella commedia di Shakespeare «Molto rumore per nulla», attualizzandone il gioco delle situazioni e il carattere dei personaggi: dall'odio-amore dei d[illegible] protagonisti [illegible] comicità dell'eccentrica [illegible] Tina, vera «deus ex-machina» [illegible] tutto, alle trame distruttive dell'aiuto coreografo Juan, all'amore [illegible] dalla gelosia dei giovani Leo e Chris.

I biglietti [illegible] 24 euro nel primo settore, 16 nel secondo e in prima galleria, 12 in seconda galleria. Info: 0131-234.240. [b. v.]



Il danzatore Raffaele Paganini

«LE BALADIN» DI PIOZZO

Musica gitana [illegible] il quintetto [illegible] Transilvania

[illegible]

La musica dei Nadara trasmet[illegible] le gioie, le pene e l'intensità del popolo rom. Stasera il quintetto, che arriva dalla Transilvania, sarà protagonista del mercoledì live de «Le Baladin» (ore 22). Con un repertorio completamente [illegible]stico, offrirà un viaggio eccezionale attraverso la «musica [illegible] deverât» (musica vera). Il gruppo è formato da: Iambor Francisc «Tocsila», violino, bratch, dansa; Borki Gavril «Gravrish », chitarra, voce; Bunea Mircea «Mircia», sassofono; Gondos Tibor «Tibi», contrabbasso; Koszoru Kalman, Bratch. Special gest: Beaujard Alexandra, fisarmonica, voce, danza. L'ingresso è libero. [a. f.]

AL «TOSELLI» DI CUNEO

Colonne sonore per [illegible] stagione concertistica

CUNEO

Non una rassegna di saggi, ma una stagione concertistica, [illegible] la «S» maiuscola, prenderà il via domani (ore 21), al «Toselli», per iniziativa del Conservatorio «Ghedini», diretto da Paolo Manzo. La proposta nasce in seno alla rifor[illegible] dei conservatori ai quali è demandato il compito di realizzare delle produzioni artistiche qualitativamente valide sia per la [illegible] dei programmi musicali sia per le esperienze artistiche degli esecutori che trovano così occasione di confronto e crescita, al di [illegible] della pura valenza didattica. I concerti avranno come protagonisti, accanto [illegible] allievi e docenti, anche numerosi ospiti: nel cartellone del «Ghedini» brilla fra que[illegible] il [illegible] di Karl Martin, giovane direttore [illegible] promettenti successi, che dirigerà l'Orchestra nel concerto sinfonico di chiusura, il 10 maggio.

S'inizia domani (ore 21) con [illegible] Neophonic Orchestra del Conservatorio di musica «Verdi» di Tori[illegible], diretta [illegible] Giancarlo Gazzini. Il programma è accattivante: una passeggiata [illegible] nella storia dello spettacolo intitolata «Cinema opera concerto»: il repertorio è un florilegio di celebri musiche da film firmate, fra gli altri, da Jarre, Morricone, Rota, Mancini, [illegible]: si va dal tema conduttor[illegible] di «Lawrence d' Arabia» a «La strada», da «Guerre stellari» alla colonna sonora di «La Pantera Rosa». La stagione proseguirà [illegible] due [illegible] tenuti da assiemi [illegible] che eseguiranno i quintetti per clarinetto e archi di Mozart e Brahms il 18 aprile e, il 23 [illegible] mese, musiche di Cajkovskij e Saint Saens. [illegible] il [illegible] maggio è attesa una formazione elettroacustica che interpreterà «La nuova musica» con pagine di Sorba e Stockhausen. L'ingresso [illegible] libero.

Sempre [illegible] appuntamento con [illegible] jazz al [illegible] Monviso (ore 21), dove arriva la torinese Jam Studio Orchestra, la big band di Gianni Grossi, che proporrà un'antologia di brani standard jazz riletti da un organico che schiera quattro sassofoni, tre tromboni, quattro trombe oltre alla [illegible] ritmica. Ingresso 7,74 euro. [v. p.]

ACCOLTO, MISTER GRANAI POTREBBE AVERLI A DISPOSIZIONE NELLA PROSSIMA PARTITA CON IL NOVARA

La Biellese contro le squalifiche

Un ricorso per gli stop ad Abate e Consoli

Corrado Neggia

BIELLA

La vittoria di Busto Arsizio rilancia le quotazioni della Biellese che mai così in alto in classifica si è trovata in questa stagione. Dopo aver attraversato momenti difficili ed essere caduta nei bassifondi della graduatoria, l'undici dei mister Granai e Zanel[illegible] occupa attualmente l'otta[illegible] posizione. Se la zona play-out [illegible] vicina, nel contempo scaturisce però la possibilità di occupare un posto [illegible] play-off, un teorema confortato anche dalla matematica e dai numerosi confronti diretti che in qualche modo potrebbero aiutare la causa bianconera.

A questo proposito, per ave[illegible] a disposizione una rosa completa e quindi un ampio ventaglio di scelte, la società del presidente Ghirlanda ha deciso di fare ricorso contro le doppie squalifiche inflitte ad Abate e Consoli (due giornate a testa nel post-Prato). Proprio l'altro giorno dalla sede di viale Macallè sono state attivate le procedure e spedita la documentazione all'organismo competente e l'obiettivo è quello di vedere almeno dimezzata la sanzio[illegible]. Questo, poichè i due hanno già scontato un turno [illegible] stop di Busto Arsizio, [illegible] tirebbe di riaverli in campo per [illegible] delicato match con il Novara, in programma domenica allo stadio La Marmora.

Inoltre i dirigenti bianconeri non hanno gradito anche l'ammenda di [illegible] mila [illegible] inflitta per intemperanza [illegible] confronti della terna arbitrale (diretta [illegible] Daguanno di Marsala sempre in occasione della sfida [illegible] Prato), che aveva anche concesso un contestato rigore alla formazione toscana.

La risposta ai ricorsi è attesa per solo per venerdì pomeriggio: comunque in tempo per consentire ai giocatori di partecipare anche alla seduta di rifinitura [illegible] sabato mattina.



Dopo il successo con la Pro Patria i bianconeri di mister Granai cercano di agguantare un posto nei play-off di [illegible]

> Il successo contro la Pro Patria ha rilanciato le quotazioni di Pasquale De Vincenzo uno che a centrocampo può fare [illegible] differenza

La vittoria con la Pro Patria ha anche rilanciato Pasquale De Vincenzo, un giocatore importante per i destini biellesi e che dopo aver ripreso dopo l'intervento chirurgico al gomito rende il reparto di centrocampo come tra i più affidabili della categoria e non solo. Infatti la linea a cinque contempla giocatori recentemente protagonisti in serie C1 quali Spinale (Vis Pesaro), Lasagni e Tagliani (Lecco), Cantone (Spezia) e appunto De Vincenzo, anche protagonista in massima serie.

SPORT FLASH

BOCCE

Coppia della Torrazzese ai campionati italiani

La coppia della Torrazzese composta da Pellerey e Finotto battendo in finale gli Amici Chiavazza (Bellinazzo e Mazzon) per 13-10 [illegible] ottenuto la qualificazione al campionato italiano. Intanto nel campionato di serie C biellese il Piatto Sport continua a guidare la classifica a punteggio pieno. [l. fo.]

PODISMO

Valerio Pivotto trionfa a Coggiola

Quasi un centinaio i partecipanti al trofeo Cerruti di marcia alpina disputato in frazione Viera di Coggiola. La prova maschile assoluta è stata dominata da Valerio Pivotto (Pietro Micca), quella femminile da Rita Marone Aunet (Zegna). Tra gli junior si è imposto Stefano Marone Aunet (Zegna) e tra gli amatori Gian Piero Canova (Valle Oropa). La graduatoria per società è [illegible] invece dominata dal gruppo sportivo Ermenegildo Zegna. [l. fo.]

RUGBY

Bruciante sconfitta per la squadra biellese

Nel penultimo turno del campionato di serie C2 di rugby la squadra targata «Provincia di Biella» è stata superata a Pegli con il punteggio di 14-10. Opaca la prestazione del quindici laniero nella giornata del commiato all'allenatore Kerry Eynon, in partenza questa [illegible] per la Nuova Zelanda. m.pe

GOLF

Perazzo e Stesina a segno a Cossato

Doppio appuntamento al Living Garden di Cossato. La «Prestige Cup 2002» è stata vinta da Mattia Perazzo mentre la coppa «Commissione Sportiva» è stata assegnata a Massimo Stesino. m.pe.

PRO & CONTRO

Ormai l'Amatori e l'Olimpia bussano alla porta del Paradiso

Sabi Astuto

SOLTANTO la matematica e la scaramanzia impediscono di innalzare bandiere e canti per l'Amatori, il [illegible] esilio nella seconda divisione può dirsi concluso. Ad assicurare ai gialloverdi un vantaggio in classifica che a questo punto sembra più [illegible] dissipare che difendere [illegible] la doppia sfida [illegible] le squadre cadette di Novara, connotata da copioni e risultati as[illegible] simili.

Senz'altro più appassionante l'incontro con la Rotellistica, vinto a poco più di un minuto dal termine dopo [illegible] inseguimento faticoso e tenace; ma anche [illegible] successo [illegible] il Roller riesce a [illegible] sempre vivo l'interesse di un pubblico caloroso quanto scarso.



Perin ha fatto la differenza

Proprio il ripopolamento del palazzetto [illegible] è l'ultimo dei problemi che il ritorno nella massima [illegible] propone all'Amatori (ma in generale all'hockey italiano). Rimanda[illegible] comunque i bilanci al momento in cui avremo anche il conforto della matematica, non resta che prendere atto con soddisfazione di come sia stata felice la decisione di affidare la riscossa [illegible] giovani vercellesi (sotto la guida di Perin, rivelatosi capace di fare in questo campionato la differenza).

Che è poi la stessa scelta operata dall'Olimpia: e anche in questo [illegible] è solo la scaramanzia, che impone di tenere i canti in gola e le bandiere nel cassetto.

Per una volta anche il calcio, risultato a parte, ci fa sorridere: quella con il Montevarchi è infatti una delle migliori partite viste quest'anno al Piola (a meno che non ci sembri tale dopo l'interminabile quaresima).

Resta il fatto che stiamo attraversando un momento nerissimo, se finisce [illegible] pareggio un incontro che la stagione passata avremmo vinto senza problemi. Ma non è poco lasciare lo stadio confortati da più [illegible] [illegible] rilievo: Mirabelli si riconcilia con il gol, Ferretti recupera la condizione, la coppia difensiva Fogli-Bacci pare funzionare bene, D'Agostino [illegible] offre finalmente qualche spunto dei suoi.

Ma soprattutto la squadra sembra avere ritrovato d'incanto nerbo e tenuta: se la partita di domenica scorsa [illegible] è un fuoco di paglia, [illegible] c'è motivo di dubitare che non dovremmo d[illegible] molta fatica [illegible] per evitare i gorghi degli spareggi-salvezza.

Ancora due considerazioni prima di chiudere. Con un occhio a Novara, c'è sempre più da augurarsi di non perdere [illegible] Presidente come quello che abbiamo; per finire, un sincero in bocca al lupo a Sergio Caligaris chiamato al difficile compito di evitare il naufragio della corazzata alessandrina.

PIU' LONTANO LO SPETTRO RETROCESSIONE. LA MOKAOR QUASI PROMOSSA

Biella Scarpe, 2 punti d'oro

Ma alla salvezza manca almeno una vittoria

BIELLA

Successo pesante per il Biella Scarpe; in B2 la Mokaor s'avvicina al traguardo promozione.

Qui Biella Scarpe. Doveva [illegible] la prova del fuoco e dopo quasi due ore e mezza di «battaglia» la compagine guidata da Flavio Gulinelli è riuscita ad ottenere due punti vitali per la permanenza in [illegible] B1. Il sestetto laniero, in vantaggio per due set a zero contro Mantova, è stato costretto al tie-break dai virgiliani, rimasti desolatamen[illegible] in penultima posizione. Con questo successo il team del presidente Osvaldo Ansermino ha raggiunto a quota 27 Concorezzo, lasciandosi alle spalle 4 formazioni.

«La voglia dei ragazzi di uscire da questa situazione - afferma la società tramite l'addetto stampa Fabrizio Bego - si è evidenziata nell'ultima frazione, letteralmente dominata. Bedotto (18 punti), Giannitrapani (26) e Tabarini (14), [illegible] stati determinanti. Gli avversari han[illegible] [illegible] di contrastarci [illegible] un grandissimo Perazzolo, capace di mettere a terra 39 palloni, che però, nel momento decisivo, ha mostrato tutta la sua inesperienza, andando incontro a due errori consecutivi che hanno chiuso il match».

Qui Mokaor. Nessuno per scaramanzia vuole pronunciare la parola B1 ma, a quattro giornate dal termine, soltanto la matematica lascia aperta ancora qualche tenue speranza per le inseguitrici dell'Olimpia. I vercellesi viaggiano con nove lunghezze di vantaggio sul Merate e undici sull'Ovada. «Dobbiamo restare con i piedi per terra - continua a sostenere il tecnico Pierpaolo Martino -: finché non avremo il conforto dei numeri non possiamo rilassarci». A Cuneo la squadra ha dimostrato d'aver recepito i consigli del mister, non lasciando mai agli avversari la possibilità di entrare in partita. «E questa concentrazione dovrà accompagnarci anche nei prossimi turni - continua Martino - contro formazioni in lotta per la salvezza». In ogni caso, a partire dalla sfida interna contro il Novate saranno possibili, nel sestetto tipo, alcuni esperimenti: «Magari chi non ha trovato troppo spazio sarà impiegato maggior[illegible] - conclude il coach - ma tutto dev'essere frutto dell'impegno e del lavoro svolto durante gli allenamenti settimanali».

A cura di Marco Perazzi e Piermario Ferraro

IN SERIE C FEMMINILE VIGLIANO PROTAGONISTA

Top Wool, sigillo numero 18

Sul campo del fanalino di coda Rivarolo, il Top Wool Vigliano ha ottenuto la 18ª vittoria consecutiva (3-1 il punteggio). Il campionato di serie C femminile parla sempre di più a favore [illegible] sodalizio del presidente Anna Rey, che a quattro giornate dalla fine della regoular season mantiene [illegible] cospicuo vantaggio (+7) sull'immediata inseguitrice Chieri. A Rivarolo coach Lombardi ha schierato un sestetto inedito [illegible] Zavallone al palleggio, Tescari opposta, Stefanuto e Ghenova [illegible] banda, Bobbola e Zacchi [illegible] centro, Zagheni libero; tenendo a riposo Giovannella, Semenzato e Rocchi; per poi dare spazio, nel corso [illegible] match, a tutte le atlete a sua disposizione. Niente da fare invece per l'Occhieppese, nettamente sconfitta a Carmagnola (3-0). Nel girone A preziosa vittoria ottenuta dal Green Volley Vercelli, a segno per 3-0 contro Cogne. Con questo successo le bicciolane si avvicinano alla quarta posizione, [illegible] proprio dalle [illegible]. In serie D maschile l'Intercoop [illegible] Volley è stato sconfitto per 3-1 dal Valdigne. [illegible] assenze [illegible] Appi, squalificato, e Buscaglia, si sono fatte sentire più del dovuto e neanche il rientro [illegible] Simone Perfetto dopo l'operazione è stato sufficiente al sestetto allenato da Monica Cresta per avere ragione della compagine valdostana. [illegible] segnalare il positivo esordio dei giovani Milotti e Brizzi. [illegible] [illegible] femminile [illegible] ancora un [illegible] alla Virtus Texnova Chiavazza per salire in serie C. La squadra allenata da Fenuccio Gallana ha [illegible] la 22ª vittoria consecutiva (3-0 sul campo della Montaltese) che le ha consentito di mantenere 11 punti di vantaggio su Bruzolo. Sabato, nello scontro diretto proprio contro Bruzolo, Ferretti e compagne potranno festeggiare con tre turni di anticipo la promozione. Due punti di speranza per il Pietro Micca, vittoriosa nel tie-break [illegible] Cigliano mentre l'SZM Vercelli ha perso per 3-2 con Pont Saint Martin. [m. pe.]

IL GIOCATORE E' ATTESO A BIELLA SOLO TRA OGGI E DOMANI. MATTEO MALAVENTURA NUOVO CAPITANO

Lauretana, «slitta» l'arrivo di Mike King

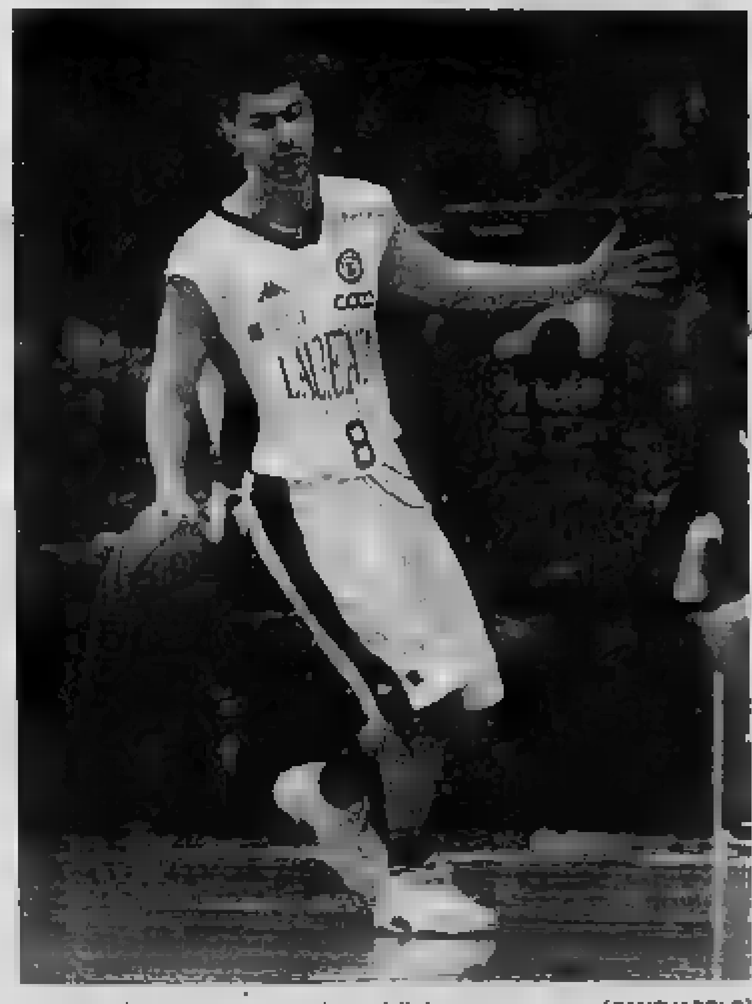
BIELLA

Comincia un momento importante per la Pallacanestro Biella. Conquistato l'obiettivo stagionale della salvezza, il club del presidente Alberto Savio si trova [illegible] impegnato su due fronti: proseguire il più a lungo possibile nella strada verso i play-off e gettare le basi per il futuro, che ancora una volta vedrà la squadra impegnata nel massimo campionato.

Per quanto riguarda il primo aspetto sportivo, è slittato l'arrivo a Biella di Mike King, l'americano chiamato a sostituire il capitano Matteo Soragna operatosi ad una spalla: per un problema burocratico (un [illegible] rilasciato dall'ambasciata) l'ex Gary Steelheads (Cba) dovrebbe arrivare tra oggi e domani. Così, con il nuovo capitano Matteo Malaventura, ieri la squadra ha ripreso gli allenamenti con appena [illegible] giocatori a disposizione di coach Ramagli, in quanto anche i due juniores che solitamente partecipano alla preparazione [illegible] infortunati.

«Con tre vittorie nelle ultime quattro partite ravvicinate, stiamo attraversando un buon momento - commenta l'allenatore rossoblù -. Il fatto di aver raggiunto la salvezza non ci farà mancare nuove motivazioni. Abbiamo conquistato con le nostre mani, senza l'aiuto di [illegible]uno, ciò che abbiamo costruito durante la stagione un pezzettino alla volta. Adesso potremo giocare [illegible] grande serenità ma con alt[illegible]nta determinazione per chiudere [illegible] meglio l'annata: se poi riusciremo ad agguantare i play-off, tanto meglio. I conti li faremo, ancora una volta, alla fine».

In settimana dovrebbe anche cominciare la serie di contatti [illegible] i vari giocatori per trattare [illegible] eventuali conferme. Ovviamente quasi tutto dipenderà dal budget che il presidente Alberto Savio riuscirà a mettere a disposizione del g.m. Marco Atripaldi, [illegible] qualche nome [illegible]rebbe già in prima fila per occupare [illegible] un posto nella stagione 2002-2003, [illegible] [illegible]pio Alex Bougaieff.



Matteo Malaventura, nuovo capitano della Lauretana [CANEVAROLO]

TENNIS

NELLA FASE REGIONALE DI SERIE C HA SCONFITTO IL COUNTRY CLUB ASTI PER 5-2

La Pro è partita con il piede giusto

Domenica la sfida di Alessandria può valere il passaggio del turno



Nicolò Rondoni

VERCELLI

Esordio vincente per la formazione dell'At Pro Vercelli, impegnata nella fase regionale del torneo di serie C. Sui campi rossi di corso Rigola il team del capitano-giocatore Corrado Prella, ha superato 5-2 il Country Club Asti. «Un risultato prezioso - osserva Prella - visto com'è strutturato il campionato. [illegible] prime due classificate del girone a cinque accederanno al secondo turno, [illegible] l'ultima scenderà di categoria. Eventualità, questa, che dovremmo [illegible]er scongiurato. Adesso puntiamo a passare alla poule successiva».

Nella sfida [illegible] gli astigiani, la Pro ha incontrato qualche problema nei singolari, chiusi in vantaggio 3-2: vittorie per Prella (6-1, 6-1 su Capuzzo), Nicolò Rondoni (6-1, 6-3 con Bellaggio) e Simonetti che ha regolato 6-3, 6-2 Carbone. Chella è stato invece superato da Gianella, mentre Bordin si è arreso in tre set estremamente tirati (4-6, 6-4, 7-5) di fronte a Blacchi.

Forti del vantaggio al termine dei singolari, la Pro ha chiuso il discorso già nel primo doppio con Simonetti e Chella. A risultato già acquisito, il quinto punto, arrivato grazie alla coppia Prella-Pastore. «Hanno giocato tutti bene - spiega il tecnico - anche i due ragazzi sconfitti sono stati autori di prestazioni comunque positive». Domenica trasferta contro l'Alessandria. Le altre due squadre che compongono il raggruppamento dei bicciolani sono Cambiano e Borgolavezzaro.

Buone notizie anche da Torino dove Erick Crepaldi ha vinto il torneo Fioccardo per under 14. Il tennista vercellese, ancora under 12, ha regolato in semifinale il quotato Stoissa (6-2, 6-0), [illegible] in finale ha piegato Accattino con il punteggio di 7-6, 6-1. [p. m. f.]

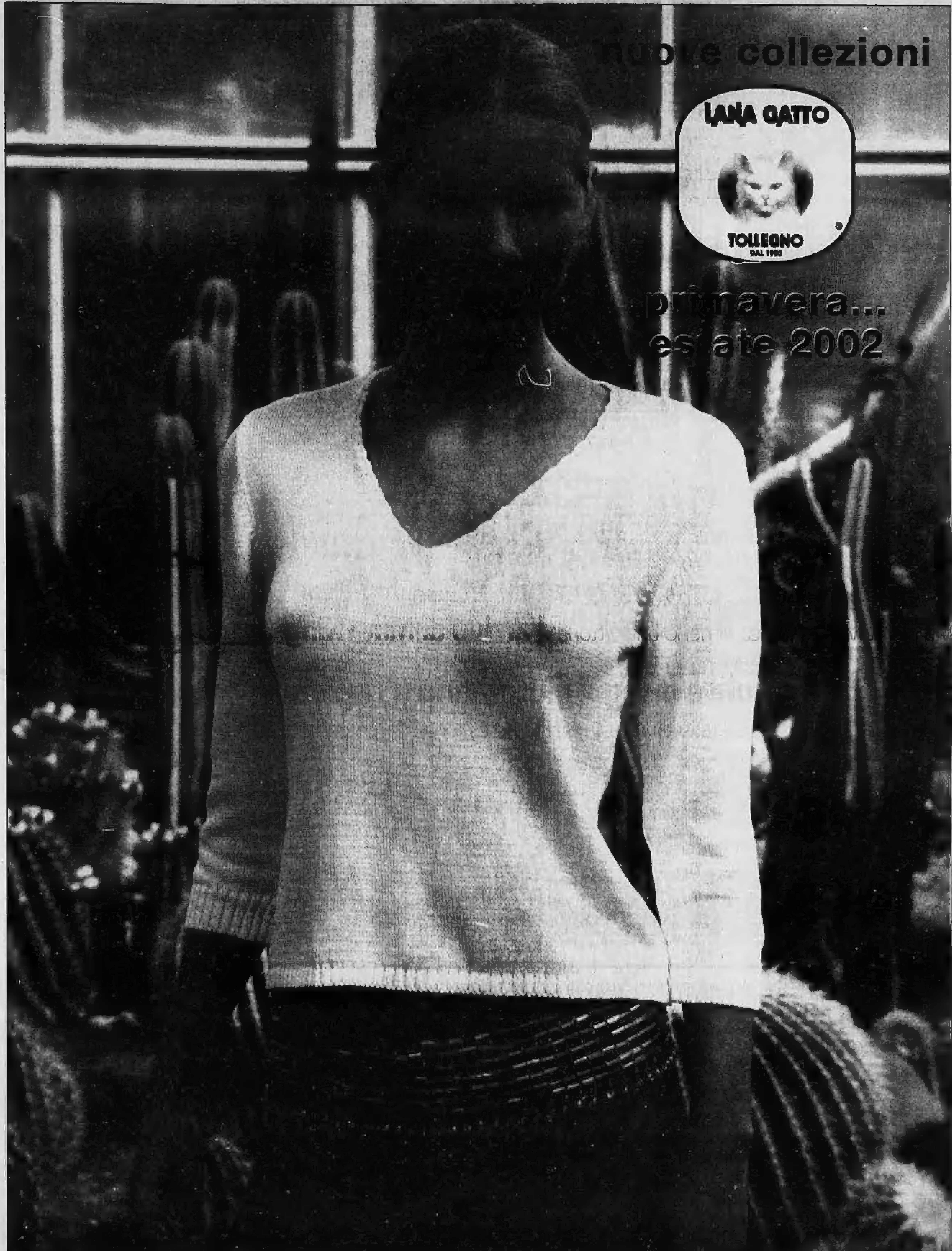
Ancora un [illegible] tagliando per il «Golden Boys». Il concorso de [illegible] Stampa» [illegible] [illegible]do nel vivo. Sei le categorie attraverso le quali sarà possibile scegliere i futuri eredi di Vieri o Del Piero: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Le schede dovranno essere inviate alla redazione de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

DOMANI SERA A BIELLA

Giro della Provincia una presentazione con tanti campioni

BIELLA. Parata di campioni domani sera alle 21 a Biella nel salone della Biverbanca in occasione della presentazione del Giro internazionale della [illegible]vincia, manifestazione che quest'anno verrà riproposta dall'Ucab per la sessantesima volta: [illegible] un lustro la corsa si presenta con la nuova formula mentre prima era una gara in linea con partenza a Torino e arrivo a Biella.

La manifestazione è in programma giovedì 25 aprile e parteciperanno i più forti élite e under 23 italiani oltre a una decina di squadre straniere tra cui la Nazionale australiana. Intanto si sta definendo il programma delle corse del settore giovanile, ed è possibile che vengano inserite in calendario almeno un paio di manifestazioni dedicate alla categoria juniores. Dovrebbe cioè essere riproposto il Gran premio delle 2 province Biella-Vercelli che in un primo [illegible] non era stato inserito. [l. fo.]


nuove collezioni
LANA GATTO
TOLLEGNO
primavera...
estate 2002

UN'INDAGINE CHE FA DISCUTERE: SCONTRO TRA INNOCENTISTI E COLPEVOLISTI

LE TAPPE DELL'INCHIESTA

dicembre 2000 – Alcuni alunni segnalano alla preside della scuola media «Marconi», succursale di via Ricasoli, il comportamento «manesco» di un paio di professori. Poco dopo un docente e una bidella della medesima scuola presentano un esposto alla Procura della Repubblica, senza però fare nessun accenno a presunti atti di violenza sessuale

marzo 2001 – Nuovo esposto firmato da alcuni genitori degli studenti in cui si rinnovano le accuse ai danni del professore di educazione musicale («usa metodi correttivi violenti») e si fa riferimento anche a molestie sessuali nei confronti dei ragazzi

maggio-giugno 2001 – Partono le indagini. I carabinieri raccolgono le testimonianze di genitori e alunni, che accusano il docente di aver più volte palpeggiato i ragazzi (sia maschi che femmine) e di aver utilizzato un linguaggio «da caserma»

luglio 2001 – Interviene anche padre Mario Loi, il famoso «padre Rambo» della Falchera nonché aiuto cappellano delle Vallette: in una lettera alla Procura della Repubblica il sacerdote invita i magistrati ad aprire un'inchiesta sui presunti episodi di pedofilia alla scuola «Marconi»

5 settembre 2001 – Il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta chiede al Gip l'archiviazione dell'inchiesta, ritenendo insussistente l'ipotesi di violenze o molestie da parte del docente indagato

4 dicembre 2001 – Il presidente dell'Ufficio Gip, Costanzo Malchiodi, ritenendo che ci siano indizi sufficienti per il rinvio a giudizio, respinge la richiesta di archiviazione e ordina al Pm di formulare l'imputazione a carico del professore di educazione musicale

22 febbraio 2002 – Il Gip Bevilacqua fissa l'udienza preliminare per il 9 aprile e invita le persone offese - i due minori che hanno sporto denuncia - a costituirsi parte civile

GIUSTIZIA DIFFICILE: UNA VICENDA SIMBOLO

Pedofilia a scuola la parola ai periti

Il caso del professore accusato da due studenti di molestie sessuali Suggestione collettiva o c'è del vero dietro la denuncia dei genitori? I giudici chiedono agli esperti di decifrare i comportamenti delle parti

Giorgio Ballario

Sarà una perizia a stabilire l'attendibilità degli alunni della scuola media «Guglielmo Marconi» (succursale di via Ricasoli) che hanno denunciato per violenza sessuale il loro professore di musica. Il giudice per l'udienza preliminare Vincenzo Bevilacqua ha deciso di affidare a un consulente di fiducia (sarà uno psicologo o un neuropsichiatra infantile) il compito di valutare la personalità dei due ragazzini di 12 anni, che hanno rivolto all'insegnante l'infamante accusa di pedofilia.

Bevilacqua ha disposto l'incarico ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare, accogliendo la richiesta presentata dall'avvocato difensore del professore. Un'esigenza dettata anche dalla prudenza con la quale il pubblico ministero Pier Luigi Zanchetta ha formulato l'imputazione: in un primo tempo il magistrato aveva persino chiesto l'archiviazione dell'inchiesta, ma anche dopo l'intervento del presidente dell'Ufficio Gip - che gli ha imposto di formulare l'imputazione a carico dell'insegnante - Zanchetta ha mantenuto le sue perplessità di fondo.

All'interno della scuola media «Marconi» c'è davvero un pedofilo oppure le accuse contro il professore di educazione musicale sono una montatura? E la testimonianza degli alunni, che accusano l'insegnante di averli palpeggiati nelle parti intime, è attendibile oppure istigata da qualche adulto? Domande delicatissime, alle quali dovrà rispondere, almeno in parte, il perito incaricato dal Gup.

Nei prossimi giorni l'esperto incontrerà separatamente i due dodicenni che hanno fatto partire le indagini e di entrambi cercherà di tracciare una sorta di profilo psicologico. L'obiettivo del perito è duplice: in generale accertare il grado di attendibilità dei minori e nello specifico capire se dicono la verità sugli episodi penalmente rilevanti denunciati nei mesi scorsi. In altre parole lo psicologo dovrà valutare se il racconto dei due studenti è coerente oppure fa acqua in qualche punto. «Quando sono chiamati a testimoniare ragazzini con meno di 14 anni questa procedura è praticamente una regola», spiega Anna Ronfani, uno degli avvocati torinesi più esperti in materia di minori.

Matteo Brigandì, legale delle famiglie, è invece un po' contrariato: «Nell'ordinanza del presidente dei Gip Malchiodi c'erano già tutti gli elementi per il rinvio a giudizio. Certo, le testimonianze dei minori sono estremamente delicate ed è giusto non lasciare nulla al caso, ma credo che questo tipo di perizia si potesse fare in una fase successiva, in dibattimento. In fin dei conti è interesse di tutti stringere i tempi dell'udienza preliminare e celebrare rapidamente il processo».

L'insegnante, che ora è stato trasferito in un'altra succursale della scuola media, è accusato di aver ripetutamente palpeggiato e molestato alcuni studenti di prima media, ragazze e ragazzi di circa 12 anni. Gli episodi sarebbero andati avanti fino al maggio dello scorso anno e sono stati messi a verbale con dovizia di particolari dai carabinieri della stazione Monviso di via Valfrè, che hanno raccolto le denunce dei genitori e degli stessi alunni. Della vicenda si è poi interessato anche padre Mario Loi, noto come «padre Rambo», al quali si sono rivolti genitori e ragazzi.

Il professore invece respinge ogni accusa. «Sono tutte falsità - ha sempre ripetuto al pubblico ministero - mi hanno denunciato dei ragazzini molto giovani, poco seguiti dalle famiglie e facilmente manipolabili. In 30 anni di insegnamento è la prima volta che mi vengono rivolte simili accuse».



I bambini di La Loggia «studiati» dagli psicologi

Hanno disegnato la scuola, le maestre, la gioia e la paura. Hanno usato i colori come un alfabeto per permettere agli psicologi di leggere nelle loro fantasie e scoprire segnali di disagio. Risultato? «Abbiamo analizzato attentamente i loro comportamenti, esaminato con cura i disegni ma non è emerso nulla di terribile, di inconfessabile». A sostenerlo è la dottoressa Francesca Di Summa, consulente del tribunale di Torino e coordinatrice dell'équipe di dieci psicologi che per giorni ha lavorato nella scuola materna «Bovetti» di La Loggia, su richiesta dell'amministrazione dell'istituto.

Una scelta sollecitata soprattutto dai genitori, dopo i timori sollevati dall'inchiesta che aveva portato in carcere la direttrice dell'asilo, Vanda Ballario e il presidente dell'ente Valerio Apolloni, accusati di pedofilia. «A parte qualche caso, i bambini ci sono sembrati sereni, nonostante il clamore provocato dalla vicenda», dicono gli esperti. Le conclusioni dell'indagine sono state raccolte in una breve relazione, poi illustrata alle famiglie. «Abbiamo riservato qualche attenzione in più sulla sezione dei gialli, dove insegnava la direttrice, perché lì hanno vissuto maggiormente il dramma del distacco», spiega la dottoressa Di Summa. Per individuare eventuali «segnali allarmanti» invece si sono monitorate le attività di gruppo, le dinamiche di classe e anche le reazioni individuali.

Come? Per esempio osservando chi voleva giocare da solo o preferiva isolarsi. Oppure seguendo con attenzione chi, al contrario, si rivolgeva con eccessiva frequenza alle maestre. Infine i disegni. «A tutti i bambini abbiamo chiesto di rappresentare la scuola, le loro maestre, la gioia e la paura, poi abbiamo confrontato a tavolino i risultati. Alcuni casi problematici ci sono e meriterebbero più attenzione, ma non sono ricollegabili alla vicenda oggetto dell'inchiesta», assicura la psicologa. Un dato però è certo: i bambini hanno avuto difficoltà a rappresentare la gioia e a trasformarla in forme e colori. Possibile? «Non è un fatto isolato che riguarda solo la scuola di La Loggia. Purtroppo, come dimostrano i nostri studi, sta diventando un fenomeno diffuso: i bambini di oggi, probabilmente, non ricevono più messaggi di gioia dai genitori perché altrimenti saprebbero rappresentarla con immagini familiari». (m. peg.)

VIOLENZA VERA E IMMAGINATA: PARLA IL CONSULENTE DELL'ASL DI MIRAFIORI

«Parole e disegni aiuteranno a capire»

Lo specialista: scelta giusta, siamo ossessionati dalla sessualità

Maria Teresa Martinengo

I ragazzi che accusano il professore di violenza sessuale saranno ascoltati nei prossimi giorni da psicologi in «audizioni protette». Abbiamo chiesto al dottor Angelo Musso, psicologo, consulente dell'Asl 1 (Mirafiori), come gli esperti possono arrivare a delineare un quadro attendibile.

I ragazzi sembrano determinati: c'è persino chi ha telefonato al nostro giornale, invocando giustizia contro l'insegnante di educazione musicale. Tuttavia, in assenza di fatti accertati e di fronte ai dubbi sollevati dall'esito dell'indagine dell'amministrazione scolastica, quali sono le tecniche a disposizione degli psicologi per arrivare alla verità, per distinguere la realtà dalla fantasia?

«Nella fascia di età di questi ragazzi, intorno ai 12 anni, si usa il disegno libero, ma si procede anche con il test di Rorschach. Prima di tutto, però, si mette il ragazzo a proprio agio, lo si informa del perché si procede. Occorrono serenità e tranquillità».

A che cosa serve il disegno libero?

«E' utile per capire se ci sono tratti stabili della personalità che si sta formando e per verificare la fantasia, la creatività».

Il passo successivo?

«Un disegno con riferimenti più precisi. Per esempio, si può chiedere di disegnare l'ora di educazione musicale, con il docente, gli allievi seduti e così via».

Dopo i disegni, il test di Rorschach...

«Sì. Tra le tavole ve ne sono alcune che hanno riferimenti precisi all'eventuale capacità di fantasia sessuale. Si usano dall'adolescenza in poi. Si tratta comunque sempre di tecniche orientative».

C'è poi un momento di colloquio vero e proprio?

«Il colloquio deve essere indirizzato su quanto di più pertinente e reale i ragazzi hanno colto nella relazione con il docente: come lo vedono, qual è, secondo loro, il carattere, il tipo di personalità, se è simpatico o antipatico, se è calmo o si irrita, se è aggressivo, se riesce sempre a contenere la lezione nell'ambito della sua disciplina».

Fatte queste verifiche?

«Si invitano i ragazzi, a uno a uno, a raccontare che cosa hanno dichiarato nelle loro denunce. Chi è incaricato di questo deve far luce sulle possibili contraddizioni. Deve essere attento a "smascherare" ciò che eventualmente è stato detto e fatto per chissà quali altre motivazioni. E' importante confrontare gli esiti dei colloqui».

Poi, si procede al raffronto con i disegni?

«Sì. In questo modo si ha un certo margine di verifica sulle fantasie eventualmente costruite. Inoltre, c'è l'esito del test di Rorschach: può fare chiarezza sui contenuti emotivi e comportamentali più nascosti, mascherati».

E' plausibile che un gruppo di ragazzi sostenga accuse di violenza sessuale senza che ci sia un minimo fondamento?

«E' possibile che in certe circostanze una classe sociale debole tenda a crearsi un complesso di inferiorità nel confronto con gli altri, in questo caso con il docente, ritenuto di classe sociale più elevata. Se questo complesso si struttura, inevitabilmente compare anche una mentalità un po' persecutoria, dove il gruppo intravede il docente come "scarico del disagio sociale"».

Ma è davvero possibile interpretare in maniera sbagliata certi atteggiamenti?

«Esistono situazioni culturali in cui c'è l'ossessione della sessualità».

L'ASSESSORE ILLUSTRA I RISULTATI PREVISTI DALLA MANOVRA. L'ULIVO: UN OBIETTIVO FRUTTO DI TAGLI

«Sanità in attivo con Irpef e ticket»

Nuove previsioni della Regione contestate dalla minoranza

Maurizio Tropeano

L'addizionale Irpef e l'introduzione del ticket sui farmaci e sul pronto soccorso porteranno il bilancio della spesa sanitaria della Regione Piemonte in attivo di quasi 13 milioni di €. E' questa la stima che ha fornito ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Per molti dei commissari si è trattata di una vera e propria sorpresa visto che fino a pochi giorni fa l'assessore e i dirigenti parlavano di un disavanzo di circa 50 milioni di €. Ed è per questo motivo che le opposizioni contestano questa previsione. Chi ha ragione? D'Ambrosio replica: «In questi giorni sono arrivate novità positive dal Governo».

Per «novità da Roma» D'Ambrosio intende risorse aggiuntive. Spiega: «Nelle casse regionali arriveranno all'incirca 110 milioni di € provenienti dai fondi accantonati dal Governo. Risorse che ci permetteranno di raggiungere un sostanziale pareggio del bilancio 2002 visto che l'avanzo così ottenuto verrà assegnato per i progetti di sviluppo delle Molinette e del San Luigi». L'assessore precisa che una parte dei soldi arriverà dai risparmi ottenuti con la decisione di tagliare ulteriormente le assegnazioni ad Asl e Aso. Per D'Ambrosio si tratta di circa 40 milioni di € in meno.

Ma queste cifre non convincono le opposizioni. Così Antonio Saitta, portavoce della Margherita, contesta queste cifre: «L'avanzo annunciato dall'assessore è dovuto ad un ulteriore taglio della spesa sanitaria. D'Ambrosio e Ghigo, infatti, hanno deciso di ridurre gli stanziamenti alle Asl quasi 132 milioni di € e non sono di 40 milioni». Aggiunge: «Si tratta di una previsione di spesa del tutto irrealizzabile e che porterà la Giunta di centrodestra a decidere di applicare l'addizionale Irpef anche per l'anno in corso. E' ora di finirla con questo balletto delle cifre».

Ed è in questo quadro economico che si inseriscono le richieste di modifica del ticket avanzate da alcune forze della maggioranza. E' di due giorni fa la presa di posizione del gruppo di Forza Italia in Comune. In una lettera firmata dal capogruppo, Roberto Rosso, dal vicario, Paolo Chiavarino, dal vice capogruppo, Michele Coppola e da altri 8 consiglieri si «esprime il disagio» per un provvedimento «sentito e vissuto da migliaia di cittadini come la messa in discussione del diritto ad un'assistenza sanitaria adeguata». Gli undici, in sostanza, difendono la presa di posizione del coordinatore cittadino, Ferdinando Franza, che aveva duramente criticato la decisione assunta dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo e chiedono un confronto con il gruppo regionale azzurro alla presenza dello stesso presidente e del coordinatore regionale, Enrico Pianetta.


Nella foto d'archivio, l'assessore Antonio D'Ambrosio durante una visita alle Molinette

Non solo. I consiglieri regionali del Ccd (Angeleri), del Cdu (Deorsola e Costa) e di insieme per il Piemonte (Tomatis) hanno presentato un ordine del giorno dove pur dichiarandosi «non pregiudizialmente sfavorevoli al ticket leggero quale forma di deterrenza obbligata contro gli abusi» chiedono alla Giunta di «adottare un preciso quadro strategico complessivo di interventi nella Sanità prima di proporre gravosi sacrifici ai piemontesi».

IL GIALLO DELLA NEONATA



Anche la direzione sanitaria del Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna sulla morte della piccola Giulia


La piccola Giulia Tardivo

I familiari della piccola arrivata in ospedale disidratata accusano: «Perché non sono riusciti a farle una flebo?»

L'autopsia chiarirà la morte di Giulia

E s'indaga su un altro decesso sospetto al Giovanni Bosco

Lodovico Poletto

Salvatore e Giulia: storie di bimbi di pochi mesi, morti dopo un ricovero in ospedale. Dopo il caso di Giulia Tardivo, la bambina di via Martorelli uccisa forse dalla disidratazione, c'è un'altra vicenda che sta attirando l'attenzione della Polizia. E' quella di Salvatore M., il cui referto di morte porta la data del 3 gennaio scorso. Aveva 6 mesi, Salvatore. Papà e mamma lo avevano accompagnato all'ospedale Giovanni Bosco, forse per un'infezione. Ma a casa, vivo, non è più rientrato.

Ieri pomeriggio gli investigatori del commissariato Porte Palatine hanno a lungo parlato con i genitori. E acquisito tutta la documentazione sanitaria relativa a questa vicenda. Sulla quale, va subito spiegato, per il momento non ci sono dubbi particolari. Ma le voci che si inseguivano da giorni - anche all'interno dello stesso ospedale - hanno convinto i poliziotti a prendere in esame anche questo decesso, che allora era stato archiviato senza suscitare dubbi particolari.

I documenti, adesso, finiranno sul tavolo del sostituto procuratore Arnaldi di Balme, al quale è stata affidata l'indagine sulla morte di Giulia Tardivo. Il primo provvedimento adottato dal magistrato è stato fissare la data della perizia necroscopica sul cadavere della piccola, che verrà eseguita nella mattinata di oggi. Gli esiti dell'esame potrebbero servire a fugare immediatamente alcuni dubbi «importanti» su questa vicenda, e a stabilire con esattezza le cause della morte.

«Disidratazione» ed «Enterite» era stato annotato dai medici sul foglio di presa in carico di Giulia all'ambulatorio pediatrico, nel tardo pomeriggio di venerdì della scorsa settimana. La piccola aveva forti crisi di vomito e diarrea, non dormiva, i genitori ricordano: «Stava perdendo tonicità muscolare e aveva anche occhiaie scure e profonde che ci avevano impensierito».

Eppure tutto sembrava essere nato per una banale influenza. Lorenzo, fratellino gemello di Giulia, era stato male pure lui, all'inizio della settimana. Stessi sintomi, più o meno. Il medico di famiglia lo aveva curato facilmente. E lui si era ripreso. Lei, invece, continuava a non mangiare, ad avere crisi di vomito sempre più forti. «Per questo l'abbiamo portata in ospedale» hanno raccontato i genitori.

«Hanno tentato a lungo di applicarle una flebo di soluzione idrosalina, ma non sono riusciti a raggiungere le vene» aveva raccontato l'altro giorno la mamma, Maria Concetta. Ma agli atti risulta anche un emocromo: un esame del sangue dettagliato e particolareggiato. «Possibile - dicono i parenti - che poco dopo non fosse più possibile raggiungere le vene per dare a Giulia una speranza di vita?». Domande alle quali risponderà, in tutto o in parte, l'autopsia.

Intanto anche l'ospedale Giovanni Bosco ha avviato un'inchiesta interna, per capire se vi siano state responsabilità, mancanze o superficialità da parte di chi ha visitato la piccola Giulia lasciandola poi tornare a casa. Non solo, ma si dovranno chiarire ora anche le cause del decesso del piccolo Salvatore, per fugare ogni dubbio su quelle che per ora rimangono soltanto tragiche coincidenze.

Salvatore, sei mesi, si è spento il 3 gennaio, forse per un'infezione Ieri pomeriggio la polizia ha acquisito tutta la documentazione sanitaria sul bimbo per chiarire la vicenda

IL NEUROLOGO INGLESE OSPITE A TORINO INCONTRA. IN AUTUNNO RICEVERA' LA LAUREA HONORIS CAUSA

A lezione da Sacks, l'investigatore della mente

Marco Accossato

Per molti è semplicemente l'autore di «Risvegli», il libro al quale si è ispirato il celebre film interpretato da Robert De Niro e Robin Williams. Nato a Londra il 9 luglio del 1933, laureato in medicina alla Saint Paul's School di Londra, Oliver Sacks è invece molto di più, è un investigatore della mente. Studioso appassionato delle funzioni dell'emisfero cerebrale destro e delle ripercussioni sul sistema centrale delle lesioni periferiche, sarà insignito, il prossimo autunno della laurea honoris causa dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino.

Sacks ha ispirato, a Torino, gli studi sul potere della musica, delle emozioni e del ricordo nella cura dei pazienti in coma. Studi che recentemente hanno permesso di aiutare una donna di 40 anni a risvegliarsi da quel buio profondo, e che hanno spinto i medici delle Molinette a utilizzare il potere delle emozioni anche in futuro, su altri pazienti. Ieri pomeriggio il neurologo scrittore ha tenuto a Torino Incontra un'affollatissima lectio magistralis dal titolo «Music and Brain Topic», presentato a medici e studenti dalla professoressa Rosa Urciuoli, primario di Anestesia e Rianimazione alle Molinette, che insieme al centro studi Albert Schweitzer diretto dalla dottoressa Paola Mora è riuscita a portare in Italia uno dei padri mondiali della neurologia.


Il medico scrittore Oliver Sacks

Un binomio, quello di Sacks, che stupisce: indagini mediche che diventano letteratura, casi clinici che diventano trame di romanzi dal linguaggio scorrevole e per nulla solenne. Dopo aver conseguito laurea e specializzazione in Neurologia al Queen's College di Oxford, Oliver Sacks si è trasferito a New York per dedicarsi al lavoro clinico, occupandosi soprattutto di pazienti sofferenti di emicrania cronica e di parkinsonismo postencefalico. Membro dal 1974 dell'Associazione Gilles de la Tourette, ha lavorato fino al 1992, prima come assistente, poi come professore di Neurologia clinica, all'Albert Einstein College of Medicine di New York. I suoi libri «Risvegli», «Su una gamba sola», «Un antropologo su Marte» e «Vedere voci» sono diventati subito best seller. In «L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello», racconta la storia di un suo paziente, insegnante di musica. Ma Sacks che è anche autore di importanti articoli nei quali spiega il metodo della sua ricerca, le strategie, quella voglia irrefrenabile di andare oltre, nel mistero, di immergersi nella mente umana per scoprirne i meccanismi attraverso l'osservazione clinica, e raccontarli poi in maniera semplice.

Specchio dei tempi

«I miei figli rischiano di essere esclusi dai soggiorni estivi» - «Vigili in borghese per difendere i monumenti» - «Non basta un foglio di carta» - «Quella prenotazione è inutile?» - «Piante anti panorama»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ex dipendente Enel trasferita, assieme alla rete di Torino, all'Azienda Energetica di Torino. A fine dicembre Enel-Aem-Sindacati firmano l'accordo di passaggio. Tra le varie clausole c'è anche quella che prevede che per ancora 3 anni i dipendenti passati all'Aem continuino ad essere iscritti al circolo ricreativo "Arca" usufruendo dei suoi servizi e partecipando alle iniziative.

«Scopro oggi invece che dal momento che al 31/12/01 quei 350 dipendenti sono cessati dall'Enel, risultano anche cancellati dall'anagrafe Arca e quindi non più iscritti al circolo ricreativo. Che bella beffa!

«Grazie Enel: a dicembre firmi un accordo e a gennaio lo disattendi! Noi che non siamo più tuoi dipendenti come possiamo far valere i nostri diritti firmati e sottoscritti dai tuoi dirigenti!. I sindacati si stanno interessando, ma l'Arca fa orecchio da mercante. «Non vorrei che, tra burocrazia e lungaggini mi venisse impedito di iscrivere i miei figli ai soggiorni estivi che per me, mamma lavoratrice, sono una vera e propria necessità».

Segue la firma

Il comandante della polizia municipale ci scrive:

«Il lettore Gianni Buy si lamentava, alcuni giorni fa, dell'uso degli skateboard in piazza Castello. Quasi ogni giorno la sede circoscrizionale Centro organizza servizi mirati con agenti in abiti borghesi e sono già decine e decine i verbali staccati a carico di chi utilizza i monumenti in modo improprio. Insisteremo. Nel frattempo, nei parchi cittadini le attrezzature destinate agli skate spesso non vengono considerate,..».

Mauro Famigli

Una lettrice ci scrive:

«L'altro giorno mentre accompagnavo i miei genitori al mercato di piazza della Concordia di Collegno con al guinzaglio il mio cane sono stata fermata da due vigilesse che mi hanno chiesto se avevo con me un attrezzo atto a raccogliere le deiezioni del cane. Ingenuamente ho mostrato alcuni fogli di carta Scottex, con i quali normalmente avviluppo gli escrementi e li depongo nella pattumiera. Ma secondo le vigilesse tale mezzo non è considerato idoneo ed è obbligatoria la paletta. Così mi hanno fatto il verbale di contravvenzione.

«Un ispettore delle guardie municipali mi ha ribadito che in quell'ordinanza si parla solo di "strumento idoneo" per raccogliere gli escrementi e non di "paletta" e che secondo lui poteva essere strumento adatto anche un semplice "gancio" (sic!). Faccio inoltre presente che se la contravvenzione è stata fatta presumendo che abbia lasciato sporco, ciò è ingiusto. Nel nostro ordinamento legislativo mi pare non esista la possibilità di effettuare giudizi, anche solo amministrativi, nella presunzione di "reato", diventerebbe un processo alle intenzioni! La cifra pretesa dalla contravvenzione, 102 euro, è fuori dalle mie possibilità. Sono da sempre alla ricerca di un lavoro fisso, attualmente disoccupata da 5 mesi dopo varie peripezie di contratti formazione, stage e altro, dovendomi attualmente accontentare di contratti temporanei per poche ore la settimana. Come posso fare a pagare? Non me la sento di chiedere ulteriori soldi ai miei genitori, cui già chiedo continuamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Partendo da Sestriere nel pomeriggio (destinazione Torino) con una corriera il cui orario coincida con quello di un treno in partenza da Ulzio, si è costretti a servirsi dell'Eurocity delle 15,37 proveniente dalla Francia, per il quale è prevista la prenotazione obbligatoria.

«La prenotazione ammonta a € 3, il che incide di poco meno del 50% sul costo del biglietto (€ 6,92) per cui, per spostarsi da Ulzio a Torino con l'Eurocity, si devono sborsare € 9,92 sedendo poi "dove ti pare" come sovente viene suggerito dai controllori. Perché applicare maggiorazioni inadeguate a percorsi così brevi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nelle giornate serene vado spesso in passeggiata per i sentieri della collina sanmaurese. Normalmente la meta è il piazzale della Basilica di Superga da dove si osserva il bel panorama di Torino e provincia sino a tutto l'arco alpino. Ci sarebbe un punto di vista con prospettiva favolosa dal porticato della Basilica ma questo è condizionato da alcune delle piante che fanno corona al piazzale. Suggerisco di eliminare o spostare queste poche piante in modo che i turisti scendendo la gradinata possano essere deliziati da questa aperta visione».

Giuliano Main

specchiotempi@lastampa.it

